LA STAMPA

MARTEDÌ 3 DICEMBRE 2002. ANNO 136. N. 330. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL PRESIDENTE: PER SCUOLA E INFRASTRUTTURE ESSENZIALE IL RUOLO DELLO STATO. INTERESSE DEI PRIVATI AIUTARE FORMAZIONE E RICERCA

Ciampi: federalismo, ma nell'unità nazionale

«Democrazia è governare per il bene comune, pensando a chi viene dopo»



ANALISI

TORNARE GRANDI LA VOGLIA DEGLI EX DC

Dopo la sconfitta alle politiche del 2001 e la resurrezione alle amministrative si apre venerdì il «congresso di fondazione» dell'Udc

Fabio Martini A PAGINA 7

SIENA. Il federalismo italiano dev'essere «solidale», e non deve pregiudicare «l'unità della nazione». Nella settimana decisiva per la devoluzione, Carlo Azeglio Ciampi espone da Siena la sua visione della riforma federalista. Aggiungendo due richiami espliciti: sulla scuola pubblica e sul buongoverno. Ci sono alcuni compiti che devono restare allo Stato, al governo centrale, in quanto «in una società ben governata risorse pubbliche e risorse private debbono affiancarsi»; «occorre che lo Stato faccia la sua parte» dice Ciampi, con particolare riferimento alla scuola e all'università (oggi sarà in quella di Siena al fianco del ministro Letizia Moratti). Ciampi è convinto che la scuola pubblica possa dare quella cornice di valori che tenga insieme la nazione, la memoria condivisa, la cultura comune; questo è sempre più importante in un'epoca di forte immigrazione, e difficilmente sarebbe garantito da venti scuole regionali. E i governanti devono badare all'interesse generale, consapevoli che ogni carica è temporanea: «Ho sempre pensato che chi ha responsabilità di pubblici uffici deve saper guardare lontano, deve saper lavorare anche per chi verrà dopo, nelle stesse cariche che oggi gli sono affidate. E non importa se il successore potrà essere di un'altra parte politica. La democrazia è l'arte di governare per il bene comune, in una giusta dialettica, protratta nel tempo, tra diverse parti e scuole di pensiero».

Cazzullo A PAGINA 6

NEL QUARTIER GENERALE DI «ENDURING FREEDOM»



«Saranno i vostri alpini a scovare i taleban»

L'ammiraglio Robb: «Dare la caccia ad Al Qaeda in Afghanistan sarà un compito ad alto rischio ma quello italiano è un Corpo molto preparato»

INTERVISTA di Maurizio Molinari A PAGINA 9

IL CARABINIERE CHE SPARÒ AL G8 DI GENOVA: CONFERMATA LA MIA FIDUCIA NEI MAGISTRATI. L'EX MINISTRO SCAJOLA: NE ERAVAMO CERTI

«Giuliani ucciso per legittima difesa»

Il pm chiede l'archiviazione. Il padre del ragazzo: ci opporremo

GENOVA. Il carabiniere ausiliario Mario Placanica sparò per legittima difesa. Il pm Silvio Franz ha chiesto l'archiviazione del procedimento nei confronti del militare che, il 20 luglio 2001, durante i giorni del G8, in piazza Alimonda esplose due colpi di pistola, uno dei quali raggiunse al volto e uccise Carlo Giuliani mentre stava lanciando un estintore contro il lunotto posteriore, già infranto, della jeep. Secondo il pm, Placanica ha sparato «senza mirare direttamente a Giuliani». Immediata la reazione del padre del ragazzo: «Ci opporremo».

Iacoboni, Milone, Pierucci e Rizzo ALLE PAG. 2 E 3

LA POLITICA E LA GIUSTIZIA

Pierluigi Battista

MERITA rispetto il dolore dei genitori di Carlo Giuliani, e suscita ammirazione la tenacia con cui da un anno e mezzo a questa parte il padre e la madre del manifestante morto a Genova hanno cercato di dare un senso agli ideali del figlio, di ritrovare un contatto «morale» con il suo mondo, di riscattare la sua immagine da quel concentrato tragico di violenza e di furore che insanguinò, nell'incendio devastante del luglio 2001, una città ferita e martoriata e stroncò una giovane vita. Ma se si comprende il bisogno legittimo della famiglia di Giuliani di veder riconsacrata da una «nuova» verità giudiziaria la figura di un giovane i cui ultimi momenti della vita sono fissati nell'atto di lanciare un estintore contro una camionetta dei carabinieri assediata da nugoli di manifestanti muniti di armi contundenti, analoga comprensione non può essere estesa a chi ha veementemente, e sovente sopra le righe, protestato contro la decisione del Pm genovese di archiviare le accuse contro il carabiniere Placanica dalla cui arma partì il colpo destinato a uccidere il giovane Giuliani.

Tra l'altro, appare del tutto insensato il modo con cui l'archiviazione viene politicamente dipinta e presentata come un occultamento, addirittura come un episodio di giustizia negata, neanche fosse un'alternativa al processo, un espediente per nascondere la realtà delle cose. Ma l'archiviazione è esso stesso un atto giudiziario, esprime già un giudizio sugli elementi a disposizione di chi da oltre un anno ha condotto presumibilmente accurate indagini per ricostruire la dinamica della morte di Giuliani. Stupisce semmai come dallo stesso schieramento che solitamente difende a spada tratta l'autonomia della magistratura siano partite le bordate più feroci contro la decisione del magistrato genovese, interpretata come un atto «politico», svilita a marchingegno pretestuoso per seppellire la verità delle giornate genovesi. O forse lo stupore è fuori luogo, visto che a dettare le accuse più severe sembra piuttosto la delusione per la mancata occasione di un ennesimo processo di piazza sui fatti di Genova, di una rilettura politica di ciò che accadde nel pomeriggio di sangue e di violenza in cui Giuliani ha perso la vita. Conseguenza di un avvelenamento della vita politica italiana questo sì, da archiviare al più presto.

LA STORIA

QUANDO LA CITTA' COMINCIO' A BRUCIARE

Il destino incrociato di un giovane e di un militare fece riscoprire la paura degli scontri di piazza

Filippo Ceccarelli A PAGINA 8

INCONTRI SEPARATI DEL GOVERNO CON SINDACATI E AZIENDA

Fiat, si torna a trattare Gm: «Il piano è solido»

CONTI PUBBLICI

A NOVEMBRE CHIUSURA IN ATTIVO

Il Tesoro: a fine anno centreremo gli obiettivi Finanziaria: al Senato bocciato l'emendamento sugli sgravi per l'editoria

Mario Sensini A PAGINA 18

ROMA. Riparte la trattativa sulla crisi Fiat e sul piano di ristrutturazione presentato dal gruppo. Oggi, al ministero delle Attività Produttive, il ministro Marzano sonderà - in incontri separati - sindacati e azienda per ricucire posizioni apparse abbastanza distanti, in vista del vertice di giovedì prossimo a Palazzo Chigi. Intanto Rick Wagoner, numero uno della General Motors, ha giudicato «solido» il piano di riorganizzazione elaborato dalla Fiat commentando: «E' una sfida».

Giovannini, Ippolito e Zeni ALLE PAG. 4 E 5

RAPINA IN OLANDA — BOTTINO MILIONARIO AL MUSEO DELL'AJA



Rubati i diamanti dei re Gioielli incastonati di diamanti, stimati milioni di euro, sono stati rubati all'alba di ieri da un museo dell'Aja in cui era in corso una mostra di preziosi appartenenti anche a diverse case reali europee. L'esibizione era dedicata al taglio e alla produzione di gioielli. Nella foto, un diamante da 104 carati scoperto ieri in Australia. (FOTO AP/RUSSELL MCPHEDRAN)

I DISASTRI QUOTIDIANI

LA NATURA NON AMA L'UOMO

Fabrizio Rondolino

L'IMMAGINE della natura che i film di Walt Disney, i dépliants delle agenzie di viaggio e i discorsi degli ambientalisti ci hanno trasmesso è un'immagine serena, pacificata, intatta: è l'uomo, spesso con la sua sola presenza, a contaminare quella bellezza insuperata; è la civiltà a corrompere ciò che invece andrebbe conservato come il più prezioso dei beni. Quando poi si verifica una catastrofe naturale - un'alluvione, come in queste ore, o un terremoto, come poche settimane fa - la prima reazione che ci coglie è quella di cercare fra di noi un responsabile: la mappa sismica è incompleta, gli argini non sono stati curati a dovere, abbiamo tagliato troppi alberi o costruito troppe case. Ma è davvero così? Magari una ristrutturazione meno avventata avrebbe salvato la vita ai bambini di San Giuliano, ma non avrebbe impedito la distruzione dell'intero paese; e non è neppure sicuro che qualche albero in più sarebbe bastato a proteggere Bindo dalla frana che l'ha cancellato.

C'è un paradosso, in questo nostro amore incondizionato per la natura: ne elogiamo la perfezione e l'equilibrio, ma ci affidiamo ciecamente alla tecnica per impedirle di essere ciò che è, e di esserlo fino in fondo - salvo poi prendersela non con il terremoto che rade al suolo un'intera città, e che appartiene alla purezza incontaminata della natura tanto quanto un tramonto ai Caraibi, ma con gli ingegneri che non hanno saputo perfezionare l'edilizia antisismica o con l'impresa che ha risparmiato sui materiali.

Di un uomo che uccide senza un motivo, senza emozione alcuna, e senza rimorso né ripensamenti, diciamo a ragione che è disumano. Eppure così è la natura: disumana. Proprio nel significato letterale del termine: estranea ai sentimenti come alla ragione, e ad essi del tutto indifferente. In una famosa Operetta leopardiana, la Natura in persona così si rivolge all'Islandese: «Immaginavi tu forse che il mondo fosse fatto per causa vostra? Quando io vi offendo in qualunque modo e con qual si sia mezzo, io non me n'avveggo: come, ordinariamente, se io vi diletto o vi benefico, io non lo so». L'Islandese, proprio come faremmo noi, non si rassegna, e chiede alla Natura quale possa mai essere il senso di un accadere così casuale, e doloroso. Ma non fa a tempo a ricevere risposta, perché la morte lo strappa ai suoi ragionamenti: chi dice divorato da due leoni, chi soffocato da un'improvvisa tempesta di sabbia.

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

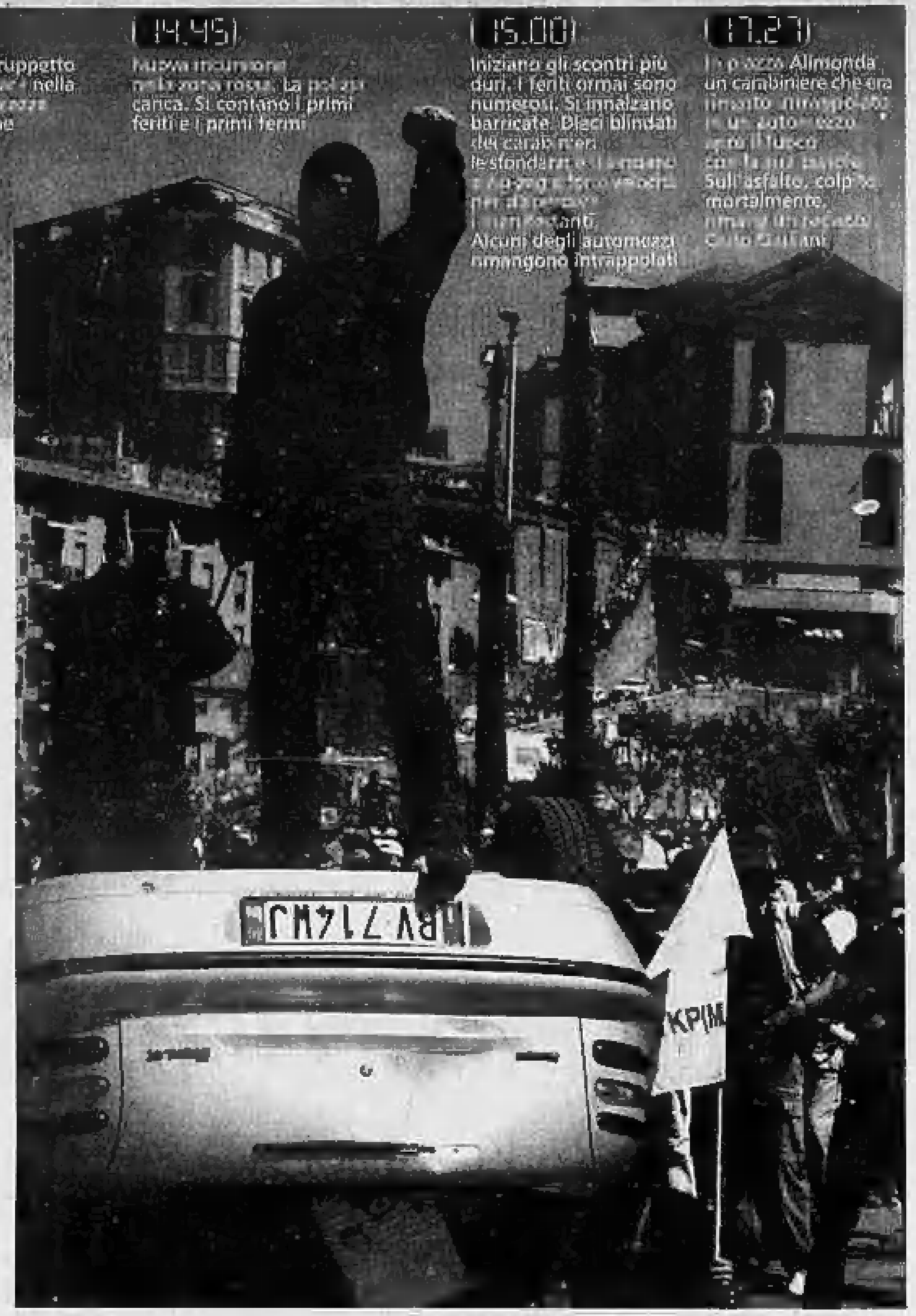
Il Natale egoista

PER la strada comincia a montare la ressa nevrotica di tutti i natali, eppure i commercianti contemplano sconsolati le loro vetrine, irte di prezzi europellenti. Dicono che la gente entra, ma non compra regali. Anzi, che li compra soltanto per sé. Le Unioncamere confermano la nuova tendenza egoistica: un italiano su tre, e al Nord anche di più, passerà le feste lontano dalla famiglia. E tanti per la prima volta partiranno strategicamente prima del 25 dicembre, in modo da dribblare l'adunata familiare, ultimo rito di un mondo di affetti obbligati che sembra avviarsi all'estinzione.

Interpretazione crepuscolare: la paura del futuro, che ha fatto scappare i soldi dalla Borsa, li dirotta adesso sugli sfizi personali. Non si crede più nel risparmio e tantomeno nel prossimo, derubricato a esigenza voluttuaria. Molti magari danno qualcosa a un'associazione benefica per tacitarsi la coscienza, ma con la scusa della crisi desertificano la lista dei parenti da gratificare con un omaggio che spesso era imposto dalle convenzioni, ma che comunque scaldava la vita. Interpretazione «buongiornista»: l'egoismo è in aumento (va sempre di pari passo con la paura), ma ci sono anche nuovi reticoli d'affetto che si fondano sulle amicizie fluttuanti più che sui vincoli di sangue, e che i regali innaffiano in base agli impulsi del cuore più che a quelli del calendario. Così questa tirchieria potrebbe non essere solo un male. A patto che non penalizzi i bambini: il Natale è l'ultima favola che gli sappiamo ancora raccontare.

20 LUGLIO 2001: UN GIORNO DI GUERRIGLIA A GENOVA





I DS VOGLIONO UNA COMMISSIONE D'INCHIESTA SUL G8. SCHIFANI: PRODURREBBE SOLO ALTRA CONFUSIONE

Scajola: era chiaro fin da subito come si sarebbe chiusa l'inchiesta

Casarini: «Assieme al carabiniere stanno assolvendo anche il governo, il Viminale e l'Arma»
Per il Polo si tratta d'un «atto dovuto». L'Ulivo: no a un colpo di spugna totale su quei fatti

ROMA

«Mi auguro che non si inneschino polemiche, che si continui sulla scia del dialogo inaugurato a Firenze». Così, ieri sera, il ministro Rocco Buttiglione tentava di arginare la polemica politica, dilagante per tutta la giornata, sulla richiesta di archiviazione per il carabiniere Placanica, accusato della morte di Carlo Giuliani nei giorni di guerriglia urbana a Genova durante il G8. Buttiglione aveva di fronte, nello studio televisivo di Bruno Vespa, il presidente dei deputati della Margherita Pierluigi Castagnetti, che pronto ribatteva ricordando la «gestione inadeguata delle forze dell'ordine a Genova, fatto per il quale il ministro dell'Interno Scajola ha dovuto dare le dimissioni». Che furono provocate «non da una battuta, ma proprio dagli errori commessi nella gestione dell'ordine pubblico durante il G8». Una reazione che dà il senso della distanza tra centrodestra e centrosinistra sulla questione. Mentre Scajola già a caldo, ricordando «quel povero ragazzo morto a Genova», ha commentato: «Ne eravamo certi: è scattata la legittima difesa».

I diesse chiedono, per bocca di Gavino Angius, una nuova commissione d'inchiesta, e prontamente per Forza Italia arriva il pollice verso di Renato Schifani, «sarebbe perfettamente inutile». Al centro della polemica tornano gli stessi argomenti sviluppati a caldo in quei giorni del luglio 2001. Così, al leader no-global Agnoletto (a Genova era in piazza) che commenta l'archiviazione come «un tentativo di autoassoluzione dello Stato di fronte agli italiani che invece vorrebbero un vero processo per accertare come sono andati veramente i fatti», fa da contraltare il finiano Ascierto (a Genova era assieme a Fini nella cabina di regia delle forze dell'ordine) che trova invece quella decisione del tribunale «ovvia, e adeguata a restituire, anche se tardivamente l'onorabilità non solo al carabiniere Placanica, ma a tutte le forze dell'ordine».

A chiedere che una commissione parlamentare si occupi ancora di Genova, con poteri d'inchiesta e non solo d'indagine come fu poi a ridosso dei fatti, non sono solo i diessa. In prima fila, Paolo Cento, il deputato «movimentista» dei Verdi che reputa «impossibile che la morte di Carlo Giuliani sia un nuovo mistero all'italiana: al di là della verità giudiziaria è necessario stabilire le responsabilità politiche». «Non dobbiamo dimenticare cosa successe a Genova» fa eco il segretario dei Comunisti italiani Oliviero Diliberto, «perché le forze dell'ordine si preoccuparono di tutelare non i cittadini ma esclusivamente gli otto potenti del mondo e il loro seguito, e la città fu abbandonata a se stessa». Ma anche la Casa delle Libertà è compatta, sul fronte opposto. Strenua la difesa da parte di Alleanza Nazionale: «E' singolare che quanti esaltavano i pubblici ministeri contro le forze dell'ordine per le presunte violenze, che D'Alema definì da paese sudamericano, adesso attaccano un magistrato che vuole archiviare» dice Enzo Fragalà. «La richiesta del giudice è giusta ed opportuna perché ristabilisce la verità su come sono andati i fatti di Genova» secondo il forzista Carlo Taormina. [r. r.]

LO STUPORE E LA DELUSIONE DEI FAMILIARI

«Non m'arrendo, voglio la verità»

Il papà di Carlo: cercano di coprire i responsabili

intervista

Renato Rizzo

DICIASSETTE mesi. E ogni giorno e ogni notte un film che si srotola, al rallentatore, nella testa: il figlio che s'avvicina alla jeep con un estintore in mano, la piccola nuvola di fumo d'una Beretta 92 Sb che spara, il corpo del giovane che si disarticola e s'affloscia a terra mentre tutto, anche la guerriglia, pare fermarsi per un lungo attimo attorno alla stupefatta paura di chi ha esploso il colpo e di chi ne sta morendo. Poi le sequenze riacquistano la loro corsa normale e tornano a raccontare la furia e la rabbia d'un incancellabile pomeriggio d'estate genovese. Giuliano Giuliani, anche oggi, ripercorre con la memoria queste immagini e non accetta la tesi secondo cui quel carabiniere che ha colpito Carlo abbia agito per legittima difesa.

Come giudica la richiesta d'archiviazione avanzata dal pm?

«Deludente. Ci sono ancora troppe incertezze nella ricostruzione di quanto accadde in piazza Alimonda. Perché, allora, voler stendere un velo che copra ogni cosa? Ci opporremo in ogni modo possibile».

Mario Placanica, il militare che ha sparato, ha tre anni meno di suo figlio. Che sentimenti prova per lui?

«Nessuna smania di vendetta, le assicuro. A me non interessa che venga condannato a trent'anni o a trenta minuti di prigione. Tanto Carlo non lo me lo restituisce nessuno. L'unico mio desiderio è che si arrivi alla verità su una morte che si poteva e si doveva impedire. E', questo, il senso che ho dato a tutta la battaglia combattuta nel nome di quel figlio ucciso: c'è un'esigenza forte di vagliare, e a fondo, quanto è accaduto. Valutando le responsabilità di chi stava in piazza, in divisa, o, magari, era chiuso nel Palazzo a gestire la risposta dello Stato».

Si riferisce alla presenza a Genova, quel giorno, del vicepresidente del Consiglio Fini?

«Parlo innanzi tutto d'un sistema di repressione che ha portato ad uccidere. E parlo, certo, anche di Fini. Ha sostenuto che era qui per portare solidarietà alle forze dell'ordine: sette ore e mezza di solidarietà, non sembrano un po' troppe?».

Il difensore di Placanica

«Le teorie dei periti sono assurde, nessuna persona di buon senso può crederci»

ha rivolto un pensiero a suo figlio e ha detto di comprendere il dolore umano che questa vicenda porta con sé.

«Lo ringrazio, ma il problema non è solo il dolore. C'è qualcosa che sta sopra anche il dolore: è la verità. Vede, la sofferenza tocca mia moglie, mia figlia, me, gli amici di Carlo. Può addirittura essere lenita. La verità, invece, interessa tutti in un paese pieno di segreti mai spiegati».

La morte di Carlo Giuliani come l'ennesimo mistero italiano?

«L'uccisione del mio ragazzo ha toccato il cuore della gente e recuperato alla memoria collettiva tante altre morti che l'Italia sembrava aver dimenticato: penso, ad esempio, a Francesco Lorusso, a Piero Bruno, a Giorgiana Masi. Su quel giorno di Genova c'è tanta nebbia. E' forte il dubbio che Carlo sia stato solo un capro espiatorio. Ma esistono anche certezze che non si vogliono ammettere: intanto che la violenza fu organizzata e gestita dalle forze dello Stato. A dimostrarlo ci sono filmati, immagini, testimonianze, ricostruzioni».

A proposito di ricostruzioni: i periti del pm affermano che la pistola di Placanica era rivolta verso l'alto al momento dello sparo. Significa che il carabiniere non aveva intenzione d'uccidere...

«Ma non raccontiamo storie! Esistono foto che mostrano l'arma spianata ad altezza d'uomo».

Si è parlato anche d'un calcinaccio che, raggiunto mentre volava da un colpo, l'avrebbe deviato su suo figlio.

«Proiettili geniali, ipotesi da tiro al piattello; nessuna persona di buon senso può crederci. Questa è una tragedia: non c'è posto per cose ridicole».

Sia sincero: la richiesta del pubblico ministero è stata una sorpresa o, in qualche modo, se l'aspettava?

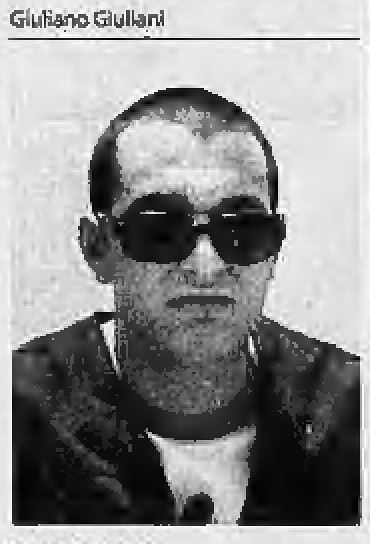
«Aspettarla? No davvero. Le dico, però, che era "annunciata", quasi dettata. Sì, perché, prima del pm, l'aveva già pronunciata un altro».

A chi si riferisce?

«Al nostro presidente del Consiglio. Fu lui, la sera stessa dell'uccisione, a dichiarare che si trattava di legittima difesa».



Giuliano Giuliani



Mario Placanica

«CHIEDO SOLO TRANQUILLITÀ PER TORNARE A UNA VITA NORMALE»

«Me l'aspettavo, avevo fiducia»

Placanica: vorrei restare carabiniere a vita

personaggio

Jacopo Iacoboni

LE prime due cose che ha chiesto quando gli hanno detto «è tutto finito» sono state «un bicchiere d'acqua e un po' di tranquillità». Una l'ha ottenuta, l'altra gliela daranno, forse, «la consapevolezza che io non volevo fare del male a nessuno» e, se sarà fortunato, una tisana chiamata «tempo».

L'ha invocata lui, Mario Placanica. «Adesso datemi un po' di tempo per pensarci», ha detto. Dopo, ha aggiunto: «Speravo in questa decisione e un po' me l'aspettavo. Me l'aspettavo perché non ho aggredito nessuno, anzi, ho salvato la vita ai miei compagni. E perché ho sempre avuto fiducia nella magistratura, così come mi onoro di appartenere ai carabinieri, con i quali vorrei restare a vita».

Poi sarà anche segnata, la vita di questo carabiniere, una volta di leva, ventidue anni festeggiati il 13 agosto con sobria e non allegrissima festa di famiglia. Sarà anche un calvario che rattrista, quello di un ragazzo che il venti luglio del 2001 va in una piazza a Genova da ausiliario, si trova nel posto sbagliato al momento sbagliato, spara («per legittima difesa», ha sempre rivendicato) con la Beretta d'ordinanza due colpi e con uno, calibro 9 parabellum,

«Non ho mai dubitato della magistratura: non volevo far male a nessuno Ho salvato i miei compagni»

colpisce - con o senza deviazioni, con o senza sasso che altera la traiettoria - la testa di un suo coetaneo di nome Carlo Giuliani. Sarà anche condizionata da tutto questo, la vita futura di Mario Placanica. Ma ora che il pm Silvio Franz ha chiesto l'archiviazione del processo nel quale era indagato per omicidio, per una volta potrebbero persino coincidere le richieste soggettive e i desideri del pubblico mediatico: requie.

Già, requie. «Mario ha bisogno di riposare, ha chiesto di essere aiutato proprio adesso a badate, non l'aveva mai fatto prima», spiega chi gli è stato vicino in tutti questi diciassette mesi. Perché un conto è uscire da un processo nel quale sei entrato senza volerlo e portando una divisa; molto più complicato uscire dai ricordi ed entrare in una vita che salti oltre il perimetro di piazza Alimonda, il Defender assaltato, le perizie a volte discordanti e i circoli tracciati col gesso degli incidenti probatori. Il tutto, per arrivare alla conclusione dell'inizio, diciassette mesi per ritornare al punto del primo interrogatorio a caldo: «I vetri della Land Rover, quelli laterali e posteriori, erano stati mandati in frantumi dal lancio di pietre. Io mi sono messo a gridare, dicendo all'autista di scappare ed urlandogli che ci stavano ammazzando. Eravamo circondati dai manifestanti. Credo che ce ne fossero centinaia. In quel momento ho visto in difficoltà il mio collega e ho pensato che dovevo difenderlo. L'ho abbracciato per le spalle ed ho cercato di farlo accucciare sul fondo della jeep». Dopo esser stato ferito, ripete adesso, ha sparato: «Due colpi, mirando in alto. Cosa c'è, adesso, oltre tutto questo girare in tondo?

L'ha chiesto ieri a confidenti e amici, «mi piacerebbe avere una vita più normale». Un lavoro che gli piace ce l'ha, «voglio continuare a fare il carabiniere». Una fidanzata anche: l'ha trovata pochi mesi fa e ha contribuito, dicono, a «renderlo più allegro, s'era fatto ombroso». Ha da poco ripreso a vedere gli amici dai quali s'era allontanato, a «fare le cose dei ragazzi della sua età», dice il suo avvocato calabrese Vittorio Colosimo, che oggi si complimenta con il pm Franz («Ha svolto un'indagine accuratissima, se da un'inchiesta così vien fuori la tesi della legittima difesa vuol dire che sulla legittima difesa non si possono nutrire dubbi») e una volta, addirittura, si autodefinì suo secondo papà.

Il primo, di nome Giuseppe, ha 48 anni e ha cominciato a lavorare a undici, raccontano in famiglia. Non ha mai smesso di fare il meccanico, «negli ultimi tempi era riuscito a revisionare in un solo anno cento motori di pullman»: non abbastanza per conservargli il lavoro dopo un infortunio. Mario, con lo stipendio e i soldi di una colletta lanciata da Vittorio Feltri, ha mantenuto lui, la mamma casalinga e tre sorelle più piccole: venti, dieci e sette anni. Ieri hanno festeggiato, facendo molta attenzione ad apparire «composti», nella loro casa perennemente in costruzione: mattone rustico all'esterno, rifiniture solo all'interno.

Ci ha lavorato, un tempo, anche Mario: manovale, carpentiere, spazzino, «perito tecnico» e adesso, dopo che a un certo punto ne aveva dubitato, di nuovo «orgogliosamente carabiniere». Sta scritto sul suo sito: «Mario Placanica calabrese con coraggio». Ce ne sarà bisogno, anche dopo l'archiviazione.

Minacce di morte al prete no global

Cartello sul sagrato: Don Vitaliano, il 7 dicembre sei nel mirino

Fulvio Milone

SANT'ANGELO A SCALA (Avellino)

«Sei il disonore della Chiesa, che tu sia maledetto». E poi: «Il 7 dicembre 2002 sei morto». Il cartello con le frasi minacciose è stato trovato ieri mattina sul sagrato, accanto allo stesso portone che appena sabato scorso era stato murato dai fedeli decisi a impedire la rimozione di don Vitaliano Della Sala. Il sacerdote no global, cui la settimana scorsa il vescovo ha tolto la parrocchia, è nel mirino di chi ha promesso di fargliela pagare cara proprio il sette dicembre, quando in paese si svolgerà una manifestazione dei movimenti antagonisti in appoggio al religioso. Accanto alla scritta, l'anonimo ha disegnato alcune croci celtiche e incollato una foto di Benito Mussolini. «Non ho idea di chi possa avere commesso un atto così stupido, forse è qualcuno che ha interesse a che la mia vicenda si sposti sul piano politico - ha commentato il sacerdote che ieri è tornato a Sant'Angelo a Scala per parlare con i fedeli che lo sostengono -. Sia ben chiaro che il mio caso riguarda soltanto la Chiesa e la comunità in cui vivo da dieci anni».

Le minacce a don Vitaliano hanno acuito la tensione che da sabato scorso è quasi palpabile a Sant'Angelo a Scala. Ieri una delegazione di abitanti del borgo arroccato sui monti dell'Irpinia si è recata dall'abate Tarcisio Nazzaro, vescovo di Montevergine, che ha firmato il decreto di rimozione. E' stata consegnata al prelato una lettera sottoscritta da tutti i fedeli, in cui vengono contestate le ragioni che hanno indotto Nazzaro a prendere una decisione tanto grave.

L'abate ha dovuto interrompere il ritiro spirituale in cui si trova nel convento del Loreto, ha incontrato la delegazione e ha promesso: «Presto avremo modo di incontrarci a Sant'Angelo». I sostenitori di don Vitaliano, però, non si fanno troppe illusioni: la rimozione dalla parrocchia, dicono, è un provvedimento troppo drastico per essere revocato. L'impressione, insomma, è che il sacerdote abbia ormai chiuso la sua esperienza nel paesino della provincia di Avellino. Lo sostituirà un giovane sacerdote di origine argentina, che però non si è ancora fatto vedere in paese.

Questa sera l'ex parroco finito nel mirino della Curia sarà ospite di «Otto e mezzo», il programma de La7 condotto da Giuliano Ferrara e Luca Sofri. Per parlare del suo caso, certo, ma anche per commentare la decisione ormai imminente del tribunale del riesame di Catanzaro, che proprio questa mattina dovrebbe pronunciarsi sui ricorsi presentati dagli avvocati dei no global arrestati due settimane fa per associazione sovversiva.

ORE 17,27, L'ASSALTO AL DEFENDER, I DUE SPARI, LA MORTE DEL GIOVANE NO GLOBAL

LA SEQUENZA DI PIAZZA ALIMONDA



1 Una Land Rover dei Carabinieri si incastra contro un bidone mentre sta cercando di fuggire. Un gruppo di dimostranti la prende d'assalto rompendo i finestrini. Carlo Giuliani cerca di lanciare un estintore contro il militare che sta sul sedile posteriore ma questo lo colpisce con due proiettili di pistola

2 Il ragazzo con la canottiera bianca e il passamontagna nero cade sull'asfalto. Intorno gli altri protagonisti dell'assalto alla Land Rover cominciano a fuggire. Il fuoristrada dei Carabinieri ingrana la retromarcia per allontanarsi

3 Il fuoristrada in retromarcia travolge il corpo di Carlo Giuliani una prima volta e un'altra quando ingrana la marcia per allontanarsi dalla zona di pericolo. Il ragazzo investito rimane sul selciato. Perde sangue da un orecchio quando alcuni presenti cercano inutilmente di rianimarlo

IL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DEL MILITARE CHE UCCISE IL GIOVANE NO GLOBAL A GENOVA

Il pm: «Giuliani fu ucciso per legittima difesa»

Chiesta l'archiviazione: Placanica temeva di essere in pericolo di vita

Alessandra Pieracci

GENOVA

Il carabiniere ausiliario Mario Placanica sparò per legittima difesa, «non poteva agire diversamente perché l'aggressione al Defender era violenta e virulenta», in quanto «aveva la giustificata percezione di essere in pericolo di vita». Con 36 pagine di ricostruzione e motivazioni, il pm di Genova Silvio Franz ha chiesto l'archiviazione del procedimento nei confronti del militare che, il 20 luglio 2001, durante i giorni del G8, in piazza Alimonda esplose due colpi di pistola, uno dei quali raggiunse al volto e uccise Carlo Giuliani mentre stava lanciando un estintore contro il lunotto posteriore della jeep.

Una richiesta che era nelle previsioni, ma tale da suscitare altrettanto prevedibili polemiche. Secondo il pm, Placanica ha sparato «senza mirare direttamente a Giuliani». Certamente poteva evitare di usare l'arma come poteva decidere di subire l'aggressione, ma «tale condotta non era esigibile». «Nel nostro ordinamento - ricorda il pm nelle motivazioni - la messa in pericolo di un bene fondamentale come l'integrità fisica giustifica una reazione».

Placanica, allora ventunenne, faceva parte del dodicesimo Battaglione Sicilia dal quale erano stati selezionati circa 200 uomini per compiti specifici: il giovane carabiniere era stato addestrato al lancio di lacrimogeni. Quel 20 luglio il reparto è in strada dalle 5 del mattino. In tarda mattinata è in via Rimassa, nel quartiere della Foce, dove viene bersagliato dal lancio di vari oggetti. Dalle 15 viene impiegato in corso Torino in cariche di alleggerimento. Alle 17 arriva in piazza Alimonda. Ci sono due Defender: in uno vengono fatti salire Placanica e un collega perché intossicati dai lacrimogeni. I carabinieri si schierano per fronteggiare un gruppo di dimostranti che aveva formato una barricata di cassonetti. Volano bottiglie e pietre e la pressione si fa insostenibile, con i manifestanti che stanno accerchiando le forze dell'ordine, che a quel punto ripiegano disordinatamente lasciando scoperti i due Defender.

Gli autisti sono costretti a invertire la marcia su un terreno coperto da pietre e cassonetti: i veicoli si ostacolano e quello con Placanica va a incastrarsi contro un cassonetto, raggiunto in pochi attimi dai manifestanti. Sul Defender ci sono i due carabinieri intossicati e l'autista, Filippo Cavataio: anche per lui si chiede l'archiviazione. La sassaiola è fittissima, con spranghe e bastoni vengono sfondati i vetri laterali, si lanciano pietre contro la camionetta. Massimiliano Monai (uno degli indagati per l'assalto alla camionetta nel procedimento parallelo all'inchiesta sulla morte di Giuliani) raccoglie da terra una trave e comincia a colpire il veicolo. «Vidi per un attimo il volto del carabiniere e ne colpii la sagoma...» racconterà il giovane. Placanica ha sempre dichiarato di aver intimato ai dimostranti «finitela, andatevene». Solo dopo, ha spiegato, ha sparato. Due spari in rapida successione.

Tutta questa dinamica compare nelle motivazioni della Procura. Scrive il pm: «Si deve arguire che Placanica abbia sparato senza mirare direttamente a Giuliani dopo aver visto che l'aggressione continuava». «Entrambi i colpi furono sparati con una inclinazione verso l'alto. Placanica nel momento in cui spara è terrorizzato e attendibile».

Dopo gli spari, l'autista Cavataio ingrana la retromarcia, ricordando di essere in stato confusionale; passa sopra il corpo di Giuliani; si allontana. Dopo, un maresciallo avrebbe preso il suo posto e sulla jeep sarebbe salito un altro carabiniere. Racconterà di Placanica con la pistola in mano e la testa sanguinante che ripete la frase: «Mi volevano ammazzare, io non voglio morire».

Le motivazioni del pm Franz non dirimono la questione delle perizie e dell'eventuale deviazione del colpo di pistola da parte di un calcinaccio. Secondo i periti, il proiettile che ha ucciso Carlo Giuliani ha colpito prima un calcinaccio lanciato in aria. Il secondo proiettile sparato è introvabile, ma durante una ricostruzione, nei mesi successivi, se ne scopriranno le tracce sul muro della chiesa di piazza Alimonda, a oltre 5 metri di altezza. Il pm menziona la deviazione «come elemento assolutamente imprevedibile e improbabile»: un elemento che «amplifica enormemente la gravità dei fatti determinando la morte di Giuliani».

Il legale della famiglia Giuliani, Giuliano Pisapia, annuncia che le motivazioni non convincono, e presto arriverà l'opposizione: «Faremo opposizione alla richiesta di archiviazione del pubblico ministero, in quanto, e lo diciamo senza alcuna volontà polemica ma sulla base di mere considerazioni giuridiche, non sussistono i presupposti di fatto e di diritto della legittima difesa».



Mario Placanica, ferito e piangente, entra all'ospedale di Genova

Franz, pm noto per le indagini «clamorose»

GENOVA

Riservato protagonista dell'inchiesta sulla morte di Carlo Giuliani durante gli incidenti per il G8 a Genova, il sostituto procuratore Silvio Franz ha silenziosamente inanellato una già lunga catena di indagini clamorose.

Si comincia nel 1996 alla Spezia, dove, con il pm Alberto Cardino, si occupa dell'inchiesta sulla gestione delle Ferrovie, una sorta di Tangentopoli 2 da 22 miliardi, che esplode con l'arresto dell'amministratore delegato delle Ferrovie Lorenzo Necci accusato di associazione per delinquere, peculato, corruzione, abuso di atti di ufficio, truffa e anche falso in bilancio.

Oltre a Necci, finiscono in manette altri personaggi eccellenti: Francesco Pacini Battaglia (già finito nelle maglie di Mani Pulite nel 1993 e più volte interrogato da Di Pietro a Milano), la sua segretaria Eliana Pensieroso, Emo Danesi, onorevole democristiano assai potente negli Anni 80 a Pisa, Livorno e Lucca, poi politicamente bruciato dalla P2.

Secondo i magistrati spezzini esiste «un'associazione per delinquere operante su tutto il territorio nazionale e all'estero, dedita alla gestione occulta di aziende a capitale pubblico al fine di conseguire ingentissimi profitti». Con «magistrati a libro paga» per risolvere eventuali problemi giudiziari.

I vari filoni d'inchiesta si spostano poi a Perugia (magistrati) e a Brescia (tangenti).

Ma è solo dell'anno dopo, il 1997, l'inchiesta su un presunto maxitraffico di rifiuti tossici alla discarica di Pitelli. Franz firma 31 avvisi di garanzia che raggiungono amministratori di Comune, Provincia e Regione per abuso di atti di ufficio e falso ideologico in atto pubblico: tre ex sindaci della Spezia, due ex presidenti della Provincia, un ex assessore all'ambiente della provincia e consigliere regionale, l'assessore regionale all'ambiente in carica, due ex assessori regionali all'ambiente.

Trasferito a Genova, sposato con la giornalista del Tg4 Rosanna Piturro (ex miss Liguria), padre di una bimba di 5 anni, Franz è il magistrato che per la prima volta è riuscito ad applicare l'associazione per delinquere di stampo mafioso nei confronti di una banda di albanesi: 60 gli arresti effettuati dalla Mobile nell'«Operazione Canun».

[a. p.]

PER LORO NON VALE PIU' LA FAMOSA POESIA DI PASOLINI DOPO VALLE GIULIA

Carlo e Mario, il giorno dei destini incrociati

Ventenni divisi dalla piazza ma non più «separati» come nel '68

racconto

Filippo Ceccarelli

ROMA

QUANDO Genova prese fuoco e ci scappò - come si dice - il morto, l'Italia non aveva ormai quasi più nemmeno il ricordo di che cosa fosse lo scontro politico di piazza. Così, da una parte e dall'altra della linea rossa, al di qua e al di là dei container, davanti e dietro le reti, sopra e sotto i gradini della chiesa di Nostra Signora del Rimedio di piazza Alimonda si ritrovò nel fragore una generazione di ventenni che stava per perdere l'innocenza, ma senza saperlo, come risucchiata da un vortice di paura e inesperienza. Di questa leva ignara, Carlo Giuliani, 23 anni, e Mario Placanica, 20, sono due figure molto più vicine fra loro di quanto il destino possa farli apparire.

Non è buonismo stiracchiato, ma storia italiana. Anche se per capirlo, forse, vale più una poesia, vecchia di trent'anni. La poesia è quella che scrisse Pier Paolo Pasolini giusto all'inizio dell'ultimo ciclo di scontri di piazza, dopo la battaglia di Valle Giulia, ed è rivolta agli studenti: «Quando ieri a Valle Giulia avete fatto a botte/ coi poliziotti,/ io simpatizzavo coi poliziotti!/ Perché i poliziotti sono figli di poveri». Ecco. Quando Genova ha preso a bruciare i poliziotti non erano più figli dei poveri. Non venivano più da «periferie, contadine o urbane»; non vivevano più in casupole «tra gli orti con la salvia rossa (in terreni/ altrui, lottizzati); i bassi/ sulle cloache; o gli appartamenti nei grandi/ caseggiati popolari».

Tutto era cambiato. Un gigantesco ceto medio, una potente omologazione antropologica cancellava ormai, a Genova, le antiche differenze tra i rivoltosi e le forze dell'ordine. Placanica è il figlio di un operaio, è istruito, come il padre che si è visto in televisione. E' un carabiniere di leva che non aveva deciso di restare nell'Arma per fame, ma per prestigio, semmai. I carabinieri sono un corpo d'élite, non sono pagati male, comunque nulla a che vedere con la «quarantina di mille lire al mese» della poesia. Non sono «separati», né «esclusi», né «umiliata dalla perdita della qualità di uomini/ per quella di poliziotti (l'essere odiati fa odiare)». E infine: non sono «vestiti come pagliacci/ con quella stoffa ruvida che puzza di rancio/ fureria e popolo». Anzi. «A guardarli bene, da vicino, si vede che sono vestiti a nuovo - ha scritto Giulietto Chiesa nel suo G8/Genova (Einaudi) - splendide divise, imbottiture nei posti giusti, armi nuove di zecca, lacrimogeni modernissimi, lanciagranate bruniti e luccicanti. E pistole, con i caricatori».

Allo stesso modo Carlo Giuliani non è per nulla assimilabile ai «figli di papà» con cui se la prende Pasolini. Non appartiene a una classe superiore, non gli si leggono sul volto «ambizioni impotenti», tantomeno «snobismi disperati». Quando muore, anzi quando viene ucciso sia pure per legittima difesa da quel suo costaneo in divisa che qui s'insiste a considerargli prossimo, Carlo Giuliani ha avuto una vita difficile e complicata. Come molti della sua età, vive di lavori precari, in una casa precaria, non ha un solo privilegio. Stava per tirare un estintore? Certo. In tempi recenti l'Italia ha avuto presidenti del Consiglio che nei *talk-show* hanno intrattenuto il pubblico raccontando di quando tiravano le bottiglie molotov. Altri tiratori dell'estrema sinistra sono oggi finiti dalla parte del centrodestra. Ci sono ministri, infine, che ai tempi hanno conosciuto futuri terroristi, gli assassini a sangue freddo dei Nar. Quel giorno Carlo Giuliani è stato incerto fino all'ultimo se andare manifestazione o in spiaggia, farsi il bagno. Non l'avessero ucciso a 23 anni, chissà come si sarebbe rivisto, a cinquant'anni, con il passamontagna, il laccio di scotch per sigillare la molotov e quell'estintore in mano.

La mattina del 20 luglio del 2001 Genova è un immenso teatro, anzi è tanti teatri. L'attesa è stata ben costruita, paranoia su paranoia. Pure di aeroplanini con il sangue infetto, si è letto in quei giorni. Le forze dell'ordine sono impaurite. I manifestanti anche. Il governo è in carica da poco più di un mese. Il vicepresidente del Consiglio Fini e tre deputati di An scelgono come postazione la sala operativa della Questura. E' qui, sull'ordine pubblico, che investono in visibilità. Quelli del blocco nero anche. Suonano i tamburi, studiano gli spazi strategici, conquistano le posizioni più alte, si sciolgono nella folla, e intanto adocchiano le recinzioni delle aiuole da usare come mazze, i pezzi di asfalto da cui trarre munizioni, i distributori di benzina. Il capo delle Tute Bianche Casarini, quello che ha dichiarato guerra ai potenti della terra e nei giorni precedenti ha messo in scena lo spettacolo della disobbedienza, lascia che i giornalisti assistano alla cerimonia della bardatura: corazza, cimiero, gambali, scudo. Il medioevo, insomma per la televisione.

Berlusconi è tutto preso dal ruolo di padrone di casa. E' qualcosa di più, in realtà. Un'esibizione, un'esagerazione. Il Cavaliere ha allestito finte facciate di palazzi, inaugurato fioriere, cucito limoni alle piante, vietato i panni stesi, addobbato l'addobbabile, regalato il regalabile. Ha costruito una vera città fasulla, oltre che proibita, dove si mangia gratis, si lavora al computer in banda larga, si vendono i telefonini e funziona tutto a pennello. Quando, intorno alle 11, cominciano ad arrivare i Grandi della Terra, cominciano pure gli scontri di piazza. «Noi chiusi in questa pace irreale - dice Prodi - e fuori il finimondo».

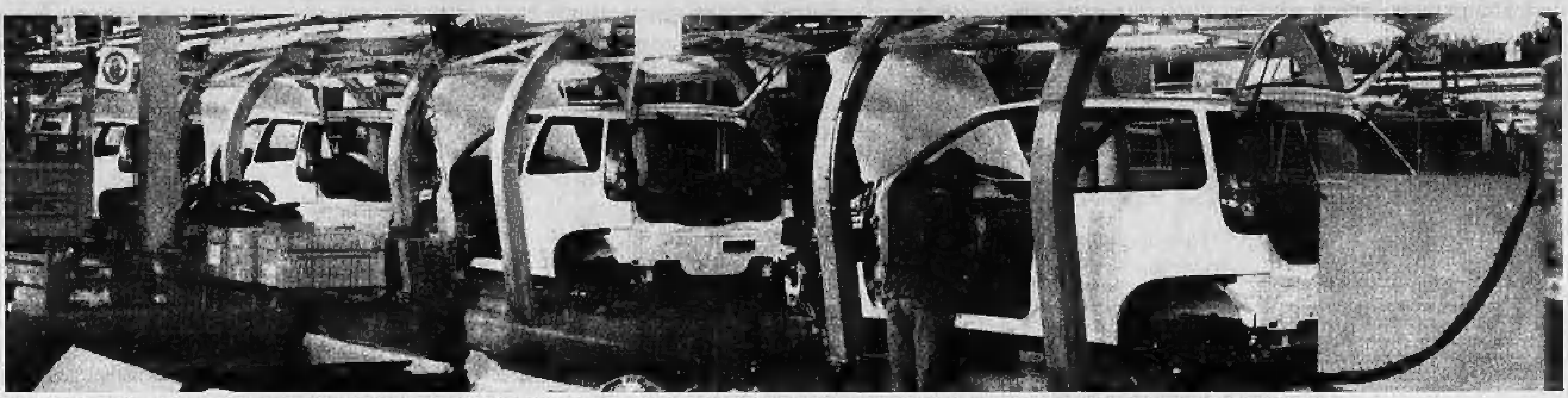
Nella chiesa di Boccadasse i francescani hanno organizzato una giornata di preghiera. Ci sono i buddisti con i loro campanellini, e gli ebrei, gli indù. Arrivano croci ammaccate e divelte dal Sudamerica, dalla Bosnia, dall'Africa. Arrivano anche persone stravolte. Laggiù, e indicano il centro, è davvero l'inferno. Conta poco chi l'abbia scatenato, il diavolo sta sempre da entrambe le parti.

Chi se lo ricordava più, comunque, l'inferno. Alle 17,25 la Land Rover dei carabinieri è in piazza Alimonda. Sbanda, accelera, sterza, si ferma, tenta di fare marcia indietro. L'assediano in una ventina. Nella sua viva ricostruzione *Non lavate questo sangue* (Laterza) Concita De Gregorio fissa alle 17,27 il momento della tragedia. Le urla, le bastonate, il rumore degli elicotteri, il puzzo irritante dei gas lacrimogeni, i vetri in frantumi. Il gippone è incastrato fra il marciapiedi e un cassonetto dell'immondizia. Due colpi. Carlo Giuliani è a terra. Due colpi. Ma c'è un carabiniere che ha gli occhi rovesciati, trema, va a terra. Mai un destino opposto è apparso più simile.

L'Italia quel giorno riscoprì all'improvviso l'esistenza dello scontro politico di piazza

Il corteo, i ragazzi con le corazze di gomma Il centro di Genova era l'insieme di più teatri

LE POSIZIONI SUL TAVOLO DELLA TRATTATIVA



La domanda di auto nel mondo ha subito una forte decelerazione dopo l'11 settembre 2001. La Fiat vuole adeguare la sua capacità alla nuova realtà del mercato. Gli esuberi annunciati hanno suscitato la protesta del sindacato. Si cerca un'intesa

La Fiat crede nel suo piano

L'obiettivo: forte taglio alla produzione preparando il decollo dei nuovi modelli



Boschetti, ad di Fiat Auto

ROMA

La Fiat ha introdotto alcune modifiche al piano di ristrutturazione presentato all'inizio di ottobre. Secondo il progetto saranno 8100 i lavoratori colpiti dalla ristrutturazione, collocati in cassa integrazione a zero ore o in mobilità. Il piano prevede la Cigs a zero ore per un anno, a partire dal dicembre 2002, di circa [illegible] lavoratori di Fiat Auto e di 600 della componentistica. Altri 2000 saranno collocati in Cig da luglio 2003 in relazione al termine della produzione della Panda. Per altre società del gruppo si farà ricorso alla mobilità per i lavoratori che in tale periodo potranno accedere alla pensione. Ai tagli sono interessati tutti gli stabilimenti, con un impatto più pesante sulla fabbrica di Arese, che chiuderà.

Pochi i margini di manovra a disposizione dell'azienda, che deve fare i conti con una situazione finanziaria difficile e una forte pressione del sistema bancario. Il progetto di ristrutturazione è mirato a ottenere una forte riduzione della produzione in questa fase, mentre prosegue il piano di dismissioni delle attività non strategiche ed perfeziona il piano di investimenti (2,5 miliardi di euro l'anno) che porterà al decollo di nuovi modelli. Sullo sfondo, i rapporti con General Motors, con cui il gruppo del Lingotto potrebbe discutere la cessione di quote azionarie. Nel corso del negoziato con i sindacati di queste settimane, la Fiat ha presentato chiarimenti e qualche correzione rispetto al piano. Ad esempio, è stato definito che la metà degli 8100 lavoratori non rientrerà in produzione, al termine della cassa integrazione. Ancora, la fabbrica di Termini Imerese potrebbe tornare in attività gradualmente a partire dal settembre del 2003, producendo il nuovo modello della Punto, che subirà un restyling. Una produzione che però verrà sottratta a Mirafiori. Infine l'azienda ha proposto per Termini Imerese un modello contrattuale e organizzativo assai simile a quello vigente a Melfi, ovvero con una turnazione più accelerata e la perdita di alcuni benefici salariali e normativi previsti dal contratto integrativo di gruppo. [r. g.]

Il governo diviso sugli interventi

Azioni di sostegno o ingresso nel capitale? Maroni e Marzano studiano la soluzione



Il ministro Antonio Marzano

ROMA

L'esecutivo, soprattutto all'inizio della vertenza, ha flirtato a lungo con l'idea di un possibile ingresso dello Stato (attraverso controllate o partecipate) nel capitale azionario di Fiat Auto.

Tramontata questa ipotesi, il governo ha tentato di assumere un ruolo più distaccato, ma senza successo: la protesta dei lavoratori di Termini Imerese, i timori per l'ordine pubblico, l'annuncio che 61 deputati della Casa delle Libertà non voteranno la Finanziaria hanno spinto Berlusconi e Fini a prendere l'impegno per il salvataggio dello stabilimento siciliano, e spingere sull'azienda perché rinviasse al 5 dicembre l'ufficializzazione degli esuberi.

Nel governo, però, ci sono più anime e più idee, che peraltro devono fare i conti con le obiettive difficoltà di intervento. Consentire l'ingresso delle Regioni nel capitale Fiat? Ipotizzare problematici interventi di sostegno al mercato dell'auto o ai costi sopportati dall'azienda? Limitarsi a creare corsi di formazione o attività di ricollocamento per i lavoratori in esubero? Mentre si valutano le opzioni tecniche e politiche, i ministri Maroni e Marzano manifestano ottimismo sull'esito finale del confronto.

Se Marzano esprime un giudizio più favorevole sul piano dell'azienda, Maroni chiede più investimenti per limitare l'impatto sociale, ma tutti e due vedono negativamente un possibile impegno diretto dello Stato.

Tra le ipotesi considerate più praticabili, quella di favorire una soluzione «flessibile» per Termini Imerese, magari ipotizzando un contratto d'area per la zona dove è situato lo stabilimento siciliano, con speciali agevolazioni pubbliche, in grado di attrarre altri investimenti produttivi nella zona o di rendere meno oneroso sul piano contributivo il mantenimento di una presenza della Fiat a Termini. Proposte considerate insufficienti dal sindacato, che chiede al governo di abbandonare un «atteggiamento notarile» e intervenire concretamente nella vertenza. [r. g.]

I sindacati: rilanciare il settore

Il lavoratori chiedono più risorse finanziarie un nuovo assetto e l'intervento dello Stato



Il segretario Cgil, Epifani

ROMA

I sindacati respingono decisamente il piano dell'azienda. Prima con una presa di posizione di Cgil-Cisl-Uil, successivamente con un documento unitario dei sindacati metalmeccanici Fim-Fiom-Uilm, le organizzazioni dei lavoratori affermano che il piano Fiat non è accettabile perché fondato sulla riduzione dell'occupazione e la chiusura di stabilimenti, e ne chiedono una drastica riscrittura «con adeguate risorse finanziarie e nuovi assetti societari, e con un intervento diretto dello Stato finalizzato al rilancio del settore dell'auto nel nostro paese».

Ancora, si esprime ferma contrarietà alla fermata o chiusura degli stabilimenti di Arese e di Termini Imerese che deve, invece, continuare l'attività produttiva sino all'introduzione di nuovi modelli all'interno del ciclo lavorativo. «L'unità produttiva di Arese - si afferma - deve essere parte della società Alfa Romeo mantenendo e rafforzando, con incentivi specifici, la funzione di ricerca, progettazione e sperimentazione per i prototipi relativi ai nuovi modelli Alfa, alla missione delle vetture "Vamia" e a quella dell'auto sportiva». Analoghe critiche alla riduzione produttiva prevista per Mirafiori e Cassino.

Fim-Fiom-Uilm respingono al mittente le proposte dell'azienda per una riduzione del costo del lavoro e per un incremento della flessibilità produttiva a Termini Imerese, e in particolare da Torino si esprime grandissima preoccupazione per il ventilato spostamento della Punto restyling in Sicilia, che avrebbe l'effetto di spostare da una parte all'altra gli esuberi.

Per permettere però all'azienda di conseguire un consistente risparmio sul costo del lavoro, il sindacato propone «strumenti che mantengano per i lavoratori il rapporto con l'attività lavorativa». Tra questi, l'utilizzo dei contratti di solidarietà (che prevedono una riduzione dell'orario del lavoro e del salario, quasi completamente compensato da un contributo pubblico a favore del lavoratore) come istituto alternativo alla Cigs a zero ore e alla mobilità lunga. [r. g.]

LA CRISI DEL MERCATO DELL'AUTO

Sostenuta la domanda sul titolo Le azioni (+3%) tirano la Borsa

■ Fiat s'irrobustisce in Borsa. Dopo una mattina tonica, poco prima delle 16 e 30 il titolo del gruppo torinese ha toccato un massimo di 10,35 euro (+6,58 per cento), per ripiegare subito dopo dai massimi, ma continuando a performare sopra il listino. Alle 16 e 45 infatti il titolo del Lingotto sale del 4,52 per cento trattato a 10,15 euro mentre l'indice Mib 30 si ridimensiona fortemente (+0,87 per cento). Alla fine, mentre l'indice generale passava in negativo, le azioni Fiat hanno concluso in progresso del 3,08 per cento. Gli operatori valutano il rialzo come il risultato della convinzione che il gruppo del Lingotto riuscirà a trovare il modo per non apporre sostanziali modifiche al suo piano industriale e, dunque, sarà in grado di migliorare il proprio livello di redditività.


Anche oggi in programma nuovi scioperi

I sindacati alle banche: «O si cambia oppure disdetteremo i conti correnti»

■ «Se anche a causa del permanere del vostro atteggiamento in questa vicenda, vedremo negate le nostre attese e speranze di futuro, non esiteremo a trarne le debite conseguenze dando disdetta dei conti correnti presso i vostri istituti». Lo affermano Fim, Fiom, Uilm e Fismic, in un volantino che oggi sarà distribuito, a Torino, davanti alle banche creditrici, Capitalia, IntesaBci, Sanpaolo Imi e Unicredito. «I tagli dei costi previsti dal piano - affermano i sindacati - sono rappresentati da persone, donne e uomini che lavorano alla Fiat, che vivono a Torino, che risparmiano e consumano anche attraverso il sistema di credito da voi rappresentato. Questo è il piano industriale che voi, Capitalia, IntesaBci, Sanpaolo Imi, Unicredito, avete approvato. Questi sono i gravissimi effetti sociali che produce»

STAMATTINA RIPRENDE IL CONFRONTO. L'AZIENDA: SENZA INTESA, AVANTI COME PREVISTO

Tavoli separati da Marzano per la trattativa Fiat

Cgil, Cisl e Uil vedono Letta: il governo faccia di più

Roberto Ippolito
ROMA

Ore 11 i sindacati. Ore 16.30 la Fiat. Il ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano incontra separatamente le parti per il piano di ristrutturazione e di rilancio del settore auto del gruppo torinese. E una nota del ministero fa sapere che in un momento successivo si svilupperà la discussione a tre. Giovedì poi alla presidenza del Consiglio è programmato il confronto fra il governo, la Fiat e i sindacati in coincidenza con la fine della proroga per le decisioni sulla cassa integrazione (originariamente prevista dall'azienda dall'inizio di dicembre). Ieri a tarda sera i tre segretari confederali sono stati ricevuti dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta per discutere della crisi dell'auto.

Marzano cerca preliminarmente di valutare le diverse posizioni e di verificare i possibili punti di contatto. E, per il segretario della Uilm Antonio Regazzi, ha scelto la via degli incontri separati perché «forse ha qualche idea da portare al tavolo». Comunque questa impostazione, sempre secondo Regazzi, «potrebbe essere il segnale di un ruolo più attivo» del governo.

Ma le previsioni sul punto di arrivo sono molto diverse. Il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Roberto Maroni crede «che alla fine una soluzione si troverà» anche perché «in Italia il settore del credito è all'avanguardia dal punto di vista sociale» e infatti «dalle banche negli ultimi anni sono venute iniziative rilevanti sul fronte sociale».

Al contrario il segretario della Cgil Guglielmo Epifani, intervenuto a Canale 5 al «Maurizio Costanzo Show» insieme al direttore delle relazioni esterne della Fiat Maurizio Beretta, sostiene che la trattativa «finirà senza accordo, la Fiat andrà avanti con il suo piano e metterà i lavoratori in cassa integrazione». Epifani vorrebbe «che il governo si spendesse un po' di più». Anche per il leader della Uil, Luigi Angeletti, «è difficile una conclusione positiva della vertenza».

Beretta ricorda che la Fiat ha presentato un «piano importante» dal momento che sono delineati investimenti sui modelli già a partire dal prossimo anno. Rispondendo a Epifani, Beretta afferma che «non è vero che gli investimenti sono traguardati al 2005-2006». E aggiunge: «Non condivido che i modelli delle case straniere siano migliori. Si deve volere più bene a Fiat Auto e a chi ci lavora».

Beretta rileva che con gli investimenti decisi, pari a 5 mila miliardi delle vecchie lire, sarà rinnovata tutta la gamma: «Queste sono le condizioni per recuperare competitività, spazi e prospettive per il gruppo e la gente che ci lavora. Possiamo avere le carte in regola per giocare la partita, che oggi ha un passaggio difficile».

Per il 16 dicembre è convocata l'assemblea degli azionisti per approvare la riduzione del capitale sociale in rapporto alle perdite e la sua ricostituzione. La Fiat, il cui titolo registra in borsa l'aumento del 3,43%, conferma poi le trattative in corso con il Banco Itaù per la cessione del brasiliano Banco Fiat.

Maroni rileva che la Fiat non deve guardare solo ai propri conti e agli interessi delle banche, ma deve considerare l'impatto sociale delle sue decisioni: «La Fiat metta nel piano industriale una componente che, a mio avviso, manca, ovvero gli investimenti per garantire la coesione sociale».

Il ministro conferma anche la «contrarietà rispetto a un intervento diretto dello Stato nel capitale» Fiat. E ricorda l'esperienza negativa del «panettone di Stato» mentre «sicuramente oggi il panettone è più buono». Il governo però non esclude «il coinvolgimento di quelle regioni dove ci sono insediamenti produttivi della Fiat». Secondo Angeletti «l'ingresso del pubblico nel capitale di Fiat è inevitabile» se si vuole realmente sperare nella ripresa del settore auto.

E sotto la sede del ministero a Milano ha anche un breve incontro con una rappresentanza dei lavoratori di Arese aderenti al Cub, il comitato unitario di base.

Oggi a Torino si svolge lo sciopero, indetto dalla Fiom, dalla Fim e dalla Uilm, di quattro ore dei dipendenti del gruppo Fiat e delle aziende dell'indotto. A Melfi protestano circa 450 operai di Termini Imerese partiti ieri con dieci pullman con l'obiettivo di bloccare l'attività dello stabilimento della Basilicata. Per domani è invece in programma l'astensione dal lavoro per otto ore a Cassino proclamata dalla Fiom, dalla Fim, dalla Uilm e dalla Fismic. Le stesse organizzazioni con una lettera alle banche creditrici Capitalia, IntesaBci, Sanpaolo Imi e Unicredito sollecitano il cambiamento del piano da loro approvato; altrimenti sarà data la disdetta dei conti.



Il Lingotto, quartier generale del gruppo Fiat

OTTIMISTA IL NUMERO UNO DELLA CASA DI DETROIT

La Gm appoggia il Lingotto «Solido il piano di rilancio»

Wagoner: l'accordo siglato nel 2000 non è stato un cattivo affare «Le sinergie procedono bene e oggi hanno ancora più significato»

NEW YORK

Nonostante le difficoltà del settore dell'auto la General Motors non si è pentita di aver investito in Europa e nella Fiat. In un'intervista al periodico specializzato *Automotive News*, Richard Wagoner, numero uno del colosso automobilistico di Detroit, fa il punto sulle strategie e sull'accordo con il gruppo del Lingotto rivelando anche alcuni aspetti dell'accordo siglato nel marzo del 2000 all'hotel Four Season di Milano.

L'intervento del manager americano arriva nel mezzo delle complesse trattative tra sindacato e vertici della Fiat per trovare un accordo su un piano di contenimento dei costi e di rilancio dell'azienda e soprattutto a un mese di distanza dalla decisione della General Motors di svalutare l'investimento italiano di 2,2 miliardi dollari.

«Anche oggi - ha spiegato Wagoner - resto convinto che non si tratta di un cattivo affare e la cifra di 2,4 miliardi di dollari pagata due anni fa per acquistare il 20% della Fiat Auto non è legata ad una valutazione complessiva dell'azienda di 12 miliardi. Ovviamente il bilancio sarebbe stato migliore se sia noi che Fiat fossimo in una fase di boom». I presupposti dell'intesa, anche da un punto di vista dell'aspetto economico, erano però altri e stanno dando interessanti frutti: «La cifra è stata fatta in base alle cose che potevamo fare insieme».

L'idea di fondo è sempre stata «quella di risparmiare denaro». E con la crisi globale dell'auto quella scelta «oggi si rivela molto più importante e concreta di quanto non lo fosse prima». Wagoner ammette che «intorno il clima non è per nulla positivo perché sia Gm che Fiat non hanno fatto molto bene ma la necessità di ridurre i costi in questo momento ci ha aiutato a dare una maggiore spinta alla nostra integrazione e alle attività sinergiche».

Le integrazioni continuano e infatti «sia Opel che Fiat stanno guardando a future generazioni di prodotti per avere i massimi vantaggi». Ma anche negli Usa sembrano comunque escludere l'ipotesi di «arrivare a piattaforme comuni».

E in questo momento, certo non dei più facili, da Detroit giudicano per la prima volta in via ufficiale il piano di risanamento della Fiat presentato dall'amministratore delegato Giancarlo Boschetti: «E' una sfida impegnativa con concetti fondamentali solidi». Il numero uno di Gm è convinto che i vertici italiani «abbiano sollevato le questioni giuste e stiano cercando di affrontarle con determinazione». Mentre per quanto riguarda la Opel «siamo già arrivati ad oltre metà della strada dei risparmi». Quindi, anche in Germania, la Gm si dice «tranquilla» e guarda con fiducia al 2003 «quando dovrebbe tornare anche la redditività».

Wagoner ha concluso la sua intervista con *Automotive News* tornando con la memoria alle trattative del marzo 2000 e in particolare sull'opzione put che permetterà, a partire dal 2004, alla Fiat di cedere tutta l'auto alla Gm: «Non ci piaceva l'idea del put, ma l'accordo non si sarebbe mai fatto senza di esso. Era parte di un'intesa negoziata. L'idea della Fiat era quella di avere un'opportunità per vendere l'intera società. Le scelte che avevano erano: vendere l'intero settore auto a qualcuno, o rimanere nel business. E l'opinione a Torino era che se avessero avuto un accordo con noi per il 20% si sarebbero trovati in bilico per sempre. Non avrebbero potuto insomma vendere a nessun altro qualora, per qualsiasi ragione, Fiat non avesse voluto rimanere nel comparto dell'auto. Così la Fiat ha sentito il bisogno di una via di uscita, e per questo si sono impegnati con noi». Allora la questione centrale divenne come valutare il put: «E noi lo abbiamo lasciato, quando succederà, alla valutazione del mercato». [r. e. s.]

Mundell: il patto con Detroit è un'ottima soluzione

Il Nobel dell'Economia: «Dopo la cura, il gruppo torinese sarà protagonista e appetibile»

dall'inviato a VENEZIA

La Fiat? «Sarebbe un peccato, un vero peccato, se l'Italia non avesse una grande azienda come Fiat». Non ha dubbi Robert Mundell, premio Nobel per l'economia nel 1999, professore di economia alla Columbia University di New York, che l'Italia la conosce bene, avendo per qualche anno insegnato all'Università di Bologna («Bella città, begli anni») e avendo casa in Toscana dove un giorno vorrebbe vivere e dove, dice, «riesco a starci sempre meno di quanto vorrei...». La crisi dell'automobile, «una crisi che non ha colpito solo Fiat», ricorda Mundell, ha i suoi tempi e le sue regole: «Il mercato - spiega - è quello che è e impone un numero di attori sempre più esiguo rispetto agli anni passati». Per questo, aggiunge: «Fiat ha bisogno di un accordo con un partner estero».

Lei, professore, auspica un accordo con la Gm?

«Io non so cosa voglia fare la Fiat e non so cosa voglia fare General Motors. Ho letto che ci sono stati accordi, ma non posso fare previsioni a riguardo. Immagino, però, che Gm sarebbe ben disposta ad acquisire una Fiat risanata e protagonista, come lo è stata in passato, sui mercati italiano ed europei».

L'attuazione dei piani di risanamento presentati da Fiat sono il presupposto, secondo lei, per un eventuale acquisto?

«Certamente, certamente. Sono sicuro che la Fiat avrà un maggior appeal per General Motors se le sue condizioni finanziarie miglioreranno».

C'è un prezzo considerevole in termine di occupazione...

«Capisco il problema in una paese dove la rigidità del mercato del lavoro e la flessibilità non sono quelle del mercato americano. Ma, ripeto, sarebbe un problema più grave se alla fine l'Italia non avesse più una grande azienda, una delle grandi conosciute in tutto il mondo, come Fiat. Si può fare come hanno fatto in Spagna».

In Spagna?

«La Spagna certamente è un mercato con dimensioni più piccole dell'Italia ma in questo paese sono riusciti a mantenere in eccellenti condizioni la loro industria automobilistica».

Quindi lei dice: se ci sono riusciti in Spagna, perché no in Italia?

«Già, perché no?».

Lei, da americano che conosce bene l'Italia, si augura insomma il matrimonio tra Fiat e General Motors: non ci sono altre soluzioni?

«Questo, francamente, non lo so. Non conosco tutti i particolari. So che ci sono piani presentati, trattative in corso con i sindacati, con il governo. Ripeto che, date le caratteristiche del mercato mondiale dell'auto dove i concorrenti sono destinati a restringersi attorno ai maggiori, un'alleanza di Fiat con un socio estero è la strada più ovvia. Per me un accordo con la General Motors è una buona idea. Ottima». [a.z.]


Robert Mundell

VERNON SMITH, PREMIATO QUEST'ANNO A STOCCOLMA

«Gli aiuti di Stato non creano valore»

■ L'intervento dello Stato nel capitale privato del gruppo Fiat, secondo il premio Nobel per l'economia Vernon Smith, potrebbe servire a poco. «Gli aiuti statali - ha detto l'economista, cui è stato assegnato quest'anno il massimo riconoscimento dall'accademia di Stoccolma - non sono quasi mai una buona soluzione per produrre valore a lungo termine in un paese». Secondo Smith, che ieri era a Milano per partecipare alla premiazione degli Oscar di bilancio e della comunicazione finanziaria 2002 ad Assolombarda, infatti «se non produci più prodotto A, puoi concentrarti meglio sulla produzione di un prodotto B, e se le tue risorse sono meglio impiegate per producendo il prodotto B, lasciare l'auto non è una perdita, questa è la specializzazione». Smith ha poi sostenuto che «è il mercato che determina quale sia l'attività produttiva più adatta per un'area e non tutti i paesi sono obbligati fare tutto».

LA CRISI DEL CDA RAI

Telefonata tra il ministro Gasparri e Pera «Piena sintonia sull'accelerazione della riforma»

■ Colloquio telefonico nel pomeriggio tra il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri e il presidente del Senato, Marcello Pera. Il colloquio è avvenuto dopo che la dichiarazione a Radio Radicale del ministro contro una eventuale soluzione ponte per il Cda della Rai erano state interpretate come una critica al presidente del Senato. A tale riguardo a Palazzo Madama si sottolinea che Pera non ha mai proposto lo stralcio della riforma dei soli criteri di nomina del Cda Rai, e come la posizione del presidente del Senato non sia in contrasto con quanto detto dal ministro delle Comunicazioni. Secondo Pera si dovrebbe, infatti, procedere al reintegro dei tre consiglieri dimissionari per avere in carica un Cda al completo del suo plenum fino all'approvazione della riforma che si vorrebbe accelerare.


Marcello Pera

L'EX PORTAVOCE DI CRAXI: RICOSTRUIAMO L'UNITA'

Ugo Intini: è finita la guerra civile a sinistra «Tangentopoli non un complotto comunista»

■ «La guerra civile a sinistra per la conquista dell'egemonia è finita, ora bisogna ricostruire l'unità». È quanto ha sostenuto Ugo Intini, alla presentazione del suo libro «La politica globale. Per capire tangentopoli e ricostruire la sinistra» (edizioni Mondoperaio). Intini, ex portavoce di Bettino Craxi e ora deputato Sdi con l'Ulivo, ripercorre le tappe di una storia, sostenendo che «il deposito di veleni che si è formato dopo Tangentopoli va bonificato se si vuole approdare ad una normale democrazia bipolare». E ci prova lui stesso, col dire che «Mani pulite non è stata né un complotto comunista, né una rivoluzione liberatrice contro la "partitocrazia". È stata invece il caso più clamoroso di una delegittimazione dei sistemi politici che si è manifestata quasi ovunque dopo la fine della guerra fredda»


Ugo Intini

«DELLA SCUOLA, E DI MOLTI ALTRI PROBLEMI, SI PUO' FARE CARICO SOLO LO STATO CENTRALE»

Ciampi: un «federalismo solidale» che non intacchi l'unità nazionale

Dal Presidente un appello al «buon governo»: «Chi ha responsabilità di pubblici uffici deve saper guardare lontano, deve saper lavorare anche per chi andrà al potere dopo di lui»

Aldo Cazzullo
inviato a SIENA

Il regionalismo italiano dev'essere «solidale», e non deve pregiudicare «l'unità della nazione». Nella settimana decisiva per la devoluzione, Carlo Azeglio Ciampi espone la sua visione della riforma federalista. Con le parole e i concetti di sempre, che in questa fase suonano ancora più significativi. Anche perché il presidente della Repubblica lancia due richiami espliciti: sulla scuola pubblica e sul buongoverno. Ci sono alcuni compiti che devono restare allo Stato, al governo centrale, in quanto «in una società ben governata risorse pubbliche e risorse private debbono affiancarsi»; occorre che lo Stato faccia la sua parte» dice Ciampi, con particolare riferimento alla scuola e all'università (oggi sarà in quella di Siena al fianco del ministro Letizia Moratti). Ciampi è convinto che la scuola pubblica possa dare quella cornice di valori che tenga insieme la nazione, la memoria condivisa, la cultura comune; questo è sempre più importante in un'epoca di forte immigrazione, e difficilmente sarebbe garantito da venti scuole regionali. E i governanti devono badare all'interesse generale, consapevoli che ogni carica è temporanea, e in una democrazia dell'alternanza occorre «guardare lontano, sapere lavorare anche per chi verrà dopo».

Ciampi parla dal Palazzo pubblico di Siena, accanto alla sala con l'Allegoria del Buongoverno di Ambrogio Lorenzetti, accolto da fiaccole e bandiere del Palio. Non è una giornata rituale, e il presidente toscano lo dice subito: questa è la sessantesima visita in un capoluogo italiano, un'altra boa del settennato. E nel lungo viaggio in Italia, dice il presidente, «trovo ovunque una forte coscienza, forse più forte, in questa Italia del federalismo solidale, di quanto sia mai stata in passato, dell'unità della nazione, fondata su una comunione di valori, di principi, di ambizioni». Parla di buongoverno, il capo dello Stato, citando Luigi Einaudi, ma con la mente rivolta anche all'attualità politica: «Ho sempre pensato che chi ha responsabilità di pubblici uffici deve saper guardare lontano, deve saper lavorare anche per chi verrà dopo, nelle stesse cariche che oggi gli sono affidate. E non importa se il successore potrà essere di un'altra parte politica. La democrazia è l'arte di governare per il bene comune, in una giusta dialettica, protratta nel tempo, tra diverse parti e scuole di pensiero».

E' il metodo che Ciampi ha applicato quand'era al governo del paese, della moneta, dell'economia, e che ora indica ai suoi successori. Con un forte accento sull'unità nazionale, valore che la devolution (cui Ciampi preferisce la parola devoluzione) non deve intaccare, accanto alla solidarietà tra regioni forti e deboli. Negli ultimi discorsi pubblici il presidente è tornato più volte sul tema del «divario intollerabile» tra il Nord e il Sud del paese. Ieri ha fatto riferimento al ruolo dello Stato. Non per esprimere contrarietà al federalismo, perché anzi «le nostre esperienze, fondate su un'antica tradizione comunale e regionale, danno un importante contributo allo sviluppo di una nuova, comune cultura di governo». Ma non si può pensare di lasciare ogni potere alle regioni, o ai privati. Già al Vittoriano, all'apertura dell'anno scolastico, Ciampi aveva fatto l'apologia della scuola pubblica. Ieri ha ricordato l'importanza del ruolo dello Stato per «l'ammodernamento delle strutture scolastiche e il potenziamento degli istituti universitari e dei centri di ricerca, da cui dipende la formazione civile e spirituale delle nuove generazioni, e quindi il nostro futuro, il futuro dei nostri figli».

Il regionalismo solidale e unitario va poi agganciato a un quadro europeo: «L'Italia, in quanto uno dei sei paesi fondatori di quella comunità di nazioni che è oggi diventata l'Unione europea, ha e vuole avere particolari responsabilità per aprire la strada ai paesi prossimi all'adesione, e per preparare nel nostro e nel loro interesse istituzioni capaci di assicurare il buongoverno di una comunità di paesi divenuta un multiplo del nucleo iniziale». L'Italia ha una missione europea, che Ciampi inserisce nel contesto del governo della globalizzazione. Il modello europeo della globalizzazione democratica caro a Prodi, di cui l'allargamento a Est è segno, è pienamente condiviso dal Quirinale. Esiste «il pericolo della stagnazione e della decadenza economica». La risposta è «generare un nuovo "sviluppo sostenibile"»; non la rincorsa ai consumi e ai miti degli Anni Novanta, ma un nuovo modello basato su formazione, ricerca, istruzione pubblica, uguaglianza di chances. Le riforme costituzionali prossime venture non ne potranno prescindere.


Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi mentre parla a Siena, nel Palazzo pubblico

Devolution, domani primo sì?

Voto al Senato, poi altra battaglia alla Camera

ROMA

Domani il Senato licenzierà il disegno di legge sulla cosiddetta «devolution». In questo modo la Casa delle Libertà terrà fede all'impegno preso con la Lega di Umberto Bossi. Ma alla Camera, la partita si riaprirà: lì, come preannuncia il ministro delle Regioni Enrico La Loggia, si avvierà una riflessione più profonda che riguarderà innanzitutto la riforma federalista varata dall'Ulivo. In poche parole, a Montecitorio si dovrebbe modificare il testo di legge varato dal centrosinistra nella scorsa legislatura, il che comporterà, di conseguenza, la necessità di metter nuovamente mano anche al testo della maggioranza, in modo tale da armonizzare il tutto. «Bisogna andare avanti nella riforma - spiega a questo proposito La Loggia - razionalizzando ciò che razionale non è. E' sicuro che, passata questa prima fase di approvazione al Senato della devoluzione, nel momento in cui questo provvedimento atterrerà alla Camera, bisognerà fare un minimo di aggiornamento in prospettiva su come il titolo V della Costituzione vada interamente ripensato».

La Loggia, quindi, spiega che saranno necessari anche altri provvedimenti per creare un quadro organico. Tra questi, il ministro delle Regioni inserisce la riforma della composizione della Corte costituzionale (sollecitata dalla Lega) per ottenere che «le Regioni abbiano a pieno titolo possibilità di essere rappresentate». E, spiega il rappresentante del governo Berlusconi, «occorrerà pensare anche a una nuova forma di governo in direzione del presidenzialismo», per bilanciare il fatto che alcuni poteri «verranno delegati alla periferia». L'annuncio di La Loggia, in qualche modo, va incontro alle richieste della Confindustria, ribadite dal direttore generale Stefano Parisi, che sollecita «una riflessione più pacata per risistemare il titolo V della Costituzione», perché «bisogna evitare di commettere l'errore che ha già fatto l'Ulivo, e che il Polo ha giustamente criticato, quando con il blitz pre-elettorale ha approvato a colpi di maggioranza una riforma che produce solo molta confusione».

> La Loggia: necessari altri provvedimenti, come il presidenzialismo e la riforma della Consulta

Dall'appuntamento con una più approfondita riflessione della materia alla Camera parla anche il capogruppo dell'Udc al Senato Francesco D'Onofrio, il quale spiega: «Il testo varato al Senato avrà innanzitutto un valore politico e simbolico perché consacrerà il diritto e la ferma volontà del centrodestra di portare avanti il federalismo». Tutto questo non significa, però, avverte l'esponente centrista, che nei successivi passaggi di quel testo non vi potranno essere delle modifiche, anche perché, sottolinea D'Onofrio, alla Camera il governo e la maggioranza potrebbero puntare a una nuova riforma del Titolo V della Costituzione, dopo quella voluta dal centrosinistra. Di fronte all'eventualità di rimetter mano a tutta questa materia, come reagisce il centrosinistra? I leader dell'Ulivo sono contrarissimi alla devolution così come verrà licenziata dal Senato. Per Piero Fassino è «un pasticcio che provocherà solo caos». Per Francesco Rutelli, «si spaccherà l'Italia per colpa del patto con Bossi». Ma mentre i ds, con Gavino Angius chiudono la porta alla possibilità di una ripresa del confronto alla Camera, La Margherita, invece, con Pierluigi Castagnetti, annuncia di «non avere preclusioni al dialogo, se c'è la possibilità di fare dei ritocchi».

Quello della devolution è un nodo che riguarda anche i rapporti interni alla maggioranza, dove i centristi frenano rispetto al progetto voluto da Bossi. Mentre Roberto Maroni riduce queste resistenze a perplessità di settori marginali del centrodestra, insistendo nella linea dura nei confronti dell'Udc, nella Casa delle Libertà si sta invece tentando di ricucire con Pier Ferdinando Casini. Il presidente della Camera avverte: «Solo i deboli confondono l'amicizia con il servilismo». E il mediatore per eccellenza, Gianni Letta, è già all'opera, per stemperare le tensioni.

Pare che un primo passo in questa direzione sia la risoluzione del «caso Tassone» da parte di Berlusconi e del ministro Lunardi domani. Un atto di distensione, al quale ne seguirà un altro: il presidente del Consiglio, dopo qualche tentennamento, ha deciso che sarà presente al congresso dell'Udc che si terrà a Roma questo fine settimana. [r. r.]

IL SENATORE: SITUAZIONE RIDICOLA, MI VERGOGNO DUE VOLTE DI ESSERE ITALIANO

«Iannuzzi non può essere arrestato»

La procura di Napoli: «Immunità assoluta per gli incarichi europei»

ROMA

Lino Iannuzzi non può essere arrestato: per gli incarichi diplomatici ricoperti gode di una «immunità assoluta dalla giurisdizione». Con questa motivazione la Procura Generale della Corte di Appello di Napoli ha sospeso l'esecuzione della pena che deve scontare il giornalista e senatore di Forza Italia per alcune condanne per diffamazione e ha revocato due ordini di carcerazione emessi dalla Procura della Repubblica partenopea il 19 novembre e dalla stessa Procura Generale il giorno successivo.

Come già affermato nei giorni scorsi dallo stesso Iannuzzi e dal presidente del Senato Marcello Pera, il parlamentare «gode dei privilegi e delle immunità discendenti dagli incarichi ricoperti nelle richiamate istituzioni europee (Assemblee Parlamentari del Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea Occidentale) in base all'accordo sui privilegi e le immunità del Consiglio d'Europa e alla Convenzione sullo status della UEO dei rappresentanti nazionali e del personale internazionale».

La prima reazione è venuta proprio dal presidente dell'assemblea di Palazzo Madama, che si era impegnato per una soluzione positiva del problema. «Ho appreso con piacere - ha dichiarato Marcello Pera - che la Procura Generale di Napoli ha sospeso l'esecuzione della pena e ha revocato l'ordine di custodia cautelare nei confronti del senatore Iannuzzi, prendendo atto che egli gode dei privilegi e delle immunità a lui accordate quale membro del Consiglio d'Europa e dell'Unione europea occidentale».

Da Parigi il diretto interessato incassa il provvedimento, ma non rinuncia a qualche battuta polemica: «È assolutamente ridicolo che un Tribunale prenda una decisione così grave nei miei confronti e dopo 15 giorni basta una lettera da Strasburgo perchè lo stesso Tribunale si rimangi la sua decisione. Non ha avuto nemmeno la dignità di aprire un conflitto di giurisdizione». «Due volte mi vergogno di essere italiano - conclude Iannuzzi, spiegando che è ancora impegnato con i lavori dell'UEO e tornerà venerdì o, al massimo, sabato -: la prima quando la Procura Generale di Napoli ordina il mio arresto e la seconda quando si rimangia questa decisione».

Un commento a questa «assurda vicenda» è giunto anche dal sottosegretario all'Ambiente e coordinatore regionale di Forza Italia in Campania, Antonio Martusciello, «Grande soddisfazione», naturalmente, però «quanto accaduto deve incoraggiare in tempi rapidi l'attuazione della riforma della legislazione italiana in materia di reati a mezzo stampa, questione tutt'oggi irrisolta e di cui il caso Iannuzzi ha rivelato limiti e rischi». Dello stesso parere il portavoce di Forza Italia, Sandro Bondi: «Ora è necessario che ciò che è accaduto non accada più, e soprattutto che si apra un confronto serrato in Parlamento sulla revisione dei cosiddetti reati di opinione». [r. i.]


Il senatore Lino Iannuzzi

ERNESTO AUCI IN CARICA COME AMMINISTRATORE DELEGATO

Alberto Nicolello lascia «La Stampa»

TORINO

Alberto Nicolello ha lasciato, per raggiunti limiti di età, la carica di amministratore delegato della Stampa e dell'Itedi, la società che riunisce le attività editoriali del gruppo Fiat. Al suo posto si è insediato dal primo dicembre Ernesto Auci, già direttore e poi amministratore delegato del «Sole-24 Ore». Nicolello conclude una brillante carriera iniziata proprio a «La Stampa» nel 1964, come cronista e inviato del giornale di Giulio Debenedetti e passata attraverso numerose esperienze professionali nel mondo dell'informazione. Dieci anni alla Rai (dal 1968 al 1978) dove realizza servizi speciali per Tv7, documentari in Italia e in Africa, collegamenti in diretta e segue come telecronista le Olimpiadi invernali di Sapporo, due campionati del mondo di sci e le discese di Coppa del mondo dal 1969 al 1974.

Nel 1978 entra a far parte dell'Ufficio stampa del gruppo Fiat, e ne diventa il responsabile due anni dopo contribuendo al rilancio dell'immagine della Fiat dopo gli anni del terrorismo e delle turbolenze sindacali. Creatività e rigorosa organizzazione gli consentono di ottenere risultati lusinghieri: il lancio della «Uno» a Cape Canaveral, seguito da migliaia di giornalisti da tutto il mondo, e innovative presentazioni di nuovi modelli, quali la Lancia Thema, la Delta e la Tipo.

Il ritorno all'editoria avviene nel 1990, quando gli viene affidata la gestione, come amministratore delegato, del settore del gruppo Fiat che fa capo all'Itedi. In pochi anni, Nicolello incrementa la redditività del comparto, dismettendo alcune attività marginali e rafforzando quelle principali come Publikompass, che diventa la principale concessionaria di pubblicità «non captive». Tra i suoi successi, anche lo straordinario sviluppo di Satiz, una società di servizi editoriali, passata in poco tempo da 5 milioni a più di 100 milioni di euro di fatturato.

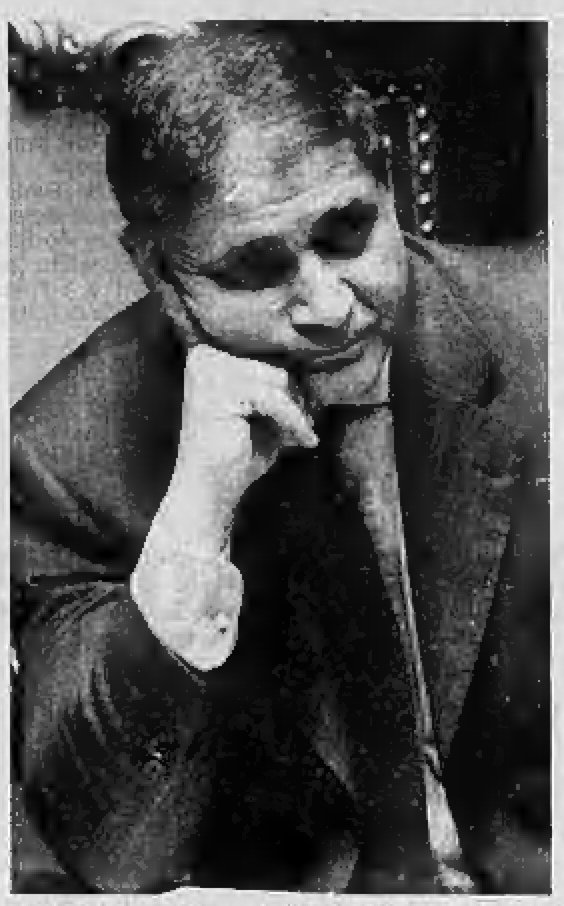

Alberto Nicolello

Dal 2001 è stato amministratore delegato de «La Stampa», incarico che ha ricoperto con entusiasmo rafforzando la diffusione del giornale sul mercato nazionale con l'apertura, tra l'altro, delle edizioni di Roma e Milano. Nicolello è stato protagonista, sia come amministratore dell'Itedi che de «La Stampa», anche di scelte coraggiose che hanno reso il giornale più moderno anticipando tendenze editoriali in seguito adottate da molti altri quotidiani.

DOPO LA SCONFITTA ALLE POLITICHE DEL 2001 E LA RESURREZIONE ALLE AMMINISTRATIVE, IL «CONGRESSO DI FONDAZIONE DELL'UDC»

EX DC voglia di tornare grandi

Per la guida del partito i giochi sono già fatti: Follini sarà segretario, D'Antoni vice e Buttiglione presidente Per lui un'eccezione alla regola che prevede incompatibilità con gli incarichi di governo





Il ministro Rocco Buttiglione e il leader di Democrazia Europea Sergio D'Antoni



I due leader «storici» del Ccd: Pier Ferdinando Casini e Marco Follini

analisi

Fabio Martini

ROMA

A prenderli in parola, hanno più iscritti loro di Forza Italia. Puoi chiamarli come vuoi. Post-dc. Ex-dc. Neo-dc. Ma i democristiani coltivano una passione quasi erotica per le tessere. Con un accordo a tavolino, le tre anime dell'Udc si sono messe d'accordo di portare in dote nel nuovo partito un vagone di tessere (per ora) congelate: quasi mezzo milione. Sorride Gianfranco Rotondi, un avellinese che sfiderà Marco Follini per la segreteria: «E' vero, tra di noi è restata questa ossessione. C'è gente che riunisce altra gente per dire: "Contiamoci e facciamoglielo vedere". Ma a chi? E perché? Nessuno lo sa ma si continua così...». E sorride anche Bruno Tabacci, uno degli artefici della linea indipendentista dell'Udc: «Sì, ricordiamo la Dc nelle miserie e nella nobiltà. Ma questo è un momento alto e al congresso prevarrà la nobiltà, non certo le percentuali».

E infatti, con regia sapiente, Pier Ferdinando Casini, Marco Follini e Rocco Buttiglione sono riusciti a trasformare in un evento politico di prima grandezza il congresso costituente dell'Udc. Venerdì 6 dicembre, giorno di San Nicola, in un asettico e lucente padiglione della Fiera di Roma il Ccd di Marco Follini, il Cdu di Rocco Buttiglione e Democrazia Europea di Sergio D'Antoni si fonderanno in un unico partito: l'Unione dei democratici cristiani. Dopo la triplice batosta del 13 maggio del 2001 - Ccd-Cdu al 3,2%, De al 2,4% - i tre partitini rimasti al di sotto della soglia dell'identità avevano iniziato una snervante trattativa, consumata tra freddi litigi e continui rinvii. Fino a quando, una sera dello scorso luglio, Follini, Buttiglione e D'Antoni - secondo il racconto dell'onorevole Francesco Saverio Romano - irruppero nel salone dei deputati «come tre sposine eccitate e commosse», annunciando ai pochi presenti: «L'accordo è fatto».

E l'accordo a tavolino di sei mesi fa sarà perfezionato domenica 8, alla chiusura del congresso: Marco Follini sarà eletto segretario, Sergio D'Antoni vicesegretario, mentre Rocco Buttiglione diventerà presidente del partito grazie ad un bizantinismo di vecchia scuola. Lo statuto dell'Udc infatti sancirà solennemente l'incompatibilità tra incarichi di partito e di governo, prevedendo però un'eccezione. Per il periodo iniziale. E così, Rocco Buttiglione resterà ministro e diventerà Presidente. Dell'Udc. E Pier Ferdinando Casini? Il presidente della Camera - che oggi compie 47 anni e festeggerà con le figlie andando al cinema a vedere "Harry Potter" - fa sapere che «ci sarà». Ma se parlerà a margine del congresso o dal palco - come fece alle assise di An - questo non è ancora deciso e la studiata incertezza è uno degli ingredienti destinati a rendere più appetitoso lo spettacolo.



Paolo Cirino Pomicino: un «dc doc»

Ma sugli oratori del congresso - proprio in queste ore - si sta giocando dietro le quinte una partita vera: Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini, ovviamente, sono stati invitati, quasi certamente non potranno parlare. Proprio ieri è stato deciso che i leader degli altri partiti, salvo contrordini dell'ultima ora, non parleranno. «Il congresso è il nostro e dunque è difficile che sia oscurato da altri...», dice sottovoce uno dei personaggi di punta dell'Udc. Forse il partito di Casini sospetta la possibile mossa di Berlusconi: parlare di riforme e di dialogo con l'opposizione. Spiazzando i post-dc in casa loro.

Ma il saluto di Berlusconi non è l'unica incognita del congresso. Che si giocherà tutto su un enigma: quanto tireranno la corda i post-dc rispetto al governo? Da questo punto di vista il pre-congresso è vivacissimo. Ogni giorno gli udc si pizzicano tra di loro con battute velenose. Aveva cominciato il presidente dei deputati Luca Volonté, sostenendo che «non si può escludere l'ipotesi di arrivare a un appoggio esterno». Una sortita in forma dubitativa che ha fatto inalberare il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi: «L'ipotesi non esiste». E Volonté di rimbalzo: «Sono costernato dalla semplificazione operata da Giovanardi». E ieri sera il ministro Buttiglione ha prodotto la sua ambigua chiosa: «L'appoggio esterno non è sinonimo di ribaltone: uscire dal governo e poi votare il governo dovrebbe essere visto come voglia di far passare le proprie idee».



Totò Cuffaro, presidente della Sicilia

Pre-congresso all'insegna del dibattito sui rapporti col governo. Il ministro delle Politiche comunitarie: «L'appoggio esterno non è sinonimo di ribaltone»

Berlusconi e Fini sono stati invitati, ma a loro e a tutti i leader degli altri partiti (salvo contrordini) non sarà concesso di parlare

E se il congresso ruoterà attorno all'identità - Dc bonsai? Partito indipendente? Udc pronta a fondersi in una sezione italiana del Ppe? - dalla sera dell'8 dicembre i tre partiti fondatori sono destinati a scomporsi e ricomporsi in nuove correnti. Con la nascita di una nuova classe dirigente. In cima alla piramide Marco Follini, l'amico di Casini che ha saputo costruire la sua leadership grazie a sortite calibrate, ad un autunno caldo sopportato senza sbandate e la cui primazia «indica che viene accettato il primato di Casini nel partito», dice il presidente dei senatori udc Francesco D'Onofrio, che assieme al suo amico Pier nel 1994 lasciò la Dc per fondare il Ccd. Ma dietro Follini, Buttiglione e D'Antoni, premono gli emergenti. Alcuni conosciuti come Bruno Tabacci, presidente della Commissione Attività produttive della Camera e precursore della linea indipendentista dell'Udc. O come Totò Cuffaro, potente presidente della Regione Sicilia che nel dopo-congresso potrebbe allestire una corrente siciliana, visto che i grandi successi elettorali post-Dc in Sicilia rendono questa regione la più forte congressualmente con il 20% dei delegati. Meno conosciuto è il vero "padrone delle tessere" dell'Udc, il romano Mario Baccini. Sottosegretario agli Esteri, Baccini viene dalla scuola della Dc romana di Vittorio Sbardella e di Antonio Gerace, pittoresco assessore al Comune di Roma detto anche "luparetta". E Baccini ha già fatto sapere: «Dopo il congresso mi farò sentire». Ma in congresso si faranno vedere e parleranno anche personaggi come Calogero Mannino, Paolo Cirino Pomicino, Carlo Bernini, Gianni Prandini, tutti più o meno vicini a Sergio D'Antoni. Anche se il futuro dell'Udc ancor più che al congresso si giocherà alle amministrative di primavera: «Subito dopo il risultato negativo delle politiche - spiega D'Onofrio - è stato il successo delle amministrative che ha consentito al progetto Udc di decollare. E nella prossima primavera l'Udc può puntare a un risultato ancora più rotondo». Cinque, sei per cento? «Possiamo avvicinarci all'8,...».

I «LUNEDÌ» AD ARCORE

Bossi a cena dal premier

■ ARCORE. Il ministro per le Riforme, Umberto Bossi, ieri sera è andato a cena dal premier Silvio Berlusconi ad Arcore, come è ormai consuetudine quando il presidente del Consiglio è a Milano il lunedì e non ha impegni di governo. La cena del lunedì ad Arcore, tra Bossi, Berlusconi e il ministro Tremonti, è un appuntamento tradizionale da oltre due anni.
Al centro della conversazione, naturalmente, i temi politici di maggiore attualità. In primo luogo, il cammino parlamentare del progetto di devolution, sul quale il leader leghista ha già parlato chiaro, in più di un'occasione: «Se la nuova legge non passa, anche il governo può chiudere bottega», il presidente del Consiglio lo ha già ampiamente rassicurato, ma alcune prese di posizione all'interno della maggioranza hanno rinfocolato i sospetti del Senatùr.
Altro tema scottante: il consiglio di amministrazione della Rai. Anche su questo punto, si è sviluppato un duello tra il Carroccio e gli ex democristiani. Il consigliere leghista Albertoni è deciso a resistere fino in fondo accanto al presidente Baldassarre; il centrista Staderini invece ha preferito dare le dimissioni (come i rappresentanti dell'opposizione). Berlusconi ha detto di voler rimanere estraneo alla vicenda. Lo ripeterà anche a Bossi?

GLI ISPETTORI AL LAVORO PER EVITARE UNA NUOVA GUERRA DEL GOLFO

Esplode un autobus a Bombay Morti e feriti fra i passanti

■ È di 3 morti e di una trentina di feriti il bilancio provvisorio di un'esplosione avvenuta a bordo di un autobus nel quartiere finanziario di Bombay, capitale dello stato indiano del Maharashtra. La deflagrazione ha devastato la parte posteriore di un veicolo fermo vicino all'affollata stazione ferroviaria di Ghatkopar, un sobborgo nordorientale della metropoli. Non ci sono state vittime fra i passeggeri, perché il bus in quel momento era vuoto, ma i passanti sono stati colpiti da frammenti di metallo lanciati come proiettili in tutte le direzioni. «Sembra che l'esplosione sia stata causata da un rudimentale ordigno piazzato sotto un sedile - ha detto un funzionario di polizia - ma non sappiamo quale sostanza sia stata utilizzata». Nessun gruppo terroristico finora ha rivendicato l'azione.



L'autobus esploso a Bombay

«Amici degli Stati Uniti in una Nato attualizzata» Il messaggio di Casini al convegno sul dopo Praga

■ L'amicizia dell'Italia con gli Usa non «va confusa con il servilismo», ha detto il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, intervenendo alla Camera al convegno sulla «Sicurezza euroatlantica all'indomani del vertice di Praga». «La scelta Atlantica dell'Europa - ha aggiunto - è stata fondamentale; dobbiamo essere grati e non dimenticare mai che l'Europa oggi è unita perchè 40 anni fa si fece questa scelta». Per il presidente della Camera «Europa e Usa devono procedere insieme: la Nato non va messa in soffitta, ma attualizzata». Anche il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, nel suo messaggio di saluto, ha sottolineato l'importanza della storica decisione presa dall'Alleanza atlantica a Praga sull'allargamento, che «si inserisce nel processo avviato con il vertice Nato-Russia di Pratica di Mare, mirante a superare la divisione dell'Europa ereditata dalla guerra fredda».



Il presidente della Camera Casini

DOMENICA PROSSIMA IL REGIME DOVRA' CONSEGNARE IL RAPPORTO SULLE PROPRIE CAPACITA' BELLICHE

Bush: da Baghdad nessun segnale incoraggiante

«Aspettiamo l'elenco delle armi, se non sarà credibile partirà l'intervento»

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

«I segnali non sono incoraggianti». Al presidente americano Bush non piace come stanno andando le nuove ispezioni dell' Onu in Iraq, e ieri ha lanciato un nuovo avvertimento a Saddam: o stavolta disarma sul serio, cominciando a dimostrarlo con la dichiarazione attesa per domenica, oppure l'intervento armato diventerà invitabile.

Il capo della Casa Bianca ha parlato al Pentagono, poche ore dopo che i piloti impegnati nel pattugliamento della no fly zone nel nord del paese avevano colpito ancora una postazione contraerea, che li aveva presi di mira. «Gli ispettori - ha detto Bush - non sono in Iraq per giocare a nascondino. Nell'arco di questo processo, gli Stati Uniti esprimeranno un giudizio: Saddam ha cambiato il suo comportamento degli ultimi 11 anni? Ha deciso di cooperare volontariamente e completamente, oppure no? Per ora i segnali non sono incoraggianti. Un regime che spara contro i nostri aerei, e risponde alle richieste del Consiglio di Sicurezza con proteste e falsità, non dimostra di aver scelto il cammino dell'accondiscendenza. Entro l'8 dicembre l'Iraq dovrà presentare una dichiarazione su tutte le sue armi di distruzione di massa e i programmi missilistici. Questa dichiarazione deve essere completa e credibile, altrimenti il dittatore iracheno dimostrerà ancora una volta al mondo che non ha intenzione di cambiare comportamento». Questo, secondo il presidente, aprirebbe la porta all'intervento militare: «La pace temporanea della negazione e del rifiuto di guardare il pericolo sarebbe solo il preludio di una guerra e un orrore più grande. L'America affronterà i rischi montanti ben prima che le nostre opzioni diventino limitate e disperate».

In realtà la questione degli spari contro gli aerei nelle no fly zone è dibattuta, e gli altri membri del Consiglio di Sicurezza non la considerano una giustificazione sufficiente della guerra, perché i pattugliamenti non sono mai stati approvati formalmente dall'Onu. Per il resto, però, l'avvertimento di Bush è chiaro: se la dichiarazione di domenica prossima conterrà bugie, Washington si sentirà autorizzata ad attaccare.

Il presidente Usa accusa Saddam per le minacce agli aerei Usa nella No-fly zone ma all'Onu non sembra una causa sufficiente per la guerra

La minaccia è arrivata proprio nel giorno in cui sono emersi i primi problemi con le ispezioni. Gli specialisti dell' Onu sono andati a visitare il complesso industriale di Karamah, alla periferia di Baghdad, dove un tempo si costruivano gli Scud modificati per raggiungere obiettivi fino a 400 miglia di distanza. Durante il controllo non hanno trovato alcune apparecchiature che c'erano nel 1998, anno delle ultime verifiche. Gli iracheni hanno risposto che i pezzi mancanti sono stati distrutti nel corso dei bombardamenti ordinati da Clinton quattro anni fa, oppure sono stati spostati in altre località, e hanno rivelato dove si trovano. Gli ispettori ora andranno a controllare, e questo potrebbe diventare il primo banco di prova della sincerità di Baghdad nella cooperazione.

Sempre ieri la Cnn ha detto che le autorità irachene hanno confermato agli ispettori che in passato avevano cercato di acquistare i tubi di alluminio, denunciati poche settimane fa da Washington come la prova del tentativo di riavviare il programma nucleare. Baghdad però avrebbe spiegato che i tubi non servivano ad arricchire l'uranio necessario per la bomba atomica, ma erano destinati ai missili con 150 chilometri di gittata, consentiti dalle risoluzioni dell'Onu. Anche se questa versione fosse vera, il tentativo di acquisto rappresenterebbe comunque una violazione dell' embargo, che vieta di comprare materiali di uso militare. Quindi il problema diventa come valutare la confessione, e cioè se rappresenta una prova della volontà di collaborare, oppure se conferma la determinazione di Saddam a riarmarsi e perciò la necessità di fermarlo con la forza. Ieri gli inviati del Palazzo di Vetro hanno visitato anche una fabbrica di alcolici vicino Khan Abi Sa'ad, forse perché sospettavano che fosse utilizzata nei progetti chimici e biologici, e altri tre siti a nord di Baghdad, due dei quali non erano mai stati controllati neppure nelle ispezioni precedenti.

Proprio mentre i caccia angloamericani tornavano a bombardare nella no fly zone settentrionale, il ministro degli Esteri iracheno Sabri ha inviato una protesta formale all'Onu per il raid di domenica su Bassora, che secondo Baghdad avrebbe colpito una raffineria uccidendo quattro civili. Ma ora l'attenzione del Palazzo di Vetro è tutta concentrata sull'8 dicembre, che potrebbe fare la differenza tra la pace e la guerra.

IL GOVERNO BRITANNICO PUBBLICA UN DOSSIER SULLE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI

Londra: così finisce in Iraq chi si mette contro il Raiss

Mani trafitte con il trapano elettrico, occhi cavati, uomini immersi nell'acido, appesi per ore al soffitto, chiusi in contenitori d'acciaio

documento

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

DONNE decapitate sommariamente sull'uscio di casa sotto gli occhi dei figli. Stupri sistematici nei centri di detenzione. Prigionieri rinchiusi in contenitori d'acciaio come quelli degli obitori. Oppure immersi lentamente in bagni di acido. O magari sospesi per ore al soffitto finché i legamenti di braccia e spalle si strappano, o portati davanti a un finto plotone d'esecuzione, o mutilati: mani trafitte con il trapano elettrico, occhi cavati, unghie strappate. Il regime iracheno si regge su questo: la paura della morte, del dolore. E' l'accusa del governo britannico, pubblicata ieri a Londra in un documento di 27 pagine: «La gente deve capire il male assoluto che è Saddam Hussein», ha commentato il ministro degli Esteri Jack Straw.

Questo rapporto sulle violazioni dei diritti umani in Iraq contiene storie atroci. Alcune sono state raccontate in prima persona da chi è riuscito a scampare alle galere di Saddam. Ma Amnesty International ha criticato duramente il governo per aver scelto questo particolare momento per enfatizzarle: «Questa attenzione selettiva ai diritti umani è una fredda manipolazione del lavoro degli attivisti per i diritti umani - ha detto il segretario generale, Irene Khan - Gli stessi governi hanno ignorato i nostri dossier prima della guerra del Golfo».

Le mostruosità elencate nel dossier sono un saggio della «politica della paura» metodicamente applicata dal regime per restare al potere. Gli abusi sistematici delle donne sono un capitolo particolare. La storia di Um Kaydar, 26 anni, è fra le più orrende. Suo marito era sospettato di essere fuggito all'estero per unirsi a un gruppo armato islamico.

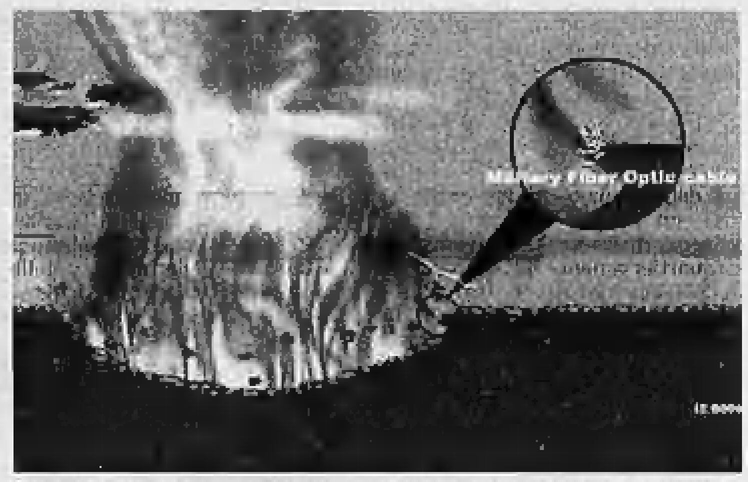
La moglie d'un dissidente sospettato di essere fuggito all'estero è stata decapitata sulla porta di casa davanti ai figli



Uno dei documenti: una lettera in cui si autorizza a decapitare i «traditori»



Una delle immagini diramate dal Foreign Office sulla tortura in Iraq



Uno dei volantini con cui l'Air Force spiega i suoi bombardamenti agli iracheni



Un'altra immagine di tortura, da un video diramato a Londra

Due sgherri della milizia Fidayeen afferrarono la giovane donna in strada, davanti a casa, mentre un terzo le rovesciò la testa all'indietro e la decapitò davanti ai suoi bambini e ai residenti.

Lo stesso destino toccò a decine di donne accusate di prostituzione: in molti casi si trattava di accuse false, politicamente motivate. Nell' ottobre 2000 decine di donne furono decapitate in strada senza nessun processo. Lo stupro è la forma di tortura più usata contro le donne irachene, e non soltanto contro le prigioniere politiche. Il dossier pubblica la foto di una carta di identità di tale Aziz Salih Ahmed che descrive così le mansioni di questo soldato: «Stupratore professionista». Le carceri sono luoghi deputati per questo genere di crimine. Le storie che filtrano dalla prigione di Mahjar, situata all'interno dell'accademia di polizia nel centro di Baghdad, sono infernali. Qui le detenute vengono regolarmente violentate dalle guardie. Tutti i 600-700 prigionieri sono picchiati due volte al giorno e nessuno di loro riceve assistenza medica.

Amnesty International accusa: «Questo rapporto è una fredda manipolazione»

L'altro girone dantesco di Baghdad si chiama Sijin al-Tarbut, e si trova al terzo piano sotterraneo del nuovo edificio che ospita la Direzione della Sicurezza Generale. Tra i 100 e i 150 prigionieri sono immobilizzati in file di scatole d'acciaio rettangolari: o confessano, o muoiono. Vengono fatti uscire soltanto mezz'ora al giorno e ricevono solo liquidi. Condizioni simili sono state documentate anche nella prigione di Qurtiyya, nel distretto Saddam City di Baghdad.

I curdi sono vittime designate. Raid Qadir Agha faceva parte dell'Unione patriottica del Kurdistan. Degli otto anni passati in galera, ha trascorso otto mesi in una cella completamente dipinta di nero e abitata soltanto da ratti. «Non sapevamo se era giorno o era notte. Ci davano una pagnotta e mezzo al giorno e mezzo bicchiere d'acqua calda. La sera venivano a vedere chi era morto e chi era vivo».

Ma anche vendere un'automobile a un gruppo presumibilmente legato all'opposizione può essere un rischio mortale, come testimonia una famiglia torturata alla fine del 2000 in una caserma della Guardia Repubblicana. Il marito è stato sospeso al soffitto per i polsi. Dopo avergli strappato i legamenti, gli hanno mutilato le dita dei piedi e delle mani a colpi di pistola. La moglie è stata torturata più volte davanti ai figli.

Nemmeno i bambini sono risparmiati. Un uomo di nome Ali scappò dopo l'attentato fallito a Uday, il figlio maggiore di Saddam, di cui era stato collaboratore. La polizia segreta ha torturato sua moglie per scoprire dove lui si nascondeva, e ha schiacciato i piedi della sua bambina di due anni.

La violenza carnale nelle carceri è sistematica Sul tesserino di un soldato c'è scritto: «Stupratore professionista»

Trentadue paesi per dare a Kabul un'economia e un esercito

A Bonn la conferenza sull'Afghanistan, la Germania raddoppia gli uomini del contingente di pace

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

Come un anno fa, sulla collina del Petersberg, a pochi chilometri da Bonn, si è aperta la conferenza sull'Afghanistan. Ma a differenza dell'anno scorso, quando si trattava di decidere che forma dare al governo di Kabul dopo la cacciata dei talebani, l'appuntamento di quest'anno – voluto dal ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer – era piuttosto finalizzato a fare il punto sulla ricostruzione, gli aiuti e la stabilità del Paese.

«Bisogna dare all'Afghanistan una prospettiva sostenibile», ha detto il cancelliere Gerhard Schroeder nel discorso di apertura dei lavori, cui hanno partecipato le delegazioni di trentadue paesi, compresa quella del governo afghano guidato dal presidente Hamir Karzai. «Molto è stato fatto, molto resta da fare - ha dichiarato il ministro Fischer -. In Afghanistan la situazione è tutt'altro che sicura e i pericoli provenienti dal terrorismo islamico non sono affatto neutralizzati. L'Afghanistan deve restare per noi una priorità assoluta».

Nel ringraziare la Germania per gli aiuti finanziari e militari forniti alla ricostruzione del proprio paese, il presidente Karzai ha comunicato di aver varato un decreto per la creazione di un esercito afghano, «al fine di poter garantire ai cittadini la sicurezza di cui hanno bisogno». Una costituzione, riforme amministrative e finanziarie, il disarmo degli ex combattenti mujahaddin e la lotta alla coltivazione della droga sono alcuni dei prossimi obiettivi del governo Karzai: «Ma la premessa per le riforme – ha detto il presidente afghano - è lo sviluppo di strutture di sicurezza, dell'esercito e della polizia. Le future forze armate dovranno essere sottoposte al controllo civile ed essere ben remunerate, la sicurezza viene prima di tutto».

L'impegno della Germania è stato rinnovato dal ministro per la cooperazione e lo sviluppo Heidemarie Wieczorek-Zeul, una delle più decise oppositrici al progetto americano di una guerra in Iraq, che ha ribadito la volontà del proprio paese di agire «a favore di una ricostruzione che si indirizzi soprattutto sulle strutture sanitarie, le scuole, i centri di prima accoglienza».

Anche l'Italia non intende tirarsi indietro: il sottosagretario agli Esteri Roberto Antonione, presente alla conferenza, ha ricordato che il nostro paese ha già versato il contributo finanziario definito alla conferenza di Tokyo (47 milioni di euro) e si appresta a rafforzare il proprio impegno militare a Kabul. «Nella prossima conferenza sull'Afghanistan a Roma il 19 e 20 dicembre – ha dichiarato Antonione – sarà esaminata anche la delicata questione dei sistemi giuridici del paese». Raddoppierà anche il numero dei soldati tedeschi, che dall'anno prossimo saranno presenti in Afghanistan con un contingente di 2500 soldati. «Non solo un impegno militare, ma politico», ha detto il ministro Fischer a margine della conferenza. Ultimamente piuttosto defilato sui grandi temi della politica estera, Joschka Fischer è l'uomo da cui ci si attende un miglioramento dei rapporti con gli Stati Uniti e una ripresa del ruolo tedesco all'interno del consesso europeo. «Come mai Joschka non fa più sentire la sua voce?» si chiedeva ieri il direttore della «Zeit» Josef Joffe nella sua rubrica sul «Tagesspiegel». Dalla collina del Petersberg, ieri, è arrivata una prima risposta.

VIAGGIO NELLA BASE DELLA FLORIDA CHE OSPITA IL COMANDO ALLEATO PER L'AFGHANISTAN

Le insegne del nostro centro operativo fra quelle dei 43 Paesi dell'Alleanza che affianca gli Usa nell'operazione «Enduring Freedom» Contatti satellitari con il fronte dove ieri, dopo mesi di silenzio, ha volato un bombardiere B-52

Lungo i confini con il Pakistan, poco a Nord di Tora Bora, ci sarebbero le ultime sacche degli uomini di Bin Laden Per stanarli interverranno anche gli alpini, protetti come inglesi e turchi dai Predator, gli efficaci aerei senza pilota



Marines Usa appena sbarcati da un C-130 nella base americana presso Kandahar. Presto toccherà ai nostri alpini dare la caccia a quello che resta dei taleban e degli uomini di Al Qaeda, protetti dagli aerei senza pilota, i droni «Predator»

TAMPA Dentro la guerra della «cellula italiana»

reportage

Maurizio Molinari

inviato a TAMPA (Florida)

CAFFE' «regular» e popcorn sono uno a fianco all'altro nel bar della base «MacDill» di Tampa, dove ogni mattina fanno la fila di fronte alla cassa soldati e ufficiali con le insegne di 43 nazioni che affiancano gli Stati Uniti nell'operazione «Enduring Freedom» (Libertà Duratura), la guerra contro il terrorismo iniziata in risposta all'attacco lanciato da Al Qaeda contro l'America l'11 settembre 2001. La «cellula italiana» è stata fra le prime a insediarsi, oltre un anno fa, nel «villaggio della coalizione», un ex parcheggio di fronte al quartier generale del Comando Centrale delle truppe Usa sul quale sono stati posizionati prefabbricati che ospitano i rappresentanti di ogni nazione alleata. Le 43 bandiere al vento, ognuna sopra il proprio container, sono il simbolo stesso dell'esistenza fisica della coalizione. Si tratta di una minicittà, ogni edificio ha un numero, ogni strada un nome e ci sono dei gazebo di paglia dove gli ufficiali dei diversi Paesi si incontrano nei momenti di pausa riparandosi dal sole della Florida. C'è anche un sala di preghiera con funzioni e orari differenziati per cristiani, ebrei e musulmani (sono una decina i Paesi islamici presenti nel villaggio, compreso lo Yemen) e non mancano le occasioni per socializzare: domani, ad esempio, è in arrivo Robert De Niro per la presentazione del suo nuovo film «Analyze That» in coincidenza con il trasferimento verso il Qatar dei seicento uomini della task force del generale Tommy Franks per l'esercitazione militare «Internal Look», prova generale della guerra a Saddam.



Dentro il «villaggio della coalizione» di Iraq si parla solo sottovoce: «I Paesi che sono qui partecipano a Enduring Freedom e non ad altre operazioni - precisa l'ammiraglio Foffi - fino a quando i governi non decidono altrimenti». Fra gli alleati i più numerosi sono i canadesi (59 uomini) e i britannici (47), gli italiani sono la terza cellula in ordine di grandezza (12) seguita da spagnoli e francesi (11) e la loro centrale operativa è nel prefabbricato «D31», lo stesso di tedeschi e francesi. E' da queste stanze che ogni giorno passano le informazioni che riguardano attività e movimenti delle nostre truppe impegnate nella caccia ad Al Qaeda e ai taleban: che si tratti del contingente a Kabul, dei C-130 sulla pista kirghiza di Manas, delle navi della Marina nel Mare Arabico o nel Golfo Persico, è dentro la «cellula italiana» che i tanti tasselli dell'impegno italiano vengono collocati nel complesso mosaico di una coalizione di 70 nazioni, delle quali 45 impegnate sul teatro afghano.

Nelle sale della «cellula» il volto della guerra al terrorismo è quello dei computer dove dati e informazioni vanno e vengono di continuo, tenuti sotto controllo con pazienza e accuratezza. «Apprezziamo molto il lavoro dei vostri uomini, lavorano sodo: in Italia dovete esserne fieri», dice il pilota della Us Navy Kevin Sayer, uno dei portavoce del Comando Centrale. Grazie a collegamenti via satellite con Roma e l'Afghanistan, e un canale aperto 24 ore su 24 con il comando del generale Tommy Franks, capo del Comando Centrale, l'ammiraglio Francesco Maria Foffi - che in questi mesi guida la «Joint Italian Cell» - segue ogni dettaglio delle operazioni italiane con i suoi quattro ufficiali (aeronautica, marina, intelligence e carabinieri) e sette soldati, tre dei quali giovani volontari. Il più giovane, Fabio Fracasso, è della classe 1974, ma con alle spalle un'esperienza che riassume da sola l'impegno delle missioni italiane all'estero dopo la Guerra Fredda: Albania, Bosnia, Macedonia, Kosovo e Afghanistan.

Nella giornata di ieri l'emergenza è stata quella della fregata Alisei, in navigazione nelle acque del Mar Arabico settentrionale, avvicinata nella notte da piccole imbarcazioni veloci di contrabbandieri. Nel timore che potesse trattarsi di un attacco simile a quello condotto da Al Qaeda contro la Uss Cole nell'ottobre 2000 e contro un petroliera yemenita due mesi fa sono scattate contromisure e controlli. Migliaia di chilometri più a Nord, nell'Est dell'Afghanistan, nei pressi di Herat, al confine con l'Iran, i B-52 americani sono dovuti intervenire lanciando sette bombe da duemila chili - l'azione più significativa degli ultimi mesi - per correre in aiuto di truppe speciali americane rimaste intrappolate in duri scontri fra due signori della guerra locali, entrambi della tribù dei Kahn. Tanto l'allarme per l'Aliseo che il raid vicino a Herat sono stati al centro del briefing quotidiano che i capi delegazione di ogni Paese hanno nella «sala della coalizione», mentre l'audioconferenza fra lo Stato Maggiore della Difesa a Roma e la «cellula italiana» è stata dedicata all'evoluzione dello scacchiere afghano, dove l'Italia ha la responsabilità della riattivazione dell'apparato della giustizia e dove a marzo è atteso l'arrivo del contingente di mille alpini.

Sulle pareti delle sale della «cellula» vi sono numerose mappe di Afghanistan e Pakistan. In una sono segnate in evidenza le regioni del Nord-Est dove gli alpini andranno a operare - Nuristan, Patkya, Nanghahar e Khowst - e a fianco di ognuna c'è il nome del governatore locale. Si tratta di alcune delle province dove il rischio di «sacche di resistenza», come le chiama il tenente colonnello Cesare Chiari, è più alto anche se, osserva un altro ufficiale, «parlare di rischio per un soldato è come parlare del fuoco a un pompiere». E' qui, lungo i confini con il Pakistan, poco a Nord di Tora Bora, che secondo l'intelligence Usa ciò che resta dell'organizzazione di Osama bin Laden riesce ancora a sfuggire a «Enduring Freedom». Ad aiutare oggi le truppe speciali americane, britanniche e turche, e dalla primavera anche gli alpini, ci sono i «Predator», i droni senza pilota della Cia, simili a quello che ha eliminato in Yemen un gruppo di miliziani di Al Qaeda lanciando un missile contro il fuoristrada su cui viaggiavano. «Le immagini che catturano sono a disposizione di tutti - spiega l'ammiraglio Foffi - e chi ne ha bisogno può usarle in qualsiasi momento».

Saranno dunque i droni americani, britannici e francesi a vegliare sui nostri soldati durante la perlustrazione di gole, valli e grotte. Presto anche l'Italia avrà a disposizione almeno cinque velivoli senza pilota. «Forse saranno impegnati soprattutto sul Mar Adriatico per aiutare l'opera di sorveglianza delle rotte dell'immigrazione clandestina», spiega Giampaolo Grassi, tenente colonnello dell'esercito.

UN COMUNICATO SU INTERNET

Al Qaeda rivendica l'attentato di Mombasa

■ Con un comunicato pubblicato su un sito internet islamico e inviato anche ad alcuni mezzi di informazione arabi, Al Qaeda si attribuirebbe la paternità del doppio attacco anti-israeliano del 28 novembre scorso a Mombasa, in Kenya, contro il Boeing israeliano dell'Arkya Airlines e contro l'Hotel Paradise di Kikimbala, costato la vita a tredici persone. «I combattenti di Al Qaeda ritornano nello stesso posto dove la coalizione crociato-giudaica fu colpita quattro anni fa», enuncia il testo, alludendo esplicitamente agli attentati del 1998 contro le ambasciate americane di Nairobi e Dar-es-Salaam che fecero oltre 200 vittime, più volte citati nei suoi discorsi da Osama bin Laden e attribuiti senza dubbio all'organizzazione terroristica. Sulla nota, siglata «ufficio politico della guerra santa di Al Qaeda», non c'è tuttavia alcuna certezza: la sua autenticità non è stata verificata, così come rimane dubbia la rivendicazione fatta subito dopo la strage dall'«Esercito della Palestina». Intanto il presidente statunitense Bush ha telefonato al collega keniota Daniel Arap Moi per esprimergli le sue condoglianze e «offrire assistenza nelle indagini per assicurare alla giustizia i responsabili». «Il presidente - ha aggiunto il portavoce della Casa Bianca Ari Fleisher - ha espresso apprezzamento per la collaborazione di Moi e del Kenya nella lotta contro il terrorismo». Già nel 1998, infatti, i due Paesi cooperarono nelle indagini sull'autobomba contro l'ambasciata americana di Nairobi. Il consigliere per la sicurezza nazionale israeliano, Ephraim Halkevy, da parte sua, ha rivelato che se i missili sparati contro l'aereo della compagnia israeliana avessero raggiunto l'obiettivo, l'azione sarebbe stata considerata un «mega-attacco» e ci sarebbero state conseguenze sulla politica di autodifesa del Paese.

L'UFFICIALE ADDETTO ALLA PIANIFICAZIONE DI «LIBERTA' DURATURA»

«Afghanistan, dura missione per gli alpini»

L'ammiraglio Robb: daranno la caccia a taleban e Al Qaeda

intervista

dall'inviato a TAMPA (Florida)

«PER gli alpini sarà una missione difficile». A dirlo è James Robb, l'ammiraglio della Us Navy cui il generale Tommy Franks ha affidato il compito del «plannig» - pianificazione di operazioni e interventi futuri - prevedendo rischi e minacce della guerra al terrorismo. Robb è nel suo ufficio a Tampa. Alle sue spalle c'è la bandiera strappata dal vento dell'ultimo vascello che ha comandato. Sulla libreria, una collezione di cappelli militari con il suo nome. E alle pareti, immagini di caccia, attestati e carte militari, inclusa quella della West Bank, anche se ufficialmente non è una zona di competenza del Comando Centrale di Tampa.

> Sarà un compito difficile e rischioso ma si tratta di un Corpo altamente professionale Il contingente italiano dovrà stabilizzare la zona e rendere così possibile la ricostruzione

Ammiraglio Robb in che cosa consistono i rischi cui vanno incontro gli alpini?

«L'Italia è un partner di primo piano nella lotta al terrorismo. Sin dall'inizio di "Libertà Duratura", con l'invio del gruppo navale della Garibaldi, ha dimostrato di avere, non solo a parole, un profilo alto dentro la coalizione. L'impiego degli alpini per noi adesso è molto importante. Si tratta di un contingente militare altamente professionale. Saranno posti agli ordini del generale Dan McNeill, comandante del teatro afghano, per prendere parte alle operazioni contro ciò che resta di Al Qaeda e dei taleban. Sono due gli obiettivi prioritari della missione che li aspetta: dare la caccia a terroristi e taleban per catturarli o eliminarli, e impedire che tornino dov'erano prima che la guerra iniziasse. La missione difficile per la presenza del nemico sul territorio».

Qual è l'obiettivo strategico della missione degli alpini?

«Gli alpini serviranno a stabilizzare l'area e quindi a rendere possibile l'opera di ricostruzione. Nel lungo termine sarà proprio la ricostruzione che metterà il nuovo governo dell'Afghanistan in condizione di combattere da solo il terrorismo».

Qual è il vostro giudizio sul ruolo dell'Italia nell'operazione «Libertà Duratura»?

«Siamo grati all'Italia per aver contribuito così generosamente allo scopo comune. E' positivo collaborare come mai avvenuto prima, perché questa emergenza non ha precedenti. Sono consapevole della preoccupazione e dei timori che ci sono in Italia, come in altri Paesi, perché in Afghanistan ci sono ancora dei nemici da combattere. Scegliere di dispiegare le proprie truppe sul terreno in queste condizioni mostra grande determinazione».

Dopo oltre un anno di operazioni l'Afghanistan resta comunque un'area instabile...

«L'Afghanistan è un posto molto diverso rispetto a un anno fa. Abbiamo un'impressionante mole di informazioni a disposizione. Le operazioni contro Al Qaeda e i taleban continuano per privarli di qualunque rifugio, in nessun luogo. Lavoriamo su tempi lunghi».

Considerate il recente duplice attacco contro turisti israeliani in Kenya un nuovo atto di guerra da parte di Al Qaeda?

«E' presto per dirlo. Al Qaeda però opera da tempo in Kenya. La guerra al terrorismo è iniziata ben prima dell'11 settembre 2001. L'attacco portato contro gli israeliani in Kenya, indipendentemente da chi lo ha compiuto, significa che abbiamo ancora molto lavoro da fare».

Alla luce della pista somala per gli attacchi di Mombasa, considerate la Somalia un nuovo possibile teatro di operazioni?

«Al Qaeda si annida là dove non ci sono governi in grado di esercitare la loro autorità. Questo vale per l'Afghanistan, il Pakistan e lo Yemen come per la Somalia, un Paese dove, a nostro parere, c'è più di un'area di possibile infiltrazione terroristica. La minaccia è anche in quei luoghi in Nordamerica e in Europa dove i nostri controlli non sono ancora del tutto sufficienti».



L'ammiraglio James Robb

Temete che Al Qaeda possa arrivare a usare armi di distruzione di massa?

«La nostra ipotesi di lavoro è che il peggio può avvenire. Il terrorismo è come una fabbrica che cerca di creare sempre nuovi mezzi per colpire. Incluse le armi chimiche, biologiche e nucleari».

Quali sono le implicazioni dell'esercitazione «Internal Look» sul trasferimento di parte del vostro comando in Qatar?

«La novità è quella di provare ad attivare un quartier generale mobile. Ci stavamo lavorando da due anni e grazie alle nuove tecnologie è possibile ora tentare di riuscirci. Avremo seicento persone in Qatar e duemila qui, collegate grazie a Internet e videoconferenze».

E' la prova generale della guerra contro l'Iraq di Saddam?

«Sull'Iraq non voglio fare ipotesi. Per la guerra in Afghanistan non avevamo un quartier generale sul campo. La ragione per averlo è quella di garantire più interazione fra il generale Tommy Franks e i comandanti locali, avere maggiore capacità di reagire rapidamente in caso di necessità». (m. mo.)

SVELATI I DIARI DELLA SPIA BRITANNICA GUY LIDDELL

MI5 a Churchill: l'atomica contro il Terzo Reich

■ Poche settimane prima che le V2 tedesche cominciassero a bombardare Londra, i servizi segreti britannici avevano suggerito al primo ministro Winston Churchill di concordare con il presidente americano Franklin D. Roosevelt l'uso di una bomba nucleare contro il Terzo Reich. Il progetto è emerso dai diari del capo del controspionaggio britannico MI5 dell'epoca, Guy Liddell, resi pubblici in questi giorni.



Winston Churchill

DOCUMENTI SEGRETI DECLASSIFICATI DALL'FBI

Per 40 anni gli 007 Usa spiarono Graham Greene

■ Lo spiarono con Fidel Castro a Cuba nel 1983 e al forum sul disarmo nucleare a Mosca nel 1987: lo scrittore britannico Graham Greene, antiamericano e schierato con i governi di sinistra che resistevano al dominio Usa in America Latina, era una spina nel fianco delle autorità americane, che per 40 anni lo tennero d'occhio. È quanto emerge da documenti declassificati dell'Fbi, pubblicati ieri dal «Guardian».



Graham Greene

APPELLO CONTRO LA CONDANNA A MORTE

L'avvocato di Aghajari «Sentenza da mullah Omar»

■ L'avvocato di Hashem Aghajari, l'intellettuale iraniano condannato a morte per blasfemia, ha presentato appello contro la sentenza nell'ultimo giorno utile. Lo ha fatto a titolo personale, contro il parere del suo cliente, perché ritiene questa «sentenza da mullah Omar» come «un insulto per la stessa magistratura iraniana». Aghajari invece ha sempre sfidato le autorità giudiziarie ed andare avanti per la loro strada.



Hashem Aghajari

IL CREMLINO RAFFORZA I RAPPORTI CON IL GRANDE «PARTNER STRATEGICO»

Pechino accoglie Putin «Amici per l'eternità»

Il presidente russo è stato il primo leader straniero a incontrare il nuovo Segretario del partito e futuro capo dello Stato, Hu Jintao. Jiang Zemin ha parlato con l'ospite in un perfetto russo



Brindisi a Pechino fra il presidente russo Vladimir Putin e il presidente cinese Jiang Zemin, dopo la firma di documenti per la collaborazione economica

Anna Zafesova

MOSCA

La Russia e la Cina devono diventare amici per l'eternità: con queste parole il presidente cinese Jiang Zemin ha salutato ieri Vladimir Putin a Pechino. Dopo aver dedicato gli ultimi mesi alla costruzione dell'alleanza con l'Occidente e soprattutto con gli Stati Uniti, il padrone del Cremlino ha deciso di volgere lo sguardo a Oriente, verso il «partner strategico», come viene definita ufficialmente la Repubblica popolare cinese, e poi verso l'India, dove si recherà oggi. Ed è stato il primo leader mondiale a incontrare il nuovo numero uno del partito comunista cinese, Hu Jintao, appena insediato e destinato l'anno prossimo a prendere in mano anche le redini dello Stato.

Ma nella giornata di ieri l'interlocutore principale di Putin è stato ancora il 76enne Jiang Zemin, l'esponente di quella vecchia generazione di leader cinesi che hanno studiato in Urss: il presidente cinese ha parlato con il suo ospite in un perfetto russo, e il suo augurio di amicizia «eterna» tra i due Paesi ha parafrasato - forse intenzionalmente - una vecchia canzone sovietica degli Anni '50 che diceva «Stalin e Mao ci ascoltano, il russo e il cinese sono fratelli per sempre».

Nonostante questo, le relazioni tra Mosca e Pechino sono state pessime per anni, arrivando addirittura a scontri armati sulla frontiera. Il presidente russo ieri ha ricordato che la normalizzazione risale ad appena dieci anni fa, ma che oggi nelle relazioni russo-cinesi «non esiste un solo problema irritante». Putin ha promesso che l'ideologia non sarà mai più la base dell'amicizia - o dell'ostilità - tra i due grandi vicini.

L'incontro con Hu Jintao veniva solo come secondo appuntamento nell'agenda pechinese del presidente russo, ma l'attenzione si è concentrata sui colloqui con il nuovo Segretario generale e futuro Presidente. Che appartiene a una nuova generazione di dirigenti cinesi, e ieri ha parlato con Putin per mezzo di un interprete, ma ha promesso di conservare l'«ereditarietà» nelle relazioni con il Cremlino. I due leader sono al secondo incontro, Hu era già venuto in Russia qualche mese fa, e ieri ha dichiarato che quello che ha visto durante la sua visita «rimane impresso» nella sua memoria.

Poco più di un anno fa Putin ha firmato con Jiang Zemin un trattato di amicizia e «partnership strategica». La svolta filoamericana del Cremlino dopo l'11 settembre, secondo alcuni osservatori, ha preoccupato Pechino. E ieri, ricevuto con tutti gli onori, il presidente russo è ritornato con disinvoltura alla retorica e al cerimoniale comunista della Repubblica popolare cinese, congratulandosi per il «successo» del recente Congresso del partito comunista e invocando la costruzione di un «mondo multipolare». Il capo del Cremlino ha anche ripreso l'argomento - che sembrava ormai accantonato - dell'«asse trilaterale» Mosca-Pechino-Delhi. Per compiacere i suoi interlocutori Putin ha anche rivelato che la sua figlia minore ha deciso di studiare il cinese.

Del resto, sui più importanti argomenti della politica internazionale Mosca e Pechino - membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'Onu - hanno agito in completa sintonia, soprattutto quando si trattava di fare fronte comune contro gli Stati Uniti. Entrambi sono contrari a un intervento militare in Iraq, e ieri Putin e Jiang hanno ribadito la necessità di risolvere il problema iracheno solo con strumenti politici e diplomatici.

Entrambi i Paesi aderiscono alla lotta contro il terrorismo internazionale includendo nella liste dei suoi focolai più pericolosi i movimenti separatisti interni. Ieri per la prima volta sono stati chiamati per nome: nella dichiarazione congiunta Putin e Jiang hanno definito i ribelli della Cecenia e del Turkestan orientale affiliati al terrorismo internazionale e hanno chiesto al resto del mondo di inserire i separatisti ceceni nella lista delle organizzazioni terroristiche. La Russia ha anche riconfermato di considerare Taiwan e il Tibet parte integrante della Cina.

Nonostante l'apparente sintonia, nei rapporti tra Mosca e Pechino rimangono diversi problemi, tra i quali la massiccia immigrazione cinese nell'Estremo Oriente russo, una questione che sembra preoccupare seriamente il Cremlino. Putin ieri ha dedicato molta energia anche alla cooperazione economica: i russi stanno costruendo in Cina una centrale nucleare, e sono il principale fornitore di armamenti di Pechino. La Russia vorrebbe anche costruire un gasdotto e un oleodotto in Cina.

Dopo una vita trascorsa per amore della famiglia, ha raggiunto il suo adorato Sandro

Teresa Gaiottino ved. Gindro

anni 90

Con grande dolore lo annunciano il figlio Bruno con Maria Elena e Gianluca. Funerali mercoledì 4 ore 15 a Rivarossa con partenza dall'ospedale Mauriziano ore 14.

— Torino, 3 dicembre 2002.

Lily Gnotta partecipa con dolore.

Marzia Roberto Enrica partecipano al dolore di Bruno e famiglia.

I nipoti Anna Bruno Giorgio Marco con Patrizia e Milena addolorati ricordano ZIA GINA.

Maria Daniela Vittoriano e Andrea partecipano al vostro dolore.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Mara Lesna Tamellino ved. Caldesi

Ne danno il triste annuncio i figli Lodovico, Livia, Vincenzo con Antonella e le piccole Elisabetta e Silvia. I funerali avranno luogo in Biella mercoledì 4 dicembre alle ore 11,15 partendo dalla Chiesa Cattedrale. Il S. Rosario sarà recitato presso il Duomo di Biella martedì 3 dicembre alle ore 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Biella, 3 dicembre 2002.

Angelo, Marisa e Andreina Zegna, con i figli, piangono la scomparsa della carissima MARA e si stringono commossi a Lodovico, Livia e Vincenzo partecipando al loro grande dolore.

— Trivero, 2 dicembre 2002.

E' mancata

Giuseppina Ferrero ved. Delmastro

L'annunciano Franco, Paola, Raffaella e Tiziana. Funerali in Parrocchia a Monteu da Po martedì 3 ore 14,30.

— Monteu da Po, 2 dicembre 2002.

Collaboratori e dipendenti delle ditte Ediliindustria ed Edilpref partecipano al dolore della famiglia Delmastro.

Mercoledì 27 novembre ci ha lasciati la cara nonna

Erminia Carpignano Coscia

Ad esequie avvenute, lo annunciano con grande dolore la figlia Anna Maria con Giuseppe, i nipoti Paolo, Margherita e Alessandra con Luigi e i piccoli Andrea e Stefano.

— Monza, 3 dicembre 2002.

Il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, la Giunta Comunale, il Consiglio Comunale e i dipendenti del Comune di Rivoli si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del Consigliere Comunale

Eduardo Barcello

— Rivoli, 1° dicembre 2002.

Un crudele destino ha spento troppo presto l'infinita voglia di vivere della

dott. Elena Mantovani Ruffino

Inconsolabili la piangono il marito Franco, i figli Alessandro e Federica, la mamma Anna, la sorella Marina con Renato e Barbara, amici e parenti tutti. Un grazie di cuore al dott. Montruccoli ed al prof. Sammartino con tutta la sua équipe ed ai fedeli Amel ed Abel. S. Rosario 3 dicembre ore 18,30 in S. Agnese. Funerali mercoledì 4 dicembre ore 11,30 parrocchia S. Agnese c.so Moncalieri 39. La cara Salma riposerà nel Cimitero di Sassi.

— Torino, 2 dicembre 2002.

Mi mancherai tanto, ma resterai sempre nel mio cuore. Con infinito amore. MAMMA.

Nella certezza che un giorno saremo nuovamente insieme, ricorda che ti ho voluto e ti vorrò sempre un bene infinito. Marina.

Nel ricordo del tuo grande coraggio, troverò la forza per superare questo triste momento. Barbara.

La ditta Mantovani e Serazzi S.p.A. partecipa all'immenso dolore della famiglia per la prematura scomparsa della

dott. Elena Ruffino

— Torino, 2 dicembre 2002.

La ditta Arcea partecipa con affetto al grande dolore della famiglia per la scomparsa della

dott. Elena Ruffino

— Torino, 2 dicembre 2002.

Elisa, Massimo con le loro famiglie sono vicini a Franco, Alessandro, Federica.

Zia Lea con Tere partecipa con immenso dolore alla scomparsa della nipote

Elena Mantovani Ruffino

— Torino, 2 dicembre 2002.

Mariella e Paolo con infinita tristezza partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara cugina

Elena Mantovani Ruffino

— Torino, 2 dicembre 2002.

Annamaria con Alessandro e Andrea si stringono alla famiglia in questo triste momento per la perdita della cugina

Elena Mantovani Ruffino

— Torino, 2 dicembre 2002.

Giampaolo e Alessandra Cossetti partecipano al grande dolore delle famiglie Mantovani Ruffino e Bruschi.

Ludwig Fogola e i dipendenti della Libreria Dante Alighieri sono vicini alla cara signora Marina e famiglia.

Nanni Mimmo Carla Andrea Alberto Fogola addolorati si stringono con sincero affetto alla cara amica Marina, alla mamma e alla famiglia Ruffino per la prematura scomparsa di

Elena Mantovani Ruffino

— Torino, 2 dicembre 2002.

Partecipano al grave lutto gli amici Benedetto, Marina, Alberto Bellucci.

Alberto e Adriana con Antonella Marco e Manuela, Walter e Annamaria con Elena si stringono a Franco Alessandro e Federica, a Marina Renato e Barbara, alla mamma in un abbraccio affettuoso con rimpianto e tanta tanta tristezza per l'improvvisa scomparsa di ELENA.

— Torino, 2 dicembre 2002.

Lo Studio Tecnico Bertelloni-Curti e la Società Cbc partecipano al dolore delle famiglie Ruffino e Mantovani.

Giuseppe e Rosanna Bertelloni profondamente commossi partecipano al dolore delle famiglie Ruffino e Mantovani.

Affettuosamente vicini, un abbraccio Tilrica Ada Dolfi.

Giampaolo, Silvia, Pierdomenico e Fiorenza partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di ELENA.

Ugo Patrizia Stefano Luca partecipano all'immenso dolore.

L'avv. Vincenzo Fanelli partecipa commosso al dolore dei famigliari.

Franco e Loretta Aschieri partecipano con tanta tristezza al dolore delle famiglie Ruffino e Mantovani.

Lo Studio Aschieri partecipa al grave lutto per la dolorosa perdita della

DOTTORESSA

Elena Mantovani Ruffino

— Torino, 2 dicembre 2002.

ELENA, la più leale delle amiche, la migliore professoressa di vita, Pietro, Alessandro, Vincenzo e Ada si stringono con affetto a Franco, Alessandro e Federica.

Carlo e Fabia, Giorgio e Giuliana partecipano commossi al cordoglio dei famigliari.

Anna Maria e Claudio Rotti con Fabrizio e Andrea partecipano commossi al dolore della famiglia.

Placido Astore, con i Collaboratori dello Studio, partecipa con grande commozione al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa della cara signora ELENA.

Walter con Annamaria ed Elena, Maurilio con Elena, Elda Rigoletto, ricordano ELENA con tanto affetto.

Beati quelli che muoiono nel Signore

Cristianamente e serenamente ha concluso il suo cammino terreno

Felicita Roberto

di anni 91

Sostenute dalla fede ne danno il doloroso annuncio le sorelle Isabella, Maria e Lucia, i cugini Rosso, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo in Villanovetta martedì 3 dicembre partendo dall'abitazione in via Drago 84, alle ore 14,30.

— Verzuolo, 2 dicembre 2002.

Nel più profondo dolore e sconforto, troppo presto ci ha lasciati il sorriso di

Andrea Martinelli

di anni 23

Mamma Silvana papà Gerardo, il fratello Alberto con Lara, la sua Rossella, zii, zie, cugini e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 011/273.40.01 dopo ore 11.

— Torino, 1 dicembre 2002.

On. Fun. Salca tel. 011/273.40.01

A voi affettuosamente vicini in questo momento di grande dolore per la perdita del caro

Andrea Martinelli

vi porgiamo le nostre più sentite condoglianze. Famiglie Sergio Montemaggi, Domenico Zampetti, Franco Donnari.

— Torino, 3 dicembre 2002.

Partecipando al vostro immenso dolore porgiamo le nostre più sentite condoglianze. Giovanna e Andrea Avagnina.

Gli amici del Bmw Moto Club Torino si stringono con affetto a Silvana, Gerardo e Alberto condividendo l'immenso dolore che li ha colpiti così prematuramente. Ricorderanno il sorriso e la simpatia di ANDREA che in questi anni li ha sempre accolti con professionalità e rare doti di pazienza e disponibilità.

Pier Paolo Peracchino partecipa al dolore della famiglia.

Il Team Rete Ventures e Rizzuto sono vicini a Paul e famiglia per la perdita del caro

Lucien Muller

— Torino, 3 dicembre 2002.

Alberto e Marita Folonari si uniscono con sincera affettuosa amicizia e solidarietà al dolore di Giovanni, Cristina e di tutti i famigliari nel ricordo della cara

Memi Cuccodoro Cenere

— Brescia, 3 dicembre 2002.

Sempre ricordando il prof. Francesco Loreti partecipano al dolore per la morte della moglie, signora

Andreina Loreti Ricci

Guido Filogamo
Alessandro Levi
Adriano Rosate
Renzo Guglielmone
Giacomo Giacobini
Maria Giuseppina Robecchi

— Torino, 2 dicembre 2002.

Partecipano al dolore di Lorenzo: Fulvio e Marina.

Partecipa al dolore della famiglia Loreti Enrico Piantoni.

E' improvvisamente mancato

Giacomo Cucuzza

di anni 41

Ne danno il triste annuncio genitori, sorelle, fratelli e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 dicembre ore 11,45 parrocchia S. Caterina da Siena.

— Torino, 29 novembre 2002.

E' improvvisamente mancato

Francesco Pannunzio

L'annunciano con grande dolore: la sorella Sinetta e i nipoti Elisabetta, Paolo, Daniele, Maria Grazia, Alice e Michele. Funerali in Torino mercoledì 4 corr. alle ore 9 dalla parrocchia S. Apostoli (via Togliatti 33). Non fiori ma offerte alla Caritas Italia.

— Torino, 3 dicembre 2002.

E' mancata

Wanda Lanfranco ved. Bernardi

anni 73

Lo annunciano i figli Mauro, Silvano e famiglie. Funerali in Collegno mercoledì 4 ore 10 da via Avigliana.

— Collegno, 3 dicembre 2002.

La sorella Maria Luisa con Giovanni ed i figli Valeria e Davide con Monica partecipano commossi.

È serenamente mancata

Mariella Roccia ved. Cherubini

Ne danno il triste annuncio le figlie Franca con il marito Claudio e il figlio Guido, Daniela con il marito Michele. Funerali nella Parrocchia di Sommariva Bosco mercoledì 4 c.m. alle ore 10. La salma giungerà direttamente in Chiesa dalla Casa Albergo per Anziani Sacro Cuore di Vezza d'Alba.

— Vezza d'Alba, 1 dicembre 2002.

O. F. Strumia Sommariva Bosco - 0172/54246

A Reggio Calabria il 29 novembre si è spento serenamente

Giovanni Genovese

di anni 90

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Wanda Cartasegna, la figlia Marella con il marito Ullo Foti e le affezionate nipoti Federica e Francesca.

— Reggio Calabria, 3 dicembre 2002.

È mancato ai suoi cari

Giuseppe Sasso

anni 70

L'annunciano: il fratello Carlo; la cara Maria, cugini, parenti tutti. Funerali in Ciriè martedì 3 dicembre alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Civile ed in Parrocchia di S. Giovanni alle ore 14,45. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Ciriè, 2 dicembre 2002.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Spadone

di anni [illegible]

L'annunciano: la moglie Elvira e parenti tutti. Funerali in Rivarossa mercoledì 4 corr. alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale. Veglia di preghiera martedì 3 corr. ore 20,30 in Chiesa di Rivarossa.

— Torino, 1 dicembre 2002.

Improvvisamente è mancata

Luigia Buri in Leone (Gina)

anni 80

La ricordano con infinito amore: il marito Antonio; i figli: Annamaria con Claudio; Gianpiero con Paola e gli adorati Alessandro e Giulia; parenti tutti. Funerali in Borgaro T.se martedì 3 corr. ore 10,45 da via Risorgimento 26. Per espressa volontà della defunta non fiori ma eventuali opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Borgaro T.se, 1 dicembre 2002.

ANNIVERSARI

2001 3 DICEMBRE 2002

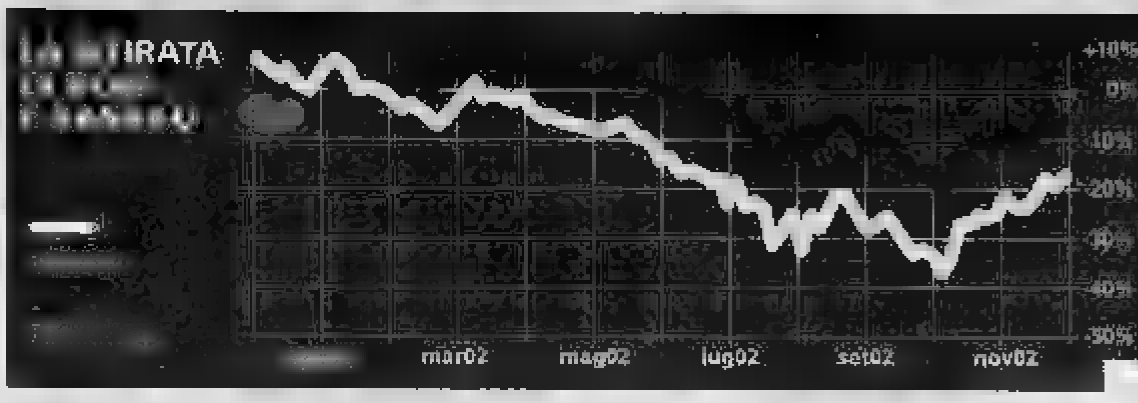
María de la Concepción Angelino Arqued Viñuales

S. Messa, Sacro Cuore di Gesù, via Nizza n. 56, Torino, il 4 dicembre 2002, ore 18,30.

2001 2002

Renato Perotti

Ricordandoti con affetto, Vella Marco Fabrizio.



ENRON

Dimenticato in un anno il grande imbroglio



- 2/12/2001 Il colosso texano dell'energia Enron decide di chiedere il regime di protezione previsto dalla legge fallimentare americana (capitolo 11)
- 9/01/2002 Il dipartimento della giustizia americano apre un'inchiesta sulla bancarotta Enron
- 10/01/2002 Il gabinetto del consiglio Andersen ammette la distruzione di documenti contabili legati al colosso dell'energia
- 22/01/2002 Il gruppo di distribuzione KMart chiede il regime di protezione previsto dalla legge fallimentare americana
- 23/01/2002 Kenneth Lay, presidente di Enron, si dimette
- 28/01/2002 L'operatore della telefonia Global Crossing decide di ricorrere a [illegible] di protezione previsto dalla legge fallimentare americana
- 4/02/2002 La multina[illegible] [illegible] di dollari [illegible] in tre anni in acquisizioni senza giudicare necessario annunciare la [illegible]
- 8/03/2002 KMart annuncia la chiusura di 284 negozi e il licenziamento di 22 mila persone su 250 mila salariati
- 10/03/2002 Global Crossing annuncia 3400 licenziamenti
- 11/03/2002 La Sec (Securities and Exchange commission) apre un'inchiesta sui conti dell'operatore telefonico WorldCom. Il gruppo Qwest Communications è sospettato di aver gonfiato i propri conti
- 3/04/2002 WorldCom annuncia la soppressione di 3700 posti
- 13/05/2002 L'azione WorldCom esce dall'indice di Borsa Standard & Poor's 500
- [illegible] Per evitare di rispondere davanti alla giustizia alle accuse sul comportamento dei suoi analisti la banca Merrill Lynch accetta di pagare 100 milioni di dollari d'ammenda e di modificare la propria organizzazione
- 3/06/2002 Dennis Kozlowski, patròn di Tyco, accusato di frode fiscale, si dimette
- 15/06/2002 Andersen chiude in America. I concorrenti si dividono [illegible] filiali nazionali
- 25/06/2002 WorldCom e acc[illegible] del 2001 e 2002 di 4 miliardi di dollari. L'operatore nel settore tv cablata, [illegible]
- [illegible] Un'azione collettiva viene avviata contro Merrill Lynch
- [illegible] WorldCom decide di chiedere il regime di protezione previsto dalla legge fallimentare americana
- 24/07/2002 Il fondatore dell'Adelphia comunicazioni, John [illegible] viene arrestato per aver camuffato 3,3 miliardi di dollari di debiti
- [illegible] Qwest confessa di aver sovrastimato le proprie cifre d'affari di 1,5 miliardi di dollari dal 1999
- 30/07/2002 Il presidente degli Stati Uniti, George W. Bush, promulga la legge Sarbanes-Oxley che rafforza le sanzioni contro i [illegible]
- 27/08/2002 Salomon Smith Barney riconosce un conflitto di interessi al momento della fusione di WorldCom
- 21/09/2002 La frode su WorldCom raggiunge 9 miliardi
- 30/09/2002 M. Ebbers viene incriminato per acquisizione illegale di interessi dall'ingresso [illegible] WorldCom. Viene annunciata un'inchiesta sul ruolo di PriceWaterhouseCoopers nell'affare Tyco
- 5/11/2002 Harvey Pitt, presidente della Sec, si dimette

analisi

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

DOMENICA mattina una bella casa di Houston è andata a fuoco. Era alta tre piani, valeva 3,9 milioni di dollari, e l'aveva fatta costruire Andrew Fastow, ex chief financial offi[illegible] della Enron oggi [illegible] processo per truffa. I pompieri hanno definito l'incendio dolo[illegible], sottolineando che [illegible] avvenuto alla vigilia dell'anniversario di una delle più grandi bancarotte nella storia degli Stati Uniti. Un atto criminale, dunque, [illegible] forse dimostra [illegible]e non tutti hanno dimenticato, anche se da qualche [illegible] Wall Street ha ripreso timidamente a crescere, il prodotto interno lordo [illegible] salito del 4% nell'ultimo trimestre, e il Paese sembra interessato a discutere solo della possibi[illegible] guerra contro l'Iraq.

Un anno fa, [illegible] [illegible] dicembre, sembrava che il mondo del business americano stesse per crollare. La Enron, settima azienda degli Stati Uniti per grandezza, aveva presentato i libri [illegible] tribunale, dopo che ad ottobre aveva rivelato [illegible] «aggiustamento» dei bilanci per 1,2 miliardi [illegible] dollari, a causa di perdite occultate grazie ad un complicato sistema di sussidiarie. Poi si è scope[illegible] che vendeva energia inesistente, usando architetture finanziarie che per anni l'avevano messa in cima alla classifica delle compagnie più innovatrici [illegible] mondo, [illegible] in realtà nascondevano truffe in vecchio stile. Per fare un esempio, i dirigenti [illegible] [illegible] vantati di [illegible] raddoppiato i ricavi dal [illegible] al 2000, ma [illegible] 60% delle entrate erano fasulle.

Quando il gi[illegible] fu scoperto, avevano cucinato la più grande bancarotta nella storia del paese: nel luglio del 2002 l'avrebbe scavalcata quella della WorldCom, [illegible] il marchio Enron resta il simbolo della crisi. La multinazionale di Houston impiegava 25.000 persone in 30 paesi diversi, e lo stile [illegible] vita nel quartier generale del Texas [illegible] diventato ormai leggenda. I manager potevano spendere migliaia di dollari in solo [illegible] pran[illegible] [illegible] un cliente, e poi rasserenarsi giocando a ping-pong nella «sala decompressione stress», [illegible] a disposizione dall'azienda. [illegible] [illegible] [illegible] capi sono finiti sui rotocalchi [illegible]dalistici da supermercato, con tanto di ballerine discinte, mentre alcune povere impiegate finite sul lastrico hanno [illegible] [illegible] farsi fotografare [illegible] Playboy, nella speranza [illegible] avviare una [illegible] [illegible]. La filosofia aziendale privilegiava il profit[illegible] a tutti i costi, [illegible] badare troppo se fosse vero o falso, e chi non centrava gli obiettivi veniva licenziato, anche [illegible] aveva perso solo perché [illegible] si [illegible] abbassato a truccare i conti. Forse erano le degenerazioni di una mela marcia, ma il fallimento della Enron aveva diffuso il panico a Wall Street, già colpita dalla recessione e dall'impatto dell'11 settembre.

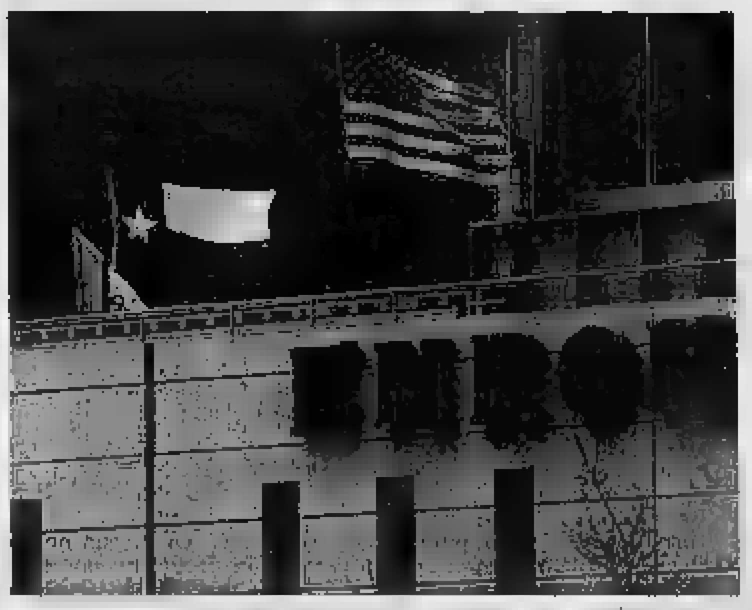
Persino il presidente Bush era [illegible] tirato dentro, per la sua vecchia amicizia personale col grande burattinaio della multinazionale Kenneth Lay, e per simpatia le speculazioni [illegible] [illegible] allargate anche alla condotta di Dick Cheney, quando [illegible] amministratore d[illegible] compagnia petrolifera Halliburton. [illegible] primo colosso [illegible] andarci di mezzo è stata l'Arthur Andersen, la società di revisione che aveva aiutato la Enron a nascondere i suoi imbrogli. [illegible] dipartimento della Giustizia ha aperto un'inchiesta sulla multinazionale di Chicago, l'ha trova[illegible] colpevole, e [illegible] ha determinato la sua chiusura dopo quasi un secolo di onorata [illegible]

Stimolati dal caso Enron, però, gli investitori e gli analisti hanno cominciato a fare le pulci ai conti di tutte le grandi aziende quotate a Wall Street, che durante il boom degli anni Novanta si erano fatte trascinare da quella che il capo della Federal Reserve Alan Greenspan [illegible] definito «esuberanza irrazionale» e «avidità infetti[illegible]». Poco alla volta si è scoperto che i libri contabili erano stati ritoccati anche [illegible] giganti come WorldCom, Qwest Communications e Tyco, solo per citare i casi più eclatanti, avviando [illegible] [illegible] alle vendite che aveva rimesso in ginocchio [illegible] Borsa proprio quando gli [illegible]isti cominciavano a sperare nella ripresa.

Miliardi [illegible] dollari erano stati bruciati in pochi mesi, facendo sparire i risparmi di [illegible] vita di milioni di americani, e così aveva ripreso forza anche [illegible] spettro del «double dip», ossia la doppia ricaduta nella reces[illegible]. Sotto accusa erano finiti soprattutto i compensi stellari offerti ai dirigenti in forma di azioni, che li spingevano a fare il possibile e l'impossibile per gonfiare il valore dei titoli. Una filosofia che conveniva a tutti gli azionisti, finché non si è scoperto che in troppi casi era bacata dall'illegalità delle pratiche. Poi però è arrivata l'estate, ad agosto è cominciato il dibattito sulla possibile guerra in Iraq, e poco alla volta la grande bufera si è attenuata. I democratici [illegible] sono riusciti a tenere il paese concentrato sugli scandali finanziari e la difficoltà economiche, e il presidente Bush ha trionfato nelle elezioni di medio termine puntando sulla sicurezza nazionale.

Un anno dopo, quindi, [illegible] rimane dello scandalo che doveva rivoluzionare il mondo del business americano? Il Congresso ha varato una legge, il Sarbanes-Oxley Act, che ha inasprito le pene per i manager imbroglioni, mentre l'autorità di borsa Sec ha obbligato tutti i chief executive officer a garantire in prima persona i bilanci delle loro aziende. I nuovi provvedimenti però non hanno cambiato le pratiche contabili, e soprattutto non hanno rivisto le modalità di [illegible] delle società di revisione e di consulenza, lasciando intatto il problema centrale del controllore dipendente dal controllato. Anche la questione delle «stock option» per i manager è rimasta aperta, e poche aziende hanno scelto di loro iniziativa di iscriverle [illegible] le perdite. Secondo [illegible] sondaggio di Business Week, nel 2000 i chief executive officer delle 200 compagnie più grandi guadagnavano 531 volte [illegible] più dell'impiegato medio, e questo squili[illegible] resta [illegible] problema pratico e morale. La Casa Bianca ha neutralizzato l'impatto della crisi sul piano elettorale, ma guardando al futuro [illegible] è contenta delle iniziative prese finora, come dimostra la caduta del capo della Sec Harvey Pitt. Poche settimane fa il responsabile dell'autorità di Borsa aveva nominato una nuova commissione di controllo delle pratiche contabili, ma aveva scelto come leader l'ex capo della Cia e dell'Fbi William Webster, che durante la bufera degli scandali era proprio nel consiglio di amministrazione di una delle aziende accusate di aver imbrogliato sui conti.

Non aveva informato neppure la Casa Bianca di questo piccolo inconveniente, e Bush ha preteso le sue dimissioni. Il risultato è che un anno dopo il fallimento della Enron, la Sec non ha nemmeno un capo. Anche i procedimenti legali conti[illegible] ad inseguirsi, e non solo riguardano solo i dirigenti della multinazionale texana. Proprio ieri, ad esempio, la J.P. Morgan Chase ha portato in tribunale le compagnie assicurative che avevano garantito i suoi prestiti per un miliardo di dollari all'azienda di Kenneth Lay, e ora [illegible] vogliono coprire le perdite. Sembrerà strano, ma un [illegible] dopo sopravvive la stessa Enron, che ha dichiarato bancarotta ma non ha ancora chiuso. L'azienda vanta tuttora 14.000 dipendenti, e nonostante ieri il suo titolo a Wall Street valesse circa [illegible] cent, sta considerando se deve vendere i propri beni rimasti e pagare i creditori, oppure [illegible] può riemergere in qualche maniera dalla ristrutturazione. I suoi cimeli, intanto, sono diventati p[illegible]i da collezionisti, in vendita all'asta sul bazar digitale di eBay. In Ameri[illegible] c'è un mercato anche per i fallimenti, quando fanno storia.



La sede della Enron, simbolo degli scandali Usa

L'opinione pubblica Usa è distratta dal terrorismo
Nonostante leggi più severe sui bilanci rimangono i rapporti perversi tra controllori e controllati
Dopo l'uscita del presidente la commissione di Borsa rimane senza un vertice

Per le Borse un conto da 4 miliardi di dollari

Il nobel Merton: «Le truffe hanno creato grossi danni ma il sistema è migliorato»

Armando Zeni

inviato a [illegible]

Due premi Nobel dell'economia, Robert Merton e Robert Mundell, l'ex consigliere [illegible] presidente [illegible] Bill Clinton, Robert Wescott, il viceministro dell'economia italiana, Mario Baldassarri, anche lui economista («Allievo di molti tra i presenti»), [illegible] e un manager [illegible] Corrado Passera, [illegible]istratore delegato di IntesaBci. Tutti insieme appassionatamente a discutere in un incontro promosso dall'Istituto di studi economici e per l'occupazione presieduto da un altro Nobel, Franco Modigliani, se la [illegible] dei [illegible] finanziari [illegible] finalmente arrivata al punto di svolta come molti si augurano dopo il parziale recupero delle ultime settimane in tutte le principali Borse o se, al contrario, si tratti solo di un fuoco [illegible] paglia e ci si debba abituare ormai a una crisi senza fine, fatta di alti e bassi, più bassi che alti.

Risposta? «La crisi non è finita ma non sarà senza fine», è la fotografia di Passera che sintetizza, da buon coordinatore dell'incontro veneziano dei Nobel, il pensiero prevalente: il peggio, insomma, è passato ma scordatevi di rivedere a breve i fuochi d'artificio dei mirabolanti anni Novanta. Ricapitolando: i buchi [illegible] bilancio, la scarsa trasparenza nei conti delle aziende, i fallimenti clamorosi di società come Enron, gli scarti sempre più evidenti nei cicli [illegible]mici delle tre grandi aree economiche, America, Europa, Giappone, non [illegible] passati invano e hanno lasciato una scia di incertezza, volatilità, aumento di rischio che non potrà non avere ricadute sugli investitori. Ecco perché il [illegible] Mundell, docente alla Columbia University, azzarda previsioni di medio termine con la cautela d'obbligo. Dice: [illegible] c'è dubbio che sia[illegible] sulla strada della [illegible] [illegible] non c'è dubbio che vivremo fluttuazioni continue, nel 2003 torneremo in carreggiata e [illegible] toccheremo più i minimi raggiunti ma è difficile immaginare che Nasdaq e Dow Jones rivedano i massimi di un paio d'anni fa».

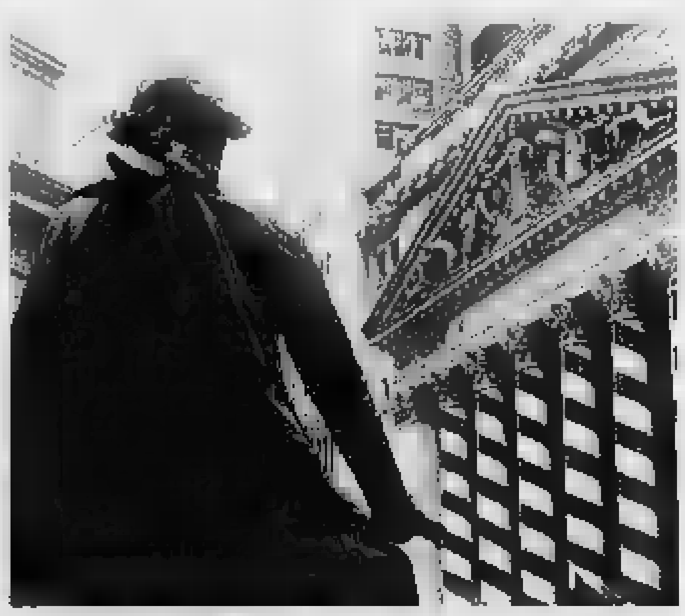
Impensabile, aggiunge, rivedere il boom dell'hi-tech che tante ali [illegible] piedi aveva messo ai mercati finanziari anche se non è il caso di decretare tout court la morte della new economy: «Per molte aziende uscite [illegible] [illegible] - prevede Mundell - altrettante e più forti si affermeranno». Ma la vera spina [illegible] fianco nella fiducia dei risparmiatori e degli investitori è quella della traspa[illegible]: [illegible] si potrà ancora fidare dei bilanci dopo [illegible] scandali accusati da molte società Usa? Questa è la vera scommessa per il futuro, sottolinea Wescott.

«Gli scandali finanziari hanno [illegible] una contrazione dell'economia americana di quasi 4 miliardi di dollari - spiega - ma soprattutto si è visto [illegible] [illegible] no[illegible]stro [illegible] di controlli [illegible] [illegible] tanto bene se nell'ultimo anno le principali 50 aziende hanno prima dichiarato utili per [illegible] miliardi di dollari e tre mesi dopo alla Sec hanno [illegible] perdita per [illegible] miliardi».

Quanto, per Wescott, questi scandali abbiano lasciato il segno [illegible] prova [illegible] recente sondaggio nel quale l'80% degli americani intervistati ha [illegible] «che il calo [illegible] fiducia nei mercati finanziari è causato dalla scarsa trasparenza e dalla pessima contabilità delle aziende [illegible] che dalle paure per il terrorismo o per [illegible] guerra contro l'Iraq».

Concorda con Wescott il Nobel Robert Merton, docente alla Harvard Business School: «Gli scandali hanno danneggiato moltissimo la fiducia dei mercati ma per fortuna ci sono già riforme approvate per evitare il ripetersi [illegible] [illegible] simili, l'importante adesso è che gli amministratori delle società rivolgano una maggior attenzione ai controlli visto che [illegible] come oggi disponiamo di un'adeguata tecnicalità per gestire la problematica: il sistema bancario ha la possibilità di valutare meglio i rischi di credito, è stato introdotto [illegible] controllo sulle stock option così come è ormai acquisito che d'ora in avanti [illegible] debba verificare che esistano in bilancio asset che pareggino i debiti [illegible] [illegible] di pensione aziendali».

Ma se il peggio è alle spalle, il futuro è tutto da decifrare. «Anche perché a livello mondiale esiste un solo mercato economico-finanziario, quello statunitense, che indipendentemente dagli altri governa il resto del mondo. Questo è il vero problema», sottolinea Baldassarri che si chiede: «E' possibile che continui una sit[illegible] [illegible] Europa e Giappone [illegible] a guardare?».



L'ingresso della Borsa [illegible] New York

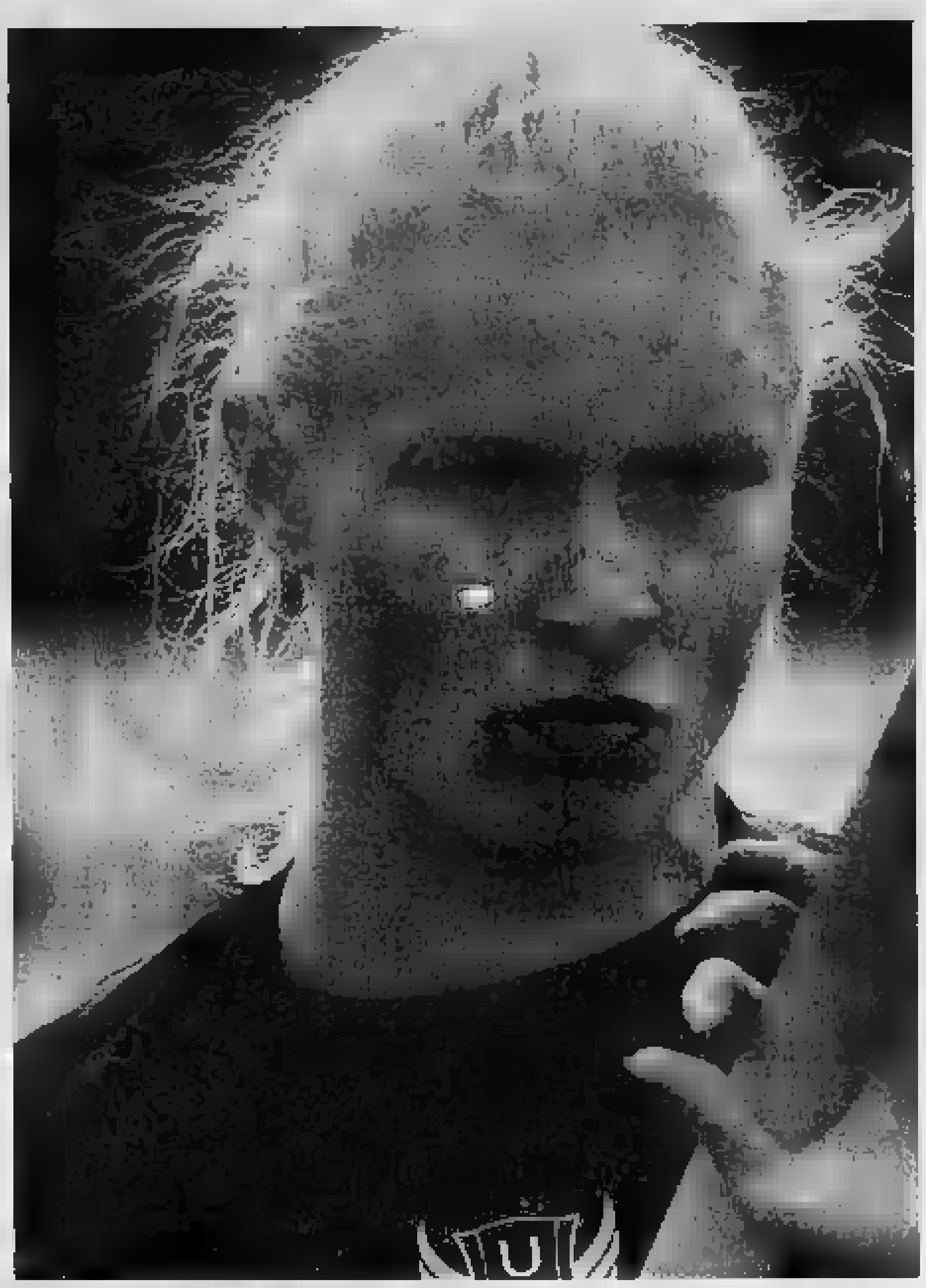
Passera: la crisi non è finita però non sarà senza fine
Mundell: La ripresa c'è ma dovremo abituarci a fluttuazioni continue

AMERICANA, LAUREATA A HARVARD: IL MATRIMONIO CON ALBERTO DI MONACO NEL PROSSIMO AUTUNNO

Lei salta con l'asta
Ha un record [illegible] quattro metri e mezzo. Si sono conosciuti due anni fa [illegible] un meeting
Sogna le Olimpiadi [illegible] Atene e forse per questo bisognerà spostare la data delle nozze. Lui ha deciso di lasciare la vita da single perché rischiava di perdere il trono



Ranieri in convalescenza dopo il ricovero in ospedale, sempre più vecchio [illegible] malato ne apprezza «la discrezione»
Carolina che sognava di portare alla guida del principato il figlio Andrea l'ha definita «elegante» mentre la sorella Stéphanie afferma di ammirarne «lo spirito sportivo»



In alto Alberto [illegible] Alicia [illegible] una festa, sopra la campionessa americana in una gara FOTO OAA

personaggio

Maria Corbi

LA NUOVA GRACE Una campionessa per il Principe

UDITE udite: Alberto di Monaco si sposa e lo fa scegliendo una s[illegible] [illegible] mamma Grace. Insomma finisce il tormentone sugli amori del giova[illegible] Grimaldi e inizia quello sul perché alla fine si sia andato a prendere come moglie una giovanotta made in United States, bionda e con l'aria «ghiaccio bollente» stile Kelly. Al confronto Edipo sembra un ragazzo indipendente. Dopo aver frequentato ragazze [illegible] tutto il mondo, essersi fatto fotografare ogni estate [illegible] una o due aspiranti seminude addosso, ec[illegible] che in [illegible] Cesarini prende moglie come mammà vorrebbe.

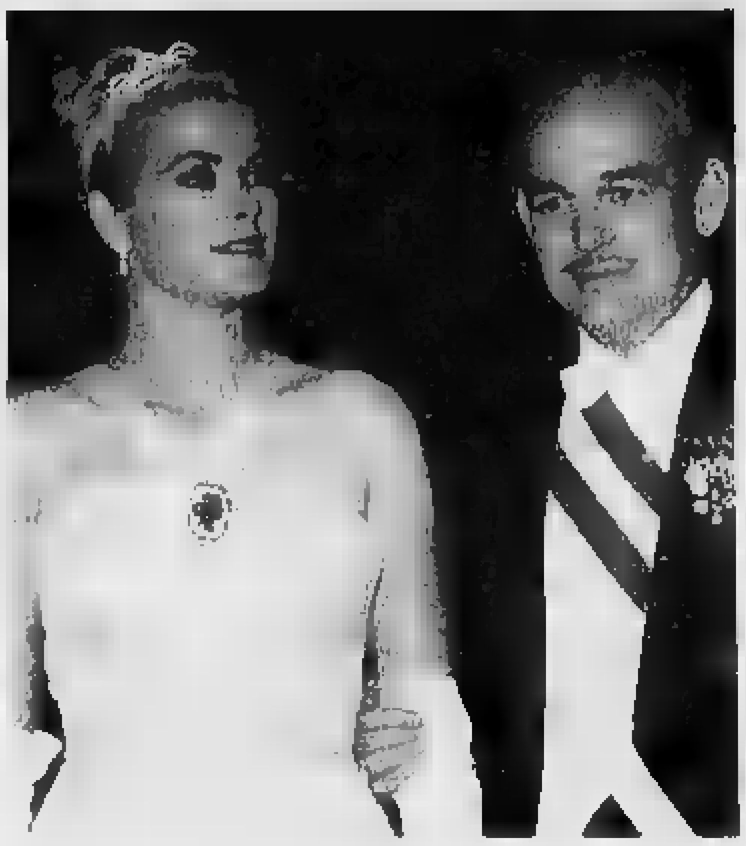
Qualche mese fa il principe assicurava: «Non intendo rimanere celibe». Ed ecco che esce questa ragazza, già vista in varie occasioni mondane accanto a lui. Si chiama Alicia Warwick, corpo statuario con faccia d'angelo, chignon all'Evita e polpacci da terzino. D'altronde la signorina, 2[illegible] anni, origini irlandesi, è campiones[illegible] di salto con l'asta, record personale 4 metri e mezzo. Ed è stato lo sport a fare da Cupido per i due (forse) futuri [illegible] che [illegible] sono conosciuti ad un meeting di atletica a Monaco nell'autunno 2000.

Colpo di fulmine oppure, come dicono i soliti bene informati, amore calcolato. Lei, venti anni, assicura all'over quaranta Alberto, fertilità oltre ad avere caratteristiche giuste per entrare a corte, anche se corte da operetta quella di Montecarlo. Ha studiato ad Harvard e sta prendendo un master in economia all'università di Stanford, in California, e nel tempo libero insegna a leggere [illegible] bambini di famiglie in difficoltà.

Il 14 marzo del 2004, quando scoccherà il quarantacinque[illegible] compleanno del principe, ci sarà grande festa a Palazzo e forse anche l'annuncio delle nozze che potrebbero avvenire [illegible] autunno. Ma in questo [illegible] come farebbe Alicia ad andare alle Olimpiadi di Atene 2004 per le quali si sta allenando? Sarebbe la prima principessa in carica a farsi vedere in calzoncini mentre prende la rincorsa in mondovisione. E indosserebbe i colori yankee o monegaschi? Comunque sia tutto fa spettacolo e soprattutto immagine, cosa che al Principato non dispiace.

Certo è che Alberto a queste nozze è stato spinto. Fosse stato per lui avrebbe continuato all'infinito la vita da enfant gaté girando a vuoto tra modelle e attrici internazionali. E forse questo [illegible] sarebbe dispiaciuto troppo alla sorella Caroline che dopo l'iniziale scivolata co[illegible] il playboy Junot [illegible] diventata un'icona della perfezione. Bellissima, ottima madre, sempre composta, mai un capello fuori posto. La principessa più amata dai paparazzi sperava, forse, che un giorno sul trono della Rocca sedesse Andrea, il primogenito avuto da Stefano Casiraghi.

Qualche mese fa Alberto rispose indirettamente alle voci che lo volevano «diseredato» per mancanza di moglie: «Nella nostra Costituzione [illegible] c'è alcun obbligo orale o scritto che [illegible] imponga di essere sposato per regnare». E poiché il Princi[illegible] insisteva sulla [illegible] linea [illegible] scapolo divertendosi con fanciulle [illegible] e meno note, [illegible] Claudia Schiffer a Mascia del Grande Fratello, [illegible] che Ranieri decise di mettersi al ripa[illegible] da rischi dinastici (anche se [illegible] realtà [illegible] stato modificato anche il trattato con la Francia siglato nel 1918, secondo cui in caso di vacanza della Corona o di estinzione della dinastia, Monaco sarebbe diventato protettorato francese). Già nel 1962 la Costituzione monegasca era stata modificata e le nuove norme stabilivano che la successione al trono «toccava alla discendenza diretta e legittima del principe regnante secondo ordine di primogenitura e [illegible] priorità maschile allo stesso grado di parentela», escludendo i collaterali. In mancanza di eredi legittimi, si poteva ovviare con un figlio adottivo. Clausola che era stata inserita nel 1918 per non far passare il principato nelle mani di un ramo tedesco. Il re, scapolo, adottò [illegible] propria figlia illegittima Charlotte avuta da un amore giovanile con un'algerina. Charlotte pretese poi (altra regola ad hoc) che il futuro marito, Pierre de Polignac, ri[illegible] al titolo, al blasone e al proprio cognome, adottando quello [illegible] Grimaldi. Nell'aprile di quest'anno Ranieri ha aggiunto alcuni articoli allo Statuto che tutti hanno letto in favore di Carolina e del figlio Andrea: sparisce il figlio adottivo [illegible] la successione passa ai collaterali, cioè fratello o sorelle, e [illegible] loro figli, l'età per regnare viene abbassata da 21 a 18 anni. Guarda caso due mesi dopo Andrea diventa maggiorenne.



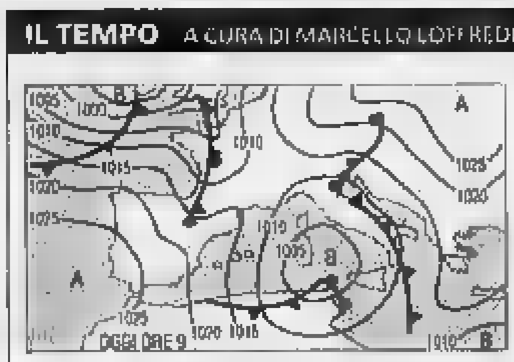
Il principe Ranieri con la moglie Grace negli Anni Sessanta

Certo Alberto deve essersi sentito pressato dalla responsabilità o deve aver solo avuto paura di finire disoccupato [illegible] f[illegible] [illegible] secondo alla perfetta sorella Carolina. Così ecco che [illegible] Alicia, con un tempismo perfetto. E lui, Alberto Alessandro Luigi Pietro Grimaldi, marchese dei Baux, nato sotto l'inaffidabile segno dei Pesci, è costretto a capitolare.

I bookmakers del pettegolezzo in realtà questo finale lo avevano intuito da tempo, solo che erano indecisi tra due fanciulle: la bionda Alicia [illegible] [illegible] bruna Tasha de Vasconcelos, grande frequentatrice [illegible] jet set [illegible] aspirante principessa di Monaco [illegible] anni, tanto da fare di questo sogno [illegible] professione. Invitata ovunque come fidanzata ombra di Alberto, [illegible] spiegava: «Chiedetemi tutto ma non parlo di lui». Difficile a quel punto la conversazione.

Ha vinto Alicia [illegible] i monegaschi pregustano già un bel matrimonio, un'occasione per rinverdire i fasti del principato appannati da speculazione edilizia e esportatori di capitali. Secondo Voici, la rivista più pettegola di Francia, la fidanzata di Alberto avrebbe già fatto breccia in famiglia. Ranieri, sempre più vecchio e malato, in convalescenza dopo un recente ricovero d'urgenza in ospedale per problemi ai polmoni, ne apprezzerebbe «la discre[illegible]». Da Carolina un solo aggettivo: «elegante». Poco sforzo anche dalla ribelle Stephanie sempre impegnata in amori con cuochi e guardie del corpo: la futura cognata è da ammirare per il suo «spirito sportivo». Auguri e figli maschi.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



[illegible] AL SUD E ALL'EST. L'aria perturbata atlantica, l'aria fredda proveniente dal Nord Est e quella africana confluiscono sul Mediterraneo centrale dando vita a un vortice depressionario destinato a stazionare sulla penisola, in particolare sul Centro-Sud, per alcuni giorni. Imprimerà alle condizioni del tempo un carattere di variabilità perturbata, essenzialmente sulle regioni centro meridionali e su quelle [illegible] Nord-Est.

Tendenza per dopodomani. Nuvolosità variabile sulle regioni di Nord-Ovest. Su quelle tirreniche e sulla Sardegna [illegible] possibilità di locali e brevi piovaschi. Sulle regioni adriatiche e su quelle ioniche nuvoloso.



OGGI. Al Nord nuvoloso con piogge sul Veneto, sull'Emilia e nevicate sulle Alpi orientali. Sulla Sardegna e sulle regioni centro meridionali tirreniche nuvolosità in accentuazione [illegible] tendenza a schiarite. [illegible] [illegible] e sulle regioni adriatiche nuvoloso [illegible] temporali sulla Sicilia.

DOMANI. Nuvoloso al Nord con piogge sul Veneto. Nevicate sulle Alpi e tendenza a schiarite su Piemonte e Liguria. Sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche nuvolosità variabile con qualche pioggia sulle zone interne. Al Sud e sulle regioni adriatiche [illegible] nuvoloso a coperto.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	10	Bologna	3	7	Bari	10	11
Bolzano	-1	8	Firenze	1	9	Napoli	9	14
Verona	4	9	Pisa	5	10	Potenza	5	8
Trieste	9	12	Ancona	9	12	S. M. Leuca	12	16
Venezia	2	9	Perugia	4	12	Reggio C.	9	15
Milano	2	7	Pescara	9	12	Palermo	14	16
Torino	2	7	L'Aquila	3	7	Catania	13	18
Cuneo	3	7	Roma Ciamp	6	12	Messina	np	np
Genova	9	11	Roma Fium	8	13	Alghero	8	17
Imperia	9	12	Campobasso	5	7	Cagliari	7	16

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 4 DICEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	7	3	nuvoloso	Lisbona	16	11	parz. nuv.
Atene	17	13	piovaschi	Londra	8	5	pioggia
Bangkok	32	22	parz. nuv.	Los Angeles	22	13	parz. nuv.
Berlino	5	1	parz. nuv.	Madrid	13	4	nuvoloso
Bruxelles	7	2	nuvoloso	Montecarlo	13	7	parz. nuv.
Bucarest	11	8	pioggia	Montreal	-2	[illegible]	[illegible]. nuv.
Budapest	8	4	parz. nuv.	Mosca	[illegible]	-11	nuvoloso
Buenos Aires	28	13	parz. nuv.	New York	[illegible]	-1	parz. nuv.
Copenaghen	6	3	nuvoloso	Parigi	8	5	piovaschi
Dublino	8	3	piovaschi	Pechino	4	-6	nuvoloso
Francoforte	6	0	parz. nuv.	Praga	4	-2	nuvoloso
Gerusalemme	24	14	sereno	Rio de Janeiro	31	23	temporale
[illegible]	4	-2	parz. nuv.	Sofia	11	7	pioggia
Helsinki	-1	-5	parz. nuv.	Sydney	31	23	parz. nuv.
Istanbul	17	13	temporale	Tokyo	13	[illegible]	piovaschi
Il Cairo	23	12	sereno	Varsavia	1	[illegible]	nuvoloso
Johannesburg	[illegible]	14	temporale	Vienna	8	3	piovaschi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Autunno: attenzione ai capelli in questo periodo

Inizia la campagna 2002 "SALVACAPELLI"



Continua [illegible] successo la campagna di prevenzione promossa a Torino dall'Istituto Svizzero Dermes

I capelli incorniciano il nostro viso [illegible] contribuiscono in [illegible] sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri: maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte [illegible] [illegible] stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, [illegible] ci sentiamo più a posto, l'ansia [illegible] assale.
Che [illegible] allora, [illegible] i nostri capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affrontare correttamente que[illegible] problema l'Istituto Dermes ha predisposto un CENTRO DI CONSULENZA PER I PROBLEMI DEI [illegible]
Chi [illegible] necessita potrà richie[illegible] il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il [illegible] preso [illegible] considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità [illegible] prevenire la caduta [illegible] capelli e maggiore sarà la tempestività [illegible] la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie [illegible] apparecchiature esclusive: sono que[illegible] gli ingredienti [illegible] [illegible] struttura specializzata e all'avanguardia come l'ISTITUTO [illegible] [illegible]
In questo modo [illegible] può affron[illegible] con professionalità, con[illegible] [illegible] e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, può [illegible]re risolto. Importante è quindi individuare [illegible] giusta direzio[illegible] verso la quale dirigere i propri sforzi.
[illegible] CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo [illegible] può aiutarvi.
La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre [illegible] un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi.
L'inquinamento atmosferico, l'alimentazione errata, lo [illegible] sono alcune tra le cause più comuni che posso[illegible] portare ad un indebolimento generalizzato [illegible] tutta la capigliatura. La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.
Il segreto quindi è: [illegible] fronte ai primi segnali di alterazione meglio [illegible] perdere tempo.

[illegible] un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Quando la calvizie diventa donna

Sempre più spesso anche [illegible] donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata [illegible] propria femminilità.
L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso [illegible] incorniciato [illegible] una [illegible] [illegible] e sana.
Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il [illegible] femminile e quello da squilibrio [illegible] ormoni androgeni [illegible] [illegible] [illegible] percentuale [illegible] ridotta [illegible] donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello [illegible] follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, diciamo che in linea [illegible] massima le alopecie femminili sono [illegible] carattere transitorio, sempre che [illegible] intervenga tempestivamente stimolando la produzione [illegible] capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat [illegible] cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento.
I capelli vanno trattati [illegible] tutto il rispetto [illegible] dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando [illegible] curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture e colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo stressati [illegible] ansiosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi [illegible] interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere [illegible] attenzione, alle prime avvisaglie [illegible] caduta, in presenza di persistente prurito, [illegible] indolenzimenti del cuoio capelluto, [illegible] capelli grassi e con forfora anzitutto [illegible] necessario [illegible] esame tricologico.
Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto [illegible] accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano [illegible] [illegible] esame preventivo (è di questi giorni la [illegible]pagna nazionale di prevenzione [illegible] tumore mammario [illegible] la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare [illegible] il risultato di risolvere o prevenire molti casi).
Queste attenzioni devono [illegible] adottate anche per i capelli.
Sottoporsi ad un tricogramma [illegible] non porta via [illegible] tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte [illegible] di salvare i propri capelli.



Un [illegible] tricologico può salvare i capelli



Il TRICOGRAMMA (studio delle diverse fasi della vita [illegible] capello) è un [illegible] descritto [illegible] Van Scott nel 1957 [illegible] [illegible] oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che [illegible] vita media di [illegible] capello è [illegible] circa 3/4 anni [illegible] che durante tale periodo attra[illegible] diverse fasi; rispettivamente la [illegible] di accre[illegible] [illegible] [illegible] anagena, la fase [illegible] involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena). Nella prima [illegible] [illegible] capello si forma all'interno [illegible] follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e [illegible] così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
[illegible] termine di questa fase [illegible] capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, [illegible] verifica una involuzione ed [illegible] capello [illegible] particolarmente debole.
Nell'ultima fase [illegible] capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi [illegible] capello [illegible] [illegible] [illegible] cuoio capelluto [illegible] il bulbo pilifero è [illegible] riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita [illegible] lo sviluppo [illegible] un capello nuovo.



Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto. Una attenta valutazione permette di individuare anche [illegible]malie dello stelo e del bulbo.

Come scegliere tra lozioni, pillole anticaduta, trapianti



L'Istituto Svizzero Dermes dopo aver ascoltato, [illegible] affrontato con successo, le problematiche [illegible] centinaia di persone apre le porte a chi [illegible] [illegible] quali [illegible] si possono fare e quali vanno evitate per salvaguardare i propri capelli.
Lo scopo di questo Centro Consulenza per problemi di capelli è infatti, oltre ad affrontare e risolvere i problemi tricologici del soggetto (ad esclusione [illegible] patologie di esclusiva competenza medica), anche quello di dare informazioni sui vari metodi [illegible] sistemi anticalvizie che spesso, più [illegible] soluzioni, generano [illegible]fusione nell'interessato.
Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo entrati nel terzo millennio esistono luoghi comuni [illegible] credenze popolari difficili da sradicare.
Convinzioni [illegible]: "rasati i capelli così si rinforzano - fai la permanente per averli meno grassi e più voluminosi - non preoccuparti per la caduta, [illegible] hai tanti - [illegible] questo shampoo che non ti cadranno più", ci vengono riferite frequentemente dai nostri clienti.
Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, sono doppiamente dannose, da [illegible] lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per [illegible]stare una caduta di capelli).
Tutti [illegible] che un capello una volta caduto non può [illegible] rimpiazzato [illegible] si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad [illegible] [illegible] soli col nostro problema.
Ecco [illegible] che la rassegnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento e ci fa scegliere [illegible] [illegible] più facile, certo non la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono.
[illegible] [illegible] diventati calvi così.
La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice [illegible] colui che si accinge ad iniziare un trattamento [illegible] di fare la cosa giusta.
L'Istituto Svizzero Dermes, all'avanguardia nei trattamenti coadiuvanti contro la caduta dei capelli, è da sempre l'organizzazione che garantisce serietà e professionalità.
Con una semplice telefonata chiunque potrà richiedere una consultazione (riservata e gratuita) per conoscere le condizioni dei propri capelli.

***Prenota subito il check-up [illegible] capelli ed il tricogramma (riservato e gratuito) al centro Dermes più vicino telefonando [illegible] lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 19.30** (orario continuato).*

L'ISTITUTO [illegible] [illegible] riceve [illegible]

[illegible]	Tel. [illegible] - Piazza Lagrange, 1
[illegible]	Tel. 02.29.40.29.40 - C.so Buenos Aires, [illegible]
FIRENZE	Tel. [illegible] - Via L. [illegible] Magnifico, [illegible]
LUGANO	Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Bagutti, 14
CHIASSO	Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso San Gottardo, 8/a



P@ROLE

ACCESSIBILITA'. Oggi ci sono 4 miliardi di documenti sul Web e ogni mese se ne aggiungono centinaia di milioni. Sono tutti visibili per tutti? No. Non solo per le differenze di sistema operativo, browser, strumenti e velocità di accesso. Anche per le differenze tra le persone. C'è chi non vede, chi non legge e chi non sa interpretare i contenuti pubblicati. Secondo WebContentAccessibility.org il problema si risolve creando uno standard. Che l'associazione non presenta come un'attività in favore di una minoranza di persone svantaggiate, ma per [illegible] perché, come chi guida un'automobile non può leggere il video di un computer, chiunque in certe condizioni è un portatore di handicap. (l.d.b.)



OGGI E' LA GIORNATA MONDIALE DEDICATA AI DISABILI

Le tecnologie «super abili»

Alla manifestazione «Handimatica 2002» tutte le novità digitali e gli ausili high-tech che migliorano la vita di chi ha un handicap

Anna Masera
inviata a BOLOGNA

Al convegno sull'accessibilità, a mala pena si riusciva ad accedere. La sala era [illegible] gremita, da rendere l'aria irrespirabile. Le sedie a rotelle a malapena [illegible] erano riuscite a fare largo, e le persone più fortunate su due gambe si accalcavano all'uscio. Al microfono, qualcuno stava dichiarando: «L'accessibilità? Basta pensarci».

Già. Nessuno degli organizzatori deve aver pensato, sabato scorso a Bologna alla fiera Handimatica 2002, dedicata alle tecnologie per i disabili, che un seminario su «Accessibilità a Internet: quello che si deve, si può o si vuole fare» potesse attirare tanta folla [illegible] diventare inaccessibile. «Vorrà dire che l'anno prossimo, non ci faranno storie se chiediamo più spazio» si sono scusati. [illegible] di conquistare spazio [illegible] hanno proprio bisogno, i disabili di tutto il mondo che oggi celebrano la loro giornata di sensibilizzazione. Perchè il mondo è ancora troppo poco accessibile per troppi di [illegible]. E senza accesso garantito uguale per tutti, [illegible] c'è libertà, non c'è democrazia.

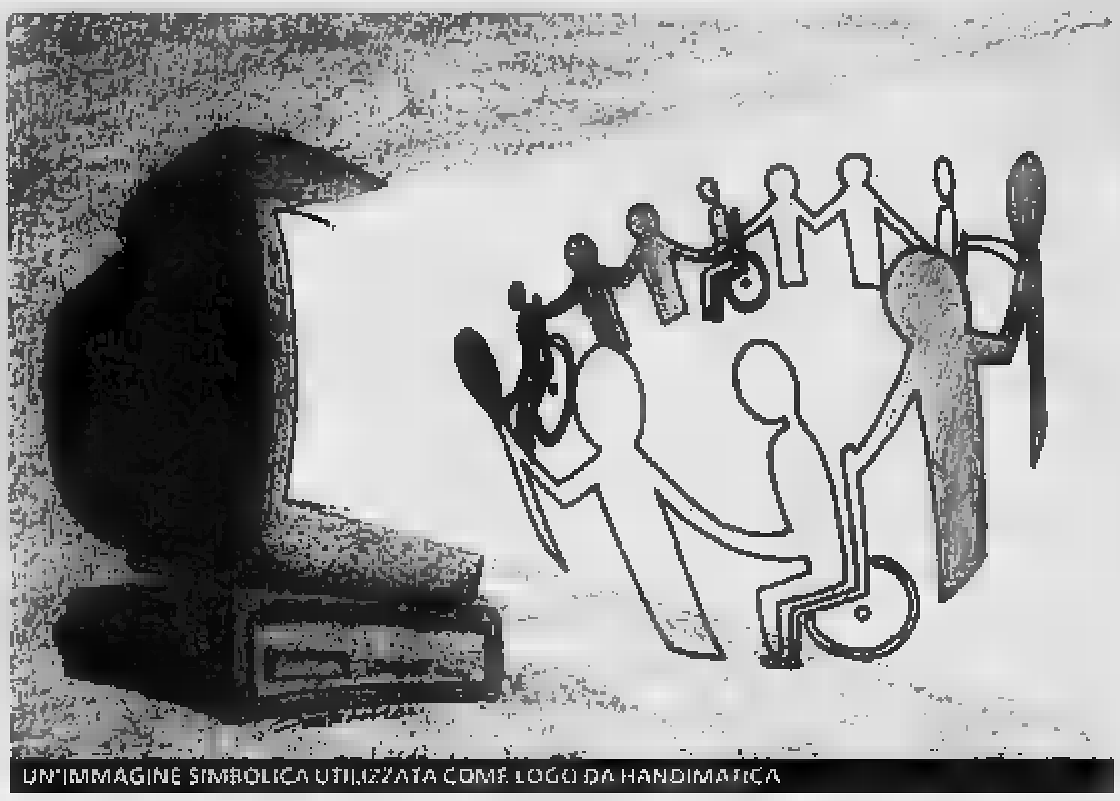
Anche [illegible] Internet: la Rete delle Reti che si è sviluppata con un successo straordinario in tutto il mondo proprio perchè offre informazioni e possibilità di comunicazione potenzialmente a tutti. E invece si scopre che non è poi così accessibile, e rischia di discriminare chi non può, chi non ha, chi non [illegible]ce. E' il «digital divide», il divario che separa, in campo digitale, gli abili dai non-abili.

«I tanti partecipanti e i tanti appuntamenti dedicati al mondo delle persone disabili danno [illegible] segnale forte» dichiara dalla sua sedia a rotelle Franco Bomprezzi, direttore responsabile del sito SuperAbile, il portale dell'Inail per gli invalidi «Il primo è [illegible] forza ideale [illegible] un mondo che [illegible] [illegible] più essere considerato marginale o, peggio, fascia debole. Anzi: al [illegible] là della consistenza [illegible] ormai evidente, si può a ragione parlare di [illegible] [illegible] cultura della disabilità. Il secondo è [illegible] clamorosa voglia di partecipazione e di condivisione di iniziative. Il terzo è la richiesta pressante [illegible] concretezza».

Perchè le parole hanno stancato, sono logore, spesso ridicole, a volte perfino offensive. Questo mondo, fatto di singole persone, ognuna diversa dall'altra, ma desiderose di affermare diritti e «abilità», è consapevole che il 2003, anno internazionale dei disabili, è un'occasione carica di opportunità, [illegible] [illegible] densa [illegible] incognite» commenta Bomprezzi, riferendosi ai rischi che per esempio comporterebbe la politica dei «cento fiori», delle mille iniziative sparse nel territorio, che rischia di impedire la soluzione di quei nodi strutturali che tuttora impediscono a centinaia di migliaia di persone «normali» di trovare un lavoro, di uscire di [illegible], di studiare, di viaggiare. Di vivere, insomma, [illegible] tutti gli altri cittadini.

Handimatica ha rappresentato un'occasione per fare il punto sulle nuove tecnologie per il superamento della disabilità. Oltre [illegible] convegni e workshop, una quarantina gli espositori con decine di novità tecnologiche. [illegible] centro dell'attenzione, tra l'altro, l'inserimento al lavoro attraverso percorsi personalizzati, l'accessibilità dei siti web, in particolare quelli dedicati alle persone disabili, la didattica a distanza con Internet, i servizi in rete per le scuole, le aule tecnologicamente [illegible] per un apprendimento «condiviso», gli ausili informatici d'avanguardia, [illegible] «patente» europea del computer per disabili. «Oggi, nell'era delle reti» riassume Piero Corsini, vicepresidente Ibm Emea, «l'obiettivo è di facilitare per [illegible] l'accesso e l'uso delle nuove tecnologie, rovesciando l'approccio del passato: non più dispositivi ad hoc per superare il singolo handicap, ma strumenti [illegible] pensati per adattarsi a tutti i tipi di utenti».

Questo vale anche per gli anziani, una categoria di disabili che cresce a vista d'occhio in Italia, e rischia l'emarginazione totale dalle nuove tecnologie di [illegible]zione. Proprio [illegible] gli [illegible] [illegible] lanciato a Bologna il progetto Mario (acronimo [illegible] Metti gli Anziani in Rete: Interfaccia Operativa), patrocinato dalla Regione Emilia Romagna, dal Comune di Bologna e da Rai Segretariato Sociale: per aiutare i «disabili della terza [illegible] ad accedere ai servizi online in modo semplice e - perchè [illegible] - divertente.



UN'IMMAGINE SIMBOLICA UTILIZZATA COME LOGO DA HANDIMATICA

Accessibilità: basterebbe pensarci

Senza, può aumentare il «digital divide»: parola di utilizzatore

Antonio Capoduro*

Accessibilità significa costruire un'interfaccia il cui [illegible] sia accessibile a tutti. Un'interfaccia che non faccia uso di tecnologie [illegible] cui uso implichi attrezzature o software costosi, complessi o con caratteristiche che ne impediscono l'uso anche solo ad alcuni. Per garantire la libertà di accesso alle informazioni e alle idee.



La Circolare (3 marzo 2001, n. 3/2001 emessa dall'allora Ministro della Funzione Pubblica, [illegible]. Franco Bassanini, in relazione alle regole a cui devono attenersi i creatori di pagine web d[illegible] Pubblica Amministrazione, dichiara che i siti devono [illegible] accessibili (http://gazzette.comune.jesi.an.it/2001/65/10.htm). Questa circolare è molto importante anche perché nell'allegato A ha indicato le «Regole di accessibilità», che svolgono una funzione di riferimento per tutti i Webmaster italiani, non solo quelli della P.A. Imprescindibile, [illegible] ogni [illegible] [illegible] il riferimento alle «linee gui[illegible] sull'accessibilità [illegible] contenuti [illegible] Web», documento fondamentale emanato nel 1999 dal Consorzio mondiale del Web (W3C) che si rivolge essenzialmente agli autori di pagine Web e ai creatori di siti Web, suggerendo come rendere i [illegible] multimediali accessibili a [illegible] pubblico più vasto (http://www.aib.it/aib/cwai/WAI-trad.htm). Le difficoltà per i webmaster nel creare siti accessibili sono più apparenti che reali: a volte sarebbero sufficienti solo alcuni accorgimenti per consentire a tutti l'accesso alle informazioni. [illegible] una parola: basterebbe pensarci.

Le persone non vedenti o ipovedenti sono quelle che risentono maggiormente della [illegible]za di accessibilità alle informazioni contenute nei siti. Premesso che il sito «ideale», accessibile a tutti non esiste e fo[illegible] non è nemmeno realizzabile, è però necessario trovare un giusto compromesso [illegible] equilibrio che [illegible] essere trovato solo con l'esperienza. In pratica, bisognerebbe [illegible]re un sito web e farlo collaudare da un soggetto affetto da invalidità, verificare le difficoltà che incontra, quindi studiare come risolvere i problemi incontrati nell'accesso al sito.

Un sito accessibile a un utente invalido [illegible] anche meglio utilizzabile da un utente «normale». Ma applicare il concetto di «accessibilità» vuol dire anche evitare che soggetti invalidi divengano [illegible] esclusi». Spesso sul web lo scaricamento delle pagine è insopportabilmente lento, la navigazione all'interno delle notizie è infastidita e [illegible] difficile da messaggi pubblicitari invadenti e da [illegible] autoaprenti che non interessano a nessuno. Il business pubblicitario è importante per la sopravvivenza di molti siti: evidentemente la maggior parte dei siti di informazione sono maggiormente interessati al mercato pubblicitario, piuttosto che alla possibilità della diffusione delle informazioni senza escludere nessuno. Si tenga presente in tal senso che un sito più accessibile dovrebbe essere anche più invitante per [illegible]gli inserzionisti, poiché, appunto, è raggiungibile da un maggior numero di persone.

L'opportunità di veicolare le informazioni [illegible] limitazione alcuna è [illegible] fattore di libertà di espressione e di cultura, in una parola è democrazia. Sono convinto che si possa [illegible] debba fare di più affinché il concetto di accessibilità diventi [illegible] bene comune [illegible] [illegible]. Questo vale per Internet, ma vale anche per tutte le cose della vita.

*Antonio Capoduro, affetto da tetraparesi spastica, è socio fondatore del Portale Onlus (www.portale.org), una cooperativa per l'innovazione tecnologica al servizio degli invalidi, e insegna informatica online

[illegible]

a cura di anna.masera@lastampa.it

[illegible] **Portale Onlus**

Opera nel [illegible] dei servizi informatici per la promozione di iniziative di in[illegible] collettivo e sociale. E' rivolto ai giovani, alle categorie svantaggiate, a enti e comunità che necessitano un supporto tecnologico. Rende accessibili i siti [illegible] che non lo sono. Cura progetti rivolti alle persone disabili e la formazione di soggetti portatori di handicap mentale, per il loro recupero [illegible] mondo lavorativo.

■ [illegible].portale.org

Disabili

E' interamente dedicato [illegible] disabili e a [illegible] coloro che operano in questo settore in Italia, ai quali offre un luogo di incontro, dialogo e discussione, oltre a contenuti editoriali aggiornati, consulenze e informazioni utili in materia di disabilità. Periodicamente, la redazione cura degli Speciali (fisco, vacanze, [illegible] barriere), pensati per agevolare i navigatori fornendo notizie «semplificate» (nel c[illegible] delle normative) e «testate» (nel caso di strutture o località accessibili). Offre una vivace chat, forum di discussione, newsletter e aree tematiche: Amici, Genitori Insieme, Anime Gemelle, Senza Pudori, Artisti, Viaggi, Mobilità, Scuola, Lavoro, Legge, Mercatino, Medicina. [illegible] finanzia attraverso gli investimenti pubblicitari delle aziende che desiderano ottenere maggiore visibilità [illegible] Internet e sui motori di ricerca.

■ www.disabili.com

Superabile

E' il portale sponsorizzato dall'Inail per gli invalidi [illegible] lavoro e diretto da Franco Bomprezzi, che [illegible] coniato la felice testata. Va molto oltre e offre tante [illegible] per tutti, disabili e [illegible] Offre informazione e documentazione sul mondo della disabilità, è aggiornato quotidianamente e integrato da un servizio gratuito di consulenza telefonica, [illegible] Call Center SuperAbile 800 810810. [illegible] progetto [illegible] dall'esperienza Inail nel campo della riabilitazione e del reinserimento degli infortunati sul lavoro e ora si dedica anche al mondo più vasto delle diverse disabilità.

■ www.superabile.it

Asphi

L'Associazione per lo Sviluppo di Progetti Informatici per gli Handicappati (Asphi) è [illegible] per promuovere l'integrazione delle persone disabili [illegible] l'uso delle tecnologie informatiche [illegible] [illegible]. I soci non sono persone fisiche, bensì enti e aziende che ne sostengono le attività attraverso contributi finanziari o assegnando personale da loro retribuito. Chi sviluppa operativamente i progetti [illegible] Asphi sono invece i collaboratori, molti dei quali volontari, in diverse parti d'Italia. Contiene un'ottimo e completo indirizzario di associazioni, enti, organizzazioni per ogni tipo di disabilità, italiani e stranieri.

■ www.asphi.it

No Limit

Un [illegible] portale completamente dedicato al mondo della disabilità, che contiene notizie sulla legislazione, sul turismo, sulla sanità, sulla pubblica amministrazione e su molti altri temi. E con un ottimo motore di ri[illegible]rca: CercAbile.

■ www.nolimit.it

Easybility

Il Manifesto di questo consorzio, supportato dalla Commissione Europea, si riassume così: la vera tecnologia, al di sopra di tutte le altre tecnologie, è il linguaggio. Tra le finalità più alte dello sviluppo tecnologico c'è il miglioramento della qualità di vita di tutti i cittadini, anche quelli portatori di disabilità. Ogni utente della Rete ha il diritto di usufruire dei servizi e delle informazioni senza l'impiego di conoscenze tecniche e attrezzature sofisticate. Le organizzazioni aperte al pubblico dovrebbero coltivare una cultura dell'usabilità e dell'accessibilità.

■ www.easybility.org

Bic Italia

E' il portale del basket in carrozzina: il principale ed unico punto di riferimento per tutti i disabili che gravitano attorno a questo sport.

■ www.basketincarrozzina.it

Libro Parlato

Il Centro internazionale del Libro Parlato «A. Sernagiotto», di Feltre (Belluno), ha [illegible] catalogo di ben 10 mila opere registrate su audiocassetta da volontari, per i non-vedenti e gli ipo-vedenti che desiderano leggere. [illegible] spedizione a domicilio avviene mediante contrassegno.

■ www.libroparlato.[illegible]

Sottotitoli per i sordi

Voice Meeting è [illegible] programma di sottotitolazione creato da Fbl, in collaborazione con il progetto Voce della Commissione Europea, che aiuta i sordi a seguire le lezioni e in generale ad «ascoltare». Basta utilizzare un microfono collegato a [illegible] pc: il software, come un traduttore simultaneo, trasforma la voce in sottotitoli.

■ [illegible].fblgroup.it


UniEuro
l'ottimismo
UniEuro
L'ottimismo di UniEuro... l'ottimismo di Thomson
COMPRI OGGI
paghi da aprile
SENZA
INTERESSI!
vale per tutti i prodotti di valore uguale o superiore a euro 180,00 tan=0 taeg 2,90 (il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice). Salvo es. scorte, errori ed omissioni.
NESSUN
aprile '03
38,90
al mese x 10 mesi
paghi da aprile '03
159,90
NESSUN
paghi da aprile '03
94,90
al mese x
SENZA INTERESSI
aprile '03
259,90
NESSUN ACCONTO
299
NESSUN ACCONTO
paghi da aprile '03
698,90
THOMSON
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte e Valle D'Aosta li trovi a:
UniEuro
www.unieuro.com
CITY

L'AUTORITÀ [illegible] DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

«Il Mago Otelma fa pubblicità ingannevole, sia vietata»

«Ingannevole», secondo l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, è la pubblicità che ha come protagonista il Mago Otelma, i suoi talismani e le sue promesse. È la stessa Antitrust a vietarne, perciò, in base alla legge 74 del 1992, l'«ulteriore diffusione». A denunciare il messaggio pubblicato dal periodico Astra è stata l'Associazione consumatori utenti, [illegible] «pubblicizzazione di consulti divini e commercializzazione di riti magici e talismani, inviati per corrispondenza ai consumatori» a caro prezzo


Uno spot [illegible] Mago Otelma

OGGI PRESENTAZIONE A MILANO

Guida dedicata allo shopping fra lusso e curiosità

Dedicata ai malati di shopping è la guida italiana «Where to Wear». [illegible] da Fairchild [illegible] Gallagher, la bibbia dell'acquisto segnala con minuzia i particolari quali sono le mecche del lusso, ma anche le piccole botteghe curiose e i negozi vintage di Milano, Firenze e Roma. Le precedenti edizioni sono state dedicate a New York, San Francisco, Los Angeles, Parigi e Londra. Ora tocca al made in Italy. Il libro sarà presentato oggi nella boutique milanese di Acqua di Parma, in via Gesù [illegible]. Sarà venduto sul sito wheretowear.com a 15,00€



Un flacone del profumo «Acqua di Parma»

MESSAGGIO PER LA «GIORNATA DELLE MIGRAZIONI»

Il Papa: il razzismo è un peccato ma gli immigrati rispettino le leggi

«L'appartenenza alla comunità cattolica è determinata solo dalla fede e dal battesimo»
«La solidarietà richiede formazione e l'allontanamento da atteggiamenti di chiusura»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Razzismo e xenofobia sono un peccato, e i cristiani devono ricordare che «l'appartenenza alla comunità cattolica non è determinata né da nazionalità né da origine sociale o etnica, bensì fondamentalmente dalla fede in Gesù Cristo e dal battesimo nel nome della Santissima Trinità». Giovanni Paolo II denuncia, nel messaggio per la Giornata delle Migrazioni del 2003, la «tendenza a chiudersi in se stessi», e ribadisce il «dovere cristiano di accogliere chiunque bussi per necessità alla nostra porta». Ma riconosce che la solidarietà «non è una cosa spontanea», richiede «formazione e allontanamento da atteggiamenti di chiusura, che in molte società di oggi sono divenuti più sottili e diffusi». Per combatterli, Papa Wojtyla lancia un appello a «genitori e insegnanti, affinché combattano il razzismo e la xenofobia inculcando atteggiamenti positivi». L'accoglienza però non vuol dire stravolgere la realtà in cui i nuovi arrivati si inseriscono, e Giovanni Paolo II invita gli immigrati «a riconoscere il dovere di onorare i paesi che li ricevono e a rispettare le leggi, la cultura e le tradizioni della gente che li ha accolti. Solo così prevarrà l'armonia sociale». Anche se il Pontefice non si nasconde che «il cammino verso la vera accettazione degli immigranti nella loro diversità culturale, in effetti è difficile, talvolta si presenta come una vera Via Crucis».

«Il Santo Padre ripropone la forte e chiara affermazione che il razzismo è un peccato - ha detto ieri mons. Agostino Marchetto, Segretario del Pontificio Consiglio per i Migranti - un concetto deliberatamente inventato per creare divisione nell'umanità», un qualcosa che [illegible] contro il disegno che Dio ha stabilito per l'umanità sin dall'inizio». E ha ribadito come nella storia « società acritiche [illegible] rimaste inerti mentre nuovi segni di razzismo alzavano la testa. Se non siamo vigilanti, l'odio e l'intolleranza razziale possono riapparire in qualsiasi società, per quanto avanzata essa possa considerarsi». L'11 settembre in particolare ha fatto da «volano» a una crescita «di razzismo e xenofobia contro i migranti e i rifugiati». Mentre è presente nel tempo l'associazione «dei migranti rifugiati e sfollati con la criminalità».

Ma i problemi non esistono solo da parte di chi arriva [illegible] immigrato. Padre Michael Blume, sottosegretario del Pontificio Consiglio, ha ricordato le difficoltà che sorgono anche fra i credenti cristiani. «Le retoriche antirazziste hanno i loro limiti - ha detto - e non possono essere il centro di un approccio pastorale. I credenti stessi sono spesso profondamente turbati a causa delle nuove situazioni multiculturali create dalle migrazioni. Mentre desiderano seguire Cristo, questo ambiente lo rende più difficile. Alcuni di loro sono vittime di disinformazione, e sperimentano qualche nostalgia del passato. Altri si sentono minacciati dalla perdita del lavoro o da altre insicurezze». E anche queste persone, ha ricordato padre Blume, «hanno diritto alla nostra attenzione pastorale. Questa comprende l'ascolto paziente delle loro lamentele». Perché il semplice appello all'accoglienza «per qua[illegible] altamente ispirato, [illegible] da un'automatica, concreta risposta a quanto ci assilla giorno per giorno, voglio dire alla diffusa paura e al [illegible] di insicurezza della gente, al doveroso rispetto della legalità, alla salvaguardia dell'identità del paese di arrivo».

Secondo le cifre che [illegible] Stephen Fumio Hamao, Presidente del Pontificio Consiglio ha presentato, oltre 190 milioni di persone vivono lontano dal paese in cui [illegible] nate. Gli sfollati [illegible] sarebbero circa cinquanta milioni; un numero destinato a crescere, anche in conseguenza dei cambiamenti climatici: «entro 25 anni decine di milioni di persone saranno costrette a migrare a causa della desertificazione, o dell'innalzamento del livello dei mari».


Il Papa invita gli immigrati «a onorare i paesi che li ricevono»

NUOVA LEGGE EUROPEA

Al bando gli spot del tabacco

Giacomo Galeazzi

Stop alla pubblicità del tabacco. Col voto favorevole [illegible] (dove vige da tempo la normativa antifumo) e quello contrario di Germania e Gran Bretagna, l'Unione Europea ha approvato ieri la nuova legge che vieta la pubblicità di tabacco e marche di sigarette su televisioni, giornali, radio e Internet. Oltre agli spot, basta anche con le sponsorizzazioni indirette: dal 2005 la F1 dovrà rinunciare a [illegible] principali fonti di introiti. Per il ministro della Salute, Sirchia, le multinazionali del tabacco sono equiparabili ai produttori di droga: «Non è che ci sia molta differenza, mettono in commercio un prodotto che è analogo nelle [illegible] conseguenze (intese come dipendenza) agli stupefacenti». Eppure l'Ue sostiene i produttori di tabacco erogando al settore parte dei fondi comunitari destinati all'agricoltura: «Non è accettabile che si continui ad ammettere questa produzione», dice il ministro.

Per i paesi che già vietavano la pubblicità del tabacco la legge europea è apparsa «tiepida», quasi un passo indietro. Si occupa, infatti, di regolamentare gli [illegible] sui media ma non proibisce, per ora, la reclame fatta attraverso la cartellonistica, gli oggetti di uso comune in bar e ristoranti (come portacenere e pacchetti di fiammiferi) o al cinema. La legge prevede la proibizione di promuovere il consumo di tabacco tramite i mezzi d'informazione, salvo quelli che si occupano esclusivamente del settore e quelli destinati al mercato extra-europeo. In più, dal 2006, è stabilito [illegible] industrie manifatturiere di tabacco di sponsorizzare manifestazioni pubbliche che travalicano i confini nazionali. Grande imputata: la Formula uno, che permette la sponsorizzazione delle marche di sigarette. La nuova norma entrerà in vigore dal 2003, e gli stati membri avranno tempo fino al 2005 per recepirla nelle legislazioni nazionali.

È stata adottata anche una raccomandazione sulla prevenzione del fumo, attenzione particolare sarà riservata al monitoraggio, all'interno della Ue, delle spese sostenute dall'industria del tabacco per la promozione dei suoi prodotti. Un piano che include la limitazione, per bambini e adolescenti, dell'accesso alle «bionde» [illegible]so i distributori automatici, la vendita a distanza o via internet.

CALTANISSETTA, ALLARME DEGLI INQUIRENTI: «SI TRATTA DI UNA VENDETTA CONTRO LA DDA. IL PERICOLO È ANCORA ATTUALE»

Dieci chili di esplosivo per uccidere un magistrato

Caccia a un latitante della Stidda: «E' andato a Napoli per progettare l'attentato»

Lirio Abbate
CALTANISSETTA

E' andato fino a Napoli, un latitante di Gela, per cercare di comprare dieci chili di esplosivo con cui far saltare in aria un magistrato della Dda di Caltanissetta. L'idea è venuta a uno degli affiliati alla «Stidda», l'associazione mafiosa nissena un tempo rivale e oggi alleata di Cosa nostra. Finora il progetto non sarebbe stato ancora «disinnescato»: il pericolo è [illegible] forte e lo corre un magistrato di Caltanissetta. Il piano è stato scoperto dalla polizia campana, che ha individuato nei giorni scorsi una trattativa fra lo «stiddaro» e un pregiudicato napoletano. Era il modo per «fermare», secondo il latitante, i magistrati della procura nissena, che hanno avviato indagini e inchieste sulle cosche di Gela.

Lo scorso 13 novembre i carabinieri avevano eseguito 62 ordini di custodia cautelare, undici dei quali hanno riguardato minorenni. E proprio da questa indagine arriva l'uomo che sta tentando di progettare l'attentato. Il suo nome (non è stato reso noto) [illegible] inserito fra quelli da arrestare, ma lui è riuscito a fuggire [illegible] è nascosto nelle campagne gelesi e di qui ha raggiunto Napoli, dove si è incontrato con l'uomo che doveva [illegible] fargli trovare tutto il necessario. Il latitante si sarebbe fatto carico di una vendetta che vorrebbe consumare per «difendere» gli altri affiliati alla «stidda», per dimostrare la forza di questa organizzazione che ogni sera a Gela brucia negozi e capannoni commerciali per imporre il pizzo e far sapere che sono loro a fare giustizia; che sono loro quelli più forti.

La «Stidda» raggruppa giovani irreprensibili, teste calde, che sono stati a scuola di estorsioni e spaccio di droga fin da bambini.

Gli investigatori hanno individuato la trattativa, [illegible] risaliti all'identità del latitante, hanno compreso l'obiettivo dei criminali, ma non hanno ancora messo le mani sullo «stiddaro», che è ancora libero di circolare e [illegible] l'esplosivo. «Abbiamo appreso la notizia con preoccupazione perché riteniamo che [illegible] si tratti della solita segnalazione [illegible] di un fatto molto grave - afferma il procuratore della Repubblica di Caltanissetta, Francesco Messineo -. E' un fatto serio, per il quale [illegible] stati attivati tutti i canali investigativi e di protezione. Riteniamo che la vicenda sia in fase di progettazione; gli accertamenti che sono stati avviati vorrebbero bloccare ogni tentativo di attentato».

In un primo momento, dopo che la polizia di Napoli aveva raccolto elementi sulla destinazione dell'esplosivo, gli inquirenti avevano temuto che l'attentato potesse essere diretto ai magistrati di Palermo che si occupano della gestione del collaboratore di giustizia Antonino Giuffrè. L'allarme ha fatto scattare immediatamente il rafforzamento della sorveglianza e delle misure a protezione dei pm della Dda. I successivi accertamenti hanno portato gli investigatori a ipotizzare che l'attentato [illegible] stato organizzato per un magistrato di Caltanissetta, la cui identità non è stata rivelata.

Nel documento del Viminale, reso noto nei giorni scorsi, sulla situazione criminale della provincia di Caltanissetta, era sottolineato un punto importante. «Il comprensorio gelese - scrivono gli esperti - è oggi teatro di violenti scontri all'interno della famiglia locale, che non ha ancora trovato un assetto definitivo».

SULLA SALERNO-REGGIO CALABRIA

Commando rapina un furgone

Un commando ha preso d'assalto, ieri mattina sulla Salerno-Reggio Calabria, un furgone portavalori, rubando due milioni e mezzo di euro circa. Sette banditi, poco dopo le otto, si sono impossessati di un [illegible] di autostrada: 600 metri della corsia sud tra Sicignano degli Alburni e Petina. Il furgone portavalori della Supervigile di Nocera Inferiore trasportava valori per diversi milioni di [illegible] destinati agli uffici postali di Buonabitacolo (Salerno). Pistola alla mano alcuni rapinatori hanno costretto il conducente a fermarsi e a [illegible] di traverso sulla carreggiata. Poco più avanti, vicino a uno svincolo, i complici hanno incendiato una vettura. Per il furgone blindato non c'era via di fuga. Dalle mitragliette [illegible] stati esplosi circa [illegible] colpi contro il furgone, dov'erano tre vigilantes (tutti illesi). Con una sega circolare hanno tagliato la lamiera, rubando numerosi sacchi di denaro. Il sopraggiungere di una Volante del commissariato di Sala Consilina, contro cui hanno esploso alcuni colpi, li ha indotti a rinunciare a una parte più consistente del bottino. Raggiunto lo svincolo di Sicignano sono fuggiti, probabilmente a bordo delle auto dei complici e in direzione di P[illegible]. Senza esito i numerosi posti di [illegible].

CROLLANO INTONACI, MATTONI, PARTE DEL TETTO E DELLE SCALE: «CI SENTIAMO DEI MIRACOLATI»

Terremoto a Catania, panico in una scuola

Dopo una prima scossa evacuati e in salvo i 190 delle elementari «Manzoni»

Fabio Albanese
corrispondente da CATANIA

Stavolta il terremoto ha dato il preavviso e per appena otto, decisivi minuti, i bambini di una scuola elementare di Macchia, una frazione del comune di Giarre a nord di Catania, sono riusciti a mettersi in salvo. Il primo sisma, alle 13,20, aveva già fatto scattare il piano di [illegible] e quando, alle 13,28, è arrivata la seconda, più potente scossa, i 190 bambini della scuola elementare «Manzoni» di via Russo erano già tutti nel cortile: «Alla prima scossa i bambini si sono messi tutti sotto i banchi - racconta una maestra, Carmela Russo - poi è suonato il segnale che potevamo muoverci, e abbiamo portato tutti nel punto di raccolta, il cortile vicino alla scuola materna. E' stato allora che abbiamo sentito il terreno muoversi, la scuola oscillare, i vetri vibrare». I tecnici la stimeranno di 3.6 gradi della scala Richter, solo mezzo grado in meno della tremenda scossa del 29 ottobre. E l'epicentro è a Monacella, proprio una delle frazioni di Santa Venerina più danneggiate da quel sisma. «Ci sentiamo dei miracolati - dice un altro maestro, Mario Pafumi - eravamo usciti tutti e poco dopo la terra ha tremato fortissimo». La scossa ha provocato, tra l'altro, il crollo di una parte del tetto del corpo scale, lesioni al solaio e la caduta di grossi pezzi di intonaco e di mattoni dal tetto di alcune classi: «Non è una scuola vecchia - dice la direttrice, Lucy Sciuto - la sua costruzione risale al 1961 ma le norme antisismiche sono entrate in vigore solo dopo, nel '83». E infatti, il tetto della scuola non poggia su pilastri ma su muri portanti di mattoni. La scuola è stata dichiarata parzialmente inagibile dai vigili del fuoco e tutti ora dicono che è stata la scossa di «avvertimento» di otto minuti prima, di 2.8 gradi Richter, a salvare la vita a tanti bambini: «Siete stati bravi, avete dimostrato di essere cresciuti e di avere imparato bene la lezione», continuava a ripetere la direttrice Sciuto ai bambini ancora impauriti, raccolti nel cortile della scuola.

«Abbiamo fatto decine di prove - racconta poi - molte delle quali non soltanto per simulazione ma anche per sismi reali che si sono succeduti in questi giorni. Avevamo allertato le autorità ma anche dopo quello di fine ottobre erano stati fatti i controlli e non erano stati evidenziati problemi». La pensano diversamente alcuni genitori, che denunciano proprio la mancanza di controlli: «Non è possibile, dopo quanto accaduto in Molise, che non ci sia sicurezza a scuola», ripetevano alcune mamme. Altri edifici, case, una chiesa, risultano danneggiati. E in tanti, ieri sera a Macchia, hanno preferito lasciare le abitazioni e passare la notte in macchina o lontano dal paese.

SALGONO A 30 LE VITTIME DEL SISMA

S. Giuliano, morto un bambino

Non ce l'ha fatta il piccolo Umberto Visconti, 9 anni, che nella terribile notte del 31 ottobre era stato estratto in vita dalle macerie della scuola di San Giuliano di Puglia, crollata nel sisma che ha colpito il Molise. Il bimbo si è spento ieri nell'ospedale romano «Bambino Gesù», dove [illegible] trasportato in elicottero. Le sue condizioni erano gravi, i medici non avevano sciolto la prognosi. Salgono così a 30 le vittime del terremoto di San Giuliano. Insieme a Umberto, nell'ospedale romano era stata ricoverata anche la cugina Maria Pia, di 10 anni, le cui condizioni erano subito apparse meno gravi rispetto a quelle del cugino. Al Bambino Gesù, il 6 novembre, si era recato, in visita privata, il presidente della repubblica Ciampi, accompagnato dalla moglie Franca.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

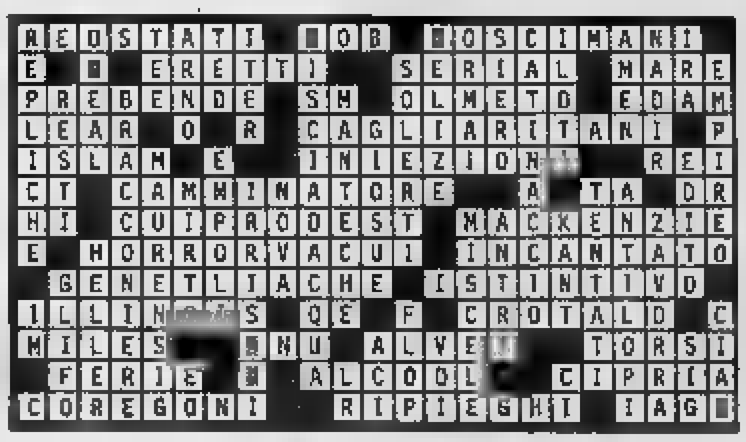
DAMA
Un «solitario» del problemista di Navacchio. Il Bianco vince giocando 1) 18-14, 9x18; 2) 14-10, 27x20; 3) 10x3, 18x27; 4) 3-6, 15x29; 5) 6x29 e vince.

REBUS
(9,8): C A M [illegible] - M, O rose - [illegible] TIMOROSE.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: A V V A.

SCACCHI
Partita giocata nell'Open di Senta (Jugoslavia) 2002: La partita è proseguita [illegible] 1. Cf6! e su questo sc[illegible] il [illegible] ha abbandonato. È forzata infatti 1... exf6; cui segue 2. Df7 matto!

ROMPICAPO
La relatrice della stanza 25 è laureata in biologia. Il cognome di Ornella è Verdi e per la relazione delle 17 si [illegible] le videocassette.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: nella stanza 21 c'è Grazia Azzurri, dottoressa in statistica, che alle [illegible] relaziona con le diapositive; nella 22 c'è Ornella Verdi, dottoressa in chimica, che alle [illegible] relaziona con i lucidi; nella 23 c'è Luciana Gialli, dottoressa in fisica, che alle 16 relaziona con le immagini da computer; nella 24 c'è Barbara Bianchi, dottoressa in medicina, che alle 17 relaziona con le videocassette; nella 25 c'è Mafalda Neri, dottoressa in biologia, che alle 14 relaziona con grandi cartelloni.



[illegible] PAROLIERE
Schema a destra: 11 lettere: possibilità; 10 lettere: ripostigli; 9 lettere: passibili, possibili, spiraglio; 8 lettere: artiglio, risposta, risposte, risposti, spiragli, strobili; 7 [illegible]: artigli, bissate, bissati, riposta, riposte, riposti, sipario, spirate, spirati, spiriti, sposate, sposati; 6 lettere: assiri, asilo, borati, issate, issati, ostili, patrio, pirati, posate, posati, raglio, sibili, sipari, strage, stragi, tiglio; 5 lettere: agili, atrio, bisso, borsa, etili, irate, irati, litio, libri, litro, orate, ostri, ostro, parte, parti, passi, paste, pasti, pista, piste, poeta, poeti, posta, poste, posti, ragli, raspi, raspo, rissa, sarte, sarti, spira, sposa, sposi, stage, tarsi, tarso, tassi, tigli. Totale 78 parole.
Schema a sinistra: 3 o più lettere: brum, bum, charm, forum, gnam, ohm, ram, random, rum, tangram, tram. Totale 11 parole.

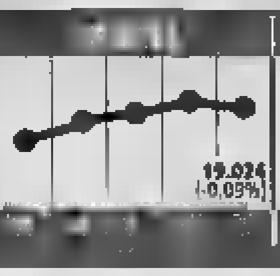
SESTO ACUTO
Nella banda i bugiardi erano 3.
Ciascun sincero risponde sì solo alla domanda che gli chiede del suo effettivo colore preferito; ciascun bugiardo risponde invece sì 2 volte (su entrambi i suoi colori non preferiti). Di conseguenza per ogni bugiardo c'è un sì oltre il numero dei bambini; poiché i sì complessivi sono 7+4+2=13, i bugiardi [illegible] 13-10=3.

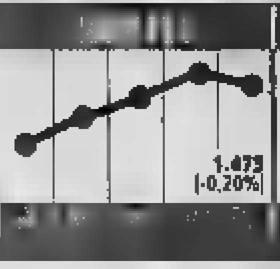

Panasonic
vodafone live!
Novità
Messaggi
Chat
Download
Giochi
Altro
Indietro
Con un menù
così non navighi,
voli.
vodafone
informazioni a colori.
Vodafone live! puoi scaricare sul tuo cellulare suonerie polifoniche e immagini, divertirti con
How are you?
vodafone
omnitel

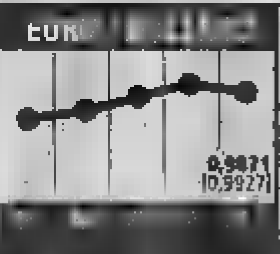
Rainer Masera cavaliere

Il presidente del Sanpaololmi, Rainer Masera, è stato nominato cavaliere Lavoro dal presidente della Repubblica Ciampi. Masera, 58 anni, è in Banca d'Italia. Nel 1988 è diventato direttore generale dell'Imi. Come ad del Sanpaololmi ha contribuito al successo dell'integrazione tra i due gruppi e all'acquisizione del Banco di Napoli. Tra il 1995 e il 1996 è stato ministro tecnico del Bilancio del governo Dini.









Due radar Ams a Torino Venezia

Alenia Marconi Systems ha siglato con l'Ente nazionale di al volo un contratto per la fornitura di due sistemi di sorveglianza dei movimenti a terra per gli scali di Torino-Caselle e Venezia-Tessera. Lo rende noto la stessa Ams precisando che il contratto, che comprende anche le funzioni ausiliare, le opere civili e il supporto logistico, ha un valore di circa 9 milioni di euro.

PRIMI EFFETTI DELLE CARTOLARIZZAZIONI IMMOBILIARI E DELLA NUOVA DIT

Migliorano i conti pubblici, novembre chiude in avanzo

Il Tesoro: a fine anno centreremo gli obiettivi

Mario

ROMA

Deciso miglioramento a novembre per i conti pubblici italiani. Grazie controlli sulla spesa, ai minori oneri sul debito pubblico e ad alcune operazioni straordinarie, il bilancio del settore statale ha fatto segnare nel avanzo di 1,8 miliardi di, a fronte di un passivo di 7,5 miliardi di euro nello stesso mese del 2001, mentre nei primi undici mesi il disavanzo accumulato diminui- 47,5 miliardi di euro. Il fabbisogno di quest'anno è ancora superiore di circa 1,8 miliardi a quello dei primi undici mesi del 2001, ma il risultato di novembre riporta ottimismo sulla possibilità di centrare l'obiettivo di fine anno, collocato a 32,6 miliardi, cui corrisponde un indebitamento netto della pubblica amministrazione (il deficit calcolato secondo i criteri di Maastricht, che non coincide col fabbisogno) del 2,1%.

Tutto dipenderà dall'andamento di dicembre, un mese che fa registrare tradizionalmente un forte attivo di cassa (lo scorso anno il saldo fu positi- per 12 miliardi di euro al netto delle cartolarizzazioni). Le attese del Tesoro sono positive: se non ci saranno scostamenti sensibili del gettito dell'autotassazione, sottolineano i collaboratori del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, i conti dovrebbero chiudersi sostanzialmente in linea con gli obiettivi.

Il freno alle uscite fin qui ha funzionato, ed è destinato a divenire ancor più incisivo nell'ultimo mese dell'anno grazie al decreto bloccaspesa firmato nei giorni scorsi da Tremonti, il quale il Tesoro conta di tagliare il deficit tendenziale di decimi di punto.

Sul risultato positivo di novembre hanno avuto un effetto anche rimodulazione della Dit per le imprese, che si è tradotta in un gettito decisamente più elevato (secondo alcune stime 3 miliardi di euro), minori spese per gli interessi sul debito (un miliardo) e gli incassi derivanti dalla prima cartolarizzazione degli immobili, quella relativa al 2001 (Scip1). A dicembre, poi, dovrebbero entrare in cassa oltre 6 miliardi dalle nuove cartolarizzazioni immobiliari del 2002 e 3 dalla cessione dei crediti della Cassa Depositi e Prestiti verso le municipalizzate, anche se bisognerà far fronte alla scadenza di circa 2 miliardi di titoli pubblici legati all'operazione Scip1.

Nel frattempo la Commissione Bilancio del Senato prosegue l'esame della Finanziaria che arriverà in Aula lunedì prossimo. Ieri è stato approvato l'articolo 5 con l'accantonamen- di tutti gli emendamenti, compresi quelli che puntavano alla tassazione dei videogiochi e all'estensione a tutto il 2003 degli sgravi sulle ristrutturazioni edilizie, che tuttavia rientreranno nell'emendamento del relatore, Lamberto Grillotti di An, atteso a breve. Bocciati anche gli emendamenti sugli sgravi dell'Irap per l'editoria e le proposte per destinare maggiori risorse alla ricerca, che potranno tuttavia essere ripresentati in Aula, dove tra l'altro si risolverà anche la partita sul concordato.

«Sui fondi per la ricerca stia- riflettendo, ma non è detto che si trovi una soluzione subito, in Finanziaria. L'importante è che il prossimo ci siano comunque più risorse» ha detto ieri in Senato il sottosegreta- all'Economia, Giuseppe Vegas, secondo il quale, sempre in funzione della copertura, è anche «plausibile che ci sia qualcosa per l'editoria, anche se non è detto che riguardi l'Irap». Se il confronto sulla Finanziaria in Parlamento procede senza intoppi, il fronte sindacale appare però di nuo in subbuglio. La Uil, ieri, ha chiesto al governo di essere convocata prima del gio della Finanziaria nell'Aula del Senato. «E' una Finanziaria inadeguata e insufficiente, che rispetta i contenuti Patto per l'Italia, ma all'interno della quale - ha detto il segretario confederale, Adriano Musi - sono stati inseriti molti elementi che rendono difficile capire qual è il vero disegno strategico. Per questo bisogna inserire dei correttivi e riaprire il dialogo tra governo e parti sociali».

Continua il dibattito sulla Finanziaria al Senato Bocciato l'emendamento sugli sgravi all'editoria

Fuori dalla manovra 2003 le maggiori risorse per la ricerca. Possibile un rientro in aula

DEL GOVERNO

(Quadro programmatico di finanza pubblica conto delle amministrazioni pubbliche - in miliardi di euro)

	2003	2004	2005	2006
SALDO CORRENTE	29,3	37,5	39,6	47,4
(in% Pil)	2,2	2,7	2,7	3,1
AVANZO PRIMARIO	67,6	76,4	84,0	86,9
(in% Pil)	5,1	5,5	5,8	5,7
INTERESSI	78,4	80,9	82,5	84,2
(in% Pil)	5,9	5,8	5,7	5,5
INDEBITAMENTO NETTO	-10,8	-4,5	1,5	2,7
(in% Pil)	-0,8	-0,3	0,1	0,2
INDEBITAMENTO NETTO STRUTTURALE (in%	-0,4	-0,1	0,1	0,2
Pressione fiscale	41,9	41,4	40,4	39,8
DEBITO/PIL	104,5	99,8	97,1	94,4
PIL	1325,4	1389,6	1456,7	1527,2



L'Europa riapre il dossier Fisco

Parigi e Berlino spingono per l'armonizzazione

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

Lo scudo fiscale italiano potrebbe diventare un modello per altri Paesi dell'Unione europea nella difficile partita che si sta giocando con la Svizzera per armonizzare la fiscalità sul risparmio. Oggi il ministro Giulio Tremonti illustrerà ai suoi colleghi dell'Ecofin per favorire il rientro dei capitali che ha già riportato in Italia 60 miliardi di euro.

Era stato l'inglese Gordon Brown a sollecitare, nell'ultima riunione del consiglio dei ministri dell'Economia e delle Finan- della Ue, una relazione sull'esperienza dello «scudo» e la presidenza danese si era unita nella richiesta perché il sistema potrebbe rivelarsi anche buona arma di pressione sulle autorità svizzere che bloccano un compromesso con l'Unione.

Il capitolo della fiscalità sul risparmio - e in particolare della tassazione dei conti dei cittadini europei non residenti - è il più delicato tra quelli che sono all'ordine del giorno dell'Ecofin. La scadenza che la Ue si è data per chiudere le trattative con i Paesi terzi - Svizzera, Usa, Liechtenstein, Monaco, Andorra e San Marino - è il 31 dicembre possimo, ma passi avanti non sono stati fatti nell'ultima tornata di trattative che si è chiusa il 20 novembre. A questo punto i ministri devono decidere se prorogare il mandato negoziale affidato alla Commissione, o se prendere altre iniziative.

Il nodo è complesso: la direttiva comunitaria per armonizzare la fiscalità sul risparmio nella Ue a partire dal 2010 è pronta, ma è «congelata» da un'eccezione di Austria, Belgio e Lussemburgo sostenuta anche dall'Inghilterra. La sostanza dell'eccezione è che non ha senso stabilire regole uni all'interno dei Quindici poi i principali Paesi terzi con i sistemi bancari più «attraenti» non adottano misure di tassazione «uguali o almeno equivalenti» per evitare una fuga di capitali dall'Unione. Anziché scambio automatico di informazioni - sul quale è basato il sistema armonizzato previsto nella direttiva europea - la Svizzera propone una ritenuta alla fonte sugli interessi dei risparmi.



Il ministro Giulio Tremonti

Per le autorità elvetiche lo scambio d'informazioni - che metterebbe in discussione il tradizionale segreto bancario - dovrebbe essere limitato ai casi di sospetta frode fiscale sulla base di una richiesta della magistratura o del Fisco. Per il commissario Ue al Mercato interno, Frits Bolkestein, un compromesso possibile dovrebbe comprendere lo scambio d'informazioni anche nel sospetta evasione fiscale e non soltanto di frode. Oggi i ministri riuniti in sede Ecofin dovranno fissare la strategia per le prossime se del confronto con Svizzera che si è mostrata la meno disposta al dialogo nel gruppo dei Paesi terzi con i quali sta trattando la Ue.

Come in ogni vigilia di Ecofin, ieri sera, si è riunito l'Eurogruppo - che è composto ministri dell'Economia dei dodici Paesi della zona euro - che ha ascoltato da Pedro Solbes la «comunicazione» con le ultime proposte della Commissione per l'applicazione «intelligente» del Patto di stabilità. Il progetto, approvato la scorsa settimana dall'esecutivo europeo, aumenta l'attenzione sul livello del debito pubblico dei Paesi di Eurolandia e interessa soprattutto l'Italia, la Grecia e il Belgio, che hanno massa di debito superiore al cento per cento Pil. Ma sulla «comunicazione» non c'è stato un vero dibattito: la proposta sarà valutata tra g e febbraio per poi sottoposta al vertice europeo di primavera ad Atene.

Nell'incontro di ieri nessuno ha scoperto fino in fondo sue carte. Solbes ha riferito che i ministri hanno comunque «accolto positivamente» il senso delle proposte «anche se hanno espres- dubbi e fatto domande su alcuni punti come è normale che sia di fronte a una novità». Secondo il commissario europeo, anche Tremonti non ha espresso particolari: «Sulle proposte della Commissione c'è stato un intervento ministro dell'Economia italiano che, a livello generale, ritengo positivo», ha detto Solbes.

Lo scudo fiscale italiano potrebbe diventare modello per il resto della Ue nella trattativa con la Svizzera

Austria e Belgio: no a regole comuni se i paesi terzi non adottano tassazioni uguali per evitare la fuga di capitali

Polizze Ro

L'Adiconsum: tetto di usura agli aumenti

ROMA

Paolo Landi, presidente di Adiconsum, commenta la riforma delle Rc Auto varata in parla- e indica tra gli aspetti positivi, «avere obbligato le compagnie a mettere le proprie polizze su sito Internet e aver introdotto alcune norme per combattere truffe e frodi». Per quanto riguarda la tariffa unica per la prima classe, Landi lancia proposta correttiva al pasticcio che rischia di rilanciare l'impatto inflattivo»: l'introduzione di polizza usuraria, cioè un tetto massimo agli aumenti, superato il quale la polizza diventa illegale.

L'associazione di consumatori ha anche elaborato una tabella le città dove l'avvento della tariffa unica comporterà aumenti e dove diminuzioni delle polizze. Tra le candidate ai rincari sono Enna (+62,9%), Agrigento (+57,3%), Aosta (+52,9%), Cosenza (+46,4%), Matera (+41,8%), L'Aquila (+45%), Chieti (+46,1%), Bene- (+39%), Bolzano (+39,5%), Alessandria (+39,2%), Avellino (+38%), Novara (+38,5%), Mantova (+36%). Tra le città in cui i prezzi scenderanno ci sono, invece, Bologna (-19,7%), Massa Carrara (-19,4%), Prato (-15,4%), Pistoia (-13,9%), Firenze (-13,6%), Lucca (-13,7%), Geno- (-9,6%), Cagliari (-0,8%), Pisa (-7,4%), R o Calabria (-6,1%), Taranto (-3,3%), Sassari (-1,3%).

In vista dei rinnovi dei contratti, Adiconsum suggerisce consumatori «fare shopping» tra le varie polizze prima di decidere quale scegliere. Per individuare la più conveniente gli utenti potranno segnalare il proprio profilo agli sportelli Adiconsum e ottenere indicazioni sulle migliori possibilità, selezionate tra le 20 compagnie che hanno comunicato i loro listini all'associazione; il risparmio medio possibile, afferma Adiconsum, sarà tra i 50 e i 75 euro. Inoltre Landi ha anche fatto sapere che, per combattere le tariffe eccessive di alcune aree e dei neopatentati, è chiesto un incontro urgente con il ministro delle attività produttive, Antonio Marzano. [r. e. s.]

IL 13 DICEMBRE SARANNO 230 MILA A SCENDERE IN PIAZZA, POI TOCCHERA' AGLI ALTRI DIPENDENTI DELLO STATO

Gli impiegati ministeriali confermano lo sciopero

Nessun passo avanti dall'incontro di ieri: il dialogo si è arenato sul nodo delle risorse

ROMA

Quella di ieri doveva essere la giornata decisiva per il rinnovo del contratto dei 230 mila ministeriali, avanguardia di tutti gli altri contratti del pubblico impiego. Si doveva finalmente parlare di soldi e i sindacati di categoria si aspettavano una proposta «incoraggiante» da parte del neoministro della Funzione pubblica, Luigi Mazzella. E invece nulla: pur rimandando la questione ad una decisione del Consiglio dei ministri Mazzella ha confermato che soldi aggiuntivi non sono, e che possibilità di recuperare l'inflazione reale (e non solo quella programmata) non è un impegno che lui si possa seduta stante.

Dunque sarà sciopero, il 13 dicembre, programmato. La questione sollevata dai sindacati comporta una richiesta di 13 milioni di euro in più da prevedere, semmai, in Finanziaria.

I rappresentanti dei lavoratori si sono opposti anche ad oltre due misure che l'esecutivo voleva adottare: il taglio dei salari di produttività e il blocco delle assunzioni. «Non so se il Governo si rende conto che se rompiamo ora, inizia una vertenza molto lunga e molto dura che non si limiterà allo sciopero del 13 dicembre», ha dichiarato Rino Tarelli, segretario generale della Fps-Cisl.

Il ministro Mazzella, però, non ha parlato di rottura di semplice riesame della vertenza sede di Consiglio dei ministri. Poi si vedrà, anche perché il contratto dei ministeriali diventerà battistrada di tutti gli altri contratti pubblici, e quindi eventuali errori potrebbero avere ricadute a catena.

Per Gian Paolo Patta, segretario confederale Cgil e responsabile nell'area del pubblico impiego, «Mazzella è arrivato a mani vuote all'incontro odierno con i sindacati per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro». Il ministro «ha annunciato che il governo intende stanziare ulteriori risorse, smentendo le promesse fatte dal ministro Frattini. La situazione - ha detto ancora Patta - è quindi particolarmente grave, anche perché la comunicazione del ministro avviene in un momento in cui era quasi scontata una conclusione dei contratti di lavoro, in seguito all'attività di confronto che si era sviluppata presso l'Aran».

A giudizio di Patta è «grave quindi la responsabilità del governo, che aveva peraltro riconosciuto come i sindacati avessero dato prova realismo e una reale volontà di concludere i contratti di sanità, enti locali, parastato, stato». A questo punto, «lo sciopero del 13 dicembre confer- e, anzi, si allargherà la mobilitazione anche alle catego- del pubblico impiego finora coinvolte».

La richiesta - per intanto - è di un incontro a palazzo Chigi e di pieno coinvolgimento presidente del consiglio in questa fase difficile del rinnovo dei contratti. [r. r.]

Il sindacato: «Dal governo ci aspettavamo proposte incoraggianti in relazione alla parte economica»

Luigi Mazzella replica «Non c'è una rottura ma la vertenza dovrà essere riesaminata»


A NATALE IL PACCHETTO FAMILY E' ANCORA PIU' EMOZIONANTE*.
Entro il 12/01/2003, in regalo fino a 10 eventi Pay per View. Inoltre il Grande Cinema, tutto il Calcio TELE+ e una selezione di canali tematici.
Questo Natale il Pacchetto Family porta in regalo a casa tua fino a 10 eventi Pay per View, tra cui la fantastica avventura de Il Signore degli Anelli. Inoltre il grande cinema mai visto in tv con l'azione prorompente di Tomb Raider e 12 grandi film per tutta la famiglia in compagnia di Disney Channel.
TELE +DIGITALE
ENTRA NEL VIVO
*Offerta valida fino al 12/01/03 per abbonamenti annuali al pacchetto Family.
10 eventi con pagamento CC o RID da usufruire entro il 31/03/03.
Informati nei Centri Autorizzati TELE+DIGITALE o chiama 199.172.172 - www.teleplu.it


BASTANO 50€ AL MESE
PER ENTRARE NELL'ERA DIGITALE.
Finanziamento a tasso zero (Tan 0%, Taeg 0%)*.
LCD 15"
anticipo 49,00 €
50,00 € x 18 rate
LCD 17"
anticipo 74,00 €
75,00 € x 23 rate
SHARP
LCD 20"
anticipo 99,00 €
100,00 € x 24 rate
Plasma 32" Wide
anticipo 199,00 €
100,00 € x 48 rate
PREZZO ECCEZIONALE
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
Plasma 42" Wide
HITACHI
€ 4.590,00
EURONICS
EUROCONVENIENZA
Pagare con Carta Euronics conviene.
Richiedila, è gratis.
Elettrodomestici - Video
Hi-fi - Computer - Telefonia
VIPIANA
Alessandria - Via Marengo, 84
Casale M. - AL - V.le Cavalli D'Olivola, 6
Tortona - AL - S.da per Viguzzolo, 2 Città Comm. Oasi
Villanova M. - AL - S.S. 31, N. 7 Monferrato Shopping Center
Biella - C.so Europa, 7/C
Cuneo - C.so Francia, 75
Torino - Via Nizza, 30
Torino - C.so Regina Margherita, 270
Verbania - V.le Azari, 94
Novara - Via Gnifetti, 70
PENATI
Novara - C.so Vercelli, 118
COMINO
Fossano - CN - V.le Regina Elena, 124/A
DE FABIANI
Quarona - VC - Via Gibellino, 2/A
L'ELETTROCASA
Basaluzzo - AL - Via Novi, 70/A
MAST
Sanremo - IM - Via Manzoni, 23
REBORA
Santhià - VC - Via G. Ferraris, 21/B
EURONICS

ATTESA PER LE DECISIONI BCE SUI TASSI. DELUDENTI I DATI CONGIUNTURALI USA

Wall Street gela l'entusiasmo delle Borse europee

A Milano occhi sulla possibile contro-opa Autostrade

MILANO

Il rally prenatalizio è rinviato a occasioni migliori. Le Borse europee aprono la prima settimana di dicembre in ottima forma, spinte anche dalla prospettiva di un calo dei tassi che la Bce potrebbe decidere nella sua riunione di giovedì. Ma i listini perdono inesorabilmente terreno con il passare della giornata, invertendo la rotta sull'onda che si propaga in tutto il mondo da Wall Street, dove i [illegible] della produzione manifatturiera - peggiori del previsto - deprimono le quotazioni.

L'effetto della seduta double-face si avverte in maniera palese a piazza Affari, dove il Mib arriva a guadagnare oltre il 2% nel corso della seduta, per poi chiudere praticamente invariato, in ribasso dello 0,02%, mentre anche il Mibtel accusa in chiusura un microribasso dello 0,01%%.

Qualche piazza finanziaria fa decisamente meglio delle altre - è il caso di Francoforte, che guadagna comunque l'1,67%, e di Madrid dove il progresso è del 2,30 - ma la maggior parte del Continente non sfugge al vento freddo che arriva dagli Usa. Londra cala dello 0,36%, Parigi perde lo 0,64%, Stoccolma lo 0,77%. E a sostenere il rialzo anomalo di Francoforte è soprattutto il [illegible] copioso su bancari - in vista di possibili aggregazioni Hypovereinsbank e Commerzbank guadagnano rispettivamente l'11,28% e il 10,1% - e telecomunicazioni. L'ex monopolista Deutsche Telekom (+4,3% circa) ha infatti annunciato la vendita per 840 milioni di euro di circa 120 milioni di titoli T-Online (+3,1%), la controllata Internet del gruppo, nell'intento di ridurre da 64 a [illegible] miliardi di euro l'indebitamento alla fine del prossimo anno.

A Wall Street la seduta dà il ritmo a quella delle piazze europee e si presenta anche in questo caso a due facce. Il [illegible] Jones, che aveva superato di slancio i 9000 punti finisce la giornata in calo dello 0,38%; mentre il Nasdaq riesce a risollevarsi a +0,40%, aiutato anche dalle buone notizie sul fronte dei semiconduttori, dopo che Lehman Brothers ha rivisto al rialzo il suo giudizio sui colossi del settore Intel e Amd.

I mercati, insomma, non hanno [illegible] su come leggere il segnale di stasi che proviene dalla congiuntura Usa, nonostante non manchino indicatori positivi, come il fatto che le spese per costruzioni nel settore edilizio sono [illegible]entate a sorpresa in ottobre. Il dato che conta per gli operatori finanziari è infatti quello che l'indice dei direttori degli acquisti delle aziende americane (Ism) è cresciuto in novembre meno del previsto, rimanendo sotto il livello che segnala l'espansione per il settore manifatturiero. L'indice reso noto ieri sale infatti a 49,2 rispetto al 48,5 di ottobre, ma resta comunque ben al di sotto del 51 che si attendevano gli osservatori. E soprattutto, il dato inferiore a 50 segnala che per le aziende manifatturiere Usa non è ancora cominciata una fase di espansione.

In piazza Affari i timori per l'economia globale finiscono per condizionare anche quei pochi spunti operativi che il mercato potrebbe proporre. E' il caso di Autostrade, dove l'arrivo di una contro-opa che si contrapponga a quella della Schemaventotto, e al limite di un'offerta su un troncone della rete oggi posseduta dalla società, sembra destinata a concretizzarsi presto. Ma il titolo, addirittura in calo dello 0,14%, non sembra sensibile alle possibili novità. Difficile da spiegare anche l'andamento a due facce del gruppo Cirio. La Cirio Finanziaria continua a scontare i timori per la situazione e perde ancora il 15,56%, mentre la Lazio - sull'onda dei successi calcistici e non certo di bilancio - mette a segno il miglior rialzo di tutto il listino, con un progresso del 10,5%. Tra gli altri casi della giornata si segnala l'inversione di rotta di Capitalia (-3,77%), assai acquistata la settimana scorsa, mentre adesso le attenzioni per il gruppo capitolino sembrano concentrarsi più che altro sulla controllata Fineco (+3,70%). [r.e.s.]

SARANNO LANCIATI QUATTRO FONDI D'INVESTIMENTO PER L'EUROPA



Sanpaololmi con Cdc per le infrastrutture

■ Sanpaololmi e Caisse des Dépôts et Consignations definiranno nei prossimi mesi quattro progetti di fondi di investimento per finanziare progetti di infrastrutture in Europa. Lo prevede un protocollo d'accordo siglato ieri, in base al quale la banca guidata dal neocavaliere del Lavoro Rainer Masera (nella foto a sinistra) e l'istituto francese avvieranno una partnership privilegiata, paritetica e di lungo [illegible] nell'attività di finanziamento con capitale di rischio delle infrastrutture in Europa». L'intesa prevede il coinvolgimento di investitori pubblici e privati in due strutture: le infrastrutture dei trasporti e i progetti di sviluppo locale. I fondi d'investimento sono: il Fondo Galaxy, specializzato nel finanziamento di progetti infrastrutturali; il Fondo PPP-Italia, dedicato all'investimento in progetti di [illegible] pubbliche per lo sviluppo territoriale in Italia; il Fondo per lo sviluppo del territorio in Francia, destinato al finanziamento di iniziative di partenariato pubblico e privato per la realizzazione di investimenti diretti o indiretti a beneficio di progetti di sviluppo territoriale; il Fondo Ppp-Europa con l'obiettivo di affiancare risorse finanziarie private ai fondi comunitari dedicati al finanziamento di infrastrutturali rientrati negli schemi del partenariato pubblico e privato. Sanpaolo Imi e Caisse des Depots intendono coinvolgere nella partnership altri primari operatori europei.



Giornata incerta a Wall Street

INDAGINE REALIZZATA DA NEXTRA-SWG: SI MANTIENE LA FIDUCIA NEI FONDI

Famiglie in fuga dalle azioni

Cresce il risparmio nonostante la crisi dei listini

MILANO

Più incerta sul futuro e proprio per questo sempre più orientata al risparmio; priva di illusioni circa la possibilità di spuntare facili guadagni; in fuga dalle azioni - anche perché scottata dagli investimenti fai da te - ma tuttora convinta che la quota di un fondo (non azionario) sia ancora un investimento rifugio in una fase di mari pesanti; e, a dispetto di tutto, sempre innamorata del mattone. E' questa la fotografia della famiglia italiana alle prese con il problema della migliore allocazione dei propri sudatissimi e sempre più faticosi risparmi, presentata ieri da Nextra (l'investment management sgr del gruppo IntesaBci) e da Swg (l'istituto di ricerche guidato da Davide Corritore). Una foto scattata al termine di un attento monitoraggio dell'universo «famiglie italiane» (attraverso un campione che gli interessati definiscono significativo), compiuto nel terzo trimestre dell'anno con un obiettivo: metterne in luce le tendenze prevalenti in relazione alla evoluzione dell'habitat esterno che, in quel periodo, è [illegible] caratterizzato da [illegible] pesante caduta delle piazze finanziarie mondiali dopo gli scandali americani (-21,1% l'indice Mibtel e - 17,9% il Dow Jones), e da una volatilità estrema che [illegible] ha risparmiato [illegible]. Un'analisi puntuale degli orientamenti maturati a settembre, ossia quando - alla fine della pausa estiva e in concomitanza con la ripresa delle scuole - la famiglia ha deciso.

Il dato più rilevante emerso dall'indagine è quello relativo alla crescita della propensione al risparmio: al 30 settembre le famiglie che riuscivano a risparmiare ogni mese erano 12,250 milioni: 500 mila in più rispetto a giugno. Il Monitor Nextra - Swg sui trend del risparmio delle famiglie rivela anche che l'aumento della propensione al risparmio si accompagna ad una crescente attenzione ai fatti economici (le famiglie che li seguono in media almeno una volta alla settimana sono passate dal 66 al 75% del totale); che la fuga dai titoli azionari (passano dal 28 al 23% le famiglie che li detengono) si accompagna alla crescita di quelle che accendono mutui (200 mila in più) e di quelle che investono in fondi comuni di investimento (500 mila in più).

Questa riallocazione dei risparmi - che secondo Nextra e Swg è stata compiuta dalla famiglia allargata (con un apporto non secondario delle mogli e dei figli del capofamiglia) - rivela che la fiducia verso il mercato e, soprattutto, verso i titoli azionari, minata dagli scandali e dalle ferite provocate dalla esplosione della bolla speculativa, è tutta da ricostruire. L'impresa richiede tempo e una molteplicità di fattori concomitanti: [illegible] ripresa economica all'eliminazione dei troppi conflitti di interesse presenti dentro e attorno alle società quotate, dalla ridefinizione delle regole del gioco (in Usa se ne sta occupando il Congresso) all'aggiustamento della corporate governance. Un contributo importante può derivare dalla trasparenza nelle informazioni societarie e nella stesura dei rendiconti. In fatto di trasparenza e di correttezza dell'informazione societaria vanno registrati gli Oscar di Bilancio assegnati ieri, presso l'Assolombarda, a Banca Sella (per il credito), alla Italcementi (per le spa quotate) alla Cartiere del Garda e alla Eptaconsors (rispettivamente per le grandi e piccole aziende non quotate), alle Generali (per le Assicurazioni). A Banca Etica è andato il Premio speciale Bilancio sostenibile Pmi, e alla Merloni Elettrodomestici quello per la Comunicazione Finanziaria [illegible] line; al Monte dei Paschi di Siena, infine, il Premio Bilancio della sostenibilità grandi organizzazioni. [f. pad.]

Assegnati gli Oscar per i bilanci migliori Vincono Banca Sella, Cartiera del Garda, Eptaconsors e Generali Premi speciali a Merloni, Banca Etica e Mps

L'ESTATE DEL RISPARMIO



ECONOMIA FLASH

■ [illegible]
La Fondazione Monte dei Paschi di Siena detiene il 2,070% del capitale di Tim. Lo si evince dalle comunicazioni alla Consob sulle partecipazioni rilevanti: l'operazione risale al [illegible] novembre scorso.

■ IL 44% DI ADR A MACQUAIRE
Il Consorzio Leonardo (Gemina 42%, Falck 31%, Italpetroli 16%, Dépôts Impregilo 11%) ha raggiunto l'accordo con l'Iri per l'ottenimento dell'autorizzazione la cessione del 44,74% di Aeroporti di Roma, al gruppo australiano Macquarie. Il prezzo della transazione è di 480 milioni di euro. Gli australiani avranno 4 membri del Cda su 16.

■ CRESCE IL FATTURATO CIT
Cit - compagnia italiana turismo - ha registrato nei primi 9 mesi dell'anno un fatturato di 394 milioni, in crescita del 16% da un anno prima.

■ BENE I CONTI CREMONINI
Prospettive di fine anno migliori del previsto per il gruppo Cremonini. Nei primi nove mesi, il gruppo ha registrato un utile prima delle imposte di 13,3 milioni, contro la perdita di 5,8 milioni del 2001.

■ MCDONALD'S CHIUDE
La McDonald's ha abbandonato la Bolivia e chiuso otto succursali, fra cui il fast food più alto del mondo a La Paz, e licenziando alcune centinaia di dipendenti perché i negozi non raggiungevano la redditività minima.

■ NUOVI SERVIZI [illegible]
Wind entra nell'era della banda larga mobile: il telefonino può essere usato come videocamera digitale che registra e invia video ad un altro telefono o ad un indirizzo e-mail.

■ SCIOPERO ALLA [illegible]
Sciopero dello straordinario e sciopero di due ore con assemblea mercoledì in tutti gli stabilimenti della Merloni. A proclamare l'agitazione [illegible] Fim, Fiom e Uilm, in merito al rinnovo del contratto integrativo aziendale.

■ VALORI AL CLUB DI NIZZA
Il presidente dell'Unione degli industriali di Roma Giancarlo Elia Valori è stato nominato presidente del Club di Nizza per l'energia e la geopolitica. Al suo fianco, come vicepresidente Valery Kostyuk, segretario generale dell'Accademia delle scienze della Russia; e il francese Dominique Fache.

■ BUY-BACK NINTENDO
Nintendo ha speso 337 milioni di dollari per riacquistare una parte delle sue azioni per sostenere il prezzo del proprio titolo in Borsa. In un comunicato la società famosa per i suoi video game ha dichiarato di aver riacquistato 1,38 milioni di proprie azioni per 15,7 miliardi di yen nel mese di novembre.

■ [illegible] TORNA ALLO SPOT
Dopo cinque anni la Cinzano spumanti torna in televisione con uno spot in occasione delle feste natalizie. La campagna si inserisce in un piano di rinnovamento del marketing: un nuovo design per la bottiglie, un'etichetta innovativa e iniziative di visibilità nei punti commerciali.

■ NASCE L'ASSOCIAZIONE TLC
Vodafone Omnitel, Telecom Italia, Tim, Wind, H3G e COS.MED hanno costituito «Assotelecomunicazioni», la prima associazione di categoria delle tlc.

IL PUNTO SUI MERCATI

Le banche frenano il listino

CON un colpo di spugna passato sul finale di seduta Piazza Affari cancella i guadagni e ha chiuso in negativo. Dopo il rally della settimana scorsa Capitalia ha invertito rotta (-3,77%) e passa il testimone a Fineco (+3,70% a 0,56 euro) che aveva corso meno nelle sedute precedenti. Sotto tono i bancari e performance peggiori del competitor cresciuti di più della media europea nei giorni scorsi. IntesaBci (+0,09% a 2,19 euro), San Paolo (-0,18% a 7,81 euro), Bnl (-2,70% a 1,22 euro), Unicredit (-0,13% a 3,99 euro). Tiene Mediobanca (+1,22% a 7,88 euro). Contrastati i titoli del risparmio gestito: ferma Fideuram, scivola Mediolanum (-0,43%) mentre fa un balzo in avanti Banca Profilo (+6,92%). Tra gli assicurativi bene Generali (+1,19% a 20,38 euro) mentre Ras cede lo 0,60%, Fondiaria il 4,15%, Sai il 2,90%. In evidenza il rialzo di Fiat anche se, dopo aver toccato un picco superiore al 6%, a fine seduta, ha dimezzato i guadagni (+3,43%), bene le finanziarie di casa Agnelli con Ifi privilegio (+1,68%), Ifil (+1,32%). Buon tono per Olivetti (+2,97%) e Telecom (+2,48%). Perdono invece Tim (-1,16%) e Seat (-3,05%), capovolgendo l'iniziale andamento, Pirelli (-1,58%) e Pirellina (-0,85%). Scivolone sul finale per gli editoriali con L'Espresso in calo del 2,74%, Mondadori del 3,65%, Mediaset l'1,74%. Ridimensionano i rialzi Classeditori (+4,81%) e Hdp (+2,68%). In evidenza Monrif (+5,08%). Tra i tecnologici spicca Finmatica (+9,11%). Bene anche Tiscali (+0,51%). e.Biscom ha lasciato il 2,73%. Eni chiude in calo dello 0,91% a 14,46 euro, Enel lo 0,25% a 5,08 euro. Bene invece Snam (+1,26%).

Amsterdam (Aex) 361.16 (-0.23); Bruxelles (Bel 20) 2074.96 (+0.03); Francoforte (Dax Xetra) 3380.70 (+1.80); Hong Kong (Hang Seng) 10205.16 (+1.34); Londra (Ftse 100) 4151.30 (-0.43); Madrid (Ibex 35) 6736.30 (+0.76); Parigi (Cac 40) 3298.76 (-0.84); Sydney (All Ord) 3047.60 (+0.74); Tokio (Nikkei) 9174.47 (-0.45); Zurigo (Smi) 5150.50 (+0.64); New York (Dow Jones) 8862.57 (-0.38); Nasdaq 1484.75(+0.40).

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13570 il Terzo Mercato sul non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.


RENAULT
Scénic
Avete tempo fino al 31 dicembre per approfittare degli Ecoincentivi. Un'occasione da non perdere.
www.renault.it
Finanziamento tasso zero e anticipo zero fino a 50 mesi*
oppure da € 14.590,00** con 4 anni o 60.000 Km di garanzia in omaggio.
Scénic
DA CONSUMARSI
PREFERIBILMENTE ENTRO IL: 31 12 2002
*Esempio di finanziamento: Renault Scénic Air 1.4 16v, prezzo di listino chiavi in mano € 17.090,00 con IVA compresa e IPT esclusa; 50 rate da € 341,80; TAN 0%; TAEG 0,53%. Salvo Approvazione FinRenault. **Prezzo chiavi in mano con IVA compresa e IPT esclusa. E' un'offerta dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa valida fino al 31 dicembre 2002. Le offerte non sono cumulabili. Assistenza Non Stop Gold: estensione della garanzia contrattuale fino a 4 anni o 60.000 Km, manodopera gratuita per il primo tagliando di manutenzione. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

[illegible]



TRIBUNALI DI TORINO

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Esecuzioni [illegible]

[illegible] contro DA COL Antonino [illegible]

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

[illegible]

IL CANCELLIERE [illegible]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai [illegible] n. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 320/02 promossa da: Nicoletti Giorgio contro ROLFO Angelo

È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 16 dicembre 2003 ore 11,30 davanti al G.E. dott. Castellino

Descrizione dei beni:
Comune di Torino Via San Paolo n. 78.
N.C.E.U. fg. 80 n. 1652: C/2 - sub 1 ctg. A/4 - sub 2 ctg. C/1 - sub 3 ctg. C/2 - sub 4 ctg. A/4 - sub 5 ctg. A/4 - sub 6 ctg. A/4 - sub 7 ctg. A/4
Torino, lì 12/11/02

IL CANCELLIERE
Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI ALBA

[illegible] incanto

[illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Fondi e SICAV



Addio a Edward L. Beach

È morto a 84 anni lo scrittore Edward Latimer Beach. Dal suo romanzo *Mare caldo* era stato tratto un film con Clark Gable e Burt Lancaster (foto). Narratore di avventure marine, Beach aveva legato la sua fama anche a un'impresa da record: nel 1960 comandò il sottomarino a reazione nucleare Triton che compì il giro del mondo in 84 giorni.

ICEBERG



LUNGA vita a don Vitaliano e al suo impegno: ma se le istituzioni che rappresentano lo Stato si occupano del suo conflitto con la gerarchia ecclesiastica, ci si potrà ancora lamentare quando i vescovi metteranno il naso nelle nostre scelte politiche?



Il premio Moravia

Giovanni Raboni (foto) è il vincitore del premio Alberto Moravia 2002 per la poesia; per la narrativa straniera il riconoscimento va allo scrittore albanese Fatos Lubonja. Premiazione oggi [illegible] Teatro [illegible] Umberto di Roma, in una serata dedicata al tema «Moravia e l'arte», presentata da Dacia Maraini e condotta da Giosetta Fioroni.

AL PROGRESSO TECNOLOGICO NON È CORRISPOSTA UNA MATURAZIONE DEL NOSTRO SENTIRE: UN INEDITO DI GÜNTHER ANDERS

La bomba e i nani



Sarebbe infantile credere che noi, poiché abbiamo fatto passi così enormi nell'assassinio [illegible] massa, abbiamo pure imparato [illegible] comprendere meglio la morte [illegible] centinaia di migliaia di persone, o a piangerla meglio

In realtà siamo in grado di utilizzare le scoperte e i risultati di ieri per «salire più in alto» ogni giorno, fino alla «onnipotenza negativa», fino alla capacità di cancellare noi stessi e l'umanità

Günther Anders

QUANDO, cinque anni fa, poco dopo il mio ritorno dall'America in Europa, [illegible] sono costretto per la prima volta a scrivere sulla minaccia atomica, poiché ogni altro possibile tema, per quanto interessante, su cui avrei potuto dire qualcosa, [illegible] sembrava, dopo l'evento Hiroshima, casuale o perfino sciocco, sono rimasto, dopo aver «scelto il mio tema», con la mano paralizzata davanti al foglio di carta preparato, perché questo «oggetto fuori concorso», il più grande e il più importante, mi rendeva, appunto a causa [illegible] questa sua grandezza e importanza mostruosa, incapace di immaginarmelo, e tanto [illegible] più [illegible] raggiungerlo con i mezzi del linguaggio. Così stavo per ore seduto davanti al foglio di carta bianco, ben determinato a scrivere, ma totalmente incapace di farlo - finché mi resi conto che proprio questa incapacità (che sicuramente [illegible] era solo un mio difetto personale) era la caratteristica decisiva della nostra situazione nella situazione atomica; che la nostra condizione era forse così infausta perché rimanevamo incapaci di immagi[illegible] l'enormità; incapaci, benché in verità fossimo stati noi stessi, o almeno gente [illegible] noi, ad aver potuto creare questa situazione, squalificandosi dunque in questo modo.

Questa discrepanza tra l'immaginazione debole e la produzione smisurata, per non [illegible] «onnipotente», che avevo allora chiamato il «dislivello prometeico» - quest'espressione [illegible] diventata corrente - la trattavo allora; e probabilmente [illegible] del tutto a torto, come un fatto che appartiene all'«essenza dell'uomo» e all'«antropologia filosofica». Allora mi accontentavo semplicemente di constatare il «dislivello», senza interrogarlo ulteriormente, e [illegible] analizzare la nostra p[illegible] di posizione al [illegible] riguardo: se, per esempio, lo deploriamo o se forse lo salutia[illegible]. Bisogna farlo ora, 35 anni dopo. Per anticipare il risultato: lo salutiamo, perfino sul piano dei principi.

La potenza di inventare

Per quanto p[illegible] essere vero che questo dislivello [illegible] sempre esistito, e che [illegible] fa dunque parte della costituzione dell'uo[illegible] tuttavia stato poco visibile e - [illegible] che conta di più - innocente; finché la potenza [illegible] di inventare e produrre [illegible] rimasta limitata, dunque prima che esistessero le macchine, [illegible] non parlare delle macromacchine. La discrepanza non è certo il risultato di un improvviso e misterioso venir meno della [illegible] immaginazione. La no[illegible] fantasia odierna non è certo [illegible] di quanto sia sempre stata - è addirittura probabile il contrario; e la discrepanza [illegible] certo nata attraverso una progressiva «perdita della vista». Piuttosto è una conseguenza del quotidiano aumento della grandezza (o della piccolezza submicroscopica) dei prodotti che possiamo produrre e che produciamo, e dei loro effetti. Ma questo aumento è possibile e avviene effettivamente senza sosta, perché in ogni oggi si può produrre, a causa dei prodotti inventati e creati ieri, qualcosa di più grande e più nuovo; e perché domani, a causa di quanto [illegible], si potrà prod[illegible] qualcosa di più grande. Ma ciò non significa affatto, nonostante l'incremento giornaliero incontestabile, nonostante il «progresso», che oggi siamo più «ingegnosi» di ieri. Significa piuttosto che noi oggi (con una capacità forse costante) possiamo, rispetto a ieri, cominciare a un piano più alto del grattacielo; e che domani avremmo la possibilità di continuare a costruire su [illegible] piano ancora più alto di quanto possiamo oggi.

Questo principio dell'aumento possibile, perfino inevitabile dei piani, che naturalmente non significa che coloro che lavora[illegible] al decimo piano [illegible] più dotati o «superiori» rispetto a coloro che ieri hanno lavorato al nono piano, combinando [illegible] - questo «principio del rialzo» che si basa sul fatto che si può sempre utilizzare l'operato di ieri come base per quello di oggi, che si può sempre «costruire» - quanto ciò suona positivo! - diventando addirittura incapaci di non farlo (il che viene confermato per esempio dall'idea f[illegible] di sviluppare ulteriormente le armi atomiche dopo Hiroshima e Nagasaki) - questo principio vale esclusivamente per risolvere compiti tecnici. È stato fatale vedere nel «progresso» un principio universale del movimento della storia umana (e di cui si affermava che proseguiva l'«evoluzione» generale). E le metafisiche della speranza che derivano da queste supposizioni in parte darwiniste, in parte tecnologiche, non valgono la carta [illegible] cui sono state stampate.

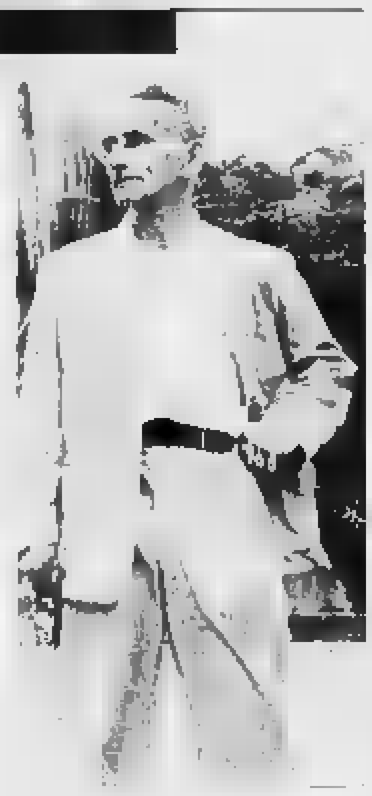
È comunque sicuro quanto segue: per le opere della nostra fantasia e delle nostre emozioni [illegible] vale il «principio del rialzo». Sarebbe infantile credere che noi, poiché abbiamo fatto progressi [illegible] enormi nell'assassinio di [illegible] a partire dalle guerre puniche o anche solo a partire dalle rovine della «Grande armata» napoleonica, abbiamo pure imparato a comprende[illegible] meglio dei nostri antenati la morte orrenda di centinaia di migliaia di persone, o addirittura a piangerla meglio o a pentirsene meglio, o a immaginarsi meglio la fine dell'umanità. Perfino se i nostri antenati nell'anno 1916 fossero riusciti a spaventarsi «adeguatamente» delle centinaia di migliaia di morti nella [illegible] e nel gelo (ma non è [illegible], anzi, [illegible] non vi avevano neanche visto un compito), neanche in questo caso potremmo «costruire» su queste emozioni per piangere adesso «adeguatamente», come sarebbe necessario, i 50 milioni di morti dell'ultima guerra mondiale; per non parlare delle innumerevoli vittime [illegible] farebbe la guerra atomica. Malgrado il fatto (che [illegible] stesso ho [illegible] spesso [illegible] risalto) che non esista [illegible] costanza emotiva al di sotto dei mutamenti storici, ma piuttosto una «storia delle emozioni», non sono [illegible] esistiti «progressi nel sentire», neanche per opera del cristianesimo. E non siamo capaci (non [illegible] viene neanche in mente) di «costruire» sui [illegible]menti di ieri, così come gli scienziati o gli ingegneri [illegible] oggi costruiscono sulle scoperte e i risultati di ieri, per «produrre sentimenti» che sarebbero più grandi dei sentimenti di ieri, o che ora reagirebbero adeguatamente a eventi che erano ancora stati troppo grandi per i nostri sentimenti di ieri.

La «proportio» humana»

Affermare, [illegible] ho spesso fatto, che noi, in quanto [illegible] concepiamo e sentiamo, [illegible] siamo all'altezza della dimensione dei prodotti, benché noi stessi li rendiamo possibili, probabilmente ancora non è del tutto esatto. Bisognerà formulare ciò in modo inverso: in quanto esseri che pensiamo e produciamo, siamo capaci - e questa capacità non aumenta, ma rima[illegible] costante - [illegible] utilizzare le scoperte e i risultati di ieri come base per «salire più in alto» ogni giorno, fino all'«onnipotenza negativa», fino alla capacità di cancellare noi stessi e l'umanità, dunque di superare la nostra *proportio humana*.

[illegible] ANTIQUATO»

Quest'anno cade il centenario della nascita del filosofo **Günther Anders**, nato a Bratislava il 12 luglio del 1902, morto nel 1992. Anders è uno pseudonimo, in realtà si chiamava Stern. Fu allievo di Husserl, col quale si laureò nel 1923. Costretto a emigrare negli Stati Uniti all'avvento del nazismo, nel dopoguerra Anders si stabilì a Vienna. Nelle sue opere hanno un largo spazio i grandi eventi del secolo: fascismo, nazismo, guerra (*La scritta sul muro*, 1967; *Fine e fine del tempo*, 1972). Tenne un epistolario con **Eatherly**, il pilota della bomba su **Hiroshima**, pubblicato nel 1961 col titolo significativo *La coscienza al bando*. Nello stesso anno uscì da Einaudi *Essere o non essere*, diario di Hiroshima e Nagasaki, con prefazione di **Norberto Bobbio**. Il concentrato più rilevante del pensiero di Anders sono i due volumi dell'*Uomo è antiquato*: il primo apparve nel 1956, tradotto in italiano nel 1963; il secondo è del 1980 (in Italia nel 1992). In seguito Anders raccolse molti materiali per un terzo volume, mai realizzato: considerazioni scritte nell'arco di vent'anni, in cui si trovano molti degli abituali temi di Anders: il dislivello «prometeico» tra mezzi tecnologici e capacità umane, la novità «ontologica» della bomba atomica, la falsificazione del reale operata dai mass media. Noto per le sue analisi sulle minaccia della bomba atomica, e per l'impegno contro l'intervento degli Usa in Vietnam, il filosofo svolge in realtà considerazioni che si possono applicare a fenomeni d'attualità, quali la massiccia utilizzazione della manipolazione genetica. Il suo testo è straordinariamente in armonia con riflessioni fatte Norberto Bobbio sul problema del Male e sulla distanza che separa il progresso della scienza e della tecnica e il non-progresso della coscienza e della [illegible], in particolare nel discorso in occasione del conferimento del Premio Agnelli per la dimensione etica nelle società contemporanee (a Torino nel 1995).



Günther Anders (1902-1992)

C'è una discrepanza tra produzione smisurata e immaginazione debole: di fronte alla minaccia atomica siamo incapaci di immaginarcene l'enormità; incapaci, benché in verità siamo stati noi stessi, o almeno gente come noi, ad aver potuto creare questa situazione, squalificandoci dunque in questo modo

Il brano di Günther Anders che presentiamo in questa pagina (nella traduzione di Anselm Jappe) è tratto dal nuovo **Almanacco di Filosofia di MicroMega**, che pubblica una scelta di paragrafi scritti dal filosofo in vista del progettato terzo volume della sua opera più nota, *L'uomo è antiquato*, finora usciti soltanto sulla rivista [illegible]se *Forum* che nella seconda metà del 1989 li aveva radunati sotto il titolo *Linguaggio e tempo finale*. Ormai diventato un appuntamento annuale, l'*Almanacco di Filosofia* esce oggi con un numero articolato in varie sezioni: **filosofia e letteratura**, con cinque filosofi (Sergio Givone, Roberto Esposito, Adriana Cavarero, Remo Bodei e Piergiorgio Odifreddi) che si confrontano con altrettanti scrittori o poeti; **filosofia e natura**, con scritti di Edoardo Boncinelli, François Jacob e Massimo Cacciari; **filosofia e diritto naturale**, con Angelo Bolaffi e Luciano Canfora. Inoltre una serie di **testi inediti**, scelti perché legati a queste tre tematiche, di Martin Heidegger, Rainer Maria Rilke, Charles Darwin, oltre a quello di Anders. L'*Almanacco di Filosofia* sarà presentato a **Orvieto**, nell'ambito della manifestazione «Umbrialibri - 2002», in un convegno di tre giorni, a partire da giovedì 5 dicembre, intitolato «La filosofia non vive sulle nuvole». Ogni giorno due incontri. Giovedì: **Filosofia e tecnica** con Elio Matassi e Stefano Velotti; **Filosofia e religione** con Sergio Givone e Gianni Vattimo. Venerdì: **Metafisica e politica: ancora sul caso Heidegger** con Franco Volpi; **Filosofia, scienza, natura** con Edoardo Boncinelli e Massimo Cacciari, conduce Armando Massarenti. Sabato: **Filosofia e letteratura** con Remo Bodei, Adriana Cavarero, Roberto Esposito e Piergiorgio Odifreddi; **Filosofia e politica dopo le Twin Towers** con Paolo Flores d'Arcais e Toni Negri, conduce Antonio Gnoli.

È MORTO IVAN ILLICH

A Cuernavaca l'ultimo profeta

LO avevano ribattezzato il Profeta di Cuernavaca, dal luogo nel Messico eletto a sede della sua missione di contestatore del Mondo. È stato un punto di riferimento per tutte le culture alternative. Lo era ancora, anzi l'ideologia no global aveva ricaricato d'attualità la sua critica. Ma Ivan Illich è morto ieri, a Brema, dove insegnava, a 76 anni; era malato di cancro da tempo, ma assai probabilmente è stato stroncato da un attacco cardiaco.

Nato a Vienna, il [illegible] settembre 1926, aveva studiato filosofia e teologia, venendo ordinato sacerdote e salendo al rango di monsignore. Negli anni cinquanta prete in mezzo ai portoricani newyorkesi, si occupava contemporaneamente di storia, sociologia e scienze naturali. All'epoca ricevette importanti riconoscimenti, arrivando ad essere nominato vicerettore dell'Università Cattolica proprio di Portorico. La sua prerogativa era la trasversalità degli interessi.

Comincia in quei tempi il [illegible] impegno [illegible] *contestatore*, da quando nel 1961 fonda, prima a Portorico, poi a Cuernava, un Centro interculturale di documentazione (Cidoc), dove si sottopone a [illegible] critica radicale la società industrializzata. Abbandonata la tonaca, diventa un protagonista del dibatti[illegible] culturale, tende a spostarsi nel campo sociologico, le sue opere vengono tradotte in molteplici lingue, è anche uno dei grandi modelli della contestazione sessantottina, insieme con i francofortesi, dei quali condivide la radicalità critica.



Ivan Illich

Ma l'originalità del pensiero e la novità della lezione di Ivan Illich stanno nell'aver ancorato la [illegible] critica militante a una visione e interpretazione specifiche della storia della Chiesa, come spiega l'architetto e sociologo Franco La Cecla. [illegible] è stato uno dei suoi allievi: «Per lui la Chiesa si divideva in due: il confine era il tredicesimo [illegible]lo. Prima, la Chiesa è innovatrice, dirompente, autentica cultu[illegible]; dopo, la Chiesa è un'istituzione soggetta a corruzioni e decadenza. È questa Chiesa, che ha [illegible]nosciuto la corruzione, è l'archeologia dei totalitarismi della so[illegible] moderne».



Illich visto da Levine

Tra le sue opere, le più note sono *Descolarizzare la società* del 1971, [illegible] *nemesi della medicina* del 1976, *Lavoro ombra* nel 1981, *Il genere e il sesso* nel 1982, a testimonianza con questi titoli della vastità dei suoi interessi. Negli ultimi due decenni la sua visio[illegible] critica si era fatta in qualche modo più sofferente: «La separazione tra il noi antico e l'io moderno - disse una volta - provoca la necessità di una nuova pelle, che deve essere sperimentata e sofferta». Rovesciando i canoni del modo di sentire dell'uomo occidentale, vedeva di conseguenza nell'espressione di compassione [illegible] forma non solo di sofferenza imposta, [illegible] addirittura di tortura.

Nonostante la malattia che lo assediava e che gli procurava pesanti esperienze, continuava a girare il mondo, instancabile, tra Stati Uniti, Messico e Brema, per racco[illegible] e rinnovare la sua critica.

[a. p.]

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
[illegible] capo centrali Roberto Bellato, [illegible]
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [illegible]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo [illegible], Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; [illegible] srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; [illegible] spa, Quinta Strada 35, Caronno; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); SEQ spa, via dell'Industria S. Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di lunedì 2 dicembre 2002 è stata di [illegible] copie

LOTTA ALL'AIDS E ASTINENZA SESSUALE

LA FORZA DEL PUDORE

Leonardo Zega

LA giornata mondiale contro l'Aids ha riacceso antiche polemiche e sollevato nuovi interrogativi [illegible] modi e mezzi per combattere un flagello che ha già fatto 25 milioni di vittime, mentre si stima che più [illegible] 100 milioni di persone potrebbero [illegible] contagiate dal virus Hiv nei prossimi dieci anni. A livello mondiale, le preoccupazioni maggiori - come vanno ripetendo i due generosi promotori del Fondo internazionale per la lotta all'Aids, Bill Clinton e Nelson Mandela - sono la scarsa consapevolezza [illegible] molti Stati che [illegible] riconoscono la portata del problema e l'urgenza di interventi adeguati, la carenza [illegible] infrastrutture e di personale sanitario all'altezza del compito, l'indisponibilità di farmaci specifici per i malati [illegible] Aids nei Paesi più poveri, dell'Africa e dell'Asia soprattutto a causa del loro costo: una visione planetaria e un impegno globale degno di spiriti alti.

Da noi, invece, tutto sembra ridursi all'annosa diatriba sul preservativo e, adesso, sull'istituzione di un registro dei sieropositivi coperto da assoluto riserbo, sia per proteggere i portatori, consapevoli o meno, del virus Hiv, sia per prevenire possibili contagi. Sul registro si avanzano dubbi di legittimità, in quanto violerebbe la privacy del cittadino, e [illegible] reale efficacia. Nulla da eccepire se [illegible] si tratta [illegible] pregiudizi ma di pareri che, opportunamente vagliati, possono aiutare a mettere a punto un progetto le cui intenzioni sono senza dubbio apprezzabili.

Più sottile e tesa è la discussione sul profilattico, perché qui [illegible] posizioni difficilmente conciliabili. Da un lato, la cultura prevalente di stampo laicista per la quale il preservativo è divenuto emblema [illegible] una libertà sessuale che non sopporta limiti. [illegible] dunque, ogni tabù di carattere religioso o morale [illegible] rimosso, il profilattico è mezzo certissimo di prevenzione e come tale va pubblicizzato e [illegible] accessibile a tutti, a partire dai ragazzi, anche con distribuzione gratuita nelle scuole. Sul fronte opposto [illegible] la Chiesa cattolica: in nome di una morale, che consente l'esercizio della sessualità solo tra uomo e donna nel matrimonio, essa rifiuta a priori ogni discorso sull'uso del profilattico, sia come contraccettivo sia come mezzo di protezione nei rapporti a rischio.

Personalmente ho qualche riserva su tanta rigidità. Trovo soprattutto difficile accettare che la moralità [illegible] un atto [illegible] sia determinata dai mezzi che si adoperano piuttosto che dai fini che si perseguono. Non che tutti i mezzi siano buoni se il fine è onesto; ma una comprensione più realistica e «misericordiosa» della realtà mi sembra che rispecchi i valori evangelici meglio di indiscriminate condanne: l'uomo prima del Sabato, e non viceversa. In [illegible] caso, sostenere che il sesso non ha nulla a che spartire con la morale, con la giustizia e il rispetto dell'altro; che la castità, volta a tutelarne la verità e la bellezza, sia una virtù da buttare e [illegible] invece un segno di vigore interiore, mi pare una pretesa assai discutibile. Non [illegible] perciò scandaloso che un ministro si permetta di raccomandarla ai ragazzi in balìa di una società che ha fatto strame di ogni pudore.

leonardo.zega@stpauls.it

LA CURA DELLA CASTITÀ

Eugenia Tognotti

UNA gragnuola [illegible] pungenti critiche si è abbattuta sull'opuscolo informativo anti Aids che i ministri della Sanità e dell'Istruzione, Gerolamo Sirchia e Letizia Moratti, si accingono a far distribuire nelle scuole. E, per certi versi, [illegible] si può dire che siano ingiustificate se è vero che, a parte un paio di frettolosi passaggi sul preservativo, l'unica vera arma per sfuggire al contagio, le contestate «istruzioni» ministeriali insistono [illegible] una strategia sanitaria - la castità, la continenza, la sublimazione del desiderio - più adatta a rappresentare il medioevo sessuofobico dei celebri innamorati astinenti Abelardo ed Eloisa che la nostra smodata contemporaneità e i nostri adolescenti bombardati dal sesso mediatico. Al tempo, del resto, nel buio scientifico che circondava la causa delle malattie, quella dell'astinenza - capace di mettere a soqquadro gli «umori» - sembrava [illegible] scelta obbligata: il consiglio [illegible] «di [illegible] il becco in molle e 'l pinco asciutto», per restare alla colorita sintesi di un detto popolare.

L'esortazione dei medici ad evitare intemperanze e stravizi attraversò i secoli e arrivò all'Ottocento, anche [illegible] per il colera - a quanto sostiene Gioacchino Belli in un malizioso sonetto - la voce popolare «ch'er male nun z'attacca/ a le donne che in corpo abbino er feto» provocò uno straordinario ricorso a quella piacevole misura preventiva. Ma per la sifilide - malattia da «comunicazione sessuale» - la raccomandazione dei medici era di «fuggire Venere all'estremo». Come per l'Aids - colpevolizzante per il [illegible] legame con anomali comportamenti sessuali e [illegible] l'uso di droghe - entrava qui l'antica [illegible] della malattia-castigo. Detto questo, tuttavia, e avanzate tutte le possibili critiche all'inadeguatezza dell'informazione igienico-sanitaria del materiale informativo e alla sua scarsa presa pedagogica, [illegible] da affrontare la questione del dilagare delle immagini di sesso nella pubblicità e alla televisione, della smodatezza permissiva, della miseria affettiva (non per caso l'espressione «fare [illegible]» ha completamente sostituito quella di «far l'amore»), del [illegible] sessuale e dei conseguenti comportamenti a rischio.

Certo, il preservativo protegge il singolo dal contagio, ma lasciando irrisolto - in nome di una falsa libertà sessuale - il nodo della «malattia» che minaccia l'intero corpo sociale, di una rappresentazione del sesso e della vita che oggettivamente - come negarlo? - favorisce la trasmissione del virus. Affrontare il problema della prevenzione in un situazione [illegible] costumi sessuale come quello del mondo di oggi è un problema maledettamente serio. Che non si risolve - come fanno alcuni commentatori - con la rituale denuncia del clima politico e culturale dell'Italia di oggi, responsabile del tradizionalismo del libello ministeriale. Indifferente al colore dei governi l'Aids continua nella sua marcia di morte: occorrerà [illegible] in campo qualcos'altro, accanto alle necessarie misure sanitarie, se si vuole davvero fermarlo.

UNA SVOLTA NELLA POLITICA DELL'EUROPA PER RISOLVERE UN'EMERGENZA SOCIALE

I clandestini? Colpa del protezionismo

Riccardo [illegible]



La politica agricola europea è il migliore esempio dell'incapacità di cogliere il legame tra protezionismo e immigrazione

È INNEGABILE: il protezionismo alimenta l'immigrazione. Quando si aggiunge a restrizioni nei flussi migratori regolari, il protezionismo genera immigrazione clandestina. L'Europa deve tenerne conto, soprattutto [illegible] un allargamento verso i paesi più poveri alle porte. Per contenere i flussi migratori, bisogna avere il coraggio di smantellare le barriere commerciali che tuttora proteggono l'Europa dalla competizione dei paesi d'origine degli immigrati.

Gli Stati Uniti si sono appena fatti promotori, nell'ambito dei negoziati commerciali di Doha, di una proposta estremamente ambiziosa, volta ad abolire completamente tutti i dazi doganali sui prodotti manufatti. Con questa iniziativa gli Stati Uniti rilanciano il processo di liberalizzazione degli scambi internazionali e riprendono, dopo molte esitazioni, la leadership del negoziato commerciale. Non è la prima volta che gli USA svolgono un ruolo trainante in tale campo. Furono gli USA a insistere, [illegible] un'ostinazione giudicata irritante dagli europei, affinché la precedente tornata di negoziati commerciali includesse una riduzione consistente delle barriere che gravano sugli scambi di prodotti agricoli. Ancora [illegible] gli Stati Uniti che tornano a chiedere che questo tema continui a figurare in maniera prominente nel nuovo negoziato di Doha. Analogamente, anche nel campo degli accordi regionali, è dagli Stati Uniti che è venuto il primo accordo di piena integrazione commerciale con un paese in via di sviluppo, il Messico, nell'ambito del NAFTA.

Il contrasto con l'Europa è emblematico. Il nostro continente sembra incapace di formulare una proposta di negoziato che superi lo scoglio del protezionismo agricolo. Anche le proposte, piuttosto modeste, formulate dalla Commissione suscitano reazioni di intemperanza fra i ministri agricoli dell'Unione. Impegnata nel processo di allargamento, inceppata dai suoi stessi contorti meccanismi decisionali, timorosa delle possibili ricadute sul mercato del lavoro di una apertura verso i paesi del Terzo Mondo, l'Europa sembra avere rinunciato a svolgere un ruolo di primo piano nei negoziati dell'Organizzazione Mondiale per il Commercio, dimentica del fatto che, come la storia insegna, il protezionismo non cura ma aggrava i problemi dell'economia.

I governanti europei sono assai più uniti nel loro proposito di chiudere le proprie frontiere all'immigrazione. Dalle politiche di asilo a quelle di ricongiungimento familiare alla concessione di permessi di lavoro, l'orientamento in Europa delle politiche di immigrazione è sempre più restrittivo. Vi è però un elemento schizofrenico in questo doppio tentativo di imporre, o mantenere, restrizioni [illegible] flussi di commercio e su quelli di immigrazione. Anche in questo caso si trascurano le lezioni di molta storia che ha dimostrato che i due aspetti [illegible] slegati, ma al contrario che il processo di liberalizzazione degli scambi internazionali ha un impatto di tutto rilievo sull'immigrazione. In primo luogo, l'apertura agli scambi con l'estero è un fattore potente di crescita e di convergenza per i paesi più poveri. Si riduce così l'incentivo all'emigrazione: i lavoratori coreani non emigrano più nei paesi del Golfo. Più fondamentalmente, flussi migratori e scambi di beni rappresen[illegible] la manifestazione di uno stesso fenomeno: lo scambio dei servizi dei fattori produttivi. Importando un bene da un altro pa[illegible] di fatto si importa anche il contributo del lavoro utilizzato per la produzione di quel dato bene. Con l'immigrazione invece si importano direttamente i servizi del lavoratore. Una politica di protezionismo [illegible]ciale chiude il primo di questi due canali e rischia così di esasperare la spinta a utilizzare il secondo. La protezione a favore di settori ad alta intensità di mano d'opera relativamente poco qualificata come l'agricoltura e l'abbigliamento penalizza le esportazioni e la domanda di lavoro nei paesi di partenza, rafforzando i fattori di spinta all'emigrazione. Da qualunque punto di vista si affronti il problema è difficile negare che il protezionismo commerciale alimenti la spinta all'immigrazione.

> Per bloccare gli arrivi di extracomunitari bisogna avere il coraggio di smantellare le barriere commerciali a favore dei prodotti occidentali

Questo dilemma fra protezionismo commerciale e desiderio di contenere il flusso di immigrati è ben presente ai politici americani. I dibattiti parlamentari su immigrazione e NAFTA misero in luce come la politica dei flussi migratori non dov[illegible] essere definita indipendentemente da altre politiche, in particolare da quelle del commercio con l'estero, con un forte impatto sulle migrazioni. Non a caso fu compiuta [illegible] scelta a favore di una piena liberalizzazione degli scambi commerciali con il Messico, nella consapevolezza del legame fra protezionismo commerciale e flussi migratori. Fu un presidente messicano, Carlos Salinas, a esprimere [illegible] ma efficacia questo legame quando ricordò [illegible] il suo paese voleva esportare beni e [illegible] lavoratori.

La politica agricola europea è forse la migliore dimostrazione dell'incapacità del nostro continente di cogliere il legame fra strategie del [illegible]mercio con l'estero e politiche dell'immigrazione. Proteggendo le nostre colture (gli agrumi, i pomodori) ad alta intensità di mano d'opera poco qualificata si incoraggiano i lavoratori dei paesi meno ricchi a emigrare in Europa (non a [illegible] la quota di mano d'opera straniera è particolarmente alta proprio in agricoltura). Si rallenta inoltre lo sviluppo dell'agricoltura nei paesi di partenza con conseguenze deleterie su reddito e occupazione.

Si cerca talora di giustificare il protezionismo europeo con la difesa dei diritti dei più deboli. Andrebbe però ricordato che le politiche protezionistiche attuate in Europa tutto fanno eccetto proteggere i diritti dei più deboli. La Banca Mondiale ci ricorda che ogni bovino europeo riceve in media due dollari e mezzo di sussidi al giorno. Quasi tre miliardi di persone vivono oggi nel mondo con un reddito inferiore ai due dollari al giorno. Di quali diritti stiamo parlando?

Dipartimento del Tesoro (www.lavoce.info)

LETTERE

Le affermazioni dei magistrati • Autostrade italiane • Un genocidio dimenticato

Piccoli reati e grandi [illegible]

Secondo le statistiche, più del [illegible] per cento dei reati (la maggior parte dei quali sono microcrimini) rimangono senza un colpevole. Chissà quali sono i motivi di questi scadenti risultati dei nostri magistrati inquirenti.

Il procuratore (reggente) milanese, Ferdinando Vitiello, proprio a proposito dei cosiddetti «piccoli reati», ha richiamato i suoi colleghi ad una maggiore attenzione (ovvero a dedicare ai ladri di mele le stesse attenzioni che dedicano alle inchieste più importanti). Apriti cielo. I magistrati insorgono e preparano una segnalazione al Csm. Eppure sono proprio loro che, quando sono accusati di parlare troppo, rivendicano per la categoria la libertà di espressione.

Michele di Gianna

Anche i [illegible] rifiutarono il g[illegible]

Ritengo senz'altro interessante sia la ricerca che il dibattito ospitato su *La Stampa* riguardante i professori universitari che si rifiutarono di prestare il giuramento di fedeltà al regime fascista, ma credo che sarebbe altrettanto interessante storicamente e giusto moralmente ricordare anche quegli insegnanti delle scuole elementari che fecero altrettanto.

Tra i pochissimi che ebbero tale coraggiosa coerenza, oltre ad alcuni Testimoni di Geova, vanno ricordati il maestro Luigi Fabbri, esponente di primo piano dell'anarchismo italiano e Maria Rossi, anch'essa anarchica, per la quale non si pose neppure il problema di tale scelta in quanto venne esonerata d'autorità dall'insegnamento in conseguenza delle proprie idee libertarie. Anche questa, seppure sommersa, è storia.

Carmine Donatelli

A RISPOSTA di O.d.B.

Il titolo di studio non è patente d'onestà

EGR. Sig. Del Buono, la presente vuole essere uno sfogo personale, penso meritato, visto che sono una persona onesta che ha sempre pagato le [illegible], senza pendenze con la giustizia, [illegible] disoccupato pur avendo lavorato per 15 anni come dipendente e 10 anni come consulente. Mi indigna il fatto che, vedi scandalo ANAS (autostrada Salerno-Reggio Calabria), solo per fare un esempio, vi sono ingegneri come me (abilitati alla professione come me?) che non solo hanno impieghi di tutto rispetto (ottenuti come e da chi?) ma infangano con disprezzo delle leggi [illegible] solo il proprio nome ma soprattutto il titolo di ingegnere che hanno ottenuto (probabilmente anch'esso ottenuto senza eccessivi sforzi a Università di serie B). [illegible] che se a tali «professionisti», e [illegible] mi riferisco solo agli ingegneri ma anche a medici, avvocati, commercialisti etc., alla eventuale condanna venisse anche inibita la professione, non solo delle cariche pubbliche, si libererebbero posti per giovani laureati ed anche meno giovani come il sottoscritto, che saprebbero esercitare la propria professione nel rispetto della legge e dell'etica professionale!

Roberto Magliano Torino



GENTILE corrispondente, non è mai successo che una abilitazione professionale, un titolo di studio, comportasse pure una qualche patente di onestà e correttezza. Purtroppo, ladri e incompetenti ce ne [illegible] tra gli ingegneri (e medici, avvocati, commercialisti eccetera) come in ogni altro [illegible] Quanto all'esercizio della professione, non so. Mi piacerebbe pensare che della professione venga automaticamente privato chi pubblicamente delinque, che nessuno più si rivolga ai corrotti e ai condannati: [illegible] ne sono così certo.

Oreste del Buono

Il mistero dei terrapieni

Viaggiando in altri paesi europei, come Francia, Germania e Inghilterra, molti si saranno accorti che lì le autostrade non sono mai rialzate come da noi. Anzi, in qualche [illegible] sono addirittura leggermente incassate. In occasione delle sciagurate calamità pluviali molti esperti denunciano tra le concause delle inondazioni anche questa caratteristica delle autostrade italiane: [illegible] loro, spesso enormi, terrapieni creano ostacoli insormontabili al normale deflusso delle acque. Ricordo che la cosa è stata segnalata fin dai tempi dell'alluvione di Firenze, ma si è continuato a costruire autostrade secondo quell'infelice modello. Riflettendo, esso ha altri, non lievi inconvenienti: rampe di accesso inclinate e più lunghe, notevoli movimenti di terra e conseguente lievitazione dei costi. Per non parlare dei guasti ecologici al territorio, devastato da scavi non sempre «discriminati». E l'Italia è piena di laghetti artificiali scavati per ricavare il materiale di riporto. Premesso che i costi maggiorati giovano soltanto ai costruttori (non certo alle tasche del contribuente), una domanda andrebbe fatta all'ANAS, alle autorità competenti e ai tecnici di settore: qual è il misterioso vantaggio che ha fatto scegliere questa curiosa soluzione, altrove adottata solo in casi molto particolari?

Gianni Giaccaglini, Novara

Il giubbotto per cani sudafricani

Pochi anni fa, durante una permanenza in Sudafrica, un cittadino del luogo mi disse che a Johannesburg, quando due persone ti stanno dietro per più di cento metri, ti devi girare e sparare prima che lo facciano loro. Pensai che era meglio cambiare aria, più che per la paura di essere seguito, per le parole ed il modo di pensare di una maggioranza della popolazione. In questi giorni si viene a sapere dai giornali e dalle televisioni che, per garantire meglio l'incolumità dei cani poliziotto, in Sudafrica alcuni di questi sono stati dotati di giubbotto antiproiettile. E' proprio [illegible] che la vita è una media. La pseudoquiete garantita da decenni di criminoso e nazista apartheid, oggi ha portato a far usare i giubbotti antiproiettile anche ai cani. A che livelli siamo arrivati !! Andando avanti di questo passo, a Natale non sarà cosa rara ricevere in regalo [illegible] «bella» P 38. Senza tappino rosso naturalmente.

Franco Lucato, Torino

La Turchia e il popolo armeno

[illegible]lla stampa italiana si legge molto sull'entrata della Turchia nell'Unione Europea, ma nessuno ricorda, fra le condizioni per l'entrata il riconoscimento del genocidio armeno. La Commissione Europea nel suo rapporto del [illegible] ottobre scorso non ha fatto nessun menzione della questione (già iscritta nel Parlamento Europeo nel 1987, nel 1997 e nel 2000 come condizione per l'entrata della Turchia nell'Ue e riconosciuta dall'ONU nel 1985, dal Senato Francese, dal Santo Padre e dal Parlamento Italiano nel 2000 e da moltissimi altri paesi). La Turchia non soddisfa ancora i criteri politici di Copenaghen [illegible] è incoraggiata a «...intensificare il processo di riforme affinché i diritti umani e le libertà fondamentali siano garantiti... Cipro, le torture e i maltrattamenti, la situazione delle persone imprigionate per avere espresso le loro opinioni, il lavoro minorile, la corruzione, i sindacati...». Da nessuna parte la questione del genocidio armeno è nominata. «Un genocidio non è la tragedia di [illegible] solo popolo ma è quella dell'umanità tutt'intera». L'Italia, La Francia e tanti altri paesi riconoscen[illegible] il primo genocidio del XX secolo hanno consacrato la vittoria della dignità sull'ignoranza, della verità sull'oscurantismo, della democrazia sulla barbarie. Come costruire un'Europa del domani [illegible] ignoriamo il negazionismo turco?

Associazione Amici Dell'Armenia
La presidente, Bagnacavallo

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306, [illegible]. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, [illegible] Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) [illegible] Estero: € 390 [illegible]. Un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di vendita. [illegible] published daily in Turin Italy. [illegible] Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101/2421
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300 [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

INCONTRO CON PETER BERGER, PADRE NOBILE DI QUESTA SCIENZA

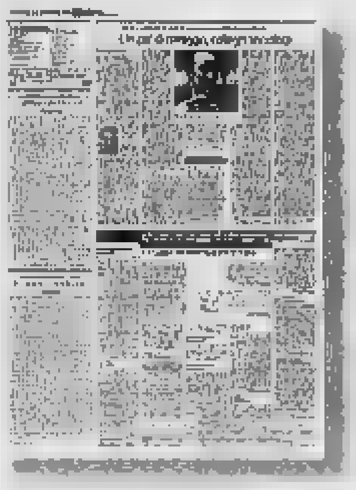
«Non verso lacrime sulla sociologia»

«Ormai è stata assorbita da altre culture». Il celebre autore di «Invitation to Sociology» svela le deformazioni che hanno colpito la disciplina e indica la strada per la sua rinascita

Paolo Mastrolilli

[illegible]







Disegno di Steinberg da «Passaporto» e le due pagine de «La Stampa» che hanno [illegible] il dibattito sulla crisi della sociologia

SE la sociologia dovesse morire, non starei lì a versare lacrime. Ho [illegible] più utili da fare». Pazienza [illegible] a dirlo fosse [illegible] astrofisico. Ma sentire queste parole [illegible] Peter Berger, che col suo libro *Invitation to Sociology* [illegible] diventato uno dei padri [illegible] della disciplina già [illegible] 1963, fa [illegible] stesso effetto [illegible] vedere Mick Jagger trasformato in [illegible] lirico.

Professore, lei ha appena scritto un duro articolo sulla rivista «First Things», in cui sostiene che [illegible] sociologia rischia l'estinzione, vittima di due severe deformazioni. Quali sono?

«Negli anni Cinquanta [illegible] grande vizio [illegible] il feticismo metodologico: ci eravamo convinti che ogni fenomeno sociale [illegible] potesse misurare con la statistica, e i [illegible] erano diventati la nostra schiavitù. Il metodo dominava sul contenuto, senza capire che la matematica aiuta a comprendere alcune questioni, ma non può rispondere a tutte le domande fondamentali della vita. Come reazione, forse, alla fine degli [illegible] Sessanta [illegible] subentrata la sociologia ideologica, che in pratica [illegible] diventata uno strumento di propaganda politica. [illegible] principio scientifico centrale dell'obiettività è stato ignorato nella pratica, e privato di validità nella teoria. Un largo numero di sociologi sono diventati combattenti attivi nelle "guerre di cultura", e questo ha alienato tutti coloro che non si riconoscevano nel loro campo ideologico. A tutt'oggi, purtroppo, non ci siamo ancora liberati da queste due deformazioni cruciali».

Lei ha scritto anche che la sinistra è la principale indiziata per il secondo crimine, quello ideologico. Perché è andata così, e perché gli intellettuali non di sinistra non hanno fatto nulla per bilanciare la deformazione?

«In teoria anche la [illegible] può sfruttare la sociologia per la propaganda, [illegible] dimostra il [illegible] sulle élites di Gaetano Mosca, usato poi dal fascismo. Però si sa che l'intellighenzia occidentale pende a sinistra, e quindi il fenomeno è stato abbastanza automatico. Oltre sessant'anni fa Schumpeter aveva già fatto un'analisi, che resta vera ancora oggi: gli intellettuali [illegible] non se la cavano bene col capitalismo [illegible] l'impresa, e quindi [illegible] naturalmente attratti dall'anticapitalismo. Forse il detto francese secondo cui l'arte sta a sinistra non vale per tutti, ma per molti intellettuali è così».

Nei giorni scorsi, in Italia, è stata commemorata la fondazione [illegible] prima facoltà [illegible] sociologia [illegible] Trento, dove tra [illegible] [illegible] studiò il capo delle Brigate Rosse Renato Curcio. E' [illegible] esempio dei buoni propositi finiti male?

«Non posso giudicare quell'esperienza, perché non la conosco abbastanza a fondo. Però è noto che non solo in Italia, ma in tutta Europa, la sociologia ha finito per foraggiare l'estremismo marxista».

Lei ha notato che adesso la sociologia militante ha scelto il movimento no global come [illegible] cavallo di battaglia. Funzionerà?

«E' una scelta naturale, perché continua [illegible] vecchia opposizione al capitalismo. La globalizzazione, con i suoi effetti sovranazionali, è particolarmente offensiva per la vecchia sinistra».

Perché queste suggestioni hanno tanta presa sui giovani, come dimostra il Social Forum di Firenze?

«Perché i giovani amano l'eccitazione, ed essere un rivoluzionario è più eccitante che fare ragionamenti posati e moderati. Faccio [illegible] provocazione, ma rifletteteci su un istante: l'inno fascista non si chiamava *Giovinezza*?».

Lei, invece, [illegible] direbbe [illegible] questi ragazzi anti-global?

«Alla Boston University abbiamo appena pubblicato [illegible] studio intitolato *Many globalizations*, realizzato in dieci paesi diversi. La prima cosa da notare, sul piano culturale, [illegible] che non esiste una sola globalizzazione. L'idea che Disney e McDonald's stiano uniformando tutto [illegible] mondo, [illegible] [illegible] pochi anni Palermo sarà uguale a Cleveland, è semplicemente sbagliata nei fatti. La globalizzazione subisce costanti adeguamenti nelle varie regioni del mondo, e assume connotati diversi ovunque arriva, subendo gli effetti delle culture locali invece [illegible] colonizzarle. Sul piano economico, poi, tutto si gioca in termini di progresso. Capisco che i giovani non hanno molta pazienza coi numeri, ma quando si accorgeranno nella pratica che la globalizzazione sta migliorando le condizioni [illegible] vita in parecchie regioni [illegible] via [illegible] sviluppo, come l'Asia orientale e l'America Latina, forse cambieranno opinione. Certo, [illegible] invece dovesse [illegible] prevalere lo sfruttamento e [illegible] miseria, allora avrebbero ragione loro».

Nuovo cavallo [illegible] battaglia dei giovani è il movimento no global: una scelta naturale perché continua la vecchia opposizione al capitalismo. Per loro la rivoluzione è molto più eccitante dei ragionamenti

Salvare questo campo di ricerca è possibile ad una sola condizione: reclutando tutti gli specialisti di diverse materie, dalla storia all'economia, e formando una generazione di intellettuali obiettivi

Alcuni analisti sostengono [illegible] il terrorismo islamico è figlio della povertà e della scarsa democrazia nel mondo arabo. Cosa può fare [illegible] sociologia, [illegible] aiutarci a capire questo fenomeno e scongiurare lo [illegible] tra le civiltà?

«Crisi [illegible] genere non hanno [illegible] [illegible] sola causa, [illegible] ha dimostrato Bernard Lewis nel libro *What went wrong*. Prendersela solo con la povertà sarebbe superficiale, così come scaricare tutta la colpa sull'Islam, nonostante ci siano [illegible] antimoderne. In fondo [illegible] Osama bin Laden è un miliardario, e molti dei dirottatori dell'11 settembre venivano [illegible] dalle classi agiate saudite. Forse i soldati semplici [illegible] al-Qaeda sono persone senza nulla da perdere, e [illegible] povertà favorisce il loro reclutamento. Alla base delle idee della leadership, però, ci sono questioni storiche, risentimento, invidia, [illegible] anche alcune lamentele legittime. Poco tempo fa [illegible] stato in Turchia, dove la tv trasmetteva il peggio dei programmi pornografici americani, che non vanno in onda neppure negli Usa. Il terrorismo non [illegible] [illegible] giustificato, però [illegible] questa [illegible] l'immagine dell'Occidente che [illegible] mandiamo, l'attrito culturale diventa inevitabile».

Visto che la sociologia [illegible] ve ancora a capire molti fenomeni, perché [illegible] verserebbe lacrime per la [illegible] scomparsa?

«Perché ormai il punto di vista sociologico è stato assorbito da molte altre discipline, compresa l'economia, [illegible] quindi [illegible] una scienza specifica [illegible] è più necessaria».

Lei cosa suggerirebbe, per salvarla?

«Non ho il tempo per farlo, ma darei [illegible] paio [illegible] consigli. [illegible] primo è svincolare e ampliare il metodo di ricerca, perché ormai un approccio esclusivamente sociologico va troppo stretto ai problemi contemporanei. A Boston abbiamo un centro dove operiamo così: scegliamo [illegible] grande tema di cui vogliamo occuparci, e poi selezioniamo le persone che [illegible] per approfondirlo, reclutandole da tutte le discipline utili all'argomento, dalla storia all'economia. Il secondo intervento necessario sarebbe assumere il controllo di qualche grande università, tipo Harvard o Roma, [illegible] una o due riviste autorevoli, e usare questi strumenti per formare [illegible] nuova generazione di intellettuali seri e obiettivi, da mandare poi [illegible] giro per il mondo a diffondere la nuova sociologia. Come vede, è un'impresa molto difficile».

Il grande vizio degli Anni Cinquanta era il feticismo quantitativo: ci eravamo convinti che ogni fenomeno sociale si potesse misurare con la statistica I numeri erano diventati la nostra schiavitù Alla fine degli Anni Sessanta [illegible] subentrata l'ideologia: così il nostro lavoro è divenuto uno strumento di propaganda politica che cancella l'obiettività


Grinta.

BORSINO DEI FILM

di [illegible]

[illegible] DOLCI [illegible]

Brillante esordio de «La cosa più dolce», storia di tre ragazze trentenni che non credono al grande amore. Ma nell'ultimo weekend della stagione [illegible] si sono registrati magri incassi al botteghino e la scomparsa dalla graduatoria di titoli di produzione italiana, compreso il «Pinocchio» di Benigni [illegible] all'11° posto. [illegible] guarda alla stagione natalizia che inizia stasera con l'anteprima di «Harry Potter e la camera dei segreti» che negli Usa è in testa agli incassi davanti [illegible] «James Bond». Il secondo episodio della saga di «Harry Potter» arriverà sugli schermi italiani venerdì prossimo



Cameron Diaz in «The sweetest thing»

I CAMPIONI DEL WEEKEND

1. La cosa più dolce di [illegible] Kumble (Usa) € 619.962
2. The Bourne identity di D. Liman (Usa) € 614.021
3. Il regno del fuoco di [illegible] Bowman (Usa) € 527.039
4. Austin Powers in Goldmember di J. Roach (Usa) € 461.193
5. Insomnia di C. Nolan (Usa) € 499.880
6. Femme fatale di B. De [illegible] (Fr-Usa) € 440.610
7. Spider di D. Cronenberg (Usa) € 300.913
8. Via dall'incubo di M. Apted (Usa) € 288.529
9. L'uomo del treno di P. Leconte (Fr) [illegible]
10. Che fine ha fatto Santa Clause? di M. Lembeck (Usa) € 188.990

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 326 città, ed equivalgono al 75% del mercato cinematografico italiano.

LO SHOWMAN TORNA SU RAIDUE DA STASERA PER TRE SOLE PUNTATE

Assaggini di Arbore aspettando il 2003

«Un diario di viaggio pacato, per sfidare l'Auditel occorre urlare»
Il programma alle 23; già previsto un ritorno l'anno prossimo

Marinella Venegoni
inviata a MI[illegible]

[illegible] Galà dei Premi italiani della musica, ieri [illegible] Renzo Arbore in diretta Raidue ha incoronato («da suonatore a suonatore», ha detto) il supervincitore Daniele Silvestri. E' stata, per il popolare showman, anche una prova di riavvicinamento [illegible] telecamere, ormai ineludibile: riacchiappato a furor di popolo, [illegible] vinto incredibilmente [illegible] Carlo Freccero ma dal nuovo direttore Antonio Marano - che come lui è di Foggia - egli torna stasera nella Raidue culla de «L'altra domenica». In seconda s[illegible] alle 23, va dunque in onda la prima puntata di «Son felice sol così/ Quando canto notte e dì/ Do re mi fa sol la si...», chilometrico titolo preso da un brano vintage del suo ultimo album «Renzo Swin[illegible]. Saranno tre puntate, sempre di [illegible] notte. S'intuisce che siamo all'antipasto di un altro più succoso ritorno, nella prossima stagione tv.

Caro Arbore, sarebbe conten[illegible] se [illegible] piazzassero contro, stasera, «La vita è bella» di Benigni, come hanno fatto ieri sera [illegible] gli Italian Music Awards?

«Non sarei conten[illegible] affatto, anche se "La Vita è bella" era già andato in onda una volta. E poi, [illegible] scontro Arbore-Benigni sarebbe stato epico, visti i precedenti».

Che cos'è il suo show che parte stasera?

«Sono 8 puntate di un blitz tv per gentile concessione del direttore Ma[illegible] [illegible] è stato il primo il giorno dopo il suo insediamento a venirmi a trovare a casa mia per farmi varie proposte. La scelta di Raidue è per me storica, e [illegible] spazio [illegible] i giovani: è [illegible] programma settoriale ed è un po' il diario [illegible] mia tournée, da Alba a Messina, dal Teatro Antico di Taormina al Sistina di Roma. Un giro lunghissimo finito cinque giorni fa».

Nello spot tv, di che cosa ridete lei e Frassica?

«Questo diario è cucito da un dialogo abbastanza [illegible] me e Frassica. C'è un Arbore un po' rimbambito, e un Frassica un po' più savio che cerca di mettere ordine nei ricordi di questo Arbore che ha girato troppo. Veramente, quand'ero più giovane ero ancora [illegible] rimbambito: salivo sul palco, chiedevo "dove siamo?" per fare i saluti, e il chitarrista mi suggeriva la città. Ora [illegible] sempre dove sono».

Lei e Frassica: com'è stato ritrovarsi, dai tempi di «Indietro tutta?».

«Alcune volte siamo molto surreali, sveliamo il gioco di fingere e scatta la risata. E' un programma non impegnativo, ma [illegible] volta faccio l'altra tv che non privilegia la forma: è un repertorio gustoso e non urlato e spero che si noti. Perché una cosa è fare un programma sfidando le regole dell'Auditel tv, urlato e scollacciato (scusate il termine da vecchio), rissaiolo e frenetico. Invece qui c'è una trasmissione pacata, per la seconda serata».

Sono prove generali per l'anno p[illegible]?

«Per cucinare bisogna anche avere gli ingredienti. Io ne [illegible] avuti di molto buoni, sotto mano. Frassica s'è visto quanto valeva, [illegible] sono abituato con lui, Bracardi, Marenco; di bravi in giro ce n'è, [illegible] una compagnia come quella è molto difficile. Però vediamo come va: sto annusando di nuovo la tv e [illegible] mi piacerebbe tornare».

Come l'ha convinta, il direttore Marano?

«Marano è vispo, c'è feeling, [illegible] correligionari in questo. Lo conobbi molti anni fa quando era [illegible] leghista, da [illegible]. Voleva propormi nel [illegible] della Rai. Siamo tutti e due di Foggia, ma io credo in Garibaldi Mazzini e Abramo Lincoln. Ci divide la lettura della storia, ma lui ha fatto la gavetta con radio e tv: la prima volta che lo vidi mi stupì la sua conoscenza del mezzo radiofonico».

Stasera saranno solo spezzoni di concerto e gag con Frassica?

«No. [illegible] abbiamo [illegible] po' [illegible] filmati, visto che [illegible] un ricordo [illegible] Natalino Otto, Rabagliati, Luis Prima, siamo andati frugando nell'archivio della Rai: abbiamo trovato filmati-ossigeno, Luttazzi che faceva swing e Kramer, li manderemo in [illegible]».



Renzo Arbore, la sua ultima trasmissione, «Indietro tutta», risale al 1987

REPERTORIO ITALIANO

- **Miglior album** Ligabue, «Fuori come va»
- **Miglior singolo** Daniele Silvestri, «Salirò»
- **Miglior artista femminile** Carmen Consoli
- **Miglior artista maschile** Ligabue
- **Miglior gruppo** Planet Funk
- **Rivelazione** [illegible] Planet Funk
- **Miglior videoclip** Daniele Silvestri, «Salirò»
- **Miglior tour** Liga[illegible]
- **Miglior [illegible] dance** Planet Funk
- **Miglior testo** Afterhours «Quello che non c'è» e Vasco Rossi «Stupido Hotel»
- **Miglior arrangiamento** «Salirò» di Silvestri e «Nuvole Rapide» dei Subsonica
- **Miglior composizione musicale** «Salirò»
- **Miglior produttore** Enzo Miceli
- **Miglior progetto grafico** Subsonica «Amorematico»
- **Miglior colonna sonora** Ludovico Einaudi «Luce [illegible] miei occhi»

REPERTORIO INTERNAZIONALE

- **Miglior artista femminile** Anastacia
- **Miglior artista maschile** Bruce Springsteen
- **Miglior gruppo** [illegible] Hot Chili Peppers
- **Miglior rivelazione** [illegible] Jones

PREMI [illegible] JAZZ

- **Premio Classica/Vocale** Schoenberg «Gurrelieder», dir. Rattle
- **Premio** [illegible] Vivaldi «Concerti inediti» Carmignola/Marcon
- **Premio** [illegible] Footprints live, Wayne Shorter

PREMI SPECIALI

- **Artista italiano nel mondo** Zucchero
- **Alla carriera** Elton John
- [illegible] **radiofonico** [illegible] Knopfler

Con «Salirò» Daniele Silvestri sbanca gli Oscar della musica

[illegible] Venegoni
inviata a MILANO

Un gigantesco e orgoglioso «yeah!» [illegible] 9 mila presenti ha commentato l'esordio di Chiambretti che ricordava come il nostro paese sia al quinto posto nel mondo per la pirateria discografica, invitando ad abbassare i prezzi dei cd. Non poteva esser più italiana la prima diretta tv degli Italian Music Awards, festa [illegible] musica popolare incisa e cantata dal vivo, che ieri sera su Raidue ha tradotto [illegible] nostra maniera [illegible] Oscar (o i Grammy) americani. Fra mille premi distribuiti, la generazione dei trentenni arriva (faticosamente) alle prime file dell'attenzione: ieri sera è risultato Daniele Silvestri il vincitore numerico degli Ima. Quello di Silvestri [illegible] riconoscimento inatteso, sminuzzato in 8 diversi pre[illegible] magari piccoli ma importanti rivoli legati allo stesso brano «Salirò», già premio della critica a Sanremo. «Salirò» è stato giudicato miglior canzone, miglior video, miglior composizione musicale e miglior arrangiamento; legato allo [illegible] lavoro il premio al miglior produttore, Enzo Miceli, che collabora appunto con Silvestri. Il cantautore [illegible] dichiarato, da musicista, di essere fiero soprattutto [illegible] premio per la composizione.

I VOTANTI, IL PUBBLICO, I VIPS. I premi sono stati attribuiti da una «Academy» di 400 persone, [illegible] modello anglosassone: composta di 50 discografici, 50 giornalisti, 50 dj, 50 manager e produttori, 100 negozianti e 100 consumatori di dischi, ha [illegible] in due tornate, dopo la formazione di una rosa di nominations. Il Forum erano strapieno, per gli inviti dei numerosi sponsor fra i quali svettano Alice della Telecom, Comune Provincia e Regione Lombardia, RTL: offrivano il volto alle telecamere Rosita Celentano, Ramazzotti, Aldo Busi, Fiorardi, Cremonini, Platinette, Vanessa Gravina, Tiziana Rocca, Enrico Mentana, Tiromancino, il [illegible] scrittore Giorgio Faletti, Donatella Versace, Ignazio La Russa, Ombretta Colli, Formigoni, e a quanto si sa nessuno dell'Opposizione. Molti vips hanno consegnato premi alla maniera anglosassone, e al tifoso dell'Inter Luciano Ligabue è toccata la sorpresa di incontrare i suoi idoli Cannavaro, Vieri, Recoba, Seedorf.

[illegible] E I PLANET FUNK I PIU' PREMIATI. Se Silvestri ha avuto riconoscimenti sminuzzati, l'unico big consolidato e vero [illegible] popolare è stato Ligabue: per il miglior tour, miglior artista maschile e miglior album «Fuori come va». Come può accadere, la popolarità fornisce un plusvalore nel momento di una votazione, perché onestamente l'ultimo cd di Ligabue non è dei migli[illegible] della carriera dell'ottimo Luciano. Abbastanza sopravvalutati i nuovi eroi della dance Planet Funk, anch'essi con tre premi dopo l'album «Non Zero Sumness».

BATTUTE LE DONNE. Con la quantità di cantautrici e interpreti femminili in circolazione, è Carmen Consoli che tiene alta la palma rosa: il riconoscimento di «Miglior artista femminile» è strameritato per la verve e l'inventiva. Escono sconfitte nuove ragazze della scena pop nazionale come Elisa e Giorgia.

GLI SCONFITTI E LE SORPRESE. Certo si aspettavano di più i Subsonica, che reduci dal secondo riconoscimento agli MTV europei hanno avuto solo 2 premi minori, per il miglior arrangiamento e per il progetto grafico di «Amorematico». Fra gli emergenti [illegible] che Tiziano Ferro e Francesco Renga, nominations alla [illegible] si sarebbero aspettati di [illegible]: per non parlare di Zucchero, trombatissimo dopo 4 nominations, e uscito con un premio di consolazione come «Artista italiano nel mondo». Piero Pelù non era in competizione, ha cantato nella pro[illegible] del suo disco nuovo ora fuori classifica. Sorprendenti i due premi per il testo: a «Stupido Hotel» di Vasco Rossi, che nessuno si aspettava [illegible] che «Tracks» ha preso il posto di Celentano al primo posto della hitparade, e agli Afterhours leaders dell'Underground, per «Quello che non c'è».

I [illegible] AGLI STRANIERI. L'Italia, si sa, ama Springsteen e i Red Hot Chili Pepper e li premia. Ma Anastacia, perché? L'ultimo disco è debole, lei è una vera tamarra. Inatteso il nome di Norah Jones [illegible] rivelazione. Ma grandi ospiti non sono mancati allo show, in promozione selvaggia: a Elton John Chiambretti voleva vendere il Torino e il divo ha dedicato «Your Song» a Gianni Versace.

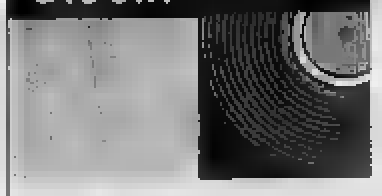
[illegible]. Non è ancora consolidata l'abitudine a questo tipo di premiazioni, assai più specifiche che [illegible] superficiali gare sanremesi. Il conduttore è fondamentale. Nelle quasi private due edizioni precedenti la Panicucci faceva cadere le calze: Chiambretti si è rivelato una scelta strafelice, affiancato dall'infinita bellezza di Fernanda Lessa [illegible] nome e di fatto. Solo lui poteva reggere tante ore di diretta.

marlvene@tin.it



Daniele Silvestri ha stravinto

DISCHI



«Sum 41», intensità e molto rumore

Alessandro Rosa

MAGMATICO, incalzante, [illegible] piazzante, aggressivo, suadente, furbo, odioso, godibile, insultante, il rock sa essere imprevedibile dispensatore di genialità. [illegible] ama per questi momenti che vanno ricercati in mezzo a quella sua continua creazione mossa dalla imprevedibilità. Nonché favori[illegible] dall'adattabilità [illegible] uso in grado, sempre, di dare forma ai travolgenti amori-odii di generazioni di giovani. Muovendosi nelle nuove produzioni ecco alcuni frutti interessanti.

Si offre, secco e grezzo, il rock dei Queens of The Stone Age, esaltati due anni fa per l'ottimo «Rated [illegible]. In un periodo di nu-metal, che [illegible] grunge ha tolto anche il ricordo, forse la sua diretta discendenza dallo stile di Seattle ha affascinato Dave Grohl, che in «Songs for the deaf» (Interscope, 1 Cd) fa sentire la sua pulsante batteria in libera uscita dai Foo Fighters (e c'è anche Mark Lanegan dei disciolti Streaming Trees). Potente e diretta [illegible] musica delle «regine preistoriche», in raro equilibrio [illegible] fascino e repulsione, hanno [illegible] pozione vincente l'uso di retorica melodica in mezzo ad [illegible] uso violento dei suoni. «Canzoni per sordi» recita il titolo.

Sempre aggressivi come pirati, i canadesi [illegible] 41 provocano e scherzano con profusione di intensità e rumore. Dopo essersi conquistati un pubblico [illegible] killer no filler» ecco l'ancor più energetico «Does this look infected?» (Island, 1 Cd). Alimentano una loro immagine ipertrasgressiva, e non disattendono le aspettative [illegible] «lo[illegible] pubblico con una ritmica mozzafiato simile ad un giro in ottovolante dopo una sbronza. E' però un disco ben suonato, e i Sum 41 non sono banali creatori di urla, fracasse e voglia di stupire. [illegible] nel [illegible] del singolo «Still waiting», dove si esibiscono in un'allegra parodia di Strokes e Hives. Tagli, sangue, sberleffi per un teatro del rumore ben organizzato e lucida[illegible].

Del rumore arriva il trio newyorkese Nada Surf. Con il nuovo «Let go» (Virgin, 1 Cd) approdano ad un suono che si è fatto sofisticato, intimista, melanconi[illegible] perdendo del [illegible] la volgarità. Varietà di toni e ritmi in alternanza danno sensazione di freschezza e [illegible] dell'equilibrio nel costruire i brani e allinearli, giocando prima suadenti atmosfere.

[illegible] ipnotico [illegible] s'insinua e rende piacevole l'ascolto di un quartetto americano che si veste di suoni inglesi, nell'onda che tende al brit di diversi gruppi d'Oltreoceano. Si parla di un'altra band newyorkese, gli Interpol. Dopo essere emersi con i 4 brani di un EP, ora con «Turn [illegible] the bright lights» (Virgin, 1 Cd) il confermano con il loro rock fosco, che ricorda quello dei rimpianti Smiths, quello dei Joy Division.

Infine i Liars. Band ancora di New York. Un'unica idea di musica: [illegible] art rock abrasivo, ispido e angoloso, tra funk e punk duro, «They Threw Us...» (Blast First/ Extralabels, 1 Cd), disco difficile e affatto rilassante, anzi rissoso in più parti, però capace di esprimere una Grande Mela di insoddisfazione. Musica da strada, urticante e simbolica.

«L'IPHIGÉNIE EN AULIDE» DI GLUCK APRE IL 7 DICEMBRE LA STAGIONE DELLA SCALA, AGLI ARCIMBOLDI

«Ho fiducia nei giovani, amano l'opera del '700»

Muti parla dello spettacolo: «In Italia c'è la voglia di ricreare un tessuto culturale»

Patrizia Luppi
MILANO

Con quasi 600 posti [illegible] più rispetto ai 1.865 della Scala del Piermarini, e con tanti milanesi chic insofferenti all'idea di spingersi fino [illegible] lontane e meno mondane brume della Bicocca, ci si poteva aspettare che sabato prossimo, il primo 7 dicembre [illegible] Teatro degli Arcimboldi registrasse un forte [illegible] di biglietti invenduti. Invece [illegible] a quattro giorni [illegible] prime, sono soltanto un centinaio i posti ancora disponibili: il dato ci è stato riferito ieri [illegible] dalla biglietteria scaligera. Una notizia che conferma una caratteristica del Teatro degli Arcimboldi: l'aumento del pubblico e il miscelarsi [illegible] vecchi e nuovi ascoltatori. Habitués e giovani neofiti, residenti in città e abitanti dell'hinterland che si [illegible] per una proposta rara [illegible] «Iphigénie [illegible] Aulide» di Gluck: regia, [illegible] e costumi di Yannis Kokkos, interpreti principali Violeta Urmana, Daniela Barcellona, Christopher Robertson e Stephen Mark Brown. [illegible] podio, come ormai è tradizione per il 7 dicembre, Riccardo Muti.

Prima opera scritta dal compositore tedesco per Parigi, rappresentata nel 1774 grazie alla regina [illegible] di Francia Maria Antonietta, fino a oggi «Iphigénie en Aulide» era stata data alla Scala soltanto per poche recite, alla fine degli anni '50. Con la [illegible] edizione Muti arriva al quinto titolo gluckiano nel corso del suo periodo scaligero, dopo «Alceste», «Iphigénie en Tauride», «Orfeo ed Euridice» e «Armide».

«Credo che fra i teatri di tutto il mondo, finora, siamo stati i soli ad avere l'idea di un percorso dedicato a Gluck», ha sottolineato ieri il direttore musicale della Scala, annunciando poi una sorpresa: «Ho sempre seguito un criterio di fedeltà al testo, adottando edizioni critiche che gli studiosi avevano approntato rispecchiando il più possibile le ultime volontà dei compositori. Questa volta farò un'eccezione».

Nientemeno che Richard Wagner, verso metà [illegible] preparato una versione dell'opera di Gluck adattata ai gusti allora correnti. «Un lavoro portato avanti con grande attenzione e rispetto: Wagner amava alla follia "Iphigénie en Aulide" e lui stesso la diresse più volte. Per le sue modifiche, prese fra l'altro parecchi spunti dalla musica di un altro compositore, Gaspare Spontini, vissuto fra il 1774 e il 1851. Ne nacque un'edizione Gluck-Wagner che è [illegible] ampiamente eseguita, [illegible] perfino diretta da Mahler nel 1907. Da lì ho tratto i cinque minuti finali della "Iphigénie en Aulide" che dirigerò agli Arcimboldi».

Quali i motivi di questa scelta? «Gluck era un uomo di vasta cultura e un musicista energico, ma anche lui doveva inginocchiarsi di fronte alle convenzioni teatrali dell'epoca, e rispettare la volontà del [illegible] e della regina di Francia. Così, [illegible] il suo librettista [illegible] Du Roullet, scrisse [illegible] lieto fine improbabile, un po' a tarallucci e vino, che si discostava dalle fonti, [illegible] Euripide come [illegible] Racine. Wagner, invece, ha la straordinaria intuizione di servire Gluck cambiando il finale. Scrive a malapena [illegible] battute in più, ma utilizza il materiale gluckiano ricomponendolo in modo vicino a Euripide, con Diana che porta Ifigenia con sé in Taurida, invece di acconsentire al matrimonio di lei con Achille. Ho pensato [illegible] quest'idea di Wagner non è un tradimento, ma un completamento: un intuire le ragioni profonde di Gluck».

Il pubblico apprezzerà? «Credo che [illegible] importante dare a chi ascolta la possibilità di sapere quanto Wagner abbia amato quest'opera. Noi siamo un paese che per inerzia governativa [illegible] sprofondando sempre di più nell'incultura, ma anche nella gente semplice si sente un ardore, [illegible] volontà di ricreare un [illegible] culturale». E i giovani? «Ritengo [illegible] soprattutto per loro queste opere del '700, senza orpelli romantici, siano molto più attraenti delle opere ottocentesche. Un gruppo di studenti dell'Università Statale ha seguito tutte le prove di Iphigénie e penso che molti altri ne verranno: ho fiducia nei giovani e, d'altra parte, [illegible] convinto del fatto che si rappresenteranno sempre più spesso opere del '600, del '700, anche [illegible]: lavori che [illegible] il rapporto del dramma [illegible] musica in modo oggi più attuale, più netto ed essenziale».



Violeta Urmana, qui in «Trovatore», sarà protagonista di «Ifigenia in Aulide»

DA OGGI SU RADIOUNO

Chattando così ti costruisco un bel romanzo

ROMA. «Facciamo storie» è la nuova chat del sito di «Tramate con noi», la rubrica nella quale su Rai Radiouno gli ascoltatori presentano romanzi, racconti e soggetti inediti, giudicati in presa diretta dal critico letterario Claudio Gorlier. Nata da un'idea del conduttore della rubrica, Vito Cioce, l'iniziativa sarà sperimentata per la prima volta oggi dalle 15 alle 16,15.

I navigatori di Internet, collegandosi al sito www.tramate.rai.it, daranno vita a una storia con le loro idee e il loro spunti contenuti in 160 caratteri, l'equivalente di un messaggio sms. L'incipit della trama, selezionato tra notizie di agenzie di stampa o di quotidiani, sarà reso noto solo all'avvio della chat.

Tra le proposte [illegible] on-line, Gorlier e Cioce sceglieranno ogni 7-8 minuti il seguito ritenuto più idoneo per portare avanti la storia sino all'epilogo. L'obiettivo è realizzare una sorta di laboratorio creativo di gruppo a livello virtuale dal quale far nascere la scaletta di un romanzo o il soggetto di un film.

■ & TIVÙ

A «Passepartout» la mostra dei Gonzaga ■ Mantova
Programma prezioso ma troppo «quotidiano»

Alessandra Comazzi

Questa o quella pari non sono

Di programmi dedicati all'arte se ne trovano così pochi, sui canali generalisti ■ tv, che ogni trasmissione che osa parlare di cose remote come pittura, scultura, architettura, ■ la benvenuta. Quindi ■ con piacere che la domenica, intorno alle 13,30 su Raitre, si può seguire il «Passepartout» ■ Philippe Daverio. L'orario non è dei più felici: sembra scelto apposta, come spesso accade ■ questi lavori «a rischio», per sgravarsi la coscienza da compiti istituzionali che sarebbero propri di un servizio pubblico (come quello di informare i cittadini su ■ importante aspetto della vita culturale del paese), ma senza crederci troppo e senza minare la potenza degli ascolti.

Il programma ha svariati aspetti positivi: il primo è che è accessibile. Non si deve ■ ■ intenditori d'arte per poterlo seguire. Basta essere interessati, basta aver voglia di coltivare il gusto del bello. Il secondo aspetto positivo è che Daverio opera una ■ funzione critica: esprime un orientamento e guida gli incerti. Non è tutto bello quello che lui descrive. Ci sono mostre ■ cui dice che sono allestite male e non troppo bene, che si ■ ■ un'occasione perduta o ■ compiutamente realizzata. Esprime la ■ opinione di «esperto», ma non per trattare ogni cosa allo stesso modo, e dunque confondendo ancora di più chi non se intende: ma aiutando a distinguere. Domenica, a esempio, faceva da Virgilio (non a caso, essendo dov'era) alla mostra di Mantova sui Gonzaga. Una rassegna che deve essere completa e mozzafiato, ma che avrebbe av■ bisogno, per esprimersi al meglio, di uno spazio tre volte superiore. Le persone intervistate lamentavano ■ calca che non ti fa vedere ■ opere, Daverio sottolineava il perfetto disinteresse nel quale cadono alcuni capolavori, e la necessità di impegnarsi a fondo per capire quello che si ■ guardando.

Non soltanto della mostra, si trattava, ma anche della città, di questa città che fu nel Cinquecento la capitale della «Padania», città d'acque, di nebbie e di capolavori. «Passepartout» unisce dunque critica e cronaca, ■ si conviene al giornalismo contemporaneo. ■ nel giorno in ■ si va a riprendere Mantova e la mostra dei Gonzaga, piove, pazienza, piove, mettiamo le immagini grige, in fondo grigia è la città. Salvo poi interpolarle con altre, di repertorio, in cui la casa di Mantegna è inondata dal sole. Ecco, questo ■ un possibile punto debole del programma: lo vorremmo realizzato con più mezzi, più pulito, meno contaminato dal giornalismo. «Passepartout» non ■ un'inchiesta su Mantova; non è quello che gli chiediamo. Gli chiediamo di descriverci la bellezza di una città unica, nella sua luce migliore, nel pieno della sua arte. Perché questa o quella per noi pari non sono, a differenza di ciò che dice il Duca, ■ Mantova per l'appunto, cantando il Rigoletto.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Il ■ ■

Florestano Vancini ricostruisce ■ anno (1924-1925) di storia italiana con un grande cast: Franco Nero, Mario Adorf, Riccardo Cucciolla, Vittorio De Sica, Maurizio Arena, Manuela Kustermann, Umberto Orsini e il regista Damiano Damiani. Dal brutale assassinio del deputato socialista all'ascesa al potere del fascismo. ■ 2■ RETE 4

Il mio ■ con ■

Paul Newman e Joanna Woodward (già allora, 1963, ■ e moglie nella vita) in una commedia firmata dallo specialista Melville Shavelson con ■ brava Thelma Ritter. Parigi: ■ giovane stilista americana specializzata in «copiare» modelli, cambia look per conquistare un giornalista sportivo dongiovanni. Ma... ■ 2.30 RAIUNO

I FILM DI OGGI



Vite sospese ★★
■ ■ USA ■. REGIA: DAVID SELTZER. CON MICHAEL DOUGLAS, MELANIE GRIFFITH, LIAM ■, JOELY RICHARDSON E JOHN GIELGUD. DUR: 2H12'

Sobrio un mélo bellico per la coppia Douglas-Griffith. Linda Voss è una bionda ebrea americana che parla tedesco e fa ■ segretaria di un avvocato. Allo scoppio della guerra la donna vuole recarsi a Berlino per aiutare i suoi parenti perseguitati dai nazisti. ■ il suo capo ■ manda in Germania come spia ma...

Chi trova ■ ■ ■ ■ tesoro ★★
■ ■ 4 ■ 1981. REGIA: SERGIO CORBUCCI. CON TERENCE HILL, ■ SPENCER, JOHN FUSOKA, SAL BORGESE E LOUISE BENNETT. ■: 1H54'

La coppia d'oro del cinema italiano anni Settanta, ovvero Terence Hill e Bud Spencer, in un'avventura acrobatico-brillante firmata dall'abile artigiano Sergio Corbucci, nei panni ■ un duo di amici alla ricerca di ■ tesoro nascosto. Ma ■ prezioso bottino fa gola a molti e i due dovranno farsi strada ■ ritmo di botte

Viol@ ★★
23.15 ITALIA 1 ITALIA 1998. REGIA: DONATELLA MAIORCA. CON STEFANIA ROCCA, STEFANO ROTA, ROSANA MORTARA, ROLANDO RAVELLO E MADDALENA CRIPPA. DUR: 1H22'

Stefania Rocca in ■ amato/odiato esperimento cinematografico (il primo) sull'amore ai tempi di Internet (e della paura dell'Aids) dell'esordiente Maiorca. Marta, incuriosita dai messaggi erotici ■ Internet, non ■ ■ reagire alla serrata corte di un muratore che sta lavorando in ■. Decide di «indagare» nel virtuale ■...

ANTENNA DI ■

OGGI
Torna Renzo Arbore (*Son felice sol così quando canto notte e dì «Do ■ Mi Fa Sol La Si»*, Raidue, alle 23), ultima puntata di *M & M - Matricole e meteore* (Italia 1, alle 21), *Misteri* presenta il documentario «Il castello del Graal» (Raitre, alle 0,15), don Vitaliano Della Sala ospite e ■ ■ ■ (La7, alle 20,30).

FRESCURE
Piera degli Esposti, che da piccola andava a messa «per sentire fresco». Oggi dice di non aver più «il coraggio», perché ■ trare ■ chiesa ■ ■ gesto carico di significato». Tuttavia, ogni tanto le capita di varcare la soglia del Duomo di Milano: «Cammino per le navate ripetendo la parte da interpre■ sulla ■» (*Parola mia*, Raitre, alle 13,10).



R■
Il periodo che Ornella Vanoni passò al Piccolo di Milano, «con tutto quel ■an parlare di Brecht e ■ Molière, era una ■ rottura. Non la finivano ■ di decantare "Il giardi■ di ciliegi" ■ Cechov» (*Novecento*, Raiuno, alle 20,55).

PENNICHELLE 1
Salvador Dalí si sistemava in una poltrona, tenendo un cucchiaio tra pollice e indice, dopo aver messo un piatto di stagno per terra, proprio sotto il cucchiaio. Quando arrivava il sonno, dopo pochi minuti, le dita si rilassavano lasciando cadere il cucchiaio nel piatto e il pittore si svegliava (*Storie dell'altro secolo*, Rete 4, alle 8,15).

■ 2
Insoddisfazione di Alba Parietti, perché ■ tempo per la pennica proprio non c'è mai» (*Novecento*).

ESPLOSIONI
La passione per l'India di Stefania Rocca (foto): «E' esplosa con un sari. Indossandolo ho provato ■ piacere che ■ ■vo mai sentito. Era dorato, la stoffa originale. Me lo ■ infilato prima di partecipare alla presentazione dei David ■ Donatello» (*Viol@*, Italia 1, ■ 23,15).

I PROGRAMMI DI OGGI

	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE	6.30, 11.30, 13.30, 20.00, 23.15, 0.45	10.00, 13.00, 17.30, 20.30, 0.15	14.00, 14.20, 19.00, 19.30, 23.00, 23.05	8.00, 13.00, 20.00, 1.00, 2.30, 3.45	12.25, 18.30	11.30, 13.30, 18.55

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 ■ con Roberta Capua, Luca Giurato. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia oggi (7.05) - Tg1 L.i.s - ■ tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) Diciassettesima edizione ■ programma contenitore di informazione e intrattenimento
10.40 Tuttobenessere
11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
11.20 Appuntamento ■ cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
11.25 Che tempo ■
11.35 S.O.S. Unomattina
12.00 La prova ■ ■ Gioco
14.00 Tg1 Economia
14.05 C■ Raiuno
16.15 La vita ■ con Michele Cucuzza
18.45 L'eredità ■ condotto da Amadeus

RAIDUE
6.05 Cercando cercando di Nicoletta Leggeri
6.20 Gatto ■ guardia con Pi■ Gagliardi. Regia di Antonella Reda
6.25 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di Luciano Onder (R) Approfondimenti ■ progresso scientifico e sulle sperimentazioni
6.40 D■ cronaca
6.45 La voce. Incontro con...
6.55 Anima e Metempsicosi
7.00 Go Cart mattina
■ Crescere che fatica Telefilm
9.45 Rai educational
10.05 Tg2 Eat Parade
10.15 Nonsolosoldi
10.25 Meteo2
10.30 Notizie
10.45 Tg2 Medicina 33
11.00 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute Rubrica ■ attualità medica
14.05 ■ posto tuo Talk-show
15.25 Calcio: Sampdoria-Perugia
17.30 Cartoni animati
18.00 Sportsera
18.20 Sereno Variabile
18.40 Cuori rubati Soap Opera
19.05 Streghe Telefilm

RAITRE
6.00 RAI News 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa italiana - News - Telenet - News
8.05 Rai Educational Imparare la tv: "Tv e società" - Ful■ Storia della Scienza e della Tecnica del XX secolo "La ■ della matematica"
9.05 Aspettando Cominciamo bene conduce Pino Strabioli, con Marcelo García. Regia di Graziella Pluchino
10.00 Cominciamo bene
12.00 Tg3
12.25 Tg3 Punto donna
12.45 Memoria in ■
13.10 Rai Educational - Parola mia Gioco
14.50 Tg ■
15.00 Tg3 Neapolis
15.10 GT Ragazzi
15.20 Screen saver
15.55 I cartoni della Melevisione
16.15 La melevisione: Favole e cartoni
17.00 Cose dell'altro ■ ■cumentari
17.40 Geo & Geo Documentari

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
■ Verissimo - Tutti i colori della cronaca con Cristina Parodi (R) Il rotocalco del Tg5 proporrà servizi di informazione, cronaca rosa, approfondimento e gossip
9.30 Tg5 - Borsa flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia ■ Paolo Pietrangeli (R)
11.20 Nessuno ■ perfetto ■rietà condotto da V. Mazza, con S. Giacobini, R. Signorini
12.30 Vivere Soap Opera Un ritratto dolce-amaro della provincia italiana
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomi■ e donne Talk-show
16.10 Saranno famosi
17.00 Providence Telefilm
18.00 Verissimo - Tutti i colori ■ ■
18.40 Chi vuol ■ milionario ■

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Amici Puffi - Hallo Spank - Pippi calzelunghe - La Pantera Rosa
9.00 Tarzan Telefilm "La dea del mare"
■ Seduttore a domicilio Film (comm., 1989) ■ Kirstie Alley, Carrie Fisher. Regia di Joan Micklin Silver. All'interno: ■ Per poter tornare a scuola dalla sua fidanzata, ■ ■gazzo ■ ■ consegnando pizze a domicilio e... allargando i suoi servizi a signore annoiate
11.30 Nash Bridges Telefilm Un poliziotto "testa ■da" per le vie di San Francisco
13.00 Otto sotto ■ tetto Telefilm
13.40 Cartoni animati
14.30 Operazione ■ Varietà
15.15 Beverly Hills, 90210 Telefilm
16.10 Cartoni animati
17.25 Sabrina, ■ ■ strega Telefilm
18.00 Willy il principe ■ Bel-Air Telefilm
19.00 Più forte ragazzi Telefilm

RETE 4
6.50 Libera di amare ■vela ■ ■ Noriega, Andres Garcia. Regia ■ Alejandro Frutos Luciana è un'affettuosa ragazza, orfana che lavora come cameriera nella casa di Giovan Battista, un giovane che studia per diventare prete. Il destino li fa innamorare e l'acerba passione li conduce ad un'unica notte d'amore...
7.25 Solaris, il mondo a 360° Documentari
8.15 Storie dell'altro secolo Documentari
■ Tg4 Rassegna stampa (R)
8.45 Vivere meglio Rubrica ■ attualità medica
9.45 ■ a Los Angeles Telefilm
10.30 Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Forum
14.00 La ruota della fortuna
■ Solaris, il mondo a 360° Documentari
■ Sentieri Soap Opera
16.40 Carovana verso il ■ Film
19.35 Sipario del Tg4
19.50 Terra nostra 2 - La speranza Telenovela

SERA

RAIUNO
20.35 La Zingara Gioco con Cloris Brosca, Stefano Sardi■. Regia ■ Gianfranco Di Pasqua Torna il personaggio che con fare misterioso, svela il destino ai concorrenti tra rime sibilline e frasi ironiche
■ Novecento Varietà di e ■ Pippo Baudo. Regia di Maurizio Pagnussat
23.20 Porta a Porta a cura di Bruno Vespa. Regia ■ Marco Aleotti
1.05 Nonsoloitalia con Marco Ravaglioli. Rassegna della stampa italiana ed internazionale. A cura del Tg1 e con la collaborazione di Rai News 24 - Che tempo fa - Appuntamento ■ ci■ Rubrica di anticipazioni cinematografiche
1.25 Sottovoce
1.55 Rai Educational
2.30 Il mio amore con Sa■ Film
4.15 Australia - La terra ■ sogno Documentari
5.05 Spensieratissima
5.20 Videocomic Videoframmenti

RAIDUE
■ Cartoni animati Popeye - Tom ■ Jerry le ■ ■ mitico Braccio ■ ■
20.20 Il lotto alle otto Varietà con Alessandra Di Carmine
20.55 Calcio: Ancona-Milan Coppa Italia - Ottavi di finale
23.00 Son felice sol così quando canto notte e dì "Do re mi fa sol la si..." Varietà con Renzo Arbore, Nino Frassica e la partecipazione di Sonia Aquino. Regia di Riccardo Di Blasi
0.45 Tg Parlamento
■ Meteo2
0.55 Samonios - Festival ■ musica popolare
1.45 Osservatorio: Cibo e parole
2.10 Tg2 Salute Rubrica ■ attualità medica
2.20 LavorOra
2.30 Invito alle nozze di ■garo
3.00 Tg2 Costume e società
3.15 Tuttobenessere
3.45 Cercando cercando
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque
5.45 LavorOra

RAITRE
■ Rai Sport Tre
20.10 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
■ Un posto al sole Soap Opera ■ R. Nardini, M. Tommaso, R. Pollizy Carbonelli, S. Sardo, R. Serventi, ■ Honorato
20.50 Ballarò
23.15 Tg3 ■ Piano
23.35 Il caso Scafroglia Varietà satirico
0.15 ■ Educational - Misteri "Il castello del Graal" di Lorenza Foschini - Appuntamento ■ cinema
0.50 Prima ■ Prima dal Teatro del Maggio Musicale Fiorentino "Macbeth" di G. Verdi
1.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Eveline"
2.00 RAI News 24 News - Meteo - Approfondimento - News - ■ - Approfondimento - News - Superzap - ■ 24H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5
20.30 Striscia ■ notizia - ■ voce della differenza Varietà ■ con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
21.00 Distretto di polizia 3 Telefilm "Sogni d'oro" - "Fino all'ultimo respiro" ■ Claudia Pandolfi, Giorgio Pasotti, Ricky Memphis, Giorgio Tirabassi. Regia di Monica Vullo
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show
1.30 Striscia la notizia - La ■ della differenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (Replica)
2.00 Harry e gli Henderson Telefilm "L'incantesimo" ■ Bruce Davison, Molly Cheek, Zachary Bostrom
■ Stefanie Serie "La forza dell'amore"
4.15 New York Undercover ■ "Musica assassina" con Malik Yoba, Michael DeLorenzo, Patti D'Arbanville-Quinn
5.00 Harry e gli Henderson Telefilm

ITALIA 1
■ Serabanda Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
21.00 M & M - Matricole e Meteore Varietà conduce Enrico Papi, con Jurgita Tvarish, Moran Mattias, con la partecipazione ■ Sabrina Salerno. Regia di Tiziana Martinengo
23.15 Viol@ Film (dramm., 1997) ■ Stefania Rocca, Stefano Rota. Regia di Donatella ■. All'interno: Meteo
0.55 Studio aperto - La giornata diretto da Mario Giordano Cronaca, economia, politi■ sport, spettacolo e cultura
1.05 Studio Sport Notiziario sportivo Un programma di Fabio Cazzaniga
1.35 P.S.I. Factor Telefilm "Triangolo delle Bermude" con Nancy Anne Sakovich, Barclay Hope, Colin Fox. Regia ■ John Bell
2.30 Operazione Trionfo Va■ (R)
2.55 ■ ■ ■ Rai Varietà ■

RETE 4
■ Chi trova un ■ trova ■ tesoro Film (comm., 1981) con Terence Hill, Bud Spencer, John Fusoka. Regia di Sergio Corbucci. All'interno: Meteo
23.10 Vite sospese Film (dramm., 1992) ■ ■chael Douglas, Melanie Griffith, ■ Neeson. Regia di David Seltzer. All'interno: TgFin - Tg4 Rassegna stampa
2.00 Il delitto Matteotti Film (dr., 1973) con Franco Nero, Mario Adorf, Riccardo Cucciolla, Damiano Damiani. Regia ■ Florestano Vancini. All'interno: Meteo Vancini ricostruisce un anno (1924-25) di ■ italiana. ■ brutale assassinio del deputato socialista all'ascesa ■ potere del ■scismo
3.50 Vivere meglio Rubrica ■ attualità medica con Fabrizio Trecca. Regia ■ Stefano Mignucci (R)
4.35 Storie dell'altro secolo a cura ■ Roberto Gervaso, ■ la collaborazione ■ Andrea David Quinzi

■ 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 La 7 ■ mattino
7.15 Omnibus La7 con Carlo Pizzati
7.45 La 7 del mattino
8.05 Due minuti un libro
8.15 Omnibus La7
8.45 Tutto Tg
9.50 Fa la cosa giusta
11.00 Calcio: Real Madrid-Asuncion Toyota Cup
12.00 Tg ■ Notiziario
12.05 Calcio: Real Madrid-Asuncion
13.00 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
13.50 L'isola degli spiriti Film
15.55 N.Y.P.D. Telefilm
16.50 Donne allo specchio
17.20 Fa la ■ giusta
18.15 Linea mercati
18.20 National Geographic - Adventure Zone Documentari
19.20 Sfera News
19.45 Tg La7 Notiziario
20.15 Linea mercati
20.20 Sport 7 Notiziario sportivo
20.30 8 e Mezzo
21.30 Calcio: Real M■-Asuncion
24.00 Notte da lupi ■ Gad Lerner
■ ■ La7 Notiziario
0.20 ■ Sogno dell'Angelo Talk-show
1.20 Star Trek - The Next Generation Telefilm
2.15 8 e Mezzo
3.15 ■ minuti un libro
3.20 Do■ allo specchio

TMC2/MTV
6.00 ■ Notiziario
7.00 Wake up!
10.00 Flash Notiziario
10.10 Pure Morning
12.00 Flash Notiziario
12.10 Music non stop
14.00 Dismissed
14.30 Yu Yu Cartoni ■ti
15.00 Total request live
16.00 ■usic non stop
16.50 Flash Notiziario
17.00 Select
18.00 Videoclash Varietà
19.00 ■ non stop
20.00 The Mtv ■ Chart
21.00 Cartoni animati
22.30 Loveline Varietà
23.30 Undressed Telefilm
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand: New con Massimo Coppola
■ Music non stop Video a ripetizione

■
6.00 Get Up Alzatevi ■ la ■ energia!
7.00 Inbox La nostra musica i vostri sms al n.. 339-6471302
10.00 Surfin' Sull'onda della musica!
11.00 Energy
11.40 TgA ■
11.45 Energy
13.00 Compilation
14.00 Music zoo
14.30 Azzurro
15.30 Play.it
16.30 TgA Flash
16.35 Dancechart
17.30 ■ Center Varietà
18.30 TgA Flash Notiziario
18.40 Music meeting
■ Music zoo
20.00 Inbox
20.30 Eurochart
21.30 100% Black
22.30 Music Link

TELE+BIANCO
7.55 Luna ■ Film
9.50 24 ■
10.35 ■ ■ ■ del mondo Film
12.15 Un'estate indimenticabile Film
■ Speciale: Edward Bunker - ■ di una bestia feroce
■ Will & Grace TF
15.05 Ferite mortali ■
■ ■ ■ edge ■
18.35 Un affare ■ gusto Film
20.05 24 Telefilm
21.00 Magdalene - ■ storia vera ■
21.55 Alla rivoluzione sulla ■ cavalli Film
23.30 Original Sin Film
1.25 Law & Order - I due volti della giustizia TF
2.50 Nuvole in viaggio Film

TELE+NERO
9.55 Rugby: Lottomatica Roma-Marchiol Sitea
11.35 Zona
12.30 Calcio: Inter-Brescia
14.15 Sport News
14.30 US@ Sport
14.35 Football ■ Oakland-New ■ Jets
16.40 US@ Sport
17.05 Zona Gol
■ Calcio: West ■-Southampton
19.15 Sport News
19.30 + Gol Mondial
20.30 ■ frontiere dell'avventura
21.00 Football NFL: Oakland-New York ■
23.00 Zona mondo
23.30 Basket NCAA: Great Alaska Shootout
1.00 Calcio: Reggina-Chievo (R)

STREAM
7.20 Coreografia di ■ delitto Film
9.10 L'anno della ■ta Film
10.45 Cari fottutissimi amici ■
12.40 I favolosi ■ Film
14.30 Il segnafilm
15.00 White river kid Film
17.00 Pazzi a Beverly Hills Film
18.50 Roba da matti Film
■ Visioni
20.50 Casa Stream Talk-show
21.00 Come si fa un Martini ■
22.35 Extra - Cinema e...
23.00 Miss Arizona Film
0.55 Bruciante ■ Film (dramm., 19■)
2.20 L'amante del ■ amante è la mia amante Film

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
10.30 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30); 10.37 Il Baco ■ Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Laradioacolori; 13.24 Sport; 13.28 Parlamento News; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Scienze; 15.05 ■ perso il ■ 16.00 Come vanno gli affari; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Europa; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; ■ Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.05 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.09 Messaggi autogestiti; 23.33 ■mini e camion; 23.36 Speciale Baobamum: Demo; 23.46 Radiouno Musica; 0.38 La notte dei misteri.

■ ■ 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.48 Eros per tre; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 28 minuti; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 ■ Cammello di Radio2; 17.40 Destinazione Sanremo; 18.■ Catepillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 21.00 Il Cammello ■ Radio2; 21.36 Ultrasuoni Cocktail; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: ■ 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
6.00 Il Terzo Anello. Dedica musicale: a passo di danza; 7.15 Prima pagina; 9.01 Il Terzo Anello: Musica; 9.30 Il Terzo Anello: Ad alta vo■ 10.00 Radio3Mondo; 10.30 Il Terzo Anello. ■ musicale: A passo di danza; 10.51 Il Terzo Anello: Speciale Hollywood Party; 11.30 ■ ■ coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello: Musica; ■ Fahrenheit; ■ Le oche di Lorenz; 17.15 Il Terzo Anello: Damasco; ■ Storyville; 18.30 Radio3 Mondo - Rassegna stampa ■ 19.05 Hollywood party; 19.50 ■ Suite; 20.00 Teatroglornale; 20.30 Il cartellone; 23.20 E' già domani; ■.■5 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di memoria; 2.00 Notte classica;

RTL 102.5
6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia ■ Angelo Baiguini; ■ Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con ■coletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

OGGI

11,00 Calcio. Toyota Cup: Real Madrid-Assuncion La7
15,25 Calcio. Coppa Italia: Sampdoria-Perugia Raidue
18,00 Sportsera Raidue
19,15 Zona gol Tele+ nero
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,20 Sport 7 La7
20,55 Calcio. Coppa Italia: Ancona-Milan Raidue
21,30 Calcio. Real Madrid-Assuncion (diff.) La7
23,30 Basket. Campionato Ncaa Tele+ nero
1,05 Studio sport Italia 1



Intercontinentale: Ronaldo ci prova

YOKOHAMA. Oggi (ore 11,15 italiane) si assegna la Coppa Intercontinentale. In lizza Real Madrid e Olimpia Asunción (Paraguay). Reduci dal ko di San Siro con il Milan, gli spagnoli puntano a un sollecito riscatto. Al fianco di Zidane, Figo e Raul, Ronaldo (foto) e Roberto Carlos tornano nello stadio che, il 30 giugno scorso, li laureò campioni del mondo: 2-0 alla Germania. Tutti i pronostici sono per il Real. L'Olimpia si aggrappa al portiere Tavarelli. Dirige il brasiliano Simon.

IL NUOVO CAPO CHIEDE AI TIFOSI INFEROCITI UN'ULTIMA TREGUA CON L'ATALANTA

Svolta al Toro: comanda Mazzola, con Zaccarelli

Cimminelli respinge le dimissioni di Romero che si è «autoemarginato»

Aurelio Benigno
TORINO

Il Toro cerca di non affondare. Pieni poteri a Sandro Mazzola, Renato Zaccarelli nuovo team-manager: sono questi gli effetti immediati della decima sconfitta granata in dodici giornate, sfociata nella violenta contestazione di domenica da parte dei sostenitori delusi e infuriati. Il presidente Tilli Romero, dopo la disfatta casalinga contro [illegible] Parma, nella notte ha rimesso il proprio mandato nelle mani del patron Francesco Cimminelli, che però ha respinto le dimissioni. Romero tuttavia [illegible] deciso di «autoemarginarsi». La situazione è esplosiva. Cimminelli è costretto addirittura a viaggia[illegible] [illegible] a vista dagli agenti [illegible] pubblica sicurezza dopo l'aggressione subita sabato sera in un locale del centro dal figlio Simone. I tifosi non hanno più fiducia in lui, come dimostrano l'occupazio[illegible] di giovedì scorso della sede granata e l'assalto di domenica allo stadio, episodi che hanno contribuito alla svolta in atto con un virtuale passaggio delle consegne. Del resto gli ultrà, con i [illegible] striscioni e i loro appelli, erano stati chiari: «Non vogliamo più Cimminelli e Romero, riconosciamo [illegible] Sandro Mazzola, l'unico che insieme a Zaccarelli può parlare di calcio». Messaggio, almeno questo, recepito dalla dirigenza.

Emblematica la conferenza stampa, organizzata dallo [illegible] Mazzola ieri pomeriggio in sede, con il presidente Romero in piedi in fondo alla sala [illegible] braccia conserte. Chiamato in causa dal dg, il presidente è intervenuto solo per motivare le proprie dimissioni: «Essendo io il primo responsabile di questa situazione, mi sembrava giusto rimettere il mandato per tornare a fare il tifoso. Un gesto che però è stato ritenuto inaccettabile dall'azionista di maggioranza. E infatti Cimminelli ha immediatamente respinto la proposta».

La parola è poi passata [illegible] Mazzola, un fiume in piena. Con il piglio del capo operativo. Mai prima d'ora aveva alzato così la voce: «In momenti come questi si possono percorrere due strade: scappare o affrontare di petto il problema. Siccome non mi piace fuggire, guardo in f[illegible] la realtà, cercando di salvare la baracca. Intanto dobbiamo parlare [illegible] il "noi". La realtà [illegible] che siamo tutti nella [illegible]... e dobbiamo tutti [illegible] [illegible] fuori. Abbiamo sbagliato il mercato [illegible] quando dico "abbiamo" mi riferisco a dirigenti, società e tecnici».

E i giocatori? Ce n'è anche per loro e infatti Mazzola annuncia il ritiro: «Andremo subito a lavora[illegible] sodo a Salice Terme. Non è un'imposizione, sia chiaro, ma quello di domenica contro l'Atalanta sarà per noi la partita della vita o della morte. Se andrà in un certo modo, ci permetterà quanto [illegible] di sopravvivere. [illegible] [illegible] tetta la decisione [illegible] questo ritiro, per concentrarci su un solo obiettivo, quello di domenica prossima. Credo che [illegible] motto che ci dovrà accompagnare [illegible] questa settimana verso quel delicato confronto possa essere "vivere per non morire". Mettiamolo in pratica».

Anche per questo Mazzola è subito intervenuto con un significativo rimpasto fra i responsabili del settore tecnico. Nulla di sconvolgente né di rivoluzionario, ma quella che era [illegible] carica [illegible] [illegible] è stata affidata [illegible] [illegible] altro [illegible] [illegible] calcio, oltre che riconosciuto [illegible] granata: «Il nuovo team-manager sarà Renato Zaccarelli, che pure continuerà a occuparsi ancora del settore giovanile, [illegible] cui è responsabile. Era [illegible] carica scoperta. [illegible] e in molti abbia[illegible] provvisoriamente rivestito, non ultimo Renato Bizzarri [illegible] tornerà [illegible] segreteria generale. Se si vuole uscire da certe situazioni, occorre anche cambiare e subito, visto che non c'è molto tempo per recuperare».

Mazzola si infervora e lancia [illegible] appello [illegible] tifosi. Lo fa con grande sincerità e trasporto, non è certo una sceneggiata. I tifosi hanno detto che credono solo alle sue parole. «E allora io chiedo loro altri novanta minuti di tregua. In questi due anni ho capito che cosa significhi essere tifoso [illegible] Toro. Prima non lo sapevo, perché vivevo in un'altra città. [illegible] appello ai tifosi granata perché diano ancora il loro sostegno alla squadra in questa delicatissima partita: dopo si vedrà». Mazzola lascia per ultimo [illegible] capitolo allenatore: «Siamo convinti che sia giusto confermare Ulivieri alla guida tecnica. I numeri sono preoccupanti, ma non credo che lo spogliatoio sia spaccato. Ho alle spalle più di cinquecento partite in serie A e mi sono fatto una certa esperienza. Non credo a queste cose, non ci ho [illegible] creduto. Figuriamoci adesso».



Bandiere al rogo sugli spalti della Maratona: così i tifosi granata hanno contestato squadra e società dopo l'umiliante 0-4 casalingo contro il Parma

IL [illegible] DELLA SQUADRA DIPENDERA' DAL [illegible] DI DOMENICA

Gamarra, Kallon e Farinos per tornare [illegible] sperare

[illegible]. Torino-Atalanta conterà [illegible] soltanto per la salvezza, ma anche in vista della programmazione futura nella società granata. Mazzola ha infatti in mano due piani ben distinti, fra i quali sceglierà a gennaio. Se infatti alla riapertura del mercato la classifica terrà [illegible] in gioco il Toro, allora il dg granata ha pronto un immediato intervento per rinforzare la squadra. In caso contrario, [illegible] cioè [illegible] situazione dovesse essere quasi compromessa, si punterebbe sui giocatori dati in prestito, sulla valorizzazione dei giovani della Primavera e [illegible] alcuni acquisti di categoria, [illegible] da programmare [illegible] tempo il successivo campionato [illegible] serie B. In questa malaugurata eventualità, sarebbero già pronti i [illegible] di Pinga, Mandelli e Martinelli [illegible] Siena, di Fusselm, Paolo Rossi e Paghuchi dal [illegible] Tadino, [illegible] Calaiò [illegible] Messina e di Semioli dal Vicenza. Inoltre dalla Primavera verrebbero sicuramente promossi in prima squadra il difensore Mantovani, il centrocampista Giordano, il trequartista Martinelli e le due punte Omolade e Masucci. Dell'attuale rosa di serie A sarebbero invece confermati il portiere Sorrentino e l'esterno Balzaretti.

Tuttavia è [illegible] prematuro [illegible] il [illegible] profundis e Mazzola, [illegible] tanti tifosi granata, crede [illegible] nella salvezza e avrebbe già un nome pronto sul taccuino: il difensore paraguaiano Gamarra, che [illegible] già dato il suo assenso. L'alternativa è già stata individuata in Sorondo, un altro difensore dell'Inter, che più volte Moratti ha offerto a Mazzola. La prima scelta resta comunque Gamarra. Inoltre sono [illegible] contattati anche Gargo dell'Udinese, Farinos e Kallon dell'Inter. A centrocampo si tornerebbe sull'idea Baronio, mentre la Lazio cederebbe in prestito l'argentino Castroman (già richiesto da Camolese) e l'ex Dino Baggio. Tutto però dipenderà [illegible] risultato di domenica. [a. ben.]

Capitan Valentino pensaci tu che sei un angelo



[illegible] Gramellini

CARO Capitan Valentino, [illegible] a scriverti come da piccolo, quando credevo che tu fossi Babbo Natale e ti lasciavo i bigliettini sotto l'albero: «Capitan Vale, ti prometto che studierò l'aritmetica, però [illegible] mi devi far segnare Pupi nel derby su cross di Claudio Sala». E mi esaudivi quasi sempre. Qual che [illegible] per dirti ti farà arrabbiare molto, ma non preoccuparti: [illegible]o in due, anzi in decine di migliaia a essere furibondi. Il [illegible] Toro non esiste più, neanche il mio. Ce l'hanno ammazzato, Capitano, [illegible] saci se [illegible] siamo stati capaci di impedirlo. Non c'è riuscito neppure tu. Ai compagni [illegible] classe juventini dice di essere dell'Inter, perché se svelasse loro la sua vera fede lo prenderebbero troppo in giro. Capisci a che punto siamo? Quando mio padre da giovane pronunciava il tuo nome, gonfiava il petto come se parlasse di Napoleone. E quando lo alle [illegible] urlavo «Pulìciiii!», c'erano ragazzini a strisce che si nascondevano sotto i banchi per la paura. [illegible] [illegible] adesso quel bimbo gridasse «Conticchiooo!», morirebbero tutti dalle risate. Abbiamo anche un allenatore che finora è stato più bravo a trattare coi giornalisti che coi giocatori. Uno che umilia in pubblico Comotto e lascia marcire in panchina quei pochi tartarugoni

> [illegible] tuo Toro non esiste più, neanche il mio. Ce l'hanno ammazzato: scusaci se non siamo stati capaci di impedirlo. Aiutaci [illegible] farlo risorgere ancora una volta. C'è chi tifa di nascosto, vergognandosi

il tuo Sandro: ha provato a prendere Adriano, Mutu, Camoranesi, Asuncao e tanti altri, ma un imprenditore con tanta presunzione e nessun progetto glieli ha bocciati tutti e adesso tenta pure di negarlo! Pensa, questo signore ha comprato il Toro per fare un investimento sugli stadi e dopo tre anni di chiacchiere ancora non è riuscito a tirar su nemmeno il campo di allenamento. In compenso permette al figlio ventenne di aggirarsi per la sede come un padrone delle ferriere, quando in una società seria, alla sua età, i pargoli dell'azionista fanno [illegible] massimo gli aiuto-accompagnatori della Primavera. Che umiliazione, Capitano. Si parla di Recchi, adesso. Ma Cimminelli chiede una marea di soldi e l'unico [illegible] averli pare sia Gavio, il proprietario della Torino-Aosta, che però non [illegible] dalla voglia, e in ogni caso agirebbe solo in coppia con Giribaldi, l'eterno incompiuto, uno che colleziona Rolex invece che giocatori. [illegible] se ci avesse preso dieci anni fa, quando avevamo ancora Vieri, forse la storia sarebbe stata diversa.

Senti ancora questa, Capitano: l'altra sera un bambino mi ha [illegible] fessato di tifare Toro din incognito alla Maspero che ancora sanno distinguere una palla da un'anguria. Così succede che De Ascentis faccia il regista (non dire parolacce, ricordati dove abiti!) e che i corner li debba battere Ferrante.

Mi piange [illegible] penna, Capitan Vale. Ma sono stufo di fare il lagnoso e l'asciugo subito per scriverti le mie richieste di Natale. Allora: vorrei che la Maratona contestasse senza mai usare le mani. Che Cimminelli smettesse di sognare stadi e canali tv che tanto [illegible] può permettersi e vendesse subito la [illegible]à a un prezzo equo. Che Ulivieri non nutrisse pregiudizi verso chi sa giocare a pallone. Che si ripartisse pure dalla B, ma con un progetto «da Toro», gestito da gente che conosca bene i suoi clienti, cioè noi tifosi. Tu sei un angelo, entra nei sogni di questo Gavio o di chi ci sta e dagli l'ispirazione giusta. Ma sbrigati, perché non voglio emigrare in un altro Toro, come sento dire da certi ultrà esasperati. Di Toro ce n'è uno solo [illegible] io non [illegible] lascio a Cimminelli. Aiutaci a farlo risorgere ancora una volta. Ti prometto che stavolta l'aritmetica la studierò davvero. Anche perché, [illegible] tutti i gol che prendiamo, la sto imparando per forza.

ANCHE A ROMA I BIANCONERI HANNO DIMOSTRATO GRANDE CARATTERE RADDRIZZANDO LA PARTITA

Juve, tutti i segreti delle rimonte «impossibili»

Lippi sa cambiare atteggiamento tattico ma soprattutto sa motivare la squadra

Fabio Vergnano
TORINO

Domenica sera la Juve ha portato a buon fine la sesta rimonta stagionale. Quattro volte in campionato, due in Coppa. Ed è la terza volta che i bianconeri rimontano due reti nella [illegible] partita. Carattere, fortuna, capacità nel saper approfittare delle debolezze dell'avversario? C'è un mix di tutto questo nell'ennesimo colpo di mano che Del Piero e compagni hanno compiuto dall'inizio della stagione. Una squadra che non muore mai, che ha sicuramente le proprie debolezze - infatti se è costretta a inseguire significa che errori pri[illegible] ne commette - [illegible] che ha le capacità per ripartire [illegible] momento in cui altri firmerebbero la [illegible]. Non i più forti, come sostiene da sempre il pragmatico Lippi, ma i più bravi nel saper esaltare le qualità di gruppo.

Sull'ennesima impresa c'è ancora la firma di Nedved. Per la seconda volta in cinque giorni [illegible] ceco ha reso possibile un aggancio da brivido. Il suo sinistro è diventato un'arma letale prima per il Deportivo, poi per la Roma. Ma oltre alle prodezze [illegible] Pavel c'è anche [illegible] lavoro psicologico di grande spessore perfino più importante di quello tattico: Più volte nelle occasioni di maggior difficoltà [illegible] tecnico ha cambiato gli schemi, però neppure le grandi manovre a partita in [illegible] avrebbero avuto effetto [illegible] la prevalenza del cuore e la forza della volontà. La Juve ne [illegible] in egual misura a quanto dimostrano i risultati e se una squadra crede in se stessa in maniera [illegible] forte, convinta, assoluta, può attrezzarsi per le imprese [illegible] confini della realtà come sono apparse [illegible] delle rincorse compiute. A quanto pare la voglia di [illegible] soccombere della Juve è così prepotente, che la squadra riesce perfino a liberarsi della zavorra provocata dalle prestazioni non impeccabili di alcuni giocatori che a turno [illegible] [illegible] tratti inibiscono [illegible] rendimento corale.

In attesa del prossimo attentato alle coronarie [illegible] chi tifa Juve, oltre la prepotente reazione collettiva, c'è soltanto il silenzio. Nessuna parola [illegible] commento del pareggio romano perchè il black out che ha scandito il dopo partita è proseguito anche ieri e forse avrà un seguito pure oggi. Non è stato l'esito della sfida [illegible] sancirlo [illegible] non hanno influito neppure i provvedimenti dell'arbitro Bertini che è finito sotto accusa da parte dei romanisti per i cartellini rossi del finale. Il tutti zitti era stato deciso dai dirigenti bianconeri prima di giocare e dopo [illegible] giornata in [illegible] d'assedio. L'intenzione, quella [illegible] [illegible] nuove polemi[illegible] già [illegible] in preventivo qualunque fosse stato il responso del campo.

Sarebbe stato inevitabile dover rispondere [illegible] lamento romanista sull'operato di Bertini. Oltre alle espulsioni, il direttore di [illegible]a avrebbe danneggiato la Roma per aver invertito una rimessa laterale che ha preceduto [illegible] [illegible]. Con un dettaglio [illegible] da poco: fra i due momenti hanno toccato la palla almeno [illegible] giocatori e sono trascorsi oltre venti secondi. Davvero [illegible]dito attribuire all'arbitro [illegible] responsabilità del gol di Nedved a meno di non compiere [illegible] attentato dinamitardo nei confronti della realtà. Anche per girare al largo da queste provocazioni impossibili da disinnescare la Juve si [illegible] la bocca.

[illegible]

> I giocatori sono ancora in silenzio stampa per evitare nuove polemiche dopo il pari capitolino e le critiche dei giallorossi all'arbitraggio di Bertini

GIRAUDO A [illegible]

«Le espulsioni bello del calcio»

[illegible] FIRENZE. Presente alla rassegna Expogoal, l'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, è ritornato sulla sfida con la Roma: «Anche [illegible] espulsioni fanno parte del bello del [illegible]» ha ironizzato elogiando poi Totti «spettacolo nello spettacolo» e rifiutandosi di spiegare dove i dirigenti bianconeri hanno visto la partita dopo il divieto della questura [illegible] andare in tribuna vip. Galliani, invece, [illegible] parlato [illegible] [illegible] per gli ingaggi elevati: «Si potrebbe proporre ai giocatori con tre [illegible] di contratto e stipendio sopra i 500 [illegible] euro [illegible] diluire il compenso con un altro anno di contratto senza tagli agli emolumenti». Rui Costa ha risposto: «Prima di toccare i nostri stipendi pensiamo ad altre soluzioni».



Pavel Nedved è stato ancora una volta il giocatore decisivo

LE SEI RIMONTE

IN CAMPIONATO

Partita			Finale
Juve - Parma	0-2	→	2-2
Juve - Como	0-1	→	1-1
Juve - Bologna	0-1	→	1-1
Roma - Juve	2-0	→	2-2

IN CHAMPIONS [illegible]

Partita			Finale
Dinamo - Juve	1-0	→	1-2
Deportivo - Juve	2-0	→	2-2

DUE VOLTE [illegible]A

IN CAMPIONATO

Partita			Finale
Inter - Juve	0-1	→	1-1

IN CHAMPIONS LEAGUE

Partita			Finale
Feyenoord - Juve	0-1	→	1-1

PARLA IL TECNICO CHE HA PORTATO LA LAZIO IN VETTA ALLA CLASSIFICA MALGRADO I PROBLEMI FINANZIARI E LA SOCIETA' IN VENDITA

Mancio, che miracoli «Con Nesta e Crespo vincerei lo scudetto»

Regalò alla Fiorentina l'ultimo trofeo, ora spera di evitare altre cessioni
Vicini voleva vietargli di allenare, adesso dice: «E' da Panchina d'Oro»

personaggio
Marco Ansaldo

LA prima domanda cui Roberto Mancini non vuole rispondere è se la sfiga lo insegua o sia lui a precorrerla. Nella sua fresca carriera di allenatore [illegible] s'è sposato alla crisi più profonda che attraversa una società, la corsa verso il fallimento. È stato l'ultimo a legarsi a un trofeo della Fiorentina che con questo nome non potrà mai più conquistarne altri (la Coppa Italia [illegible] 2001), ha riportato in testa al campionato la Lazio mentre crollano le mura dell'impero di Cragnotti.

Un antico suiveur laziale dice che «adesso ne venderemo tre o quattro per salvare il bilancio, ma che ci frega: la salvezza è sicura e potremo dire che senza i debiti avremmo rivinto lo scudetto». Mancio non è d'accordo. Spera che le turbolenze passino alte sopra la squadra e lascino qualche migliaio di euro per pagare gli stipendi che mancano da mesi. «Finora c'è stata molta pazienza - rivela - perché a Firenze i giocatori si ribellarono a Cecchi Gori sebbene pagasse, mentre qui il ritardo negli stipendi è grave eppure nessuno [illegible] a mollare. La situazione non può durare all'infinito, servirebbe un segnale di fiducia. I ragazzi si divertono, si estraniano dai problemi della società e i successi sono una perfetta medicina, però [illegible] professionisti e di divertimento non si vive».

La scorsa settimana Mancini lanciò un messaggio come un grido disperato. «Non è vendendo due campioni che si sistemano i conti», disse. Pensava al sacrificio di Crespo e di Nesta, ai miliardi di lire [illegible] non hanno tappato le falle del bilancio ma gli hanno lasciato buchi pesanti nella squadra. «Ripeto che se fossero rimasti con noi saremmo i favoriti per lo scudetto perché Hernan, assieme a Vieri, è il più forte attaccante del campionato e Nesta è il lucchetto per qualsiasi difesa. Adesso che siamo in testa sembra che ne potessimo fare a meno, non è vero: da fortissimi siamo diventati forti e i conti li faremo a fine stagione. Mi ricordo l'anno del sorpasso del Milan, pareva che nessuno ci potesse prendere e invece fallimmo l'obiettivo per tante ragioni, non tutte nostre».

Giocava ancora, quell'anno. Giocava e parlava, come in fondo ha sempre fatto. «Per forza Roberto sembra un veterano alla sua età: si è sempre allenato ad allenare», sorride con ironia Lippi che lo ricorda ragazzino alla Sampdoria. Mancio è [illegible] per una decina d'anni il tecnico in campo, nascosto dietro le scelte che Boskov ed Eriksson prendevano ascoltando anche i suoi suggerimenti. In verità a Genova lui era tutto: il campione e il cocco di Mantovani, il tecnico ombra e lo stilista che disegnava maglie e divise sociali. «Se lo lasciano fare si occupa anche del magazzino», dicevano i suoi nemici. Non lo faceva ma il magazziniere era un suo uomo di fiducia, Bosotin: lasciò la Samp per seguirlo a Roma. Ricordi [illegible] passato. Il presente racconta di un altro Mancini. «Ero infiammabile - ammette - oggi sono più freddo e conto fino a dieci perché un allenatore non deve mai perdere di vista il quadro complessivo della partita, guai se si sofferma sull'episodio, sull'errore, sull'ingiustizia. [illegible] chi ho imparato? Il mio primo allenatore fu Burgnich che mi lanciò nel Bologna a 16 anni: ero un bambino e lui un padre, quando se ne andò piansi. Ma furono Boskov e Eriksson a cambiare la mia visione del calcio. Boskov era un maestro nel gestire il gruppo e guidarlo nelle situazioni balorde; Eriksson è un conoscitore di uomini, tranquillo, uno che cerca di pensare in positivo anche nelle difficoltà».

Mancio ha aggiunto all'insegnamento dei maestri il suo colpo d'occhio nel valutare i giocatori, dei quali riceve il tu, «perché non è [illegible] il lei che si conquista il rispetto». Voleva Eriberto e non Manfredini, gli hanno comprato Oddo dal Verona e al primo sguardo ha deciso che ne doveva fare a meno. Manfredini e Oddo, i due acquisti di Cragnotti per tener calma la piazza, ora siedono in panchina. Invece ha riciclato [illegible]re, che appassiva. Gli piacciono i giocatori di talento. «Fiore è il nostro Donadoni, ma se avessi un'ala destra pura lo terrei più in mezzo e sarebbe devastante». [illegible] in testa [illegible] squadra in cui i campioni si [illegible] a memoria e a lui basti guardarli. Ogni tanto sogna di tornare in campo: «Lazio-Inter è una di quelle partite che mi piacerebbe ancora giocare, perché hanno un sapore particolare». In un'intervista al «Messaggero» ha ripetuto il credo degli anni genovesi: «Chi va in campo decide le partite, perché se c'è un fuoriclasse non lo puoi fermare. Gli allenatori devono limitare i danni». Il suo modello, come quando giocava, rimane Platini. Il suo nemico Capello, dal quale lo divide una profonda antipatia. La [illegible] rivincita invece è finire la stagione davanti a quelli che, due anni fa, quando Cecchi Gori lo assunse, dissero che non lo poteva fare per una questione di tesseramenti. Vicini, che li guidava, oggi vorrebbe proporlo per la Panchina d'Oro. È che certe cose uno ce le ha dentro. E poi qualche volta succede di incontrare un presidente senza debiti.

> «Burgnich mi lanciò nel Bologna a 16 anni e quando se ne andò piansi, ma furono Boskov ed Eriksson a cambiare la [illegible] visione del calcio In campo ero infiammabile, ho imparato a contare fino a dieci Aspetto un segnale dal club: i ragazzi si divertono, però di divertimento non si vive»



Roberto Mancini, [illegible] anni, ha riportato la Lazio in vetta: non succedeva dai tempi dello scudetto 2000

La Borsa premia il primato: +11%

Cragnotti: «Non venderò nessuno e pagherò gli stipendi»

Piero Serantoni
ROMA

Il titolo Lazio corre, tocca il +11,32% (pari 0,846 euro), il direttore generale Massimo Cragnotti assicura: «La società è sana, ha rispettato gli impegni con Valencia, Manchester e Velez. A gennaio non venderemo nessuno. Questa squadra è stata costruita con fatica e competenza». Ma il portavoce della squadra inglese, Paddy Harverson, è di [illegible] diverso: «Le trattative stanno proseguendo, ma a tutt'oggi non è stato raggiunto alcun accordo». La squadra è prima in classifica, piena di entusiasmo in attesa che arrivi domani. Già, perché sta per scadere la promessa fatta a Formello dal presidente: «Vi saranno pagati tre mesi e mezzo di stipendio». Simeone e compagni aspettano fiduciosi. E oggi c'è anche la causa promossa da [illegible] La Pena, che chiede [illegible] 3 milioni di euro al tribunale fallimentare di Roma.



Il presidente della Lazio Cragnotti pensa a un prestito garantito dai diritti tv

La Lazio pensa di poter far fronte a tutto con un prestito, garantito dai diritti tv (circa 25 milioni di euro). Sale il titolo in Borsa e arrivano nuovi nomi di possibili compratori. Si riparla di Murdoch, si rilancia il nome di Bertarelli (che dalla Nuova Zelanda continua a smentire), torna alla ribalta Al Saadi Gheddafi, figlio del leader libico, e si aggiunge al gruppo Moretti Polegato, patron della Geox. Tutto perché la squadra di Mancini [illegible] gola e, perché no, garantisce comunque pubblicità.

Domenica la Lazio è tornata in testa alla classifica, dopo un'attesa che si prolungava dal 14 maggio 2000, data storica dello scudetto. Nella passata stagione era quinta, con [illegible] punti in meno. A Piacenza ha vinto rimontando due reti, dimostrando grinta e grande facilità nell'andare in gol, ha il secondo attacco e la quarta difesa. Imbattuta in campionato [illegible] 11 partite, da [illegible] considerando l'Uefa. Sono cifre che cominciano a fare un po' «soggezione» in società. Perché a questa Lazio non credeva nessuno e quindi [illegible] c'è stata la tradizionale polizza d'assicurazione, presso i Lloyd's, per i premi scudetto. Quella che nel 1999-2000 garantì 450 milioni netti di vecchie lire a ogni biancoceleste.

Dopo dodici giornate di campionato, sembra proprio che solo il problema soldi possa fermare questa Lazio. Peruzzi, uno che conta nello spogliatoio, ebbe parole dure: «Non è riducendo gli stipendi ai calciatori che si salva il calcio. Questo in generale, per i nostri stipendi sappiamo già [illegible] fare e lo faremo se sarà necessario».

Fernando Couto, fresco papà della secondogenita Eleonora, cerca di spiegare come mai questa Lazio, priva di Crespo e Nesta, vola così in alto: «Mancini è il nostro condottiero, lui non mollava mai e ha saputo trasmettere il [illegible] spirito alla squadra. Noi giocatori abbiamo voglia di far bene, tanta grinta. La rosa è ampia ed esperta. Vogliamo continuare così, vivere alla giornata, ben sapendo che in questo calcio [illegible] esistono partite semplici. Altrimenti si [illegible] incontro a figuracce come è successo a Piacenza [illegible] primi venti minuti. È bello essere primi, [illegible] guai a montarci la testa».

[illegible] VIETATO

LA TRIBUNA DEL DISONORE

ALL'OLIMPICO, domenica sera, si è compiuto un nuovo passetto sulla strada dell'intolleranza che avvelena il calcio. Non ci ricordiamo infatti il caso di un dirigente che, per ragioni di ordine pubblico, abbia rinunciato a sedersi in tribuna a guardare la propria squadra: è successo a Roma dove Chiusano, Giraudo, Moggi e Bettega hanno seguito la Juventus dall'imbocco del tunnel degli spogliatoi e da una saletta sotto la gradinata dove [illegible] accesa una tv. L'episodio ha ispirato qualche riga nei servizi di colore sui giornali, solitamente tagli bassi. Qualcuno ha ironizzato: in fondo [illegible] male c'è, se Moggi è odiato da tutta Roma se ne stia a [illegible] e non scocci. In settimana alcune radio private avevano definito una «provoca[illegible]» [illegible] gesto ripetuto da sempre, il diritto irrinunciabile a seguire gli effetti del proprio lavoro.

La breccia è aperta, le tribune del disonore si moltiplicheranno. Moratti, proprio all'Olimpico, aveva scampato i ceffoni due settimane fa. Prima o poi arriverà Galliani. E perché fermarsi a Roma? I cattivi esempi si propagano in fretta, la ritorsione [illegible] si nega a nessuno. Nei giornaletti pubblicitari che si distribuiscono gratuitamente negli stadi pubblicheranno la mappa dei vip avversari, il kit del piccolo pestaggio sarà l'accessorio allegato a ogni tessera d'onore: per i produttori di gadget che si nascondono nelle nostre società l'occasione è imperdibile.

Vip, kit, gadget: termini dell'inglese per descrivere una situazione da bifolchi, roba che nessuno avrebbe osato immaginare quando si usava il dialetto. Neppure ai tempi di Boniperti e Viola si arrivò a tanto: la vergogna di quel calcio nel sedere che colpì il presidente della Roma a Torino è oscurata da questo episodio, perché questa volta si sarebbe andati oltre. Non [illegible] quali informazioni abbiano spinto la dirigenza juventina a disertare i posti che le competevano. Una parola giusta, di sicuro, l'ha avuta il questore di Roma, Nicola Cavaliere, che ha troppa esperienza per non conoscere i rischi cui si sarebbe andati incontro. Aveva riempito il settore di agenti in borghese e poliziotti in divisa ma la certezza dell'incolumità non esisteva se persino gli ultrà più scatenati ne avevano ottenuto l'accesso.

L'ultima decisione tuttavia è toccata a Moggi, che ha scelto di non apparire. Il calcio dei debiti chiede aiuto allo Stato ma non può spingersi fino alla protezione fisica: se bisogna rimanere barricati tutto il giorno in un albergo e si imbocca la strada della militarizzazione delle tribune è meglio richiudersi in se stessi e non parlarne più.

A suo modo è stata una resa che la Juve [illegible] prova a forzare con il silenzio stampa di protesta, sco[illegible] chi ha facilitato un clima di intolleranza e ha soffiato sul fuoco delle polemiche». È un palliativo che non avrà sbocchi. Basta leggere l'interpretazione che si è data al pareggio della Juve, per cui un fallo laterale sbagliato è già il tassello di una congiura, per capire che niente cambierà in futuro. [m. ans.]

DISCIPLINARE: RINVIATO L'ESAME DEL DEFERIMENTO DI SENSI, 6 MESI DI [illegible] AL [illegible] COMASCO PREZIOSI. GALLIANI: «TROPPI VELENI SUL CAMPIONATO»

Sabato e domenica calciatori in campo con 15' di ritardo

Campana: «Non potevamo stare fermi dopo l'aggressione di Baldini e gli atti di violenza e contestazione»

polemica
Franco Badolato

QUINDICI minuti di ritardo per protestare contro la violenza. Così l'Assocalciatori ha motivato la decisione di ritardare l'inizio delle partite nel prossimo turno dei campionati di serie A, B, C1 e C2. La goccia che ha fatto traboccare il vaso della pazienza è stata l'aggressione subita venerdì notte da Francesco Baldini, difensore del Napoli. Ma il recente passato si era arricchito di troppi episodi per continuare a restare passivi. Uno su tutti l'invasore solitario che a Cagliari aveva tramortito con un pugno il portiere messinese Manitta. E [illegible] le intimidazioni e poi il tentativo di aggressione al romanista Zebina oppure le paure [illegible] granata (società e squadra) di fronte agli ultrà in rivolta.

Oltre al ritardo di 15', «all'inizio di ogni partita i capitani delle squadre leggeranno un messaggio contro ogni tipo di violenza da chiunque e contro chiunque esercitata». L'Aic si è riservata di valutare altre iniziative «più drastiche». «L'ennesima, gravissima, proditoria aggressione ai danni di un giocatore - spiega il presidente Campana - denuncia un clima di contestazione e di violenza che non può non suscitare preoccupazione e allarme sociale. L'Associazione italiana calciatori, che più volte in passato ha portato all'attenzione della Federazione altri atti criminosi analoghi, specialmente nei confronti di giocatori di serie professionali minori, ha deciso di mettere in atto un'azione di protesta, al fine di sottolineare l'urgenza di provvedimenti adeguati da parte delle istituzioni pubbliche e sportive».

Quindi, sabato sera le partitissime Lazio-Inter e Milan-Roma cominceranno alle 20,45 mentre tutte le gare della domenica (Brescia-Juventus, Modena-Como, Parma-Reggina, Perugia-Piacenza, Torino-Atalanta e Udinese-Empoli) si disputeranno alle 15,15 e il posticipo Chievo-Bologna alle 20,45. E' un primo passo: ma la battaglia contro la violenza [illegible] combattuta [illegible] sosta anche su altri livelli. Troppe polemiche avvelenano il calcio e contribuiscono ad infiammare animi troppo surriscaldati da un clima di reciproche incomprensioni.

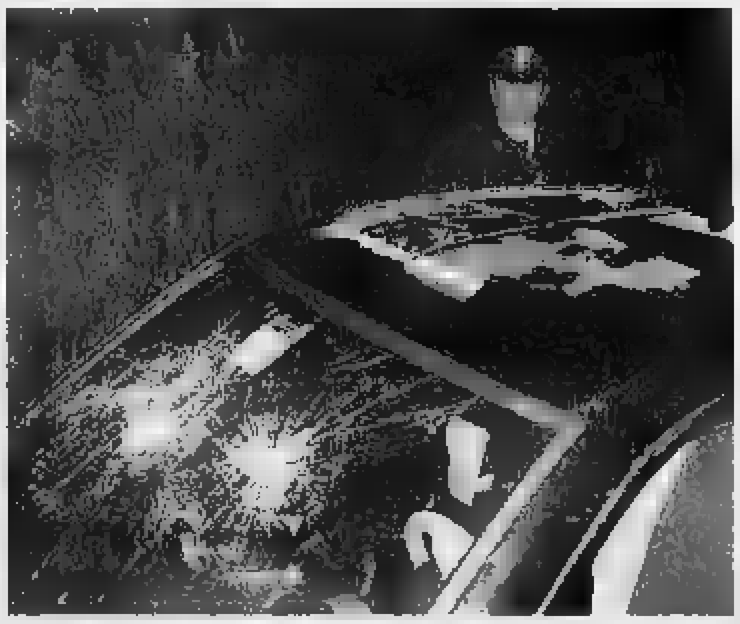
Il presidente di Lega, Adriano Galliani, proprio ieri a Firenze ha sottolineato: «Qualche polemica ha sempre fatto bene al calcio, ma se diventano troppe possono fare male alle coronarie. Il torneo è bellissimo, avvincente, seppur con qualche eccessivo veleno». Poi, proprio in vista di Milan-Roma: «Spero per Sensi e per la sua salute che i problemi non siano legati allo stress derivante dal calcio».

A proposito del presidente giallorosso è di ieri la notizia che la Disciplinare ha rinviato al 12 dicembre l'esame del deferimento in seguito alle [illegible] di «organizzazioni a delinquere» rivolte alla categoria degli arbitri. Invece la Disciplinare ha comminato 6 mesi di inibizione al presidente del Como Enrico Preziosi (dichiarazioni contro gli arbitri Bolognino e Trentalange dopo le partite con Roma e Bologna) e inflitto [illegible] euro di ammenda all'allenatore del Modena De Biasi per le frasi successive alla gara con la Juventus.

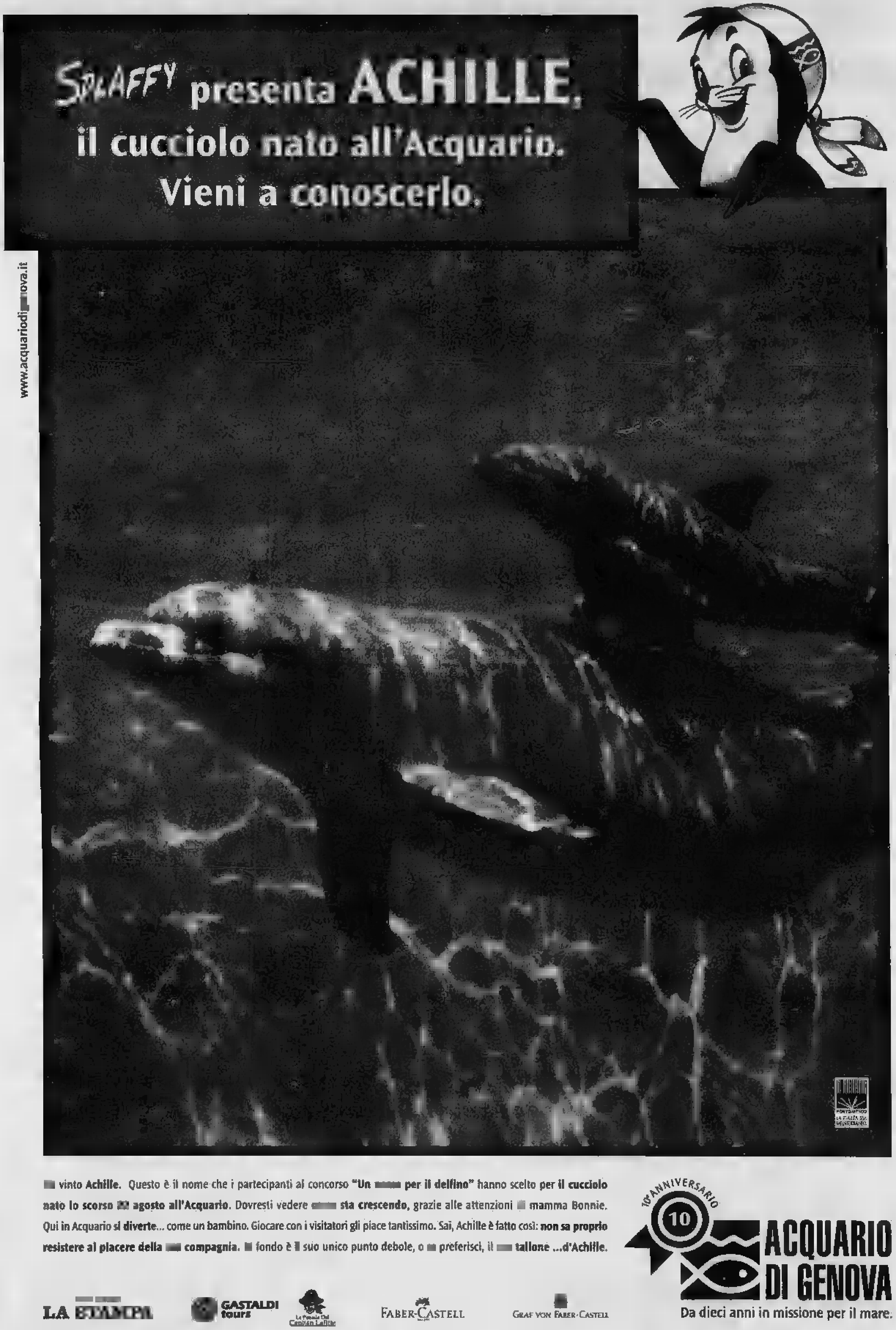
IL GIRO DI VITE FEDERALE SCATTERA' DALLA STAGIONE 2003-2004

[illegible] antidoping: controlli incrociati sangue-urine

PONTEDERA. Il calcio dichiara guerra al doping: arrivano i controlli antidoping incrociati sangue-urine a partire già dal prossimo campionato. La Figc sta infatti ultimando il progetto che in tempi brevi introdurrà i test ematici sui giocatori. Una svolta per il mondo del pallone, annunciata nel corso del convegno, organizzato dalla federcalcio, a Pontedera, nella sede della Fondazione Piaggio dal [illegible] «Con il calcio contro il doping». «Vorremmo iniziare in via sperimentale già dal girone di ritorno - ha detto il vicepresidente federale, Innocenzo Mazzini, ideatore del progetto in collaborazione con la commissione antidoping - ma sicuramente già dal prossimo campionato». La piccola rivoluzione ha comunque dei tempi di attuazione: deve essere sottoposta all'esame del presidente Franco Carraro e all'approvazione del consiglio federale. Ma soprattutto deve ricevere l'ok dei diretti interessati: l'associazione calciatori si è detta disponibile a patto che il sistema «sia certo e di grande garanzia per l'atleta» ha detto Piero Volpi, in rappresentanza dell'Aic, assente il presidente Sergio Campana. Mazzini [illegible] ha dubbi che i nuovi controlli andranno in porto: «Avevo fatto una promessa a Carraro: facciamo un ulteriore passo avanti nella lotta al doping. Il presidente ora si attiverà con tutte le componenti e l'Aic è d'accordo nella misura in cui sono tutelati i diritti dei calciatori».



Il sopralluogo della polizia napoletana davanti all'auto di Baldini


SPLAFFY presenta ACHILLE,
il cucciolo nato all'Acquario.
Vieni a conoscerlo.
www.acquariodi[illegible]nova.it
[illegible] vinto Achille. Questo è il nome che i partecipanti al concorso "Un [illegible] per il delfino" hanno scelto per il cucciolo nato lo scorso [illegible] agosto all'Acquario. Dovresti vedere [illegible] sta crescendo, grazie alle attenzioni [illegible] mamma Bonnie. Qui in Acquario si diverte... come un bambino. Giocare con i visitatori gli piace tantissimo. Sai, Achille è fatto così: non sa proprio resistere al piacere della [illegible] compagnia. [illegible] fondo è [illegible] suo unico punto debole, o [illegible] preferisci, il [illegible] tallone ...d'Achille.
10° ANNIVERSARIO
10
ACQUARIO DI GENOVA
Da dieci anni in missione per il mare.
LA STAMPA
GASTALDI tours
FABER-CASTELL
GRAF VON FABER-CASTELL

DOPO DUE ANNI E MEZZO [illegible] MILAN RITROVA IL CENTROCAMPISTA ARGENTINO

Redondo, il calvario è finito

Sarà in campo dal primo minuto stasera in Coppa Italia
Ad Ancona Ancelotti schiererà anche il brasiliano Leonardo

Nino Sormani
MILANO

Il Milan ritrova Fernando [illegible]dondo che stasera sarà in campo dal primo minuto ad Ancona nell'andata degli ottavi di coppa Italia. Sono passati due anni e mezzo da quando il centrocampista argentino, nato [illegible] 6 giugno del 1969, fresco vincitore con la maglia del [illegible] Madrid della Champions League, è sbarcato nell'estate del 2000 [illegible] [illegible] per [illegible] gioia del presidente Berlusconi che lo considerava il miglior acquisto dell'estate. Ma la sfortuna lo ha subito bersagliato: al primo allenamento si è infortunato seriamente al ginocchio destro. Tre operazioni, un lungo periodo di cure al Milan, poi [illegible] sua Argentina dove era tornato nel tentativo di guarire rinunciando addirittura all'ingaggio pattuito, [illegible]stante i molti luminari che l'avevano [illegible] avuto in cure consideravano chiusa la sua carriera. Invece la sua costanza è stata ripagata in Belgio dove [illegible] stato curato e guarito negli ultimi tre mesi dallo specialista [illegible]. E stasera [illegible] finalmente in campo con la maglia del Milan, la prima che indossa [illegible] quando è arrivato [illegible] Italia, dopo i 10' giocati [illegible] [illegible] fa a Zagabria nella gara d'addio di Boban.

«Oggi inizio una nuova vita - ha spiegato ieri Redondo -. Per me andare in campo in una gara ufficiale è un sogno. Mi ripaga dei tanti sacrifici che ho fatto in questi anni. Non aspettatevi grandi [illegible]. Devo riprendere piano piano, per ritrovare [illegible] forma e la condizione. In questo momento mi sembra di essere ritornato a quando avevo 15 [illegible] ed [illegible] alla vigilia del mio esordio in prima squadra in Argentina: un'emozione incredibile».

Oggi è il giorno degli esordi in [illegible] Milan perché [illegible] l'argentino torna in campo anche il fantasista Leonardo che era tor[illegible] in [illegible] nell'estate del [illegible] per scadenza di contratto ma che è stato richiamato a settembre per fare [illegible] chioccia al connazionale Rivaldo e dare il [illegible] contributo [illegible] caso [illegible] necessità: «Sono davvero molto emozionato al pensiero di giocare ancora nel Milan. Facendomi tornare qui [illegible] società [illegible] [illegible] fatto un grosso regalo. Per me e Redondo sarà una partita di grandi stimoli, anche se si tratta della coppa Italia».

Redondo, che quasi [illegible]mente giocherà solo [illegible] primo tempo, prenderà il posto di Pirlo, mentre Leonardo sarà alle spalle di Serginho e dell'unica [illegible] punta Tomasson. Ancelotti [illegible] deciso infatti [illegible] fare [illegible] ampio [illegible] rimandando a [illegible] dopo la gara [illegible] domenica con l'Empoli l'acciaccato Gattuso, oltre a Maldini, Seedorf, Rui Costa, Inzaghi e Ambrosini che potranno così prepararsi al meglio per la sfida di sabato sera a San Siro con la Roma. Stasera in porta [illegible] Abbiati, dietro [illegible] Helveg, Chamot, Costacurta e Aubameyang, mentre a centrocampo [illegible] Redondo ci [illegible] Brocchi o Dalla Bona, poi Leonardo, Serginho e Tomasson. In panchina tanti primavera per completare la rosa.

Oggi a Marassi Samp-Perugia

■ Ecco le partite [illegible] gli arbitri degli ottavi di finale (gare di [illegible]ndata) [illegible] Coppa [illegible]a: le sfide [illegible] ritorno sono previste il 17-18-19 dicembre.
[illegible] Sampdoria-Perugia (ore 15,30 diretta tv su Raidue): arbitro Trefoloni. Ancona-Milan (ore 21, Raidue): Saccani.
DOMANI. Lazio-Empoli (ore 15, Raiuno): Dondarini; Triestina-Roma (ore 18,15 Raidue): Pellegrino; Bari-Inter (ore 21, [illegible]e): Gabriele.
GIOVEDÌ. Piacenza-Chievo (ore 15,30 Raitre): Morganti; Vicenza-Bologna (ore 18,15 Raidue): Cassarà; Reggina-Juventus (ore 21, Raitre): Palanca.



L'argentino Fernando Redondo è stato operato tre volte al ginocchio destro

F1: PRESENTATA LA LISTA DEI PROTAGONISTI DEL 2003

[illegible] n. 1, Arrows fuori Mancano ancora tre piloti

PARIGI

Eccoli, i protagonisti della Formula 1 2003. Sono 10 scuderie (una in meno dello scorso anno) e 17 piloti (più tre ancora da definire). La lista è definitiva: c'è il timbro della Fia, che ha escluso la Arrows e assegna[illegible] i numeri agli altri protagonisti. Il numero 1 spetta di diritto [illegible] campione [illegible] mondo Michael Schumacher, che lo riceve in dote per la quinta volta. Montoya (Williams) scavalca il compagno di scuderia Ralf e le due McLaren: il 3 è suo. Manca, al solito, il 13 per ragioni scaramantiche.

Questa la lista completa. **Ferrari:** 1. M. Schumacher, 2. Barrichello. **Williams-Bmw:** 3. Montoya, 4. R. Schumacher. **McLaren-Mercedes:** [illegible]. Coulthard, 6. Raikkonen. **Renault:** 7. Trulli, [illegible] Alonso. **[illegible]ber Petronas:** [illegible]. Heidfeld, 10. Frentzen. **Jordan Ford:** 11. Fisichella, 12. da specificare. **Jaguar Cosworth:** 14. Webber, 15. Pizzo[illegible]. **BAR Honda:** 16. Villeneuve, 17. Button. **Minardi Cosworth:** 18 e 19 da specificare. **Toyota:** [illegible]. Panis, 21. [illegible] Matta.

La Renault ha annunciato un doppio lancio della nuova monoposto: il 20 gennaio a Lucerna, Svizzera, dove è consentita la pubblicità al tabacco; il 23 al circuito di Le Castellet (Francia). L'Ue ha intanto vietato dal 31 luglio 2005 ogni sponsorizzazione alla F1 legata al tabacco. [r. m.]

DOPO LA STORICA VITTORIA DELLA RUSSIA [illegible] DAVIS

Il tennis è trendy anche [illegible] Cremlino

Stefano Semeraro

Una volta, neppure tanto tempo fa, era uno sport degenerato, esecrabilmente borghese, in sospetto di scarsa virilità. Oggi, che i venti politici soffiano da altre direzioni e il lessico si è decisamente occidentalizzato, il [illegible] è diventato trendy anche al Cremlino. Il padre di tutti gli entusiasmi è stato Boris Eltsin, che della racchetta [illegible] avido fan da tempi non sospetti, e che la settimana [illegible] si è sciroppato in tribuna tutti e cinque i match della finale [illegible] Coppa Davis storicamente conquistata da Safin, Kafelnikov e Youzhny, i tre Cosacchi che hanno portato le loro costose salmerie ad abbeverarsi in riva alla Senna. Anche Jacques Chirac [illegible] Lionel Jospin hanno frequentato il palasport di Bercy, ma Boris l'ultra ha fatto [illegible] più: ha esultato con il pugno alzato, protestato quando i rusky annaspavano, e alla fine è [illegible] in campo come un giovincello per mettere anche la sua manona sotto l'insalatiera.

«Da, da, dite pure che questa vittoria è anche merito mio, perché [illegible] portato fortuna», ha gongolato il demolitore del Comunismo. Non era comunque solo: almeno duemila suoi connazionali sono sbarcati a Parigi da charter stipati, per applaudi[illegible] la prima, storica vittoria della squadra russa, la [illegible] stampa del palazzetto di Bercy trasudava di vocione slave. Anche il successore di Eltsin, Vladi[illegible] Putin, ha stirato il [illegible] sorrisino migliore [illegible] volte orecchiata la notizia, dichiarando alle agenzie che [illegible] vittoria in Davis è una grande, brillante vittoria per tutto lo sport russo». Il quotidiano Gazeta ha decisamente esagerato. Per celebrare l'impresona di Mikhail Youzhny, il ventenne buttato alla disperata nella mischia all'ultimo momento per sostituire Kafelnikov sul 2 pari, e capace di una straordinaria rimonta che ha regalato [illegible] punto decisivo, i suoi redattori hanno addirittura riesumato uno slogan in uso a Stalingrado durante l'assedio nazi: «Mikhail lo sapeva: c'è solo Mosca dietro di te».

Youzhny è il rappresentante della quarta generazione di tennisti russi. Dopo i pionieri sovietici [illegible] Anni 70, [illegible] Metreveli e Olga Morozova, isolati finali[illegible] a Wimbledon e al Roland Garros, nel decennio successivo il torrentello made in Urss ha iniziato a irrobustirsi. Sono arrivati Chesnokov, Cherkasov, Medvedev, che insie[illegible] alla ribelle Zvereva hanno dato una spallata [illegible] [illegible] che li teneva legati e mungeva i loro guadagni. L'ulti[illegible] della nidiata è stato proprio Kafelnikov, il Principino snob, nato sovietico [illegible] cresciuto da capitalista, ma [illegible] [illegible] sfamatosi alle scuole federali. È intimo dei [illegible] potenti [illegible] sovietici, come il satrapo [illegible]beko Islam Karimov, che [illegible] Tashkent [illegible] creato un torneo su misura per lui e che per gli spostamenti gli offre il proprio jet privato. Kafelnikov che è già entrato nel Consiglio russo dello sport, e sogna un futuro alla Duma.

Dopo di lui è iniziata [illegible] grande migrazione, i cui esponenti di punta - con specializzazioni diverse - [illegible] Marat Safin e Anna Kournikova, che per crescere professionalmente hanno preferito emigrare. Youzhny invece vive e si allena [illegible] Mosca, al club dello Spartak, all'Occidente guarda con attenzione e rispetto, [illegible] senza sbavare. Il tennis anche a Mosca e San Pietroburgo [illegible] diventato uno sport chic, molto glamour, e i nuovi ricchi - anche quelli con gli abiti vistosi e i portafogli gonfi - lo guardano ormai come un eroe.



Mikhail Youzhny con Boris Eltsin

SPORT FLASH

■ [illegible] [illegible] [illegible] 1-1. Nel posticipo di B, il derby toscano è finito in parità. Le reti nel 2° tempo: 24' Tiribocchi (S), 33' Protti (L). Classifica (prime posizioni): Samp 24; Triestina, Cagliari, Siena 22; Lecce, Palermo 20; Ancona, Ternana, Livorno 19; Messina 18.

■ [illegible] **TIFOSO [illegible] COMA.** E' ancora in coma Adriano Venturi, il tifoso del Modena caduto domenica nel fossato dello stadio Dall'Ara prima del match col Bologna. Il 30enne di Savignano sul Panaro ha riportato fratture alle prime due vertebre cervicali: ha gambe e braccia paralizzate. La Procura di Bologna ha aperto un'inchiesta.

■ [illegible] **VIERI.** Da un Fenomeno all'altro. Perso Ronaldo, Moratti assegna lo [illegible] titolo a Vieri, per le 4 reti al Brescia. «È proprio un Fenomeno», ha affermato il p[illegible] per il primo poker di Bobo in Italia. «La delusione per lo scudetto svanito la scorsa stagione ha avuto un effetto positivo, i giocatori sono [illegible] convinti e decisi».

■ [illegible] **2002** [illegible] Per [illegible] distorsione alla caviglia sinistra, riportata nella partita contro il Modena, Beppe Signori starà fuori [illegible] o tre settimane». Il leader del Bologna era già rimasto inattivo dal 14 settembre al 6 novembre.

■ [illegible] **UCCIDE RIVALE.** Un tifoso dell'Independiente, squadra vincitrice del Torneo Apertura, è stato ucciso a colpi di pistola [illegible] un sostenitore del Boca Juniors con il quale aveva avuto un'accesa discussione a Bernal (Buenos Aires).

■ **ATLETICA: TORNA FIONA MAY.** «Nonostante la recente maternità e i miei 3[illegible] anni, mi sento fresca e motivata per tornare a gareggiare»: così ha detto Fiona May nell'Aula Volta dell'Università di P[illegible]a, dove è stata presentata dalla sua nuova società Libertas Cento Torri.

■ **NUOTO: RECORD MONDIALE.** La nuotatrice cinese Qi Hui ha stabilito ieri a Shanghai il [illegible] record mondiale dei 200 mt [illegible] in vasca corta: [illegible] 2'18"86 ha migliorato [illegible] [illegible] (2'19"25 a inizio 2001).

■ **BASKET: 3 CONTRO 3.** Per avvicinare i giovani al basket è nato «Join The Game», primo torneo nazionale di 3 contro 3 per ragazzi/e di 12-14 anni, patrocinato dalla Fip. Si partirà il 26 gennaio 2003, con le eliminatorie in 106 province; poi fasi regionali dal 30 marzo in 20 città e finali nei giorni 1-2 giugno a Treviso.

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Nella [illegible] Tris di ieri a Palermo (trotto), combinazione 9-12-10, quota € 2.281,96.


TOYOTA Central Motors e AD Motors
20.000 mq. di esposizione nuovo, usato e ricambi, di assistenza specializzata Toyota Lexus, centro revisioni.
C.so Giambone, 33 - TORINO
Central Motors
Corolla.
Berlina, station wagon e Verso.
Venite a scoprirla.
VERSIONE Hatchback (3 e 5 porte). Motori: benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i; 1.4 97 CV, 1.6 da 110 CV 1.8 192 CV - turbodiesel 2.0 16V a iniezione diretta Common Rail D-4D da 90 CV e 2.0 intercooler 110 CV.
serie: 4 airbag, ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD), 4 freni disco (anteriori autoventilati), sintolettore CD, computer bordo.
Da 14.000 euro
(chiavi in I.P.T. esclusa).
3 anni
SE ROTTAMI LA NON CATALITICA PUOI ACQUISTARE
COROLLA HB BENZINA 1.4 E 1.6 O TURBO DIESEL COMMON RAIL 2.0 (90 E 110 CV)
OPPURE COROLLA VERSO BENZINA 1.6 E TURBO COMMON RAIL 2.0
USUFRUENDO DELLA TOTALE ESENZIONE DAL PAGAMENTO
DELL'IPT E DEL BOLLO PER TRE ANNI
(D.L. 8/7/2002 N. 138).
5 ANNI DI GARANZIA
o fino a 160.000 km
COROLLA VERSO COROLLA STATION WAGON - Motori: benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV 1.8 135 CV - turbodiesel 16V a iniezione diretta Common Rail D-4D 2.0 da CV.
Di serie: 4 airbag, ABS con EBD, 4 freni disco, climatizzatore, sintolettore CD, il più ampio volume utile carico della categoria, posizioni differenti dei sedili vani portaoggetti.
Da 17.000 euro
(chiavi in I.P.T. esclusa).
PROGETTO COROLLA.
LA RIVOLUZIONE DEL SILENZIO.
Concessionarie Toyota di Torino
Central Motors
Esposizione • Assistenza e Ricambi Toyota e Lexus • Centro
C.so Giambone, 33 - Torino - Tel. 011.3151711 NUOVA SEDE
Esposizione • Assistenza Ricambi
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011.4341900
Esposizione
C.so Francia, 138/A-Collegno (TO) - Tel. 011.784088
AD Motors
Esposizione • Assistenza • Ricambi
C.so Vercelli, 66 - Torino - Tel. 011 2489100
Esposizione
C.so Torino, 76 - Chieri (TO) - Tel. 011 9411050
www.toyotatorino.com
CORSO AGNELLI
CORSO COSENZA
CORSO UNIONE SOVIETICA
CORSO E GIAMBONE
SOTTOPASSO DEL LINGOTTO
Nuova sede: Corso Giambone, 33
TOYOTA
Provate la differenza.

SPAZIO AFFARI

Per una convenzione stipulata con PUBLIKOMPASS TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche ... Italia.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171)

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00 UIC 4404 Prometeo 011.509.6550, Novara 0321.393.008. ... 1.325.514

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. ... istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. ... (UIC 4395)

011 561 7321 corso Re Umberto 87

AGENZIA pubblicitaria e grafica organizzatrice eventi e marketing con primaria clientela privata e pubblica. Volume affari di sicuro interesse cerca socio operativo. Baldini 011 597 049

FINANZIAMENTI, mutui, leasing, consulenza tutti eventi risposta veloce qualsiasi importo. Svizzera 004191 840 4480 Registro Commercio 3254454

MANAGER imprenditoriale cerca azienda da potenziare od acquisire quote. Tel. 335 242 900

PUBBLICITARIA

TRICONATURA CAPILFARM

per i vostri problemi di capelli

STUDIO, RICERCA E SVILUPPO
METODI PER CALVIZIE

Le folte chiome sono da sempre sintomo di bellezza e seduzione. Anche oggi, ormai oltre il 2000, avere bei capelli vigorosi e corposi dà rilievo alla nostra personalità. Per svariati motivi non tutti possono avere folte chiome: malattie, disfunzioni, stress e lo stesso passare degli anni rendono i capelli più deboli, fino a provocarne la caduta e portare alla calvizie.

Dopo anni di studi, oggi i laboratori Triconatura Capilfarm hanno ottenuto ottimi risultati con il sistema M.I.K.: perciò le persone che hanno problemi di capelli o sono portatori di toupet, parrucche e riporti possono valutare con serenità che cosa è meglio per loro. Il sistema M.I.K. è usato da molti anni in molti paesi all'estero e oggi anche noi vi diamo la garanzia di una vita diversa con i nuovi capelli: vi potrete comportare normalmente, praticare sport, fare la doccia e, se volete, anche fare tinte e permanenti, perché i vostri capelli sono assolutamente naturali. Un'integrazione di capelli è molto più semplice di quanto si pensi, perché gli stessi vengono inseriti singolarmente, quindi non creano nessun "effetto finto".

Anche il nostro centro anticalvizie ha acquisito in questi anni grande esperienza e affidabilità, adottando solo tecniche naturali e investendo molto sul prodotto, anziché sulla pubblicità. Questo ci permette anche un controllo dei prezzi, con costi molto contenuti, che possono variare dalle 200 mila lire a un massimo di 6 milioni.





"La testimonianza di G.P. è depositata presso i nostri studi".



Particolare di infoltimento di capelli naturali con metodo progressivo, per calvizie di qualsiasi genere con il metodo integrativo naturale la soluzione definitiva

SI RICEVE ESCLUSIVAMENTE SU APPUNTAMENTO.
CONSULENZA GRATUITA E SENZA IMPEGNI.

TORINO C.so Vittorio Emanuele, 74 - Tel. 011.56.22459
CUNEO Via Roma, 8 - Tel. 0171.692524
Altre sedi: ALBA - ALESSANDRIA Info Line 1780 747499
E-mail: triconatura@triconatura.it www.triconatura.it

CORSO URSS 531

JUAN LES PINS

... SUR MER

- occasione, casetta/villetta completamente da ristrutturare, grande terrazza panoramica vista mare, parking, ...

CASA 0182.555.827 Juan Les Pins, villetta, vicino mare, immerse nel verde, villette a schiera vista mare, piscina, posto auto compreso € 61.500,00

AREA CASA 0182.555.827 Mentone, vicino mare nuovi bilocali € 117.000,00 terrazze vivibili ultime opportunità!! Affrettatevi

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, ... ideale investimento / vacanza, in villa ... bilocali, loggia, vista panoramica, € 115.000,00 resa netta 7,5%

... Nizza centro ideale investitori ... nuovi bilocali terrazza, vista panoramica, grandi metrature, piccoli prezzi

CASA 0182.555.827 Nizza, recente costruzione appartamenti € 15.000,00 più piccola ... coperta da affitto garantito

... 0182.555.827 Nizza, nuovi appartamenti € 53.000,00 resa netta 7% ultime opportunità a questi prezzi!!

NIZZA centro/università immobile signorile monolocali da reddito ... Possibilità affitto garantito per 9 anni con utilizzo. Da € 49.000,00 ... 011.569.782 ...

NIZZA zona pedonale introvabile! Appartamento in villa, autonomo. Terrazza. € 150.000,00 Giovanni 0033 612 103.385

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. SEPIM 011.542.8801 Settimo strada San Mauro ... recente magazzino 45 mq, 2 ingressi (altezza mt 3) riscaldamento € 29.500,00

Adiacenze tangenziale Torino sud
Immobile mq 3.747/4.313
(su vari livelli)
con uffici e capannone
ampio parcheggio e cortile
possibilità uffici - commerciale
deposito - produzione
locali a norma con ...
vendo possibilità mutuo - leasing.
Baldini 011.597.049.

CORSO ALLAMANO
LEGGE TREMONTI
VENDITA - AFFITTO
locali produttivi:
a partire da 600 mq più 308 mq uffici
Palazzina uffici:
a partire da 160 mq fino a 3.200 mq
BUILDING S.P.A.
Tel. 011.558.1711 - www.building.it

CORSO GROSSETO adiacenze vendesi bellissimo magazzino mq 2300 € 232,41 al mq. Tel. 011.810.341

... proponiamo moderni e razionali spazi uso ufficio per complessivi 220 mq suddivisi in 10 vani doppi servizi oltre 4 posti auto coperti. Filiale Torino 011.539.007.

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011-6568111. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 [illegible] /252/205

CRONACA



Cantieri metrò

Giovedì prossimo apre il cantiere per la [illegible] stazione «Re Umberto» della metropolitana. Pertanto verrà chiusa la carreggiata centrale di corso Vittorio Emanuele tra l'omonimo largo e corso Re Umberto, con spostamento [illegible] traffico pubblico e privato sulle carreggiate laterali.



Il Parco ha 80 anni

Compie oggi 80 anni il Parco Nazionale Gran Paradiso, decano delle aree protette italiane. La festa di compleanno si terrà giovedì 12 dicembre, [illegible] 21, sala conferenze della Regione Piemonte, in [illegible] Stati Uniti 23. Tra chi partecipa saranno sorteggiati premi. Info allo [illegible] 901.070



Il Pannunzio a Conte

Oggi, ore 20,15, il ristorante del Cambio, viene consegnato al cantautore Paolo Conte (foto) il premio Pannunzio. Il riconoscimento, che si svolge sotto l'egida del Presidente [illegible] Repubblica ed è giunto alla ventesima edizione, verrà consegnato da Pier Franco Quaglieni.

CRISI DELL'AUTO, A ROMA RIPRENDE LA TRATTATIVA

Sciopero di quattro ore negli stabilimenti Fiat

Presidi dei lavoratori davanti al Sanpaolo, alla Crt e alla prefettura
Preoccupazione dei sindacati per la conferma del piano aziendale
Dure accuse al governo e la minaccia di boicottaggio alle banche

Marina Cassi

I timori per il futuro di Mirafiori tornano in piazza oggi nel giorno in cui riprende la trattativa a [illegible] tra azienda e sindacato con la partecipazione del governo; un appuntamento cruciale per capire come potrà evolversi la lunga vertenza Fiat.

Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno proclamato 4 [illegible] di sciopero negli stabilimenti Fiat e dell'indotto e organizzato presidi per parlare con i [illegible] di fronte alla Prefettura, alla Rai, al Sanpaolo-Imi di piazza San Carlo e alla Crt di via XX Settembre, due delle banche che intervengono nel piano finanziario dell'azienda.

E ieri hanno precisato i contorni del pericolo che, secondo il sindacato, corre Mirafiori; maggiori da quando l'azienda - nell'incontro tra le parti e il governo della scorsa settimana - ha ipotizzato di trasferire dallo stabilimento torinese a quello di Termini Imerese parte del restyling della Punto.

Per Fim-Fiom-Uilm «secondo i programmi aziendali la produzione annua di Mirafiori, già scesa in questi ultimi tre anni da 500 a 300 mila auto, si dimezzerà nel 2003 a partire da giugno quando cesserà la produzione della Panda». E aggiungono: «L'avvio del piccolo monovolume previsto per ottobre 2003 porterà la produzione annua di Mirafiori [illegible] 150.000 vetture, mettendo così a rischio lo stabilimento e portando a [illegible] di utilizzo degli impianti; una soglia che [illegible] consente di pagare le spese».

Secondo i segretari e i responsabili Fiat di Fim-Fiom-Uilm Marchina, Airaudo, Stacchini, Capuano, Verdini inoltre «con la riconferma integrale del piano Fiat scompare qualunque garanzia di rientro per i 3750 lavoratori dichiarati in esubero a Torino, aumenta il numero dei licenziamenti perché ai 2000 esuberi determinati dalla fine della Panda si aggiungeranno i lavoratori eccedenti sulla linea che oggi produce la Punto».

E aggiungono: «Per il B-MPV la Fiat prevede una produzione giornaliera di 850 vetture contro le 750 Punto al giorno che oggi si producono in Carrozzeria, con il risultato che saranno almeno 1000 i lavoratori in esubero che si aggiungeranno a partire dal giugno 2003». Sintetizzano: «Agli oltre 14.000 esuberi, compreso l'indotto, previsti dai tagli attuali, se ne aggiungerebbero, quindi, almeno altri [illegible] per [illegible] dello spostamento della Punto Restyling».

Il sindacato chiede nuovamente il cambiamento del piano dell'azienda, il non utilizzo della cassa integrazione a zero, la [illegible] chiusura di stabilimenti. Molto forte la polemica con il governo accusato «di stare a guardare» e di non decidere interventi di politica industriale per sostenere il futuro del settore auto in Italia. La Fismic sollecita la Fiat a riportare in Italia produzioni ora realizzate all'estero.

Nel volantino che Fim-Fiom-Uilm e Fismic daranno davanti alle banche - oltre alla contestazione per il sostegno a un piano che prevede esuberi - si annuncia anche che, se gli istituti di credito non cambieranno atteggiamento, si potrà [illegible] alla disdetta dei conti.

NUOVO COLLEGAMENTO DALLO SCALO DI CASELLE

Torino più vicina all'Est con il volo per Vienna

A Caselle si attendevano tutti il presidente di Air Vallée, Francesco Cimminelli, per la presentazione del nuovo collegamento aereo di linea Torino-Vienna, ma il patron granata ieri ha mandato avanti i [illegible] amministratori delegati della compagnia valdostana, Carlo Panizza e Gianfranco Martea-Perolino, scusando l'assenza per «imp[illegible] sisi impegni». Cimminelli [illegible] «blindato» dalla polizia.

E così il nuovo collegamento, sul quale molti scommettono per essere [illegible] prima apertura verso uno snodo, Vienna, di capitale importanza per l'Est europeo, è partito nel giorno più nero per il presidente della piccola compagnia aerea che [illegible] ha lanciato, nata 15 anni fa per promuovere lo sviluppo commerciale dell'aeroporto «Gex» di Aosta, ma ora in procinto di fare base operativa a Caselle.

Il Dornier 328 Jet da 31 posti decollerà ogni giorno (sabato escluso) da Caselle alle 14,25 per essere a Vienna [illegible] minuti dopo. Per il ritorno la partenza è alle 16,40. Fino al 15 dicembre è applicata una tariffa di lancio di 179 [illegible], dopo saranno in vigore tariffe diverse, che vanno da 238 a 542 euro. Come hanno sottolineato sia il presidente della Sagat, Carrara, sia l'amministratore delegato, Battaggia, il volo per Vienna, che è un importante «hub» europeo, apre nuovi collegamenti in coincidenza con Berlino, Brema, Bucarest, Dresda, Helsinki e Kiev.

Piena soddisfazione è stata espressa anche dal presidente di Turismo Torino, Livio Besso Cordero, sicuro che il collegamento [illegible] sensibili ritorni e [illegible] l'apertura sui potenziali mercati dell'Est possa anticipare altri concorrenti. [g. b.]

L'INAUGURAZIONE



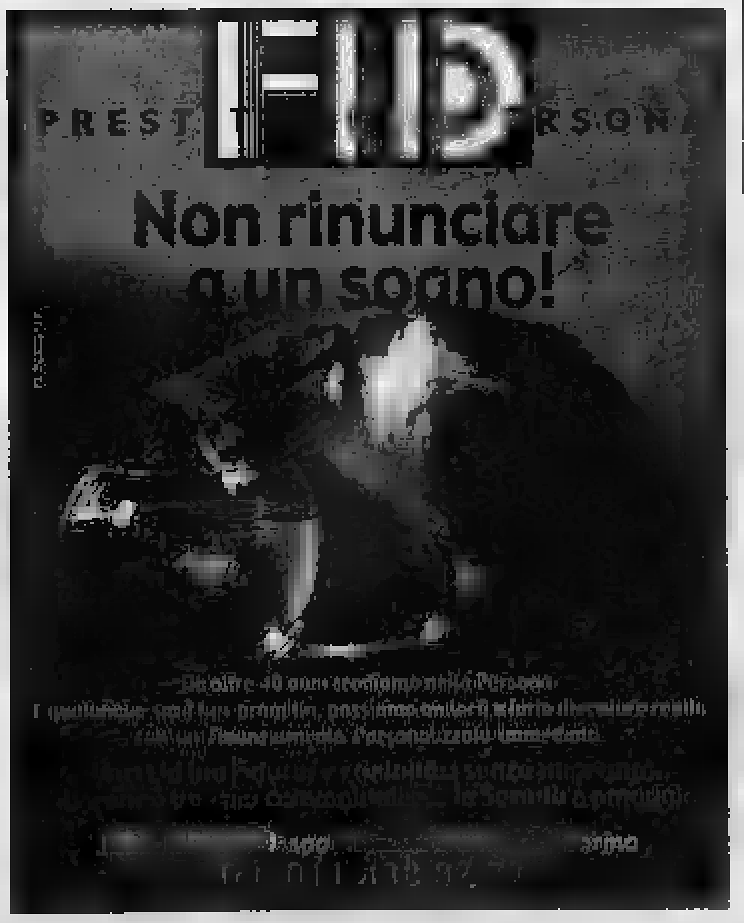
Restaurata la Galleria Torna a vivere il collegamento che vi era in origine tra Palazzo Reale e l'Archivio di Stato attraverso il Palazzo delle Segreterie, oggi sede della Prefettura. La Provincia, proprietaria dell'immobile, ha provveduto al restauro della Galleria alfieriana voluta dai Savoia per avere un collegamento diretto [illegible] gli uffici delle segreterie di Stato. Una serie di opere, realizzate negli Anni 50, avevano interrotto questo corridoio. Ieri i restauri sono stati inaugurati dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, insieme con il prefetto, Achille Catalani, e con l'assessore Alessandra Speranza. Dai documenti dell'Archivio di Stato si è venuti a sapere che proprio questo corridoio, in occasione delle nozze di Vittorio Emanuele II, aveva consolidato le nuove funzioni, volute dal Re, di luogo d'incontro tra la Corte e i cittadini che non avevano accesso ai palazzi nobili.

GNOCCHI E TORINO IN TV

Quelli che non conoscono la nostra città

Alessandra Comazzi

MARAMALDEGGIARE, secondo il Devoto-Oli, dizio[illegible] della lingua italiana: «Infierire su chi non è in condizione di difendersi», dal nome del capita[illegible] di ventura Maramaldo (secolo XVI), che infierì su Francesco Ferrucci morente». È ciò che ha fatto l'altro giorno a «Quelli che il calcio» il peraltro ottimo Gene Gnocchi, troppo intelligente per tenere un comportamento casua[illegible]. Si disputava Torino-Parma, infausta partita della disfatta. In campo, una squadra di casa dav[illegible] povera, imbelle, immobile, imbambolata. Sugli spalti, ancora tanti tifosi, delusi, amareggiati, innamorati di un sogno ormai troppo lontano. Tra gli spettatori, per dire, una coppia giovane e ben vestita con una bambina piccola in braccio, infagottata nel piumone: una bambina incolpevole destinata a soffrire. Chissà quante volte i genitori le diranno, crescendo: quando il Toro le prese in casa quattro a zero dal Parma, c'eri anche tu, nel tuo cappotto argento. E in tribuna, collegati con «Quelli che il calcio» di Raidue, c'erano pure il sindaco Sergio Chiamparino e il vicepresidente del Toroc Evelina Christillin. Dei quali [illegible] riconosciuto il sangue freddo. Perché è lì, davanti a loro, che Gnocchi maramaldeggiava. Faceva gesti, sbeffeggiava, manifestava il [illegible] spirito da tifoso del Parma, satollo di gol, derideva una ex grande squ[illegible] umiliata: una squadra che, qui e adesso, non è la Juve o il Milan, [illegible] è l'ultima in classifica, quindi sai che sugo a stravincere con l'ultima in classifica... Comunque, non pago dei gol e della [illegible] del Torino, il conduttore sottolineava la crisi di Torino, suggerendo l'immagine di [illegible] città allo sbando. Che come farà a organizzarle, le Olimpiadi. Ecco dunque le nuove discipline proposte: la di[illegible] libera (della Fiat); il salto del posto di lavoro; l'hockey all'addiaccio (su immagine di barbone addormentato nel sacco a pelo alla stazione), snob a due (su immagine dei fratelli Giovanni e Umberto Agnelli), pettinaggio artistico (su immagine di Attilio Romero). Chiamparino e Christillin hanno accettato la [illegible] col sorriso sulle labbra. Sono stati bravi: perché [illegible] hanno rispedito al mittente il requiem per la città. Requiem «no, merci», come diceva quel galantuomo di Cyrano.



L'eterno latitante è tornato libero

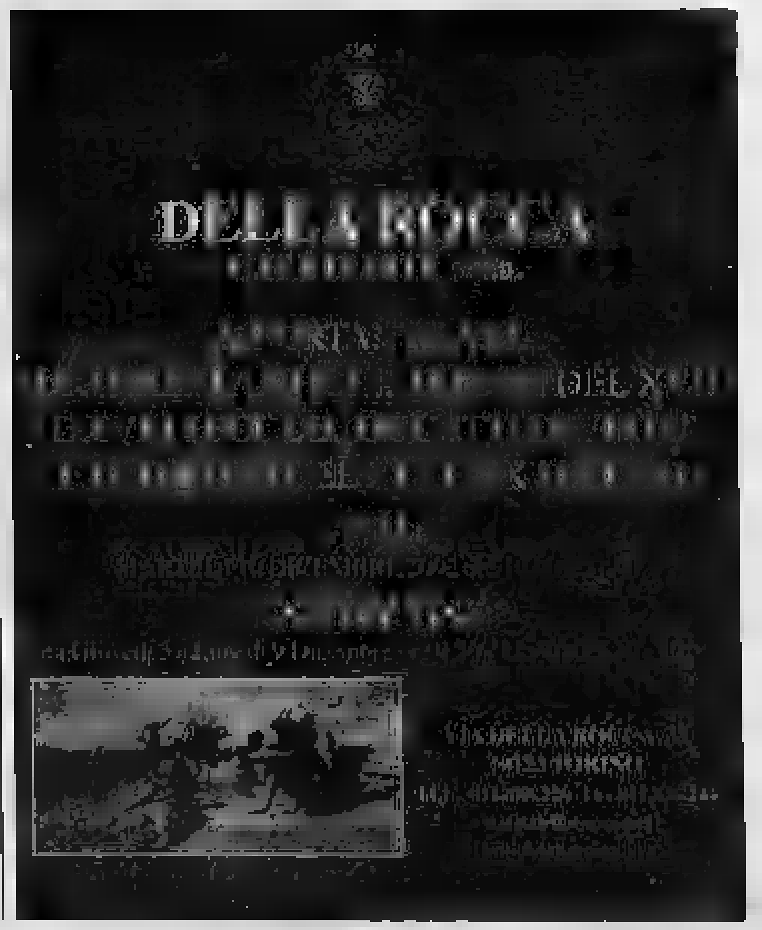
Nino Pietropinto

Un ex terrorista di Prima Linea, latitante da sempre e condannato in via definitiva a [illegible] anni e mezzo di carcere nel lontano [illegible], [illegible] in libertà» nel [illegible] so che è stata annullata la pena [illegible] ha più valore il mandato di cattura internazionale firmato dopo la sentenza. Si chiama Alfredo Russo, [illegible] anni, torinese, e dopo quell'esperienza nella lotta armata non ha più avuto problemi con la giustizia. Ora può tornare in Italia quando vuole, ammesso che se ne sia mai allontanato. A Russo è stato applicato un articolo del codice penale, il 172, che recita: «La pena della reclusione si estingue col decorso di un tempo pari al doppio della pena inflitta e, in ogni caso, non superiore a trenta e non inferiore a dieci».

Tutto merito del [illegible] avvocato Cosimo Palumbo, il nuovo presidente della Camera penale piemontese, che nei mesi [illegible] è [illegible] contattato dal latitante. Voleva [illegible] chiarimenti sulla [illegible] situazione giudiziaria. E, controllando in tribunale, Palumbo ha scoperto che Alfredo Russo [illegible] subito solo [illegible] a condanna per partecipazione a banda armata negli Anni Ottanta. Sei anni e mezzo di carcere.

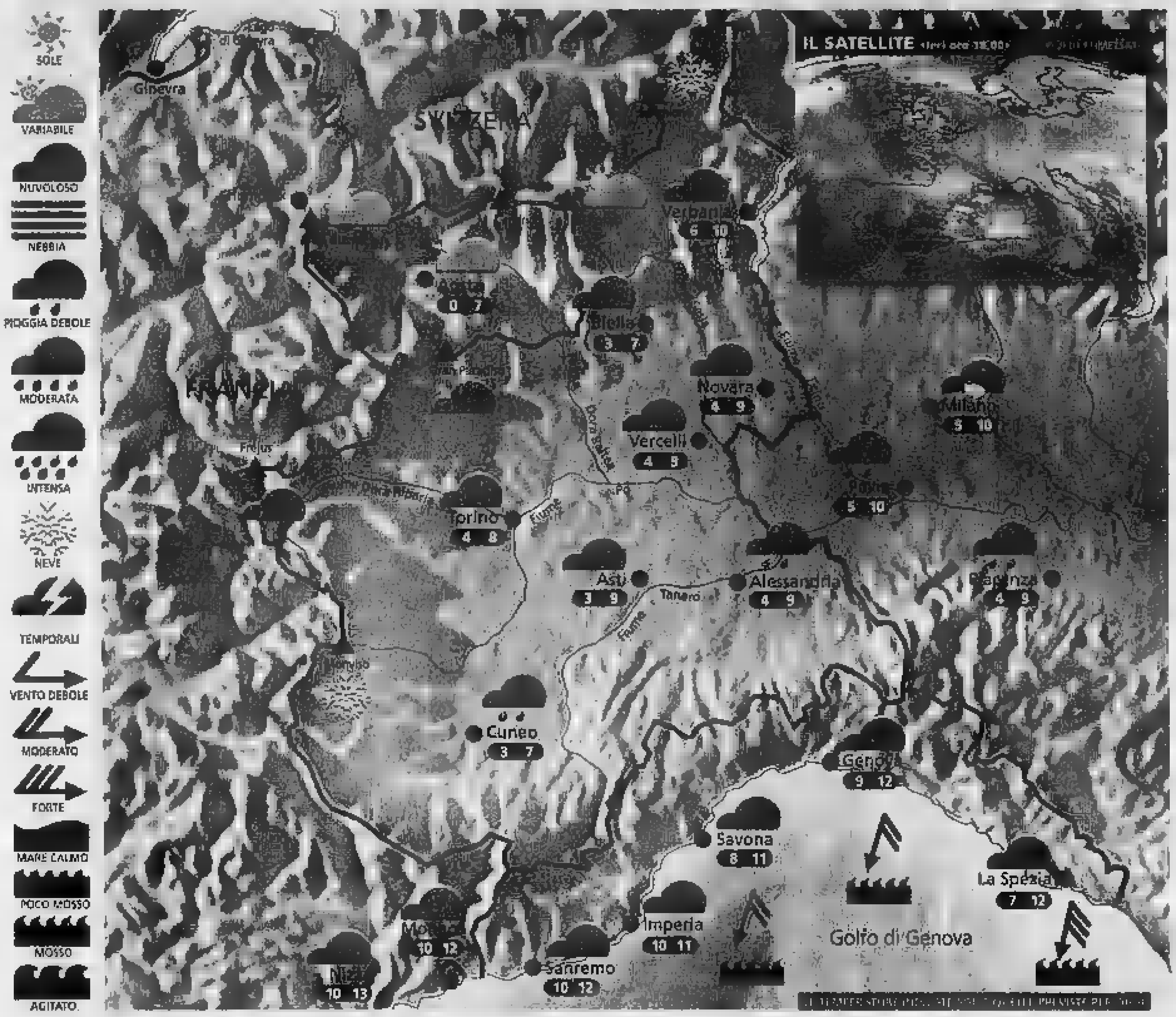
Russo non era stato certamente un personaggio di spicco della banda, non aveva sulle spalle reati di sangue. Era un pesce piuttosto piccolo nell'organizzazione terroristica smantellata nell'80 dopo le confessioni di Roberto Sandalo, [illegible] sulla scena nelle [illegible] settimane con una rapina in quel di Asti, dopo un lungo soggiorno in Africa e un nome nuovo di zecca. A differenza di Sandalo e di altri che non sono riusciti a perdere il vizio di tornare a delinquere, Russo dopo quella condanna si è sempre comportato correttamente. «E' una delle condizioni per poter beneficiare di quell'articolo - spiega l'avvocato Palumbo -. Non ci [illegible] sconti o facilitazioni per chi torna a delinquere». I casi come quello di Russo [illegible] sono moltissimi. «Non è un premio ai latitanti - continua il legale - Se una persona ha commesso un errore, an[illegible] grave, e dopo la condanna per moltissimi anni si è comportato bene, mi pare un principio di civiltà giuridica non perseguirlo più». Viene cioè a scemare l'interesse punitivo dello Stato che si mostra comprensivo con uno dei [illegible] cittadini tornato sulla retta via.

La condanna di Russo [illegible] diventata definita il 12 ottobre 1989 e, a tredici anni di distanza, il 12 dall'ottobre [illegible], Palumbo ha presentato l'istanza alla Corte d'appello. Che l'ha accolta [illegible] il parere favorevole della procura generale. Russo è p[illegible] [illegible] [illegible]a condizione di latitante a quella di cittadino libero e al suo avvocato ha solo detto: «Sono molto contento, non vedo l'ora di tornare a casa. Quella storia è ormai morta e sepolta». La pena gli è stata cancellata, ma non è stato annullato il [illegible]o. La sua fedina penale, come si diceva una volta, non tornerà di nuovo bianca.



BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE



Situazione

Ieri sulle nostre regioni è sopraggiunta una nuova perturbazione che ha provocato qualche debole precipitazione con neve in montagna anche a quote relativamente basse. Oggi la formazione di una depressione sull'alto Tirreno seguiterà a sospingere aria umida e piuttosto fredda in direzione delle Alpi.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso ovunque ma con nubi più importanti su basso Piemonte ed Appennino Ligure. [illegible]lità di deboli piogge sparse, più frequenti in pianura e sull'Appennino; [illegible] po' di neve oltre i 700-800 m. Nel corso della giornata subentrerà [illegible] temporaneo miglioramento con possibili schiarite a partire dalle [illegible] alpine valdostane. Temperatura in diminuzione, freddo in quota. Venti moderati con rinforzi sulla Liguria, dove soffierà una fastidiosa Tramontana. Domani almeno in parte soleggiato e senza precipitazioni.

ZOOM

Arriva il grande freddo per l'Immacolata?

Un vortice freddo centrato tra gli Urali ed il [illegible] Bianco favorirà il rafforzamento di un anticiclone sulla Scandinavia che avrà un ruolo determinante nell'arrivo del freddo. A sostenerlo ci penserà anche l'anticiclone delle Azzorre che protenderà verso il Regno Unito un cuneo atto a creare le condizioni per la formazione [illegible] un vasto ponte, esteso dalla Penisola Iberica alla Finlandia. Sull'Italia sarà presente [illegible] depressione alimentata [illegible] fredda scandinava; si tratterà [illegible] un lago depressionario che andrà parzialmente perdendo d'importanza nel week-end a favore di un ingresso trionfale delle correnti gelide, dapprima sull'Europa centrale e poi forse anche sull'Italia. Il freddo oltretutto [illegible] di quelli intensi con una -12°C a [illegible] m [illegible] Germania e la Polonia. Questo [illegible] uno dei [illegible] in cui l'alta pressione non porta il sereno, ma anzi provoca [illegible] generale instabilizzazione [illegible] tempo [illegible] vasta scala. In altre parole fino al week-end avremo tempo instabile con neve sull'Appennino [illegible] piogge sparse qua e là, da sabato [illegible] parola passerà al freddo e poi [illegible] neve?

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	12	14
BARI	10	16	ROMA	10	14
BOLOGNA	7	9	VENEZIA	6	10
CAGLIARI	9	15	BARCELLONA	7	12
CATANIA	10	14	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	8	12	FRANCOFORTE	1	8
FIRENZE	5	8	GINEVRA	1	7
OLBIA	8	14	LONDRA	7	9
PALERMO	14	14	MONACO DI [illegible]	0	1
PERUGIA	5	6	PARIGI	0	4
POTENZA	4	9	ZURIGO	0	[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle [illegible] 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 16 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 36 minuti; cala domani alle [illegible] 16 e 14 minuti



I trasporti veloci sono da sempre una richiesta degli industriali

Trasporti, rifiuti e giustizia bocciati dagli imprenditori

[illegible] Trasporti e la Giustizia rappresentano due problemi con la maiuscola per le imprese, aggiudicandosi pessimi voti (5,1 e 4,7) nelle «pagelle» presentate ieri all'Unione Industriale. Tema: l'efficienza della pubblica amministrazione valutata dalle aziende che con essa devono interagire. La ricerca, promossa dal Comitato Piccolindustria, è stata condotta a gennaio e febbraio presso le imprese associate all'Unione Industriale di Torino [illegible] l'invio di [illegible] questionario. [illegible] l'analisi dei risultati. Presenti, fra gli altri: Ruggero Lenti, presidente Piccolindustria; Stefano Parisi, direttore generale [illegible] Confindustria; la presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino. Oltre a un giudizio generale di sintesi, i nodi finiti sotto la lente degli imprenditori sono sostanzialmente tre: tempi, professionalità, modalità di accesso ai servizi. [illegible] la «performance» della Camera di Commercio torinese, premiata [illegible] «8» [illegible] pagella, seguita da Comune (7,5), Vigili del fuoco (7,2), Agenzia delle Entrate (6,9), Provincia (6,9), Asl (6,9). Nella fascia intermedia, equivalente alla sufficienza, si collocano Inps, Inail, Regione, Arpa e Poste. L'ultimo elenco è quello delle «maglie nere»: Rifiuti (5,9), Istituto per il commercio con l'estero (5,9), Trasporti (5,1), Giustizia (4,7). In particolare, risulta che il sistema dei Trasporti - generalmente inteso - è vissuto come [illegible] problema per le imprese [illegible] qualsiasi dimensione e sotto tutti i profili analizzati: funzionamento, professionalità, accessibilità, tempi. Quanto alla Giustizia, viene censurata su quasi tutta la linea. Particolarmente critici i giudizi delle grandi aziende. I ritmi presenti nell'amministrazione giudiziaria sono ritenuti incompatibili con le esigenze economiche delle imprese, così [illegible] l'incertezza del diritto: soprattutto, «le aziende [illegible] si sentono tutelate nel settore del recupero crediti». Nell'occasione, la presidente [illegible] ha auspicato una semplifi[illegible] normativa per i comparti (Urbanistica e Ambiente) sui quali gli enti locali hanno voce in capitolo. Da parte sua, il sindaco Chiamparino ha ricorda[illegible] come la riorganizzazione della macchina [illegible] le all'insegna di una maggiore flessibilità è frenata da «residui centralistici» che spingono in direzione opposta.

INDAGINE DI QUATTRORUOTE: A NEW YORK TARIFFE MENO SALATE

Sul taxi vince la cortesia ma non la convenienza

I clienti dichiarano di apprezzare [illegible] comportamento degli autisti nonostante siano ancora in pochi a indossare le cinture di sicurezza

Claudio Laugeri

Il taxi [illegible] utile, i tassisti sono cortesi, i prezzi non si possono definire convenienti [illegible] equi. In compenso, [illegible] cinture di sicurezza sono un optional dimenticato dai più. E' questo il quadro del servizio taxi tratteggiato dall'inchiesta sul numero di dicembre di «Quattroruote», che [illegible] raccolto le testimonianze di [illegible] clienti delle auto bianche torinesi. Nel servizio, è raccolta [illegible] miriade [illegible] dati sul trasporto, a partire dalle tariffe, per proseguire con il prezzo medio di una corsa e a terminare con le auto preferite dai tassisti.

I driver. La professione resa famosa da Robert De Niro annovera a Torino 1501 titolari di licenza. Altre 20 sono nei cassetti degli uffici comunali. «I titolari sono morti oppure hanno rinunciato all'attività - spiega Giovanni Armenia, rappresentante sindacale dei tassisti nella Filt-Cgil -. Secondo le tabelle calcolate dal Comune secondo parametri concordati con le nostre associazioni di categoria, il fabbisogno della città è di 1350 tassisti. Così, quelle licenze non verranno più assegnate finché le [illegible]à di Torino [illegible] lo richiederanno». Il calcolo [illegible] complesso e prevede fattori che vanno dal numero di abitanti, alla superficie della città, alla qualità e quantità dei servizi pubblici (bus, tram, metropolitane). La legge prevede, però, che ciascuna licenza possa essere ceduta dal titolare ad altre persone che abbia i requisiti. «Una trattativa privata, a volte la cessione è anche gratuita» dice ancora Armenia. [illegible] sovente, chi vuole la licenza paga: 40-50 mila euro, auto compresa.

I prezzi. Con le tariffe adottate un mese fa, lo scatto iniziale è di 3 euro e 10. [illegible] fascia metropolitana, il tassametro scatta poi per 5 centesimi ogni 60 metri percorsi oppure ogni 8 secondi e mezzo; in quella aeroportuale, lo scatto è di 5 centesimi ogni 41 metri oppure ogni 8 secondi e mezzo; in quella «extrametropolitana», bisogna pagare 5 centesimi ogni [illegible] metri appena usciti dai 10 Comuni della cintura torinese (Beinasco, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo e Venaria). La notte, poi, c'è [illegible] supplemento di 2 euro e 10.

Comportamento. Nove clienti su dieci del campione di «Quattroruote» [illegible] dichiarato la propria soddisfazione per il trattamento ricevuto. Lo stesso vale per lo stile di guida, improntato a rapidità, ma in sicurezza. Cinture escluse: l'abitudine tutta italiana di non allacciare [illegible] banda di protezione è stata autodenunciata (già, perché è obbligatoria anche per i passeggeri) dal 94 per cento degli intervistati.

[illegible] **Mondo.** Le tariffe [illegible] Torino sono con ogni probabilità allineate a quelle del [illegible] d'Italia, ma [illegible] superiori a quelle [illegible] Parigi, New York e Londra. Nelle tre metropoli straniere, il primo scatto [illegible] tassametro fa rispar[illegible] un [illegible] rispetto ai taxi presi sotto la Mole, gli scatti successivi, però, sono più o meno allo stesso livello.



Una manifestazione di tassisti: a Torino le licenze sono 1501

I NUMERI

[illegible] TORINO
1521 (1380 in cooperative, 141 indipendenti)

[illegible] L'ACQUISTO [illegible] UN [illegible]
20-25 mila euro

COSTO MEDIO PER LA [illegible] DI UNA LICENZA
50 mila [illegible]

A TORINO



3,10 euro
Scatto iniziale

5 centesimi
Ogni 8,5 secondi oppure 60 metri percorsi

A NEW YORK

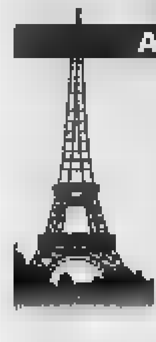


2 dollari
Scatto iniziale

30 centesimi
Ogni quinto di miglio (320 metri)

20 centesimi
Ogni 90 secondi (velocità inferiore alle 8 miglia l'ora, equivalente [illegible] km/h)

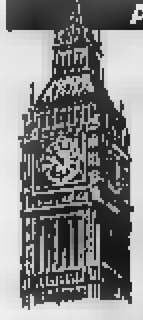
A PARIGI



2 [illegible]
A chiamata

0,60 [illegible]
Al km (velocità superiore ai 40 km/h) o 2[illegible] euro l'ora (velocità superiore [illegible] km/h)

A LONDRA



1,40 sterline (2,1 euro) per le prime 390 yardes (350 metri) o 75 secondi
Poi 1,80 sterline (2,7 euro) al miglio (1,6 km) e 30 centesimi al minuto

PARLA UNO DEI 1500 TITOLARI DI LICENZA: FONDAMENTALE IL RAPPORTO UMANO

«Sulla mia auto divento uno psicologo»

L'esperto: clienti stressati, dobbiamo tenere i nervi saldi

Grazia Longo

I passeggeri più esigenti sono gli uomini d'affari «perché hanno sempre una fretta tremenda». I più noiosi quelli che non accettano consigli sul percorso e «impongono strade più lunghe e trafficate». I più noiosi quelli che parlano di continuo ad alta voce al telefonino, «facendoti sentire tutti i fatti loro, neanche fossero in un confessionale».

Per Riccardo Bertolone, [illegible] anni, tassista da 11, i passeggeri vengono prima di tutto. Prima dell'efficienza e della comodità dell'automobile, prima delle gi[illegible] in mezzo ai tanti cantieri stradali. «Nel mio lavoro l'aspetto umano è fondamentale, [illegible] fondo per fare il tassista bisogna essere un po' psicologo».

Come mai ha scelto questo lavoro?

«Figlio d'arte, anche mio padre era [illegible] tassista. Io all'inizio ho tentato un'altra strada, sono stato litografo per 10 anni. Poi però mi [illegible] deciso a seguire [illegible] orme paterne. Sono soddisfatto, ma certo non [illegible] sempre facile avere a che fare con i clienti».

Secondo l'inchiesta di «Quattroruote» voi tassisti torinesi siete molto apprezzati. C'è un segreto secondo lei?

«Ne ho discusso anche con altri colleghi, quel servizio giornalistico ci ha fatto molto piacere e abbiamo fatto tutti la stessa considerazione: per andare incontro alle esigenze dei clienti è fondamentale assecondarli. Anche quando si fissano su itinerari impossibili che invece [illegible] far guadagnare tempo, lo fanno perdere, l'unica [illegible] accontentarli. Il guaio è quando se ne escono con delle richieste extra, che non stanno né in cielo né in terra».

Tipo? Qual è stata [illegible] proposta più insolita che ha ricevuto?

«Solitamente si tratta di corse verso locali notturni un po' equivoci, [illegible] mi è capitato di peggio. Una volta, un uomo dall'aspetto molto distinto mi ha chiesto se volevo provare un'esperienza a tre, [illegible] sua moglie. Io ovviamente ho rifiutato, ma sono rimasto infastidito, mi sono sentito molto imbarazzato».

E di situazioni piacevoli, ne ricorda qualcuna in particolare?

«Anni fa, poco tempo prima che morisse, ho portato sul taxi il calciatore della Juve Andrea Fortunato. Un vero campione, pensi che io sono tifoso del Toro, eppure gli ho chiesto lo stesso l'autografo».

Le [illegible] mai capitato [illegible] essere aggredito? Tra i suoi colleghi ci sono diverse vittime di rapinatori.

«No, per fortuna non mi è mai successo. Finora non ho avuto problemi, e comunque ho scelto di non guidare la notte. Quello è il turno più pericoloso, io ho due figli piccoli, di 3 e 7 anni, la notte preferisco stare a casa».

Qual è l'aspetto più noioso del [illegible]o lavoro?

«Rimanere fermo. Io non ho preferenze, a [illegible] bene [illegible] guidare in centro, sia fuori cit[illegible]. L'importante è non stare al parcheggio, non lo dico per la questione economica, ma perché è snervante non avere niente a che fare. Ci si stanca molto di più e il tempo sembra non passare mai».

Torino [illegible] tutta un cantiere, non è stressante guidare in mezzo al caos?

«È il mio lavoro, già sono spesso stressati i clienti. Noi dobbiamo mantenere i nervi saldi».



«PIÙ SIMPATICI CHE A NAPOLI»
Per Giovanni Foriese, commercialista napoletano trapiantato sotto la Mole, i tassisti torinesi sono più gentili e simpatici dei suoi conterranei. «Molti sono divertenti, di buona compagnia, senza essere invadenti e eccessivamente loquaci»



«NON VOGLIONO IL MIO CANE»
Lidia Gallina, casalinga, usa il taxi per spostarsi in centro. Tranne quando piove «perché molti tassisti rifiutano di farmi salire con il mio cagnolino Randy. È piccolissimo, ma temono che sporchi perché è bagnato. Mi sembra una grave mancanza di sensibilità».



«TROPPE PAROLE AL CELLULARE»
Claudio Montisci, tecnico, è generalmente soddisfatto del servizio. «Gli unici autisti che non sopporto sono quelli che parlano al telefonino. È troppo pericoloso, sia per noi passeggeri, sia per loro. Non tutti, se glielo fai notare, interrompono la telefonata».

SALTA ANCORA L'INTESA TRA I QUATTRO PARTITI, TORNA LA TENSIONE NELLA MAGGIORANZA

Regione, scontro sull'ufficio di presidenza

I centristi alzano la voce e chiedono pari dignità agli alleati del centrodestra

Maurizio Tropeano

Ancora [illegible] rinvio, alle [illegible] e mezzo di questa mattina, mezz'ora prima della convocazione del Consiglio regionale [illegible] dovrà votare il rinnovo dell'Ufficio di presidenza del Consiglio Regionale. [illegible] sono bastate quasi nove [illegible] di riunione per porre fine al braccio [illegible] ferro in atto da almeno una settimana all'interno della Casa delle Libertà. Da una parte Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lega Nord, dall'altra i centristi dell'Udc che invoca[illegible] «pari dignità nelle scelte di governo» e un riconoscimento politico alla [illegible] forza del partito che dopo il processo di unificazione può contare su cinque consiglieri (anche se la posizione di Vincenzo Tomatis è ancora sfumata) e diventare così la terza forza della coalizione.

Sul tavolo c'è il rinnovo dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, [illegible] rimpasto della Giunta (la Lega rivendica e probabilmente otterrà un assessorato) e le poltrone del sottogoverno in primis quelle del consiglio di amministrazione di Finpiemonte. Un nuovo accordo tra la [illegible] Libertà è indispensabile per ottenere che tutti i 40 consiglieri di maggioranza votino compatti il rinnovo delle cariche senza pericoli di imboscate e franchi tiratori. La novità di ieri sera è la proposta avanzata dal Governatore per venire incontro alle richieste dei centristi: l'assegnazione di una delega «pesante», il Commercio o la formazione profes[illegible]ale, a uno dei due assessori [illegible], cioè Franco Maria Botta o Giovanni Laratore. Basterà? «Al momento siamo insoddisfatti», replicano Sergio Deorsola e Antonello Angeleri.

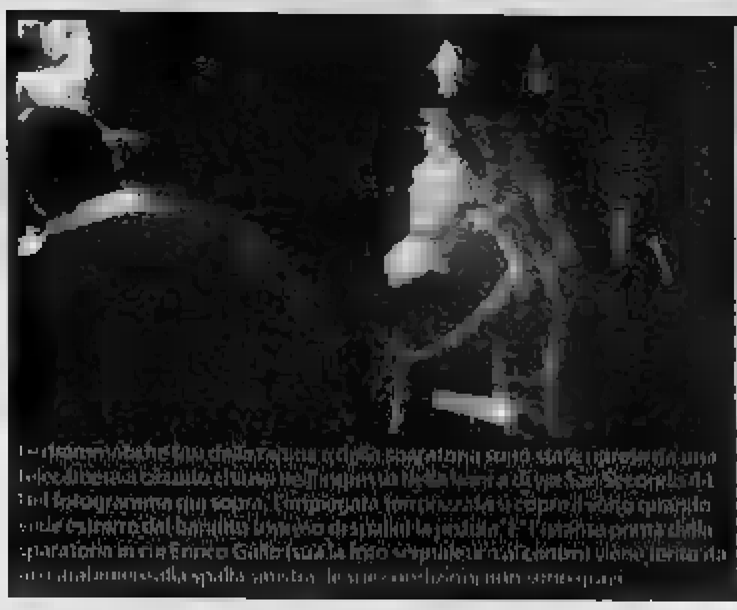
[illegible] braccio di ferro iniziato la scorsa settimana alla vigilia del congresso di fondazione dell'Udc. Angeleri (capogruppo del Ccd) e Deorsola (presidente del Cdu) pongono con forza la questione di dare visibilità e peso alla nuova formazione. La tensione sale alle stelle quando i centristi inizia[illegible] a sparare a zero [illegible] la gestione della sanità attuata da Antonio D'Ambrosio (An). Ennio Galasso, capogruppo di Alleanza [illegible]ale, si scaglia [illegible] quelli che definisce i «ricattatori» e arriva quasi alle mani [illegible] Angeleri.

Ieri pomeriggio alle [illegible] e trenta [illegible] nuova riunione. Le posizioni restano distanti e alle 16 e trenta si decide [illegible] pausa. Appuntamento alle 18, questa volta [illegible] la presenza di Ghigo. [illegible] questa seconda riunione Forza Italia, [illegible] e Lega Nord si presentano annuncian[illegible] [illegible] volontà di procedere comunque alla votazione dell'Ufficio [illegible] presidenza. Azzurri, leghisti e uomini di Fini hanno deciso infatti di «blinda[illegible]» l'elezione dell'Ufficio di presidenza indirizzando i voti dei singoli consiglieri attraver[illegible] «consigli» su come scrivere sulla scheda i nomi e i cognomi dei designati. Un gruppo scriverà Roberto Cota, l'altro Cota Roberto e il terzo ancora avvocato Roberto Cota.

I centristi, però non demordono, e chiedono di rinviare di una settimana la votazione. «Da parte nostra - spiegano Cota e Angeleri - non ci sono problemi a rinnovare la nostra fiducia a Roberto Cota, abbiamo posto un problema politico: il patto con gli elettori piemontesi è stato disatteso. Dobbiamo agire». Alla fine arriva la proposta Ghigo. Basterà? La risposta arriverà all'ultimo minuto.



In primo piano, il presidente del Consiglio regionale **Roberto Cota** parla a una riunione dell'assemblea di Palazzo Lascaris: sul rinnovo della carica è in corso uno scontro politico





IN OSPEDALE UN PREGIUDICATO EVASO DA UNA COMUNITÀ: NON È GRAVE

Spari in banca, ferito il rapinatore

I carabinieri sventano un colpo in via San Secondo

Giacomo Bramardo

Via [illegible] Secondo 44, ore 8,30. Ancora una rapina in banca, prima dell'apertura. [illegible] questa volta [illegible] carabiniere spara e ferisce [illegible] rapinatore, armato, che [illegible] di uscire con due ostaggi. E' accaduto ieri mattina nella piccola filiale della [illegible], all'angolo [illegible] via Pastrengo. Il rapinatore solitario è Enrico Gallo, 43 anni, di Alessandria. Un pregiudicato, evaso a maggio da una comunità di Vico Canavese dove si trovava agli arresti [illegible] per diverse rapine compiute nell'Alessandrino e nel Torinese. Era ricercato: deve scontare 6 anni di carcere. Gallo [illegible] ricoverato alle Molinette e piantonato dai carabinieri. Non è grave: è stato ferito alla spalla ed ha subito un intervento per estrarre la pallottola.

La cronaca. Alle 8,15 Margherita, 29 anni, arriva nella filiale BNL [illegible] via San Secondo. Entra e disinserisce gli allarmi. Forse il rapinatore è già lì fuori. Cinque minuti dopo arriva anche Francesco F[illegible] responsabile dell'agenzia. Non fa [illegible] al signore robusto, vestito di scuro, che lo segue sul marciapiede. Quando la porta si apre, viene spintonato alle spalle e si ritrova nell'atrio, con una pistola puntata addosso.

«Non gridare e fai quello che ti dico». Direttore e impiegata sono costretti a passare dietro il bancone. Nella filiale, ancora chiusa al pubblico, ci [illegible] soltanto loro due. Le casse degli sportelli sono vuote. Il bandito arraffa il poco che c'è, [illegible] dollari. «Beh? Tutto qui?». Il direttore spiega che la cassaforte a tempo si aprirà tra una manciata di minuti. «Adesso aspettiamo, e niente scherzi».

Alle 8,30 arriva Franca, 34 anni, la seconda impiegata. E' in ritardo e ha il fiatone. [illegible] alla porta blindata, guarda all'interno. Vede Francesco e Margherita, in fondo all'ufficio. Con loro un [illegible] che non conosce, di spalle. Nessuno le apre. La sua collega dall'interno imita con la mano la forma di una pistola. Franca intuisce tutto. Corre al bar Martina, dieci metri più avanti, e da lì chiama il 112.

Una pattuglia [illegible] Radiomobile è a pochi isolati da lì. Maresciallo e vicebrigadiere si precipitano a sirene spente. Dall'interno, Gallo si accorge del loro arrivo. Mette la pistola nella cintola e dice: «Ora fate finta che io sia un dipendente e dite che i rapinatori sono già scappati». Il vicebrigadiere se li trova tutti e [illegible] sulla porta. Gli dicono che è già tutto finito, Gallo indica addirittura la direzione di fuga: «Sono scappati di là». Ma dagli sguardi terrorizzati capisce che il rapinatore è lui. Il militare lo spinge nell'atrio e gli punta la pistola. Il bandito [illegible] la [illegible] Walther calibro [illegible] rubata, e fa lo stesso. Secondi interminabili, poi parte il colpo. «Non ho capito [illegible] chi dei due [illegible] sparato» racconta Margherita.

Gallo, ferito, continua a puntare la pistola sul vicebrigadiere. Alla fine si accascia. Viene portato in ospedale dagli stessi carabinieri. Sul posto accorrono anche il comandante provinciale dell'Arma, Nicolò Paratore, e il pm Padalino. Poi i rilievi del Nucleo operativo, i verbali in caserma. E' la fine dell'incubo.



Il luogo dove è avvenuta la sparatoria, non lontano dal mercato rionale

STATISTICA

Torino nel mirino Il Piemonte no

■ E' la sesta regione, il Piemonte, per numero di rapine in banca [illegible] a segno lo scorso [illegible]. Lo dicono i dati dell'Abi rivelando che nella nostra regione gli assalti agli sportelli degli istituti [illegible] sono stati 207; contro i 492 [illegible] Lombardia, i 252 [illegible] Veneto. A [illegible] il Lazio con 244 colpi, la Sicilia con 232 e l'Emilia Romagna con 228.

Sebbene al sesto posto come regione, Torino e provincia è tra le prime città in classifica [illegible] di rapine: 142. Segue Novara con 25, Alessandria con 15, Vercelli con 9, Cuneo con 7, Asti (5); [illegible] (3); Verbania (1). Due soltanto, invece, sono le rapine messe a segno lo scorso anno nella Valle d'Aosta.

«Dallo sguardo della mia collega ho capito che erano in pericolo»



Gli impiegati [illegible] filiale sul marciapiede di [illegible] San Secondo aspettano di essere interrogati dai carabinieri sulla dinamica dell'assalto

Jeans scampanati, stivali e giaccone scuro. Franca, 34 anni, da due nella filiale Bnl, esce dalla caserma dopo aver ripetuto [illegible] carabinieri come è riuscita a dare l'allarme. E' sua la voce della telefonata che alle 8.30 segnala al 112 la presenza dell'uomo armato in banca. Una segnalazione tempestiva e determinante. Così [illegible] provvidenziale, ieri mattina, è stato il ritardo di Franca, solitamente puntuale. Grazie al [illegible] intuito, i carabinieri sono riusciti a catturare Enrico Gallo, ricercato da maggio.

«Sono arrivata quasi correndo, era tardi. In strada sembrava tutto tranquillo, traffico [illegible] pochi pedoni. [illegible] [illegible] affacciata al bussolotto per farmi aprire».

E cosa ha visto?

«La mia collega Margherita e il direttore erano in fondo all'ufficio, dietro il bancone. Con loro c'era un uomo, girato di spalle. Vedevo spuntare solo la testa, ma lui non si è accorto di me. Sono rimasta qualche istante davanti alla porta, aspettando che mi aprissero. Poi ho capito che qualcosa non andava».

Da cosa se n'è accorta?

«Mi hanno vista, ma nessuno si [illegible] Margherita mi ha fatto un segno dai vetri: il gesto della pistola, con la mano. Mi sono subito allontanata. Sono corsa al bar, a pochi metri dalla banca, e ho telefonato al 112».

E poi?

«Mi hanno chiesto dov'ero, cercando di tranquillizzarmi. "Non si muova da lì, resti dentro", mi hanno detto. E sentivo mandare le pattuglie via radio. Poi, dalla vetrata del bar ho visto arrivare la prima auto. [illegible] impiegato un attimo. Dopo un paio di minuti ho sentito lo sparo, un unico colpo sordo. Ho p[illegible] to al [illegible]. Poi ho visto in strada Margherita e il direttore, [illegible] e salvi. Per fortuna è andata bene». [g. bra.]

Specchio dei tempi

«Quella pista "salvamonumenti" forse si può fare» - «I borseggiatori spadroneggiano [illegible] [illegible] uno» - «Evitare il monopolio [illegible] lingua inglese» - «Bisogna [illegible] entro 15 giorni per evitare spese»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo che trattava il problema degli skater [illegible] monumenti cittadini. Salvaguardare i monumenti dai guasti provocati dagli skater è fondamentale, ed avevo già proposto che si togliessero le lastre di granito sostituendole con aiuole. Avevo anche lanciato l'idea di costruire una pista di skateboard ai Giardini Reali per accontentare i giovani appassionati, perché non basta multarli. Ora vedo che quest'idea è stata scartata perché la zona è parco storico monumentale.

«Si potrebbe obiettare che allora per la stessa ragione non si sarebbe dovuto far passare il tram e impiantare i baracconi del Luna Park. Se però osserviamo che la zona si estende sino alla via Rossini, nei pressi dell'Auditorium della Rai, dove non c'è più niente di monumentale, ma solo pozzanghere di fango nei giorni di pioggia, un angolino per un impianto del genere lo si potrebbe ricavare e lo si dovrebbe pure corredare di una buona illuminazione per le esibizione notturne. Salvaguardare i monumenti è meglio, in fin dei conti, che preservare i parchi storici, che di storico [illegible] hanno più nulla.

«Ricordo quando giocavo al pallone sull'acciottolato di via Pietro Gluria e non danneggiavamo [illegible] monumento, ma passavano le guardie in bicicletta a sequestrare il pallone».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Uso quotidianamente i mezzi pubblici e sono abituata alla possibile presenza di borseggiatori [illegible] [illegible] mi era mai accaduto di assistere con paura a quanto mi è accaduto [illegible] linea 1. Già alla fermata di Porta Susa siamo stati presi e sputi da una banda di ragazzetti zingari (non sono razzista ma questi erano proprio zingari) per scherno. Una volta [illegible] sull'autobus si è subito creato un clima da Far West con spintoni, insulti distribuiti da questi ragazzotti, a mio avviso in preda a uno [illegible] alterato di eccitazione, andando e venendo dalla [illegible] al fondo del bus, circondando via via alcuni passeggeri terrorizzati. Sono poi scesi dopo avere sfilato il portafoglio a [illegible] di noi passeggeri. La cosa più triste è che molti di noi hanno visto l'accaduto ma nessuno ha avuto il coraggio di affrontare le conseguenze di una presa di posizione. Sono scesa [illegible] profondo senso di amarezza e sconforto, amarezza per la mia vigliaccheria, sconforto per il senso di impotenza di fronte alla prepotenza di questi teppisti strafottenti.

«Non pretendo uno sceriffo per mezzo pubblico ma sicura[illegible] maggiori controlli (controllori, vigili o quant'altro), soprattutto [illegible] si [illegible] che molti utenti dei mezzi pubblici sono donne e anziani, categorie tradizionalmente più deboli e quindi più facilmente predate».

Mariangela Vaira

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Malgrado siano apparse nu[illegible] interviste [illegible] quali il ministro ribadiva l'importanza dello studio delle lingue [illegible] e il [illegible] impegno a coinvolgere la maggior parte delle scuole di ogni ordine e grado in tale progetto, nell'anno scolastico 2002/03 si registra una notevole diminuzione delle classi di lingua francese. Gli insegnanti si chiedono il perché di queste contraddizioni non conseguente penalizzazione per incentivare lo studio della lingua transalpina, soprattutto in una regione [illegible] il Piemonte.

«Gli insegnanti di lingua francese ritengono che la scuola debba offrire l'insegnamento di almeno due lingue straniere, evitando il monopolio della lingua e della cultura inglese».

Seguono le firme

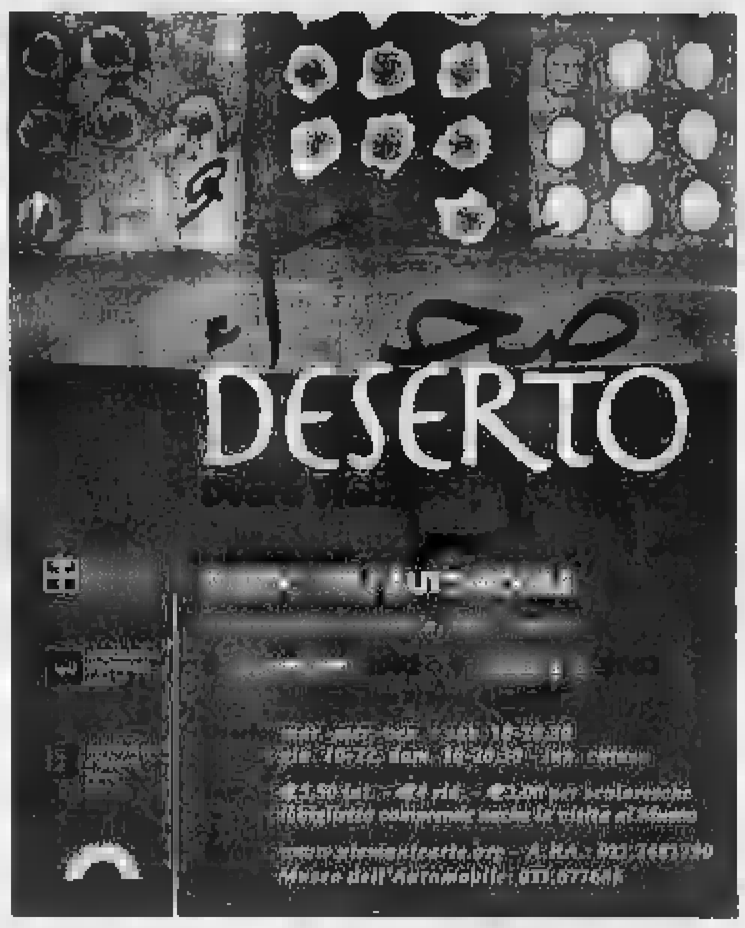
La direzione dell'autostrada Torino-Savona ci scrive:

«La lettera a firma Mario Torazza [illegible] titolo "Beffato in autostrada" necessita di alcune precisazioni. Nei nostri archivi non risulta alcun rapporto di mancato pagamento pedaggio, intestato a questo [illegible] e pertanto [illegible] siamo in grado di risalire al disguido che ha dato origine alla lamentela (quando? A quale casello? In pista Viacard? In cassa automatica?).

«In ogni caso è certo che, qualora e [illegible] qualunque motivo [illegible] venga corrisposto il pedaggio, il [illegible] [illegible] uno scontrino sul retro del quale è chiaramente indicato il termine [illegible] [illegible] giorni entro cui deve [illegible] effettuato il pagamento senza alcuna maggiorazione di spesa. Evidentemente il lettore (o chi per lui?) non ha provveduto nei quindici giorni e pertanto gli [illegible] state addebitate le spese accessorie (visura targa al PRA, istruzione della pratica e riscossione) come precisato sul retro dello stesso scontrino. Appare tuttavia opportuno che l'interessato si rivolga ai nostri Uffici per fornire ulteriori chiarimenti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it





OGGI LA GIORNATA EUROPEA DEDICATA AI PORTATORI DI HANDICAP



Presidio oggi davanti alla Regione in piazza Castello organizzato dai sindacati

Presidio di Cgil, Cisl, Uil e Snals per l'integrazione scolastica

Alle 15,30, Cgil, Cisl, Uil Scuola-Handicap e Snals organizzano un presidio davanti alla Regione, piazza Castello, sul tema della difficile integrazione scolastica dei ragazzi disabili. Lo slogan della manifestazione «La qualità della vita scolastica di una persona in situazione di handicap dipende da come istituzioni vogliono che sia vissuta». I sindacati hanno riassunto in una lettera inviata presidente della Repubblica Ciampi, al presidente Ghigo (al quale hanno chiesto un incontro), ai sindaci ai prefetti del Piemonte, le denunce dei genitori: il consiglio dato da alcuni dirigenti scolastici iscrivere i figli disabili in "scuole particolarmente attrezzate", con il rischio di trasformarle in scuole speciali; la persistenza di barriere architettoniche; la carenza di assistenza scolastica (le competenze, a seconda delle necessità del singolo ragazzo, differenziate e assegnate a operatori scolastici, enti locali, Asl); la mancanza di continuità scolastica (gli insegnanti di sostegno hanno il più alto tasso di mobilità nel sistema scolastico); la mancanza di specializzazione di un consistente di insegnanti di sostegno (in Piemonte, solo nella scuola secondaria di primo e secondo grado, mancano 1000 specializzati); l'esiguo di di sostegno; la carenza di orientamento scolastico; alle famiglie, dopo pochi mesi di frequenza al primo anno delle superiori, viene proposta per il loro figlio portatore di handicap una valutazione che conduce, non al diploma, ma ad semplice attestato di frequenza. «Le denunce dei genitori - osserva Donato Iaquinto, Ufficio Handicap Cgil - evidenziano la necessità attivare tutte le condizioni, secondo diverse competenze istituzionali, per rendere effettivo il diritto allo studio e le opportunità offerte agli altri alunni». Dai dati forniti dall'Ufficio Handicap del Csa di Torino, in città e provincia sono 300 nella scuola dell'infanzia statale (altre centinaia nelle materne municipali torinesi), 1801 alle elementari, 1282 alle medie e 1018 alle superiori gli allievi disabili. «Con l'elevamento dell'obbligo sono in aumento le presenze nella scuola superiore. Sono anche in crescita le "diagnosi funzionali" delle Asl - spiegano Maria Re e Laura Vindrola - che ci consentono di prendere in carico i casi».

STARE CON LA GENTE AIUTA I GIOVANI DISABILI A CRESCERE

Stefano, il ragazzo che ha vinto la corsa a ostacoli della vita

Maria Teresa Martinengo

I problemi emersi fin dall'infanzia non gli hanno impedito di trovare lavoro La sua storia è simile a quella di tanti che hanno saputo rompere le barriere dell'isolamento

E' un lavoratore part-time, Stefano: aiuto magazziniere in grande azienda di distribuzione del settore abbigliamento. «Quando arrivano i camion, carico e scarico le scatole, aiuto a smistare la merce alle filiali. Con il responsabile del magazzino - racconta - contiamo i capi, li dividiamo per taglia, colore, modello...». Se un cruccio, è che «siamo solo in due». Sua madre, Emanuela Buffa, spiega: «A lui piace tanto stare in mezzo ai giovani». questo cruccio non è poi così importante. «Mi piace molto di più lavorare che andare a scuola», precisa il ragazzo.

Stefano Buffa, nato con un handicap intellettivo di grado medio-lieve, compirà 24 anni tra poco: è uno che ce l'ha fatta, nonostante ciò che sua madre riassume in «lentezza nel raggiungere certi obiettivi di apprendimento». Si è conquistato un buon livello di autonomia personale e un ruolo nella società. Ce l'ha fatta grazie a molta forza di volontà, sua e della sua famiglia, e utilizzando gli strumenti legislativi che dovrebbero per l'appunto assicurare ai ragazzi come lui pari possibilità.

storia di Stefano è simile a quella di Angelo - un lavoro da panificatore in un'azienda di Volvera - presentata in un bel video al convegno di sabato scorso alla GAM, dedicato all'orientamento scolastico dei ragazzi con handicap intellettivo, promosso dal Coordinamento Sanità e Assistenza. «Mi alzo presto, prendo il pullman 46 e in un quarto d'ora sono al lavoro. A volte aspetto le 8,30 davanti al portone. Alle 12,30 torno a casa». E' puntualissimo, Stefano. «Al corso prelavorativo, che per lui è stato molto importante, gli hanno insegnato ad acquisire sicurezza, a servirsi dei mezzi pubblici, ad usare il denaro. E anche ad essere puntuale», dice Emanuela Buffa, impegnata nel Cgl (Gruppo genitori per il lavoro delle persone con handicap intellettivo) del Csa.

La Giornata Europea dei Disabili è l'occasione per un guardare indietro che può far bene ad altri con stesse difficoltà. «Stefano ha fatto le elementari alla "Coppino" e le medie alla "Foscolo", il corso prelavorativo allo Csea "Mario Enrico", quindi i cinque anni al "Paravia", dove - dice la madre - ha ottenuto la qualifica di tipografo e ha frequentato i corsi post-qualifica di computer-grafica come tutti gli altri studenti. La scuola è stata davvero palestra di vita per lui: non si è arreso neppure quando i compagni gli facevano gli scherzi». Stefano sa cucinare, in montagna da solo per il week-end, pattina sul ghiaccio, frequenta un gruppo scout. Ha un desiderio: avere più amici. E un sogno: lavorare in un bar. Perché ama tantissimo stare tra la gente.

«Il posto di aiuto magazziniere - spiega Emanuela Buffa - Stefano l'ha ottenuto, in base collocamento obbligatorio con legge . Il di apprendistato scadrà nel . La mamma di Stefano, al Csa di via Artisti 36, accoglie sempre maggior numero di genitori in cerca di informazioni e di coraggio. «Come Cgl abbiamo anche ruolo di stimolo per gli locali perché mettano a disposizione risorse. Dal '98 abbiamo ottenuto 70 posti di lavoro in Comune e 18 in Provincia. non è tutto. Qualcuno avrà notato ragazzi disabili al lavoro da McDonald's... «Abbiamo contattato varie aziende. Oltre alla catena di fast food ha risposto bene anche la Pininfarina. I nostri ragazzi non vengono lasciati soli, ma seguiti da tutor. Sono numerosi i lavori che possono affrontare. Ora pensiamo al 2006, al lavoro negli alberghi, per esempio».

Ma il percorso, dopo la scuola dell'obbligo, è importante nei risultati. Maria Grazia Breda, del Csa: «Per i ragazzi con handicap intellettivo avere la formazione adatta è fondamentale. La nostra preoccupazione è di avvicinare maggiormente la scuola superiore alla formazione professionale per farle lavorare insieme: quel che si impara a anni non si impara più a 20. In un mondo dove c'è tanta concorrenza, l'acquisizione competenze è tanto più urgente per questi ragazzi che devono imparare facendo».



Stefano Buffa, 24 anni, lavora come aiuto magazziniere in una grande azienda di distribuzione dell'abbigliamento

TAVOLA ROTONDA

«Nel ghetto del villaggio»

In occasione della Giornata Europea delle Persone Disabili 2002 Consulta persone in difficoltà Regione Piemonte organizzano alle 15, sala Londra del Lingotto, una tavola rotonda intitolata «Nel ghetto del villaggio. Di globale c'è solo l'indifferenza?». All'incontro - preceduto stamane dalla premiazione del videoconcorso per le scuole - partecipano, tra gli altri, il professor Tullio Regge, il presidente dell'Ordine dei giornalisti Lorenzo Del Boca, il professor Carlo Marletti. Modera Alessandro Meluzzi. «L'intento di questa iniziativa - spiega il presidente della Cpd, Paolo Osiride Ferrero - di superare, oltre che quelle fisiche, le barriere mentali e culturali legate al pregiudizio che la disabilità spesso suscita nell'immaginario collettivo. Basti pensare, ad esempio, all'assenza dei disabili tra i modelli culturali e sociali proposti dai media».

CONVEGNO SUI TUMORI

«Antincendio» per spegnere le sigarette

Una videata con tutti i nomi degli attori morti di tumore causato dal fumo, oppure apparecchiature antincendio tarate per scattare appena qualcuno accende sigaretta. Sono le provocazioni lanciate nel dibattito «Progetti di prevenzione» organizzato ieri dalla Lega contro i tumori nella sede del Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27.

«Ce l'ho con i "No Global" - ha detto il premio Nobel per la fisica Tullio Regge -. Protestano tanto contro gli Ogm (organismi geneticamente modificati, ndr), quando la stessa Organizzazione mondiale della Sanità ha stabilito che sono dannosi per la salute. Lo sanno quei signori che lo Stato spende 15 miliardi di euro per curare i malati di tumore a causa del fumo? E' un disastro che uccide più della bomba atomica, ma nessuno ne parla».



Tullio Regge

«Bisogna prevenire, incominciando dai giovani e dalle donne» è il parere di Cesare Bumma, primario di oncologia dell'ospedale San Giovanni e presidente provinciale della Lega per la lotta contro i tumori.

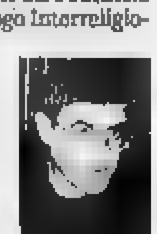
«Il fumo in gravidanza aumenta in modo considerevole i rischi di aborti spontanei e conseguenze sul nascituro - spiega Chiara Benedetto, docente di Ginecologia e ostetricia all'Università di Torino, nei reparti dell'ospedale Sant'Anna -. Vari studi hanno accertato che i neonati da mamme fumatrici rischiano l'asma e altre malattie respiratorie fino a 3 volte e mezzo in più rispetto ai bimbi della stessa età».

«Credo che sia soprattutto questione di cultura - dice l'assessore provinciale alle Politiche sociali, Maria Pia Brunato -. Mio figlio ha 20 anni e fuma, come molti suoi coetanei. Nemmeno pensano a smettere, è un modo di essere. In uno stage negli Usa ha visto che impianti antincendio dei college sono tarati in modo da scattare appena qualcuno accende una sigaretta». Un'idea da trasferire anche negli uffici pubblici torinesi? «Perché no, lo proporrò alla presidente Mercedes Bresso - ribatte l'assessore -. Magari quel sistema funziona, dato che i divieti vengono sovente ignorati». [cla. lau.]

DAGLI «AMICI CRISTIANI»

«Cari musulmani tanti auguri di fine Ramadan»

E' in corso, nella nostra città, uno scambio di messaggi di amicizia tra mondo musulmano e mondo cattolico. Dopo la lettera inviata al cardinale Severino Poletto dal presidente dell'Istituto Islamico di corso Giulio Cesare 6, Abdelaziz Khounati, in occasione - venerdì - della giornata di dialogo islamo-cristiano (per invitare i cristiani, e lo stesso arcivescovo, a visitare la moschea), ora il Centro studi e relazioni cristiano-islamiche «Federico Peirone» della Diocesi scrive ai musulmani in occasione dell'«id-al-fitr» che conclude il Ramadan (la fine è prevista domani o giovedì) «Cari amici musulmani di Torino, vi facciamo pervenire gli auguri per la festa di fine del Ramadan, da parte del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, che rappresenta il Papa e tutta la Chiesa. Agli auguri ci uniamo anche - scrive don Tino Negri, direttore del Centro - cristiani Torino, rallegrandoci con voi per questa festa che conclude un tempo importante di rinuncia. Il digiuno ha vari importanti significati, di sottomissione alla volontà di Dio, di purificazione e di conversione. Il digiuno guarisce il cuore, cioè la parte più dell'uomo, che lo pone in relazione con Dio, e lo riconcilia con gli uomini. Così nel cuore dei credenti fiorisce la pace e noi auspichiamo che a Torino, e in tutto il mondo, la pace e la comprensione si rafforzino tra musulmani e cristiani e tutti gli uomini. Quest'anno, l'accento del messaggio di fine del Ramadan cade sull'educazione: è necessario infatti educare alla pace ed insegnare il valore assoluto di ogni uomo. Auspichiamo quindi che nella nostra città possiamo insieme orientare i nostri messaggi educativi verso la pace e il rispetto di tutti gli uomini. Ci auguriamo infine che, tutti concordi, possiamo modificare tradizioni e abitudini che forse non hanno mostrato l'autentico volto di Dio misericordioso». Mercoledì, a Torino Incontra, ore 9-18,30, il Centro «Peirone» organizza un convegno di esperti internazionali su «La sofferenza e la risposta nelle tre religioni monoteiste». [m. t. m.]



Don Tino Negri



Gli ambientalisti che ieri mattina hanno bloccato il traffico in [illegible] Solferino

I maxi-padiglioni olimpici non piacciono agli ambientalisti

No ai due maxipadiglioni previsti dal Comune in piazza Solferino. Lo hanno ribadito gli ambientalisti, che ieri pomeriggio hanno organizzato [illegible] manifestazione sul lato del Teatro Alfieri «in difesa dell'integrità della piazza: delle sue alberate, della sua architettura, del suo ambiente storico, dell'area giochi destinata ai bimbi». La protesta, promossa dal coordinamento delle associazioni (Italia Nostra, Legambiente-Ecopolis, Pro Natura Torino) ed ispirata come sempre a grande civiltà, è durata poco meno di un'ora: il tempo sufficiente a mettere in affanno il traffico cittadino. Nel mirino [illegible] manifestanti, la prospettiva dell'ennesimo cantiere. «Non bastano quelli superficialmente ottimistici, come in piazza Valdo Fusi, [illegible] quali seguiranno molto presto quelli di piazza Vittorio e piazza San Carlo - lamenta Eva Biginelli, Legambiente -. Ora l'assessore [illegible] Olimpiadi, Elda Tessore, vuole innestare due maxi-padiglioni nelle aiuole della piazza perché a suo dire non è abbastanza vissuta!». Secondo gli ambientalisti che ieri sono scesi in strada, pardon in piazza, l'idea di dare la stura all'ennesimo [illegible] «è ancora più grave se si considera che il Consiglio comunale [illegible] è stato investito della responsabilità di decidere a nome dei cittadini». [illegible] è l'obiettivo dell'operazione a suscitare [illegible] maggiori irritazioni: «La motivazione di Palazzo civico, cioè informare i cittadini sulla scadenza olimpica [illegible] sui cantieri in corso, [illegible] assolutamente futile - [illegible] legge nel comunicato distribuito ieri pomeriggio [illegible] passanti ed automobilisti -. Senza considerare i costi di quest'opera, oltre 12 miliardi di vecchie lire, e [illegible] perdita dell'area-giochi per bambini costruita di recente». A stretto giro [illegible] posta, la replica dell'assessore Tessore: «Che posso dire? E' una delle migliori iniziative organizzate [illegible] Città negli ultimi anni, progettata con [illegible] le autorizzazioni necessarie e il [illegible] libera della Soprintendenza. Saremo orgogliosi di presentarla quanto prima ai torinesi. Per questo mi riesce difficile comprendere il [illegible] di [illegible] manifestazione alla quale ha aderito [illegible] pugno di persone».

IN CORSO MEDITERRANEO GALLERIA ALL'APERTO UNICA IN EUROPA

Un «igloo» sotto casa L'arte che fa discutere

Le prime opere piazzate [illegible] parte della copertura del passante stanno suscitando reazioni contrastanti tra residenti e automobilisti La Gam: «Spiegheremo alla gente il valore di quei monumenti»



L'installazione di Mario Merz nel tratto appena ultimato di corso Mediterraneo sopra il Passante

Emanuela Minucci

«Mi è spuntato un igloo [illegible] casa. Così, dall'oggi al domani. Ai critici d'arte piace, ma io m'intristisco soltanto a guardarlo. Perchè nessuno ci consulta prima di modificare la città in modo permanente?».

[illegible] protesta del signore che abita in corso Mediterraneo - vista-igloo, appunto - la dice lunga [illegible] quanto sia difficile trasferire ciò che solitamente sta dentro i musei (e devi andartelo a cercare, avere voglia di scoprire [illegible] c'è lì dentro, pagando pure un biglietto) nello spazio urbano. Il discorso è vecchio: l'arte non sempre [illegible] alla portata di tutti.

E allora? Come superare le oggettive difficoltà di comprensione di un'opera contempora[illegible]? Se lo è chiesto, fra [illegible] sospiro e l'altro, giorni fa, pubblicamente, l'assessore Alfieri, dopo aver spiegato all'uditorio che ogni gi[illegible] la sua segreteria gli gira numerosi messaggi di torinesi «non proprio entusiasti» di come [illegible] città sia diventando sempre più [illegible] laboratorio, seppur virtuoso, d'arte d'avanguardia». E così ci ritroviamo con due primati di cui parlano le riviste d'arte e turismo internazionali (le Luci d'artista e le opere sul Passante) che se da un lato entusiasmano gli addetti ai lavori e attirano visitatori stranieri, dall'altro lasciano interdetti molti cittadini comuni: «Che cosa significa quell'igloo che mi hanno costruito sotto casa? - si chiedono nelle lettere che spediscono al Comune e ai giornali - perchè il giardino più avanti non l'avete lasciato come prima? Ho capito, finisce come per piazza Bodoni che con quel [illegible] colorato e i muretti di mattoni dà [illegible] peggio di sé».

«Il problema è annoso - spiega il direttore della Galleria d'Arte Moderna - Pier Giovanni Castagnoli - sul Passante la nostra città [illegible] realizzando qualcosa di unico, non solo per l'Italia, ma anche per l'Europa. Uno [illegible] più [illegible] progetti, sia dal punto di vista del pensiero prospettico, sia da quello dell'organicità. Detto questo, forse do[illegible] fare qualcosa in più per avvicinare il cittadino comune, che non è, appunto, quello che paga un biglietto per entrare [illegible] un museo, all'opera d'arte. Perché [illegible] didattica [illegible] [illegible] fai bene, ha successo. Ricordo quando [illegible] [illegible] Torino e organizzai alcuni incontri pubblici sull'argomento "Capire l'arte": fu [illegible] tutto esaurito». Farete dunque qualcosa per spiegare le 12 opere che stanno sbocciando sul Passante? «Sì, posso impegnarmi fin d'ora a organizzare alcuni incontri alla Gam, magari proprio partendo da quell'opera meravigliosa di quel grandissimo artista che tutti ci invidiano che è Mario Merz». Castagnoli ricorda quando una notte di tre anni fa andò con l'artista sul posto: «Era buio e il cantiere [illegible] fatto soltanto di lamiere e polvere. Merz ebbe un lungo rapporto silente con quel luogo. Poi accettò. Nacque così quella fontana a mezza sfera che sprigiona vita, energia e luminosità solo a guardarla. L'igloo un'ope[illegible] straordinaria ad altissimo grado d'intensità, che non solo gli addetti ai lavori ci invidiano enormemente».

LE [illegible] DEI CITTADINI

«Bello il nuovo presepe ma la cometa dov'è ?»

Prima lettera, sull'igloo [illegible] Mario Merz. «Non [illegible] se [illegible] [illegible] mio stato d'animo. Ma, nonostante lo guardi cercando un qualcosa di artistico, non [illegible] a darmi nessuna emozione. Mi ricorda un monumento a una qualsiasi, sciocca guerra, magari per[illegible]. Seconda lettera, sul presepe di Luzzati: «Bella la [illegible] sistemazione, ma dov'è la cometa?». Terza lettera, sull'intervento artistico-luminoso di Vercruysse: «Abitiamo in un palazzo dell'800 d[illegible] un balcone del quale si vede anche piazza Bodoni. Se questa nostra missiva avesse un titolo andrebbe bene "Piazza Bodoni - gioie e dolori": bella la riqualificazione, ma orribile l'installazione luminosa con quel muretto di mattoni [illegible] che ricorda le periferie più brutte [illegible] cui sbuffa fumo colorato».

Sono alcuni dei messaggi più eloquenti del dissenso che certi interventi (come le opere d'arte sul Passante o le Luci d'Artista) riescono a sollevare fra i cittadini comuni. «Chi apprezza è [illegible] maggioranza, e di questo siamo certi, basti pensare al [illegible] di riviste patinate che stanno dedicando servizi fotografici a queste iniziative - commenta l'assessore alla Cultura Fi[illegible] Alfieri - ma c'è sempre qualcuno che [illegible] capisce, brontola, disprezza, che dice che buttiamo via i soldi pubblici».

Quanto ne riceve, in media, l'assessorato? «Diverse al giorno, [illegible] a tutti rispondiamo personalmente». E' vero, la risposta è su misura, ma il discorso che fa Alfieri a questi cittadini (in bilico fra il disgusto e lo scetticismo) è ben rappresentato da questa sua risposta data a un signore che criticava l'igloo di Merz: «In [illegible] città, grande o piccola che sia, è giusto che si inseriscano opere d'arte contemporanea, così come è sempre avvenuto in passato. Gli artisti, però, si esprimono con linguaggi che spes[illegible] non [illegible] di facile comprensione da parte dei non addetti ai lavori. E questo è sicuramente [illegible] problema. Tuttavia non si può pensare che non [illegible] facciano più nuovi monumenti, nuove fontane, nuove installazioni artistiche nello spazio pubblico». A un'altra signora che sparava a zero su Jan Vercruysse, e il «suo muretto che nonostante i commenti di Sepulveda non [illegible] per nulla metafisico», Alfieri ha risposto: «L'arte contemporanea suscita sempre discussioni e polemiche. Forse qualcosa del genere è sempre avvenuto anche [illegible] passato e molti artisti oggi considerati sommi, al loro tempo sono stati massacrati dalle critiche. Basti pensare che Van Gogh in tutta la [illegible] vita ha venduto un solo quadro, pagato [illegible] nascosto da suo fratello...».

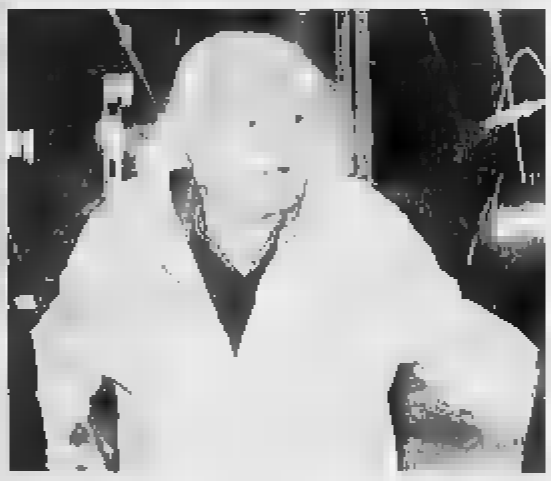


L'assessore Alfieri risponde a tutti «Discussioni e polemiche ci sono sempre state Van Gogh in tutta la vita vendette un solo quadro, pagato di nascosto dal fratello»

L'assessore Fiorenzo Alfieri riceve molte lettere di protesta

Una cosa è certa, non è un rappor[illegible] facile quello che si è, da subito, instaurato [illegible] le opere d'arte di nuova installazione e i [illegible]. Che cosa può fare [illegible] amministratore giunti a questo punto? [illegible] si può fare altro se non affidarsi, come pubbliche istituzioni - dice Alfieri - agli enti e agli artisti che garantiscono serietà e competenza, e confidare nelle loro scelte. Per il Passante, per esempio, ci siamo rivolti a Rudi Fuchs, direttore dello Stedelijk Museum di Amsterdam [illegible] a suo tempo, primo direttore del Castello di Rivoli». E conclude: «I risultati poi, fanno parte della contemporaneità e sarebbe scorretto per noi amministratori pretendere di giudicare con la certezza di chi ha la verità in tasca. Diverso il discorso per [illegible] singolo cittadino, che ha comunque tutto il diritto [illegible] esprimere liberamente il suo parere, qualsiasi esso sia». [e. min.]

L'ARTISTA



Merz davanti alla sua opera il giorno dell'inaugurazione

«La fontana, la vasca Ho voluto alleggerire quel luogo così duro»

«Nell'epoca delle contraddizioni perché non ricreare sulla pianura tecnologica, il passante ferroviario, la sua apparizione antica, l'offerta dell'acqua in fontana? La crescita dell'acqua avviene lontano, in alto, poi precipita [illegible] il fondo urlando, trasportando con sé il silenzio». Scelse queste poetiche parole, Mario Merz, due anni fa, per definire, sul catalogo dedicato agli 11 artisti che saranno utilizzati per il Passante, quella fontana che tutti, poi, avrebbero ribattezzato l'«igloo di corso Mediterraneo». Del resto questa forma geometrica, la mezza sfera, rappresenta quasi un'ossessione del suo percorso artistico. «E' una forma archetipica - spiega l'artista - nata dallo sviluppo in tre dimensioni di una spirale, [illegible] spazio esterno che misura uno spazio interno». Settantotto anni di cui quasi sessanta trascorsi a manipolare la materia per ricavarne energia, Mario Merz, uno dei grandi protagonisti dell'arte povera, accetta di giocare con i commenti e le definizioni che nascono (spesso in aperta contraddizione) attorno a [illegible] sua opera. [illegible] già accaduto per quel «Volo di Numeri» che trionfa sulla Mole Antonelliana. Ora capita per l'igloo. «Capita, dove c'è l'arte» commenta saggio, lui, che il giorno dell'inaugurazione in corso Mediterraneo, un mese fa, c'era. In quell'occasione ha stretto molte mani, ricevuto montagne di complimenti [illegible] pure intercettato qualche timido [illegible]. «Per carità, l'arte deve far discutere...» commenta [illegible] un sorriso, ben sapendo di essere ormai considerato un «grande classico della contemporaneità». E poi prende a spiegare gli intenti alla base di quel progetto che oggi trionfa laddove un tempo passavano le auto e ancor sotto, i treni. «Il mio compito primario era quello di alleggerire un posto così duro con qualcosa di arioso. Ci voleva una fontana, con una grande vasca sotto. In quel posto doveva nascere qualcosa di leggero e fluido al tempo, che imprimesse energia e dinamismo all'ambiente circostante. E poi i materiali, il più possibile organici al luogo, e poi l'idea, la metafora della bussola con i punti cardinali per dare un "sentimento delle direzioni" a chi si ritrova a passare da quelle parti».

E le luci [illegible] neon che indi[illegible] i punti cardinali sono per caso un omaggio alla periferia industriale? «Suona bene, ma per me non è così. E' più che altro una questione cromatica, un ulteriore sforzo di alleggerimento ludico, che in qualche modo aggiunge emotività all'opera». Per Merz, insomma questo igloo è «semplicemente un segno di vita» regalato a una zona che «così com'era si mostrava terribilmente asettica». E conclude: «E' [illegible] fontana [illegible] molte lance in grado [illegible] espandere tutt'attorno la propria energia». [e. min.]

INCONTRO ORGANIZZATO DALLA QUERCIA A PALAZZO LASCARIS SU «SCIENZA E LIBERTÀ FEMMINILE»

«La pillola abortiva è efficace al 98 per cento»

I ds: la sperimentazione della Ru486 al Sant'Anna colma un colpevole ritardo

Francesca Paci

«La questione non è aborto sì o [illegible], ma come»: Giuliana Manica, presidente del gruppo regionale Ds, taglia corto. La sperimentazione della pillola Ru486 per l'interruzione volontaria di gravidanza presso l'ospedale torinese Sant'Anna, ha riaperto una ferita sociale che i sostenitori della legge 194 speravano metabolizzata. L'incontro organizzato dalla Quercia a Palazzo Lascaris su «Scienza e libertà femminile. Conquiste, diritti e responsabilità», si presta ad un confronto. A condizione, condivisa dai relatori, di «[illegible] ripartire ancora una volta dal principio d'autodeterminazione».

I dati portati dalla Manica, che rilancia proponendo un allarga[illegible] della sperimentazione della Ru486, smentiscono la credenza secondo cui «il calo degli aborti in Italia sarebbe diseguale tra nord e sud». Tra il 1999 e il 2002, sottolinea la consigliera diessina, [illegible] percentuale nazionale s'è attestata a quota -5,7%. Il Piemonte, col suo -6%, testimonia «[illegible] conte[illegible] avanzato nel quale ha trovato spazio l'esperienza di Torino».

> In Piemonte dal 1999 registrato un calo delle interruzioni volontarie di gravidanza del 6%

«Un'iniziativa che [illegible] un vuoto», secondo Mario Campogrande, direttore del dipartimento 1 del Sant'Anna, il reparto che prescrive la Ru486 e [illegible] garantisce l'efficacia [illegible] [illegible] [illegible] casi. [illegible] [illegible] vero, come afferma il professore, che paesi precursori tipo la Francia, dove la pillola abortiva [illegible] regolarizzata dall'89, l'Olanda, la Germania, gli Stati Uniti allineati [illegible] 2000, hanno registrato [illegible] drastica diminuzione delle interruzioni [illegible] gravidanza, «il ritardo italiano, pari in Europa solo a quello irlandese, è grave».

> La prevenzione è un fatto acquisito dalle italiane [illegible] nei consultori sale il numero delle straniere

Ne va del cammino fatto nel campo dell'educazione sessuale, e di quello da affrontare. Elisabetta Galeotti, docente di filosofia politica all'università di Torino ed esperta di etica pubblica, ritiene che «le italiane hanno compreso la lezione della prevenzione, tanto che il loro problema è casomai la fertilità». Nei consultori, oggi, «vanno soprattutto straniere».

Le ragazze rumene, nigeriane, nordafricane, che hanno rinunciato alla maternità in un ospedale torinese, sono passate dal 17 al [illegible] negli ultimi cinque anni. Un dato che conferma Maurizio Mori, direttore della rivista di Bioetica, nella convinzione che «è ora di superare la subalternità bioetica dei laici ai cattolici».

Informazione per prima [illegible]. Tipo ricordare con Mori come «nell'Enciclica del '68 Humanae Vitae la Chiesa non dice che l'embrione è considerato persona, e bolla l'aborto un peccato contro il matrimonio anziché, diversamente da quanto credono i più, contro il diritto alla vita». Oppure ragionare sulla denuncia [illegible] ginecolo del Sant'Anna Silvio Viale secondo cui «molti medici confondono la pillola del giorno dopo [illegible] quella abortiva e, accampando il diritto all'obiezione [illegible] coscienza, negano la prima commettendo invece un grave reato d'omissione di soccorso».

AL REGIO SI TRATTA PER EVITARE UN'IMBARAZZANTE SITUAZIONE ALLA PRIMA

Macbeth, il pubblico 10 minuti al buio

L'orchestra pretende l'intervallo fra il primo e il secondo atto

«E' un [illegible] di vandalismo contro il nostro lavoro, un attacco alla nostra integrità artistica e professionale. Consideriamo l'orchestra responsabile del danno inflitto al [illegible]ro lavoro e alla nostra reputazione». Questo il tono di una dura lettera che [illegible] regista di «Macbeth» David Pountney - anche a nome del suo team - ha indirizzato al direttore artistico del Regio, Marco Tutino, alla vigilia della prima dell'opera, prevista stasera. Stamane un incontro tra direzione e orchestra potrà comporre o meno il dissidio prima che s'alzi il sipario: motivo della maretta, «l'azione dell'orchestra - scrive il regista - che ha imposto un intervallo [illegible] il primo e il secondo atto». Se l'orchestra non tornerà sui [illegible] passi, dopo il primo atto ci [illegible] cioè un intervallo non previsto [illegible] voluto dal regista: una decina di minuti in cui il pubblico resterà in sala a luci spente e a sipario chiuso.

All'origine della querelle «C'è una questione vecchia di anni - dicono i rappresentanti sindacali Franco Mori (Cgil) ed Elio Sosso (Fials) - nel [illegible] avevamo alla fine chiesto, con una petizione, d'essere informati di eventuali accorpamenti di atti. Quando la partitura non prevede intervalli non ci sogniamo di domandarne, com'è avvenuto con "Capriccio", anche se suonare un violino, tenuto tra spalla e mento, per due ore filate, impone uno sforzo fisico e di concentrazione di cui non sempre i registi tengono conto. Quando non si tratta di obblighi di partitura, ma di scelte artistiche, vorremmo che [illegible] decisioni ci fossero annunciate e spiegate. Cosa che puntualmente non avviene: in questo caso abbiamo saputo dell'accorpamento all'ultimo e per caso». Ancora le Rsu: «Abbiamo chiesto spiegazioni: ci è stato risposto prima con una lettera saccente, poi con la minaccia di contestarci l'abbandono illegittimo del posto di lavoro, se avessimo fatto una pausa di dieci minuti. Così abbiamo proclamato [illegible] stato di agitazione». L'orchestra s'è preso la pausa alla prova generale, scatenando sconcerto e rabbia nel regista: «Negli ultimi 30 anni, Macbeth è sempre andato in scena senza pausa tra primo e secondo atto e con l'intervallo dopo il secondo, e nessuna orchestra al mondo s'è mai lamentata».

Mario Tutino, direttore artistico, si dice «Allibito. E' una mancanza [illegible] rispetto al regista. Il teatro ha il dovere di rispettare le sue scelte artistiche. Mi auguro che tutto si riporti alla ragionevolezza: la mia lettera, lontana dall'essere saccente, [illegible] [illegible] fraintesa. Forse c'era una pregressa situazione di fastidio, di cui non ero a conoscenza, sfociata in una manifestazione di protesta eccessiva. Ero in buona fede nel non avvisare gli orchestrali: in tutto il mondo, Macbeth va in scena senza quella pausa». Walter Vergnano tenterà oggi di conciliare le posizioni: «E' giusto spiegare in modo diffuso a tutti i lavoratori le scelte artistiche, con un'informazione preventiva e puntuale: queste scelte sono però di esclusiva competenza del direttore artistico e del regista. Sono convinto che s'alzerà il sipario a malinteso chiarito e in una ritrovata serenità generale».

QUANTO MANCA A...

Nello istituto per Carlo Alberto in corso in questi mesi radicali interventi di ristrutturazione. Entro il giugno del 2003 terminerà il primo lotto di lavori, per un totale di 50 nuovi posti letto come Residenza sanitaria assistenziale (due nuclei da 20 posti e 1 da 10 posti). Saranno anche rinnovati alcuni servizi centrali e il teatro. Il costo dell'opera è circa 4 milioni euro. Sempre in questo istituto l'assessore Lepri ha promesso di incrementare «pet-therapy». terapia o animali da compagnia cani e gatti entro il

IL TEMPO

La depressione sulle isole britanniche e le correnti fredde che confluiscono dalla Russia preannunciano una settimana all'insegna temperature molto basse. Su Torino e Piemonte si prevedono annuvolamenti diffusi precipitazioni sparse e potranno essere anche ne se a quote basse su alpi Marittime e Cozie. Venti deboli variabili lungo le vallate alpine. Zero termico intorno a 2000 metri. Ieri a Torino poco nuvoloso ma freddo 10.2 di massima, 2.9 di minima e 55% umidità alle 16. Sereno ma freddo l'anno scorso con 11.1 di massima, 0.1 di minima e 68% umidità.

ACCADDE 50 ANNI FA

Il 3 dicembre 1952 un drammatico tentativo suicidio mobilita i torinesi che si trovano in quel momento sulle sponde del Po. Una ragazza di 18 anni passeggiando, verso le 22, con la sorella e il fidanzato. Improvvisamente tra i due ragazzi scoppia un violento litigio; la fidanzata esasperata getta per terra la borsetta e si lancia nel fiume senza un parola. Attoniti e terrorizzati il fidanzato e la sorella urlano per invocare aiuto e due giovani di passaggio intervengono riescono con freddezza e lucidità a indurre la ragazza a afferrare le loro braccia e la issano, spaventata e tremante per il freddo, sulla sponda.

LE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi):** corso Regina Margherita 256; via San Marino 69; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Brescia 47; via del Carmine 1 ang. p. Savoia; p. Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; c. Vercelli 195; c. Francia 212. **Di notte (19,30-9)** c. Belgio 151/B; p. Massaua 1; via Nizza 65; c. V. Emanuele. **Di sera (19,30-22,30)** p. Galimberti 7; v. Foligno 69; v. S. Remo 37; v. Sempione 112; c. Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50.

L'INIZIATIVA SPECCHIO DEI TEMPI PER LE PROSSIME FESTIVITA' DI NATALE

Già donate dai lettori 340 Tredicesime dell'amicizia

L'assegno (360 euro) ai pensionati con più di 65 anni che vivono soli

Proseguiamo pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare, entro Natale, la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno di 360 euro) agli anziani che hanno superato i 65 anni, vivono soli e sono in difficoltà economica: Amici Bobby 1.700; gli della polenta 1.000; Bruna in ricordo di Giovanni 1.000; Nova Vii 1.000, A.R.E.A. 1.000; G.B.M. «talia srl e collaboratori» 800; Pino e Rosa 775; M.V. ricordando papà 720; P.B.; Piero e Lidia vi ricordano tutti 600.

Graziella Olivetti 516; L.C. 500; E. C. 500, C.B. 500; in occasione del pensionamento P.A.; Maria Elena Clara 500; da «La strega» 500; Giovanna G. 500; ricordando e Mario 500; Valentina 500; in memoria di Musso G. e i suoi; in memoria di Franco 500.

Giorgio e Angela 400; P.C. 360; famiglia Canta Taraglino 360; Formento & Olivetto; Mirella 360; un amico 360; Immacolata 360; ricordando mamma e papà 360; E.P. 360; Emanuela in ricordo dei genitori 360; Cristina 360; in di Lucia e Alfredo Delabiani 360; G.G. 300; C.L. in memoria dei miei cari 300; famiglia Guardini 300; R.F.; M.P. 300; Angelo V.; Maria Blag. 300; M.L.M. 300.

B.B.M 250; Paola e Fabio 250; Mario e Giovanna 250; M.M. 250; in di Maria e Giacomo Audisio; F.G. 250; Maria Teresa 250; M.O. 250; S.B. 250; A.e C. in memoria dei cari defunti 200; Chiara in ricordo di nonna Maria, Elisa, Eraldo e nonno Piero 200; M D 200; O. 200, in ricordo di zia Cesira, zio Andrea, zio Giacomo e Antonio 200; Giulia T. in ricordo dei miei cari 200; per un sereno Natale 200; Wilma 200; R.G., D.F.F.C.; A.V. 200; G.L.; Gesualdo 200; in ricordo Olga Varese Ramondetti 200; C.G.M. 200; Cgm 200.

Nonna Margherita 180; Rita e Franco Giovanni; G.M.P.; Rosanna 170; Dolna e Paolo 160; In ricordo Giacomo Maria 155, Giulia e Emilio in ricordo dei loro cari 150, I.G. 150; medici scuttori 150; zia Giulia 150; Franco 100; V.F. 150, P.M. 150; Bruni 150; Giulia B 150; G.B 150; a di Mamy 150; in memoria di Giovanni Giannarelli 150; in ricordo di Luana 110.

Maria e Pinuccia 100; Stele 100; Lucio 100; D.P. 100; in ricordo dei nonni Paola e Gianfranco 100; V.Z. 100, in ricordo di Tonino Soli 100; in ricordo di Roberto Saglio, 29 Novembre 2002 100; A.O. 100; M.B. 100; A.B. 100; in memoria dei genitori 100; in ricordo di Giada e nonna Lina 100; in ricordo di Giada e nonna Lina; B.E. 100; Paolo e Giovanna in memoria loro cari; Franco e Pina 100; ricordando nonno Lenny, Francesco, Stefano e Carloalberto 100; Marisa e Adriano 100; Luca 100; C.B. 100, Elisa '93 100; C.D. 100; M.F. 100; Anna maria 100; Bruno 100; D.E. 100; Giancarlo Capirossi 100, della signora Jole 100; Mario 100; C.A.S.42 100; Carla e Mario 100; Simona M. 100; Nerina in memoria suo padre 100; Laura e in memoria dei loro genitori 100; giorgio e emma; Federico V. 100; Carola 100; Monica 100; P.Q. 100; Carlo Ugo 100, A.E. 100; lavanderia Lano 100; in memoria di Giuseppina Colombi, la cognata e i nipoti 100.

In memoria di Lucia e Renato 90; Germana e Renata 75; in ricordo Aldo Porticelli 75; Anna Maria Ozzello 70; Anna 70; Alessia e Valentina 70, Serafina 60; Mauro 60; Carlo Giuseppe 60; Porta 60; Giovanna in ricordo dei suoi genitori e suoceri 60; M. Grazia 60; Tamara Negro 52; in ricordo papà M.T. 50; O.F. 50; Orietta e Alfonso in di Sondra e Leo 50; Alice 50; in ricordo di Andrea Roncheri 50; C.B. 50; Carlo, Stefania e Amalia 50; R.C. 50; Giovanni e Margherita 50; V.C. 50; Maria Chiara; G.B. 50; D.C. 50; R.F. 50; E.L. 50; in ricordo di Piera e Anuro 50; Silvana 50; S.E. 50; Paolo e Davide 50; da Porte 50; ricordando le mie nonne 50; per Noemi 50; in di mamma Maria 50; I.G. 50; Francesco e Antonella 50; Z.F. 50; E.F. 50; Fiorella e 50, Alessandra 50; 50; in ricordo di Michele 50; Lidia e Cele 50; Orietta e Alfonso in memoria Tina e Domenico 50; P. 50; Gisella e Remo 50; Almone 50; G. V. 50; B.C. 50; Nena 50; V.L. 50; L.E. 50; S.R. 50; Mirella 50; in onore di padre M.P.; M.B. 50, G.B. 50, Tizaino e Mauro 50; Angela con tanto 50; L.G. 50; M.C.M.; Marco 50; Loredana in memoria papà; Lucia Sappa in del marito Giovanni 50; Filippo 50; Romana Fassola in memoria del marito Annibale 50; Simone e nonna 50; da C 50; in memoria di Mariella Ghiringhelli 50; Sebastiano 50, in memoria Micol e Isolini 50; Elsa e Paolo 50; in ricordo di Gabriela; Adriana in del suoi cari 50; in ricordo di Maria e Giovanni 50; Francesco 50, Rita e Fulvio 50; M.L. 50; co, Laura, Alberto e Anna Maria 50; due sorelline; Silvia 50, e Fabrizio Boscardin 50; Elisabetta 50; Francesca e Federico 50; Giancarlo e Francesca 50; Giovanni G. 50; MI.BA. 50; in memoria di Adriana e Aurelio 50; L.C. 50; in memoria di Maria; A.A.; Giancarlo B. 50; Silvestro Vincenzo 50; Giuseppe E. 50; Anselmo 50; Di Mattia e famiglia 50, Luca 50; Lino, Lurago D'Erba 50; A. 50; Ester 50; Del Piano Carmelo 50; Annamaria e Tommaso 50; D.A. 50; Pietro 50; Ivaldi 50; Antonio 50; P.G. 50; G.G. B.O 50; A.R. 50; Giovanni Sena 50, Livia 50; R. 50; Maria S. 50; Ronca C.V.; gli amici di Franca in ricordo della 50; Luisa e Martina 50; G. 50; da Rovello Porro, Demichell; da Termoli 50; M.M. 50; Caria; Andrea, Torremaggiore 50; Lucia 50; A. 50; M.V. 50; D. 50; Paola; Mauro 50; C.A. 50; fam. Passarella 50; Giaccone; Foggetta e Quercia; Luisa 50; I. 50, Alfredo e Carla 50; Remo Maccario 50; in memoria di Mario De Bortoli 50; G. 50; Luigi 50; Antonio 50; A.C. A.F. 50; A.V. 50; Ines, Rivara 60; da Chatillon 50; Franco, Bevegilo 50; per Olimpia 50; Giuseppina Giudice; ella T. 50; Laura 50. (continua)

UN AIUTO ... LLA STAFFETTA PA...



Ha pagato a caro prezzo l'appassionata partecipazione alla lotta per riportare la libertà nel nostro paese. Onorina Tonlutti, 95 anni, per le botte ricevute dai tedeschi, non ha potuto avere figli ed è rimasta, con una minima pensione, dopo una di lavoro bustaia. A lei è stata consegnata la prima "Tredicesima dell'amicizia" donata dai.

Ha sofferto ma è orgogliosa il titolo di cavaliere della Repubblica per aver fatto parte delle formazioni partigiane. In bicicletta portava i messaggi da Ivrea sulle montagne dell'Alto Canavese nascondendoli nel tubo del manubrio. Catturata a Cuorgnè fu torturata a lungo, rivelò il dei compagni di lotta.

COME SI PUO' VERSARE

I versamenti per le Tredicesime e le altre sottoscrizioni di Specchio tempi si possono effettuare agli sportelli La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18. Sabato 9-12) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso gli sportelli del San Paolo-Imi che rilasciano una ricevuta valida ai fine fiscali e registrano il testo che si vuole vedere pubblicato giornale. E' anche possibile da qualsiasi banca effettuare bonifici sul conto corrente 120118 domiciliato presso la di Torino San Paolo Abi 1025 - Cab 1000 indicando nella causale a quale sottoscrizione si intende aderire.

BIANCA & NERA

■ In merito alla questione degli «ambulatori aperti anche nei week-end» è intervenuto il presidente provinciale dell'Ordine dei Medici, dottor Amedeo Bianco. Nel corso del dibattito al Convegno sul «triage», tenutosi venerdì e sabato scorso, Bianco ha «affermato che l'eventuale disponibilità a riorganizzare l'assistenza primaria nei giorni festivi e prefestivi può trovare soluzione appropriata, efficace e a costi sostenibili soltanto all'interno di una trattativa sindacale, svolta a livello regionale, per il rinnovo della Convenzione della Medicina Generale».

■ **ELECTA-E.** «Dalla rete alla lobby delle Elette in Piemonte» è il titolo del seminario che ha concluso il progetto «Electa-e», organizzato dalla «Consulta delle Elette del Piemonte», presieduto da Giuliana Manica. corso dei lavori Manica ha proposto di allestire a Torino un «Salone Internazionale delle Pari opportunità».

■ **CONCORSO.** Il Consiglio regionale del Piemonte tramite il «Comitato Resistenza e Costituzione» indice l'annuale concorso di storia contemporanea rivolto agli studenti delle scuole medie superiori piemontesi. Per informazioni rivolgersi a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, oppure telefonare al ro 011/5757.289-352.

■ **TORINO** Oggi alle 12,30 alla Libreria Pogola di piazza Carlo Felice sarà presentata da Valentino Castellani «Torino Olimpica 2006».

■ Nel corso della seduta dell'assemblea tenutasi venerdì scorso a Palazzo Cisterna, presieduta da Luciano Albertin e Beppe Cerchio, sono stati eletti gli organi dirigenti della «Consulta permanente dei Consiglieri ed Amministratori della Provincia di Torino», che riunisce tutti gli amministratori eletti dal 1951 ad oggi.

■ La «Consulta Femminile» del Consiglio regionale, presieduta da Maria Agnese Vercellotti, organizza oggi dalle ore 9 Centro Congressi «Torino-Incontra», in Via Nino Costa, un convegno su «Fecondazione assistita tra scienza ed etica». Fra gli esperti è stato invitato il ministro della Salute Girolamo Sirchia. Aprirà i lavori il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota.

OGGI SI PRESENTA L'INIZIATIVA



Chiara Saraceno tra i relatori del convegno stamane in via Accademia Albertina 13

Il codice etico dell'Università diventa un calendario

■ Con una mostra e un convegno stamane nell'aula magna del dipartimento ■ Biologia (via Accademia Albertina 13) verrà presentato il progetto promosso dal Comitato pari opportunità dell'Università degli Studi per diffondere tra dipendenti ■ studenti dell'ateneo il «Codice di comportamento per la dignità di lavoratori e lavoratrici, studenti ■ studentesse» di ■ l'ateneo di via Po, primo d'Italia, s'è dotato fin dal gennaio 2001: si tratta di un calendario del 2003, frutto di un concorso di idee tra gli studenti, che verrà consegnato come augurio natalizio ai circa 4 mila dipendenti dell'ateneo (tecnici ■ docenti) ■ verrà diffuso ■ altre 3 mila copie all'info-point, nelle facoltà ■ nelle segreterie perché circoli tra gli studenti.

«Abbiamo ottenuto - spiega Victoria Franzinetti, presidente della Commissione pari opportunità - ■ finanziamento della Regione sul Fondo sociale europeo per il progetto "Equal", che mira alla comunicazione ■ alla diffusione del Codice». Di qui il concorso d'idee: «Sono arrivati ■ quarantina ■ elaborati, soprattutto dalle facoltà umanistiche» dicono ■ S&T, soggetto attuatore dell'iniziativa: fotografie, collages, testi e disegni tra i quali sono stati selezionati quattro vincitori. I lavori premiati sono riportati sul calendario insieme ad una sintesi dei principi che ■ testo contiene. Si tratta ad esempio dell'immagine di una giovane che nasconde il volto tra le braccia, in biblioteca, con la frase «Le molestie sessuali compromettono la salute, la fiducia, il morale e la prestazione lavorativa di chi ■ subisce», ■ di un montaggio ■ fotografie con l'esortazione «Esci dall'ombra, fai rispettare i ■ diritti». E ancora, rispetto ad ■ volto maschile che distoglie lo sguardo: «Non voltare la testa». Di qui, oggi dalle 10 alle 13, la mostra dei lavori e il convegno: tra gli interventi, oltre a quelli del rettore Rinaldo Bertolino e della presidente Franzinetti, quelli ■ Chiara Saraceno, Clara Capello, Francesca Platania, Alberta Pasquero, Vito Buda ■ Letizia Peluso (moderatrice).

DIECI CONSIGLIERI LAMENTANO LO SCARSO COINVOLGIMENTO DELLA SALA ROSSA NELLE DECISIONI

«Ci sentiamo tagliati fuori»

Lettera al sindaco dei gruppi di maggioranza

Giuseppe Sangiorgio

Una lettera a Sergio Chiamparino firmata da una decina di consiglieri di maggioranza (Ds e Margherita) che lamentavano uno scarso coinvolgimento della Sala Rossa ■ formazione del bilancio 2003, ■ risposta del sindaco che ribadiva l'invito ■ centro-sinistra a formare gruppi di lavoro e ■ presentare proposte: e ieri dibattito a tutto corridoio, nel ■ di una seduta consiliare impegnata a discutere di sosta a disco orario in alcune zone del centro e della vendita di proprietà immobiliari del Comune.

Sullo scambio ■ vedute fra i Ds Piergiorgio Crosetto, Manfreda Montagnana, Vincenzo Coguso e Monica Cerutti (Quercia), Bruno Ferragatta, Michele Favaro, Gavino Olmeo, Antonio Tumulo, Massimiliano Orlandi e Giuseppe Sbriglio (Margherita), si è pure discusso nella riunione del gruppo Ds, presieduto da Beppe Borgogno. «Non si è trattato di un chiarimento - ha precisato Borgogno - ma di una tranquilla analisi dell'attuale situazione di Torino, fra crisi Fiat e decisioni da assumere, non ultima la scelta del sito su cui costruire l'inceneritore, che verrà approfondita sabato in un vertice di maggioranza assieme agli assessori competenti e allo stesso Chiamparino».

Alcuni consiglieri, tuttavia, pur ammettendo che nei ■ ti fra Consiglio, giunta e sindaco ci sono problemi, hanno voluto spiegare che non si tratta di una «vertenza o di un contrasto politico fra organi istituzionali». Sta di fatto che la protesta - se di protesta si tratta - è uscita allo scoperto, obbligando il centro-sinistra ed un chiarimento interno che potrebbe avvenire appunto già a fine settimana.

Sul ■ ■ parcheggi a disco orario (coinvolgerebbe circa 300 posti auto), l'assessore alla Viabilità, Maria Grazia Sestero, ha chiarito che ■ atterrà ■ decisioni del Consiglio ■ prima circoscrizione, il quale, avendone discusso nella notte, gliele farà avere ■i. In altre parole si tratterà di scegliere fra un periodo ■ sperimentazione che potrebbe concludersi con ■ feste natalizie e l'inserimento della norma in modo permanente. In ■ del quartiere, il Consiglio comunale ha discusso una mozione di An (a firma Ghiglia, Ventriglia, Altea) che chiede di annullare subito il provvedimento. Questione che Forza Italia, con Paolo Chiavarino, ha posto per i soli residenti, accettando la sperimentazione sino a dopo Capodanno, ma ■ oltre.

Infine le dismissioni immobiliari contenute in una delibera approvata ■ giunta e presentata in Sala Rossa dall'assessore Paolo Peveraro. La ■ settimana ■ ■ stata approvata una prima ■ riguardante il p■ ■ del Comune in piazza San Carlo che dovrebbe essere trasformato in albergo a cinque stelle, ieri ■ ■ dire «sì» ■ tutto il resto, ossia alla vendita di edifici di pregio in varie parti del centro e della città. Ma dal dibattito è ■ che sono necessari alcuni emendamenti e la decisione è slittata alla prossima settimana.



Una decina di consiglieri di maggioranza (Ds e Margherita) ha scritto una lettera di protesta a Sergio Chiamparino

BIANCA&NERA

■ ■ ■ Dalla violetta candita concessa alle ajucche del Canavese, dal violino di capra della Val Vigezzo al maccagno biellese, alle infinite seduzioni della pasticceria torinese. Sono alcuni dei «Pat», i prodotti agroalimentari tradizionali del Piemonte. Verranno presentati domani dalla Regione in corso Stati Uniti 23, nel ■ ■ un incontro che verrà aperto alle ore 10 dal presidente ■ della Regione Enzo Ghigo e dall'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera.

■ **IN MANETTE.** I carabinieri del Nucleo radiomobile di Alba hanno arrestato per furto Filippo Biritteri, 56 anni, di Torino. L'uomo è stato sorpreso ■tre caricava sull'auto tre candelabri dell'Ottocento, ■ cornici ■ e due reggicandela, che aveva appena rubato nella parrocchiale di Santo Stefano. La refurtiva è stata recuperata e restituita. La convalida dell'arresto ■ prevista per oggi: è probabile che l'uomo sia processato per direttissima.

■ ■ **FERITO.** Un torinese, Vincenzo B., di 42 anni, si è presentato l'altro ieri ■ pronto ■ dell'ospedale Santa Croce ■ Moncalieri con alcune ferite ■ arma da fuoco. L'uomo ha raccontato ■ essere ■ vittima di un incidente di caccia nella zona di Villafranca Piemonte, durante una battuta con quattro amici. La denuncia presentata ai carabinieri è contro ignoti: la prognosi è di pochi giorni.

■ ■ ■ I carabinieri della stazione di Venaria hanno fermato l'altro giorno con l'accusa ■ furto aggravato in concorso Ciprian Niculei Casu, 22 anni ■ Andrey Tutu, 18 anni, entrambi rum■ clandestini. I due sono stati sorpresi dal personale di sorveglianza dell'ipermercato Auchan dopo ■ rubato alcuni capi di abbigliamento.

■ **SAN MAURO, COMUNISTI.** Nuovo direttivo per la sezione dei «Comunisti italiani» ■ San ■ Torinese. Walter Gerbauto è il neo segretario, affiancato da Roberto Falco, Gianluca Passero, Massimo Falsetti, Lucia Villa e Ugo Brunetta.

■ **■ANEZZA, INCENDIO.** E' bastata una abat-jour per mandare ■ fuoco la mansarda di una villetta a Pianezza. Domenica sera, in via Valdellatorre, la famiglia Rizzieri era andata ■ dormire da poco quando, verso l'una ■ notte, un ■ odore ■ fumo ha invaso la casa. I Rizzieri si sono svegliati. Hanno pensato che fosse qualcuno ■ stesse bruciando una catasta ■ legna. Ma ■ fumo arrivava proprio da casa loro, dalla ■sarda.

TAVOLA ROTONDA PER CELEBRARE I 200 ANNI

Professione prefetto ■ memoria ■ futuro

Il bicentenario dell'istituzione della Prefettura, ora Ufficio territoriale di governo, è stata l'occasione per una tavola rotonda, coordinata dal direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, svoltasi nel Salone degli svizzeri di Palazzo Reale, dibattito che ha visto protagoniste le massime autorità civili e religiose di fronte ad un folto pubblico di amministratori. Preludio ad una visita alla mostra sui duecento anni della prefettura di Torino aperta ■ ■ Galleria alfieriana.

Il giro ■ interventi sulla funzione dei prefetti nella coesione sociale attraverso la collaborazione con le istituzioni ■ dimostrato la concretezza della tesi ■ precedenti storici ■ la necessità ■ il percorso ■ riforme in ■ si concluda perché il prefet■ continui ad essere elemento catalizzatore fra gli enti locali e le forze sociali.

Al dibattito, oltre al prefetto Catalani e al sottosegretario all'Interno Davi, ■ intervenuti il cardinale, Severino Poletto, il presidente della Regione, Ghigo, la presidente ■ Provincia, Bresso, il sindaco, Chiamparino, il procuratore generale, Caselli, il rettore, Bertolino, ■ il professor Giuseppe Berta, storico della Bocconi.

Il quadro che è emerso è quello di una reale collaborazione fra gli enti, ■ anche ■ ■ forze imprenditoriali, nel quale il prefetto entra con l'autorevolezza del rappresentante dello Stato ed un pizzico di diplomazia. Il cardinale Poletto ha ricordato l'importanza del «confrontarsi» ■ forum permanente da lui creato, nel quale anche il prefetto entra. Il presidente Ghigo ha sottolineato la «cultura istituzionale» del Piemonte e il fatto che ■ prefetto, anche nel nuovo ruolo, non sarà ■ nemico delle autonomie. Sia la presidente Bresso che il sindaco Chiamparino concordano per la collaborazione quotidiana per la coesione sociale che ispiri un'idea di «comunità». Da tutti è comunque venuto ■ ringraziamento al lavoro silen■ dei prefetti, svolto soprat■ nei periodi di tensione sociale. Duecento anni di tradizione lo provano.

INCHIESTA TANGENTI

■ al gip gli ultimi arrestati ■ «appaltopoli»

Si sono svolti ieri gli ■ ri di garanzia degli ultimi tre arrestati nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti truccati. Davanti al Gip Emanuele Gai sono sfilati l'imprenditore Giacomo Valle (difeso dall'avvocato Umberto Giardini) ■ i dipendenti comunali Domenico Viola, architetto; e Davide Gavetti, assistito ■ legali Comellini ■ Migheli.

Gavetti ha ammesso le ■se ed ha confessato di aver ricevuto una mazzetta di 7 milioni e mezzo di lire per agevolare alcuni lavori stradali. Viola, chiamato in ■ per ■ presunta tangente di 74 milioni di lire, si è invece avvalso della facoltà di non rispondere. L'architetto ■ ■ coinvolto da alcuni imprenditori per la manutenzione straordinaria della casa di riposo di corso Unione Sovietica e per gli interventi al pensionato «Buon riposo» di via ■ Marino.

OPERAIO DI COLLEGNO

■ schiacciato mentre svuota un cassonetto

Un addetto della raccolta rifiuti della ditta Waste Management è rimasto schiacciato ■ un cassonetto dell'immondizia durante le operazioni ■ di svuotamento, riportando ■ frattura ■ alcune costole. L'infortunio sul lavoro è accaduto ieri poco dopo ■ 11, in viale delle Acacie, in località Redentore, sulla collina ■ Moncalieri. L'infortunato, Riccardo Nazzaro, 28 anni, ■ Collegno, è stato trasportato al Cto: le sue condizioni però ■ sono preoccupanti. Secondo i primi accertamenti effettuati dalla polizia municipale di Moncalieri, il giovane e il suo collega, addetto al controllo dei bracci meccanici del camion, stavano cercando di svuotare un cassonetto con l'apertura ingolfata dai sacchi dell'immondizia. Il collega, manovrando il meccanismo per riportare a ■ ■ cassonetto, non si è accorto che Riccado Nazzaro si trovava ancora all'interno del raggio d'azione ed è rimasto schiacciato. Il giovane è stato subito soccorso dall'équipe del 118 e da una squadra dei vigili del fuoco.

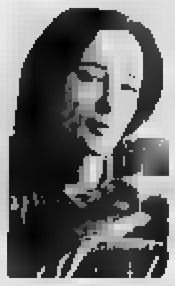
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



BOCCHERINI AL CONSERVATORIO

Una prima esecuzione entra nel programma che l'Unione Musicale propone domani sera alle 21 in Conservatorio. Commissionata dall'Unione [illegible] la Cidim (promotrice a [illegible] volta [illegible] nascita del Sestetto Boccherini, il giovanissimo complesso di strumenti [illegible] che la eseguirà), il «La [illegible] e i gridi» [illegible] Salvatore Sciarrino (foto). Il compositore siciliano compare [illegible] accanto allo [illegible] Boccherini, [illegible] cui si ascolterà il «Sestetto in re maggiore op. 23 G.458», e a Brahms, [illegible] a sua volta del giovanile «Sestetto n. 1 in si bemolle maggiore op. 18».



I PAGLIACCI ALLA FNAC

Alle 18, alla Fnac di via Roma 56, Luciano Rispoli e Dario Voltolini presentano l'ultimo libro [illegible] Gamberale (foto), conduttrice [illegible] trasmissione «Parola mia». L'opera si intitola «Arrivano i pagliacci» ed è edito da Bompiani. Il romanzo racconta di Allegra Lunare, una ventenne che sta [illegible] lasciare per sempre la sua casa natia. [illegible] traslocare, spiega [illegible] lettera ai futuri inquilini il significato degli [illegible]. [illegible] della presentazione si esibirà la compagnia teatrale Limen Teatro in una interpretazione del romanzo con la regia [illegible] Znaniecki.

TENDENZE: [illegible] PARTE DI UN [illegible]



LA CORALE UNIVERSITARIA DURANTE LE PROVE

Canta (in gruppo) che ti passa

Dalla corale universitaria al gruppo di mamme: tra prove serali [illegible] tournée «un'esperienza che ti prende l'anima»

ELENA DEL SANTO
SILVIA FRANCIA

Bisogna essere impallinati per far parte di un coro: prove due volte alla settimana, e guai a mancare, concerti la sera e i giorni di festa, viaggi «tour de force» dove neppure riesci a goderti un ristorantino né un museo, disciplina ultra rigo[illegible]. Eppure, chi vive l'esperienza (o l'ha vissuta) [illegible] è entusiasta, e mai «ruberebbe» un'ora di prove per andare in p[illegible] o al cinema: il coro «ti prende l'anima». «La definirei una scuola di vita, di moderazione e disciplina, perché [illegible] insegna che tutte le voci [illegible] importanti, [illegible] è fondamentale, impari insomma il gioco di squadra» dice [illegible] giornalista Alessandra Comazzi, critico tv, che per anni ha frequentato [illegible] «Corale Universitaria» dove da sempre si canta in toga blu notte, revers di raso, e si indossa la «pazienza» [illegible] al collo, ovvero un bavaglino bianco tutto [illegible]dato. Delle sue frequenti tournée all'estero, in Germania, Polonia e Ungheria, a esibirsi in concerti di musica polifonica del Cinquecento, in brani contemporanei e [illegible] canzoni piemontesi trascritte dal compositore Leone Sinigaglia, ricorda [illegible] «l'emozione unica di [illegible] cantato nel Duomo di Colonia, mi sembrava [illegible] sogno». [illegible] dice che proprio con la Corale, ha [illegible] molti bei [illegible]: al [illegible] dell'esibizione e [illegible] prove, s'era il piacere dello stare insieme, del momento liberatorio dopo lo spettacolo, alla gioia [illegible] sentire la voce [illegible] modellata, parte [illegible] un unicum armonioso».

Nel gruppo le vite s'intrecciano, ognuno svolge un lavoro diverso, chi fa l'impiegato, chi il medico, chi [illegible] casalinga. Fabrizia di Rovasenda è fotografa di profes[illegible]. Tutti i lunedì sera alla [illegible] Tommaseo in via dei Mille, raggiunge i suoi [illegible] del «Coro del Bric», formazione amatoriale ma di livello, guidata dal maestro Giorgio Gujot, lo stesso che dirige i Piccoli Cantori. «Siamo quelli che nel luglio [illegible] hanno organizzato una serata di solidarietà a Stupinigi per la ricerca contro il [illegible] autori [illegible] di un cd benefico» spiega, raccontando che il loro repertorio spazia dal classico all'etnico [illegible] popolare. In tutto una cinquantina [illegible] «voci», e la fotografa, che [illegible] ha nel sangue [illegible] 15 anni intonavo [illegible] la folk music americana»), s'infervora spiegando quanto [illegible] gruppo



I PICCOLI CANTORI

sia affiatato, e parla [illegible] trasporto «dell'atmosfera gioiosa, quella che poche altre [illegible] riescono a trasmetterti. Anche se i nostri incontri sono spesso "mordi e fuggi", l'emozione resta». Un'emozione lunga trent'anni, per i «Piccoli Cantori» [illegible] festeggiano proprio nel [illegible] il compleanno: evento celebrato con due grandi esibizioni torinesi. Il gruppo di voci bianche, formato da ragazzi tra i 7 e i [illegible] anni, «ha partecipato a Festival e rassegne in tutta Italia, ma anche Austria, Francia, Ungheria, [illegible] Polonia e molti altri Pae[illegible]e, per il 2003, ha in programma l'uscita di un cd multiculturale. Giovani stelle del «cantare insieme», dunque, che, della prassi corale hanno fatto quasi una filosofia: tanto che un'emanazione diretta del gruppo si chiama «Cantascuola» ed è finalizzata a diffondere la formazione di cori nelle scuole. Giovani pure [illegible] oltre 200 voci degli «Alunni [illegible] cielo», che usano la musica e il canto al servizio del Vangelo. Divisi in gruppi, secondo criterio anagrafico, gli «Alunni del cielo», alle esibizioni di piazza o nelle comunità parrocchiali, affiancano quelle in carceri, ospedali e strutture di recupero. Non [illegible], dall'esperienza del coro è n[illegible] pure «Voce amica», un servizio telefonico [illegible] diffusione evangelico-spirituale, ma pure di ascolto. Sebbene in maniera meno programmatica, l'impegno sociale e benefico accomuna molte formazioni, piccole e grandi. E [illegible] regola dei concerti di solidarietà non si sottrae [illegible] «Free Voices Gospel Choir», nato a Beinasco nel '97 [illegible] elementi, [illegible] diventati 70 e accompagnati [illegible] ballerini e band. Repertorio gospel, [illegible] dice il nome [illegible] gruppo, frequenti tour, collaborazioni internazionali e sito Internet ben «arredato». In rete anche la «Corale Polifonica Alisei», che collabora con Amnesty International e ha contribuito all'edificazione di un asilo e di una scuola a Rossoch in Russia. [illegible] Gruppo è stato pure chiamato a celebrare nella [illegible]ca del Corpus Domini di Torino, la ricorrenza del miracolo eucaristico del 1453. Il repertorio, rigorosamente «a cappella», spazia dalla [illegible]usica medievale a quella barocc[illegible], sacra e profana, sino alle composizioni dei giorni nostri. Esibizioni [illegible] l'Orchestra Sinfonica della Rai sono nel curriculum del Coro Polifonico «Mater Ecclesiae» di Almese.

Repertorio leggero e aspirazioni più moderate per «Gli Abbaini», che ha [illegible] particolarità di essere formato da [illegible]. [illegible] nostri figli frequentano lo [illegible]sso corso [illegible] musica, ed è stata la loro insegnante a lanciare l'idea [illegible] una formazione tutta al femminile, siamo in 16» dice Barbara Sobrero. «Cantiam[illegible] brani di Paolo Conte, Mannoia, e canzoni [illegible] inglese come "Only you", ci troviamo [illegible] volta a settimana a Villa Roy e a fine [illegible] scolastico [illegible] esibiamo vestite in bianco e nero, come i tasti del pianoforte». [illegible] bello di un coro? [illegible] piacere di stare insieme dimenticando problemi di famiglia e di lavoro».

SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL

L'inquietudine degli adolescenti francesi

La rassegna in corso [illegible] Centrale e al Massimo dedica il programma odierno [illegible] cinque opere d'Oltralpe inedite Giovedì la targa «Città di Torino» a Luigi Comencini

DANIELE CAVALLA

Circa tremila spettatori nei primi tre giorni: è questo il confortante risultato iniziale del «Sottodiciotto Filmfestival», manifestazione in corso nei cinema Centrale d'essai e Massimo.

Nel fitto cartellone odierno spicca il programma speciale «Inquietudine giovane. 5 inediti dalla Francia», opere [illegible]poran[illegible] con cui vengono raccontate storie di disagio adolescenziale. Oggi sono previsti nella sala Tre del locale di via Verdi 18 tre frammenti [illegible] questa serie, per la prima volta sugli schermi nostrani: s'inizia alle 16 con «Le filles [illegible] savent pas nager» (Le ragazze non sanno nuotare) girato tre anni fa dall'allora esordiente Anne-Sophie Birot e imperniato sul rapporto d'amicizia, destinato nel tempo a incrinarsi, [illegible] due ragazze solite a trascorrere insieme [illegible] vacanze estive, la «cittadina» Gwen (Isild Le Besco) e la figlia di pescatori Lisa (Karen Alyx). [illegible] 20,45 viene proiettato «Samia», ritratto a cura di Philippe Faucon, ex assistente alla regia di Leos Carax, di una quindicenne studentessa magrebina che vive alla periferia [illegible] Marsiglia con un fratello musulmano che osteggia la sua libertà «occidentale». Alle 22 comincia invece la pluripremiata opera seconda di Christophe Ruggia «Les diables» (i diavoli) con la macchina da presa che segue la perenne ricerca [illegible] genitori da parte di una ragazza autistica e del fratello.

Le proiezio[illegible] in versio[illegible] originale con traduzione simultanea, l'ingresso è libero.

E sempre da oltralpe proviene il film scelto da Aiace, Città di Torino e Torino Film Festival per concludere [illegible] questa [illegible] edizio[illegible] [illegible] «Sottodiciotto»: «Essere e avere», opera del documentarista Nicolas Philibert (atteso nei prossimi gi[illegible] sotto la Mole) che con la sua storia sulla scuola a classe unica di provin[illegible] ha conquistato il botteghino francese.

Domani, invece, si segnalano in mattinata (Massimo Uno, ore 11,30) la presentazione del [illegible]gazine realizzato [illegible] Zenit Arti Audiovisive e Provincia «Underground Tv» e [illegible] (Massimo Tre, [illegible] 20,45) il dibattito [illegible]dato da immagini di alcuni concerti intitolato «Janis&Jimi&Jim: l'anima ribelle del rock» a cui partecipano Manuel Agnelli, Luca Morino e Madaski. L'evento di giovedì [illegible] invece la consegna alle 20,30 [illegible] targa «Città di Torino» al «poeta dell'infanzia» Luigi Comencini: la ricevono le figlie Cristina, di cui viene proposto alle 22,40 l'esordio del '88 «Zoo», e Francesca. L'ingresso è sempre libero.

ragazzi STEFANIA BERTOLA



Lorenzo, disegnatore-filosofo

Lorenzo ha [illegible] anni, e frequenta la Quinta al Liceo Scientifico Segrè. Da un anno e un mese è [illegible] torinese di Rivarossa, paese vicino a Leinì, mentre per tutto il resto della sua vita è stato un torinese di via Passalacqua, nella zona di Porta Susa. Com'è andata, con questo notevole cambiamento? «Da principio è [illegible] sconvolgente. Adesso apprezzo il posto in [illegible] vivo... pesa un po' la distanza...». Pesava un po' la distanza, forse, anche al [illegible] papà e alla sua mamma, studenti pugliesi che mentre facevano l'Università a Torino, si sono conosciuti, sposati, e stabiliti qui. Però, chissà, forse Lorenzo compirà il percorso inverso, e tornerà a vivere in Puglia...: «Non mi dispiacerebbe... siamo molto legati a Grottaglie, il paese di mio padre. E poi il mio futuro non lo immagino qui. Mi piacerebbe vivere in Francia, o in un paese caldo...». E Torino? «Torino [illegible] piace. Certo che i torinesi [illegible] la sanno tanto vivere. Vanno di fretta... non si fermano a riflettere... questa non è una città adatta alla fretta... Più [illegible] come centro turistico o industriale, io me la vedrei bene come città di cultura... dà spazio al pensiero...». Lorenzo è nemico della fretta anche nell'aspetto, si muove con calma, parla senza precipitazione, offre con solidità e senza sfida i [illegible] piercing e si prende sempre il tempo di sorridere... spesso i [illegible] meditati percorsi lo portano a cercare la quiete del verde anche in città: gli spiace che [illegible] ci siano alberi in piazza Vittorio, e [illegible] Reali», ovvero i Giardini Reali sotto [illegible] mura, luogo di ritrovo prediletto con gli amici, dove non si fa molto, ma molto volentieri si [illegible]a. Stando fermi, dice Lorenzo, si assapora la misteriosa e magica monotonia di Torino, città che secondo lui si merita largamente la fama di centro esoterico... «Basta vedere [illegible] palazzi del [illegible] un po' sgretolati...». [illegible] potesse prendere possesso di uno di questi palazzi per restaurarlo, a co[illegible] lo destinerebbe? «Ne farei un ritrovo per disegnatori. Io disegno spesso, perché è [illegible] mio modo per capire bene quello che penso, renderlo evidente, ma disegno sempre da solo. In generale, è una cosa che si [illegible] soli». Invece, sembra [illegible] capire che sarebbe bello disegnare insieme, nello [illegible] spazio, perché, dice Lorenzo, in questo modo si allargherebbe l'ispirazione: «Lavorare con gli altri aumenta la bellezza e fa nascere il rispetto». [illegible] giovane filosofo riprende lo zaino e scompare nel buio, in cerca di un autobus per Leinì.

gli appuntamenti

Animali [illegible]

Per il ciclo «Animali fantastici e [illegible]», Giusto Benedetti ed Elvi[illegible] D'Amicone parlano [illegible] «Il bestiario degli antichi».
■ M[illegible] Regionale di Scienze Naturali, [illegible] 36, ore 17

Comunicazione

«Le strade del comunicare: professioni emergenti. Comunicare attraverso [illegible] spazio, la moda, il web, [illegible] design». Con Marco Boglione, Giorgetto Giugiaro, Carlo Infante, Vitor Alexandre Medeiros de Santamaria, designer.
■ Istituto Europeo di Design, via Pomba 17, ore 18

Reiki

Pasquale Labroca, master reiki, tiene [illegible] conferenza dal titolo «Reiki: l'energia che fluisce».
■ Associazione Niten [illegible] Ryu, via San Paolo 38/d, ore 21

I Martedì Sera

Tema della serata [illegible] global, no global». Guido Avigdor, direttore Creativo della Armando Testa, Alberto Neomartini, Presidente Italgas, [illegible] Debenedetti e Giovanni [illegible] Luna, docente di Storia all'Università [illegible] Torino, parlano dei vantaggi e degli svantaggi [illegible] globalizzazione. Coordina Alessandro Cecchi Paone.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15

Astrologia

Fedora Feltrin illustra « Segni d'Aria: Gemelli, Bilancia e Acquario. Interpretazioni nel Tema Natale».
■ Ce.as.ap., corso Unione Sovietica [illegible] ore 20-21,45, [illegible]. 011 619.26.05.

Sole-Luna

Grazia Mirti : «Gli aspetti Sole/Luna: le 4 fasi fondamentali».
■ Itis Avogadro, corso San Maurizio 8, ore 20-21,30, tel. 011 437.61.92.

[illegible]

Presentazione dello spettacolo «L'uomo che non poteva morire», per la regia di Dino Desiatra. La prima alle 20,45, al Carignano.
■ Libreria [illegible] via [illegible] Battisti 3/3, [illegible] 19

Video evento

Proiezione delle opere finaliste del concorso «Video Evento [illegible]». Alle 21,15, premiazione delle tre migliori opere in gara.
■ Fondazione Sandretto [illegible] Rebaudengo, [illegible] Modane 16, ore 17,30

Vangelo

Don Franco Martinacci legge e [illegible] I capitolo [illegible] Vangelo secondo Marco.
■ Real Chiesa [illegible] Lorenzo, ingresso via Palazzo di Città 4, ore 21

Parchi torinesi

Tavola rotonda dal titolo «Quale futuro per i parchi?».
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore [illegible]

Arte e spettacolo

Serata sul tema «Fare [illegible]». Ingresso libero.
■ Arte & Comunicazione, via Cavour 30, [illegible]

[illegible] Icone

Oggi si inaugura la mostra «Zemaj, [illegible] icone sensibili». Stasera, per l'inaugurazione suona Danilo [illegible] al sassofono.
■ Café Procope, [illegible] Juvarra 15, fino [illegible] 6 gennaio. Orari da martedì a [illegible] 20,30-2. Oppure [illegible] Teatro Juvarra 16-19.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Per Natale
Spettacolo di flamenco a cura della Compagnia di balletto Artedanza.
■ Teatro Mirafiori, strada Castello di Mirafiori 40, ore 21

Gran serata
«La gran serata» per un centro polifunzionale per persone con disagio psichico promosso dall'associazione Agape. Presenta Clara Vercelli. Con Marco Berry, Marco & Mauro, Fred Buscaglione Jr e gli arbitri Alfredo Trentalange e Roberto Rossetti
■ Teatro Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 21


MARCO BERRY

[illegible] Cenisio
Giorgio Calcagno modera l'incontro tra François Forray, curatore di «Moina o la villanella del Monte Cenisio» (Centro Studi Piemontesi) e Piero Cazzola, autore di «Viaggiatori in Valle di Susa».
■ Susa, Museo diocesano di Arte sacra, via Mazzini 1, ore 16

Teatro
Osvaldo Guerrieri e Mario Serenellini a colloquio con l'autore teatrale Guy Foissy. Introduce Philippe Hardy.
■ Espace, via Mantova 38, ore 17.30

[illegible] degli dei
Anna Rita Zara presenta «Il banchetto degli dei» (Il Leone Verde).
■ Biblioteca civica Passerin d'Entreves, via Reni 102, ore 16

Monviso
Gianni Aimar presenta il suo nuovo libro «Gente di Monviso».
■ Sala Trentasecondi, corso Ciriè 16, ore 18, tel. 011 521.64.14

[illegible] Ensemble di percussioni
Concerto del Naqqâra Junior, ensemble di percussioni diretto da Maurizio [illegible] Omar; pagine di Cage, Reich e altri.
■ Lingotto, Sala [illegible] 500, ore 18; 3 euro, gratis per le scuole su prenotazione

Rassegna di tanghi
Quintettango esegue i migliori brani di Piazzolla.
■ Conservatorio, ore 21; informazioni tel. 011.56.69.811

[illegible] Amnesty International per i [illegible]bini
Proiezione di «Il tempo dei cavalli ubriachi», di B. Ghobadi. Ingresso libero. A cura di Amnesty International.
■ Collegno, Cinema Stazione, via Martiri XXV aprile 3, ore 21

MUSICA DOVE

GIORNATA EUROPEA. Per la giornata europea delle persone disabili viene organizzata una serata di rock e latin sound all'Auditorium Agnelli al Lingotto: a partire dalle 21 si esibiscono Federico Sirianni & Molotov Orchestra, Figli di Guttuso, Orchestra Ballam, Cubeba.
[illegible] CITTA'. Per gli appassionati di jazz, appuntamento questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) con l'Italian Standard Trio. S'inizia alle 22. Stesso genere musicale al «Paglia & Fieno bistrot» (corso Fiume 11c): si esibisce il duo Zambrini-Falzone. [illegible] comincia alle 22.
NOUS. Lo spettacolo «Nous» non si tiene questa sera al Barrumba



ma verrà proposto il 22 gennaio 2003 dall'Hiroshima Mon Amour nell'ambito [illegible] «Tecnoteatro 5.0».
FRANCESCO GUCCINI. Il nuovo tour di Francesco Guccini (foto), partito lo scorso [illegible] novembre a Perugia, approda il 6 dicembre al Palastampa per un concerto organizzato con Emergency (a cui andrà una parte dell'incasso). S'inizia alle 21, prezzo unico a 23 euro (biglietti in prevendita nei punti abituali del circuito Metropolis come, ad esempio, Box Office di Ricordi e Top Music). Sul palco Guccini è accompagnato da Ellade Bandini, Antonio Marangolo, Vince Tempera, Ares Tavolazzi, Juan Carlos «Flaco» Biondini e Roberto Manuzzi.

IL TEATRO

Melato è madre Courage Noiret legge Victor Hugo

All'Erba va in scena «Serial killer per signora» di Gianluca Guidi spettacolo in bilico tra musical e giallo

SILVIA FRANCIA

Aspettando Philippe e gli «amici suoi». Appuntamento internazionale, questa settimana, [illegible] il grande Noiret, che giovedì 5 al Piccolo Regio renderà omaggio a Victor Hugo, nel bicentenario della nascita e leggerà estratti dal poema in versi «Les contemplations». Nel frattempo, arriva Mariangela Melato, ospite [illegible] Stabile, [illegible] il brechtiano «Madre Courage i suoi figli», nella versione di Saverio Vertone e per la regia di Marco Sciaccaluga (produzione del Teatro di Genova). Accanto alla grande attrice, un folto cast multietnico, che debutta stasera all'Alfieri alle 20,45 e resta in scena sino all'8 dicembre. Gran prova d'attrice, per l'ottima Melato che veste i panni della vivandiera Madre Courage, donna avvezza a ogni intrigo e compromesso, maestra non solo del doppio, ma [illegible] triplo gioco, che cerca di attraversare indenne il disastro della guerra, sfruttando [illegible] disgrazie altrui, senza accorgersi che, in fondo, sono anche le [illegible] sono [illegible] identiche alle sue. Una chicca, per gli intenditori, riguarda le scelte scenografiche, che sono frutto dell'inventiva [illegible] delle personalità più significative del teatro europeo, il regista e scenografo tedesco Matthias Langhoff, già allievo dello stesso Brecht. Il testo racconta, sostanzialmente, [illegible] guerra. La guerra di ogni tempo, vista e patita, dal p[illegible] vista di chi la subisce: soldati, contadini, poveri e tutti coloro che devono, con senso fatalistico della vita, adattarsi alle [illegible] regole assurde e alle sue atroci leggi per tirare avanti e sopravvivere. Come in un racconto picaresco, gli episodi della vicenda, ambientata dall'autore durante la guerra dei trent'anni, trovano il loro fulcro nella figura di [illegible] donna, Madre Courage appunto, testardamente chiusa nel proprio egoismo, destinata a perdere, [illegible] dopo l'altro, i tre figli avuti da soldati di eserciti e nazionalità diverse. All'Erba, da stasera sino al 15, va in scena «Serial killer per signora», spettacolo in bilico tra il musical e il giallo, diretto da Gianluca Guidi: in scena, Crescenza Guarnieri, Massimiliano Giovanetti, Cristina Ginevri e Christian Ginepro. Scene di Alessandro Chiti. Il successo di Broadway si basa su un racconto di William Goldman, già sceneggiatore [illegible] film [illegible] «Butch Cassidy» e «Tutti gli uomini [illegible] presidente». Nel '95, il testo diventa musical premiato al suo debutto con il Richard Rodgers Award, allestito [illegible] successo in [illegible] diverse produzioni nel mondo e tradotto in [illegible] lingue. E' [illegible] storia incrociata di due vittime «freudiane» di mamme troppo ingombranti: un detective con fratello famoso e genitrice oppressiva e un attore disoccupato, ossessionato dal ricordo della mamma, già grande attrice e da poco defunta. I due destini si incontrano, tra risvolti comici, divagazioni sentimentali e sogni di gloria molto americani. Al Matteotti di Moncalieri, da domani, va in scena «Le argonautiche» di Apollonio Rodio, nella rilettura di Domenico Castaldo, anche regista dell'allestimento e interprete insieme con Katia Capato e altri. Altro appuntamento riguarda un grande, un po' trascurato, dell'avanguardia teatrale, Rino Sudano. A riproporre il lavoro del «gigante-nano» dimenticato, è l'associazione culturale Orsa che, come anteprima del suo videofestival «Golem», presenta una sezione dedicata proprio a Sudano. L'esordio è per domani al Gobetti, dalle 9, con un convegno, a cui seguirà, alle 21, la lettura di un recente scritto di Sudano, «Adesso non c'è più».


MARIANGELA MELATO IN «MADRE COURAGE»

ANDAR PER MOSTRE

Donne d'oggi
Tarantina e milanese di adozione, Antonella Masetti Lucarella espone dai Fogola i suoi quadri intensi, misteriosi, essenzialmente legati alla figura femminile. Da fondi neri emergono, mossi da un'interiore energia, gli studi per un sinuoso corpo di donna, la modella ripresa [illegible] un divano arabescato, la ragazza dall'espressione enigmatica seduta in poltrona. Una sequenza di immagini risolte [illegible] una linea tagliente che ricorda gli espressionisti, con un colore trattato con misura e capace di far emergere le sottili inquietudini della donna d'oggi. Sino al 15 dicembre.
■ Galleria Dantesca, piazza Carlo Felice 15, orario: 10,30-19,30, telefono 011.535897

Mariella Lavarino
Formatasi all'Accademia Albertina, allieva [illegible] Giacomo Soffiantino, Mariella Lavarino presenta una serie di quadri dedicati alla Reggia di Venaria e, in particolare, per [illegible] strutture architettoniche, il [illegible] e la raffigurazione degli angeli all'interno della Chiesa di Sant'Uberto. Realizzati come tessere di un mosaico, i dipinti s'inseriscono nell'ambito artistico e storico di Venaria.
■ Reggia di Venaria Reale, Bookshop, orario: 9-13/14,30-17. Sino al 31

Magdala Pennazio
Dopo [illegible] studiato con Cesare Maggi e Marcello Boglione, Magdala Pennazio Quaglino si è dedicata all'insegnamento e, contemporaneamente, ha coltivato un profondo interesse per la pittura. Espone ora i [illegible] dipinti degli Anni Quaranta, dove prendono forma i ricordi d'Accademia: ritratti, nudi, nature morte e classiche composizioni di fiori.
■ Galleria Calandra, via F.lli Calandra 8, orario: 16-19,30

[illegible] De Mori
Alla terza personale, la giovane pittrice Sabina De Mori presenta 24 opere sul tema «Il linguaggio dipinto».
■ Galleria Arteincornice, [illegible] Vanchiglia 11/c, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30 tel. [illegible]

SINTONIE

Arrivano le Olimpiadi della cultura

Un'idea del maestro Abbado ha dato vita ad un grande progetto condito di musica teatro, cinema e numerosi eventi artistici

LEONARDO OSELLA

Concerti, mostre, teatro, film: un mosaico di eventi accuratamente studiati, rappresentanza di varie espressioni artistiche, scandirà il tempo che ci divide dalle Olimpiadi invernali . Alle competizioni sportive si accompagneranno le cosiddette Olimpiadi Culturali, e così è il progetto «Sintonie», che si avvia all'inizio del 2003.

All'origine di tutto c'è una intuizione di Claudio Abbado, che aveva suggerito una manifestazione musicale incentrata sulla amata «creatura», la Mahler Chamber Orchestra, e sulla giovane bacchetta Daniel Harding, identificato come suo erede artistico. Essendo stato il primo a sostenere la validità del Lingotto come sala da musica, Abbado pensava appunto a Torino. L'idea è stata così afferrata al volo da Francesca Gentile Camerana, direttore artistico di Lingotto Musica, che l'ha girata alle amministrazioni competenti. Regione e Comune di Torino hanno aderito subito, ravvisandovi l'occasione giusta per costruire un'iniziativa «che non passi in modo effimero come ta, ma che lasci segni duraturi».

Queste parole pronunciate, alla presentazione di «Sintonie», dall'assessore comunale alla cultura Fiorenzo Alfieri, dicono che non sarà un mero assemblaggio di spettacoli e proposte culturali, ma un edificio armonico e equilibrato. Così all'incontro di ieri, oltre a Rita Marchioro che rappresentava l'assente assessore regionale Giampiero Leo, intervenuti i rappresentanti della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea (Giovanna Incisa Cattaneo e Pier Giovanni Castagnoli), del Teatro Stabile (Walter Le Moli), del Museo del Cinema (Gianni Rondolino), alla signora Camerana e al musicologo Franco Pulcini. Segno palese che Torino si mobilita con le forze più agguerrite per offrire soltanto ai suoi cittadini ma a un pubblico il più possibile ampio le proprie invidiabili risorse.

Il «capitolo 2003» è stato reso noto nei dettagli, mentre i successivi, pur già completi, lo saranno da un anno all'altro. Il programma musicale, specie di sole attorno al quale ruota tutto il sistema, ha un punto fermo e costante: Beethoven. La Mahler Chamber Orchestra eseguirà negli anni il completo ciclo sinfonico collegato ad altri riferimenti. Così per l'ormai vicina prima «tappa» del 2003 la scelta è caduta su Schönberg e Messiaen. Il gennaio dunque ascolteremo di Beethoven la «Sesta Sinfonia» e l'Ouverture «Rovine di Atene», e di Messiaen «Poèmes pour Mi»; il 3 febbraio ecco la beethoveniana «Eroica», le «Trois petites liturgies de la Présence Divine» di Messiaen e «Kammersymphonie n. 2» di Schönberg. E infine febbraio sarà la volta del grandioso oratorio «La Creazione» di Haydn. Di volta in volta s'uniranno all'orchestra il Rias-Kammerchor e i cantanti solisti Joan Rodgers, Su Gritton, Nancy Argenta, Timothy Robinson e Nathan Berg. Ma non è finita: pagine di Brahms e Dvorak saranno presentate il 31 di gennaio al Teatro Sociale di Alba, che verrà intitolato a Michelangelo Abbado, padre di Claudio, nato cittadina langarola nel 1900.

Arnold Schönberg è stato anche naturale spunto per le arti figurative, avendo unito alla composizione di musica una buona pratica pittorica. Dallo Schönberg Center di Vienna confluiranno alla Gam dal 4 febbraio al 16 marzo una settantina di oli che documentano la vena «alternati» dell'inventore dello stile decafonico. Per il teatro, Stabile e Fondazione Re Rebaudengo allestiscono - il calendario è ancora in via di ritocchi - un itinerario «Intorno a Beethoven, letture musica», attraverso i «Quaderni di conversazione», le lettere (cele quelle all'«immortale amata»), «Egmont» di Goethe, il «Doktor Faustus» di Mann. Il pianoforte accompagnerà le voci di Franco Branciaroli, Glauco Mauri, Massimo Popolizio, Elisabetta Pozzi.

Quanto al cinema, al Massimo via libera a una ventina di pellicole «mute» del periodo 1918/1931 riferibili a espressionismo e avanguardia tedesca, tra cui «Il gabinetto del dottor Caligari» di Wiene, «Nosferatu il vampiro» di Murnau, «L'angelo azzurro» di Sternberg. Riesumando la più pura tradizione, le proiezioni saranno accompagnate da un pianista.

Da domenica prossima in vendita al Lingotto (8 Gallery, via Nizza 280 interno 41, orario 14,30/19, tel. 011/6640458) i carnet per i tre concerti che - a un prezzo di 70, 51 e 21 euro secondo i posti - daranno diritto anche ad proiezione, una lettura teatrale e all'ingresso stra.



DANIEL HARDING

E' stato presentato ieri il ricco programma che sarà «curato» da Comune, Regione Lingotto Musica, Teatro Stabile, Gam Fondazione Sandretto Museo del Cinema. Fra i protagonisti Beethoven, Schönberg e registi del «muto» del periodo 1918-1931

Sigarette e gite Prof e studenti sulle barricate

A tutti i corrispondenti di registro: sì, assolutamente potete darmi tutti del tu, indistintamente allievi ed ex allievi, professori freschi di nomina e solidi pilastri, ormai pensionati, che hanno dato il meglio di sé regalando cultura ed entusiasmo tra quattro fetenti mura scolastiche, genitori appassionati e sostenitori tutti della scuola; mai come in queste ultime due settimane tante le e-mail ricevute.

Il fumo a scuola ed i d'istruzione hanno incendiato gli animi. Sul primo argomento c'è chi bandirebbe, senza esitare, immediatamente, con una lotta quartiere le sigarette dagli istituti e chi non si sente di condannare un vizio considerato ancora veniale rispetto alle tante altre nefandezze che resistono nel mondo della scuola.

Un'indicazione interessante è giunta dal dottor Passanante, psicologo, responsabile regionale della Società Scientifica per lo Studio del Tabacco e i problemi correlati al fumo: suggerisce un punto di partenza nella loro ricerca condotta in quattro istituti superiori e in altrettante scuole medie, pubblicata su http://www.psicologiasalute.it e dal Csi. Può d'aiuto alle scuole che vogliono attivare strategie per la prevenzione e la promozione della salute.

Molto più compatto il fronte solidale con il povero prof accompagnatore di gite, oberato da impegno e responsabilità, per nulla incentivato e scarsamente retribuito. Diversi insegnanti hanno individuato nel boicottare le gite scolastiche uno dei pochi metodi efficaci di lotta sindacale, capaci di creare effettivo disagio. La minaccia incombe come spada di Damocle sugli allievi che anelano la gita e sui tour operator che col turismo scolastico alla fine vedono girare tanti bei soldi. Saltano le gite? No scuola tour? Ahi ahi ahi... m.low@libero.it

SABATO A SAUZE, SEDE DELLE GARE PER I GIOCHI OLIMPICI DI TORINO 2006, IN SCENA I FUNAMBOLI DELLA COPPA DEL MONDO

Arriva il freestyle lo sci per i giovani

Domenico Latagliata

Gobbe, gobbe e ancora gobbe. Da affrontare con gli sci ai piedi saltando anche un paio di volte da un trampolino posto lungo il tracciato.

In una parola: freestyle, ovvero stile libero. Niente pali da slalom gigante o speciale, e neppure discesa libera. Niente sci alpino. Il futuro dello sci, sono pronti a giurarlo in tanti, [illegible] in questa disciplina nata circa 35 anni fa negli Stati Uniti per merito del norvegese Stein Eriksen, campione del mondo [illegible] gigante a Oslo nel 1952 [illegible] decise di introdurre nello sci elementi nuovi e spettacolari (gobbe, salti, trampolini e figure da comporre in aria) che potessero attirare l'interesse dei più giovani.

Nacque così il freestyle, disciplina che nel Vecchio Continente ha stentato a sfondare ma che al di là dell'Oceano e in Giappone ha già fatto migliaia di proseliti. Al punto che, alle Olimpiadi [illegible] Salt Lake 2002, pare che il freestyle abbia superato anche lo sci alpino negli indici di ascolto televisivi. Non solo: lo «stile libero» è stata una delle tre discipline che, assieme al pattinaggio artistico e alla velocità sul ghiaccio, ha venduto il cento per cento dei biglietti. Lo spettacolo, insomma, era garantito e sarà garantito ogni volta che questi funamboli della neve saranno chiamati a esibirsi.

A Torino 2006, ovvio, [illegible] saranno anche loro: Sauze d'Oulx sarà il teatro delle loro evoluzioni con due impianti di gara nuovi di zecca, uno dedicato ai salti e uno alle gobbe.

Visto però che tanto vale cominciare a fare l'abitudine anche a queste «nuove» discipline, Sauze ospiterà sabato (qualificazioni ore 10,30; finali dalle 14) una gara di Coppa [illegible] Mondo specialità «gobbe» [illegible] gustarsi appieno, visto che sulle nevi della località valsusina (raggiungibili grazie alla seggiovia quadriposto «Sportinia») saranno di scena un centinaio di atleti provenienti da 19 nazioni.

Il prossimo anno, poi, Sauze (che ha scelto il gigantista Alessandro Roberto come proprio testimonial) ospiterà le finali di Coppa del Mondo.

Sabato gli italiani, inutile illudersi, faranno [illegible] comparse: [illegible] Federazione, dopo avere chiuso il settore nel 1994, è tornata a credere nel «free» solo recentemente e grazie alla vetrina olimpica. Gianfranco Collinassi è il ct azzurro. «Miracoli non se ne fanno - afferma -, ma credo che questa possa essere la volta buona per far decollare il nostro sport anche in Italia».

Così, il migliore degli azzurri dovrebbe essere il valtellinese Simone Gelli, 24 anni, uno che è arrivato 25° a [illegible] Lake pur allenandosi part-time, dal momento che, fino a qualche mese fa, lo stipendio se lo guadagnava esclusivamente grazie al suo mestiere di fabbro. Oltre a lui, [illegible] valdostano Michel Granges (ex [illegible] dello sci alpino), Roland Albanese (calabrese di nascita, svizzero di residenza [illegible] prossimo a trasferirsi a Sauze) e vari giovani: le sedicenni Mariangela Pallavicini e Deborah Scanzio, Mattia Pegorari (18) e Valter Bormolini (19).

Non mancano alcuni piemontesi di belle speranze: su tutti, Federico De Albertis, Ruggero [illegible] e Isabella Sebastianelli. Rosi, [illegible] anni e idee chiare, sintetizza così il fascino del freestyle: «La serietà non manca, ma rispetto allo sci alpino, dove la competitività è spinta all'estremo, qui si vive meglio». Serve coraggio, ovvio, e magari anche un po' di sana pazzia: il divertimento però è assicurato.

LE REGOLE DELLE «GOBBE»

Come seguire la gara

■ La gara di «gobbe» («moguls» nella dizione internazionale) si svolge in due manche su un pendio in forte pendenza dove vengono scavate un gran numero di gobbe e posti due trampolini. I concorrenti devono scegliere [illegible] cinque linee [illegible] discesa, che comprendono anche i salti, e totalizzare il tempo minore. Nel corso della discesa, devono però seguire il ritmo delle gobbe e proporre, sui due trampolini, una delle circa [illegible] figure presenti in repertorio con diverso coefficiente di difficoltà.

Il freestyle comprende anche gli «aerials» (salti con volteggio dai trampolini) e lo ski-cross, pista con curve paraboliche, salti e cunette sulla quale 4 concorrenti partiti contemporaneamente dovranno cercare di raggiungere per primi il traguardo. Una gara di ski-cross potrebbe svolgersi a Sauze nel corso della stagione.



Una figura acrobatica del freestyle, disciplina che piace soprattutto ai giovani

[illegible]

Torino supera (10-2) un Caldaro irriconoscibile (e arrivato all'ultimo momento a To-Expo), in gara solamente nei primi 10 minuti. Subito a segno i gialloblù (51") con De Luca e pareggia ospite in superiorità: Zingerle alza al volo nell'angolo sinistro di Demetz, imparabile. Poi per il Torino è una discesa: raddoppio di Bortot, 3-1 di Menardi in contropiede, [illegible] poker Arcangeloni e il tempo si chiude con gol di Steinmair. Nel secondo drittel gol di Tomasello, Silva e Arcangeloni (3-0) e nel terzo infine a segno Toletti e Bortot (2-1). Spazio sul ghiaccio anche ai giovanissimi Alessandro Marchis e Mauro Famà.

Giovedì arriva il Gardena, che ha battuto l'Appiano, 2° in classifica.

DOMANI CONVEGNO CSAIN

Tennis e sci ecco gli sport senza barriere

Domani al centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino (dalle 11,30) incontro [illegible] alto livello sullo sport disabile. Organizza lo CSAIn Piemonte. «L'intento - dice il presidente Giuseppe Piazza - è rimarcare [illegible] le valenze positive che esistono nel mondo disabile, non ultima la potenzialità di esprimere attività agonistica spettacolare».

L'incontro avrà per tema «Tennis e sci senza barriere»: l'occasione per porre l'accento su tre grandi risultati finora conseguiti. I primi due sono rappresentati dalla realizzazione, attiva [illegible] scorso anno, delle scuole di avviamento al tennis e allo sci a cura dell'Associazione Sport di Più (presieduta da Fabrizio Benintendi) e del T.C. River-side di Torino (alla guida di Margherita Vigliano, maestra di tennis ed antesignana dell'insegnamento del tennis in carrozzina). Il tutto sotto l'egida della sezione regionale della Federazione Italiana Sport Disabili (FISD), della quale dal 1997 è presidente Tiziana Nasi. A sostegno del nuovo ruolo assunto da queste due istituzioni è il coinvolgimento del CRF (Centro di Recupero Funzionale) CTO Maria Adelaide quale ente di collegamento e promotore del passaggio del disabile dalla fase del recupero funzionale a quella dell'impegno sportivo.

Il terzo risultato è la presentazione in anteprima (ne I quaderni di Sport & Cultura, la rivista dello CSAIn Piemonte) di una ricerca sperimentale sullo sport disabili, condotta dalle psicologhe [illegible] Teresa Lerda e Sabina Sereno dal titolo «Una via per vincere». La relazione presenterà i risultati di un'analisi condotta con la squadra nazionale di tennis in carrozzina.

«GRAN SERATA» AL MASSAIA

Show col mago tre arbitri e cantanti noti

Tre arbitri internazionali di calcio, un mago, cantanti e cabarettisti affermati «giocano» stasera una partita importante: quella della solidarietà. La «Gran Serata» che va in scena al teatro Massaia (Via Cardinal Massaia 104) dalle 20,30 promette due ore di autentico spettacolo; il ricavato servirà a realizzare un centro polifunzionale per attività occupazionali, socio riabilitative, di formazione ed inserimento lavorativo per persone con disagio psichico.

E' un'iniziativa dell'associazione di volontariato Agape, presieduta da Paolo Ravizza, che si occupa della promozione di attività sportive e ricreative per persone disagiate.

Tra i soci attivamente impegnati ci sono anche i fischietti internazionali Roberto Rosetti e Alfredo Trentalange, che saranno presenti stasera con il collega Stefano Farina. Calcio e spettacolo rappresentano un cocktail suggestivo. Sul palco, nello show condotto da Clara Vercelli, si alterneranno i cabarettisti Marco & Mauro, i cantanti Valerio Liboni (ex Nuovi Angeli) e Fred Buscaglione jr (che eseguirà lo stesso repertorio del padre), la [illegible] Band, il gruppo rap di Kip e la Combricola, il mago Aimone (allievo della «Lena Berry»), Alessandra Godano e altri artisti di richiamo.

Il biglietto d'ingresso costa 10 euro (prenotazioni presso il teatro Massaia o fino alle ore [illegible] al numero 011-257881). L'iniziativa, che testimonia quanto possa diventare importante il volontariato con l'ausilio di tanti personaggi dello sport e [illegible] spettacolo, è illustrata anche nel sito internet www.assoagape.it.

TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie C Femminile (5ª giornata): Beinaschese-Derthona 64-51; Alter Prumerica Piossasco-Gandhi 74-55; Chieri-Savigliano 74-40; Cuneo-Ttb Pino Torinese 76-69; Emmegi Moncalieri-Ginnastica To 81-44; Brabasket-River Mosso 76-65. Classifica: [illegible] Cuneo, Emmegi Moncalieri e Ttb 8; Prumerica Savigliano e River Mosso 6. Beinaschese 4; Brabasket e Gandhi 2; Derthona e Ginnastica 0.

Serie D Maschile (1ª andata), girone A: Asti 2002-Gab 87-79; Mondovì-Kappadue To 68-60; Basket Group-Alter Piossasco 72-78; Bp To Agnelli [illegible] 64-66; Beinaschese [illegible] Gtp To 68-78; Il Cerro Asti-Ttb Pino Torinese 69-74. Classifica: Il Cerro 18; Asti 2000, Cestistica Albese e Ttb 16, Ciriè 14; Agnelli, Bp, L.A. San Mauro e Michelin 10; Virtus Fossano 8; Alter Piossasco, Beinaschese, Kappadue e Mondovì 6; Basket Group e Mondo i Gtp 2. Girone B: Chivasso-Frogs Vc 72-45, Buzzi Trino-Juniorcasale 66-89; Crescentino-Cigliano 85-74; Coggiola Bi-Verbania 82-67; Borgosesia-Pianeta No 100-76; Old [illegible] Vc-Rosta 101-62; Montalto Dora-Vigliano 80-49. Classifica: Borgosesia 18; Chivasso, Crescentino ed Old Blacks Vc 14; Buzzi Trino e Montalto Dora 12; Arona, Cigliano, Juniorcasale 10; Pianeta, Libertas Veloces Vc e Verbania 8, Rosta 6; Coggiola, Frogs e Vigliano Biellese 4.

Promozione maschile (3ª andata): [illegible] 8; Sansalvatorese-Omega Al 82-76; Acqui Terme-I Teneroni 58-43; Castelnuovo-Pi [illegible] 57-55; Castellazzo-Bv Torino 74-79, Valenza-Novi Ligure 65-54; Nizza-San Paolo 1999 77-35. Classifica: [illegible] 6; Bv [illegible] To, Castelnuovo, Moncalieri e Omega Al, Sansalvatorese 4; Acqui Terme, Castellazzo, Novi Ligure, Pinerolo, Valenza e Venaria 2; San Paolo, I Teneroni 0. Girone C: Chieri-Akena 73-68; Saturnio-Grugliasco 77-57, Alba 2001-Saluzzo 59-52; Dogliani-Boves 76-73; Brabasket Savigliano 56-57; Gasp Moncalieri-Borsi Ceva 56-66, Centallo Dravelli 48-69. Classifica: Saturnio 6; Alba, Borsi Ceva, Chieri, Dogliani, Dravelli, Saluzzo e Savigliano 4; Boves, Brabasket, Gasp, Grugliasco 2; Akena e Centallo 0. Girone D: Sant'Antonino-Tam Tam 76-50; Barracuda-Galimberti 54-42; Orbassano-Sottosopra Buttigliera 53-84; Giaveno-Webegg 71-72; Rivarolo-Villarbasket 44-62; Alber Team Grugliasco-Azzurra 50-37; Green Car Nichelino-Rivalta 64-77. Classifica: Alber Team Grugliasco, Rivalta e Villarbasket 6; Barracuda, Galimberti, Sottosopra Buttigliera e Webegg 4; Azzurra, Rivarolo, Sant'Antonino e Tam Tam 2; Giaveno, Green Car Nichelino ed Orbassano 0.

Juniores maschile d'Eccellenza (7ª andata): Moncalieri-Auxilium To 79-73; Biella-Ginnastica To 62-46; Derthona-Cus To 94-59, Granda Cn-Novara 73-77. Classifica: Derthona e Juniorcasale 12, Auxilium, Biella e Moncalieri 8, Novara 6; Granda 4, Ginnastica 2, Cus 0.

Cadetti maschile d'Eccellenza (1ª ritorno): Girone A: Abet Bra-Auxilium To 76-77; Biella-Trecate 131-40. Classifica: Auxilium e Biella 6, Abet 2; Trecate 0. Girone B: Granda Cn-Juniorcasale 79-92; Venaria-Ttb Pino Torinese 55-73. Classifica: Ttb Pino Torinese 6; Juniorcasale e Venaria 4, Granda Cn 1. Girone C: Kolbe To-Novara 62-73; Savigliano-Crocetta To 57-75. Classifica: Novara 8; Crocetta e Kolbe 4; Savigliano 0. Girone D: Fb Alba-Moncalieri 70-74; Aosta-Ivrea 52-68. Classifica: Ivrea [illegible] Moncalieri 4; Alba ed Aosta 2.

Allievi maschile d'Eccellenza (2ª ritorno): Girone A: Cus [illegible] Saluzzo 58-68; Ginnastica To-Juniorcasale 98-[illegible]. Classifica: Ginnastica To 10, Juniorcasale 6, Saluzzo 4; Cus To 0. Girone B, classifica: Auxilium 6; Biella ed Ivrea 4; Bio-Lact 2. Girone C: Cierre At-Rosmini Domodossola 76-98, Moncalieri-Granda Cn 58-59. Classifica: [illegible] Granda 6; Cierre 4; Moncalieri 2.

Juniores maschile regionale (3ª andata): Girone B: Kolbe To-Vela 122-42; Castelnuovo-Cierre At 59-54. Classifica: Kolbe 6; Castelnuovo, Cierre, Ciriè, San Paolo [illegible] e Vela 2; Alessandria ed Arcobaleno 0. Girone C (4ª andata): Rosta-Basket Group 93-75; Aosta-Bv Basket To 84-39. Classifica: Aosta 8; Agnelli, Bv Basket, Pinerolo, Rosta e Settimo 4, Basket Group, Chivasso, Kappadue 2; Frassati e Valle Susa 0. Girone D: Fossano-Savigliano 89-55; Abet Bra-Saluzzo 84-60. Classifica: Abet e Michelin 6; Fossano e Saluzzo 4; Fts A, Fts B e Savigliano 2; Borsi Ceva e Victoria 0.

Cadetti maschile regionale (4ª andata): Girone C: Juniorcasale-Serravalle 58-74; Novi Ligure-Cierre At 120-20, Valenza-Asten [illegible] 52-48, Vela-Derthona 42-96; Cierre [illegible] A-Team 2000 Al 134-33. Classifica: Cierre A e Serravalle 8, Derthona e Valenza 6; Astense e Novi Ligure 4, Vela 2; Galileo Galilei 1; Cierre B, Juniorcasale e Team 2000 Al 0. Girone D: Basket Chieri-Savigliano 65-97; Venaria-Brabasket 67-35 [illegible] Cus 6; Ciriè, Fossano e Moncalieri 4; Mondovì 3, Brabasket, Savigliano e Venaria 2; Basket Chieri, Cus 0. Girone E: Tam Tam-Unisport 61-57, Arcobaleno-San Paolo [illegible] 129-39, Carmagnola-Agnelli To 39-38. Classifica: Arcobaleno, Altavia Rivalta, Carmagnola e Rosta 8. Agnelli e San Paolo 1999 A 4; Oratorio Gesù Buon Pastore e Tam Tam 2; San Paolo 1999 B e Unisport 0. Girone F: Orbassano-Ivrea 80-50, L.A. San Mauro-Alter Piossasco 62-86; Ginnastica To-Rebabasket 94-57; Basket Group-Rivarolo 92-58. Classifica: Ginnastica 8; Orbassano e Rebabasket 6; Basket Group e Settimo 4. Alter, Ivrea e Michelin 2; Rivarolo e L.A. San Mauro 0.

BOCCE

8ª giornata Serie A. Girone A: Sommarivese-Ferrero Caudera Cinacese 4-16; Val Merula Andora-Cumianese 6-14; Gaglianico Biella-Voltrese 10-10; a riposo Nitri Aosta - Classifica: Ferrero Caudera p. 12; Sommarivese 10; Val Merula e Nitri 6; Gaglianico [illegible], Cumianese 4, Voltrese 3 - Girone B: Balangerese-Roverino 15-5; [illegible] Perosina-Auxilium [illegible] 16-4; Chierese Panmonviso-[illegible] Olivetti Ivrea 7-13; a riposo La Boccia Carcare - Classifica: La Perosina p. 13; Bib Olivetti 11; Chierese Panmonviso 8; La Boccia Carcare 5; Roverino e Auxilium 4, Balangerese 3 - Girone C: La Frisa Del Zotto Torino-Chiavarese 12-8; [illegible] Bocce Asti-Litorale Massa 15-5; Ucci Pianezza-Autonomi Fossano 10-10; a riposo Tuboxider Asti - Classifica: Autonomi p. 13; La Frisa Del Zotto 10, Tuboxider 9, Ucci Pianezza 8; [illegible] Bocce Asti 4; Chiavarese e Litorale 2.

6ª Giornata Serie B. Girone A: La Perosina-La Cassanese 13-3; Colombo Torino-Auxilium Saluzzo 11-5; a riposo Cdc Asti - Classifica: Cdc p. 6. La Perosina e Colombo 5; La Cassanese e Auxilium 4 - Girone B: La Familiare Alessandria-Aostana 4-12; Albese-Bra 9-7; a riposo La Montagnola - Classifica: La Familiare p. 8; Albese 7; Aostana 6; La Montagnola 2; Bra 1 - Girone C: S. Orso Aosta-Fucine Rostagno 10-6, Ponte Masino-Vigonese 8-8, a riposo Forti Sani - Classifica: S. Orso p. 10, Forti [illegible] 6; Vigonese 5; Ponte Masino 2; Fucine Rostagno 1 - Girone D: Amatori Sassi Torino-Le Carreau [illegible] 16-0; Lessonese-Vecchio Mulino 10-6; a riposo Ucci Pianezza - Classifica: Vecchio Mulino e Sassi p. 8; Pianezza e Lessonese 4, Le Carreau 0.

CALCIO

Seconda Categoria (11ª giornata): Girone E: Romano-Settimo Vittone 2-2, Colleretto-Quarl 2-1, Agliè-Courmayeur 2-2, Valle Lys-Banchette 4-1; Hone-La Vischese 1-2; Feletto-S.Grato 2-1; Pont Donnaz-Villeneuve 2-1. Classifica: Valle Lys 23; [illegible] Vischese 19, Settimo Vittone, Feletto, S.Grato 18; Quarl, Colleretto, Romano 16; Courmayeur 13; Hone 12; Pont Donnaz 11; Agliè, Banchette 10; Villeneuve 7. Girone F: Montegrosso-Casabianca 2-4; S.Donato-Alicese 1-6; S.Sebastiano-Brandizzo 1-0, Lombardore-Crescentino 2-0; Pro Palazzolo-Livorno 3-1, Bianzè-Fontanettese 0-2; Foglizzese-Volpianese 0-2. Classifica: Lombardore 27; Fontanettese 26; Casabianca 24; Foglizzese 22; Pro Palazzolo 21, Volpianese 19; Brandizzo 17; [illegible] 16; Crescentino 13; Livorno 10, S.Sebastiano 9; Bianzè 5; Montegrosso 4; S.Donato 1. Girone G: Alto Canavese-Sassi 3-2; Valdocco-Nuova Ipeas 2-0; Balangero-Orione 1-1, Carrara-Cafasse 3-1; Edil Mazza Rocchese 0-1; Fiano-Madonna di Campagna 1-1; Robassomero-Michelin 7-2. Classifica: Sassi 24, Alto Canavese 22; Balangero 20; Fiano 18; Orione, Cafasse 17; Carrara 16; Robassomero, Madonna di Campagna 15, Rocchese 11; Valdocco 8; Edil Mazza, Nuova Ipeas 7; Michelin 6. Girone H: Bussoleno-Chianocco 2-2; Coop Druento-Ferriera 1-0; Gabetto-Sanremo 72 2-5; Mappanese-Pro Collegno 3-4; S.Ambrogio-Pianezza 0-0; S.Michele-Rivolese 2-1; Villarbasse-Valsusa 0-2. Classifica: Pianezza 27; S.Ambrogio 26; Pro Collegno 24; Villarbasse 21; Valsusa 20; Sanremo 72, Bussoleno 15; Rivolese 14; Mappanese, S.Michele 13; Coop Druento 8; Chianocco, Ferriera 5; Gabetto 4. Girone I: Bagnolo-Savigliano B1 1-0; Fontaneto-Scalenghe 1-2, [illegible] Azzurre-Vallere 0-0; Moretta-Racconigi 3-1; Revello-Cervere 0-2; Valsalice-Caristellone 1-2; Tetti Piatti-Carlo Alberto 1-1. Classifica: Moretta 25; Bagnolo 22; Guide Azzurre, Cervere 21; Revello 20; Caristellone, Racconigi 18; Savigliano B1 14; Vallere 13; Carlo Alberto, Tetti Piatti 11; [illegible] 6; Scalenghe 5; Valsalice 3. Girone L: B.go Rossini-Cbs 1-3; Cenisia-Lingotto 0-1; Rebaudengo-Rapid 1-2; Italia 1861-Ardor 1-2; Mirafiori-B.ta Lesna 3-2; S.Rita-La [illegible] 3-3; Sporting-Marino 1-1. Classifica: Rapid 22; Cenisia 20; Marino, Mirafiori 18; Lingotto 16; Cbs 15; B.ta Lesna 13; La Salle, Ardor 12; B.go Rossini, Rebaudengo 10, Sporting 9; Italia 1861 8; S.Rita 7. Girone M: Volvera-None 2-1; Onnisport-Pinasca 2-1; Mazzola-Candiolo 2-0; Villar Perosa-Sangermanese 1-1; Castello-Auroranascita 2-3; Bruinese-Bricherasio 0-0; Piscinese-Castello Hesperia 1-4. Classifica: Sangermanese 26; Mazzola 25; Castello Hesperia 22; Bruinese 20, Piscinese 17; Candiolo, Auroranascita 15; Onnisport, Castello 13; Villar Perosa, Volvera 10, Pinasca 9. Bricherasio 8; None 5. Girone P: Celle-Monferrato 1-1. Castelnuovo-Pro Valfenera 1-0; Andezeno-Marentinese 1-4; Quargnento-Napoli Club 2-1, S.Damiano-Real Betis 1-2; Mazzola-Pro Villafranca 1-2; Villa S.Secondo-S.Domenico 5-3. Classifica: Marentinese 29, Castelnuovo 21; Pro Villafranca 19; Monferrato, Celle 17; Andezeno 16; Pro Valfenera, Real Betis 14; Mazzola 13; Quargnento, S.Domenico 10; Napoli Club 9, Villa S.Secondo 8, S.Damiano 7.

CALCIO A 5

Serie A (11ª giornata): Aosta-Brandoni An 6-1; Bergamo-[illegible] 2-5; Cantina Falesco Vt-Circolo [illegible] Terni [illegible]; Seep Luparense-Cadoneghe Futsal 3-0; Sensormatic S.Lazzaro-Jesina 5-1; San Paolo-Romagna Imiz. Cesena 5-1, Virtus Rekord Five-Piemonte 3-4. Classifica: Seep 29; Aosta 25; Aymavilles 23; Romagna 22; Brandoni 21; San Paolo 20, Terni 18; Sensormatic 16; Cantina, Cadoneghe 13; Bergamo 9; Piemonte [illegible] 3; Virtus 1.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (10ª giornata): Bardolino-Agliana 1-0; Lucca-Bergamo 2-2; Ludos-Lazio 2-6; Milan-Foroni Vr 0-6; Tavagnacco-Como 2-0, Torres-Monza 4-2; Valdarno-Torino 1-2. Classifica: Foroni, Torres 27; Lazio 24; Monza, Bardolino 22; Bergamo 12; Torino 11, [illegible] 10; Agliana 9; Ludos, Milan 8, Tavagnacco 7, Valdarno, Lucca 6.

EQUITAZIONE

Concorso salto ostacoli indoor di tipo C a None (Horse Bridge Club). Vincitori sabato 30 novembre. Categ. C4: Claudio Falco (Eros Du Charme); C2: Valentina Vitali (Stanhope Solstice); C1: Alice Filippi (Orphee De Minuit); B5: Aura Frascaroli (Lord); B4: ex aequo Luciano Bertallotto (Ugolino Da Siena), Roberto Ballesio (Belle Mouche), Marzia Campioni (Magic Johnson), Riccardo Ferrari (Lostratos), Azzurra Parati (Teba), Loriane Orrico (Charlie), Francesca Fasso (Reveil Matin), Paola Gavio (Helene), Laura Ferraro (Reveil Matin); [illegible] ex aequo Alessio Lucchini (Gassie), Valentina Negri (Prince Willy), Carlotta Richetto (Sissi), Serena Tortoriello (Consul), Francesca Zamboni (Alt), Elena Lancetti (Beauty), Elisa Sarborra (Luna), Marco Trivero [illegible], Mario Sabolo (Thabrig), Arianna Anselmo (Sissi), [illegible] Cibrario (Dionisos De Palè), Alice Armelloni (Tartufo), Gabriele Suffat Panier (Luna), Andrea Lucchini (London), Erika Paganelli (J.R.); B1 ex aequo Samantha Mainero (Flaming), Elodia Campobenedetto (Sissi), Fabio Stratta (Jasmine), Stefano Quitano (My Lady), [illegible] Bertone (Sissi). Domenica 1° dicembre: B1 ex aequo Samantha Mainiero (Kilbarry), Ambra Bertone (My Lady), Fabio Stratta (Jasmine), Luc Rancati (Gin e Ice); B2: ex aequo Marco Trivero (Boobytrap), Vienna [illegible] (Lozano), Silvia Mulatero (Cheyenne), Carlo Martini (Tartufo), Alessio Lucchini (Gassie), Gaia Cibrario (Dionisos De Palè), Gabriele Suffat Panier (Luna), Elena Lancetti (Beauty), Paola Pizzocno (Gioberti), Andrea Lucchini (London), Alessandro Musu (Spike), Brian Nolasco (Sissi XXIII), Elisa Bretto (Mister), Alessandra Rossati (Fuska), Silvia Mortarotti (Dante), Samantha Mainiero (Kilbarry), Alice Armelloni (Tartufo), Elisabetta Lanza (Nebie), B4: ex aequo Alex Nolasco (Callore), Valentina [illegible] (Dorco), Alice Charret (Perla 24), Massimo Porceddu (Leonardo), Veronica Tuninetti (Kennedy Boy), Marta Cagna (Lochet Sonia M), Maria [illegible] Gloria (Joachim), [illegible] Giacomazzi (Senator), Matteo Pastore (Derman), Giulia Manfrini (Nabonassar), Vanessa Saracino (Top Gun), Federica Reviglione (Silver), Marzia Campioni (Magic Johnson), [illegible] (Belle Mouche), Sandra Villata (Nevada), Carlotta Picco (Udo), Silvia Beltramo (Mebora); B5: Alice Charret (Perla 24); [illegible] Marta Cagna (Lochet Sonia M); C4: Claudio Falco (Nimrod), C2: Sara Fey (Tornado 2); C1: Sara Maggipinto (Averona).

FOOTBALL AMERICANO

Junior League. Playoff Poule Gold, quarti di finale: Lions Bg-Virtus Bo 14-7, Marines Ostia-Giants Bz 34-20, Hogs re-Bengals Bs 54-20; Tigers To-Barbari Roma Nord 26-[illegible]. Programma semifinali (8 dicembre): Hogs Re-marines Ostia; Lions Bg-Tigers To. Poule Silver, consolazione: Kings Gallarate-Gabbiani Marche 20-0; [illegible] Pr-Ducks Rm 12-0; Condor Gr-Blacks Rivoli 21-20, Ducks Fe-Red Jackets Sarzana 12-6.

[illegible]

Serie A2 maschile (17ª giornata): Renon-Settequerce 8-2; Torino-Caldaro 10-2 (Bortot e Arcangeloni 2, [illegible] Luca, Menardi, Steinmair, Tomasello, Silva, Toletti); Egna-Venosta 6-3; Gardena-Appiano 2-1; Pusteria-Zoldo 2-5. Classifica: Torino 26; Appiano 24; Renon 22; Gardena 21; Pusteria 18; Bressanone 16, Caldaro 14; Egna 10; Settequerce 9, Zoldo 7; Venosta 1.

NUOTO

Assoluti regionali (alla Parri). Maschile. 400 mx: 1. P.Platter (CN To) 4'51"20, 2. M. Merli (Gulliver Derthona) 4'51"80; 3. A. Grillo (Sisport) 5'07"30. 200 farfalla: 1. A. Corino (CN To) 2'13"10; 2. S. Risso (Asti) 2'15"10; 3. L. Duc (Valle d'Aosta) 2'16"80. 200 rana: 1. A. Lazzarini (Gulliver) 2'31"10; 2. S. Cannone (RN To) 2'33"60; 3. S. Moro (CN To) 2'34"20. 400 sl: 1. [illegible] (CN To) 4'09"[illegible]; 2. [illegible] (CN To) 4'14"[illegible]; 3. [illegible] (Gulliver) 4'23"40. 200 misti: 1. Costantino (Dino-Rora) 2'14"; 2. E. Ghibaudo (Libertas Cuneo) 2'14"70; 3. P. Platter (CN To) 2'16"60. 200 dorso: 1. F. Valera (RN To) 2'08"90; 2. L. Motto Ros (Nuot. Canavesani) 2'12"50; 3. E. Risso (Asti) 2'17"60. 800 sl: 1. C. Castagno (CN To) 8'37"40; 2. Bonissone (Gulliver) 8'42"20; 3. Furni (Asti) 9'19"80. 200 l: 1. D. Berbotto (CN To) 1'52"80, 2. G. De Giorgis (RN To) 1'57"60; 3. I. Calabrò (Novara) 1'58"20.

Femminile. 400 mx: A. Franco (Asti) 5'17"20; 2. C. Fredani (CN To) 5'17"50; 3. S. De Regibus (Sisport) 5'21"70. 200 farfalla: 1. C. Alluto (CN To) 2'19"80; 2. Calabrò Fe (Novara) 2'20"70; 3. S. Bertello (CN To) 2'32"30. 200 rana: 1. M. Servetti (Cuneo Nuoto) 2'46"60; 2. A. Pasero (RN To) 2'46"70; 3. S. Rubatto (RN To) 2'47"60. 400 sl: 1. F. Manenti (CN To) 4'31"60; 2. S. Velardo (RN To) 4'32"30; 3. I. Messuti (id) 4'33". 200 mx: 1. A. Regli (CN To) 2'28"10; 2. P. David (Uisp River Borgaro) 2'35"10; 3. [illegible] Solazzi (RN To) 2'36"40. 200 dorso: 1. M. Magnaneo (Nuot. Canavesani) 2'25"90; 2. G. Mignani (RN To) 2'26"10; 3. P. Giordano (id) 2'28"10. 800 sl: 1. M. Pofizzotto (RN To) 9'24"90, 2. Franco (Asti) 9'28"; 3. S. Bich (CN To) 9'29"40. 200 sl: 1. P. Giordano (RN To) 2'07"90; 2. Calabrò (Novara) 2'08"10; 3. A. Regli (CN To) 2'08"70.

PALLAVOLO

B2 femminile/A, 8ª giornata: Santi 4 Rose Oleggio-Pavic [illegible] 1-3, Merate-Lilliput Settimo 1-3. S.Orsola Alba-Binasco 3-0, RoCarr Omegna-Cassano 1-3, Nuncas Chieri-Audax 1-3, Vigliano-Polincupen 1-3, Domo-Fontanellato 3-1. Classifica: Cassano 21; Merate 18; Lilliput Settimo, Pavic No 17; Audax, Fontanellato 16; Polincupen 12; Santi 4 Rose Oleggio, Pall. Vigliano 9; Domo 8; Binasco 7. RoCarr Omegna, Polimatica Chieri 3.

B2 maschile/A, 8ª giornata: Finale-La Maddalena 0-3, Polimatica Chieri-Sassari 3-0, Plastipol Ovada-Arborea 3-1, S.Anna-Quartucciu 3-2. Valsusa Condove-Quartu 0-3. Erbavoglio Asti-Vini Uta 2-3. Riposa: Dizionari Paravia To. Classifica: La Maddalena 20; Plastipol Ovada 19; Dizionari Paravia 14; Arborea 13; Vini Uta, Quartu, Polimatica Chieri, Erbavoglio Asti 10; Quartucciu 8; Finale Ligure 7, Valsusa, Sassari 5; S.Anna 4.

C maschile/A, 8ª giornata: B.Paolo Ottica Lens-Pianfei Morozzo 3-1, Atlante Savigliano-Fortitudo Occimiano 3-1, Piemonte Volley-Lurisia Terme 1-3. Torino Pallavolo San Damiano 3-1, Rotoflex Villafranca-Video Chisola 3-1, Pinerolo-Grugliasco 3-0, Pol. Fossanese-Mondovì 3-0. Classifica: Fossanese 21; Pinerolo 20; Chisola 19; Lurisia 17; S.Paolo 15; Savigliano 13; BreBanca 12. Morozzo 10; Grugliasco, Occimiano 9; Villafranca 8; Mondovì 7; Emac 6; San Damiano 2.

C maschile/B, 8ª giornata: Mangini Novi Pallavolo-Valdigne Volley 3-2, Pallavolo Crusinallo-Immobiliare Sandoli 3-2, Erbaluce Volley Caluso-Llyod Cuorgnè 3-0, Olimpia Aosta-Gruppo [illegible] 3-1, Altea Borgomanero-Palmar San Paolo 2-3. Basu Arman Trecate-Pallavolo Santhià 0-3; Azzurra Altiora Mokaor Vercelli 3-1. Classifica: Palmar 21; Caluso, Borgomanero 20; Novi 18; Cs Santhià 17; Aosta 12; Trecate 11; Sandoli 10; Crusinallo 7, Valdigne, Altiora 6; Vercelli 3; Cuorgnè 0.

C femminile/A, 8ª giornata: Progetto Alpignano-Teknova Vesta Virtus 0-3, Green Volley Vercelli-Pol. Bruinese 3-0, Cherasco-Credito Coop Caraglio 2-3, Argo Rivoli-Ibiesse Ivrea 3-0, Fossano-Cuatto Tellebi Giaveno 3-2; Cerutti Pinerolo-Rg Asti 3-1, Coop Pianfei-Fial Villar Perosa 3-2. Classifica: Vercelli 23; Pinerolo 21; Asti 20; Teknova 16; Villar Perosa 14; Caraglio 12; Fossano, Villanova 11, [illegible] 9; Rivoli, Via Mazzini Cafè [illegible] Cherasco 7; Giaveno 5; Bruinese 3.

C femminile/B, 8ª giornata: Volley Fortitudo-Asystel Volley 3-1, Pgs Vela-Tecnova Volley Bellinzago 3-0, Yokohama Valbormida Acciai-Tour Ronde Nus Fenis 3-0, Involley Cambiano-Pallavolo Cogne 3-2, Elena Carmagnola-Logos Tv Novi 3-0, Carols Volley-Pgs La Folgore 1-3, Avis Cafasse-Puntonolo 0-3. Classifica: Puntonolo 19, Ciriè 17, Carmagnola, Cambiano 15; Fortitudo, Bellinzago 13; Cogne 12; Valbormida, Pgs 11; Carols 10; Asystel, Pgs La Folgore 9; Fenis 5.

D maschile/A, 8ª giornata: S.Anna Pescatori-Nova Siria Pinerolo n.c., Folgor Trivero Volley-Volley Sommarivese 3-2. La Commerciale Alba-Desa Carmagnola 1-3, Galup Pinerolo-Monticello 3-1, Volley Riviera delle Alpi-Biella Volley 3-2. Classifica: Riviera delle Alpi 23; Biella 19; Carmagnola 17; Pinerolo 16; Monticello 12, Alba 8, Trivero 6; Pinerolo, Sommarivese 5; S.Anna 4; Brossasco [illegible].

D maschile/B, 8ª giornata: Nutrival Borbera Technigomma-Pallavolo Valsusa 0-3, Gs Pino-Meneghetti 0-3, Derthona Volley-Più Volley Blueco 3-1, Erbaluce Ars Volley-Pgs Stella Rivoli 1-3, Pol. Bardonecchia-Nuncas Polimatica Chieri 3-1. Classifica: Meneghetti 21; Derthona, Rivoli 18, Erbaluce 14; Valsusa 12, Pino 11; Chieri, Borbera, Blueco 6; Orbassano 5; Bardonecchia 3.

D femminile/A, 8ª giornata: Pallavolo [illegible] 3-1; [illegible] Volley Almese-Chatillon [illegible] 3-0, [illegible] Volley Schreder Vco Altiora 3-0, Pgs Montaltese-Imp. Elettrici Gattinara 2-3, Stil Ponte Cossato-Occhieppese Eurotrand 3-0, Valsusa-Conad Pont St. [illegible] 1-3, Var Bruzolo-Steda Viaggi 3-0. Classifica: Bruzolo, Conad 22; Faby Line, Valsusa, Almese 18; Cossato 16; Steda Viaggi 12; Montaltese, Gattinara 9, Novara 8; Chatillon 5; Altiora, Galliate 4; Occhieppese 3.

D femminile/B, 8ª giornata: Credem Volley Saluzzo-Nova Siria 3-0, Dopolavoro Fs-Olicar Bra 0-3, Galup Pinerolo-Prefabbricati Mondovì 1-3, Venascavi Venaria-Pgs Leo Chieri 3-0, Annibale Gruppo Racconigi-Libertas Borgo 3-1, Volley Cigliano-El Gal Sandroni 0-3, Sirecom Lingotto-Calton Gassino Costruzioni 2-3. Classifica: Gassino 23; Lingotto 22; Mondovì 21; Sandroni, Saluzzo 15; Racconigi 14; Nova Siria 13; Bra, Venaria 12; [illegible] 10; Borgo, Dopolavoro 4; Pinerolo 3; Cigliano 0.

D femminile/C, 8ª giornata: Azzurra Moncalvo-Parodi Senelli Pro Molare 3-0, Sport Evolution Asti-Plastipol Ovada 0-3, Acqui Ratto Antifurti-La Bussola Pallavolo 3-1, Volley Canelli-San Francesco al Campo 3-0, Più Volley Blueco-Pozzolese Volley 1-3, Collegno Volley-Dimensione Fortitudo 0-3, Volley Crescentino-Junior Pallavolo 1-3. Classifica: Canelli 21; Ovada 20, Junior 19, Fortitudo, San Francesco al Campo 16; Blueco 15; Pozzolese, Moncalvo 13; Crescentino 10; Collegno, Acqui Ratto 9; Parodi Senelli 7; La Bussola, Asti 0.

Prima divisione maschile, 5ª giornata: Noicom Torino-Pgs San Paolo 0-3, San Benigno Volley-Borgofranco 3-2, Lingotto Poltronieri-Pinerolo 1-3; Stella Verde-Grugliasco 0-3. Valdellatorre-Palmar San Paolo 3-1. Sportime 2000-Valli di Lanzo 1-3. Classifica: Pinerolo 14; Valli di Lanzo 13; S.Paolo, Valdellatorre 11; San Benigno, Noicom 9; Grugliasco 7; Lingotto 6; Palmar 3, Sportime, Borgofranco 2; Stella Verde 0.

Prima divisione femminile/A, 5ª giornata: Ulo Volley-Cus Torino 3-0, Grugliasco-Lingotto Soed 3-1. Santa Giulia Volley-Torino Pallavolo 3-0, Borgofranco-Volley Fortitudo n.c., [illegible] Giorgio Chieri-Mappano Volley 0-3, Pallavolo Poirino-Meneghetti 0-3. Classifica: Meneghetti 15; Grugliasco 13, [illegible] 12; Santa Giulia 11, Poirino 10, Lingotto 8; Mappano, Torino Pallavolo, Fortitudo 4; Cus Torino, Borgofranco 3; San Giorgio 0.

Prima divisione femminile/B, 5ª giornata: Nova Siria Luserna-Caselle Volley 3-0, Galup Pinerolo-Speed Autotrasporti Chisola n.c., Villar Perosa Volley-Porte Ford Sara 0-3, Leini-Sagittario Orbassano 3-0, Allotreb-Pallavolo Carmagnola 3-0, Volvera-Pol. Piscinese 3-1. Classifica: Leini 15; Sara 12; Orbassano 11, Volvera, Luserna 10, Allotreb 9; Pinerolo 7; Chisola 6, Carmagnola 4; Piscinese 3; Villar Perosa, Caselle 0.

Prima divisione femminile/C, 5ª giornata: Rosta-Dopolavoro Fs n.c., Olimpica Grugliasco-Argo Atlas 2-3, Mondoerre-Più Volley Nuncas n.c., Santena 95-Stella Rivoli 2-3, Carignano Volley-Polisportiva Oulx n.c., Dizionari Paravia To-Aurora Venaria 2-3. Classifica: Rosta 12; Carignano 10; Oulx, Rivoli 9; Venaria, Paravia, Argo, Grugliasco 6; Nuncas 5; Mondoerre, Santena 4; Dopolavoro Fs 0.

Seconda divisione maschile/A, 5ª giornata: Pall. Poirino-Mondoerre 3-1, [illegible] Rivoli-Santena 95 n.c., Polisport-Pinerolo 1-3. Pallavolo Perosa-Molticicio Almese 1-3, Michelin Sport Club-Allotreb 1-3. Classifica: Pinerolo 15; Almese, Perosa 12, Allotreb 8, Nuncas, Poirino 6; Mondoerre 4; Michelin, Polisport, Santena 3, Rivoli 0.

RUGBY

Serie C (3ª giornata): Biella-Amatori Im 64-0; Chieri-Pegli 39-12; Alessandria-Asti 3-25, Cogoleto-Settimo 17-6. Classifica: Cogoleto 14; Asti 12; Settimo 10; Chieri 9; Biella 5; Alessandria 4, Amatori Im, Pegli 0.

TENNIS TAVOLO

Serie A2 (4ª giornata). Maschile: Verres-TT Torino A 2-6; Castel Goffredo-Pieve 4-6; Tennis T. Torino B-Corona Ferrea 6-4, Verzuolo-Este 6-3. Classifica: Tennis T. Torino A 14; Verres, Este 9, TT Torino B 8; Corona Ferrea, Verzuolo 4; Pieve 2; Castel Goffredo 0. Femminile: Regaldi No-Kras rinv.; Coccaglio-Verzuolo 5-3; TT Torino-Neran 3-5; Trieste-Terni 3-5. Classifica: Coccaglio 14, Verzuolo, Neran 11; Regaldi, Kras, TT Torino 10, Terni 8; Trieste 7.

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" Conservatorio - questa sera [illegible] ore 21 si terrà il 2° concerto della stagione concertistica [illegible] dell'Accademia "[illegible] Tempia". In programma: Quintetango, concerto per il [illegible] della morte di Astor Piazzolla. Biglietto: € 12

[illegible]

CLUB [illegible]: c. M. D'Azeglio 9, Tel. 011.669.9680: 15,30 danze [illegible] Puma Band. ore 21 chiuso.

[illegible]ARDEN: 5603443: h. [illegible] ingr. [illegible] 20.00 gran bagno-[illegible]. 21,30 ingr. libero. [illegible] campagnole [illegible] - Veruska.

[illegible] LUCCIOLA: T. 200097: 21 [illegible] 60-70

TROCADERO [illegible] CLUB: via [illegible] Doria 9, Aperto tutte le sere tel. 011.5620968.

GALLERIE [illegible]

ACCADEMIA: Mostra [illegible]. Opere scelte. Domenica aperto.

ARTE ANTICA & MODERNA (L') via Volta 9 - via [illegible] Quintino 4 tel 011.5625834. Incisioni di Grandi Maestri [illegible] XV al [illegible].

[illegible]: Nizza [illegible] Guido [illegible].

DAVICO - Fernando Eandi

[illegible] "Edgardo Corbelli" [illegible] antologica.

[illegible] Rosari 22 - Bussolino, Calderini, Cavallari, Grosso, Gaya, Gheduzzi, Sacaggi, Morio, Zolla.

SANT'AGOSTINO: Tasconi 56 - 4377770, [illegible] 9 dicembre ore17 e ore [illegible] asta 277 Dipinti del 900 e contemporanei. Esposizione in corso.

TITO ARTE [illegible] Gaimonè [illegible]. 011.530.564

ASSOCIAZIONE LIGURE E [illegible] - GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

[illegible] & [illegible]: Guttuso

BIASUTTI G.- via della Rocca 4: Novecento e Contemporaneo

[illegible] LA TESORIERA: [illegible] Capello

LE TV PRIVATE

[illegible]ESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20,00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

[illegible]
20,00 Tg4; 20.30 Agorà; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 22.45 Agorà; [illegible] Non solo Evita la notte; 24.00 Autoccasioni.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanac[illegible]; [illegible].30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
19.30 Primantenna News; 21.00 Primatoro; [illegible] News; 22.45 Faccia a faccia, Rubrica.

QUARTA RETE TV
19.30 T4 serale; 20.00 Toro News; 20.15 Coming soon; 20.30 A tutta birra; 22.[illegible] Coming Soon; 22.50 Coming soon.

TELETIME
13.00 Auto [illegible]; 15.30 Tg; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 20.45 Sapori; 21.00 Fan-Ty; 21.30 Speciale; 22.45 [illegible] Napoli; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
[illegible] I segreti del mondo animale; 20.20 [illegible] extraterrestri; 22.30 [illegible] Mogli [illegible].15 Cinema gli anni meravigliosi; [illegible]

QUADRIFOGLIO ODEON[illegible]
20.00 [illegible] In salotto; 20.15 Le incontentabili; 20.35 Liberi Sgarbi quotidiani; 20.45 Funari Forever; 22.15 Tina Mita; 23.30 [illegible].

RETE CANAVESE
16.45 Telegiornale; [illegible].30 Telegiornale; [illegible] Telenovela; 20.30 Cartomanzia con Angela; 21.00 Il condominio; 22.30 Telegiornale.

SESTA RETE
[illegible].35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro sindaco... ti scrivo; [illegible] www.salutedelbambino

RETE 7
[illegible].15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg[illegible]

INTV
15.00 Programmi Telepace; 20.15 Bioritmo; 20.30 Programmi Telepace; 22.[illegible] Auto d'oggi.

TELESUBALPINA
19.40 Tg 2000; 21.00 Tg; 21.30 Al Top; 22.00 Sport In[illegible]; 22.30 Speciale Telesu.

TAI 9
19.15 Il Regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Generazioni; 21.00 Tg tg; 21.30 Al Top; 22.00 [illegible]

[illegible]
18.30 Paesi in [illegible]; 18.45 T And T, Telefilm; 20.00 Cartoni; 20.35 Bugs, TF; 21.35 effetti collaterali, TF; 22.30 Paesi in festa.

[illegible]
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi

MOTORI TV
20.00 Autoccasioni (Novara); 20.15 Motori Tv News; 20.30 autoccasioni; 23.00 Rally News.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS, Via Pomba 23. Tel. 011/5157511. Cinema Danielle Darrieux. Ore 16 La maison de campagne di C. Chabrol 1962, 114'. [illegible] 18 Ca ira raleux demain di J. Labrune [illegible]. Mostra: [illegible] Morda est Familier e ritratti in blue (sp. sino al 20/12).

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE, Via Vandimiglia 211 (Pal. del Lavoro) [illegible] 011/6645711. Rass. A teatro con té e biscotti. Domenica 15/12 Teatro Matteotti Moncalieri. [illegible] 'emozione.

CASA, Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531698. Dal 4 al [illegible] Rina Sudano La voce del silenzio. Eventi, [illegible] e mostre. Dal 7 al 14/12 V° Golem VideoFestival [illegible] dell'[illegible] da Da Camnato Base al Living Theatre.

IL MUTA[illegible] [illegible] Via Principe Amedeo 8/A, [illegible] Tel. fax 011 454944. Non [illegible]

MARCIDO MARCIDORJS E F[illegible] MIMOSA, Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax [illegible] 4358730. Non pervenuto.

MASSIMO TRE, Via Verdi 18, Tel. 011 812[illegible]. Sottodiciotto Film [illegible].

STALKER TEATRO, Piazza Montale, 14 bis/a, Torino [illegible] 011 7399.833. Non pervenuto.

SARTIMBANCANTI TEATRO, Via Ariosti 19. Tel. 011 [illegible] Per la rass. Teatro Fuori Luogo, il 4-5-6/12 [illegible] presso il Teatro Civico Matteotti di Moncalieri. La Argonautiche prod. Sant'Edgardo Teatro in collab [illegible] Teatro.

TEATRANZANTEDRAMA, Affitalo Arci, via Palestro 9 Moncalieri [illegible] 011 645 740. Non pervenuto.

[illegible] DI [illegible], [illegible] Manzoni 3, Torino. Tel./fax 011 6172826 Non pervenuto.

TEATRO D'UOMO, Via Bligny [illegible], Torino. Tel. fax 011 [illegible]. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo Il naso di N. Gogol in replica dal 10 al 15 dicembre 2002. Ore 21; [illegible] www.[illegible].it.

OASI, Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6695594. Per il [illegible] Duetti: Lunedì 9/12 ore 21, [illegible] Teatro S. Anna, via Brione 40, ingresso libero. Il salotto di nonna Speranza romanze da salotto con A. [illegible]sano, D. Manzo, M. [illegible]. [illegible] 011 696.9694.

[illegible], Via M[illegible], Torino. Tel. 011 238606. [illegible]. Marginalia continua con lo spett. «Crepar [illegible] vivere» della comp. Pathfinder [illegible] 7/12 ore 21,15. Ingr. [illegible] rid. 6. Pren. 011/2386067.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20;

30° Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.

Economia
10.30 - 16.30.

Viaggio alla radio
11.30

Spettacolo
14.30

Planeta Hi-tech
17.30.

Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.

Primo piano 12.00 (lunedì)

Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì)

Musica & News 7.00-12.00

Intrattenimento [illegible] (con S. Mello) - 15.00 (con C. Panzarasio)

La StampaNews dal quotidiano [illegible]

Non stop music [illegible]

le trame

SABATO 7 AL CONSERVATORIO TRE FORMAZIONI IN CONCERTO

Armando Caruso

RICERCA SUL CANCRO E CONCERTI CORALI

Sintonia di Cori per raccogliere fondi a favore della Fondazione per la Ricerca sul Cancro. E' questa l'iniziativa organizzata dalla Corale Polifonica Singtonia, che organizza il concerto nel Conservatorio di Torino, sabato 7 dicembre alle 20,45. Forse non c'è mai stata tanta... coralità di voci per tendere una mano alla fondazione Onlus che da anni ormai è nota a tutti i piemontesi per aver creato dal nulla il Centro Tumori di Candiolo; centro che ospita sia i laboratori di ricerca, sia le strutture per la cura dei malati di cancro. E' questa una ulteriore dimostrazione di solidarietà espressa dalla Corale Polifonica Singtonia, diretta da Caterina Capello, dall'Ottetto Vocale Cantus Firmus di Mondovì diretto da Roberto Beccaria, dal Coro Cal-Uget di Torino diretto da Beppe Varetto.

La serata è composita: comprende sostanzialmente tre programmi diversi eseguiti dalle tre formazioni. Caterina Capello dirigerà «Pata pata», «Go tell it on the mountain», «Amen», «Swing low, sweet chariot», «Greensleeves», «Ho happy day», «My way», «Salve regina». Beccaria dirigerà «Resonet in laudibus», «The gift», «Hark! The Herald Angels sings», «The little drummer boy», «White Christmas», «Deck the halls», «Obladi Oblada», «Impara a fischiettare». Beppe Varetto darà vita a «Donne, donne», «Questo Gesù è nato in terra», «O felice o chiara notte», «Ce bielle maninis», «Nenia di Gesù bambino», «Questa notte è nato il Redentor», «Nineta» e «La vita è bella». Il concerto gode del patrocinio della Provincia di Torino, della Città di Torino e della Regione Piemonte. Il posto unico è di 10 Euro. Prevendita dei biglietti al Salone La Stampa di via Roma 80 - Box Office Ricordi Mediastores, Piazza CLN 251 - Corale Singtonia tel. 335.744.95.86

FUORI CITTA'

TEATRI


Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.
BX 733 ZX
Concessionari Fiat. Al vostro servizio

LA STAMPA SUPPLEMENTO ODIERNO — PROVINCIA DI TORINO

MONDO SCUOLA

L'INCHIESTA DI COPERTINA | PRIMI DELLA CLASSE, ISTRUZIONI PER L'USO

Menti bellissime

« Abbiamo la media del nove, ma siamo uguali agli altri Creare scuole speciali solo per noi? Sarebbe una follia La competizione e lo stress ci toglierebbero quel piacere di studiare che è alla base dei nostri risultati »

Marco Sartorelli

DIECI, nove, dieci, dieci, nove, nove; Via così: le pagelle dei primi della classe non hanno i sussulti della normalità, [illegible] latino qui, [illegible] sette in geografia di là, un otto in storia due colonne più in basso. Eppure loro si [illegible] - e sono - assolutamente normali. Non vogliono [illegible]re chiamati studenti-super, piccoli geni e men che meno vogliono [illegible] identificati in questo (spietato) ritratto: «Alunno di intelligenza e capacità limitate che riesce a raggiungere risultati discreti, e anche buoni, grazie a un'ostinata volontà e a una continua applicazione»; insomma: non chiamateli «secchioni», secondo la definizione dello Zingarelli (1994). Invece, ecco come si raccontano.

«Arrivo a casa all'una e venti, pranzo e poi studio fino all'ora [illegible] cena, [illegible] le 19. Dopo cena, studio [illegible] Alberto Graziano, terza liceo classico al Baldessano di Carmagnola, è uno degli studenti [illegible] i migliori voti d'Italia; a settembre anche lui, con altri 114, è stato ospite della Scuola Supe[illegible] Sant'Anna [illegible] Pisa, tra i più importanti istituti universitari d'Europa, per uno stage d'orientamento.

La sua pagella è punteggiata di nove, che spiega così: «I miei genitori mi hanno insegnato a studiare con metodo: sempre, anche quando la voglia [illegible] c'è». Alberto, per rilassarsi, lascia le pagine dei libri per quelle dello spartito: «Ho cominciato a suonare pianoforte quando avevo 11 [illegible] ora [illegible] ho [illegible]. Ho lasciato il basket, non Bach».

Studiare, studiare, studiare. «Io mi applico, tutto qui. Non sono mica un genio», dice Annalisa Quattrocchio, compagna di banco di Alberto. [illegible] medie stavo sui libri dalle due del pomeriggio alle nove di [illegible]. Anche [illegible] perché non mollo finché [illegible] sono sicura [illegible] sapere. Anzi, finché non penso di aver fatto il possibile per sapere». Libri, libri e ancora libri, poi però si [illegible] che Annalisa non rinuncia a nulla: «Collaboro con un giornale, ho preso il patentino europeo di informatica, seguo il cinema d'autore, studio inglese, lavoro con i ragazzi del 2006». Tutto bene, tranne un leggero fasti[illegible]: «Non sopporto i complimenti pubblici, non aiutano nei rapporti con chi ha qualche difficoltà in più».

Wanda Chiesa, vicepreside e loro insegnante: «Studiano con metodo, prendono appunti, si applicano [illegible] Per i docenti [illegible] sono un problema. Il programma è uguale per tutti, loro possono svolgere molte altre attività in orario extracurricolare». Rosita Perlo, insegnante allo scientifico Baldessa[illegible] «La forza trainante di questi ragazzi è la passione: sono fortemente motivati allo studio e non si accontentano della sufficienza».

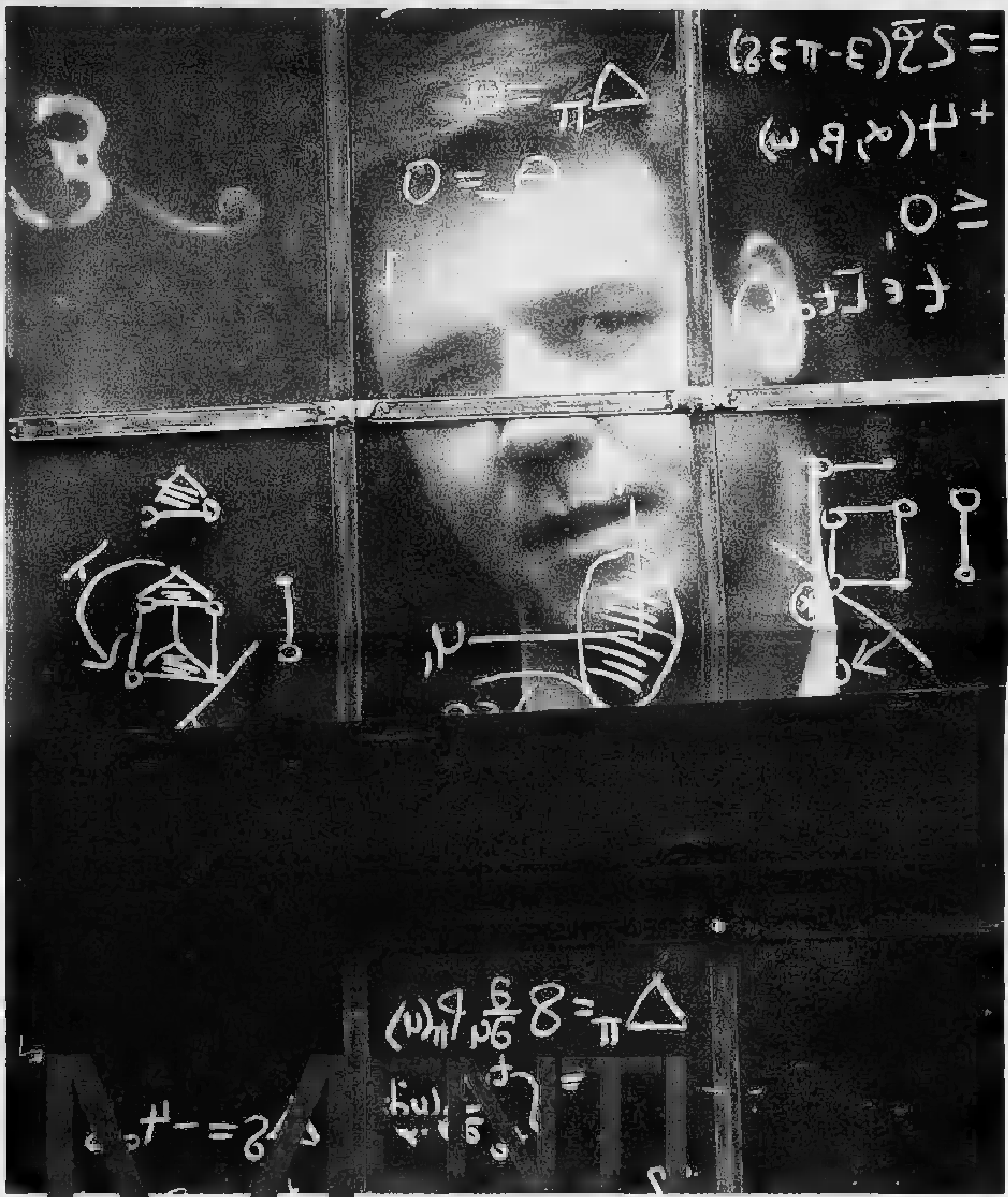
[illegible] studenti con [illegible] pagella [illegible] 9» sono considerati una risorsa: «Trascinano gli altri, li stimolano, li aiutano - [illegible] Stefano Grosso, preside dello scientifico Copernico -. Per questo credo che le classi "speciali", solo per loro sarebbero controproducenti. Il programma [illegible] studi, almeno quelle dei licei, [illegible] resto, [illegible] loro sete di sapere in modo adeguato». La pensa così Angela De Marco, 17 anni, media del [illegible] animatrice all'oratorio, predilezione musicale per Laura Pausini e [illegible] Chili Pepper: «Siamo ragazzi come gli altri, dobbiamo stare tutti [illegible]. Unire i più bravi creerebbe [illegible] competizione e stress».

Competizione che una ragazza come Claudia Ferretti, 17 anni, del magistrale Duchessa Jolanda, proprio non vorrebbe sperimentare: «Io studio perché mi piace. Sì, parlo proprio di piacere per lo studio, altrimenti [illegible] sarebbe difficile per chiunque raggiung[illegible] certi risultati». Un paio dei suoi, [illegible] esempio: filosofia nove, pedagogia di[illegible] corre in di[illegible] come altri ragazzi non è colpa dell'Unità d'Italia, della deriva [illegible] continenti o [illegible] Dante: «Non vedo perché non mi piace, e non per questo ho problemi con i compagni di classe».

« Anche i complimenti possono farci male A volte il rapporto con i compagni non è facilissimo Quando sbagliamo c'è chi non [illegible] trattenere l'ironia »

I compagni di classe, appunto. Quelli che si confrontano ogni giorno con loro. «Quando sbaglio, qualcuno non si trattiene e commenta in modo ironico - confida Alberto Graziano -. [illegible] sento che un mio errore "vale" di più ai loro occhi, percepisco l'attesa che c'è nei miei confronti. Molti si applicano [illegible] purtroppo non ottengono risultati».

Non è questo il caso di Chiara Martini, 17 anni, Itc Luxemburg: «L'anno scorso avevo dieci in storia, [illegible] francese [illegible] o tedesco. Nove nelle altre materie. Prendo appunti in classe, cerco di stare attenta durante le lezioni, ho un'ottima memoria. Non sto sui libri più di tre ore al giorno, poi leggo romanzi e guardo telefilm. Mi avanza tempo anche per giocare a pallavolo. A volte mi [illegible]bra che a scuola si potrebbe fare qualcosa di più ma capisco che bisogna andare avanti tutti assieme. Non andrei mai in una classe di studenti con medie altissime. Si [illegible]e meglio tra amici». Il suo preside, Carlo Colombano: «Questi ragazzi dimostrano ogni gio[illegible] l'importanza del contatto fra alunni: chi è più avanti aiuta chi resta indietro. Per un ragazzo è più facile chiedere una mano [illegible] compagno che ne sa di più che chiedere una spiegazione all'insegnante. Non [illegible] primi della classe o geni ma tutor, ragazzi pronti ad aiutare chi ha bisogno. Altro che "secchioni"».



Russell Crowe in «A Beautiful Mind»

L'INTERVISTA

«Ma la vita non respinge i voti bassi»

Antonella Mariotti

«LA matematica? Non fa per lui, è meglio che continui con il violino...». Lo suggerirono alla madre di Einstein quando il giovane Albert non sembrava raccogliere molti [illegible] scolastici. Come è andata a finire è [illegible]. Questo per [illegible] gli eterni «impreparati»: non è poi così [illegible]ro che gli studenti abbonati a voti che assomigliano ai numeri della schedina siano davvero condannati a una «vita da mediano».

«Spesso i ragazzi tendono a enfatizzare [illegible] sconfitte...», dice Tilde Giani Gallino, docente di psicologia dell'età evolutiva all'Università di Torino. Spesso, invece, lo scarso rendimento scolastico è la conseguenza di una scelta sbagliata. «Le capacità c'entrano poco - spiega - Molti ragazzi [illegible] altre scuole, magari non [illegible] diverse da quella [illegible] frequentano; avreb[illegible]ro risultati migliori».

E' [illegible] di Angelica, 17 [illegible]. Bocciata al passaggio [illegible] la quarta e la quinta del Liceo Scientifico: quattro materie [illegible] insufficienze gravi e un pessimo rapporto con la famiglia. «Così ho deciso di cambiare - racconta -, mi sono iscritta al Linguistico, che frequenta anche una mia amica. Che dire? Mi sembra di essere diventata un genio, [illegible] il voto più basso è un sette». Senza contare la riconquistata pace domestica al rientro dalle lezioni.

«Non è soltanto una questione di [illegible]aterie [illegible] attitudini diverse - precisa la professoressa Giani Gallino -. Sono piuttosto le aspettative a essere differenti. A volte, i ragazzi si sentono costretti in un destino che non sentono loro, per questo non riescono a rendere al meglio. Non vedono sbocchi, che invece sembrano subito più chiari cambiando indirizzo di studio». Come è possibile uscire da [illegible] situazione scolastica difficile? «E' necessaria una pausa di riflessione - aggiunge - per capire se, dove e come si è commesso un errore. Ma non esiste una formula valida per tutti. La mente [illegible] qualcuno può adattarsi con il tempo a un certo tipo di studi e di program[illegible]. Altri seguono invece un percorso diverso: [illegible] maturazione non lineare, a sbalzi, con lunghi periodi di incapacità seguiti da [illegible] di [illegible].

Nell'ordinamento scolastico, però, [illegible] le figure di riferimento cui chiedere [illegible]stegno. [illegible] ci sono persone specializzate che possano intervenire per tempo - prosegue Giani Gallino -. Così si cercano i rimedi quando il problema è già fin troppo evidente e si sono persi anni negli studi sbagliati. Una soluzione? Potrebbero [illegible]sere utili alcuni colloqui con uno psicologo, [illegible] per dare il via a una terapia, ma come sostegno per capire l'origine del problema. E per evitare altre difficoltà in futuro: all'università incontriamo spesso studenti che hanno frequentato [illegible] scuola superiore non adatta, perché la famiglia pensava che avessero determinati interessi, che si sono poi rivelati lontani dalle loro reali aspettative. Questi ragazzi affrontano gli esami con un ritardo "culturale": non hanno una preparazione adeguata per la facoltà che vorrebbero frequentare...».

La scuola ha qualche responsabilità? «In parte. I programmi so[illegible] lontani dalla vita quotidiana. Quindi un ragazzo può non riuscire bene nelle materie scolastiche, ma essere magari un genio nell'informatica. Nel tentativo di adattarsi, la scuola arranca, e spesso [illegible] qualche errore».

LA SCUOLA DEGLI ALTRI. 2 - FRANCIA

Il tempo delle mele è finito, è l'ora del rigore

L'ultima idea: studenti con il «codice a barre» per controllare le presenze

Raffaella Silipo

IL tempo delle mele» e il maggio francese, le jeunes filles en fleur e i ragazzi che invocano la fantasia al potere. Il liceo, in Francia, è prima di tutto un'immagine mentale, [illegible] simbolo di giovinezza lieta e leggera. [illegible]lla realtà, naturalmente, le cose sono diverse. Anche qui si dibatte furiosamente sulla riforma della scuola, sull'innalzamento dell'età dell'obbligo, sulle pari opportunità, sulla scelta più o meno precoce fra studi superiori e professionali, sulla decentralizzazione che fa sì che un giovane della Costa Azzurra impari tutt'altre [illegible]se da [illegible] alsaziano. Soprattutto la scuola francese deve fare i conti con [illegible] forte immigrazione, [illegible] la realtà difficile delle banlieues e il preoccupante aumento della violenza tra giovanissimi. Per reazione spira su tutto il sistema un vento conservatore, che comprende il controllo ferreo delle presenze e [illegible] reintroduzione della religione, su proposta di Regis Debray, l'ex-rivoluzionario amico di Che Guevara.

Sulla carta, il sistema superiore è abbastanza simile a quello italiano: la scuola dell'obbligo è fino a 16 anni. A undici si entra al Collège (scuola media) che dura quattro anni, divisi in due cicli: il primo di osservazione, con materie comuni per tutti; il secondo di orientamento, con un esame finale che si chiama «Brevet de colleges» (il nostro diploma [illegible] scuola media): il consiglio di classe a seconda dei risultati ottenuti decide se lo studente può fare il liceo o l'istituto professionale. Se i voti sono troppo bassi a 16 anni si consiglia l'abbandono degli studi, cosa che avviene nel 50 per cento dei casi.

> Dopo le medie è il consiglio di classe a decidere il futuro dei ragazzi Contano solo i risultati non le aspirazioni e le attitudini

Seguono tre anni di liceo o di istituto professionale. Il Lep (Lycée d'einsegnement professionnel) prevede due anni di studi, o fortemente orientati verso una professione, che si concludono con il Cap (certificato [illegible] attitudine professionale) o più generali, che si concludono con il Bep (brevetto [illegible] insegnamento professionale) e permettono di continuare gli studi tecnici e prepararsi a una maturità professionale, che non consente di accedere all'università.

> La maturità tecnica non dà diritto di iscriversi all'università «Il nostro obiettivo è far capire ai giovani che senza regole non si ottiene nulla»

Il liceo prevede almeno cinque possibili opzioni alla fine dei quali c'è il Baccalauréat, detto «Bac», creato nel 1808 e riformato nel 1992. A seconda delle materie studiate al liceo si può avere un «Bac» letterario (lingue, filosofia, storia, geografia), [illegible]nomico e sociale (scienze economiche e sociali) o scientifico (fisica, biologia, matematica). I voti s[illegible] espressi in ventesimi, la sufficienza si ottiene con 10.

Un sistema che, secondo i detrattori, funziona soprattutto per i buoni studenti e trascura chi ha difficoltà, anche solo momentanee: la selezione arriva presto (a 14 anni) e tiene conto non delle aspirazioni e delle attitudini, ma soltanto dei risultati. Il che spiega anche l'alto tasso di abbandono scolastico: più del dieci per cento [illegible] ottiene alcun diploma.

Cresce, intanto, il numero e la rabbia dei ragazzini emarginati: giorni fa alcuni adolescenti [illegible] scherati hanno assaltato un liceo della periferia parigina sparando con i flashballs (fucili usati dalla polizia nelle manifestazioni) su una classe. Come reagisce la Francia? Nell'ultimo periodo di governo, Jacques Lang si [illegible] impegnato a fondo contro [illegible] violenza degli adolescenti, con una campagna massiccia radiotelevisiva. Oggi la destra di Raffarin punta al rigore e dibatte come meglio trasmettere ai figli i vecchi valori della Repubblica. Altro che «vietato vietare», da qualche mese possono andare in [illegible] anche i tredicenni e il ministro dell'interno Nicolas Sarkozy propone una multa di 2000 euro per i genitori di alunni assenti ingiustificati per più di quattro giorni al mese. Dall'inizio dell'anno scolastico, in Francia [illegible] lotta all'assenteismo - che in certi [illegible] raggiunge il 40 per cento - è spietata. Ci [illegible] licei che usano i messaggi Sms, inviati ai genitori al mattino, appena constatata l'assenza, altri che sperimentano un nuovo sistema di appello basato sul codice a barre, proprio come quelli apposti sui prodotti dei supermercati. «Il nostro scopo - dice un preside - è [illegible]r capire agli studenti che senza rigore non riusciranno in nulla».



Alexandre Sterling e Sophie Marceau nel film del 1981 «Il tempo delle mele», ambientato in una scuola parigina

IERI E OGGI. GLI EX ALLIEVI DELL'ALFIERI

«L'imprinting del liceo ti accompagna per la vita»

Nell'associazione medici, avvocati, insegnanti e professionisti Il fine? L'incontro tra generazioni unite dalle stesse esperienze

Maria Teresa Martinengo

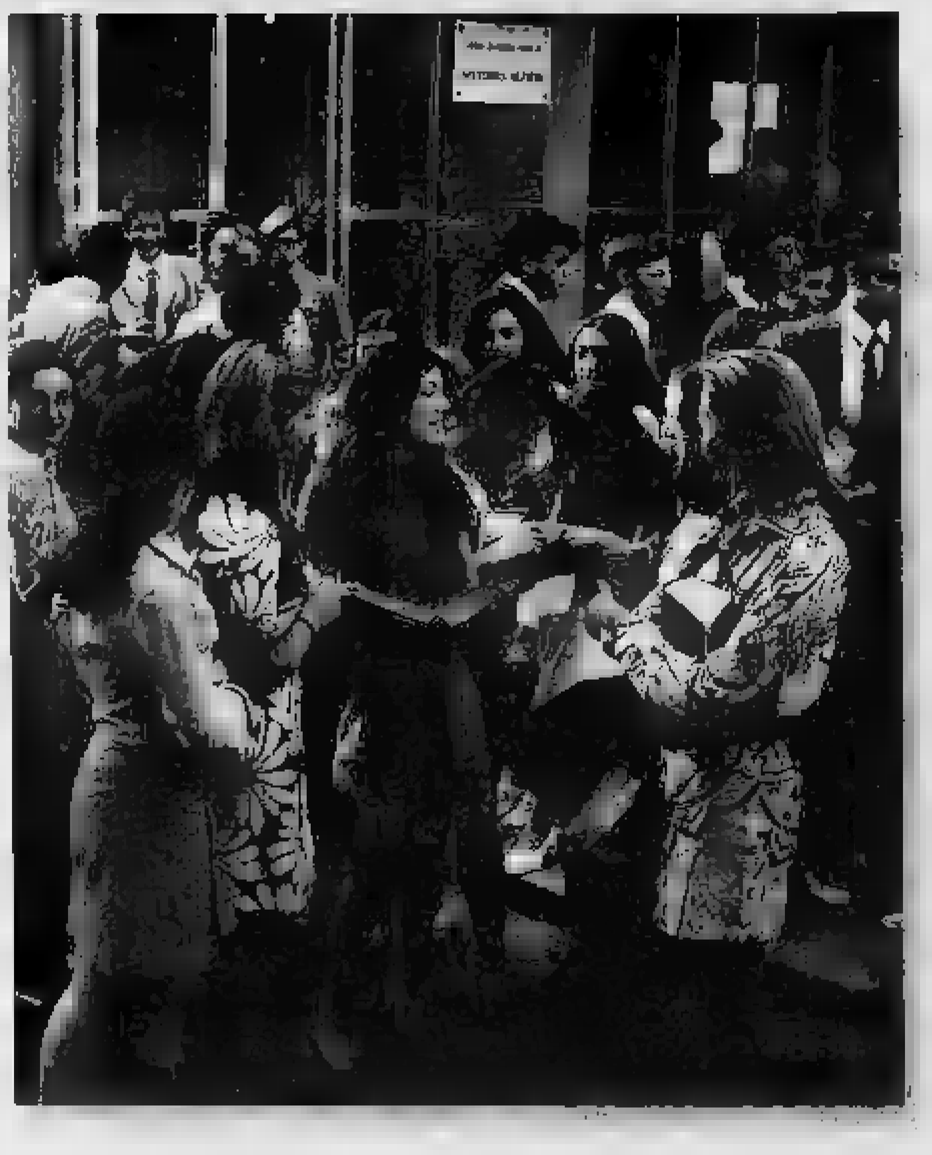
L'ASSOCIAZIONE [illegible] allievi, una risorsa essenziale per gli istituti superiori. Ne è convinto Gianni Oliva, preside del Liceo classico «Alfieri», dove l'associazione degli «ex» ha appena festeggiato un anno di vita. Un periodo intenso, vivacissimo, concluso, sabato scorso, con un convegno con esperti e studiosi intitolato «L'uomo dal multiforme ingegno», dedicato a «culture umanistica e sapere scientifico: dalla separazione all'integrazione».

Ad ascoltare il racconto del presidente, Fabrizio Antonielli d'Oulx, la nascita dell'associazione sembra la naturale continua[illegible] degli anni di passati tra i banchi. «Ne ho parlato con un paio di [illegible] della mia classe. Ci siamo messi insieme, abbiamo lavorato». Il dottor Antonielli - un buon modello in fatto di pluralità di interessi suscitati dalla formazione classica: laurea in Giurisprudenza, specializzazione in Scienze dell'Educazione, iscritto all'Ordine degli Psicologi, imprenditore - ricorda una battuta del dopo Maturità cevocata con i soci fondatori: «Il primo che, ritrovandoci tra tanti anni, dovesse dire "che bei tempi", riceverà un calcio». Aggiunge: «Era uno studio duro. Davvero. Il nostro intento non ha a che vedere [illegible] la nostalgia. Vogliamo rimettere in contatto persone che hanno ricevuto un "imprinting"...». Per caso l'associazione ha visto la luce proprio nel 100° anno dalla nascita del Liceo «Alfieri», [illegible] nel 1901 come succursale [illegible] «d'Azeglio» (in [illegible] Valperga Caluso, dove oggi si trova l'istituto «Regina Margherita», poi trasferito nel complesso della scuola «Manzoni», in via Giacosa).

La risposta è stata entusiastica. Un anno fa, al rinfresco organizzato nell'atrio dell'attuale sede, in corso Dante 80, erano attesi 300 «[illegible]»; ne sono arrivati mille. All'associazione, finora, hanno aderito in 520. Tra loro, qualche esempio alla rinfusa: Giorgina Levi, Giovanna Cattaneo Incisa, il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale, l'avvocato Roberto Lamacchia, Tilli Romero, presidente del Torino Calcio, Piero Gastaldo, segretario generale della Compagnia di Sanpaolo. In dodici mesi sono usciti cinque [illegible] de "Il Bollettino", sono state organizzate visite a mostre e musei, [illegible] concerto-lezione dell'ex allievo cantautore Fausto Amodei.

«Abbiamo avviato contatti con la Circoscrizione 8 per una serie di conferenze e per una [illegible] sulla salute dei ragazzi. Poi - racconta il presidente Antonielli d'Oulx - vogliamo procedere [illegible] riordino dell'archivio dell'istituto. Sarà un lavoro impegnativo, ma molto interessante». Nell'archivio (completo) della scuola c'è la storia italiana. «Ci sono gli esami [illegible] soldati della Grande Guerra, residenti "al fronte di combattimento", che venivano [illegible] a dare una materia o due quando ottenevano la licenza, i provvedimenti di allontanamento [illegible] studenti e insegnanti di religione ebraica dopo le leggi razziali». L'Associazione ex allievi del Liceo «Alfieri» ha anche favorito il gemellaggio tra i licei classici torinesi e licei sardi (in particolare, l'«Alfieri» è gemella[illegible] con il «Dettori» [illegible] Cagliari). «Per fare - [illegible] Antonielli - della storia un elemento di unione tra i popoli».

Il preside Oliva, assessore al Sistema Educativo della Provincia: «Le associazioni [illegible] allievi hanno avuto uno sviluppo considerevole negli ultimissimi anni, segno di una riscoperta dell'identità delle scuole favorita dall'introduzione dell'autonomia. L'associazione degli ex alfierini conta molti avvocati, d[illegible] universitari, giornalisti, imprenditori, medici. Questo significa che la scuola può attingere ad un serbatoio ricchissimo di esperienze lavorative e di rapporti professionali spendibili nelle attività didattiche e in quelle extracurricolari». Tant'è che docenti di oggi e studenti di ieri stanno lavorando [illegible] progetto per l'orientamento postdiploma. «L'Università e il Politecnico verranno a presentare i loro corsi di studi, ma attraverso l'Associazione potremo far parlare i nostri ragazzi [illegible] i professionisti, per permettere loro di capire [illegible] solo che cosa si studia a Giurisprudenza o a Medicina, ma che cosa significa fare l'avvocato civilista o penalista, il medico di base o il medico ospedaliero, il magistrato o il ricercatore».



Un'immagine dell'Alfieri nel 1970 Abitini stampati cravatte d'antan Solo i vocabolari sono sempre gli stessi

C'ero anch'io

«Feroci professori miei quanto mi mancate»

Alessandra Comazzi



IL famoso vento del '68 aveva appena finito di spirare, quando, nell'ottobre del 1970, sono [illegible] per la prima volta al Liceo Alfieri, nuova sede, [illegible] Dante angolo con[illegible] Massimo D'Azeglio. I genitori erano preoccupati. Le tradizioni sono solide, la fama di severità è seconda soltanto a quella del Cavour, [illegible] sempre a due anni dalla contestazione siamo. E invece: che olimpica serenità, signori. Il preside Barbero governava gli studenti [illegible] pugno di ferro [illegible] guanto di velluto. Le assemblee, certo, si svolgevano [illegible] regolarità nell'aula magna, però quello che, almeno personalmente, ricordo di più, non è il calore delle rivendicazioni, ma la ferocia dei professori. Ferocia affettuosa, forse, ma sempre ferocia. Io ero nella sezione C, quella del professor Capaldi [illegible] insegnava l[illegible] e greco al liceo, oltre ad aver realizzato la grammatica greca sulla quale imparavamo l'apofonia e gli aoristi. Grande insegnante. Al ginnasio, invece, c'era, a coprire tutto l'arco abnorme delle materie letterarie, la professoressa [illegible]. Patita dei «Promessi Sposi», è riuscita a fare adorare il romanzo ad alcuni (io, per esempio, [illegible] svariati passi a memoria senza avere avuto la necessità di impararli), a farlo detestare [illegible] altri: Renzo, Lucia, Manzoni, le sue similitudini e quella fede ipocrita che trasudava dai pori di ogni pagina.

Non eravamo molto «politicizzati»: [illegible] là fuori continuava a spirare il vento di cui sopra, noi, in quarta ginnasio, facevamo roventi discussioni su Enea e Didone. Io stavo con Enea: [illegible] insomma, lui doveva fondare Roma, avrebbe dovuto perdersi dietro la gonna [illegible] una donna, ancorché regina? La scuola era nuovissima: inaugurata nel 1969, non le mancava [illegible]. Avevamo i laboratori molto attrezzati di fisica e di chimica, dove le provette si rompevano che era un piacere. La professoressa Zappi ci trattava da quegli scarponi che eravamo.

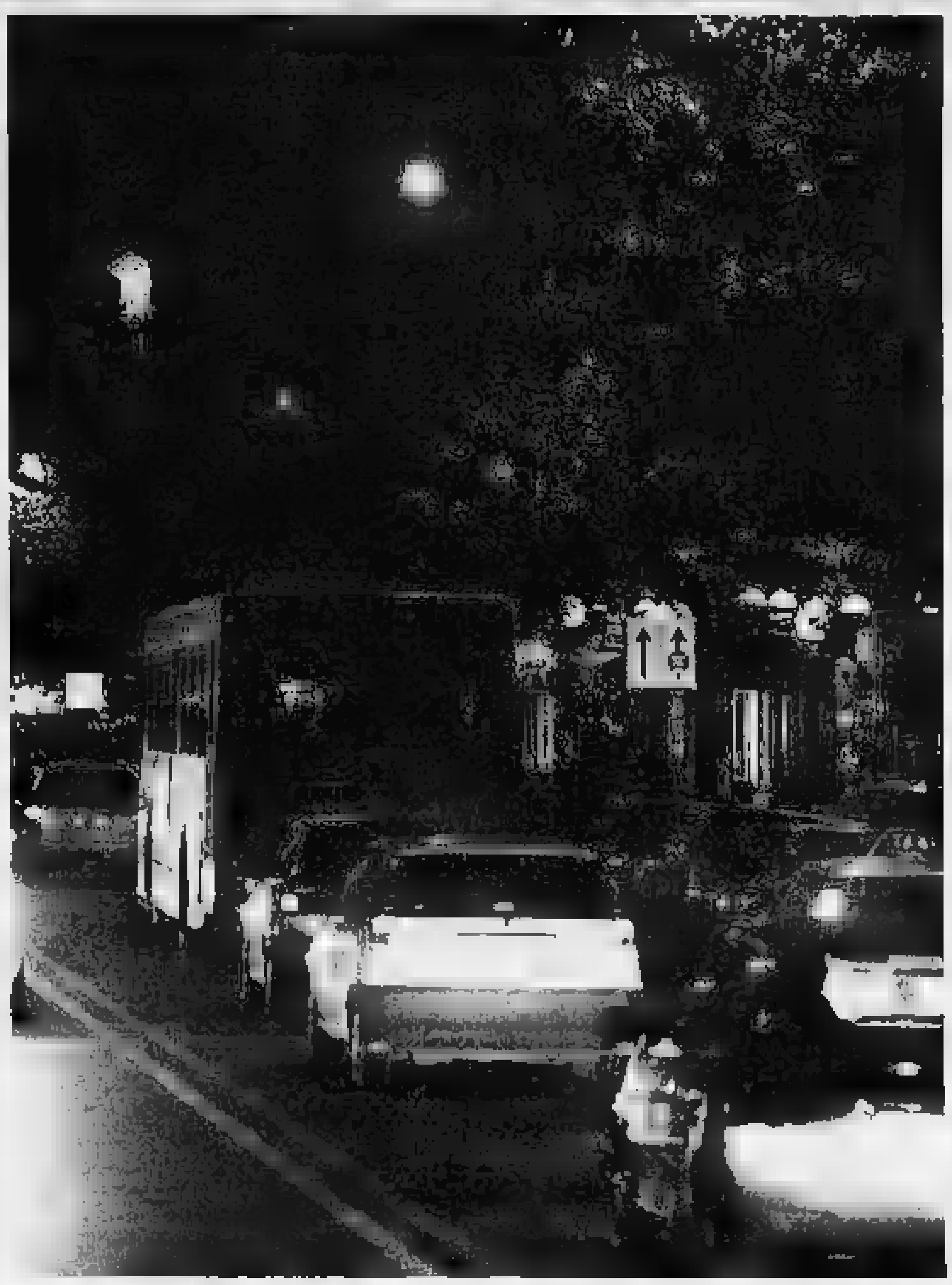
Di recente, con l'associazione degli ex allievi, ci siamo rivisti in un bel gruppo. Nell'occasione della prima uscita pubblica, si [illegible] sviluppati grandi abbracci e allegria. Uno che c'era, uno che non c'era: c'era il presidente del Torino Tilli Romero; [illegible] c'era lo scrittore Alessandro Baricco.

critico televisivo della «Stampa»

LE INCHIESTE DI «MONDOSCUOLA» CORSI SERALI

Quelli della notte Viaggio tra i forzati del «volere è potere»

Li chiamano «drop out», usciti dalla scuola per scelta o necessità
Il ritorno sui banchi è faticoso, ma le motivazioni sono alte
«Il tempo, [illegible] lavoro e la famiglia non possono diventare scuse»



[illegible] Perosino

SONO le 23,30 in San Salvario. Mauro e Massimo, giac[illegible] di pelle e anfibi ai piedi, sono fermi all'angolo tra via Bidone e via Belfiore. Discutendo animatamente: gesticolano, alzano i toni, si arrabbiano. Mauro sottolinea le sue ragioni puntando l'indice contro il pet[illegible] [illegible] Massimo. Alcuni ragazzi più giovani, appena usciti da [illegible] sala giochi, li osservano a distanza di sicurezza. Qual è il motivo di tanta animosità? «Niente», minimizza Massimo, «si discute di Dante».

Sembrerebbe uno scherzo; una scena di uno spot [illegible] invece no. Mauro e Massimo, che dopo una giornata passata a lavorare - in un'officina uno, in fabbrica l'altro - sono appena usciti dall'Istituto professionale «Giulio», dove frequentano i corsi serali, [illegible] hanno [illegible] voglia di scambiarsi opinioni.

[illegible] «Giulio», come [illegible] «Sommeiller», l'«Avogadro», il «Guarini», l'«Erasmo» e il «Pininfarina» sono alcuni degli istituti superiori della città che offrono, oltre al [illegible] di studio diurno, anche quello serale destinato agli adulti. Sono molte le motivazioni e diversi gli obiettivi che spingono i non più giovanissimi studenti a ricominciare tutto da capo: «Mi sono [illegible] conto che per migliorare la mia posizione professionale avevo bisogno [illegible] un diploma», dice Ermanno Affatato, trent'anni, ancora un anno per diplomarsi perito informatico. «Avevo mollato la scuola per andare a lavorare, non avevo più voglia di studiare, forse non ero abba[illegible] maturo» e, aggiunge «ora, anche [illegible] è dura, [illegible] lavoro, casa e famiglia, cerco di ritagliarmi dei momenti [illegible] passare sui libri di sera e nei week-end, ma il tempo è poco». Molti ricominciano a studiare dopo aver mollato, dunque. So[illegible] i cosiddetti drop out, che spesso lasciano la scuola perché costretti ad andare a lavorare o perché, semplicemente, [illegible] hanno voglia di studiare».

«Magari avevano trovato stretta la dimensione della scuola diurna: con orari poco flessibili e ore seduti [illegible] poter gestire liberamente [illegible] proprio tempo», spiega Guido Stanchi, il coordinatore dei corsi serali dell'«Avogadro». «Le persone che tornano a studiare sono molto più motivate: hanno [illegible] il coraggio di riprovare, magari dopo un fallimento, e di rimettersi in discussione. Per questo non vogliono perdersi questa seconda occasione». Il preside dell'Istituto, Giulio Cesare Rattazzi, sottolinea [illegible] sempre la funzione fondamentale delle serali contro la dispersione scolastica, in [illegible] scuola nata, duecento anni fa, proprio [illegible] [illegible] scuola operaia serale.

L'«Avogadro», come il «Guarini», il «Pininfarina» e il «Sommeiller» hanno aderito al progetto Sirio (l'equivalente del Progetto 2002 per i professionali come il «Giulio») [illegible] prevede, tra l'altro, una flessibilità notevole nella gestione dei piani [illegible] studio. «Ora gli studenti possono organizzarsi meglio, compatibilmente [illegible] gli impegni [illegible] lavoro, ad esempio», aggiunge Stanchi. Rimane comunque il fatto che riprendere a studiare in età adulta, con necessità e bisogni diversi, rimane una vera sfida, «coronata spesso da successo», dice orgoglioso Franco Francavilla, insegnante di lettere nei corsi serali dell'Itc «Sommeiller» e al Professionale «Zerboni». «E' vero che gli studenti dei serali hanno meno tempo per studiare, ma è altrettanto vero che hanno una matur[illegible] e una determinazione incredibile. Nessun insegnante [illegible] problemi di disciplina, gli studenti non hanno certo tempo da perdere, e la minore predisposizione allo studio [illegible] compensata dalle esperienze quotidiane di ognuno e dallo spessore culturale dato dalle relazioni famigliari e professionali».

Valentina Elettrico, [illegible] bella insegnante [illegible] tennis appena ventiduenne, dopo due anni all'Istituto d'Arte si è iscritta [illegible] serale per geometri, ma «spesso mi sento troppo vecchia per tornare sui banchi», ammette un po' delusa. «Conseguire il diploma resta comunque uno tra i miei obbiettivi primari». Per studiare non è mai troppo tardi: prova ne è il successo d[illegible] signor Umberto, allievo cinquantottenne di Franco Francavilla al «Sommeiller», diplomatosi [illegible] [illegible] media altissima, nonostante l'età, il doppio lavoro, [illegible] moglie e due figli.

Molti, tuttavia, non [illegible] la fanno, anche [illegible] le storie a lieto fine [illegible] di gran lunga le più numerose. Mauro Cortale, 34 anni - di cui otto passati nell'edilizia - ora [illegible] sviluppatore in una grande società informatica: «Oltre al desiderio di diplomarmi per migliorare la mia posizione professionale, l'impulso più forte mi è venuto da una sensazione di deprivazione, culturale e sociale: [illegible] mancava qualcosa». Mauro, ha continuato iscrivendosi all'Università: «Con un po' di determinazione non c'è limite; età, tempo, fatica non possono essere usati come scuse».

PROGETTO DELLA PROVINCIA

Quando l'Italia non c'era Il Risorgimento in classe

A scuola di [illegible] patria con la Provincia di Torino. L'iniziativa didattica-formativa è stata presentata dall'assessore al sistema educativo e formativo Gianni Oliva e dal suo collega alla cultura Valter Giuliano nell'ambito del «Progetto strategico 2011» per [illegible] celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Anno per anno, in una sorta di marcia di avvicinamento alle celebrazioni del secolo [illegible] mezzo dell'unificazione del nostro Paese, [illegible] proposte iniziative scientifiche [illegible] didattiche, conferenze, mostre, pubblicazioni, oltre ad una serie d'interventi «per la valorizzazione dei luoghi risorgimentali dell'intero Piemonte». Spiegano gli assessori Oliva e Giuliano: «Il progetto verrà sperimentato in otto classi della provincia [illegible] Torino, partendo dall'attività seminariale che coinvolgerà gli insegnanti in modo da mettere a punto una [illegible] di percorsi didattici».

Nella fase successiva, [illegible] passerà all'elaborazione del progetto vero e proprio che porterà ad esempio, alla realizzazione di percorsi turistici, allestimenti di spettacoli teatrali, creazione di siti internet. «Non dimentichiamo che nel nostro territorio - spiegano in Provincia - operano istituzioni come il Museo Nazionale del Risorgimento e la Fondazione Cavour di Santena, punti di riferimento essenziali per chi vuole [illegible] ai temi risorgimentali».

Dopo la fase sperimentale in questo [illegible] scolastico, la scuola di storia patria sarà estesa ad altri istituti della provincia torinese e del resto della Regione:



«Apriremo la partecipazione anche a studenti di altre regioni: poter studiare il Risorgimento a Torino e in Piemonte, crediamo, possa rappresentare una notevole [illegible] per chi vuole avvicinarsi ad una materia di così grande interesse [illegible] spesso, a torto, non adeguatamente considerata».

Dunque Vittorio Emanuele II, Cavour e D'Azeglio accompagneranno continaia di studenti alla scoperta di quella «storia patria» che ha trovato nel presidente Ciampi [illegible] dei più accesi sostenitori.

[g.nov.]

ALLA PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI

Un «ballo di debuttanti» per sedurre Nichelino

Massimiliano Peggio

NICHELINO sedotta dai fasti vien[illegible]. Per una notte i saloni barocchi della Palazzina [illegible] Caccia di Stupinigi si illumineranno a festa come [illegible] teatro dell'Opera di Vienna, per ospita[illegible] un'edizione nostrana del «ballo dei debuttanti». Una serata [illegible] valzer, tango e danze caraibiche, riservata ai diciottenni. L'iniziativa è stata ideata dagli assessorati alla Cultura e alle Politiche Sociali, in collaborazione con le scuole superiori Maxwell e Erasmo da Rotterdam. Le iscrizioni sono aperte.



Partecipare sarà comunque impegnativo. Chi non è un ballerino provetto dovrà seguire un ciclo di lezioni [illegible]te dal Comune: 40 [illegible] con istruttore, [illegible] nell'accademia televisiva di «Operazione Trionfo». Una proposta che suona [illegible] po' provocatoria nell'era dei rave party e delle migrazioni discotecare da una regione all'altra, a caccia delle ultime mode musicali. Eppure i primi giudizi raccolti negli istituti [illegible] positi[illegible]. Voglia di neoromanticismo in stile viennese? O di States, sognando il ballo di fine anno? All'Erasmo da Rotterdam, istituto professionale prevalentemente femminile, il progetto è stato accolto con particolare entusiasmo. «Un fenome[illegible] inaspettato: sono almeno [illegible] le ragazze che vorrebbero partecipare ai corsi. In compenso scarseggiano i maschi: [illegible] più timidi, [illegible] osano buttarsi», spiega il preside Francesco Falbo.

Anche all'Itis Maxwell l'iniziativa ha raccolto parecchie adesioni e consensi tra gli insegnanti, tant'è che si pensa [illegible] premiare l'impegno degli allievi ballerini con crediti formativi. «Se alla fine delle lezioni dimostreranno di aver seguito i corsi con serietà», precisa la preside, Maria Antonietta Campetti.

L'evento, che si terrà in maggio, sarà all'insegna della sobrietà: Nichelino, pur facendo le cose seriamente, non intende esagerare con i fasti. «Per l'abbigliamento? Piena libertà. Il ballo a Stupinigi sarà una festa non una costosa gara di eleganza», dicono in Municipio.

PAGELLE WEB

«Andare su Internet» [illegible] facile, andarci in modo efficace [illegible] po' meno. L'esperto [illegible] «Mondoscuola» giudica con [illegible] voto i siti web degli istituti torinesi

Salvatore Romagnolo

9 Una delle soluzioni più interessanti - e divertenti - escogitate dai realizzatori del sito dell'**Istituto per geometri Alvar Aalto**, è [illegible] visita virtuale alla scuola. Cliccando su «Visitate l'istituto... on line», si accede a una piantina naviga[illegible] tramite la quale è possibile muoversi tra i piani, scegliere un'aula o un laboratorio e, quindi, visualizzare una foto o una breve descrizione del luogo. Il tutto realizzato con una tecnologia semplicissima, ma [illegible] grande efficacia. E proprio [illegible] connubio semplicità/efficacia è, forse, la caratteristica principale del sito dell'Alvar Aalto. La grafica [illegible] sfoggia effetti particolari, [illegible] consente di navigare il [illegible] senza perdersi e questo è quel che più conta. Per quanto riguarda i contenuti, invece, nulla da eccepire.

http://digilander.libero.it/aaalto

7 Il sito dell'**Istituto Enrico Fermi di Ciriè**, pur proponendo una buona quantità di informazioni - alcune delle quali di un certo interesse - pecca un po' d'ingenuità. La grafica non adotta soluzioni particolarmente attraenti e le informazioni sono state disposte in modo da non essere sempre facilmente raggiungibili, e durante la navigazione non è difficile perdersi. Nonostante ciò, si tratta di una risorsa di una certa utilità, soprattutto per chi è interessato a raccogliere informazioni sull'Istituto, sulla sua struttura e sull'attività didattica, in vista, magari, di una futura iscrizione. L'offerta di laboratori è descritta in modo sintetico, ma esaustivo. L'Istituto, che in sintonia con le esigenze del mercato del lavoro, ha rinnovato la sua offerta didattica, propone sul proprio sito materiale informativo sul nuovo corso per ragioniere e su quello sperimentale per geometri. Sono anche disponibili informazioni sul giornalino scolastico, «Fermi Tutti», che esce con frequenza mensile, ma che, purtroppo, non è possibile consultare in formato elettronico.

www.icip.com/fermi

8½ La prima cosa che colpisce del sito Web [illegible] **Liceo scientifico Giordano Bruno** è la grafica di livello professionale. Anche tecnologicamente le soluzioni di Web design adottate sono degne dei migliori siti aziendali e non si tratta, peraltro, di una caratteristica limitata alla sola homepage, anche se, in alcune sezioni, soluzioni più lineari avrebbero reso la navigazione più semplice, più fluida. Cliccando su «Scuola» è possibile accedere a informazioni più [illegible] articolate sull'istituto e, sorpresa, a [illegible] serie di mini siti, come quello degli allievi della terza E dell'anno scolastico 2000/2001. A ben guardare, si tratta dell'evoluzione tecnologica della classica foto [illegible] classe, che ora diventa un sito Web ricco di opzioni, compresi il diario delle gite di classe. Molto [illegible] e ben realizzata, la sezione dedicata al Pof, [illegible] Piano dell'offerta formativa.

www.gbruno.it

TEMPO LIBERO

Il gusto strano di una birra con De Gregori

Lo show al Barrumba. «Una sfida a me stesso, non inseguo i giovani»

Cristina Caccia

P[illegible] non diventare prevedibile. Per scampare al pericolo e all'orrore della ripetizione. Per non fare sempre le stesse cose, ritrovandosi negli stessi autogrill, abitando gli stessi alberghi, camminando gli stessi passi. E' questa, in poche parole, la ragione che ha spinto Francesco De Gregori fuori dagli stadi, dai palazzetti e dai teatroni. Per esibirsi nei club. Più piccoli, più intimi. Più giovani, anche?

Il Principe, adesso, arriva a Torino, e sceglie il «Barrumba» di via San Massimo 1 per il [illegible] concerto. L'appuntamen[illegible] è per mercoledì 4 dicembre alle 21 (i biglietti costano [illegible] euro), e il cantautore sarà accompagnato dalla sua [illegible] guidata dal bassista Guido Guglielminetti.

Un cantautore da stadio nei locali. E' davvero un insolito tour questo di De Gregori, che da poco ha pubblicato l'ultimo album, quello dai sapori tutto anni 70, con Giovanna Marini, «Il fischio del vapore». Lui, appunto, si racconta così, in un articolo [illegible] esclusiva per TorinoSette, [illegible] settimanale della «Stampa»: «Cercarsi dei posti nuovi dove andare a cantare è importante. Soprattutto se vai dove ti aspetti un pubbli[illegible] un po' diverso dal solito, meno abituato all'ascolto composto che normalmente si tro[illegible] in un bel teatro o anche in un palazzotto...».

Pubblico differente, insomma, [illegible] anche una differente fruizione della musica, un [illegible] nuovo, più *friendly*. Un locale infatti è un posto dove si sta a sentire bevendosi una birra, dice De Gregori, e se ci scoccia si possono anche far due passi e tornare la canzone dopo, [illegible] che in un teatro verrebbe presa malissimo. «Ecco - continua -, suonare in un club io me lo immagino un po' così: un po' di rumore di fondo, come una distorsione naturale del suono, e le mie [illegible]i che ci nuotano dentro senza starsi troppo a preoccupare».

Canzoni e drink, insomma, note leggere che non impegnano ma fanno passare la serata, rumori di vetro e di rubinetti accesi, vociare di chiacchiere e risate. De Gregori e un contatto diverso col pubblico: un grande cantautore per un pubblico piccolo piccolo, giusto quel tanto che [illegible] sta in un locale....

Ma quale tipo di pubblico? Bella domanda. Chi ascolterà [illegible] «Barrumba» i vecchi e i nuovi successi che hanno tracciato la storia di certa, magica, musica nostrana? Da «Alice guarda i gatti» a «Fiorellino», da «L'uomo che cammina sui pezzi di vetro» a «La Donna Cannone», da «Banana Repubblica» a «Titanic», da «Il [illegible]o di Salò» a «Girardengo». [illegible] dubbio rimane, perché è la prima volta che Francesco e la sua band si esibiscono in un concerto sul palcoscenico [illegible] un club. Lui, da parte sua, ipotizza una platea almeno «under trenta». Nei locali, di[illegible] ci va la gente giovane; e confessa: «Io non sono un adoratore dei giovani, non me ne frega niente quando [illegible] dicono "Aho, stasera c'è [illegible] sacco de ragazzini!": anzi, trovo che i "vecchi" - diciamo quelli da trent'anni in su - abbiano il grande merito di seguire le [illegible] contorsioni e [illegible] mie improvvisazioni e fanno sicuramente un certo sforzo per far combaciare quello che è nella loro testa con quello che sta oggi nella mia...».

Vecchi e giovani, stadi e club, passato e presente. Il nuovo, originale, tour di De Gregori sembra giocarsi davvero all'insegna del mix: tutto si mescola, per creare [illegible] magia che sarà certamente fuori dal tempo, come ogni cosa «grande». Grande [illegible]ca, grandi brani, grande personalità, per un vero big della canzone, geniale quanto ba[illegible] difficile quanto occorre, impegnativo quanto è giusto, snob quel tanto che affascina. Che dice, prendendo e prendendosi [illegible] po' in giro: «Anda[illegible] nei club vuol [illegible] cercare la faccia di quelli che hanno vent'anni. [illegible] vedere che faccia hanno. E sapere che esistono. E fargli [illegible]pere [illegible] esisto io, che non li adoro, ma [illegible] piacciono». Promessa di Principe. Intento di Principe. Parola [illegible] Principe.

Da Victor Hugo a madre Coraggio

■ Un grande attore, un palcoscenico, un autore che rappresenta lo spirito di una nazione. Il 5 dicembre, Philippe Noiret sarà al Piccolo Regio per uno spettacolo diverso dal solito: la lettura di alcuni brani da «Les Contemplations», il diario che Hugo scrisse da vecchio, per tracciare quello che lui stesso definì un'itinerario morale e spirituale. Lo spettacolo, che vedrà la partecipazione di Fabrizio Bava, che reciterà la traduzione italiana di alcuni versi, rientra nel convegno «Victor Hugo, hier et aujourd'hui», organizzato dall'Università di Torino e dal Centre Culturel Français.

■ Mariangela Melato all'Alfieri, fino all'8 dicembre, in un ruolo interpretato da molte grandi attrici del teatro mondiale: madre Coraggio. Il dramma di Brecht si svolge nel Seicento, durante la guerra dei trent'anni (1618-1648), ma Madre Courage, con il carro che trascina al seguito degli eserciti che si susseguono sui campi di battaglia, è il simbolo di chi, in ogni tempo, la guerra non la sceglie ma la subisce. Lo spettacolo è prodotto dal Teatro Stabile di Genova e ha come regista Marco Sciaccaluga [illegible] un cast di attori internazionale, da Ugo [illegible] Morosi al serbo Miograd Krivokapic.



Francesco De Gregori, mercoledì 4 dicembre al «Barrumba» di via San Massimo 1

[illegible] DEL MESE

■ Come fabbricare un detonatore per bombe, scoprire tracce di sangue sul luogo di un delitto, stabilire l'epoca di [illegible] tomba. [illegible] è l'elenco delle materie [illegible] corso per aspiranti agenti dei servizi segreti, ma il programma scolastico proposto dal governo britannico per invogliare gli alunni delle medie a studiare scienze. Il ministero britannico per l'Istruzione, infatti, ha esortato gli insegnanti a utilizzare ogni metodo per riavvicinare i giovani alle scienze, anche quello di mostrare loro come costruire [illegible] classe ordigni esplosivi. I consigli del dicastero, che hanno oggi suscitato un certo scalpore nel Regno Unito, erano contenuti in una serie di direttive preparate per i docenti da Estelle Morris, ministro dimessosi il mese scorso dopo che era emerso che gli esami di maturità non era stati valutati correttamente. «La scienza è varia e interessante», aveva scritto Morris nella prefazione. «Aiuta gli studenti a esplorare il mondo in cui vivono e a capire diversi argomenti che hanno una grande importanza nella vita quotidiana». Al messaggio del ministro seguivano poi alcuni accorgimenti per rendere le lezioni più stimolanti: come, per esempio, la costruzione di una bomba termobarica, utilizzata l'anno scors[illegible]e truppe statunitensi in Afghanistan, contro gli uomini di Al Qaida. Ma la termobarica non è che uno degli ordigni che si possono facilmente costruire in classe. Bombe a tempo, bombe a distanza, bombe a scoppio ritardato: la lista è infinita. Troppo per i conservatori, secondo i quali questo proprio non è il momento di insegnare ai giovani come costruire armi. «A potenziali terroristi queste sembreranno senz'altro nozioni varie e interessanti», ha sottolineato Damien Green, ministro per l'Istruzione del governo ombra, riprendendo le parole della Morris. «È incredibile - ha aggiunto - che nel presente clima il ministero abbia prodotto direttive del genere». Il dicastero ha già fatto dietro-front: «Le direttive - ha spiegato un portavoce - erano indirizzate a insegnanti che stanno facendo corsi di preparazione o aggiornamento. Non vanno necessariamente applicate in classe». L'opuscolo che le conteneva, e che era stato prodotto dal Centro britannico per gli insegnanti, è stato [illegible] mercato.

LE MOSTRE

L'artigiano metropolitano Torino, cent'anni dopo

Angelo Mistrangelo

UN Natale d'arte. Dal 5 dicembre (sino al 23 febbraio) la città si arricchisce della rassegna «Artigiano Metropolitano. Esposizione internazionale [illegible] arti applicate», che apre le Celebrazioni del Centenario della Esposizione Internazionale del 1902: prima al mondo dedicata alle Arti Decorative. Organizzata dalla Fondazione per il Libro, la Musica e [illegible] Cultura, questa iniziativa, diretta da Enzo Biffi Gentili, si snoda in sette palazzi del centro stori[illegible] torinese stimolando [illegible] pratica delle «arti applicate per il nuovo secolo». Le tappe dell'esposizione sono definite sull'asse di via Lagrange, illuminato dalla «flora elettrica» di Enzo Catellani. L'itinerario inizia da Palazzo Cavour, [illegible] la mostra «To [illegible]. Manifatture aristocratiche», curata da Rossana Bossaglia e Cristina Morozzi, mette in rapporto gli artefatti del 1902 e del 2002 eseguiti dalle stesse imprese, mentre viene presentata provocatoriamente la figura dell'«artista-decoratore»: da Griffa a Nespolo, da Gribaudo a Martelli e Gilardi. Proseguendo, [illegible] entra a Palazzo Bricherasio per vedere «Masterpieces/Capolavori. L'artista artigiano tra Picasso e Sottsass», con [illegible] sezioni «In situ», «Atelier» e «Be[illegible] d'essai». A Palazzo Carignano, Consolata Beraudo di Pralormo ha curato «L'eccellenza italiana», con gli abiti-scultura di Roberto Capucci, e al Circolo degli Artisti omaggio all'architetto spagnolo Antoni Gaudì inserito in «L'architetto artista». Promossa dal Consiglio Regionale del Piemonte e curata da Maria Luisa Tibone, la mostra «Il monumento da camera», propone piccole opere in bronzo delle [illegible]ria Sperati. All'Archivio di Stato è in corso «EccentriCity. Torino città d'arte e industria 1846-1968» e, infine, alla Cavallerizza Reale installazioni di giovani artisti. Per[illegible] i negozi del circuito «ShowRoom, ShowCase, ShowBox», mettono in vendita oggetti e opere considerati «capolavori delle arti applicate».



Schmidlin a Palazzo Bricherasio

IL DISCO

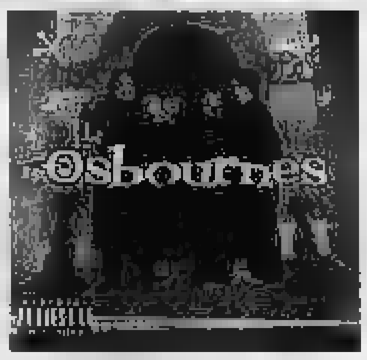
Il genio di una famiglia fuori dall'ordinario

[illegible]

FINO all'anno scorso di Ozzy Osbourne si conoscevano poche cose, ma fondamentali: dopo [illegible] venduto milioni di dischi era stato silurato dai Black Sabbath nel 1978, in un concerto aveva decapitato a morsi un pipistrello, il kayal che [illegible] per gli occhi non era [illegible] gran qualità, visto che sbavava più del rossetto di Robert Smith.

Oggi Ozzy, sua moglie Sharon e i figli Jack e Kelly sono popolarissimi tra i ragazzi americani e perfino il presidente Bush li ha invitati [illegible] per il loro impegno animalista. «The Osbournes», la sitcom [illegible] cui sono protagonisti, ha vinto un Emmy Award come miglior programma televisivo del 2001 ed è appena iniziata la seconda serie; da qualche settimana Mtv ha cominciato a trasmettere anche in Italia i primi episodi. Ma il video di «Papa Don't Preach», che Kelly interpreta in chiave punk, è in circolazione già [illegible] settembre, come «The Osbourne Family Album». Tredici brani scelti e commentati dai vari membri [illegible] famiglia, intervallati da esilaranti dialoghi tratti dal serial televisivo. Esilaranti per chi riesce a comprenderne i doppi sensi e le allusioni [illegible] slang, s'intende. Per tutti gli altri, [illegible] rimane la musica: classici come «Imagine» di John Lennon, «Wonderful Tonight» di Eric Clapton, «You Really Got Me» [illegible] Kinks («La canzone che mi ha spinto verso il rock», come racconta lo stesso Ozzy). E poi la notissima «Drive» dei Cars, più «Snowblind» [illegible] Sabbath ripresa da [illegible] band metal armena, i System Of A Down. Interessante il contributo live degli inglesi Starsaylor, superflua [illegible] la rilettura country del primo singolo di Osbourne, «Crazy Train», ad opera di Pat Boone. Meglio [illegible] versione originale, meglio ancora «Mama, I'm Coming Home», che Ozzy, principe delle tenebre dal cuore tenero, scrisse apposta per Sharon.

Nel disco Kelly compare solo con la cover di Madonna, [illegible] chi impazzisse per la ragazzotta dai capelli color fucsia può rifarsi [illegible] «Shut Up», [illegible] suo primo album da solista.



«The Osbourne family album»

LA STAMPA

Direttore Responsabile
[illegible] Sorgi

Vittorio [illegible]

[illegible]
Supplemento redazionale a cura di
[illegible] Tiberga (coordinamento)
(gulib@lastampa.it)
[illegible] Martinengo
(mrimar@lastampa.it)

Editrice La Stampa SpA
[illegible] 32, Torino

Amministratore Delegato
[illegible] Auci

Direttore Generale
[illegible] Detta

Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32 - Torino

Stabilimento di Stampa
La Stampa, via G. Bruno [illegible], Torino

[illegible] per la pu[illegible]
Publikompass Spa
Via G. Carducci 29 - Milano
Corso M. d'Azeglio [illegible] - Torino

Chiuso in tipografia il 29-11-2002


Con un menù
così non navighi,
voli.
Seleziona
Novità
Messaggi
Chat
Download
Giochi
Altro
vodafone live!™
Un mondo di servizi e informazioni a colori.
il menù Vodafone live! con tante icone colorate per una navigazione semplice
oltre 100 servizi ricchi di informazioni utili e immagini a colori: notizie, sport, oroscopo,
viaggi, meteo, finanza e tanto altro, realizzato in collaborazione con partner esclusivi. Inoltre con
Vodafone live! puoi scaricare sul tuo cellulare suonerie polifoniche e immagini, divertirti con
i giochi multimediali e conoscere nuovi amici con la chat e Vodafone Messenger. Vodafone live!
un mondo da scoprire su Panasonic GD87, Sharp GX10, Nokia 7650. Per informazioni www.190.it
How are you?
vodafone
omnitel


RENAULT
Scénic
Avete tempo fino al 31 dicembre
per approfittare degli Ecoincentivi.
Un'occasione da non perdere.
www.renault.it
Finanziamento tasso zero
e anticipo zero fino a 50 mesi*
oppure da € 14.590,00** con 4 anni
o 60.000 Km di garanzia in omaggio.
Scénic
DA CONSUMARSI
PREFERIBILMENTE ENTRO IL: 31 12 2002
*Esempio di finanziamento: Renault Scenic Air 1.4 16v, prezzo di listino chiavi in mano € 17.090,00 con IVA compresa e IPT esclusa; 50 rate € 341,80; TAN 0%; TAEG 0,53%. Salvo Approvazione FinRenault. **Prezzo chiavi in mano con IVA compresa e IPT esclusa. E' un'offerta dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa valida fino al 31 dicembre 2002. Le offerte non sono cumulabili. Assistenza Non Stop Gold: estensione della garanzia contrattuale fino a 4 anni o 60.000 Km, manodopera gratuita per il primo tagliando
elf
I Concessionari Renault sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo

LA MATTINA DI PAURA IN CENTRO





Le drammatiche fasi della rapina e della sparatoria sono state riprese da una telecamera a circuito chiuso nell'ingresso della banca di via San Secondo 44. Nel fotogramma qui sopra, l'impiegata terrorizzata si copre il volto quando vede estrarre dal bandito (ripreso di spalle) la pistola. E' l'istante prima della sparatoria in cui Enrico Gallo (sua la foto segnaletica al centro) viene ferito da un carabiniere alla spalla sinistra: le sue condizioni non sono gravi



I carabinieri di fronte all'ingresso della filiale della Banca Nazionale del Lavoro, in via San Secondo 44, poco dopo la cattura del rapinatore. Il vicebrigadiere del Nucleo Radiomobile lo ha affrontato mentre cercava di uscire dal bussolotto blindato, fingendosi un dipendente della banca. Davanti a lui, sotto la minaccia di una pistola alla schiena, c'erano il direttore e l'impiegata

IN OSPEDALE UN PREGIUDICATO EVASO DA UNA COMUNITÀ: NON È GRAVE

Spari in banca, ferito il rapinatore

I carabinieri sventano un colpo in via San Secondo

Giacomo Bramardo

Via San Secondo 44, ore 8,30. Ancora [illegible] rapina in banca, prima dell'apertura. Ma questa volta un carabiniere spara e ferisce il rapinatore, armato, che cerca di uscire con due ostaggi. E' accaduto ieri mattina nella piccola filiale della BNL, all'angolo con via Pastrengo. Il rapinatore solitario [illegible] Enrico Gallo, [illegible] anni, di Alessandria. Un pregiudicato, evaso [illegible] maggio [illegible] una comunità di Vico Canavese dove si t[illegible] agli arresti domiciliari per diverse rapine compiute nell'Alessandrino e nel Torinese. Era ricercato: deve scontare 6 anni di carcere. Gallo [illegible] ricoverato alle Molinette e piantonato dai carabinieri. Non è grave: è stato ferito alla spalla ed ha subito [illegible] intervento per estrarre la pallottola.

La cronaca. Alle 8,15 Margherita, [illegible] anni, arriva nella filiale BNL di via [illegible] Secondo. Entra e disinserisce gli allarmi. Forse il rapinatore è già lì fuori. Cinque minuti dopo arriva anche Francesco P., 51 anni, responsabile dell'agenzia. Non fa caso al signore robusto, vestito di scuro, che lo segue sul marciapiede. Quando la porta si apre, viene spintonato alle spalle e si ritrova nell'atrio, con una pistola puntata addosso.

«Non gridare e fai quello che ti dico». Direttore e impiegata sono costretti a passare dietro il bancone. Nella filiale, [illegible] chiusa al pubblico, ci sono soltanto loro due. Le casse degli sportelli [illegible] vuote. [illegible] bandito arraffa il poco che c'è, 300 dollari. «Beh? Tutto qui?». Il direttore spiega che [illegible] cassaforte [illegible] tempo si aprirà tra una manciata di minuti. «Adesso aspettiamo, e niente scherzi».

Alle 8,30 arriva Franca, 34 anni, la seconda impiegata. [illegible] in ritardo e ha il fiatone. Si affaccia alla porta blindata, guarda all'in[illegible]. Vede Francesco e Margherita, in fondo all'ufficio. Con loro un uomo che non [illegible] [illegible] spalle. Nessuno [illegible] apre. La [illegible] collega dall'interno imita con la [illegible] la forma [illegible] una pistola. Franca intuisce tutto. Corre al bar Martina, dieci metri più avanti. [illegible] da lì chiama il 112.

Una pattuglia del Radiomobile è a pochi isolati da lì. Maresciallo [illegible] e vicebrigadiere si precipitano a sirene spente. Dall'interno, Gallo si accorge del loro arrivo. Mette [illegible] pistola nella cintola e dice: «Ora fate finta che io sia un dipendente e dite che i rapinatori sono già scappati». Il vicebrigadiere se li trova tutti e tre sulla porta. Gli dicono che è già tutto finito. Gallo indica addirittura la direzione [illegible] fuga: «Sono scappati di là». Ma dagli sguardi terrorizzati capisce che il rapinatore è lui. Il militare lo spinge nell'atrio e gli punta la pistola. Il bandito estrae la sua Walther calibro [illegible] rubata, e fa lo [illegible]. Secondi interminabili, poi parte il colpo. «Non ho capito neppure chi dei due [illegible] sparato» racconta Margherita.

Gallo, ferito, continua a puntare la pistola sul vicebrigadiere. Alla fine si accascia. Viene portato in ospedale dagli stessi carabinieri. Sul posto accorrono anche il comandante provinciale dell'Arma, Nicolò Paratore, [illegible] il pm Padalino. Poi i rilievi [illegible] Nucleo operativo, i verbali in caserma. [illegible] la fine dell'incubo.



Il luogo dove è avvenuta la sparatoria, non lontano dal mercato rionale

STATISTICA

Torino nel mirino Il Piemonte no

E' la [illegible] regione, il Piemonte, per n[illegible] di rapine in banca messe [illegible] segno lo [illegible] anno. Lo dicono i dati dell'Abi rivelando che nella nostra regione gli assalti agli sportelli degli Istituti di credito [illegible] stati 207; contro i 492 della Lombardia, i 252 del Veneto. A cui segue il Lazio con 244 colpi, la Sicilia con 232 e l'Emilia Romagna con 228.

Sebbene [illegible] sesto posto come regione, Torino e provincia è tra le prime città in classifica per numero [illegible] rapine: 142. Segue Novara con 25, Alessandria con 15, Vercelli [illegible] 9, Cuneo con 7, Asti (5); Biella (3); Verbania (1). Due soltanto, invece, [illegible] le rapine messe a segno lo scorso [illegible] nella Valle d'Aosta.

«[illegible] sguardo [illegible] mia collega ho capito che [illegible] in pericolo»

Jeans scampanati, stivali e giaccone scuro. Franca, 34 anni, da due nella filiale Bnl, esce dalla caserma [illegible]opo aver ripetuto ai carabinieri come è riuscita a dare l'allarme. E' [illegible] la voce della telefonata che alle 8.30 segnala al 112 la presenza dell'uomo armato in banca. U[illegible] segnalazione tempestiva [illegible] determinante. Così come provvidenziale, ieri mattina, è stato il ritardo [illegible] Franca, solitamente puntuale. Grazie al suo intuito, i carabinieri sono riusciti [illegible] catturare Enrico Gallo, ricercato da maggio.

«Sono arrivata quasi correndo, era tardi. In strada sembrava tutto tranquillo, traffico scarso, pochi pedoni. Mi sono affacciata al bussolotto per farmi aprire».

[illegible] cosa ha visto?

«La mia collega Margherita [illegible] [illegible] direttore erano in fondo all'ufficio, dietro il bancone. Con loro c'era un uomo, girato di spalle. Vedevo spuntare solo la testa, [illegible] lui [illegible] [illegible] è accorto di me. Sono rimasta qualche istante davanti alla porta, aspettando che mi aprissero. Poi ho capito che qualcosa non andava».

[illegible] cosa [illegible] n'è accorta?

«Mi hanno vista, ma nessuno si muoveva. Margherita mi ha fatto un segno dai vetri: il gesto della pistola, [illegible] la mano. Mi sono subito allontanata. Sono corsa al bar, a pochi metri dalla banca, e ho telefonato al 112».

E poi?

«Mi hanno chiesto dov'ero, cercando di tranquillizzarmi. "Non si muova da lì, resti dentro", mi hanno detto. E sentivo mandare le pattuglie via radio. Poi, dalla vetrata del bar ho visto arrivare la prima auto. Ha impiegato un attimo. Dopo un paio di minuti ho sentito lo sparo, un unico colpo sordo. Ho pensato al peggio. Poi ho visto in strada Margherita e il direttore, [illegible] e salvi. Per fortuna è andata bene». [g. bra.]



Gli impiegati della filiale sul marciapiede di via San Secondo aspettano di essere interrogati dai carabinieri sulla dinamica dell'assalto

EX DI PRIMA LINEA

La condanna a sei anni è [illegible]

Nino Pietropinto

Un ex terrorista di Prima Linea, latitante [illegible] sempre e condannato in via definitiva a 6 anni e mezzo di carcere nel lontano 1989 «torna in libertà», nel senso che è stata annullata la pe[illegible]e non ha più valore il mandato di cattura internazionale firmato dopo la sentenza. Si chiama Alfredo Russo, 52 anni, torinese, [illegible] dopo quell'esperienza nella lotta armata non ha più avuto problemi con la giustizia. Ora può [illegible] in Italia quando vuole, ammesso che se ne sia mai allontanato. A Russo è stato applicato un articolo del codice penale, il 172, che recita: «La pena della reclusione si estingue col decorso di un tempo pari [illegible] doppio della pena inflitta e, in ogni caso, non superiore a trenta [illegible] inferiore a dieci».

Tutto merito del suo avvocato [illegible] Cosimo Palumbo, il nuovo presidente della Camera penale piemontese, che [illegible] mesi scorsi è stato contattato dal latitante. Voleva avere chiarimenti sulla [illegible] situazione giudiziaria. E, controllando in tribunale, Palumbo ha scoperto che Alfredo Russo ha subito solo una condanna per partecipazione a banda armata negli Anni Ottanta. [illegible] anni e mezzo di carcere.

Russo non era stato certamente [illegible] personaggio di spicco della banda, [illegible] [illegible] sulle spalle reati [illegible] sangue. [illegible] [illegible] pesce piuttosto piccolo nell'organizzazione terroristica smantellata nell'80 dopo le confessioni di Roberto Sandalo, tornato sulla scena nelle scorse settimane con una rapina in quel di Asti, dopo un lungo soggiorno in Africa e un nome nuovo di zecca. A differenza di Sandalo e di altri che non sono riusciti a perdere il vizio di tornare a delinquere, Russo dopo quella condanna si è sempre comportato correttamente. «E' una delle condizioni per poter beneficiare [illegible] quell'articolo - spiega l'avvocato Palumbo - Non ci sono sconti o facilitazioni per chi torna a delinquere». I [illegible] come quello [illegible] Russo non sono moltissimi. «Non è [illegible] pre[illegible] ai latitanti - continua il legale - Se una persona ha commesso un errore, anche grave, [illegible] dopo la condanna per moltissimi anni si è comportato bene, mi pare un principio di civiltà giuridica non perseguirlo più». Viene cioè a scemare l'interesse punitivo dello Stato che si mostra comprensivo [illegible] uno dei suoi cittadini tornato sulla retta via.

La condanna di Russo era diventata definita il 12 ottobre 1989 e, [illegible] tredici anni di distanza, il 12 dell'ottobre scorso, Palumbo ha presentato l'istanza alla Corte d'appello. Che l'ha accolta [illegible] il parere favorevole della procura generale. Russo è p[illegible] così dalla condizione di latitante [illegible] quella di cittadino libero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ha [illegible] detto: «Sono molto contento, [illegible] vedo l'ora di tornare a casa. Quella storia è [illegible] morta e sepolta». La pena gli è stata cancellata, ma non è stato annullato il reato. La sua fedina penale, come si diceva una volta, non tornerà di nuovo bianca.

CONVEGNO DEI DS

«La pillola abortiva arriva tardi»

Francesca Paci

«La questione [illegible] [illegible] aborto [illegible] o no, ma come». Giuliana Manica, presidente del gruppo regionale Ds, taglia corto. La sperimentazione della pillola Ru486 per l'interruzione volontaria di gravidanza presso l'ospedale torinese Sant'Anna, ha riaperto una ferita sociale che i sostenitori della legge 194 speravano metabolizzata. L'incontro organizzato dalla Quercia a Palazzo Lascaris su «Scienza e libertà femminile. Conquiste, diritti e responsabilità», si presta ad un confronto. A condizione, condivisa dai relatori, di «non ripartire ancora una volta dal principio d'autode[illegible]».

I dati portati dalla Manica smentiscono la credenza secondo cui il calo degli aborti in Italia sarebbe disuguale tra nord e sud». Tra il 1999 e [illegible] 2002, sottolinea la consigliera diessina, [illegible] percentuale nazionale s'è attestata a quota -6,7%. Il Piemonte, col suo -6%, testimonia «un contesto avanzato nel quale ha potuto trovare spazio la sperimentazione tentata a Torino».

«Un'iniziativa [illegible] colmo [illegible] vuoto», secondo Mario Campogrande, direttore del dipartimento 1 del Sant'Anna, il reparto che prescrive la Ru486 e ne garantisce l'efficacia al 98% dei casi. Se è vero, come afferma il professore, che paesi precursori tipo la Francia, dove la pillola abortiva [illegible] regolarizzata dall'88, l'Olanda, [illegible] Germania, [illegible] Stati Uniti allineati dal [illegible], hanno registrato [illegible] drastica diminuzione delle interruzioni di gravidanza. «Il ritardo italiano, pari in Europa solo a quello irlandese, è imperdonabile».

Ne va del cammino fatto nel campo dell'educazione sessuale, e di quello da affrontare. Elisabetta Galeotti, docente di filosofia politica all'università di Torino ed esperta di etica pubblica, ritiene che «le italiane hanno compreso la lezione della prevenzione, tanto che il loro problema è casomai la fertilità». Nei consultori, oggi, «vanno soprattutto straniere».

Le ragazze rumene, nigeriane, nordafricane, che hanno rinunciato alla maternità in un ospedale torinese, sono passate dal 17 al 32% negli ultimi cinque anni. Un dato che conferma Maurizio Mori, direttore della rivista di Bionetica, nella convinzione che «è ora di superare la subalternità bioetica [illegible] laici [illegible] cattolici».

Informazione per prima cosa. Tipo ricordare con Mori come «nell'Enciclica del [illegible] Humanae Vitae la Chiesa non dice che l'embrione è considerato persona, [illegible] bolla l'aborto un peccato contro [illegible] matrimonio anziché, diversamente da quanto credono i più, [illegible] il diritto alla vita». Oppure ragionare sulla denuncia del ginecologo del Sant'Anna Silvio Viale secondo cui «molti medici confondono la pillola del giorno dopo con quella abortiva e, accampando il diritto all'obiezione di coscienza, negano [illegible] prima commettendo invece un grave reato d'omissione di soccorso».

Specchio dei tempi

«Quella pista "salvamonumenti" forse si può fare» - «I borseggiatori spadroneggiano sulla linea [illegible]» - «Evitare il monopolio della lingua inglese» - «Bisogna pagare entro 15 giorni per evitare spese»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo che trattava il problema degli skater sui monumenti cittadini. Salvaguardare i monumenti dai guasti provocati dagli skater è fondamentale, ed [illegible] già proposto che [illegible] togliessero le lastre di granito sostituendole con aiuole. Avevo anche lanciato l'idea [illegible] costruire una pista di skateboard ai Giardini Reali per accontentare i giovani appassionati, perché [illegible] basta multarli. [illegible] vedo [illegible] quest'idea è stata scartata perché la zona è parco storico monumentale.

«Si potrebbe obiettare che allora per la stessa ragione non si sarebbe dovuto far pa[illegible] il tram e impiantare i b[illegible] del Luna Park. [illegible] però osservia[illegible] che la [illegible] si estende sino alla via Rossini, nei pressi dell'Auditorium della Rai, dove non c'è più [illegible] di monumentale, ma solo pozzanghere di fango nei giorni di pioggia, un angolino per [illegible] impianto del genere lo si potrebbe ricavare e lo si dovrebbe pure corredare di una [illegible] illuminazione per le esibizione notturne. Salvaguardare i monumenti è meglio, in fin dei conti, che preservare i parchi storici, che di storico non hanno più nulla.

«Ricordo quando giocavo al pallone sull'acciottolato di via Pietro Giuria [illegible] non danneggia[illegible] nessun monumento, ma passavano le guardie in bicicletta [illegible] sequestrare [illegible] pallone».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Uso quotidianamente i mezzi pubblici e sono abituata alla possibile presenza di borseggiatori ma non mi era [illegible] accaduto [illegible] assistere con paura [illegible] quanto mi è accaduto sulla linea 1. Già alla fermata [illegible] Porta Susa siamo stati presi [illegible] sputi da una banda di ragazzetti zingari (non sono razzista ma questi erano proprio zingari) per scherno. Una volta saliti sull'autobus si è subito creato un clima da Far West con spintoni, insulti distribuiti da questi ragazzotti, a mio avviso in preda a uno stato alterato di eccitazione, andando e venendo dalla cima al fondo del bus, circondando via via alcuni passeggeri terrorizzati. Sono poi [illegible] dopo avere sfilato il portafoglio a uno di noi passeggeri. La [illegible] più triste [illegible] che molti di noi hanno visto l'accaduto ma nessuno ha avuto il co[illegible]io di affrontare le conseguenze di una presa di posizione. Sono scesa con profondo senso di amarezza e sconforto, amarezza per la mia vigliaccheria, sconforto per [illegible] senso di impotenza di fronte alla prepotenza di questi teppisti strafottenti.

«Non pretendo uno sceriffo per mezzo pubblico ma sicuramente maggiori controlli (controllori, vigili o quant'altro), soprattutto se si considera che molti utenti dei mezzi pubblici [illegible] donne [illegible] anziani, categorie tradizionalmente più deboli [illegible] quindi più facilmente predate».

Mariangela Vaira

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Malgrado siano apparse numerose interviste nelle quali il ministro ribadiva l'importanza dello studio [illegible] lingue straniere e il suo impegno a coinvolgere la maggior parte delle scuole di ogni ordine e grado in tale progetto, nell'anno scolastico 2002/03 [illegible] registra una notevole diminuzione delle classi di lingua francese. Gli insegnanti si chiedono il perché di queste contraddizioni con conseguente penalizzazione per incentiva[illegible] lo studio della lingua transalpina, soprattutto in [illegible] regione come il Piemonte.

«Gli insegnanti di lingua francese ritengono che la scuola debba offrire l'insegnamento di almeno due lingue straniere, evitando il monopolio della lingua e della cultura inglese».

Seguono le firme

La direzione dell'autostrada Torino-Savona ci scrive:

«La lettera a firma Mario Torazza [illegible] titolo "Beffato in autostrada" necessita [illegible] alcune precisazioni. Nei nostri [illegible]hivi non risulta alcun rapporto di mancato pagamento pedaggio, intestato [illegible] questo nome [illegible] pertanto non siamo in grado [illegible] risalire al disguido che ha dato origine alla lamentela (quando? A quale casello? In pista Viacard? In cassa automatica?).

«In ogni caso è certo che, qualora e per qualunque motivo [illegible] [illegible] venga corrisposto il pedaggio, [illegible] cliente [illegible] uno scontrino sul retro del quale è chiaramente indicato il termine di 15 giorni entro cui deve essere effettuato il pagamento [illegible] alcuna maggiorazione di spesa. Evidentemente il lettore (o chi per lui?) non ha provveduto [illegible] nei quindici giorni [illegible] pertanto gli [illegible] state addebitate le spese accessorie (visura targa al PRA, istruzione della pratica [illegible] riscossione) come precisato sul retro dello stesso scontrino. Ap[illegible] tuttavia opportuno [illegible] l'interessato si rivolga ai nostri Uffici per fornire ulteriori chiarimenti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

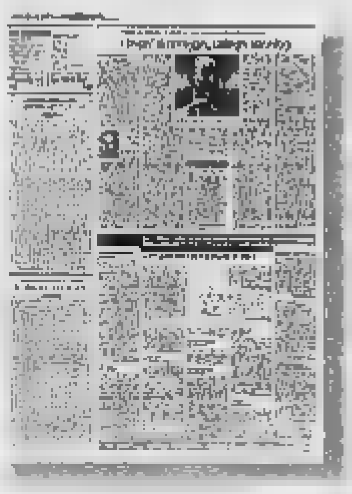
INCONTRO CON PETER BERGER, PADRE NOBILE DI QUESTA SCIENZA

«Non verso lacrime sulla sociologia»

«Ormai è stata assorbita da altre culture». Il celebre autore di «Invitation to Sociology» svela le deformazioni che hanno colpito la disciplina e indica la strada per la sua rinascita

Paolo Mastrolilli

NEW YORK







Disegno di Steinberg da «Passaporto» e le due pagine de «La Stampa» che hanno avviato il dibattito sulla crisi della sociologia

«SE la sociologia dovesse morire, non starei lì a versare lacrime. Ho cose più utili da fare». Pazienza se a [illegible] fosse un astrofisico. Ma sentire queste parole da Peter Berger, che col suo libro *Invitation to Sociology* era diventato uno dei padri nobili della disciplina già nel 1963, [illegible] lo [illegible] effetto che vedere Mick Jagger trasformato in cantante lirico.

Professore, lei ha appena scritto un duro articolo sulla rivista «First Things», in cui sostiene che la sociologia rischia l'estinzione, vittima di due severe deformazioni. Quali sono?

«Negli [illegible] Cinquanta il grande vizio era il feticismo metodologico: ci eravamo convinti che ogni fenomeno sociale [illegible] potesse misurare con la statistica, e i numeri erano diventati la nostra schiavitù. Il metodo [illegible] dominava sul contenuto, senza capire che la matematica aiuta a comprendere alcune questioni, ma non può rispondere a tutte le domande fondamentali della vita. Come reazione, forse, alla fine degli anni Sessanta è subentrata la sociologia ideologica, che in pratica è diventata uno strumento di propaganda politica. Il principio scientifico centrale dell'obiettività è stato ignorato nella pratica, e privato di validità nella teoria. Un largo numero di sociologi sono diventati combattenti attivi nelle "guerre di cultura", e questo ha alienato tutti coloro che [illegible] si riconoscevano nel loro campo ideologico. A tutt'oggi, purtroppo, non ci siamo ancora liberati da queste due deformazioni cruciali».

Lei ha scritto anche che la sinistra è la principale indiziata per il secondo crimine, quello ideologico. Perché è andata così, e perché gli intellettuali non di sinistra non hanno fatto nulla per bilanciare la deformazione?

«In teoria anche la destra può sfruttare la sociologia per la propaganda, [illegible] dimostra il lavoro sulle élites di Gaetano Mosca, [illegible] poi dal fascismo. Però [illegible] sa che l'intellighenzia occidentale pende a sinistra, e quindi il fenomeno è stato abbastanza automatico. Oltre sessant'anni fa Schumpeter aveva già fatto un'analisi, che resta vera ancora oggi: gli intellettuali [illegible] non se la [illegible] bene col capitalismo e l'impresa, e quindi [illegible] naturalmente attratti dall'anticapitalismo. Forse [illegible] detto francese secondo cui l'arte sta [illegible] sinistra non vale per tutti, ma per molti intellettuali [illegible] così».

Nei giorni scorsi, in Italia, [illegible] stata [illegible] la fondazione [illegible] facoltà di sociologia a Trento, dove tra gli altri studiò il capo delle Brigate Rosse Renato Curcio. E' un esempio dei buoni propositi finiti male?

«Non posso giudicare quell'esperienza, perché non la conosco abbastanza a fondo. Però è noto che non solo in Italia, [illegible] in tutta Europa, la sociologia ha finito per foraggiare l'estremismo marxista».

Lei ha notato che adesso la sociologia militante ha scelto il [illegible] no global come nuovo cavallo di battaglia. Funzionerà?

«E' [illegible] scelta naturale, perché continua la vecchia opposizione al capitalismo. La globalizzazione, con i suoi effetti sovranazionali, è particolarmente offensiva per la vecchia sinistra».

Perché queste suggestioni hanno tanta presa sui giovani, come dimostra il Social Forum di Firenze?

«Perché i giovani amano l'eccitazione, ed essere un rivoluzionario è più eccitante che fare ragionamenti posati e moderati. Faccio una provocazione, ma riflettateci su un istante: l'inno fascista non [illegible] chiamava *Giovinezza*?».

[illegible], invece, [illegible] direbbe a questi ragazzi anti-global?

«Alla Boston University abbiamo appena pubblicato uno studio intitolato *Many globalizations*, realizzato in dieci paesi diversi. La prima cosa da notare, sul piano culturale, è che non esiste una sola globalizzazione. L'idea che Disney e McDonald's stiano uniformando tutto il mondo, e tra pochi anni Palermo sarà uguale a Cleveland, è semplicemente sbagliata nei fatti. La globalizzazione subisce costanti adeguamenti nelle varie regioni del mondo, e assume connotati diversi ovunque arriva, subendo gli effetti delle culture locali invece di colonizzarle. Sul piano economico, poi, tutto si gioca in termini di progresso. Capisco che i giovani non hanno molta pazienza coi numeri, ma quando si accorgeranno nella pratica che la globalizzazione sta migliorando le condizioni di vita in parecchie regioni in via [illegible] sviluppo, come l'Asia orientale e l'America Latina, forse cambieranno opinione. Certo, se invece dovessero prevalere lo sfruttamento e la miseria, allora avrebbero ragione loro».

> Nuovo cavallo di battaglia dei giovani [illegible] il movimento no global: una scelta naturale perché continua la vecchia opposizione al capitalismo. Per loro la rivoluzione è molto più eccitante dei ragionamenti
>
> Salvare questo campo di ricerca è possibile ad una sola condizione: reclutando tutti gli specialisti di diverse materie, dalla storia all'economia, e formando una generazione di intellettuali obiettivi

Alcuni analisti sostengono che il terrorismo islamico è figlio della povertà e della scarsa democrazia nel mondo arabo. Cosa può fare la sociologia, per aiutarci a capire questo fenomeno e scongiurare lo scontro tra le civiltà?

«Crisi del genere [illegible] hanno mai [illegible] sola causa, come ha dimostrato Bernard Lewis nel libro *What went wrong*. Prendersela solo con la povertà sarebbe superficiale, così come scaricare tutta la colpa sull'Islam, [illegible] ci [illegible] antimoderne. In fondo Osama bin Laden è un miliardario, e molti dei dirottatori dell'11 settembre venivano dalle classi agiate saudite. Forse i soldati semplici di al-Qaeda sono persone senza nulla da perdere, e la povertà favorisce [illegible] loro reclutamento. Alla base delle idee della leadership, però, ci sono questioni storiche, risentimento, invidia, e anche alcune lamentele legittime. Poco tempo [illegible] [illegible] stato in Turchia, dove la tv trasmetteva il peggio dei programmi pornografici americani, che non vanno in onda neppure negli [illegible]. Il terrorismo non è mai giustificato, però se questa è l'immagine dell'Occidente che noi mandiamo, l'attrito culturale diventa inevitabile».

> Il grande vizio degli Anni Cinquanta era il feticismo quantitativo: ci eravamo convinti che ogni fenomeno sociale si potesse misurare con la statistica I numeri erano diventati la nostra schiavitù Alla fine degli Anni Sessanta è subentrata l'ideologia: così il nostro lavoro è divenuto uno strumento di propaganda politica che cancella l'obiettività

Visto che la sociologia serve ancora a capire molti fenomeni, perché [illegible] [illegible] sarebbe lacrime per [illegible] scomparsa?

«Perché ormai il punto di vista sociologico è stato assorbito da molte altre discipline, compresa l'economia, e quindi forse una scienza specifica non è più necessaria».

Lei [illegible] suggerirebbe, per salvarla?

«Non ho il tempo per farlo, ma darei un paio di consigli. [illegible] primo è svincolare e ampliare [illegible] metodo di ricerca, perché ormai un approccio esclusivamente sociologico va troppo stretto ai problemi contemporanei. A Boston abbiamo un centro dove operiamo [illegible] scegliamo [illegible] grande [illegible] di [illegible] vogliamo occuparci, e poi selezioniamo le persone che servono per approfondirlo, reclutandole da tutte le discipline utili all'argomento, dalla storia all'economia. Il secondo intervento necessario sarebbe assumere il controllo di qualche grande università, tipo Harvard o Roma, creare una o due riviste autorevoli, e [illegible] questi strumenti per formare una nuova generazione di intellettuali seri e obiettivi, da mandare poi in giro per il mondo a diffondere la nuova sociologia. Come vede, è un'impresa molto difficile».

RAPINA ALL'UFFICIO POSTALE DI RONDISSONE

I banditi sfondano la porta e fuggono con 60 mila euro

■ Il furgone della Mondialpol scarica [illegible] sacco postale contenente 60 mila euro presso l'ufficio delle Poste di Rondissone, in via XX Settembre 7, pochi minuti dopo arrivano i rapinatori che portano via il prezioso bottino. E' accaduto ieri mattina nel centro del pa[illegible]. Nell'ufficio c[illegible] [illegible] direttrice Sebastiana di Franco, 46 anni, di Rondissone, l'impiegato Walter Crosjacques, 45 anni, di Montanaro e due clienti. I rapinatori entrano in azione dal cortile interno, in via Cesare Battisti. Con una grossa pietra sfondano il vetro blindato della porta antipanico, utilizzando un ferro attraverso il foro aprono il maniglione e, pistole in pugno e calzamaglia sul volto, entrano nel reparto di smistamento della corrispondenza. Minacciano gli addetti, si fanno consegnare il sacco con il denaro e fuggono velocemente a bordo di una macchina in direzione di Torrazza Piemonte. Scattano le ricerche da parte dei carabinieri della Compagnia di Chivasso, dei rapinatori nessuna traccia.

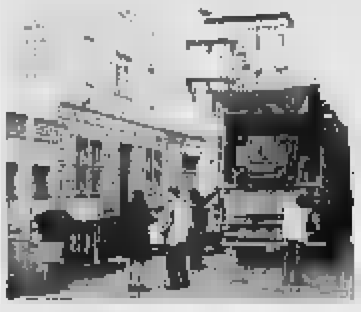


La porta delle Poste sfondata

INFORTUNIO SUL LAVORO A MONCALIERI

Ferito operaio schiacciato da un cassonetto dei rifiuti

■ Un addetto della raccolta rifiuti della ditta Waste Management [illegible] schiacciato sotto un cassonetto dell'immondizia durante le operazioni di svuotamento, riportando la frattura [illegible] alcune costole. L'infortunio sul lavoro è accaduto ieri poco dopo le 11, in viale [illegible] Acacie, in località Redentore, sulla collina di Moncalieri. L'infortunato, Riccardo Nazzaro, [illegible] anni, [illegible] Collegno, [illegible] stato trasportato al Cto: [illegible] condizioni però non sono preoccupanti. Secondo i primi accertamenti effettuati dalla polizia municipale di Moncalieri, il giovane e il suo collega, addetto al controllo [illegible] bracci meccanici del camion, stavano cercando di svuotare un cassonetto con l'apertura ingolfata dai sacchi dell'immondizia. Il collega, manovrando il meccanismo per riportare a terra il cassonetto, non si [illegible] accorto che Riccado Nazzaro si trovava ancora all'interno del raggio d'azione ed è rimasto schiacciato. Il giovane è stato subito soccorso dall'equipe del 118 e da una squadra dei vigili del fuoco.



L'incidente durante la raccolta rifiuti

L'AZIENDA REPLICA: NESSUNA INTENZIONE DI LASCIARE, FACCIAMO SOLO OPERE DI MANUTENZIONE

La Val di Viù teme l'addio dell'Enel

Rischiano di essere dismesse sei centrali

Gianni Giacomino

USSEGLIO

Oggi c'è una [illegible]la e grande paura che attanaglia la Valle di Viù: che l'Enel dismetta le centrali idroelettriche. Nove milioni e mezzo di metri cubi di acqua che producono 200 gigawattora di energia all'anno, venticinque addetti e settanta anni di storia. E una minaccia costante: un ghiac[illegible] che, in caso di estati troppo calde, potrebbe franare a pezzi nel lago della Rossa, uno specchio azzurro [illegible] 2720 metri di quota. «Mah, l'ultima è solo una scusa - parte in quarta Aldo Fantozzi, il sindaco di Usseglio, il comune che fornisce l'acqua per produrre la corrente elettrica a una buona fetta della provincia -. Sono state fatte tutte le simulazioni con dei plastici, spesi centinaia di vecchi milioni lire per le ricerche e la diga del lago della Rossa non rischia "l'effetto Vajont"». Poi si carica: «Intanto [illegible] livello dell'invaso è stato abbassato di sette metri e mezzo, la condotta che collega l'invaso della Rossa con quello della Torre è guasta, la centrale [illegible] Pian Sulè è ferma e noi amministratori [illegible] sappiamo cosa l'Enel ha deciso per il futuro». Riflette Fantozzi: «Mi chiedo perché l'Enel vuole investire 150 milioni di [illegible] per bucare le montagne in Val Grande e in Val d'Ala [illegible] costruire mega elettrodotti e invece non potenzia o rimmoderna le sei centrali della Val di Viù».

«Noi abbandonare la valle? - [illegible] chiede Moreno Lucignani, responsabile territoriale [illegible] Green Power, costola nata dall'Enel che si occupa di energie rinnovabili - nemmeno per sogno. Stiamo progettando degli interventi e il lago della Rossa è stato svuotato perché i tecnici sono impegnati nel rinnovamento dei macchinari, ogni tanto la [illegible] tensione serve». «Poi non è vero che non ci siamo più fatti sentire - puntualizza ancora Lucignani -. Noi il primo cittadino di Usseglio l'abbiamo invitato ad un incontro e lui [illegible] si è fatto vedere, quindi».

Intanto proprio il sindaco di Usseglio convocherà nei prossimi giorni una conferenza alla quale saranno invitati dei glaciologi per tranquillizzare la gente [illegible] cosa succede sul ghiacciaio della Rossa, a 3470 metri di quota, dove nell'estate di quattro anni fa si formò un piccolo lago a causa delle alte temperature. Rivoli d'acqua che potevano intaccare la stabilità del muro di neve gelata sospeso proprio difronte alla diga. «Gli studi sul ghiacciaio stanno andando avanti grazie ad un sistema di monitoraggio satellitare che ci consente di conoscere i minimi cambiamenti - spiega Luca Mercalli il presidente della Società Meteorologica Italiana che fa parte di una équipe di esperti incaricata dall'Enel di sorvegliare le nevi della punta Croce Rossa -. Vorrei però ribadire che dal punto di vista glaciologico non dovrebbe[illegible] esserci problemi, all'ottanta per cento il ghiacciaio non finirà nel lago, anche se dobbiamo ancora terminare le ricerche che durano [illegible] anni [illegible] costano anche parecchio, diciamo che l'Enel si sta comportando in maniera responsabile».



Sotto osservazione il ghiacciaio della Croce Rossa, che potrebbe finire nel lago, ma i glaciologi escludono un «pericolo Vajont»

PROVINC[illegible]

■ **TENTATA ESTORSIONE.** I carabinieri di Vigone hanno arrestato, [illegible] l'accusa di tentata estorsione, nei confronti di un imprenditore della zona, S.A., Massimo Ponzo, 32 anni, abitante a Racconigi in via Templa 13 e Antonio Furino, [illegible] anni anch'egli abitante a Racconigi in via Roda 77. I due sono stati bloccati proprio mentre stava[illegible] minacciando l'imprenditore.

■ **ARRESTI REVOCATI.** Il tribunale del riesame [illegible] Napoli ha accolto [illegible] richieste degli avvocati Andrea Cianci e Pierclaudio Costanzo che richiedevano le revoche dei provvedimenti di restrizione, presi dal gip di Nola, nei confronti di Gian Matteo Nota, Valter Davico, e Michele Caviasso tutti coinvolti in [illegible] traffico di bovini che erano [illegible]ti immessi sul mercato omettendo i controlli previsti dalla normativa. I primi due avevano l'obbligo [illegible] dimora, mentre [illegible] Caviasso, arrestato, ora ha ottenuto gli arresti domiciliari.

■ **CIRIE', IN MANETTE.** I carabinieri di Corio hanno arrestato l'altro pomeriggio Massimo Barbierato, [illegible] anni, di Ciriè, via Gazzera 67. L'uomo prima ha distrutto mezzo appartamento del suo vicino di [illegible]a C.S., 69 anni e poi ha insultato e cercato di aggredire anche i militari. Per questo adesso si trova rinchiuso nel carcere delle Vallette con l'accusa di violazione di domicilio, ingiurie, minacce, lesioni e danneggiamento.

■ **CHIVASSO, STRADA.** Incontro in Provincia a Torino sulla nuova strada variante della frazione Boschetto di Chivasso che dalla statale 26 presso il raccordo della nuova circonvallazione di Montanaro si collegherà alla provinciale Chivasso-Mazzè al primo bivio della Mandria. Sono stati trovati nuovi finanziamenti con la partecipazione del Consorzio Alta Velocità, quindi i tempi per la realizzazione di questa arteria diventeranno più rapidi. I lavori potrebbero partire nel settembre del 2003 e concludersi entro 6 mesi.

■ [illegible] **GRUPPO.** Fino al 14 dicembre in Municipio [illegible] Brusasco sono aperte le iscrizioni al Gruppo comunale di Protezione Civile, al quale possono aderire tutti i cittadini che abbiano conseguito la maggiore età e che intendono prestare la propria opera volontaria e gratuita.

■ [illegible], **INCENDIO.** Attimi di panico ieri intorno alle 13,30 a Gassino Torinese per un incendio presso l'abitazione di Mario Cutoli, 41 anni, via Vittorio Veneto 22. Per causa da accertare, le fiamme si sono sprigionate in una stanza accanto all'abitazione, poi domate dai vigili del fuoco.

CASELLE, GLI ALLOGGI SONO [illegible] STATO DI DEGRADO

Parte il restauro del quartiere Cit

CASELLE

Sono ancora scettici i residenti del quartiere Cit di Caselle. [illegible] Pru, il programma di riqualificazione urbana, è partito già da qualche mese, ma i loro alloggi sono ancora in stato di degrado. Insomma, non hanno ancora beneficiato di quegli interventi che miglioreranno gli stabili in cui vivono. Un altro inverno di umidità, muffe, e correnti d'aria li attende ancora. Ma è questione di mesi. Poi tutto cambierà. Lo dimostra il progetto da [illegible] miliardi di vecchie lire, finanziato [illegible] Regione, che non solo renderà più salubri le case, [illegible] cambierà completamente il volto di quella [illegible] degradata della città. Per guidarli il Comune è sceso in campo con un progetto piuttosto innovativo, affidato alla Cooperativa Valdocco che nei giorni scorsi ha inaugurato il punto informativo a cui i cittadini potranno rivolgersi. Inoltre ogni quattro mesi sarà distribuito un notiziario a tutte le famiglie (il primo numero è già uscito) per mantenere l'aggiornamento dei diretti interessati sui cantieri, sui progetti ancora in fase di definizione e su tutte le risorse ed opportunità collegate al Pru. «E' [illegible] strumento che utilizzeremo - spiega Antonietta Manfredonia, responsabile del progetto - per [illegible] un contatto diretto con i residenti ed [illegible] per tutti punto di riferimento. Il Pru è un'opportunità reale di concreto miglioramento delle condizioni di vita del quartiere e speriamo, [illegible] l'ai[illegible] di tutti, di sfruttarlo appieno». Il programma di riqualificazione prevede, e per questo i cantieri sono già stati aperti nell'aprile scorso, la realizzazione di un centro commerciale con [illegible] piccolo supermercato, negozi specializzati e attività artigianali e di un centro aggregativo con laboratori, spazi per attività di gioco e di svago, sala [illegible]riunioni con attrezzature per spettacoli e un piccolo bar con deh[illegible] terrazzato. Considerevoli anche [illegible] interventi sugli edifici (per cui sono in corso le gare d'appalto) che prevedono chiusure antivento in corrispondenza delle testate, isolamento termico degli alloggi particolarmente colpiti dall'umidità, rifacimento del tetto e della pavimentazione, attualmente in asfalto, negli atri e spazi comuni. Successivamente verranno avviati i lavori di riqualificazione delle aree esterne. [n. ber.]

A BUSSOLENO

Incendio distrugge le traverse in legno Disagi per i treni

BUSSOLENO. Un incendio quasi certamente doloso che si è sviluppato vicino alla sede ferroviaria ha causato notevoli disagi alla circolazione d[illegible] treni sulla linea internazionale Torino-Modano. E' accaduto l'altra sera a [illegible]eno in frazione Isolabella, Regione Dora Spansata. Ignoti sembra abbiano atteso il buio e poi hanno incendiato alcune cataste di traverse di legno in disuso che sono state tolte d'opera i mesi scorsi in seguito al risanamento della Linea. Le fiamme si sono subito alzate ed hanno interessato anche una carrozza ferroviaria in disuso parcheggiata in un binario tronco. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Susa, tecnici delle ferrovie, polizia ferroviaria e carabinieri. Essendo le fiamme molto vicine ai due binari della linea internazionale è stata sospesa [illegible] circolazione nei due [illegible] fino alle ore 22.30. Notevoli i disagi alla circolazione: un treno rapido diretto a Torino, due treni regionali e diversi merci hanno [illegible] ritardi di oltre un'ora. Un incendio nella [illegible] zona si era già verificato nel settembre scorso.

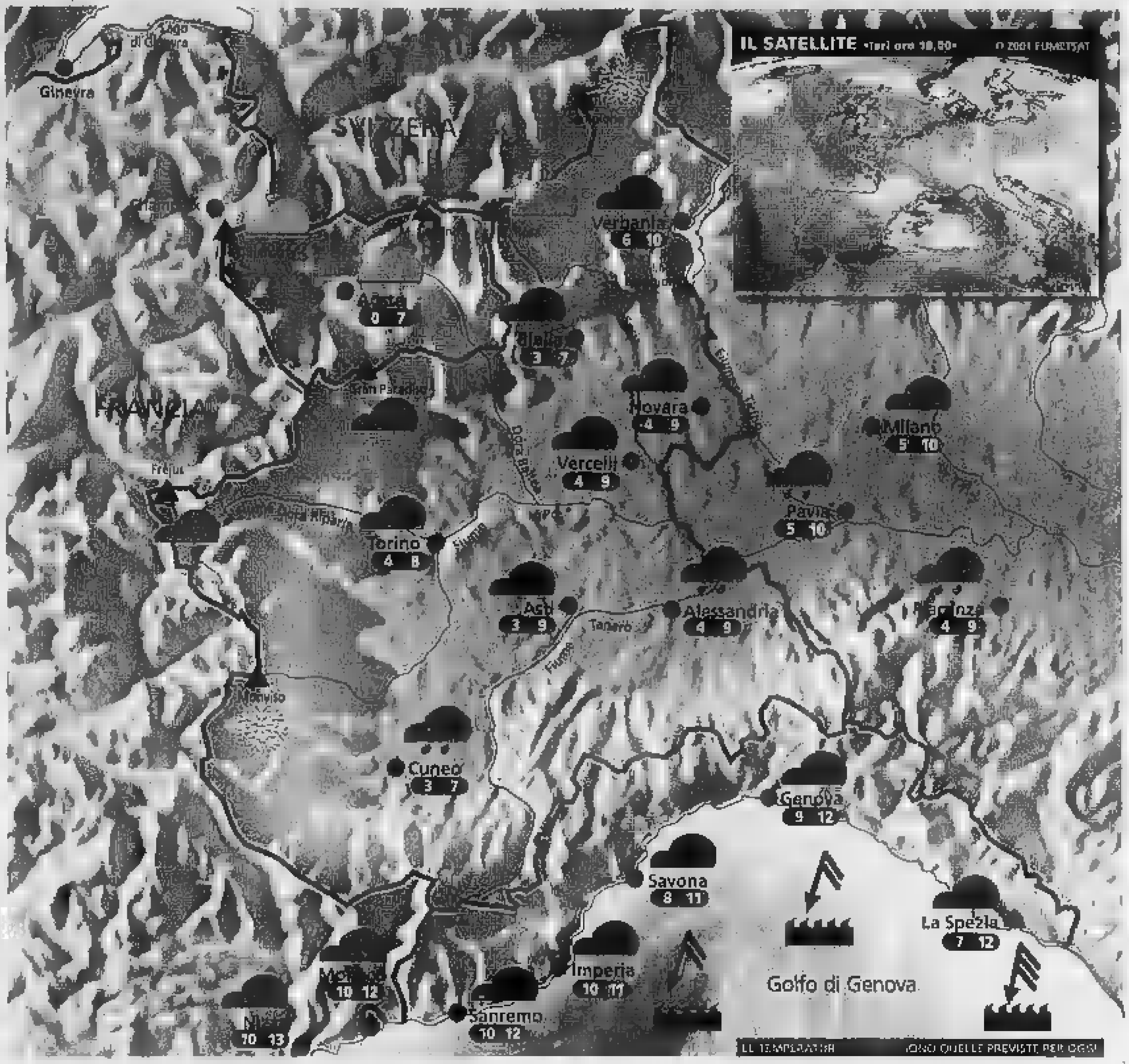
A PIANEZZA

Fuoco in mansarda provocato da una lampada

PIANEZZA. E' bastato un abat-jour per mandare [illegible] fuoco la mansarda di [illegible] villetta a Pianezza. Domenica sera, in via Valdellatorre, la famiglia Rizzieri era andata a dormire da poco quando, verso l'una di notte, un acre odore di fumo ha invaso la casa. I Rizzieri si sono svegliati. Hanno pensato che fosse qualcuno che stesse bruciando una catasta [illegible] legna. Ma il fumo arrivava proprio da casa loro, dalla mansarda.

Hanno chiamato subito i vigili del fuoco che sono arrivati e hanno domato le fiamme prima che si propagassero agli altri [illegible]ani della villetta. In contemporanea è arrivata anche una pattuglia dei carabinieri di Pianezza. Solo quando sono stati spenti gli ultimi focolai, i tecnici dei pompieri hanno individuato nell'abat-jour [illegible] causa dell'incendio. «Forse l'abbiamo dimenticata accesa - hanno detto i proprietari -, ma non pensavamo potesse provocare un disastro del genere».





Situazione

Ieri sulle nostre regioni [illegible] sopraggiunta una nuova perturbazione che ha provocato qualche debole precipitazione con neve in montagna anche a quote relativamente [illegible]. Oggi la formazione di una depressione sull'alto Tirreno seguiterà a sospingere aria umida e piuttosto fredda [illegible] direzione delle Alpi.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso ovunque ma con nubi più importanti su basso Piemonte ed Appennino Ligure. Possibilità di deboli piogge sparse, più frequenti in pianura e sull'Appennino; un po' di neve oltre i 700-800 m. Nel corso [illegible] giornata subentrerà [illegible] temporaneo miglioramento [illegible] possibili schiarite a partire dalle [illegible] alpine valdostane. Temperatura in diminuzione, freddo in quota. Venti moderati con rinforzi sulla Liguria, dove soffierà una fastidiosa Tramontana. Domani almeno in parte soleggiato e senza precipitazioni.

ZOOM

Arriva il grande freddo per l'Immacolata?

Un vortice freddo centrato tra gli Urali ed [illegible] Mar Bianco favorirà il rafforzamento di un anticiclone sulla Scandinavia che avrà un ruolo determinante nell'arrivo [illegible] freddo. A sostenerlo ci penserà anche l'anticiclone delle Azzorre che protenderà verso il Regno Unito un cuneo atto a creare le condizioni per la formazione di un vasto ponte, esteso [illegible] Penisola Iberica alla Finlandia. Sull'Italia sarà presente una depressione alimentata direttamente dall'aria fredda scandinava; si tratterà di un lago depressionario [illegible]e andrà parzialmente perdendo d'importanza nel week-end a favore di un ingresso trionfale delle correnti gelide, dapprima sull'Europa centrale e poi forse anche sull'Italia. Il freddo oltretutto sarà di quelli intensi [illegible] una -12°C a 1500 m tra [illegible] Germania e la Polonia. Questo [illegible] uno dei casi in cui l'alta pressione non porta il sereno, ma anzi provoca [illegible] generale instabilizzazione del tempo su vasta scala. In altre parole fino al week-end avremo tempo instabile [illegible] neve sull'Appennino e piogge sparse qua e là, [illegible] sabato la parola passerà [illegible] freddo e [illegible] alla neve?

[illegible] CURA [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	12	14
BARI	10	16	ROMA	10	14
BOLOGNA	7	9	VENEZIA	8	10
CAGLIARI	9	15	BARCELLONA	7	12
CATANIA	10	14	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	8	12	FRANCOFORTE	1	8
FIRENZE	5	8	GINEVRA	1	7
OLBIA	8	14	LONDRA	7	9
PALERMO	14	14	MONACO DI BAVIERA	0	1
PERUGIA	5	8	PARIGI	0	4
POTENZA	4	9	ZURIGO	0	6

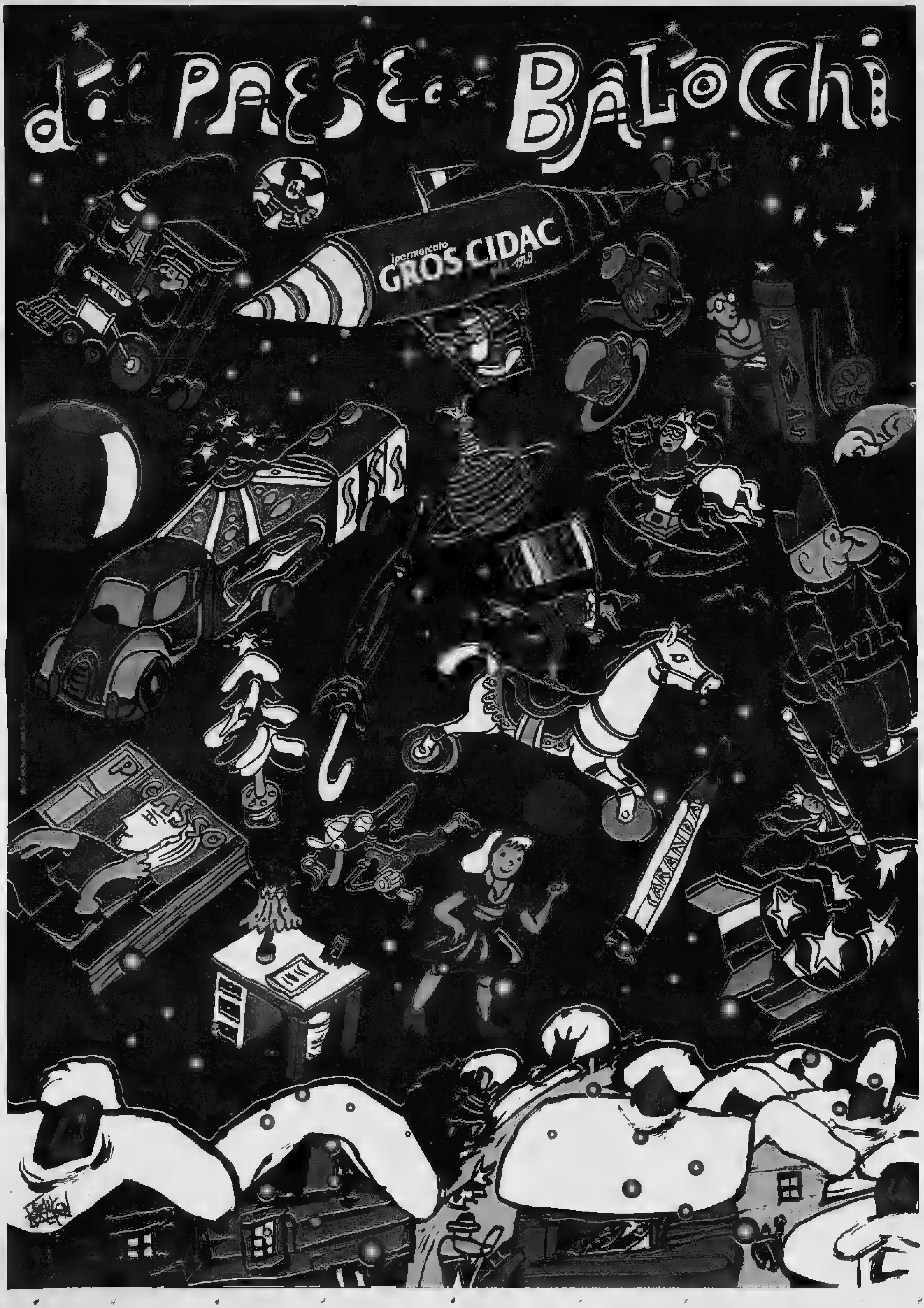
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 49 minuti; culmina alle ore 12 e 19 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

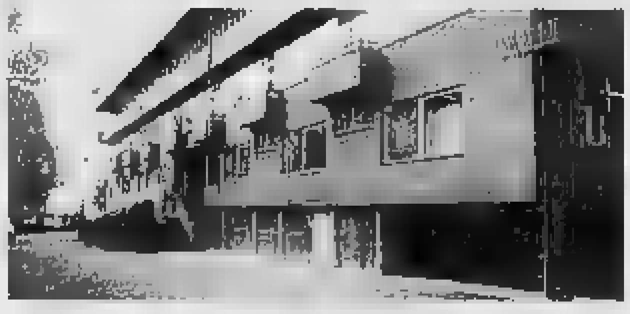
LA LUNA: si leva alle ore 6 e 36 minuti; cala domani alle ore 16 e 14 minuti






dal PAESE dei BALOCCHI
ipermercato
GROS CIDAC
PICASSO
CARANDA

I [illegible] RITROVATI DELLA COLLINA MORENICA EPOREDIESE


L'Istituto Ubertini ha fatto da capofila alla ricerca naturalistica

Gli studenti individuano i percorsi per conoscere la natura della Serra

■ E' un lavoro complesso - [illegible] dalla collaborazione tra istituto per l'agricoltura e l'ambiente «Ubertini» [illegible] Caluso, Enaip Piemonte «Don Paviolo» di Settimo Torinese e Laboratorio territoriale di Educazione Ambientale di Ivrea -, quello che viene presentato, da giovedì 5 a sabato 7 dicembre, nel salone dell'oratorio Sant'Andrea. «Sentieri ritovati» propone, giovedì e venerdì dalle 10 alle 13, [illegible] mostra in cui sono raccolti gli elaborati dei partecipanti al progetto, allievi del corso Operatori dei Servizi Ambientali dell'«Ubertini», insieme [illegible] pannelli di carattere faunistico-ambientale del Parco del Lago di Candia. Nella mattinata di sabato, poi, avrà luogo un dibattito sulla «Valorizzazione [illegible] risorse territoriali per lo sviluppo turistico locale». «I ragazzi - spiegano i promotori dell'iniziativa - hanno individuato alcuni percorsi lungo la dorsale destra dell'anfiteatro morenico di Ivrea, dal lago di Candia fino alle torbiere di Vialfrè [illegible] San Martino e al parco del castello di Agliè. Il lavoro è stato molto articolato: hanno raccolto [illegible] informazioni bibliografiche, documenti e testimonianze visive, compiuto sopralluoghi insieme [illegible] esperti, elaborato schede didattiche, condotto attività di laboratorio; non [illegible] mancate [illegible] produzione di materiale promozionale e la compilazione [illegible] testi, che torneranno utili per la pubblicazione su sito Internet». Durante la manifestazione verranno presentati i sette specifici «sentieri ritrovati», passeggiate tra colline, laghi, boschi e vigne della zona, alla riscoperta delle attrattive naturalistiche, storiche [illegible] antropologiche: con l'ambizione di dar vita, un domani, a un'unica «Grande traversata della collina morenica».

RIVAROLO: LA SPESA E' DI UN MILIONE DI EURO PER UN TERRENO CHE NON NE VALE NEPPURE CINQUEMILA

Una beffa la bonifica all'ex Salp

Tocca al Comune l'onere di ripulire la discarica

Giampiero Maggio

RIVA[illegible]

Sarà il Comune a bonificare la discarica ex Salp di località Vercellino e di proprietà di Nicola Boidi, l'ex re dei profumi che poche settimane fa ha venduto per 12 miliardi di vecchie lire l'ex conceria all'imprenditore astigiano Alberto Fassio. [illegible] Boidi è rimasto in possesso della discarica lungo le sponde dell'Orco, venuta alla luce durante l'alluvione di due anni fa, quando la piena del torrente trascinò [illegible] acqua fusti contenenti resti di lavorazione.

Bonificarla costerà circa un milione di euro. Denaro che arriverà nelle casse comunali dalla Regione. Ma non è questo il punto: c'è chi non esita a parlare di beffa per l'ente pubblico. «Perché bisogna spendere soldi dei contribuenti, già danneggiati da [illegible] e imposte, per sanare un'area privata?» si chiedono molti. Il [illegible] Edoardo Gaetano (la giunta ha già incaricato lo studio Golinelli - Martino di Torino di eseguire l'iter relativo al piano di bonifica) parla chiaro: «Faremo il possibile per recuperare dai responsabili i costi sostenuti dall'operazione».

Secondo la legge Ronchi, in materia ambientale, qualora il proprietario [illegible] fosse individuato [illegible] non provvedesse a bonificare un'area inquinata, ad occuparsene dovrà essere il Comune. E l'ente pubblico diventerebbe automaticamente proprietario del sito in questione. Rivarolo «acquisterebbe» per due miliardi di vecchie lire un'area che, sul mercato, non vale neppure [illegible] decina di milioni (sempre parlando in lire).

Boidi, amministratore delegato della società Marte, si era cautelato: quando nell'autunno del 2000 acquistò all'asta sia l'ex Salp che la discarica di località Vercellino fu assicurato che [illegible] bonifica non avrebbe superato il 10 per cento del costo del lotto, quindi intorno ai 400 milioni di lire. Ma il prezzo lievitò, fino ad un milione di euro. E Boidi ricorse al tribunale amministrativo regionale. In effetti, sempre in base alla legge Ronchi, [illegible] essendo più reperibile chi a [illegible] tempo aveva prodotto l'inquinamento ma solo il proprietario del terreno, non era chiaro a chi spettasse l'operazione di bonifica. A quel punto la questione è passata in mano al Comune: l'amministrazione comunale ha il dovere di sanare [illegible] zona inquinante per garantire la tutela della salute pubblica. Una vera e propria grana da risolvere, insomma.

Sull'altro fronte [illegible] la questione della bonifica della discarica all'interno della Salp (i controlli effettuati dallo studio Chiono Roberto di Rivarolo hanno portato alla luce migliaia di tonnellate di rifiuti, alcuni dei quali cancerogeni) ora in mano a Fassio. Sarà l'imprenditore astigiano, che intende rivalutare quell'area puntando o sull'artigianale o sul commerciale, a portare avanti le operazioni per rendere salubre quei terreni. Una storia, quella della Salp, che a [illegible] anni dal fallimento rimane aperta: l'ex [illegible] era fallita nel '95 quando la famiglia Cuccodoro non era più proprietaria e nessuno dei discendenti aveva più incarichi amministrativi: «Già nel '91 - spiega infatti Loredana Agnetis, legale della famiglia Cuccodoro - i miei clienti possedevano soltanto una minoranza di capitale avendo ceduto buona parte delle quote a terzi».


L'ex Salp di Rivarolo, dopo il fallimento, ha lasciato una [illegible] di polemiche

IN BREVE

■ **LOCANA, SALVATAGGIO.** Un uomo è precipitato con [illegible] sua auto nelle acque gelide del torrente Orco, ieri pomeriggio nel pi[illegible] centro di Locana. Si tratta di Gianfranco Petiti, 61 anni, di Torino, proprietario di una casa in località Gavie. La Fiat Regata guidata dal pensionato ha centrato in pieno [illegible] balaustra del ponte di frazione Casermette ed è finita nel torrente, con le ruote all'insù, dopo [illegible] volo di otto metri. E' stato il comandante [illegible] della stazione carabinieri [illegible] Locana Roberto Baiardo, assieme agli uomini del Soccorso Alpino del paese a trarre in salvo il pensionato [illegible] ferito. E' stato necessario chiedere all'Aem di chiudere le dighe per qualche minuto [illegible] modo tale da poter recuperare il ferito, l'acqua in quel punto era alta più di un metro e Petiti rischiava [illegible] essere trascinato dalla corrente.

■ [illegible] **DENUNCIA.** Dopo un alterco con il titolare del bar «Il solito posto», in via Aosta ad Ivrea, ha preso un piccone ed ha sfasciato [illegible] vetrata. Marusic Nuzret, 37 anni, bosniaco abitante a Ivrea, è stato denunciato domenica notte dagli agenti del commissariato per danneggiamenti e possesso ingiustificato di strumenti atti ad offendere: in auto aveva due cacciaviti levigati e un coltello da cucina.

■ [illegible] Il giornalista ed opinionista de «La Stampa» Massimo Gramellini sarà oggi [illegible] Ivrea. Alle 10 incontra gli studenti [illegible] corso di laurea di Scienze della Comunicazione (ex Officina H); alle 17 sarà alla libreria Cossavella, per l'uscita del suo libro dal titolo «Buongiorno».

■ **NOMAGLIO, DIMISSIONI.** G[illegible]ni Aldighieri si è dimesso dalla carica [illegible] consigliere e assessore del Comune di Nomaglio, per impegni personali e di lavoro. Il suo seggio in Consiglio comunale è stato occupato da Clara Roffino, mentre resta vacante il posto in giunta.

■ [illegible] **CONCORSO.** «Natale in via Palestro» è il titolo del concorso promosso dai negozi di abbigliamento Buzzi, Laura Shop e Max&Co, con la collaborazione della concessionaria Ford Pella di Pavone. Fino al 31 di[illegible] per ogni 160 euro di acquisto [illegible] riceverà un biglietto valido per l'estrazione [illegible] una Ford Ka.

■ **CORIO, IN MANETTE.** I carabinieri di Corio hanno arrestato l'altro pomeriggio Massimo Barbierato, 38 anni, di Cirié, via Gazzera 67. L'uomo prima ha distrutto mezzo appartamento del suo vicino di casa C.S., 69 anni e poi ha insultato e cercato di aggredire anche i militari. Per questo adesso si trova rinchiuso nel carcere delle Vallette.

■ **RONDISSONE, RAPINA.** Il furgone della Mondialpol scarica un sacco postale contenente 60 mila euro presso l'ufficio delle Poste di Rondissone, in via XX Settembre 7, pochi minuti dopo arrivano i rapinatori armati che minacciano il personale e portano via il prezioso bottino. E' accaduto ieri mattina. Nell'ufficio c'erano la direttrice Sebastiana di Franco, 46 anni, di Rondissone, l'impiegato Walter Crosjacques, 45 anni, di Montanaro e due clienti.

DOVE & QUA[illegible]

FILM. Il ciclo di proiezioni "Due città al cinema" propone, alle 21.15 alla sala Margherita di Cuorgnè, "Brucio nel vento". Il "Cineclub", alla "Serra" di corso Botta a Ivrea, ha in cartellone "Iris, un amore vero", con spettacoli alle 16, 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible] Rimarrà allestita fino al 15 dicembre, in sala Santa Marta a Ivrea, la tradizionale mostra dell'artigianato orientale promossa dalla fondazione "Padre Alessi - I fratelli dimenticati". Il ricavato viene utilizzato per le opere missionarie in India e in altri paesi del Terzo Mondo. Apertura tutti i giorni dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

UNITRE. Doppio appuntamento, alla sede Unitre Basso Canavese di Agliè: alle 15.30 con il laboratorio di pittura a olio, alle 17.30 con il corso di inglese di primo livello.

TUTELA DEI BAMBINI. Il locale "La merenda sinoira" di regione Cornaley [illegible] Settimo Vittone organizza la "Serata degli auguri", venerdì 6 dicembre con inizio alle 20.30: un'occasione per aderire all'associazione a tutela dell'infanzia "Aquilone Blu". Il costo della [illegible] è di [illegible] euro a persona, 5 dei quali [illegible] devoluti all'associazione. Prenotazioni allo 0125.658470.

IL LUPO. Alla Torre Ferranda di Pont Canavese è ospitata una mostra realizzata dal Wwf Piemonte e dedicata al ritorno del lupo sulle nostre montagne. L'esposizione, inserita nel cartellone del "GranParadisofestival", sarà visitabile fino a domenica 26 gennaio 2003 con il seguente orario: il sabato, la domenica e i giorni festivi dalle 14 alle 17 (chiusura solo il giorno di Natale). Previste visite per gruppi scolastici, contattando i numeri telefonici 0124.85104 (Comune di Pont) o 0124.953230 (Amici del Gran Paradiso-Rifugio "Massimo Mila").


Viva il lupo

Rassegna sul lupo a Pont Canavese

LUDOTECA. Rivolgendosi allo 0125.49184, dal martedì [illegible] sabato dalle 14 alle 19, è possibile dare la propria adesione alle iniziative promosse dalla Ludoteca di Villa Girelli a Ivrea. Fino a martedì 17 dicembre è possibile iscrivere i bambini al centro diurno, che la cooperativa "Alce Rosso" - gestrice d[illegible] ludoteca - organizza nel periodo delle vacanze natalizie. Altra iniziativa sono gli incontri-laboratorio, rivolti a bambini e bambine di tutte le età, per realizzare biglietti d'auguri "pop-up", scatole portaregali e decorazioni natalizie, utilizzando carte e cartoncini speciali, nastrini, fiocchetti, brillantini e colori luminescenti: gli incontri (quattro) si tengono [illegible] giovedì, a partire dal 5 dicembre, dalle 17.30 alle 18.30.

[illegible] **PALESTINA.** Nell'atrio della biblioteca comunale di Rivarolo, fino al 7 dicembre, [illegible] può prendere visione [illegible] mostra documentaria "Un varco [illegible] pace in Palestina". Il materiale esposto è quello relativo alla campagna di solidarietà con il popolo palestinese e con i pacifisti israeliani promossa dal Comune [illegible] dalla diocesi [illegible] Ivrea, con [illegible] sostegno di varie amministrazioni pubbliche canav[illegible]. [illegible] progetto si propone di realizzare [illegible] centro [illegible] incontro per i giovani nella cittadina palestinese di Beit Ummar.

CAPODANNO. L'Etsi-Cisl del Canavese propone [illegible] Capodanno a Budapest, con un programma che si svilupperà tra il 29 dicembre 2002 e il 2 gennaio 2003. Il prezzo complessivo per persona è di [illegible] (camera doppia; supplemento di 80 [illegible] per [illegible] singola). Per informazioni rivolgersi alla sede Etsi [illegible] via Arduino 97 a Ivrea (0125.641395).

POESIA. Chiuderanno il 15 gennaio le iscrizioni al quinto concorso [illegible] poesia "Alladium", organizzato [illegible] Gruppo Giovani di Agliè e Pro l[illegible]. Quattro le sezioni: la A, riservata agli alunni delle elementari e medie, ha come tema "La famiglia"; la B, a tema libero; la C, aperta alle "Fiabe [illegible] bambini" (massimo 50 righe dattiloscritte); la D, [illegible] argomento "Le Nuvole", che vedrà l'abbinamento degli scritti presentati a [illegible] mostra fotografica sul tema. Fatta eccezione per la categoria A (la partecipazione gratuita), [illegible] tutti i concorrenti [illegible] chiesto un contributo di 15 euro per le spese organizzative. Per informazioni telefonare allo 0124.330192 o allo 0124.330300.

[illegible] **REALE.** Saranno i "maestri polentari" dell'Associazione "Polenta [illegible] Merluzzo" [illegible] Ivrea a preparare la "polenta reale" domenica 8 dicembre, alle ore 12,30, al rifugio Massimo Mila di Ceresole. Un appuntamento fra gastronomia e storia, quello ideato dall'Associazione Amici del Gran Paradiso, che oltre a presentare la ricetta [illegible] un piatto che veniva servito a re Vittorio Emanuele e al suo successore Umberto I, durante le loro battute di caccia in alta Valle Orco, proporrà anche una piccola mostra [illegible] Savoia in Valle Orco, realizzata con il contributo del collezionista di cartoline d'epoca, il cuorgnatese Bruno Bellino. Info 0124.953230.

A CURA DI [illegible] Soroglia

INIZIATIVA DEL CONSORZIO PER IL DISTRETTO TECNOLOGICO DEL CANAVESE

Consulenza [illegible] line gratuita

Sarà offerta ai centri sotto i tremila abitanti

IVREA

Si estende [illegible] tutti i Comuni piemontesi al di sotto dei tremila abitanti il servizio «Call Dtc», la consulenza on-line che il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese aveva creato l'anno scorso per supportare i dipendenti pubblici nella loro attività. A rendere possibile l'operazione è un accordo che lo stesso Distretto ha stipulato con la Regione, con la collaborazione tecnica del Csi Piemonte.

Il servizio, ospitato all'interno di RuparPiemonte (il portale della pubblica amministrazione regionale), è infatti finanziato dalla giunta di Palazzo Lascaris per quanto riguarda la fase di sperimentazione. Ogni Comune può presentare gratuitamente due quesiti agli «esperti» messi a disposizione del Distretto canavesano. Se interessati e soddisfatti, poi, gli stessi Comuni potranno continuare ad usufruire del servizio.

«I nostri soci - dice Guido Bolatto, presidente del Consorzio per il Distretto Tecnologico - hanno già avuto ampiamente modo di provare l'utilità della consulenza on-line». Grazie a questo servizio, infatti, ogni operatore della pubblica amministrazione viene aiutato nelle difficoltà che si incontrano quotidianamente. «Senza trascurare - continua Bolatto - la possibilità di un costante aggiornamento su normative e procedure».

L'iniziativa si rivolge a segretari comunali, tecnici, ragionieri e agenti di polizia municipale che necessitano di informazioni o chiarimenti in qualsiasi materia: appalti, bilancio, codice della strada, commercio, ambiente, urbanistica e così via. Il quesito, formulato attraverso il sito www.ruparpiemonte.it, viene inviato a qualificati consulenti, esperti della pubblica amministrazione. La sperimentazione è già partita da alcuni giorni. «Abbiamo già ricevuto - dice Loris Mauro, direttore del Distretto - decine di quesiti. [illegible] parte di tutti i Comuni abbiamo riscontrato un notevole interesse per questo servizio».

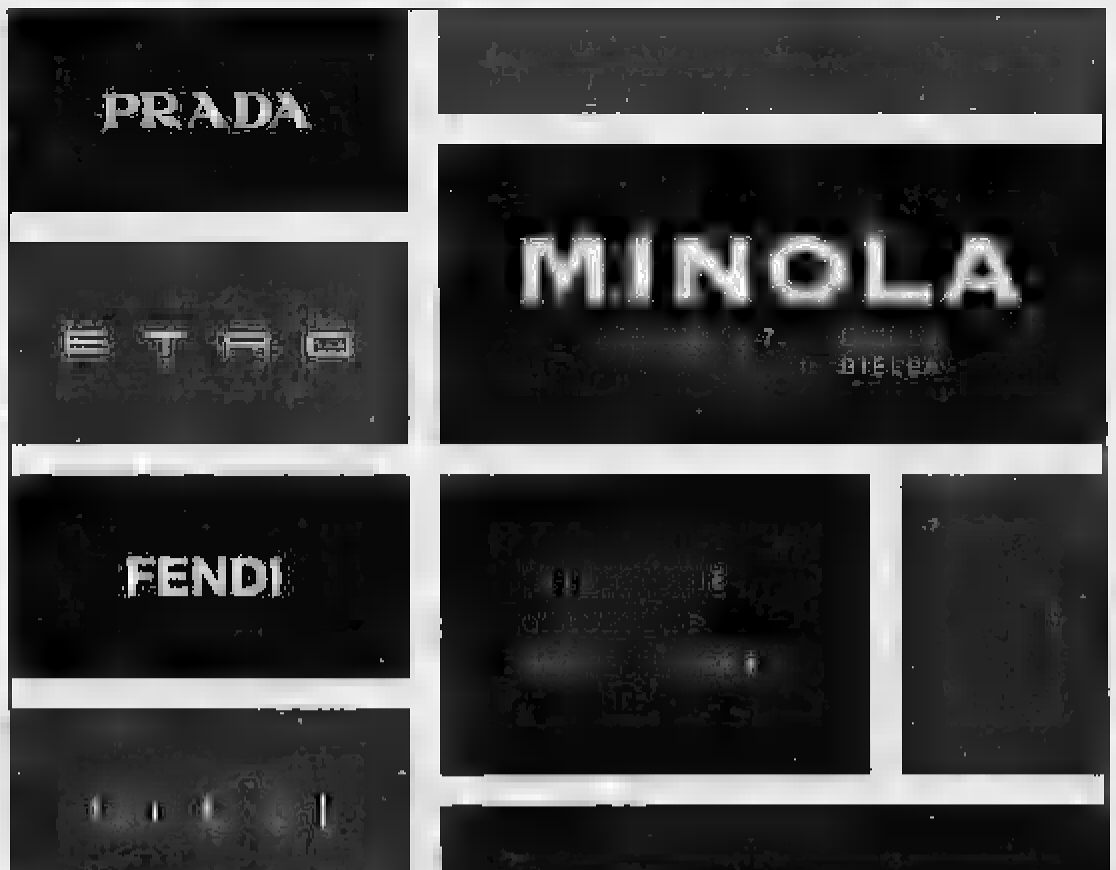
[m. rev.]

ED E' SUBITO SCIOPERO

L'Elea [illegible] di chiudere [illegible] sede di Ivrea

IVREA. L'Elea (azienda che opera in attività di formazione, nata dall'esperienza Olivetti e oggi controllata dal gruppo De Agostini) potrebbe chiudere la sede di Ivrea e trasferire [illegible] Milano i suoi 50 lavoratori. L'annuncio è stato dato ieri alle Rsu e alle organizzazioni sindacali.

I lavoratori hanno subito effettuato un'ora di sciopero, riunendosi in assemblea per manifestare il proprio dissenso. «E' una decisione di straordinaria gravità - dice Federico Bellono, della Fiom -, che rischia di impoverire ulteriormente il nostro territorio. L'Elea, infatti, non è un problema solo per i suoi 50 dipendenti, ma è una risorsa per tutto il Canavese».



IL TEMPO

Annuvolamenti irregolari con qualche pioggia più probabile al mattino sul settore orientale e meridionale. Domani ancora prevalenza di nubi,

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	[illegible]	[illegible]	6
Massima	10	11	[illegible]
Prob. pioggia	45%	40%	45%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI

Mon. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

Accettabile

IL TRAFFICO

Proseguono i lavori stradali in: via Ronchetti, via Filodrammatici, via Filargo, via Giovenale, via Teulié, piazza Maggi, via La Spezia, viale Famagosta, via del Missaglia, [illegible] Palanti, via Pezzotti, via [illegible], via Chopin, via Biomante, via Massena, via Verdi, via Rodi, via Baldinucci, via Bovisasca, via Bergamo, [illegible] Comelico, [illegible] Stephenson, via Palizzi, via Eritrea, via Pacuvio e via Spallanzani.

LA STAMPA
MARTEDÌ 3 DICEMBRE 2002

viveremilano

LA PROTESTA

Domani è Santa Barbara, ma i pompieri non hanno molto da festeggiare: mancano mezzi e personale PREZZO A PAG. 3

I vigili del fuoco sono pochi e sottopagati Ne mancano 2500

Domani, giorno di Santa Barbara, è la festa dei vigili del fuoco. Una festa amara, perché, nonostante tutta la passione che i pompieri mettono nel loro lavoro, i problemi ci sono. E [illegible]. A Milano e provincia dovrebbero lavorare [illegible] 3500; invece [illegible] poco più di mille, con pochi mezzi a disposizione, uno stipendio [illegible] (poco più di mille euro mensili) e privi di [illegible] sostegno psicologico e [illegible] un'assistenza medica adeguata. «E' la passione che ci spinge [illegible] aventi, e il fatto che [illegible] sentiamo amati dalla gente», spiega il coordinatore Sergio Ligato. Ma è anche vero che le caserme [illegible] ridotte male, che il contratto di lavoro è scaduto da più di un anno e che i rischi per la salute si mantengono sempre troppo alti.

MILANO [illegible] NEW YORK

Graffiti, un'epidemia Colpiti i muri di mezza città

Il capoluogo lombardo ha molti [illegible] muri ma gli stessi «affreschi» della Grande Mela E Assoedilizia chiede «Tolleranza zero»



Segni e colori sui muri

Milano [illegible] New York. Almeno per [illegible] aspetto: i graffiti sui [illegible]. «La nostra è [illegible] delle città più imbrattate al mondo, quasi 20 mila stabili [illegible] 50 mila sono invasi dai graffiti». Parola di Achille Colombo Clerici, presidente di Assoedilizia: «Il problema - dice - mette Milano alla [illegible] con molte metropoli americane [illegible] New York».

Sul tema graffiti urbani, allora, il Consolato generale degli Stati Uniti d'America ha deciso di organizzare una videoconferenza Milano-New York, a cui hanno partecipato i presidenti della Commissione comunale Parchi, Fabrizio De Pasquale (Fi), di Assoedilizia Clerici, dei Comitati cittadini, Carlo Montalbetti, e - dalla Grande Mela - Bruce Pienkney, presidente di «Graffiti Answers», un'azienda che fornisce alla città la tecnologia per il [illegible] progetto di pulitura.

New York ha creato una task force anti-graffiti, e ha varato un programma per ripulire - con fondi federali - le [illegible] degli edifici deturpati. Le vernici spray non possono essere vendute ai minorenni e le pene per chi disegna graffiti vanno dalla semplice [illegible] all'incriminazione, a seconda della gravità dei danni. Secondo Pienkey «bisogna ripulire la città perché il deterrente più efficace contro chi vuole lasciare [illegible] segno è cancellarlo subito, prima [illegible] ammirino. Chi salirebbe su un cavalcavia rischiando l'osso del collo - osserva - sapendo che nessuno saprà mai [illegible] ha fatto?». Oppure chi attraverserebbe i binari della linea 1 della metropolitana di Milano, rischiando di morire fulminato, come accadde a Marco Zuanazzi, il ragazzino quindicenne che morì tragicamente la notte fra il 15 e il [illegible] giugno, per lasciare la sua tag su un convoglio parcheggiato in un tunnel?

A Milano, però, non è applicabile [illegible] programma [illegible] quello di Graffiti Answers, che con la tecnologia che affitta permette ai dipendenti del comune di New York di ripulire oltre seimila metri quadrati di [illegible] al giorno. Fabrizio De Pasquale spiega infatti che il Comune non ha l'autorità per pulire gli edifici di privati. «Ma tutte le iniziative sperimentate finora - aggiunge - [illegible] hanno avuto [illegible] perché [illegible] a carico del proprietario. L'amministrazione dovrebbe capire che alla gente i muri imbrattati danno fastidio, e un'operazione di pulitura incontrerebbe [illegible] consenso forte». «Allora - propone Colombo Clerici - facciamo una legge regionale apposita, come ha già fatto il Friuli-Venezia Giulia». [r.v.m.]

CINQUE GIORNI DALLA PRIMA



Grandi preparativi

Mille euro per [illegible] poltrona al Teatro degli Arcimboldi per assistare [illegible] prima di «Ifigenia in Aulide». Disponibili anche altri settori a prezzi più abbordabili (da [illegible] a [illegible] euro). Fervono i preparativi [illegible] l'inaugurazione della stagione [illegible] sant'Ambrogio. Prova generale giovedì. Anche il Comune rifà il trucco: il 7 dicembre entrerà in servizio la metrotranvia Bicocca-Testi-Precotto.



[illegible]

Richard Ashcroft dal vivo al Rolling mercoledì sera

L'ex cantante dei Verve presenterà le canzoni del cd «Human Conditions»

CASTELLI A PAGINA 5

[illegible]

Segregati in casa da due connazionali Liberati 13 cinesi

La coppia di proprietari dell'appartamento gestiva anche un laboratorio tessile

TRINCHELLA A PAGINA 4



L'HAPPENING

Rock alternativo da mezzo mondo domani all'Alcatraz

Hellacopters, Datsuns e Gaza Strippers vengono da Svezia, Nuova Zelanda e Usa

SERVIZIO A [illegible] 9

[illegible]

Cantieri della Scala accuse al sindaco Consiglio sciolto

Albertini lascia l'aula dopo che l'opposizione gli chiede conto dell'intervista a Viveremilano

SCIORTINO A [illegible]

DIRETTORE RESP[illegible]ABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTO[illegible]: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
[illegible] Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fa[illegible] E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno milano

AL PICCOLO Ultimo appuntamento con Masterclass

Ronconi racconta le tragedie greche

Si conclude oggi, Teatro Strehler (Scatola Magica), ore 18,30, il ciclo di incontri con i registi, preziosa opportunità per il pubblico del Festival Masterclass di confrontarsi con alcuni dei maggiori registi della scena contemporanea.

Protagonista di quest'ultimo appuntamento Luca Ronconi, direttore artistico del Piccolo Teatro, che interviene sul Progetto Greci, un percorso triennale che, dopo il debutto a Siracusa, si svilupperà nel corso delle prossime stagioni del Piccolo.

Il 14 gennaio 2003 il trittico si apre con «Prometeo incatenato», cui seguiranno nel 2004 «Le Baccanti» e l'anno successivo «Le [illegible]». Il potere e [illegible] città sono al [illegible] dell'attenzione in questa esplorazione dei classici greci.

L'incontro sarà preceduto, alle 17,30, dalla proiezione in anteprima del video «Prometeo secondo Ronconi» [illegible] di [illegible] Show (che lo manderà in onda domenica 8 dicembre).

Ingresso libero, fino a esaurimento posti.

Va bene

E' stato inaugurato ieri, presso la sede della Provincia, [illegible] corso di Porta Vittoria 27, il primo Job Caffè: uno spazio per creare e trovare informazioni utili alla ricerca di un lavoro.

Va male

Le [illegible] milanesi sono a corto [illegible] personale: sulla carta l'organico è di 5.353 unità, ma in servizio ci sono 4.489 persone.

IL SOUK DALLA CALIFFA /// Atmosfere d'Oriente per il grande Souk di Alessandra Grillini Gnocchi, organizzato da [illegible] a giovedì da «La Califfa» luogo dei tappeti in via Pisacane 53/55. Dalle 17 alle [illegible] di oggi un cocktail [illegible] inviti, le vendite (in parte devolute all'associazione Fibrosi Cistica) proseguiranno anche domani e giovedì.

SGARBI PRESENTA POMPA /// Questa sera alle 21 alla Fondazione Bandera per l'Arte di via Andrea Costa [illegible] Busto Arsizio, in occasione della mostra «Gaetano Pompa - Opere [illegible] 1960 al 1996», Vittorio Sgarbi incontrerà il pubblico per un incontro sulla produzione dell'artista lucano. Informazioni: tel. 0331322311.

Infomobilità Lombardia

Traffico rallentato sulla tangenziale est a [illegible] della chiusura dello svincolo di Concorezzo in direzione Nord. Stessa situazione anche allo svincolo in entrata di viale Forlanini in direzione Nord della tangenziale est per coloro che giungono [illegible] centro città. Chiusura degli svincoli [illegible] uscita e d'immissione [illegible] via Mecenate in A51 direzione Nord. I lavori creano disagi sulla SP 2 [illegible] Busnago e sulla SP 180 a Pozzuolo Martesana.



la foto — LAVORI IN CORSO PER [illegible] LA PISTA DI PATTINAGGIO [illegible]

Si rinnova anche quest'anno l'immancabile appuntamento tradizionale dei milanesi con il pattinaggio sul ghiaccio in piazza Duomo. Nel cuore della città sono infatti iniziati i lavori per l'allestimento della grande pista artificiale mobile sulla quale, durante le festività natalizie, gli appassionati grandi e piccini, potranno divertirsi a scivolare.

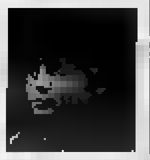
i numeri — GLI UOMINI DELLA CRI IMPEGNATI NEL MILANESE PER L'EMERGENZA MALTEMPO

300 [illegible]

La Croce Rossa ha inoltre utilizzato tutto il parco fuoristrada disponibile, oltre ad autocarri, pulmini. A Monza è stato fatto anche arrivare un gommone da Varese con l'equipaggio specializzato per il soccorso in acqua.

il nome — HARRY POTTER IL MAGHETTO ARRIVA PER LA SECONDA VOLTA NEI CINEMA

Il secondo film tratto dalla saga della scrittrice inglese J.K Rowling, «Harry Potter e la camera dei segreti» arriverà nelle sale venerdì. Questa sera, intanto, un'anteprima al cinema Excelsior, con un pubblico davvero speciale: figli di vip, politici, imprenditori, uomini di tv e cinema.



la frase — «Sei mesi fa mi hanno cercato [illegible] Barcellona per offrirmi Rivaldo [illegible] c'è stata [illegible] trattativa. Mi chiamò perfino [illegible], il giocatore. Non se ne fece nulla perché costava troppo per noi: 30 milioni di sterline (circa 45 milioni di euro n.d.r.)».

Mohamed al Fayed miliardario di origine egiziana proprietario della squadra inglese del Fulham

REGIONE

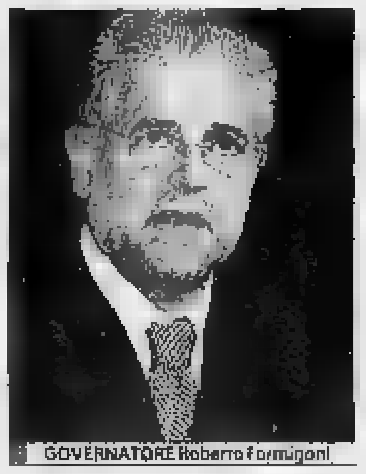
E'scontro in Fi sul coordinatore

A un passo dalla crisi il gruppo [illegible] Pirellone per le divisioni [illegible] gli uomini di Paolo Romani e quelli di Roberto Formigoni «Nei prossimi giorni ci sarà un chiarimento». Berlusconi chiamato a far [illegible] paciere

FRANCESCO PACIFICO

E' assolutamente falso quello che scrive quel quotidiano». Paolo Romani ha passato tutta la mattinata a scrivere una inviperita rettifica a "Repubblica". Troppo anche per [illegible] flemmatico come lui leggere che i consiglieri regionali [illegible] Formigoni vanno in giro affermando che «l'ufficio di presidenza di Forza Italia h[illegible] di cambiare il coordinatore della Lombardia», che il governatore ha chiesto [illegible] ottenuto dai reggenti del partito, Roberto Antonione e Claudio Scajola, la [illegible] testa. [illegible] Formigoni non vuole commentare [illegible] vicenda, Romani ammette che «i problemi ci sono, è inutile negarlo», aggiungendo che lo scontro in atto tra i suoi e gli uomini del presidente è «tutt'altro che vicino alla soluzione. Al riguardo parlerò della situazione direttamente con Formigoni. Gli ho chiesto un incontro e avverrà al massimo nei prossimi giorni». Un vertice chiarificatore proprio [illegible] l'uomo che ha chiesto la sua destituzione. «Ma non è affatto vero. Certo, Formigoni ha incontrato a Roma nei giorni scorsi Antonione e Scajola, ma io so che non ha parlato di me né ha chiesto la mia testa». Anche perché, spiegano i 7 consiglieri regionali e i tre assessori a lui fedeli, «Berlusconi [illegible] persona ha dato assicurazioni a Romani sul suo ruolo».

Proprio il premier sembra l'unico in grado [illegible] far rientrare la crisi. Anche se [illegible] parti in [illegible] preferirebbero risolverla [illegible] loro. Per Romani «sarà sufficiente l'incontro che avrò nei prossimi giorni con Formigoni». E al [illegible]tro della discussione c'è sempre la necessità di arginare «quella parte di Forza Italia che ha troppo potere. Serve una ridistribuzione delle cariche». [illegible] testa alla lista ci sono naturalmente le presidenze del consiglio regionale, che gli uomini [illegible] Formigoni non vogliono cedere ai peones di Romani. «Questo è solo il punto di partenza. Ma il problema qui [illegible] le poltrone». Per il coordinatore [illegible] questione è di metodo. «Il problema è capire [illegible] deve andare avanti. Non [illegible] possibile accettare [illegible] una parte, e mi riferisco a quella vicina a Cl, non affronti i problemi in [illegible] partito formato da più anime, ma lanci solo attacchi contro chi non la pensa diversamente».



GOVERNATORE Roberto Formigoni



COORDINATORE Paolo Romani

SANTA BARBARA

Festa amara per i pompieri di Milano Sono sotto organico e mal pagati

[illegible] Milanese dovrebbero [illegible] almeno 3500 invece sono poco più di mille Non hanno l'assistenza medica né mezzi adatti per intervenire nelle situazioni estreme [illegible] guadagnano poco più di mille euro al mese

TIZIANA PREZZO



SEMPRE IN PRIMA LINEA I Vigili del Fuoco sono sempre tra i primi ad intervenire, sia nei casi di incendi che di inondazioni

ALLO stadio in 24 e con un solo autocarro, quando per un normale incendio [illegible] un appartamento sono previsti 20 uomini con 5 automezzi. Decisamente sotto organico e costretti a turni [illegible] in caserme-colabrodo. [illegible] questo non bastasse, lavorano del tutto sprovvisti di un sostegno medico [illegible] psicolologico adeguato. E' senz'altro la passione per il proprio lavoro, la consapevolezza della sua importanza e l'affetto della gente a sostenere la volontà dei vigili del fuoco di Milano. Che guadagnano poco più di mille euro al mese.

Domani, giorno della protettrice Santa Barbara, sarà un giorno di festa per i pompieri. Nell'aula [illegible] Comando centrale di [illegible] Messina 35 verrà celebrata, alle 9, una messa, alla quale sono invitati anche [illegible] prefetto Bruno Ferrante e il questore Vincenzo Boncoraglio. La gente [illegible] potrà visitare il museo dentro il comando, così come quasi tutte [illegible] caserme. Ma si tratterà di una festa che, nonostante tutte le celebrazioni di rito, si preannuncia dal sapore a dir poco amaro. Perché il tempo passa e i problemi restano.

«E' certo l'amore per la nostra professione, e il vedere che la gente [illegible] vuole bene, che ci spinge ad andare avanti ogni giorno - spiega Sergio Ligato, coordinatore dei vigili del fuoco di Milano e provincia e segretario [illegible] Uil -, ma proprio per la voglia di compiere al meglio il nostro dovere non possiamo più ignorare i problemi che ci troviamo ad affrontare quotidianamente». Ligato ha [illegible] anni e fa il pompiere [illegible] 16: prima nel servizio di leva, poi in quello temporaneo (chiamato in forze solo nelle emergenze) e dal '90 arruolato a tutti gli effetti.

«Il nostro stipendio - commenta - rende davvero difficile [illegible] serenamente in [illegible] città come questa. Basti pensare che siamo al penultimo posto della classifica dei salari dell'Unione europea. Peggio di noi stanno solo i greci, ma da loro il costo della vita è certo inferiore. Per questo sempre [illegible] milanesi ambiscono a fare il vigile del fuoco e siamo quindi nettamente sotto organico. Lo standard europeo imporrebbe 1 pompiere ogni 1000 abitanti. Ebbene, noi [illegible] 880 permanenti a [illegible] si aggiungono 230 volontari per tre milioni e mezzo di abitanti tra la città e la provincia. Dovremmo invece essere 3500 e siamo quindi sottoposti a carichi di lavoro massacranti».

Fatto questo discorso, è inevitabile chiedersi come sia possibile agire [illegible] efficacia in giorni [illegible] assoluta emergenza come quelli che [illegible] siamo appena lasciati alle spalle. «I sommozzatori - spiega - non coprono tutti i turni di servizio: [illegible] scoperto uno [illegible] quattro. Per ogni intervento nei periodi mancanti dobbiamo chiedere disponibilità a Como, Genova, Torino, Bologna [illegible] Venezia, accrescendo i tempi di intervento in maniera smisurata. In caso [illegible] calamità naturali non abbiamo [illegible] di scorta. Anche in questi ultimi giorni di emergenza, molti di noi si erano offerti per i doppi turni, ma il problema [illegible] che, nonostante la nostra buona volontà, siamo stati costretti ad andare [illegible] casa per mancanza di automezzi. Mentre tutti i pompieri in Italia raddoppiano i turni di lavoro, noi non lo possiamo fare per questo problema oggettivo».

Così come dovrebbe far riflettere il fatto che non esiste un servizio di vigilanza dei pompieri in metropolitana e negli ospedali, come [illegible] avviene [illegible] Roma, per non parlare di Fiera Milano, frequentata [illegible] anno da milioni di visitatori. «Abbiamo esposto le nostre perplessità al prefetto [illegible] sindaco, abbiamo chiesto di raddoppiare il numero dei nostri a San Siro (facendoli passare da 24 [illegible] 48), [illegible] come di trovare [illegible] più presto soluzioni per [illegible] Fiera [illegible] per la metro, giacché si continua a ripetere che il rischio di attentati è alto. Entrambi si [illegible] mostrati molto interessati, condividendo le nostre preoccupazioni», prosegue il segretario provinciale Uil.

E poi c'è il problema dell'assenza di assistenza psicologica. «L'8 ottobre 2001 ero anch'io a Linate. Ho passato la giornata a portare [illegible] cadaveri. La notte vedevo fantasmi. Certo - conclude Ligato - mi sarebbe piaciuto [illegible] qualcuno con cui parlare, sfogarmi il giorno dopo. Invece continuiamo a lavorare in silenzio».

IN [illegible]

Seduta interrotta per colpa della Scala

Ancora scontro maggioranza-opposizione il cantiere [illegible] sempre [illegible] centro delle polemiche Il primo ad abbandonare la sala del Consiglio è stato addirittura il sindaco Gabriele Albertini



NON RISPONDE Gabriele Albertini

Tensione altissima, ieri sera in consiglio comunale, tra Albertini e l'opposizione sulla questione Scala, che [illegible] sta trasformando in un duello infinito, tanto che qualcuno ha pure invocato il guanto di ferro. Da gettare sul volto del sindaco, appunto. Ancora una volta Albertini [illegible] ha però fornito soddisfazione e si è scatenato il putiferio, con tanto di scioglimento della seduta deciso dal presidente dell'aula, Giovanni Marra.

Nell'ordine, la sequenza è stata questa: il primo ad abbandonare [illegible] Consiglio [illegible] stato proprio il sindaco, alla richiesta di scuse formali da parte [illegible] capigruppo di Rifondazione Comunista Giovanni Occhi e dei Ds Emanuele Fiano, per le accuse di «malafede», inviate dal primo cittadino tramite interviste [illegible] giornali, ai consiglieri del centrosinistra che [illegible] visitare il cantiere superprotetto del teatro dei Piermarini, attualmente in fase di ristrutturazione. L'ultima intervista, quella che ha dato il [illegible] alla discussione, [illegible] proprio quella a «Viveremilano», in cui [illegible] sindaco aveva lanciato il sospetto che qualche consigliere potesse intrufolare «vasi paleocristiani» nel cantiere per boicottare i lavori.

«Non qui e [illegible] ora», ha detto il sindaco alzandosi dal suo posto. Immediata la reazione della [illegible]ranza, che ha abbandonato a [illegible] volta in massa i banchi, lasciando l'aula semivuota, anche grazie alle defezioni di cinque esponenti della maggioranza. Si è andati [illegible] conteggio dei presenti e, constatato che il numero legale c'era, anche [illegible] di stretta misura, Marra ha preferito passare al primo punto dei lavori: la delibera urbanistica sull'area ex Motta.

Ma a quel punto mancava l'assessore Gianni Verga, che [illegible] era in aula e non si è potuto passare all'illustrazione dell'argomento. Sconsolato, Marra ha decretato la fine della seduta.

E adesso il centrosinistra minaccia di presentarsi in massa davanti al cantiere per chiedere di entrare a vedere. [p. s.]

STRADE PERICOLOSE

Non viaggiate il venerdì e alle 18

Sono i momenti più a rischio in cui avvengono molti dei quasi 30 mila incidenti I morti [illegible] 2001 sono [illegible] il 15 per cento in meno rispetto all'anno precedente

Aumentano gli incidenti stradali e i feriti, [illegible] diminuiscono le vittime, sulle strade milanesi. E' infatti di 41.021 feriti [illegible] decessi il bilancio dei 29.672 incidenti verificatisi nel 2001 in provincia di [illegible] Questi i dati presentati ieri da Dario Vermi, vicepresidente provinciale con delega alla Mobilità, in occasione della quinta giornata di studio sulla sicurezza stradale. Rispetto al 2000, il saldo è di 1.239 scontri e 897 feriti in più, con [illegible] numero delle vittime che diminuisce però [illegible] 15 per cento.

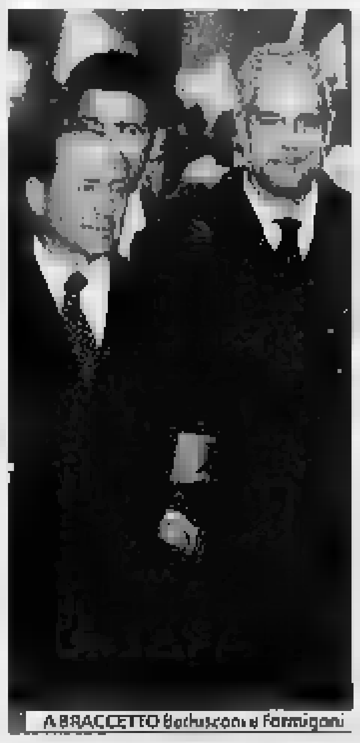
Il Sistema Integrato [illegible] Sicurezza Stradale - varato [illegible] Provincia per monitorare [illegible] incidenti - fotografa anche le zone e i momenti più a rischio. Emerge così che il giorno nel quale l'incidenza [illegible] sinistri è maggiore è il venerdì, mentre il valore [illegible] durante la giornata [illegible] registra intorno [illegible] 18. L'area [illegible] di Milano è più soggetta a incidenti (60%), ma quelli mortali avvengono soprat[illegible] in provincia (61%). Protagonisti sono soprattutto gli automobilisti maschi(78%), mentre [illegible] fascia d'età [illegible] pedoni over 60 è quella maggiormente esposta [illegible] mortalità. Tra le strade provinciali con il più alto tasso di sinistri per chilometro, la maglia nera spetta alla Milano-Lentate.

Il viceministro dei Trasporti Ugo Martinat ha riferito che la conferenza Stato-Regioni ha approvato i finanziamenti per la sicurezza stradale [illegible] utilizzati nel 2000. Non riassegnati invece quelli per gli autobus ecologici, che solo tre amministrazioni regionali hanno utilizzato. [l.s.]

DAL [illegible] PREMIER

«Caro presidente Berlusconi lo stato di calamità non basta»

Per l'alluvione Formigoni chiede il «rinvio della Tremonti» l'inserimento dei primi fondi nel decreto terremoto e lo sblocco degli stanziamenti destinati alla Valtellina



A BRACCETTO Berlusconi e Formigoni

Per Roberto Formigoni non è sufficiente il riconoscimento dello stato [illegible] calamità alla Lombardia dopo l'alluvione. Ieri ha preso carta e penna e scritto a Silvio Berlusconi per chiedere il «rinvio dei termini di scadenza della legge Tremonti», l'inserimento dei primi fondi nel decreto terremoto (a breve convertito in legge), [illegible] l'autorizzazione ministeriale per «lo sblocco di 343 miliardi di vecchie lire» destinati alla «difesa del suolo della Valtellina».

Già ieri mattina il ministro per le Politiche Agricole, Gianni Alemanno, in visita al Pirellone [illegible] gli aveva assicurato che il governo vuole «introdurre i primi risarcimenti già nel decreto terremoto». A patto però che la Regione comunichi al più presto le stime dei danni. Altrimenti ci si dovrà affidare al «rifinanziamento a gennaio sulla legge 185», quella sulle emergenze. Una richiesta che [illegible] preoccupa Formigoni, secondo il quale «un primo calcolo» si farà domani in una riunione tecnica. Numeri il governatore non [illegible] vuole dare: dice solo che i «danni [illegible] ingenti [illegible] elevati». E forse per questo ha deciso [illegible] stanziare 60 miliardi di vecchie lire che si attendono dal ministero dell'Ambiente «per il risanamento del territorio».

Sempre ieri Alemanno ha [illegible]nunciato di aver inserito nel suo decreto sulle quote latte la proposta del Pirellone «per permettere - [illegible] la vicepresidente Viviana Beccalossi - ai [illegible] agricoltori, che producono oltre i limiti consentiti, di poter comprare [illegible] quote inutilizzate dalle regioni del sud». [f. p.]

IL [illegible]

La scuola cade a pezzi Sigilli al «Rotterdam»

Una quindicina di giorni fa alcuni pannelli si erano staccati dal soffitto colpendo [illegible] studentessa dell'Istituto superiore

Gli studenti dell'istituto superiore di Bollate «Rotterdam» [illegible] andranno a scuola. E verosimilmente passerà del tempo prima che possano di nuovo rimettere piede in aula. I vigili hanno infatti posto ieri i sigilli a questa struttura che cade ormai letteralmente a pezzi. Peccato che per giungere a questo provvedimento, nonostante alunni e genitori si siano più volte, in passato, lamentati delle condizioni in [illegible] versa l'edificio, ci sia dovuto [illegible] re il ferito. Una ragazza, alunna della scuola, è infatti rimasta vittima di un incidente avvenuto [illegible] quindicina di giorni fa, quando alcuni pannelli [illegible] caduti [illegible] soffitto, colpendola in pieno. Portata immediatamente [illegible] ospedale, è [illegible] curata [illegible] poi dimessa, ma certo lo spavento è [illegible] tanto.

Certo, [illegible] principali emergenze delle scuole [illegible] Milano [illegible] dell'hinterland riguardano i tagli ai progetti [illegible] la mancata immissione in ruolo [illegible] centinaia di insegnanti, ma anche dal punto di vista dell'edilizia scolastica c'è poco da star sereni. Risale [illegible] mese scorso l'indagine-denuncia della Uil secondo cui sarebbero tutti fuorilegge gli impianti delle nostre scuole. Denuncia alla quale il provveditorato aveva risposto dicendo che «non [illegible] sono pericoli per la struttura».

Due settimane fa sono tornati alla carica anche i consiglieri comunali Ds, che hanno rimproverato alla giunta di aver previsto [illegible] miliardi di lire per [illegible] manutenzione delle strade e 24 miliardi per [illegible] manutenzione delle scuole. [t. p.]



CLANDESTINI

Polizia scopre casa-prigione In 13 dividevano 55 metri

Due cinesi sono stati arrestati Erano i proprietari del mini appartamento di via Sammartini 21 [illegible] agenti hanno scoperto una persona segregata in condizioni pietose. I padroni del «lager» sono anche titolari di un laboratorio tessile

GIOVANNA TRINCHELLA



COME FORMICHE Cittadini cinesi al lavoro: spesso in condizioni limite

DOVEVA essere una casa, ma sembrava una prigione. Per di più sporca e sovraffollata. In tredici dividevano [illegible] metri quadrati. Di questi, dieci erano cittadini cinesi irregolari, stipati in tre piccoli spazi che ricordavano più degli sgabuzzini che delle camere. Quando gli agenti della squadra investigativa del commissariato Garibaldi Venezia, sabato mattina, sono entrati hanno scoperto che in [illegible] degli «sgabuzzini» era addirittura segregata una persona. Chiusa all'interno [illegible] un lucchetto alla porta, le cui chiavi sono state trovate nella camera occupata dai [illegible] «padroni» [illegible] casa e dalla figlia di [illegible] anni, gli ultimi tre inquilini di questo micro condominio abusivo.

L'appartamento era al quarto piano di [illegible] stabile di via Sammartini 21, vicino alla stazione Centrale. I due proprietari della casa-prigione, cinesi regolari, sono stati arrestati per favoreggiamento dell'immigrazione e della permanenza di clandestini. I due, marito e moglie, rispettivamente 37 e 29 anni, hanno dichiarato di essere titolari un laboratorio tessile fuori città. Ed è probabilmente lì che lavoravano i loro inquilini-schiavi, in condizioni definite dagli investigatori al [illegible] sotto della soglia di vivibilità.

Per questo è stato chiesto l'intervento della polizia Scientifica che ha documentato con [illegible] riprese video lo stato pietoso in cui vivevano i cinesi. Il dirigente del commissariato Garibaldi Venezia vorrebbe poter contestare ai due «carcerieri» anche l'accusa di riduzione in stato di schiavitù. I dieci clandestini [illegible] stati accompagnati in questura per identificazione e hanno ricevuto l'intimazione a lasciare l'Italia.

Dopo l'arresto dei due sfruttatori gli agenti hanno dovuto anche occuparsi della figlia della coppia. La bimba era malata ed è stata accompagnata in ospedale dove i medici le hanno diagnosticato la varicella. La piccola è stata affidata a uno zio che poi ha ritirato la disponibilità ad accudirla. Domenica [illegible] però la mamma ha [illegible] gli arresti domiciliari.

Sempre sabato mattina gli agenti che avevano portato a termine il controllo nella casa-prigione hanno scoperto che l'appartamento [illegible] fianco era abitato da una prostituta cinese, con regolare permesso di soggiorno. I [illegible] presunti sfruttatori, anche loro cinesi regolari, sono stati denunciati.

CLANDESTINI/2

Arrestato l'imprenditore che vendeva permessi di soggiorno

I documenti falsi costavano 1000 euro. Pagabili anche a rate. L'uomo era stato già arrestato e poi scarcerato Nella [illegible] auto sono [illegible] trovate centinaia di fotografie

Vendeva la speranza ai clandestini di un permesso di soggiorno a 1000 euro. Anche a rate. Forse perché l'uomo che truffava gli stranieri era stato davvero un imprenditore. Di un'azienda fallita, secondo i poliziotti che lo hanno [illegible] venerdì scorso, ben cinque anni fa. Proprio per questo Luigi Secchi, classe 1949, originario di Borgolavezzaro (Novara), aveva deciso di «barcamenarsi» ra[illegible]do i clandestini, alcuni un [illegible] ingenui, altri decisamente disonesti, approfittando della sanatoria decisa dal governo.

Secchi, titolare della «Euromarket» di Lissone, ditta di compravendita di oggetti e mobili, [illegible] già denunciato e solo qualche settimana fa arrestato per lo [illegible] motivo. Ma il pm lo aveva [illegible] perché [illegible] erano state trovate prove. Venerdì mattina gli agenti del commissariato Garibaldi Venezia ne hanno trovato un'auto intera. L'Honda Civic dell'imprenditore truffaldino, era piena di fotografie con i volti di gente da tutte [illegible] parti del mondo, ricevute di versamento per la sanatoria e documenti vari.

L'indagine era partita dopo alcune segnalazioni da parte di cittadini che vedevano strani movimenti in via Tarra all'angolo con via Copernico. Era proprio qui che l'uomo faceva affari con gli stranieri. Uno dei suoi permessi taroccati era finito in mano di [illegible] cittadina ecuadoriana, [illegible] fa la colf ma che non era riuscita a farsi regolarizzare. La donna era stata fermata dalla polizia con quello ch[illegible] fosse un documento autentico. [illegible] quel foglio azzurro pagato 1000 euro è diventato il biglietto per un amaro ritorno a casa. Da lì era scattata l'indagine.

Gli agenti della squadra investigativa pensano che i permessi non venissero stampati dall'imprenditore stesso, che probabilmente [illegible] li procurava da qualche complice. Ora si cerca la tipografia che fabbricava le false speranze di centinaia di immigrati. [g.t.]

LINATE

Parcheggio abusivo Chiesto il processo per due funzionari e un imprenditore

Doveva essere un parcheggio da [illegible] posti auto, con [illegible] di distributore di benzina, negozi e persino un fast food. E invece resterà [illegible] delle tante opere [illegible]piute del nostro Paese, con [illegible] di sigilli dell'autorità giudiziaria. Perché lì, a due passi dalla pista di decollo dell'aeroporto [illegible] Linate, quel parcheggio non avrebbe mai potuto sorgere: lo vietava la legge per ovvi motivi di sicurezza. Ma nonostante ciò, dagli uffici comunali, a suo tempo, arrivarono tutte le regolari concessioni. Per questa vicenda, ora, il pubblico ministero Giovan[illegible] Ichino chiede il processo per tre persone: Eugenio Palluotto, funzionario del settore concessioni edilizie del Comune, Giulio Orsi, direttore dell'ufficio e Renato Marengo, titolare della Sosemi, la ditta proprietaria del terreno. Ma le accuse nei loro confronti non riguardano il rilascio della concessione; il dolo, o addirittura [illegible] corruzione, non sono stati provati. Resta in piedi un'ipotesi «minore» di abuso d'ufficio: la mancata sospensione della concessione e dei lavori dopo che, nel gennaio del 2001, una lettera dell'Enac aveva segnalato la totale inedificabilità dell'area.

La concessione per un silos da 400 posti fu rilasciata dal Comune nonostante l'assoluto divieto di edificabilità della zona per motivi di sicurezza

Il sospetto che la concessione (che la Sosemi [illegible] talmente sicura di ottenere, da stipulare un contratto con una catena di fast food prima del responso da parte del Comune) sia stata in qualche modo comprata, non ha trovato riscontri nell'inchiesta. Nel computer di Marengo [illegible] state trovate tracce di pagamenti effettuati a Palluotto che, tra l'altro, svolgeva, in parallelo con la sua attività di dipendente comunale, quella di consulente della Sosemi. Ma il collegamento con la vicenda della concessione non è stato provato. Così, per altre 5 persone inizialmente indagate, è lo stesso pm a chiedere l'archiviazione. [gi. rub.]

Lettere

Le lettere [illegible] possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376681

[illegible] /// LETIZIA MOIZZI



Cani e museruole: manca chiarezza

Amelia Torri
Gorgonzola

Scrivo per protestare sulle disposizioni dell'assessore alla Salute e Sanità, Borsani, che per colpire i cani mordaci ha finito per colpire anche quelli «per bene», padroni inclusi.
Vorrei sapere [illegible] che cosa si occuperà la commissione istituita dall'assessore dopo essere stato sommerso dalle proteste di una parte di cinofili milanesi e associazioni animaliste che hanno manifestato proprio davanti al Palazzo della Regione e che [illegible] mai partorirà. E, soprattutto, da chi è composta e che tempi di attesa vi sono per noi padroni di cani più alti - al garrese - di 35 centimetri o più pesanti di 18 chili, [illegible] mansueti.

SIGNO[illegible] Torri, oltre a lei e a chi ha protestato, [illegible] sindaco e sette assessori [illegible] Comuni del Milanese hanno chiesto all'assessore regionale della Sanità Carlo Borsani di sospendere l'imposizione della museruola ai cani, «considerati i dubbi e le perplessità sull'applicazione formale dei criteri inseriti nell'ordi[illegible] L'appello venne firmato dal sindaco di Cesate, Roberto Dalla Rovere, dall'assessore di Brescia, Ettore Brunelli, dagli assessori di Cinisello, Roberto Mauri, di Cologno, Maurizio Diaco, [illegible] Gorgonzola, Loris Riva, di Pieve Emanuele, Cristina Ganini, [illegible] Opera, Augusto Sandalo, di [illegible] Donato, Marco Menichetti.

«I nostri Comuni - si leggeva nel loro documento - hanno già deliberato il regolamento di polizia municipale per garantire l'assoluta tutela [illegible] cittadini. Tuttavia, senza un valido criterio l'obbligo [illegible] museruole, oltre al giusto e necessario guinzaglio, diventa una vera e propria violenza sugli animali. Al contrario occorre investire di più sull'educazione cinofila e finanziare, con un ritardo [illegible] 11 anni sull'approvazione della legge 281/91, interventi per prevenire il randagismo che attualmente incide per centinaia di migliaia di euro sui bilanci comunali».

Parole sante. Se il Comune di Milano, senza inspiegabili ritardi, [illegible]se proceduto come hanno fatto i Comuni [illegible] elencati (o Roma e Venezia per fare altri due esempi) per proteggere i cittadini dai cani morsicatori e feroci (le razze pericolose [illegible] ormai note a tutti) [illegible] apposito regolamento e allertando chi poi deve intervenire, forse alcuni casi drammatici si sarebbero potuti evitare e la Regione non sarebbe intervenuta drasticamente.

Che si sia passati da un estremo all'altro lo ammette pure Vitto[illegible] Carreri, medico igienista e responsabile della prevenzione in Regione: [illegible] stati però costretti a prendere [illegible] provvedimento severo - aggiunge - per richiamare l'attenzione di tutti su questo problema».

Il problema non era e non è solo quello dei cani agressivi, ma il vuoto di regole che esisteva da tempo e comunque la mancanza di controllo e applicazione delle poche norme già in vigore. Almeno a Milano.

Ai Comuni che si sono ribellati, [illegible] risponde così: «Dura lex, sed lex», tradotto: è [illegible] legge dura, ma è legge.

Quanto [illegible] Commissione, dovrà studiare un provvedimento definitivo entro il prossimo gennaio meno drastico e più intelligente di quello firmato [illegible] E' composta da 10 persone. Gliele elenco: 5 responsabili della sanità lombarda: i veterinari Cesare Bonacina, Paolo Antoniolli, Gemma Brenzoni e dai dottori Vittorio Carreri e Gianni Conti. Più altri 5 esperti: la dottoressa Laura Torriani per la Federazione dei veterinari lombardi, Diana Levi responsabile [illegible] servizio sanità animale di Milano, Marco Salvalai dell'ufficio igiene degli allevamenti e produzioni zootecnici di Brescia, il dottor Pietrogino Pezzano e infine Ermanno Giudici che è il presidente dell'Ente protezione animali.

GUINZAGLIO O MUSERUOLA?

Giovanni Crema
Milano

Possedendo un cane grosso vor[illegible] sapere se [illegible] le recenti disposizioni regionali debbo mettergli la museruola o il guinzaglio o tutti e due contemporaneamente. Il tutto vale per tutta la città o punti particolari?
Vorrei anche [illegible] corrisponde al vero che i minorenni non possono più portare a spasso i cani di grande taglia.

[illegible] Dunque, stando all'ordinanza, se il cane pesa più di 18 chili o supera i [illegible] centimetri di altezza (da terra al suo garrese) deve [illegible] portato a spasso con il guinzaglio e al tempo stesso, trascrivo testualmente, «munito di museruola». Questo vale per i locali pubblici, i mezzi di trasporto [illegible] nuovo trascrivo dalla ordinanza, per «le aree ad uso collettivo all'interno [illegible] zone urbanizzate».
Quanto ai minorenni, secondo le disposizioni, non possono portare in giro i cani con quei requisiti anche se «muniti» di guinzaglio e museruola. Si tratta del comma 6, piuttosto ambiguo, ma mi pare che intenda proprio quel divieto.

QUANTO DURA LA «LEGGE» BORSANI?

Salvatore Restelli
Milano

E' ormai trascorso un mese dalla ingiusta (per me) disposizione contro i cani di grossa taglia. Ho però visto che anche l'assessore che l'ha emanata l'ha messa in discussione creando un'apposita commissione che dovrebbe correggere il tiro. Quanto dura questa sua disposizione?

[illegible] L'assessore Borsani non [illegible] uomo da rimangiarsi le proprie decisioni. Certo che la istituzione di una Commissione corrisponde a una correzione del tiro, come scrive lei. Che poi a questo gruppo [illegible] esperti occor[illegible] ben sei mesi dicasi sei (io riscrivo: 6 mesi), [illegible] pare eccessivo. E' un modo di fare tutto italiano.
Non potevano bastare 4 incontri nell'arco [illegible] tempo [illegible] mese, visto che gli esperti, oltretutto, [illegible] compenso economico?
Comunque, per rispondere [illegible] interrogativo, l'ordinanza [illegible] Borsani vale un anno, ma [illegible] volesse potrebbe decadere [illegible] che domani. Dipende da lui.

L'ASSESSORE HA DECISO DA SOLO?

Francesco Protti
Milano

In merito all'ordinanza dell'assessore regionale Borsani sui cani di grossa taglia non necessariamente appartenenti a razze giudicate feroci volevo sape[illegible] se si tratta di una sua personale decisione oppure se [illegible] anche lo zampino del nostro governatore Formigoni.

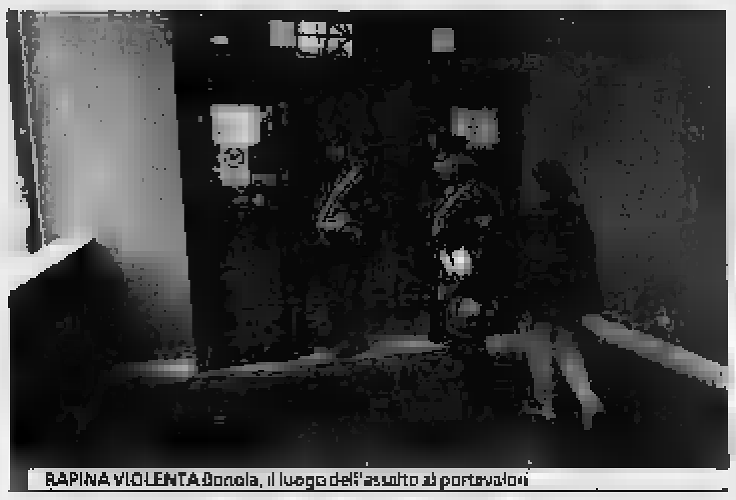
[illegible] La prima.

QUANTI SONO I MORSICATI DAI CANI?

Daria Facci
Milano

[illegible] un dato che riguardi Milano sulle morsicature dei cani nei confronti degli umani?

[illegible] Il dato non lo conosco, posso però dirle che il responsabile della Prevenzione della Regione, il dottor Vittorio Carreri, proprio ieri mi ha precisato che ogni anno, in tutta la Lombardia, si verificano migliaia di morsicature. Sarà forse generico, ma un poco rende l'idea.



RAPINA VIOLENTA Bonola, il luogo dell'assalto al portavalori

Assalto [illegible] portavalori vigilante ferito

Quattro banditi, armati di fucili e col volto coperto da sciarpe e passamontagna, hanno assaltato ieri mattina, poco dopo [illegible] 7, [illegible] furgone portavalori che stava ritirando due sacchi con assegni e denaro della filiale Cariplo all'interno del centro commerciale Bonola. I banditi hanno fermato il furgone in via Cechov, uno degli ingressi del supermercato. I quattro, sicuramente italiani, hanno ammanettato e colpito alla testa una delle guardie giurate, mentre il secondo vigilante è riuscito a chiudersi all'interno del furgone e a dare l'allarme. Il bottino, non ancora quantificato, dovrebbe aggirarsi intorno ai 50 mila euro. Parte del bottino infatti era costituito da a[illegible] che sono inutilizzabili. La guardia giurata colpita è stata accompagnata in ospedale, ma le sue condizioni sono buone. Indaga la sezione anti rapine della squadra Mobile.

Caso La Spina continuano le proteste

Continuano le proteste dei sindacati contro il licenziamento di Franco La Spina, lo psichiatra del Policlinico licenziato per aver firmato alcuni articoli critici verso il suo ospedale. Cgil, Cisl e Uil attaccano il ministro Girolamo Sirchia e il commissario straordinario Giuseppe Di Benedetto. Ministro e commissario hanno rilasciato «dichiarazioni gravi e irresponsabili», scrivono i sindacati in una nota. Cgil, Cisl e Uil chiedono quindi che il provvedimento contro La Spina sia ritirato, e invitano cittadini e operatori sanitari alla «mobilitazione per difendere la libertà di opinione e di critica»

Ok al parcheggio in via B. Marcello

Via libera [illegible] parcheggio sotterraneo di via Benedetto Marcello. Il Sindaco-commissario ha firmato ieri il provvedimento di assegnazione dell'area alla Cooperati[illegible] Silos [illegible] Aires per la realizzazione di [illegible] parcheggio sotterraneo che ospiterà 360 box per 400 posti auto destinati ai residenti. I lavori partiranno nel mese di gennaio contestualmente a quelli per l'adiacente parcheggio sotterraneo di via Ozanam, già deliberato dalla Giunta (320 box per 380 posti auto).

Show



■ DAL VIVO ■ A COLOGNO ■

■ Sono in via d'esaurimento gli inviti per il concerto gratuito ■ stasera degli ■ all'Auditorium di Cologno Monzese. Lo show, trasmesso in diretta da Radio Italia e Video Italia, segue ■ pubblicazione ■ «Love/Life», La raccolta delle loro canzoni d'amo■. Info: 0225444304.



«GORILLA BLUES» PICCHIATORE ■

■ ■ impresa di Sandrone, detective schizofrenico che si sveglia prima di appoggiare la testa sul cuscino con una nuova identità. La persona■ ■ cambia però, ■ ■ gorilla che cerca tranquillità ma non può evitare di ■ le mani. Alla Feltrinelli di piazza Piemonte, Sandrone Dazieri presenta il romanzo «Gorilla Blues».



MILANO UNICA TAPPA ITALIANA DEGLI STONES

■ Partirà il 4 giugno da Monaco il ■ tour europeo dei Rolling Stones. Le date esatte ■ concerti ■ si ■ ■. Durante ■ tourneé europea la band toccherà ■ 14 paesi fra cui l'Italia, con l'unica tappa ■ Milano. Mick Jagger e soci si esibiranno per la prima volta nella loro storia ■ Belgrado.

MUSICA

Il pop come forma d'arte Richard Ashcroft sale in cattedra al Rolling Stone

L'ex cantante dei Verve domani presenterà il ■ «Human Conditions». Un progetto ambizioso dalle tinte psichedeliche Ma non mancheranno neanche i classici come «Bitter Sweet Symphony»

LUCA CASTELLI

LEGGI che Richard Ashcroft suonerà domani al Rolling Stone (unica tappa italiana del ■ tour europeo) e pensi subito ai Verve, una delle band più insolite e meno banali che l'Inghilterra abbia prodotto nel decennio ■. ■ un'epoca dominata dai figli di Paul Weller ■ i nipoti dei Beatles, dai Blur, dagli Oasis ■ da migliaia di cloni, i Verve scelsero ■ stra■ ■ battuta, stimolante ■ pericolosa. Lo scheletro era lo stesso: una voce (Ashcroft), una chitarra (Nick McCabe), un basso (Simon Jones), una batteria (Peter Salisbury), ■ un sostanziale disinteresse verso le nascenti forme della club culture. A cambiare era l'ispirazione: non solo Beatles, ma anche Rolling Stones, non solo beat ma anche psichedelia, non solo Albione ma anche West Coast, non solo singoli da quattro minuti ■ anche suite da otto.



■ Ashcroft

Il risultato furono tre album, di cui due dignitosi ma pressoché sconosciuti («A Storm in Heaven» ■ «Northern Soul») ■ uno a dir poco straordinario («Urban Hymns»), rapidamente diventato un bestseller del 1997 soprattutto grazie alla ■ lebre «Bitter Sweet Symphony». ■ tutte le promesse vennero però mantenute, ■ i Verve si sciolsero ancora prima della fine del millennio.

Di quel gruppo e di quel periodo l'Ashcroft che vedremo e ascolteremo domani sera porterà in dote solo lo spirito anticonformista e le canzoni più famose. Per il resto, la carriera solista l'ha spinto verso altre direzioni, a volte vicine alla musica elettronica (vedi le recenti collaborazioni ■ Dj Shadow e Chemical Brothers), sempre più radicali ■ sbilanciate verso la ricerca estetica rispetto al semplice ■ da classifica.

Magrissimo, con ■ volto spesso coperto ■ enormi occhiali scuri, molto carismatico, Ashcroft ■ ancora un personaggio ■ copertina, soprattutto al di ■ della Manica. ■ le sue canzoni sono tutto fuorché arrampicatrici di Top Ten. «Hu■ Conditions», ■ secondo album solista, pubblicato a inizio autunno («Alone With Everybody» è invece del 2000), ■ glie dieci titoli impegnativi, tan■ nella musica che nei testi. La prima ■ ad ampio respiro, psichedelica, spesso arricchita da arrangiamenti orchestrali. I secondi volano altissimo - tra filosofia, spiritualità e metafisica - chiamando in ■ la Natura e il Signore. «Il mio obiettivo – ha recentemente dichiarato Ashcroft - è rendere la musica leggera una forma d'arte, un po' come hanno fatto i Beach Boys». ■ a caso, nei credits di «Law is the Nature» compare anche Brian Wilson.

Rolling Stone, corso XXII marzo 32, mercoledì 4, ore 21. Ingresso: ■ euro. Info: 0248702726.



REDIVIVI I Procol Harum hanno legato il proprio nome ad alcuni successi degli Anni 60

IL CONCERTO

A volte ritornano Notte di nostalgia con i Procol Harum

Gli autori della classica «A Whiter Shade of Pale» suoneranno mercoledì al Teatro Smeraldo Si annuncia un'esibizione incentrata sui vecchi hit

■ seme ■ Procol Harum ■ stato gettato più o meno tre secoli fa, il giorno in cui l'ispirazione bussò alla porte del ■ positore Johann Sebastian Bach e lo spinse a scrivere la Suite n.3 in Re Maggiore. Da quell'opera, e in particolar modo dall'Aria sulla quarta corda, rivestita in salsa psichedelica e con spezie di Hammond, la band inglese ricavò nel 1967 il ■ successo più famoso: «A Whiter Shade of Pale».

Una canzone che ancora oggi, a trentacinque anni di distanza, garantisce al gruppo inaspettate e piacevoli sorprese, visto che a novembre è stata indicata come il sesto miglior singolo di tutti i tempi in un sondaggio della Official Uk Charts Company; e che di certo sarà tra le più attese e applaudite nel concerto che Gary Brooker e compagni terranno domani ■ al Teatro Smeraldo.

Non ci sarà solo lei, comunque, a riportare il p■ indietro di una trentina d'anni. I Procol Harum, riunitisi nel 1991 dopo un lungo periodo di oblio, hanno infatti promesso quello che tutti si aspettano ■ esigono: una serata di greatest hits, dove tra gli accordi di un Hammond e i ricordi di un'epoca sognante e colorata, si potranno riascoltare le varie «Salty Dog», «Grand Hotel» e «Broken Barricades». [l. cas.]

Teatro Smeraldo, piazza XXV aprile 10, ore 21. Ingr■so: 22/17 euro. Informazioni: 02695306, www.smeraldo.it.

■

«Sguardi puri» ■ Pavia film inediti e miracoli italiani

Non le solite pellicole, ■ Pavia, ■ la breve rassegna ■ film, «sguardi puri», si sceglie una visione diver■. Opere prime, tutte recenti, piste poco commerciali ■ di fuori dei soliti luoghi comuni; è organizzata secondo un criterio di esempi, capostipite per generi di particolare svolgimento. Altra importante ■ ratteristica che segna le singole programmazioni è l'incontro con registi, interpreti, scenografi ■ persone del ■ che segue ogni spetta■. ■ prossimo appuntamento è questo ■ ■ i «Due amici» di Spiro Scimone e Francesco Sframeli, che ha vinto a Venezia il premio opera prima: intimista, p■ da una pièce teatrale scritta da Scimone ■ risvolti drammatici e reali; segue il 15 gennaio il più famoso «L'imbalsamatore» di Matteo Garrone, pellicola particolarmente crudele e realistica, di ■ e morte; si chiude la settimana successiva, il 22, ■ «Incantesimo napoletano» ■ Paolo Genovese e Luca Miniero, commedia ambientata a Napoli, surreale e amara che ■ prende ■ioco dei classici luoghi comuni.

La mattina ■ la p■zione dell'«imbalsamatore», il regista incontrerà i ragazzi delle scuole per parlare della sua opera, delle nuove tecnologie e delle future frontiere.

La rassegna, voluta dal settore cultura del comune ■ Pavia e dalla provincia, è realizzata ■ Roberto Figazzolo, appassionato ■ cinema che ha fondato a Pavia ■ Cinetica film club e collabora con realtà locali per portare alla ribalta film che non entrano nei circuiti tradizionali. [c. cog]

Sguardi puri 2002, Multisala Corallo-Rita, ore 21, via Bossolaro 15, Pavia, tel. 0382539224; biglietto intero 5 euro (ridotto 4), ■ cumulativa 10 euro.

l'Agenda

■ **TIKKUN/1: MUSICA** Proseguono «I martedì dell'Auditorium» al caffè Tikkun di via Montevi■ 9. ■ tratta dell'ottavo appuntamento con ■ musica dell'orchestra e del coro sinfonico di Milano «Giuseppe Verdi». Il titolo della serata è «Schumann: tra arte e follia». Il relatore è Ettore Napoli.

■ **TIKKUN/2:** ■ Sempre al caffè ■ via Montevideo, alle ore 21, è prevista la presentazione del libro «Stracci leggeri» di Lorenzo Calamai, pubblicato da Meridiana edizioni. Ne parleranno con l'autore Gabriele Canè, direttore del quotidia■ «Il Giorno» e il consulente editoriale Marco Tibiletti.

■ **■OTTE ■ ALLA SALUMERIA** Una tromba sugli scudi, domani sera alla Salumeria della Musica. E' quella di Tom Kirkpatrick, quarantottenne musicista americano scoperto da Chet Baker e interprete di un be-bop tradizionale, debitore di Charlie Parker e Dizzie Gillespie. Accompagnato dal suo quartetto, Kirkpatrick inizierà a suonare alle 22,30. Ingresso: 5 euro + tessera (6 euro).

■ **IN CUCINA CON LA CASELLA** Un pomeriggio per chi apprezza gastronomia ■ letteratura domani sera alle 18 alla Libreria Internazionale Ulrico Hoepli (via Hoepli 5). Alessandra Casella presenterà il libro di Elena Spagnol «In cucina» edito da Salani.

■ **VIAGGI E CHAMPAGNE** Appuntamento per gli amanti dello champagne e della pittura domani sera alle 18 alla Galleria Ta Matete in via Garibaldi 20. Si potrà degustare lo champagne Dom Perignon guidati da un sommelier e ammirare la personale di Carlo Cola «In viaggio».

Dossier Risparmi

Servizi promozionali PUBLIKOMPASS

[illegible] [illegible] per azioni a capitale pubblico, nata [illegible] [illegible] aziende [illegible] [illegible] e l'Amcm. Il risultato? Un gruppo che opera con successo nei settori energetico-ambientali

L'energia punta tutto sulla multiutility

Meta è [illegible] grado di gestire in modo integrato servizi essenziali di pubblica utilità, [illegible] sfruttare le sinergie che si creano tra i diversi settori in cui opera e di offrire un'ampia gamma [illegible] servizi

L'offerta [illegible] sinonimo [illegible] elevata qualità, [illegible] una costante attenzione [illegible] benessere dei [illegible] conciliando le esigenze di sviluppo [illegible] quelle della salvaguardia dell'ambiente

Ampio know-how acquisito [illegible] tempo, forte radicamento con il territorio [illegible] riferimento, [illegible] gamma [illegible] servizi offerti. Ecco le tre caratteristiche che descrivono [illegible] meglio Meta, società per azioni a capitale pubblico, nata dall'unificazione di due aziende municipalizzate modenesi. L'Amiu e l'Amcm.

Il risultato? Una multiutility che opera nei settori energetico-ambientali e che offre molteplici [illegible]. Fondata nel 1997, risponde alle richieste di 413.000 abitanti su un'area di 1.840 km quadrati, coprendo il 68 % del mercato provinciale.

La [illegible] mission? Assicurare la disponibilità di risorse energetico-ambientali adeguata alle esigenze del territorio e delle comunità servite, conciliando le esigenze [illegible] sviluppo con quelle dell'ambiente [illegible] [illegible] risorse. E' presente in tutti i [illegible] [illegible] produzione e distribuzione dell'energia nelle [illegible] varie forme: elettricità, gas e calore. Questa caratteristica, unita alla presenza consolidata nel settore dei servizi ambientali e di quelli idrici integrati, consente alla società di porsi all'interno del proprio mercato [illegible] riferimento come vero operatore "multiutility". Oggi è in grado di gestire in modo integrato servizi essenziali [illegible] pubblica utilità, di sfruttare le sinergie che si creano tra i diversi settori in cui opera e offrire un'ampia scelta di [illegible]: gas e calore, energia elettrica, servizi ambientali e idrici. Questo consente di soddisfare le diverse esigenze della clientela, sia domestica che industriale.

I risultati sono incoraggianti, e dipingono un [illegible] positivo. [illegible] pensare che nel periodo gennaio-settembre 2001, i ricavi totali consolidati sono stati pari a 183,45 milioni di euro, in aumento del 3,8 % rispetto allo [illegible] periodo dell'esercizio precedente. Dopo aver registrato proventi netti per 216.000 euro, il Gruppo presenta un risultato prima delle imposte pari a 15,41 milioni di euro, con un incremento del 90,1% sui primi 9 mesi del 2001. Lo stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2002 ha mostrato in generale un rafforzamento della solidità patrimoniale ed [illegible] miglioramento della posizione finanziaria netta.

Il segreto? Alla base alcune scelte strategiche rivelatesi vincenti. Come la costruzione di due centri aggiuntivi, rispettivamente [illegible] a Pavullo e [illegible] Vignola. Strutture autonome che permettono una gestione decentrata [illegible] servizi, migliorando la qualità ed il rapporto con l'utenza, rendendo più efficace la presenza dell'azienda sul territorio. Ma c'è di più. Per avere un quadro completo non resta altro da fare che analizzare i vari settori d'intervento.

Cominciando da quello dell'energia. In questo campo il Gruppo svolge attività di produzione, distribuzione e vendita [illegible] [illegible] elettrica, illuminazione pubblica ed artistica, gestione di impianti semaforici, illuminazione votiva.

Metasviluppo ha l'obiettivo di ampliare il bacino di clientela in ambito regionale. Ma [illegible] è finita qui. Alle [illegible] [illegible] provincia, presta consulenza sul risparmio energetico e sull'ottimizzazione della fornitura di energia elettrica. Meta gestisce, inoltre, il servizio di illuminazione pubblica e artistica nel territorio dei Comuni di Modena, Nonantola, Pavullo e Spilamberto.

Passando poi al gas, l'azienda si occupa non solo della [illegible] e della vendita, bensì di gestire impianti tecnologici e di cogenerazione. Il servizio di gestione di impianti tecnologici consiste nella conduzione e manutenzione di centrali termiche, di climatizzazione degli [illegible] e della fornitura di combustibile.

Per quanto riguarda il teleriscaldamento, tratta un [illegible] di distribuzione di energia termica, sotto forma di acqua calda e acqua surriscaldata per il riscaldamento degli edifici.

Ma...occhio all'ambiente. [illegible] [illegible]ora ecco una serie di servizi volti proprio [illegible] [illegible] salvaguardia. Che comprendono l'igiene urbana, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, [illegible] produzione di energia elettrica. [illegible] la [illegible] (ordinaria e differenziata) e il trasporto dei rifiuti. Si rivolge anche ad industrie, con servizi di disinfe[illegible], derattizzazione, espurgo [illegible] fosse biologiche, pulizia dei mercati e controllo dell'aria.

Inoltre, esiste un preciso "sistema di gestione ambientale" (in conformità con le norme Iso 14001) che ha come obiettivo quello di perseguire il benessere e la sicurezza del personale. Cui si aggiunge una continua informazione a cittadini, fornitori, clienti, azionisti. Il risultato?

Meta è [illegible] grado di ridurre le emissioni inquinanti attraverso una graduale sostituzione dei mezzi a benzina con quelli a metano, la realizzazione di colonnine per la ricarica di mezzi elettrici, l'implementazione di un sistema per l'abbattimento degli ossidi di ozono. Opera inoltre per la riduzione del pericolo di contaminazione del suolo e delle acque e per la riduzione delle immissioni odorigene, e un migliore utilizzo delle risorse energetiche.

Per quanto riguarda i servizi idrici, il Gruppo svolge attività di captazione, adduzione, distribuzione e vendita di acque potabili. Cui aggiungono i servizi [illegible] fognatura e di depurazione delle acque reflue, e la manutenzione degli impianti irrigui per conto del Comune di Modena, quest'ultimo svolto in base a un contratto di appalto annuale.

Quali sono i progetti per il futuro?

La società ha consolidato nel tempo i rapporti con la propria clientela e aumentato la [illegible] [illegible] marchio. Il processo di liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica e di quello del gas offre ampie prospettive di crescita e sviluppo, che Meta intende sfruttare per rafforzare ed espandere ulteriormente la presenza sul territorio e ampliare il bacino di utenza. I servizi offerti sono sinonimo di elevata qualità, di una costante attenzione al benessere e alla qualità della vita dei cittadini.

Tra i numerosi progetti 'in cantiere', c'è sicuramente quello di consolidare la propria [illegible] come multiutility fortemente radicata sul territorio di riferimento e cogliere le opportunità derivanti dall'ampliamento del bacino di utenza in ambito extra-provinciale.

Assicurare una disponibilità di risorse e servizi energetico-ambientali adeguata alle esigenze del territorio e delle comunità servite, conciliando le esigenze di sviluppo con quelle del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse in esso presenti. Ecco tracciato l'identità.



La mission di Meta? Assicurare la disponibilità di risorse energetico-ambientali [illegible] alle [illegible] del territorio, conciliando le esigenze di [illegible] [illegible] e delle [illegible]. E' presente in tutti i settori della produzione e distri[illegible] dell'energia nelle sue varie forme: [illegible] [illegible] e [illegible] settore dei [illegible] ambientali e dei servizi [illegible] [illegible] [illegible] "[illegible]tiutility" al servizio di clienti diversi con [illegible] [illegible]

[illegible] servizi ritagliati [illegible] le esigenze di ogni singola persona.

La finanza offerta su misura

Meieaurora due+ è una polizza di tipo index linked, che si può sottoscrivere sino [illegible] 16 dicembre. Di durata quinquennale, è collegata all'andamento dei fondi Schroders global equity sigma (Azionario internazionale) e Schroders [illegible] liquidity (Monetario euro)

Finalmente, ecco una compagnia d'assicurazioni a [illegible] d'uomo. [illegible] vero senso della parola. Perché la dote principale [illegible] Meieaurora è proprio questa. La [illegible] di proporre servizi ritagliati perfettamente, secondo le esigenze di ogni singola persona, con l'obiettivo di seguire [illegible] cliente passo dopo passo, all'insegna della massima personaliz[illegible]. In altre parole, si può affermare con certezza che grazie a questa società ognuno può ridurre le possibilità di rischio ed aumentare le certezze di serenità. Questo è la "mission" e il segno distintivo [illegible] una compagnia, con radici di quasi un secolo, che copre tutti i rischi della persona o dell'azienda. Che può contare su oltre [illegible] agenzie presenti su tutto il territorio nazionale, un numero di clienti che supera il 1.200.000 e una raccolta dei premi assicurativi [illegible] è superiore al miliardo di euro. E, dati alla mano, da questa presentazione [illegible] possono che emergere i tre aspetti indispensabili per chiunque operi del settore assicurativo: solidità, sicurezza, ma soprattutto affidabilità.

A questo punto, entriamo nel vivo delle ultime due soluzioni presentate [illegible] Meieaurora, che uniscono la professionalità alla certezza dei risultati. L'attenzione maggiore, parlando di risparmio, è diretta ad un prodotto particolarmente innovativo, Meie- aurora DUE+. Si tratta di una polizza [illegible] tipo index-linked, disponibile fino ad esaurimento e comunque [illegible] oltre il 16 dicembre. Di durata quinquennale, è collegata all'andamento dei fondi Schroders global equity sigma (Azionario internazionale) [illegible] Schroders [illegible] liquidity (Monetario Euro). Oltre alla restituzione del capitale investito, alla scadenza prevede anche un rendimento minimo del 10% lordo, oppure, [illegible] maggiore, l'80% dell'eventuale incremento del paniere dei fondi [illegible] riferimento. L'eccezionalità e l'estrema sicurezza del prodotto, si mettono in luce soprattutto al termine [illegible] secondo anno, quando i clienti hanno la possibilità di ottenere [illegible] rimborso al maggior valore tra quanto investito al momento della stipula del contratto, e il valore di [illegible] [illegible] sintesi, quali [illegible] i vantaggi? Semplice. Innanzitutto, scegliendo questa polizza gli investitori possono diversificare il proprio portafoglio d'investimento, [illegible] in tempo [illegible] cogliere le opportunità di [illegible] [illegible] mercati azionari mondiali nel medio periodo e, contemporaneamente, non rischiano di perdere il proprio capitale. Un'altra soluzione che Meieaurora ha presentato di recente unisce alla sensibilità verso i temi della sicurezza, propri di una compagnia di assicurazione, l'esperienza di professionisti del settore: si tratta del servizio Meieaurora-Navimeteo. È un'innovazione unica del suo genere, perfetta per chiarire la precisa logica che dirige l'intera società. Che affianca [illegible] prodotto assicurativo vero [illegible] proprio un servizio specifico con cui ampliare l'area della sicurezza del cliente. Si tratta di assistenza meteo-marina personalizzata abbinato alla polizza per la nautica da diporto, [illegible] risponde alla duplice esigenza dei naviganti, che [illegible] un lato [illegible] precise informazioni sull'evoluzione del tempo in [illegible] [illegible] dall'altro hanno la necessità assoluta di poter affidarsi su un punto di riferi[illegible] "a terra". I [illegible] [illegible] pretende di sostituirsi alle fonti ufficiali, ma, al contrario, ha l'obiettivo di proporsi proprio come un fondamentale ausilio. È curato [illegible] esperti di navigazione e di meteorologia marina in grado di affrontare i possibili problemi a seconda [illegible] singolo caso accompagnando il navigante, grazie ad un colloquio telefonico diretto, come se si trattasse di un viaggio a due. Non a caso Meieaurora ha scelto per la propria immagine e per il proprio modo di operare il claim "Da persona a persona".

[illegible] ulteriori informazioni è possibile chiamare il numero 0259 927417 oppure collegarsi al sito internet www.meieaurora.it. Meieaurora [illegible] [illegible] in Corso di Porta Vigentina, 9 a Milano Tel.: 02-59922417 Fax: 02-59922552 e-mail: marketing@meieaurora.it



Meieaurora può [illegible] [illegible] oltre 500 agenzie [illegible] parco clienti che supera le 1.200.000 unità. Nell'ambito della capacità di raccolta dei premi assicurativi, il budget a disposizione supera il tetto [illegible] un miliardo [illegible] euro

L'obi[illegible] e [illegible] di chiarire tutti i [illegible] delle norme previste dalla nuova riforma.

Ritratti del fisco in interni

Si può risparmiare pur rispettando tutti gli impegni [illegible] il fisco? Certamente, se si conoscono [illegible] le [illegible] che lo regolano e, soprattutto, gli aggiornamenti che con continuità il ministero pubblica fornisce. Come fare per tenersi al corrente degli orientamenti e degli indirizzi? [illegible] 1977 il mondo che ruota attorno al contribuente, sia esso impresa che singolo individuo, può contare [illegible] [illegible] giornale "tutto per sé". Il merito [illegible] [illegible] Pasquale Marino, fondatore e attuale direttore di una rivista perfettamente su misura per l'intero settore. I suoi lettori ideali ricoprono un'area particolarmente ampia. Che va dalle principali aziende agli studi di commercialisti, fino a quelli legali. Tutti concordi nell'affidarsi [illegible] questo prestigioso settimanale, [illegible] nel [illegible] genere a livello mondiale. Sia per i contenuti (rappresentati su oltre 20.000 pagine all'anno), sia per i [illegible] offerti. Che puntano al [illegible] aggiornamento per le tematiche e specialmente per i problemi quotidiani in materia di legislazione e attualità.

In generale, l'obiettivo di Marino e soci è quello di chiarire tutti i meccanismi dell'imposizione fiscale della [illegible] riforma. Tributaria [illegible] societaria. Un progetto particolarmente ambizioso, dunque, che ha scelto di affidarsi a diversi strumenti, per acquistare [illegible] ruolo di indiscusso protagonista. E il tentativo è perfettamente riuscito. Oggi, infatti, le informazioni vengono diffuse dalla società attraverso quattro canali: la rivista [illegible] carta, fiscosnap 2003, fiscorem e fiscorol. Meglio vederli [illegible] vicino [illegible] [illegible] volta.

Il primo corrisponde al settimanale tributario [illegible] [illegible] proprio, strutturato intorno [illegible] due fascicoli. Uno risponde [illegible] quesiti su attualità e giurisprudenza, mentre il secondo sposta l'attenzione maggiore all'area legislativa. Compresa tra decreti, circolari, interventi delle agenzie e infine sviluppi della [illegible] internazionale.

Inoltre, da quest'anno al servizio dei diretti operatori c'è anche Fiscosnap. E' stato realizzato per rispondere alle esigenze delle tecnologie più avanzate. Concretamente, corrisponde al formato elettronico della rivista, consultabile direttamente su internet. I suoi vantaggi? Soprattutto rapidità e praticità d'azione.



[illegible] Dalle principali aziende agli studi di commercialisti, fino a quelli legali. Tutti si affidano [illegible] questo prestigioso settimanale, unico nel [illegible] genere a livello mondiale, per aggiornarsi sul fisco

Indispensabili per garantire agli interessati un aggiornamento costante, cui non sfugge alcuna variante del mondo tributario. Sono tre caratteristiche di base che rientrano nella logica di fondo con cui la rivista è entrata nel mercato. Ma, soprattutto, che coesistono da anni al servizio di un'unico obietti[illegible]. Quello di garantire sempre un'informazione completa. Grazie a questo servizio, infatti, i lettori possono conoscere nel dettaglio tutte le ultime novità del settore, con almeno 5 giorni in anticipo rispetto all'omonimo settimanale [illegible] uscita nelle edicole.

Ma [illegible] è finita qui. All'appello dei servizi diretti da Paquale Marino [illegible] ancora Fiscorem e Fiscorol. Si tratta, rispettivamente, [illegible] un'anticipazione quotidiana della rivista cartacea (contenente le leggi e le circolari in linea lo stesso giorno [illegible] divulgazione) e del settimanale. Previsto invece puntualmente ogni martedì.

Come emerge da questa sintetica presentazione, Pasquale Marino ha dato vita [illegible] un prodotto dotato di numerose varianti, pur unite nello stesso scopo informativo, al servizio di esperti e [illegible]. Per ogni formato della rivista [illegible] possibile richiedere l'abbonamento, il cui importo cambia secondo il servizio offerto. Per avere [illegible] più chia[illegible] sui contenuti offerti, invece, basta dare un'occhiata sul sito ufficiale www.ilfisco.it. Si ottiene una panoramica completa [illegible] prodotti, parallelamente alle tematiche affrontate. Qualche esempio? Molto [illegible] è soprattutto la banca [illegible] online, in cui la parola d'ordine [illegible] è aggiornamento. Qui, tra [illegible] principali novità citate, spiccano [illegible] disegno di legge 11 novembre [illegible] sulla Finanziaria, [illegible] anche i modelli da allegare alla dichiarazione dei redditi, con le bozze del 6 novembre [illegible] quest'anno. Seguiti dalle istruzioni sul Cud 2003, [illegible] metodologie di controllo [illegible] dalla comunicazione annuale dei dati Iva, [illegible] tutte le relative bozze. Completano il quadro lo schema del decreto legislativo [illegible] 30 settembre 2002 sulla riforma societaria, [illegible] [illegible] descrizione delle misure urgenti antielusive.

La guida

Programmi e idee per vivere il tempo libero a Milano

da OGGI

Alla galleria Cannaviello una collettiva «Forme e colori nella pittura austriaca»

Rainer, Brus, Schmalix, Lassinig La stessa Nazione in mille stili diversi

LUIGI CAMPORELLI

Ieri al Forum Austriaco di Cultura si è inaugurata la mostra collettiva «Forme e colori nella pittura austriaca» curata da Enzo Cannaviello titolare dell'omonima galleria. Nell'occasione è stata consegnata al gallerista un'alta onorificenza conferitagli dal Presidente della Repubblica d'Austria, per sottolineare e suggellare un'attività che, nell'arco degli ultimi venti anni, ha fatto conoscere e sostenuto il lavoro di molti artisti d'oltralpe con un intento culturale e non solamente commerciale. S. Anziger, C. L. Attersee, G. Brus, C. Kaletsch, M. Lassnig, M. L. Lebschick, A. Mosbacher, H. Nitsch, A. Rainer, H. Schmalix e O. Zitko sono gli undici nomi presenti, le cui opere documentano, nel contempo, di una comune matrice di provenienza e di una diversità e varietà di materiali e di ispirazioni, che spaziando dal figurativismo all'astrattismo, li rendono tutti consapevoli debitori, nella violenza cromatica e della composizione, dell'avventura estetica espressionista. Troviamo quindi la fotografia [illegible] pittura di Rainer e l'inquietante litografia di Nitsch, noto principalmente per le sue grandguignolesche performances; il pastello cromaticamente delicato di Brus e l'acquerello di Schmalix, che non ne fa rimpiangere le opere su tela. Displace vedere invece un artista come Anziger, le cui composizioni di grande formato sempre emozionano, rappresentato da tre piccole carte non altrettanto significative. Infine al Forum Austriaco suggeriamo di pubblicizzare meglio le loro esposizioni, valorizzandole con la presenza di un catalogo che ne testimoni l'impegno divulgativo.

Forum Austriaco di Cultura, Piazza del Liberty 8 fino al 24 gennaio 2003. Orari da lunedì a venerdì dalle 10 alle 17.



IN MOSTRA Un'opera di Siegfried Anziger esposta alla galleria Cannaviello

qualche curiosità

DIMENSIONI Sono tutte opere su carta, molto piccole. Scelta obbligata visto lo spazio espositivo limitato

[illegible] [illegible] Installato un video con una delle ultime singolari performance di Nitsch

GALLERIA Cannaviello ha iniziato nel 1968 a Caserta, si è trasferito a Roma e, infine, a Milano nel 1979

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

■ **ANTEO** ■ via Milazzo 9, tel. 02 657.1083
Marie-Jo e ... 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 7
Sassi-o-Brasil... 13 € 4
L'uomo del treno 13, 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
Sala riservata

■ **APOLLO** ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
Femme fatale 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25

■ **ARCOBALENO FILMCENTER** ■ viale Tunisia 11, tel. 199 199.166
Debito di sangue [illegible] 15.10, 17.30, 19.40, 22 € 4,00-6,00
Possession... Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Hollywood Ending Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

■ **ARIOSTO** ■ via Ariosto 16, tel. 02 480.03901
Angela 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 6,00

■ **ARLECCHINO** ■ via San Pietro all'Orto, tel. 02 760.01214
La sicurezza... 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25

■ **ARTI** ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
Che fine ha fatto... 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,70-7,25

■ **BRERA** ■ [illegible] 99, tel. 02 290.01890
Il pianista Sala 1 16.30, 19.45, 22.30 € 5,16-7,25
Minority Report Sala 2 19.50, 22.30 € 7,25
Il popolo migratore Sala 2 15.30, 17.50 € 5,16

■ **CAVOUR** ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
Insomnia 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,00

■ **CENTRALE** ■ via Torino 30-32, tel. 02 874.826
Magdalene Sala 1 15, 17.30, 20 € 6,70
La generazione ... Sala 1 14, 22.30
Il trasformista Sala 2 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-6,70

■ **COLOSSEO** ■ v.le Monte Nero 84, tel. 02 599.01361
8 donne e un ... Sala Allen 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,16-7,25
Pantaleon e le ... Sala Chaplin 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Spider Sala Visconti 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

■ **CORALLO** ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
Elling 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20

■ **DUCALE** ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
Simone Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Hollywood Ending Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
xXx Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
El Alamein ... Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

■ **ELISEO MULTISALA** ■ via Torino 64, tel. 02 869.2752
L'uomo del treno Sala Kubrick 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
Dolls Sala Olmi 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
8 donne e un mistero Sala Scorsese 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,16-7,25
Spider Sala Truffaut 15.45, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-7,25

■ **EXCELSIOR** ■ galleria del Corso, tel. 199 199.166
Debito di sangue Sala Excelsior 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Simone Sala Mignon 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

■ **GLORIA** ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908
Red Dragon Multisala Garbo 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Pinocchio Multisala Marilyn 15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50

■ **MAESTOSO** ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
The Bourne Identity 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50

■ **MANZONI** ■ via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
Il regno del fuoco 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,70-7,25

■ [illegible] ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
K-19 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,70-7,25

■ **METROPOL** ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913
La cosa più dolce 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25

■ **MEXICO** ■ via Savona 57, tel. 02 489.51802
11 settembre 2001 20, 22.30 € 6,00

■ **NUOVO CINEMA CORSICA** ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.06196
Cineforum 15.30, 21

■ **NUOVO ORCHIDEA** ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389
Bowling a Columbine 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25

■ **ODEON** ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
The Bourne Identity Sala 1 14.50, 17.20, 19.50, 22.30 € 4,50-7,50
Insomnia Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
La cosa più dolce Sala 3 15.20, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,50
Red Dragon Sala 4 14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 4,50-7,50
Pinocchio Sala 5 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Via dall'incubo Sala 6 14.50, 17.20, 19.50, 22.30 € 4,50-7,50
La quattro piume Sala 7 15.30, 18.30, 21.30 € 4,50-7,50
Come se fosse amore Sala 8 15.20, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,50
Il popolo migratore [illegible] 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,50-7,50
Il pianista Sala 10 15.30, 19, 22.10 € 4,50-7,50

■ **ORFEO** ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
Austin Powers ... 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,10-7,20

■ **PALESTRINA** ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
Honolulu Baby 20
Lola e l'altra 18, 22 € 4,10

■ **PASQUIROLO** ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
Austin Powers ... 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

■ **PLINIUS** ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
L'uomo del treno Multisala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Elling Multisala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Dolls Multisala 3 17.30, 20, 22.30 € 7,20
Pinocchio Multisala 3 15 € 4
Arca russa Multisala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Che fame! Multisala 5 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Pluto Nash Multisala 6 20, 22.30
Juwanna Mann Multisala 6 15, 17.30 € 7,20

■ **PRESIDENT** ■ l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Il pianista 16.30, 19.40, 22.30 € 4,50-7,50

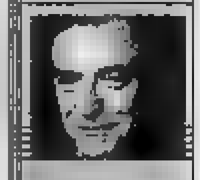
■ **SAN CARLO** ■ via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442
Il vecchio che leggeva... 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

■ **SPLENDOR MULTISALA** ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Il regno del fuoco Sala Alpha 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
Femme fatale [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
Nido di vespe Sala Gamma 20.15, 22.30
Snow Dogs... Sala Gamma 15.10, 17.40 € 7,25

CINEMA MILANO ■ d'Essai

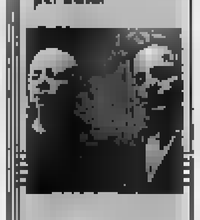
■ **SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA** ■ viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 Un'ora sola ti vorrei 18.30-21.00 Sea in a Cold Climate 20.00 The Maelstrom 22.30

A PROPOSITO DI



Caine Michael Caine (Austin Powers in Goldmember) all'anagrafe Maurice Mickelwhite, nasce a Londra nel '33 da papà facchino al mercato del pesce e mamma domestica. A 15 anni lascia la scuola e inizia a lavorare finché, maggiorenne, è reclutato dall'esercito inglese per la guerra di Corea.

Campbell Bill Campbell (Via dall'incubo) è l'erede dell'azienda Champion, che produce candele per auto.



Pluto Nash Il film è uno dei più grossi fiaschi della storia del cinema. Dei 100 milioni di dollari spesi per girarlo ne sono stati incassati solo 4,41. La produzione spera di recuperare il resto del budget (95,59 milioni) con la distribuzione internazionale.

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
■ **AL CORSO** ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2816
Riposo

AGRATE BRIANZA
■ **DUSE** ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694
Riposo

ARCORE
■ **NUOVO** ■ via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
Riposo

ARESE
■ **CINEMA ARESE** ■ via Caduti 75, tel. 02 938.0390
Il pianista 21.15

BIASSONO
■ **CINEMA TEATRO S. MARIA** ■ via Segramora 15, tel. 0392 756.627
Riposo

BINASCO
■ **S. LUIGI** ■ largo Longa 1
Riposo

BOLLATE
■ **SPLENDOR** ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Bandits 21

B[illegible]
■ **AUDITORIUM** ■ via Battisti 14, tel. 02 351.3153
Riposo

BRESSO
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Isimbardi 30, tel. 02 665.02494
Riposo

BRUGHERIO
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Italia 68, tel. 039 870.181
Riposo

CANEGRATE
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.402
Riposo

CARATE BRIANZA
■ **L'AGORÀ** ■ via A. Colombo 3, tel. 036 290.0027
Riposo

CARUGATE
■ **DON BOSCO** ■ via Pio XI 36, tel. 02 925.4499
Riposo



Martinez Il primo ruolo cinematografico di Alessandra Martinez (Che fame!) le fu affidato da Pal Sandor: il regista ungherese cercava una ballerina per "Miss Arizona" film in cui recitavano già Marcello Mastroianni e Hanna Schigulla.

Spall Nel '96 a Timothy Spall (Il vecchio che leggeva romanzi d'amore) è stata diagnosticata la leucemia, ma solo ultimamente è costretto a ricoveri periodici.



Krige Alice Krige (Il regno del fuoco) venne scelta per il ruolo della regina Borg in "Star Trek: First Contact", ma la produzione cambiò idea e chiamò Susanna Thompson, già regina Borg nella serie "Voyager". La Thompson, impegnata sul set di un film, dovette rinunciare e la Krige venne riconfermata.

[illegible]
■ **ALEXANDRA** ■ via Divona 33, tel. 0363 617.36 Riposo

CASSINA DE' PECCHI
■ **CINEMA ORATORIO** ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952 9700 Riposo

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
■ **AGORA'** ■ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343 Riposo
■ **MIGNON** ■ via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066 Riposo

CESANO BOSCONE
■ **CRIST[illegible]** ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
Insomnia 21.15

[illegible]
■ **EXCELSIOR** ■ via San Carlo 20, tel. 0362 541.[illegible]
Amen. [illegible]

CINISELLO BALSAMO
■ **MARCONI** ■ [illegible] Libertà [illegible], tel. 02 660.15560 Riposo
■ **PAX** ■ via Fiume 19, tel. 02 660.0102 Riposo

COLOGNO MONZESE
■ **CINE-TEATRO SAN MARCO** ■ via Don P. Giudici 19/21
Riposo
■ [illegible] ■ via Volta, tel. 02 253.08252
Insomnia 21.15

CONCOREZZO
■ **S. LUIGI** ■ via De Giorgi 56, tel. 039 604 0948
Chiuso per lavori

[illegible]
■ **MIGNON** ■ via Millini di Belfiore 25, tel. 02 936.47994
Riposo

CORSICO
■ **SAN LUIGI**
Riposo

[illegible]
■ **SAN GIOVANNI BOSCO** ■ via Lauro 2, tel. 02 613.3577
11 settembre 2001 21.15

DESIO
■ **CINEMA [illegible] IL CENTRO** ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 [illegible]
Respiro 21.15

[illegible]
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Vismara 2, tel. 02 995.6978 Riposo
■ **ITALIA** ■ via Varese 29, tel. 02 995.6978 Riposo

GORGONZOLA
■ **SALA ARGENTIA** ■ via Matteotti 30, tel. 02 953.00616
Concerto 21

I film

■ **8 DONNE E UN MISTERO. OOO** (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. COLOSSEO ALLEN / ELISEO SCORSESE

■ **ARCA RUSSA. OOO** (Fantastico) di Alexander Sokurov, con Serge Dreiden, Maria Kuznetsova, Leonid Mozgovoy • Un giovane regista si trova, per magia, catapultato nel 1700 immerso nell'Hermitage a San Pietroburgo. Un cinico diplomatico lo guida in uno straordinario viaggio attraverso la Storia e l'anima del paese. PLINIUS 4

■ **AUSTIN POWERS IN GOLDMEMBER. OO** (Commedia) di Jay Roach, con Mike Myers, Michael Caine, Beyoncé Knowles • Di nuovo fuggito, il Dr. Male si allea con Goldmember che, tramite un viaggio nel tempo, intende impadronirsi del mondo. Per dar loro la caccia, Austin Powers è costretto a tornare indietro nel tempo. ORFEO / PASQUIROLO / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 9, 15 (VIMERCATE)

■ **CHE FAME!. OOO** (Commedia) di Florence Quentin, con Catherine Jacob, Gaspard Clavel, Alessandra Martinez • Lily riceve in eredità i soldi dello zio (ancora in vita) ma il fidanzato la lascia. Ossessionato dai chili in più e dalla nuova collega di Barnabé, inizia una dieta ferrea e una guerra senza quartiere. PLINIUS 5 / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

■ **CHE FINE HA FATTO SANTA CLAUSE?. OO** (Commedia) di Michael Lembeck, con Tim Allen, [illegible] David Krumholtz • Dopo otto anni di attività come Santa Clause, Scott Calvin [illegible] fedeli collaboratori. Ma deve sposarsi prima di Natale e il figlio Charlie è finito nella lista dei "cattivi". ARTI / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

■ **COME SE FOSSE AMORE. OO** (Commedia) di Roberto Burchielli, con Cesare Macci, Chiara Muti, Michelangelo Pulci • Aurelio Milano è un trentenne elettrotecnico, aspirante scienziato, che ha inventato il "riesognatore". E con questo invenzione spera di conquistare l'amata e bellissima Chiara. ODEON 8 / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO)

■ **DEBITO DI SANGUE. OOO** (Poliziesco) di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Jeff Daniels • L'agente dell'Fbi McCaleb, vittima di un infarto sul lavoro, è costretto alla pensione e a un trapianto di cuore. Poi scopre che la donna dalla quale ha ricevuto il suo nuovo cuore è stata uccisa da un serial killer e... ARCOBALENO 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO)

■ **EL ALAMEIN - LA LINEA DEL FUOCO. OOO** (Guerra) di Enzo Monteleone, con Paolo Briguglia, Pierfrancesco Favino • Dopo quattro mesi di inutili tentativi di sfondare il fronte di El Alamein, nell'ottobre 1942, i soldati italiani sono ancora inchiodati nel deserto nella disperata lotta per la sopravvivenza. DUCALE 4

■ **ELLING. OOO** (Commedia) di Petter Naess, con Per Christian Ellefsen • Dopo due anni di clinica psichiatrica, l'assistenza sociale norvegese consente a Elling e al compagno di stanza Kjell di vivere in un appartamento a Oslo. Ma la condizione è prendersi cura di se stessi. CORALLO / PLINIUS 2

■ **FEMME FATALE. OOO** (Thriller) di Brian De Palma, con Rebecca Romijn-Stamos, Antonio Banderas • Laura Ash, bella senz'anima, riesce a fuggire col malloppo dopo un colpo miliardario [illegible] al festival di Cannes. Sette anni dopo, i suoi ex soci le danno la caccia e un paparazzo la rintraccia. APOLLO / SPLENDOR BETA / ARCADIA [illegible] (MELZO) / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

■ **HOLLYWOOD ENDING. OOO** (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. ARCOBALENO 3 / DUCALE 2

■ **IL PIANISTA. OOOO** (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive [illegible] nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. BRERA 1 [illegible] 10 [illegible]

■ **IL POPOLO MIGRATORE. OOO** (Avventura) di Perrin, Cluzaud, Debats • Il meraviglioso mondo degli uccelli migratori ripreso durante il lungo viaggio di ritorno, ogni anno a primavera, nelle terre artiche dove sono nati e dove si potranno riprodurre. BRERA 2 / ODEON 9 / ARCADIA 4 (MELZO)

■ **IL REGNO DEL FUOCO. OO** (Fantastico) di Rob Bowman, con Isabella Scorupco, Matthew McConaughey, Gerard Butler • In un apocalittico futuro, l'Inghilterra è stata semidistrutta dal risveglio di spaventosi draghi. Un capo militare americano e un vigile del fuoco inglese si coalizzano per sconfiggere la mostruosa orda. MANZONI / SPLENDOR ALPHA / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 16 (VIMERCATE)

■ **IL TRASFORMISTA. OO** (Drammatico) di Luca Barbareschi, con Luca Barbareschi, Luigi Maria Burruano • Un violento alluvione mette alla scoperto una discarica di scorie tossiche nel Torinese e l'ambientalista Viganò [illegible] il treno del Ministro. E viene spinto a entrare in politica. CENTRALE 2

■ **IL VECCHIO CHE LEGGEVA ROMANZI D'AMORE. OOO** ([illegible]matico) di Rolf de Heer, con Richard Dreyfuss, Timothy Spall, Cathy Tyson • Dal libro di Luis Sepulveda, la storia di un vecchio appassionato di romanzi d'amore che vive da solo nella giungla sudamericana. Ma la sua esistenza viene turbata dall'arrivo dei bracconieri. [illegible]ALLO

■ **INSOMNIA. OOO** (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese omonima (1997). Un ispettore di polizia viene inviato in Alaska per indagare su un omicidio. Ma si ritroverà egli stesso [illegible] dall'assassino. CAVOUR / ODEON 2 / ARCADIA 7 (MELZO) / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 11 (VIMERCATE)

■ **K-19. OO** (Drammatico) di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford, Liam Neeson • 1961: il lungo viaggio da incubo del comandante Vostrikov e dei suoi uomini a bordo del sottomarino nucleare sovietico K-19, costretti a riparare un guasto che rischia di provocare una catastrofe. MEDIOLANUM / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

■ **L'UOMO DEL TRENO. OOO** (Drammatico) di Patrice Leconte, con Jean Rochefort, Johnny Hallyday • Un uomo scende dal treno in una stazione di provincia e, in farmacia, incontra un professore in pensione che gli offre ospitalità per qualche giorno. Finiranno per invidiare l'uno la vita dell'altro. ANTEO DUECENTO / ELISEO [illegible]

■ **LA COSA PIÙ DOLCE. OO** (Commedia) di Roger Kumble, con Cameron Diaz, Christina Applegate, [illegible] • Christine non ha mai avuto una relazione fissa ma stavolta si è davvero innamorata. Però il suo nuovo ragazzo scompare la mattina dopo e la giovane si mette alla sua ricerca. METROPOL / ODEON 3 / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5 (VIMERCATE)

■ **LA GENERAZIONE RUBATA. OOO** (Drammatico) di Phillip Noyce, con Kenneth Branagh, Evelyn Sampi • L'odissea di tre ragazzine australiane indigene finite in un istituto per "mezzosangue" che, nel 1931, affrontano un viaggio di 1500 miglia per tornare a casa lungo il "recinto anti-conigli". CENTRALE 1

■ **LA [illegible] DEGLI OGGETTI. OOO** (Drammatico) di Rose Troche, con Glenn Close, Dermot Mulroney • Dalla raccolta di racconti di A.M. Homes, ambientati in un quartiere fuori città. Le vicende di alcuni personaggi della classe media destinati, prima o poi, a incontrarsi. ARLECCHINO

■ **MARIE-JO E I SUOI DUE AMORI. OOOO** (Drammatico) di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin • Marie-Jo divide la sua esistenza tra il marito e l'amante finché non decide di andare a stare per qualche tempo da quest'ultimo. Ma così facendo lascia il marito in un profondo dolore. ANTEO CENTO

■ **NIDO DI VESPE. OO** (Thriller) di Florent Emilio Siri, con Samy Naceri, Nadia Farès, Benoît Magimel • L'agente speciale Hélène deve scortare un pezzo grosso della mafia albanese fino a Strasburgo, dove sarà giudicato dal Tribunale dei diritti umani. Ma il suo viaggio sarà pieno di imprevisti. SPLENDOR GAMMA / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

■ **PANTALEON E LE VISITATRICI. OOO** (Commedia) di Francisco J. Lombardi, con Salvador del Solar, Angie Cepeda • Pantaleon Pantoja, capitano dell'esercito peruviano, viene incaricato di organizzare un servizio ambulante di "visitatrici" per placare i bisogni sessuali dei soldati assegnati nella giungla amazzonica. COLOSSEO [illegible]

■ **[illegible] OOO** (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA [illegible] / PLINIUS [illegible] / KINEPOLIS [illegible] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

■ **PLUTO NASH. OO** (Commedia) di Ron Underwood, con Eddie Murphy, Randy Quaid, Rosario Dawson • Padrone del locale più popolare della Luna, Pluto Nash dovrà fare i conti con un ambizioso gangster intenzionato a dominare sull'intero satellite. KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO)

■ **RED DRAGON. OOO** (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. GLORIA GARBO / ODEON 4 / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 17 (VIMERCATE)

■ **SIMONE. OOO** (Fantastico) di Andrew Niccol, con Al Pacino, Catherine Keener • Viktor Taransky si trova con un film non finito a causa dei capricci di una diva e decide di sostituirla con una bellissima donna creata al computer. Ma Simone, che nessuno ha mai visto, diventa una diva. DUCALE 1 / EXCELSIOR MIGNON / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO)

■ **SPIDER. OOO** (Drammatico) di David Cronenberg, con Ralph Fiennes, Miranda Richardson, Gabriel Byrne • Periferia est di Londra, 1980: il disturbato Spider, uscito dal manicomio criminale e finito in una "pensione" per ex detenuti, rivive da "testimone" la sua tragica e traumatica infanzia. COLOSSEO VISCONTI / ELISEO TRUFFAUT / WARNER VILLAGE 7 (VIMERCATE)

■ **SNOW DOGS. OO** (Avventura) di Brian Levant, con Cuba Gooding Jr., James Coburn, Nichelle Nichols • Miami: il dentista Ted Brooks apprende che la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta di soldi, ma di un'intera squadra di cani da slitta, che però ce l'hanno con lui. WARNER VILLAGE [illegible] 3

■ **THE BOURNE IDENTITY. OOO** (Thriller) di Doug Liman, con Matt Damon, Franka Potente • Un trentenne con due pallottole sulla schiena viene salvato da un peschereccio italiano. Il giovane non ricorda nemmeno il suo nome, ma ha conficcato in corpo il numero di conto di una banca svizzera. MAESTOSO / ODEON 1 / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2, 1[illegible]

■ **VIA DALL'INCUBO. OO** (Thriller) di Michael Apted, con Jennifer Lopez, Billy Campbell • Per cinque anni Mitch è stato un marito affettuoso, ma quando la moglie Slim scopre che ha un'amante diventa violento e pericoloso. La donna fugge con la figlia, cambia identità e città. ODEON 6 / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1 (VIMERCATE)

■ **XXX. OO** (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. DUCALE 3 / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

Musica

Hellacopters, Gaza Strippers e Datsuns: tris d'assi all'Alcatraz

svedesi hanno dato stampe un nuovo cd — **Gli americani incidono per la gloriosa Look Out** — **I neozelandesi hanno già sedotto la stampa inglese**

Garage rock, punk, hardcore. Se questi generi rientrano i vostri preferiti e quando pensate alla musica degli anni Settanta vi vengono subito in mente gli Stooges e gli Mc5, allora forse dovreste prendere seriamente in considerazione l'idea di fare un salto all'Alcatraz questa sera.

Il locale di via Valtellina offre infatti un 3x1 con Hellacopters, Datsuns e Gaza Strippers, cioè alcune tra le band che - tra ritmi potenti e veloci, distorsioni e riff di chitarra - nell'ultimo lustro hanno meglio interpretato lo spirito e l'attitudine del primo Iggy Pop o di Rob Tyner.

Del terzetto, i più famosi ed esperti sono gli Hellacopters, che arrivano dalla Svezia, razzano da qualche nelle accoglienti scuderie della major Universal e hanno appena pubblicato il disco «By the Grace of God».

Più giovani e un po' meno conosciuti, ma decisamente sulla dell'onda, i Datsuns. L'immancabile stampa britannica li ha individuati come la risposta neozelandese alla americana di White Stripes, Strokes e Rebel Motorcycle Club e - viste la comune origine australe - ha trovato anche qualche termine di paragone con gli Ac/Dc.

Meno popolari, almeno dalle nostre parti, i Gaza Strippers. Americani d'origine, stipendiati dalla gloriosa etichetta indie Look Out, sono un briciolo più hardcore e militanti punk dei compagni di concerto. [l. cas.]

Alcatraz, via Valtellina 21, ore 21. Ingresso: 17 euro. Informazioni: 0248702728, www.alcatrazmilano.com



ESOTICI, GIOVANI E SULLA CRESTA DELL'ONDA I Datsuns arrivano dalla Nuova Zelanda

curiosità

Gli Hellacopters erano una costola degli Entombed alfieri del più duro metal svedese

Nel passato Gaza Strippers invece le cult-band Dwarves e Supersuckers

Per l'album d'esordio, i Datsuns hanno strappato alla V2 un contratto euro

Proprio i Datsuns hanno rischiato di annullare il tour per un incidente al batterista

---

LEGNANO

GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
Via dall'incubo — 20.10, 22.30

via Venegoni, tel. 0331 592.210
Austin Powers in Goldmember — 20.30, 22.30

via Palestro 73, tel. 0331 547.527
Possession - Una storia romantica — 20.10, 22.30

SALA RATTI corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
Riposo

piazza IV Novembre 3, tel. 547.529
Chiusura estiva

EXCELSIOR via Don Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Lagaan — 20.45

MACHERIO

PAX via Milano 15, tel. 347 097.3444
Riposo

MAGENTA

piazza Veneto, tel. 02 972.
Austin Powers in Goldmember

CINEMATEATRO NUOVO Martino 19, tel. 02 972.91337
Spettacolo Teatrale — 21.15

MELZO

ARCADIA MULTIPLEX della Libertà, tel. 02 954.16444

Film	Sala
Austin Powers in...	
Insomnia	
Debito di sangue	
Il regno del fuoco	Sala 3
Femme fatale	
K - 19	
Il popolo migratore	
Che fine ha ...	Sala 5

MEZZAGO

BLOOM via Curiel 39, tel. 039 623.653
Magdalene — 21.30

MONZA

APOLLO 92, tel.
Il pianista — 21 € 6,50

via Manzoni 22, tel. 039 323.190
Il mio grosso grasso matrimonio greco — 21

CAPITOL via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
Come se fosse amore — € 6,50

piazza S. 039 322.746
Come se fosse amore — € 6,50

via S. Andrea 23, tel.
Austin Powers in... — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,50

METROPOL MULTISALA SALA 1 via Cavallotti 124, tel. 740.128
The Identity — 15.20, 17.30, 20, 22.40 € 6,50
La cosa più dolce — 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,50
Il regno del fuoco — 15.45, 18, 20.15, 22.40 € 6,50

MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
Insomnia — 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,50
L'uomo — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,50

TRIANTE via Duca d'Aosta 8/a, tel. 748.061
Riposo

MOTTA VISCONTI

CINEMA TEATRO ARCOBALENO via Luigi, tel. 02
Riposo

via Catona del Sole 86, tel. 02 354.1641 Riposo

OPERA

EDUARDO via Giovanni XXIII 5/f, tel. 02 576.03881
8 donne e un mistero — 21.15

PADERNO DUGNANO

via Manzoni 19, tel. 02 918.1834
Austin Powers in Goldmember — 21

METROPOLIS SALA BLU via Oslavia 8, tel. 02 918.8181
Possession - Una storia romantica
L'uomo — 21

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

DE SICA via Don 7, tel. 02
Femme fatale — 21.30

PIEVE FISSIRAGA

CUNLANDIA MULTIPLEX s.s. n 235, tel. 0371

Film	Sala	Orari
Austin Powers in ...	Sala 1	20.20, 22.30
Il regno del fuoco	Sala 2	20.20, 22.40
Femme fatale	Sala 3	20.15, 22.40
Bourne Identity		20.15, 22.45
Via dall'incubo		20.15, 22.45
La cosa più dolce	Sala 6	
Che fine ha fatto...		20.15

PIOLTELLO

KINEPOLIS via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361

Film	Sala	Orari
Che fine ha fatto...	Sala 1	17, 20, 22.30
Photo	Sala 2	17, 20
Austin Powers in ...	Sala 3	17, 20, 22.30
Via dall'incubo		17, 20, 22.30
Come se fosse amore	Sala 5	17, 20, 22.30
Debito di sangue		
Femme fatale	Sala 6	17, 20, 22.30
Il regno del fuoco	Sala 7	17, 20, 22.30
La cosa più dolce	Sala 8	17, 20, 22.30
Bourne Identity	Sala 9	17, 20, 22.30
K-19	Sala 10	17, 20, 22.30
S1mone	Sala 11	22.30
Insomnia	Sala 12	17, 20, 22.30
Red Dragon		20, 22.30
Snow Dogs...	Sala 13	17
One Hour Photo	Sala 14	22.30
Pinocchio	Sala 14	17.30
Peter Pan...	Sala 14	17

RHO

CAPITOL via Martinelli 55, tel.
Austin Powers in ... — 20.30, 22.30 € 4,00

via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Femme fatale — 20, 22.30 €

ROBECCO SUL NAVIGLIO

piazza XXI Luglio 20, tel. 02 949.75021 Riposo

RONCO BRIANTINO

via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9921
Riposo

ROZZANO

viale 53, tel. 02 575.01923
Austin Powers in... — 21.15



Savino
Lunetta Savino (Viva la scimmia) sulla popolarità: «Mi citofonano per chiedermi: "È qui che abita Cettina? E Lele come sta?". Quando vado a prendere mio figlio a scuola mi chiedono l'autografo; nei negozi e in palestra mi fanno gli sconti».

Wanstall
Haylee Wanstall (La sicurezza degli oggetti) ha iniziato a recitare a 5 anni in diversi spot pubblicitari. Entrambi i suoi genitori lavorano nell'industria cinematografica e sua sorella maggiore fa l'attrice. Attualmente Haylee frequenta con ottimi risultati la quinta elementare, adora leggere e giocare con le amiche e spera di recitare ancora in futuro.



Papaleo
Nel '97, insieme a Daniele Silvestri, Rocco Papaleo (Il trasformista) ha collaborato, come autore e attore, allo spettacolo "Rosso fiammante bloccato nere dubbio vetro testi infinito".

SAN DONATO MILANESE

TROISI piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225
11 settembre 2001 — 21.30

MILANO

ARISTON via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
Magdalene — 21.30

SEREGNO

ROMA via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Debito di sangue — 21

S. ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230.555 Riposo

SESTO SAN GIOVANNI

APOLLO via Marelli 158, tel. 02 240.1291
Femme fatale — 20, 22.30 € 4,00

CORALLO via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Il regno del fuoco — 20.15, 22.30 € 4,40

DANTE via Falck 13, tel. 02 224.70878
The Bourne Identity — 20.15, 22.30 € 4,40

via San Martino 1, tel. 02 248.0707
Dambailò — 20.15, 22.30 € 4,40

MANZONI piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603
Via dall'incubo — 20, 22.30 € 4,40

viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
L'uomo del treno — 20.30, 22.30 € 4,20

SETTIMO MILANESE

4, tel. 02 328.7997
Red Dragon — 21

SOVICO

22/24, tel. 039 201.4667
Via dall'incubo — 21.15

TREZZO SULL'ADDA

KING via Brasca 1, tel. 02 909.0754 Riposo

VIMERCATE

via Torri Bianche 16, tel. 039 661.2573

Film	Sala	Orari
Via dall'incubo	Sala 1	17.15, 19.45, 22.15
Nido di vespe	Sala 2	20.20, 22.40
Pinocchio	Sala 2	15.35, 18
Snow Dogs	Sala 3	15.30, 17.45
K-19	Sala 3	20, 22.35
Femme fatale	Sala 4	17, 19.35, 22
La cosa più dolce		15.25, 17.40, 19.40, 21.50
Che fine ha fatto...		15, 17.05, 19.25, 21.30
Spider		15.55, 18.05, 20.15, 22.25
The Bourne Identity	Sala 8	17.10, 19.50, 22.30
...		16.50, 19.10, 21.20
Identity	Sala 10	16.30, 19, 21.40
Insomnia	Sala 11	17.30, 20.05, 22.45
Red Dragon	Sala 12	16.40, 19.20, 22.05
	Sala 13	16.55, 19.30, 21.55
aKa	Sala 14	16.45, 19.25, 22.10
Austin Powers ...	Sala 15	15.40, 17.50, 20.10, 22.20
Il regno del fuoco	Sala 16	17.45, 20, 22.20
La bella e la bestia	Sala 16	15.30

VITTUONE

TRESARTES piazza Italia 5, tel. 02 902.0632
Insomnia — 21

AVVERTENZA: La mancata od erronea indicazione di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalle scelte di alcuni gestori. Gli orari, inoltre, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile al giornale. Per questa ragione è consigliabile una telefonata



Allen
Tim Allen (Che fine ha fatto Santa Clause?) sul film: «Non avevamo intenzione di realizzare un sequel finché non avessimo la sensazione di poter stare alla pari con il primo. Non bastava limitarsi a un seguito, doveva un film interessante di per sé».

Muti
Chiara Muti (Come se fosse amore) ha al suo attivo anche due pubblicità: una per la Borghese, nel 1998, e un'altra per la Longines in cui accanto a Billy Zane, il cattivo di "Titanic", reclamizzava l'orologio "Dolce Vita".



Redgrave
Lo scorso anno Lynn Redgrave (Spider) mise in vendita la di-visa per 32 anni con John Clark, regista, suo ger ed ex marito. La tenuta, venduta per 2.3 milioni di dollari, si estendeva su 5 acri e comprendeva una dependance per gli ospiti e una casa padronale con 5 camere da letto, un grande salone con camino, roseto, piscina po da tennis.

LA RASSEGNA

Giulia Zonca

«Magdalene storia vera» Tele + Filmmaker mostrano il reportage che ha ispirato Mullan



○○○ **Doc Reportage** la rubrica di Tele+

○○○ **Filmmaker** Che ha ottenuto fuori concorso il filmato

○○○ **Il regista** Coraggioso, ha creato una serie di reazioni a catena

Il documentario: Crudo, con poche immagini a disposizione (non c'erano certo sui conventi in) molto ben scelte ed efficaci

Già il film metteva i brividi, il documentario è ancora più ruvido. «Magdalene: ovvero il reportage di Channel 4 che ha ispirato il film di Peter Mullan vincitore del Festival di Venezia, è esattamente come te lo aspetti: senza speranza.

Diretto da Steve Humphries (autore di oltre documentari di sociale); sarà presentato in contemporanea alla Rassegna Filmmaker (stasera alle 20 allo Spazio Oberdan, in sala il regista) e su Tele + Bianco (sempre stasera 21).

Si vedono i veri volti delle ragazze rinchiuse nei Magdalene Asylums, vere e proprie prigioni per «ragazze perdute» gestite dalle sorelle della Misericordia per della Chiesa Cattolica irlandese. Le testimonianze sono state raccolte di recente, molto dopo il periodo di reclusione, ma quelle facce sembrano le , soltanto po' invecchiate. Nessuna si è ripresa, voce ha superato quel trauma. Quattro donne raccontano la loro storia mentre delle immagini in bianco e nero, graffiate e sgranate, stanno lì a dirti che è tutto vero. Il film di Mullan era già di per sé un documentario perché c'è nulla di romanzato, di accentuato. È successo tutto. Compreso le , le botte, i capelli rapati, gli anni passati in silenzio, con un grembiule sformato addosso, a lavare chili di biancheria dalla mattina alla sera e a «espiare» peccati mai . Circa 30.000 donne sono passate in queste case di recupero che hanno chiuso solo nei . In un senso non mai uscite e quando il reportage le vecchie foto delle adolescenti che quelle donne erano quando sono state internate, si intuisce volto che non rimanda in nessun a quello che hanno oggi.

PERDERE

E' un testo in dialetto firmato da Carlo Maria Pensa

La vicenda si svolge in un vecchio teatro in rovina

Mazzarella porta in scena un custode indimenticabile

Dopo il tutto esaurito di una settimana al Teatro Studio con «Vecchia Europa», Piero Mazzarella torna con piglio ed estro meneghino ad abbracciare il suo pubblico in una nuova in di . Da questa il grande Piero salirà sulle tavole del Teatro Oscar con «Dammatrà» di Carlo Maria Pensa e la regia di Silvano Piccardi. Di cosa parla il testo? «La commedia è stata cucita sulle mie forme - spiega Mazzarella - il protagonista è un vecchio custode di un teatro sgangherato che sta per essere demolito. Quest'uomo ne ha viste tante, ha conosciuti molti attori che col teatro si sono fatti belli, e in una sera di piena solitudine si mette a indossare le maschere dei migliori personaggi shakespeariani. "Dammatrà" ha un finale meraviglioso perché il protagonista muore recitando, solo in scena, esattamente come accadde a Molière. Vorrei che la sorte mi baciasse con un destino analogo, senza troppi giri di parole. Vedremo, credo che l'autore abbia visto lungo e non è detto che ciò che è scritto non possa avverarsi anche per me». [n. old.]

Teatro Oscar, via Lattanzio 58/a. In replica fino al 31 dicembre. Inizio ore 21. Biglietti a 18 Info 0255184465



MILANESISSIMO Piero Mazzarella

IN cartellone

Matrimoni e omicidi sullo sfondo di cassonetti e ipermercati

Una surreale passerella di personaggi malinconici e struggenti

Fra noia e delitti amori e odii di una metropoli moribonda

In una discarica, un uomo a forma di sigaro e un gigante stanno imbandendo un pranzo di matrimonio per una coppietta che convive da oltre cinquant'anni. In città, una donna, tradita, aspetta il saggio del suo corso di danza; un uomo, tormentato, aspetta di capire cosa fare. Un'altra donna, disoccupata, cerca prestiti per fare un bel regalo; un'altra ancora, sperduta, vuole lasciare tutto e partire. C'è un'altra donna infine, abbandonata, alla ricerca di un po' d'amore e un col fistone che sogna di poter mettere ordine ovunque.

Fra cassonetti e ipermercati, molta noia, poca passione e un paio di delitti, una colorata e surreale passerella di personaggi malinconici e struggenti rivivrà a partire da questa sera in prima nazionale sul palco del Teatro Verdi con «Molti amori (diversi odii)», il nuovo lavoro di Renata Ciaravino diretto da Valeria Talenti.

Uno spettacolo ironico e profondo per raccontare, col pretesto di un delittuoso matrimonio, la fauna moribonda di una grande metropoli. Con Matilde Facheris, Silvia Gallerano e Aram . [n. old.]

Teatro Verdi, via Pastrengo 16. In replica fino a domenica 8. Biglietti a e euro. Prenotazioni allo 0227002476



EMERGENTE Valeria Talenti dirige «Molti amori (diversi odii)»

TEATRI MILANO ■ Prosa

■ ARIBERTO
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
Giovedì 5 Fofia presenta **Trappola per topi**. Ore 20.30. Inoltre per la **Comica Finale** F. Vicentini e le sue Canzoni. Ore 23.15. € 12-15

■ ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Le mani sporche di J.-P. Sartre. Con M. Campanaro. Ore 21.15. € 8-10-12-14

■ ATELIER TEATRO ■ POLVERE
via Bezzia 15, tel. 02 574.10407
Venerdì 6 Teatro Cucina **Intrattenimento conviviale in cinque portate a due atti** di E. Faleni e V. Infuso. Con L. Gamucci, C. Agustoni. Ore 21 (prenotazione obbligatoria). € 55

■ CARCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Machotto Stage presenta **Animal Farm** spettacolo in lingua inglese. Ore 9.15 e 21. Inoltre giovedì 5 **Le Troiane** di Euripide a cura di G. Bozzolo. Ore 10 e 15.30. € 20-27

■ CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
L'uovo di Natale di A. Brambilla. Con "Zuzzurro e Gaspare". Ore 21. Mercoledì 4 **Una storia lombarda** del 1600 con V. Colombo e L. Barbieri. Ore 10. € 8-15-17,50-21,50

■ CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Giovedì 5 **Alcesti** interpretato e coreografato da M. Abbondanza e A. Bertoni. Con E. Cuppini. Ore 20,45. € 7,50-10-15

■ FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869 3659
Tonno Spettacoli presenta **La grotta azzurra** di B. Manzaga. Con M. no. Ore 21. € 10

piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Concerto degli **Stadio**. Ore 21. € 18-18-23

■ LA CRETA
via dell' 5, tel. 02 415.3404
Giovedì 5 **Story book**. Regia di B. Spicer. Ore 10.

■ LITTA
Magenta 24, tel. 02 864.54545
Sabato 7 **Pelle d'asino** testi di M. Bonbini. Ore 16.30 (spettacolo per bambini). € 6

■ LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.3264
Chisciotte di M. De Cervantes. Con A. Rotolo, C. Villa. Ore 21. € 10-14

■ MANZONI
Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Promesse, . Con G. Guida, M. L. Beccanni. Regia di J. Dorelli. Ore 20.45. € 31

■ OLMETTO
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
Rosencrantz e Guildenstern sono morti di T. Stoppard. . Cavelli, A. Riva. Ore 21

■
via G. Duprè 4, tel. 02 392.62282
Il Teatro Out Off presenta **Un uomo è un uomo** di B. Brecht. Ore 21. € 6-8,40-12

■ PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Domani **Don Giovanni raccontato e cantato dai comici dell'arte** da "El Burlador de Sevilla". Testi e canovacci Commedia dell'Arte. Ore . € 21,50-27

■ SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
A. Artisti Associati presenta **Il medico per forza**. Con G. Tedeschi. Regia di M. Conti. Ore 20.45. € 18,50-26

■ DITHALIA TEATRO LEONARDO DA VINCI
via Ampère.
Quelli di Grock presenta **Cié du Chapiteau** di e con S. Beccari, V. Cavalli. Regia di C. Intropido. Ore 20.45. € 12-18

■ SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
Domani Elsinor presenta **La tragedia di Riccardo III o delle maledizioni** di W. Shakespeare. Regia di A. Latella. Ore 21

via Orcagna 2, tel. 02 716.791
Domani **Scrittori stranieri, dall'Africa, dall'Asia, dalle Americhe, in di lettori**. Letture sceniche e musiche. Ore 20.30 (ingresso libero).

■ TEATRO DELLA MEMORIA
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Domani **La cantatrice calva** di E. Ionesco. Con C. Zucca, E. S. Balotti. Ore 21. € 6-7.

■ TEATRIDITHALIA TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Morte accidentale di un anarchico di D. Fo. Con E. Allegri, L. Toracca. Ore 20.45

TRO DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
La freccia azzurra di G. Rodari. Ore 10. € 7

■ TEATRO STUDIO
via Rivoli 6, tel. 02 723.33222
Luca Ronconi incontra il pubblico. Ore 17.30 (ingresso libero). Inoltre **Miracolo a Milano**. Con M. Granelli, W. Battista Maconi. Ore 10.30 (scolastica). € 6,50

■ TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Venerdì 6 **The far side of the moon** di e diretto da R. Lepage. Ore 20.30. Sabato 7 presso "La scatola magica" **Arlecchino racconta** a cura di S. De Luca. Ore 11 ingresso ad inviti. € 23-

■ TEATRO DELLA 14ESIMA
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Venerdì 6 **Rebecca la prima moglie** di D. Du Maurier. Con M. Catafiotti, S. Boccardusa. Ore 21. € 10-13-17

■ TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.
Dammatrà di C. M. . Con P. Mazzarella. Ore 21. € 12-18

■ TEATRO VERDI
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1695
Molti amori (diversi odii) di R. Ciaravino. Con M. Facheris, S. Gallerano. Ore 21. € 6-9-13.

TEATRI MILANO ■ Musica

■ AUDITORIUM DI MILANO
corso San Gottardo, tel. 02 883.89201
Presso la Libreria Tikkun **Schumann: tra arte e follia**. Ore 18.30.

■ ITORIUM SAN FEDELE
Hoepli 5, tel. 02 863.52230
I 5 Mascherenere presenta **Sei miliardi** con C. Flocco, M. Guidazzi, M. Luzzi. Regia di L. Gazzola. Ore 10.30. € 5,20-6,20

LA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Sabato 7 Inaugurazione della Stagione d'Opera e Balletto 2002/2003 **Iphigénie en Aulide**. Ore 18 (fuori abb.).

■ TEATRO DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Giovedì 5 Concerto dell'Orchestra **I Pomeriggi Musicali**. Direttore A. Pestalozza. Musiche di Bach, Mozart. Ore 17.

LIBRERIE DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

FELTRINELLI



piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi al ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19,30. Chiuso lunedì.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

LIBRI & COSE



Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 331.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30; sabato 9-13 e 15.30-20.

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a sedere.

■ ANTICA DEPORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con **Happy hour**, tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue

■ BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.07674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

■ ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco , quartiere di Milano.

■ ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, tel. 02 660.83152
Disco bar.

■ BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ BAR RATTAZZO
corso di Porta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area ticinese.

■ BARBARIANS PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina

■ BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano cosmopolita, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

■ BATIK
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale formato da tre livelli. Al piano superiore irlandese. Al piano inferiore, arredo, qualche elemento di cultura etnica.

■ BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi posti .

■ BIRRERIA UNO
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ BRELLIN CAFFÈ
Alzaia Naviglio Grande, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali ultano mostre pittoriche

■ BRERINO
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

■ CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8540
Da giorno una qualsiasi caffetteria per le brioches e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, un ritrovo molto frequentato da giovani

■
via Cosseo 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo : Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

■ CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 39/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ CASA COLONIAL
via Barona 19, tel. 02 813.0546
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche

■ CHAKRA
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ CHILARÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 317.845
Aperto fino a notte fonda.

■ DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
ritrovo in zona Solari

■ DIXIELAND
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
arredamento western, molti posti a sedere

■ EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ FISH & FISH
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel.
American bar. **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet

■ FRESCO BAR
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

■ FRIDA CAFÈ
via Pollaiuolo 3, tel. 1834
Ex magazzino del quartiere ristrutturato e arredato in stile anni '70. e proiezioni di cinema indipendente

■ FRIZZI E LAZZI
via Torricelli 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù piadina, cassoni e tigelle.

■ HAR CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet

■ HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 837.3335
Birre alla spina, tre sale

■ HOP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 545.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

■ HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. **Happy hour**. Ricette originali per daiquiri e mojito.

■ HURRICANE
via Burigozzo 10, tel. 02 668.75063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fonlute di cioccolato.

■ IRON
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

■ KING'S PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'inglese.

■ KIRRIBILLI
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

■ KOFI CLUB
via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno

■ LA BELLE ALLIANCE
via Torricelli 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ LA CASA 139
via Corsico 3, tel. 339 594 5188
È un circolo Arci e si chiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

■ L'ELEPHANTE
via Melzo 22, tel. 02 295.18768
Buono soprattutto in orario d'aperitivo.

■ LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

■
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, tra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, la rossa che chiara.

■ MIDNIGHT
via Altaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.

■ MERLINO & MAGÒ
via Segantini, tel. 02 837.3719
Ambiente raccolto e simpatico

■ CAFÈ
viale Montenero 51, tel. 02 599.01567
Cocktail Bar di ispirazione newyorkese.

■ ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet

■ OSTERIA DEL TUBETTO
Naviglio Pavese 296, tel.
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.

■ RAGOÒ
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica «merende» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

■ ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio , tel. 338 638 3336
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

■ SURFER'S DEN
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale sudista. Con dj set.

■
via Burlamacchi 7, tel. 02 546.2621
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LA MOSTRA

Francesca Memeo

Gli equilibri instabili (e improbabili) di Calignano



○○○ **Calignano** o fa credere ai suoi sogni

○○○ **Emozioni** intense garantite

○○ **Piccoli oggetti** reinventano la realtà

○○○ **Il villaggio sembra abitato**: riuscianto a sentire le voci e i rumori dei suoi abitanti

La realtà è solo ciò che vogliamo che sia. In quest'ottica un villaggio costruito con tende da campeggio affiancate le une alle altre, sollevate, capovolte e illuminate non ci sembra poi tanto irreale. Pierluigi Calignano da sempre costruisce sottomarini di cartone che non vedranno mai l'acqua, villaggi impraticabili, città fantastiche costituite da moduli di legno che si relazionano gli uni agli altri in modo sempre diverso, creando strutture dinamiche, rappresentative solo di un attimo o forse della vita intera. Il villaggio costruito nella grande sala della galleria di ViaFarini (via Farini, 35), esprime bene questa visione dell'esistenza: la realtà non è un essere ma un divenire, non uno stato ma un evento. Le opere di Calignano sono la rappresentazione di un equilibrio sempre minacciato nel gioco delle opposte forze, un istante nello scorrere della vita.

«Pierluigi Calignano. Ci sono sogni che preferirei ricordare». Fino al 7 dicembre. Da martedì a sabato, dalle 15 alle 19.

Mangia [illegible]

That's amore: America Anni '50 e «Negroni sbagliato»

A otto ore da Miami a due da Londra pizze e cocktail con tanta fantasia

LUIGI CREMONA
ANDREA GRIGNAFFINI

Oltre... all'amore, che ci si limita a trovare nel cuore stilizzato sul simpatico bigliettino da visita quadrato c'è molto, molto di più. Siamo in pieno centro, a duecento metri da Brera; le informazioni sul sito internet (www.thatsamore.it) segnalano agli amanti del «drink & fly» l'essenziale notizia che... da qui, si impiegano [illegible] ore per raggiungere New York e Miami e che, prossimamente, una succursale aprirà a Formentera.

L'atmosfera è delle più modaiole: luci soffuse su tavoli e sedie chic-minimalisti, che richiamano l'america degli anni 50; una frotta di chef fa capolino, [illegible] pertugio oltre il quale si scorge l'attrezzatissima cucina, pronta a soddisfare qualsivoglia appetito. E questo non è ancora tutto. Perché, oltre che per la cornice, qui si viene per il quadro: accesa... la penombra del venerdì sera è facile imbattersi in qualcuno degli (rigorosamente catalogati nel guest book su internet) ospiti vip, dai calciatori ai personaggi del mondo dello spettacolo, da Billy Costacurta a Pippo Inzaghi, da Elo[illegible] Casalegno ad Alba Parietti. Tutti [illegible] per attingere [illegible] smisurata [illegible]: [illegible] That's Amore ci sono [illegible] sono le pizze, leggere, preparate con ingredienti naturali e prive di grassi animali, speciali, bianche e classiche, che «quando [illegible] mangi sei troppo felice», oltre quaranta varianti, dalla Messicana con olive, Tabasco e salame piccante alla più scontata delle preparazioni maison, [illegible] That's Amore appunto, con la rucola a guarnire la mozzarella di bufala. E ci sono i piatti dello chef Lorenzo Facchin che, ogni giorno, aggiunge specialità nuove alla già (fin troppo) nutrita proposta quotidiana: si va dalla Sfilettata di manzo con scaglie di grana con tortino di verze [illegible] Pe[illegible] gamberoni e macis, dal Filetto di San Pietro all'erba cipollina con patate al dragoncello al Budino di banana e melograno con salse di frutta. Infine, ma non certo ultimi, ci sono i cocktail: dalle 18.00 alle 21.00 tutti i giorni la bella linea sinuosa [illegible] grande bancone ospita le stuzzicherie che accompagnano l'ora dell'aperitivo. L'offerta che, a dire il vero, potrebbe essere più fantasiosa, comprende le solite pizzette a arrotolati di piadina, bruschette, salatini e affettati, per accompagnare le più modaiole produzioni del bar: non bisogna certo aver paura di non trovare un Negroni Sbagliato, un Cuba Libre o una Caipirissima. Milano da bere, appunto, come da tradizione.

That's Amore Via Monte Santo [illegible] Milano 0229060828. Sempre aperto.



UN BANCONE UN PO' SCONTATO Stuzzicherie senza fantasia con le [illegible] pizzette

C'è da sapere

LA PIZZA Messicana con tabasco salame piccante e sempre senza grassi animali

IL MENU' Tortino di verze sfilettata di manzo o patate al drangocello

I VIP Nel guest book ci sono anche Costacurta Pippo Inzaghi e Alba Parietti

---

[illegible] MILANO Arte

BIBLIOTECA SORMANI
corso di [illegible] Vittoria 6, tel. 02 884.63359
In esposizione **Balena o pescecane? Verità e bugie su Pinocchio.** Mostra bibliografica. Orario: 9-19. Ingresso libero. Fino al 13 febbraio.

CENTRO CULTURALE SVIZZERO
In esposizione **In Alto. Arte sui Ponteggi.** Installazioni in luoghi inconsueti. Paola di Bello: nel loggiato del Palazzo di Brera. Olivenka Mocellin: sull'Arco della Pace. Ugo Rondinone: al Centro Svizzero. Fino a dicembre. In esposizione **I nipoti di Töpffer: il fumetto svizzero oggi.** Trenta tra i [illegible] importanti artisti contemporanei svizzeri. Orario: da lunedì a venerdì 14.30-18.30. Sabato 13.30-18. Domenica chiuso. Fino al 6 dicembre.

CIVICO ACQUARIO
viale Gadio 2, tel. 02 864 62051
In esposizione **Magie di natura.** Mostra fotografica che raccoglie le migliori opere dei soci della Società Italiana di [illegible] Fotografica. Orario: 9.30-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

[illegible]LERIA D'A[illegible]
via Palestro 16, tel. 02 7[illegible]9
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

COMUNA BAIRES
via Faretto 11, tel. 02 422 3190
In esposizione **Cassetti di mare.** Dipinti di Claudio Jaccarino. Fino all'8 dicembre

FNAC
via Torino angolo via Palla, tel. [illegible] 720 821
In esposizione **La più bella sei tu.** Fotografie di Federico Pate[illegible] concorso di Miss Italia quando tra le illustri [illegible] Sofia Loren e Gina Lollobrigida. Orario: 9-20. Domenica 10-20. Ingresso libero. Fino al 15 gennaio

FONDAZ[illegible] PRADA
via Fogazzaro 36, tel. 02 546 70981
In esposizione **Tom Friedman.** Prima antolo[illegible] dell'artista americano. In mostra [illegible] trentina di opere dal 1989 a oggi. Orario: 10-19. Giovedì fino alle [illegible]. Chiuso lunedì. Fino al 15 dicembre.

GALLERIA AGFA
via Grosio [illegible], tel. 02 30741
Foto, sculture e dipinti sul [illegible]. Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Fino al 13 gennaio.

GALLERIA CORTESE
via Fanelli 10, tel. 02 204.3555
Perturbamento. Collettiva di opere al femminile: Destiny Deacon, Zoe Leonard, Annette Messager, Carol Rama, Kiki Smith, Pia Stadtbaumer, Lena Steibak. Orario: da martedì a sabato 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 15 febbraio.

GALLERIA CREDITO VALTELLINESE
corso Magenta 59, tel. 02 480 08015
In esposizione **Wifredo Lam.** Personale sull'artista cubano. Divisa in tre sezioni: dipinti, ceramiche e pastelli, grafica. Tra surrealismo di matrice europea e realismo magico latino-americano, cubismo e voodoo dell'Africa nera. Ingresso libero. Orario 10-19. Domenica chiuso. Fino al 25 gennaio.

GALLERIA GIÒ MARCONI
via Tadino 15, tel. 02 294.04373
In esposizione **Mapplethorpe, Newton, Vezzoli.** La mostra raccoglie gli scatti di tre dei più grandi fotografi del secolo. Il tema conduttore è il corpo umano. [illegible]-13 e 16-19.30. Fino al 31 gennaio.

GALLERIA [illegible]
via Pontaccio 12/a, tel. 02 874.237
In esposizione **Andrea Chiesi.** Pitture che ritraggono paesaggi urbani e architetture industriali. Fino al 1 febbraio.

GALLERIA MILANO
via Manin 13, tel. 02 790 00352
Gianfranco Baruchello. Opera in più pannelli e disegni preparatori. Orario 10-13 e 16-20, Chiuso domenica e lunedì. Fino al 25 gennaio.

GALLERIA SOZZANI
corso Como 10, tel. 02 653.531
In esposizione **Jean Baptiste Mondino.** Sesso, moda e bellezza sono i temi affrontati dal fotografo francese. Orario 10.30-19.30. Mercoledì e giovedì: 10.30-21. Lunedì 15.30-19.30. Fino all'8 dicembre.

ISTITUTO CERVANTES
via Dante 12, tel. 02 720.23450
In esposizione **Generi e tendenze agli albori del XXI [illegible].** Una rassegna sulla fotografia spagnola. Fino all'8 dicembre.

MUSEO DIOCESANO
[illegible] di Porta Ticinese, tel. [illegible]
In esposizione **Il Divino Infante.** Mostra dedicata al Bambin Gesù. Sculture in legno, cera, cartapesta, sontuosamente vestite, provengono dalla collezione di Hilly Mayr Hinterkircher. Ingresso euro 2.50. Orario 10-18. Lunedì chiuso. [illegible] 2 marzo. In esposizione **Ecce Homo di Antonello da Messina.** In prestito dal Collegio Alberoni di Piacenza. Ingresso euro 6. Fino al 6 gennaio.

MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Jean Cocteau.** In mostra le opere del pittore francese [illegible] nel 1963. Personaggio centrale delle avanguardie storiche del Novecento. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. Lunedì chiuso. Fino al 12 dicembre

MUSEI DI PORTA ROMANA
viale Sabotino 22, tel. 02 583.04502
Omaggio a **Pinocchio,** attraverso le xilografie di Sigfrido Bartolini. Ingresso euro 7. Orario: 10-20. Lunedì chiuso. Fino al 15 dicembre.

MUSEO POLDI PEZZOLI
via Manzoni 12, tel. 02 794.889
In esposizione **Dipinti e sculture dal Museo Jacquemart-André.** Una ventina di opere pro[illegible] dalla casa-museo parigina. Fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Bernini e altri. Orario: da martedì a domenica 10-18. Fino al 16 marzo.

MUSEO POPOLI E CULTURE
via Mosè Bianchi 94, tel. 02 438.201
In esposizione **L'altra metà del cielo.** Quaranta fotografie di Enrico Mascheroni. Orario: da lunedì a sabato 9-12.3/14-18. Fino al 18 gennaio.

[illegible] ARENGA[illegible]
via Marconi 1, tel. 02 552.298
In esposizione **With Love, quattro giovani artisti per il non profit.** Quindici opere firmate da Roberto Coda Zabetta, Paolo Maggis, Carla Mattii, Luca Padroni. Orario: da martedì a venerdì 11-19. Sabato e domenica 11-17. Ingresso libero. Fino all'8 dicembre.

PAC
via Palestro 14, tel. 02 760.09085
In esposizione **Utopie Quotidiane.** Un centinaio di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni. Orario: 9.30-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 19 gennaio.

PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **Cartier visto da Sottsass.** [illegible] gioielli scelti dal designer. Orario: 9.30-[illegible]. Giovedì, venerdì, domenica: 9.30-23. Ingresso euro 6-9. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Il mondo nuovo. Milano 1890-1915.** Si illustra il progresso raggiunto da Milano in quegli [illegible]. Ingresso euro 9. Orario: lunedì 9.30-14. Martedì, mercoledì e domenica: 9.30-20. [illegible], venerdì e sabato: 9.30-23. Fino al 28 [illegible]aio.

PINACOTECA DI [illegible]
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino de Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia.** La raccolta [illegible] studi di Francesco Londonio. Uno dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

PHOTOLOGY
via Moscova 25, tel. 02 659.5285
For your eyes only. In mostra i due giovani tedeschi [illegible] e [illegible] Geo Fuchs, che hanno ritratto gli occhi dei più importanti artisti fotografi del mondo. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso lunedì. Fino al 4 gennaio.

[illegible]NDA DELLA BESANA
via Besana, tel. 02 545 5047
In esposizione **Napoleone e la Repubblica Italiana. 1802-1805.** Per il bicentenario della prima Repubblica, le Civiche raccolte storiche hanno organizzato una mostra storico-artistica che si snoda tra sculture, dipinti e oggetti che ricordano Bonaparte. Ingresso euro 6.50/4.50/3. Orario: 9.30-18. Lunedì chiuso. Fino al 28 febbraio.

SPAZIO OBERDAN
viale V.Veneto 2, tel. 02 774.06358
In esposizione **Techno 02.** Installazioni di Mario Canali, Studio Azzurro e altri. Ingresso euro 6. Orario: [illegible]19.30. Martedì e giovedì: 10-22. [illegible] chiuso. Fino al 2 febbraio.

STUDIO CANNAVIELLO
[illegible] Stoppani 15, tel. 02 864 61254
In esposizione **Karin Andersen. "A trip to Lamnien Paloo.** Undici opere realizzate con interventi pittorici su stampe digitali della giovane artista. Orario: martedì-sabato 10.30-19.30. [illegible] al 4 gennaio.

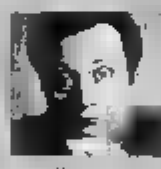
T[illegible]
viale Alemagna 6, tel. 02 724.341
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10.30-20.30. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza.** La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi. Orario: 10.30-20.30. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio. In esposizione **Kartell 150 items, 150 artworks.** In mostra gli oggetti dell'azienda nata nel dopoguerra. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 5 gennaio. **Le città invisibili.** Omaggio di diversi artisti alle città calviniane, più [illegible] rassegna fotografica sulle metropoli contemporanee. Orario: 10.30-20.30. Chiuso lunedì. Fino al 9 marzo.

Agenda

CINEMA Rassegna su Maurizio Nichetti. Proiezione di "Luna e l'altra". Alle 22 "Honolulu Baby". Ingresso euro 4.10. **Cinema Palestrina** via Palestrina 7, tel. 02 670.2700. Ore 18.

[illegible] Società del Quartetto presenta: Ian Bostridge, tenore; Julius Drake, pianoforte. Musiche di Schubert e Britten. Ingresso euro 40/25. **Conservatorio** v. Conservatorio 12, tel. 02 609.86956. Ore 21.

NOIR Presentazione del romanzo "Gorilla Blues", di Sandrone Dazieri, Mondadori. L'autore ne parla



con Bebo Storti e Renato Sarti, regista. **La Feltrinelli** p.zza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 18.

STELLE Conferenza su "Il cielo di Dicembre". A cura di Giovanni Tilola. Ingresso euro 3 e ridotto euro 1.50. **Civico Planetario** corso Venezia 57, tel. 02 295.31181. Ore 21.

INCONTRO Presentazione del libro "Strani leggeri" di Lorenzo Calamai. Ne parlano con l'autore Gabriele Canè e Marco Tibiletti. **Libreria Tikkun** via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 21.

TEATRO "Molti amori (Diversi odii)", di Renata Clevarino. Con Matilde Facheris, Silvia Gallerano. Ingresso euro 13. **Teatro Verdi** via Pastrengo 16, tel. 02 552.11313.



Ore 21.

RICETTE Inaugurazione con merenda della mostra "Le mille e una pappa" in occasione dell'omonimo libro di E. Siggia. **Libreria Hoepli** via Hoepli 5, tel. 02 864.871. Ore 16.30.

Libri

INTERVISTE Presentazione del libro "Sarvera è un trucco del cuore", di Giuseppe Scaraffia. Una serie di sconcertanti ritratti di scrittori e personaggi famosi, sotto forma di interviste fantastiche, in uno stile giornalistico moderno. **Fnac** via Torino, tel. 02 720.821. Ore 18.

HARDCORE Hellacopters, band svedese hardcore punk, presenta il nuovo disco "By the Grace of God". Ingresso euro 17. **Alcatraz** via Valtellina 25, tel. 02 690.16352. Ore 21.

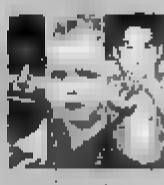
CONCERTO Studio. La band bolognese presenta il nuovo disco "Occhi negli occhi". Il tour si chiama "Sorprendimi", canzone d'amore, primo singolo dell'album. Ingresso euro 13/16/21. **Teatro Smeraldo** piazza XXV Aprile, tel. 02 290.067.07. Ore 21.

Esposizioni

[illegible] La più bella sei tu. Fotografie di Federico Patellani. Immagini storiche che celebrano la storia del concorso di Miss Italia attraverso concorrenti come Gina Lollobrigida, Sofia Loren. **Fnac** via Torino, tel. 02 720.821. Fino al 15 gennaio.

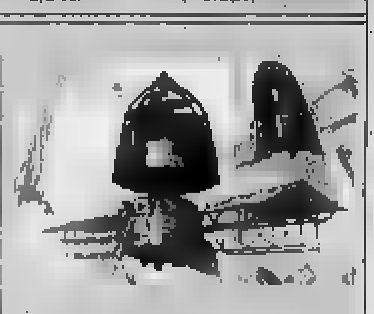
SAVINIO Mostra antologica su Alberto Savinio. In esposizione oltre 70 dipinti e bozzetti per scenografie provenienti da collezioni pubbliche e private. **Fondazione Mazzotta** foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197. Fino al 2 marzo.

BAMBINI Mostra fotografica realizzata in occasione della Giornata Internazionale per i Diritti dell'Infanzia. Scatti di



diversi autori raccontano la vita difficile dei bambini di tutto il mondo. **Cascina Grande** via Togliatti Rozzano (MI), tel. 02 892.59331. Fino al 12 dicembre.

[illegible]NE Viaggio nel mondo dell'interattività, mostra di installazioni realizzate da Mario Canali, Enrico Bertrand, Piero Gilardi, Studio Azzurro, Nicola Toffolini e dai gruppi Limiteazero e Makrida. **Spazio Oberdan** viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06358. Fino al 2 febbraio.



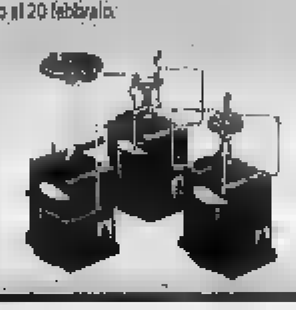
IL MONDO NUOVO In occasione del centenario della Bocconi una mostra dedicata alla Milano nel periodo che va dal 1890 al 1915. Quando la capitale lombarda era la città più moderna d'Italia. **Palazzo Reale** piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 28 febbraio.

Musei

[illegible]RERA È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.[illegible]. Lunedì chiuso. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

CARTIER Le opere in mostra, oltre 200 tra collane diademi, collier, orecchini e gioielli di Cartier, sono state [illegible] dal designer italiano Ettore Sottsass. Tra i pezzi esposti la pendola "Misteriosa Elefante", il collier "Tutti Frutti" e l'occhialino "Pantera". **Palazzo Reale** piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 12 gennaio.

IL MONDO IN UNA STANZA La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Questa volta si tratta di oggetti di design battezzati con nomi di luoghi o di caratteri morfologici del paesaggio, tra questi: la sedia Milano e la lampada Sanremo. **Triennale** viale Alemagna 6, tel. 02 724.34240. Fino al 20 febbraio.



KARTELL Kartell 150 items, 150 artworks. Mostra sugli oggetti della celebre azienda nata nel dopoguerra. **Triennale** viale Alemagna 6, tel. 02 724.34240. Fino al 5 gennaio.

FOTOGRAFIA Mostra fotografica sulla figura umana. Gli autori sono tra i maggiori artisti del [illegible]: Robert Mapplethorpe, Helmut Newton e Francesco Vezzoli. Galleria [illegible]iò Marconi via Tadino 15, tel. 02 294.04373. Fino al 31 gennaio.

ADORAZIONE In mostra i capolavori lombardi l'"Adorazione dei Magi" e "Battesimo di Cristo" dei leonardeschi Giovanni Agostino da Lodi e Marco d'Oggiono. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. 02 894.21146. Fino al 20 dicembre.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	[illegible]
Emerg. sanitaria	[illegible]

Aes 02 294.08447/88
Polimedia 02 326.781
Questura 02 622.61
[illegible]fettura 02 775.81
Guardia di finanza 117 02 627.71
Vigili urbani 02 772.71
Rimozione 02 702.80
Guardia forestale 1515
Croce Rossa 02 388.3
Centro antiveleni 02 661.01029
Soccorso stradale 116
Tel Amico 02 55230200
Malpensa e Linate 02 748.5[illegible]
Malpensa Express 0[illegible]
Ferrovie dello Stato 848 888.0[illegible]
Ferrovie nord Milano 02 202.22
[illegible] 02 576.781
[illegible] [illegible]
Radio Taxi [illegible] 02 858.5
[illegible] 800 900.700
Aem 800 199.955

Farmacie

[illegible]

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): piazzale Cadorna 11, via Canonica 32, via Stampa 14, via Dell'Orso 1, viale Monte Nero 59, via Larga 16

Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, [illegible] Testi, [illegible] Gioia): viale Zara 145, via Principe Eugenio 19, via Lepontina 13, piazza Stuparich 4, via Monte Santo 12, via Alex Visconti 72/a, via dei Cignoli 1, via Montecatini 1,

[illegible] (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): via Comacchio 4, via Pavia 13, via Volvinio 25, via Baroni 11, viale Corsica 42

Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Dateo, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): corso Buenos Aires 36, via Marescalchi 4, via Vallazze 19, via Tosetti 2, piazzale Udine 8, via Ciro Menotti 18

Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giam[illegible], Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via [illegible] 73, via Vignoli 42/44 (traversa via Lorenteggio), via del Perugino 16, corso Colombo 6, viale Ranzoni 2, via Fratelli Zoia 84/2

Guardia Medica 24 ore
via Castelvetro 32
tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Ingeanni), viale Corsica 42, via Bolzaya 316

Sempre aperte
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze

Pronto farmacia
Numero verde **tel. 800 801.185**

[illegible]
Tempo moderatamente instabile con possibilità di qualche acquazzone o breve temporale specie all'interno. Domani ancora nubi e rovesci.

OGGI
Minima 10
Massima 14
Prob. pioggia 45%

DOMANI
Minima [illegible]
Massima 14
Prob. pioggia [illegible]

[illegible]
Minima 8
Massima [illegible]
Prob. pioggia 55%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI
M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
[illegible] sottili
Accettabile

[illegible]
■ Dalle 10 alle 13, per consentire lo svolgimento di una manifestazione, [illegible] del traffico tra piazza della Repubblica, via Cavour e piazza Venezia.
■ Per lavori, dalle 22 alle 6, è chiuso al traffico il Viadotto della Magliana.
■ Deviazioni del traffico, per lavori, in via Merulana da piazza S. Giovanni a via Labicana.

Esiste un posto dove a Natale i regali hanno un giusto prezzo...
... [illegible] andare in Lapponia!
DAL 27 NOVEMBRE AL 11 DICEMBRE OGNI 40 EURO DI SPESA UN GRADITO REGALO!

LA STAMPA
MARTEDÌ 3 DICEMBRE 2002

vivereroma

FUTURO

Insieme Accademia di San Luca, Darc e Quadriennale per una serie di laboratori e progetti LAUDONIO E MARTELLI A PAG.3

Tutti al capezzale del centro storico gli architetti

Gli architetti discutono. Di come [illegible] lasciare un segno nella contemporaneità urbana, di arte, di centro storico e di paesaggio, di monumenti. Riuniti all'Accademia di San Luca si dicono convinti della necessità di intervenire anche nel centro storico dove [illegible] storicismo troppo critico ha impedito di poter agire dialetticamente nelle stratificazioni urbanistiche» commenta Pio Baldi. Per [illegible] direttore della Darc «l'architettura contemporanea deve però arricchire, aggiungere senso all'antico e non toglierne». Anche Renato Nicolini e Giorgio Muratore, da tutt'altra postazione, intervengono nel dibattito: «Il centro storico di Roma è schizofrenico: [illegible] conserviamo tutto o lasciamo in [illegible] a commercianti e politici».

LICEO MANARA

Gli studenti provano a occupare il preside chiama i carabinieri

Alcuni ragazzi riescono a entrare, i professori si chiudono dentro Solo dopo una lunga mediazione dei militari i liceali recedono


L'INGRESSO DEL LICEO MANARA

Carabinieri e polizia [illegible] intervenuti ieri mattina al liceo Ginnasio Luciano Manara in via Bricci, a Monteverde, in seguito al tentativo da parte di un gruppo di studenti di occupare l'istituto.

Secondo il racconto degli studenti, quando alcuni di loro hanno manifestato l'intenzione di occupare il liceo, i professori si sono barricati sistemando banchi ed altre suppellettili dietro finestre [illegible] porte. Gli studenti hanno allora fatto un foro in una porta al piano terra riuscendo a penetrare all'interno e occupando la sala studenti e l'intero piano.

[illegible] si trovavano all'interno - sempre secondo la versione dei giovani - è giunto [illegible] preside accompagnato da rappresentanti delle forze dell'ordine che hanno chiesto ad alcuni ragazzi di consegnare i documenti personali. Molti studenti sono allora fuggiti, altri hanno protestato.

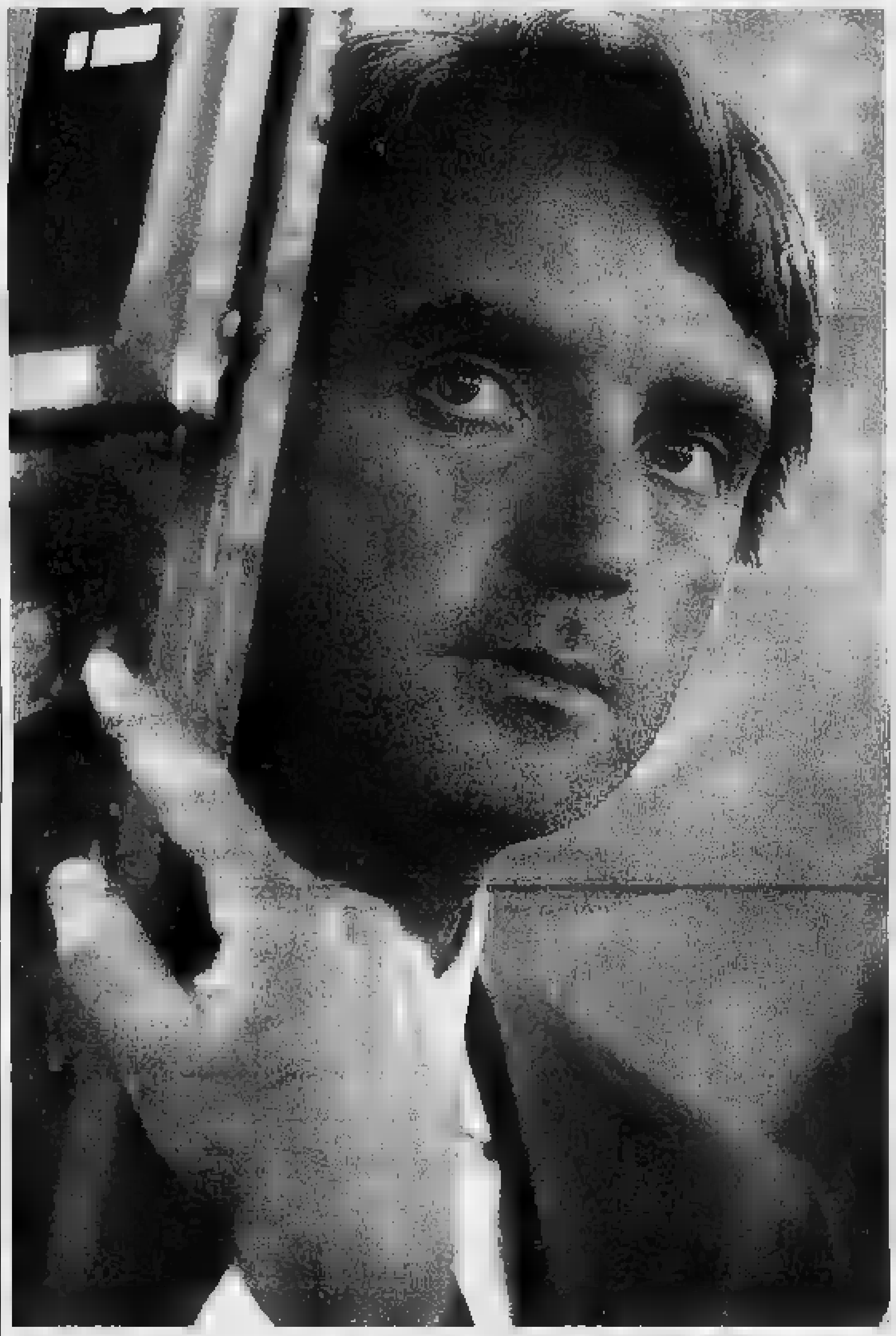
Non molto diversa, la versione fornita dai responsabili dell'istituto: i professori presenti nella scuola si sarebbero chiusi all'interno per [illegible] l'occupazione da parte [illegible] studenti che non erano entrati a seguire le lezioni e che volevano invece occupare i locali. La presidenza avrebbe quindi chiesto l'intervento [illegible] carabinieri. [illegible] soltanto al termine di una lunga trattativa, i carabinieri sarebbero riusciti a convincere gli studenti a [illegible] occupare l'istituto.

C'è fermento negli istituti secondari romani. [illegible] Provveditorato agli Studi ha reso noto che al momento in città risultano occupati dagli studenti due licei - Avogadro e Plinio Seniore - ed un istituto professionale, il Rossellini. Il Liceo Farnesina è in autogestione.

Sembra che ieri mattina un gruppo di studenti si sia presentato davanti ai cancelli deciso [illegible] occupare. Una prova [illegible] forza, però, che non ha avuto grande seguito. Anche perché in nessuna assemblea era stato votato alcun documento che chiedeva l'occupazione della scuola.

Il gruppo di «occupanti» ha quindi deciso di andare a discutere il da farsi nella vicinissima Villa Pamphil. E' trascorsa un'ora in discussioni. Poi sono tornati sui loro passi convinti di forzare la situazione. Raccontano, i testimoni, che i ragazzi hanno aperto [illegible] finestra e da lì sono penetrati all'interno. Hanno poi sfasciato una porta che li divideva dalla sala studenti. A quel punto [illegible] preside ha chiamato il [illegible] e la stazione dei carabinieri. (v. r.)

LAZIO PRIMA



Il segreto [illegible] un cammino fatto di applausi e [illegible] è tutto in [illegible] gruppo che «lavora divertendosi», come spiegano Couto, Simeone, Inzaghi e Mihajlovic. «Nem[illegible] nell'anno dello scudetto c'era tanto entusiasmo», così il difensore serbo. Vivere alla giornata e affrontare ogni sfida come una finale, e la Lazio va.

BUCCHERI A PAG. 7 e servizi in Nazionale

Lezioni



Alla Sapienza il ruggito della radio

SIMONETTA ROBIONY

FINO ad oggi per la radio c'erano due funzioni: quella per tutti, [illegible] meglio per [illegible] maggioranza, che era ed è ascoltarla, quella per pochi, spesso pochissimi, invidiati e [illegible] volte anche raccomandati, che [illegible] ed è farla. Da oggi Alberto Abruzzese e Michele Sorice, uno docente di Sociologia delle comunicazioni l'altro di Storia della radio e della tv entrambi alla Sapienza, hanno deciso [illegible] lanciare [illegible] terza funzione: studiarla. Ma non studiarla sui libri, il che non sarebbe una novità, e il corso del professor Sorice come quello [illegible] Abruzzese [illegible] dimostrato, ma studiarla «in corpore» ovvero facendola e ascoltandola insieme [illegible] fosse a una lezione di patologia umana. La proposta è ardita. Oggi, infatti, al Centro congressi di via Salaria 115, dalle [illegible] alle 18.30, gli studenti di sociologia si dedicheranno alla radio in compagnia, oltre che dei loro due docenti e dell'uomo-Rai Dario Salvatori, anche di gente come Marco Presta e Antonello Dose [illegible] «Il ruggito del coniglio» di Radiodue, Fiorello e Baldini di «Viva Radiodue», quelli di «Ho perso il trend» [illegible] Radiouno, quelli [illegible] «Fahrenheit» di Radiotre. Inoltre, a pomeriggio [illegible], [illegible] una «conversazione» aperta, (attenti: né dibattito né conferenza») dal titolo: «La radio è uguale per tutti?» arriveranno anche Oliviero Beha, Sandro Ciotti, Gianni Ippoliti, Michele Mirabella, Gianni Minà, Enrico Vaime e quant'altri. I «Conigli» Dose e Presta saranno in aula, al mattino, nel saloncione del Centro congressi, addirittura per fare la loro puntata insieme agli studenti. Fiorello e Baldini saranno, invece, solo presenti in voce. Gli altri discuteranno lietamente ma senza andare in onda. E alla fine della giornata, Abruzzese e Sorice, non paghi di [illegible] fatto sentire in diretta le voci dei loro studenti, offrono loro anche la possibilità di improvvisarsi autori. Chi vuole, chi è creativo, chi crede [illegible] esserlo può dunque proporre un [illegible] piccolo format, registrarlo e sentirlo commentare [illegible] Dario Salvatori a «Radioscrigno», [illegible] [illegible] [illegible] Radiouno. Il titolo della giornata, e non poteva essere diversamente, è «Radio-days», omaggio all'indimenticato «Radio-days» di Woody Allen, il regista che con il suo cinema più ha cantato le glorie della radio.


LORENZO MAJONI

INCANTESIMI [illegible]

Il vino del dr. Renzi è uno dei migliori «bianchi» del Lazio

Lorenzo Majoni, protagonista della serie tv, e [illegible] sua attività da viticoltore

PATRIZIA NOTARNICOLA A PAG.5

[illegible]

Pronto soccorso alla E-R al San Camillo

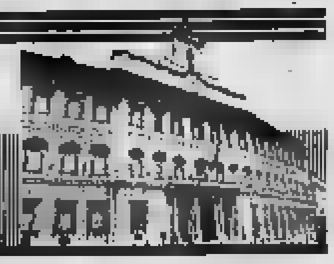
Inaugurata, alla presenza di Ciampi, la avveniristica «piastra tecnologica»

ROSSELLA FABIANI A PAG.4

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA. Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 4766805. E-mail: savereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno roma

SPQR



SETTIMANA PARLAMENTARE
A cura [illegible] Alessia Fossi Flaschetti

HANDICAP. Nasce [illegible] Fondazione «Dopo di Noi»

Il Comune: pensiamo al futuro dei disabili

Una struttura di assistenza permanente che usufruirà di finanziamenti sia pubblici che privati: questo lo scopo della neonata Fondazione «Dopo di noi». Spiega Ileana Argentin, delegata del sindaco per i problemi dell'handicap: «La Fondazione nasce per dare ai genitori [illegible] persone disabili la possibilità [illegible] morire sereni. Le famiglie potranno stipulare [illegible] contratto con la nuova struttura ottenendo, in cambio di lasciti testamentari, un'assistenza mirata e permanente per i propri figli». La logica del contratto sottende anche alle donazioni da parte di enti privati: [illegible] questo [illegible] o i donatori presentano un progetto finalizzato per la cui realizzazione sono disposti a versare la somma in questione. «Nel caso in cui il lascito è superiore al fabbisogno per la singola persona - spiega Veltroni - la parte restante del capitale verrà utilizzata a favore di altri portatori di handicap presenti sulla lista di attesa».

Va bene

Risultati positivi per la prima sperimentazione del poliziotto di quartiere. Durante il week end in centro [illegible] state sequestrate 400 borse con griffe false.

Va male

In fila per riscuotere la pensione, ma l'attesa diventa ancora più lunga perché alla Posta mancano gli euro in contanti. È successo all'ufficio postale Roma 125, a ridosso della Cristoforo Colombo.

IL [illegible] CIVILTÀ ITALIANA // Un volume a cura di Maristella Casciato e Sergio Poretti, realizzato da Eur spa e da Federico Motta Editore, dedicato a uno dei più rappresentativi edifici dell'architettura italiana degli anni Trenta. Il [illegible] futuro è quello di diventare il Museo dell'Audiovisivo. Stamattina alle ore 12, presso la Sala Quaroni del Palazzo degli Uffici in via Ciro del Grande 18, ne parleranno Raffaele Ranucci, presidente di Eur spa, Pasquale Chessa, vicedirettore di Panorama e docente di Storia dei Fascismi alla Sapienza, Giorgio Ciucci, docente di Storia dell'Architettura a Roma Tre, il soprintendente Ruggero Martines, il presidente del Docomomo Sergio Poretti. Modera il dibattito Angelo Bucarelli.

IL TEATRO INTEGRATO: L'AULA GIULIO CESARE COME PALCOSCENICO // In occasione della giornata internazionale delle persone disabili, il sindaco Veltroni e la consigliera delegata ai problemi dell'handicap, Ileana Argentin, hanno promosso un'iniziativa di teatro integrato: «Occupiamo [illegible] scena». La storica Sala [illegible] Giulio Cesare diventerà palcoscenico «dove - dichiara [illegible] Argentin - l'handicap scompare, dove le persone [illegible] tutte uguali e [illegible] si preferisce [illegible] diverse». L'iniziativa nasce anche grazie alla collaborazione del Teatro di Roma. Interverranno il presidente del Consiglio Comunale, Giuseppe Mannino, il presidente e direttore [illegible] Teatro di Roma, Oberdan Forleanza e Giorgio Albertazzi.



la foto LA VIA SACRA, INGLOBATA NELL'AREA DEI FORI, SARA' CHIUSA AL PARCHEGGIO

In seguito a un accordo tra il Comune di Roma e la Soprintendenza archeologica la via Sacra, con l'antico basolato romano, passa dalla gestione comunale a quella dei Beni Culturali. Prossimamente - come annuncia un minaccioso cartello - l'area sarà recintata e inglobata nei Fori [illegible]. Per il momento, in attesa di una degna cancellata, è stata sistemata una barriera di fortuna ricavata con tubi Innocenti. (foto RAGO)

i numeri E' UN CEDRO L'ALBERO DI NATALE CHE ARRIVA OGGI A PIAZZA VENEZIA

20 [illegible]

Sarà un cedro alto 20 metri a salutare l'anno nuovo da Piazza Venezia e un gemello sarà allestito dai giardinieri comunali alla terrazza del Pincio. Abeti al Campidoglio e in tutti i Municipi.

il nome [illegible] PRESENTA RICERCA SULLA VIOLENZA

Patrizia Sentinelli, presidente Commissione delle Elette del Comune è tra le relatrici della ricerca sulla fenomenologia della violenza sommersa contro le donne condotta su un campione di 1766 donne, tra i 18 e i 65 anni, e presentata da Telefono Rosa oggi alle 10.30 alla Sala del Carroccio in Campidoglio.



la frase «Al cimitero [illegible] Prima Porta i residui dei feretri esumati potrebbero finire [illegible] normali cassonetti dei rifiuti. Abbiamo contattato l'Ama chiedendo spiegazioni. L'azienda ha fornito una risposta che considero per nulla soddisfacente»
Alessio D'Amato (Pdci), presidente della Commissione di indagine per la sicurezza nei luoghi di lavoro

Gli ambulanti al Colosseo e le avarie [illegible] Ciampino

Tanta [illegible] al patrimonio culturale ed artistico della capitale nelle ultime interrogazioni presentate in Parlamento. Sotto i riflettori ci sono musei e [illegible] menti. Anche il buon funzionamento degli aeroporti non è perso di vista da deputati e senatori.

Ambulanti al Colosseo. La Soprintendenza per i beni culturali del Lazio vieta l'esercizio dei mestieri ambulanti, all'interno della piazza del Colosseo, sulla [illegible] Sacra e sul lato destro [illegible] via San Gregorio, per assicurare il decoro dell'ambiente. Secondo il verde Paolo Cento, sarebbe opportuno che il ministro per i Beni culturali, Giuliano Urbani, permettesse e regolasse l'esercizio di quelle attività commerciali tradizionali che comprendono [illegible] vendita di souvenir, statuette, acquarelli della Roma antica.

Parco [illegible] Colle Oppio. [illegible] Soprintendenza per i beni culturali ha già detto no allo svolgimento di manifestazioni nel Parco del Colle Oppio, perché incompatibili con la tutela dei complessi archeologici-monumentali. Nonostante il divieto, rileva Cento in un'interrogazione [illegible] ministro per i Beni Culturali e a quello della Salute, Sirchia, c'è ancora chi [illegible] rinuncia ad iniziative nella [illegible] Urbani risponde, annunciando che è già stato avviato l'iter per un ulteriore vincolo dell'area.

Spot con "scippo romano". Non c'è stato nessuno spot, sulle tv americane, con connotazioni negative [illegible] confronti [illegible] capitale. Il sottosegretario agli Esteri, Mario Baccini, risponde all'interrogazione di Teodoro Buontempo, sollevata anche da altri deputati. Baccini assicura che l'ambasciata italiana a Washington ha svolto un'approfondita indagine. Insoddisfatto Buontempo, il governo si è impegnato ad approfondire ulteriormente il caso.

Avaria a Ciampino. Venerdì [illegible] novembre si è verificata un'avaria all'aeroporto [illegible] Ciampino. Non hanno funzionato le frequenze radio e il pluri-canale di emergenza. Per l'ennesima volta, sottolinea Sandro Delmastro delle Vedove (An) in un'interrogazione al ministro Piero Lunardi, solo la prontezza e la professionalità dei controllori di volo e dei piloti hanno evitato che una situazione [illegible] pericolo potenziale rischiasse di trasformarsi in tragedia.

Rafforzamento aeroporto. In seguito all'alleanza tra Alitalia e Air France i voli intercontinentali, gestiti da Alitalia sono diminuiti sia a Malpensa che a Roma. Alcuni deputati [illegible] Forza Italia, tra cui Maurizio Lupi (Fi), Gregorio Fontana, Gabriella Carlucci, Giorgio Lainati, Michele Saponara, hanno presentato un'interpellanza ai ministri delle Infrastrutture e dell'Economia per sapere quali sono gli interventi previsti per rafforzare i due principali aeroporti italiani, in modo che l'alleanza tra le due compagnie non si trasformi in una sudditanza economica dell'Alitalia nei confronti del vettore francese.

Vigili del fuoco. Un gruppo ristretto di graduati del Comando provinciale dei vigili [illegible] fuoco di Roma, svolge mansioni di formazione per enti pubblici e privati che rientrano nei parametri del decreto legislativo 626/94 in materia di sicurezza sul posto di lavoro. Le ore di lavoro retribuite sono molto superiori alla media e da questa attività è escluso altro personale disponibile ed idoneo. I ds, Roberto Sciacca e Marcella Lucidi, chiedono al ministro Pisanu, chiarimenti sulla situazione.

Eppoi: la tutela del Parco di Colle Oppio, lo spot sullo scippo a Roma, il rafforzamento degli aeroporti

IDEE Grandi dibattiti, mille progetti per l'area più conosciuta e prestigiosa della città ▪ Gli esperti hanno ripreso a discuterne con passione

Convegno dell'Accademia di San Luca, la Direzione per l'Architettura contemporanea e la Quadriennale ▪ Per dire che molto si può fare ▪ Con giudizio

Ma quanto c'è da sistemare nel centro storico

Pio Baldi, direttore della Darc «L'architettura ha diritto di asilo [illegible] a una condizione: che dia senso all'antico» Lucio Passarelli: «Abbiamo bisogno di giovani». Agnese «Ciò che va bene in [illegible] luogo non vale in un altro»

ELENA MARTELLI

«Lo storicismo tipico dalla nostra epoca ha reso problematico e critico più che in passato l'intervento dell'architettura nel centro storico. Trecento anni fa, quando le stratificazioni sventravano la città arricchendole non ci si poneva questioni di questo tipo perché si è sempre costruito, anche con violenza. Vedi Piazza [illegible] Pietro o lo "scempio" della fontana di Trevi, oggetto considerato smisurato. Nessuno però rimpiange le casette basse abbattute per far posto all'emergenza di senso della basilica del Bernini. Tutto questo per dire che l'architettura ha diritto d'asilo nel centro storico ma ad una condizione: che aggiunga senso all'antico, che lo arricchisca». Pio Baldi, direttore della Darc, parla del convegno «Arte e architettura nel centro storico e nel paesaggio» all'Accademia di San Luca. Accanto a lui Giancarlo De Carlo, presidente dell'Accademia, gli allunga un bigliet[illegible]. Testo: «Cosa intendi per "senso"?». Bella domanda: attestato che il centro storico non è intoccabile, il problema di sempre rimane il come. L'attuale dibattito degli architetti, soprattutto sul centro storico, è oggi la vera notizia.

E il convegno alla San Luca, unito al moltiplicarsi delle occasioni di confronto, non fa che confermare questa tendenza. Sarà anche pura reazione all'immobilismo di anni di vuoto pneumatico, frutto di uno spettro coi contorni della speculazione edilizia. Sarà anche come dicono De Carlo [illegible] Lucio Passarelli «il prodotto della cattiva coscienza: quando l'ambiente si degrada la discussione sullo spazio diventa fondamentale e noi architetti [illegible] chiediamo perché non riusciamo più a lasciare segni [illegible] facevamo un tempo. Nemmeno nel paesaggio abbiamo costruito in modo valido. Anche per questo, abbia[illegible] bisogno di giovani». Chiamato tutto del presidente alla San Luca per [illegible] idee in uno spazio che, anche simbolicamente, [illegible] può più di fare sola conservazione antiquaria. E così, ecco la nascita di questi laboratori progettuali dove, in una settimana, giovani architetti e professori, artisti e movimenti (leggi gli Stalker) hanno proposto studi per ridisegnare parti di città. Il tutto sotto l'autorizzazione del nuovo cartello a tre, comprendente l'istituzionale Darc e all'altrettanto istituzionale Quadriennale. Tutte unite. Con qualche domanda e qualche precisazione. «Usiamo con cautela la parola internazionale» raccomanda il presidente della Quadriennale Gino Agnese anche perché «quello che vale in un luogo non vale in [illegible] altro». Viene in mente [illegible] possibilità di [illegible] scultura che non sia solo monumentale, e quindi [illegible] Roma perdente, [illegible] anche l'Es Hotel esempio di incastro positivo con il contesto urbano. «Non c'è solo l'intervento griffato o "in grande". L'illuminazione è un modo per esaltare l'antico ma se è fatta solo con intenti funzionali diventa dannosa. San Pietro e Colosseo bastano come esempi. E poi ci sono ancora tante ferite aperte a Roma come [illegible] te[illegible] dei palazzi a piazza Vittorio», precisa Margherita Guccione della Darc. [illegible] pensa anche all'arte come progetto architettonico, installazioni che possono modificare, [illegible] ruspe, la percezione degli spazi. Spazi la [illegible] riqualificazione per Gino Agnese (Quadriennale) «interessa anche i cittadini. Perché non possono giudicare i progetti?».

Margherita Guccione «L'illuminazione se fatta solo con intenti funzionali diventa dannosa» La provocazione di Toscani

Al convegno si vuole provocare: [illegible] si spiega la presenza di Oliviero Toscani, simbolico rappresentante di quell'apertura a tutte le arti che l'Accademia proclamerà fra una decina di giorni con un'adu[illegible] storica. Ritorniamo ai progetti: per la riqualificazione dei tunnel del Gianicolo e del Tritone. Quest'ultimo delimita una "zona rossa" involontaria. Un'idea lo sfrutta per la pedonalizzazione, l'altro più strutturale immagina un'agorà sul [illegible] che si collega [illegible] rampe [illegible] Quirinale. Per il Gianicolo s'immagina una sorta di scultura-panneggio che, scendendo dalla collina, riporti l'antica visuale negata dallo sventramento. Progetti che [illegible] Darc giudica «utopici» ma «interessanti per il metodo percettivo utilizzato». Come dire andiamo, ma andiamoci piano.



ESQUILINO. IL NUOVO ALBERGO «ES HOTEL» E' UN ESEMPIO DI ARCHITETTURA CONTEMPORANEA IN UN CONTESTO DI CITTA' STORICA

Fillea Cgil: «Trecentomila voti contro la grave crisi degli edili»

Se le opere pubbliche non dovessero partire e in tempi brevissimi, c'è il pericolo serio di un crollo nel settore dell'edilizia considerando la grave flessione che il lavoro ha subito tra ottobre e novembre. Parola della Cassa Edile di Roma e Provincia e dei sindacati di categoria Fillea Cgil. A fare il quadro della situazione è il presidente Luigi Bardelli (Acer) e il vicepresiden[illegible] Sandro Grugnetti (Fillea Cgil). [illegible] parla del lavoro nero che nasconde 40 mila lavoratori, delle risorse inesistenti, del bilancio degli investimenti del Comune [illegible] prevede una stret[illegible] di 400 miliardi di vecchie lire. Loro, i rappresentanti [illegible] 40.000 famiglie e di 5.000 imprese, sostengono che i finanziamenti per l'edilizia popolare sono pronti ma resi inutilizzabili dal Comune che non localizza le aree disponibili. [illegible] parla ancora [illegible] di periferie lasciate al loro triste destino, «Centocelle senza servizi, il Quadraro senza luci, San Lorenzo coi buchi dell'ultima guerra».

E infine del Prg che «costrui[illegible] cantieri di carta. Tutto è fermo per una contrapposizione squisitamente politica, una battaglia Comune-Regione sulla primogenitura dell'apertura urbanistica. Noi non facciamo politica ma visto che la logica è questa, ci faremo sentire alle prossime elezioni con i nostri trecentomila voti».

Nicolini, Muratore e gli altri: «Giù le mani dai monumenti»

MARCO LAUDONIO

«Abbiamo un centro 100vetrine da cafoni arricchiti, con i Solarium e la Casa di Goethe illuminata al neon». Andrea Costa, [illegible] Italia Nostra, parlava così del centro storico ieri pomeriggio al teatro dei Dioscuri, dove il professor Giorgio Muratore ha tenuto l'ultimo degli incontri di SpaziARoma.

A «dar fuoco alle polveri», è stato Renato Nicolini. L'ex assessore alla cultura ricordava che «lo spostamento del Marco Aurelio fu voluto dal sindaco Argan, per timore dello smog. Ma l'originale è in una gabbia per polli e la copia è la più brutta che si poteva fare. Faccio un appello a Veltroni: [illegible] Capodanno invece di festeggiare a piazza del Popolo, andiamo tutti a buttare la copia al Tevere». Poi Nicolini ha parlato d'arredo urbano: «Sembra essenziale conservare 4 alberelli a [illegible] del Parlamento, se li tocchiamo Italia Nostra e Legambiente si levano come un [illegible] uomo. Per [illegible] Disneyland, con le fioriere in cemento. [illegible] Parlamento ha fatto peggio del comune di Roccacannuccia. Il centro di Roma è schizofrenico: o conservano tutto o lo lasciano [illegible] a commercianti o politici. Le Camere dilagano, acquistano tutto per farci alloggi e uffici per i 1.000 parlamentari e i 4.000 portaborse. Schizofrenia dovuta «alla leggerezza del nuovo piano regolatore. Quello del '62 prevedeva di trasferire tutti i ministeri allo Sdo. Non si è fatto e le nuove centralità so[illegible] in zone già semicentrali come stazione Tiburtina, il Campidoglio 2 e i Mercati Generali all'Ostiense. Senza regole, l'Ambra Jovinelli è diventato una banca con annesso un teatro». Lucrezia Ungaro, responsabile dei Mercati Traianei, ha illustrato i lavori di restauro dell'area, fatti «con un'attenzione particolare per i disabili». Muratore ha definito i lavori «accanimento terapeutico sui mercati» e quando la Ungaro ha parlato di «un ascen[illegible]re per i disabili» Muratore è saltato sulla sedia: «Che bello protesi, i Mercati ora sono percorribili in carrozza». La Ungaro piccata: «Già 15 disabili hanno potuto vedere i Mercati». Poi è stato il turno di Nicola Nuccetelli, assessore alle politiche sociali del primo Municipio, per il quale «4 valletti per portatore di handicap costerebbero meno di tutti gli scivoli che si stanno costruendo a Roma». Nuccetelli ha denunciato il «cortocircuito tra politici, tecnici e controllori. A rifare le piazze di Roma è stato tutto il gotha dell'architettura romana. Senza una critica, per paura [illegible] perdere le commesse». Tutti ad applaudire come per l'intervento di Oreste Rutigliano, d'Italia Nostra: «Ci siamo dimenticati l'interesse pubblico. La giunta Rutelli ci diede mandato [illegible] disegnare il parco dell'Appia Antica senza toccare le ville abusive dei ricchi, rimaste come un buco nero. E Claudio Minelli, appena diventato assessore ha venduto la caserma dell'Esquilino dove volevano fare a una piazza ad un albergatore per 15 miliardi di lire. L'albergo è anche bello, ma su via Giolitti non [illegible] sono più neanche i marciapiedi».



RENATO NICOLINI



MURATORE

OSPEDALE SAN CAMILLO

Una "piastra " tecnologica per un pronto soccorso alla E-R

[illegible] nuovo centro si potrà intervenire contemporaneamente in 23 postazioni, con due camere operatorie, [illegible] Tac e apparecchiature diagnostiche all'avanguardia Quarto Dea che apre a Roma

ROSSELLA FABIANI



L'OSPEDALE SAN CAMILLO

Roma gioca la carta della sanità. Ieri è stato inaugurato il nuovo pronto soccorso e il reparto [illegible] medicina d'urgenza della piastra tecnologica dell'Ospedale San Camillo, alla presenza [illegible] presidente Carlo Azeglio Ciampi e della signora Franca.

Con i suoi 39 posti letto, il pronto [illegible] e la medicina d'urgenza [illegible] il punto di forza del neonato Dipartimento di Emergenza e Accettazione di secondo livello (Dea) del San Camillo che diventa così un centro unico a livello nazionale e tra i più importanti in Europa.

E' il quarto Dea che si apre a Roma, dopo quello del Gemelli, del Policlinico Umberto I e del Bambin Gesù.

Nel nuovo centro si potrà intervenire contemporaneamente in 23 postazioni di visita, con due camere operatorie, una Tac per [illegible] pronto soccorso e apparecchiature diagnostiche all'avanguardia. [illegible] presidente [illegible] Regione, Francesco [illegible] Storace ha annunciato che entro il 15 dicembre entreranno in funzione anche la chirurgia d'emergenza con 36 posti letto e la terapia subintensiva. «Quando i lavori [illegible] ultimati, [illegible] il 28 febbraio [illegible] 2003, la piastra tecnologica - ha detto Storace - comprenderà 10 nuove camere operatorie, 2 risonanze magnetiche e 3 tac, un centro per la rianimazione, un reparto di chirurgia generale, un'unità di Day [illegible]gery, 2 reparti [illegible] Ortopedia, un reparto di Chirurgia plastica e un reparto di Chirurgia maxillo-facciale. Per [illegible] totale di 270 posti letto. Costo: 75 milioni di euro».

Niente da invidiare [illegible]e altre città europee, Parigi e Londra in testa, hanno sottolineato i presenti, anzi. Perchè nonostante i problemi che ancora persistono, per molti servizi, strutture, per la ricerca e per la professionalità degli operatori, Roma è davvero all'avanguardia. Anche se molte potenzialità spesso non sono ancora completamente sfruttate. Parlando della qualità delle prestazioni sanitarie, il sottosegretario alla salute, Antonio Guidi ha detto che l'Italia può essere un esempio positivo in Europa anche nel settore della salute: «Si cominciano ad avere segnali di una inversione di tendenza non solo tornano i cervelli fuggiti all'estero e i malati che andavano fuori a curarsi, ma arrivano anche i pazienti stranieri». L'altro sottosegretario al ministero della salute, Cesare Cursi, ha invece parlato [illegible] federalismo solidale: «Dobbiamo dare la possibilità a tutti i cittadini ovunque siano residenti, di avere le stesse condizioni, le stesse prescrizioni e gli stessi prezzi. La politica deve fare in modo che si evitino fratture fra Regioni». «Quanto è stato fatto con il dipartimento [illegible] emergenza del San Camillo - ha concluso Cursi - è l'esempio di una sinergia positiva tra Stato e Regioni in tempo di devolution».

Francesco Storace ha infatti ricordato che ieri sono anche [illegible]trati [illegible] funzione 16 nuovi "sportelli unici" per le madri lavoratrici che aspettano [illegible] bambino, frutto di una convenzione tra la Regione Lazio e il ministero del Lavoro per snellire la burocrazia delle Asl. Storace ha detto anche che «con l'avvio del Policlinico di Tor Vergata sono diminuite le liste d'attesa». E che «Israele, paese all'avanguardia nel campo della medicina, ha scelto il Lazio per un accordo sulle maxi-emergenze».

Polemiche. Per Giulia Rodano, consigliere regionale dei Ds la piastra del San Camillo è stata avviata con due anni di ritardo: «La giunta continua a inaugurare con esasperante lentezza le opere cominciate dal centro sinistra». Dura la replica di Storace: «Nemmeno di fronte al presidente della Repubblica si ha la prudenza di tacere».

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

vivereroma@lastampa.it

06 476 68 05

SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI



I vigili fuori dello Stadio Olimpico

Cristiano Pecci
Roma

Domenica sera, dopo Roma-Juvo. Dall'Olimpico si [illegible] decine di migliaia di persone, macchine, motorini. Chi contento, chi no, chi con gli occhi che bruciano e la gola che raspa anche per qualche lacrimogeno. Sul Lungotevere è un inferno. Automobili che tentano inversioni a «U» laddove la giungla dei motorini è inestricabile, pedoni che rischiano piedi stritolati, semafori ignorati e del resto la calca è talmente impressionante che [illegible] inevitabile. Succede ogni domenica, d'accordo, ogni volta che una delle due squadre romane gioca in casa all'Olimpico. C'è anche una allegria in questo. In certi momenti anche una creatività : vedere come i motorini si insinuano in tutte i minimi varchi. Ma stavolta sono rimasto esterrefatto : su tutto il lungotevere non ho visto un vigile, nessu[illegible] [illegible] la divisa che fosse [illegible] a regolare la fiumana di auto e moto, [illegible] controllare. Ora sono sicuro che altrove c'erano, ma mi domando se non è possibile potenziare il servizio quando ci sono decine di migliaia di auto in una zona ristretta.

Domenica sera il deflusso dallo stadio è stato un po' complicato. I vigili c'erano. Una vigilessa è stata ferita da un sasso.

Spallanzani, sciopero per Pediatria chiusa

ENZO CILENTO

Il 6 dicembre allo Spallanz[illegible] [illegible] sciopera. I dipendenti dell'ospedale sono chiamati all'astensione del lavoro dai Cobas per protestare contro la chiusura del reparto Pediatria.

Il reparto dei bambini in effetti ha chiuso i battenti qualche giorno fa. Colpa dei tagli [illegible] bilancio. E così nel glorioso «Lazzaro Spallanzani», Istituto [illegible] Ricerca per le Malattie infettive, struttura peraltro all'avanguardia, [illegible] annunciano proteste.

Il personale dell'ospedale contesta la cancellazione dei dieci posti letto di Pediatria. Fino al 20 novembre al Primo piano delle strutture - sotto la guida della caposala Bruna Urban e [illegible] medici Stefano Cerilli e Rosa Chiodi - dei bambini venivano curate tanto le malattie esantematiche di routine (dal morbillo alla varicella), quanto le più traumatiche meningiti [illegible] encefaliti; per non dire poi dei casi di infezione in età infantile da virus da Hiv, oggi per lo più dirottate verso le moderne sale del Bambin Gesù.

«A questo punto - si fa presente nell'ambito dei Cobas - rimangono appena quattro posti, cosiddetti "tecnici", destinati [illegible] degenti in età infantile. Ma gli stessi sono del resto inseriti nel reparto destinato agli adulti».

Ed ecco il malessere anche di molti genitori, oltre quello dei medici, che [illegible] condividono la commistione tra bimbi e adulti. Tanto più che [illegible] parla di malattie infettive. Gravi e meno gravi.

Protestano i dipendenti: «Manca un piano che preveda l'adeguamento strutturale dei reparti e che consenta di fornire le prestazioni indispensabili ai piccoli pazienti». Al punto, si sottolinea, che nel reparto manca persino un *lattarium* dove scaldare un biberon.

Ma mancano anche i supporti che rendano possibili prelievi ematici e di profilassi. Né esistono stanze giochi [illegible] strutture che rendano [illegible] degenza meno traumatica ai più piccoli e ai loro genitori. In ultimo, problema non da poco, i genitori dei piccoli sono in affanno perché costretti a sorvegliare un reparto in cui temono, più [illegible] [illegible] a ragione, le conseguenze di una non facile convivenza con adulti e con tossicodipendenti.

Se sparisce Pediatria, dunque, spariranno anche i bambini dallo Spallanzani. Si tratterebbe di una convivenza troppo difficile. E secondo i Cobas sarebbero in difficoltà in primo luogo quelli che erano gli utenti preferenziali: i bambini provenienti da situazioni di disagio e da fasce sociali particolarmente deboli. «Tanti erano i figli degli zingari».

Prudenti, in vista dello sciopero indetto il 6, i commenti dei medici dello Spallanzani, che si devono attenere - come dicono - «alle linee dettate dall'azienda».

TRASPARENZA AL XVII MUNICIPIO

Roberto Tavani
Circonvallazione Trionfale

Dopo un anno e mezzo di consiliatura il Municipio XVII (Prati, Trionfale, Borgo Pio, Delle Vittorie) è forse l'unico a Roma dove ancora [illegible] sia [illegible] istituita la Commissione Trasparenza. Tale Commissione, espressamente prevista dallo Statuto del Comune di Roma, ha la funzione garantire il controllo di tutti gli atti che [illegible] maggioranza [illegible] governo adotta, prevedendo tra l'altro che la Presidenza della [illegible] Commissione venga assegnata alle opposizioni proprio per rendere il controllo [illegible]iù incisivo. Mi chiedo come sia mai possibile che il Presidente del XVII Municipio Roberto Vernarelli non abbia ancora istituito que[illegible] importante (nonchè unico!) strumento di controllo democratico. In virtù della recente riforma sul decentramento amministrativo peraltro, ai Municipi sono assegnate maggiori e più ingenti risor[illegible] [illegible] da gestire direttamente. Essendo i finanziamenti messi a bando sempre più consistenti, trovo assolutamente vergognoso che non si possano esercitare funzioni di controllo su come questi soldi pubblici vengono gestiti assegnati. Ogni amministrazione [illegible] voglia definirsi corretta e trasparente non dovrebbe mai negare un controllo pubblico sulle sue decisioni. In caso contrario ci si troverebbe di fronte a una gestione privatistica della cosa pubblica, per la quale sarebbe forse necessario l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte del Sindaco di Roma.

INCANTESIMI

Fuori dalla clinica Life il dottor Renzi produce uno dei migliori vini del Lazio

Lorenzo Majoni, uno dei protagonisti della serie televisiva, è proprietario insieme al cugino di una azienda agricola «Ho semplicemente due attività: quella artistica e quella vitivinicola»

PATRIZIA NOTARNICOLA


[illegible] VIGNA


E SUL SET CON BARBARA LIVI

Forse se il dottor Renzi, tra i personaggi protagonisti della fiction "Incantesimo" sin dalla prima serie, si concedesse qualche passeggiata tra i vigneti delle campagne romane, riuscirebbe a dimenticare le pene d'amore per [illegible] bella dottoressa Martina e sarebbe più sereno. Di [illegible] sereno e soddisfatto è l'attore Lorenzo Majoni che i panni del tormentato ginecologo li indossa [illegible] più [illegible] sei anni ma che, terminate le registrazioni, si allontana da Roma e dagli intrighi della clinica "Life" alla volta [illegible] Torre in Pietra sulla via Aurelia. Qui, in una casa che sembra uscita da una pubblicità di merendine, immersa nel verde e piena dei colori [illegible] [illegible] grida gioiose dei bambini, lo aspettano [illegible] moglie Susanna [illegible] i loro quattro figli. Accanto sorge l'azienda agricola di famiglia che Majoni gestisce con un cugino. Come riesce a conciliare queste due vite? «Ho sempre pensato che la doppia vita fosse quella del grigio burocrate di giorno che poi [illegible] notte si trasforma in gigolò. Io semplicemente ho due attività: quella artistica, che mi dà la possibilità di esprimere la mia passione per la recitazione; [illegible]lla della produzione del vino, [illegible] mi permette di viver[illegible] a contatto con la natura e in una dimensione più pratica. La coesistenza di due mondi così diversi contribuisce alchemicamente al mio equilibrio. E' la terra che mi fa stare con i piedi per terra».

D'altra parte Majoni non è mai riuscito [illegible] concentrarsi [illegible] un solo interesse alla volta: «Ho sempre avuto l'esigenza di occuparmi di più [illegible]. Quando frequentavo la facoltà [illegible] lettere la teoria dell'università non mi bastava, sentivo il bisogno di concretezza. Ho cominciato parallelamente a cercare lavoretti, come traduzioni dallo spagnolo o dal francese, sfruttando la mia conoscenza delle lingue. Poi la scoperta di [illegible] scuola di teatro mi ha fatto avvicinare al palcoscenico. Dal 1984 la mia professione è quella dell'attore». Contemporaneamente è nata la scelta di trasferirsi in campagna mantenendo comunque saldo [illegible] legame con lo spettacolo: «Mia [illegible] abbiamo ristrutturato d[illegible] stalle trasformandole in sale prove che per dieci anni abbiamo affittato a compagnie di teatro e danza, poi ad a[illegible] come Pino Daniele, Venditti, Renato Zero per le prove delle tournée musicali».

Negli ultimi anni però la sua attenzione è rivolta soprattutto alla attività [illegible] "viticultore", come ama definirsi: «Il vero esper[illegible] è mio cugino Filippo che è laureato in agraria. Io collaboro [illegible] lui più sul piano promozionale anche se ho seguito un corso di enologia per scoprire i segreti del vino. Volevo essere all'altezza degli altri componen[illegible] della [illegible] famiglia, tutti, come dico io, "viticultori", più che viticoltori. Mio fratello ad esempio ha ereditato da mio padre un'azienda in Toscana dove produce Chianti. Mio cugino in Umbria produce Sagrantino di Montefalco. Abbiamo il vino nel sangue, forse perché, pur essendo romani, abbiamo antenati toscani e lombardi».

Deve essere proprio vero che il sangue non è acqua se lo Chardonnay prodotto [illegible] Lorenzo e suo cugino è stato segnalato dalla guida dell'Espresso come il miglior bianco del Lazio. Ne sarebbe sicuramente fiero il loro bisnonno, il sen. Luigi Albertini, direttore del Corriere della Sera dal 1900 al 1920 e che, con l'avvento del fascismo, per problemi di incompatibilità col regime fu "invitato" ad allontanarsi dal giornale. Così nel 1926 Albertini investì i soldi della liquidazione in una grossa azienda, floridissima [illegible] [illegible] ma che dall'800 aveva conosciuto un periodo di grande decadenza. Fu perciò promotore di una grande bonifica, parallela a quella della zona del Maccarese avviata da Mussolini e documentata da una raccolta di fotografie curata da Majoni personalmente in occasione della presentazione del vino novello: «Ho voluto riscoprire le mie radici, riappropriarmi delle origini di una comunità a cui sento di appartenere. Viviamo in uno dei comuni agricoli più importanti [illegible] per estensione che per vocazione agricola. Il Lazio è stato per tanto tempo il fanalino di coda nel panorama [illegible] italiano, mentre negli ultimi anni ha cominciato con [illegible]e cantine a dare risultati interessanti. Da questo punto di vita è una regione da scoprire, una scommessa da accogliere e sulla quale investire».

Fiero delle [illegible]te raggiunte, Majoni conferma: «Questo non è [illegible] un hobby per me. Io faccio realmente due lavori che richiedono entrambi attenzione e [illegible]sponsabilità. Certo, la televisione dà guadagno e popolarità ma la dimensione della campagna è più autentica. E mi permette di compiere con più serenità anche alcune scelte in campo artistico». Majoni infatti sta per lasciare il cast di "Incantesimo" pur non avendo già altre scrittu[illegible]. La sindrome dell'attore disoccupato non lo preoccupa: «Sono molto affezionato [illegible] questo personaggio ma dopo tanto tempo ho voglia di cambiare anche se al momento non ho altri progetti. La mia attività nell'azienda mi rende sereno».

Ma [illegible] vita in città non gli manca neanche un po'? «La città ha grandi vantaggi rispetto alla campagna. Roma è vicinissima [illegible] per noi anche il [illegible]mplice andare al cinema è un investimento complicato, soprattutto dopo la nascita dell'ultimo arrivato, Pietro, che ha solo sei mesi di vita: c'è da contattare la baby-sitter, far combaciare gli orari, organizzarci negli sposta[illegible] con la macchina, [illegible]. Tuttavia spero di riavvicinarmi alla città in un modo più sano. E magari riprendere insieme a mia moglie, anche lei attrice, l'antico sogno di fare teatro quando i nostri figli saranno più grandi».

La Guardia di Finanza sequestra capi contraffatti nel Lazio

Oltre mille le griffe violate

Sono 1290 le violazioni accertate dalle Fiamme Gialle in materia di contraffazione dei marchi, 1680 le persone denunciate, quasi 1 milione e 146 mila tra prodotti e capi sequestrati per un valore di 12 milioni di euro. Tutto questo tra gennaio e novembre solo nel Lazio. Gran parte delle merci, tra cui 60 mila cover per i telefonini dannosi per la salute, sequestrate all'aeroporto di Fiumicino, sono risultate provenienti dalla Cina. Il fatturato [illegible] multinazionali della contraffazione, solo nel Lazio, ammonta a 500 milioni di euro.




GUGLIELMO EPIFANI

Beni culturali come business, incontro della Cgil al Macro

La card unica per i musei così inizia il marketing che può attirare i turisti

Che Roma sia una banca [illegible] Beni culturali, un museo a cielo aperto, è oramai un fatto assodato. Quanto la scarsa propensione a fare sistema attorno a una ricchezza spontanea. Un male endemico non fare squadra, al quale però si può porre rimedio. Perciò è nato l'incontro: «I Beni culturali: una risorsa per l'economia romana», convegno voluto dal segretario generale della Cgil di Roma [illegible] Lazio Stefano Bianchi. È lui che parla di distretto culturale in grado di creare opportunità di lavoro e di occupazione in più settori, è sempre lui che suggerisce la creazione di una Card in collaborazione con ministero, Comune, fondazioni e gallerie, utilizzabile per più giornate, che consenta l'accesso a tutti i siti archeologi[illegible] [illegible] museali, comunali [illegible] statali, che garantisca una riduzione del costo del biglietto e molti altri benefit. La card comporterebbe anche una diversa filosofia degli interventi, utilizzare in maniera sinergica [illegible] investimenti, [illegible] razionale programmazione degli eventi.

Il secondo passo sarebbe quello di riorganizzare l'economia romana intorno a questa filiera principale. Perché, come ha detto il sindaco Veltroni, Roma ha due [illegible] [illegible] sulle quali puntare, il passato e il futuro, la tradizione e l'innovazione, i Be[illegible] culturali e l'alta tecnologia, volani per attrarre turismo e investimenti privati.

Tanto è importante fare business, che [illegible] è pensato a un sistema integrato per la gestione dei Beni culturali che [illegible] insieme Campidoglio [illegible] ministero; una fondazione [illegible] grado di superare l'atavica dispersione dell'enorme risorsa che Roma ha. La proposta arriva dal presidente dell'Unione industriali di Roma Giancarlo Elia Valori: «L'unione industriali vuole offrire la propria collaborazione tecnica e organizzativa, anche con la costituzione di un comitato di indirizzo cui chiamare a far parte i rappresentanti più prestigiosi del nostro sistema. La logica deve essere quella di [illegible] progetto integrato che leghi il business al mecenate, il mecenate al bene culturale, il bene culturale ai contenuti, i contenuti alla comunicazione». Veltroni assicura che il ministro Urbani non sarebbe contrario a questa ipotesi, giudicata da Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil «importante e ambiziosa». Peccato [illegible] che «L'esecutivo consideri questo patrimonio come un semplice asset economico da [illegible] ricavare fondi per fare [illegible] senza pensare a investimenti concreti».

Epifani allarga il raggio e parla delle metropoli in grado di caratterizzarsi per la loro alta vivibilità. E qui ben si inserisce la valorizzazione delle proposte culturali che portano qualità di vita, convivenza civile e una forma nuova di identità sociale. L'elemento di caratterizzazione, il recupero dei valori identifi[illegible] della cultura locale, [illegible] sicurezza in un mondo globalizzato che lancia milioni di stimoli. Al convegno sono intervenuti anche Pambianchi della Confcommercio, Vento di Acea, Grossi di Federculture e Tabacchiera di Federlazio. [m. tamb.]

Degustare è Novello

Il Vino Novello [illegible] da sempre, anticipo di caratteri e colori della nuova vendemmia. Ai tempi di Columella questo vino si chiamava «doliore» e stava nelle «celle vinarie» anziché nelle «apoteche» [illegible] «fumarie» ove si collocavano i vini da invecchiamento.

E' la città, il centro urbano, si pensava e si diceva, che consuma vino; [illegible] la città che possiede le cantine per conservarlo. E' infatti soltanto dal nostro secolo che le cantine dei produttori [illegible] dei negozianti vinificatori si sono attrezzate anche [illegible] «bottiglieria», cioè di cantina per la conservazione evolutiva del [illegible] in bottiglia.

Una volta chi consumava il vino acquistava la damigiana o il fusto e [illegible] lo imbottigliava [illegible] casa. Poi, i produttori, pian piano [illegible] diventati imbottigliatori. Ne è nata così l'enologia per l'imbottigliameno e la meccanica per l'imbottigliamento, con relativa industria.

Da queste due voci è conseguita [illegible] serie di tecnologie specifiche, quali [illegible] collaggio, la filtrazione, la stabilizzazione a freddo e [illegible] caldo, la solforazione, e tante altre, fino all'attuale microfiltrazione, indispensabile specialmente per i vini novelli e per i vini bianchi. Più i vini sono giovani, più questa tecnologia è sentita.

La storia dei Novelli non [illegible] del passato, bensì di tempi molto recenti. Un conto il vino nuovo del secolo scorso e della prima metà del corrente, un conto, il vino novello di oggi. Vino nuovo non è vino novello. O meglio: vino nuovo non è più vino novello. Perché i primi novelli, più che novelli di oggi, erano vini [illegible]vi, ma non con le caratteristiche dei novelli attuali.

Oggi più [illegible] ieri, per questi vini di primo fervore si cerca il carattere soffice, rotondo, fruttato, dimentichi quasi della tradizione e della fedeltà alla tipologia storica, anche [illegible] appartenenti ad una determinata [illegible] catalogata origine di produzione sul piano geografico, topografico e pedologico.

La tendenza attuale [illegible] verso una bottiglia di immediato effetto organolettico basato sì, sull'aroma primario dell'uva, ma ancor più sul secondario, ossia su quel corredo frugace di fruttato che invita il consumatore ad essere velocemente avvinto senza quasi rendersene conto.

Il novello attuale, pur diverso nella nostra allungata Penisola, è molto più abbondante al centro e al Nord: il Meridione e le Isole ne producono poco [illegible] molto poco.

Eppure uve a gradazione zuccherina contenuta ci sono ovunque e le epoche di maturazione, man mano si scende nello Stivale, sono sempre più vantaggiose (o lo potrebbero essere).

Qualità in caratteri cromatici, in caratteri olfattivi e gustativi. Il tutto fuso in un'armonica miscellanea di sapori che si identifica poi nel piacere del «primo bicchiere del nuovo raccolto». Nel novello il colore è importantissimo. Proposta ragionevole [illegible] un rosso tendente [illegible] pieno [illegible] semplice: non pesante, non di contrasto, ma vivace ed invitante. A [illegible] deve seguire una nota olfattiva che provochi piacere intenso e istantaneo. Nota di aromi secondari abbondanti [illegible] associati a pacate percezioni di primari che, vuoi per origine varietale, vuoi per questioni di tempo di sviluppo, non incide mai palesemente.

I rossi novelli, ancor prima di essere tali, [illegible] neonati e possiedono, chi più chi meno, una certa frazione polifenolica allappante, quasi amarognola, c'è anche chi lascia qualche traccia zuccherina ben rilevabile al palato e all'analisi chimica per conferire quella rotondità, quel vellutatino che il novello dovrebbe possede[illegible] al netto dagli idrati di carbonio, [illegible] la mano riesce a incidere con capacità professionale.

Un altro particolare organolettico dei nostri novelli [illegible] la vivacità percepita all'assaggio. Il rosso [illegible] sinonimo [illegible] sangue, forza, di maggiore vitalità [illegible] vivacità.

Ogni regione del nostro Paese ha la possibilità di produrre il proprio novello, diffondendo così i sapori di un Paese sempre più da scoprire.

SALA UMBERTO

Amici di Moravia premiano Raboni e Fatos Lubonja

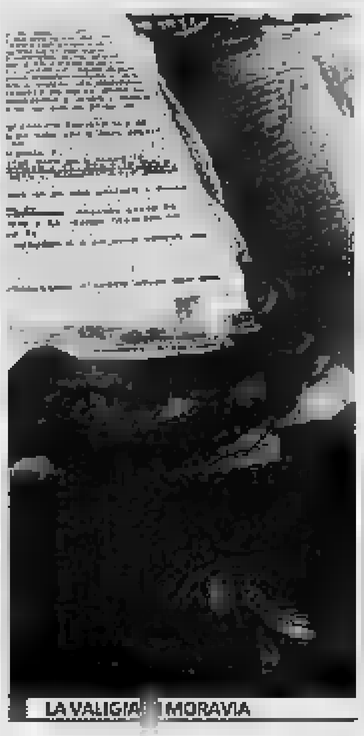
Decima edizione dei Premi intitolati allo scrittore La serata sarà presentata da Dacia Maraini e Giosetta Fioroni Partecipano Miriam Mafai, Mario Ceroli e Cy Twombly Concerto jazz e letture

Premi Moravia 2002, stasera, al teatro Sala Umberto. Per la Narrativa Straniera, il premio [illegible] allo scrittore albanese Fatos Lubonja, autore [illegible] crudo *Diario* [illegible] *intellettuale in un gulag albanese* (Costantino Marco, 1994). Per la Poesia, riconoscimento a Giovanni Raboni. Verrà premiata anche [illegible] di laurea sull'opera di Moravia. La serata, dedicata al tema «Moravia e l'arte», sarà presentata da Dacia Maraini e condotta da Giosetta Fioroni. Si annuncia la presenza, [illegible] gli altri, di Leonardo Cremonini, Piero Guccione, Miriam Mafai, Titina Maselli, [illegible] Ceroli, Cy Twombly, Lorenzo Tornabuoni. Oltre [illegible] alcune brevi testimonianze tra cui quella di Enzo Siciliano, gli attori Mariangela D'Abbraccio e Alberto Rossatti leggeranno brani tratti da scritti di Moravia sull'arte e sugli artisti. Infine, in chiusura, performance musicale con Stefano Di Battista al [illegible] contralto, Sandro Deidda al piano, Dario Rosciglione al contrabbasso, Nicki Nicolai, voce.

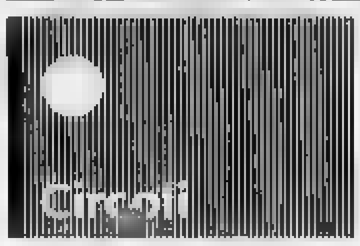
Il Premio Moravia celebra con questa serata [illegible] decimo anniversario. È stato istituito nel [illegible] dall'Associazione Fondo Alberto Moravia, creata l'anno prima dalle sue sorelle Elena Pincherle Cimino e Adriana Pincherle Martinelli, e da Dacia Maraini, Carmen Llera Moravia ed Enzo Siciliano con sede nella casa che fu dello scrittore.

La casa, infatti, [illegible] diventata Centro di Studi e di Documentazione sullo scrittore e sul suo tempo, e include archivio e biblioteca. Scopi dell'Associazione sono la promozione di attività culturali su temi attinenti ai diversi soggetti che lo interessarono (narrativa, critica, cinema, teatro, viaggi, ecc.), e la realizzazione di progetti di impegno civile che ne [illegible] ricordo. Il Fondo conserva l'archivio personale degli scritti di Moravia. (v. r.)





LA VALIGIA [illegible] MORAVIA



CANOTTIERI ROMANI
5 TITOLI ALLA GRAN FONDO

[illegible] il Tevere Remo prevale nell'8 cadetti maschile, [illegible] Marina Militare vince [illegible] junior, l'Aniene è primo nel 4 di coppia femminile, il CC Lazio nel 4 di coppia master ed il Tirrena Todaro nell'8 master/open.

OVER 40 DELL' ANIENE
CALCIATORI AL PEZZANA

[illegible] Gli over 40 del Circolo Canottieri Aniene sono in campo ogni sabato, in via degli Olimpionici, con la squadra dei Golden Oldies di Gino Annibaldi, impegnati nel tradizionale torneo Pezzana

POLISPORTIVO [illegible]
VITTORIA [illegible] CAMERUN

[illegible] Vittoria in scioltezza (5-1) per il Camerun sulla mista Etiopia/Eritrea nella finale di Coppa della Solidarietà all'Unione Africana, giocata al Circolo Polisportivo Breda del presidente Postorino.

Fine d'anno con il Trofeo dell'Amicizia all'Eucalyptus

I circoli di golf del Lazio dedicano dicembre alla promozione sportiva nella regione

ENZO CILENTO

Nel week end appena trascorso, all'Eucalyptus del delegato federale regionale, Marina Lanza, presidente del Circolo di via Nettunense, primo atto di un fine anno dedicato alla promozione della pratica golfistica in regione. Motivo questo assai caro anche alla politica federale dalla signora Lanza. Il primo trofeo dicembrino, intitolato "Trofeo dell'Amicizia", apre una fase di promozione per i golfisti degli altri circoli [illegible] Lazio che consiste in una riduzione di green fees di iscrizione alla gara di circa [illegible] 30%. [illegible] buche stableford di domenica ha visto [illegible] vittoria del tesserato del Tarquinia Country Club, Paolo Cardoni (1° netto), che ha preceduto Bruno Silvestre di Castel D'Aviano e l'atleta di casa, Giorgio Palmieri. In seconda categoria, vittoria di Fausto Ciani tesserato per l'Arco di Costantino. A seguire Riccardo Barbuti, Golf Club Casalpalocco, e Simone Bettoni delle Magnolie. Ha concluso la giornata la premiazione e la presentazione del calendario 2003 da parte del presidente. Nel frattempo, al Circolo, preparativi in corso per i vincitori della Coppa del Presidente di otto giorni fa che - oltre ai premi in argento - si sono aggiudicati l'ingresso gratuito alla manifestazione che si terrà il 7 e 8 dicembre a Ponte Vecchio, in Firenze, dove proveranno, con il loro drive, ad imbucare la pallina sulle buche galleggianti sull'Arno.



I PREMIATI

la festa

Blu e Nero Brogli

Sarà inaugurata oggi alle 19 alla Sala Giubileo del Complesso del Vittoriano, la mostra pittorica intitolata "Il Blu e il Nero", del pittore Amedeo Brogli. Le opere dell'artista sono un omaggio a Roma e ai paesaggi che si trovano in provincia. Fino al [illegible] dicembre. Ingresso libero.

Nonni in calendario

Gran galà all'Hotel Westin Excelsior stasera per la presentazione del calendario 2003 "I Nonni", realizzato dall'Associazione Vincenziane e l'Associazione Emergenza Anziani. Tra i personaggi fotografati, insieme ai nonni d'elezione, Maurizio Costanzo, Sabrina Ferilli, Sergio Castellitto, Paola Cortellesi.

In tribuna Autorità l'importante è il posto



L'avv. Carlo Taormina siede vicino a Sandra Mastella e parla con Mario Pescante (il presidente del Coni, Petrucci, guarda oltre)



Il dipendente del Coni che regola il traffico in tribuna Autorità gli fa presente che quel posto è già assegnato



Il dipendente del Coni invita l'onorevole avvocato ad accomodarsi e lasciare il posto alla persona cui è stato assegnato



Taormina accoglie l'invito. Dietro si intravede Paola Ferrari, all'Olimpico insieme al marito Marco De Benedetti



Loden e sciarpa, arriva il legittimo assegnatario della poltrona in tribuna autorità: Clemente Mastella. Il ministro Gasparri osserva



Mastella si accomoda accanto alla moglie Sandra. Il sottosegretario Paolo Bonaiuti osserva i vari movimenti in tribuna Autorità



I coniugi Mastella finalmente vicini. Sotto Gianni Petrucci parla con il signore con il cappello. Bonaiuti sorride



[illegible] si accerta con il dipendente del Coni quale è il suo posto. In tribuna anche il questore Cavaliere: era una giornata calda

Fotoservizio UMBERTO PIZZI

Sport



RUGBY/ LOTTOMATICA SCONFITTA LA SILEA

[illegible] Impegnata nello scontro salvezza con la Marchiol Silea al Tre Fontane, la formazione capitolina ottiene un bel successo (20 a 13 il finale) che riporta un po' [illegible] serenità all'interno del gruppo di Pino Lusi. Adesso per allontanare lo spettro della retrocessione, la Rugby Roma dovrà far punti con Calvisano e l'Aquila.



[illegible] L'ANALISI DI [illegible]

[illegible] La sconfitta casalinga con la Pallacanestro Trieste apre il tempo delle riflessioni in casa-Virtus. «Abbiamo pagato i pochi allenamenti - così il tecnico Piero Bucchi - e nel ruolo prima ricoperto da Marcaccini ci manca qualcosa». Dopo un brillante avvio di stagione, la Virtus ha frenato la sua corsa.



[illegible] LOTTOMATICA [illegible] CRISI

[illegible] Per molti addetti ai lavori, [illegible] anche per gli osservatori esterni, la stagione della Lottomatica rispecchia [illegible] crisi di un movimento. La squadra capitolina non riesce [illegible] ottenere risultati e anche l'ultima sconfitta ad Ortigia ha [illegible] in evidenza lacune difficilmente superabili.

LAZIO PRIMA [illegible] CLASSIFICA

I nuovi eroi ma non per caso «Il segreto? Ci divertiamo»

Couto: «Altro che far festa Mancini ci ha sgridato per la falsa partenza contro il Piacenza» Così Simeone: «Prepariamo ogni sfida come [illegible] finale» Capitolo stipendi: gli arretrati attesi entro la settimana

GUGLIELMO BUCCHERI

La caccia [illegible] segreto di una corazzata che torna da Pia[illegible] [illegible] bottino pieno (e [illegible] sei su altrettanti viaggi di campionato) e che si issa lassù in vetta alla classifica [illegible] più semplice di quanto possa apparire. «Mancini ci ha spiegato come non dovremo più ripetere una falsa partenza come quella che ha mandato il Piacenza sul doppio vantaggio: stavamo facendo una bella figuraccia». La voce è quella di Fernando Couto e arriva il giorno dopo la conquista di un primato che mancava dal giorno dello scudetto, dal 14 maggio del [illegible]. A Formello pochi tifosi e nessuna traccia di ubriacature di massa: l'imperativo è quello di viaggiare a fari spenti, meglio che a contendersi la ribalta siano gli squadroni costruiti per arrivare fino [illegible] fondo. «Siamo in testa perchè viviamo alla giornata, perchè ogni allenamento è un lavoro fatto di sacrificio, ma anche battute. Perchè Mancini è uno di noi che conosce testa e gambe del gruppo», così Simone Inzaghi. «Siamo davanti a tutte perchè non ci prefiggiamo obiettivi o traguardi. Guardiamo la concorrenza dall'alto perchè [illegible] si monta la testa e ci prepariamo ad ogni partita come se fosse [illegible] finale», ripete Simeone.

A Piacenza, la Lazio ha stabilito il record dei successi esterni consecutivi, ma soprattutto ha dato un segnale forte alla concorrenza. «Entusiasmo, grinta e determinazione [illegible] i nostri punti di forza: non molliamo [illegible]. Sotto di due reti e con il pericolo nebbia, a nessuno di noi è venuto in mente di andare da Favalli e spingerlo a chiedere l'interruzione della gara. Pensavamo a rimontare sul campo», spiega Couto.

«Nemmeno nell'anno dello scudetto intorno a noi sentivamo [illegible] entusiasmo: giochiamo il miglior calcio e i nostri tifosi [illegible] divertono», si affretta a precisare Mihajlovic. Mancini è il g[illegible] di un gruppo deciso ad affrontare il doppio appuntamento verità (Inter, sabato sera all'Olimpico, e Juventus sette giorni dopo al Delle Alpi) dall'alto di una classifica [illegible] non fa venire il mal di testa. «La Capitale non abdica, vedrete [illegible] la mia Lazio sarà protagonista anche senza Crespo e Nesta», [illegible] giudizio [illegible] Alberto Zaccheroni, l'ex tecnico esonerato per far posto a Mancini.

Sullo sfondo [illegible] in trecciando i risultati del campo e i conti che non tornano. Cragnotti, nell'ultimo appello alla truppa riunita (martedì scorso), era stato chiaro nell'annunciare come alcune mensilità arretrate sarebbero state pagate entro la settimana in corso. Il tempo è pronto a scadere e già da domani i giocatori si t[illegible] i [illegible] in tasca. «La crisi-Cirio non ci dovrà distrarre», assicura Mancini, ma i malumori nello spogliatoio davanti ad ulteriori rinvii potrebbero tradursi in iniziative concrete.

[illegible] campionato brinda alla nuova capoclassifica, [illegible] una società che, «ferita» dalla partenza estiva di Nesta e Crespo, si è presentata al via della stagione senza nemmeno la polizza d'assicurazione per i premi scudetto (c'è comunque tempo fino a febbraio per depositare in Lega l'accordo con i giocatori per gli eventuali premi). Una [illegible] che fino a qualche tempo fa era considerata scontata, q[illegible]i una prassi [illegible] i Lloyd's di Londra come interlocutori.

COPPA ITALIA, DOMANI ARRIVA L'EMPOLI [illegible] Mancini si prepara ad un nuovo turn-over



Simone Inzaghi tornerà titolare al centro dell'attacco biancoceleste

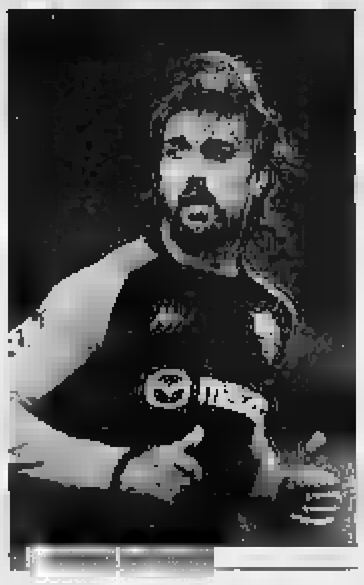
Per la sfida di andata degli ottavi di finale (diretta [illegible] Uno, ore 15 stadio Olimpico) la società ha previsto riduzioni per donne e bambini.



I GIOCATORI DELLA LAZIO. Festeggiano il gol di [illegible] Lopez



FRANCESCO TOTTI



[illegible]

Il verdetto per Totti: oggi la verità I malumori di Batigol

Il capitano giallorosso rischia due turni [illegible] squalifica dopo il rosso in Roma-Juve Per il Re Leone un clima da separato in casa Coppa Italia: c'è la Triestina

Uscito di scena (dalla sfida Roma-Juventus) [illegible] il signor Bertini che gli mostrava il cartellino rosso, oggi per Totti arriverà la [illegible] [illegible] giudice sportivo. Il capitano giallorosso rischia anche due giornate di squalifica per [illegible] labiale («sei ridicolo», avrebbe detto all'arbitro) che sembra metterlo spalle al muro. Verdetto atteso anche per Vincent Candela, [illegible] il francese salterà soltanto [illegible] trasferta contro il Milan. Nella Roma in crisi, c'è un giocatore, Gabriel Batistuta, che ha anche perso l'appoggio del suo pubblico dopo la lite con Capello della settimana scorsa: il Re Leone [illegible] ormai convinto che la sua esperienza nella Capitale è arrivata al capolinea e [illegible] suo futuro dovrebbe essere in Inghilterra o, questa l'ipotesi delle ultime ore, in Giappone. Domani, intanto, la Roma farà [illegible] suo esordio in coppa Italia, un trofeo diventato improvvisamente importante nei [illegible] di una società che stenta in campionato e ha cominciato in salita la seconda fase di Champions League. (v.r.)

La guida

Per vivere tutti gli spettacoli a Roma

Spettacoli TEATRO

All'Orologio «Condannato a morte» di Victor Hugo, in scena Gigi Savoia

Mariano Rigillo interpreta Pirandello «Ecco un uomo libero» di Stoppard

MARCANTONIO LUCIDI

Due star del teatro italiano in scena da questa sera: al Quirino, Mariano Rigillo interpreta l'ultimo testo che Pirandello scrisse ma non riuscì a terminare, «I giganti della montagna», [illegible] Paolo Ferrari al Vittoria è protagonista di «Ecco un uomo libero», testo giovanile di uno dei massimi autori inglesi contemporanei, Tom Stoppard.

Tratto da Shakespeare è «Rêverie du Macbeth», rielaborazione e regia di Nadia Baldi allestita all'Argot. Sul fronte dei teatri cosiddetti off, c'è un [illegible] di Victor Hugo, (del quale ricorre quest'anno il bicentenario della nascita) intitolato «Condannato a morte» e interpretato da Gigi Savoia all'Orologio. In un'altra sala dello stesso teatro va in scena con la regia di Valentino Orfeo «Gioco d'estate», testo d'uno dei migliori esponenti del Teatro dell'Assurdo, Slawomir Mrozek. Stasera e domani al Vascello si potrà vedere la compagnia «Schegge di Nord Africa» che con la partecipazione di Nour Eddine Fatty propone uno spettacolo di teatro, danza e [illegible] tratto da un romanzo di Fatima Mernissi «La terrazza proibita». «America» di Kafka nell'edizione diretta da Maurizio Scaparro (al Valle) è invece un ritorno a due [illegible] dalla «prima» all'Eliseo. Alla Sala Umberto s'annuncia un monologo, «Io senza gli altri», scritto e interpretato da Francesco Apolloni (già regista di [illegible] di «La verità, vi prego, sull'amore») con musiche e canzoni di Francesca [illegible] Fazi. Monologhi d'impegno [illegible] i due spettacoli che Marco Paolini propone da stasera all'Ambra Jovinelli: «I-tigi racconto per Ustica» «Parlamento chimico», a giorni alterni cominciando da stasera con il primo».



MARIANO RIGILLO. Da questa sera in scena al Quirino

In agenda

«DESIDERIO» DI CLAUDIO CARAFOLI È UN [illegible] CAMERA IN SCENA AL TEATRO BELLI

DOMENICA PROSSIMA ALLA SALA UMBERTO PER I RAGAZZI LO SPETTACOLO ACROBATICO DEI KATAKLÒ

I KATAKLÒ IN SCENA AL GRAN TEATRO VIALE TOR DI QUINTO DA MARTEDI' 10 [illegible]

CINEMA ROMA Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
8 donne e...		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988		
Anteprima ad inviti	Sala 1	
Anteprima ad inviti	Sala 2	
Anteprima ad [illegible]	[illegible]	
Anteprima ad inviti	Sala 4	
Anteprima ad inviti	Sala 5	
Anteprima ad inviti	Sala 6	
Anteprima ad inviti	Sala 7	
Anteprima ad inviti	Sala 8	
Anteprima ad inviti	Sala 9	
Anteprima ad inviti	Sala 10	
ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588 0099		
La sicurezza degli oggetti		16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
ALHAMBRA via [illegible] 4, tel. 06 860.17154		
Austin Powers...	[illegible]	16, 18, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Via dall'incubo	Sala 2	15.30, 17.45, 20, 22.30 € 4,50-5,50
La cosa più dolce	Sala 3	15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.40 € 4,50-5,50
AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Spider	Sala 2	16.20, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
La cosa più dolce	Sala 3	15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 € 4,15-6,70
ANDROMEDA via Mattia Battistini 195, tel. 06 614 2649		
Via dall'incubo	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,25-6,25
Femme fatale	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-6,25
Come se fosse...	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Insomnia	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,25-6,25
Il popolo migratore	Sala 5	16, 17.30 € 4,25
Il pianista	Sala 5	19, 22 € 6,25
Pinocchio	Sala 6	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
ANTARES [illegible] 15/21, tel. 06 818.4388		
Austin Powers...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
The Bourne Identity	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,[illegible]
ATLANTIC via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
Febbre da cavallo	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Spider	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Austin Powers...	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Che fine ha fatto...	Sala 4	16, 18.10 € 4,15
Il regno del fuoco	[illegible]	20.20, 22.30 € 6,70
The Bourne [illegible]	Sala 5	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Pinocchio	[illegible]	16 € 4,15
La cosa più dolce	Sala 6	18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
AUGUSTUS [illegible] Vittorio [illegible] 202, tel. 06 687 5455		
8 donne e...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
Legami di famiglia	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
BARBERINI piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Via dall'incubo	Sala 1	11, 13.20, 15.45, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
El Alamein	Sala 2	10.15, 12.45, 15.20, 17.45, 20.15, 22.45 € 4,50-7,50
Pinocchio	Sala 3	10.15, 12.45, 15.30, 17.50 € 4,50
Nido di vespe	Sala 3	20.30, 22.45 € 7,50
La cosa più dolce	Sala 4	10, 11.50, 13.45, 15.40, 17.30, 19.20, 21.10, 22.50 € 4,50-7,50
Che fine ha fatto...	[illegible]	12, 14.15, 16.20, 18.30 € 4,50
Simone	Sala 5	20.45, 22.45 € 7,50
BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
Febbre da cavallo	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Austin Powers in...	Sala 2	16.20, 18.30, 20.20, 22.30 € 4,15
Pinocchio	Sala 3	16, 18.10 € 4,15
Il regno del fuoco	Sala 3	20.20, 22.30 € 4,15
CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619		
Le quattro piume		17.30, 20, 22.30 € 4,15
CIAK via Cassia 692, tel. 06 332 51607		
[illegible] Powers in...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,70
La cosa più dolce	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,70
CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
Come se fosse...	Sala 1	14.40, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,50-7,00
La cosa più dolce	Sala 2	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Il regno del fuoco	Sala 3	16, 18.10, 20.15, 22.30 € 5,50-7,00
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Red Dragon	Sala 5	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
Austin Powers in...	Sala 6	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Che fame!	Sala 7	15.45, 18, 20.25, 22.45 € 5,50-7,00
Snow Dogs	Sala 8	14.30, 16.30, 18.35 € 7
Femme fatale	Sala 8	20.25, 22.45 € 7
The Bourne Identity	Sala 9	15.25, 17.55, 20.30, 22.55 € 5,50-7,00
xXx	Sala 10	15.20, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,00
Febbre da cavallo	Sala 11	15.45, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
[illegible] fine ha fatto...	Sala 12	14.30, 16.30, 18.30 € 7
K-19	Sala 12	20.25, 22.50 € 5,50
Insomnia	Sala 13	15.30, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
[illegible] dall'incubo	Sala 14	15.30, 18, 20.25, 22.40 € 5,50-7,00
CINEPLEX GULLIVER via della Lucchina 90		
Austin Powers in...	Sala 1	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 4,00-6,00
Via dall'incubo	Sala 2	15.40, 18, 20.20, 22.40 € 4,00-6,00
Insomnia	Sala 3	15.20, 17.40, 20, 22.20 € 4,00-6,00
Il regno del fuoco	Sala 4	15.50, [illegible] 20.20, 22.35 € 4,00-6,00
La cosa più dolce	Sala 5	15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,00-6,00
Che fine ha fatto...	[illegible]	15, 17.15 € 4
K-19	Sala 6	19.30, 22.15 € 6
Febbre da cavallo	Sala 7	15.45, 18, [illegible], 22.30 € 4,00-6,00
Che fame!	Sala 8	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
Femme fatale	Sala 9	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 4,00-6,00
The Bourne Identity	Sala 10	15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 4,00-6,00
COLA DI RIENZO KIDS piazza Cola di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693		
Pinocchio		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,55-7,00
DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan...		17, 18.30 € 4,50
[illegible] viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Magdalene		20.30, 22.30 € 4,50
DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 10, tel. 06 332 61019		
Via dall'incubo	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Insomnia	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Il popolo migratore	Sala 3	16, 18 € 7
Femme fatale	Sala 3	20.10, 22.30 € 7
Come se fosse...	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Il regno del fuoco	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
The Bourne Identity	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Nido di vespe	Sala 3	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00

A PROPOSITO DI



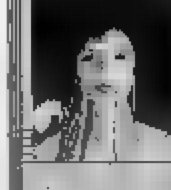
[illegible] Michael Caine (Austin Powers in Goldmember) all'anagrafe Maurice Mickelwhite, nasce a Londra nel '33 da papà facchino al mercato del pesce e mamma domestica. A 15 anni lascia la scuola e inizia a lavorare finché, maggiorenne, è reclutato dall'esercito inglese per la guerra di Corea.

[illegible] Bill Campbell (Via dall'incubo) è l'erede dell'azienda Champion, che produce candele per auto.



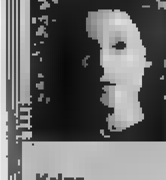
Pluto Nash Il film è uno dei più grossi flaschi della storia del cinema. Dei 100 milioni di dollari spesi per girarlo ne sono stati incassati solo 4.41. La produzione spera di recuperare il resto del budget (95.59 milioni) con la distribuzione internazionale.

Film	Sala	Orari e prezzi
DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9, tel. 06 509.30519		
Insomnia		21, 23 € 6,00
EDEN FILM CENTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
L'uomo del treno	[illegible]	15.30, 17.10, 18.50, 20.40, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 2	15.40, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,50-7,00
La sicurezza degli...	Sala 3	15.40, 18, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Emma sono io	Sala 4	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Femme fatale		15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
[illegible] viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
The Bourne Identity		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Via dall'incubo	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Femme fatale	Sala 3	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 4	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.92378		
Austin Powers in...		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
FARNESE piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Angela		16.45, 18.40, 20.35, 22.30 € 4,13-6,70
FIAMMA via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Femme fatale	Sala 1	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
FILMSTUDIO DUE via degli Orti d'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Dolls		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00
FILMSTUDIO UNO via degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Tornare indietro		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00
GALAXY via P. Maffi 10, tel. 06 616 62445		
Febbre da cavallo	Giove	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Austin Powers in...	Marte	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
The Bourne Identity	Mercurio	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Nido di vespe	Saturno	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Spider	Venere	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
GIOIELLO via Nomentana 43, tel. 06 442 50299		
Minority Report		16.10, 19.30, 22.30 € 4,15
GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397 20795		
Via dall'incubo	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	[illegible]	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
Elling	Sala 1	16, 17.35, 19.15, 20.55, 22.40 € 4,50-7,00
8 donne e...	Sala 2	16.45, 18.45, 20.40, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	[illegible]	16.45, [illegible], 20.40, 22.40 € 4,50-7,00
GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Febbre da cavallo		[illegible] 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
Debito di sangue		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Il pianista	Sala 1	17, 20, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Bowling a Columbine	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
JOLLY via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
Via dall'incubo	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il popolo migratore	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Femme fatale	Sala 4	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50



Martinez Il primo ruolo cinematografico di Alessandra Martinez (Che fame!) le fu affidato da Pal Sandor: il regista ungherese cercava una ballerina per "[illegible] Arizona" film in cui recitavano già Marcello Mastroianni e Hanna Schigulla.

Spall Nel '96 a Timothy Spall (il vecchio che leggeva romanzi d'amore) è stata diagnosticata la leucemia, ma solo ultimamente è costretto a ricoveri periodici.



Krige Alice Krige (Il regno del fuoco) venne scelta per il ruolo della regina Borg in "Star Trek: First Contact", ma la produzione cambiò idea e chiamò Susanna Thompson, già regina Borg nella serie "Voyager". La Thompson, impegnata sul set di un film, dovette rinunciare e la Krige venne riconfermata.

Film	Sala	Orari e prezzi
KING [illegible] Fogliano 37, tel. 06 862.06712		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
Umberto D		16.30
We were soldiers		[illegible]
La locanda della felicità		21.30
LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli 31, tel. 06 [illegible]		
Spider	[illegible]	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Che fine ha fatto...	Sala 2	15.30, 17.15 € 5,50
Il regno del fuoco	Sala 2	19, 21, 22.55 € 7,50
Via dall'incubo	[illegible] 3	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Austin Powers in...	Sala 4	15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
La cosa più dolce	Sala 5	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Che fame!	Sala 6	15.30, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
K-19	Sala 8	14.40 € 5,50
Baciate chi vi pare	[illegible]	17, 19, 21, 22.50 € 7,50
Il popolo migratore	[illegible] 9	15, 17, 19 € 7,50
Hollywood Ending	Sala 9	20.50, 22.55 € 7,50
Febbre da cavallo	Sala 10	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
MADISON via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
K-19	Sala 1	16, 18.15, 20.25, 22.35 € 4,50-6,50
Minority Report	Sala 2	15.20, 17.40, 20, 22.30 € 4,50-6,50
Febbre da cavallo	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Dolls	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Pinocchio	Sala 5	16, 18.10 € 4,50
Angela	Sala 5	20.25, 22.35 € 6,50
Snow Dogs	Sala 6	16.15, 18.15 € 6,50
La generazione...	Sala 6	20.20, 22.30 € 6,50
Peter Pan	Sala 7	15.30, 17 € 4,50
Simone	Sala 7	18.20, 20.30, 22.30 € 6,50
MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. [illegible]		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Femme fatale	Sala 2	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
Via dall'incubo	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320.0933		
Hollywood Ending	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Il popolo migratore	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Via dall'incubo VO	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Come se fosse...	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Marie-Jo e i suoi...	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Dolls	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
MISSOURI via Bombelli 25, tel. 06 553.83193		
Febbre da cavallo	Sala 1	16.15, 18.15, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
Il regno del fuoco	Sala 2	16.20, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
Pinocchio	Sala 3	16, 18.15 € 6,50
The Bourne Identity	Sala 3	20.20, 22.30 € 6,50
[illegible]	Sala 4	16.25, 18.10 € 6,50
Signs	Sala 4	20.20, 22.30 € 6,50
NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
Marie-Jo e i suoi...	Sala A	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00
Un Aldo qualunque	Sala B	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00

I film

AUSTIN [illegible] IN GOLDMEMBER. OO ([illegible]) di Jay Roach, con Mike Myers • Di nuovo fuggito, il Dr. Male si allea con Goldmember [illegible], tramite un viaggio nel tempo, [illegible] impadronirsi del mondo. Per dar loro la caccia, Austin Powers è costretto a tornare indietro nel tempo. ALHAMBRA 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 3 / BROADWAY 2 / CIAK 1 / CINELAND 6 / CINEPLEX GULLIVER 1 / EUROPA / GALAXY MARTE / LUX 4 / ROXY-PARIOLI / SMERALDO / TIZIANO 1 / TRISTAR BLU / WARNER MODERNO 1 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 1, 12

CHE FAME!. OOO (Commedia) di Florence Quentin, con Catherine Jacob, [illegible] • Lily, riceve in eredità i soldi [illegible] zio (ancora in vita) ma il fidanzato la [illegible]. Ossessionata dai chili in più e dalla nuova collega di Barnabé, inizia una dieta ferrea e una guerra senza quartiere. CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 8 [illegible] / ODEON 1 / SAVOY 2

[illegible] FINE [illegible] FATTO SANTA [illegible] OO (Commedia) di Michael Lembeck, con Tim Allen, [illegible], David Krumholtz • Dopo otto anni di attività come Santa Clause, Scott Calvin è amatissimo dai suoi fedeli collaboratori. Ma deve sposarsi prima di Natale e il figlio Charlie è finito nella lista dei "cattivi". [illegible] TIC 4 / BARBERINI 5 / CINELAND 12 / CINEPLEX GULLIVER 6 / LUX 2 / SALA TROISI / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 8 / WARNER VILLAGE 5

COME SE FOSSE AMORE. OO (Commedia) di Roberto Burchielli, con i Camilli Maci, Chiara Muti, Michelangelo Pulci • Aurelio Milano è un [illegible] elettrotecnico, aspirante scienziato, che ha inventato il "trasognatore". E con questa invenzione spera di conquistare l'amata e bellissima Chiara. ANDROMEDA 3 / CINELAND 1 / DELLE MIMOSE 4 / METROPOLITAN 4

[illegible] DI [illegible] OOO (Poliziesco) di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Jeff Daniels, [illegible] • L'agente dell'Fbi McCaleb, vittima di un infarto sul lavoro, è costretto alla pensione e a un trapianto di cuore. Poi scopre che la donna dalla quale ha ricevuto il nuovo cuore è stata uccisa da un serial killer e... HOLIDAY / WARNER VILLAGE 13

DIECI. OOO (Drammatico) di Abbas Kiarostami, con Mania Akbari, Mazaneh Mohaje, Morteza Tabatabai • [illegible] scene di vita (sempre in macchina) [illegible] sei donne (e il figlio di quella che la porta). La sorella, un'amica, una ragazza lasciata dal fidanzato, un'anziana che gira per [illegible]teri, una prostituta. QUATTRO FONTANE 2

ELLING. [illegible] (Commedia) di Petter Naess, con Per Christian Ellefsen, Sven Nordin • Dopo due anni di clinica psichiatrica, l'assistenza sociale norvegese consente a Elling e al compagno di [illegible] Kjell di vivere in un appartamento a Oslo. Ma la condizione è prendersi cura di [illegible]. GREENWICH 1 / TIBUR 1

FEMME FATALE. OOO (Thriller) di Brian De Palma, con Rebecca Romijn-Stamos, [illegible] • Laura è bella senz'anima, riesce a fuggire col malloppo dopo un colpo miliardario finito male al festival di Cannes. Sette anni dopo, i suoi ex soci le danno la caccia e un paparazzo la rintraccia. ANDROMEDA 2 / CINELAND 8 / CINEPLEX GULLIVER 9 / DELLE MIMOSE 3 / EMBASSY / [illegible] 3 / FIAMMA 1 / JOLLY 4 / MAESTOSO 2 / WARNER VILLAGE 17

HOLLYWOOD ENDING. OOO (Commedia) di Woody Allen, con [illegible], George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. LUX 9 / METROPOLITAN 1

[illegible] PIANISTA. OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dal le memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. ANDROMEDA 5 / EURCINE 4 / FIAMMA 2 / GIULIO CESARE 2 / INTRASTEVERE 1 / TIBUR 2

[illegible] POPOLO MIGRATORE. OOO (Avventura) di Perrin, Cluzaud, Debats, con • Il meraviglioso mondo degli uccelli migratori ripreso durante il lungo [illegible] di ritorno, ogni anno a primavera, nelle terre antiche dove sono nati e dove si potranno riprodurre. ANDROMEDA 5 / DELLE MIMOSE 3 / JOLLY 3 / LUX 9 / METROPOLITAN 2

[illegible] FUOCO. OO (Fantastico) di Rob Bowman, con Izabella Scorupco, Matthew McConaughey, [illegible] Butler • In un apocalittico futuro, l'Inghilterra è stata [illegible] dal risveglio di spaventosi draghi. [illegible] militare americano e un vigile del fuoco inglese si coalizzano per sconfiggere la mostruosa orda. [illegible] / BROADWAY 3 / CINELAND 3 / CINEPLEX GULLIVER 4 / [illegible] 1 / LUX 2 / MISSOURI 2 / [illegible] MARCONI 5 / WARNER VILLAGE 8

IL VECCHIO CHE LEGGEVA ROMANZI D'AMORE. OOO (Drammatico) di Rolf de Heer, con Richard Dreyfuss, Timothy Spall, Cathy Tyson • Dal libro di Luis Sepulveda, la storia di un vecchio appassionato di romanzi d'[illegible] che vive da solo nella giungla sudamericana. Ma la sua esistenza viene turbata dall'arrivo di bracconieri. NOVOPARIOLI ZAFFIRO

INSOMNIA. [illegible] (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese [illegible] (1997). Un ispettore di polizia viene inviato in Alaska per indagare su un [illegible]. Ma si ritroverà egli stesso ricattato dall'assassino. [illegible]MEDA 4 / CINELAND 13 / CINEPLEX GULLIVER 3 / DELLE MIMOSE 2 / DRIVE IN / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 2 / KING 2 / MAESTOSO 1 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 10

INTERVENTO [illegible]. OOO (Commedia) di Elia Suleiman, con Elia Suleiman, Manal Khader • Nazareth: quando la sua impresa va in [illegible], un uomo cerca di prendere il controllo della situazione, mentre il figlio è innamorato di una donna di [illegible] non può superare il posto di blocco. ASSOCIAZIONE [illegible]

JUWANNA MANN. [illegible] (Commedia) di Jesse Vaughan, con Miguel A. Nuñez jr., Vivica A. Fox, Tommy Davidson • "Cattivo ragazzo" del basketball, Jamal Jeffries viene espulso dalla lega. Allora [illegible] travestirsi da donna per riprendere la strada in una squadra di pallacanestro femminile. WARNER VILLAGE 13

K-19. OO (Drammatico) di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford, Liam Neeson • [illegible]: Il lungo viaggio da incubo del comandante Vostrikov e dei suoi uomini a bordo del sottomarino nucleare sovietico K-19, costretti a riparare un guasto che rischia di provocare una catastrofe. CINELAND 12 / CINEPLEX GULLIVER 6 / LUX 8 / MADISON 1 / ODEON 4 / REALE 2 / ROYAL 2 / SAVOY [illegible] VILLAGE 6

L'UOMO DEL TRENO. OOO (Drammatico) di Patrice Leconte, con Jean Rochefort, Johnny Hallyday • Un uomo scende dal treno in una stazione di provincia e, in farmacia, incontra un professore in [illegible] che gli offre ospitalità per qualche giorno. Finiranno per invidiare l'uno la vita dell'altro. EDEN FILM CENTER 1 / QUATTRO FONTANE 1 / ROMA

LA COSA PIÙ DOLCE. OO (Commedia) di Roger Kumble, con Cameron Diaz, Selma Blair • Christine non ha mai avuto un[illegible] ma stavolta si è davvero innamorata. Però il suo nuovo ragazzo scompare la mattina dopo e la giovane si mette alla sua ricerca. ALHAMBRA 3 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 6 / BARBERINI 4 / CIAK 2 / CINELAND 2 / CINEPLEX GULLIVER 5 / LUX 5 / ODEON 3 / SAVOY 4 / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 9

[illegible] RABBIT [illegible] (Drammatico) di Phillip Noyce, con Kenneth Branagh, Evelyn Sampi • L'odissea di tre ragazzine australiane indigene finite in un istituto per "mezzosangue" che, nel 1931, affrontano un viaggio di 1500 miglia per tornare a casa lungo il "recinto anti-coniglio". [illegible]

[illegible] SICUREZZA [illegible] OOO (Drammatico) di Rose Troche, con Glenn Close, [illegible] Mulroney • Dalla raccolta di racconti di A.M. Homes, ambientati in un quartiere fuori città. Le vicende di alcuni personaggi della classe media destinati, prima o poi, a [illegible]. ALCAZAR / EDEN FILM CENTER 3 / QUIRINALE 1

[illegible]AMI DI [illegible]GLIA. OOO (Drammatico) [illegible] Sagliocco, con Massimo Ranieri, [illegible], Ise Danieli • La storia della famiglia Meresca, dominata dalla personalità del padre Vincenzo, costruttore dalla maniacale religiosità. La [illegible] della madre, Lucia, farà rivivere ai [illegible] figli il tragico passato. AUGUSTUS 2

NIDO DI VESPE. OO (Thriller) di Florent Emilio Siri, con Samy Naceri, Nadia Farès, Benoît Magimel • L'agente speciale Fifiène deve scortare un pezzo grosso della mafia albanese fino a Strasburgo, dove sarà giudicato dal Tribunale dei diritti umani. Ma il suo viaggio sarà pieno di imprevisti. BARBERINI 3 / DORIA 3 / GALAXY SATURNO / TIZIANO 8 / WARNER VILLAGE 15

PANTALEON [illegible] VISITATRICI. OOO (Commedia) di Francisco J. Lombardi, con Salvador del Solar, Angie Cepeda • Pantaleon Pantoja, capitano dell'esercito peruviano, viene incaricato di organizzare [illegible] ambulante di "visitatrici" per placare i bisogni sessuali dei soldati assegnati nella giungla amazzonica. QUATTRO FONTANE 3

PLUTO NASH. OO (Commedia) di [illegible] Underwood, con Eddie Murphy, Randy Quaid, [illegible] Dawson • Padrone del locale più popolare della Luna, Pluto Nash dovrà fare i conti con un ambizioso gangster intenzionato a dominare sull'intero satellite. NOVOPARIOLI TOPAZIO

RED DRAGON. OOO (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è [illegible] tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. CINELAND 5 / QUIRINALE 7 / SAVOY 3 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 3

SIMONE. OOO (Fantastico) di Andrew Niccol, con Al Pacino, Catherine Keener • Viktor Taransky si trova [illegible] film non finito [illegible] dei [illegible] capricci di una diva e decide di sostituirla con una bellissima donna creata al computer. Ma Simone, che nessuno ha mai visto, diventa una diva. BARBERINI 5 / WARNER VILLAGE [illegible]

[illegible] OOO (Drammatico) di David Cronenberg, con Ralph Fiennes, Miranda Richardson, Gabriel Byrne • Periferia est di Londra, 1980: il disturbato Spider, uscito dal [illegible] criminale e finito in una "pensione" per ex detenuti, rivive da "testimone" la sua tragica e traumatica infanzia. AMBASSADE 2 / ATLANTIC 2 / GALAXY VENERE / LUX 1 / ODEON 1 / ROXY-PARIOLI RUBINO / SALA TROISI [illegible]

THE [illegible] IDENTITY. OOO (Thriller) di Doug Liman, con Matt Damon, Franka Potente • Un trentenne con due pallottole sulla schiena viene salvato da un peschereccio italiano. Il giovane non ricorda nemmeno il suo nome, ma ha conficcato in corpo il numero di conto di una banca svizzera. AMBASSADE 1 / ANTARES 2 / ATLANTIC 5 / CINELAND 9 / CINEPLEX GULLIVER 10 / DORIA 2 / EMPIRE / GALAXY MERCURIO / MISSOURI 3 / REALE 1 / ROYAL 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI [illegible] MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 2, 11

UN ALDO QUALUNQUE. OO (Commedia) di Dario Migliardi, con Fabio De Luigi • 1978: il ragioniere Aldo, fervente cattolico, e la moglie Marisa, poliziotta in carriera, si trasferiscono a Torino. Ma lui conosce Biagio, ex comunista e nullafacente, e nasce un'amicizia. NUOVO OLIMPIA B

VIA DALL'INCUBO. OO (Thriller) di Michael Apted, con Jennifer Lopez, Billy Campbell • Per cinque anni [illegible] è stato un marito affettuoso, [illegible] quando la moglie Slim scopre che ha [illegible] diventa violento e pericoloso. La donna fugge con la figlia, cambia identità e città. ALHAMBRA 2 / ANDROMEDA 1 / BARBERINI 1 / CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 2 / DELLE MIMOSE 1 / EURCINE 1 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / LUX 3 / MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 3 / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE [illegible]

VIVA LA SCIMMIA. OO [illegible] di [illegible] Coli, con [illegible] De Sio, Lunetta Savino, Giovanni Esposito • Il ritorno di Nena mette in crisi l'equilibrio familiare e rianima la vita [illegible] palazzo. La sorella Lilla, infatti, è rimasta [illegible] per accudire l'anziana madre e la scimmietta Tombo, lascito del padre. NUOVO PASQUINO 3

Da NON perdere

Partiture barocche dirette da Bernhard Pfammater con la soprano Anna Simboli ■ l'organista Fontana

Messa Natalizia del primo '700 a Palazzo Baldassini

Arte e musica a Palazzo Baldassini, al numero 35 di via delle Coppelle. Oggi l'associazione musicale Euterpe presenta Il Coro da camera italiano nella Messa natalizia del primo '700. Unico appuntamento non domenicale di questo ciclo di concerti: "Una messa natalizia a Roma nel primo '700", con un accostamento di partiture di Domenico Scarlatti (Messa La Stella), Bonifazio Graziani (Venite pastores), Felice Anerio (Voi ch'ai notturni), Abundio Antonelli (Quem vidistis pastores) e Bernardo Pasquini (Toccate per organo), eseguite insieme al Gregoriano Proprium per Natale dal Coro da camera italiano, diretto da Bernhard Pfammater, con la soprano Anna Simboli e l'organista Anna Fontana. Un connubio culturale di qualità proposto dall'Associazione musicale Euterpe nell'edificio, commissionato dal giurista napoletano Melchiorre Baldassini ad Antonio da Sangallo il Giovane, assistente di Bramante in Vaticano, ■ costruito tra il 1515 e il 1518. Passato di mano in mano nel corso ■ secoli, nel 1956 il palazzo divenne sede dell'Istituto Luigi Sturzo. L'Ensemble Igrà sarà il protagonista del prossimo appuntamento, in programma per domenica ■ dicembre. Inizio concerto ore 18. Ingresso: 10 euro, ridotti 5.



BERNHARD PFAMMATER

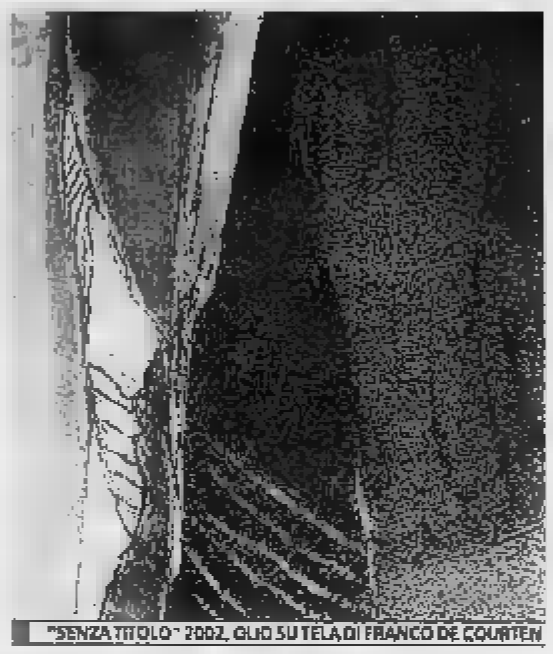
All'ambasciata del Brasile, in mostra fino al 17 dicembre lavori sulla carta sacra degli Antaimoro usata dagli sciamani arabi

Dai Labirinti di Lina alle opere di De Courten

Circoli e labirinti del pittore brasiliano Gustavo da Lina, in mostra all'ambasciata del Brasile a piazza Navona fino al 17 dicembre. L'artista, che vive tra Berlino e il Brasile, porta a Roma opere astratte realizzate con pigmenti naturali ■ Messico, ■ supporti cartacei artigianale degli Antaimoro del Madagascar. E' l'unico artista al mondo a realizzare ■ sue opere sulla carta sacra degli Antaimoro, materiale a cui veniva affidata la trasmissione del ■ magico, usata dagli sciamani di origine araba emigrati più di 800 anni fa in Madagascar.

Opere recenti di Franco ■ Courten sono invece in mostra fino ■ 20 dicembre allo Studio in via Bodoni, 83. Formatosi nell'ambito della tradizione astratta internazionale, in cinquant'anni di attività de Courten non ha mai smesso ■ giocare ■ il colore. E la sapienza tonale è da sempre uno dei caratteri distintivi della ■ pittura.

La personale di Giovanni Petagna, curata da Guglielmo Gigliotti, si inaugura invece oggi al Centro Luigi Di Sarro in via Giulio Cesare, 71. In mostra oltre 20 opere, olii su tela di medie e grandi dimensioni. Fino al 20 dicembre.



"SENZA TITOLO" 2002, OLIO SU TELA DI FRANCO DE COURTEN

NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208

People I Know VO	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Suspicious River VO	Sala 2	16, 18, 20, 22 € 4,13-6,20
Viva la scimmia VO	Sala 3	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13-6,20

NUOVO SACHER via I. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116

Arca russa		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171

Spider	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
La cosa più dolce	Sala 2	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Che fame!	Sala 3	15.30, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
K-19	Sala 4	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 5	

PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568

Febbre da cavallo		■, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

POLITECNICO FANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240

Ghost World		18.30, 22.30 € 4
Fuori fuoco		20.30 € 4

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515

L'uomo del treno	■	16, 17.35, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50-7,00
Dieci	■	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Pantaleon e le...	Sala 3	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Bowling a Columbine	Sala 4	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00

QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 06 488.2653

La sicurezza degli...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,20
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.20, 22.40 € 4,15-6,20

REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234

The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
■	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70

RIVO■, tel. 06 488.0883

Serata ad inviti

ROMA piazza Sonnino 27, tel. 06 581.2884

L'uomo ■ treno		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15

ROXYPAROLI via Luigi Luciani 52/a, ■. 06 360.05606

Spider	Rubino	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Snow Dogs	Zaffiro	16, 18 € 4,50
Il vecchio che...	Zaffiro	20.20, 22.30 € 7
Austin Powers in...	■	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Pluto Nash	Topazio	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00

ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549

The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
K-19	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70

SALA TROISI via G. Induno 1, tel. 06 581.2495

Che fine ha fatto...		16, 18 € 4,15
Spider		20.30, 22.30 € 6,20

SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853.00948

K-19	Sala 1	■, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Che fame!	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Red Dragon	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
La cosa più dolce	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762

Elling	Sala 1	17, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,50-5,50
Il pianista	Sala 2	17.15, 20, 22.40 € 4,50-5,50

TRIANON via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158

Austin Powers in...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Febbre da cavallo	Sala 2	15.30, 17.50, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Il regno del fuoco	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Spider	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Nido di vespe	■	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00

TRISTAR via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484

Austin Powers in...	■	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Che fine ha fatto...	Sala Rossa	15.45, 18 € 4,50
The Bourne Identity	Sala Rossa	20.20, 22.45 € 7
Febbre da cavallo	Sala Verde	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00

UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321

The Bourne Identity	Sala 1	17, 20.10, 22.40 € 5,50-7,25
Via dall'incubo	Sala 2	17, 20.10, 22.40 € 5,50-7,25
Pinocchio	Sala 3	16.30 € 5,50
La cosa più dolce	Sala 3	18.45, 20.40, 22.40 € 7,25
Snow Dogs	Sala 4	16.30 € 5,50
Insomnia	Sala 4	20.15, 22.40 € 7,75
Il regno del fuoco	Sala 5	16.30, 18.35, 20.40, 22.45 € 5,50-7,25
Febbre da cavallo	Sala 6	18.20, 20.30, 22.40 € 7,25
Che fine ha fatto...	Sala 7	17 € 5,50
Red Dragon	Sala 7	20.10, 22.40 € 7,25

UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442.31216

Febbre da cavallo		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202

Austin Powers in... VO	Sala 1	19.20, 21.30 € 7,50
Via dall'incubo	■	19.50, 22.20 € 7,50
Austin Powers in...	Sala 3	20.15, 22.30 € 7,50
La cosa più dolce	Sala 4	20.10, 22.10 € 7,50
The Bourne Identity	Sala 5	19.30, 22 € 7,50

WARNER VILLAGE ■ PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551

Austin Powers in...	Sala 1	14.40, 17.10, 19.30, 21.50 € 5,50-7,50
Snow Dogs	Sala 2	15, 17.20 € 5,50
Red Dragon	Sala 2	19.50, 22.30 € 7,50
The Bourne Identity	Sala 3	14.50, 17.30, 20.10, 22.50 € 5,50-7,50
Pinocchio	Sala 4	16.20, 18.50, 21.20 € 5,50-7,50
Che fine ha fatto...	Sala 5	15.30, 17.40, 19.55 € 7,50
Le quattro piume	Sala 5	22.10 € 7,50
K-19	Sala 6	14.20, 17, 19.40, 22.20 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo	Sala 7	14.30, 16.50, 19.10, 21.30 € 5,50-7,50
Il regno del fuoco	Sala 8	15.20, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,50-7,50
La cosa più dolce	Sala 9	16, 18, 20, 22 € 5,50-7,50
■	Sala 10	16.45, 19.25, 22.05 € 5,50-7,50
The Bourne Identity	Sala 11	16.25, 19.05, 21.45 € 5,50-7,50
Austin Powers in...	Sala 12	15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 5,50-7,50
Amenna M■	Sala 13	15.15, 19.50 € 7,50
Debito di sangue	Sala 13	17.25, 21.55 € 7,50
Febbre da cavallo	Sala 14	15.35, 17.55, 22.35 € 7,50
S1mone	Sala 14	■
Nido di vespe	Sala 15	14.45, 17.35, 20.05, 22.45 € 5,50-7,50
xXx	Sala 16	■, 19.55, 22.55 € 5,50-7,50
Femme fatale	Sala 17	14.35, 17.1■, 19.35, 22.20 € 5,50-7,50
Via dall'incubo	Sala 18	14.25, 17.15, 19.45, 20.15 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA ■ d'Essai

ARIANTEO via Conservatorio 12, tel. 02 659.7732. Riposo

CINETECA MUSEO DEL CINEMA via Manin 2/a, tel. 02 655.4977. Riposo

DE AMICIS ■ Caminadella 15, tel. 02 864.52716. Riposo

GREGORIANUM via Settala 27, tel. 02 295.29038. Riposo

SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Riposo

SOCIETÀ UMANITARIA via Daverio 7, tel. 02 579.6831. Non Pe■

SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300Un'ora sola ti vorrei 18.30-21.00 Sex in a Cold Climate 20.00 The Mosktrom 22.30

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■GBOTT■

ALFELLINI viale 1° Maggio 86, tel. 0■

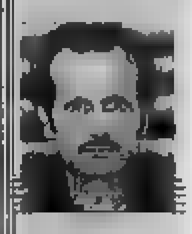
Spider	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Che fine ha fatto...	Sala 2	16.30, 18.30 € 4,13
Dolls	Sala 2	20.30, 22.30 € 4,13
Cuore napoletano	■	17.30, 21.30 € 4,13

A PROPOSITO DI



Savino
Lunetta Savino (Viva la scimmia) sulla popolarità: «Mi chiedono per chiedermi: "E qui che abita Cettina? E Lele come sta?". Quando vado a prendere mio figlio a scuola mi chiedono l'autografo, nei negozi e in palestra mi fanno gli scontri».

Wanstall
Haylee Wanstall (La sicurezza degli oggetti) ha iniziato a recitare a 5 anni in diversi spot pubblicitari. Entrambi i suoi genitori lavorano nell'industria cinematografica e sua sorella maggiore fa l'attrice. Attualmente Haylee frequenta con ottimi risultati la quinta elementare, adora leggere e giocare con le amiche e spera di recitare ancora in futuro.



Papaleo
Nel '97, insieme a Daniele Silvestri, Rocco Papaleo (Il trasformista) ha collaborato, come autore e attore, allo spettacolo "Rosso fiammante bloccato neve dubbio vetro test infinito".

COLLEFERRO

ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588

Femme fatale	■	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Austin Powers in...	De Sica	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Debito di sangue	Fellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
El Alamein	Mastroianni	17.30, 20, 22.30 € 3,62
The Bourne Identity	Rossellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Febbre da cavallo	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Insomnia	■	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Spider	Troisi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
La cosa più dolce	Visconti	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

■ VENETO via Artigianato 47, tel. 06 978.1015

Riposo

FIANO ROMANO

CINEPLEX FERONIA via Milano 15, tel. 0765 451.249

Austin Powers in...	Sala 1	16.25, 18.25, 20.25, 22.25 € 6,20
Nido di vespe	Sala 2	15, 19.55 € 6,20
K-19	Sala 2	17.20, 22.15 € 6,20
Il regno del fuoco	■	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Via dall'incubo	Sala 4	15.20, 17.40, 20, 22.20 € 6,20
Femme fatale	Sala 5	15.20, 17.40, 20, 22.20 € 6,20
Che fine ha fatto...	Sala 6	15.30, 17.30 € 6,20
Insomnia	Sala 6	19.40, 22.05 € 6,20
La cosa più dolce	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
The Bourne Identity	Sala 8	15, 17.20, 20, 22.30 € 6,20
Pinocchio	Sala 9	15.20 € 6,20
Debito di sangue	Sala 9	17.45, 20, 22.15 € 6,20
Febbre da cavallo	Sala 10	15.25, 17.40, 19.55, 22.10 € 6,20

GENZANO

CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484

The Bourne Identity	Sala Verde	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Il regno del fuoco	■	16.30, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50

LATINA [sic: APRILIA]

EUROPA corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03230

Pinocchio		16.30, 18.30 € 4
Shaft		20.30, 22.30 € 6

VELLETRI

FIAMMA via G. Nob ■ tel. 06 963.3147

Peter Pan		16
xXx		18.10, 20.15, 22.30

TIVOLI

GIUSEPPETTI piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087

xXx	Adriana	€ 6,20
Femme fatale	Vesta	€ 6,20

LADISPOLI

LUCCIOLA piazza A. Martin ■, tel. 06 992.22698

Red Dragon		17, 19.30, 22 € 4,10-5,20

MONTEROTONDO

MANCINI via G. Matteotti 53, ■ 06 906.1888

xXx	Sala 1	16, 18, 20, 22 € 5,20
The Bourne Identity	Sala 2	16, 18, 20, 22 € 5,20

VELLETRI [sic]

MODERNISSIMO via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993

Via dall'incubo		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

POMEZIA

MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893

Il regno del fuoco	sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
■	sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Via dall'incubo	sala 3	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Snow Dogs	sala 4	16.30, 18.30 € 3,62
La cosa più dolce	sala 4	20.30, 22.30 € 5,16
Austin Powers in...	sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Febbre da cavallo	■	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16

APRILIA

MULTIPLEX LIDO 2 pontina km ■.700, tel. 06 970.61499

Nido di vespe	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Simone	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Austin Powers in...	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Febbre da cavallo	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Debito di sangue	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Spider	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
The Bourne Identity	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Ipotesi di reato	Sala 8	16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ANZIO

MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06 984.■

Femme fatale	Magnum	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50
Come se fosse...	Medium	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50
Il trasformista	Minimum 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50
Il mare, non c'è...	Minimum 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50

PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 306 1

Pinocchio	Sala A1	16, 18.20 € 4,50
Red Dragon	■	20.40, 23 € 6
La cosa più dolce	Sala A3	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-6,00
Che fine ha fatto ...	Sala A5	16.20, 18.20 € 4,50
Femme fatale	■	20.30, 22.40 € 6
Spider	Sala A7	16.30, 18.30, 20.40, 22.40 € 4,50-6,00
Febbre da cavallo	■	16.30, 18.30, 21, 23 € 4,50-6,00
Snow Dogs	Sala B2	16.30, 18.30 € 4,50
Via dall'incubo	Sala B2	20.30, 22.50 € 6
Insomnia	Sala B4	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Il regno del fuoco	Sala B6	16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
The Bourne Identity	Sala B8	16, 18.15, 20.40, 22.55 € 4,50-6,00
Austin Powers in...	Sala B10	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00

POLITEAMA via Artigianato 47, tel. 06 942.0479

Febbre da cavallo	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Via dall'incubo	Sala 2	16.30, 20, 22.30 € 4,13-5,16
Che fine ha fatto...	Sala 3	16.30, 18.30 € 4,13
La cosa più dolce	Sala 3	20.30, 22.30 € 5,16

■MA■

QUATTRESTORIE via IV Novembre, tel. 06 966.2946

Il figlio		17.30, 19.30, 21.30 € 3,60-5,20

FRASCATI

SUPERCINEMA largo Panizza 5, tel. 06 942.0193

Austin Powers in...	sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Il regno del fuoco	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22■ 4,13-5,16

VALMONTONE

VALLE via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0523

■		18, 20, 22 € 2,50-4,13

BRACCIANO

■ via Flavia 42, tel. 06 998.7996

La cosa più dolce	■	17.10, 19.50, 22.30 € 5,16
Insomnia	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 5,16



Allen
Tim Allen (Che fine ha fatto Santa Clause?) sul film: «Non avevamo intenzione di realizzare un sequel finché non avessimo avuto la sensazione di poter stare alla pari con il primo. Non bastava filmare un seguito, doveva essere un film interessante di per sé».

■
Chiara Muti (Come se fosse amore) ha al suo attivo anche due pubblicità: una per la Borghese, nel 1998, e un'altra per la Longines in cui accanto a Billy Zane, il cattivo di "Titanic", reclamizzava l'orologio "Dolce Vita".



Redgrave
Lo scorso anno Lynn Redgrave (Spider) mise in vendita la casa divisa per 32 anni con John Clark, regista, suo manager ed ex marito. La tenuta, venduta per 2,3 milioni di dollari, si estendeva ■ comprendeva una dependance per gli ospiti e una casa padronale con 5 camere da letto, un grande salone con camino, cotto, piscina e campo da tennis.

Trevi

Sala della Cineteca

Cine, libri, snack e archeologia nasce Spazio Cremonini al Trevi

Il centro si sviluppa su tre piani più

Si vedranno i film conservati dalla Cineteca nazionale

A Fontana di Trevi passano milioni di turisti all'anno



La Cineteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia ha conquistato il suo spazio: una sala cinematografica di circa 100 posti che si trova all'interno del Centro multifunzionale «Spazio Cremonini al Trevi». Ha spiegato il direttore della Cineteca, Angelo Libertini: «La programmazione darà ampio risalto ai nostri numerosi tesori attraverso eventi che facciano conoscere la storia del cinema italiano».

A due passi da Fontana di Trevi, dunque, nasce un luogo da visitare per chi ama il cinema, apprezza l'archeologia e vuole comprare un libro o un DVD, magari sorseggiando un aperitivo all'Harrys' bar. Il nuovo «Spazio Cremonini al Trevi» ospita infatti tre piani (più terrazza), la libreria Mondadori Trevi, la sala della scuola nazionale di Cinema, la caffetteria Harry's Trevi e infine i resti archeologici di due «insulae» romane, restaurati con il contributo del gruppo Cremonini. «Questo luogo - ha detto il sindaco Walter Veltroni - è una metafora della città: Roma è la sua storia, la qualità della vita culturale, la sua modernità». Ed era anche il soprintendente archeologico Adriano La Regina: «A Roma ci sono sempre stati interventi per la valorizzazione del patrimonio, non molto da parte di privati. E nessuno di questo dimensioni». Luigi Cremonini, aimprenditore con la passione del cinema, si è riservato una piccola parte della proprietà, per realizzarvi un appartamento privato. Per le operazioni di scavo e restauro del piccolo antiquarium ha investito 1,5 milioni di euro. «Mi fa piacere - ha detto l'imprenditore - che quello che abbiamo fatto sia stato apprezzato: la presenza delle insulae è stata una sorpresa piacevolissima». (v. r.)



SARÀ VISITABILE IL "VICUS CAPRARIUS", RARO ESEMPIO DI CASE DI ETÀ IMPERIALE

- A partire da febbraio, saranno organizzate visite guidate in collaborazione con la soprintendenza
- «Saranno 2.000 metri quadri per il libro e non solo», ha spiegato Renato Rodenghi a.d. di Mondadori Retail
- La Sala aprirà a partire da febbraio con un ciclo sul regista Fassbinder assieme al Goethe Institut
- La libreria sarà inaugurata con una festa giovedì previsti i ministri Urbani e Gasparri

TEATRI ROMA ■ Prosa

■ ACQUAFONO CLUB
via Val d'Astico 15, tel. 06 658.3514
Da giovedì alla domenica **Acquafono Show** spettacolo comico musicale con D.A. D'Alatri. Giovedì Music & Cover Band. Ore 21 (ingresso gratuito con consumazione obbligatoria).

via della Penitenza 33, tel. 06 .4167
Sala A: **Polvere, quando il pensiero balla** di R. Capitani. Ore 20.45 € 6-10 Sala B: **L'ultima delle streghe** musical di S. De Michieli, con M. Leva. Ore 21.

■ AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
M. Paolini in **I Tigi Racconto per Ustica**. Ore (Prima). € 14-18-24-27

■ ...ITRIONE
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Filomena Marturano di E. De Filippo. Ore (Prima). € 11-15

piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: **Riposo**. Salotto Musicale: Tutte le sere domenica esclusa **Mille anni di poesia e di musica** con E. Samarltani, con spettacolo e cena. Ore 21.

■ ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentino, tel. 06 688.046012
Giulio Cesare di W. Shakespeare per M. Mibertazzi. Ore 21. € 10-15-20

■ ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Reverie di Macbeth rielaborazione e regia di N. Baldi. Ore 21.

■ BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Desiderio. Ore 21. € 10-13-15

■ BRANCACCIO
via Merulana 244.
... spose per sette fratelli con R. Pagano. Ore 21.00 (Fuori abbonamento). € 25-28-37,50-41,50

■ COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: **Compagni di viaggio** di C. Tozzi, con E. Garrone, L. Modugno, G. Pelesinanti. Ore 20.45. Sala Ridotto: **La donna in nero** di S. Mallatrait. Ore 20.45.

via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: **Riposo**. Sala B: Venerdì 6 **Astaroth** di S. Benni, con M. Marzano. Ore 21. € 7,75-9,30

via del 22, tel. 06 679.5130
Che faresti se morissi? di e con M. Battista, M. Relani. Ore 21. € 14-16

■ DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Malelndirizzato di J. Borini, con A. Avallone, L. Biondi. Regia M.L. Bigai. Ore 21. € 12-16

■ DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: **Babbo Natale è uno stronzo** con B. Guettà. Ore 20.45. Sala B: Giovedì 5 **La ... in meno di ... minuti** con E. D'Alessandro, A. Fornari. Ore 22.30. Sala Gianni Agus: Att. 21 e A. Filotei in **Dammi ... parole... solo ... orale**. Ore 21.

■ DEL CENTRO
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 333 429.7730
Tutti i lunedì. **Macbeth** di W. Shakespeare. Con P. Giglio, I. Valentini. Regia di P. Giglio. Ore 21.

via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: **D... come ...** M. ... Ore 21.30. **Gassman: il bue e sul tetto** con G. De Feo. Ore 21.30. Sala Grande: **Condannato a ...** da V. Hugo, con E. Savola. Ore 21. Sala Orfeo: **Giorno d'estate** con P. Bugliolt, A. Gal, V. Orfeo. Ore 21.

■ DELLA COMETA
via ... Marcello 4, tel. 06 678.4380
Il diavolo ... di J. Jacquler. Con M. Scaccia, E. Sala. Ore 21.

■ DELLE MUSE
via ... 43, tel. 06 442.33649
V. Marsiglia in **Sotto chiave**. Regia di G. Di Stasio. Ore 21. € 14,50-19

via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
La Marchesa Von O con M. Esdra. Regia di W. Pagliaro. Ore 21. € 4-8

■ DI VIA SPERONI
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2287
Giovedì **... taxi a due piazze** di R. Cooney. Ore 20.45 (Prima).

■ DUE
vicolo Due ... 37, tel. 06 678.8259
Muratori di E. Erba, con N. Pistoia, P. ...no, M. Giglio. Regia di M. Venturiello. Ore 21.

via Crema 8, tel. 06 701.3522
Staremo a vedere di L. Tricoli, con A. Pedonza, G. Tambone. Ore 21. € 6-7,50

... Nazionale 183/A, tel. 06
La Grammatica della... Chi è chi rubò la fantasia dai racconti di G. Rodari. Ore 10.30. P. Poli in **Jacques il fatalista** di I. Omboni e P. Poli da Diderot. Ore (E1). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

■ ... PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Natura morta in un fosso di F. Paravidino. Ore 20.45. € 20,66-26,86

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Salti mortali di Olesen, Donati, Gum, Mori. Ore 21.

■ FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
Giovedì 5 dicembre **Di passaggio... un bar** di A. Castelli, con A. Campana, A. Castelli. Ore 21

via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Una donna senza importanza di O. Wilde con I. Ghione, G. Cinelli. Regia di G. Venetucci. Ore 21. € 10-16-21

■ GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Domani F. Castellano in **Liola?** di L. Pirandello. Regia G. Dall'Aglio. Ore 17.30. € 17,56

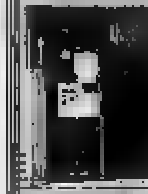
■ IL PUFF
via Gigi Zanazzo 4, tel. 06 581.0721
L. Fiorini in **Siamo tutti Pinocchi** di Notil, Longo. Con M. Cipolla, C. Toscano, V. Sulli. Al piano V. Romano. Ore 22.30.

■ IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Terrazza proibita da F. Mentel. Regia di C. Barilari. Ore 21 (Prima). € 10

LIBRERIE DI NOTTE

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

BIBLI



via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele ..., tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

■ IL TEMPIO DI DIONISO
via delle Quattro Fontane 113, tel. 06 473.973
C'era una volta incursioni teatrali eno-gastronomiche. Ore 20.

■ IN PORTICO
circ. Ostiense 195/B, tel. 06
Giovedì 5 **...e ... Incontrò Cenerentola**. Ore 21 (Prima). € 10

■ IVELISE
via Capo d'Africa 4, tel. 06 686.8682
Domani **Pel di carota** di J. Renard, con R. Statelle, I. Ghione. Ore . € 8

largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
... P. Castellacci. Con T. Zevola, M. Ceni, Le Sbandate e le Chansonnier. Ore 21.30. € 18-20

■ LA COMUNITÀ
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413
Favole da O. Wilde, di G. Sepe con A. Duronio, E. Ennia. Ore 21.30.

■ LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Il mondo della luna testo e regia di F. Mescolini. Ore 10.30. € 6,20

via Monteverdio 14, tel. 06 322.3634
Che rimanga tra noi con P. Franco, E. Albaudo. Ore 21. € 18-20,50

■ META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Occupazioni Farsesche presenta **Confessione** con F. Di Francescantonio. Ore 21.15.

■ TEATRO MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Alla faccia vostra di P. Chesnot, con R. Coppolino. Ore 21 (Prima). € 13-20

■ MONGIOVINO
via G. Genocchi ..., tel. 06 513.9405
... 7 dicembre **Per un pugno di stracci** con pupazzi e attori Compagnia Il Clownotto. Ore 16.30.

■ TEATRO TENDA PIANETA
viale della Primavera, tel. 06 229.0462
Fino al 23 dicembre "Premio Albalsa a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'Infanzia e i Giovani: **Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, ... si può più fare**. Spettacoli Ore 10.30. € 4

■ OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Rodimenti di C. Leone. Ore 21. € 18-22-25

via Giosuè Borsi 20, tel. 06 802.2329
Appunti di viaggio regia G. Gallione, con C. Bisio. Ore 21.30 (turno E). € 25,05-27,50

■ PARIOLI
via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 321.9891
Doppiaggio di M. Boggio con N. Bernardini, F. Muzio. Ore 21. € 5-10

via degli Scipioni 98, tel. 06 397.
Non ti pago di E. De Filippo, con F. Gravina. Ore 21. € 13-20

■ ... ETI
... Vergini 7, tel. 06 679.4585
B. Calabrò presenta **I Giganti della montagna** di L. Pirandello. Ore 20.45 (Prima). € 16-22-25,50-29

piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sistema Petecchia... 'gni botta 'na tacchia con A. Albert, R. Merlino. Ore 21. € 16-18-20

■ ... PETROLINI
via Rubattino 5, tel.
... Petrolini: **La fine del don ...** omaggio a M. Kundera. Ore 21 (Prima). € Sala Fabrizi: **Giuseppe Pautasso mago truffatore di mezza tacca**. Ore 21.15. € 8

■ SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
... Proiezione - Durione ... Ore 21. € 16

■ SALA ...
p.zza S.Giovanni in Laterano10, tel. 06 700.9929
Il Processo di F. Kafka, con F. Pannofino. Ore 21. € 10-16

■ SALONE MARGHERITA
via dei Due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con O. Lionello, Martufollo, P. Piali, A. ...llo, G. Labate, M. Zamma. Ore 21.15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Sterminio di W. Schwab. Regia di L. Melchionna. Con M. Morosini, B. Ciociò, C. Asconi. Ore 21. € 6-10

■ ... DEL GIALLO
viale Antonio ... Giuliano, tel.
355.06673
Giovedì 5 **Nodo alla gola** di A. Hitchcock. Con R. Castria, M. Valli, A. Masullo. Ore 21.30. € 14-16,50

■ ... S. FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: Domani **Tartufo** di Moliere. Regia G. Cicolra. Ore 20.45. € 8-11 Sala Verde: La Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta **Cristoforo Colombo** di G. Giaconia, S. Bruno. Ore 20.45. € 10-13

■ STANZE SEGRETE
via della Penitenza 3, tel. 06 687.2690
Ogni venerdì, sabato e domenica **Novembre** di G. Flaubert. Ore 21. Ogni lunedì e martedì **Lo strano incontro** di D. Ciardulli. Ore 21. Ogni mercoledì e giovedì **Odradek la scimmia umana** di e con F. Randazzo. Ore 21.

via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: Venerdì 6 dicembre **C'è non c'è** di e con i Bonus Malus. Ore 21.30. Sala B: **Il capodanno più divertente del mondo.**

■ TEATRO ARISTON GAETA
piazza della Libertà 19, tel. 0771 463.067
G. Zanetti, L. Lattuada in **Il collezionista**.

■ TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di I Pacelli **Non siamo tutti uguali**. Ore 21. Dopo ... con ostriche e Champagne e ... solo, in compagnia della grande comicità de I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. 065814484.

■ ... DEI CORONARI
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Cena e spettacolo di cabaret con A. Liegi e **Cantata d'ammore** con A. Di Domenico. Ore 20.45.

■ TEATRO ...
via ... Sabelli 2, tel. 06 495.7010
Processo ad ... Epiglottide. Ore .

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.

LIBRERIA ODRADEK



via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso dom e festivi. Apertura alle 21 in occasione d'iniziative culturali.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sera fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

ALTROQUANDO
via del Governo Vecchio 80, tel. 06 687.9825. Orario: da lunedì a domenica 10.30-24.

■ TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI FORMIA
viale Regina Margherita 10, tel. 06 908.8070
La scuola dei Mariti di Moliere. Ore 21.

■ TEATRO TENDASTRISCE
viale Palmiro Togliatti 500/a, tel. 06 232.39908
Presso il Gran Teatro (Via Tor di Quinto), la Comp. Kalakiò Atletic Dance Theatre presenta **Up verticall energie**. Ore 21.

■ TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36982
Interrell di M. Bruno, con R. Mondello, M. La Ginestra. Regia di S. Zecca. Ore 21. € 6-12

■ TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La febbre del sabato sera con S. Torkla, R. Roberts. Regia di M. R. Piparo. Orchestra dal vivo. Ore 21.

■ TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Sala Grande: **Non vedo l'ora** di M. Falegurasta con M. Fiorni, V. Fulvio. Ore 21. € 12-15.

■ TORDINONA
via degli Acquasparta 16, tel. 06 688.05890
L'imbecille, All'uscita, L'uomo dal fiore in bocca di L. Pirandello. Ore 21.15 (Prima). € 10

■ VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
America di F. ... Ore 20,45 (Prima). € 13,69-14,20-16,01-19,88-22,72-25,56

circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
Christopher and the Christmas Tree di L. Baragetti, R.L. Donald. Ore 10.30.

piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: La Contrada Teatro Stabile di Trieste presenta **Ecco un uomo libero** di T. Stoppard. Ore (Prima). Sala B: Riposo.

ROMA ■ Musica

■ TEATRO DELL'OPERA
... Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Sabato dicembre **Madama Butterfly** di G. Puccini. Dir. M. Panni. Regia di E. Vizioli. Ore 20.30. (Prima - turno A). Campagna abbonamenti 2003: i rinnovi potranno essere effettuati fino al 5 dicembre; dal 10 al 21 dicembre sarà possibile effettuare i nuovi abbonamenti. Info: 06/48160255-4817003.

■ ACADEMIA MUSICAE PRO MUNDO UNO
via di Villa Maggiorani 20, tel. 06 305.4141
Riposo.

■ ... NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Concerto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia. E. Dindo violoncellista. Musiche di Castagnoli, R. Strauss. Ore 19.30 (Turno C). € 16-29-39

■ ACCADEMIA DI ...
piazza ... de San Martin 1, tel. 06 320.1594
Riposo.

■ ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Giovedì 5 dicembre presso il Teatro Olimpico concerto di M. Maisky (violino). Musiche di Chopin, Rachmaninov, Shostakovich. Ore 21. € 18-23-26

via ... 17, tel. 06
Domenica 8 presso il Teatro Argentina concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile di Roma della Fondazione Cassa di Risparmio di Roma. Musiche di Mozart, Wagner, Cajkovskij. Ore 11.30. € 8

■ ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Domani I solisti dell'Opera in Concerto Orchestra e cantanti con costumi ... del settecento. Musiche di Mozart, Verdi, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 20.30.

■ ASS. MUS. G. CARISSIMI
via ... Provincie 184, tel. 06 442.91451
... presso l'oratorio S. Eligio dei Ferrai conferenza concerto. Musiche di Donizetti. Ore 20.30.

■ ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Domenica 8 dicembre Presso la Chiesa S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo - Meditazione d'avvento". Ore 19 (ingresso libero).

■ AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Sabato 7 dicembre presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (p.le Aldo Moro, 5) Ciclo pomeridiano "Note di viaggio: La Spagna". ... d'Archi Italiana, J. Achucarro direttore. Ore 17.30. € 8-12-13-18.

■ CASA DELL'AVIATORE
via dell'Università 20.
Domani L. Bellini in "Piano Solo Contaminazioni", Musiche di Bellini, Piazzolla, Ravel, Stravinskij, Berg, Jarret, Corea, Lecuona. Ore 17.30.

■ CHIESA ... ALL SAINTS CHURCH
via del Babuino 153, tel. 06 360.01881
Sabato 7 dicembre "I Vespri d'organo" organista G. Catalucci. musiche per l'avvento. Ore 17.

■ CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. 06 482.6296
Sabato 7 dicembre **La Traviata**. Ore 20.30.

■ CHIOSTRO DEL BRAMANTE - CHIESA S. MARIA DELLA PACE
piazza Navona, tel. 06 780.7695
Riposo.

■ ... DI S. FRANCESCO
tel. 841.2427
Riposo.

■ ... ROMANI CANTORES
tel. 442.40561
Riposo.

■ CIRCOLO UFF. F. A. D'ITALIA
via delle Quattro Fontane 13, tel. 06
Venerdì dicembre presso la Sala degli Angeli di Palazzo Barberini Prima Serata del "Premio Musica Roma", recital del pianista F. Cerrtanni, del duo Belli-Ruggiero. Ore 20.30.

■ CONCERTI ALL'ORTO BOTANICO
... Cristina di Svezia ...a, tel. 06 393.66322
Riposo.

■ CONCERTI A TREVIGNANO ROMANO
Riposo.

■ CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli, tel. 06 772.09128
Riposo.



Da NON perdere

Il racconto s'intitola «La terrazza proibita»

In scena al teatro Vascello questa sera ■ domani

Teatro arabo con un testo della sociologa Fatima Mernissi

VALENTINO CASTALDO

Teatro arabo d'avanguardia que[illegible] sera e domani alle [illegible] 21 al teatro Vascello (Via G. Carini 78, tel.: 065881021), con uno spettacolo curato da Consuelo Barilari ■ tratto da: "La terrazza proibita", il racconto avvincente (pubblicato dall'editore Giunti) e autobiografico di Fatima Mernissi, ■ sociologa marocchina considerata tra le più autorevoli e originali intellettuali dei Paesi arabi anche per ■ [illegible] atteggiamento coraggioso e le prese di posizione per le libertà femminili.

■ musica dal vivo di Nour Dine, ■ danza, ■ canto, i [illegible] ■ di tamburo, ■ aoud e guembri (antichi strumenti tradizionali ■ corde), le odalische, ■ asini, ■ oche e la [illegible] dentro e fuori campo, [illegible] la storia ■ [illegible] harem "nel quale le donne trovano un unico luogo simbolo di evasione (ispirato dalla celebre piazza Djemaa El-Fna di Marrakech), per sfuggire con gioia, ironia, ed orgoglio all'oppressivo sguardo maschile", come hanno spiegato gli organizzatori. Agli spettatori (ai quali va il consiglio di prenotare) dello spettacolo [illegible] ■ laboratorio multietnico "Schegge ■ Nord-Africa" con artisti nord africani e italiani, saranno messi ■ palio due biglietti aerei per ■ viaggio in Marocco.



FATIMA MERNISSI

Musica

Gli allievi di Bianchini al Conservatorio per «Cecilia Elettrica»

Longobardi al piano interpreta Bagella venerdì alla sala Casella

Partiture ■ note elettroniche per la nuova contemporanea

LUCA DEL FRA

Musica contemporanea e sofisticherie elettroniche vanno in scena questa sera alle 20.30 nella ■ Accademica del Conservatorio di Santa Cecilia. A esibirsi sarà Cecilia Elettrica, nome buffo e inconsueto per un gruppo, dichiaratamente ispirato al Conservatorio di Roma dove ha avuto origine nella classe di musica elettronica di Riccardo Bianchini. Con accompagnamenti elettronici il trombone Filippo Cangiamila apre la serata con "Leitmotiv n. 6" di Jorge Martinez Ulloa, seguono "Kottos" per violoncello, ■ Iannis Xenakis, ■ "crIEGm's Creatures" di Eleazar Garzón, mentre "Alte lontane voci" di Serena Tamburini chiuderà ■ prima parte del concerto. Cecilia Elettrica ■ esibirà anche in un pezzo [illegible] ■ dieci ■ [illegible] componenti, titolo "AD 2002". Il concerto è parte della rassegna "Progetto Musica / Musica Verticale" che venerdì alla Sala Casella (P.zza [illegible] 24) presenta il pianista Ciro Longobardi alle prese con il "Libro degli armonici" di Mauro Bagella. Il brano è stato scritto per piano ■ Pop System - Piano Overtones Production System - un esaltatore elet[illegible] degli armonici ■ pianoforte inventato ■ messo ■ punto dallo stesso Bagella.



MAURO BAGELLA

[illegible] DI SANTA CECILIA
■ del Greci 18, tel. 06 360.9671
Concerto di musica elettronica. Ore 20.30.

■ CORO [illegible] ARMONIA ANTIQUA [illegible] CARMARA"
Riposo.

■ DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Riposo.

■ CORO POLIFONICO DI [illegible]
■ Bruxelles 45 B/5, tel. 06 796.[illegible]
Riposo

■ COSMOPHONIES
teatro Romano ■ Ostia Antica - via [illegible]gnoli 717, tel. 06 568.3712
Riposo.

■ [illegible] DELLA MUSICA NEL QUARTIERE [illegible]
via Carlo [illegible] 134.
Riposo.

■ GHIONE
via [illegible] Fornaci 37, ■. 06 637.2294
Domenica 15 [illegible] "Euromusic Master Series n. 4". Musiche di Schumann, Franck, Ravel. Ore 21.

■ [illegible]
via del Gonfalone 32, tel. 06 687.5952
[illegible] 5 dicembre [illegible] della Polimnia Ensamble, musiche di Mozart, Mercadante, Cimarosa, Puccini, Bottesini. Ore 21. € 8-13

■ I SOLISTI DI ROMA
via Ipponio 8, tel. 06 700.1939
Venerdì 6 dicembre presso la Chiesa Battista (via del Teatro Valle, 27) concerto ■ ■ M. Burton (viola), L. Pietrocini (pianoforte). Musiche di Marais, Brahms, Burch, Hindemith, Piazzolla, Benjamin. Ore 21. € [illegible]

■ MUSICI VENEZIANI
tel. 482.6296
Domani ■ Chiesa di ■ [illegible] le Mura ■ Nazionale) ■ d'opera. Ore 21. ■ 15-20-25

■ [illegible] OPERAFESTIVAL DI [illegible]
tel. 561.1519
Domenica 8 presso la Chiesa Valdese "La Boheme" ■ Puccini. Ore 17.30.

■ [illegible]
■ Simone ■ Saint Bon 61, tel. 06 370.0323
Giovedì 5 dicembre [illegible] il Goethe Institut (via [illegible] 15) 39° [illegible] il [illegible] concerto con i Neue Vocalsolisten di Stoccarda. Musiche di Scelsi, Baggiani, Sciarrino, Nono, [illegible], Perezani. Ore 21.

[illegible] DI ROMA E DEL [illegible]
via Nicola [illegible] 11, tel. 06 976.6711
[illegible] 8 dicembre presso l'Auditorium di via della Conciliazione "I concerti di Roma" Concerto dell'Orchestra di Roma e del Lazio, direttore L. Ilia, [illegible] S. Rigacci. Ore 21. € 8-13

■ P[illegible]
tel.: [illegible]
Presso il Conservatorio di S. Cecilia (via dei Greci, 18) Musica Verticale presenta "Cecilia Elettrica". Ore 21 (ingresso libero).

■ SALA BALDINI
piazza Campitelli 9.
Mercoledì 4 [illegible] Angelimusicanti recital del pianista M. Carbonara, musiche di Chopin, Gentile, Paganini, Liszt. Ore 20.30 (ingresso libero).

[illegible] ■ ROMA ■ Arte

■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
[illegible] degli Archivi 27, ■. 06 545.4568.
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia ■ fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli [illegible] 3, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno [illegible].

■ FONDAZIONE ADRIANO OLIVETTI
via Zanardelli 34, tel. 06 687.7054.
In esposizione **Costruire ■ città dell'uomo** Selezione dei materiali sulle produzioni in materia di urbanistica e architettura promosse da Adriano Olivetti tra il 1930 e il 1960. Orario: 10-18 Tutti i giorni. Fino al 11 dicembre.

■ GA[illegible] MODERNA E [illegible]
via Francesco Crispi 24, tel. 06 474.2848.
In esposizione **Un ponte parallelo al fiume.** Quaranta [illegible]-sculture realizzati dall'orafo Fausto Maria Franchi. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 26 gennaio.

■ [illegible]RIA IL NARCISO
■ Laurina 26, tel. 06 320.7700.
In esposizione **Follie cromatiche futuriste** mostra ■ ottanta opere di Balla, Severini, ■ Pero, Russolo, Prampolini, Munari. Orario: 11-13 / 16-20. [illegible] lun. e festivi. Fino ■ [illegible]bre.

■ ISTITUTO [illegible] DI ROMA
via Alcamo 11, tel. 06 7024025.
In esposizione **L'Altramerica.** Galleria di immagini in [illegible] e nero del fotografo Fabio Cuttica ■ raccontano l'America Latina. Orario: 9-19. Sab. e dom. chiuso. Fino al 13 dicembre.

■ MUSEO ARTE CONTEMPORANEA ROMA
■ Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900. In esposizione **Shizuka Yokomizo** mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora ■ figura [illegible] momenti della giornata e nel luogo della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lu[illegible] esposizione **Alessandra Tesi** serie di opere realizzate su di un suggestivo supporto in pelle di vetro. Orario 19-19. Chiuso lunedì. In esposizione **Protagonisti** personale di Claudio Abate che raccoglie [illegible] gigantografie [illegible] ai protagonisti della cultura romana tra gli anni '60 e '70. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO
via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664
In esposizione [illegible] **Donati. Scene e costumi.** Mostra delle [illegible] dello scenografo, pittore e [illegible]. Orario: 9.30-19.30, ■ e sab. 9.30-23.30, dom. 9.30-20.30. Fino al 20 dicembre.

■ [illegible] CIVICO DI [illegible]
■ Aldovrandi 18, tel. 06 671.09270.
In esposizione **Animali a colori** mostra sulla sto[illegible]. Orario: 9-17. Chiuso lunedì. Fino al 7 gennaio.

■ MUSEO CRI[illegible]
■ ■ Gonfalone 29, ■. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia ■ detenzione e delle punizioni dall'antichità [illegible] giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso: domenica e lunedì.

■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini ■, tel. 06321.9089.
In esposizione **Viaggiatori Appassionati.** Oltre quaranta oli [illegible] da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20. Lun. chiuso. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEI CAPITOLINI - PALAZZO DEI CON[illegible]
piazza ■ Campidoglio, tel. ■ 399.67800
In esposizione **Gli dei di Terracotta.** Ricostruzione del frontone in terracotta policroma databile alla seconda [illegible] II sec. a. C. ritrovato a Via di San Gregorio nella metà [illegible] Orario. 9-20. Lun. chiuso. Fino al 2 febbraio.

■ MUSEO NAZIO[illegible] DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI
piazza Marconi 8/10, tel. ■ 592.6748.
In esposizione ■ **Immagini della [illegible].** Le ■ belle [illegible] illustrate per bambini realizzate da oltre 40 artisti di 22 paesi. Orario 9-20. Lun. 9-13. Fino al 31 dicembre.

■ PALAZZO FIRENZE
piazza Firenze 27.
In esposizione **Dale Haven Loy** mostra personale dell'artista americano. Orario: 16-19. chiuso sab. dom. Fino al 7 dicembre

■ PALAZZO VALENTINI
via IV Novembre 119, tel. 06 676.62475.
In esposizione **Ex Aedibus Episcopalibus - Ar■ e storia nella provincia [illegible]** [illegible] ■ d'[illegible] provenienti dal [illegible] della [illegible] cresciuti intorno a una sede vescovile. [illegible] 10-18, sab. [illegible] Fino al 1 gennaio.

■ SCUOLA RO[illegible] DI FOTOGRAFIA
via degli Ausoni 7/a, tel. 06 495.7245.
In esposizione **Senza Argento.** [illegible] fotografica ■ Massimo Aitardi ■ [illegible] "fotoquadri": fotografie rielaborate al computer grafica e [illegible]minate con pigmenti e gomma ■cromata. Orario: 10-19. [illegible] ■ e dom. Fi[illegible] 13 dicembre.

[illegible] TERMINI - ALA [illegible]
via Giolitti ■, ■. ■ 478.26414.
In esposizione **Contemporaneo temporaneo.** Le collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna dal [illegible] in poi. Orario 10.30-20. Chiuso martedì. Fino al 2003.

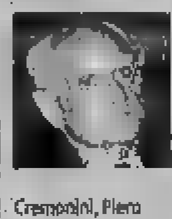
■ STUDIO D'ARTE CONTEMPORANEA PINO CA[illegible]
via degli [illegible] 7, tel. 06 446.3480
In esposizione **Vis a Vis.** Confronto sul concetto [illegible]-temporale dell'arte tra le opere degli [illegible] Michelangelo Pistoletto e Roman Opalka. Orario: 17-20, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 dicembre.

■ TAD CONCEPT STORE
via del Babuino 155, tel. 06 326.95130.
In esposizione **F for femme.** Mostra di cinque artiste sulla natura femminile. Orario: 10-13/16.30-19.30, chiuso domenica e lunedì. Fino al [illegible]

■ TEMPIO DI ADRIANO
piazza di Pietra
In esposizione **Il volto del gioiello.** All'interno della manifestazione "Desideri Preziosi 2002" mostra di gioielli realizzati da argentieri e orafi [illegible] che interpretano con le loro creazioni otto ritratti femminili compresi tra il II sec. e i giorni nostri. Orario: 10-22. Fino al 9 dicembre.

■ THE VILLAGE
viale Parco de' Medici 141, tel. [illegible]56.70268
In esposizione **Mysteria, la prima mostra internazionale ai confini della realtà.** Percorso espositivo che spazia dai misteri della storia ■ magia, agli ufo. Orario: 15-23, ■ e dom. 10-24. Fino al 19 gennaio.

■ EMERGENCY
Emergency presenta "Fuori fuoco", rassegna di reportage inediti sui conflitti in atto nel mondo e dimenticati dal media e dalla società civile. Proiezione di "A cry from the grave" di L. Woodhead e K. Arora. Interviene Ennio Remondino. Politecnico Fandango viale Tiepolo 13/a, tel. 06 360.04240. Ore 20.30.



Conduce Giorgetta Fioroni, partecipano: ■ Maraini, Leonardo Cremonini, Piero Guccione, Miriam Mafai, Titina Maselli, Teatro Sala Umberto via della Mercede 50, tel. 06 320.3698. Ore 21.

■ MORAVIA
Per la consegna del "Premio Alberto Moravia 2002" serata sul tema "Moravia e l'arte".

■ DONNE
"Globalizzazione e vita delle donne" tavola rotonda sui risultati del summit di Johannesburg. Intervengono Laura Cima, Alessandra Longo, Milvia Boselli, Melania Cavelli, Paola Melchiori. Palazzo Marini via del Pozzetto 158, tel. 06 845.83700. Ore 9.30.

■ RADIO DAY
"Conversazione semiseria in FM ovvero la radio ha facoltà di parlare" evento a cura di Alberto Abruzzese e Michele Sorice della Facoltà di Scienze della Comunicazione de "La sapienza".



In diretta da via Salaria "Il ruggito del coniglio" e poi interventi e dibattiti sul medium più versatile con: Oliviero Beha, Sandro Ciotti, Michele Mirabella, Enrico Vaime, Gianni Minà. Palazzo dei Congressi via Salaria 115, tel. 06 368.64762. Ore 9.

Libri

[illegible]
Presentazione del libro "■ grande menzogna. L'Italia di Berlusconi - L'Italia dei girotondi" di Bruno Vespa. Intervengono Silvio [illegible] Pierluigi Magnaschi, Marcello Sorgi. Palazzo de Carolis via Lata 3, tel. 06 474.97327. Ore 17.

[illegible]
"Il ruolo dell'Onu nei conflitti e nella difesa dei diritti umani in Africa" dibattito con il giornalista ed ex funzionario Onu Abdoulaye Bah. Libreria Odradek via dei Banchi Vecchi 57. tel. 06 683.3451. Ore 18.

■ EBRAISMO
"Ebrei europei dopo il socialismo reale" [illegible]no a cura di Ruth Gruber e Laura Quercioli Mincer. Presiede Corrado Augias, con Amos Luzzatto. [illegible] Institut via Savoia 15, tel. 06 844.0051. Ore 9.45.

■ MANZÙ
In esposizione "Manzù l'uomo e l'artista", antologia delle sculture, delle incisioni, delle opere pittoriche e grafiche di Giacomo Manzù. Orario: 10-20. Palazzo Venezia via del Plebiscito 118, tel. 06 326.30712. Fino al 2 marzo.

■ MAMBOR
"Renato Mambor progetto per un'antologica 1957-2002". Antologia che ripercorre la carriera dell'artista. Orario: 16.30-19.30. Galleria Mascherino via Mascherino 24, tel. 06[illegible] Fino al 7 gennaio.

Esposizioni

■ HUGO
In esposizione "Victor Hugo 1802-2002 - Disegni", mostra che espone 22 disegni originali dello scrittore francese provenienti



[illegible] "Victor Hugo" di Parigi. Orario: 9-19, sab. 9-13, dom. chiuso. Casa delle Letterature piazza dell'Orologio 3, tel. 06 681.34697. Fino al 17 dicembre.

■ SCIAMANI
"Il volo dello sciamano - Simboli ed arte nelle culture siberiane", Caffettani, idoli, tamburi, ■figurazioni di divinità magico-religiose. Orario: 9-18. Lun. ch. Museo delle arti e tradizioni popolari piazza Marconi 8, tel. 06 592.6148. Fino al 26 maggio.



■ VANVITELLI
"Gaspare Vanvitelli e le origini del vedutismo", in mostra oltre settanta opere del pittore olandese considerato il precursore del vedutismo. Orario: 10-19. Chiostro del [illegible] via della Pace, tel. 06 [illegible]. Fino al 2 febbraio.

■ NAPOLI
Concerto del Duo Napoletano: Mar[illegible] Siniscalco, basso, [illegible] Grossi, voce. Repertorio della [illegible] napoletana popolare. Caffè Latino via di Monte Testaccio 96, tel. [illegible] Ore 22.30.

■ TANGO
Spettacolo del gruppo Corrientes De Tango. Sul palco: Paolo Petrilli, fisarmonica e bandoneon, Fabrizio Pieroni, pianoforte, Willem Peci, contrabbasso. [illegible] via Cavour 315, tel. 06 692.02164. Ore 21.30.

■ ERIC [illegible]
Concerto del musicista folk statunitense Eric Wood, che ha collaborato con Suzanne Vega, Phoebe Snow, Richard Thompson e l'italiana Cristina Donà, che presenta un repertorio di brani tratti soprattutto dal suo ultimo lavoro "Don't just dance". Big Mama vicolo S. Francesco a Ripa 18, tel. 06 581.2551. Ore 22.



■ FOLK
Concerto del gruppo The Black Heart Procession che presenta il nuovo album. La Palma Club via G. Mirri 35, tel. 06 435.99029. Ore 22.

[illegible]CHS
Jazz show dal vivo con Joe De Vecchis, sax alto, Arturo Valiante, piano, Steve Marland, basso elettrico. Ombre Rosse piazza di S. Egidio 12, tel. 06 588.4155. Ore 22.

[illegible]
Concerto di musica brasiliana con Claudia Marss. Gusto piazza Augusto Imperatore 9, tel. [illegible]. Ore 22.30.

■ J MASICS
Concerto di J Mascis indie rock con influenze blues-rock. Classico Village via Libetta 3, tel. 06 442.92481. Ore 22.

Numeri Utili

[illegible]	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	[illegible]
Nas	06 574.4288
Polstrada	06 221.01
Questura	06 468.61
Prefettura	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
Rimozione	06 6769838
[illegible] forestale	1515
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze	06 551.0
Centro antiveleni	06 305.4343
Drogatel	800 016.600
[illegible]	06 720.941
[illegible]	06 582.01030
Soc. stradale	803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Ciampino	06 794.941
Urbe	06 812.0571
Ferrovie	848 888.088
Comune	06 671.01
[illegible]	800 431.784
Italgas	800 900.999
Acea (acqua segn. guasti)	800 130.335

Farmacie

Aperte [illegible] 19.30 alle [illegible]

ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Aurelia 73 tel. [illegible] via Roccantica 2/B, angolo viale Libia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza del C[illegible] 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95601 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3903 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano ■ tel. 06 868.99177 via Arrigo 3 tel. [illegible].

ASL RM B - via Tuscolana 925/b tel. 06 710.2498 piazza Ferrazza Immensa tel. 06 200.5566 via C[illegible]sa 24 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 760.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2565

ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Cirene 38 tel. 06 [illegible] viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 166 tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 66 tel. 06 244.00522 viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4601

ASL RM D - via G. Bianchi 113 tel. 06 523.52287 ■ Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.7206 via della Magliana 191 tel. 06 557.86718 via degli Acilii 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. [illegible] via Portuense 475 tel. 06 556.2653 largo G. da Montesarchio tel. 06 523.50160

ASL RM E - via Casaletti 185 tel. 06 615.60396 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Damaggio 8 tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervara 77 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 3 tel. 06 397.496.31 [illegible] 12 tel. 06 662.48.06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753


DALL'ISOLA D'ORO
I PIÙ GUSTOSI AUGURI
L'ISOLA D'ORO
L'ISOLA D'ORO DI F. ZAROTTI
L'ISOLA D'ORO
D'ORO DI F. ZAROTTI
I SAPORI DELLA TRADIZIONE
L'ISOLA D'ORO
TRANCI-TONNO
ALL'OLIO DI OLIVA
lavorato a mano
in Sicilia
L'ISOLA D'ORO

Ieri all'Hotel Marengo molti interventi degli imprenditori sui temi del settore

Terza assemblea congressuale degli agricoltori Cia

Roberto Ercole confermato alla presidenza, il suo vice resta Carlo Ricagni

ALESSANDRIA

Ieri si è celebrata in città, all'hotel Marengo, la terza Assemblea Congressuale Provinciale della Confederazione italiana agricoltori. Dopo il saluto delle autorità ha preso la parola, per la sua relazione introduttiva, il Presidente Provinciale, Roberto Ercole (nell'articolo sotto viene riportata la sintesi della relazione).

Alla relazione introduttiva è seguito un vivace dibattito che proviamo a sintetizzare.

Alcuni interventi si sono indirizzati sui problemi legati a comparti produttivi: il problema del settore cerealicolo con la necessità di migliorare i servizi ed il pericolo rappresentato dagli Organismi Geneticamente Modificati (Mauro Longo); l'analisi di [illegible] annata vitivinicola non ottima anche dal punto di vista dei prezzi, i problemi legati agli accordi interprofessionali del Moscato e del Brachetto (Giuseppe Mura); la flavescenza dorata (Dario Bruno); crisi e possibilità di ripresa della nostra zootecnia di qualità dopo la bufera BSE - mucca pazza (Gianpiero Ameglio); la necessità di riconvertire sistemi produttivi come quelli del latte passando alla trasformazione diretta (Gian Luigi Nani).

Altri interventi si sono soffermati su aspetti più politico-economici: la globalizzazione che deve essere governata ricollocando l'agricoltura europea nei confronti delle agricolture dei Paesi in via di sviluppo (Mario Spalla); la burocrazia che rappresenta un costo rilevante per le aziende, lo snellimento e la semplificazione degli adempimenti a carico delle aziende e la sussidiarietà (Giuseppe Botto). Nicola Alloisio ha ricordato i danni da selvaggina che sempre più rischiano di compromettere i redditi aziendali con una prolificazioni di cinghiali, caprioli, nutrie, mini lepri, piccioni e altri animali. Altri interventi hanno esaminato: l'importanza di un fisco più giusto quale difesa del reddito delle aziende (Fabrizio Capra); il ruolo attivo del produttore per il miglioramento della qualità e la promozione del prodotto (Guido Rapetti).





Il tavolo della presidenza e uno scorcio della platea di ieri all'Hotel Marengo

L'importanza della salvaguardia della montagna e delle sue produzioni come fonte di reddito e di presenza umana sul territorio, di ambiente e multifunzionalità sono [illegible] al centro degli interventi di Roberto Pisani e di Maurizio Tardito.

I giudizi positivi per l'allargamento dell'Unione Europea con la giustificata preoccupazione per gli aiuti alla nostra agricoltura (Germano Patrucco).

E poi il ruolo delle donne che sempre più si dimostrano anello importante dell'imprenditoria agricola (Caterina Pecoraro).

Dei giovani che con progetti di grande rilevanza, anche a livello nazionale, rappresentano il futuro e che, unitamente a tutti, possono lavorare per l'affermazione della nostra agricoltura e del territorio, ha parlato Paolo Barbieri.

Delle motivazioni per aderire oggi ad una Organizzazione Professionale di categoria e del valore di questa scelta ha parlato Pierfranco Pallavicini.

Non potevano [illegible] nel dibattito congressuale interventi sulle problematiche ambientali riprese da molti delegati.

Le riflessioni sulle centrali termoelettriche (Massimo Ramella), la cava Cementir e il terzo valico (Roberto Pisani) hanno [illegible] in luce le preoccupazioni del settore che vede in queste realizzazioni, oltre ai danni economici per l'agricoltura, seri rischi per la salute dei cittadini e per l'ambiente.

Nelle sue conclusioni Giulio Fantuzzi, della Presidenza Nazionale e Presidente Regionale della CIA dell'Emilia Romagna, si è complimentato con Ercole per la sua relazione, esprimendo la sua condivisione sugli argomenti trattati, apprezzando altresì quanto espresso negli interventi dei delegati all'Assemblea.

Fantuzzi, inoltre, ha [illegible] to la disattenzione da parte del Governo e la Finanziaria ne è lo specchio più evidente, un Governo che deve rivelarsi più autorevole nei confronti dell'Unione Europea.

Concludendo il suo intervento, Giulio Fantuzzi, ha affermato che la forza della CIA è nei suoi progetti e nella qualità delle sue elaborazioni, ricercando altresì il raggiungimento dell'unità del mondo agricolo organizzato come garanzia per l'intero mondo imprenditoriale agricolo.

Al termine sono stati eletti i delegati all'Assemblea Regionale, la Direzione Provinciale, il Collegio dei Revisori dei Conti e dei Probiviri nonché il Presidente Provinciale e la Presidenza.

Nella relazione del presidente le linee-guida per il futuro

La strada del rinnovamento

Nuovi obiettivi di un sindacato moderno

ALESANDRIA

Roberto Ercole, confermato Presidente Provinciale della Confederazione italiana agricoltori di Alessandria, ha dato il via alla sua relazione introduttiva ricordando che questa assemblea [illegible] a coincidere con il venticinquennale dalla nascita della CIA, un passato da non scordare per il ruolo giocato a favore della valorizzazione della nostra agricoltura. Ha ribadito la scelta premiante dell'autonomia.



Roberto Ercole, confermato presidente

Ha evidenziato la necessità dell'unità di intenti del mondo agricolo organizzato e del rilancio delle relazioni con altre forze, sia sociali che di categoria.

Ercole ha evidenziato; la necessità di governare la globalizzazione, il sostegno allo sviluppo sostenibile, l'agricoltura di qualità, l'equilibrio del territorio rurale e il presidio dell'ambiente, una adeguata innovazione scientifica e tecnologica non spinta agli eccessi.

La politica agricola a tutti i livelli deve [illegible] adeguata. In particolare la Politica Agricola Comunitaria, rafforzata e non affossata, deve mantenere il [illegible] ruolo.

L'impresa agricola, oggi, si trova purtroppo sola mancando un sostegno organico alle aziende alle prese con: eccessiva burocrazia, aggressiva competiziona, il clima.

Non sono mancate le critiche alla Finanziaria 2003 giudicata inadeguata per il settore agricolo.

Quindi Roberto Ercole si è addentrato nella realtà della provincia analizzando la situazione che vede una diminuzione degli addetti.

Ha ricordato la flavescenza su cui molto c'è ancora da fare, la [illegible] un'emergenza su cui non abbassare la guardia, le calamità atmosferiche e la necessità di forme più adeguate di reintegrazione del reddito.

Ci sono gli aspetti, non solo negativi, dell'applicazione di Agenda 2000 e del Piano di Sviluppo Rurale.

Troppa burocrazia e difficoltà di decentramento questi alcuni rilievi mossi alla Regione mentre su altri aspetti soddisfazione per le scelte intraprese.

Spazio anche al problema ambiente ed ai rischi che corrono sia l'agricoltura che i cittadini; quindi un ruolo dell'agricoltore come difensore del territorio e dell'ambiente.

La relazione si è chiusa con una analisi dell'attività della CIA e con un impegno a fare di più.

Dibattito con una serie di qualificati contributi

Ai lavori rappresentate le principali istituzioni

ALESSANDRIA



L'assessore provinciale Nervo e l'onorevole Lino Rava

Numerosi gli invitati intervenuti all'Assemblea della CIA. Daniele Borioli, vice presidente della Provincia, ha portato il saluto dell'Amministrazione, mentre l'Assessore all'Agricoltura Giuseppe Nervo ha ringraziato la CIA per il suo ruolo di attento interlocutore.

Il dottor Iandolino, dirigente dell'Assessorato Ambiente e Caccia si è soffermato sui danni da selvaggina, mentre per il Comune è intervenuto Diego Motta, Assessore all'Agricoltura.

Assente per impegni l'assessore Cavallera, per la Regione erano presenti Vito Viviano, direttore dell'Assessorato all'Agricoltura e Filippo D'Onofrio.

L'on. Lino Rava, componente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati ha rimarcato i rischi che sta correndo il settore per le scelte del Governo.

Erano presenti anche gli on. Renzo Patria e Franco Stradella.

Tra gli intervenuti ricordiamo: il Presidente ed il Direttore del Consorzio Agrario Provinciale, avv. Peverati e il dottor Pollone, il presidente ed il vice presidente di Alexala, Scotti e Baldon, il presidente della Lega Cooperative, Bianchi, ed il Direttore del Consorzio Tutela Dolcetto di Ovada, Rasore.

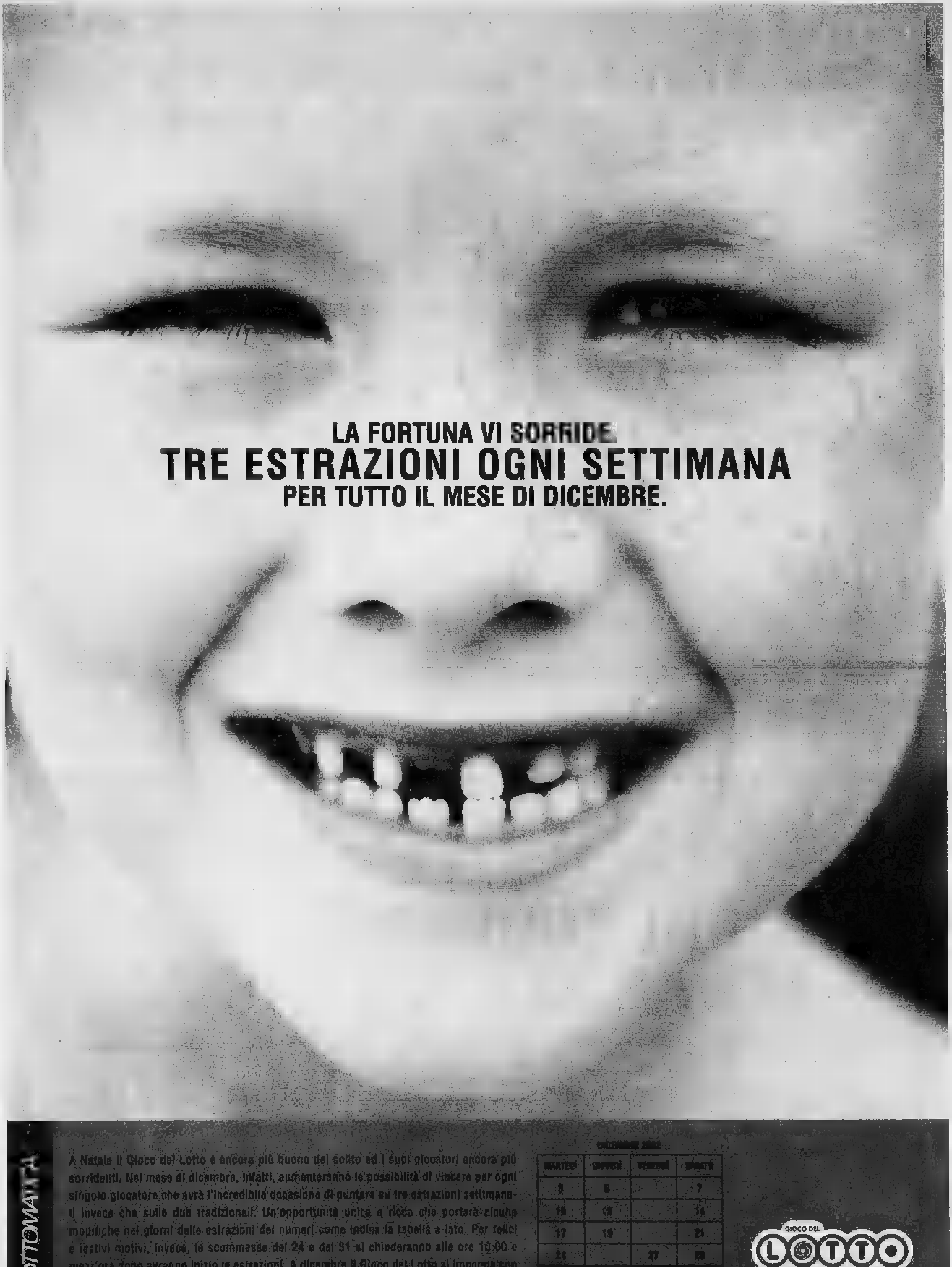
Presidenza, direzione, revisori conti, probi viri

Gli eletti dai delegati negli organi dirigenti

ALESSANDRIA

L'Assemblea congressuale della Cia si è conclusa con l'elezione degli Organi Dirigenti provinciali. Sono stati confermati nelle loro cariche il Presidente Roberto Ercole, il Vicepresidente Carlo Ricagni ed il Direttore Giuseppe Botto che costituiscono la Presidenza provinciale unitamente a Germano Patrucco, Direttore del Cipa-at Centro di Assistenza e Formazione e Responsabile della Zona di Casale.

Il massimo organo dell'Associazione è l'Assemblea composta da 129 membri. Fanno parte del Collegio dei Revisori dei Conti; come componenti effettivi: Luigi Brisone (Alessandria), Pio Perfumo (Masio), Paolo Vierenghi (Valenza); come supplenti: Mario Ravazzotto (Sala M.to) e Renato Brusasca (Casale M.To). A costituire il Collegio dei Probiviri sono stati chiamati come effettivi: Giuseppe Ferrari (Tagliolo M.To), Domenico Alloisio (Lerma), Marinello Gagliardone (Conzano); come supplenti: Mario Cattaneo (Castelletto M.To), Felice Bruno (Sarezzano). La Direzione provinciale è composta, oltre che dai componenti della Presidenza, dai Presidenti di Zona: di Alessandria, Antonio Longo (Fubine), di Acqui, Giuseppe Mura (Strevi), di Casale, Giampiero Ameglio (Altavilla M.To), di Novi, Marina Galli (Gavi), di Ovada, Pellegrino Facchino (Rocca Grimalda), di Tortona, Franco Scherpa (Monleale); dai Vicepresidenti di Zona, Gian Luigi Nani (Castelazzo B.da), M. Gabriella Trisoglio (Vignale M.To); Antonello Manfredi (Novi Ligure), Italo Danielli (Cremolino), Giacomo Boveri (Costa Vescovato); dai Responsabili di Zona; di Alessandria, Massimo Ramella, di Acqui, Paolo Barbieri, di Novi, Pierfranco Pallavicini, di Ovada, Franco Piana, di Tortona, Giuseppe Franco. Fanno altresì parte della Direzione: Roberto Patrucco (Casale M.To); Fabrizio Capra, Responsabile fiscale e del settore Promozione; Alessandra Farinazzo, Direttrice del Patronato; Giampiero Piccarolo, Responsabile del CAF.


LA FORTUNA VI SORRIDE.
TRE ESTRAZIONI OGNI SETTIMANA
PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE.
A Natale il Gioco del Lotto è ancora più buono del solito ed i suoi giocatori ancora più sorridenti. Nel mese di dicembre, infatti, aumenteranno le possibilità di vincere per ogni singolo giocatore che avrà l'incredibile occasione di puntare su tre estrazioni settimanali invece che sulle due tradizionali. Un'opportunità unica e ricca che porterà alcune modifiche nei giorni delle estrazioni dei numeri come indica la tabella a lato. Per felici e festivi motivi, invece, le scommesse del 24 e del 31 si chiuderanno alle ore 18:00 e mezz'ora dopo avranno inizio le estrazioni. A dicembre il Gioco del Lotto si impegna con ogni mezzo per aumentare le possibilità che la fortuna vi sorrida. Più generosi di così?
GIOCO DEL
LOTTO
generoso
LOTTOMATICA

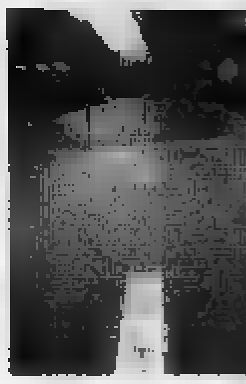

LANCÔME
miracle
LANCÔME
miracle
UN NUOVO GIORNO

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 3 DICEMBRE 2002

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 [illegible]

MALTEMPO



LA [illegible] RESTA A PRESIDIO DELLA [illegible]

Continua l'emergenza idrica e diverse strade sono ancora interrotte

SERVIZIO A PAGINA 37

GIOVEDÌ L'UDIENZA PRELIMINARE, LA STESSA INCHIESTA HA MESSO NEI GUAI ALTRI CINQUE GIOVANI

A giudizio per la droga a Erika e Omar

Un ex fidanzatino accusato di aver fornito cocaina ed ecstasy

Emma Camagna
NOVI LIGURE

Riforni di droga l'ex fidanzatina Erika e Omar e numerosi giovani novesi. Alla coppia poi divenuta assassina diede ecstasy, cocaina e hashish, agli altri soprattutto hashish: così sostiene il pm Maria Teresa Latella, che ne ha chiesto il rinvio a giudizio per spaccio di sostanze stupefacenti (udienza preliminare giovedì davanti al gip di Alessandria).

L'imputato è Fabio Clemente, [illegible] anni, abitante a Francavilla Bisio, in via Guasco, finito nei guai - e anche in carcere - dopo le dichiarazioni fatte da Omar e da Erika durante l'inchiesta sul massacro di Susy Cassini e Gianluca De Nardo.

Con Clemente sono sotto accusa, e a loro volta citati per l'udienza preliminare, i ventenni Rudy Miucci, via Paolo da Novi, e Simone Giotta, via Cavanna, Pino Guardascione, 22 anni, di Gavi (via Mameli), Severino Boi, 30, di Serravalle Scrivia (via Cappellazza), e l'extracomunitario Abdellatif Saphar, 33, di Gavi (via Bertelli), coinvolti nel giro di droga [illegible] le [illegible] con posizioni diverse fra loro.

Anche Giotta è imputato di aver rifornito, ma non di ecstasy, Erika e Omar che non esitarono a confessarlo quando furono chiamati a rispondere del duplice omicidio, determinando così l'apertura di un'inchiesta da parte della magistratura. Furono interrogati una cinquantina di giovani novesi e ora in sei sono chiamati davanti al gip.

Clemente (difeso da Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso), inquisito per il maggior numero di episodi, quando fu interrogato lo [illegible] gennaio dopo l'arresto - ora è libero - ammise alcune cessioni soprattutto a feste e festicciole, ma [illegible] di averla spacciata a Erika di cui, disse, aveva conservato un buon ricordo, riferendosi, però, al periodo in cui erano stati insieme e non si parlava di strage.



Erika e Omar consumavano stupefacenti

BLOCCATO IERI A TORINO DURANTE UN ASSALTO

E' un alessandrino il rapinatore ferito

ALESSANDRIA

Era già stato giudicato e condannato in città Enrico Gallo, 42 anni, l'alessandrino (abita in piazza San Rocco) bloccato ieri a Torino dai carabinieri durante [illegible] rapina in banca. L'uomo è stato ferito alla spalla con un colpo di pistola.

Il 30 maggio il gip, in abbreviato, gli aveva inflitto 6 anni per cinque rapine (tre in farmacie, una in banca, l'ultima ai danni di due ragazze sorprese a un bancomat). Non si era presentato al processo perché latitante: dieci giorni prima era evaso dai «domiciliari» in una comunità di religiosi nel Canavese ottenuti dopo l'arresto dell'ottobre 2001. Da quel giorno [illegible] era [illegible] più rintracciato. Ora è piantonato alle Molinette.

Con lui era stato processato, e condannato a 3 anni e 4 mesi, Giorgio Reggio, 36 anni, di Canelli che aveva fatto da «palo» in [illegible] di alcuni colpi. Il più consistente (6 milioni e mezzo di lire) fu compiuto alla Cral, agenzia di Frugarolo, gli altri a Cantalupo, Casalcermelli (1 milione in entrambe le farmacie) e Vesime (2 milioni). Alle due ragazze sorprese da Gallo davanti al bancomat furono invece strappate 400.000 lire.

SERVIZIO A PAGINA 51

LETTERA-DENUNCIA: DA MESI NON C'È PIÙ NESSUNO CHE ESERCITI IL MINIMO CONTROLLO DEL QUARTIERE

«Insicuri a Borgo Rovereto»

I commercianti chiedono aiuto al Comune

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Un gruppo di commercianti e di titolari di esercizi pubblici della zona compresa tra via Vochieri, corso Monferrato e corso Virginia Marini ha scritto una lettera al sindaco Mara Scagni, e per conoscenza al capogruppo di Fi Piercarlo Fabbio e al presidente della Circoscrizione Centro Cinzia Lumiera, denunciando che «da alcuni mesi non c'è più [illegible] che eserciti il minimo controllo del quartiere: non si vedono le forze dell'ordine, [illegible] si vedono i vigili e le uniche persone in giro sono i "berretti verdi", sempre molto solerti nel distribuire le multe». «Lo prova - aggiungono - il fatto che pochi giorni fa alcuni di noi si sono dovuti improvvisare poliziotti per fermare un borseggiatore che aveva aggredito un'anziana signora sotto i portici di via Vochieri». Zona, sostengono, dove [illegible] certi orari è pericoloso anche solo transitare».

Ancora: «Siamo commercianti in questa zona da dieci, vent'anni, qualcuno da trenta, e mai si è visto un degrado come negli ultimi mesi, oltre a un livello di pulizia delle strade assolutamente carente. La zona di Borgo Rovereto una volta era la porta della città, la trascuratezza che [illegible] si percepisce sta esaurendo la buona volontà dei suoi abitanti, che cominciano a chiedersi se non ci sia [illegible] particolare disegno che vuol vedere [illegible] morte queste vie».

Sostengono inoltre che l'ampio parcheggio di piazza Gobetti, a ridosso del centro, è «popolato da "insistenti" posteggiatori» e che «dopo le 18, per sicurezza, gli abitanti del quartiere si ritirano e la zona viene completamente occupata dai nuovi ospiti della città che, a differenza di un tempo, quando i neo cittadini si premuravano per integrarsi, utilizzano la strafottenza per imporsi. Ci siamo rivolti ai vigili, la risposta è stata: "Siamo sotto organico, purtroppo abbiamo una sola pattuglia". Vogliamo sapere, dato che ordine pubblico e piacere di frequentare le nostre [illegible] è un ricordo antico, quanto questa situazione dovrà continuare».

Infine, lamentano, a peggiorare la situazione, la chiusura del ponte Cittadella. E a tal proposito ieri il «Comitato per la salvaguardia [illegible] Cittadella e la sicurezza della città» ha distribuito volantini con [illegible] invito chiaro «Si apra il ponte al più presto». [illegible] ricorda che il recente parere del Consiglio superiore dei Lavori pubblici esprime [illegible] sola [illegible]: la necessità e l'urgenza dell'intervento di ripristino del Cittadella: «Chiediamo di dare immediatamente inizio ai lavori per consentire poi la riapertura del ponte». E si chiede, per salvare la città dalle piene del Tanaro, la realizzazione delle [illegible] di espansione.



Pochi giorni fa sotto i portici di via Vochieri è stato bloccato un borseggiatore

Negozianti divisi a Tortona

Doppia assemblea: domani i «ribelli» e giovedì sera gli iscritti all'Unicom

TORTONA

Gli «Imprenditori e i commercianti per il rilancio di Tortona» hanno organizzato un'altra grande assemblea che si terrà domani, alle 21, nella sala della Banca Crt, in via Puricelli. Saranno esposti i risultati di un nuovo questionario distribuito in 500 negozi della città e sarà presentato il programma [illegible] le nuove idee per il «Progetto del rilancio di Tortona»: rilancio del commercio, dell'economia, della città «senza alcuna colorazione e ingerenza politica». «Vogliamo ricostruire - dicono - [illegible] grande associazione degli imprenditori e commercianti per il rilancio di Tortona».

Cinque le domande del questionario: si chiede ai commercianti e agli imprenditori tortonesi se vogliano ricostruire «una grande associazione forte, propositiva, dialogante, che possa farsi portavoce degli interessi di tutta la categoria del lavoro autonomo per il rilancio della città anche con le periferie attualmente abbandonate»; se siano attualmente tesserati all'Unicom; se siano favorevoli all'abolizione o alla revisione totale dell'attuale isola pedonale; se siano favorevoli alla realizzazione di grandi manifestazioni festive ed infrasettimanali per riportare la gente in tutta la città o contrari alle «pretestuose aperture domenicali finora organizzate anche per permettere agli ipermercati di essere aperti»; infine se vogliano chiedere la convocazione urgente di un'assemblea straordinaria dell'Unicom «per sottoporre a [illegible] gli attuali amministratori, per modificare lo statuto dell'associazione ed eleggere un [illegible] consiglio più ampio allargato anche ai rappresentanti dei costituendi comitati di quartiere».

Intanto l'Unione commercianti ha convocato per giovedì, alle 21, nella sala giovani del Teatro Civico, un'assemblea straordinaria. All'ordine del giorno la relazione del presidente per illustrare nel dettaglio le iniziative portate avanti dell'Unione. **(m. t. m.)**

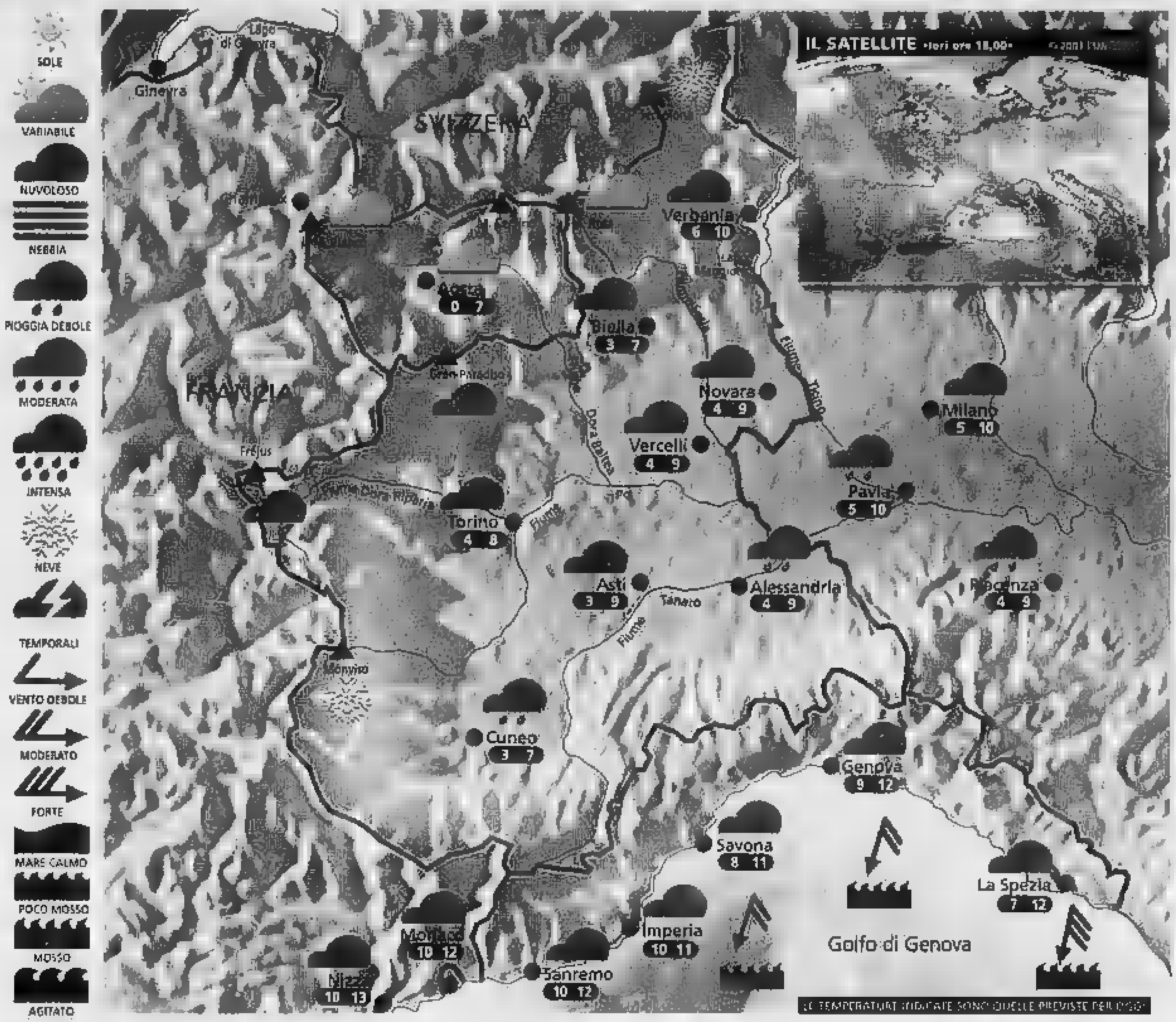
LUNGO L'EX STATALE



Sfiorata tragedia a Casale

Poteva finire in tragedia un incidente avvenuto ieri mattina lungo la statale fra Casale e Alessandria. Da un camion adibito ai trasporti speciali alle 9,30, sul rettilineo che porta a San Germano, [illegible] prima dell'incrocio di Cascine Rossi, sono cadute [illegible] campate in cemento armato prefabbricate per capannoni del peso di 360 quintali. [illegible] fortuna, il carico si è rovesciato sul lato [illegible] corsia di marcia verso il fosso, travolgendo soltanto una siepe decennale. [illegible] fossero finiti sull'altra corsia, i pesanti manufatti avrebbero potuto schiacciare i veicoli in transito, [illegible] conseguenze letali. Il camion della ditta Tecnotranservice di Castelvetro Piacentino, condotto da Gianni Verza, 52 anni, di Caorso, dopo aver caricato alla Rdb di Occimiano era diretto, sotto scorta, a Mariano Comense. «Stavo viaggiando sul rettilineo - racconta l'autista - quando ho visto il rimorchio che ondeggiava, poi ha sbattuto contro il cordolo del marciapiede ed il carico è finito nel fossato. Per fortuna in quel momento non passava nessuno». Immediato l'intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri: per tutta la mattinata il traffico si è svolto a senso unico alternato. Per recuperare le tre pesanti campate ieri pomeriggio è stato necessario l'intervento di alcune gru. La strada è rimasta bloccata dalle 16,15 fino alle 18,45. Un altro incidente che ha visto coinvolto [illegible] camion è avvenuto nel pomeriggio a Casale. Alle 16 infatti un camion si è incastrato sotto il sottopasso ferroviario di corso Trento. E' un Iveco di una ditta di mobili di Reggio Emilia condotto da un marocchino di 46 anni. Il camion, che da corso Trento [illegible] diretto in viale Morozzo San Michele, è rimasto bloccato, poi con una manovra di retromarcia è riuscito a liberarsi. Sul posto sono accorsi vigili urbani, polizia ferroviaria e tecnici della ferrovia. Il traffico su rotaia è rimasto bloccato per oltre 45 minuti e ha interessato quattro treni. L'altra settimana, in un analogo incidente i binari erano stati spostati e il traffico ferroviario era rimasto bloccato. **[r. sa.]**

METEO



Situazione Ieri sulle nostre regioni è sopraggiunta una nuova perturbazione che ha provocato qualche debole precipitazione in montagna anche a quote relativamente basse. Oggi la formazione di una depressione sull'alto Tirreno seguiterà a sospingere aria umida e piuttosto fredda in direzione delle Alpi.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso ovunque ma con nubi più importanti su basso Piemonte ed Appennino Ligure. Possibilità di deboli piogge sparse, più frequenti in pianura e sull'Appennino; po' di neve oltre i 700-800 m. corso della giornata subentrerà temporaneo miglioramento con possibili schiarite a partire dalle zone alpine valdostane. Temperatura in diminuzione, freddo quota. Venti moderati con rinforzi sulla Liguria, dove soffierà una fastidiosa Tramontana. Domani almeno in parte soleggiato e senza precipitazioni.

ZOOM

Arriva il grande freddo per l'Immacolata?

Un vortice freddo centrato tra gli Urali ed il Mar Bianco favorirà il rafforzamento anticiclone sulla Scandinavia che avrà un ruolo determinante nell'arrivo del freddo. A sostenerlo ci penserà anche l'anticiclone delle Azzorre che protenderà verso il Regno Unito un cuneo atto a creare le condizioni per la formazione di vasto ponte, esteso dalla Penisola Iberica alla Finlandia. Sull'Italia sarà presente una depressione alimentata direttamente dall'aria fredda scandinava; tratterà di un lago depressionario che andrà parzialmente perdendo d'importanza nel week-end a favore di un ingresso trionfale delle correnti gelide, dapprima sull'Europa centrale e poi forse anche sull'Italia. Il freddo oltretutto sarà di intensi con una -12°C a 1500 m tra la Germania e la Polonia. Questo è uno dei casi in cui l'alta pressione non porta il sereno, ma anzi provoca generale instabilizzazione del tempo vasta scala. oltre parole fino al week-end avremo tempo instabile con neve sull'Appennino piogge sparse qua e là, da sabato la parola passerà al freddo e poi alla neve?

A CURA www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	8	12
BARI	10	16
BOLOGNA	7	9
CAGLIARI	9	15
CATANIA	10	14
CATANZARO	8	12
FIRENZE	5	8
OLBIA	8	14
PALERMO	14	14
PERUGIA	5	8
POTENZA	4	9
REGGIO CALABRIA	12	14
ROMA	10	14
VENEZIA	8	10
BARCELLONA	7	12
BRUXELLES	3	7
FRANCOFORTE	1	8
GINEVRA	1	7
LONDRA	7	9
MONACO DI BAVIERA	0	1
PARIGI	0	4
ZURIGO	0	6

OGGI

SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore 12 e 19 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore minuti; cala domani alle 15 e 14 minuti

SDEGNO IN PROVINCIA PER LA DENUNCIA CONTRO IL PARCO

«No alle minacce della Cementir»

«È gravissimo che si arrivi a minacce degli amministratori per aver sostenuto posizioni a tutela del territorio che rappresentano». Lo sdegno espresso dal consigliere Oreste Rossi (Lega Nord) per la denuncia che è stata presentata dalla Cementir nei confronti del presidente e dei consiglieri dell'Ente Parco è [illegible] condiviso ad ampio raggio dal Consiglio provinciale [illegible] ha deciso di approfondire [illegible] questione in una riunione di commissione, senza escludere [illegible] possibilità, come ha richiesto Domenico Priora (Rc), di convocare un Consiglio ad hoc.

Rossi è partito da un'interrogazione sulla realizzazione di un acquedotto nuovo (per rendere possibile la costruzione della cava) con prelievi idrici dal rio Acque Striate «che non ha una portata adeguata e, soprattutto in estate, potrebbe presentare difficoltà [illegible] approvvigionamento».

Sulla questione c'è stata piena condivisione. L'assessore all'Ambiente Ennio Negri ha ribadito che «la Provincia è solidale con i cittadini. Soprattutto quando manifestano un'opinione non possono ess[illegible] posti sotto minaccia». Rossi ha ben chiarito di che minaccia si tratta: «È contenuta in una lettera che la Cementir ha inviato al presidente del Parco informandolo di aver avviato una causa per la richiesta di risarcimento a quanti hanno votato [illegible] il nuovo acquedotto e la cava».

Voto quasi unanime (con l'astensione di Bonadeo, An) su [illegible] paio di delibere relative alla costituzione del Consorzio Prometeo «per l'ingegnerizzazione e la promozione delle leghe preziose degli orafi e delle leghe speciali» e al ruolo della società «Alexala» per la promozione turistica.

[illegible] Consorzio Prometeo viene costituito con altri partner (Politecnico, Fondazione CrAl e Comune [illegible] Valenza) per sostenere il master postuniversitario sui metalli preziosi, che, ha ribadito [illegible] consigliere Barbero, è già una realtà attiva. Ma secondo Sirchia potrebbe trattarsi [illegible] un «ennesimo carrozzone burocratico, con impiego di parecchio personale, comitato tecnico, amministratori, consiglieri con relative indennità». Scaccheri (Fi) ha messo in guardia sul rischio di creare un precedente di cui altri, in altre località, potrebbero invocare copia continuando nella proliferazione. «Meglio creare una holding che sovrintenda a tutte le attività riconducibili a questa tipologia» [illegible] sollecitato Bonadeo (An) e l'assessore Ennio Negri [illegible] annunciato che si sta studiando la costituzione di uno strumento «in grado di promuovere e trovare [illegible] per la cultura universitaria a livello provinciale coordinando non soltanto il territorio geografico, ma anche tutte le offerte dalle diverse fonti da cui provengono». Per Alexala il Polo ha espresso dubbi sui risultati ottenuti a fronte del mandato ricevuto, ma [illegible] (sdi) [illegible] ribadito [illegible] il ruolo della società è quello di promuovere e [illegible] di gestire il turismo.

L'assessore Giancarlo Caldone ha riconosciuto la necessità di sostenere la collaborazione tra enti e istituzioni che si occupano di turismo. [illegible] Il presidente della commissione, Mario Tribocco, ha promesso che tutti gli attori di questo settore saranno nuovamente convocati dopo le feste natalizie. [s. m.]

STAMANE VERTICE IN PREFETTURA SULLA VIABILITÀ TRA ARQUATA E VIGNOLE DOPO LA CHIUSURA DEL PONTE

La Cri presidia la Val Borbera



Il Tanaro uscito nella zona di Pietra Marazzi. Graduale il ripristino del territorio

Resta l'emergenza idrica: tra 24 ore le nuove analisi Il traffico [illegible] ancora interrotto per le numerose frane

ALESSANDRIA

Resta la Croce rossa a difesa del territorio in val Borbera. La Croce Rossa ha accolto la richiesta del Com 13 della val Borbera per un ulteriore mantenimento dell'attività di assistenza socio sanitaria e dal punto di vista logistico a favore della popolazione, in particolare delle persone ancora isolate. Diver[illegible] strade [illegible] [illegible] interrotte, [illegible] circolazione stradale, seppur in via di miglioramento, resta difficoltosa: strade comunali e provinciali sono ancora chiuse per frane. Ci sono [illegible] frazioni che [illegible] raggiungibili soltanto a piedi o con [illegible] fuoristrada. La Cri conserva anche il presidio nella sede del centro operativo misto di Cantalupo Ligure.

Il responsabile locale della Cri della val Borbera Ferdinando Luga[illegible] è stato indicato come referente della Croce rossa per l'emergenza in val Borbera e nell'alta valle Scrivia.

«Soprattutto gli anziani sono i protagonisti di questa storia - dico[illegible] dal coordinamento provinciale della Cri - [illegible] un forte legame al territorio che a volte, anche a rischio della propria incolumità, preferiscono [illegible] nella loro casa».

Continua anche l'emergenza idrica anche se [illegible] consorzio acquedotto val Borbera ha comunicato ai sinda[illegible] dei Comuni delle valli Grue, Borbera e Scrivia che, secondo l'Idrocons, il laboratorio convenzionato con l'ente consortile, la torbidità [illegible] ormai a valori di pochissimo superiori alla norma. «A questo punto tocca ai sindaci - dicono [illegible] consorzio di Vignole - decidere la revoca [illegible] il mantenimento precauzionale dell'ordinanza di non potabilità». Oggi saranno ripetute [illegible] analisi: i risultati completi si avranno dopo 24 ore.

Intanto, stamane, alle 9,30, si riunisce [illegible] vertice in prefettura sul transito [illegible] tir tra Serravalle e Arquata, problematico dopo la chiusura del ponte fra Arquata e Vignole. Da ieri un'ordinanza della Provincia consente il passaggio dei veicoli fino ai 50 quintali e fra i 50 ed i 100 non superiori ai 3 metri e 80 centimetri di altezza sul ponte in zona Lastrico a Serravalle.

Intanto, dopo 24 ore d'interruzione, è tornata l'acqua a San Salvatore e Castelletto Monferrato. Gli operai dell'Acquedotto del Monferrato hanno lavorato anche [illegible] notte per ripristinare la conduttura principale, interrotta [illegible] località Gabiano, da una frana.

Resta invece chiusa al traffico la provinciale 71, Valenza-Solero, tra San Salvatore e Lu: la sede stradale ha subito un brusco abbassamento e non è più possibile transitare con auto e camion. Purtroppo, si prevedono tempi di recupero lunghi perché [illegible] tratta dello stesso tratto che recentemente ha subito un notevole intervento di contenimento da parte della Provincia, che non è servito a scongiurare il nuovo movimento franoso. [m. pu. - r. c.]

IN BREVE

[illegible]

Violentò la figlia: latitante scoperto in [illegible] isolata

È stato scoperto dai carabinieri in una [illegible] abbandonata [illegible] località Gnocchetto il genove[illegible] di 37 anni, F.S., ex vicepresidente di una cooperativa [illegible] pulizie ligure, condannato a 6 [illegible] e [illegible] mesi per aver abusato della figlia (nell'età compresa tra 5 e 12 anni). Dopo la condanna definitiva era sparito. [r. al.]

[illegible]

Leadership di Paolo Ferraris al gioco «Stock Rider»

Dopo due settimane di eliminazione [illegible] Stock Rider, il gioco multimediale de *Il Sole 24 Ore*, continua la leadership del casalese Paolo Ferraris, 28 [illegible] che guida il gioco [illegible] con un portafoglio virtuale di 87 mila [illegible]. Il vincitore del gioco dei trader riceverà 50 mila euro. [r. sa.]

CASALE

Dipingono le case per la missione in Perù

I giovani dell'oratorio del Duomo e di San Domenico, con alcuni volontari giunti da Trento, Faenza e Pisa, nel weekend sono stati impegnati nella tinteggiatura di alcune abitazioni [illegible] nella realizzazione di corone natalizie per raccogliere fondi per la missione [illegible] Perù di don Daniele Varoli dove migliaia [illegible] bambini soffrono la fame: raccolti 630 [illegible] [r. sa.]

ALESSANDRIA

La formazione universitaria conferenza al Politecnico

«La formazione universitaria e post universitaria di Alessandria»: il tema sarà trattato alle 19,30 nell'aula magna [illegible] Politecnico di Alessandria dall'ing. Pier Giacomo Guala a cura del Lions Club Alessandria Host in intermeeting coi Lions Marengo e Valle Cerrina. [e. c.]

ALESSANDRIA

Scienza, economia e uomo un incontro della diocesi

A cura della diocesi di Alessandria e [illegible] Centro cultura dell'Università Cattolica per i «Martedì di Avvento», oggi alle 21,15 al teatro Arnoldi il professor Luigi Caselli dell'Università di Genova parlerà su «Progresso scientifico e sviluppo economico: c'è posto per l'uomo?». [e. c.]

ACCORDO FRA COMUNE DI NOVI E FONDAZIONE CRAL

Restauri Teatro Marenco progetto pronto nel 2003

NOVI LIGURE

Entra nella fase conclusiva il lungo iter, avviato da tempo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e dal Comune di Novi, per il restauro [illegible] Teatro Marenco.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha deliberato il via libera per la costituzione di una fondazione [illegible] hoc per il progetto.

Al nuovo soggetto giuridico la fondazione bancaria assegnerà i fondi necessari alla ristrutturazione dello storico teatro, mentre il Comune conferirà l'immobile [illegible] recuperare oltre ad un'ulteriore quota per pareggiare l'impegno finanziario della Cral. In questi giorni sono [illegible] [illegible] gli incontri tecnici per mettere a punto i dettagli dell'accordo tra i due enti e definire [illegible] statuto della fondazione. «Porteremo al più presto all'attenzione del consiglio comunale la proposta definitiva per il recupero del teatro - dice il sinda[illegible] Lovelli -. Il nostro obiettivo è rendere operativa la nuova fondazione all'inizio del 2003 e consentire, così, la realizzazione del progetto [illegible] e l'appalto dei lavori già nel corso [illegible] prossimo anno».

Sottolinea il presidente della Fondazione, Gianfranco Pittatore: «L'iniziativa promossa rientra nell'ottica della realizzazione [illegible] recupero di beni di valore storico ed artistico e, nel contempo, pun[illegible] a favorire lo sviluppo del territorio. Questa tipologia di progetti è il frutto [illegible] priorità individuate dal consiglio [illegible] amministrazione e dall'organo d'indirizzo della Fondazione attraverso il confronto operato con gli enti locali».

Il tema del completamento del recupero del teatro Marenco è all'ordine del giorno della riunione congiunta della commissione consiliare Lavori pubblici e Pubblica istruzione in programma domani alle 21. [m. pu.]

LA RICHIESTA PARTE DA UN SINDACO DELL'ACQUESE

«Contro i problemi viabili casello subito a Predosa»

RIVALTA BORMIDA

«Per risolvere i problemi della viabilità dell'Acquese è [illegible] aprire subito il casello di Predosa». [illegible] afferma il sindaco di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris, alla luce di quanto deliberato nell'ultimo Consiglio comunale durante il quale [illegible] sono affrontati numerosi problemi riguardanti [illegible] viabilità locale.

«In questo momento, è più che mai necessario attivare subito l'apertura di un casello autostradale a Predosa - spiega Ferraris -. Questo per alleggerire il flusso di traffico pesante che gravita sull'ex [illegible] stradale Ovada-Acqui Terme [illegible] che ha portato [illegible] recente proposta di ampliare la provinciale 201 di Pontechino. Tale decisione non è condivisa dalle nostre popolazioni, per motivi di sicurezza determinati dal transito dei mezzi pesanti».

Così, il Consiglio comunale di Rivalta, alla luce di [illegible] raccolta di firme contro l'ampliamento della provinciale 201, ha deliberato all'unanimità [illegible] chiedere che siano chiarite in modo dettagliato le ricadute di traffico dirottato lungo la provinciale 201 di Pontechino che collega Morsasco e Strevi passando per Rivalta Bormida. Inoltre, viene chiesto che gli enti locali interessati all'ampliamento della provinciale possano esprimere in fase di progettazione [illegible] pareri sia proposte tecniche. Il Consiglio comunale chiede inoltre che le singole «criticità locali», come la strettoia di Visone, vengano affrontate in un quadro generale relativo alle difficoltà viarie di tutto l'Acquese, realizzando opere razionali e complementari tra loro. Tutto questo dovrà essere fatto guardando più in là dell'emergenza contingente, pur rimanendo essenziale in questo ambito l'apertura immediata del casello [illegible] Predosa, in vista della realizzazione del passante autostradale che collegherà in futuro Carcare a Predosa. [g. l. f.]

PARLA L'OCCIMIANESE RAGGIRATA. UDIENZA A GENNAIO

«Anch'io vittima di Vanna Marchi»

OCCIMIANO

Gli occhi azzurri di Fiorenza Provera, 84 anni, vedova da 23, si velano di lacrime nel ricordare i contatti con Vanna Marchi e la sua «banda», ma soprattutto i suoi 14 milioni [illegible] lire andati [illegible] fumo grazie a quel contatto. E' una delle 133 «persone offese» che la procura della Repubblica di Milano ha convocato per l'udienza preliminare che si svolgerà l'8 gennaio e che vede come [illegible] l'«imbonitrice» Vanna Marchi e [illegible] lunga serie di suoi collaboratori, dalla figlia al «mago» Do Nascimento (che però è latitante).

L'anziana monferrina [illegible] ospite della casa di riposo di Occimiano da due mesi, dopo che, fratturatasi una rotula, ha dovuto abbandonare la sua casa di via Brofferio 51. «Circa tre anni fa non stavo bene, un po' di esaurimento nervoso - spiega Fiorenza Provera - [illegible] vidi la trasmissione televisiva della Marchi, in cui sia lei sia la figlia promettevano di guarire tutte le malattie. Poi consultavano quel mago e io ho provato a telefonare...».

Dal [illegible]onto della donna, per altro lucidissima, si desume che persone diverse contattavano chi aveva telefonato durante le trasmissioni. «Venivano una volta a bordo di una macchina nera, poi [illegible] un furgoncino pieno [illegible] manifesti». Fu proprio il furgone ad attirare l'attenzione della Guardia di Finanza a Trino Vercellese, che cominciò a indagare, trovando sacchetti [illegible] pietre [illegible] bollette sospette.

Sì, perché a fronte di due tranches di pagamenti (la prima di 10 milioni di lire, la seconda di [illegible] milioni) vennero consegnati a Fiorenza Provera sacchetti di pietre «da mettere in un bicchie[illegible] al buio in un angolo della casa, in attesa della guarigione». Fu il maresciallo dei carabinieri [illegible] Trino [illegible] «bloccare» ulteriori pagamenti.

La vicenda nel frattempo era salita alla ribalta nazionale grazie anche alla denuncia giornalistica di «Striscia la notizia». Ora si è arrivati al primo appuntamento con il giudice. «Spero di recuperare qualcosa - commenta sconsolata Fiorenza Provera -, ma ho poche speranze». [f. n.]

CASTELLETTO D'ORBA, CONTENZIOSO PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

Una «disfida» sul circolo Acli

Chiuso da un mese, in lite sindaco e dirigenti

CASTELLETTO D'ORBA

Il circolo Acli «Don Bosco», che ha sede in [illegible] edificio di piazza Marconi a Castelletto d'Orba [illegible] proprietà della curia tortonese, è chiuso da un mese per lavori di ristrutturazione [illegible] sarà riaperto «quando verrà chiarita un'incresciosa situazione creatasi con il sindaco», come è scritto sull'ingresso. Difficile dire quando. [illegible] sindaco Lorenzo Repetto, infatti, ha con una sua ordinanza disposto la sospensione dei lavori, «perché - dice - non è mai stata richiesta l'autorizzazione, che di conseguenza non ho mai rilasciato».

E' una situazione che si trascina da alcune settimane, da quando il presidente dimissionario ha depositato in Comune l'autorizzazione sanitaria che il sindaco rifiuta di restituire agli attuali dirigenti: «Perché i locali [illegible] [illegible] in buone condizione igieniche», dice Repetto. Una scelta che sarà oggetto di una causa, dopo l'esposto di uno dei consiglieri del direttivo, dinanzi al giudice di pace di Ovada e fissata per il 13 dicembre.

«Per sistemare i locali - dicono al "Don Bosco" - abbiamo disposto alcuni lavori [illegible] ristrutturazione dei servizi igienici [illegible] tinteggiatura considerati di ordinaria manutenzione, li abbiamo comunicati in Comune, ma il sindaco ci ha scritto di sospenderli perché sostiene che occorre l'autorizzazione che una circola[illegible] regionale invece esclude». I lavori sono proseguiti, dal Comune è arrivata il 29 novembre una seconda lettera con l'ordine di sospenderli e la richiesta di intervento dei carabinieri. Il giorno dopo [illegible] stata emessa l'ordinanza sindacale «contro cui ricorreremo - dicono al circolo - in quanto non è vero si stiano effettuando lavori abusivi».

Nel programma elettorale del sindaco c'è l'acquisizione dei locali del «Don Bosco», già sede durante il fascismo della Gil, per trasformarlo in un non meglio precisato centro servizi (si parla [illegible] farmacia, ambulatorio, forse il bar di proprietà comunale) e a questo proposito il gruppo consiliare di minoranza attende una risposta a un'interrogazione sul tipo di utilizzo

Intanto si prospettano, in seguito all'«incresciosa situazione», tempi lunghi prima di poter tornare [illegible] incontrarsi in quei locali per i circa 120 soci del circolo Acli, in prevalenza [illegible]iani (ma non mancano neppure i giovani) che erano soliti frequentarlo per incontrarsi [illegible] trascorrere il tempo libero e che ora si considerano tutti un poco «orfani». [f. m.]

OTTO MANUFATTI ANTICHI

Ladri nella [illegible] rubano candelabri dalla chiesa di Sale

SALE. Furto sacrilego nella chiesa di San Calogero, in via Corallo. [illegible] parroco, don Pier Giorgio Fugazza, 43 anni, ha denunciato ai carabinieri che [illegible] 26 novembre, durante l'orario di apertura della chiesa, sono spariti otto candelabri antichi per un valore di circa [illegible] mila euro, non assicurati.

I pezzi sono di proprietà della parrocchia e non [illegible] stati denunciati alla Soprintendenza. Si tratta, in particolare, di [illegible] candelabri che risalgono alla fine del Settecento, alti un metro e mezzo, in legno dorato; 4 candelabri di cui non si conosce l'epoca, alti 1 metro, in legno dorato; [illegible] candelabri in ottone, alti 30 centimetri (anche in questo caso non si conosce l'epoca di appartenenza).

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per identificare gli autori del furto e soprattutto per cercare [illegible] recuperare la refurtiva. [m. t. m.]

DALLE GUARDIE GIURATE

Sventato furto [illegible] concessionaria di automobili

ALESSANDRIA. Movimentato fine settimana per le guardie dell'istituto di vigilanza La Pantera. Sabato, l'allarme in [illegible] radio collegato con l'antifurto perimetrale di una concessionaria d'auto di via Pavia, a Valmadonna, è [illegible]tato intorno alle 19,30: l'intervento dei «vigilantes» è servito a mettere in fuga tre persone che erano entrate nell'area dopo [illegible] tagliato la rete [illegible] recinzione. Sono intervenute anche le pattuglie del «113». Sempre sabato, due [illegible] [illegible] stati segnalati mentre [illegible] aggiravano con fare sospetto intorno ad auto [illegible] sosta. I due sono stati trovati [illegible] possesso di alcuni tergicristalli.

Poco dopo le 12,30 di domenica, invece, due albanesi [illegible] stati fermati dalla polizia all'interno di un'area attrezzata per la demolizione delle auto lungo la statale a Spinetta. Erano stati segnalati al «113» da una pattuglia dell'istituto [illegible] vigilanza La Pantera, mentre tentavano di scavalcare il muro di cinta. [g. lo.]

INDAGANO I CARABINIERI

Mistero a Tortona spariti 2600 euro dagli uffici Asmt

TORTONA. Misteriosa sparizione di denaro dagli uffici dell'Asmt. L'altra notte qualcuno è entrato nella sede dell'azienda, ha rovista[illegible] nei cassetti e ha sottratto 2.600 [illegible]. Ad accorgersi del furto [illegible] stati i dipendenti ieri mattina, quando hanno riaperto gli uffici. Subito è stato dato l'allarme e [illegible] giunti i carabinieri, che però non hanno trovato segni di effrazione. [illegible] indaga per scoprire in che modo i ladri siano entrati. Il legale rappresentante dell'azienda ha sporto denuncia.

Altro furto a **Castelnuovo Scrivia**, al mobilificio di Bruno Pacquola, 66 anni, in via Einaudi 9. L'altra sera, tra le 20 e le 20,05, i ladri, [illegible] l'effrazione della porta di ingresso, sono entrati, hanno preso due vasi in cristallo del valore di mille euro [illegible] si sono allontanati. Una vicina che ha visto la porta aperta ha avvisato i proprietari, i quali, accorsi, hanno constatato il danno e il furto, che non è assicurato. [m. t. m.]


GRANDE CONCORSO
VINCI 1.000
CARRELLI
DI
SPESA*
FINO
AL
15/12
MINIMA
PER PARTECIPARE
EURO 10
PIÙ SPENDI
PIÙ VINCI
DOMENICA
APERTO
GALASSIA
IPERMERCATO
PARCO COMMERCIALE
Strada tra Voghera e Casei Gerola
Planet Moda
GIACOMELLI SPORT
Agip
CARMEN
Bottega Verde
SHOES STORE
POIS
PORTA
ottica ROMANI
PLANET SERVICE
LAVASECCO

ALLO SPETTACOLO COPRODOTTO DA ASPAL, OPERA GIOCOSA E PETRUZZELLI DI [illegible] SEGUIRÀ LA CENA DI GALA

Con Donizetti la lirica raddoppia

Stasera «L'Elisir d'amore» in scena al Comunale

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Secondo appuntamento [illegible] la lirica al Teatro Comunale, dopo il [illegible] Giovanni» di Mozart che [illegible] inaugurato [illegible] stagione a fine ottobre. Stasera, [illegible] inizio alle 20, viene proposto «L'Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti, nuovo allestimento del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona in collaborazione con lo [illegible] Comunale e coprodotto [illegible] il Comune di Bari, assessorato alla Cultura-Teatro Petruzzelli.

Al termine della rappresentazione, [illegible] [illegible]yer della galleria, [illegible] sarà la cena di gala, all'insegna [illegible] un tema: la magia in cucina. I commensali saranno guidati da Massimo Toscano nella degustazione dei piatti, accompagnati dai vini [illegible] sociale «Tre Cascine» [illegible] Cassine.

L'«Elisir» è un'opera buffa ispirata a «Le philtre» del francese Eugène Scribe, [illegible] cui Felice Romani trasse il libretto: composto in due settimane, è considerato [illegible] pietra angolare nel genere comico. I personaggi appartengono ad un autentico mondo contadino e popolare, rappresentativo della più universali vicende umane.

Il regista torinese Davide Livermore, in accordo con lo scenografo Santi Centineo, ha trasportato negli Anni [illegible] l'originale ambientazione campestre e contadina. Originali i riferimenti ad alcuni film del grande Fellini: un omaggio alle soglie del decennale della sua scomparsa.



Una foto degli interpreti della compagnia dell'Opera Giocosa ne «L'elisir d'amore» e un'immagine di scena da «Guarda che luna!»

Lo spettatore ritroverà citazioni de «La strada» (del 1954 [illegible] Anthony Quinn e Giulietta Masina), «Lo [illegible] bianco» (del '52 con Alberto Sordi), «Le notti di Cabiria» (del '57).

Ci sono elementi in comune tra l'opera donizettiana e quella [illegible]niana: [illegible] civiltà contadina, [illegible] stessa visione disincantata dei personaggi. La figura di Dulcamara ricorda quella di tanti fenomeni da baraccone così attuali ai nostri giorni.

Il cast è formato da Roberta Canzian (Adina), Javier Palacios (Nemorino), Riccardo Novaro (Belcore), Rosita Ramini (Giannetta) e Domenico Colaianni nei panni di Dulcamara.

L'Orchestra sinfonica di Savona sarà diretta da Giovanni Di Stefano; una novità è l'impiego del francese «Choeur Philarmonique» di Nizza, diretto da Giulio Magnanini. I costumi indossati dal coro provengono dal set dei film di guerra di Roberto Rossellini.

I biglietti per lo spettacolo (primo settore 38 euro, secondo 30, galleria 2[illegible]) sono [illegible] vendita al botteghino dalle 16,30 e nelle agenzie convenzionate. Sul sito www.teatrodialessandria.it potranno esserci condizioni favorevoli per acquisti last minute.



Al Municipale uno show che unisce Banda Osiris il trombettista Rava e il cantautore Testa Domani sarà a Tortona

Buscaglione e Weill in due musical

«Guarda che luna!» in teatro a Casale «Un bellissimo settembre» [illegible] Valenza

Musica e gag stasera al Municipale di **Casale** con lo spettacolo «Guarda che luna», omaggio al grande Fred Buscaglione: è il secondo appuntamento del ciclo «Musica e racconti».

Sulla scena la Banda Osiris affiancata dal trombettista En[illegible] Rava, Gianmaria Testa, Stefanio Bollani al pianoforte, Enzo Pietropaoli al contrabbasso e Piero Ponzo al clarinetto.

Oltre che a Buscaglione, una serata dedicata a Torino e alla musica dei night, delle balere, al primo jazz, alla malavita [illegible] po' inventata e un po' no, poi la fabbrica, il fumo di mille sigarette, whisky [illegible] donne dalle curve mozzafiato, ma solo raccontate, e poi [illegible] luna, che si specchia in mari immaginati.

Uno show che parte dai climi di «Bulle e pupe» per passare a «Love in Portofino». Fra i pezzi più attesi [illegible] sono proprio «Guarda che luna» [illegible] clarini che diventano sirene di polizia e tromboni che che si fanno mitra.

E poi [illegible] «Che bambola», «Besame mucho», «Eri piccola» e una superba «My funny Valentine». Restano posti nei palchi laterali e nel loggione; acquistabili in orario d'ufficio (9-12,30 e 14-17), mentre il botteghino apre alle 19. Info: 0142-444314.

Per la stagione teatrale di **Valenza**, stasera, alle 21,30 al Centro comunale di cultura, c'è «Un bellissimo settembre. La storia di Kurt Weill, "l'americano"» (ingresso 10 euro, ridotti [illegible]) con la compagnia del Teatro Stabile di Trieste La Contrada. Strutturato [illegible] susseguirsi di dialoghi [illegible] musiche, recitazione e canto, lo spettacolo [illegible] Gianni Gori, nella regia di [illegible] Licalsi, porta in scena le tappe principali del percorso artistico e della vita di Kurt Weill.

L'ebreo «americano» è interpretato da Gianluca Ferrato, che racconta se stesso attraver[illegible] un itinerario della memoria; è [illegible] percorso inquieto di un ebreo errante, sopravvissuto a due guerre mondiali, di un musicista tedesco diventato americano, già bollato come degenerato dal regime nazista per il suo impegno sociale e politico.

Sua compagna di viaggio è la cantante Lotte Lenya, impersonata da Marzia Postogna, in una storia d'amore caratterizzata da infedeltà e distacchi ma sempre risorta come per magia.

La musica dal vivo, che Federico Consoli propone [illegible] pianoforte, [illegible] la vera protagonista della rievocazione.

Brani [illegible] «Lost [illegible] the stars», «September song», «Wie lange noch» costituiscono tappe indimenticabili della vita di Weill, tra l'infelice giovinezza ai presagi della tragedia storica, sino ai successi europei prima e americani poi, dopo il definitivo distacco dalla Germania, nell'anno delle leggi sulla discrimi[illegible] razziale di Norimber[illegible]. [r. sa. - r. c.]

LA «MARATONA» IL 13 E 14

Tavola rotonda su «Telethon» in sala Fidicom

ALESSANDRIA. [illegible] dieci giorni dalla no-stop su Telethon (13-14 dicembre) alle 17,30 nel salone Fidicom [illegible] tiene una tavola rotonda per parlare dell'iniziativa e scoprire la funzione della grande manifestazione [illegible] solidarietà che permette di sostenere il lavoro dei ricercatori per debellare [illegible] malattie genetiche.

Il momento odierno di riflessione, che ha per tema: «Telethon, un valore per la ricerca scientifi[illegible] [illegible] organizzato dalla Banca Nazionale del Lavoro, «Casa Telethon», Soroptimist Club e Comitato Telethon Fondazione Onlus, affiancati da Associazione italiana donne medico, Fidapa e Zonta Club col patrocinio di Provincia, Regione e Comune che ha allestito un punto vendita biglietti della lotteria di Telethon anche nell'ufficio relazioni con il pubblico.

Parleranno Daniela Silva Pace, responsabile eventi informazione scientifica di Telethon, Carola Ponzetto e Umberto Dianzioni, ricercatori Telethon, moderatrice l'assessore comunale ai Servizi sociali Gabriella D'Amico. [e. c.]

PRESENTATA ANCHE LA «GUIDA CRITICA & GOLOSA»



Premiati ieri gli «artigiani radiosi» [illegible] Salotto di Papillon

[illegible] Chiusura in grande stile per il Salotto di Papillon [illegible] Cittadella con la presentazione della nuova «Guida critica [illegible] golosa»: è l'undicesima edizione, abbraccia Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra ed è edita [illegible] Comunica (840 pagine, [illegible] 16,90). In copertina ha [illegible] quadro di Carlo Carrà, «Natura marina» del 1941, riferimento al gusto come veicolo d'incontro e socializzazione. Qualche cifra: i ristoranti recensiti [illegible] 229, [illegible] le trattorie normali e 75 di lusso; [illegible] aziende agrituristiche; 19 vinerie; [illegible] gli altri locali, 748 i prodotti e negozi: 778 le cantine, 21 le distillerie; 210 gli hotel.

Premiati anche gli «artigiani radiosi», che hanno promosso e divulgato la cultura del territorio. Sono trentadue (nella [illegible] di Federica Castellani) e fra loro Olivori Funghi di Acqui, [illegible]natteria Ferra[illegible] di Castellazzo, Podere della Cappelletta di Castelnuovo Bormida, G. [illegible]. Traverso di Gavi, panificio Castellotti di Sale, macelleria «da Davide» di Valle san Bartolomeo e il ristorante «La Gioia» di Caldirola.

Notevole successo anche per la terza edizione di «Alessandria Top Wine» che domenica ha portato nell'ex-convento San Francesco 180 vini di oltre 60 produttori alla prova assaggio: molte centinaia gli «assaggiatori» che hanno potuto giudicarli ed apprezzarli. Ieri, invece, Top Wine ha accolto moltissimi operatori del settore: da ristoratori, enotecari, wine bar, distributori e giornalisti. [r. al.]

[illegible] ORNALE

Piano territoriale provinciale [illegible] adeguato ad eventi meteo

Il pericolo frane è incombente nelle valli della nostra provincia, mentre non si è ancora spenta l'eco dei disagi [illegible] dei danni provocati dalla recente alluvione che ha mes[illegible] [illegible] ginocchio soprattutto il sist[illegible] della viabilità [illegible]re.

Di fronte a questa situazione allarmante, sarebbe utile conoscere i programmi provinciali in corso per mettere [illegible] sicurezza [illegible] territorio e, in particolare, quali interventi concreti [illegible] prevenzione idrogeologica si intendano realizzare sia per mettere in sicurezza le strade provinciali ed i relativi versanti, salvaguardandole dal pericolo delle frane e dalle esondazioni, sia per assicurare [illegible] pronto ripristino, qualora queste ultime avvengano, come, tra l'altro, è accaduto, con disagio [illegible] residenti e danno economico per la comunità, lungo le strade provinciali della Val Grue, [illegible] Val Curone e della Val Borbera. Rispetto a quest'ultima realtà, ribadisco la necessità [illegible] ripristinare al più presto un idoneo collega[illegible] con la Valle Staffora per evitare una significativa ricaduta negativa [illegible] flussi turistici nella prossima primavera.

Ritengo, infatti, che l'etica amministrativa imponga [illegible] tutti gli amministratori di occuparsi del[illegible] difesa del territorio [illegible] che tale protezione sia di interesse primario dei cittadini. Con una interrogazione ho voluto evidenziare tale tematica [illegible] coinvolgere il Consiglio Provinciale, non solo sulla programmazione degli interventi concreti di messa in sicurezza delle strade, ma anche sensibilizzare tale organismo sull'esigenza ormai non più prorogabile di [illegible] il processo di adeguamento [illegible] proprio Piano territoriale di coordinamento alla luce dell'evoluzione in atto dei fenomeni meteorologici e degli importanti progetti in corso relativi a significativi interventi strutturali che interessano il territorio provinciale, come, ad esempio, nel cam[illegible] della viabilità, della logistica, dell'energia nonché del trattamento dei rifiuti e dei reflui.

In effetti anche [illegible] Provincia è chiamata ad imprimere un'accelerazione alle proprie iniziative di tutela e messa in sicurezza dell'assetto idrogeologico del territorio in coordinamento con gli altri livelli inferiori [illegible] superiori [illegible] governo.

Alessandro S[illegible]
Consigliere Forza Italia
Provincia Alessandria

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 [illegible] **Acqui:** Cri [illegible]; Cr. [illegible] 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible]o: Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] B.: C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. [illegible]: Cri 0142 946.030. [illegible] Cr. Verde 0131 781.616/7. **Gavi:** [illegible] **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. [illegible]: Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.080. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.668. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** [illegible] 0383 [illegible].

[illegible]IE DI TURNO

Ad **Alessandria** è [illegible] turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Comunale Pista*: viale Med. d'Oro (0131 253.668). Dalle 12,30 [illegible] 15,30 e [illegible] 19,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a serranda abbassata per [illegible] urgenze. Negli altri [illegible] le farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] reperibilità. **Acqui:** *Caponnetto*; [illegible] Bagni 65 (0144 322.556). **Casale:** *Ospedale*; via Guglielmo VIII 2 (0142 452.395). **Novi:** *Scotti*; [illegible] Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** *Gardelli*, corso Saracco 303 [illegible] 80.324). **Tortona:** *Destefanis*: via Emilia 39 (0131 [illegible]). **Valenza:** *Centrale*; [illegible] 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]ndria. 0131 [illegible] e. infantile, 0131 207 224; **Acqui:** 014[illegible] 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 [illegible] [illegible] B.: [illegible] 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** [illegible] 888.863; **Valenza:** 0131 959.111.

LINEA DIRETTA PER INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE

Numero verde Asl rivolto ai genitori

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

Nasce ad opera del Servizio socio-assistenziale dell'Asl l'iniziativa «Genitori in linea», per andare incontro ai bisogni [illegible] uno dei mestieri più difficili al mondo, quello di fare i genitori.

Il progetto sperimentale, in collaborazione con l'associazione Alt [illegible] e la Cooperativa «Il Salto», attiverà a questo scopo un numero verde 800666066, [illegible] funzione lunedì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17, martedì dalle 15 alle 17, giovedì dalle 14 alle 17 e un sito internet (www.socioassistenziale.asl21.it) cui rivolgersi per affrontare le difficoltà familiari: dai dubbi per le scelte che riguardano i figli, all'affrontare i momenti di crisi, dall'educazione dei figli, alla conoscenza [illegible] servizi rivolti alle famiglie.



Anna Maria Avonto

La linea d'ascolto che risponde al [illegible] verde è assolutamente anonima, ma [illegible] l'utente lo desidera potrà avere la consulenza diretta di esperti (psicologi, medici, sociologi).

«Non si tratta di un servizio di emergenza» ha detto il manager dell'Asl, Carlo Tabasso alla presentazione del progetto, per cui «è preferibile rivolgersi ai canali tradizionali» ha aggiunto Anna Avonto, responsabile del Servizio socio-assistenziale, citando [illegible] proposito soprattutto il telesoccorso (con 240 apparecchi di chiamata urgente forniti sul territorio), ma che potrebbe essere esteso a un migliaio se la popolazione ne facesse richiesta, un servizio che con il collegamento alla Cri [illegible] con la disponibilità di [illegible] o parenti fa uscire dall'isolamento soprattutto le persone anziane.

«C'è ormai la consapevolezza che molte famiglie sono in difficoltà - ha detto l'assistente sociale Carla Carbonero -: per problemi finanziari, per casi di violenza, e [illegible] si tratta di problematiche legate a [illegible] particolare [illegible] sociale».

«Bisogna imparare ad ascoltare la gente» hanno raccomandato Paolo Gotelli ed Elisabetta Bonizzoni della cooperativa «Il Salto», che fornirà personale volontario, mentre Alt 76 metterà a disposizione la propria sede per il punto informativo e la linea telefonica.

«[illegible] non sottovalutare [illegible] problema dell'alcolismo tra i giovani» ha aggiunto Anna Avonto, lanciando un appello a possibili altri volontari che si affianchino al personale (600 addetti per assistenza domiciliare e 250 per telesoccorso.

PROLUSIONE DEL MINISTRO MARTINO ALL'APERTURA DELL'ANNO ACCADEMICO DI ECONOMIA A CASALE

«Si deve investire sull'Ateneo»

Viano: dateci le risorse, altrimenti tagliamo

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO





Il ministro Martino ieri al Teatro Municipale per la prolusione. In alto, Tere Ceruti

«Le idee sono il più reale dei doni che una generazione riceve da quelle precedenti. Se tutto va distrutto, ma restano le idee, allora [illegible] si può riprendere». Citando questa frase il ministro della Difesa Antonio Martino, insigne economista, ha detto chiaramente di preferire il Marshall Alfred, economista inglese, che ne è l'autore, al Marshall George, generale americano, che, nel secondo dopoguerra, mise a disposizione [illegible] per agevolare la ricostruzione [illegible] Paesi sconfitti. Di economia liberista ha parlato ieri, a [illegible], al Teatro Municipale, il professore-ministro, cui è stata affidata la prolusione in apertura del quinto anno accademico del Corso [illegible] Economia aziendale della Facoltà di Economia dell'Università del Piemonte orientale. Una lezione che ha abbracciato alcune delle più attuali questioni aperte, confrontando il livello nazionale con quello mondiale, e tenuta davanti a un pubblico da grandi [illegible], con una dialettica semplice [illegible] non semplicistica, chiara ed efficace.

La citazione sul valore delle idee è stata un passaggio determinante per affermare che «è fondamentale l'investimento nella scuola, nel capitale umano», purché, ha raccomandato [illegible] professor Martino, «il livello dell'istruzione [illegible] adeguato alle esigenze dei tempi». A suo parere è una partita che non può essere affidata «esclusivamente al monopolio pubblico, perché senza concorrenzialità si compromette la valenza del sistema scolastico».

Da questo investimento, secondo il ministro, dipende la ricchezza di una nazione: «I Paesi - ha spiegato - non nascono ricchi e non diventano ricchi. È lo sviluppo economico a rendere ricchi i Paesi, [illegible] la generosità della natura [illegible] la ricchezza deve essere prodotta», [illegible] non provenire da un assistenzialismo che, «lo dice un siciliano», non ha mai aiutato a crescere.

Concordi sulla necessità [illegible] investire nell'istruzione tutti i relatori che si sono susseguiti: dal presidente della Regione Enzo [illegible]igo, a quello della Provincia Fabrizio Palenzona, al sindaco di Casale [illegible] Mascarino, al Magnifico Rettore Ilario Viano. [illegible] detto Ghigo: «Tra giovani, università e sviluppo esiste un legame inscindibile. Dobbiamo avere il coraggio e la volontà di investire nell'università e nei nostri giovani perché solo così si creano le condizioni di sviluppo» e ha citato un progetto di ricerca nel settore dell'ingegneria automobilistica che [illegible] rà finanziato congiuntamente da Regioni Piemonte e Lombardia. Anche Palen[illegible] [illegible] incalzato sullo stesso tema, «ma - ha detto rivolgendosi a Martino - signor Ministro, è necessaria un'attenzione superiore da parte delle autorità centrali nei confronti delle piccole università che hanno il pregio di crescere in stretto legame con il territorio: noi non vogliamo sciminiottare nessuno, ma vogliamo puntare sull'eccellenza per competere in Italia e in Europa».

E il tasto dolente della maggiore attenzione o della carenza di risorse è stato toccato con [illegible] realismo dal professor Viano: «Nel [illegible] [illegible] risorse non [illegible] aumentate, nel 2003 verranno ridotte: in queste condizioni è difficile non operare dei tagli. Spero che le cose cambino, ed è con questa speranza che dò il via al quinto anno del Corso di Economia a Casale». [illegible] corso, come ha ricordato Mascarino, che nella primavera 2003 vedrà i primi laureati e che, come ha annotato la padrona di casa, Tere Novarese Ceruti, presidente dell'associazione per il finanziamento universitario, è passato dai 74 iscritti del '98 ai circa 180 di oggi.

IN B[illegible]

CASALE

Marketing turistico oggi c'è un progetto

Oggi alle 18, a Palazzo San Giorgio, sede municipale, sarà presentato il progetto di «Marketing turistico del territorio» curato dallo Sportello unico associato delle attività produttive. Interviene il professor Filippo Monge. [r. al.]

CASALE

Semafori «parlanti» per i non vedenti

Sono attivi autoparlanti speciali sui semafori all'incrocio fra viale Bistolfi, via Cavour e via Oddone. [illegible] tratta di segnalatori acustici che avvertono le persone [illegible] vedenti della presenza del verde e dell'arrivo del giallo. Per attivarli è [illegible] premere un pulsante collocato sulla palina del semaforo. [r. sa.]

ACQUI

Camper per la pa[illegible] [illegible] città, a Ovad[illegible] Novi

Fa tappa oggi ad Acqui, Ovada e Novi il «camper per la pace» promosso dai comunisti italiani. Dalle 8 alle 12,30 sarà al mercato di Acqui, dalle 15,30 alle 17,30 [illegible] corso Cairoli a Ovada [illegible] dalle 18 alle 19,30 a Novi Ligure. Domani soste a Tortona [illegible] Valenza, giovedì ad Alessandria e venerdì al mercato di Casale. [g. l. f.]

[illegible]

Gli Amici della Biblioteca parlano di omeopatia

Si tiene questa sera alle 21,15 nel salone [illegible] Vituli in Biblioteca Civica un incontro sul tema dell'omeopatia organizzato dagli Amici della Biblioteca. Sarà presente la dottoressa Endrizzi, autrice del libro «Introduzione all'omeopatia». [f. n.]

MORSICÒ DUE PASSANTI

Cane aggressivo Il proprietario finisce nei guai

CASALE. Pastore tedesco troppo aggressivo? A giudizio il proprietario. Nei guai è finito Mauro Prete, [illegible] anni, residente a Casale, in viale Morozzo San Michele 2, che deve rispondere per due episodi [illegible] hanno visto coinvolto il suo cane. Secondo il capo d'accusa, nell'aprile di quest'anno il pastore tedesco avrebbe aggredito il casalese Tommaso Albrizio che dovette ricorrere alle cure dei sanitari con una prognosi di 8 giorni. Nel secondo episodio, verificatosi nel luglio di quest'anno, il cane, dopo [illegible] uscito dal cancello della concessionaria in viale Morozzo San Michele, avrebbe aggredito [illegible] donna in strada morsicandola al gluteo, strappandole inoltre gli abiti. Per questo episodio, Prete deve rispondere di lesioni colpose oltre all'accusa di omissione di soccorso non avendo provveduto ad avvisare l'autorità dell'accaduto. Il casalese il 14 marzo dovrà comparire davanti al giudice di pace del tribunale di Casale per dare la propria versione [illegible] entrambi gli episodi. [r. sa.]

I FUNERALI A VALENZA

Oggi in Duomo l'addio all'orafo morto in auto

VALENZA. [illegible] celebrano oggi alle 15 [illegible] Duomo i funerali dell'orafo Giacomo Coppo, 29 anni, residente in via Pastrengo, 21, morto nella notte tra venerdì [illegible] sabato a causa di [illegible] incidente stradale accaduto sulla 494 Vigevanese, nel tratto compreso tra il Covhause e la stazione ferroviaria. Il giovane stava tornando a casa sulla [illegible] Golf, sotto l'imperversare di un temporale, quando, forse perché abbagliato, ha perso il controllo, finendo nel torrente Grana. Solo nel pomeriggio del giorno dopo un passante ha dato l'allarme. I vigili del fuoco hanno ripescato l'auto ma per il giovane non c'era più nulla da fare. [illegible] giovane aveva militati nell'Atletica Valenza con ottimi risultati. Lascia il padre Marco, la madre Laura Grasso e i fratelli, Guglielmo, Gualtiero e Germana, tutti atleti. [r. c.]



Giacomo Coppo

INAUGURAZIONE IL 20

Katia Ricciarelli sarà la madrina del Nuove Terme

ACQUI. Katia Ricciarelli sarà la madrina del restaurato Hotel Nuo[illegible] Terme di piazza Italia, la [illegible] inaugurazione è stata fissata per il 20 dicembre. Il programma ufficiale della manifestazione non è ancora stato [illegible] noto, ma con tutta probabilità vedrà [illegible] partecipazione di numerose autorità regionali e locali tra i quali il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, del presidente della Fondazione [illegible] Cassa di risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, del presidente delle Terme, Giorgio Tacchi[illegible] [illegible] del sindaco Danilo Rapetti. L'Hotel è [illegible] 4 stelle e dispone di circa 220 camere, piscina d'acqua termale interna [illegible] centro fitness: verrà aperto al pubblico dopo circa 2 anni di lavori avviati dalla società di scopo Nuove Terme, presieduta da Carlo Frascarolo. [g. l. f.]



Katia Ricciarelli

IN DOTAZIONE AI VIGILI, SARÀ IN FUNZIONE A GIORNI

Arriva il Telelaser nelle vie di Ovada

OVADA

Anche i vigili di Ovada [illegible] sono dotati di un'apparecchiatura per la misurazione elettronica della velocità. Inizierà a c[illegible] utilizzata in questi giorni, non appena installati i cartelli di avvertimento. [illegible] tratta di un Telelaser, particolarmente funzionale perché consente di conoscere la velocità del veicolo già [illegible] [illegible] metri di distanza dall'operatore, anche di notte. Nel tempo di 40/100 di secondo, effettua ben 43 misurazioni di distanza valutando velocità spazio e tempo. Quindi non è necessaria la doppia pattuglia sulla strada e, essendo dotato anche di stampante, rilascia un documento che conferma la velocità dell'automezzo [illegible] permette l'immediata contestazione della violazione.

Il Telelaser è stato presentato dal comandante Maurizio Prina e dall'ispettore Giampaolo Tallone, [illegible]nti il sindaco Vincenzo Robbiano, l'assessore Franco Piana e il sindaco di Silvano d'Orba, Giuseppe Coco. Silvano, come è noto, assieme a Rocca Grimalda, gestisce il servizio di polizia municipale in consorzio con Ovada.

Robbiano ha evidenziato l'azione portata avanti per potenziare il servizio, sia potenziando il personale (c'è [illegible] concorso per nuove assunzioni) sia con la dotazione di nuove attrezzature.

Il controllo della velocità è una necessità evidenziata anche dai cittadini: ci [illegible] lamentele soprattutto per alcune strade, in centro e in periferia, come corso Italia, corso Saracco, via Novi, via Voltri dove la velocità dei veicoli è un pericolo per pedoni e ciclisti. L'obiettivo principale è la prevenzione ma il Telelaser dà anche la possibilità di reprimere.

Prina ha evidenziato le caratteristiche del nuovo strumento che si differenzia dall'autovelox perché permette l'immediata contestazione, [illegible] ne ha sottolineato anche l'utilità nel rilevamento degli incidenti in quanto dotato di inclinometro: oltre alle distanze dirette, misura quelle orizzontali [illegible] le altezze, con notevole risparmio di tempo rispetto all'uso della tradizionale bindella metrica. [r. bo.]

«DATECI UNA SEDE AUTONOMA DA QUELLA DI ACQUI»

Gli ovadesi unanimi sull'Ufficio imposte

OVADA

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che chiede all'amministrazione finanziaria l'istituzione di un ufficio autonomo dell'Agenzia delle entrate.

Come è noto, quando nel '97 vennero istituiti questi Uffici, in sostituzione dell'Ufficio del Registro e dell'Ufficio delle Imposte dirette, a Ovada venne istituita solo una sezione staccata di Acqui. Così, la zona dell'Ovadese è l'unica della provincia di Alessandria a non avere un ufficio di Agenzia delle entra[illegible] autonomo, ma solo uno sportello a disposizione dei contribuenti.

[illegible] documento del Consiglio comunale viene sostenuto che, pur contando l'Ovadese meno abitanti rispetto alle altre zone, sul territorio è presente un gran numero di attività imprenditoriali e autonome, così suddivise: 2476 ditte individuali, 847 società di persone, 392 società di capitali, 560 professionisti e un buon numero di enti non commerciali e persone fisiche. Deve [illegible] essere considerato che il bacino dell'Ovadese è ricco di aree destinate alle attività artigianali (alcune completate, come quella di Silvano d'Orba, [illegible] altre [illegible] via di espansione, [illegible] Ovada e Tagliolo), tenuto presente anche che la vicinanza all'autostrada potrebbe favorire altri insediamenti provenienti dalla Liguria.

I consiglieri comunali di Ovada nel loro documento sottolineano che le imprese e i professionisti della [illegible] attualmente subiscono un g[illegible] disagio per trattare e definire il contenzioso, i rimborsi Iva e le problematiche di una certa importanza, dovendo recarsi per tali incombenze negli uffici [illegible] Acqui. La richiesta è supportata anche dal fatto che i locali messi a disposizione [illegible] Comune in [illegible] Galliera per lo sportello [illegible] completamente ristrutturati e dimensionati in modo tale da consentire la costituzione di una struttura autonoma senza comportare ulteriori oneri per l'amministrazione finanziaria. [r. bo.]

DOMENICA A CREA PREMIATI 7 CERCATORI MONFERRINI

Le piogge hanno rovinato la [illegible] stagione [illegible] tartufi

MONCALVO

Coadiuvati dai bimbi delle scuole elementari di Serralunga di Crea, l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, e [illegible] presidente delle Associazioni dei tartufai del Piemonte, Teresio Vaschetto, hanno premiato sette cercatori nel corso della «Festa del trifolao» organizzata dall'Ente Parco [illegible] Crea. Sono stati premiati: Guido Carpegna, di Cerrina; [illegible] Eterno, di Moncalvo; Romano Testa, di Montiglio; Adriano Rosso, di Murisengo; Gino Rossi, di Odalengo Piccolo; Pierantonio Dellatorre, di Serralunga e Giorgio Accornero, di Cella Monte. Durante la cerimonia [illegible] stato tracciato un bilancio poco lusinghiero della seconda parte della stagione che si concluderà il 31 gennaio. «Oggi molti terreni sono inzuppati d'acqua e si cavano pochi tartufi, [illegible] taglia piccola, che odorano di for[illegible] [illegible] volte con strane colorature verdastre» [illegible] lamentato Guido Nicola, [illegible] famoso restauratore, che nella sua tartufaia di Aramen[illegible] [illegible] a dimora da 30 anni oltre 10 mila piante tartufigene, in parte assistite dall'Ipla (Istituto piante da legno) di Torino e dal ministero delle Politiche Agricole. «Temo che da [illegible] dicembre in avanti si caverà poco in boschi e terreni pendenti e pochissimo nei terreni pianeggianti, quasi tutti troppo umidi o allagati - ha aggiunto Piero Botto, presidente dell'Atam di Asti - con l'eccezione della Val Versa, dove alcuni nostri trifolao hanno scavato fossi di scolo su terreni appositamente acquistati». Il direttore dell'Ipla, Mario Palenzona, conferma: «Il tartufo teme la troppa umidità, se i terreni non si asciugheranno subito è da considerarsi perduto almeno il 50% del prodotto rimasto dal Nord Astigiano a tutto il Casalese con Moncalvo come «epicentro». Da Asti in giù la percentuale [illegible] inferiore, ma le tartufaie in piano restano a rischio". [g. pr.]

DEVE PASSARE AL CONSORZIO DEI 101 COMUNI

Acquedotto Monferrato dal [illegible] [illegible] gestione

MONCALVO

Dal 1° gennaio la gestione dell'Acquedotto del Monferrato passerà dall'omonima Spa, controllata dall'Italgas attraverso la Acque Potabili [illegible] Torino, al Consorzio che raggruppa [illegible] Comuni Monferrini. Il cambio delle consegne è stato confermato [illegible] sindaci nella riunione del Consorzio per l'approvazione del bilancio di previsione 2003 conte[illegible] dati sul solo Consorzio e condensati nei 9.960 euro di ricavi contro spese stimate [illegible] 9.471 euro.

«Le cifre [illegible] di ben altra entità quando fra un anno di questi giorni saremo chiamati a predisporre il bilancio dopo il primo anno della [illegible] gestione - ha chiarito il sindaco di Moncalvo e vicepresidente del Consorzio, Aldo Fara. [illegible] gennaio [illegible] concretizzerà la sentenza del Consiglio di Stato che lo scorso 2 luglio aveva definitivamente sanzionato che dal 1994 spettava a noi la gestione dell'intera rete idrica, che era già di nostra proprietà». I 60 dipendenti della Spa passeranno alle dipendenze del Consorzio, (se ne discuterà con i sindacati il 10 dicembre) mentre per le 90mila utenze, la fatturazione delle bollette, da chiudersi contabilmente al 31 dicembre 2002, passerà da semestrale a trimestrale.

Almeno per buona parte del 2003 continueranno i colloqui tra l'ex concessionario e il Consorzio per risolvere la questione ancora in sospeso: l'equità della «liquidazione» che spetta per una legge del 1934 alla Spa uscente a titolo degli investimenti effettuati lungo i 60 anni di concessione della rete. La Spa aveva chiesto 76 miliardi [illegible] lire, trovando il netto rifiuto [illegible] Consorzio. L'assemblea dei sindaci è stata inoltre informata dell'avvenuta costituzione presso l'Autorità d'Ambito n°5 di Asti dell'Ati (Associazione temporanea d'impresa) che coordinerà l'attività di 4 acquedotti: Monferrato, Asp Asti, Della Piana e Valtiglione. [g. pr.]

[illegible] SANTA [illegible]RIA DEL TEMPIO



Crolla il tetto di un cascinale

L'altra sera poco dopo le 23,40 è crollato il tetto nella casa rurale [illegible] proprietà di Adelina Petrolati, a Casale, in Cantone Chiesa di Santa Maria del Tempio. Il crollo è da attribuire, forse, al cedimento [illegible] una trave portante. Oltre 60 metri quadrati di copertura sono finiti sulla soletta al primo piano. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco. «Mi sono presa un grosso spavento - racconta la proprietaria Adelina Petrolati - per fortuna la soletta ha tenuto e le macerie non hanno travolto la stalla dove c'era un cane. Forse [illegible] crollo [illegible] stato determinato da infiltrazioni d'acqua piovana. Per fortuna [illegible] c'erano gli inquilini nel cortile dove sono rotolati molti calcinacci». [r. sa.]

A «SCREEN SAVER»

Oggi su [illegible] lo spot sociale degli [illegible]

CASALE. Lo spot «Mai più barriere», prodotto e realizzato nel 2001 dagli allievi del liceo di Scienze sociali dell'istituto Balbo, [illegible] trasmesso oggi, alle 15,30 circa, su Raitre, nel corso del programma «Screen Saver».

«Mai più barriere» tratta il problema dell'emarginazione che i disabili subiscono per colpa delle barriere architettoniche. Al concorso «Integrare si può» (in giuria c'erano esponenti dell'agenzia Armando Testa) lo spot aveva ricevuto il primo premio. In seguito [illegible] aveva ottenuto altri riconoscimenti e segnalazioni in diversi festival [illegible] concorsi nazionali.

Lo spot è stato ideato, interpretato e realizzato dalle attuali classi III e IV Liceo di Scienze sociali, coordinate dal professor Enrico Pesce, compositore e musicista che ha lavorato anche per il regista Marco Bellocchio. Riprese e [illegible] sono stati curati da Alessandro Azzarito di Mondonuovo. [b. v.]

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE
17 dicembre 2002

ASTE IMMOBILIARI

[illegible] SI TERRANNO [illegible] LOCALI DEL TRIBUNALE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non [illegible] l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e spese [illegible] parte acquirente.

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONI ALLE VENDITE

VENDITE DEL 12 DICEMBRE 2002 *dott. ssa C.Camaiori*

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 11/12/2002

ALESSANDRIA

Nell'esecuzione [illegible] N. 06/01 RGE
[illegible] PRATO Enrico e PRATO Giovanni
[illegible] oggetto di vendita: Lotto n. 1: Terreno edificabile [illegible] in Comune di Alessandria, Via Vassallo Giarola,. Censito al NCEU di Alessandria [illegible] fog. 120 mapp.576, superficie di mq.850, indice [illegible] pari a 3.00 mc/mq e con altezza massima di 25 ml,ed [illegible] rapporto [illegible] copertura non superiore al 45% della superficie edificabile.
Prezzo base: Euro 32.920
Offerte in aumento: Euro [illegible]
Lotto n. 2: Immobile sito [illegible] Comune [illegible] Alessandria, Via Vassallo Giarola n.8, Box autorimessa così catastalmente censita: al NCEU [illegible] Alessandria foglio 120, mapp. 646, sub. [illegible]. Il box in questione è ubicato al piano seminterrato dello [illegible]; l'altezza interna è di 2,40 ml (con soffitto piano). La superficie è di mq. [illegible].
Prezzo base: Euro 15.804,00
Offerte in aumento Euro 500,00
Lotto n. [illegible]: Immobili siti in Comune [illegible] Alessandria, Via Vassallo Giarola, n.8, Box autorimessa così catastalmente censita: NCEU di Alessandria foglio 120, mapp. 649, sub. 1, con annesse due piccole tettoie: la prima indicata con il foglio 120, mapp. 678, sub. 2 e la seconda con il foglio 120, mapp. 678, sub.3. Il box in questione è ubicato al piano terra, l'altezza interna media è di 2,20ml (con soffitto piano). La superficie è di mq.15. Le due tettoie [illegible] entrambe ubicate al piano terra, la superficie [illegible] mq.8 e sono utilizzate [illegible] ricovero biciclette.
[illegible] base: Euro 6.484,00
Offerte in aumento: Euro 500,00
Lotto n. 4 Immobile sito in Comune di Alessandria, Via Breschi n.3, Cantina-Magazzino, così catastalmente censito: NCEU [illegible] Comune di Alessandria foglio 120, par. 569, sub 1. La cantina in questione si trova [illegible] pianointerrato dello stabile [illegible] ha una superficie di [illegible] mq., l'altezza interna è di 2,10ml.
Prezzo base: Euro 3.615,00
Offerte in aumento:Euro [illegible]

ALESSANDRIA

[illegible] IMM. [illegible] 165/01 G.E. [illegible] Camaiori [illegible] PERVERSI [illegible] - [illegible] CLAUDIO - [illegible]
Comune [illegible] Alessandria, Via Tripoli n. 9, abitazione [illegible] tipo civile e magazzini e locali di deposito.
Prezzo base: Euro 232.405,00=
Offerte [illegible] aumento: Euro 2.000,00=

VALENZA

ESECUZIONE N. 63/97 contro [illegible] + [illegible]
LOTTO UNICO: [illegible] Comune di Valenza (AL), Viale Brigate Partigiane n. 9, nel Condominio denominato "Condominio La Rocca", alloggio posto al piano 6° (sesto f.t.), distinto [illegible] il numero 20/A, composto di [illegible] camere, soggiorno, tinello, cucinino, due bagni, disimpegno, piccola dispensa, ampio [illegible] ed [illegible] due poggioli, oltre a vano cantina [illegible] piano interrato, distinto con il numero 20/A [illegible] oltre ad autorimessa posta nel cortile, distinta con il numero 9. Il tutto [illegible] NCEU al foglio [illegible] mappale [illegible] sub. 20, [illegible] (alloggio e cantina) e foglio 25, mappale 494, sub. 6, cat. C/6, mq. 13 (autorimessa).
[illegible] base: Euro 152.000,00
[illegible] in [illegible] Euro 2.000,00

ROCCAGRIMALDA

Esecuzione Immobiliare N. 120/99 - G.E. dr.a Camaiori
contro [illegible] Francesco
Immobili situati nel Comune di Roccagrimalda (AL), Loc. Cicaletta, 270 censiti [illegible] N.C.E.U. di Alessandria come segue: Casa di civile abitazione composta da tre vani, cucina, ingresso, ripostiglio e bagno al piano terreno, [illegible] sottotetto [illegible] praticabile e pertinenziale locale di sgombero [illegible] aderenza [illegible] fabbricato principale, a catasto: Partita 1000339; foglio 10; Mapp. 288; [illegible]. 1 - Cat. A/2; cl. 3; [illegible]. 6,0; rendita 720.000=Euro 371,85
Magazzino pertinenziale posto al piano interrato; a catasto: Partita 1000339, foglio 10; Mapp. 288; sub. [illegible] - Cat. C/2 - cl. U; [illegible]. 98; rendita 198.000=Euro 102,26.
Prezzo base Euro 153.000,00
[illegible] in aumento [illegible] 2.500,00

CASALCERMELLI

ES. N. 70/01 [illegible] 71/01 G.E. [illegible]
contro NUNZIANTE MARILENA
- DI [illegible] GISELLA - [illegible]
NUNZIANTE;
LOTTO 1: In Comune [illegible] Casalcermelli (AL) - Via Franzini n. 12-14
Capannone Industriale a due piani f.t. censito al N.C.E.U. al Foglio [illegible] particella [illegible] sub. 14-15-16-17 - Cat. C/2 - Cl. 1^ - Mq. 278+260. Rendite Euro 287,15 e 268,56
Prezzo base: Euro 57.000,00=
offerte in aumento: Euro 1.000,00=

LOTTO [illegible]: In Comune di Casalcermelli (AL) - Via Franzini n. 12-14
Capannone Industriale censito al N.C.E.U. [illegible] Foglio 3 - Particella 294 sub. [illegible] e 12 - Cat. C/2 - Cl. 1^ mq. 372. Rendita Euro 384,25.
[illegible] base: Euro 41.300,00=
offerte [illegible] aumento: Euro 1.000,00=

CASTELLAZZO B.DA

Nell'esecuzione N. 37/01 RGE contro DARDANO Giovanni, DARDANO Francesco e [illegible] Gerolama
LOTTO 1 Complesso [illegible] fabbricati agricoli [illegible] in Castellazzo Bormida, Via Casalcermelli, n.9, [illegible] casa di civile abitazione, rustico adiacente, fabbricato magazzino, capannone prefabbricato, capannone in ferro e tettoia adiacente, oltre a n.4 silos in ferro, in corso di denuncia [illegible] Catasto Edilizio Urbano del Comune di Castellazzo Bormida, al Foglio 25, mappale da assegnare (ex 128 e 129 parte) su [illegible] pertinenza di mq. 4.015.
Prezzo base: Euro 270.465,00
Offerte in aumento: Euro 3.000,00
LOTTO 2
Terreni agricoli censiti al NCT del [illegible] Comune [illegible] Castellazzo Bormida, al Foglio 26, mappale 50, 246,51.145,176, al Foglio 28, mappale 16,4,276,13.39,15,181,14 Foglio 32, mappale 216, [illegible], 231, 232.
Prezzo base: Euro 108.622,00
Offerte in aumento: Euro 2.000,00

CANTALUPO LIGURE

ES. N. 225/93 ES. IMM. G.E. Dott.ssa CAMAIORI
contro [illegible] GABRIELLA
Comune di Cantalupo Ligure frazione Pallavicino
In Comune di Cantalupo Ligure - Frazione Pallavicino:
Fabbricato su [illegible] livelli fuori terra, [illegible] le caratteristiche di villetta indipendente unifamiliare di tipo prefabbricato, ed un locale accessorio ad uso box per auto, ubicati su terreno di pertinenza di mq. 840 di superficie catastale, censiti al N.C.E.U. di Alessandria alla partita n. 385, foglio 19, mappale 256, sub. 3, ubicazione Frazione Pallavicino, p. T. e p. T1, [illegible]. A/2, classe [illegible], consistenza 8,0; - Terreno di pertinenza dei predetti fabbricati, iscritto al N.C.T. [illegible] Alessandria alla partita n. 1168, foglio 19, mappale [illegible], superficie are 8 ca 40, seminativo, classe 4.
Prezzo base Euro 38.341,76
Offerte in aumento Euro 1.000,00

VALENZA

ES. [illegible]. 122/96 G.E. Dott. MELA contro SASSETTI [illegible] E SASSETTI GIORGIO
LOTTO I: COMUNE DI VALENZA, Via XII Settembre 63/65; P.T., locale laboratorio oltre a locale al piano cantinato
COMUNE DI VALENZA, Via [illegible] Settembre 63/65, 1 P S., locale ad uso negozio;
LOTTO II: COMUNE DI VALENZA, Via XII Settembre 63/65, P.1^, [illegible] ad [illegible] residenziale
LOTTO III: COMUNE [illegible] VALENZA, Via XII Settembre 63/65, locale mansarda.
Le [illegible] costituenti i lotti sopra citati sono parte di fabbricato di maggior grandezza; il tutto con i relativi diritti di comproprietà che competono su tutte [illegible] parti [illegible] per legge, uso e destinazione sono da ritenersi comuni.
[illegible] prezzo base [illegible] di: Euro 34.705,81 (£. 67.200.000) [illegible] il I° lotto; Euro 76.022,46 (£. 147.200.000) per il II° lotto; Euro 19.831,95 (£. 38.400.000) per il III° lotto.
Le offerte non possono [illegible] inferiore a: Euro 1.000,00 per il I° lotto; Euro 1.500,00 per il II° lotto; Euro 500,00 per [illegible] III° lotto.

CASTELLETTO D'ORBA

ES. N. 08/01 G.E. DOTT. CRISTINA [illegible]
contro [illegible] e MONTOBBIO CRISTINA
In Comune di Castelletto d'Orba - Località Brovetto [illegible] Immobili facenti parte dell'unità denominata "Poggio 2"
1. Appartamento [illegible] uso di civile abitazione distinto con il n. 5 - Censito al N.C.E.U. alla Partita 100097 - Foglio 11 - Mappale [illegible] sub. 6 - Cat. A/2 - Classe 3 - Vani [illegible] - R.C. 925.000=;
2. Locale autorimessa distinto [illegible] il n. 6 - Censito al N.C.E.U. - Foglio 11 - Mappale 689 sub. 12 - Cat. C/6 - Classe U - Mq. 13 - R.C. 78.000=.
Prezzo base: [illegible] 70.250,00=
offerte in aumento: [illegible] 1.000,00=

ALESSANDRIA

Es. Imm. N. 15/97 + [illegible] - G.E. Dott.ssa Cristina [illegible]
contro BOVONE Bruno
LOTTO UNICO: [illegible] Comune di Alessandria, Fraz. Mandrogne, via del Centro n.14, [illegible] civile abitazione [illegible] terra a tetto formante unico corpo, composta di 18 vani catastali, disposta su [illegible] piani fuori [illegible] oltre l'interrato adibito a cantina e sedime circostante; detto immobile è censito [illegible] N.C.E.U. [illegible] Alessandria a partita 1022301, foglio 228, mappale 911, zona cens. 2, categoria A/7, classe 2, [illegible] 18. R.C. Euro 2.970,54, posto tra [illegible]: mapp. 909-918-567 e via del Centro [illegible] fg. 228.
Prezzo base: [illegible] 327.320,00 Offerte in aumento: Euro 4.[illegible]

OVADA

Es. Imm. [illegible] + [illegible] - G.E. Dott.ssa Cristina [illegible]
contro [illegible] Alessandro e REPETTO Giuseppina
LOTTO UNICO: in Comune [illegible] Ovada, via Roma n. 39, alloggio di civile abitazione al piano 2°, composto da cucina, quattro camere, disimpegni, bagno, wc, [illegible] senza finestre ma collegata [illegible] locali, terrazzo; censito [illegible] N.C.E.U. del comune di Ovada, foglio 18, mappale 29, sub. 5, via Roma n.39, piano 2°, categoria A/2, classe 3; vani 8,5.
Prezzo base: [illegible] 47.827,28
Offerte in aumento: [illegible] 1.200,00

CAPRIATA D'ORBA

ES. N. 27/01 G.E. [illegible] CRISTINA CAMAIORI
contro PATRIARCHI GERTRUDE
In Comune di Capriata d'Orba - Via Tigliano n. 37
Fabbricato ad uso di civile abitazione e rustico censito al N.C.E.U. [illegible] partita 1000724 - Foglio 13 - mappali 119 - 120 sub. 1 - 120 sub. [illegible] - 121 graffati. Cat. A4 - Classe 2 - Vani 6,5 - R.C. 448.500.
Prezzo base: Euro 44.050,00=
offerte in aumento: [illegible]=

CASSINE

ES. N. 103/01 G.E. Dott.ssa [illegible] Camaiori contro
S.I.L.P. Società Immobiliare Ligure Piemontese, di Maria Grazia Cuccadu & C. S.a.s.
Comune di Cassine (AL) Regione Boschette, Località Case Sparse n.22, abitazione [illegible] tipo rurale, censita al NCEU di Cassine al fg. [illegible], map. 43, sub. 1, cat. A/6, vani 4,5, con annesso rustico [illegible] cortile censito al fg. 35, map. [illegible], [illegible]. fabbricato rurale, mq. 20,00.
Prezzo base Euro 30.000,00
Offerte in aumento Euro 1.000,00

ALESSANDRIA

ES. N. [illegible] G.E. Dott. CRISTINA [illegible]
[illegible] GHIGGIA FRANCO E GIARIO MASSIMO
In [illegible] Alessandria - [illegible] Savonarola, 67
Appartamento censito al [illegible] al foglio [illegible], mappale 1297, sub. 27, P.S., [illegible]. A/2, cl. 4, [illegible].
[illegible] BASE: Euro 48.860,00
OFFERTE [illegible] AUMENTO: Euro 1.000,00

BASALUZZO

Es. imm. N. 26/00 - G.E. Dott.ssa Cristina [illegible]
contro ARLORIO Alessandro, [illegible] Giuseppe e BRIZIO Margherita
LOTTO 1: Appezzamenti di terreno siti in Comune di Basaluzzo in adiacenza al torrente Lemme ed alla roggia con accesso dalla strada delle Gorre identificati al N.C.T. del predetto Comune al foglio 9, mappali 81 e 82 formanti un sol corpo per complessivi mq. 12.400 ad [illegible] agricolo.
Prezzo base: Euro 18.075,99 (pari a £. 35.000.000)
Off[illegible] in aumento: Euro 900,00 (pari a £. 1.742.643)

LOTTO [illegible]: Appezzamento di terreno sito in Comune di Basaluzzo in prossimità al torrente Lemme [illegible] accesso dalla Strada delle Gorre identificato [illegible] N.C.T. del predetto Comune al foglio 3, mappale 152, per complessivi mq. 10.210 ad uso agricolo.
[illegible] base: Euro 15.493,71 (pari a £. 30.000.000)
Offerte in aumento: Euro 700,00 (pari a £. 1.355.388)

LOTTO [illegible]: Appezzamento di terreno sito in Comune [illegible] Basaluzzo in prossimità del raccordo autostradale con [illegible] dalla vecchia strada Basaluzzo - Pozzolo identificato [illegible] N.C.T. del predetto Comune al foglio 2, mappale [illegible], per complessivi mq. 3610 ad uso agricolo.
Prezzo [illegible] Euro 5.164,57 (pari a £. 10.000.000)
[illegible] in aumento: Euro [illegible] (pari a £. 387.254)

PECETTO DI VALENZA

[illegible] N. 69/99
contro [illegible]
LOTTO PRIMO: In Comune di Pecetto [illegible] Valenza (AL), Strada Rendini n. 13, fabbricato [illegible] civile abitazione a due piani fuori terra, censito al NCEU al foglio 8, mappale 137, sub. 1, piano T-1, Cat. A/2, con corte annessa, oltre a piccolo edificio adibito a box auto con accesso alla corte censito [illegible] NCEU al foglio 8, mappale 137; [illegible]. 2, piano T, Cat. C/6, mq. 30.
Prezzo base: Euro 115.700,00 Offerte in aumento: Euro 2.000,00
LOTTO [illegible]: in Comune di Pecetto di Valenza (AL), terreni così censiti a [illegible]: foglio 8, mappali n. 120 di are 26,30; n. 138 di are 170,50; n. 139 di are 32,70 e n. 280 di are 26,80.
Prezzo base: Euro 15.900,00
Offerte in aumento: Euro 1.000,00

BOSCO MARENGO

[illegible] N. 158/01
contro DE [illegible] ANTONIETTA
LOTTO UNICO: In Comune di Bosco Marengo (AL), Frazione Pollastra, Località Fittavolini 8: fabbricato di civile abitazione censito al NCEU al foglio 23, mappale 151 sub. N. 1 e 2 (così censito in forza di denuncia di variazione presentata all'UTE di Alessandria in data 24.09.1985 al n. 49), oltre a sedime di pertinenza identificato con il subalterno 3 del mappale 151, foglio [illegible] ed oltre a terreno censito al NCT al foglio 23, mappale [illegible] di are 8,20.
Prezzo base: Euro 36.000,00
Offerte [illegible] aumento: Euro 500,00

DATE DELLE VENDITE: [illegible] 12 Dicembre 2002

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE 17 dicembre 2002

ASTE IMMOBILIARI

CHE SI TERRANNO NEI LOCALI DEL TRIBUNALE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONI ALLE VENDITE

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1° caso, imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dai debitori o titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e spese di parte acquirente.

2002 *dott. P. Mela*

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 12/12/2002

ALESSANDRIA

Nell'esecuzione immobiliare , 131/98 RGE CAZZOLA Pietro e Ombrella
Beni oggetto della vendita:
Di Pertinenza di Cazzola Pietro
LOTTO 1 - Piena proprietà
Alloggio ubicato al quinto piano di uno stabile condominiale, sito in Alessandria, Via Dossena n. 14.
L'alloggio è costituito piano interrato da cantina e da ingresso e corridoio, cucina, soggiorno, camera
matrimoniale, singola, bagno, e ripostiglio
base: Euro 62.000,00
offerte in aumento: Euro 1.000,00
LOTTO 2 - Proprietario 1/3
Quota pari ad un terzo di alloggio ubicato al quinto piano di condominiale, sito in Alessandria, via De Giorni n. 7. L'alloggio è costituito piano interrato da cantina e da ingresso e corridoio, cucina, bagno, due camere, due balconi e ripostiglio.
Prezzo base: Euro
offerte in aumento: Euro 1.000,00
pertinenza Cazzola Ombretta
LOTTO 3.- proprietaria 1/3
Quota pari ad un mezzo di un negozio ubicato al piano terra di stabile condominiale, sito in Alessandria, Via San Dalmazzo n. 23. Il negozio è costituito un unico locale con quattro vetrine, bagno retro e cantina al piano interrato
Prezzo base: Euro 20.000,00
Offerta : Euro

VALMADONNA

. n. 48/97 G.E. Dott. P.L.
contro - STEFANIA -
PINO THOMAS
Compendio immobiliare situato in Valmadonna, via del Fontanone n. , formato da parco, piscina, lago artificiale, scuderia, villa dependance, villa padronale e terreni.
Censiti al N.C.E.U. Comune Alessandria, alla partita 18347, foglio , mappale 288, sub 15, cat. A/2, classe 4, vani 7,5, la villa dependance sub 6 cat. A/2, classe 3, vani 5,0, sub. 7, cat. A/2, classe 3, vani 4,5, sub. 14, bene comune non censibile, sub. 16, cat. A/2, classe 4, 13,5, sub. 17, cat. A/2, classe 4, 10,5, sub. 19, cat. C/2, classe 3, mq. 32, sub. 20, , classe 3, mq. 27, sub. 21, cat. , classe 4 , mq. 12, sub. 22, cat. C/6, classe 4, mq. 12, la villa padronale, sub. 12, cat. C/6, classe 4, mq. 23, sub. cat. C/6, classe 4, mq. 23, sub. 24, cat. C/6, classe 4, mq. 38, sub. , cat. C/6, classe 3, mq. 169, sub 28, , classe 3, mq. , la scuderia, sub. , cat. C/7, classe U, mq. 131, la piscina
e le tettoie, sub. 27, sub. 28 e sub. 29 le urbane a parco ed a lago artificiale.
I terreni sono censiti al N.C.T. Comune Alessandria, partita 57848, foglio 10, mappale 198, mappale 199, mappale , mappale 204, mappale 284.
Prezzo base: Euro 440.810,00
offerte in : Euro

VALMADONNA

ES. . 45/91 G.E. Dott. MELA
contro DOLFINI WALTERIN
Comune di Alessandria Via Don Giovine
- appartamento al 5° piano pilotis (6° f.t.) contrassegnato con l'interno n. 28 scala B, composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre , ripostiglio, doppi servizi, balconi e cantina al piano interrato;
- autorimessa al piano interrato per autovettura.
Il tutto censito al NCEU alla partita come segue:
- per l'appartamento Foglio 129 Mapp. 287 Sub. ;
- per l'autorimessa Foglio 129 Mapp. Sub. 64;
senza indicazione di consistenza e rendita.
- per l'appartamento a Nord alloggio n. : a Est vuoto su cortile: a Sud vano scala e alloggio n. 27; a Ovest vuoto giardino;
- per la cantina: terrapieno, comune, cantine n. 33 e ;
- per l'autorimessa: terrapieno, corridoio comune, autorimesse n. 33 e 27.
base Euro 56.327,94
Offerte aumento Euro 1.032,91

NOVI LIGURE

Nell'esecuzione N. 147/00 contro
ENRICO, CLELIA E BELLARIA Srl
Beni oggetto di vendita in Novi Ligure da Strada Turchino n. 9 e Strada Pasturana n. 10, costituito dai seguenti immobili:
LOTTO 1, per 2/3 piena proprietà e 1/3 nuda proprietà Romanengo Enrico e 1/3 di usufrutto di Piombino Clelia:
- villa area di pertinenza di mq. 3.390, di vani 21,5.
Trattasi casa signorile del '700 che si sviluppa su tre piani fuori terra.
- fabbricato accessorio alla villa, consistenza mq. 151,.
- fabbricato rurale accessorio alla villa. Trattasi di fienile sovrastante la sopra descritta scuderia; superficie commerciale è di mq. 166.
- fabbricato dependance accessorio alla villa. Il fabbricato di inizio novecento è disposto su due piani fuori terra sovrastante sottotetto, di pertinenza di circa mq sistemata a giardino e parcheggio auto.
- fabbricato rurale accessorio alla villa di mq. 250; - terreno
Prezzo : Euro 1.185.000,00; Offerte in aumento: Euro 10.000,00
LOTTO 2, per 2/3 piena proprietà e 1/3 proprietà società Bellaria Srl e 1/3 Piombino Clelia:
- complesso due fabbricati per allevamento cavalli, di mq.
Il primo è un capannone adibito a maneggio; la superficie commerciale è di mq. 1047.
Il secondo è un fabbricato formato da serie di box per n. 18 cavalli; la superficie commerciale è di mq.
- complesso di fabbricati rurali adibiti in parte a residenza, di mq. 8.060.
Il complesso è composto da cinque fabbricati, la cui superficie commerciale è di complessivi mq. - terreni; - cabina Enel.
Prezzo : Euro 1.263.000,00 offerte in aumento: Euro 10.000,00

QUARGNENTO

Esecuz. n. 57/98 e 212/98 G.E. . P.L. Mela contro LECCHI Paola
lotto : in Comune di Quargnento AL) Vicolo Gamberina n. 2 Catasto Urbano partita n. 1000263 identificativo foglio n. 25 n. 175 mapp. 6 e 7 ed al C.T. alla partita n. 1 foglio n. 25 mapp. 176 e alla partita 7015 foglio 25 n. 179.
Trattasi di fabbricato di civile abitazione completamente ristrutturato, con circostante sedime adibito in parte a cortile in parte seminativo, locale sgombero e portico.
Prezzo base: Euro 314.336,00.
Offerta Euro 2.600,00

LERMA

Esecuz. n. . Dott. P.L. ANTOINE
in Comune Lerma, località Lubego appezzamento di terreno della superficie catastale mq. , sul quale insistono: fabbricato principale di civile abitazione su due piani fuori terra;
altro fabbricato attiguo al primo, su due piani fuori ,
piccola costruzione accessoria destinata a legnaia, pollaio e forno;
porzioni porticate aderenza ai fabbricati principali:
iscritti al N.C.E.U. partita 1000576, foglio 2, mappale 149 sub 2, cat. A/4, cl. 2, v. 7, R.C. lire 609.000, e mappale 149 sub 3, cat. A/4, cl. 2, v. 5, 5, R.C. lire 478. 600;
Prezzo base: Euro 102.630, 00 offerte in Euro 2.100,00

ALESSANDRIA/PECETTO

Es. n. 188/98 + 172/99 G.E. DOTT. contro ANDREA, INDINO PLASTIC GARDEN, INDINO ORONZINO MUNARO DANILA
LOTTO 1
in Alessandria, Via Donizzetti 43-45, "Condominio Vinzaglio Casa A", magazzino dotato di due ampi
ingressi carrai ed un ingresso pedonale ricavato all'interno di di questi. Al locale sono attigui una stanza, un antibagno e un servizio; NCEU fg. 133, part. 1153, sub. 1, cat C2, mq. 147.
Prezzo base: Euro 78.960,00 - offerte in aumento: Euro
LOTTO 2: Pecetto di Valenza (AL) Via Molina , Via ., fabbricato di civile costituito
da grande autorimessa e accessori, bagno lavanderia, 2 grandi locali taverna, centrale termica e cantina per complessivi mq. 196 al piano campagna. Al primo piano doppio ingresso, 2 cucine, 2 wc, 6 camere e 2 soggiorni per una superficie mq. 180. In totale mq. 376 oltre al terrazzo. Terreni censiti al NCT di Alessandria fg. 11 mapp: 166 vigneto di a. 33.70, 171 vigneto di a. 9.40, 172 bosco ceduo di a. 17.80, 176 bosco ceduo di a. 25.00, 179 vigneto di a. 35.30 e vigneto di a. 15.60. La proprietà presenta irregolarità di natura urbanistica e catastale. NCEU Alessandria al fg.11, map.178.
Pr : Euro - in aumento:

SPINETTA MARENGO

Es. n. G.E. DOTT. contro BOTTARO SANTO E NELLA IN BOTTARO
COMUNE ALESSANDRIA Spinetta Marengo Via Angiolina 62/A.
di civile abitazione due piani f.t. libero lati, con cortile di proprietà, box auto, magazzino e cantina. Al NCEU di Alessandria, f , mapp. n. 192 e 195 graf.: ZC2, CAT ,A/4, CL.3 cons 6.5, che in seguito a denuncia di variazione n° 1371/89 dovrebbe assumere i seguenti dati catastali:
F. n. 221, map. n. 192 i seguenti subalterni:
01= piano t- 1 (fabbricato abitazione)
02= piano I (box auto)
03= piano I (box auto)
= corte esclusiva ai subb.01- 02- 03.
NCT= F. n. 221, mapp. N. 192 - E.U. - mq. 1033
Prezzo base: Euro 60.555,00 Offerte in aumento: Euro 2.000.00

SOLERO

Es. n. 191/94+239/95 G.E. DOTT. MELA contro S.S. AZZURRA in persona CATANIA DOMENICO, ARMANDO e VINCENZO e
SOLERO
Via L. Daziano 1/ Via Ghislieri 2 edificio terra e tetto composto da 4 abitazioni, portico-magazzino soprastante fienile e altra unità immobiliare NCEU fg. 10 map. 801 sub. 5-6-7-8-9-10-11 e map. . A/4 v. 11 e relativa area cortilizia.
PREZZO 74.040,00 OFFERTE IN AUMENTO: 2.000,00

CASTELLETTO D'ORBA

ES. N. 112/93 G.E. Dott contro GIUSEPPE E CUNEO M. VIRGINIA
In Comune di Castelletto D'Orba in Località Passaronda, fabbricato a destinazione civile e rustica, a due piani fuori terra, composto al primo piano da una sala, camere, tinello angolo cottura, corridoio, gabinetto-bagno, ripostiglio, terrazzino coperto caposala e balconata, con annesso sedime di 3,70, censito al N.C.E.U. alla partita , foglio 5, mappale 773 (ex 375/d), sub. 1, Borgata Passaronda 29, cat. C/6, cl. U, mq. 43; alle coerenze, a partire da nord e in senso orario: mappali 376, 771, 772, e 373, tutti del foglio 5 di Castelletto D'Orba.
Prezzo base: Euro 54.951,01
Offerte in aumento: Euro 1.549,37

CAPRIATA D'ORBA

Es. 18/99 G.E. Dott. P.L. Mela contro Carta Silvana
Lotto unico Comune Capriata d'Orba - (Alessandria)
Immobile denominato Cascina Passalacqua, censito al NCEU foglio 17, mappale 119 sub. 1, cat. A/4, vani 7
Prezzo base: 41.300,00 in aumento: Euro 1.000,00

LU MONFERRATO

ES. N. 135/92 G.E. Dott. MELA contro
Comune di Lu Monferrato (AL) Regione Albareto
di seguito distinti in lotti:
A) fabbricato stalla trasformato in laboratorio produttivo,
B) laboratorio, due servizi igienici, ufficio, disimpegno e vano scala piano terra, laboratorio e deposito al piano primo, solaio praticabile sottotetto;
C) locali uso ufficio, elevato a due piani fuori terra, alloggio composto cucina, 2 , bagno e disimpegno piano primo; capannone recente
D) fabbricato ad magazzino, ad piano fuori terra, nonché un piano seminterrato
E) locali ad ufficio e casa civile abitazione
- il primo lotto dai beni descritti alla lettera A) al prezzo base, ribassato 1/5 rispetto al precedente, di **Euro 58.173,71**
- il secondo lotto descritti lettera B) al prezzo base, ribassato di rispetto precedente, **Euro 27.500,30**
- il terzo dai beni descritti lettera C) prezzo base, ribassato rispetto al precedente, **Euro 63,308,68**
- il quarto lotto dai beni descritti alla lettera D) al prezzo base, ribassato di 1/5 rispetto al precedente, **Euro 13.538,81**
- il quinto lotto dai beni descritti alla lettera E) al prezzo base, ribassato 1/5 rispetto al precedente, **60.077,57.**
Offerte in aumento non potranno inferiori
- per il primo lotto Euro 1.032,91
- per il secondo lotto Euro 1.032,91
- per il terzo lotto Euro 1.032,91
- per il quarto lotto Euro 616,46
- per il quinto lotto Euro 1.032,91

BASSIGNANA

. n. 85/98 G.E. Dott.
contro FORESTA e PIROZZO MONICA
BASSIGNANA (AL)
Immobile con accessi da Via Umberto I n.16 e Garibaldi n. 26 composto da cantine, magazzini, portici, parti abitative, relativi sottotetti, cortile; censito al NCEU f. 18 mapp. 297 sub. 1 e mapp. 297 sub. , mapp. 932, mapp. graff.
PREZZO BASE: 24.112,34
OFFERTE IN : EURO 1.032,91

NOVI LIGURE

Es. n. G.E. Dott. MELA
contro ASTROLABIO SRL
In Comune di Novi Ligure:
Magazzino in via Edilio Raggio posto al piano seminterrato di mq. 1100. L'unità immobiliare è priva di qualsiasi tipo impianto da quello elettrico a quello di riscaldamento NCEU Fg. 41, map. sub. 84.
Prezzo base di Euro 116.352,00
Le offerte in aumento dovranno pari a Euro 4.100,00

LOBBI

Nell'esecuzione immobiliare N. 53/99 promossa
contro Michele e MASTROIANNI Lucia
Prezzo 52.000,000 Offerte aumento:
oggetto della vendita: in Alessandria, sobborgo Lobbi, fabbricato accesso dalla strada denominata Cascinali Pagella al n° , elevato a due piani fuori terra, insistente su che ne costituisce pertinenza per parte occupata fabbricato (superficie mq. 370 circa).
La proprietà in oggetto compone di:
- fabbricato con una unità abitativa composta da : ingresso-soggiorno, cucina-tinello, lavanderia, cantina, disimpegno, bagno di servizio e locale centrale termica, a piano terreno, con scala interna di collegamento diretto con il soprastante piano primo in cui sono due camere da letto matrimoniali, un bagno ed un disimpegno abitabili, oltre a due da letto singole e ad un bagno, attualmente al rustico.
- piccolo fabbricato accessorio composto di autorimessa a piano terreno e ripostiglio a piano primo

CASTELETTO D'ORBA / NOVI LIGURE

ES. N. 39/99 G.E. Dott. contro BECCUTI
LOTTO 1
COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA (AL)
Quota 1/1 dell'immobile in Via del Forno 1 iscritto al N.C.E.U. . U, foglio 12, mapp. 187, sub. 9-10-11-12-13-14.
Prezzo base: 105.000,00
offerte in 2.000,00
LOTTO 2
COMUNE DI NOVI LIGURE (AL)
Quota 1/6 alloggio AL N.C.E.U. al fgl. 34, mapp. 280, sub. 11 . 10, cat. C/6;
Prezzo base: 6.800,00
offerte 1.000,00
LOTTO 3
COMUNE LIGURE (AL)
quota 1/6 box al N.C.E.U. al fgl. 34, mapp. , sub. 27 vani 4,5, cat.
Prezzo base: 300,00
aumento 50,00

DATE DELLE VENDITE: *Mela 2002*

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE
17 dicembre 2002

ASTE IMMOBILIARI

CHE SI TERRANNO DEL

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

LE GIUDIZIARIE
Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta Registro), con le agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e spese di parte acquirente.

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONI ALLE VENDITE

VENDITE 2002 *dott. P. L. Mela*

di partecipazione depositarsi le ore 11 del giorno 12/12/2002

SILVANO D'ORBA

n. 3/99 G.E.
DI SILVANO D'ORBA
Lotto 4: Quota un quarto di terreno censito al N.C.T. fg.8. map. 185, vign. cl 3^ RD L. 87.285 - RA L. 39.675. Terreno fg. 8. map. 186, mq. 1070, sem. classe 3^ RD L. 10.185 - RA L. 8.025. Terreno fg. 8. map. 187, mq. 5, vign. b.c. RD L. 7 - RA L.2:
Prezzo base: Euro 530,00
Offerte in aumento: Euro 100,00

ALESSANDRIA

Es. n. 232/93 G.E. Dott. Mela contro LUCINI ALDO
In Comune di Alessandria Via Don Canestri n. 35 diritti di usufrutto generale casa civile abitazione piani interrato, primo e lastrico con piscina; censita al N.C.E.U. Alessandria foglio 119, mappale 38, sub. e sub. 4, privi dati di consistenza definitivi.
Prezzo base di Euro 147.900,00
Offerte in aumento: Euro 2.500,00

ALESSANDRIA

ES. 125/1999 G.E. Dott. Pierluigi
Contro PERROTTA
Comune di Alessandria - Via San Pio V. 23 : alloggio posto al piano 3 fuori terra, censito al NCEU alla part. 1031264 del foglio 268, mappale 1141, sub. 24, zona censuaria 1° cat. A/4, classe 3, 2 e servizio igienico, rendita Euro
: Euro 20.806,02
OFFERTE IN 500,00

FRESONARA

ES. 99/96 G.E. Dott.ssa Contro MORGANTI
In Fresonara, Via Gualchi n.9 Casa due piani, con cantina e autorimessa cortile di mq.170 circa. N.C.E.U. Alessandria, Comune Fresonara.
F.4, Mapp.157, sub.1; Cat. A/4; F.4, Mapp.157, sub.2; Cat.C/6
base Euro 41.080,00 Offerte aumento Euro 500,00

VIGNOLE BORBERA

N. contro LAROUSSI + 1
LOTTO UNICO: In Comune di Vignole Borbera (AL), Via Cavour n. 21, appartamento posto al secondo, censito al al foglio 6, mappale 94 sub. 4, vani 5,5 - R.C. 825.000.
Prezzo base: Euro 21.180,00
Offerte in aumento: Euro

CASTELLETTO D'ORBA

259/94
contro + 1
LOTTO UNICO: Comune Castelletto d'Orba (AL), Via San Rocco, due corpi di fabbricato di uno uso di civile abitazione, comprendente piano interrato, piano rialzato, primo e secondo piano e sottotetto un ad rustico comprendente piano terreno e primo piano, nonché basso fabbricato isolato un sol piano fuori, censiti NCEU al foglio 12, mappale 493 sub. Cat. C/6, mq. 54: mappale sub. 3, A/2. 2°, vani 10,5, con cortile identificabile, censito al NCT al foglio 12, mappale 492 are 2,75 e 494 di are 1,10. Oltre ad appezzamento terreno censito al NCT al foglio 14, mappale 129 are 8,80.
Prezzo base:
in aumento: Euro 1.000,00

FRACONALTO

ESECUZIONE
contro PIERANGELO + 1
LOTTO UNICO: In Comune di Fraconalto (AL), nella casa uso civile sita in località Borgo Sereno, avente da strada privata denominata Via Carlo Dellepiane: appartamento avente ingresso indipendente al n. 55, della strada privata Dellepiane, composto da tre e servizi, al piano rialzato (1° f.t.). Il censito NCEU al foglio 4, mappale 104, sub., Cat. A/2, vani 4.
base: 33.100,00
Offerte in aumento: Euro 1.000,00

SAN SALVATORE M.TO

Es.n.58/2000 G.E. Dr. Contro UMBERTO E AGACCIO
LOTTO 1 Fabbricato di civile abitazione-villa- posto due piani fuori terra e composto da due unità immobiliari autonome. Al piano terreno: appartamento mq. 105 circa costituito da locale soggiorno con angolo cottura, n. 2 camere,ripostiglio e WC. Al primo piano: appartamento di mq. circa con ingresso indipendente,costituito da ingresso e corridoi,disimpegno, salone,cucina, n.3 camere, n.2 bagni,ripostiglio, n.3 balconi di circa mq. 65 circa prospicienti al giardino. Costituiscono accessori dell'immobile locale cantina,ripostiglio e WC mq. 80 circa piano terreno comunicanti l'abitazione scala interna. Box doppio di - Il fabbricato insiste su terreno di mq. 950 censito al NCT. Foglio 21 unico corpo con foglio mq. 1160 che costituiscono cortile-giardino dell'immobile sopra descritto.
406.000,00= OFFERTE IN EURO 3.000,00=
LOTTO 2 Terreni posti tra la strada vicinale S.Lorenzo-S.Andrea e SS. 31 del Monferrato della superficie catastale complessiva di mq. 3850 censiti foglio mappale 187 di 22,80 e mappale 381 15,80.
BASE EURO 2.900,00= OFFERTE EURO 300,00=
LOTTO 3 Terreno destinazione artigianale-industriale sito sulla strada Prov.le Solero- mq. 1230 censito al NCT foglio 24 mappale 4 di 12,30.
BASE EURO 19.000,00= OFFERTE IN AUMENTO EURO 1.000,00=

LU MONFERRATO

Ex. imm. N. 176/97 + 112/98 R.G. - G.E. Dott. Pier Luigi MELA
contro Giuseppe Giovanni,
In Comune di Lu Monferrato - via S. Giacomo n. 44:
LOTTO : alloggio al piano primo (secondo f.t.), camere, cucina, e balcone prospettante su cortile comune. Censito al N.C.E.U. fg. 30, mapp 146, sub. 10, A/2, cl.1, vani 4,5. **Prezzo base: Euro 27.9; Offerte in aumento: Euro 1.000,00.**
LOTTO SECONDO: alloggio al piano secondo (terzo f.t.), tre camere, , , disimpegno e balcone prospettante su cortile comune. Censito al N.C.E.U. al fg. 30, mapp. , sub. 11, , cl. 1, vani 5,5. Fanno parte integrante dell'immobile, in qualità indi-: in terreno (primo f.t.) n. 4 locali adibiti a ripostiglio e legnaia più piccolo disimpegno **Prezzo base: Euro 32.560,00; Offerte in aumento: Euro 1.000,00.**

VALENZA PO

ESECUZIONE N. 50/97
LOTTO : In Comune di Valenza (AL), Viale Vicenza n. 3, alloggio al sesto piano (settimo f.t.), composto da ingresso, tinello, cucina, soggiorno, tre camere, due bagni, locale sgombero, balcone e cantina al piano interrato. Il tutto censito al NCEU foglio 50, mappale 2039 sub. 16; A/2 Prezzo : 135.200,00 **Offerte in aumento: Euro 2.500,00**

LU MONFERRATO

ESECUZIONE 47/97 contro COPPOLA FELICIA
LOTTO UNICO: In Comune di Lu Monferrato (AL), Frazione Martiri n. 26: casa di civile zione due piani fuori terra più sottotetto e cantina. da cinque camere, bagno e porticato con cortile di pertinenza. Il tutto al NCEU foglio , mappale 300, A/4, vani 6,5 e mappale 305, area urbana mq. , derivante da frazionamento n. 1317/96 approvato dall'UTE Alessandria in data 22.07.1996.
base: Euro 18.500,00 Offerte Euro 500,00

ALESSANDRIA

N. 143/00
contro GATTI GIAMPIERO
LOTTO PRIMO: In San Bartolomeo (AL), Via Marimotta n. 9, a , libera su quattro lati, a due lati fuori terra, sedime di pertinenza, composta da: n. 2 camere, cucina, bagno, locale caldaia: primo: n. 4 camere, bagno, disimpegno e balcone, parte rurale: cucina locale di sgombero, n. 4 magazzini/ deposito attrezzi, cantina, tienile e portico. Il tutto censito al al foglio 18, mappale 77, z.c. 2; Cat. , Cl. 2, vani 6.
Prezzo base: Euro 152.000,00
aumento: Euro 2.500,00
LOTTO TERZO: In Valle San Bartolomeo (AL), terreni censiti al NCT al foglio , mappale 75 are 83,00 e mappale 78 di are 12,50 ed al foglio , mappale 122 di are 17,50.
Prezzo base: Euro 9.400,00
in aumento: Euro 500,00

NOVI LIGURE

ESECUZIONE N. 153/97
contro TRAVERSO MARISA
LOTTO UNICO: Comune di Novi Ligure (AL), Via Lodolino: fabbricato di civile abitazione censito al NCEU al foglio 41, mappale 1175 , cat. A/2, vani 8,5 - oltre a box autorimessa censito NCEU al foglio 41, mappale 1175, sub. 4, Cat. C/6, mq. 21.
Prezzo base: Euro 68.000,00
in aumento: Euro 1.000,00

OVADA

ESECUZIONE N.
contro TEA
LOTTO UNICO: Comune Ovada (AL), Via Carducci n. , appartamento posto al piano quarto, distinto con il numero 12, censito al NCEU al foglio 20, mappale 466, sub. 12, Cat. A/2, Cl. , vani 7 e box auto censito NCEU al foglio , mappale 466, sub. 16, Cat. C/6, Cl. 4°, mq. 15.
Prezzo : 82.700,00
Offerte in aumento: Euro 2.000,00

MONTALDEO

N. 134/93
contro SABATINI LUCIA
LOTTO UNICO: Comune di Montaldeo (AL), Via Martiri della Benedicta n. 14: immobile costi- da unica unità immobiliare ad abitativo composta da , tinello, ingresso, due camere, bagno, dispensa, annesse pertinenze al piano terreno uso deposito (n. 3 loca- e n. 1 locale ad , a catasto distinto con i mappali 46,47, sub. 2 e 48 sub. 5 del foglio 3 Comune Montaldeo, senza dati di classamento.
Prezzo base: Euro 29.700,00
Offerte in Euro 1.000,00

ALESSANDRIA

ESECUZIONE N. 6/89 contro TIEMME S.A.S.
LOTTO 1: In Comune di Alessandria, Via Morbelli n. 13, "Condominio Bini", appartamento posto al piano primo, con cantina piano inter, censito al NCEU al foglio 268, mappale 1702, sub. , cat. A/4, vani 2.5 ed al foglio , mappale 1702, sub. 32, A/4, vani 3.
Prezzo base: Euro 55.000,00
Offerte in aumento: Euro 2.000,00
LOTTO 2: In Comune di Alessandria, Via Morbelli n. 13, "Condominio Bini", magazzino posto al terra, censito al NCEU al foglio 268, mappale 1702, sub. , cat. , 20.
Prezzo base: Euro 3.200,00
Offerte in aumento: Euro 500,00

FRESONARA

ESECUZIONE contro BOCCALERO ERCOLE
LOTTO : Comune Fresonara, fabbricato censito al NCEU al foglio 5, mappale 223, sub. , C/7, vani 11; autorimessa censita al foglio 5, mappale 223, sub. 3, C/6 di mq. 47 ed autorimessa censita al foglio 5, mappale 223, . 4, Cat C/6 di mq. 42:
Prezzo base: Euro 125.000,00
Offerte in aumento: Euro 2.500,00

CASALEGGIO BOIRO

N. 265/93 + 91/94 contro SCIUTTO SERGIO + 1
LOTTO PRIMO: In Comune di Casaleggio (AL), Via Roma n. 39, appartamento al piano primo, composto di cucina e soggiorno, due camere, un locale per igienici, piccolo ripostiglio e ingresso:- corridoi e balconi; detto immobile risulta censito al foglio n. 2 mappale , sub. , Cat A/2 classe 2.
Prezzo base: Euro 69.800,00 Offerte in : Euro 1.000,00
LOTTO SECONDO : In Comune di Casaleggio Boiro (AL), Via Roma n. 39, appartamento al piano secondo, composto di e soggiorno, due camere, un locale servizi igienici, piccolo ripostiglio e ingresso - corridoi e balconi, il locale accessorio costituito dal sottotetto; pertinenza metà giardino comune; immobile risulta censito al foglio n. 2, mappale 189, sub. 3, Cat. A/2 classe 2, piano secondo - sottotetto.
Prezzo base: Euro 94.200,00 in aumento: Euro 1.000,00

ALESSANDRDIA

ESECUZIONE N. 57/88 contro CAMPARI
LOTTO : Comune di Alessandria, Sobborgo Valle San Bartolomeo, Via S. Antonino n. , di tipo , al foglio 18; mappale 56, Cat. A/6, vani n. 19 e terreno cen- al foglio 18, mappale 55, mq. 1240.
Prezzo : Euro 48.640,00
in : Euro 1.000,00

RIVARONE

ESECUZIONE N. 193/97
contro FIORITO + 1
LOTTO UNICO: In Comune Rivarone (AL), Via Alessandria n. 8, località Bricco Rosso, fabbricato civile abitazione elevato a piani fuori terra, composto da tre unità immobiliari, parzialmente cantinato, con cortile, giardino e terreno circostante, così censito: al NCEU alla corso variazione (ex 126), foglio 5, mappali 437 sub. 3, sub. 4 e (graffato con 458) e area accessoria censita NCT al foglio 5, mappale 438, vigneto 1° di are 11,50, R.D. 27.025 e R.A. 17.250 e mappale 457, vigneto cl. 1° are 24,50, R.D. 56.810 e R.A.
Prezzo base: Euro 187.000,00
in aumento: Euro 2.000,00

OVIGLIO

ESECUZIONE 9/98
contro
LOTTO UNICO: In Comune di Oviglio (AL), Regione San Giovanni n. 12: fabbricato a due piani fuori terra, oltre a piccolo fabbricato adibito a portico al foglio 29, mappale 57, Cat. A/7, Classe Unica, vani 11,5.
Prezzo base: 220.000,00
in aumento: Euro

LU MONFERRATO

ESECUZIONE N. 71/97 contro CAPASSO GIUSEPPE
LOTTO UNICO: In Comune di Monferrato (AL), Piazza San Valerio n. 7, porzione di fabbricato sita al piano secondo (3° f.t.), censito NCEU al foglio , mappale 146, . 12, come denuncia variazione presentata all'UTE di Alessandria in 24.09.1987 e protocollato al n. 50
Prezzo base: Euro 12.800,00 Offerte in aumento: Euro

FRANCAVILLA BISIO

ESECUZIONE . 120/96 contro ACAMPORA PASQUALE + 1
LOTTO : Comune di Francavilla (AL):
1) fabbricato su piani con antistante e annesso accesso da Via Guasco n. , censito a NCEU al foglio 4, mappale 104 sub. 1, p.t. 1 - 2 e mappale 104 sub. ;
2) fabbricato terra a tetto con cortile antistante e locale box avente accesso Via Guasco n. 8, censito a NCEU al foglio 4, mappale 105, sub. 1, p.t. 1 - 2 e mappale 105, sub. , p.t.
Prezzo base: Euro 27.780,00
Offerte in aumento: Euro 500,00

STAZZANO

n. 127/00 G.E. Mela, Contro MIRKO E VIANELLO
Comune Stazzano - località
LOTTO 1 Fabbricato ad uso abitazione e agriturismo composto ampio locale somministrazione, cucina, dispensa, altro locale somministrazione, n. interno, n.2 bagni antibagno, locale caldaia, portico, di pertinenza al piano terreno; n.3 stanze, bagno, sottotetto praticabile primo. Fabbricato ad uso deposito-box al p.t. - fabbricato uso magazzino e al p.t.
PREZZO BASE EURO 108.100,00=
OFFERTE IN AUMENTO EURO 2.000,00=
LOTTO 2
Terreni della superficie complessiva di mq. 33.156= bosco ceduo,seminativo arborato,bosco misto.
PREZZO EURO 10.096,00=
IN 1.032,00=

DATE DELLE VENDITE: *dott. P. L. Mela 13 Dicembre 2002*

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. [illegible] 0131-252 644
Via dall'incubo Ore 20-22,30
[illegible] Fest. ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel 0131-252.070
Oggi chiuso [illegible]
Fest. ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,[illegible] 4

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
L'elisir d'amore Ore 20
Teatro opera lirica
€ 38-30-25

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Come se fosse amore Ore 20,15-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel 0131-268 [illegible]
Spider Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest. ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

[illegible] Tel 0131-252 112
Insomnia Ore 20-22,15
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Austin Powers in Goldmember
Ore 20,25-22,25
Sab. e Fest. ore 16,25-18,25-20,25-22,25
€ 6,50/5,00 [illegible] 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-348 321
La cosa più dolce Ore 20,20-22,30
[illegible] e fest. ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
The bourne identity Ore 20-22,30
Sab. e fest. ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-372 885
Via dall'incubo Ore 21,30
Fest. ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
Febbre da cavallo Ore 21,30
€ 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

[illegible]

[illegible] Tel. 0142-452.291
Insomnia Ore 20-22,25
Sab. e Fest. ore 15,30-17,50-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

[illegible], Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso Ore 22,30
€ 5 Lun. 4

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 473
8 Donne e un mistero Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest. ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-[illegible].290
Roberto Succo Ore 21,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA

COMUNALE OTS Tel 0143-81 411
Austin Powers in Goldmember
Ore 20,15-22,15
Festivi ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
Oggi chiuso Ore 20-22,15
Festivi ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA

LUNA. Tel 0143-67 635
[illegible] chi vi pare Ore 20,30-22,30
Fest. ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,90

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Spider Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-[illegible] 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-86[illegible] 128
La cosa più dolce Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest. ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Signs Ore 20-22,20
Sab. e Fest. ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

VOGHERA

[illegible], [illegible] 0383-648 124
El Alamein Ore 20,20-22,20
Fest. ore 14,20-16,20-20,20-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

[illegible]

Medusa Multicinema. [illegible]
[illegible] Austin [illegible]
Ore 16,30-18,35-20,40-22,45
Sala 2 La cosa più dolce
Ore 17,05-19-20,55-22,50
Sala 3 Enoug-Via dall'incubo
Ore 15,10-17,35-20-22,25
Sala 4 Pinocchio
Ore 15,05-17,25
Sala 4 Femme fatale
Ore 19,45-22,15
Sala 5 The bourne identity
Ore 14,45-17,15-19,50-22,30
Sala 6 Come se fosse amore
Ore 16,40-18,45-20,45-22,55
[illegible] Insomnia
Ore 14,40-17,10-19,40-22,10
Sala 8 Il regno del fuoco
Ore 15,50-18,05-20,20-22,35
Sala 9 Debito di sangue
Ore 15-19,55
Sala 9 [illegible]
Ore 17,20-22,05
€ 5,25 feriali [illegible] ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 [illegible] dalle ore 17,55 € 7,[illegible] e festivi

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530 086.
The bourne identity
[illegible]. 19,50; 22,30 Sab. 17,20; 19,50; 22,30.
[illegible]. 15,10; 17,20; 19,50; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.086
La cosa più dolce.
Orario 20,20; 22,30 Sab. 18,30; 20,20; 22,30
Dom. 16,30; 18,30; 20,20; [illegible].
Biglietto 6,[illegible] € (4,50 €) lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible].040
Il regno del fuoco
Orario [illegible]
[illegible]. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30
[illegible]: 6,00 € (4,50 €) lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel 0141-413 630.
[illegible]
Orario 20,15; 22,30
Dom. 18; 20,15; 22,30.
Biglietto. 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.498
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.458.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Raglan.
[illegible].

[illegible]. Sala [illegible]
[illegible].

CANELLI

[illegible] Tel 0141-824 899
[illegible].

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-701 496.
RIPOSO.

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702 788
[illegible]

SAN DAMIANO

[illegible] Tel. 0141-97.512.422
[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016.
[illegible]

[illegible] Tel. 0141-975.247.
RIPOSO.

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

TORINO E PROVINCIA

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] hour photo. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La cosa più dolce.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **The bourne identity.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Femme fatale.** Or.: 15,30, 17,50; 22,10. *Sala 2:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20. *Sala 3:* **Via dall'incubo** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, [illegible]. [illegible] 1: [illegible]. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; [illegible]. *Sala 2:* **Che [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La cosa più dolce.** Viet. [illegible] 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Elling.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi [illegible] tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] **se [illegible]** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA [illegible] Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. [illegible] 779[illegible]. **Pluto [illegible]**, or.: 15,30, 20,10. **The sweetest thing** [illegible] min. 14. Or.: 17,40, 22,30. **Femme fatale.** Or.: 15, 20,05. **The bourne identity.** Or.: 17,20; 22,30. **Reign of fire.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,45. **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: 15; 16,50. **X19** Or.: 20,10; 22,40. **Austin [illegible].** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,45.
[illegible] via Gramsci [illegible], [illegible] 542.422. **Austin Powers in Goldmember.** [illegible]: [illegible]; 10,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **Sala [illegible]** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Femme [illegible].** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
[illegible] - **Sala [illegible]** via Monfalcone [illegible], [illegible]. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45; 22,30.
[illegible]O GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Spider.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The bourne identity.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.94.93. **Marie-Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baciate chi vi pare.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via B. Buozzi [illegible] [illegible] Roma, tel. [illegible]. **Nido di vespe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] MARX - Sala Groucho corso Belgio [illegible] tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; [illegible]; 20,[illegible] **Magdalene.** Or.: 22,30.
F.LLI [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
[illegible] via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH [illegible] via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The bourne identity.** [illegible]: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. *Ideal 2:* **Via dall'incubo.** Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30. *Ideal 3:* **Il regno del fuoco.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING [illegible] Po 21, tel. 812.59.96. **Il vecchio che leggeva romanzi d'amore.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 5, tel. 534.614. **Il trapiantato.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il [illegible] [illegible] fuoco.** [illegible]: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sottodiciotto film festival.** Ore 18 Anteprima Nazionale **Emil e i detective.** Ingresso gratuito **[illegible] pianista.** Or.: 19,15; 22.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 8[illegible]. **Dieci.** Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **The man who [illegible]'t there-L'uomo [illegible] non c'[illegible].** Rassegna film in lingua originale. Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Debito di sangue.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532[illegible]. **La [illegible] più dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or.: 10,35; 22,10. **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: 14; 15,50; 18. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **[illegible] dogs.** [illegible]: [illegible]; 15,45; 17,40. **Austin [illegible] il Controspione.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Via dall'incubo.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,20. **Femme [illegible].** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,35. **Il regno del fuoco.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **La cosa più dolce.** [illegible] 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. **The bourne identity.** [illegible]: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. **[illegible] di sangue.** Or.: 17,45; 20,10 [illegible] Or.: 20,10; 22,25. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. **[illegible] Dragon.** Or.: 19,50; 22,20. **Juwanna Mann.** Or.: 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible] [illegible]. [illegible]: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400 [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Un Aldo qualunque.** Or.: [illegible]; 18,10; [illegible]; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **[illegible] fine ha [illegible] Santa Clause?** Or.: 15,45; 18. **Red Dragon.** Or.: 20,10; 22,40.
[illegible]MANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [illegible], tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. [illegible]. 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

[illegible]

[illegible]
Tel 0171-631 771 (serale), 0171-444.285
Dark blue world Or 21

DON BOSCO Tel 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

MORETTA Tel 0173-364 936
OGGI RIPOSO

ORBET Tel 0173-283.325
[illegible]

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346.901
XXX Or 21

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: K 19 Or 20, 22,35
[illegible] 2: L'uomo del treno Or 20,15, 22,20
Sala 3: Femme fatale Or 20,15 22,40
Sala 4: El Alamein, la linea di fuoco Or 20,05 22,40.
Sala 5: Che fine ha fatto Santa Claus. Or 14 16,10 18,15 **The bourne identity** Or 20,10, 22,45.
[illegible] 6: La cosa più dolce Or 20,20. 22,35
Sala 7: Via dall'incubo Or 20,15; 22,45
Sala 8: Il regno del fuoco Or 20,15 22,35
[illegible]: Austin powers Or 20,20 [illegible],30
[illegible] Pinocchio Or 20,10. **Red dragon** Or 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: Snow dogs Or 20
8 donne e un mistero Or 22,05
Sala Max: Il popolo migratore Or 20
Febbre da cavallo Or 22,25
Sala Mignon: La cosa più dolce Or 20,15 22,25

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Mulassano: OGGI [illegible]
Sala Metropolis: OGGI [illegible]

BUSCA

[illegible] Tel 0171-946 069
OGGI RIPOSO

CANALE

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel 0171 619131
OGGI RIPOSO

CARAMAGNA

COMUNALE
OGGI RIPOSO

CANNU

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
L'uomo in più Or 21,15

CENTALLO

[illegible] Tel 0171-211 726
OGGI RIPOSO

CEVA

[illegible] Tel 0174-701 557
OGGI RIPOSO

CHERASCO

SALATERI Tel 0172-488 [illegible], Cell. 338-1618729
[illegible]

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande: Insomnia [illegible] 20,10, 22,30
[illegible] Rossa: Il popolo migratore [illegible] 20,30 **Femme fatale.** Or [illegible]
[illegible]: Magdalene Or 20,20

DRONERO

IRIS Tel 0171-916 393
[illegible]

[illegible]

EXCELSIOR.
[illegible]

[illegible]

LUX Tel 0171-927 534 [illegible]

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898.
Austinpowers Or 20,30 22,30

BERTOLA SALA 2.
Spianata Or 21,15

[illegible]
[illegible]

PIASCO

POLIVALENTE [illegible]

SALUZZO

CIVICO Tel 0175-43 756
L'uomo del treno or 17; 20; 22

[illegible] Tel [illegible] 606
Femme fatale Or fer. 20, 22 fest. 16, 18; 20, 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

[illegible] Tel 0174-227 105
[illegible]

SAVIGLIANO

AURORA Tel 0172-712 957
[illegible]

CINECITTA' [illegible] 0172-720.324
Cinecittà 1: Austin powers in goldmember. Or 20,15, 22,20
Cinecittà 2: Femme fatale [illegible]. 20,10. [illegible]
Cinecittà 3: Via dall'incubo Or 20, 22,30
Cinecittà 4: The bourne identity Or 22,30. **Il regno del fuoco** Or [illegible]
Cinecittà 5: The trackers Or 21,15

[illegible]

[illegible] RITARDI

BARI	31	41	34	46	33
	62	62	[illegible]	56	52
CAGLIARI	83	61	39	[illegible]	18
	87	72	[illegible]	54	52
[illegible]	32	29	70	14	75
	104	85	82	[illegible]	63
GENOVA	46	[illegible]	85	55	6
	115	72	53	[illegible]	48
MILANO	22	[illegible]	72	[illegible]	44
	77	75	[illegible]	[illegible]	54
NAPOLI	21	27	8	26	37
	98	77	62	55	55
PALERMO	82	83	47	79	3
	128	[illegible]	50	42	38
[illegible]	73	3	71	[illegible]	15
	89	82	[illegible]	[illegible]	45
TORINO	36	68	38	[illegible]	22
	84	73	70	[illegible]	62
[illegible]	[illegible]	71	86	16	1
	141	62	57	53	51

IL [illegible] CI [illegible]

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. 53 di [illegible]. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno [illegible] settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

53-4	53-8	53-10	53-14	53-18
53-20	53-22	53-26	53-28	53-32
53-36	53-38	53-42	53-46	53-48
53-54	53-62	53-64	53-66	53-70
53-72	53-74	53-76	53-78	53-80
53-82	53-84	53-86	53-88	53-90

Ambate mature: sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta [illegible] all'estrazione:
[illegible] 48 (5); Cagliari 78 (10); Firenze 87 (6); Genova 14 (7); [illegible] 87 (1); Napoli 52 [illegible]; Palermo 58 [illegible]; Roma [illegible] (7); Torino [illegible] (1); Venezia 21 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di CAGLIARI:

48-1	48-5	[illegible]	48-11	48-17
48-19	48-23	48-27	48-29	48-33
48-37	48-43	[illegible]	48-51	48-59
48-61	48-69	48-71	48-77	48-83
86-1	86-5	86-7	86-11	86-17
86-19	86-23	86-27	86-29	[illegible]
86-37	86-43	86-45	86-53	86-59
86-61	86-69	86-71	86-77	[illegible]

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a [illegible]:

2-11-20	2-11-29	2-11-38
2-11-47	2-11-56	2-11-65
2-11-74	2-11-83	11-20-29
11-20-38	11-20-47	11-20-56
11-20-65	11-20-74	11-20-83
11-29-38	11-29-47	11-29-56
11-29-65	11-29-74	11-29-83
20-29-38	20-29-47	20-29-56
20-29-65	20-29-74	20-29-83
29-38-47	29-38-56	[illegible]

Vincite: Centrata ambata 19 a Cagliari.

[illegible] - CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
13 - 18 - 24 - 52 - 53 - 81
[illegible] - 14 - 62 - 67 - 76 - 88

€ 3,50
7 combinazioni
2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 86

Giocate sistematiche [illegible] basi

224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 5 - 11 - 75 - 82
€ 112,00 — varianti [illegible] numeri) = [illegible] - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

VALENZANA SOTTO CHOC PER IL TONFO CON IL PAVIA: PAT SALA E' INCREDULO ■ RICONOSCE LA FLESSIONE PSICOLOGICA EVIDENZIATA DALLA SQUADRA NEL FINALE DELLA PARTITA

Grigi, oggi l'appuntamento è in banca

Dopo la bella prova di Biella arriva anche il primo stipendio



Massimo Delfino
Rodolfo Castellaro

Appuntamento in banca, oggi alle 9,30, per i giocatori dell'**Alessandria** che riceveranno direttamente agli sportelli della Cassa di Risparmio lo stipendio di luglio e un acconto di agosto. Dopo mesi di amarezze, questa è una notizia positiva anche se mister Pagliari e la squadra hanno sempre ribadito che l'aspetto economico è solo uno dei problemi da risolvere per restituire serenità al gruppo. Per ora, le migliori risposte alle difficoltà sono arrivate dal campo: anche a Biella i grigi hanno fornito una prova convincente e avrebbero meritato più del pareggio, anche se devono recitare il «mea culpa» per le troppe occasioni fallite nel secondo tempo. Anche gli avversari hanno riconosciuto il valore dell'Alessandria, elogiando soprattutto Manni e Bifini, imprendibili per i difensori laniferi. Capitolo societario: continua la «latitanza» dei genovesi, che sembrano ormai fuori gioco. In città è rimbalzata la voce di altri personaggi dell'imprenditoria ligure interessati al club, ma solo da gennaio in poi. Intanto, però, l'avvocato Paneri è pronto a riagganciare contatti con cordate che erano in stand-by dopo la presunta avanzata di Malacalza. Per ora la svolta appare lontana, più probabile che Bolerdi trovi qualche sostegno e regga le redini del sodalizio.

Una beffa annunciata per la **Valenzana**, che nel finale del match con il Pavia ha avuto un netto calo. Il gol degli ospiti è giunto al termine di una serie di errori difensivi, che avevano già fatto tremare la tifoseria. Il mister difende i suoi uomini: «Parlerei di prodezze degli avversari più che di sbagli nostri - puntualizza Patrizio Sala -. Negli ultimi venti minuti il terreno pesante ci ha condizionato. Non siamo più riusciti a spingere e le punte si sono trovate sole, ecco perchè ho sostituito Lauria». La tifoseria non ha gradito l'avvicendamento con Foglia: «Ma si era all'87' e ho semplicemente privilegiato la freschezza - spiega il tecnico rossoblù -. Non dimentichiamo che Lauria aveva qualche problema da cui è uscito solo domenica». La classifica della Valenzana è sempre più allarmante: «Non è cambiato molto rispetto a otto giorni fa, piuttosto displace per il punto sciupato - prosegue Sala -. E dire che sino al gol del pareggio pavese eravamo riusciti ad incanalare la partita nel verso giusto». L'allenatore avversario ha avuto parole di elogio per la Valenzana, sottolineando che avrebbe anche potuto vincere: «Non è la prima volta che riceviamo i complimenti degli avversari ma usciamo dal campo con zero punti - ammette il coach -. Ora dobbiamo ricompattarci per le battaglie successive». Crescono i timori oppure c'è ancora tranquillità? «Sul piano dell'impegno e della concentrazione non posso rimproverare nulla ai ragazzi, per cui mi attendo un pronto riscatto». A Trento il vento muterà? «Per scaramanzia non diciamo più nulla - conclude l'allenatore -. Vorrei solo che prima o poi raccogliessimo i frutti di quanto facciamo vedere in campo».



Nella foto grande a sinistra il rigore segnato da Lauria per la Valenzana. A destra la chance fallita da Manni a Biella e un'altra azione del derby



BASKET

IN SERIE C1 ESALTANTE WEEKEND PER ZIMETAL, VERARDI E NEWLAST CHE SONO SEMPRE A RIDOSSO DELLE POSIZIONI DI VERTICE

Copra, viaggio in Francia per dimenticare Schio

La Krumiri Bistefani in formato trasferta è davvero un rullo compressore



Laura Gruppi è stata in ombra come il resto della squadra contro la Famila Schio

Roberto Saracco

Riordinare le idee per non «deragliare» domani in terra francese: è questo il compito della **Copra Alessandria** dopo la sbandata con Schio nel campionato di A1 di basket femminile. Nulla è andato per il verso giusto contro le venete e, se le attenuanti non mancano (Von Saldern influenzata, Rezzoagli out e Gruppi non al meglio), va anche rilevata la serata no delle giocatrici che avrebbero dovuto fare la differenza. Sul banco degli imputati soprattutto Williams, che doveva fronteggiare la modestissima Mott: l'americana della Copra ha catturato pochi rimbalzi ed è stata imprecisa al tiro, fornendo la peggior prova stagionale. Male anche Robinson, soprattutto per l'ingenuo quarto fallo su Ballardini che l'ha costretta a troppi minuti in panchina. Senza l'unico vero terminale offensivo, la squadra di Ricchini è andata in confusione e solo Von Saldern ha dato la scossa nell'ultimo quarto. Ma il miracolo non c'è stato e ora bisogna guardare avanti. Domani ad Aix En Provence ci sono due punti da difendere per assicurarsi il primato nel girone di Coppa Fiba.

«Una grandissima partita, la migliore della stagione». E' questo il commento del general manager Paolo Pansa dopo l'impresa della **Krumiri Bistefani Casale**, che ha violato il parquet di Trapani, seconda forza della B1 maschile. «Ottima media dal perimetro, un 11 su 26 per lo più caratterizzato dalle bombe di Formenti e di Zivic - aggiunge Pansa -. Avevamo due trasferte di fuoco e ne siamo usciti con altrettante vittorie. Credo che il successo in terra siciliana sia quello della svolta». Il banco di prova sarà domenica al PalaFerraris contro Siena che nell'ultimo turno ha strapazzato la capolista Montecatini. «Siamo una squadra perfetta in trasferta, con una media promozione (quattro successi su sei gare; ndr) - analizza Pansa - In casa dobbiamo invece sbloccarci e speriamo di farlo con i toscani». Poi il general manager entra nel dettaglio del torneo: «E' equilibrato e lo dimostra la classifica con nove squadre in soli sei punti. Sarà una battaglia fino all'ultima gara della regular-season e adesso siamo davvero pronti per affrontarla».

In C1 turno favorevole per le squadre della provincia. La **Zimetal Alessandria** ha ritrovato un Mossi decisivo e ha confermato il quarto piazzo, dove resta saldamente anche la **Verardi Valenza**, che ha faticato ad aver ragione del Genova. Seconda affermazione consecutiva del **Newlast Derthona**, trascinato da un rigenerato Tava. Nel girone piemontese di C2 il Basket **Alessandria** ha trova lo sponsor, la Blindo Office, e una vittoria pesante col Cus Torino, mentre la **Rd Casale Basket** ha messo paura alla capolista, per poi cedere di due punti. Seconda piazza per il **Mercatone Uno Serravalle** che col **Castelnuovo Scrivia** ha piazzato un terzo quarto devastante. Nel campionato ligure di C2, vittoria della **Red Basket Ovada** che con sei uomini in doppia cifra ha passeggiato sul parquet di Lerici. In serie D la **Bjc Siplaster Casale** ha fatto suo il derby sul parquet del Buzzi Trino.

Nella serie B femminile Bianco con 30 punti ha trascinato la **Libertas Casale** al successo in trasferta con il Cto Torino.

MOTORI

PIAZZAMENTI ECCELLENTI PER I TEAM PROVINCIALI

Pelassa a Moncalvo fa esultare la Gima

Francesco Gastaldi

Ottime prove per le scuderie della provincia nel «Rallysprint d'Inverno», a Moncalvo. La Gima Autosport di Predosa ha centrato il successo di gruppo N grazie a Federico Pelassa, al volante della Renault Clio Rs di N3 preparata dall'équipe di Marco Bogliolo e Diego Parodi. Il giovane pilota ha ottenuto anche il terzo gradino del podio e il miglior riscontro cronometrico nell'ultima speciale. Decisamente una performance di rilievo quella del driver della Gima, che ha messo in fila autentici specialisti della categoria, primo fra tutti Alessandro Bramafarina, pure lui su Renault Clio Rs.



Federico Pelassa, super a Moncalvo

Sugli scudi anche il Vm Motor Team: l'equipaggio Ricaldone-Ceschino (Peugeot 106) ha colto il primo posto di classe A6 e un'importante piazza nella graduatoria generale. Per il Rac due successi di classe: in N2 grazie al duo Verna-Fabbrini (Peugeot 106 16v) e in A6 con Barberis-Cornacchia (Peugeot 106 Rally). In questa classe a ridosso del podio anche Moda-Ricci, quarti, su Peugeot 205 Rally (scuderia Rac) seguiti da Caprio-Scali su Peugeot 106 Rally (Alessandria Corse). In classe A7, da segnalare il quinto posto di Pagella-Sanfrancesco (Peugeot 205 del Rac) seguiti da Giacchero-Pizzolotto (Seat Ibiza Cupra del Vm Motor Team). Il successo assoluto, come da pronostico, è stato conquistato da Morino-Miletto su Renault Clio Williams di A7, seguiti dal crossista Alex Pazar su identica vettura. Tra le auto della categoria «Omologazioni scadute», successo per Angeli-Del Torto su Opel Kadett Gte, mentre nella classifica riservata alle «auto storiche» vittoria di Crestani-Novelli su Porsche 911.

SERIE D: LA DIRIGENZA NEROSTELLATA ESCLUDE AVVICENDAMENTI IN PANCHINA MA I PROBLEMI PAIONO ENORMI

Allarme, il Casale è senza gioco

Premiato un Voghera spettacolare e concreto

Chiediamo [illegible] ai tifosi per la pessima gara, il pubblico ha ragione a contestare e in settimana per decidere che tipo di provvedimenti adottare». E' il commento del vice presidente Primo Borgia dopo l'ennesima figuraccia interna del **Casale**, che nell'ultimo turno non è andato oltre il pareggio con [illegible] fanalino Pinerolo. Un passo falso che fa nuovamente scricchiolare la panchina di Codogno, anche se in suo soccorso arrivano le parole del patron Coppo: «Siamo tutti sulla stessa barca, quando le cose [illegible] male la colpa [illegible] da dividere fra giocatori, tecnico, dirigenza. La società non ha mai pensato a sostituire l'allenatore». «Purtroppo fra le mura amiche [illegible] riusciamo ad impostare il gioco, mentre in trasferta le cose vanno molto meglio perché riusciamo [illegible] agire di rimessa» è l'analisi di Melchiori, fra l'altro nuovamente votato come [illegible] migliore in campo da parte della tifoseria nell'ambito del con[illegible] «Il nerostellato dell'anno».

Mister Domenicali esprime piena soddisfazione dopo il rotondo successo del **Voghera** sul Pergocrema. «Abbiamo giocato benissimo, stretti negli spazi e con notevole personalità - afferma il trainer - Ho visto anche quella determinazione che era mancata [illegible] Robbio, adesso [illegible] aspetto la continuità di rendimento che finora è un po' mancata». Che qualcosa fosse accaduto in settimana lo evidenzia anche il trequartista Franzini, autore dell'ultimo gol su rigore: «Tuttavia, il 6-1 non [illegible] solo figlio della strigliata ricevuta, qualche ramanzina può influenzare ma non [illegible] a questo punto». Per il difensore Perrini, «la chiave è stato il gioco sulle fasce, lì abbiamo stroncato gli avversari». (r. sa. - d. sa.)


Giuseppino Coppo, patron del Casale

[illegible] TERZA CATEGORIA

Bassignana s'accontenta [illegible] Bosco

Prende corpo la fuga del Villaromagnano Un pari pirotecnico fra Silvanese e Cassine

Nonostante il primo pareggio stagionale, il Bassignana è rimasto ancora in vetta alla classifica della **Seconda categoria girone Q**. I rossoblù hanno però dovuto faticare per uscire con l'1-1 dal campo della Boschese. Sempre a nove punti di distacco è rimasto il Pecetto che non è andato oltre l'1-1 casalingo con il Lobbi. La Sorgente ha compiu[illegible] [illegible] colpaccio della giornata passando 1-0 (rete di Pacelli nel secondo tempo) sul terreno del forte Castagnole Lanze, mentre l'Asca Casalcermelli ha avuto la meglio [illegible] [illegible] risultato di 2-1 [illegible] Frugarolese. Trasferta sfavorevole per l'Europa, sconfitta a Bubbio per 2-1 con il gol decisivo degli astigiani [illegible] [illegible]nuti finali. Negli altri incontri, [illegible] Montemagno ha sconfitto (3-0) il Mombercelli e la Castelnovese ha impattato per 1-1 con la Santostefanese.

Nel **girone R**, il Villaromagnano è passato anche sul difficile campo del Torregarofoli per 2-0, rafforzando il primato in graduatoria e cogliendo l'ottava vittoria stagionale. A cinque lunghezze è salito il Villalvernia che ha superato in casa per 3-2 il Cassano. In coda la Moli[illegible] ha ottenuto il terzo punto in campionato, cogliendo un buon pareggio (1-1) a Novi contro la Comollo. Nel derby di Pontecurone divisione della posta fra Aurora e Pontecurone così come sono terminati in parità gli incontri fra Castellettese e Montegioco (0-0) e quello fra Aurora Tassarolo e Garbagna (3-3). Non disputata per i danni arrecati dal maltempo la gara fra Fabbrica e Oltregiogo.

Nel **girone C**, l'Atletico Pontestura '99 ha conseguito [illegible] pari (1-1) a Novara contro lo Sparta mentre [illegible] è andata bene al Frassineto, battuto a Villata per 4-3 a conclusione di un confronto emozionante.

[illegible] **girone A**, l'atteso big match fra Silvanese, seconda in classifica, e la capoli[illegible] Cassine è finito con uno scoppiettante 3-3. Applausi per entrambe i team che si sono dati battaglia fino all'ultimo minuto per cogliere i tre punti. Il Predosa, vincendo a Rivalta Bormida con l'Airone, è avanza[illegible] in terza posizione [illegible] due lunghezze dal Cassine. Questi i risultati delle altre partite: San Maurizio-Quattordio 2-2, Cristo-Mirabello 1-2, Bistagno-Fulgor Galimberti 3-3, Casalbagliano-Castellazzo Garibaldi 1-4.

Nel **girone B**, pareggio con gol (2-2) fra Savoia Litta Parodi e Pozzolese. Via libera al vertice della classifica per l'Alta Val Borbera che, con una gara in meno, ha sconfitto per 2-1 il Paderna. Nelle altre partite, Cascinagrossa-San Giuliano Pie[illegible] 0-3, Orione Audax-San Giulia[illegible] Nuovo 2-2, Carrelese-Oriental Gem Valenza 2-2, Volpedo-Stazzano 3-2. (r. g.)

ECCELLENZA: UN TURNO SENZA TROPPI SCOSSONI

Fairplay fra Acqui e Derthona Libarna ha sfatato un «tabù»

I consueti errori hanno condannato [illegible] Novese ad Asti ma la dirigenza si consola con i giovani che crescono

In Eccellenza, **Acqui** bravo solo nella prima mezz'ora nel derby dell'«Ottolenghi». «In effetti nei primi venti minuti siamo passati in vantaggio e avremmo potuto raddoppiare con Bobbio - puntualizza il segretario Silvio Moretti -. Nel prosieguo [illegible] match abbiamo trovato un'avversaria che ritengo forte come l'Orbassano e in grado di competere per il salto di categoria. Non lo nego, siamo stati in difficoltà». Qualche recriminazione? «Sì, per il fallo in area su De Paola, che l'arbitro non ha visto - replica Moretti -. Si era nel finale di partita e la concessione del penalty avrebbe potuto significare la vittoria».

Il **Derthona** accoglie le lodi dei rivali senza montarsi la testa: «Direi che [illegible] pari [illegible] sta stretto, ma non ci lamentiamo - sottolinea Angelo Moro, ds dei leoncelli -. Dopo lo sbandamento iniziale, che ci è costato il gol, la partita l'abbiamo fatta noi, sfiorando più volte la marcatura con Visca e Chiarlone e cogliendo il palo [illegible] Massaro, su punizione». A questo punto è stato espulso Piacentini: «Sebbene in inferiorità numerica, [illegible] riusciti a pareggiare - prosegue Moro -. E nel finale Crosetti, con un po' più di fortuna, poteva darci il gol della vittoria».

Punita dall'ex di turno una **Novese** [illegible] due volti. Deludente nella prima frazione, determinata [illegible] arrembante nella ripresa, la squadra biancoceleste ha dimostrato le solite lacune sul campo della Nova Asti, subendo gol su palla inattiva. «Una circostanza sulla quale mister Viassi sta lavorando - dice il dg Giancarlo Traverso -. La realtà [illegible] che commettiamo [illegible] troppe disattenzioni, ma la sconfitta di misura non [illegible] deve abbattere. Siamo in linea [illegible] gli obiettivi di [illegible] campionato ai vertici puntando alla valorizzazione dei giovani [illegible] vivaio. Anche ad Asti ottime le prove di Merlano e Perri».

Un [illegible] meno bello rispetto al passato, ma quel che conta è [illegible] vinto contro il fanalino di coda Moncalieri e aver sfatato il tabù del Bailo, dove i serravallesi non vincevano dal 17 gennaio. «Cominciare con tre punti la serie di partite con squadre alla nostra portata - dice mister Semino - è anche un'iniezione di fiducia per il morale della squadra, che deve mantenere però determinazione e concentrazio[illegible] [illegible] trovare una certa continuità di risultati». (r. c. - m. pu.)

PROMOZIONE

IL TEAM DI BASALUZZO E FRESONARA E' SECONDO

Aquanera, mix vincente fra «veterani» e giovani

Nel campionato [illegible] Promozione, l'**Aquanera** è tornata seconda, confermando il ruolo di protagonista. La matricola terribile del girone D ha messo alle corde la [illegible] Moncalvese: «Non è stato facile - puntualizza l'addetto alle relazioni esterne, Emilio Fevola -. Più [illegible] raddoppiava gli attacchi, più l'avversaria appariva insuperabile: gli astigiani hanno formato una linea "Maginot" e solo alla fine Damato ha infilato il varco giusto». Il rientro di Mossetti è stato decisivo: del trequartista lo scambio [illegible] Di Stefano e l'assist che ha peresso [illegible] Damato di segnare il gol partita; «L'importanza [illegible] questo giocatore ormai è chiara a tutti - aggiunge Fevola -. Tuttavia [illegible] va trascurato l'apporto dei giovani Bevere, all'esordio assoluto, e Capollino, bravo in ogni frangente». Ma questa Aquanera dove vuole arrivare e in quanto tempo? «Nel massimo campionato piemontese, cioè l'Eccellenza - risponde Fevola -. E' questo l'obiettivo dichiarato, c'è solo da stabilire se sarà già quest'anno oppure il prossimo».

Nelle altre gare, la **Gaviese** ha tenuto il passo dell'Aquanera superando il Pozzomaino; il **Castellazzo** è caduto a **Felizzano** ed è scivolato [illegible] quarta posizione, **Ovada** e [illegible] **Carlo** hanno diviso la posta in un match caratterizzato dai legni colpiti da Facchi[illegible] e Pasquino per i padroni di casa. Imprevisto l'inciampo del **Sale** a Vanchiglia. (r. c.)

IN PRIMA CATEGORIA

Il segno «2» è la costante [illegible] girone H

Risultati [illegible] sensazione in Prima categoria, girone H, dove il segno fisso [illegible] diventando [illegible] «2». Mai in precedenza si [illegible] verificate tante vittorie esterne. Difficile dire se i demeriti siano dei padroni di casa [illegible] se ci siano state prodezze delle compagini viaggianti. Non stupiscono i successi della capolista **Monferrato** ed Alessandria sull'**Auroracalcio**, della **Viguzzolese** su un **Cabella** ancora incompleto, della **Fulvius Samp** a Nizza e della **Vignolese** a [illegible] **Giuliano Vecchio**. Inaspettata invece la sconfitta interna dello **Strevi** col Rocchetta Isola: «Sono mortificato perchè credevamo di aver costruito una squadra forte e invece stiamo deludendo - confessa il presidente Piero Montorro -. Ai miei giocatori non manca nulla, eppure vanno in campo senza mordente. Dovrò prendere provvedimenti, qualcuno resterà [illegible] casa». Sono stati individuati i ruoli carenti: già domani dovrebbe arrivare [illegible] portiere, poi un difensore e un centrocampista: «Siamo saliti in Prima categoria a prezzo di sacrifici e intendo rimanerci - conclude [illegible] patron -. Chi non ha voglia di battersi si metta da parte». Imprevista anche la vittoria della **Don Bosco Alessan[illegible]** sul terreno del **Sarezzano**, tra le più forti realtà del campionato. «Abbiamo giocato male - riconosce il segretario Domenico Manesso -, ma c'erano [illegible] motivazioni. Erano assenti [illegible] libero Simoniello, i difensori Cabella e Catellan, nonchè i centrocampisti Perinati e Pagella. Gli alessandrini però sono stati bravi e ho visto nelle loro file giocatori di qualità. Non meritano l'attuale posizione di classifica».

Nel girone B la [illegible] ha travolto il Vignale mentre la **Junior Casale** è andata a fondo a Vaprio. In due giornate, l'undici [illegible] Felisatti ha incassato addirittura otto reti. (r. c.)

CALCIO GIOVANILE: RINVIATE BEN 11 PARTITE SULLE QUINDICI ■ CALENDARIO

La pioggia frena ancora il campionato Esordienti

Per la terza settimama [illegible] seguito il maltempo ha intralciato lo svolgimento regolare dei campionati provinciali giovanili, soprattutto nella categoria **Esordienti** dove sono state rinviate 11 partite sulle quindici in calendario. Nel **girone A**, l'Acqui si [illegible] imposto per 3-0 al «Polveres» di Alessandria contro la Fulgor Galimberti: di Sartore, Giribaldi e Bongiorni le reti del [illegible] per i [illegible]. Nell'altro confronto disputato, La Sorgente ha sconfitto 6-0 l'Asca Casalcermelli con doppietta di Trevisiol e Gottardo e reti di Zunino [illegible] Giusio. Nel **girone** [illegible] il Derthona ha prevalso 7-1 [illegible] la Pozzolese mentre è [illegible] in parità (2-2) la gara fra Orione Audax [illegible] Gaviese. Nel **girone C** tutti e cinque gli incontri non [illegible] stati giocati. Nella fascia B, girone A, del «Fair play», [illegible] Dehon Spinetta Marengo ha vinto (3-1) ad Alessandria con l'Europa: due gol di Chajly e rete di Femiano; nell'altro raggruppamento l'Ovada ha sconfitto (5-0) il Cassano.

Giovanissimi girone A: rinviata a data da destinarsi Castelnovese-Auroracalcio. Il Nuova Valmadonna ha avuto la meglio sulla Fulgor Galimberti [illegible] il punteggio [illegible] 6-0: i marcatori sono stati Lodestro, due volte, Cropano, Munaro, Francescon e Condiloro. Nell'altra partita l'Olimpia Fqs, fuori classifica, ha battuto per 3-0 in trasferta il Monferrato. L'Asca Casalcermelli ha avuto ragione per 4-2 della Pozzolese nel **girone B**. Non disputate Villalvernia-Orione Audax e Carrosio-Derthona Fbc. Nel **girone C**, due le partite portate a termine sulle quattro in programma. L'Acqui ha avuto la meglio (4-0, doppietta di Asten[illegible] e gol [illegible] Fundoni e Giacobbe) [illegible]lla Pro Molare e il Cristo ha superato per 3-2 l'Europa grazie alle reti segnate da Pozzolante, Cavalleretto e Bajram. La gara Agape-Predosa è stata invece sospesa al quarto d'ora della ripresa in quanto l'arbitro si è infortunato ad un piede: al mo[illegible] dell'interruzione il Predosa vinceva per 6-0.

Fra gli **Allievi girone A**, Zanella ha risolto la sfida fra Monferrato e Viguzzolese. Altri risultati: Castellazzo-Castelnovese 2-2, Orti-Aquanera 3-3; Ovada-Acqui 3-1; ha riposato l'Asca Casalcermelli. **Girone B:** quinta vittoria su otto partite per la Don Bosco mentre l'Arquatese ha subito il secondo stop casalingo. Risultati: Arquatese-Auroracalcio 1-2, La Sorgente-Ovada 0-3, Pozzolese-Gaviese 3-2, Don Bosco-Il Gabbiano Alessandria 6-1.

Nel campionato **Juniores** [illegible]**zionale**, impresa del Casale [illegible] Pinerolo (3-2). In svantaggio dal 1' per un rigore, i nerostellati hanno riequilibrato le sorti [illegible] Dauria. Subito [illegible] secondo gol, hanno dapprima pareggiato con Falciani dal dischetto, ottenendo il [illegible]esso con Calneggia. Nel tor[illegible] **Juniores regionale**, sono state rinviate Derthona-Libarna, San Carlo-Fulvius Samp e Sale-Novese. Hanno giocato solo il Felizzano, che ha vinto a Viguzzolo (2-1) ed è salito al quarto posto, e il Castellazzo, [illegible] ha impattato in casa con l'Acqui (1-1). Ha riposato [illegible] capolista Aquanera. Nel torneo **Juniores provinciale**, l'Auroracalcio ha espugnato il campo della Don Bosco (4-2) ed è balzata in vetta. Insegue l'Arquatese, che [illegible] regolato il San Giuliano (1-0). Più staccate l'Ovada e la Pozzolese, che hanno piegato 2-1 Fulgor Galimberti e Comollo Novi. A quota [illegible] c'è anche l'Europa, che non ha disputato la sfida [illegible] [illegible] Castelnovese. L'ultima affermazione è del Monferrato sull'Asca Casalcermelli (2-1). Ha riposato la Gaviese. [r. g. - r. c.]



Il maltempo frena il calcio giovanile

GINNASTICA: LA VALENZANA HA SPAZZATO VIA GLI INFORTUNI, LA NOVESE HA MESSO PRESSIONE A TUTTE LE RIVALI

La favola d'oro di Olga e Ileana

Sono le migliori in Italia dopo tante traversie

Grande soddisfazione alla Ginnastica Valentia e alla Forza e Virtù Novi per i due titoli italiani conquistati [illegible] Fermo da Olga Ioudenko alla trave, nella categoria Senior, e Ileana Sisti alle parallele, fra le Junior. Per Roberto Gemme, del sodalizio novese, è il primo successo da allenatore. «Altre volte lo avevamo sfiorato – dice –, adesso finalmente è arriva[illegible] grazie ad Ileana protagonista di una prova finale davvero maiuscola». Le premesse non erano buone: era stata sorteggiata come prima in pedana nella finale a sei. «Sulla carta non [illegible] favorite dal sorteggio – spiega Gemme –; invece il [illegible] eccellente esercizio ha messo pressione sulle avversarie che non [illegible] riuscite a fare meglio. Ileana si [illegible] imposta con due decimi sulla seconda classificata, un margine ampio ed insolito in [illegible] campionato italiano». Al Valentia, il presidente Buzio applaude l'exploit di Olga Ioudenko, ormai italiana acquisita, che dopo un periodo caratterizzato da numerosi problemi fisici, è [illegible] ripagata degli enormi sacrifici fatti per torn[illegible] su livelli di eccellenza. Per lei un [illegible] tricolore sul filo di lana, [illegible] 75 centesimi di punto di vantaggio sulla seconda classificata. «Siamo anche noi felici per Olga - commenta Gemme –. Siamo legati al Valentia da [illegible] strettissima collaborazione». [m. pu.]



Da sinistra Ileana Sisti e Olga Ioudenko, neo campionesse italiane di ginnastica

FOOTBALL AMERICANO

SUCCESSO SOLTANTO CONTRO I RHINOS

I Chargers rimaneggiati pagano l'inevitabile dazio con Giaguari e Blue Devils

NOVI. Due «ko» e una vittoria per i Chargers nella quinta giornata di campionato di flag football, giocata a Carezzano. Il team [illegible] è stato battuto di misura (28-20) dai Giaguari Torino e 18-13 [illegible] Blue Devils Savigliano. L'unica gioia è arrivata contro i Rhinos Milano (20-15). I Chargers hanno pagato lo scotto delle assenze: ottime comunque alcune prestazioni individuali fra le quali quelle di Bisiani, autore di due splendidi touch-down su intercetto, Rivabella (due segnature e tre trasformazioni), La Rocca (due touch-down [illegible] una trasformazione), Casale (una segnatura) e Sandrè (un touch-down e [illegible] trasformazione). Buon esordio anche per il giovanissimo Riccardo Nucci. Intanto, cinque giocatori novesi hanno disputato a Varese un'amichevole fra la selezione dei Celtics (della quale i Chargers fanno parte integrante) e gli Skorpions padroni di casa. Questi ultimi hanno vinto con il punteggio di 13-6. [m. pu.]

NESSUNA SORPRESA SUI CAMPI DELL'ILVA

Teste di [illegible] in gran spolvero negli [illegible] d'esordio al Torneo di Capodanno

NOVI. Al Torneo di Capodanno di tennis giovanile, [illegible] svolgimento al Circolo Ilva di Novi, [illegible] teste di serie hanno confermato i pronostici della vigilia superando [illegible] primo turno senza incontrare particolari problemi. Tra gli Under 14 eccellente Matteo Parodi che si è sbarazzato con [illegible] perentorio 6/1 6/2 di Andrea Belfiglio: ottima performance anche [illegible] la portacolori della Canottieri Tanaro, Alessandra Puppo, che ha sconfitto nettamente Virginia Bezzi (6/2 6/1) nell'Under 14 femminile. Prosegue [illegible] marcia di Luca Vigesi (Under 12), approdato al secondo turno grazie al perentorio 6/3 6/0 su Gian Massimo Viotti. Sempre nella categoria Under 12 maschile, Giacomo Vannacci ha inflitto un [illegible] 6/2 6/1 [illegible] Giacomo Assareto. Tra le Under 12, spicca [illegible] duplice [illegible] con il quale Sabrina Bassetti [illegible] battuto Federica Tommasi. Altra vittoria [illegible] storia quella di Anna Laura Cremonini (Under 14) per 6/1 6/0 su Sara Biagioni. [f. g.]

SPORT FLASH

CALCIO FEMMINILE

Primo sorriso per le grigionere, male la altre

Prima vittoria stagionale dell'Alessandria nel campionato di serie B di calcio femminile: grigionere corsare 3-1 sul campo dell'Aurora Milano. In C secca sconfitta del Borghetto, 4-1 col Cuneo, mentre il Cadale è stato battuto 2-1 dal Settimo. In [illegible] D buon pari del Bar Sport Valenza, 2-2 sul campo di Saluzz[illegible]. [r. sa.]

VOLLEY

Oggi [illegible] Casale presentazione di Noicom-Mostotal

Saranno il presidente Barroero e l'allenatore De Giorgi a presentare questa mattina alle 11, nell'aula consiliare [illegible] palazzo San Giorgio a Casale, [illegible] sfida di Eurolega di volley fra la Noicom Cuneo e i polacchi del Mostopol, in programma mercoledì 11 alle 20,30 al PalaFerraris. Già attiva la prevendita con biglietti [illegible] 8 euro (interi) e da 5 euro (ridotti). [r. sa.]

HOCKEY IN LINE

Il Novi s'aggiudica il «Trofeo di Santa Caterina»

L'ottava edizione del «Trofeo [illegible] Santa Caterina» di hockey in line, disputato al Pattinodromo di viale Pinan Cichero ha visto vincitrice la squadra locale del Novi, che ha letteralmente sbaragliato le formazioni del Crema (6-2) e dei seniores novesi (6-0). Fondamentale l'apporto di tutti gli effettivi, decisivi i gol della vittoria segnati da Gastaldi, Delasalle e Raina Christian, quest'ultimo autore del primo gol della carriera. [m. pu.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

VOLLEY SERIE A1: IN CAMPIONATO LA SQUADRA DI DE GIORGI VOLA. GIOVEDI' IN RUSSIA L'ESORDIO NELLA CHAMPIONS LEAGUE

La Noicom scatenata parte per Mosca

Dopo il successo di Piacenza cuneesi fuori dal tunnel

Luca Ferrua

E [illegible] Mosca. La Noicom Bre è uscita dal tunnel in cui sembrava finita dopo [illegible] lunga [illegible]rie di sconfitte consecutive. Sensazioni positive erano arrivate dalla partita [illegible]salinga con Padova, ma non bastava ancora sia per la pochezza [illegible] veneti, sia per la vittoria meritata, ma non certo limpida.

[illegible] cambiare l'orizzonte è arrivato il successo (3-1) di domenica a Piacenza, una vittoria contro la formazione che sembrava più in forma, capace, solo sette giorni fa di espugnare il campo della «corazzata» Macerata. Il «tigre nel motore» dei cuneesi è «monsieur ace» Frantz Granvorka, il collante del gruppo, il [illegible]o di cui c'era bisogno per uscire dal tunnel. Ma a dividere i meriti [illegible] il francese [illegible] sono soprattutto Fefè De Giorgi (vedrete che porterà [illegible] alto questa squadra), Venceslav Simeonov (lezione da [illegible] al giovane Gavotto) [illegible] Daniele Sottile, praticamente perfetto in regia.

Per la squadra è stata una gioia straordinaria, ma a non stare più nella pelle è il presidente Ezio Barroero, vicino alle lacrime, mentre torna da Piacenza con il fedelissimo Marco Pistolesi. «Io ci credo e ci credevo anche una settimana [illegible] - dice Barroero -, questo gruppo è straordinario. Hanno orgoglio, coraggio, entusiasmo e un talento infinito. Vedrete ci daranno un sacco di soddisfazioni. E ora torniamo in Europa, dove abbiamo vinto quasi tutto tranne questa Champions League, sarebbe stato più bello conquistare lo scudetto e poi puntare al trono continentale, ma dobbiamo cogliere le occasioni che ci offre il destino».



L'Europa comincia da Mosca. Giovedì bisogna cominciare bene e andare a vincere sul campo del Luzhniki, una palestra dove nella scorsa stagione si era arreso il Sisley Treviso. «Le sfide internazionali sono tornate entusiasmanti - dice Barroero -, non siamo più i padroni del vapore, ogni giornata è a rischio a cominciare dalla trasferta di Mosca. I ragazzi sanno quanto ci teniamo, vogliamo onorare l'impegno e ci crediamo».

Giovedì sarà l'esordio assoluto delle nuove maglie da Champions League targate «Blue Panorama». «Una delle aziende con cui abbiamo un rapporto consolidato - conclude Barroero -, insieme abbiamo già vinto tanto e ora vogliamo il traguardo più importante».

Domenica il campionato propone [illegible] match particolarmente caldo. A Cuneo è di scena Montichiari, una diretta concorrente ai primi otto posti della classifica, quelli che a fine [illegible]gione valgono i play-off, mentre al termine dell'andata consegna una chance di entrare nelle finali di Coppa Italia. Montichiari ha in regia Manuel Coscione, cuneese prelevato pochi mesi fa dalla Noicom. Il giovane palleggiatore sta offrendo un rendimento molto elevato e domenic[illegible] vuole stupire i suoi ex tifosi.

IL [illegible] CON LO SCONTO. Presentando alle casse del Palazze[illegible] [illegible] tagliando pubblicato in questa pagina si potrà assiste alla sfida con uno sconto del cinquanta per cento.

[illegible]

Il ritorno di Granvorka ha ridato morale alla squadra piemontese Domenica c'è Montichiari

Anche un sorriso è un segnale che le cose vanno meglio. In casa Noicom Bre con il rientro di Frantz Granvorka la situazione è migliorata (FOTO[illegible])

LA STAMPA

NOICOM BREBANCA

MARTEDI' 3 DICEMBRE 2002

TI INVITA AL VOLLEY DI [illegible]

In [illegible] partita NOICOM BREBANCA - [illegible] domenica [illegible] dicembre alle [illegible]

Presentando questo tagliando alle casse [illegible] Palasport [illegible] Cuneo avrai diritto ad [illegible] biglietto di Tribuna non numerata [illegible] 5 Euro anziché [illegible]

NOICOM

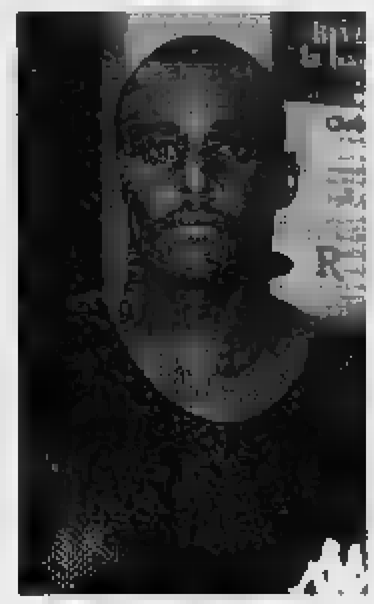
BASKET: DOPO IL KO DI SIENA E L'INFORTUNIO A JAACKS (FERMO UN MESE)

Lauretana in cerca di un pivot

Una sconfitta annunciata. La Lauretana torna da Siena con il passivo di 85-68 e alcuni interrogativi riguardanti il futuro [illegible] di una squadra che [illegible] sembra avere fiducia in se stessa. In vantaggio [illegible] due punti alla fine dei primi due quarti, i lanieri hanno sbagliato due facili contropiedi (in uno Thomas ha schiaccia[illegible] sul ferro) che avrebbero potuto rendere la rimonta dei padroni di casa un po' più difficile.

«Tra noi e Siena la differenza di valori non si discute - dice coach Ramagli -. Probabilmente loro avrebbero vinto lo stesso, ma resta la sensazione di non essere riusciti a capitalizzare quello che di buono abbiamo fatto in campo. Un conto è rientrare negli spogliatoi con un -2 [illegible] passivo, un altro con un -8 e con il pubblico di casa che ti fischia. Così loro ci hanno restituito un break di 16-0 che ha segnato l'incontro. Peccato, avevamo dimostrato di essere pronti [illegible] un match [illegible] genere, sapevamo di dover tirare fuori dall'area i nostri lunghi [illegible] puntare sulle palle recuperate e [illegible] contropiedi. Quando lo abbiamo fatto, siamo stati ripagati in moneta sonante. Poi siamo stati quasi sorpresi di essere competitivi, è un aspetto che ci trasciniamo da tempo».

Il [illegible] di Siena vede la Lauretana tornare ultima in classifica in coabitazione con Snaidero e Fabriano. Jaacks, infortunato alla caviglia, dovrà restare immobile per almeno un mese: scontato il ritorno della società sul mercato per [illegible] lungo. Paradossalmente, lo stop di Jaacks potrebbe «salvare», almeno per adesso, il posto a Thomas. Che dopo l'ultima prova incolore (2 [illegible] 11 da due punti) rischia di non essere tagliato ma di finire in panchina. [d. p.]



Thomas, deludente anche a Siena



Supermercati Gulliver®

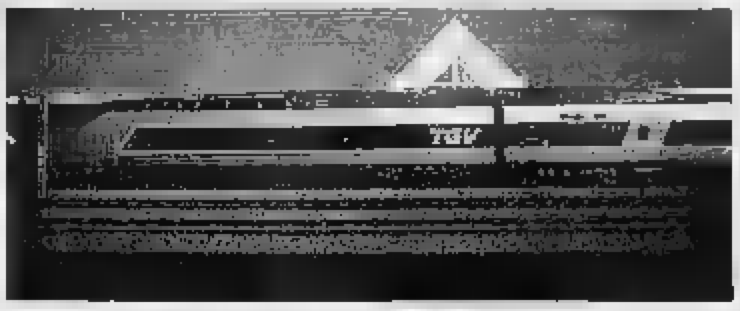
dal 4 al 15 dicembre

VERSO IL NATALE

DORMITE SONNI TRANQUILLI: AL VOSTRO RISPARMIO PENSIAMO NOI.



LA MOBILITÀ URBANA



I trasporti veloci sono da sempre una richiesta degli industriali

Trasporti, rifiuti [illegible] giustizia bocciati dagli imprenditori

[illegible] Trasporti e la Giustizia rappresentano due problemi [illegible] la maiuscola per le imprese, aggiudicandosi pessimi voti (5,1 e 4,7) nelle «pagelle» presentate [illegible] all'Unione Industriale. Tema: l'efficienza della pubblica amministrazione valutata dalle aziende che con [illegible] devono interagire. La ricerca, promossa dal Comitato Piccolindustria, [illegible] stata condotta a gennaio e febbraio presso le imprese [illegible] all'Unione Industriale [illegible] Torino con l'invio di un questionario. Ieri l'analisi dei risultati. Presenti, fra gli altri: Ruggero Lenti, presidente Piccolindustria; Stefano Parisi, direttore generale [illegible] Confindustria; la presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino. Oltre a un giudizio generale di sintesi, i nodi finiti sotto la lente degli imprenditori sono sostanzialmente tre: tempi, professionalità, modalità di accesso ai servizi. Ottima [illegible] «performance» della Camera di Commercio torinese, premiata con un «8» in pagella, segu[illegible] [illegible] Comune (7,5), Vigili [illegible] fuoco (7,2), Agenzia delle Entrate (6,9), Provincia (6,9), Asl (6,9). Nella fascia intermedia, equivalente alla sufficienza, si collocano Inps, Inail, Regione, Arpa [illegible] Poste. L'ultimo elenco [illegible] quello delle «maglie nere»: Rifiuti (5,9), Istituto per il [illegible] con l'estero (5,9), Trasporti (5,1), Giustizia (4,7). In particolare, risulta che il sistema dei Trasporti - generalmente inteso - è vissuto [illegible] un problema per le imprese di qualsiasi dimensione e sotto tutti i profili analizzati: funzionamento, professionalità, accessibilità, tempi. Quanto alla Giustizia, viene censurata su quasi tutta la linea. Particolarmente critici i giudizi delle grandi aziende. I ritmi presenti nell'amministrazione giudiziaria sono ritenuti incompatibili con le esigenze [illegible] delle imprese, così come l'incertezza del diritto: soprattutto, «le aziende [illegible] si sentono tutelate nel settore [illegible] del recupero crediti». Nell'occasione, la presidente Bresso ha auspicato una semplificazione [illegible] per i comparti (Urbanistica e Ambiente) [illegible] quali gli [illegible] locali hanno [illegible] in capitolo. Da parte sua, il sindaco Chiamparino [illegible] ricordato [illegible] la riorganizzazione della macchina comunale all'insegna di una maggiore flessibilità è frenata da «residui centralistici» che spingono in direzione opposta.

INDAGINE DI QUATTRORUOTE: A NEW YORK TARIFFE MENO SALATE

Sul taxi vince la cortesia [illegible] non la convenienza

I clienti dichiarano di apprezzare il comportamento degli autisti nonostante siano ancora in pochi a indossare le cinture di sicurezza

Claudio Laugeri

Il [illegible] è utile, i tassisti sono cortesi, i prezzi non si possono definire convenienti ma sono equi. In compenso, le cinture di sicurezza sono un optional dimenticato dai più. E' questo il quadro del servizio taxi tratteggiato dall'inchiesta sul numero di dicembre di «Quattroruote», che ha raccolto le testimonianze di [illegible] clienti delle auto bianche torinesi. [illegible] servizio, è raccolta una miriade di dati sul trasporto, a partire dalle tariffe, per proseguire [illegible] il prezzo medio di una corsa e a terminare con le auto preferite dai tassisti.

I driver. La professione resa famosa da Robert [illegible] Niro annovera [illegible] Torino 1501 titolari [illegible] licen[illegible]. Altre 20 sono nei cassetti degli uffici comunali. [illegible] titolari sono morti oppure hanno rinunciato all'attività - spiega Giovanni Armenia, rappesentante sindacale dei tassisti nella Filt-Cgil -. Secondo le tabelle calcolate dal Comune secondo parametri concordati con le nostre associazioni di categoria, il fabbisogno della città è di 1360 tassisti. Così, quelle licenze [illegible] verranno più assegnate finché le necessità di Torino non lo richiederanno». Il calcolo [illegible] complesso e prevede fattori che vanno dal numero di abitanti, alla superficie della città, alla qualità e quantità dei servizi pubblici (bus, tram, metropolitana). La legge prevede, però, che ciascuna licenza possa essere ceduta dal titolare ad altra persona che abbia i requisiti. «Una trattativa privata, a volte la cessione è anche gratuita» dice ancora Arme[illegible]. Ma sovente, chi vuole la licenza paga: 40-50 mila euro, auto compresa.

I prezzi. Con le tariffe adottate [illegible] mese fa, lo scatto iniziale è di [illegible] euro e 10. Nella fascia metropolitana, [illegible] tassametro scatta poi per [illegible] centesimi ogni 60 metri percorsi oppure ogni 8 secondi e mezzo; in quella aeroportuale, lo scatto è di [illegible] centesimi ogni 41 metri oppure ogni 8 secondi e mezzo; in quella «extrametropolitana», bisogna pagare 5 centesimi ogni 38 metri appena usciti dai 10 Comuni della cintura [illegible] (Beinasco, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo e Venaria). La notte, poi, c'è un supplemento di 2 euro e 10.

Comportamento. Nove clienti su dieci del campione di «Quattroruote» ha dichiarato la propria soddisfazione per [illegible] trattamento ricevuto. Lo stesso vale per lo stile di guida, improntato a rapidità, [illegible] in sicurezza. Cinture escluse: l'abitudine tutta italiana di [illegible] allacciare [illegible] banda di prote[illegible] è stata autodenunciata (già, perché è obbligatoria anche per i passeggeri) dal [illegible] per cento degli intervistati.

Nel Mondo. Le tariffe [illegible] Torino sono con ogni probabilità allineate [illegible] quelle del [illegible] d'Italia, ma sono superiori a quelle di Parigi, New York e Londra. Nelle tre metropoli straniere, il primo scatto del tassametro fa risparmiare un terzo rispetto ai taxi presi sotto la Mole, gli [illegible] successivi, però, sono più o meno allo stesso livello.



Una manifestazione di tassisti. [illegible] Torino le licenze sono 1501

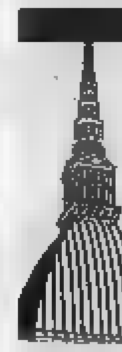
I NUMERI

[illegible] A TORINO
1521 (1380 in cooperative, 141 indipendenti)

COSTO MEDIO [illegible] L'ACQUISTO DI UN TAXI
20-25 mila euro

COSTO MEDIO PER LA CESSIONE [illegible] LICENZA
50 mila [illegible]

A [illegible]



3,10 [illegible]
Scatto iniziale

5 centesimi
Ogni 8,5 secondi oppure [illegible] metri percorsi

A NEW YORK



[illegible] dollari
Scatto iniziale

30 centesimi
Ogni quinto di miglio (320 metri)

20 centesimi
Ogni 90 secondi (velocità inferiore alle [illegible] miglia l'ora, equivalente di [illegible] km/h)

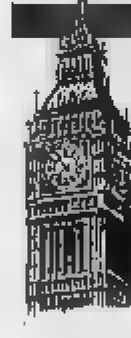
A PARIGI



2 [illegible]
A chiamata

0,60 euro
Al km (velocità superiore [illegible] km/h) [illegible] 23,40 euro l'ora (velocità superiore ai 40 km/h)

A LONDRA



1,40 sterline (2,1 euro) per le prime [illegible] yardes (350 metri) o 75 secondi
Poi 1,80 sterline (2,7 euro) al miglio (1,6 km) [illegible] 30 centesimi al minuto

PARLA UNO [illegible] 1500 TITOLARI DI LICENZA: FONDAMENTALE IL RAPPORTO UMANO

«Sulla mia auto divento uno psicologo»

L'esperto: clienti stressati, dobbiamo tenere i nervi saldi

[illegible]

Grazia Longo

I passeggeri più esigenti [illegible] gli uomini d'affari «perché hanno sempre una fretta tremenda». I più noiosi quelli che non accettano consigli sul percorso e «impongono strade più lunghe e trafficate». I più noiosi quelli che parlano di continuo ad alta voce al telefonino, «facendoti sentire tutti i fatti loro, neanche fossero in un confessionale».

Per Riccardo Bartolone, 37 anni, tassista da 11, i passeggeri vengono prima di tutto. Prima dell'efficienza e della comodità dell'automobile, prima delle gimcane [illegible] mezzo ai tanti cantieri stradali. «Nel mio lavoro l'aspetto umano è fondamentale, [illegible] fondo per fare il tassista bisogna essere un po' psicolo[illegible]».

Come mai ha scelto questo lavoro?

«Figlio d'arte, anche mio padre era un tassista. Io all'inizio ho tentato un'altra strada, sono stato litografo per 10 [illegible], [illegible] però mi [illegible] deciso a seguire le [illegible] paterne. Sono soddisfatto, ma certo non è sempre facile avere a che fare con i clienti».

Secondo l'inchiesta di «Quattroruote» voi tassisti torinesi siete molto apprezzati. C'è un segreto secondo lei?

«Ne ho discusso anche con altri colleghi, quel servizio giornalistico ci ha fatto molto piacere e abbiamo fatto tutti la stessa considerazione: per andare incontro alle esigenze dei clienti è fondamentale assecondarli. Anche quando [illegible] fissano su itinerari impossibili che [illegible] di far guadagnare tempo, lo fanno perdere, l'unica è accontentarli. Il guaio è quando se ne escono con delle richieste extra, che non stanno né in cielo né in terra».

Tipo? Qual è stata la proposta più insolita che ha ricevuto?

«Solitamente si tratta di corse [illegible] locali notturni un po' equivoci, ma mi è capitato di peggio. Una volta, un [illegible] dall'aspetto molto distinto mi ha chiesto se volevo provare un'esperienza a tre, con [illegible] moglie. Io ovviamente ho rifiutato, ma sono rimasto infastidito, mi so[illegible] sentito molto imbarazzato».

E di situazioni piacevoli, ne ricorda qualcuna in particolare?

«Anni fa, po[illegible] tempo prima che morisse, ho portato sul taxi il calciatore della Juve Andrea Fortunato. Un vero campione, pensi che io [illegible] tifoso del Toro, eppure gli ho chiesto lo stesso l'autografo».

Le è mai capitato di [illegible] aggredito? Tra i suoi colleghi ci sono diverse vittime di rapinatori.

«No, per fortuna non mi è mai successo. Finora non ho avuto problemi, e comunque ho scelto di [illegible] guidare la notte. Quello è [illegible] turno più pericoloso, io ho due figli pi[illegible], di 3 e 7 anni, la notte preferisco stare a casa».

Qual è l'aspetto più noioso del suo lavoro?

«Rimanere fermo. Io non ho preferenze, a me va bene sia guidare in centro, [illegible] fuori città. L'importante [illegible] non stare al parcheggio, non lo dico per la questione economica, [illegible] perché [illegible] snervante non avere niente a che fare. Ci si stanca molto di più e il tempo sembra non passare mai».

Torino è tutta un cantiere, non è stressante guidare in mezzo al caos?

«È il mio lavoro, già sono spesso stressati i clienti. Noi dobbiamo mantenere i nervi saldi».

[illegible]



«PIÙ [illegible] CHE A NAPOLI»
Per Giovanni Forlese, commercialista napoletano trapiantato sotto [illegible] Mole, i tassisti torinesi sono più gentili e simpatici dei suoi conterranei. «Molti sono divertenti, di buona compagnia, senza essere invadenti e eccessivamente loquaci»



«NON VOGLIONO IL MIO CANE»
Lidia Gallina, casalinga, usa il taxi per spostarsi in centro. Tranne quando piove «perché molti tassisti rifiutano di farmi salire con il mio cagnolino Randy. È piccolissimo, ma [illegible] sporchi perché è bagnato. Mi sembra una grave mancanza di sensibilità».



«TROPPE PAROLE AL CELLULARE»
Claudio Montisci, tecnico, è generalmente soddisfatto del servizio. «Gli unici autisti che [illegible] sopporto sono quelli che parlano al telefonino. È troppo pericoloso, sia per noi passeggeri, sia per loro. Non tutti, se glielo fai notare, interrompono la telefonata».

SALTA ANCORA L'INTESA TRA I QUATTRO PARTITI, TORNA LA TENSIONE NELLA MAGGIORANZA

Regione, scontro sull'ufficio di presidenza

I centristi alzano la voce e chiedono pari dignità agli alleati del centrodestra

Maurizio Tropeano

Ancora un rinvio, alle nove e mezzo di questa mattina, mezz'ora prima della convocazione del Consiglio regionale che dovrà votare il rinnovo dell'Ufficio di presidenza [illegible] Consiglio Regionale. Non sono bastate quasi nove [illegible] di riunione per porre fine al braccio di ferro in atto da almeno una settimana all'interno della Casa delle Libertà. Da una parte Forza Italia, Alleanza Nazionale [illegible] Lega Nord, dall'altra i centristi dell'Udc che invoca[illegible] [illegible] «pari dignità nelle scelte di governo» [illegible] un riconoscimento politico alla nuova forza del partito che dopo il processo di unificazione può contare su cinque consiglieri (anche se la posizione di Vincenzo Tomatis è ancora sfumata) e diventare così la terza forza della coalizione.

Sul tavolo c'è il rinnovo



[illegible]
In primo piano, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota parla a una riunione dell'assemblea di Palazzo Lascaris: sul rinnovo della carica è in corso uno scontro politico
[illegible]

dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, il rimpasto della Giunta (la Lega rivendica e probabilmente otterrà un assessorato) [illegible] le poltrone del sottogoverno in primis quelle del consiglio di amministrazione di Finpiemonte. Un [illegible] accordo tra la Casa delle Libertà è indispensabile per ottenere che tutti i 40 consiglieri [illegible] maggioranza votino compatti il rinnovo delle cariche senza pericoli di imbo[illegible] [illegible] franchi tiratori. La novità di ieri sera è la proposta avanzata dal Governatore per venire incontro alle richieste dei centristi: l'assegnazione di [illegible] delega «pesante», il Commercio o la formazione professionale, a uno dei due [illegible] [illegible] Udc, cioè Franco Maria Bot[illegible] [illegible] Giovanni Laratore. Basterà? «Al momento siamo insoddisfatti», replicano Sergio Deorsola e Antonello Angeleri.

Il braccio di ferro iniziato la [illegible] settimana alla vigilia del congresso di fondazione dell'Udc. Angeleri (capogruppo del Ccd) e Deorsola (presidente del Cdu) pongono con forza la questione di dare visibilità [illegible] peso alla nuova formazione. La tensione sale alle stelle quando i centristi inizia[illegible] sparare [illegible] zero contro la gestione della sanità attuata da Antonio D'Ambrosio (An). Ennio Galasso, capogruppo di Alleanza Nazionale, si scaglia contro quelli che definisce i «ricattatori» e arriva quasi alle mani con Angeleri.

Ieri pomeriggio alle 12 e trenta una nuova riunione. Le posizioni restano distanti e alle 16 e trenta si decide una pausa. Appuntamento alle 18, questa volta con la presenza di Ghigo. A questa seconda riunione Forza Italia, An e Lega Nord si presentano annunciando la volontà di procedere comunque alla votazione dell'Ufficio di presidenza. Azzurri, leghisti e uomini di Fini hanno deciso infatti di «blindare» l'elezione dell'Ufficio di presidenza indirizzando i voti [illegible] singoli consiglieri attraverso «consigli» [illegible] [illegible] scrivere sulla scheda i nomi [illegible] i cognomi dei designati. Un gruppo scriverà Roberto Cota, l'altro Cota Roberto e il terzo ancora avvocato Roberto Cota.

I centristi, però non demordono, e chiedono di rinviare [illegible] una settimana la votazione. «Da parte nostra - spiegano Cota e Angeleri - non ci [illegible] problemi [illegible] rinnovare la [illegible] fiducia a Roberto Cota, abbiamo posto un problema politi[illegible]: il patto con gli elettori piemontesi [illegible] stato disatteso. Dobbiamo agire». Alla fine arriva la proposta Ghigo. Basterà? La risposta arriverà all'ultimo [illegible].

UNA MATTINA DI PAURA IN CENTRO



Le drammatiche fasi della rapina e della sparatoria sono state riprese da una telecamera a circ[illegible] chiuso nell'ingresso della banca di via San Secondo 44. Ne[illegible] sopra, [illegible] terrorizzata si copre il volto quando vede estrarre dal bandito (ripreso di spalle) la pistola. E' l'istante prima della sparatoria in cui Enrico Gallo (sua la foto segnaletica al centro) viene ferito da un carabiniere alla spalla sinistra: le sue condizioni non sono gravi





I carabinieri di fronte all'ingresso della filiale della Banca Nazionale del Lavoro, in via San Secondo 44, poco dopo la cattura del rapinatore. Il vicebrigadiere del Nucleo Radiomobile lo ha affrontato mentre cercava di [illegible] salotto blindato, fingendosi un dipendente della banca. Davanti a lui, sotto la minaccia di una pistola alla schiena, c'erano il direttore e l'impiegata

IN OSPEDALE UN PREGIUDICATO EVASO DA UNA COMUNITÀ: NON È GRAVE

Spari in banca, ferito il rapinatore

I carabinieri sventano un colpo in via San Secondo

Giacomo Bramardo

Via San Secondo 44, ore 8,30. Ancora una rapina in banca, prima dell'apertura. Ma questa volta un carabiniere spara e ferisce il rapinatore, armato, che cerca [illegible] uscire con due ostaggi. E' accaduto ieri mattina nella piccola filiale della BNL, all'angolo con via Pastrengo. Il rapinatore solitario è Enrico Gallo, 43 anni, [illegible] Alessandria. Un pregiudicato, [illegible] a maggio da una comunità di Vico Canavese dove si trovava agli arresti domiciliari per diverse rapine compiute nell'Alessandrino e nel Torinese. Era ricercato: deve scontare 6 anni di carcere. Gallo [illegible] ricoverato alle Molinette e piantonato dai carabinieri. Non è grave: [illegible] ferito alla spalla ed ha subito [illegible] intervento per estrarre la pallottola.

La cronaca. Alle 8,15 Margherita, 29 anni, arriva nella filiale BNL di via San Secondo. Entra e disinserisce gli allarmi. Forse il rapinatore è già lì fuori. Cinque minuti dopo arriva anche France[illegible] F., [illegible] anni, responsabile dell'agenzia. Non fa caso al [illegible] vestito di [illegible] che lo segue sul marciapiede. Quando la porta si apre, viene spintonato alle spalle e si ritrova nell'atrio, [illegible] una pistola puntata addosso.

«Non gridare e fai quello che ti dico». Direttore e impiegata [illegible] costretti a passare dietro il bancone. Nella filiale, ancora chiusa al pubblico, ci sono soltanto loro due. Le [illegible] degli sportelli sono vuote. Il bandito arraffa [illegible] poco che c'è, 300 dollari. «Beh? Tutto qui?». Il direttore spiega che [illegible] cassaforte a tempo si aprirà tra una manciata [illegible] minuti. «Adesso aspettiamo, e niente scherzi».

Alle 8,30 [illegible] Franca, 34 anni, la seconda impiegata. E' in ritardo e ha il fiatone. Si affaccia alla porta blindata, guarda all'interno. Vede Francesco e Margherita, in fondo all'ufficio. Con loro un uomo che non conosce, di spalle. Nessuno le [illegible]. La sua collega dall'interno imita con la mano la forma di una pistola. Franca intuisce tutto. Corre al bar Martino, dieci metri più avanti, e da lì chiama il 112.

Una pattuglia [illegible] Radiomobile [illegible] a pochi isolati da lì. Maresciallo e vicebrigadiere [illegible] precipitano a sirene spente. Dall'interno, Gallo si accorge del loro arrivo. Mette [illegible] pistola nella cintola e dice: «Ora fate finta che io sia un dipendente e dite che i rapinatori sono già scappati». Il vicebrigadiere se li trova tutti e tre sulla porta. Gli dicono che è già tutto finito, Gallo indica addirittura [illegible] direzione di fuga: «Sono scappati di là». Ma dagli sguardi terrorizzati capisce che il rapinatore è lui. Il militare lo spinge nell'atrio e gli punta la pistola. Il bandito estrae la sua Walther calibro [illegible] rubata, e fa lo stesso. Secondi interminabili, poi parte [illegible] colpo. «Non ho capito neppure chi dei due avesse sparato» racconta Margherita.

Gallo, ferito, continua a puntare [illegible] pistola sul vicebrigadiere. Alla fine si accascia. Viene portato in ospedale dagli stessi carabinieri. Sul posto accorrono anche il comandante provinciale dell'Ar[illegible], Nicolò Paratore, e il [illegible] Padalino. Poi i rilievi [illegible] Nucleo operativo, i verbali [illegible] caserma. E' la fine dell'incubo.



Il luogo dove è avvenuta la sparatoria, non lontano dal mercato rionale

STATISTICA

Torino nel mirino Il Piemonte no

■ E' [illegible] regione, il Piemonte, per numero di rapine in banca messe a segno lo [illegible]. [illegible] dicono i dati dell'Abi rivelando che nella nostra regione gli assalti agli sportelli [illegible] istituti [illegible] credito [illegible] stati 207; [illegible] i [illegible] della Lombardia, i 252 del Veneto. [illegible] cui segue il Lazio con 244 colpi, la Sicilia con 232 e l'Emilia Romagna con 228.

Sebbene al sesto posto co[illegible] regione, Torino e provincia è tra le prime città [illegible] classifica per numero di rapine: 142. Segue Novara [illegible], Alessandria con 15, Vercelli [illegible] 9, Cuneo con 7, Asti (5); Biella (3); Verbania (1). Due soltanto, invece, sono le rapine messe a segno lo scorso anno nella Valle d'Aosta.

«Dallo sguardo della mia collega ho capito che erano in pericolo»

Jeans scampanati, stivali e giaccone scuro. Franca, 34 anni, da due nella filiale Bnl, esce dalla caserma do[illegible] aver ripetuto [illegible] carabinieri come è riuscita a dare l'allarme. E' sua la voce della telefonata che alle 8.30 segnala al 112 la presenza dell'uomo armato in banca. Una segnalazione tempestiva e determinante. Così come provvidenziale, ieri mattina, è stato il ritardo di Franca, solitamente puntuale. Grazie al suo intuito, i carabinieri sono riusciti a catturare Enrico Gallo, ricercato da maggio.

«Sono arrivata quasi correndo, [illegible] tardi. In strada sembrava tutto tranquillo, traffico scarso, pochi pedoni. Mi sono affacciata al bussolotto per farmi aprire».

[illegible] ha visto?

«La mia collega Margherita e il direttore erano in fondo all'ufficio, dietro [illegible] bancone. Con loro c'era [illegible] uomo, girato di spalle. Vedevo spuntare solo la testa, ma lui non si è accorto di me. Sono rimasta qualche istante davanti alla porta, aspettando che mi aprissero. Poi ho capito che qualcosa [illegible] andava».

Da cosa se n'è accorta?

«Mi hanno vista, ma nessuno si muoveva. Margherita mi ha fatto un [illegible] dai vetri: il gesto della pistola, [illegible] mano. Mi [illegible] subito allontanata. Sono [illegible] al bar, a pochi metri dalla banca, e ho telefonato al 112».



Gli impiegati della filiale sul marciapiede di via San Secondo aspettano di essere interrogati dai carabinieri sulla dinamica dell'assalto

[illegible] poi?

«Mi hanno chiesto dov'ero, cercando di tranquillizzarmi. "Non si muova da lì, resti dentro", mi hanno detto. E sentivo mandare le pattuglie via radio. Poi, dalla vetrata del bar ho visto arrivare la prima auto. Ha impiegato un attimo. Dopo [illegible] paio di minuti ho sentito lo sparo, un unico colpo sordo. Ho pensa[illegible] al peggio. Poi ho visto in strada Margherita e il direttore, sani e salvi. Per fortuna è andato bene». (g. bra.)

Specchio dei tempi

«Quella pista "salvamonumenti" forse si può fare» - «I borseggiatori spadroneggiano sulla linea uno» - «Evitare il monopolio della lingua inglese» - «Bisogna pagare entro 15 giorni per evitare spese»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo che trattava il problema degli skater sui monumenti cittadini. Salvaguardare i monumenti dai guasti provocati dagli skater è fondamentale, ed avevo già proposto che si togliessero le lastre di granito sostituendole [illegible] aiuole. Avevo anche lanciato l'idea di costruire [illegible] pista di skateboard ai Giardini Reali per accontentare i giovani appassionati, perché non basta multarli. Ora vedo che quest'idea è stata scartata perché la [illegible] parco storico monumentale.

[illegible] potrebbe obiettare che allora per la [illegible] ragione non si sarebbe dovuto far passare il tram e impiantare i baracconi del Luna Park. [illegible] però osserviamo [illegible] la zona si estende sino alla via Rossini, nei pressi dell'Auditorium [illegible] Rai, dove non c'è più niente di monumentale, [illegible] solo pozzanghere di fango nei giorni di pioggia, un angolino per [illegible] impianto del genere lo si potrebbe ricavare e lo si dovrebbe pure corredare di una buona illuminazione per le esibizione notturne. Salvaguardare i monumenti è meglio, in fin dei [illegible]ti, che preservare i parchi storici, che [illegible] storico non hanno più nulla.

«Ricordo quando giocavo [illegible] pallone sull'acciottolato di via Pietro Giuria e non danneggia[illegible] nessun monumento, ma passavano le guardie in bicicletta a sequestrare [illegible] pallone».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

«Uso quotidianamente i mezzi pubblici e sono abituata alla possibile presenza di borseggiatori ma [illegible] mi era [illegible] accaduto [illegible] assistere con paura [illegible] qu[illegible] mi [illegible] accaduto sulla linea 1. Già alla fermata di Porta Susa [illegible] stati presi [illegible] sputi da una banda di ragazzetti zingari (non [illegible] razzista ma questi erano proprio zingari) per scherno. Una volta saliti sull'autobus si è subito creato [illegible] clima da Far West con spintoni, insulti distribuiti da questi ragazzotti, a mio avviso in preda a uno [illegible] alterato di eccitazione, andando e venendo dallo [illegible] al fondo del bus, circondando via via alcuni passeggeri terrorizzati. Sono poi scesi dopo avere sfilato il portafoglio [illegible] uno di [illegible] passeggeri. La cosa più triste è [illegible] molti di noi hanno visto l'accaduto ma nessuno ha avuto il coraggio di affrontare le conseguenze di una presa di posizione. Sono scesa [illegible] profondo [illegible] amarezza e sconforto, amarezza per la mia vigliaccheria, sconforto per il senso di impotenza di fronte alla prepotenza di questi teppisti strafottenti.

«Non pretendo uno sceriffo per mezzo pubblico ma sicuramente [illegible]ggiori controlli (controllori, vigili o quant'altro), soprattutto [illegible] si considera che molti utenti dei mezzi pubblici sono donne e anziani, categorie tradizionalmente più deboli e quindi più facilmente predate».

Mariangela Vaira

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Malgrado siano apparse numerose interviste nelle quali il ministro ribadiva l'importanza dello studio delle lingue straniere e il suo impegno a coinvolge[illegible] la maggior parte delle scuole di ogni ordine e grado in tale progetto, nell'anno scolastico 2002/03 si registra una notevole diminuzione delle classi di lingua francese. Gli insegnanti si chiedono il perché di queste contraddizioni con conseguente penalizzazione per incentivare lo studio della lingua transalpina, soprattutto in una regione [illegible] il Piemonte.

«Gli insegnanti di lingua francese ritengono che la scuola debba offrire l'insegnamento di almeno due lingue straniere, evitando il monopolio della lingua e della cultura inglese».

Seguono le firme

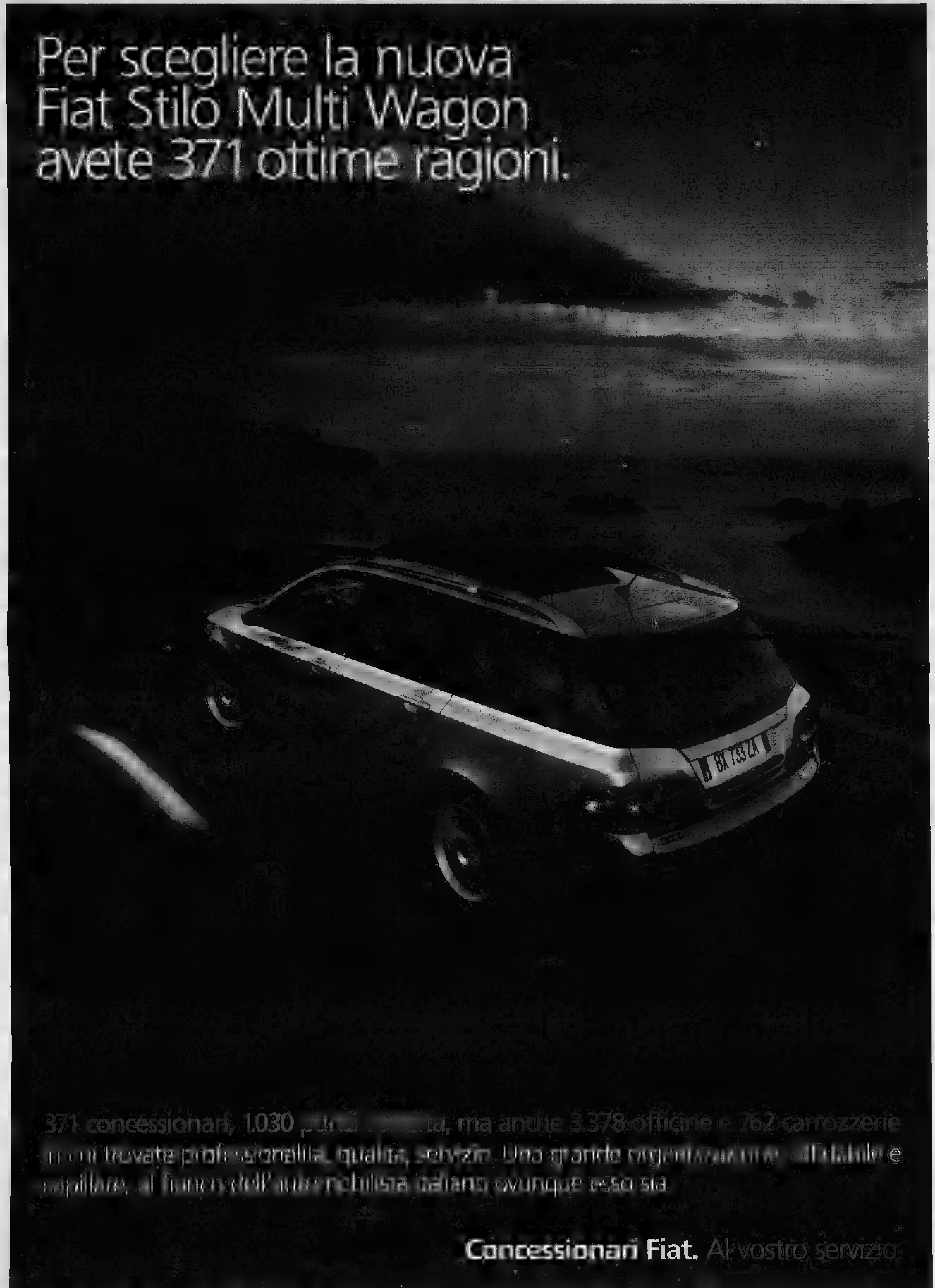
La direzione dell'autostrada Torino-Savona ci scrive:

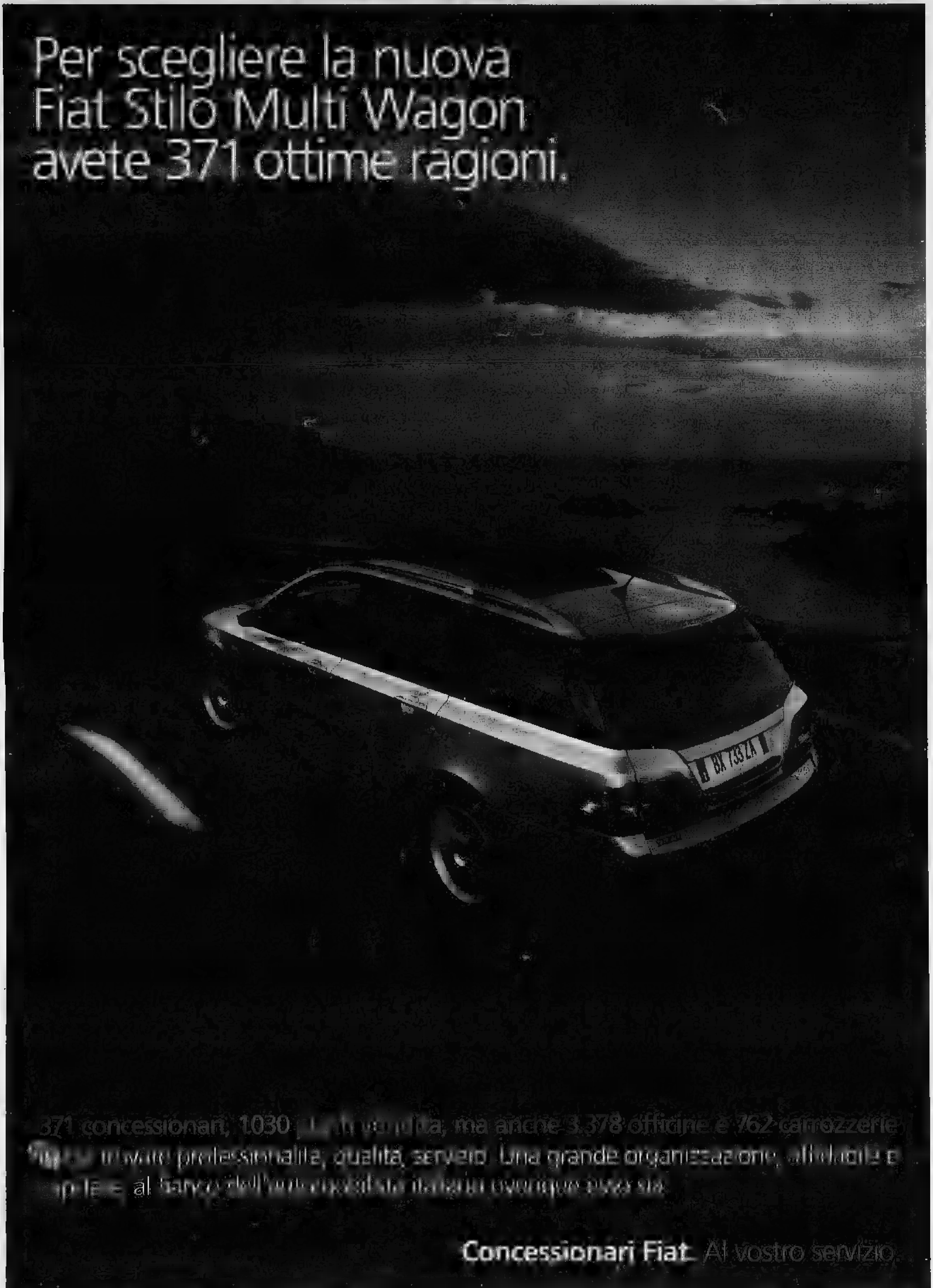
«La lettera a firma Mario Torazza con titolo "Beffato in autostrada" necessita di alcune precisazioni. [illegible] nostri archivi non risulta alcun rapporto di mancato pagamento pedaggio, intestato a questo nome e pertanto [illegible] siamo in grado [illegible] risalire [illegible] disguido che ha dato origine alla lamentela (quando? A quale casello? [illegible] pista Viacard? In cassa automatica?).

«In ogni caso [illegible] certo che, qualora e per qualunque motivo non venga corrisposto il pedaggio, il cliente [illegible] uno scontrino sul retro del quale è chiaramente indicato il termine di [illegible] giorni entro cui deve [illegible] effettuato il pagamento senza alcuna maggiorazione di spesa. Evidentemente il lettore (o chi per lui?) non ha provveduto nei quindici giorni e pertanto gli sono state addebitate le spese accessorie (visura targa al PRA, istruzione della pratica e riscossione) come precisato sul retro dello stesso scontrino. Appare tuttavia opportuno che l'interessato si rivolga ai nostri Uffici per fornire ulteriori chiarimenti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.
Concessionari Fiat. Al vostro servizio.


Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.
Concessionari Fiat. Al vostro servizio.


"...da anni volevo cambiare il salotto, finalmente oggi lo posso fare,tanto...
"dopo 9 anni di matrimonio, possiamo permetterci
"una bella cucina nuova, completa di tutto, oggi


ipermercato
GROS CIDAC
PICASSO

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

CLAUDIO LAVOYER, ARRESTATO PER CORRUZIONE E TRUFFA ALLA REGIONE, DI FRONTE AL GIUDICE FABRIZIO GANDINI HA SMENTITO [illegible] AVER MAI RICEVUTO SOLDI DA PAOLO MACCARI

«Non ho intascato nessuna tangente»

L'avvocato Soro: contro il mio cliente solo menzogne

Stefano Sergi
AOSTA

«E' una menzogna, non ho preso alcuna tangente». Claudio Lavoyer, 50 anni, ex [illegible] ieri mattina) assessore al Turismo, Sport e Commercio della Regione Val[illegible] d'Aosta, in due ore e mezza di interrogatorio di fronte al giudice per le indagini preliminari [illegible] Gandini ha negato [illegible] aver [illegible] preso «mazzette» [illegible] Paolo Maccari. L'esponente della Stella [illegible] è agli arresti domiciliari da venerdì per [illegible]corso in corruzione [illegible] truffa ai danni della Regione, anche se [illegible] gip Gandini ha trasformato, nella sua ordinanza, la corruzione in peculato.

Le accuse contro Lavoyer arrivano dal sostituto procuratore Pasquale Longarini, che da 7 mesi indaga con la polizia giudiziaria nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti per l'organizzazione dei ritiri estivi delle squadre di calcio. Inchiesta che, il 7 novembre, ha fatto già finire agli arresti l'ex direttore dell'Ufficio stampa della giunta regionale Paolo Maccari (ancora [illegible] domiciliari dove [illegible] può restare

L'interrogatorio è durato oltre due ore e mezza
L'esponente politico di Stella Alpina rimane ai «domiciliari»

fino a 6 mesi) e i due titolari della Nikema sas, [illegible] società che su incarico di Maccari gestiva i ritiri estivi: Silvia Patruno e Dario Onille Colapinto, la prima di Segrate e il secondo, nipote della donna, di Acquaviva delle Fonti (Bari). Entrambi [illegible] già in libertà.

Claudio Lavoyer (con l'arresto del quale si è chiuso il filone d'indagine relativo ai ritiri) è accusato di [illegible] intascato [illegible] tangente da 1500 euro da Maccari (che l'ha riscossa dalla Nikema) e di aver pagato, con soldi pubblici, cene e soggiorni alberghieri [illegible] amici e conoscenti che nulla c'entravano con l'attività istituzionale della Regione: giornalisti «affettuosi» nei suoi confronti, oppure giocatori [illegible] dirigenti del Valle d'Aosta Calcio, squadra nella quale Lavoyer figurava come presidente onorario (e quindi con nessun potere o incarico) ma che in realtà rappresentava uno dei suoi interes[illegible] prioritari, tanto da indurlo [illegible] indebitarsi pesantemente.


Il gip Fabrizio Gandini

Il presidente onorario del Valle d'Aosta Calcio avrebbe pagato cene e hôtel ad amici e conoscenti con soldi della Regione

L'ex [illegible] regionale [illegible] arrivato al palazzo di giustizia di Aosta alle 15,50, abito grigio, cappotto e valigetta marrone. Al [illegible] fianco l'avvocato Claudio Soro di Aosta, che difende sia l'esponente della Stella Alpina sia la segretaria particolare di Lavoyer, Patrizia Carradore, di Gressan, indagata per truffa [illegible] danni della Regione. Non c'erano agenti di polizia, a scortare il politico. «Con [illegible] pm Longarini è stata valutata questa possibilità, perché non c'era bisogno né di cellulari né di manette» dirà più tardi l'avvocato Soro.

Dall'interrogatorio di garanzia di fronte al gip Gandini, Lavoyer è uscito [illegible] 18,30. Due ore e mezza per spiegare che lui, quella tangente, non l'ha mai vista né presa. E per dire che dietro a quella lunga serie di fatture di cene e soggiorni pagat[illegible] [illegible] soldi pubblici, costata l'accusa di truffa ai danni della Regione, ci sono tante spiegazioni. Se poi le due ore e mezza di risposte abbiano o meno convinto il giudice, è un altro discorso.

All'uscita, Lavoyer [illegible] apparso piuttosto [illegible]. Non ha aperto bocca e [illegible] è allontanato, mentre l'avvocato Soro si [illegible] fermato pochi secondi a parlare con i cronisti. «C'erano diversi punti da chiarire e il gip è stato [illegible] interlocutore attentissimo. Adesso il passo successivo è l'interrogatorio [illegible] il pm, che spero avvenga il più presto possibile, e le mie istanze verranno fatte all'esito di questo. Siamo comunque molto soddisfatti per l'andamento dell'interrogatorio di [illegible]. «La chiamata in correità da parte di Maccari - ha proseguito Soro - è il punto nodale ed è talmente incredibile e assurda che è stata valutata in tutti i suoi aspetti. Praticamente riscontri oggettivi non ce ne sono, non c'è alcuna traccia del passaggio dei soldi, anche perché [illegible] c'erano i soldi. Le accuse di Maccari sono tante menzogne messe assieme, che [illegible] reggono sulla sua parola e basta».

Sulle dimissioni di Claudio Lavoyer dall'incarico di assessore [illegible] l'avvocato [illegible] ha detto che è stata «una scelta per poter svolgere in modo sereno la difesa e per non mettere in difficoltà [illegible]. Un galantuomo si comporta [illegible]. [illegible] Lavoyer è un galantuomo».


Il legale Claudio Soro con l'ex assessore Claudio Lavoyer ieri davanti al tribunale

Ieri le dimissioni dalla carica di assessore

La lettera letta dal presidente Viérin durante la seduta del Consiglio

Alessandro Camera
AOSTA

Claudio Lavoyer, coinvolto nella vicenda di quella che [illegible] è definita la «tangentopoli valdostana» e da qualche giorno gli arresti domiciliari, si è dimesso dalla carica di assessore regionale. «Pur protestando la mia totale estranei[illegible] alle vicende che hanno origina[illegible] il procedimento penale che mi vede indagato - ha scritto Lavoyer -, ritenendo indispensabile svolgere le mie difese senza alcun tipo di condizionamento e senza alcuno imbarazzo per il movimento politico al quale mi onoro di appartenere [illegible] per la giunta di [illegible] sono membro, rassegno le dimissioni da assessore al Turismo, Sport, Commercio e Trasporti della Regione». Il [illegible] della lettera è stato letto [illegible] Consiglio regionale dal presidente della giunta Dino Viérin, che [illegible] detto: «Il gesto di Lavoyer dimostra rispetto per le istituzioni». Il presidente Viérin ha auspicato «che Lavoyer possa provare la sua innocenza» [illegible] ha [illegible] «di [illegible] [illegible]ere l'interim dell'assessorato per il periodo necessario, un periodo transitorio che deve permettere alle forze politiche di analizzare la situazione e provvedere alla sostitu[illegible].

Dai banchi dell'Ulivo il consigliere Carlo Curtaz ha definito la vicenda «brutta e delicata, che [illegible] l'affaire Maccari-Lavoyer riporta [illegible] Valle d'Aosta all'epoca di altre brutte storie finite magari con la prescrizione degli imputati, ma [illegible] per questo meno gravi». Curtaz, come successivamente la collega Dina Squarzino, ha ribadito la necessità di «istitui[illegible] un commissione consiliare di inchiesta [illegible] grado di fare luce sull'accaduto. Non utilizziamo l'attesa delle determinazioni della magistratura come anestetico». Per il riformista Giovanni Aloisi «la questione desta disagio [illegible]. Per non avvalorare il clima di sospetto che mina la credibilità delle istituzioni bisogna fare chiarezza rapidamente». Forza Italia, con Dario Frassy prima, Enrico Tibaldi e Massimo Lattanzi poi ha riproposto «l'istituzione [illegible] una commissione consiliare d'inchiesta per capire quali [illegible] di controllo non abbiano funzionato». Sull'opportunità della commissione, seppure con toni differenti, si sono espressi anche i rappresentanti di Stella Alpina, dei Ds e dell'Uv, forze politiche che nell'ultima [illegible] consiliare avevano bocciato la proposta di Forza Italia di istituire la commissione.

In [illegible] di seduta e in attesa [illegible] l'assemblea torni sull'argomento tangentopoli con il dibattito sulle risoluzioni presentate da più forze politiche (Forza Italia l'ha già presentata) che chiederanno l'istituzione della commissione consiliare d'inchiesta, il Consiglio regionale ha cominciato a discutere il bilancio di previsione 2003 e triennale 2003-2005 con la lettura delle relazioni di Alberto Cerise e dell'assessore alle Finanze Gino Agnesod.


Da sinistra i consiglieri Massimo Lattanzi Enrico Tibaldi e Dario Frassy tra coloro che hanno chiesto l'istituzione di una commissione d'inchiesta per chiarire l'«affaire» Maccari-Lavoyer. A destra il presidente della Regione Dino Viérin



ALDA FEY (82 ANNI) ERA ANDATA IN CERCA DI CASTAGNE

Perloz, donna muore cadendo in un dirupo

Daniela Giachino
PERLOZ

Una donna di 82 anni, [illegible] Fey, residente a Perloz in frazione Darbelley, è morta ieri pomeriggio precipitando in un burrone. Accompagnata dal figlio, era andata a raccogliere castagne. La tragedia è avvenuta verso le 18. A dare l'allarme è stato l'uomo. L'anziana è scivolata per circa un centinaio di metri prima di urtare un albero. Il figlio della donna era sprovvisto del telefonino e la pericolosità della zona ha impedito un immediato tentativo di salvataggio. L'allarme è stato dato al 118 [illegible] alcuni operai che stavano lavorando nella zona. [illegible] intervenuti vigili del fuoco di Aosta, vigili volontari della zona, guardie del [illegible] forestale, ambulanza, volon[illegible] del 118, carabinieri. Tutto si è però rivelato inutile. La donna, raggiunta solo qualche ora più tardi, era già priva di vita. Probabilmente la morte è stata istantanea, causata dal violento impatto contro l'albero.

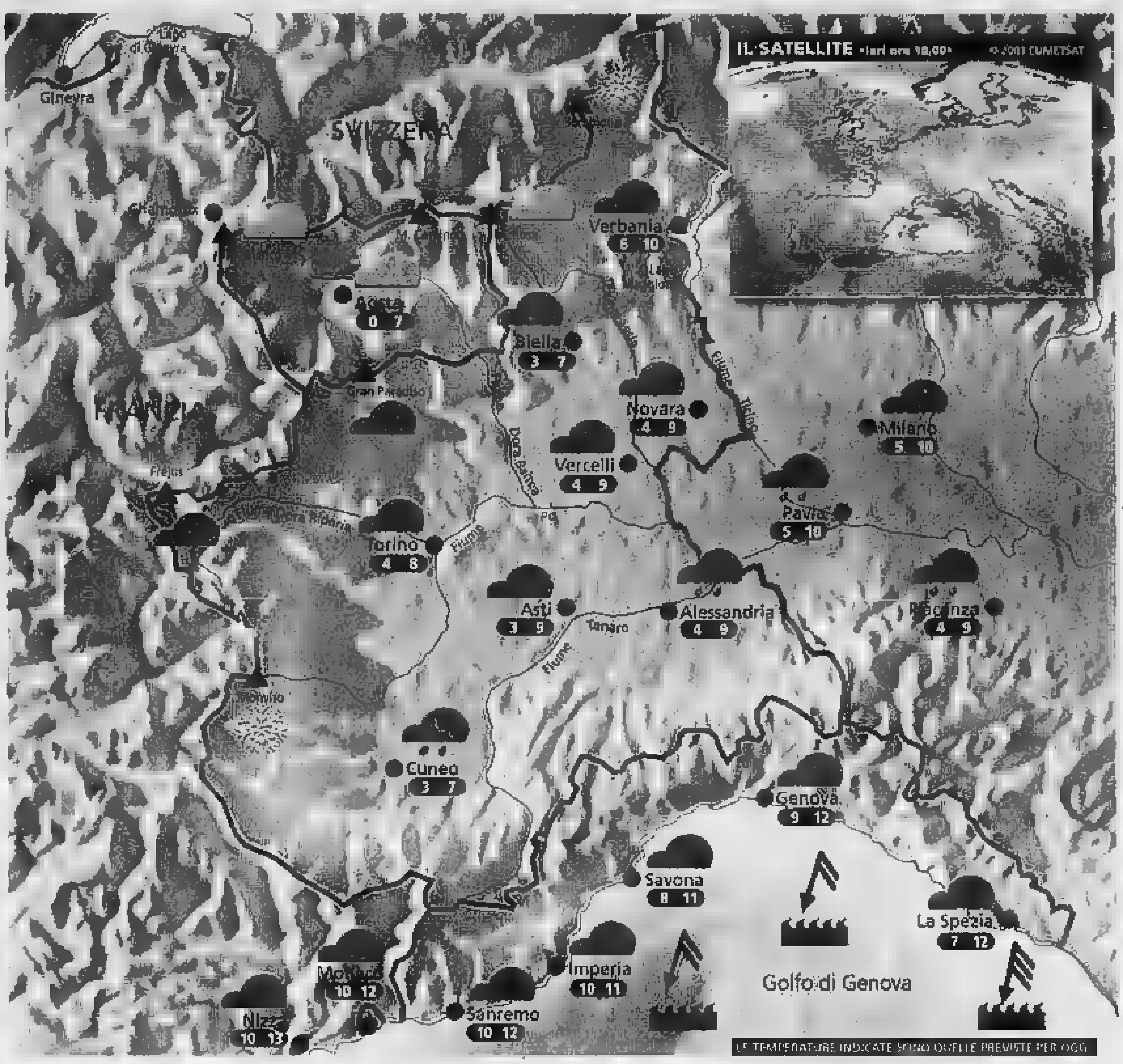
La vittima è finita contro un albero
La zona impervia ha impedito i soccorsi immediati

«[illegible] luoghi sono impervi, il terreno, a causa [illegible] piogge, era [illegible] scivoloso e l'età ha fatto il resto - spiega Omar Bonin, abitante a Perloz, capo dei vigili del fuoco volontari della zona -. I soccorsi hanno funzionato, ma purtroppo è stato inutile. In un istante più di [illegible] persone, appartenenti a diversi gruppi di soccorso, sono giunte sul posto, ma la tragedia deve [illegible]ersi compiuta subito, nel momento della caduta».

La donna era abituata [illegible] quel territorio aspro perché da sempre viveva lì con il figlio, badando alle mucche, in una frazione isolata, in mezzo ai castagneti: ma questa volta il terreno, reso scivoloso da giorni di pioggia, l'ha tradita.

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA





Situazione

Ieri sulle nostre regioni è sopraggiunta una nuova perturbazione che ha provocato qualche debole precipitazione con neve in montagna anche a quote relativamente basse. Oggi la formazione [illegible] una depressione sull'alto Tirreno seguiterà a sospingere [illegible] umida e piuttosto fredda [illegible] direzione delle Alpi.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso ovunque ma con nubi più importanti su basso Piemonte ed Appennino Ligure. Possibilità di [illegible] piogge spa[illegible] più frequenti in pianura e sull'Appennino; un po' di neve oltre i 700-800 [illegible]. Nel corso della giornata subentrerà un temporaneo miglioramento con possibili schiarite a partire dalle zone alpine valdostane. Temperatura in diminuzione, freddo in quota. [illegible] moderati [illegible] rinforzi sulla Liguria, dove soffierà una fastidiosa Tramontana. Domani almeno in parte soleggiato e senza precipitazioni.

ZOOM

Arriva il grande freddo per l'Immacolata?

Un vortice freddo [illegible] tra gli Urali ed il Mar Bianco favorirà il rafforzamento di un anticiclone sulla Scandinavia che avrà un ruolo determinante nell'arrivo del freddo. [illegible] sostenerlo ci penserà anche l'anticiclone delle Azzorre che protenderà verso [illegible] Regno Unito un cuneo atto [illegible] le condizioni per la formazione di un vasto ponte, esteso dalla Penisola Iberica alla Finlandia. Sull'Italia sarà presente una depressione alimentata direttamente dall'aria fredda scandinava; [illegible] tratterà di un lago depressionario che andrà parzialmente perdendo d'importanza nel week-end a favore di un ingresso trionfale delle correnti gelide, dapprima sull'Europa centrale e poi forse anche sull'Italia.
Il freddo oltretutto sarà di quelli intensi con una -12°C a 1500 m tra la Germania [illegible] la Polonia. Questo [illegible] uno dei casi in cui l'alta pressione non porta il sereno, ma anzi provoca [illegible] generale instabilizzazione del tempo su vasta scala. In altre parole fino al week-end [illegible] tempo instabile con [illegible] sull'Appennino [illegible] piogge sparse qua e là, da sabato la parola passerà al freddo e poi alla neve?

A CURA [illegible]: www.meteolive.[illegible]

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	12	14
BARI	10	16	ROMA	10	14
BOLOGNA	7	9	VENEZIA	8	10
CAGLIARI	9	15	BARCELLONA	7	12
CATANIA	10	14	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	8	12	FRANCOFORTE	1	8
FIRENZE	5	6	GINEVRA	1	7
OLBIA	8	14	LONDRA	7	9
PALERMO	14	14	[illegible] BAVIERA	0	1
PERUGIA	5	8	PARIGI	0	4
POTENZA	4	9	ZURIGO	0	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] 7 e 49 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 19 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 36 minuti; cala domani alle ore 16 e 14 minuti

NEL CDA ALBERTO ARRIGONI, DOMENICO TUOSTO, LEONARDO GILI, ROBERTO TRENTAZ E GIOVANNI ZANETTI

Costituita ieri la «Casinò spa»

La Gestione straordinaria decadrà il 1° gennaio

AOSTA.

Lo studio del notaio Guido Marcoz ha ospitato la nascita della Casinò spa, società che dopo avere saltato l'ostacolo rappresentato dal ricorso del governo alla Corte Costituzionale per presunta illegittimità, è da ieri ufficialmente costituita. Alla firma dell'atto costitutivo, oltre al presidente della Regione Dino Viérin a rappresentare l'azionista di maggioranza (Regione con il [illegible] di azioni) e a Mario Borgio, sindaco di St-Vincent (il Comune è azionista [illegible] l'1%), c'erano i nuovi vertici della Casinò spa, quattro dei quali nominati dalla giunta regionale la settimana scorsa.

L'esecutivo ha inserito nel Consiglio [illegible] amministrazione di Casinò spa i tre attuali amministratori di Gestione Straordinaria (Alberto Arrigoni, presidente, Domenico Tuosto e Leonardo Gili), organismo che smetterà [illegible] operare dal 1° gennaio 2003. [illegible] quarto componente del Cda designato dalla gi[illegible] [illegible] Roberto Trentaz, attuale direttore generale della casa da gioco e futuro amministratore delegato di Casinò spa, nomina che verrà ufficializzata nella prossima riunione del Consiglio di amministrazione con la designazione [illegible] Alberto Arrigoni alla presidenza e [illegible] Domenico Tuosto alla vice presidenza. Intanto ieri l'assemblea dei [illegible] della società ha nominato il quinto componente del Consiglio di amministrazione. Si tratta di Giovanni Zanetti, docente di Economia aziendale all'Università di Torino.

Il professor Zanetti è personaggio già noto in Valle e [illegible] il mondo della [illegible] da gioco valdostana per [illegible] fatto parte della «commissione Bortoli» (presidente Gino Bortoli, componenti i consiglieri regionali Giorgio Chenuil e Vittorino Chiarello e gli esperti Giovanni Zanetti, Ignazio Manzoni, Sergio Speranza). La commissione [illegible] primi Anni [illegible] si era occupata del contenzioso che aveva per protagonisti la Regione, la Finopare la Sitav. [a. c.]



I cinque componenti del Consiglio d'amministrazione della Casinò spa. Primo da sinistra Alberto Arrigoni futuro presidente della società che dal 1° gennaio gestirà la casa da gioco

FU TRA I FONDATORI DELLA ALLIANCE FRANÇAISE

E' morto Alberto Chamonin ex consigliere regionale Uv

Dopo una lunga malattia, è morto nella notte tra domenica e ieri, all'età [illegible] 82 anni, l'ex consigliere regionale Alberto Chamonin. Figlio di immigrati valdostani a Parigi, Chamonin visse in Francia sino al 1934. Ufficiale degli alpini durante la Seconda Guerra Mondiale, fu catturato dai tedeschi e deportato in un campo [illegible] concentramento. La [illegible] attività politica cominciò nel 1946, quando fu eletto consigliere comunale a Sarre, paese del quale fu sindaco dal 1947 al 1963. In quell'anno entrò in Consiglio regionale nella lista dell'Union Valdôtaine. Nel 1968 fu rieletto presentandosi nelle file [illegible] Rassemblement Valdôtain. Chamonin ebbe un ruolo importante anche [illegible] livello di promozione della lingua francese, contribuendo a fondare l'Alliance Française e l'Istituto storico della Resistenza. I funerali saranno celebrati domani alle 10. [g. c.]



Alberto Chamonin

DALL'ASSEMBLEA LA DISPONIBILITA' AL DIALOGO PER CONTRASTARE LA DESTRA [illegible] L'UV

I Verdi cercano unità a sinistra

AOSTA

All'insegna dello slogan «Uniti per costruire l'alternativa» i Verdi al[illegible] della [illegible] d'Aosta, sotto gli occhi del presidente nazionale Alfonso Pecoraro Scanio, hanno tenuto domenica nella sala della biblioteca di viale Europa l'a[illegible] blea del Movimento. Pecoraro Scanio ha ribadito «la vocazione ecologista e internazionale dei Verdi» e ha riaffermato che «il Movimento sta lavorando per un progetto di partito europeo dei Verdi». Dopo avere espresso «una forte critica nei confronti del governo di centrodestra, che sui temi ambientali [illegible] facendo gravi danni» il presidente nazionale dei Verdi si è detto «contrario all'ipotesi di un partito unico di centrosinistra e favorevole invece a un sistema multipartitico dove all'interno ogni forza politica mantenga la propria identità».

Il dato politico emerso dal dibattito è stato rappresentato dall'apertura a sinistra fatta dal coordinatore dei Verdi valdostani Elio Riccarand, disponibilità a riaprire il dialogo che si manifesta dopo un lungo periodo di quasi incomunicabilità. Oltre allo «sviluppo sostenibile, [illegible] valore della solidarietà e della giustizia sociale, alla non violenza, [illegible] valore della democrazia [illegible] della partecipazione, alla politica come servizio che - ha detto Elio Riccarand - restano le [illegible] linee guida, lavoriamo per un'altra Valle d'Aosta».

In questo [illegible] Valle d'Aosta» ha detto Riccarand [illegible] degli obiettivi è quello [illegible] unire le forze della sinistra, del centro sinistra e dell'ambientalismo. In questo momento c'è bisogno di una fase tripolare, una fase [illegible] cui il punto di vista ambientalista e di sinistra riprende autonomia e vigore sia nei confronti della destra, sia nei confronti della cosiddetta area regionalista egemone nella nostra società». Per Riccarand «la domanda che proviene da una parte significativa dell'opinione pubblica è quella di [illegible] maggiore unità a sinistra [illegible] momenti elettorali, possibilmente in una coalizione unica di tutta la sinistra [illegible] centro sinistra, di una coalizione che si proponga come alternativa rispetto [illegible] metodi e ai contenuti del sistema [illegible] potere creato dall'Uv, di una coalizione per cambiare le cose che esclude alleanze con "questa" Uv. Sarebbe [illegible] un buon passo avanti [illegible] - ha concluso Riccarand - nella prossima primavera (elezioni regionali ndr) [illegible] di avere tre liste della sinistra [illegible] aspra lotta tra loro avessimo due liste, che, pur differenziandosi rispetto [illegible] alcuni contenuti e alla politica delle alleanze, tengano aperto un dialogo a sinistra». [a. c.]



Elio Riccarand

DALLA VALLE

■ **AOSTA.** Per consentire la riparazione di una perdita dell'acquedotto comunale in località Roppoz, [illegible]gi sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile dalle 8,30 alle 14 nelle frazioni Roppoz, Bussayaz, Movisod [illegible] Arsin.

■ **VERRES.** Oggi e domani la Consulta regionale femminile organizza nella sala «Le Murasses» di Verrès due giornate di studio sulla storia delle donne dal titolo «Donne, politica e potere». Oggi alle 10 Cristina Bracchi, dell'Università di Torino, parlerà ai ragazzi delle scuole di letteratura delle donne dal XVIII al XX secolo in Italia. Alle 15, seminario di approfondimento per insegnanti [illegible] studenti universitari. Domani alle [illegible] si parlerà [illegible] «Donne [illegible] potere» [illegible] alle 15 ci sarà un seminario [illegible] donne e sindacato [illegible] donne tra impegni pubblici e vita privata.

■ **AOSTA.** Il bilancio pluriennale di previsione 2003/2005 verrà esaminato [illegible]ggi a partire dalle 15, nella riunione del Consiglio comunale. Si dibatterà anche la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2003/2005.

■ **AOSTA.** L'associazione Mathesis-Vallée organizza per oggi alle 17 nella sala dell'Istituto regionale, in via Federico Chabod 8, una conferenza dal titolo «Difficoltà e Matematica: un approccio alternativo».

■ **NUS.** Dopo più di un anno di chiusura, oggi riaprirà la ludoteca di Nus, in municipio. Il [illegible]tro sarà aperto il martedì (15-18,30) e il giovedì (14,30-16) per i ragazzi delle scuole medie; il mercoledì (15-18,30) e il venerdì (17-18,30) per i bambini delle elementari. Per le iscrizioni dei figli i genitori dovranno recarsi in municipio, muniti di foto tessera del minore.

■ **AOSTA.** La Federazione interregionale degli Ordini degli ingegneri di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta ha rinnovato le cariche il suo direttivo. Sono stati riconfermati per l'anno 2002-2003, Giammario Bolloli (presidente), Giuseppe Lonero (vicepresidente), Ennio Nobiolo (segretario) e Adria[illegible] Gerbotto (tesoriere). Tra i consiglieri sono stati eletti anche i valdostani Michel Grosjacques e Sergio Grange.

UN INCONTRO CON IL LEADER DELLA MARGHERITA

Rutelli: «In Valle d'Aosta governo di centrosinistra»

«In Valle d'Aosta dobbiamo lavorare per fare una maggioranza di centrosinistra». E' questo il messaggio che Francesco Rutelli, leader della Margherita, ha lanciato domenica. Invitato al Caffè Nazionale di Aosta p[illegible] un incontro con amici e simpatizzanti [illegible] Vincen[illegible] Calì, fondatore [illegible] circolo valdostano de [illegible] Margherita, [illegible] discorso [illegible] Rutelli non poteva non [illegible] calato nella campagna elettorale per il rinnovo [illegible] Consiglio regionale in primavera. «Le prossime elezioni - ha detto Rutelli - sono per voi l'occasione perché ci sia una chiara scelta di centrosinistra».

Il leader della Margherita, dopo aver criticato [illegible] governo Berlusconi [illegible] temi generali come il debito pubblico e l'inflazione, ha parlato anche delle questioni più recenti affrontate dal Parlamento che hanno riguardato o riguardano la Valle d'Aosta: «E' stata un'azione scriteriata [illegible] tentativo del governo di togliere l'esame di francese dalla Maturità». Oppu[illegible]: «Noi siamo per un federali[illegible] che rispetti le autonomie storiche come la Valle d'Aosta e che dia loro [illegible] linfa».

Francesco Rutelli ha annunciato che tornerà presto: «Grandi temi come il trasporto ferroviario, i collegamenti transfrontalie[illegible], il rischio [illegible] invasione dei Tir, le politiche del turismo, [illegible] tutti argomenti che affronteremo quando [illegible] incontreremo per parlare del futuro [illegible] Valle d'Aosta. Questa è una prima stretta di mano, perché vogliamo andare avanti, con il "passo [illegible] montanaro"». [gio. mac.]

INCONTRI SETTIMANALI CON LE ASSOCIAZIONI PER DUE CLASSI DELL'ISIP DI AOSTA

La scuola apre al volontariato

Con il servizio civile si ottengono crediti formativi

Bruno Baschiera

AOSTA

«Il volontariato: una scelta alternativa». E' questo il tema [illegible] [illegible] iniziativa, ad ampio respiro, che coinvolge due classi terze dell'Isip, l'Istituzione scolastica di istruzione professionale di Aosta, la terza per Operatore della gestione aziendale [illegible] quella di Operatore [illegible] turismo. Le insegnati Cinzia Zani Doveri e Elena Grosso, operando [illegible] il Centro di servi[illegible] per il volontariato di Aosta, hanno rilevato come nel mondo della scuola vi sia una scarsa informazione su tutte le attività legate ad iniziative a favore degli altri. Per questo è stato deciso che «la scuola si apra al volontariato», come è stato detto, con [illegible] serie di incontri a cadenza settimanale fra le classi e associazioni operanti in Valle, come quella a favore dei paraplegici, il Forum per i diritti dei bambini [illegible] Cernobil, l'Avis, Il Bruco e la Farfalla e l'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla.

L'Aism ha informato gli studenti che per aiutare le persone in difficoltà a migliorare [illegible] loro qualità della vita è richiesta una disponibilità di tempo che va da [illegible] minimo di 25 ore settimanali e per una durata complessiva di [illegible] mesi, con una remunerazione di 435 euro mensili. Un anno [illegible] servizio civile, per ragazzi e ragazze, oltre che dare [illegible] grande esperienza sia a livello professionale [illegible] umano, può consentire di ottenere, se studenti universitari, «crediti formativi» ai fini del compimento di periodi obbligatori di pratica professionale o specializzazione e di acquisire punteggi in concorsi pubblici. Molto importanti poi gli incontri, con associazioni come La svolta, [illegible] temi relativi all'emarginazione e al disagio giovanile. Si parlerà anche di prevenzione alla salute [illegible] della validità, con Telefono [illegible], del contatto [illegible] della comunicazione [illegible] persone sole. La classi sono state davvero interessate agli incontri, che si terranno fino al mese di aprile. [b. bas.]



Studenti Isip con il responsabile Aism e le docenti Sofia Cossard e Cinzia Zani

INIZIATIVA DELL'ISTITUZIONE DI ISTRUZIONE SCIENTIFICA E MAGISTRALE DI VERRÈS

Gli studenti affrontano il «sociale»

A contatto con le organizzazioni che operano nel settore

Daniela Giac[illegible]

VERRES

L'Istituzione scolastica di Istruzione scientifica e magistrale a indirizzo sociale di Verrès ha messo [illegible] piedi un progetto che caratterizzerà l'indirizzo del Liceo delle Scienze sociali e orienterà gli studenti [illegible] possibili sbocchi di studio o professionali.

«A fianco di lezioni teoriche - spiega Daria Pulz, insegnante coordinatrice [illegible] progetto - si alterneranno incontri con vari operatori di [illegible]. In particolare, a seguito di più confronti tra gli studenti, è emerso l'interesse di approfondire la realtà carceraria, cui sono state dedicate due confe[illegible]. La direttrice della casa circondariale di Brissogne, Maria Grazia Giampiccolo, supportata da un ispettore di polizia penitenziaria, terrà a scuola due incontri dibattito per permettere agli studenti di approfondire la realtà carceraria locale e l'esperienza educativa e repressiva messa in atto. Altro intervento, sempre in aula, è stato condotto dal difensore civico Maria Grazia Vacchina che ha definito il suo ruolo [illegible] particolare riferimento agli interventi rivolti alle categorie deboli. Un'introduzione allo studio della disabilità psichica, sarà poi oggetto dell'incontro con il pediatra Giovanni Voltolin. La panorami[illegible] delle organizzazioni industriali valdostane sarà fatta da Edda Crosa, dell'associazione valdostana industriali.

Finanziato dal Fondo sociale europeo, il progetto continuerà con l'inserimento degli studenti, per cinque giornate consecutive, entro fine mese, in strutture diverse. Hanno dato la disponibilità ad accoglierli la Croce Rossa, due industrie della Bassa Valle (Tecnomec ed Eltek Plast), una canavesana (Bioindustry Park), la Protezione civile, la Cgil, l'Università della Valle d'Aosta, la Comunità montane della Bassa Valle, il comando dei vigili [illegible] fuoco [illegible] l'assessorato regionale alla Sanità, Salute [illegible] Politiche Sociali. Ogni organizzazione ha messo a disposizione un referente che seguirà i ragazzi, [illegible] loro volta accompagnati da docenti tutor nominati dalla scuola.

Il progetto e le propos[illegible] di stage sono stati redatti dalla scuola in partenariato con l'Ensip Vallée d'Aoste, [illegible] [illegible] di formazione specializzato in progetti d'ambito sociale e diretto organizzatore di stages anche transnazionali.

> Il progetto finanziato dal Fondo europeo prevede lezioni teoriche [illegible] cinque giornate nelle differenti strutture

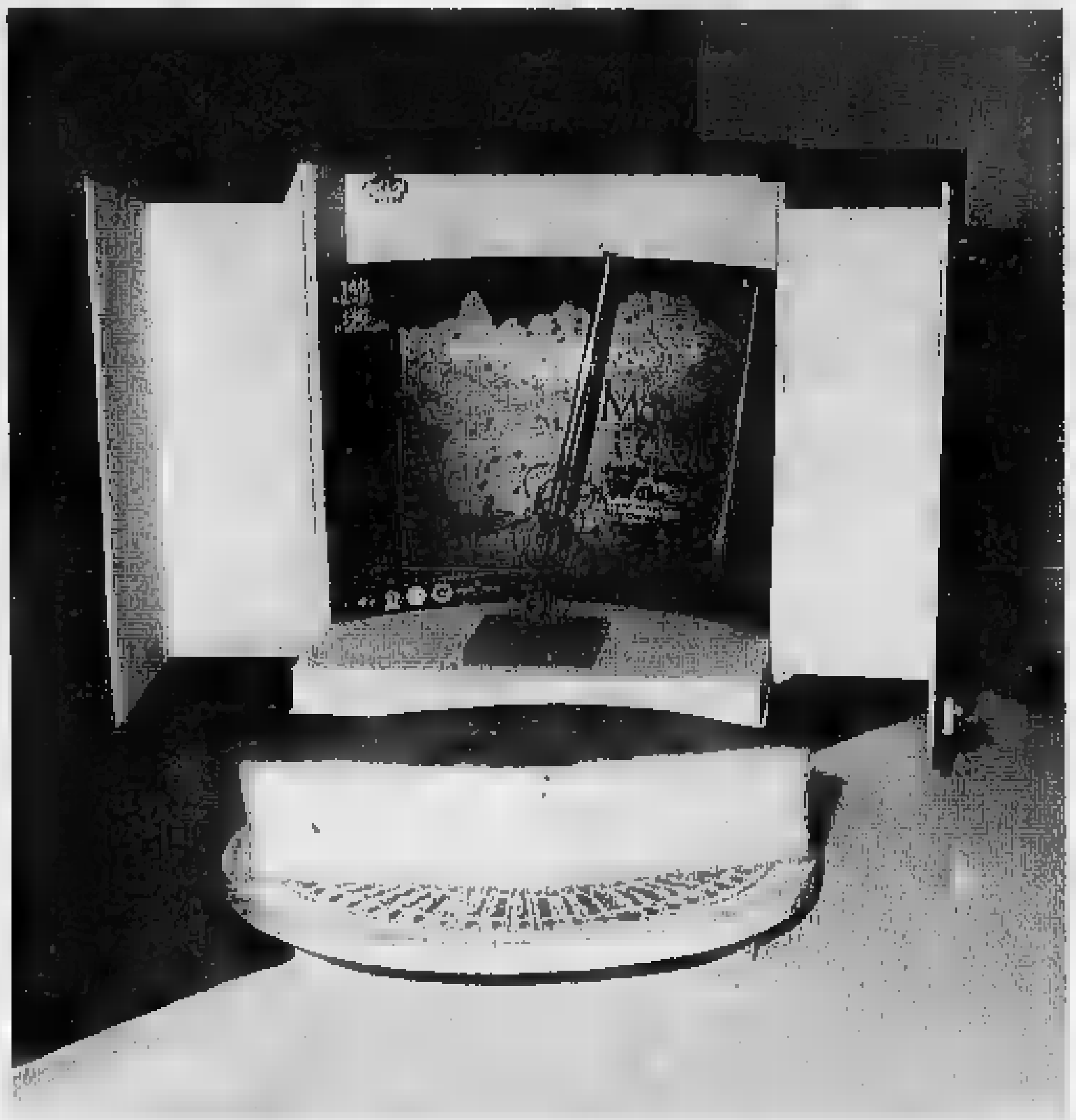
La gente nonostante il maltempo ha gremito [illegible] Villaggio Olimpico di St-Vincent dov'erano in gara 400 prodotti

Successo di folla per la «Settimana del formaggio»

Gerardo Beneyton: «Una bella vetrina per le produzioni di montagna»

SI è conclusa con un ottimo successo di pubblico la «Settimana del formaggio» che si è svolta a Saint-Vincent dal 19 al 24 novembre. Tre [illegible] concorsi che hanno impegnato le giurie internazionali e che hanno portato a Saint-Vincent, nonostante il tempaccio e la pioggia battente che ha flagellato il villaggio olimpico (risparmiando però [illegible] pomeriggio dell'inaugurazione), tanti appassionati e tanti curiosi.

«Siamo particolarmente soddisfatti dell'esito della manifestazione - ha detto Gerardo Beneyton, presidente del Coopegrival e [illegible] centro studi internazionale Caseus Montanus, promotore dell'iniziativa - perché tutto è andato per il meglio. Hanno vinto i formaggi migliori, ma sono stati premiati, in fondo, tutti i partecipanti, che sono stati più di quattrocento provenienti [illegible] tutto [illegible] mondo. Una [illegible]ella vetrina per le produzioni di montagna [illegible] per l'intero settore».





I vincitori delle Olimpiadi dei formaggi di montagna sono stati proclamati nel corso di una cerimonia officiata dalla Confraternita «Confrairie des Nobles Vins du Jura et du Comté» della regione del Jura (Francia) che ospiterà la prossi[illegible] edizione [illegible] concorso.

La Confraternita ha insignito del titolo di «Chevalier Hono[illegible] Dino Viérin, presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Mario Borgio, sindaco di Saint-Vincent, Maria Teresa David, presidente dell'Aiat di Saint-Vincent ed Emilio Trèves, coordinatore del Villaggio Olimpico.

Durante la cerimonia sono state consegnate ai vincitori delle quindici categorie le medaglie d'oro, d'argento [illegible] di bronzo. Premio speciale per i formaggi di Giappone e USA (Colorado).

Il Parmigiano Reggiano [illegible] vinto il concorso nazionale «Formaggi d'autore», che sarà riproposto anche l'anno prossi[illegible] a Saint-Vincent, per la terza edizione. Il Modon d'or, premio riservato alla Fontina d'alpeggio, [illegible] andato [illegible] Gianni Nicoletta di Fenis. «Il Modon d'or è il premio a cui sono maggiormente affezionato - ha spiegato Beneyton - non solo perché [illegible] valdostano, [illegible] soprattutto perché quando ho pensato di creare un premio per i formaggi e per tutti gli operatori del settore, ho pensato prima [illegible] tutto alla nostra Fontina. Poi, di giorno in giorno, questa idea è cresciuta e si è sviluppata fino [illegible] coinvolgere tutte le Regioni d'Italia, poi tutto il mondo. Ma il Modon resta sempre il "nostro" premio, quello dedicato [illegible] nostri montanari, che da sempre lavorano e investono per migliorare la qualità dei nostri prodotti».

E' stato quindi Gianni Nicoletta a vincere la seconda edizione del concorso «Le Modon d'or - un premio alla Fontina d'alpeggio». La giuria ha deciso così: il primo premio a Nicoletta e al suo alpeggio «Granda» [illegible] Fénis; secondo classificato «IAR» di Entrelor, Rhêmes-Notre-Dames. Terzo classificato Stefano Peretto, alpeggio Pala[illegible] di Brusson. E poi ex aequo Aurelio Jacquemod (Orgère) di La Thuile; Elvina Bonin (alpeggio Chaçard) di Quart; Silvano Bizel, alpeggio Lesora di La Salle; Bruno Betemps, alpeggio La Lechère di Bionaz; Paolo Plot, alpeggio Rantin di La [illegible]; Stefano Porliod, alpeggio Praz de l'Arp di Nus; Cesarino Bertin, alpeggio Menouve di Etroubles. Per i caseifici (produzione estiva), primo posto per la Cooperative Les Iles di Domenico Volget di Brissogne. Al secondo posto l'azienda «Châtillon» con sede nel Comune omonimo, e al terzo posto «Champagne» [illegible] sede in località omonima.

Nel «Modon d'or» per la produzione estiva dei caseifici valdostani assegnati i premi alle aziende di Brissogne Châtillon [illegible] Champagne



La «Settimana del formaggio» a Saint-Vincent che ha attirato 400 espositori da tutto il mondo e un folto pubblico di visitatori

IL RAPPRESENTANTE DEL CONI PARLA DELL'ASSENZA DI GARE DI COPPA DEL MONDO

«Manca la promozione»

Eddy Ottoz: così si riavvicina la Fisi

Giorgio Macchiavello

[illegible]

La ferita non guarisce. E c'è chi continua spargerci sopra il sale. L'esclusione della Valle d'Aosta dal grande giro degli appuntamenti internazionali degli sport invernali [illegible] tra le note dolenti [illegible] ricorrono più spesso negli ambienti dello sci. Un paio di settimane [illegible] il presidente dell'Asiva Riccardo Borbey aveva criticato con durezza la Fisi per non aver mantenuto gli impegni relativi all'assegnazione alla Valle di [illegible] prova della Coppa del Mondo di fondo [illegible] questa stagione. Durante la Giornata Olimpica celebrata sabato a Gressan, Eddy Ottoz è andato oltre. Il componente della giunta nazionale del Coni [illegible] provato a dare una spiegazione al fatto che la regione vi[illegible] snobbata dal Circo Bianco e ha puntato [illegible] dito contro chi dovrebbe occuparsi di promozione: «Se l'obiettivo è quello di portare a casa le Coppe del Mondo [illegible] sci, dobbiamo fare tutto [illegible] necessario e possibile. Dobbiamo [illegible] piste [illegible] strutture, e qui la Valle d'Aosta ha fatto e sta facendo grandi cose».


Eddy Ottoz durante il suo discorso nella Giornata Olimpica tenuta a Gressan

«E poi la promozione specifica - ha aggiunto Ottoz -. A Salt Lake City frequentavo spesso Casa Piemonte. A Park City, presso Casa Fisi, c'era il Club Lombardia (Valtellina 2005), Casa Modena (prosciutto, Parmigiano e Appennino). C'era lo stand di Tarvisio 2002 (Universiadi) e quello dell'Alto Adige. Tutti sponsor. Nel sintetico diario che scrivevo per *La Stampa* annotavo: "Quasi tutte le regioni italiane dell'Arco Alpino utilizzano Casa Fisi o Casa Italia per promuovere la loro offerta turistica, curando i rapporti con il mondo agonistico, utili per l'assegnazione delle grandi gare. Se manca una regione, il vuoto si riempie: ecco Casa Molise. Anche l'Appennino vuole la sua parte. Chissà [illegible] [illegible] si becchino qualche gara [illegible] Coppa anche loro"».

«C'est l'argent qui fai la guerre», ha detto Ottoz. E ha indicato la soluzione per far guarire la ferita: «La Fisi ha problemi economici. In parte [illegible] risolve con i suoi sponsor, in parte con i contributi di marketing e diritti televisivi delle grandi candidature. Sarebbe ingenuo ritenere che, nell'assegnazione delle Coppe del Mondo, non ci sia una corsia preferenziale per sponsor [illegible] candidati a Mondiali e Olimpiadi. A noi resta l'amaro in bocca delle promesse non mantenute. Se vogliamo le Coppe [illegible] Mondo dobbiamo essere coerenti e conseguenti negli investimenti promozionali sportivi. Fare delle scelte».

IL CENTRO DI ACCOGLIENZA [illegible] AOSTA E' ORMAI IN FUNZIONE DA DUE ANNI

Con la Caritas un rifugio per le donne in difficoltà

Sandra Lucchini

AOSTA

L'hanno denominata «Casa nostra» per stabilire [illegible] immediato contatto [illegible] donne sole, straniere [illegible] italiane, separate, [illegible] figli minori, in difficoltà economiche o prive di una sistemazione abitativa idonea.

Questa «famiglia» alternativa e temporanea, allestita [illegible] curata dalle volontarie della Caritas diocesana (chiedono la segretezza dell'indirizzo) accoglie, da due anni, donne [illegible] particolare stato di necessità non soltanto fisica, ma anche psicologica.

Una «Casa della speranza», considerato il grande aiuto che possono trovare donne [illegible] cui la vita ha riservato un periodo buio. «Con loro - dice Maria Agostina Semino, coordinatrice delle volontarie Caritas - cerchiamo di realizzare un percorso adeguato a restituire l'indipendenza economica e lavorativa. [illegible] momento, il nostro limite di accoglienza è [illegible] sei mesi, rinnovabili in casi estremi, [illegible]me nel [illegible] delle attuali tre ospiti straniere e dei loro cinque bambini. Non riescono - continua - a trovare un alloggio per il solito problema della mancanza del contratto di lavoro. Sovente, [illegible] una situazione senza via d'uscita, pur essendo persone laureate o diplomate.».

L'impegno del volontariato privato supplisce, molto spesso, le lacune delle istituzioni; i bambini, «anelli» ancora più deboli della società dei diseredati, pur frequentando [illegible] scuole o il nido, subiscono i riflessi di situazioni in cui [illegible] dramma della madre arriva ad altissimi livelli. «Stiamo allestendo - [illegible]nuncia Alessandra Della Guardia, volontaria dei "Centri di Ascolto" - un servizio [illegible] custodia per i figli delle donne lavoratrici accolte nella casa. Vorrem[illegible] contattare le "tate" per una collaborazione a domicilio».

La rappresentante del direttivo Caritas mette in evidenza l'insufficienza della struttura, arredata per garantire una doverosa privacy a persone sconosciute tra loro. Per accedere in questa «residenza protetta» le donne vengono ascoltate [illegible] soltanto nei casi famigliari più gravi viene loro assicurata l'ospitalità. «L'idea - riprende Alessandra Della Guardia - [illegible] scaturita dal risultato di uno studio mirato a "fotografare" [illegible] bisogno. I questionari hanno fatto emergere l'assenza totale di risposte al grande "grido" di aiuto delle donne sole, con bambini, senza lavoro per le quali, all'epoca, l'unica "chance" era il dormitorio pubblico di via Stévenin. Le giornate, però, erano scandite dall'angoscia del nulla». Fino ad [illegible] la «casa» ha accolto 7 straniere e 5 italiane, con una permanenza media di 6 mesi. La prima ospite, straniera, ha «inaugurato» [illegible] struttura l'8 novembre del [illegible].

[illegible] in «rosa» [illegible] potere e politica

AOSTA. Dopo il successo della prima edizione, ritornano le «Giornate di studio sulla storia [illegible] donne», organizzate dalla Consulta regionale femminile. Patrocinate dalla Società Italiana delle Storiche, oltre che dall'Università della Valle d'Aosta, della Ssis e dall'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea, [illegible] due giornate [illegible]no dedicate [illegible] tema «Donne, politica e potere». Oggi e domani studiose provenienti da varie Università italiane incontreranno, ad Aosta e a Verrès, studenti, insegnanti, universitari o ricercatori interessati ad approfondire le proprie conoscenze nell'ambito degli studi di genere. Gli incontri [illegible] le scuole si svolgono oggi [illegible] domani alle 10 nell'aula magna [illegible] Ragioneria e, in contemporanea, [illegible] sala conferenze «La Murasse» di Verrès. In entrambe [illegible] sedi sono previsti, oggi e domani alle 15, seminari di approfondimento aperti a tutti e, in particolare, a insegnanti, ricercatori o studenti universitari. [illegible] dibatterà di «Donne e letteratura», «Femminismo o pari opportunità», «Le Pari opportunità nella scuola», «Donne [illegible] sindacato» e «Donne tra impegno pubblico e vita privata». Oggi alle 21 in [illegible]blioteca regionale [illegible] teatrale con Paola Corti, Viviano Rosi e Giacinta Prisant sul rapporto tra donne e impegno civile. [u. c.]

[illegible] E OCCUPAZIONE

L'Usl è in cerca di un assistente

LE CHIAMATE DEL 4 [illegible]

Comunità [illegible]. Mont Emilius		
Assistente domiciliare	1 posto	durata 12 mesi
Usl Valle d'Aosta		
Ausiliario	1 posto	durata 3 mesi

SEMPRE più scarse le chiamate pubbliche «su pre[illegible]. Questa settimana soltanto due opportunità: la prima viene dalla Comunità montana Monte Emilius e la seconda dall'Unità sanitaria locale.

La Comunità montana cerca un'assistente domiciliare in possesso della patente di guida di tipo B dotata di [illegible] proprio. [illegible] contratto, per un anno, è [illegible] [illegible] ore settimanali. E' richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico [illegible] titolo specifico Adest) ed è prevista la prova preliminare [illegible] conoscenza del francese (scritta e orale).

La seconda opportunità viene dall'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta che cerca un ausiliario specializzato addetto ai servizi socio-sanitari per 3 mesi. Anche in questo [illegible] basta l'aver assolto l'obbligo scolastico ed è prevista la prova preliminare (scritta e orale) di francese. [e. bl.]

[illegible] SUCCESSO DI AOSTA



Gramellini [illegible] Pont-St-Martin

Nell'ambito degli incontri con gli autori organizzati dalla biblioteca [illegible] Pont-Saint-Martin, presieduta da Ornella Badery, in collaborazione [illegible] l'editore Cossavella di Ivrea, oggi alle 21 al Centro culturale [illegible] Villa Michetti, Massimo Gramellini, editorialista [illegible] La Stampa, presenterà la raccolta di «il meglio o comunque il [illegible] peggio» della rubrica «Buongiorno». Il libro contiene una selezione [illegible] più di 300 pezzi che da tre anni trovano spazio in fondo alla prima pagina del quotidiano. L'hanno chiamata «Buongiorno» e definita una tazzina [illegible] parole; racconta i fatti della vita cercando, con [illegible] sorriso [illegible] [illegible] sospiro, [illegible] trarne qualche significato. Si ride, [illegible] piange, [illegible] si arrabbia e ci si consola. Ieri Gramellini è sta[illegible] [illegible] Aosta alle 16 alla libreria «Minerva» (nella foto) dove è stato accolto da oltre 200 lettori, poi alle 21 nel salone delle manifestazioni di Palazzo regionale dove ha risposto alle numerose domande. [d. g.]

GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Al De la Ville spazio [illegible] film francesi [illegible] danesi

AOSTA. I due film in program[illegible] oggi e domani al «Giro del mondo in ottanta ore» raccontano la leggerezza e il dramma degli incontri che cambiano la vita; li raccontano attraverso lo sguardo di due maestri del cine[illegible] di ieri e di oggi. «Chi lo sa?» (Francia 2001, 154 [illegible]., in programma oggi alle 16 e [illegible] 21, domani alle 18 al Cinema Théâtre de la Ville) del maestro della Nouvelle Vague Jacques Rivette è una commedia sentimentale; racconta la storia [illegible] [illegible] attrice che, dopo anni, decide di rincontrare l'amante, professore di filosofia, innescando paure, sensi di colpa ma anche levità e gioia. «Italiano per principianti» (Danimarca 2000, dur. 98 min., oggi alle 19, domani alle 16 e alle 21), della regista danese Lone Scherfig, la prima donna ad aver aderito al movimento e al manifesto cinematografico «Dogma» (quello di Von Trier e Vinterberg, [illegible] film come «Festen» e «Dancer in the dark») racconta l'intreccio di vite [illegible] esperienze molto diverse durante un insoli[illegible] corso di lingue. [r. p.]

OSPITI DELLA SAISON CULTURELLE

Gli «Articolo 31» stasera in concerto al Palais St-Vincent

Riccardo [illegible]

SAINT-VINCENT

E' uno [illegible] gruppi che per primi, in Italia, hanno raccontato [illegible] cultura del [illegible]p [illegible] dell'Hip Hop [illegible] la tentazione [illegible] scimmiottare chi, oltre oceano, la vive [illegible] la viveva) come protesta sociale e razziale. Sono gli «Articolo 31», due ragazzi dell'interland milanese cresciuti [illegible] nelle orecchie e nel cuore il suono di gruppi come NWA, Beastie Boys, Wu-Tang-Clan, oggi in concerto al Palais St-Vincent (alle 21, ingresso 13.5 euro, ridotto 10), nell'ambito della Saison Culturelle.

J. Ax e D.J. Jad (questi i nomi in codice dei due leader) cantano in italiano, [illegible] meglio «rappano», allungando e accorciando le parole [illegible] base alla scansione ritmica martellante delle basi. Parlano di esperienze di vita di provincia e di borgata, di ingiustizie, con leggerezza assoluta, a volte con superficialità (in questo lontani dal loro collega siciliano Frankie-Hi-Energy, che però pecca in senso opposto). Il loro pubblico è vasto, non vario, limitandosi a giovani e giovanissimi fans. Loro la chiamano «Spaghet[illegible] Funk», la loro musica, perché il ritmo è quello arrabbiato del funky, i colori quelli spensierati dell'Ita[illegible] dove anche se tutto va male alla fine [illegible] tutto bene. Promotori della liberalizzazione delle droghe leggere, gli «Articolo 31» vendono centinaia di migliaia di copie [illegible] piegarsi a logiche politiche, raccontando il loro mondo e i loro sogni. Forse si piegano ad altre logiche, commerciali; ma è [illegible] loro mestiere e lo fanno b[illegible]. Hanno addirittura vinto [illegible] «Premio Ciampi»: forse quello che dicono vale la pena [illegible] essere ascoltato.

LETTERE

I consumatori stanno peggio dei commercianti che piangono

Bastasse sparare sul povero lavoratore barista [illegible] farla franca! Presidente Genestrone, voi commercianti fate quello che volete, la Regione altrettanto nelle assunzioni, nel contratto del comparto unico, nell'indennità di francese ecc. ecc. [illegible] gli altri lavoratori, pensionati sono for[illegible] figli [illegible] deserto? Se hanno bisogno [illegible] un prestito bancario - sempre che venga co[illegible] -, lo pagano al tasso tra il 10-14%. Voi, classe privilegiata, dite a tutti quanto pagate come Confidi e Finaosta. Leggo che frequenta Venezia [illegible] Firenze - bea[illegible] Lei - allora si informi sulle agevolazioni che hanno i commercianti, [illegible] poi, importi il bello, il gusto, l'estetica, la cultura: anche il suo bar ne trarrebbe vantaggio. Il Suo presidente nazionale si dimostrava preoccupato per i consumi: senza quelli la macchina non gira. [illegible] signori, oltre che non si ha più fiducia - e le prove [illegible] sono -, non abbiamo più soldi: le tredicesime sono già impegnate a tappare i buchi provocati dall'entrata dell'Euro. Come sempre la cena, non il cenone, [illegible] fa in [illegible] non andremo nemmeno [illegible] pizzeria a pagare due euro in più rispet[illegible] all'inizio dell'anno, oltre al coperto di carta intorno a 1,40; [illegible] gusteremo infine un buon caffè Cidac, tanto per sostenere una ditta di [illegible] nostra [illegible] auguri per l'anno nuovo.

Una soluzione piccola per facilitare i consumi ci sarebbe: uno sconto [illegible] tutti i prodotti, l'indennità [illegible] francese estesa a tutta la popolazione (non vedo come un barista debba rispondere in francese [illegible] [illegible] con [illegible] suo idioma natio [illegible] una ordinazione di [illegible] turista d'oltralpe). Sia permesso a tutti di accedere al credito personale attraverso la Confidi dei Consumatori di nuo[illegible] istituzione che garantisca [illegible] 50% del rischio ad un tasso pari al Libor più ¼. [illegible] infine Lei personalmente si attivi per la concertazione di un ampio disegno strategico di programmazione economica, mirato ad avere turisti tutto l'anno. Sia in [illegible] stanza non solo un rappresentante di categoria, ma un [illegible]ger, ed un attivo economista.

Lettera firmata, Aosta

La lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Verrand* (t. 0165 842217, via Dante [illegible] Gigante, 50); *La Thuile* (tel. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (tel. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con ora[illegible] [illegible] [illegible] porte aperte, *Papone* (t. 0165 40239, via De Tillier, 19).

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. [illegible] 92094, via Roma, 13), loc. Filey, 44). *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Hône* (t. [illegible] 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Sarre* (t. 0165 257030, loc. Arensod, 20).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Nus* (t. 0165 767906, via Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITÀ [illegible] COMBIN. *Etroubles* (t. [illegible] 78488, piazza Emilia Chenoux, 1).

NECROLOGIE

La Région Autonome de la Vallée d'Aoste a le regret de faire part du décès de Monsieur

Alberto Chamonin

ancien membre du Conseil de la Vallée de 1963 à 1973

— Aoste, le 2 décembre 2002.

Il Lions Club Aosta Host partecipa con profondo cordoglio alla dipartita di

Alberto Chamonin

Socio fondatore del sodalizio

— Aosta, 2 dicembre 2[illegible].

Tutta la Cardiologia partecipa al dolore di Giampiero per l'improvvisa scomparsa [illegible] la mamma

Luigia Buri

— Aosta, 2 dicembre 2002.



...Verres sotto l'Albero...

I SENTIERI [illegible] DELLA COLLINA [illegible]



L'Istituto Ubertini ha fatto da capofila alla ricerca naturalistica

Gli studenti individuano i percorsi per conoscere la natura della Serra

■ E' un lavoro complesso - nato dalla collabo[illegible] tra [illegible] per l'agricoltura e l'ambiente «Ubertini» di Caluso, Enaip Piemonte «Don Paviolo» di Settimo Torinese e Laboratorio territoriale [illegible] Educazione Ambientale di Ivrea -, quello che viene presentato, da giovedì [illegible] a sabato 7 dicembre, nel salone dell'oratorio Sant'Andrea. «Sentieri ritovati» propone, giovedì e venerdì [illegible] 10 alle 13, una mostra in cui [illegible] raccolti gli elaborati d[illegible] partecipanti al progetto, allievi [illegible] Operatori dei Servizi Ambientali dell'«Ubertini», insieme a pannelli di carattere faunistico-ambientale [illegible] Parco del Lago di Candia. Nella mattinata [illegible] sabato, poi, avrà luogo un dibattito sulla «Valorizzazione delle risorse territoriali per lo sviluppo turistico locale». «I ragazzi - spiegano i promotori dell'iniziativa - hanno individuato alcuni percorsi lungo la dorsale destra dell'anfiteatro morenico di Ivrea, dal lago di Candia fino alle torbiere di Vialfrè e San Martino [illegible] parco del castello [illegible] Agliè. Il lavoro è stato molto articolato: hanno raccolto informazioni bibliografiche, documenti [illegible] testimonianze visive, compiuto sopralluoghi insieme a esperti, elaborato schede didattiche, condotto attività di laboratorio; [illegible] sono mancate la produzione [illegible] materiale promozionale e la compilazione di testi, che torneranno utili per la pubblicazione su sito Internet». Durante la manifestazione verranno presentati i sette specifici «sentieri ritrovati», passeggiate [illegible] colline, laghi, boschi e vigne della zona, alla riscoperta delle attrattive naturalistiche, storiche e antropologiche: con l'ambizione di dar vita, un domani, a un'unica «Grande traversata della collina morenica».

RIVAROLO: LA SPESA E' [illegible] UN MILIONE DI EURO PER UN TERRENO CHE NON NE VALE NEPPURE CINQUEMILA

Una beffa la bonifica all'ex Salp

Tocca al Comune l'onere di ripulire la discarica

Giampiero Maggio

RIVAROLO

Sarà il Comune a bonificare la discarica ex Salp di località Vercellino e di proprietà di Nicola Boidi, l'ex re dei profumi che poche settimane fa ha venduto per 12 miliardi di vecchie lire l'ex conceria all'imprenditore astigiano Alberto Fessio. Ma Boidi è rimasto in possesso della discarica lungo le sponde dell'Orco, venuta alla luce durante l'alluvione [illegible] due [illegible] fa, quando la piena del [illegible] trascinò [illegible] acqua fusti contenenti resti di lavorazione.

Bonificarla costerà circa [illegible] milione di euro. Denaro che [illegible] nelle casse comunali dalla Regione. Ma non [illegible] questo il punto: c'è chi [illegible] a parlare di beffa per l'ente pubblico. «Perché bisogna spendere soldi dei contribuenti, già danneggiati da tasse e imposte, per sanare un'area privata?» si chiedono molti. Il sindaco Edoardo Gosta[illegible] (la giunta ha già incaricato [illegible] studio Golinelli - Martino di Torino di eseguire l'iter relativo al piano di bonifica parla chiaro: «Faremo il possibile per recuperare dai responsabili i costi sostenuti dall'operazione».

Secondo la legge Ronchi, in materia ambientale, qualora il proprieta[illegible] non fosse individuato oppure non provvedesse a bonificare un'area inquinata, ad occuparsene dovrà essere il Comune. E l'ente pubblico diventerebbe automaticamente proprietario del sito in questione. Rivarolo «acquisterebbe» per due miliardi di vecchie lire un'area che, sul mercato, non vale neppure una decina di milioni (sempre parlando in lire).

Boidi, amministratore delegato della società Marte, si [illegible] cautelato: quando nell'autunno del 2000 acquistò all'asta sia l'ex Salp che la discarica di località Vercellino fu assicurato che la bonifica non avrebbe superato il 10 per cento del costo del lotto, quindi intorno ai [illegible] milioni di lire. Ma il prezzo lievitò, fino ad un milione di euro. E Boidi ricorse [illegible] tribunale amministrativo regionale. In effetti, sem[illegible] in base alla legge Ronchi, non essendo più reperibile chi a suo tempo aveva prodotto l'inquinamento ma solo il proprietario del terreno, non era chiaro a chi spettasse l'operazione di bonifica. A quel punto la questione è passata [illegible] Comune: l'amministrazio[illegible] comunale ha il dovere di sanare una [illegible] inquinante per garantire la tutela della salute pubblica. Una [illegible] e proprio grana da risolvere, insomma.

Sull'altro fronte c'è la questione della bonifica della discarica all'interno della Salp (i controlli effettuati dallo studio Chiono Roberto di Rivarolo hanno portato alla luce migliaia [illegible] tonnellate di rifiuti, alcuni dei quali cancerogeni) [illegible] in [illegible] a Fessio. Sarà l'imprenditore astigiano, che intende rivalutare quell'area puntando o sull'artigianato [illegible] sul commerciale, a portare avanti le [illegible] per rendere salubre quei terreni. Una storia, quella della Salp, che [illegible] sette anni d[illegible] fallimento rimane aperta: l'ex conceria era fallita [illegible] quando la famiglia Cuccodoro non era più proprietaria e nessuno dei discendenti aveva più incarichi amministrativi: «Già nel '91 - spiega infatti Loredana Agostis, legale della famiglia Cuccodoro - i miei clienti possedevano soltanto una minoranza di capitale avendo ceduto buona parte delle quote a terzi».



L'ex Salp di Rivarolo, dopo il fallimento, ha lasciato una [illegible] di polemiche

IN BREVE

■ **LOCANA, SALVATAGGIO.** Un uo[illegible] è precipitato [illegible] la [illegible] auto nelle acque gelide [illegible] torrente Orco, ieri pomeriggio nel pieno centro di Locana. Si tratta di Gianfranco Peliti, 61 anni, di Torino, proprietario di una casa in località Gavie. La Fiat Regata guidata dal pensionato [illegible] in pieno la balaustra del ponte di [illegible] Casarmette ed è finita nel torrente, con le ruote all'insù, dopo un volo di otto metri. E' stato il comandante della stazione carabinieri di Locana Roberto Baiardo, [illegible] agli uomini del Soccorso Alpino del paese a trarre in salvo il pensiona[illegible] rimasto ferito. E' stato necessario chiedere all'Aem di chiudere [illegible] diga per qualche minuto in modo tale da poter recuperare il ferito, l'acqua in quel punto era alta più di un metro e Peliti rischiava di essere trascinato dalla corrente.

■ [illegible]. Dopo un alterco [illegible] il titolare del bar «Il solito posto», [illegible] via Aosta ad Ivrea, ha preso un piccone ed ha sfasciato [illegible] vetrata. Marusic Nuzret, 37 anni, bosniaco abitante a Ivrea, è stato denunciato domenica notte dagli agenti del commissariato per danneggiamenti e possesso ingiustificato di strumenti atti ad offendere: in auto aveva due cacciaviti levigati e un coltello da cucina.

■ **IVREA, UNIVERSITA'.** Il giornalista ed opinionista [illegible] «La Stampa» Massimo Gramellini sarà oggi a Ivrea. Alle 10 incontra gli studenti del corso [illegible] laurea di Scienze della Comunicazione (ex Officina H); alle 17 sarà alla libreria Cossavella, per l'uscita [illegible] suo libro dal titolo «Buongiorno».

■ **NOMAGLIO, DIMISSIONI.** Giovanni Aldighieri [illegible] dimesso dalla carica di consigliere e assessore del Comune di Nomaglio, per impegni personali o di lavoro. Il suo seggio in Consiglio comunale è stato occupato da Clara Roffino, mentre [illegible] vacante il posto in giunta.

■ **IVREA, [illegible]** «Natale in [illegible] Palestro» è il titolo del [illegible] promosso dai negozi [illegible] abbiglia[illegible] Buzzi, Laura Shop e Max& Co, con la collaborazione della concessionaria Ford Pella di Pavone. Fino [illegible] 31 dicembre per ogni 150 eu[illegible] di acquisto si riceverà un biglietto valido per l'estrazione [illegible] Ford Ka.

■ **CORIO, [illegible] MANETTE.** I carabinieri di Corio hanno arrestato l'altro pomeriggio Massimo Barbierato, [illegible] anni, [illegible] Ciriè, via Gazzera 67. L'uomo prima ha distrutto mezzo appartamento [illegible] suo vicino [illegible] casa C.S., 59 anni e poi ha insultato e cercato di aggredire anche i militari. Per questo adesso [illegible] trova rinchiuso nel [illegible] Vallet[illegible].

■ **RONDISSONE, [illegible]** Il furgone della Mondialpol [illegible] un sacco postale contenente 60 mila euro presso l'ufficio [illegible] Poste di Rondissone, in [illegible] XX Settembre 7, pochi minuti dopo arrivano i rapinatori armati che minacciano il personale e portano via il prezioso bottino. E' accaduto ieri mattina. Nell'ufficio c'erano [illegible] direttrice Sebastiana di Franco, [illegible] anni, di Rondissone, l'impiegato Walter Crosjacques, 45 anni, [illegible] Montanaro e due clienti.

DOVE & QUANDO

FILM. Il ciclo [illegible] proiezioni "Due città al cinema" propone, alle 21.15 alla sala Margherita di Cuorgnè, "Brucio nel vento". Il "Cineclub", alla "Serra" di [illegible] Botta a Ivrea, [illegible] in cartellone "Iris, un amore vero", con spettacoli alle 16, 17.10, 19.20 e 21.30.

ARTIGIANATO ORIENTALE. Rimarrà allestita fino al 15 dicembre, in sala Santa Marta a Ivrea, la tradizionale mostra dell'artigianato orientale promossa dalla fondazione "Padre Alessi - I fratelli dimenticati". Il ricavato viene utilizzato per le opere missionarie [illegible] India e [illegible] altri paesi del Terzo Mondo. Apertura tutti i giorni dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

[illegible] Doppio appuntamento, alla sede Unitre Basso Canavese di Agliè: alle 15.30 con il laboratorio di pittura a olio, alle 17.30 con il corso di inglese di p[illegible] livello.

TUTELA DEI BAMBINI. Il locale "La merenda sinoira" di regione Cornaley a Settimo Vittone organizza la "Serata degli auguri", venerdì 6 dicembre [illegible] inizio alle [illegible].30: un'occasione per aderire all'associazione a tutela dell'infanzia "Aquilone Blu". Il [illegible] della cena è di 20 euro a persona, 5 [illegible] quali [illegible] devoluti all'associazione. Prenotazioni allo 0125.658470.

IL [illegible] Alla Torre Ferranda [illegible] Pont Canavese è ospitata una mostra realizzata dal Wwf Piemonte [illegible] dedicata al ritorno del lupo sulle nostre montagne. L'esposizione, inserita nel cartellone d[illegible] "GranParadisofestival", sarà visitabile fino a domenica 26 gennaio [illegible] con il seguente orario: [illegible] sabato, la domenica e i giorni festivi dalle 14 alle 17 (chiusura solo [illegible] giorno di Natale). Previste visite per gruppi scolastici, contattando i numeri telefonici 0124.85104 (Comune di Pont) o 0124.953230 (Amici del Gran Paradiso-Rifugio "Massimo Mila").



Viva il lupo

Rassegna sul lupo a Pont Canavese

LUDOTECA. Rivolgendosi allo 0125.49184, dal martedì al sabato dalle 14 alle 19, [illegible] possibile dare la propria adesione alle iniziative promosse dalla Ludoteca di Villa Girelli a Ivrea. Fino a martedì 17 dicembre è possibile iscrivere i bambini al centro diurno, che la cooperativa "Alce Rosso" - g[illegible] ludoteca - organizza [illegible] periodo delle vacanze [illegible]lizie. Altra iniziativa sono gli incontri-laboratorio, rivolti a bambini e bambine di tutte le età, per realizzare biglietti d'auguri "pop-up", scatole portaregali e decorazioni natalizie, utilizzando carte e cartoncini speciali, nastrini, fiocchetti, brillantini e colori luminescenti: gli incontri (quattro) si tengono [illegible] giovedì, a partire dal [illegible] dicembre, dalle 17.30 alle 18.30.

LA P[illegible] Nell'atrio della biblioteca comunale di Rivarolo, fino al 7 dicembre, [illegible] può prendere visione della [illegible] documenta[illegible] "Un [illegible] pace in Palestina". Il materiale esposto [illegible] quello relativo alla campagna di solidarietà [illegible] il popolo palestinese e con i pacifisti israeliani promossa dal Comune e dalla diocesi di Ivrea, con il sostegno di varie amministrazioni pubbliche canavesane. Il progetto si propone di realizzare un centro di incontro per i giovani nella cittadina palestinese di Beit Ummar.

[illegible]. L'Etsi-Cisl del Canavese propone il Capodanno a Budapest, con un programma che si svilupperà tra il [illegible] dicembre 2002 e il 2 gennaio 2003. Il prezzo complessivo per persona è di [illegible] euro (camera doppia; supplemento di 80 euro per la singola). Per informazioni rivolgersi alla sede Etsi di via Arduino 97 a Ivrea (0125.641395).

POESIA. Chiuderanno il 15 gennaio le iscrizioni al quinto concorso di poesia "Alladium", organizzato da Gruppo Giovani di Agliè e Pro loco. Quattro [illegible] sezioni: la A, riservata agli alunni delle elementari e medie, ha come tema "La famiglia"; la B, a tema libero; la C, aperta alle "Fiabe per bambini" (massimo 50 righe dattiloscritte); la D, con argomento "Le Nuvole", che vedrà l'abbinamento degli scritti presentati a una mostra fotografica sul [illegible]. Fatta eccezione per la categoria A (a partecipazione gratuita), a tutti i concorrenti [illegible] chiesto un contributo di 15 [illegible] per le spese organizzative. Per informazioni telefonare allo 0124.330192 o allo 0124.330300.

POLENTA REALE. Saranno i "maestri polentari" dell'Associazione "Polenta e Merluzzo" di Ivrea a preparare [illegible] "polenta reale" domenica 8 dicembre, alle ore 12,30, al rifugio Massimo Mila di Ceresole. Un appuntamento fra gastronomia e storia, quello ideato dall'Associazione Amici del Gran Paradiso, che oltre a presentare la ricetta di un piatto che [illegible] servito a re Vittorio Emanuele e al suo successore Umberto I, durante le loro battute di caccia in alta Valle Orco, proporrà anche una piccola mostra sui Savoia in Valle Orco, realizzata [illegible] contributo del collezionista di cartoline d'epoca, il cuorgnatese Bruno Bellino. Info 0124.953230.

A CURA DI [illegible] Saroglia

INIZIATIVA DEL CONSORZIO PER IL DISTRETTO TECNOLOGICO DEL CANAVESE

Consulenza [illegible] line gratuita

Sarà offerta ai centri sotto i tremila abitanti

[illegible]

Si estende a tutti i Comuni piemontesi al di sotto dei tremila abitanti [illegible] servizio «Call Dtc», la consulenza on-line che [illegible] Consorzio per [illegible] Distretto Tecnologico del Canavese ave[illegible] creato l'anno scorso per supportare i dipendenti pubblici nella loro attività. A rendere possibile l'operazione è [illegible] accordo che lo stesso Distretto ha stipulato con la Regione, con la collaborazione tecnica del Csi Piemonte.

Il servizio, ospitato all'interno di RuparPiemonte (il portale della pubblica amministrazione regionale), è infatti finanziato dalla giunta di Palazzo Lascaris per quanto riguarda la fase di sperimentazione. Ogni Comune può presentare gratuitamente due quesiti agli «esperti» messi a disposizione del Distretto canavesano. Se interessati e soddisfatti, poi, gli stessi Comuni potranno continuare [illegible] usufruire del servizio.

[illegible] nostri soci - dice Guido Bolatto, presidente del Consorzio per il Distretto Tecnologico - hanno già [illegible] ampiamente modo di provare l'utilità della consulenza on-line». Grazie a questo servizio, infatti, ogni operatore della pubblica amministrazione viene aiutato nelle difficoltà che [illegible] incontrano quotidianamente. «Senza trascurare - continua Bolatto - la possibilità di [illegible] costante aggiornamento su normative e procedure».

L'iniziativa si rivolge a segretari comunali, tecnici, ragionieri e agenti di polizia municipale che necessitano di informazio[illegible] o chiarimenti [illegible] qualsiasi materia: appalti, bilancio, codi[illegible] della strada, commercio, ambiente, urbanistica e così via. Il quesito, formulato attraverso il sito www.ruparpiemonte.it, viene inviato a qualificati consulenti, esperti della pubblica amministrazione. La sperimentazione è già partita da alcuni giorni. «Abbiamo già ricevuto - dice Loris Mauro, direttore del Distretto - decine di quesiti. Da parte di tutti i Comuni abbiamo riscontrato [illegible] notevole interesse per questo servizio».

[m. rev.]

ED E' SUBITO SCIOPERO

L'Elea decide di chiudere la sede di [illegible]

IVREA. L'Elea (azienda che ope[illegible] in attività di formazione, nata dall'esperienza Olivetti e oggi controllata dal gruppo De Agostini) potrebbe chiudere la [illegible] di Ivrea e trasferire a Milano i suoi 50 lavoratori. L'annuncio è stato dato ieri alle Rsu e alle organizzazioni sindacali.

I lavoratori hanno subito effettuato un'ora di sciopero, riunendosi in assemblea per manifestare il proprio dissenso. «E' [illegible] decisione di straordinaria gravità - dice Federico Bellono, della Fiom -, che rischia di impoverire ulteriormente il nostro territorio. L'Elea, infatti, non è [illegible] problema solo per i suoi 50 dipendenti, ma è una risorsa per tutto il Canavese».

NOTIZIE dalle AZIENDE

[illegible] VOGLIA DI QUALITÀ E SICUREZZA CERTIFICATA

Alle paure degli italiani per la propria casa il mercato risponde con un'ampia gamma di prodotti innovativi. Ma attenzione al rispetto delle norme tecniche.

Ogni giorno la [illegible] ci racconta casi di furto nelle abitazioni.
La paura dei residenti, nel pensare alla propria abitazione come meta [illegible] ladri e malintenzionati, [illegible] sempre maggiore.
L'aumento della criminalità e le giustificate preoccupazioni dei cittadini hanno avuto come [illegible] una sempre maggior richiesta [illegible] mezzi e strumenti di protezione. In pochi anni, infatti, la doman[illegible] di porte [illegible] sicurezza [illegible] passata da poche migliaia a più di 600 mila l'anno, portando sul mercato sia buoni che cattivi prodotti.
Per [illegible] scelte, [illegible] istituite Norme Tecniche (quali antieffrazione UNI ENV 1627 e fonoisolanza UNI 8270) per stabilire, secondo criteri oggettivi, il livello [illegible] qualità e di sicurezza del prodotto porta blindata.
La qualità e la sicurezza richiesta dai consumatori deve essere soddisfatta da chi si occupa di produrre e vendere porte blindate. Gruppo Giesse, [illegible] Via Castellamonte n° 31 a Banchette (TO) si impegna a installare prodotti di qualità, certificati dalle normative italiane e da quelle dei maggiori paesi europei, e garantisce la qualità dei propri prodotti e il loro alto grado di [illegible].

Un' Idea per Natale

Auguri !!

Buone

Feste

LA SOCIETA' HA REVOCATO IL MANDATO DEL DIRETTORE SPORTIVO. LASCIANO IL TEAM MANAGER SERGIO LEONARDI E L'ACCOMPAGNATORE NANDO CHASSEUR

Il Valle d'Aosta calcio esonera Walter Barbero

L'amarezza dell'ex Ds: «Forse ho pagato la mia amicizia con Lavoyer»

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

Revocato il mandato al direttore sportivo Walter Barbero. E' la decisione [illegible] presa [illegible] direttivo del Valle d'Aosta prima della partita contro i cagliaritani della Villacidrese. Non è comunque l'unica novità nella società rossonera. Hanno infatti lasciato il sodalizio termale, per scelta propria, il team manager Sergio Leonardi e l'accompagnatore ufficiale della prima squadra, Nando Chasseur. Dice Barbero: «Dal punto di vista sportivo la decisione della società ci può anche stare, visto che [illegible] sono arrivati i risultati sperati. Mi ha profondamente amareggiato, invece, [illegible] modo in cui mi è stata comunicata [illegible] la [illegible] del mandato. Sia [illegible] presidente Domenico Fusani, [illegible] il direttore generale [illegible] Santoro non hanno saputo fornirmi motivazioni ben definite, diverse in ogni caso da quelle ufficiali. Ho pagato, probabilmente, il legame di amicizia con il presidente onorario Claudio Lavoyer, che è la persona che ha dato più di tutti al Valle d'Aosta. Da tempo c'era la volontà di escludermi: hanno trovato l'occasione propizia per farlo. Rimango [illegible]munque socio del sodalizio [illegible]nero».

«Il calcio non [illegible] più soltanto sport - dice il direttore generale, Nunzio Santoro - ma anche impresa. Quando non arrivano i risultati pagano le persone, come nel caso [illegible] Barbero, che dovevano raggiungere determinati obiettivi. Non ci sarà un nuovo direttore sportivo.



Walter Barbero con il tecnico Roberto [illegible] e il Dg Nunzio [illegible]

La società avrà una struttura snella. Il primo traguardo da raggiungere è quello di confermarci nell'attuale categoria. Abbiamo la garanzia di Bacchin, allenatore di sicuro affidamento. Con il tecnico stiamo già lavorando per il futuro. Vogliamo allargare gli interessi del Valle d'Aosta, dando un'immagine diversa. La vicenda che ha coinvolto [illegible] presidente onorario Claudio Lavoyer non ha inciso sulle decisioni prese. La società è sana [illegible] ha l'entusiasmo per perseguire degli obiettivi ambiziosi. La squadra è in crescita. I ragazzi hanno giocato benissimo contro una formazione di ottima levatura come la Villacidrese».

Prima della sfida con i sardi, Nando Chasseur ha deciso di lasciare. «Non c'erano più i presupposti per rimanere - dice il dimissionario accompagnatore ufficiale della prima squadra -. Sono subentrati dei fatti nuovi, che mi hanno portato ad abbandonare. Mi dispiace soprattutto p[illegible] i giocatori e per i tanti amici [illegible] ho ancora nel Valle d'Aosta, ma non me la sentivo di andare avanti. Ho sempre lavorato gratis, pertanto non ci sono motivi economici alla base delle mie decisioni». Anche il team manager Sergio Leonardi ha passato la mano. «L'allontanamento di Benedetti - spiega Leonardi - ha portato dei cambiamenti nei rapporti interni. Da un po' di tempo non c'era più il feeling d'inizio stagione. Ormai mi sentivo valdostano (Leonardi è [illegible] Albisano, ndr) e mi dispiace moltissimo che la squadra non sia riuscita a mantenere fede alle aspettative. E' stata una serie di circostanze a non far decollare la squadra, che aveva e ha il potenziale per dare un'altra impronta al campionato».

Nuovo pari

L'undici di Bacchin rimonta tre volte

SAINT-VINCENT. Un punto che vale. Il pareggio ottenuto dal Valle d'Aosta contro la Villacidrese è [illegible] quelli che contano tanto quanto un successo. Soltanto per la classifica [illegible] differenza [illegible] sostanziale, ma per il resto i [illegible]neri possono ritenersi appagati dal 3-3 finale (doppietta di Brollo e rigore trasformato da Pastorino). I cagliaritani si sono portati per tre volte in vantaggio, hanno ribadito di [illegible] compagine di ottima levatura e dotati di grande personalità. Contro [illegible] miglior avversario visto [illegible] azione al «Perucca», la formazione [illegible] presidente Fusani ha trovato la forza per recuperare sempre il risultato, disputando una partita encomiabile sotto l'aspetto caratteriale. Avessero giocato sempre come hanno fatto domenica, Birarda e compagni non si troverebbero di certo nell'attuale difficile situazione.

«La Villacidrese ha confermato tutto quanto di buono si sapeva sul suo conto - dice l'allenatore Roberto Bacchin -. Essere riusciti a strappare un punto ai cagliaritani è [illegible] un titolo di merito non indifferente. Non è stata una settimana facile quella che ha preceduto [illegible] sfida [illegible] i sardi. La vicenda che ha visto coinvolto il presidente onorario Claudio Lavoyer l'abbiamo [illegible]ta soltanto di riflesso. La società ha gestito nel migliore dei modi la situazione, con i giocatori che hanno [illegible] fede alla pro[illegible] di dare il massimo in campo».

Bacchin ha presentato Fantini tra i pali, Pession sulla destra, Mescheroni centrale e Segala sulla sinistra della linea difensiva, con Pisani, Benedetti, Brollo, Birarda [illegible] Bambini a centrocampo (quest'ultimo pronto ad arretrare il raggio d'azione portando la difesa a quattro), con Pastorino e Spilli [illegible] attacco. In panchina, all'inizio, Lunardon (entrato al quarto d'ora della ripresa al posto di Pession) per una precisa scelta del tecnico.

«Lunardon è giocatore di grande qualità, che esprime però soltanto quando vuole lui - spiega Bacchin -. Nel calcio serve continuità per essere utili. Quando l'ho mandato in campo ha fatto vedere delle belle cose, per poi farsi cacciare dall'arbitro senza attenuanti. Deve cambiare atteggiamento altrimenti ne farò a meno. Dobbiamo remare tutti dalla stessa parte per uscire dall'attuale situazione, mantenendo sempre la massima calma».

[illegible] Valle d'Aosta tornerà in campo nell'anticipo di sabato contro la Castellettese. Per i rossoneri ci [illegible] emergenza sulla formazione, visto che mancheranno [illegible] Spilli, Lunardon (espulsi [illegible] la Villacidrese) e Pastorino, che ha rimediato [illegible] quarto cartellino giallo. [s. b.]

Charvensod spreca un rigore

In Promozione 0 a 0 contro il Santhià St-Christophe «corsaro» a Villareggia

AOSTA

Sei punti conquistati su 12 in palio. E' il bilancio ottenuto dalle valdostane [illegible] 12ª giornata [illegible] Promozione. Ha vinto solo il St-Christophe (1-0 sul campo del Villareggia), mentre hanno pareggiato lo Charvensod/Sant'Orso (0-0 con il Santhià), l'Issogne (0-0 con il Quincinetto/Tavagnasco) [illegible] il St-Pierre (1-1 con la Nolese). Guida sempre la classifica lo Charvensod/Sant'Orso (i gialloblù tornano in campo domani sera nel recupero esterno contro la Viglianese), con 8 lunghezze di vantaggio sulla Tonenghese.

Un calcio di rigore fallito da Montrosset ha impedito allo Charvensod/Sant'Orso di conquistare la dodicesima vittoria stagionale. «E' stata la bravura dell'estremo difensore ospite Stoppa a negarci il successo - spiega l'allenatore Claudio Fermanelli -. Siamo stati poi imprecisi sotto porta. La squadra ha comunque disputato un'altra partita positiva, contro un avversario di tutto rispetto».

Colpaccio del Saint-Christophe, che ha espugnato [illegible] campo del Villareggia con un gol [illegible] a segno da Elia nei minuti di recupero, con Ollier Chaissan che aveva fallito in precedenza un calcio di rigore. «Questa volta [illegible] fortuna [illegible] ha sorriso - dice mister Luca Isidori - ripagandoci di quanto ci aveva tolto in precedenti circostanze. Si è giocato su un campo pesante, dov'era difficile dare linearità alla manovra. Nel primo tempo siamo [illegible] confusionari, ma nella ripresa siamo riusciti a esprimerci [illegible] maggior ordine».

Il St-Pierre ha visto svanire nel finale la speranza di centrare il secondo successo consecutivo. In vantaggio con Falleti, i rossoneri sono stati raggiunti da un rigore di Fresca. «Il penalty era dubbio - sottolinea il tecnico Renzo Drudi -, il fallo di mano era involontario. Abbiamo cominciato bene, calando però alla distanza a centrocampo».

L'Issogne ha strappato un punto sul campo del Quincinetto/Tavagnasco. «Risultato giusto - dice il presidente Marco Mascaro -. Dopo un buon primo tempo, ci siamo adeguati al ritmo blando. Purtroppo si è di nuovo infortunato Revello, che rientrava dopo uno stop per problemi muscolari». [s. b.]

RISULTATI FLASH

■ **BOCCE.** Successo di D[illegible] Vallet e Daniela Olivier nel Memorial Arturo Bettarelli a coppie di categoria C e D. I portacolori della Sovauto hanno sconfitto [illegible] finale per 11-2 Giorgio Betemps e Ferruccio Ballario (Carreau).

■ [illegible] **FEMMINILE.** Un successo e [illegible] sconfitta per le formazioni del Sarre Chesallet. Le ragazze hanno superato il Saluggia per 65-54 (migliori realizzatrici Silvia Rosset [illegible] Cristiana Nakolli), le juniores hanno perso con la Libertas Moncalieri per 42-61 (in evidenza Murien Lavy, [illegible] 11 punti).

■ **TENNIS TAVOLO.** Il tennis tavolo chiude girone l'andata e va in vacanza fino al 1° febbraio. Nella A1 femminile la Pink ha battuto il Kras 5-3, mentre l'Anspi ha perso in casa contro il Castelgoffredo 0-5. In A2 donne vittoria a Torino del St-Vincent Petroli per 3-5. In A2 maschile la Libertas Verrès Ko in casa con la capolista Torino A per 2-6. Nella B femminile succes[illegible] esterno del Pont Donnas contro il Ti Torino (2-3) e sconfitta (0-5) del Coumba contro [illegible] Poirino. In B2 uomini doppia battuta d'arre[illegible] per [illegible] formazioni valligiane: il Néran ha perso a Savona (3-5) e il Donnas è stato sconfitto in casa dal Cus Torino per 4-5. Nella C1 femminile il Pont-Donnas ha battu[illegible] a Coccaglio per 0-5, mentre nella C1 maschile la capolista Libertas Challant [illegible] ha vinto (5-0) con il Torino, il Donnas ha perso ad Alba (1-5) e la Libertas Challant A ha battuto l'Alessandria (5-3).

■ **RUGBY.** Nella vittoria del Valle d'Aosta 1971 in serie C. I valdostani hanno battuto per 15 a 0 il Valledora con due mete di Bonino non trasformate da Noro e una di Curighetti [illegible] trasformata. La squadra valdostana è seconda a pari merito con [illegible] San Mauro [illegible] dietro il Delta Imperia. Domenica il Valle d'Aosta Rugby 1971 giocherà a Volvera.

SCI

SI E' PIAZZATA 18ª NELLO SPECIALE. NEL FONDO PROVA OPACA IN FINLANDIA

In Coppa del Mondo ad Aspen primi punti per Annalisa Ceresa

AOSTA

Il secondo fine settimana degli sport invernali ha regalato ad Annalisa Ceresa i suoi primi punti in Coppa del Mondo. Non [illegible] riservato invece particolari emozioni per i valdostani dello sci nordico la trasferta in Finlandia.

Ad Aspen, in Colorado, [illegible] una delle stazioni sciistiche più conosciute degli Stati Uniti, la giovane di Gressoney-Saint-Jean è riuscita nell'intento di andare a punti nella massima competizione internazionale.

Fuori dalla seconda manche per una manciata di centesimi all'esordio in questa stagione, la C[illegible] si è rifatta, confermandosi una delle migliori azzurre nella specialità dello slalom speciale. Ha concluso al 18° posto [illegible] 2"85 dalla svedese Paerson, seconda tra le italiane dopo il 7° piazzamento di Nicole Gius, del Centro Sportivo Esercito.

La Ceresa, dopo il 18° tempo della prima discesa (a 1"87 dalla croata Kostelic), ha ottenuto il 14° riscontro cronometrico nella seconda manche, ma non le è bastato per salire in classifica. E' un risultato di tutto rispetto che [illegible] permette di guadagnare fiducia.



La slalomista Annalisa Ceresa



La fondista Arianna Follis

In Finlandia, invece, a Kuusamo, nelle prime prove a tecnica classica della stagione, non sono arrivati i risultati del pattinato. Gli azzurri di Albarello [illegible] rima[illegible] un [illegible]' indietro, riprendendosi la rivincita nella staffetta. A livello individuale [illegible] sola a prendere il via è [illegible] Arianna Follis che [illegible] 10 km è giunta 55ª a 3'09" dalla norvegese Bente Skari. La gressonara non è mai stata nelle prime trenta durante la [illegible] prova. Al passaggio dei 4,8 km è transitata al 48° posto e a quello dei 6,1 km in 53ª posizione.

Nella staffetta 2x5 Tc/2x10 Tl Cristian Saracco è finito 11° con la terza formazione azzurra (insieme con Paluselli, Di Santo, Genuin), mentre la Follis è finita 12ª con Longa, Maj e Santus. [r. s.]

PATTINAGGIO ARTISTICO

NELLA SECONDA PROVA DEI CAMPIONATI ITALIANI

Soltanto Vanessa Giunchi contrasta la Lombardia

AOSTA

Soltanto Vanessa Giunchi, dell'Hil Vallée d'Aoste, è riuscita a constrastare il predominio degli atleti della Lombardia nella seconda tappa del campionato nazionale di pattinaggio artistico. La prova è stata disputata nel Palaghiaccio di regione Tzamberlet. Vi hanno partecipato circa 60 atleti delle categorie allievi, juniores e seniores, il meglio del panorama italiano.

Vanessa Giunchi, vice campionessa tricolore, si è imposta nelle seniores femminili. Buone anche [illegible] prove delle altre due giovani atlete di [illegible] dell'Hil Vallée d'Ao[illegible]. Valentina Giannola è riuscita a ottenere un posto tra le migliori dieci allieve italiane, obiettivo che si era posta alla vigilia della gara: si è piazzata 9ª. Sempre nelle allieve, ha [illegible] ottimo valore anche il 17° posto conquistato da Paivi Kowacz, al primo anno in questa categoria.



Vanessa Giunchi

I vari vincitori: Cristian Rapis (Orobica Giacchio) e Mariangela Cassetta (Ice Academy) negli allievi, Marco Fabbri (Ice Academy) e Francesca Mongini (Ice Academy) negli juniores, Karol Zelenka (Agorà Milano) e Vanessa Giunchi nei seniores. [gio. mac.]

PETANQUE

A GIGNOD E' PROSEGUITA LA RASSEGNA INVERNALE

Marquet e Subet in testa dopo la quarta giornata

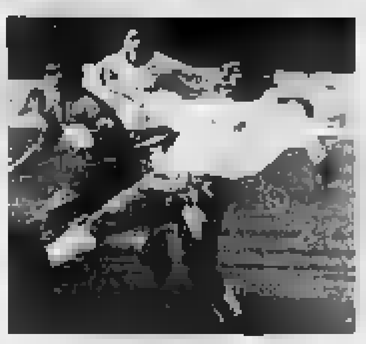
GIGNOD

A Gignod, sui campi coperti del bar ristorante Chez Papagrand, è [illegible] svolgimento il campionato invernale di pétanque. La manifestazione è organizzata dal club Variney ed è giunta alla decima edizione. Da quest'anno vi è una novità, perché l'evento è aperto a tutti i tesserati valdostani, mentre nelle precedenti nove edizione era riservato [illegible] soli tesserati del club Variney, il primo ad essere stato costituito in Valle d'Aosta. Il campionato è articolato [illegible] 12 serate di gara, più [illegible] [illegible] recupero per chi non avesse dovuto partecipare a tutte le altre. Dopo la quarta giornata di gara la classifica individuale vede al primo posto, appaiati a 14 punti, Pascasio Marquet di Aosta e Patrick Subet di Gignod. Seguono in terza posizione a 12 punti Osvaldo Devoix di Doues, Giovanni Glarey [illegible] Roisan, Osvaldo Morandi di Aosta, Monique Salluard di Gignod e Pier Luigi Casetto [illegible] Ivrea. A quota 10 punti, vi sono Guerrino Davisod di Quart, Osvaldo Désandré di Doues, Claudio Péacquin di Polein, Flavio Laio di Quart, Aldo Margueretaz di Aosta, Emilio Barmette di Gignod, Piero Conchatre [illegible] Gignod, Albino Subet di Gignod, Piero Conchatre di Gignod, Albino Subet di Gignod, Romano Grange di Roisan, Alberto Domaine di Saint-Nicolas e Roland Calinod di Gignod.

La classifica è ancora piuttosto «corta» con i giochi ancora aperti.

Il prossimo appuntamento agonistico, il quinto, è in calendario stasera come sempre alle [illegible] sui campi coperti di Chez Papagrand.

Il numero di partecipanti supera la cinquantina [illegible] ogni gara. [b. bas.]



Nel girone A le maggiori sorprese della decima giornata del campionato di calcio a cinque Claudesport

Primo passo falso per Ecovert e Team Project

Rimangono soltanto tre le squadre ancora imbattute nel torneo

La decima giornata del torneo Claudesport è stata fatale ad altre squadre di vertice. Questa settimana è toccato all'Ecovert e al Team Project (entrambe nel girone A) farne le spese, perdendo così la prima partita stagionale. Ne hanno approfittato la Pizzeria Poldo di Saint-Vincent, che rimane l'unica imbattuta del suo girone precedendo proprio le due formazioni perdenti, e l'Aymavilles/Gressan Grumont. In coda alla classifica c'è da segnalare la prima vittoria per la Tecnocasa, che lascia così il fondo della graduatoria. Nel girone B le squadre di vertice proseguono nella loro marcia in attesa dei primi scontri diretti.

Nel girone A, dunque, ci sono state le sconfitte a sorpresa di Ecovert e Team Project, rispettivamente contro la Pizzeria Poldo e lo Spinner Bar Artanavaz. In entrambe le partite hanno deciso due calci da fermo, [illegible] punizione, con gol di Stefano Money a 3 secondi dalla sirena per la Pizzeria Poldo e su tiro libero di Lorenzo Celestino a poco più di un minuto dalla fine per il Bar Artanavaz. Di questi risultati ne ha approfittato l'Aymavilles Gressan Grumont che ha avuto [illegible] meglio sul D&D decorazioni, mentre ha perso [illegible] ghiotta occasione [illegible] il [illegible] Chiribiri che si è fatto fermare dal Ristorante Vecchia Aosta. L'Avis Donatori Aosta ha ritrovato finalmente tre punti che lo rilanciano nelle posizioni che contano, grazie anche al sorpasso ai danni dell'Institut Agricole, della Carrozzeria Franco (che riposava) e dei Veterani Plan Felinaz.

Poche, invece, [illegible] state [illegible] emozioni nel girone [illegible]. Tra i risultati di giornata, è tornato al successo dopo alcuni risultati negativi il Centro della Sicurezza [illegible] netto 6 a 2 sull'Oasi della Terza Età. Ha vinto anche l'Sf Affissioni/Di.Gel. che sta risalendo la classifica, mentre è stata una giornata molto positiva per l'Arcauto/Auto Mont Blanc che, vincendo una partita rocambolesca sul Grand Combin/Assitalia, si è avvicinata a Musica Ricordi, ha raggiunto Mirdita Arianna e Decorazioni Falleti, ha superato Assitalia e Carrozzeria Mendez, rientrando così nella lotta per il passaggio del turno.

Nella graduatoria dei migliori marcatori, David Grosso ha recuperato un po' di terreno, approfittando dell'assenza di Ngalamo e della giornata negativa di Petey, che comunque mantiene il primato in classifica.



Una fase della partita tra Avis Donatori e Institut Agricole Regional, conclusa sul punteggio di 4 a 1

GIRONE A							
SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Pizzeria Poldo	28	10	9	1	0	40	14
Aymavilles Gressan	27	10	9	0	1	75	25
Ecovert	27	10	9	0	1	58	11
Team Project Sport	27	10	9	[illegible]	1	63	17
Bar Chiribiri	25	10	8	1	1	66	25
D&D Decorazioni	25	10	8	1	1	45	22
Edilvi Costruzioni	19	10	6	1	3	35	26
Spinner Bar	18	9	6	0	3	28	20
Cavallo Autogrù	[illegible]	9	4	2	3	38	23
Operazione Casa	14	9	4	2	3	40	37
F.lli Gc Bellevue	13	10	[illegible]	1	5	23	30
Avis Donatori	10	10	2	4	4	22	20
Rist. Vecchia Aosta	10	9	3	1	5	34	43
Shqiponja	9	9	3	0	6	25	41
Institut Agricole	9	10	3	0	7	32	51
Carrozzeria Franco	8	9	2	2	5	32	35
Vpf Dell'Innocenti	8	9	2	2	5	22	45
Studio Uf	7	10	2	1	7	26	45
Pneum. Brendolan	6	10	2	0	8	24	57
Dec. Biancocasa	6	9	2	0	7	25	64
Tecnocasa	4	10	1	1	8	21	50
Essezeta Algida	3	9	1	0	8	16	50
Bar Lo Bistrot Fénis	3	9	1	0	8	28	67

GIRONE B							
SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Centro Bevande	28	10	9	1	0	54	14
Dec. Modi/Ivit	27	9	9	0	0	75	10
Yndella.com	25	10	8	1	1	42	22
Dec. Arcobaleno	24	10	8	0	2	44	23
Val Pavé	22	9	7	1	1	54	17
Carr. Padovani	20	9	6	2	1	49	25
Bar Gnu	19	9	6	1	2	48	21
Ico.6 Costruzioni	19	10	6	1	3	37	23
[illegible] Office	19	10	6	1	3	41	33
Centro Sicurezza	18	9	6	0	3	33	17
Sf Affissioni/Di.Gel.	15	10	5	0	5	30	26
Musica Ricordi	11	9	3	2	4	27	29
Arcauto	10	10	3	1	6	31	44
Decor. Falleti	10	10	3	1	6	31	47
Mirdita Arianna	10	10	[illegible]	1	6	34	55
Caffè G. Combin	9	9	3	0	6	27	45
Carrozz. Mendez	8	10	2	2	6	33	45
Caffè Aubert	8	9	2	2	5	22	45
Pamukalé	8	10	1	2	7	20	48
Cocktail Bar	4	10	1	1	8	17	42
Oasi Terza Età	4	10	1	1	8	27	61
Union Bar	2	9	0	2	7	9	38
Mg Arredamenti	1	9	0	1	8	18	73

RISULTATI

Sf Affissioni/Di.Gel.-Union Bar Châtillon 3-0, Ecovert-Pizzeria Poldo (Pepi) Saint-Vincent 1-2, Pamukalé-Decorazioni Modi/Ivit 1-10, Centro Bevande VdA-Mirdita Arianna 4-0, Bar Gnu-I.CO.6 Costruzioni 3-4, Pneumatici Brendolan-F.lli Gc Bellevue Pré-Saint-Didier 4-6, Caffè Grand Combin/Assitalia-Arcauto/Auto Mont Blanc 6-7, Carrozzeria Padovani-Decorazioni Falleti/Carr. Simbol 5-4, Yndella.com/Hotel Suisse-Carrozzeria Mendez 4-2, Bar Lo Bistrot Fénis-Decorazioni Biancocasa 2-6, Caffè Aubert/Coop. Sar-Mg Arredamenti 7-3, Musica Ricordi/Dolcemania-Cocktail Bar Forno Anti[illegible] 3-3, Centro della Sicurezza-Oasi della Terza età 6-2, Vpf Dell'Innocenti Lamiere-Operazione Casa Imm. 2-11, Team Project Sport-Spinner Bar Artanavaz 4-5, Edilvi Costruzioni-Cavallo Autogrù 2-2, Blu Office-Dec. Arcobaleno 0-5, Essezeta Algida-Tecnocasa 3-6, Avis Donatori Aosta-Institut Agricole Régional 4-1, Shqiponja-Studio Uf 4-1, Aymavilles Gressan Grumont-D&D Decorazioni 4-2, Bar Chiribiri-Ristorante Vecchia Aosta 5-5. Hanno riposato Carrozzeria Franco e Val Pavé.

[illegible] TURNO

Campo Montfleuri. Venerdì 6: ore 21,30 Carrozzeria Padovani-Caffè Aubert, 22,30 Ecovert-Essezeta Algida. Sabato 7: [illegible] Musica Ricordi-Blu Office, 19 Mg Arredamenti-Bar Forno Antico, 20 Decorazioni Modi-Bar Gnu, 21 Centro Bevande VdA-Sf Affissioni, 2[illegible] Carrozzeria Mendez-Caffè Grand Combin. Domenica 8: ore 15 Lo Bistrot-Carrozzeria Franco, 16 Ristorante Vecchia Aosta-F.lli Gc Bellevue, 17 Avis Donatori-Pneumatici Brendolan, 18 Spinner Bar-Bar Artanavaz.

Campo Charvensod. Venerdì 6: ore 19,30 Dec. Arcobaleno-Centro della Sicurezza, 20,30 Bar Chiribiri-Vpf Dell'Innocenti Lamiere, 21,30 Carrozzeria Padovani-Caffè Aubert/Coop. Sar. Sabato 7: ore 18 Yndella.com/Hôtel Suisse-Pamukalé, 19 Team Project Sport-D&D Decorazioni, [illegible] Arcauto/Auto Mont Blanc-Val Pavé, 21 I.CO.6 Costruzioni-Oasi della Terza Età, 22 Tecnocasa-Operazione Casa Imm.. Domenica 8: ore 15 Shqiponja-Decorazioni Biancocasa, 16 Decor. Falleti/Carr. Simbol-Union Bar Châtillon, 17 Aymavilles Gressan Grumont-Institut Agricole Régional, 18 Pizzeria Poldo (Pepi)-Cavallo Autogrù. Riposano Edilvi Costruzioni e Mirdita Arianna.

Top Five: Giampaolo Rossa (Spinner Bar Artanavaz), Luca Bianchi (Rist. Vecchia Aosta), Sergio Chenal (Pizz. Poldo) Davide Daprà (Arcauto), Massimo Specia (Dec. Biancocasa).

Premio settimanale: Lorenzo Celestino (Spinner [illegible] Artanavaz) e Stefano Money (Pizzeria Poldo Pepi).

Premio del mese: Arnaud Ngalamo (Blu Office) e Pierrot Charrère (Ecovert).

Classifica marcatori: Adriano Petey (Bar Chiribiri) 24, Arnaud Ngalamo (Blu Office) 23, David Grosso (Decorazioni Modi/Ivit) 23, Emeric Danna (Team Project Sport) 23, Rocco Tiano (Val Pavé) 19, Denis Girardi (Carrozzeria Padovani) 17, Francesco Varamo (Bar Gnu) 16, Marco Recobaldo (Carrozzeria Franco) 16, Antonio Malacrinò (Decorazioni [illegible] Ivit) 16, Fabio Gorraz (Institut Agricole Régional) 15.

Coppa Disciplina. Nessuna ammonizione ed espulsione: Musica Ricordi/Dolcemania. Due ammonizioni: Centro Della Sicurezza. Tre ammonizioni: Mg Arredamenti. Quattro ammonizioni: Institut Agricole Régional. Una espulsione: Studio Uf. Quattro ammonizioni: Val Pavé.



La formazione dell'Oasi della Terza Età, al terz'ultimo posto della classifica del girone B con 4 punti in 10 partite

VOLLEY SERIE A1: [illegible] CAMPIONATO LA SQUADRA DI DE GIORGI VOLA. GIOVEDI' [illegible] RUSSIA L'ESORDIO NELLA CHAMPIONS LEAGUE

La Noicom scatenata parte per Mosca

Dopo il successo di Piacenza cuneesi fuori dal tunnel

Luca Ferrua

E ora a Mosca. La Noicom Bre è [illegible] dal tunnel in cui sembrava finita dopo la lunga serie di sconfitte consecutive. Sensazioni positive erano arrivate dalla partita casalinga con Padova, ma non bastava ancora sia per la pochezza dei veneti, sia per [illegible] vittoria [illegible]tata, ma non certo limpida.

A cambiare l'orizzonte è arrivato il successo (3-1) di domenica a Piacenza, [illegible] vittoria contro la formazione che sembrava più [illegible] forma, capace, solo sette giorni fa [illegible] espugnare il campo della «corazzata» Macerata. Il «tigre nel motore» dei cuneesi è «monsieur ace» Frantz Granvorka, il collante [illegible] gruppo, [illegible] totem di [illegible] c'era bisogno per uscire [illegible] tunnel. [illegible] a dividere i meriti con [illegible] francese ci [illegible] soprattutto Fefè De Giorgi (vedrete che porterà in alto questa squadra), Venceslav Simeonov (lezione da «nonno» al giovane Gavotto) e Daniele Sottile, praticamente perfetto in regia.

Per la squadra è stata una gioia straordinaria, ma [illegible] non stare più nella pelle [illegible] il presidente Ezio Barroero, vicino alle lacrime, mentre torna da Piacenza con il fedelissimo Marco Pistolesi. «[illegible] ci credo e [illegible] credevo anche una settimana fa - dice Barroero -, questo gruppo è straordinario. Hanno orgoglio, coraggio, entusiasmo e un talento infinito. Vedrete ci daranno un sacco [illegible] soddisfazioni. E [illegible] torniamo in Europa, dove abbiamo vinto quasi tutto tranne questa Champions League, sarebbe stato più bello conquistare lo scudetto e poi puntare [illegible] [illegible] continentale, ma dobbiamo cogliere le occasioni che ci offre il destino».



[illegible]

Il ritorno di Granvorka ha ridato morale alla squadra piemontese Domenica c'è Montichiari

Anche un sorriso è un segnale che le cose vanno meglio. In casa Noicom Bre con il rientro di Frantz Granvorka la situazione è migliorata [illegible]

L'Europa comincia da Mosca. Giovedì bisogna cominciare [illegible] [illegible] e andare a vincere sul campo del Luzhniki, [illegible] palestra dove nella scorsa stagione si [illegible] arreso il Sisley Treviso. «Le sfide internazionali sono tornate entusiasmanti - dice Barroero -, non siamo più i padroni del vapore, ogni gior[illegible] è a rischio a cominciare dalla trasferta di Mosca. I ragazzi sanno quanto ci teniamo, vogliamo onorare l'impegno e ci crediamo».

Giovedì sarà l'esordio assoluto delle nuove maglie da Champions League targate «Blue Panorama». «Una delle aziende con cui abbiamo [illegible] rapporto consolidato - conclude Barroero -, insieme abbiamo già vinto tanto e ora vogliamo il traguardo più importante».

Domenica [illegible] campionato propone un match particolarmente caldo. A Cuneo [illegible] di scena Montichiari, [illegible] diretta concorrente ai primi otto posti della classifica, quelli che a fine stagione valgono i play-off, mentre al termine dell'andata consegna una chance di entrare nelle finali di Coppa Italia. Montichiari ha in regia Manuel Coscione, c[illegible] prelevato pochi mesi fa dalla Noicom. Il giovane palleggiatore sta offrendo un rendimento molto elevato e domenica vuole stupire i suoi ex tifosi.

[illegible] VOLLEY [illegible] LO [illegible]. Presentando alle casse del Palazzetto [illegible] tagliando pubblicato in questa pagina si potrà assiste alla sfida con uno sconto del cinquanta per cento.

LA STAMPA

[illegible] BREBANCA

MARTEDI' 3 DICEMBRE 2002

TI INVITA AL VOLLEY DI SERIE A1

in [illegible] [illegible] partita
NOICOM BREBANCA - BOSSINI MONTICHIARI
domenica 8 dicembre alle ore 18

Presentando questo tagliando [illegible] [illegible] del Palasport di Cuneo avrai diritto [illegible] un biglietto di Tribuna [illegible] numerata a 5 Euro anziché [illegible]

NOICOM

BASKET: DOPO IL KO DI SIENA [illegible] L'INFORTUNIO A JAACKS (FERMO UN MESE)

Lauretana in cerca di un pivot

BIELLA

Una sconfitta annunciata. [illegible] Lauretana torna da Siena con il passivo di 85-68 e alcuni interrogativi riguardanti il futuro assetto [illegible] [illegible] squadra che non sembra avere fiducia in se stessa. In vantaggio [illegible] due punti [illegible] fine dei primi due quarti, i lanieri hanno sbagliato due facili contropiedi (in uno Thomas ha schiacciato sul ferro) che avrebbero potuto rendere la rimonta dei padroni di casa [illegible] po' più difficile.

«Tra noi e Siena la differenza di valori [illegible] si discute - dice coach Ramagli -. Probabilmente loro avrebbero vinto [illegible] stesso, ma resta la [illegible] di non essere riusciti a capitalizzare quello che di buono abbiamo fatto in campo. Un conto è rientrare negli spoglia[illegible] con un -2 di passivo, [illegible] altro [illegible] un -8 e con il pubblico di casa che [illegible] fischia. Così loro ci hanno restituito un break [illegible] 16-0 che ha segnato l'incontro. Peccato, avevamo dimostrato [illegible] essere pronti ad [illegible] match del genere, sapevamo di dover tirare fuori dall'area i nostri lunghi e puntare sulle palle recuperate e [illegible] contropiedi. Quando lo abbiamo fatto, siamo stati ripagati in moneta sonante. Poi [illegible] [illegible] quasi sorpresi [illegible] essere competitivi, è un aspetto che ci trasciniamo da tempo».

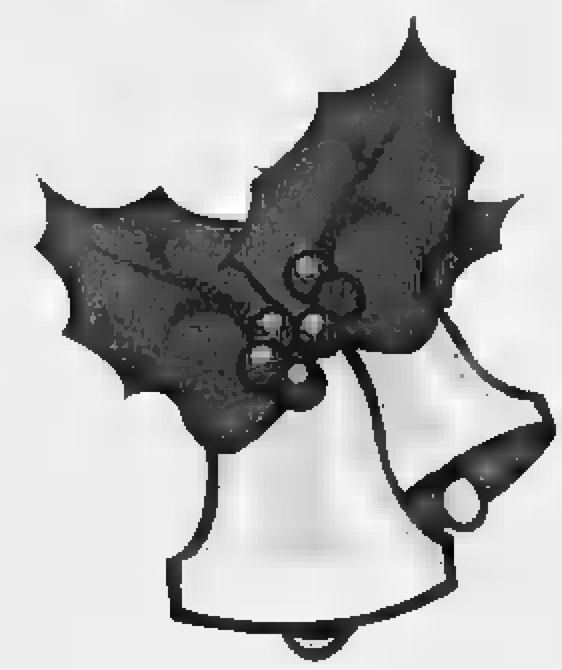
Il ko di Siena vede la Laureta[illegible] tornare ultima in classifica in coabitazione con Snaidero e Fabriano. Jaacks, infortunato alla caviglia, dovrà restare immobile per almeno un [illegible]se: scontato il ritorno della società sul mercato [illegible] un lungo. Paradossalmente, lo stop di Jaacks potrebbe «salvare», almeno per adesso, il posto a Thomas. Che dopo l'ultima prova incolore (2 su 11 da due punti) rischia di non essere tagliato ma di finire in panchina. (d. p.)



Thomas, deludente anche a Siena

Un' Idea per Natale





Buone Feste

Auguri!!





STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

Red Dragon (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230536 (www.delavilla.it).
Saison culturelle: cinema. Proiezione dei film *Chi lo sa?* (ore 16; 21) e *Italiano per principianti* (ore 19)

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473. CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463. CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206 CHIUSO

DELLO SPORT: 326 CHIUSO

PALAIS: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).

AUDITORIUM: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
Il pianista (ore 20,30)
El Alamein (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
Insomnia (ore 20,15)
Le Quattro piume (ore 22,30)

IVREA
ARCIRENIE Tel. 425084. CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641 480.
a dall'incubo (ore 20; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
Il popolo migratore (ore 20,30)
Femme fatale (ore 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
La cosa più dolce di Roger Kumble.
Orario: 20,30; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Austin Powers in goldmember di Jay Roach.
Orario: 20,15; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Femme fatale di Brian De Palma.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The bourne Identity di Doug
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Best.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

ORIGS. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: inizio ore 20; 22.15.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.15

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
spettacolo unico ore 21.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 18.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,
Prezzi: intero 5,50 €, ridotto 4 €.

BILETTI Inf. tel. 015-729.22 04.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: adulti 5 €; ridotti 2,50 €

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Italiano per principianti di Lone Scherfig (Danimarca 2000-Orso d'Argento 2002). Orario: 21.25 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure €5.

. Or. Tel. 0161-259 047-Informa spettacoli 0161-69 633
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. E-mail cinema-lux@libero.it
OGGI RIPOSO.

TEATRO. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-263.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Or. Tel. 0161-265 544.
Alle ore 21 di consegna degli attestati degli anni precedenti ai diplomati ed allievi del Centro di Formazione Professionale CNOS FAP del Don Bosco. Ospite il famoso cabarettista di «Zelig» Fabrizio Fontana in arte James Tont. Per 257705

LUX Inf. Tel. 0163-22.608
Per «Il cinema diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» alle ore 21 con spettacolo unico verrà proiettato il film **Il consiglio d'Egitto** di Emidio Greco Orlando. Ingresso tessera oppure €5 ridotti €4.

COSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSO

SALUGGIA
Tel. 0161-486 714.
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'
IDEAL. Inf. 0161 930 827-333/4467408

TRINO
CINE ORSA DOLBY Tel. 0161-828 600
OGGI RIPOSO.

VARALLO
SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscali.it
OGGI RIPOSO.



TORINO E PROVINCIA

corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. hour photo. : 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La cosa più dolce**: Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Femme fatale.** Or.: 15,30; 17,50; 22,10. Sala 2: **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20. Sala 3: **Via dall'incubo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Insomnia.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2. **Che fame.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La cosa più dolce.** Vet. min. 14 Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Elling.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Hollywood ending.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. 436.07.23. **Come se fosse amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300 **Paulo Nash.** or.: 15,30, 20,10. **The sweetest thing** min. 14 Or.: 17,40; fatale. Or.: 18; 20,05. **The Bourne identity.** Or.: 17,20; 22,30. **Reign of fire.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,45. **fine ha fatto Santa Clause?** : 15; 18,50. **K19.** Or.: 20,10; 22,40. **Austin Powers.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,45
via Gramsci 8, . 542.422. **Austin Powers in Goldmember** : 16, 18,10, 20,20, 22,30
DUE G - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Femme fatale** Or.: 15, 16,10; .25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. 327.2214. **Il migratore** Or.: 15,20; 17,05; 18,50, 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza , 447.52.41. **Spider.** : 15,45. 17,55; 20,15;
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52,41. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto , tel. 817.54.93. **Marie-Jo e i suoi amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baciate chi vi pare.** Viet. min. 14. Or.: ; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ang. Roma, . 530.353 **Nido di vespe.** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22,30
Trapani 57, tel. 385.2057 **Pinocchio.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
MARX - Sala Groucho Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45 **Magdalene.** Or.: 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410: **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Generazione rubata.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
FREGOLI piazza S 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
via C. 106, tel. 011.580 5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via , tel. 011.817 3323. Sala 1: **L'orco rosso.** : 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Sala 2. **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **El Alamein.** : 15,30, 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, . 011 521.4316. *Ideal 1*: **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Ideal 2*: **Via dall'incubo** Or.: 14,45; 17,20, 18,55; 22,30. *Ideal 3*: **Il regno del fuoco.** Or. 14,30, ; 18,30; 20,30, 22,30, *Ideal 4*: **El Alamein** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 *Ideal 5*: **XXX.** . 15,15; 17,40; 20.05; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il vecchio che leggeva romanzi** . 16,30; 18, ; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Il trasformista.** Or.: 15,30. 17,50: ; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Il regno del fuoco.** Or.: 15.45; 18. 20.15; 22,30
MASSIMO via Verdi 18, 812.5606. **Sottodiciotto film festival** 18 Anteprima Nazionale **e i detective**, ingresso gratuito **Il pianista.** Or. 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812. **Dieci** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **The man who wasn't there-L'uomo che non c'era.** Rassegna film in lingua originale : 18,45. 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41,73. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448 **Il pianista** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **La cosa più dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77 856.
K19. Or.: 19,35; 22,10 **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: 14; 15,50, 18. **XXX** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs** Or. 14; 15,45; 17,40. **Austin Powers: Il Controfagotto**. Or. 14,30; , 18,30; 20,30; 22,30. **Via dall'incubo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20. **Femme fatale** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35 **Il regno del fuoco** Or.: 14; 16,05; 18,10, 20,20, 22,30. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 1 , 18,30; 20,30; 22,35. **The bourne identity.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30. **Debito di sangue.** Or.: 17,45; 20,10. **Nido di vespe** Or.: 20,10. 22,25. **Pinocchio** Or.: 15; 17.30. **Red Dragon** Or.: 19,50; 22,20 **Juwanna Mann.** Or.: 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio** Or. 15,15; 17,45; 20,20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Insomnia.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un Aldo qualunque** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: 15,45; 18 **Red Dragon.** : 20,10; 22,40.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; ,20. 22,30.
via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio , tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **El Alamein** Or.: 20.10; 22.35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 20,15, 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. teatri annessi: www.nsoft.it/cinema

VIP. Tel.
Austin Powers in Goldmember. feriali. 20,20; 22,30. sab.. 16,10. 20,20; 22,30; dom: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. € 7/5: 12 e 17 anni € 5 dopo le 21 e sab pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474,625
Via dall'incubo. Or.: 20; 22,30. Dom: 16; 17,30, 20. 22,30 Ingr. € 6,50/4,50; lun. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Il Regno del fuoco. Or. fer. e sab.: 20,25; 22,30. Dom: 16,1 ; 18,20; 20,25. 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestiv. € 7/5; mar. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 484/453 854
Che fine ha Santa Clause? : fer.: 20; 22,30; .: ; 18; 20; 22,30. riposo. Inf. segr. tel.

S. ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saladellacomunità.it.
OGGI RIPOSO Lun.mar. fer. riposo. Ingr.: € 5 50, rid. € 3,50

ARONA
SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240.566.
Giov. 5 dic. Tosca (Cineforum, or. 21). Or. cine ven. dom. e lun. or.: 21; sab. 20.10; 22,10.

VANDONI. Tel. 0321 - 98 041.
OGGI RIPOSO Sab e dom or. 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Simone or. fer.: 20,15; 22.15; fest. 15; 16,30. Giov.: riposo. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50 lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
oggi **L'uomo che non c'era** (Cineforum, or.: 21.15) domani 4 **Debito di sangue.** or.: 20,15; 22,15; 5 Cabaret **Balasciò** Balasso, per la stagione teatrale. . ore. € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81.741
La cosa più dolce. or. fer.: 20,15; 22.15; dom.. 14,15. 16,15; 18,15; 20,15. 22.15. Ing. € 6.50. rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Austin Powers (fino 5). fer. 20,15; 22,15; fest. 14,15; 16,15; 18,15; 20,16; 22,15 Ing. € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50)

BALLARDINI. T. 0321-51 95.23
OGGI Riposo. Ore 21

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 rif. pom.: 18,30-21, dom 10,30-21. Sito web www.metropolisweb.it. Ingr. Fest. e pref. € 7; rid. € 5 Merc. e Giov sera € 5. **Pinocchio** Sab. e dom. 15,20; 17,40. **Spider.** Fer. 20,10; 22,60; sab. e dom. 15,10; 17,40; 20,10 Sab. anche 1,00 **Snow dogs.** Fer. 20,20; sab e dom. 15,30; 18; 20,20. **Il regno del fuoco** Fer. 20. 22,30; Sab. e 15,20. 17,30. 20; 22,30 anche 0,50 **Come fosse amore.** Fer. sab. e dom. 22,40 Sab. anche 1,10. **Via dall'incubo.** fer. 20,10, 22,50; sab. e dom. 15; 17,30. 20,10; 22,50 Sab. anche 1,10. **Femme Fatale,** or. fer., sab. e dom. 20, 22,40. Sab. anche 1,00 **Austin Powers in Goldmember** Or. fer. 20,20; 22,30. Sab. e Dom. 15,10; 17,50. 20,20. 22,30. Sab. anche 1,00. **La cosa più dolce** Or. fer.: 20,20: 22,30; sab. e dom. 15,20; 17.50. 20.20. 22.30 Sab. anche 0,50

2 **Che fine ha fatto Santa Clause?** Fer. 20,20. 22,30; sab. e dom. 15,20; 17,50. 20,20, 22,30. **The Bourne Identity.** Fer. 20; 22,50. sab. e 15. 17,30; 20, 22,50.

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183.
oggi e merc. riposo.

TRECATE
SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777 122

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
The Bourne Identity
Feriali e fest.. 19.45; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
K19
Feriali e fest.. ore 20,15, 22.30
Informazioni cine su segreteria t

OMEGNA
SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
OGGI RIPOSO
Or.. ven.: 21, sab.: 20, 22; dom.: 14:30, 16,30; 20, 22.

ORATORIO. Tel. 338.1632.876.
Or. sab./dom. 20.15. 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401
Come se fosse amore
Or.: 22,30, 14, 16,30, 20,30. 22.30 Lunedì 2: chiuso per riposo

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40
oggi cineforum: **I Tenenbaum** or.. 19,45; 21,45, domani merc.. Cabaret. **Balasciò** con Balasso, or.: 21; giov 5: **Viva L'Italia,** con I Legnanesi, spett. teatrale, or.. 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
La cosa più dolce
Lunedì riposo.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501 964.
Magdalene
Lunedì riposo.
Informazioni orari su segreteria telefonica

MASSIMI RITARDI

BARI	31	41	34	46	33
	62	62	57	56	[illegible]
[illegible]	83	[illegible]	[illegible]	[illegible]	18
	87	72	60	54	52
FIRENZE	[illegible]	29	70	14	75
	104	[illegible]	[illegible]	80	63
GENOVA	46	[illegible]	85	[illegible]	6
	115	72	53	53	[illegible]
[illegible]	22	37	72	12	[illegible]
	77	75	67	64	54
[illegible]	[illegible]	27	8	26	37
	98	77	62	55	55
PALERMO	82	83	47	79	[illegible]
	128	59	50	42	38
ROMA	[illegible]	3	71	[illegible]	19
	[illegible]	82	49	49	45
[illegible]	36	[illegible]	38	33	[illegible]
	84	73	70	68	62
VENEZIA	62	71	86	16	1
	141	62	57	53	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. di BARI. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-4	53-8	53-10	53-14	53-18
53-20	53-22	53-26	53-28	53-32
53-36	53-38	53-42	53-46	53-48
53-54	53-62	53-64	53-66	53-70
53-72	53-74	53-76	53-78	53-80
53-82	53-84	53-86	53-88	[illegible]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta l'estrazione:
Bari 48 (5); Cagliari 78 (10); Firenze 87 (6); Genova 14 (7); Milano 87 (1); Napoli 52 (8); Palermo 58 (0); Roma 19 (7); Torino 33 (1); Venezia 21 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di CAGLIARI:

48-1	48-5	48-7	48-11	48-17
48-19	48-23	48-27	48-29	48-33
48-37	48-43	48-45	48-51	48-59
48-61	48-69	48-71	48-77	48-83
86-1	86-5	86-7	86-11	86-17
86-19	86-23	86-27	86-29	86-33
86-37	86-43	86-45	86-51	86-59
86-61	86-69	86-71	86-77	86-88

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

2-11-20	2-11-29	2-11-38
2-11-47	2-11-56	2-11-65
2-11-74	2-11-83	11-20-29
11-20-38	11-20-47	11-20-56
11-20-65	11-20-74	11-20-83
11-29-38	11-29-47	11-29-56
11-29-65	11-29-74	11-29-83
20-29-38	20-29-47	20-29-56
20-29-65	20-29-74	20-29-83
29-38-47	29-38-56	29-38-65

Vincite: Centrato ambata 19 a Cagliari

ENALOTTO - CACCIA AL
Giocate ll e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 13 - 18 - 24 - 52 - 53 -
3 - 14 - 62 - 67 - 76 - 88

€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 86

Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni € 112,00: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 5 - 11 - 75 - 82; varianti numeri = 29 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LA MOBILITÀ URBANA



I trasporti veloci sono [illegible] sempre una richiesta degli industriali

Trasporti, rifiuti e giustizia bocciati dagli imprenditori

I Trasporti e la Giustizia rappresentano due problemi con la maiuscola per le imprese, aggiudicandosi pessimi voti (5,1 e 4,7) nelle «pagelle» presentate ieri all'Unione Industriale. Tema: l'efficienza della pubblica amministrazione valutata dalle aziende che con essa devono interagire. La ricerca, promossa dal Comitato Piccolindustria, è [illegible] condotta a g[illegible] [illegible] febbraio presso le imprese associate all'Unione Industriale di Torino con l'invio di un questionario. Ieri l'analisi dei risultati. Presenti, fra gli altri: Ruggero Lenti, presidente Piccolindustria; Stefano Parisi, direttore generale di Confindustria; la presidente della Provincia Mercedes [illegible] e il sindaco Sergio Chiamparino. Oltre a [illegible] giudizio generale di sintesi, i nodi finiti [illegible] la lente degli imprenditori sono sostanzialmente tre: tempi, professionalità, modalità di accesso ai servizi. Ottima la «performance» della Camera di Commercio torinese, premiata con un «8» in pagella; seguita da Comune (7,5), V[illegible] del fuoco (7,2), Agenzia delle Entrate (6,9), Provincia (6,9), Asl (6,9). Nella fascia intermedia, equivalente alla sufficienza, si collocano Inps, Inail, Regione, Arpa e Poste. L'ultimo elenco [illegible] quello delle «maglie nere»: Rifiuti (5,9), Istituto per [illegible] commercio con l'estero (5,9), Trasporti (5,1), Giustizia (4,7). In particolare, risulta che il sistema dei Trasporti - generalmente inteso - è vissuto [illegible] [illegible] problema per le imprese di qualsiasi dimensione e sotto tutti i profili analizzati: funzionamento, professionalità, accessibilità, tempi. Quanto alla Giustizia, viene censurata su quasi tutta la linea. Particolarmente critici i giudizi delle grandi aziende. I ritmi presenti nell'amministra[illegible] giudiziaria [illegible] ritenuti incompatibili con le esigenze economiche delle imprese, così come l'incertezza del diritto: soprattutto, «le aziende non si sentono tutelate nel settore del recupero crediti». Nell'occasione, la presidente Bresso ha auspicato una semplificazione normativa per i comparti (Urbanistica [illegible] Ambiente) sui quali gli enti locali hanno voce [illegible] capitolo. Da parte sua, il sindaco Chiamparino [illegible] ricordato come la riorganizzazione della macchina comunale all'insegna di una maggiore flessibilità è frenata da «residui centralistici» che spingono in direzione opposta.

INDAGINE DI QUATTRORUOTE: A NEW YORK TARIFFE MENO SALATE

Sul taxi vince la cortesia ma non la convenienza

I clienti dichiarano di apprezzare il comportamento degli autisti nonostante siano ancora in pochi a indossare le cinture di sicurezza



Una manifestazione di tassisti: a Torino le licenze sono 1501

Claudio Laugeri

[illegible] taxi è utile, i tassisti [illegible] cortesi, i prezzi non si possono definire convenienti ma [illegible] equi. In compenso, le cinture di sicurezza sono un optional dimenticato dai più. E' questo il quadro del servizio taxi tratteggiato dall'inchiesta sul numero di dicembre di «Quattroruote», che ha raccolto le testimonianze di 200 clienti delle auto bianche torinesi. [illegible] servizio, è raccolta una miriade di dati sul trasporto, a partire dalle tariffe, per proseguire con il prezzo medio di una corsa e a terminare con le auto preferite dai tassisti.

I driver. La professione resa famosa [illegible] Robert [illegible] Niro annovera a Torino 1501 titolari di licenza. Altre 20 sono nei cassetti degli uffici comunali. «I titolari [illegible] morti oppure hanno rinunciato all'attività - spiega Giovanni Armenia, rappresentante sindacale dei tassisti nella Filt-Cgil -. Secondo le tabelle calcolate dal Comune secondo parametri concordati con [illegible] nostre associazioni di categoria, il fabbisogno della [illegible] [illegible] di 1350 tassisti. Così, quelle licenze [illegible] verranno più assegnate finché le necessità di Torino non lo richiederanno». Il calcolo è complesso e prevede fattori che vanno dal numero di abitanti, alla superficie della città, alla qualità e quantità dei servizi pubblici (bus, tram, metropolitane). La legge prevede, però, che ciascuna licenza possa essere ceduta [illegible] titolare ad altra persona che abbia i requisiti. «Una trattativa privata, a volte la cessione è anche gratuita» dice ancora Armenia. Ma sovente, chi vuole la licenza paga: 40-50 mila euro, auto compresa.

I prezzi. Con le tariffe adottate un mese fa, lo scatto iniziale è di 3 euro e 10. Nella fascia metropolitana, il tassametro scatta poi per 5 centesimi ogni 60 metri percorsi oppure ogni 8 secondi e mezzo; in quella aeroportuale, lo scatto è di [illegible] centesimi ogni 41 metri oppure ogni 8 secondi e mezzo; in quella «extrametropolitana», bisogna pagare 5 centesimi ogni [illegible] metri appena usciti dai 10 Comuni della cintura [illegible] (Beinasco, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo e Venaria). La notte, poi, c'è un supplemento di 2 euro e 10.

Comportamento. Nove clienti su dieci del campione di «Quattroruote» ha dichiarato la propria soddisfazione per il trattamento ricevuto. Lo stesso vale per lo stile di guida, improntato a rapidità, ma in sicurezza. Cinture escluse: l'abitudine tutta italiana di non allacciare la banda di protezione è stata autodenunciata (già, perché è obbligatoria anche per i passeggeri) dal 94 per cento degli intervistati.

Nel Mondo. Le tariffe di Torino sono con ogni probabilità allineate a quelle del resto d'Italia, ma sono superiori a quelle di Parigi, New York e Londra. Nelle tre metropoli straniere, il primo scatto [illegible] tassametro fa risparmiare un terzo rispetto [illegible] taxi presi sotto la Mole, gli scatti successivi, però, [illegible] più o meno allo stesso livello.

I NUMERI

[illegible] [illegible]
1521 (1380 in cooperative, 141 indipendenti)

COSTO MEDIO PER L'ACQUISTO [illegible] UN TAXI
20-25 mila [illegible]

COSTO MEDIO PER LA [illegible] DI UNA [illegible]
[illegible] mila euro

[illegible]



3,10 euro
Scatto iniziale

[illegible] centesimi
Ogni 8,5 secondi oppure [illegible] metri percorsi

A NEW YORK



[illegible] dollari
Scatto iniziale

30 centesimi
Ogni quinto di miglio (320 metri)

[illegible] centesimi
Ogni 90 secondi (velocità inferiore [illegible] 8 miglia l'ora, equivalente di 13 km/h)

A PARIGI



[illegible] euro
A chiamata

[illegible] euro
Al km (velocità superiore [illegible] [illegible] km/h) o **23,40** [illegible] l'ora (velocità superiore [illegible] 40 km/h)

A LONDRA



1,40 sterline (2,1 euro) per le prime **390** yardes (350 metri) o 75 secondi
Poi **1,80** sterline (2,7 euro) al miglio (1,6 km) o 30 centesimi al minuto

PARLA UNO DEI 1500 TITOLARI DI LICENZA: FONDAMENTALE IL RAPPORTO UMANO

«Sulla mia auto divento uno psicologo»

L'esperto: clienti stressati, dobbiamo tenere i nervi saldi

personaggi

Grazia Longo

I passeggeri più esigenti [illegible] gli uomini d'affari «perché hanno sempre [illegible] fretta tremenda». I più noiosi quelli che non accettano consigli sul percorso e «impongono strade più lunghe o trafficate». I più noiosi quelli che parlano di continuo ad alta voce al telefonino, «facendoti sentire tutti i fatti loro, neanche fossero in un confessionale».

Per Riccardo Bortolone, 37 anni, tassista da 11, i passeggeri vengono prima di tutto. Prima dell'efficienza [illegible] della comodità dell'automobile, prima delle [illegible]imcane in mezzo [illegible] tanti cantie[illegible] stradali. «Nel mio lavoro l'aspetto umano è fondamentale, in fondo per fare il tassista bisogna [illegible] un po' psicologo».

Come mai ha scelto questo lavoro?

«Figlio d'arte, anche mio padre era un tassista. Io all'inizio ho tentato un'altra strada, sono stato litografo per 10 anni. Poi però mi sono deciso a seguire le orme paterne. Sono soddisfatto, ma certo [illegible] è sempre facile avere a che fare con i clienti».

Secondo l'inchiesta di «Quattroruote» voi tassisti torinesi siete molto apprezzati. C'è un segreto [illegible] do lei?

«Ne ho discusso anche con altri colleghi, quel servizio giornali[illegible] [illegible] ha fatto molto piacere [illegible] abbiamo fatto tutti la stessa considerazione: per andare incontro alle esigenze dei clienti è fondamentale assecondarli. Anche quando si fissano su itinerari impossibili che [illegible] di far guadagnare tempo, lo fanno perdere, l'unica è accontentarli. Il guaio è quando se ne escono con delle richieste extra, che non stanno né in cielo né in terra».

Tipo? Qual è stata la proposta più insolita che ha ricevuto?

«Solitamente si [illegible] di corse [illegible] locali notturni un po' equivoci, ma mi è capitato di peggio. Una volta, un uomo dall'aspetto molto distinto mi ha chiesto se volevo provare un'esperienza a tre, con sua moglie. Io ovviamente ho rifiutato, ma sono rimasto infastidito, mi sono sentito molto imbarazzato».

E di situazioni piacevoli, ne ricorda qualcuna in particolare?

«Anni fa, poco tempo prima che morisse, ho portato sul [illegible] il calciatore della Juve Andrea Fortunato. Un vero campione, pensi che io sono tifoso del Toro, eppure gli ho chiesto lo stesso l'autografo».

Le è mai capitato di essere aggredito? Tra i suoi colleghi ci sono diverse vittime di rapinatori.

«No, per fortuna [illegible] mi è mai successo. Finora non ho avuto problemi, e comunque ho scelto di non guidare la notte. Quello è il turno più pericoloso, io ho due figli piccoli, di [illegible] e 7 anni, la notte preferisco stare a casa».

Qual [illegible] l'aspetto più noioso del suo lavoro?

«Rimanere fermo. [illegible] [illegible] ho preferenze, [illegible] me [illegible] bene [illegible] guidare in centro, sia fuori città. L'importante è non stare al parcheggio, non lo dico per la questione economica, [illegible] perché è snervante non avere niente a che fare. Ci si stanca molto di più e il tempo sembra non passare [illegible]».

Torino è tutta un cantiere, [illegible] è stressante guidare in mezzo al caos?

«È il mio lavoro, [illegible]ià sono spesso stressati i clienti. Noi dobbiamo mantenere i nervi saldi».

VOCI A CONFRONTO



«PIÙ SIMPATICI CHE A NAPOLI»
Per Giovanni Forlese, commercialista napoletano trapiantato sotto la Mole, i tassisti torinesi sono più gentili e simpatici dei suoi conterranei. «Molti sono divertenti, di buona compagnia, senza essere invadenti e eccessivamente loquaci»



«NON VOGLIONO IL MIO CANE»
Lidia Gallina, casalinga, usa il taxi per spostarsi in centro. Tranne quando piove «perché molti tassisti rifiutano di farmi salire con il mio cagnolino Randy. È piccolissimo, ma temono che sporchi perché è bagnato. Mi sembra [illegible] grave mancanza di sensibilità».



«TROPPE PAROLE AL CELLULARE»
Claudio Montisci, tecnico, è generalmente soddisfatto del servizio. «Gli unici autisti che non sopporto sono quelli che parlano al telefonino. È troppo pericoloso, sia per noi passeggeri, sia per loro. Non tutti, se glielo fai notare, interrompono la telefonata».

SALTA ANCORA L'INTESA TRA I QUATTRO PARTITI, TORNA LA TENSIONE NELLA MAGGIORANZA

Regione, scontro sull'ufficio di presidenza

I centristi alzano la voce e chiedono pari dignità agli alleati del centrodestra

Maurizio Tropeano



In primo piano, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota parla a una riunione dell'assemblea di Palazzo Lascaris: sul rinnovo della carica è in corso uno scontro politico

Ancora un rinvio, alle nove e [illegible] di questa mattina, mezz'ora prima della convocazione del Consiglio regionale che dovrà [illegible] il rinnovo dell'Ufficio [illegible] presidenza del Consiglio Regionale. Non [illegible] bastate quasi nove ore di [illegible] per porre fine al braccio di ferro in atto da almeno una settimana all'interno della Ca[illegible] delle Libertà. Da una parte Forza Italia, Alleanza Naziona[illegible] e Lega Nord, dall'altra i centristi dell'Udc che invoca[illegible] «pari dignità nelle scelte [illegible] governo» [illegible] [illegible] riconoscimento politico [illegible] nuova forza del partito che dopo il processo di unificazione p[illegible] [illegible] su cinque consiglieri (anche se la p[illegible] di Vincenzo Tomatis è [illegible] sfumata) e diventare così la [illegible] forza della coalizione.

Sul tavolo c'è il rinnovo dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, [illegible] rimpa[illegible] della Giunta (la Lega rivendica [illegible] probabilmente otterrà un assessorato) e le poltrone del sottogoverno in primis quelle del consiglio di amministrazione di Finpiemonte. Un nuovo accordo tra la Casa delle Libertà [illegible] indispensabile per ottenere che tutti i [illegible] consiglieri di maggioranza votino compatti il rinnovo delle cariche [illegible] pericoli di imboscate [illegible] franchi tiratori. La novità di ieri sera è la proposta avanzata dal Governatore per venire incontro alle richieste dei centristi: l'assegnazione di una delega «pesante», il Commercio o la formazione professionale, a uno dei due [illegible]ri Udc, cioè Franco Maria Bot[illegible] o Giovanni Laratore. Basterà? «Al momento siamo insoddisfatti», replicano Sergio Deorsola e Antonello Angeleri.

Il braccio di ferro iniziato la scorsa settimana alla vigilia del congresso di fondazione dell'Udc. Angeleri (capogruppo del Ccd) e Deorsola (presidente del Cdu) pongono con forza la questione di dare visibilità e peso alla nuova formazione. La tensione sale alle stelle quando i centristi iniziano a sparare [illegible] zero contro la gestione [illegible] sanità attuata da Antonio D'Ambrosio (An). Ennio Galasso, capogruppo [illegible] Alleanza Nazionale, si scaglia contro quelli che definisce i «ricattatori» e arriva quasi alle mani con Angeleri.

Ieri pomeriggio alle [illegible] e trenta una [illegible] riunione. Le posizioni restano distanti e alle 16 e trenta si decide una pausa. Appuntamento alle 18, questa volta [illegible] la presenza di Ghigo. A questa seconda riunione Forza Italia, An e Lega Nord si presentano annunciando la volontà di procedere comunque alla votazione dell'Ufficio di presidenza. Azzurri, leghisti e uomini di Fini hanno deciso infatti di «blindare» l'elezione dell'Ufficio di presidenza indirizzando i voti dei singoli consiglieri attraverso «consigli» [illegible] come scrivere sulla scheda i nomi e i cognomi dei designati. Un gruppo scriverà Roberto Cota, l'altro Cota Roberto e il terzo ancora avvocato Roberto Cota.

I centristi, però non demordono, e chiedono di rinviare di [illegible] settimana [illegible] votazione. «Da parte nostra - spiegano Cota e Angeleri - non ci sono problemi [illegible] rinnovare la nostra fiducia [illegible] Roberto Cota, abbiamo posto un problema politico: il patto con gli elettori piemontesi è stato disatteso. Dobbiamo [illegible]. Alla fine arriva la proposta Ghigo. Basterà? La risposta arriverà all'ultimo minuto.


LANCÔME
miracle
LANCÔME
miracle

UNA MATTINA DI PAURA IN CENTRO



Le drammatiche fasi della rapina e della sparatoria sono state riprese da una telecamera a circuito chiuso nell'ingresso della banca di via San Secondo 44. Nel fotogramma qui sopra, l'impiegata terrorizzata si copre il volto quando vede estrarre dal bandito (ripreso di spalle) la pistola. E' l'istante prima della sparatoria in cui Enrico [illegible] viene ferito da un carabiniere alla spalla sinistra: le sue condizioni non sono gravi





I carabini[illegible] all'ingresso della filiale della Banca Nazionale del Lavoro, in via San Secondo 44, poco dopo la cattura del rapinatore. Il vicebrigadiere del [illegible] Radiomobile lo ha affrontato mentre cercava di uscire dal bussolotto blindato, fingendosi un dipendente della banca. Davanti a lui, sotto la minaccia di una pistola alla schiena, c'erano il direttore e l'impiegata.

IN OSPEDALE UN PREGIUDICATO EVASO DA UNA COMUNITÀ: NON È GRAVE

Spari in banca, ferito il rapinatore

I carabinieri sventano un colpo in via San Secondo

Giacomo Bramardo

Via San Secondo 44, ore 8,30. Ancora una rapina in banca, prima dell'apertura. [illegible] questa volta un carabiniere spara e ferisce il rapinatore, armato, che [illegible] di uscire con due ostaggi. E' accaduto ieri mattina nella piccola filiale della BNL, all'angolo con via Pastrengo. [illegible] rapinatore solitario è Enrico Gallo, 43 anni, di Alessandria. Un pregiudicato, evaso [illegible] maggio [illegible] una comunità di Vico Canavese dove si trovava agli arresti domiciliari per diverse rapine compiute nell'Alessandrino [illegible] nel Torinese. Era ricercato: deve scontare 6 anni di carcere. Gallo è ora ricoverato alle Molinette e piantonato dai carabinieri. Non è grave: è stato ferito alla spalla ed ha subito un intervento per estrarre la pallottola.

La cronaca. Alle 8,15 Margherita, 29 anni, arriva nella filiale [illegible] di via San Secondo. Entra e disinserisce gli allarmi. Forse il rapinatore è già lì fuori. Cinque minuti dopo arriva anche Francesco F., 51 anni, responsabile dell'agenzia. Non fa caso al signore robusto, vestito [illegible] scuro, che lo segue sul marciapiede. Quando la porta [illegible] apre, viene spintonato alle spalle e [illegible] ritrova nell'atrio, [illegible] una pistola puntata addosso.

«Non gridare e fai quello che ti dico». Direttore e impiegata sono costretti [illegible] passare dietro il bancone. Nella filiale, ancora chiusa al pubblico, ci sono soltanto loro due. Le casse degli sportelli [illegible] vuote. Il bandito arraffa il poco che c'è, 300 dollari. «Beh? Tutto qui?». Il direttore spiega che [illegible] cassaforte a tempo si aprirà [illegible] una manciata [illegible] minuti. «Adesso aspettiamo, e [illegible] scherzi».

Alle 8,30 arriva Franca, 34 anni, la seconda impiegata. E' in ritardo e ha il fiatone. Si affaccia alla porta blindata, guarda all'in[illegible]. [illegible] Francesco e Margherita, [illegible] fondo all'ufficio. Con loro un [illegible] che non conosce, di spalle. Nessuno [illegible] apre. La sua collega dall'interno imita con la mano la forma di una pistola. Franca intuisce tutto. Corre al bar Martina, dieci metri più avanti, [illegible] da lì chiama il 112.

Una pattuglia del Radiomobile [illegible] a pochi isolati da [illegible] Maresciallo e vicebrigadiere si precipitano [illegible] sirene spente. Dall'interno, Gallo si accorge del loro arrivo. [illegible] pistola nella cintola e dice: «Ora fate finta che io sia [illegible] dipendente e dite che i rapinatori sono già scappati». [illegible] vicebrigadiere se li trova tutti e tre sulla porta. Gli dicono che è già tutto finito, Gallo indica addirittura la direzione di fuga: «Sono scappati di là». Ma dagli sguardi terrorizzati capisce che il rapinatore è lui. Il militare lo spinge nell'atrio e gli punta la pistola. Il bandito estrae la sua Walther calibro [illegible] rubata, e fa lo stesso. Secondi interminabili, poi parte il colpo. «Non ho capito neppure chi dei due avesse sparato» racconta Margherita.

Gallo, ferito, continua [illegible] puntare la pistola sul vicebrigadiere. Alla fine [illegible] accascia. Viene portato in ospedale dagli stessi carabinieri. Sul posto accorrono anche il comandante provinciale dell'Arma, Nicolò Paratore, e il pm Padalino. Poi i rilievi del Nucleo operativo, i verbali in caserma. E' la fine dell'incubo.



Il luogo dove [illegible] la sparatoria, non lontano dal mercato rionale

STATISTICA

Torino nel mirino Il Piemonte no

E' la sesta regione, il Piemonte, per numero [illegible] rapine in banca messe [illegible] segno lo [illegible] anno. Lo dicono i dati dell'Abi rivelando che nella nostra regione gli assalti agli sportelli degli istituti di credito [illegible] stati 207; contro i 492 della Lombardia, i 252 del Veneto. A cui segue il Lazio [illegible] 244 colpi, la Sicilia con 232 e l'Emilia Romagna con 228.

Sebbene al sesto posto come regione, Torino e provincia è [illegible] le prime città in classifica per numero di rapine: 142. Segue Novara con 25, Alessandria [illegible] 15, Vercelli con 9, Cuneo [illegible] 7, Asti (5); Biella (3); Verbania (1). [illegible] soltanto, invece, sono [illegible] rapine messe a segno [illegible] scorso [illegible] nella [illegible] d'Aosta.

«Dallo sguardo della [illegible] collega ho capito [illegible] [illegible] in pericolo»

Jeans scampanati, stivali e giaccone scuro, Franca, 34 anni, da due nella filiale Bnl, [illegible] dalla caserma dopo aver ripetuto ai carabinieri come è riuscita a dare l'allarme. E' sua la voce della telefonata che alle 8.30 segnala al 112 la presenza dell'uomo armato in banca. Una segnalazione tempestiva [illegible] determinante. Così [illegible] provvidenziale, ieri mattina, è stato il ritardo di Franca, solitamente puntuale. Grazie al suo intuito, i carabinieri sono riusciti a catturare Enrico Gallo, ricercato da maggio.

«Sono arrivata quasi correndo, era tardi. In strada sembrava tutto tranquillo, traffico scarso, pochi pedoni. [illegible] [illegible] affacciata al bussolotto per farmi aprire».

E cosa ha visto?

«La mia collega Margherita e il direttore erano in fondo all'ufficio, dietro il bancone. Con loro c'era un uomo, girato di spalle. Vedevo spuntare solo [illegible] testa, ma lui non si [illegible] accorto di me. Sono rimasta qualche istante davanti alla porta, aspettando che mi aprissero. Poi ho capito che qualcosa non andava».

Da [illegible] se n'[illegible] accorta?

«Mi hanno [illegible]ista, ma nessuno [illegible] muoveva. Margherita mi ha fatto un segno dai vetri: il gesto della pistola, con la mano. Mi sono subito allontanata. Sono corsa al bar, a pochi metri dalla ban[illegible] [illegible] ho telefonato al 112».



Gli impiegati della filiale sul marciapiede di via San Secondo aspettano [illegible] essere interrogati dai carabinieri sulla dinamica dell'assalto

E poi?

«Mi hanno chiesto dov'ero, cercando di tranquillizzarmi. "Non si [illegible] da lì, resti dentro", mi hanno detto. E sentivo mandare le pattuglie via radio. Poi, dalla vetrata del bar ho visto arrivare la prima auto. Ha impiegato un attimo. Dopo un paio [illegible] minuti ho sentito lo sparo, un unico colpo sordo. Ho pensato al peggio. Poi ho visto in strada Margherita [illegible] il direttore, sani e salvi. Per fortuna è andata bene». [g. bra.]

Specchio dei tempi

«Quella pista "salvamonumenti" forse si può fare» - «I borseggiatori spadroneggiano sulla linea uno» - «Evitare [illegible] monopolio [illegible] lingua inglese» - «Bisogna pagare entro 15 giorni per evitare spese»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo che trattava [illegible] problema degli skater sui monumenti cittadini. Salvaguardare i monumenti dai guasti provocati dagli skater [illegible] fondamentale, ed avevo già proposto che si togliessero [illegible] lastre [illegible] granito sostituendole con aiuole. Avevo anche lanciato l'idea di costruire una pista [illegible] skateboard ai Giardini Reali per accontentare i giovani appassionati, perché non basta multarli. Ora vedo che quest'idea è stata scartata perché la zona è parco storico monumentale.

«Si potrebbe obiettare che allora per la stessa ragione non [illegible] sarebbe dovuto far passare il tram [illegible] impiantare i baracconi del Luna Park. Se però osserviamo che la zona si estende sino alla via Rossini, nei pressi dell'Auditorium della Rai, dove non c'è più niente di monumentale, ma solo pozzanghere di fango nei giorni [illegible] pioggia, [illegible] angolino per [illegible] impianto del genere lo si potrebbe [illegible] e lo si dovrebbe pure corredare di una buona illuminazione per le esibizione notturne. Salvaguardare i monumenti è meglio, in fin dei conti, che preservare i parchi storici, che di storico [illegible] hanno più nulla.

«Ricordo quando giocavo al pallone sull'acciottolato di via Pietro Giuria [illegible] [illegible] danneggiavo nessun monumento, ma passavano le guardie in bicicletta a sequestrare il pallone».

Segue [illegible] firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Uso quotidianamente i mezzi pubblici e sono abituata alla possibile presenza di borseggiatori [illegible] non mi era mai accaduto di assistere con paura a quanto mi è accaduto sulla linea 1. Già alla fermata di Porta Susa siamo stati presi [illegible] spunti [illegible] una banda di ragazzetti zingari (non sono razzista [illegible] questi erano proprio zingari) per scherno. [illegible] volta saliti sull'autobus si è subito creato un clima da Far West con spintoni, insulti distribuiti da questi ragazzotti, [illegible] mio avviso in preda [illegible] uno stato alterato di eccitazione, andando e venendo dalla cima al fondo del bus, circondando via via alcuni passeggeri terrorizzati. Sono poi scesi dopo avere sfilato il portafoglio [illegible] uno di noi passeggeri. La cosa più triste è che molti di noi hanno visto l'accaduto ma [illegible] [illegible] avuto il coraggio [illegible] affrontare le conseguenze di una presa di p[illegible]. Sono [illegible] [illegible] profondo senso di amarezza e sconforto, amarezza per la mia vigliaccheria, sconforto per il [illegible] di impotenza [illegible] fronte alla prepotenza di questi teppisti strafottenti.

«Non pretendo [illegible] sceriffo per [illegible] pubblico ma sicuramente maggiori controlli (controllori, vigili o quant'altro), soprattutto se si considera che molti utenti [illegible] mezzi pubblici sono donne e anziani, categorie tradizionalmente più deboli [illegible] quindi più facilmente predate».

Mariangela Vaira

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Malgrado siano apparse nu[illegible] interviste nelle quali il ministro ribadiva l'importanza dello studio delle lingue straniere e il suo impegno a coinvolgere la maggior parte delle scuole di ogni ordine [illegible] grado in tale progetto, nell'anno scolastico 2002/03 [illegible] registra una notevole diminuzione delle classi di lingua francese. Gli insegnanti [illegible] chiedono il perché di queste contraddizioni con conseguente penalizzazione per incentivare lo studio della lingua transalpina, soprattutto [illegible] una regione come il Piemonte.

«Gli insegnanti di lingua francese ritengono che la scuola debba offrire l'insegnamento di almeno due lingue straniere, evitando [illegible] monopolio della lingua e della cultura inglese».

Seguono le firme

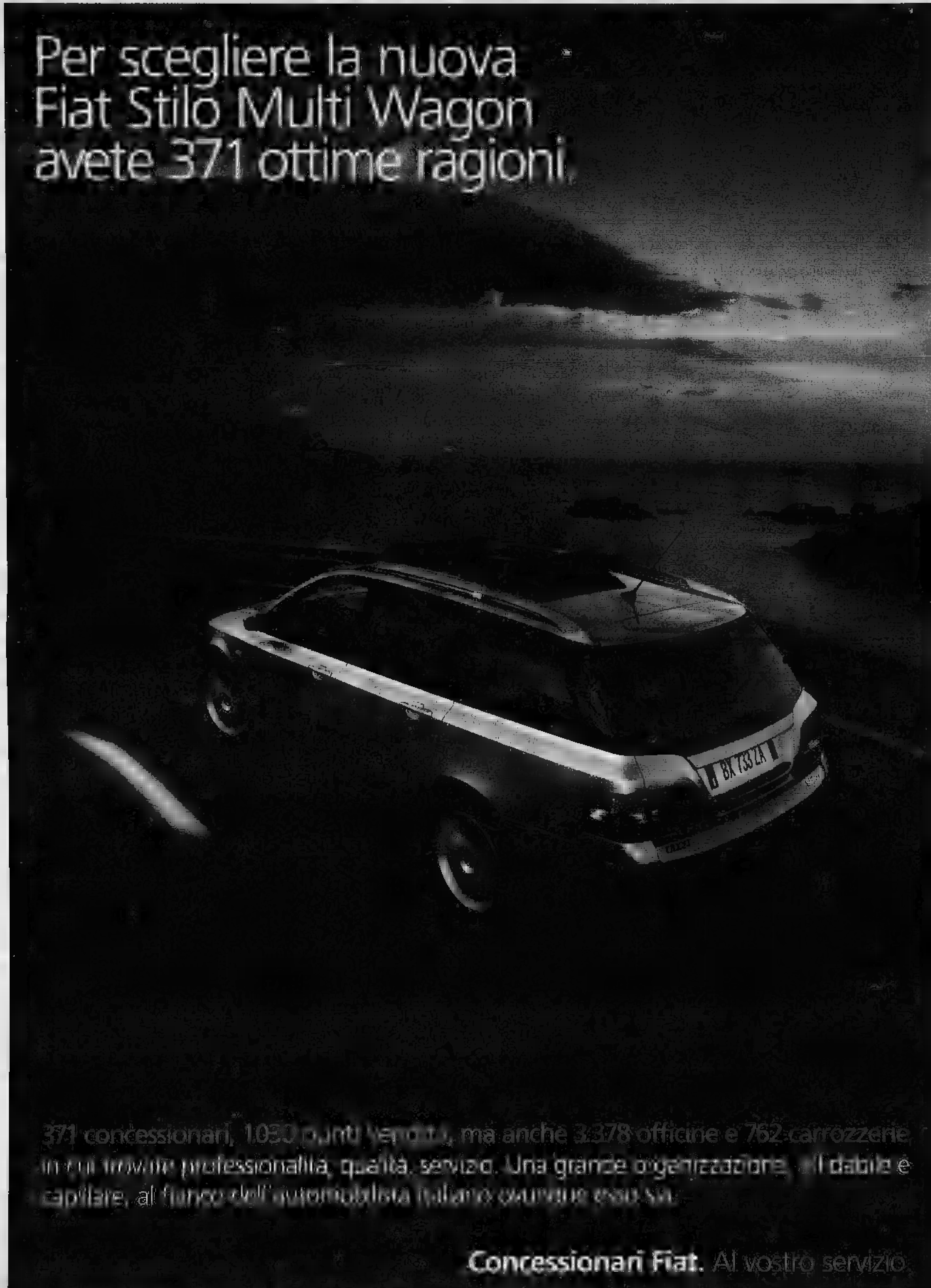
La direzione dell'autostrada Torino-Savona ci scrive:

«La lettera a firma Mario Torazza [illegible] titolo "Beffato in autostrada" necessita di alcune precisazioni. Nei nostri archivi non risulta alcun rapporto [illegible] mancato pagamento pedaggio, intestato a questo nome e pertanto non siamo in grado di risalire al disguido che ha dato origine alla lamentela (quando? A quale casello? In pista Viacard? In casso automatico?).

«In ogni [illegible] è certo che, qualora e per qualunque moti[illegible] non venga corrisposto il pedaggio, il cliente [illegible] [illegible] scontrino sul retro del quale è chiaramente indicato il termine di 15 giorni entro [illegible] deve essere effettuato il pagamento senza alcuna maggiorazione di spesa. Evidentemente [illegible] lettore (o chi per lui?) non ha provveduto [illegible] quindici giorni e pertanto gli sono state addebitate le spese accessorie (visura targa al PRA, istruzione della pratica e riscossione) come precisato sul retro dello stesso scontrino. Appare tuttavia opportuno che l'interessato si rivolga ai nostri Uffici per fornire ulteriori chiarimenti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.
BK 733 ZA
371 concessionari, 1.030 punti vendita, ma anche 3.378 officine e 762 carrozzerie
in cui trovare professionalità, qualità, servizio. Una grande organizzazione, affidabile e
capillare, al fianco dell'automobilista italiano ovunque esso sia.
Concessionari Fiat. Al vostro servizio.

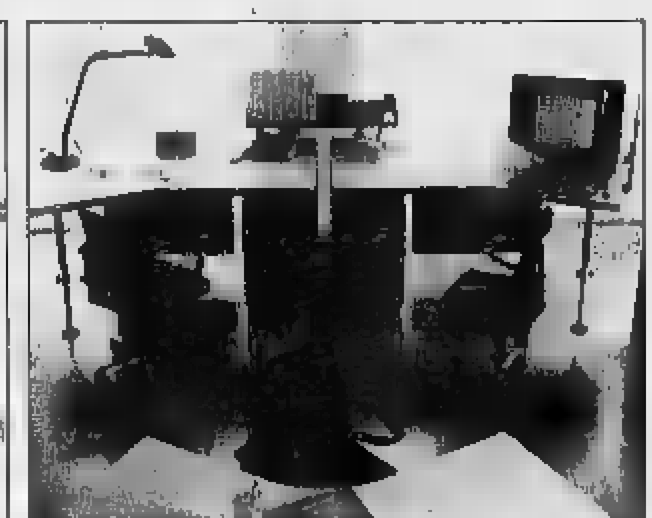

Grandi Scelte

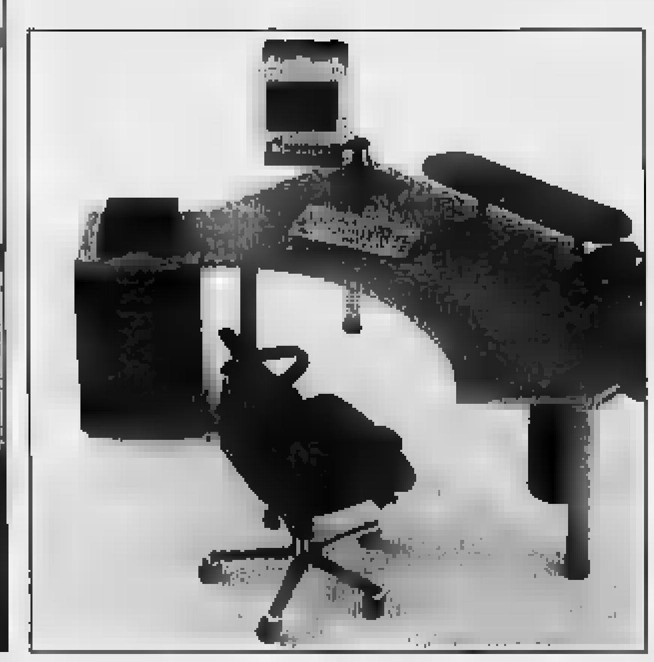
Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

L'unico Centro in Piemonte dove potete trovare tutte le grandi firme insieme...
anche la domenica!

Un grande risparmio per arredare l'ufficio.







Approfittate delle agevolazioni della Legge Tremonti, entro il 31 dicembre.

Pivato, un garantito servizio totale di progettazione ed esecuzione lavori.
Con muratore, decoratore, elettricista.
Mobili, luci, tende, falegnameria interna per lavori a misura.

SONO ESPOSTE LE SEGUENTI FIRME:

CUCINE: Boffi, Arclinea, Dada

Poltrona Frau, Molteni&C, HALIFAX, GIORGETTI CASA UFFICIO, Boffi bagni, Rimadesio mobili e porte, ICF, zanotta, Knoll CASA, B&B ITALIA, TESSUTI, SALVIATI, ARCADE vetri, driade, FIAM, Knoll UFFICIO, Tisettanta, simongavina, zani&zani, GIANNI VIGONE TAPPETI, Rapsel TENDAGGI, fantoni UFFICIO

ILLUMINAZIONE: FLOS, FOSCARINI, Fontana Arte, LEUCOS LIGHTING

LISTE NOZZE — IDEE REGALO PER NATALE — FINANZIAMENTI AGEVOLATI

ASTI - Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita autostrada casello Asti Est) - Tel. 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845
Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle ore 15,00 alle 19,30

MONTECHIARO D'ASTI Strada Villa San Secondo

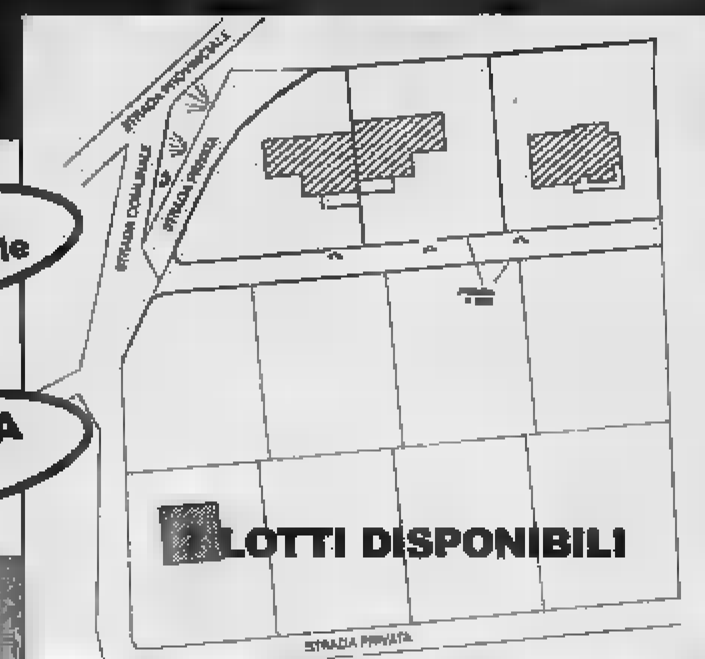


COMPLESSO RESIDENZIALE

Il complesso residenziale è situato in splendida posizione collinare panoramica lungo la strada da Montechiaro e Villa San Secondo.
E' facilmente raggiungibile dalla provinciale della Valleversa e dalla statale Asti Chivasso in una decina di minuti da Asti. Il paese è dotato di servizi, scuole medie, scuolabus, bus di linea per gli studenti di Asti, ASL.

Il complesso prevede 11 Ville

CONSEGNA 12 MESI





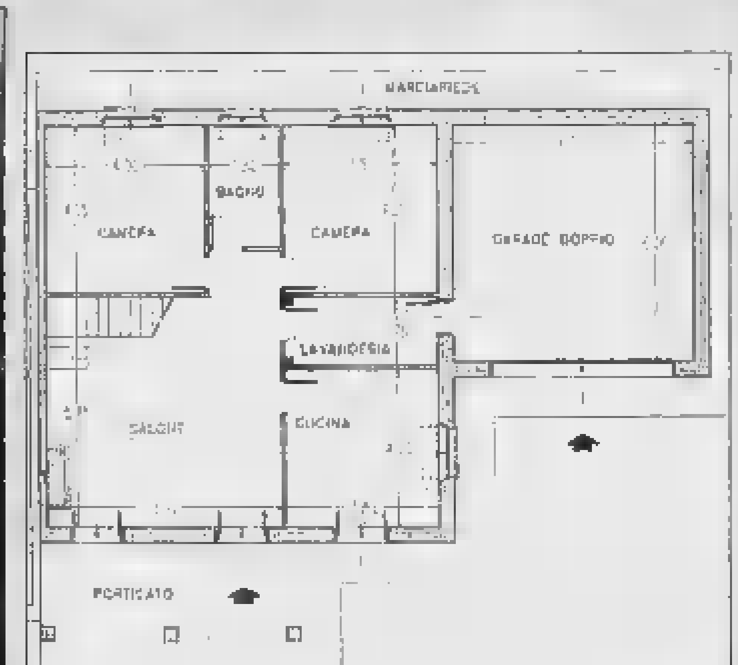


Le ville vengono progettate direttamente con gli acquirenti per soddisfare ogni esigenza abitativa.
La disposizione dei lotti consente la progettazione di soluzioni di prestigio con piscina, campo da tennis e parco.



PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE





PIANTA PIANO TERRA

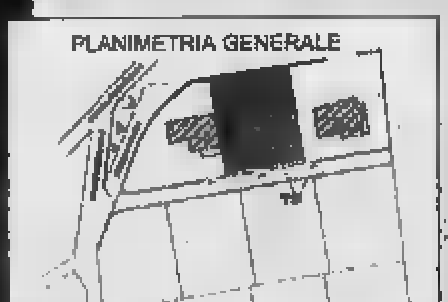
CONSEGNA 2 MESI

Possibilità scelta rifiniture interne

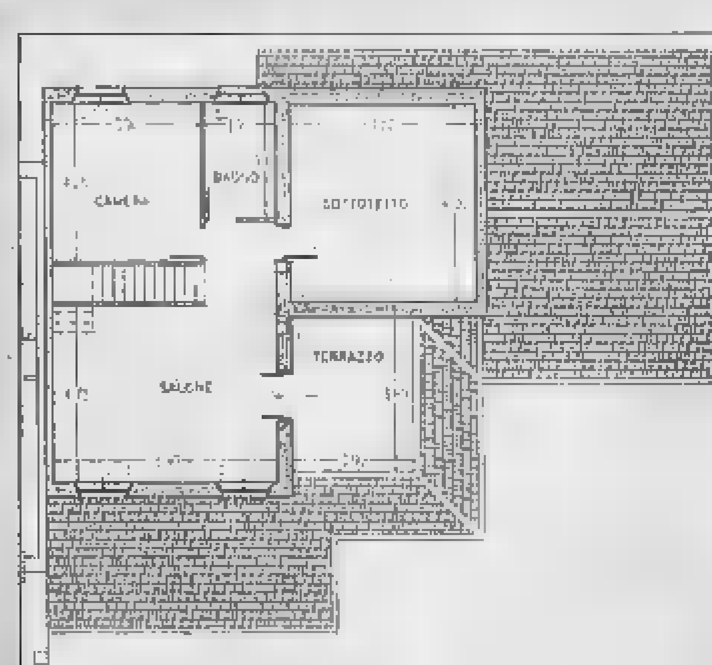
Giardino privato 600 mq, garage doppio, ampio porticato, cancello automatico, recinzioni in ferro, finiture esterne in mattoni antichizzati e pietra.

PIANO TERRENO: (115 mq)
salone, cucina abitabile, due camere, bagno, lavanderia.

PRIMO PIANO: (70 mq)
Salone doppio, camera, bagno.
Ripostiglio sottotetto di 20 mq.
Terrazzo di 12 mq.

PLANIMETRIA GENERALE


PROSPETTO LATERALE

PIANTA PIANO PRIMO

PENNA IMMOBILIARE S.a.S.

PER INFORMAZIONI E VISITE IN CANTIERE 360 821864

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 3 DICEMBRE 2002

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 [illegible] FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO [illegible] 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

IL LOCALE, INUTILIZZATO, VICINO ALLA VECCHIA CENTRALE TERMICA DELLA COLLI DI FELIZZANO. UN AUTOMOBILISTA HA DATO L'ALLARME

Crolla il tetto di un magazzino nell'ex caserma

Dubbi su rumori di martellate



Vigili del fuoco in azione con un escavatore sul luogo del crollo nel complesso dell'ex caserma Colli di Felizzano

ASTI

È il [illegible] crolli, in buona parte favoriti da infiltrazioni d'acqua. È probabilmente il caso [illegible] che di un magazzino inutilizzato dell'ex caserma Colli di Felizzano accanto a quella che un tempo era la centrale termica, vicino al passo carraio (oggi chiuso) su via Bocca, al fondo dell'area di parcheggio gratuito.

Intorno alle 16,40 è crollato il tetto a terrazza del basso edificio. Un automobilista che [illegible] parcheggiato lì vicino, ha subito chiamato la polizia. Agli [illegible] ha raccontato che appena prima [illegible] crollo aveva udito dei colpi, come di martellate, provenire dall'interno del magazzino. La testimonianza ha messo in allarme le forze dell'ordine: [illegible] giunte «volanti» della polizia e i vigili urbani. I vigili del fuoco sono intervenuti con i cosiddetti [illegible] crolli» e gli escavatori; si [illegible] messi a scavare tra le macerie, demolendo anche [illegible] muro pericolante.

Nell'edificio, [illegible] di proprietà del Comune, fino a poco tempo fa c'erano ancora elementi di caldaie e pompe, merce ambita da chi traffica metallo di recupero. L'ipotesi è che uno di loro potrebbe essere entrato forzando una serratura. Potrebbe essere rimasto sotto le macerie, ma non lo si saprà fino a quando i vigili non avranno finito di scavare. [c. f. c.]

SMOTTAMENTI A CASSINASCO E ROCCHETTA PALAFEA

Altre frane in Langa due cascine inagibili

Continuano i danni per le frane nella Langa astigiana, dove le forti piogge dei giorni scorsi hanno causato oltre 300 smottamenti. Nella notte tra domenica e ieri una [illegible] in regione Fosselli, sulla strada per Rocchetta Palafea, è [illegible] investita da una frana. Una famiglia (due adulti e due bimbi), è stata fatta sgomberare. È successo intorno alla [illegible]. A dare l'allarme gli [illegible] inquilini della casa che è di proprietà di un cittadino svizzero. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco e i tecnici comunali col sindaco Sergio Primosig. «Fango e detriti premono contro un [illegible] casolare per questo i vigili del fuoco hanno consigliato lo sgombero» ha spiegato [illegible] Primosig. La famiglia sfollata ha trovato ospitalità in [illegible] vicina, [illegible] e messa a disposizione dai proprietari.

[illegible] danneggiata da una [illegible] anche a Rocchetta Palafea. Lo smottamento si è verificato in regione Valdoche. Un caseggiato, anche in questo caso di proprietà di un cittadino elvetico, ha avuto un muro e parte del tetto abbattuti. Al momento del crollo l'abitazione, utilizzata dai proprietari come casa per le vacanze, era disabitata. Sono intervenuti vigili del fuoco e Comune. Il sindaco, Enzo Barbero, ha decretato l'inagibilità della casa. [fi. l.]

INTERVISTA AL MANAGER DELL'ASL 19 DOPO IL CAMBIO DI ROTTA SULLA STRUTTURA DELLA VALLE BELBO

Di Santo: «Solo la politica poteva salvare il Pronto soccorso a Nizza»

intervista

Fulvio Lavina

«Si sta lavorando al nuovo piano, vorrei presentarlo il 14 dicembre. Ho ridotto i costi [illegible] non i servizi»

CHI si aspetta un Di Santo amareggiato, sbaglia indirizzo. Il manager dell'Asl 19, dopo le ultime vicende (il documento del Consiglio provinciale di critica alla gestione dell'Asl e le proteste di piazza che hanno portato la Regione a richiedere la modifica del piano con la previsione di un Pronto [illegible] a Nizza) è «serenamente» al suo posto di lavoro. Precisa: «Vorrei che la gente capisse una cosa: io non sono qua per distruggere, ma per costruire».

Cominciamo dalla questione «calda»: il Pronto soccorso di Nizza. Ha già ricevuto la lettera di [illegible] io che la [illegible] a considerarne la realizzazione?

No, ma dopo l'incontro di venerdì, presente il presidente della Provincia Roberto Marmo, non ci sono problemi. Stiamo già lavorando in questa direzione. Mi piacerebbe poter presentare alla Conferenza dei servizi che si terrà il 14, una bozza del progetto.

Fino a venerdì, per Nizza si prevedeva solo un «Primo intervento», ipotesi che era stata sostenuta sino a poco tempo fa anche da D'Ambrosio e dallo stesso Marmo. Ora il cambio di rotta: il piano dell'Asl era sbagliato?

Il cambio di rotta si giustifica con motivazioni che non sono nelle potenzialità del direttore generale. Vorrei chiarire che prima non eravamo tutti «pazzi». C'erano delle regole nazionali, quelle che determinano il cosiddetto "accreditamento" e noi direttori generali dobbiamo attenerci. In base a quelle norme, si fotografa la situazione per quella che è: e a Nizza si "fotografava" un "Primo intervento", cioè semplificando, un Pronto soccorso "ridotto" secondo gli indicatori di legge. La politica ha poi ritenuto che fosse possibile derogare a quelle norme, di qui la nuova decisione su Nizza. Su cui, ricordiamolo, abbiamo sempre puntato: tant'è che per febbraio sarà operativa la nuova Tac; e, tra i primi in Italia, li stiamo sperimentando la "dose unica del farmaco" che evita possibili errori nella somministrazione di medicine; presto ci sarà un elettrocardiografo collegato telematicamente con la Cardiologia di Asti.

Un vero Pronto soccorso costa di più: la [illegible] coprirà la spesa, o l'Asl dovrà fare economie?

Se c'è l'accreditamento come Pronto soccorso, la spesa sarà coperta.

Si è sempre tirata in ballo la questione dei bilanci

A me è stato chiesto di ridurre i costi, e lo abbiamo fatto. Dal 2000 la Regione ci riconosceva un 2,5% in più all'anno mentre i costi aumentavano del 6-8%. Eppure non abbiamo soppresso servizi.

Per il resto cosa cambierà?

Ci sono 4 gruppi di lavoro che stanno mettendo a punto un progetto su Nizza: presto saremo più precisi. Il piano presentato a settembre resta comunque valido perché partito da un'attenta analisi dei bisogni del [illegible].

Si sente nel «mirino»?

In sei anni che [illegible] qui, [illegible] mi è mai arrivata, a partire dal Ministero a scendere, una sola contestazione sul fatto che sia un cattivo manager. Ma poi ci sono i risultati.

Dica

Questa azienda oggi per contenuto tecnologico e [illegible] ha un valore molto pesante. Abbiamo fatto uno sforzo grossissimo sul piano della formazione professionale, rinnovato i primari, investito tantissimo sulle [illegible] tecnologie. Già oggi, con tutti i limiti della struttura, siamo un ospedale con molte eccellenze.

E il nuovo ospedale?

E' quasi pronto, fra un anno dovremmo essere già lì. Ci abbiamo lavorato con tanta passione: nascerà all'avanguardia, sarà veramente un modo nuovo di fare sanità.

Fin qui l'intervista. Di sanità si tornerà a parlare in due appuntamenti: domani al Centro S. Secondo convegno sul tema «Accanto al malato» promosso dall'Unione cristiana imprenditori e dirigenti; venerdì al Lions lo stesso Di Santo parlerà della «sanità del futuro».



Il manager Asl Antonio Di Santo



Uno degli striscioni polemici contro la Regione, alla manifestazione che si è svolta di sabato a Nizza in difesa dell'ospedale

«Ora mantengano le promesse»

Il Comitato attende conferme. E in ospedale ci sono novità

Enrica Cerrato

NIZZA

Ora l'attenzione della Valle Belbo torna a puntarsi su Asti, alla sede dell'Asl di viale Don Bosco, nella speranza che venga modificato il piano di ridimensionamento dell'ospedale Santo Spirito. La manifestazione di sabato è stata un successo: non si ricorda in città un corteo [illegible] oltre mille persone e la presenza di [illegible] amministratori, dal presidente della Provincia Roberto Marmo ai sindaci in fascia tricolore. Unico rammarico per il comitato organizzatore, l'assenza dei parlamentari (Maria Teresa Armosino e Guido Brignone) e dell'assessore regionale Mariangela Cotto, astigiana. Paradossalmente, l'unico a rispondere all'invito del Libero comitato, è stato proprio il commissario Antonio Di Santo; ha ringraziato con un biglietto spiegando che non era disponibile perché impegnato a Pinerolo ad un convegno. A riprova ha anche allegato il pieghevole dell'iniziativa, [illegible] lo citava tra i relatori. Il coordinamento dei comitati piemontesi lamenta anche una scarsa attenzione sulle varie iniziative di difesa degli ospedali, [illegible] Rai e ha inviato una lettera alla sede di Torino. I gruppi, dopo le manifestazioni di Ovada e Nizza hanno deciso di spostare a gennaio quella prevista per il 10 dicembre a Torino.

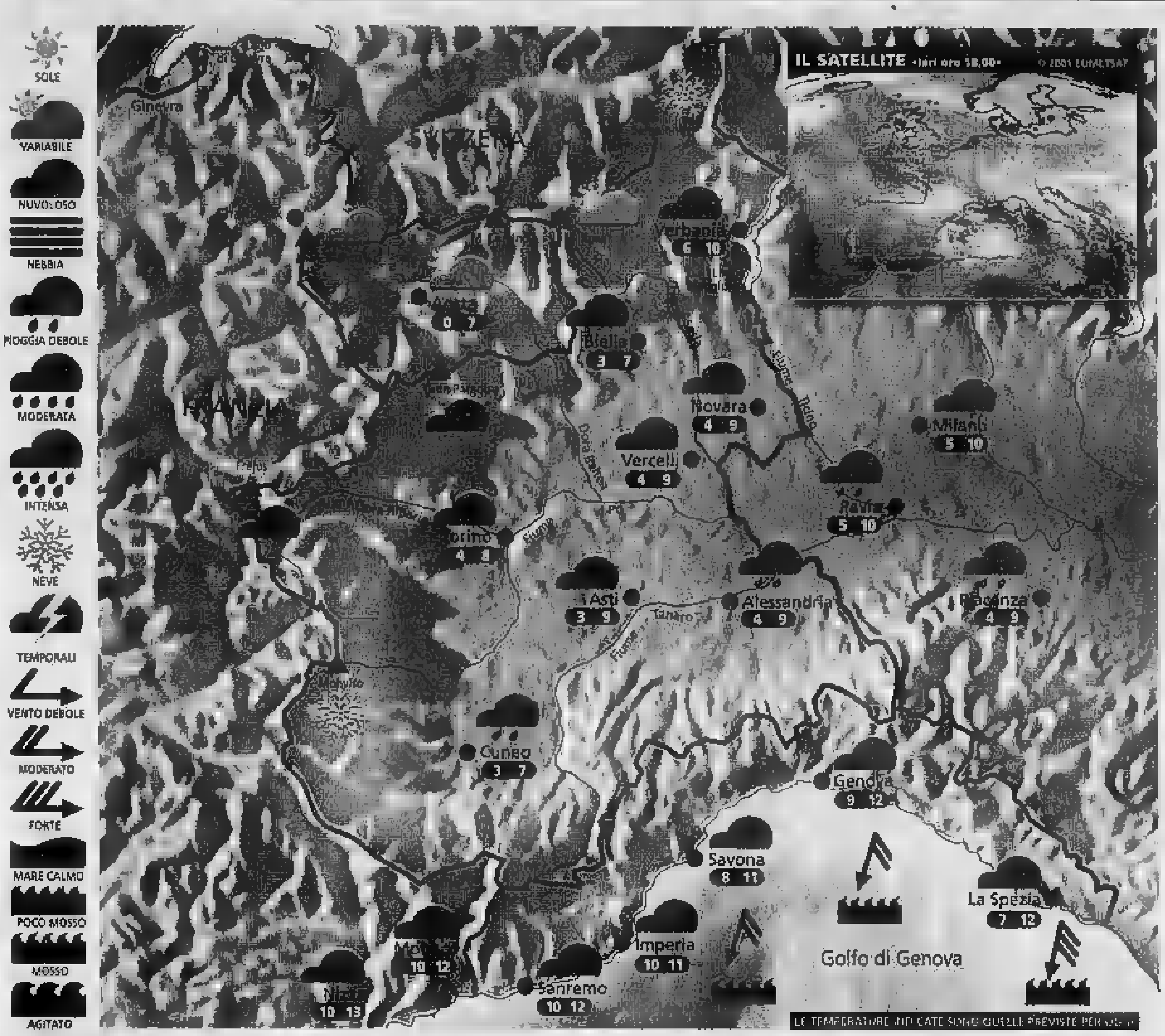
Intanto, nell'attesa che la Regione [illegible] sulla [illegible] dell'ospedale, da Asti arriva un timido segnale di maggiore attenzione [illegible] la Valle Belbo: l'ufficio del servizio cure domiciliari della Asl 19, dal capoluogo si sposta a Nizza in ospedale. Responsabile è la nicese Luisella Martino, medico e consigliere comunale della Lega. Dal don Bosco anticipano che la dottoressa Martino dovrebbe essere il prossimo direttore sanitario del Santo Spirito.

UNIVERSITA' DI ASTI



Una [illegible] etica Il [illegible] di Asti Francesco Ravinale ha incontrato ieri gli studenti del [illegible] di Economia Aziendale nella sede universitaria di via Testa. Accolto da Michele Maggiora, presidente della Fondazione CR Asti, il professore di Ragioneria Valter Cantino e il segretario di Astiss Francesco Scalfari, monsignor Ravinale ha parlato di etica e affari a [illegible] studenti (nella foto D'Anna), poi ha visitato la sede.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri sulle nostre regioni è sopraggiunta una nuova perturbazione che ha provocato qualche debole precipitazione con [illegible] [illegible] anche a quote relativamente [illegible]. Oggi la formazione [illegible] una depressione sull'alto Tirreno seguiterà a sospingere aria umida e piuttosto fredda [illegible] direzione delle Alpi.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso ovunque ma con nubi più importanti su basso Piemonte ed Appennino Ligure. Possibili[illegible] di deboli piogge sparse, più frequenti in pianura e sull'Appennino; [illegible] po' [illegible] neve oltre i 700-800 m. Nel [illegible] della giornata subentrerà un temporaneo miglioramento [illegible]n possibili [illegible]hiarite a partire [illegible] [illegible] alpine valdostane. Temperatura in diminuzione, freddo in quota. Venti moderati con rinforzi sulla Liguria, dove soffierà una fastidiosa Tramontana. Domani almeno [illegible] parte soleggiato [illegible] [illegible] precipitazioni.

ZOOM

Arriva il grande freddo per l'Immacolata?

Un vortice freddo centrato [illegible] [illegible] Urali ed il Mar Bianco favorirà il rafforzamento di [illegible] anticiclone sulla Scandinavia che avrà un ruolo determinante nell'arrivo del freddo. A sostenerlo ci penserà anche l'anticiclone delle Azzorre che protenderà verso il Regno Unito [illegible] cuneo atto a [illegible] le condizioni per la formazione [illegible] un vasto ponte, esteso dalla Penisola Iberica alla Finlandia. Sull'Italia sarà presente una depressione alimentata direttamente dall'aria fredda scandinava; si tratterà [illegible] un lago depressionario che andrà parzialmente perdendo d'importanza nel week-end a favore di un ingresso trionfale delle correnti gelide, dapprima sull'Europa centrale e poi forse anche sull'Italia. Il freddo oltretutto sa[illegible] di quelli intensi con una -12°C a 1500 m tra la Germania e la Polonia. Questo è uno dei casi in cui l'alta pressione non porta il sereno, ma anzi provoca una generale instabilizzazione del tempo su vasta scala. In altre parole fino [illegible] week-end avremo tempo instabile con neve sull'Appennino e piogge sparse qua e là, da sabato la parola passerà al freddo e poi alla neve?

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	12	14
BARI	10	16	ROMA	10	14
BOLOGNA	7	9	VENEZIA	8	10
CAGLIARI	9	15	BARCELLONA	7	12
CATANIA	10	14	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	8	12	FRANCOFORTE	1	8
FIRENZE	5	8	GINEVRA	1	7
OLBIA	8	14	LONDRA	7	9
PALERMO	14	14	MONACO DI BAVIERA	0	1
[illegible]	5	8	PARIGI	0	4
[illegible]	4	9	ZURIGO	0	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore 12 e 19 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 36 minuti; cala domani alle ore 16 e 14 minuti



MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE PRESENTANO I CORSI AI FUTURI ALLIEVI ATTRAVERSO GLI OPEN SCHOOL

Porte aperte per conquistare scolari

Tempo pieno, lingue straniere, corsi, laboratori

ASTI

Si stanno svolgendo alle elementari e in [illegible] materne e medie le giornate dedicate a «Scuole aperte».

Nelle [illegible] settimane i circoli didattici hanno spedito alle famiglie dei futuri allievi una lettera di invito per visitare la scuola e conoscere programmi didattici e attività integrative. Buona parte delle visite è già avvenuta, altre sono organizzate tra dicembre e gennaio. Per esempio: Rio Crosio, il 14 dicembre, dalle 15 alle 18; Serravalle, il 13 dicembre, dalle 16 alle 18; San Damiano (capoluogo) il 22 dicembre, dalle 10 alle 12; San Giulio di S. Damiano (7 dicembre, 9-12); materna di S. Damiano (5 dicembre, 11-12); Tigliole (20 dicembre, dalle 17); Cisterna (12 gennaio, [illegible] 15 alle 17).

Le iscrizioni in tutte le scuole sono già aperte, ed è possibile ottenere chiarimenti in segreteria o dagli insegnanti. Tra le informazioni più richieste, l'orario, se a tempo pieno o solo mattutino, con qualche rientro pomeridiano. Il tempo pieno consente di avere il sabato libero, ma impegna i bambini tutti i giorni fino alle 16,30. L'organizzazione «a modulo», invece, è articolata al mattino, con qualche rientro pomeridiano ed in alcuni casi, se i rientri sono più di due, è possibile ottenere il sabato libero.

Molto varie le attività integrative come, ad [illegible] l'inglese fin dalla prima [illegible] ed in alcuni [illegible] anche il francese. Vengono organizzati laboratori informatici, di pittura, di musica e di psicomotricità. Pierluigi Barbano, dirigente della Dante, spiega: «Stiamo ormai sperimentando la riforma, con l'introduzione della lingua straniera, dell'educazione informatica e con la possibilità di anticipare l'ingresso alla scuola ai cinque anni. Sono innovazioni necessarie per stare al passo con i tempi». Ma è per lo più [illegible] le attività integrative che si riesce a stimolare la fantasia e l'interesse dei bambini come osserva Rossana Maiocco, della elementare Galileo Ferraris.

Si muovono anche gli istituti superiori con numerose iniziative promozionali per «attirare» futuri studenti e loro genitori. Tra l'altro oltre agli «open school», licei e altri istituti superiori stanno proponendo iniziative di «scuola ponte» con docenti e studenti che [illegible] nelle classi terze delle scuole medie dell'Astigiano ad illustrare l'attività didattica e le potenzialità delle rispettive realtà. [r. at.]

CIRCOLO	SCUOLA	TEMPO PIENO	ORARIO	RIENTRI	SABATO	ATTIVITA' INTEGRATIVE
I	DANTE E SALVO D'ACQUISTO	NO	8,05-12,40	NO	SI'	Campagna amica, 2 lingue straniere
I	DANTE	NO	8,05-12,40	2 FINO 16,30	NO	Informatica, progetti sportivi
III	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
III	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Biblioteca scolastica, musica [illegible]
III	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
IV	CAGNI	SI'	8,30-16,30	SI'	NO	Viaggi interculturali in Francia, biblioteca
IV	BAUSSANO	SI'	8,30-16,30	SI'	NO	Laboratorio di cucina, educazione alimentare
IV	CAVOUR	NO	8,30-13,00	1 FINO 16,30	NO	Musica, informatica, tennis
IV	SAN CARLO	NO	8,30-12,45	1	SI'	Minibasket, nuoto, educazione stradale
V	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V	RIO CROSIO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Inglese dalla prima [illegible]
V	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
VI	GRAMSCI	SI'	8,30-16,30	SI'	NO	Inglese dalla prima
VI	ANNA FRANK	NO	8,30-12,30	3 FINO 16,30	NO	Laboratorio di informatica
VI	PASCOLI	SI'	8,30-16,30	SI'	NO	Progetti sportivi
VI	BOTTEGO	NO	8,30-12,30	3 FINO 16,30	NO	- - - - -

TIMORI PER PERSONALE DOCENTE E NON

I sindacati della scuola «Con questa Finanziaria a rischio oltre 100 posti»

ASTI

Preoccupazione per il futuro della scuola anche tra i sindacati confederali astigiani. «La nostra scuola - spiega Giuseppe Nosenzo, segretario provinciale Cisl scuola - sarà colpita in modo significativo dai tagli proposti dalla Finanziaria. La riduzione degli organici determinerà un abbassamento della qualità del servizio dalle materne alle superiori».

Il personale docente [illegible] provincia di Asti si prevede subisca in tre anni una contrazione del 3%: [illegible] 2.500 docenti ne rimarranno a casa oltre 70. Si raddoppia la percentuale se si parla di personale non docente. «Le riduzioni sono pari al 6% - continua Nosenzo - [illegible] 752 unità ci saranno circa 46 esuberi». La riduzione in questo settore è legata agli appalti per le pulizie assegnati dalle dirigenze scolastiche a cooperative esterne. Inoltre non saranno più retribuite le «funzioni miste» (servizio di assistenza mensa, prescuola, doposcuola). «Questi incarichi - dice Monica Iviglia, Cgil - rientreranno nelle normali funzioni dei collaboratori e non saranno più pagate». «Inoltre le cattedre - continua - saranno tutte di [illegible] complete di insegnamento.

I docenti non avranno più la disponibilità di un monte [illegible] settimanale (2-3 ore) da utilizzare su più classi per arricchire l'offerta formativa dell'istituto». Sono previste ulteriori contrazioni d'organico nel settore del «sostegno». «L'iter per certificare l'handicap - aggiunge Nosenzo - sarà molto più complesso». In provincia ci sono circa 120 posti di sostegno vacanti, secondo le previsioni dei sindacati nei prossimi anni una buona parte sarà tagliata. Intanto è previsto uno sciopero del personale della scuola indetto per il 6 dicembre dai Cobas, mentre la Cisl scenderà in piazza il 5 dicembre contro Finanziaria e crisi Fiat. [cl. o.]

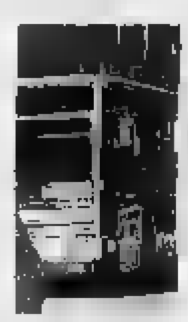
VERTENZA RIAPERTA (SENZA LA CISL)

Cgil, Uil e Asp convocate stamane dal prefetto per la carenza di autisti

ASTI

Stamane il prefetto Bruno D'Alfonso ha convocato Cgil, Uil e Asp per il tentativo di conciliazione. C'è infatti nuovamente tensione tra le organizzazioni sindacali e l'azienda. Il 21 novembre i due sindacati [illegible] inviato al presidente dell'Asp Caron e all'amministratore delegato Davide Gariglio una lettera (non firmata dalla Cisl) in cui sollevavano alcune problematiche e chiedevano al rappresentante del governo di avviare le procedure di conciliazione. Ma che cosa lamentano i sindacati?

L'organico degli autisti (sono 45) è ritenuto insufficiente, mentre l'azienda, sostengono Cgil e Uil, è di diverso avviso. Il sindacato ha chiesto di poter visionare il monte ore di straordinario da settembre ad oggi, sottolineando «che vengono di continuo chieste prestazioni straordinarie e spostamenti dei riposi in calendario. La carenza di autisti determina l'impossibilità di godere di ferie, permessi non retribuiti ecc». Per Cgil e Uil la situazione è determinata dalla mancata sostituzione di due autisti. Si lamenta inoltre che sono rimaste insolute le trattative sull'organico dell'officina. Ma c'è dell'altro, spiegano Cgil e Uil che contestano le modalità con cui è stato coperto il posto all'ufficio abbonamenti di piazza Marconi [illegible] - sottolineano - da sempre ricoperto da lavoratori parzialmente [illegible] alla guida» ed oggi affidato ad un lavoratore donna che, a giudizio del sindacato, sarebbe idonea a condurre i bus. Ultimo punto: l'estensione delle indennità, pari a 7 mila delle vecchie lire, soppresse dal 1997 anche ai lavoratori [illegible] Cgil e Uil invitano infine l'azienda ad una verifica dei tempi di percorrenza e a provvedere a sistemare servizi igienici ai capolinea: «Andare in bagno - commentano - è un diritto di ogni lavoratore». [f. c.]



Gli autisti sono 45

I VOLONTARI DEL «PETER PAN» CENSURANO ANCHE «ASTI SUD». LA REPLICA

«Sugli interventi sociali questa giunta ci delude»

ASTI

Sull'amministrazione Voglino piovono le critiche di «Peter Pan», l'associazione di volontariato che segue 120 bambini del quartiere Praia nell'attività di doposcuola. «Stiamo ripensando al rapporto col Comune, con cui finora c'è stata una certa collaborazione» è stato annunciato nella conferenza stampa tenutasi all'elementare Gramsci, dove il sodalizio ha sede.

I [illegible] volontari hanno preso male la risposta dell'assessorato ai Servizi sociali, retto da Maria Ferlisi: avevano chiesto l'uso gratuito del «Trovamici» di via Monti (aperto ai ragazzini dai 7 ai 14 anni), si sono sentiti dire no, perché il servizio è a pagamento. «Una giunta che si dice particolarmente vicina alle politiche sociali - la critica contenuta in un comunicato stampa - non può chiedere una retta non sopportabile da gran parte delle famiglie dei bambini da noi seguiti né può mettere noi, associazione con bilanci perennemente risicati, nella condizione di dover sostenere un'ulteriore spesa che, oltretutto, non condividiamo come linea di principio».

Altre critiche all'assessore alle Politiche sociali, Beppe Passarino, per il progetto sulla pista di pattinaggio su ghiaccio (vedi a lato); malumori per «dover operare in questa sede - ha spiegato una volontaria, Vanna Fracchia - dagli spazi insufficienti», per «le mancate assunzioni di nuovi educatori e le non risposte sul contributo economico al nostro progetto di teatro sociale».

La conferenza stampa ha registrato un confronto serrato con Marianna Comunale, presidente di Asti Sud, circoscrizione criticata da «Peter Pan», in un comunicato, per un supposto progetto sull'Educativa territoriale. «Prima di dare giudizi - ha esordito Comunale, comparsa a sorpresa alla Gramsci - bisognerebbe informarsi. Non esiste infatti alcun progetto: in Consiglio ci siamo confrontati con gli assessori Ferlisi (Servizi sociali) e Passarino. Se foste venuti ad ascoltare ve ne sareste resi conto di persona». Piero Vercelli, volto storico di «Peter Pan», ha minimizzato: «Se non è così, discutiamone adesso». «Ma non si costruiscono comunicati stampa sulle voci» ha replicato la presidente di Asti Sud. Ieri l'assessore Maria Ferlisi ha chiarito: «Sappiamo l'importanza del lavoro svolto dai volontari di "Peter Pan". Studieremo le loro richieste, anche in relazione al bilancio 2003, e ne discuteremo in Consiglio comunale». [l. n.]



L'assessore Maria Ferlisi, Piero Vercelli («Peter Pan»), Marianna Comunale (Asti Sud)

BOTTA & RISPOSTA

L'assessore boy scout per noi scivola sul ghiaccio

Anche ad Asti gli indicatori volgono al peggio (in aumento precarietà dei redditi, canoni d'affitto, emergenze abitative, ricadute occupazionali della crisi Fiat), ma il nostro assessore boy-scout Passarino ottiene dalla giunta una variazione di bilancio (e un tot di mugugni) per destinare 300 milioni di vecchie lire all'allestimento di una pista di pattinaggio su ghiaccio.

Dopo aver galvanizzato il proletariato giovanile con una 24 ore di musica popolare, rilanciato le attività del Centro-giovani e moltiplicato le relazioni con l'associazionismo, il «nostro» si esibisce in una spettacolare scivolata (su ghiaccio).

Differenziamo l'offerta dei luoghi di aggregazione per giovani, pare sia stato detto. Forse eravamo distratti dalle nostre frequentazioni quotidiane in luoghi dove le differenziazioni le ha già fatte il reddito e il ruolo sociale. Dormire in quattro in una stanza, subire uno sfratto per morosità incolpevole, non avere i soldi per accedere a servizi sempre più costosi, non sapere se ti rinnovano il con[illegible] a termine. Chiediamo al nostro assessore boy-scout una pubblica autocritica e tutto il suo impegno affinché la variazione di bilancio sia corretta.

I volontari associazioni Peter Pan e Coordinamento Asti-Est, Asti Social Forum

Il pattinaggio non è un tabù e Asti non solo «emergenza»

Sono consapevole della situazione di crisi che il nostro Paese e la nostra città stanno vivendo, però nell'ambito del mio assessorato mi devo occupare di sport, politiche giovanili e tempo libero ed è dunque su questi settori che devo promuovere iniziative che vadano nella direzione tracciata dal programma elettorale del Sindaco. La giunta nel suo complesso si sta occupando dei problemi sottolineati. Con la programmazione del bilancio 2003 si cercherà di dare maggiore caratterizzazione alle scelte politiche e sociali che ispirano la nostra linea d'azione. Desidero sottolineare che la proposta da me fatta in giunta di mettere a bilancio l'acquisto di una struttura mobile per il pattinaggio sul ghiaccio, rientra nel programma per lo sviluppo di opportunità per il tempo libero che interessano fasce di età diversificate andando incontro all'esigenza di creare punti di aggregazione anche per le fasce di età o che siano rivolte alle ragazze per le quali, oltre ai bar, non esiste nulla in città.

Il pattinaggio su ghiaccio [illegible] necessita l'iscrizione a Società per praticarlo, la struttura può rimanere aperta al pubblico in orari molto ampi, consentendone l'uso a varie fasce di utenza, senza alcuna pretesa di prestazioni da campione. Esso inoltre non richiede l'uso di una attrezzatura costosa: lo si può praticare con qualsiasi abbigliamento e la cifra messa a bilancio comprende l'acquisto di pattini che chiunque può affittare. Per l'accesso alla struttura saranno previste age[illegible] per le fasce sociali più deboli e talvolta ingressi gratuiti per le Associazioni che si occupano di prevenzione del disagio, così come avviene per la Piscina comunale (e l'Associazione Peter Pan ben lo sa in quanto ne usufruisce gratuitamente da anni). La struttura che si intende acquistare, e il cui costo è pari a tre anni di affitto, è mobile, pertanto potrà essere posizionata in altre zone della città, o anche nelle frazioni in relazione al progressivo sviluppo di aree attrezzate per il gioco e per il divertimento (aree ginniche, piste ciclabili, tappeti elastici, castelli gonfiabili...). Tutto questo rientra nella normale politica di rinnovo e di sviluppo di una città, che non per questo si dimentica delle sue emergenze.

Beppe Passarino, assessore allo Sport e politiche giovanili

MINORANZA A S. DAMIANO

«Ma chi non dice la verità sull'edificio dei Padri Dottrinari?»

SAN DAMIANO

La conferenza stampa convocata dal Comune per dettare la parola «fine» alla querelle sull'acquisto dell'edificio dei Padri dottrinari registra un nuovo seguito. Durante l'incontro era stato confermato l'acquisto del complesso, entro agosto 2003, da parte del Comune (900 mila euro) e della Provincia (600 mila euro, per l'ala che ospita il «Giobert»).

Ora il consigliere comunale Francesco Sacchetto (affiancato dal capogruppo di «Paese mio 2», Vilma Monticone) rilancia la polemica con una lettera aperta a padre Remo Raspino, il religioso che ha firmato i contratti d'affitto pur non essendo legale rappresentante della congregazione. Scrive Sacchetto: «La Signoria Vostra afferma che la firma apposta sui contratti è stata autorizzata dai Superiori. L'opposizione ha sempre creduto a tale versione dei fatti per due motivi: per l'abito che indossa e perché l'affitto da Lei riscosso negli anni era legato a contratti riportanti quella firma. A questo punto però il dubbio è terribile, chi [illegible] la conta giusta? Il Comune ha affermato che quel contratto è annullabile in qualsiasi momento per vizio di firma (o forma?): allora dobbiamo credere a un padre Raspino non autorizzato o a quanto Lei ha dichiarato in conferenza stampa che è e rimane autorizzato?». [cl. o.]

NUOVA ASSOCIAZIONE

«Azzurri nel mondo» Gianni Bertolino referente astigiano

ASTI

Lasciata la presidenza dell'Asp dopo il cambio di amministrazione comunale, Gianni Bertolino è stato nominato responsabile provinciale di una nuova associazione nazionale di Forza Italia: è «azzurri nel mondo». La sede si trova nei locali di via Palazzo di Città 11 ad Asti. Quella nazionale è a Roma. Di che cosa si occupa «azzurri nel mondo»?

Di problematiche che riguardano gli italiani all'estero (voto, doppia cittadinanza, rapporti con i consolati, riconoscimento reciproco dei titoli di studio, comunicazione e altro ancora): organizza convegni, dibattiti, studi e ricerche, ma non solo: «Interviene sia direttamente che indirettamente - precisano da Forza Italia - in aiuto ai connazionali all'estero per la soluzione di problemi quali pensioni, rapporti con i patronati, i sindacati». L'Associazione, è specificato nello statuto [illegible] ha fini di lucro».



Gianni Bertolino

GIOVANE DI MONTEMAGNO

Scontro frontale a Valenzani Un ferito grave

CASTAGNOLE MONFERRATO

Scontro fra auto nella notte fra sabato e domenica sulla strada provinciale in località Valenzani. Intorno alla mezza, la Punto condotta da Davide Iraldi, 21 anni, Montemagno, che stava rincasando, è entrata in collisione con il fuoristrada Land Rover di Gianni Gallina, 54 anni, Torino. L'impatto è stato piuttosto violento, entrambe le auto sono state scaraventate fuori della carreggiata, nei campi ai lati della strada.

La Punto ha avuto la peggio. Il conducente è rimasto incastrato ed è stato liberato grazie all'intervento dei vigili del fuoco. Il giovane è poi stato trasportato all'ospedale dove si trova tuttora ricoverato; i medici non hanno ancora definito la prognosi. Meno grave Gallina, anch'egli ricoverato: se la caverà in 25 giorni. Ne avrà per 21 il passeggero del fuori strada, Elvio Fabbri, 48 anni, San Mauro Torinese.

Sulla dinamica dell'incidente sta indagando l'ufficio infortunistica della polizia stradale astigiana. Lo scontro è avvenuto su un rettilineo, dove la strada è piuttosto stretta. Poco distante, alla fine di ottobre, in un incidente analogo era morto Massimo Draetta, 18 anni, Castagnole Monferrato.

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

[illegible]

Stasera Paolo Conte riceverà il premio Pannunzio

A Paolo Conte stasera al Ristorante del Cambio di Torino sarà consegnato il Premio Pannunzio 2002, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Il cantautore-avvocato lo riceverà dalle mani del presidente del Centro Pannunzio, Pier Franco Quaglieni.

CANELLI

Rissa davanti alla vineria «Turnè»: tre feriti

Tre giovani astigiani e un acquese sono stati denunciati per rissa dai carabinieri. L'episodio intorno alle 4,30 davanti alla vineria «Turnè» in corso Libertà. Per cause in via di accertamento i quattro si sono affrontati a calci e pugni. Gli astigiani hanno [illegible] la peggio: G. B., 30 anni, Nizza, ha riportato lesioni che guariranno in due [illegible]; S. C., [illegible] anni, e [illegible] D., 24, entrambi di Asti se la caveranno in una settimana; illeso l'acquese, P. C., 31 anni.

[illegible]

Incendio negli uffici della «Magifer»

I vigili del fuoco hanno domato un incendio che domenica sera si è sviluppato negli uffici della «Magifer» in strada Chiaberto 19, azienda che tratta rottami metallici. Per ora le [illegible] restano da accertare, i carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

ASTI

Psicologa astigiana tra i bimbi di S. Giuliano di Puglia

Da ieri, Marina Balbo, psicologa e psicoterapeuta astigiana, è a San Giuliano di Puglia, il paese molisano colpito pesantemente dal terremoto, con una «task force» di esperti che in questa settimana seguiranno i bambini della scuola «Jovine». «Il nostro compito - spiega - è aiutare i piccoli, ma anche i famigliari e le maestre, a recuperare la serenità della normalità della vita scolastica e famigliare dopo la tragedia seguita al crollo della scuola».

COSTIGLIOLE

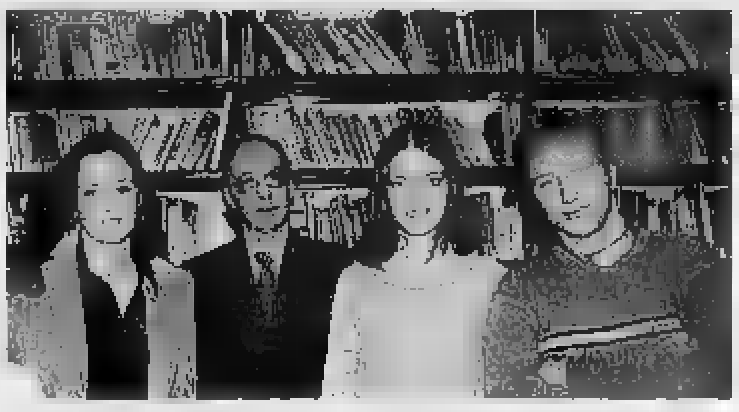
I premiati alla Giornata del tartufo

Premi alla Giornata del tartufo svoltasi domenica: il «Tagliatartufo d'argento» è andato a Felice Anziano (per il miglior esemplare dei trifolao locali) e a Francesco Scavino, Montegrosso (migliore partita). «Tartufo d'argento» a Mario Varallo, Mombercelli (trifolao forestieri). Altri riconoscimenti a Giuseppe Carosso (Costigliole), Piero Mirano (Cossano Belbo), Mario Ferrante, Giovanni Ronzano (Costigliole), Franco Bertolino (Asti). [l. n.]


OLTRE
CUCINA MULTIFUNZIONALE IN COLORI
CON SOLUZIONI INNOVATIVE
CUCINA IN LAMINATO, VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA € 1.490,00
TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI
COMPLEMENTO
AREA
"PUNTO NOTTE"
PER SCEGLIERE E PROVARE
IL MATERASSO
CHE PIU' VI SI ADATTA
COMPOSIZIONE, ARTE POVERA
A PARTIRE DA 690,00
VASTA ESPOSIZIONE DI
A PREZZI TRASPARENTI
POSSIBILITA'
DI ARMADIATURE
COMPONIBILI ANGOLARI
CABINE
DISPONIBILI
CENTRO
LIQUIDAZIONE
MOBILI
NOVITÀ:
PROPOSTE
BAGNO
E SALOTTI
IMBATTIBILI
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20
CASALGRASSO (CN)
by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857
3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo
COMPOSIZIONE BAGNO LACCATO
320,00
DI
IN
SOLUZIONI
A
DI
CUCINA MODERNA, ANTA TELAIO, FAGGIO O CILIEGIO
CON POSSIBILITÀ LACCATURA A CAMPIONE
CUCINA ARTE POVERA CON FINITURE ARTIGIANALI
GIUSTE SCELTE
GRANDI RISPARMI
IL MAGAZZINO
DEI
MOBILI
FAULE
by Mobilcasa
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO
FAVOLOSE OCCASIONI
SUI MOBILI E
SUGLI ARTICOLI DI FINE SERIE
CUCINA ARTE POVERA
COMPLETA DI
CAPPA CAMINO
LAVASTOVIGLIE
COME FOTO
€ 2.599,00
IVA TRASPORTO
E MONTAGGIO
COMPRESI NEL PREZZO
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI
CartaSi
VISA
Maestro
ELECTRON
SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIU' DIFFUSE CARTE DI CREDITO
MILANO
TORINO
CASALGRASSO
FAULE
ASTI
ALBA
SALUZZO
CUNEO

DAGLI IMMIGRATI ALBANESI TARGHE AGLI ASTIGIANI

«Così vi premiamo per il vostro aiuto»



Lo scrittore Alberto Frashèr, secondo da sin., con tre studenti albanesi residenti ad Asti

ASTI

Successo, lo [illegible] week end, per i due appuntamenti che hanno visto protagonisti gli stranieri; la «Festa della bandiera» [illegible] fatto incontrare albanesi e astigiani, la «Giornata dell'immigrato» è stata animata dalla comunità islamica, peruviani, rumeni, senegalesi e albanesi.

Uno dei momenti più significativi della «Festa della bandiera», organizzata sabato e domenica, nel [illegible] anniversario d'indipendenza dell'Albania, dal Centro culturale «Maria Teresa» e [illegible] «Tanto Tinte» è stata la consegna [illegible] targhe per ringraziare coloro che hanno concretamente aiutato gli immigrati che, 11 anni fa, raggiunsero Asti. [illegible] riconoscimento è andato, tra gli altri, a Marina Gavioso, medico anestesista in ospedale, Ines Raniero, sarta, Nicolà Perrotto, barista. Ha ritirato la targa anche Giorgio Rubolino; stabilitosi ad Asti dall'Albania prima dell'ondata migratoria del 1991, si è prodigato per aiutare gli stranieri a trovare [illegible] e lavoro. La festa ha proposto, [illegible] due giorni, convegni, mostre, spettacoli. Sabato sera, al Centro giovani, è intervenuto [illegible] il console generale d'Albania a Milano, Hasan Mucostepa, accolto dal sindaco Voglino. Domenica la Biblioteca Astense ha ospitato l'incontro con lo scrittore Alberto Frashèr e il quartetto d'archi «Arbèria». Significativa [illegible] p[illegible] di alcuni studenti albanesi che abitano ad Asti, frequentano le superiori o l'università a Torino.

Oltre 250 gli stranieri intervenuti, domenica al Salera, alla «Giornata dell'immigrato» voluta dalla Cisl: «Ci sarà una replica nel 2003» preannuncia il segretario provinciale Vito Sollazzo. [l. n.]

SUCCESSO DEL PROGETTO DEL BANCO ALIMENTARE

Oltre 14 mila chili di cibo per i poveri

ASTI

La colletta è andata bene anche quest'anno: ad Asti, Canelli e Montegrosso il Banco alimentare [illegible] raccolto, sabato, oltre 14 mila chili di cibi vari.

L'appello lanciato per sostenere le persone indigenti è andato a buon fine: i consumatori, facendo la spesa, hanno riempito anche le borse distribuite [illegible] volontari del Banco dinanzi ai supermercati. Dagli scaffali sono stati prelevati in particolare omogeneizzati e altri prodotti per l'infanzia, tonno in scatola, pelati, legumi, olio, pasta e riso. Cinque i supermercati di Asti coinvolti (Unes, Pam, Coop, Sma, [illegible] per di), due di Canelli (Maxisconto, G.S.), uno di Montegrosso (Conad).

«I consumatori - [illegible] Francesco Toscano, referente astigiano del B[illegible] alimentare - hanno risposto con generosità alla chiamata di chi lavora a servizio dei [illegible] fortunati». I cibi, [illegible] su quattro camion, già nella serata di sabato sono stati trasferiti nel magazzino regionale di Moncalieri. Qui le associazioni astigiane che aderiscono al Banco potranno ritirare gli alimenti e distribuirli alle famiglie in difficoltà. Un'opera costante e [illegible] clamori, ma importante: «Nel 2001 - conferma Toscano - la quantità di cibo distribuito gratuitamente ha raggiunto i 138.400 chili. Gli indigenti che ne hanno beneficiato nell'Astigiano sono stati 3400». [l. n.]

DIAVOLO ROSSO

Tre cene solidali dal Nepal al Senegal

Tre cene solidali al Diavolo Rosso, in collaborazione con associazioni, ristoratori, artigiani e aziende agricole. S'inizierà venerdì [illegible] dicembre alle 20 [illegible] un'appuntamento il cui ricavato permetterà [illegible] acquistare un generatore di corrente dell'ospedale per donne e bambini che si sta costruendo a Balda Pur vicino a Katmandu, in Nepal. Cucinano Beppe Sardi de «Il Grappolo» [illegible] Alessandria, Cristina Pe[illegible] dell'Osteria del Diavolo di Asti, Maria Coluccia [illegible] «Bella Rosin» di Moncalvo, Ugo [illegible] Guido» di Costigliole. P[illegible] cooperativa [illegible] Rava e della Fava, dolce di Daniela di Asti e vini [illegible] Crivelli e dell'Azienda agricola Rivera (inclusi nel prezzo). In collaborazione con l'azienda agricola Artuffo. Costo 25 euro. Il secondo appuntamento è domenica 15: piatti palestinesi a favore [illegible] campo profughi [illegible] Shu'fat a Gerusalemme. Musica del gruppo «Egin». Il terzo appuntamento è con la comunità senegalese domenica 22. I soldi raccolti serviranno [illegible] affrontare parte dei costi di regolarizzazione di alcuni componenti della comunità in occasione della legge Bossi/Fini. Cus-cus, danze e musiche senegalesi. Informazioni e prenotazioni: 0141/355.699, 31.606 e 347/266.23.32.

[illegible]

La conferenza dei servizi vedrà domani a Roma [illegible] posizioni diverse di Provincia e Comune di Asti sul collegamento dell'Autostrada At-Cn con la A21, pubblichiamo due interventi al riguardo.

No all'autostrada Sud-Ovest sì alla circonvallazione

Nel lungo dibattito sviluppatosi in questi [illegible] tra favorevoli e contrari al lotto divenuto autostradale Rocca Schiavina-Casello Asti Ovest, più comunemente detta «Tangenziale Sud-Ovest», [illegible] Comitato spontaneo Corso Alba-Valle San Pietro, abbiamo più volte ribadito il nostro [illegible] alla realizzazione dell'opera così come risulta dal Progetto preliminare redatto dalla Provincia di Asti.

I punti fermi di questo [illegible] erano e sono: 1) enorme impatto ambientale, visivo, acustico ed inquinante non solo sul quartiere, ma su una delle zone collinari più verdi di Asti, ancora a forte caratterizzazione agricola; 2) inutilità dell'opera allo smaltimento del traffico (in entrata o in uscita) [illegible] Savona e Torino; questo progetto prevede un solo svincolo, [illegible] strada, in rilevato, parallela a [illegible] Alba, che [illegible] a scaricarsi al «secondo piano» del cavalcavia Giolitti (quello della [illegible] per intenderci) già [illegible] congestionato; 3) inutilità dell'opera al servizio dell'Ospedale, per [illegible] semplice motivo: il progetto termina ad Asti Ovest, né poteva essere diversamente, in quanto l'eventuale bretella di collegamento [illegible] Ovest-Ospedale è di competenza comunale e non provinciale e tale ipotesi pare [illegible] sia stata né progettata né tanto [illegible] finanziata; 4) una volta realizzato il collegamento tangenziale di Isola-Casello Asti Est, con la realizzazione di un'uscita, [illegible] uso dei mezzi di soccorso, che dalla A21 percorre quelle poche centinaia di metri che portano al [illegible] ospedale, riteniamo che gran parte dei problemi, soprattutto quelli [illegible] collegamento veloce con il nuovo ospedale e quelli dovuti al traffico pesante che oggi attanaglia i [illegible] Savona e Torino, [illegible] risolti; 5) la necessità di un collegamento tra la zona Ovest e la zona Sud di Asti, ma un collegamento di tipo leggero, una strada di corona, con rotonde alla francese che incrociano [illegible] provenienti dai punti nevralgici della città, in poche parole una circonvallazione.

Abbiamo sentito la necessità di ribadire questi punti, visti i numerosi articoli sull'argomento apparsi sui giornali in questi ultimi tempi e visti gli ultimi sviluppi del dibattito in Consiglio comunale.

In conclusione vorremmo, brevemente, rispondere [illegible] signor Rolla che in data [illegible] novembre [illegible] sua lettera al giornale «La Stampa» scriveva, in pratica, che le nostre tesi sono solo dispettucci alle iniziative della precedente giunta e che l'unica cosa importante è la salute dei cittadini, tutelata da questa autostrada che avrebbe permesso ad un'ambulanza di giungere in pochi minuti dalla Boana al pronto soccorso.

Le indicazioni tecniche sulla non utilità della progettata autostrada al raggiungimento veloce dell'ospedale le abbiamo scritte; sulla salute dei cittadini, [illegible] che [illegible] la cosa più importante che interessa la cittadinanza ed infatti di questa [illegible] siamo, sin dall'inizio di questa «storia», preoccupati; o forse la salute dei cittadini di corso Alba e Valle [illegible] Pietro è [illegible] importante di quella degli altri cittadini astigiani?

Il Comitato di corso Alba-Valle San Pietro

Il collegamento Sud-Nord è utile e necessario

L'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale di Asti sulla tangenziale Sud-Ovest recita, tra l'altro: «Da mandato al sindaco: di sostenere la necessità di costruire una nuova viabi[illegible] sia commisurata ai flussi di traffico attuali e previsti, e compatibile con l'ambiente e che si attesti fra [illegible] Sud e l'Ovest della città, anche in considerazione dell'apertura del nuovo ospedale, a Nord-Ovest, degli insediamenti produttivi di Pilate e del deposito Asp di Valbella».

Questa tangenziale è necessaria per permettere al traffico proveniente da una cinquantina di Comuni del Sud della Provincia, per Torino e per Chivasso e viceversa, di evitare le strozzature delle vie cittadine dove provoca ingorghi, intasamenti e inquinamenti.

Con gli opportuni svincoli, deve servire inoltre ad agevolare l'accesso in città, per l'ospedale, gli insediamenti produttivi, il deposito Asp; perciò sempre rispettando il più possibile l'ambiente, [illegible] commisurata alla necessità, la sede stradale dovrebbe avere una corsia a traffico normale, una seconda corsia per i sorpassi ed una terza corsia d'emergenza per carreggiata.

Quindi a meno che il Comune di Asti, subordinando l'utilità per la città e soprattutto per la Provincia alle opposizioni legittime, ma di interesse locale della circoscrizione Asti-Sud, voglia limitarne [illegible] traffico rendendola inutile, [illegible] tangenziale Sud-Ovest non potrà [illegible] avere le caratteristiche di un'autostrada.

Angelo Bongiovanni, segretario partito repubblicano italiano, sezione «Giovanni Spadolini» [illegible] Asti

IL PROMEMORIA

[illegible]

CATTEDRALE. Il Gruppo Ricerche Astigiane ha rinviato [illegible] 2003 la visita guidata agli [illegible] archeologici della Cattedrale fissata per le 15 di oggi.

9, ASTI. Seduta allo Sportello associato di [illegible] Natta 3: la Conferenza dei servizi [illegible] il progetto, presentato [illegible] ditta «Guiotto Benito», per l'installazione di un impianto di distribuzione di gasolio. Per presentare eventuali osservazioni telefonare allo 0141/399.853.

10, CALAMANDRANA. All'azienda vitivinicola Michele Chiarlo si presenta il progetto «La brenta da empe» realizzato dall'associazione «Piccole sedie» con i bambini delle Medie di Nizza (classi seconde), elementari Bosca di Canelli (prime classi) e materna canellese. Gli studenti seguiranno l'evolversi dell'annata in un vigneto, dalla potatura alla vendemmia.

11,30, ASTI. Nella sede della Banca nazionale del lavoro (corso Alfieri 179) si presenta il programma di «Telethon» (13 e 14 dicembre).

16-18, ASTI. Fino al 14 dicembre resta aperta nel foyer della sala Pastrone [illegible] Teatro Alfieri la mostra «Acqua è vita» organizzata dal Disvi (disarmo e sviluppo). L'esposizione è visitabile anche in coincidenza degli spettacoli. Le visite per le scolaresche si prenotano allo 0141/593.407 (lunedì-venerdì 8,30-18,30).

DOMANI

10,30, ASTI. Al comando dei vigili del fuoco in via Mons. Marello si celebra la ricorrenza della patrona del corpo, Santa Barbara. Dopo la messa celebrata dal vescovo Francesco Ravinale seguiranno una relazione sull'attività dei vigili, il conferimento di premi e riconoscimenti e un rinfresco.

15, ASTI. Al Centro culturale San Secondo incontro dell'Unione cristiana imprenditori dirigenti sul tema «Accanto al malato». Intervengono amministratori, medici [illegible] esperti. Alle 17,30 tavola rotonda «Il ruolo dei cittadini, della società civile e dell'associazionismo». Relatori l'assessore regionale Mariangela Cotto, il presidente della Provincia Roberto Marmo, il sindaco Vittorio Voglino, il commissario Asl Antonio Di Santo, Aris D'Anelli, cardiologo, Bruno Fantozzi, referente Univol. Modera Anna Gagliardi.

15, ASTI. All'Archivio di Stato (via Govone 9) il docente Diego Moreno (università di Genova) tiene la prima conferenza del ciclo [illegible] «Contributi alla definizione del patrimonio rurale». Tema trattato: «I presidi universitari internazionali». Ingresso libero.

20, ASTI. «I mercoledì del gusto» propongono al Diavolo Rosso una cena a base di pesce: insalata di polpo, moscardini affogati, «ciuppin» (zuppa [illegible] pesce), seppie con carciofi, panna cotta ai frutti di bosco. Quota: 25 euro (vini esclusi). Info: 0141/30.221

20, CANELLI. «Ecumenismo e dialogo tra le religioni» è il tema della conferenza che Enzo Bianchi, priore [illegible] Bose, tiene alla [illegible] del Rotary Club Nizza-Canelli. Appuntamento al ristorante «Grappolo d'Oro» di viale Risorgimento.

20,30, SAN DAMIANO. Si riunisce il Consiglio comunale. Dopo le comunicazioni del sindaco sarà portato in approvazione il piano commerciale. Si parlerà anche dei criteri per l'assegnazione di nuove licenze.

21, ASTI. Festa di Santa Cecilia, patrona dei musicisti, al Teatro Alfieri organizzata da Comune e Provincia. Saranno consegnati gli attestati di frequenza ai corsi triennali di orientamento musicale a cui gli allievi hanno partecipato ad Asti, Canelli, Mongardino, Montemagno, Piovà Massaia. Al termine concerto della banda «Cotti» di Asti.

21,30, ASTI. Al cinema Lumière (Don Bosco) [illegible] rassega d'essai prosegue con «La locanda della felicità» di Zhang Yimou. Ingressi: [illegible] euro (ridotti 4). Replica giovedì.

[illegible]



La cantante Shin Soo-Jeong

CASTELNUOVO DON BOSCO. «InCanto InConsiglio» è il titolo del concerto che terrà stasera alle 21 nel salone consigliare [illegible] Comune organizzato dall'Accademia della voce di Torino. Ne saranno protagonisti alcuni giovani cantanti della scuola di perfezionamento diretta da Franca Mattiucci: i soprani Shin Soo-Yeong ed Ekaterina Bugianishvili, il mezzo soprano Lee Ji-Young e il baritono Alberto Oddenino, accompagnati dal pianista Andrea Mauri. In programma [illegible] da opere liriche, operette e [illegible] camera di Rossini, Puccini, Donizetti, Offenbach, Lehár, Strauss, Tosti e del coreano Choi Yeong Seu. L'ingresso è libero.

LE [illegible]

Servono più cassonetti per la differenziata

Siamo ritornati a parlare di raccolta differenziata dopo la [illegible] del Tar sulla discarica di Cerro. Mi sembra che continui a non emergere quello che, secondo me, è il vero problema che impedisce alla raccolta differenziata [illegible] decollare ad Asti: i cassonetti per carta e plastica sono troppo pochi.

I cassonetti, come a Torino, debbono essere messi dappertutto a fianco [illegible] quelli per i rifiuti. Se [illegible] si passa a questa fase non si può sperare che la raccolta, basata sul fatto che la gente deve portare volontariamente carta e plastica alle isole ecologiche, possa aumentare in modo significativo.

Giancarlo50@ciaoweb.it

Segnaletica usa-e-getta nel quartiere San Silvestro

Due considerazioni sul piano [illegible] traffico nel quartiere san Silvestro; contrariamente a quanto asserito dall'assessore Bianchino la segnaletica orizzontale nel quartiere in oggetto mi sembra sia stata eseguita su pavimentazione asciutta e quindi in condizioni ottimali (d'altra parte sarebbe stato da irresponsabili fare il lavoro su pavimentazione bagnata). Detta segnaletica è praticamente sparita nel giro di 15 giorni in tutto il quartiere e [illegible] c[illegible] penso possa essere attribuita al lavoro troppo frettoloso oppure all'uso di materiale scadente.

Seconda considerazione: mi [illegible] no sentito veramente preso in giro quando, ho letto la dichiarazione dell'assessore Brignolo, il quale ritiene utile ed opportuno essere ritornati alla situazione precedente [illegible] del traffico, per poter studiare nuove soluzioni alternative... Credo di [illegible] aver mai letto giustificazioni più assurde.

Si di[illegible] chiaramente che si dovevano mantenere promesse elettorali portatrici di voti «facili» [illegible] molto azzardate. Tutti erano a conoscenza di quanto sarebbe successo [illegible]. Era evidente a tutti che la viabilità in quel quartiere non era stata modificata per penalizzare via Morelli e i suoi abitanti ma per cercare soluzioni alternative atte a risolvere una situazione già insostenibile. Erano certamente possibili degli «aggiustamenti» per migliorare ulteriormente la viabilità o risolvere alcune situazioni particolari, ma senza iniziare da zero. Con questo sistema prepariamoci a cambi settimanali, alla [illegible]rca della soluzione ottimale (intanto hanno già inventato la segnaletica "usa e getta" adatta allo scopo).

Attilio Delle Piane

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO [illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 [illegible]; Nizza: 0141 [illegible]; Mombercelli: 0141 955.333; Moniafia: 0141 997.555, Montemagno: 0141 63.668.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 [illegible]; Canelli: 0141 824.222, Antignano: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 [illegible] Isola: 0141 958.665, Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; [illegible]alvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti [illegible] di turno con [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo S. [illegible], corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074

[illegible]: Fantozzi, via G.B. Giuliani. Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre. [illegible] Mevi, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707. [illegible] 800 700707. Canelli [illegible] 700707. Castelnuovo D.B. 011 [illegible]. Cocconato [illegible] 700707 Costigliole [illegible]. Monastero B. 800 700707. Moncalvo 800 700707. Montechiaro [illegible] 700707 [illegible] 800 [illegible] Rocca [illegible] 800 [illegible]. San Damiano 800 700707, Villafranca 800 700707 [illegible] nova 800 700707

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; [illegible] 0144 81.03; Canelli: 0141 823.683; Castagnole L.: 0141 878.101; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 968.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 [illegible].

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento [illegible]

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; [illegible] 0141 720.711; [illegible] A21: 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.



Oggi, grazie alle eccezionali offerte Opel, lavorare con un partner affidabile, versatile e sicuro è più conveniente che mai. Scopri il veicolo commerciale Opel che fa per te.

Una gamma completa con un'offerta di modelli e versioni che soddisfa qualunque esigenza di impiego. Design perfetto per aggiungere stile e professionalità al tuo lavoro. Sicurezza, comfort e manovrabilità eccellenti. Volumi e capacità di carico ai vertici delle rispettive categorie. Moderni propulsori con alte prestazioni e bassi consumi, intervalli di manutenzione ogni 30.000 km. Oggi, in più, con vantaggiosi finanziamenti a tasso zero e **l'estensione a tre anni dei servizi Opel Assistance.**

MODELLO	Prezzo (IVA e messa su strada escluse)	Importo [illegible]
Corsa van	da € 8.180,00	fino a € 7.000,00 in 36 mesi
Astra van	da € 12.167,00	fino a € 10.000,00 in 36 mesi
Combo	da € 9.210,00	fino a € 7.500,00 in 36 mesi
Vivaro	da € 16.350,00	fino a € 15.000,00 in 36 mesi
Movano	da € 16.700,00	fino a € 15.000,00 in 60 mesi

Esempi di finanziamento, [illegible] ogni modello, nell'ordine, importi in € di prezzo listino IVA e [illegible] su strada escluse/importo [illegible] finanziare/importo rata x n. mesi. [illegible] van 1.7 DI 16V 65 CV € 9.170 / € 7.000 / € 194,44 x 36 - TAN 0%, TAEG 1,42% - [illegible] alternativa supervalutazione usato € 1.050. Astra van 1.7 DTI [illegible] 75 CV € 12.0167 / € 10.000 / € 277,78 x 36 - TAN 0%, TAEG 0,99% - in alternativa supervalutazione usato € 1.500. Combo 1.7 [illegible] 16V 65 CV € 10.110 / € 7.500 / € 208,33 x 36 - TAN 0%, TAEG 1,32% - in alternativa supervalutazione usato € 1.100. Vivaro furgone [illegible] corto 2.7 t 1.9 [illegible] 101 CV € 17.200 / € [illegible] / € 416,67 x [illegible] - [illegible] 0%, [illegible] 0,86% - in alternativa supervalutazione [illegible] € 2.200. Movano furgone passo medio tetto alto 3.3 t 2.2 [illegible] 16V 90 CV € 19.500 / € 15.000 / € 250 x [illegible] - TAN 0%, TAEG 0,40% - in alternativa supervalutazione usato € 3.500. Per tutti i finanziamenti, concessi salvo approvazione della finanziaria, spese istruzione pratica € 150. [illegible] valide fino al [illegible] ottobre 2002, non cumulabili [illegible] altre iniziative in [illegible].

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI **interauto**

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 - (Vicino BINGO [illegible] MOTEL)

Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

2 anni [illegible] CREDIT www.opel.it

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

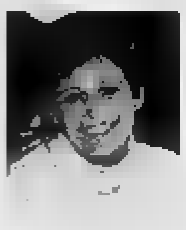
CASALE: LINEA DIRETTA [illegible] INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE

Numero verde Asl rivolto ai genitori

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

Nasce ad opera del Servizio socio-assistenziale dell'Asl 21 l'iniziativa «Genitori in linea», per andare incontro ai bisogni di uno dei mestieri più difficili al mondo, quello di fare i genitori.

Il progetto sperimentale, che vede la collaborazione dell'associazione Alt 76 e della Cooperativa «Il Salto», attiverà a questo scopo un numero [illegible] 800666066, in funzione lunedì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 17, martedì dalle [illegible] alle 17, giovedì dalle 14 alle 17 e [illegible] sito internet (www.socioassistenziale.asl21.it) cui rivolgersi per affrontare le difficoltà familiari: dai dubbi per le scelte che riguardano i figli, all'affrontare i momenti di crisi, dall'educazione dei figli alla conoscenza sui servizi rivolti alle famiglie.


Anna Maria Avonto

La linea d'ascolto che risponde al numero verde è assolutamente anonima, ma se l'utente lo desidera potrà avere la consulenza diretta di esperti, un'équipe di psicologi, medici, sociologi [illegible] il servizio socio-assistenziale che già lavora su tre filoni specifici della famiglia, del rapporto anziano-adulti, [illegible] disabili, ha a disposizione.

«Non si tratta [illegible] un servizio di emergenza» ha detto il manager dell'Asl, Carlo Tabasso alla presentazione del progetto, per [illegible] «è preferibile rivolgersi ai canali tradizionali» ha [illegible] Anna Avonto, responsabile del Servizio socio-assistenziale, citando a proposito soprattutto il telesoccorso (con 240 apparecchi di chiamata urgente forniti sul territorio), [illegible] che potrebbe essere esteso a un migliaio se la popolazione ne facesse richiesta, un servizio che con il collegamento alla Cri e [illegible] la disponibilità di vicini o parenti fa [illegible]re dall'isolamento soprattutto le persone anziane.

«C'è ormai la consapevolezza che molte famiglie sono in difficoltà - ha detto l'assistente sociale Carla Carbo[illegible] -: per problemi finanziari, per casi di violenza, e non si tratta [illegible] problematiche legate a un particolare ceto sociale».

«Bisogna imparare ad ascoltare la gente» hanno raccomandato Paolo Gotelli ed Elisabetta Bonizzoni della cooperativa «Il Salto», che fornirà personale volontario, mentre Alt 76 metterà a disposizione la propria sede per il punto informativo e la linea telefonica.

«Da [illegible] sottovalutare il problema dell'alcolismo tra i giovani» ha aggiunto Anna Avonto, lanciando un appello a possibili altri volontari che si affianchino al personale (600 addetti per assistenza domiciliare e 250 per telesoccorso.

PROLUSIONE DEL MINISTRO MARTINO ALL'APERTURA DELL'ANNO ACCADEMICO DI ECONOMIA A CASALE

«Si deve investire sull'Ateneo»

Viano: dateci le risorse, altrimenti tagliamo

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

«Le idee sono il più reale dei doni che una generazione riceve da quelle precedenti. Se tutto va distrutto, ma restano le idee, allora ci si può riprendere». Citando questa frase il ministro della Difesa Antonio Martino, insigne economista, ha detto chiaramente di preferire il Marshall Alfred, economista inglese, che ne è l'autore, al Marshall George, generale americano, che, nel secondo dopoguerra, mise a disposizione risorse per agevolare la ricostruzione nei Paesi sconfitti. Di economia liberista ha parlato ieri, a Casale, al Teatro Municipale, il professore-ministro, cui è stata affidata la prolusione in apertura del quinto anno accademico del Corso di Economia aziendale della Facoltà di Economia dell'Università del Piemonte orientale. Una lezione che ha abbracciato alcune delle più attuali questioni aperte, confrontando il livello nazionale con quello mondiale, e tenuta davanti a un pubblico da grandi occasioni, [illegible] [illegible] dialettica semplice ma [illegible] semplicistica, chiara ed efficace.





Apertura dell'anno accademico di Economia [illegible] prolusione del ministro Martino

La citazione sul valore delle idee è stata un passaggio determinante per affermare che «è fondamentale l'investimento nella scuola, nel capitale umano», purché, ha raccomandato il professor Martino, «il livello dell'istruzione sia adeguato alle esigenze dei tempi». A suo parere è una partita che non può essere affidata «esclusivamente al monopolio pubblico, perché senza concorrenzialità si compromette la valenza del sistema scolastico».

Da questo investimento, secondo il ministro, dipende la ricchezza di una nazione: «I Paesi - ha spiegato - non nascono ricchi o non diventano ricchi. È lo sviluppo economico a rendere ricchi i Paesi, non la generosità della natura. Quindi la ricchezza deve [illegible] prodotta», e non provenire da un assistenzialismo che, «lo dice un siciliano», non ha mai aiutato a crescere.

Concordi sulla necessità di investire nell'istruzione tutti i relatori che si sono susseguiti: dal presidente della Regione Enzo Ghigo, a quello della Provincia Fabrizio Palenzona, al sindaco di Casale Paolo Mascarino, al Magnifico Rettore Ilario Viano. Ha detto Ghigo: «Tra giovani, università e sviluppo esiste un legame inscindibile. Dobbiamo avere il coraggio e la volontà di investire nell'università e nei nostri giovani perché solo [illegible] si creano le condizioni di sviluppo» e ha citato un progetto di ricerca nel settore dell'ingegneria automobilistica che sarà finanziato congiuntamente da Regioni Piemonte e Lombardia. Anche Palenzone ha incalzato sullo stesso tema, «ma - ha detto rivolgendosi a Martino - signor Ministro, è necessaria un'attenzione superiore da parte delle autorità centrali nei confronti delle piccole università che hanno il pregio di crescere in stretto legame [illegible] il territorio: noi non vogliamo scimmiottare nessuno, ma vogliamo puntare sull'eccellenza per competere in Italia e in Europa».

E il tasto dolente della maggiore attenzione o [illegible] carenza di risorse è stato toccato con molto realismo dal professor Viano: «Nel [illegible] le risorse non sono aumentate, nel 2003 verranno ridotte: in queste condizioni è difficile non operare dei tagli. Spero che le cose cambino, ed è con questa speranza che [illegible] il [illegible] il quinto anno del Corso di Economia a Casale». Un corso, come ha ricordato Mascarino, che nella primavera 2003 vedrà i primi laureati e che, come ha annotato la padrona di casa, Tere Novarese Cerutti, presidente dell'associazione per il finanziamento universitario, è passato dai 74 iscritti del '98 ai circa 180 di oggi.

[illegible]

MONTIGLIO [illegible]F.

Rubato il pannello fotovoltaico di un lampione

Singolare furto nei giorni scorsi sulla provinciale della Valle Versa all'incrocio per Colcavagno. I ladri hanno rubato il pannello a cellule fotovoltaiche che alimenta un lampione sistemato sull'incrocio.

COCCONATO

Oggi chiusa per lavori la strada per il centro

La Provincia informa che a causa di lavori per lo spostamento della cabina elettrica in piazza Cavour, saranno chiuse al traffico oggi dalle 8 alle 13 corso Pinin Giachino sino in piazza Cavour per tutti i mezzi e ai mezzi pesanti e autobus dall'incrocio con la statale per Casalborgone fino in centro.

MONCALVO

A gennaio sarà pronto un parcheggio da 80 posti

Un parcheggio da 80 posti auto, da utilizzare in occasione delle manifestazioni importanti. Lo costruirà l'impresa Timossi [illegible] Morano Po all'incrocio [illegible] pressi della cantina sociale. La spesa sarà di 8.314 euro, coperta per intero dal Comune. Con la dotazione del nuovo spazio, prevista entro gennaio, saranno circa 800 i posti auto della cittadina aleramica delimitati dalla segnaletica. (g. pr.)

[illegible]

Diciotto disoccupati nei Cantieri di lavoro

E' di 87.109 euro il costo complessivo stimato nel 2002 [illegible] Provincia e Comune per i «Cantieri di lavoro» a favore di 18 disoccupati residenti a Calliano, Castagnole M., Castell'Alfero, Viarigi, Casorzo, Montemagno, Scurzolengo, Penango, Tonco e Moncalvo, che hanno prestato la loro opera per un massimo di 130 giornate lavorative. (g. pr.)

A COSTIGLIOLE LA [illegible] DELLA COLDIRETTI



Celebrata [illegible] chiusura [illegible]

COSTIGLIOLE. La «tre giorni» di fine annata agraria organizzata dalla Coldiretti astigiana, è culminata domenica nella festa del Ringraziamento a cui hanno partecipato molti sindaci e centinaia di agricoltori [illegible] le loro famiglie. Il vescovo di Asti Francesco Ravinale ha concelebrato la messa, che ha avuto tra i momenti più toccanti l'offerta all'altare dei prodotti della terra. Dal palco allestito fuori dalla chiesa hanno portato il loro saluto funzionari dell'organizzazione (il direttore e il presidente regionale Eugenio Torchio e Giorgio Ferrero, il responsabile della locale sezione Michele Deffara), Roberto Marmo per la Provincia, il sindaco di Costigliole Luigi Solaro, l'assessore regionale Mariangela Cotto e la parlamentare Maria Teresa Armosino. Tra i momenti salienti della festa del Ringraziamento, la presentazione dei dati dell'annata agraria nell'Astigiano, la premiazione (a San Marzanotto), di una cinquantina di dirigenti della Coldiretti. «Positiva anche - ricorda il direttore Oldrado Poggio - la degustazione a Mongardino di 14 Barbere d'Asti 2002 di diverse zone della provincia. La dimostrazione che anche in annate sfavorevoli come questa, i produttori hanno saputo lavorare bene». Nella foto un momento dell'incontro costigliolese davanti al monumento di Alessandro Scotti, leader del partito dei contadini. [e. ce.]

SUCCESSO DELL'INIZIATIVA «OFFICINA TRE B» PROTAGONISTI, BARBERA, BOVINI E BARBATELLE DA VITE

A Calamandrana nasce il manzo «garantito»

Un disciplinare permetterà la tracciabilità delle carni

CALAMANDRANA

Nel fine settimana con la manifestazione «Officina Tre B», si sono alternati momenti di festa e di buona tavola alla riflessione sui vari comparti produttivi. Protagonisti, Barbera, bovini e barbatelle da vite. «Un bilancio positivo - annota il sindaco Massimo Fiorio - soprattutto per la novità, tenuta a battesimo proprio qui, del disciplinare per le carni di manzo piemontese». Il ponderoso lavoro (preparato dal veterinario Fausto Solito), parte dalle zone di allevamento (Langa e Monferrato) ed arriva «in tavola» ai consumatori, garantendo la tracciabilità delle carni in ogni momento della filiera. Con l'utilizzo, [illegible] l'altro di moderne tecnologie, come quella [illegible] Dna di ogni capo, da verificare in caso di contestazioni. [illegible] vitello vengono prelevati campioni [illegible] pelo da tenere in una apposita banca dati. Nel disciplinare ci sono tutti i passaggi, compreso il tipo di mangime e foraggio per il bestiame (esente da ogm). «Speriamo che con la denominazione di origine per gli allevatori si aprano prospettive di migliori guadagni - spiega l'assessore Bruno Spertino - non dimentichiamo [illegible] in zona ci sono oltre mille stalle con lavoratori che oltre ad accudire l'azienda mantengono in vita aree rurali marginali».

Successo per le degustazioni dei [illegible] tutti i produttori e per gli stand della fiera, dedicati principalmente al vivaismo. Al centro dell'attenzione anche tecnologie ed attrezzature da lavoro, in esposizione nello stand Gabutto. Molto tecnico ma seguitissimo il convegno sul [illegible] di domenica mattina, cui hanno partecipato Franco Mannini del Cnr, Vincenzo Gerbi (Università di Torino), Gianfranco Tempesta (Miva) e l'assessore Luigi Perfumo.

Oltre trecento commensali sabato sera hanno fatto [illegible] nel palatenda: [illegible] prestigiosi della ristorazione locale, hanno preparato esclusivamente piatti a base di [illegible] piemontese. Dietro ai fornelli, l'agriturismo La Corte, Da Bardon, Violetta e Il Quartino. [e. ce.]



Protagonisti ai fornelli nella serata di Calamandrana: Anna Bardone, Lelio Sciutto, Silvana Capra Lovisolo, Daniela Cusmano, Enzo Balestrino

DOMENICA A CREA PREMIATI 7 CERCATORI MONFERRINI

Le piogge hanno rovinato la [illegible] stagione [illegible] tartufi

MONCALVO

Coadiuvati dai bimbi delle scuole elementari di Serralunga di Crea, l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, e il presidente delle Associazioni dei tartufai del Piemonte, Teresio Vaschetto, hanno premiato sette cercatori nel corso [illegible] «Festa [illegible] trifolao» organizzata dall'Ente Parco di Crea. Sono stati premiati: Guido Carpegna, di Cerrina; Piero Eterno, di Moncalvo; Romano Testa, di Montiglio; Adriano Rosso, di Murisengo; Gino Rossi, di Odalengo Piccolo; Pierantonio Dellatorre, di Serralunga e Giorgio Accornero, di Cella Monte. Durante la cerimonia è stato tracciato un bilancio poco lusinghiero della seconda parte della stagione che si concluderà il 31 gennaio. «Oggi molti terreni sono inzuppati d'acqua e si cavano pochi tartufi, di taglia piccola, che odorano di forte e volte [illegible] [illegible] colorature verdastre» [illegible] lamentato Guido Nicola, il famoso restauratore, che nella sua tartufaia di Aramengo ha a dimora da 30 anni oltre 10 mila piante tartufigene, in parte [illegible] dall'Ipla (Istituto piante da legno) di Torino e dal ministero delle Politiche Agricole. «Temo che da metà dicembre in avanti si caverà poco in boschi e terreni pendenti e pochissimo nei terreni pianeggianti, quasi tutti troppo umidi e allagati - ha aggiunto Piero Botto, presidente dell'Atam di Asti - con l'eccezione della Val Versa, dove alcuni nostri trifolao hanno scavato fossi di scolo su terreni appositamente acquistati». Il direttore dell'Ipla, Mario Palenzona, conferma. «Il tartufo teme la troppa umidità, se i terreni non si asciugheranno subito è da considerarsi perduto almeno il 50% del prodotto rimasto dal Nord Astigiano a tutto il Casalese con Moncalvo [illegible] «epicentro». Da Asti in giù la percentuale è inferiore, ma le tartufaie in piano restano a rischio". [g. pr.]

DEVE PASSARE AL CONSORZIO DEI 101 COMUNI

Acquedotto Monferrato dal 2003 [illegible] gestione

MONCALVO

Dal 1° gennaio la gestione dell'Acquedotto del Monferrato passerà dall'omonima Spa, controllata dall'Italgas attraverso la Acque Potabili Torino, al Consorzio che raggruppa 101 Comuni Monferrini. Il cambio della consegna è stato confermato ai sindaci nella riunione del Consorzio per l'approvazione [illegible] bilancio [illegible] previsione [illegible] contenente dati sul solo Consorzio e condensati nei 9.[illegible] euro di ricavi contro spese stimate di 9.471 euro.

«Le cifre saranno [illegible] ben altra entità quando fra [illegible] anno [illegible] questi giorni saremo chiamati a predisporre il bilancio dopo il primo anno della nostra gestione - ha chiarito il sindaco di Moncalvo e vicepresidente del Consorzio, Aldo Fara. [illegible] gennaio [illegible] concretizzerà la sentenza del Consiglio di Stato che lo scorso 2 luglio aveva definitivamente sanzionato che dal 1994 spettava a noi la gestione dell'intera rete idrica, che era già di nostra proprietà». I 60 dipendenti della Spa passeranno alle dipendenze del Consorzio, (se ne discuterà con i sindacati il 10 dicembre) mentre per le 90mila utenze, la fatturazione delle bollette, da chiudersi contabilmente al [illegible] dicembre 2002, passerà da semestrale a trimestrale.

Almeno per buona parte del 2003 continueranno i colloqui tra l'ex concessionario e il Consorzio per risolvere la questione ancora in sospeso: l'equità della «liquidazione» che spetta per una legge del 1934 alla Spa uscente a titolo degli investimenti effettuati lungo i 60 anni di concessione della rete. La Spa aveva chiesto 75 miliardi [illegible] lire, trovando il netto rifiuto del Consorzio. L'assemblea dei sindaci è stata inoltre informata dell'avvenuta costituzione presso l'Autorità d'Ambito n° 6 di Asti dell'Ati (Associazione temporanea d'impresa) che coordinerà l'attività di 4 acquedotti: Monferrato, Asp Asti, Della Piana e Valtiglione. [g. pr.]

FORSE PER INFILTRAZIONI D'ACQUA



Crolla [illegible] a S. Maria del Tempio

L'altra [illegible] poco dopo le 23,40 è crollato il tetto nell'abitazione di Adelina Petrolati, a Casale, in Cantone Chiesa di S. Maria del Tempio, forse [illegible] il cedimento di una trave portante. Oltre 60 mq di tetto sono finiti sulla soletta al primo piano. «Mi sono spaventata - racconta la proprietaria Adelina Petrolati - per fortuna la soletta ha tenuto e le macerie non hanno travolto la stalla. Forse il crollo è stato determinato da infiltrazioni d'acqua piovana». [r. sa.]

DUE GIOVANI TRUFFATORI

Falsi addetti Enel derubano anziana [illegible] Mombaruzzo

MOMBARUZZO

Hanno approfittato di un momento in cui era sola in casa per derubare [illegible] donna di 86 [illegible], che vive con il fratello di 78 anni. Mentre il pensionato si era allontanato per una commissione, due giovani si sono presentati alla porta: «Siamo dell'Enel. Dobbiamo restituirle 30 euro a causa di un errore su una bolletta». I due, dai modi gentili, hanno presentato [illegible] banconota da 100 euro: «Purtroppo abbiamo solo questa, può darci il resto?». La donna ha cominciato a cercare in alcuni cassetti e i due hanno potuto sbirciare, individuandone uno in cui vi era un cofanetto. Non trovando i soldi per il resto i due se ne sono andati. Al ritorno del fratello, i pensionati hanno scoperto il furto: dal cassetto erano spariti due orologi in [illegible] e il cofanetto con alcune medaglie commemorative (dei Papi, dell'Unità d'Italia). Agli anziani non è rimasto che denunciare il fatto ai carabinieri. (c. f. c.)

DISAGI E PROTESTE IERI AGLI SPORTELLI DELL'OSPEDALE SAN LAZZARO [illegible] ALBA

[illegible] coda per prenotare le visite specialistiche

Giuseppina Fiori

ALBA

Lunghe code si sono formate ieri agli sportelli di prenotazione delle visite specialistiche ed esami all'ospedale San Lazzaro, [illegible] disagi e proteste degli utenti. Alle 7 c'erano già gruppi [illegible] persone in [illegible] dell'apertura degli sportelli e per tutto [illegible] giorno centinaia [illegible] persone si sono messe in fila aspettando il loro turno. La coda [illegible] rimasta quasi invariata ai cinque punti di prenotazione per tutto l'orario, dalle 8 alle 16. Il grande afflusso era dovuto al fatto che ieri mattina si sono aperte le prenotazioni, per gennaio e mesi successivi, di molte visite ed esami (non urgenti), [illegible] cui prenotazioni erano bloccate da uno a due mesi.

Franca Corbone, presidente del Tribunale dei diritti del malato: «Le prenotazioni di molte visite ed [illegible] specialistici erano chiuse da tempi diversi a seconda delle specialità, alcuni addirittura da tre [illegible] quattro mesi. Io [illegible] ero andata un mese fa allo sportello per una prenotazione [illegible] mi era stato detto di tornare il 2 dicembre. Le lunghe code di ieri sono un fatto che non si può tollerare. A giorni avremo un incontro con la direzione dell'Asl 18 e solleciteremo chiarimenti».

La direttrice sanitaria dell'Asl 18, Alessandra Gallo: «Le code di [illegible] [illegible] in buona parte dovute al fatto che [illegible] è registrato, negli ultimi dieci giorni, un blocco delle prenotazioni per [illegible] 2003 di tutte le specialità, per motivi [illegible], per la manutenzione dei sistemi e l'inserimento di nuove procedure. Da ieri mattina tutto è tornato in funzione. La radiologia, che era uno [illegible] punti critici, sarà potenziata con più posti disponibili per gli esami [illegible] conseguente riduzione dei tempi di attesa».

Interviene il sindacalista Gian Piero Porcheddu: «La metodologia utilizzata dall'Asl è quella di prenotare per "blocchi", [illegible] [illegible] accettano le prenotazioni per un certo periodo e quando [illegible] saturo si interrompono per uno o due [illegible] mesi per riprenderle quando vanno in esaurimento. La conseguenza è che se l'utente si presenta allo sportello quando le prenotazioni [illegible] aperte [illegible] a prenotarsi [illegible] tempi accettabili [illegible] comunque nella media provinciale, in caso contrario deve sommare il tempo del blocco con quello della normale attesa, accumulando notevoli ritardi. Come sindacato chiediamo che sia rivisto [illegible] modello organizzativo [illegible] [illegible] le prenotazioni avvengano in maniera continuativa, senza blocchi.

Escluse le urgenze e analisi, come quelle del sangue che vengono eseguite subito, i tempi di attesa, quando le prenotazioni sono aperte, variano da circa 37 giorni per visita cardiologica con ecocardiogramma a 45 giorni per oculistica, 50 giorni ortopedia, 38 giorni urologia.

STAMANI LA PARTENZA PER COLLETORTO

Container-alloggio da Sommariva Bosco a paese terremotato

SOMMARIVA BOSCO

Partono stamani alle 9,30 da via Aldo Moro alla volta di Colletorto (paesino [illegible] a [illegible] 6 km da [illegible] Giuliano) i due [illegible] abitativi e i generi alimentari che l'associazione «Volontari Provincia Granda» ha trovato con la collaborazione della Croce giallo-azzurra [illegible] Torino e l'intervento degli abitanti di Sommaria [illegible] Cherasco.

La carovana, che comprende un container abitativo - con due [illegible] - [illegible] un altro da adibire ad aula [illegible] lezioni, o a magazzino, porta anche derrate alimentari, dalla pasta [illegible] panettoni. Dopo le operazioni di carico, i Tir si metteranno in moto; [illegible] spedizione umanitaria sarà accompagnata da 7 volontari di «Provincia Granda» e della Croce giallo-azzurra di Torino. [v. m.]

DOPO L'ACCORDO CON POCAPAGLIA

Bra, [illegible] collettore delle acque reflue servirà le frazioni

[illegible]

L'ultimo Consiglio ha approvato all'unanimità la delibera per la variazione dello statuto del Consorzio Pocapaglia-San Michele-America dei Boschi, che gestisce le fognature dell'area a cavallo di Bra [illegible] Pocapaglia. Dice [illegible] sindaco Franco Guida: «Così faremo confluire in questi impianti le acque reflue delle frazioni [illegible] Michele e San Matteo e dell'area di Fey [illegible] Montenero, creando [illegible] anello fognario nel Comune di Bra».

Il Consiglio ha anche stabilito i costi per i due Comuni: [illegible] 65% della spesa a [illegible], il 35% [illegible] Pocapaglia. Sempre in tema di acqua, rispondendo a un'interrogazione della Lega sulla ventilata realizzazione di una cava [illegible] Motta di Sanfrè, l'assessore Livio Berardo ha comunicato che si sta monitorando la vicenda. [v. m.]

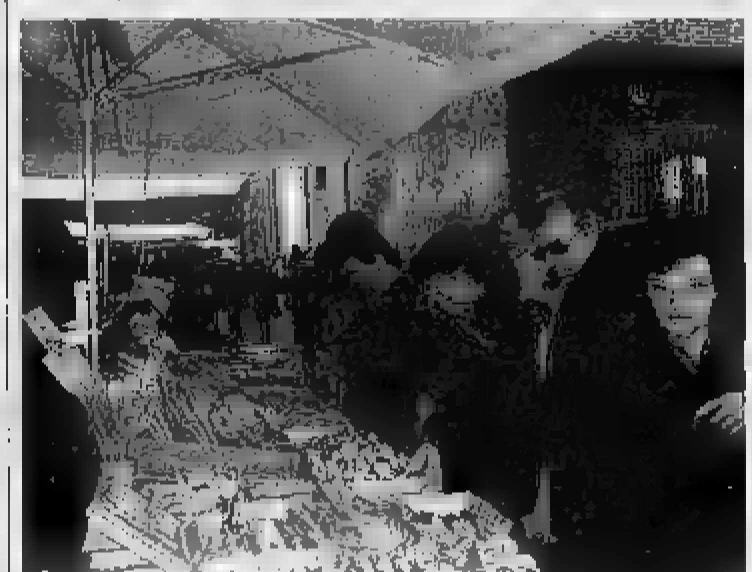
ALBA HA ASSEGNATO I RICONOSCIMENTI «SAN GIUSEPPE»



Premio a scuole, Protezione civile e «Operazione Mato Grosso»

Sono stati assegnati domenica ad Alba i premi «San Giuseppe 2002», istituiti dal Centro culturale omoni[illegible]. Sono stati consegnati in San Giuseppe dal presidente Roberto Cerrato al liceo [illegible] pedagogico «Soleri» di Saluzzo e all'istituto «[illegible] di [illegible]» per «per aver coinvolto i ragazzi in gruppi di lavoro su solidarietà, prevenzione e protezione civile [illegible] volontariato». Le rappresentanze delle due scuole hanno ricevuto premi [illegible] denaro, libri e attestati. Premiati il gruppo di Protezione civile beni culturali Basso Piemonte di Villa del Foro (Alessandria) e l'associazione «Operazione Mato Grosso» (hanno ricevuto medaglie d'oro). [g. f.]

SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE



Canale tra luminarie e artisti di strada

Ha riscosso su[illegible] domenica, «Natale [illegible] Canale» promosso [illegible] commercianti con Comune, Pro loco e Acs. I negozi, i banchi sotto i portici di via Roma [illegible] in piazza Martiri sono stati presi d'assalto. Al clima di festa hanno contribuito le nuove luminarie e gli artisti di strada. C'erano giocolieri, acrobati e il gruppo «L'oblio dell'Oblò». I negozi sono rimasti aperti e i borghi hanno offerto cioccolata, vin brulé, salsiccia. [g. f.]

IN BREVE

SOMMARIVA PERNO

Principio d'incendio bloccato dai pompieri

I vigili del fuoco di Bra sono intervenuti l'altra sera in località Maunera per spegnere un principio di incendio che si era svi[illegible]to da una caldaia per il riscaldamento [illegible] gasolio. [v. m.]

ALBA

Domande d'idoneità per i vini doc e docg

Le aziende che intendono chiedere la dichiarazione di idoneità dei vini doc e docg entro fine anno devono far pervenire le loro richieste alla Camera di commer[illegible] sede decentrata di Alba, entro le 12 di giovedì 12 dicembre. Le commissioni di degustazioni sospenderanno l'attività per le festività natalizie dal [illegible] dicembre al 2 gennaio 2003. [g. f.]

[illegible]

Arrestato dopo il furto di candelabri dell'Ottocento

I carabinieri [illegible] Nucleo radiomo[illegible] [illegible] Alba hanno arrestato Filippo Biritteri, [illegible] anni, di Torino per furto: [illegible] [illegible] sorpreso mentre caricava sull'auto tre candelabri dell'Ottocento, una cornice e due reggicandele che aveva appena ruba[illegible] nella parrocchiale di Santo Stefano. La refurtiva è stata recuperata e restituita. La convalida dell'arresto [illegible] prevista per oggi: è probabile che l'uomo sia processato per direttissima. [g. f.]

[illegible] CAVOUR

Egle Sebaste ospite a «Unomattina»

Egle Sebaste, della dinastia dei Sebaste, produttori di torrone fin dal 1885, è stata ospite di «Unomattina» su Raiuno. E' stata invita[illegible] per parlare del torrone piemontese e della sua azienda. [g. f.]

[illegible]

Completati i lavori di recupero della [illegible]

Sono stati completati i lavori per il recupero della torre, durati tre mesi. L'impalcatura è stata tolta [illegible] giorni scorsi dall'impresa Ram di Ceva, che ha eseguito i lavori esterni. [g. sca.]

DOVREBBE SORGERE NELL'EX AREA ACNA. UN DOCUMENTO

Cresce il fronte dei «no» a centrale termoelettrica

CAMERANA

Ci [illegible] le osservazioni contro la costruzione della centrale termoelettrica [illegible] ciclo combinato previsto nell'ex area dell'Acna di Cengio. L'Associazione Rinascita ValleBormida, presieduta da Maurizio Manfredi, con l'Osservatorio popolare per la qualità della vita di Carcare e [illegible] sezione di Legambiente, ha inviato agli uffici di ministero dell'Ambiente e dei Beni culturali, nonché delle Regioni Liguria e Piemonte [illegible] documen[illegible] con le controdeduzioni, a pochi giorni [illegible] termine di 30 giorni fissato dalla legge. Il progetto [illegible] già oggetto di un protocollo di intesa siglato da Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Cengio, Cengio-Sviluppo, Bormia Spa e Enipower. I lavori per l'impianto [illegible] ciclo combinato avranno una durata di [illegible] 24 [illegible] e, se non [illegible] accolti ricorsi, la centrale, alimentata a metano, dovrebbe entrare in funzione già a partire da inizio 2006.

In 20 pagine, il documento delle [illegible]iazioni valbormidesi, predisposto da Giulio Save, Maurizio Manfredi e Roberto Moneghini, [illegible] l'opposizione all'impianto soprattutto in base al fatto che «l'area di previsto insediamento della centrale è soggetta a procedura di bonifica a causa dell'inquinamento di suolo e acque sotterranee oltre i limiti di legge». Esiste un progetto di bonifica delle ex area Acna e il conseguente piano di deindustrializzazione proposto dalla Enipower, ma i ricorrenti scrivono che «la costruzione della centrale rischia di intralciare [illegible] corrette attività di bonifica». [g. sca.]

NELLA SALA FENOGLIO

Incontro [illegible] Alba sulle prospettive della Sanità

ALBA. Questa sera (sala Fenoglio, ore 21) si terrà un incontro pubblico con Antonio Saitta, consigliere regionale della Margherita, che illustrerà la situazione e le prospettive della Sanità piemontese e dei Consorzi socio-assistenziali alla luce [illegible] decreto sui Lea (Livelli essenziali di assistenza). Il relatore è anche stato presidente della commissione d'inchiesta sull'attività degli ospedali e nelle altre strutture sanitarie ist[illegible] dal Consiglio regionale dopo lo scandalo alle «Molinette» di Torino.

L'incontro è stato organizzato dal circolo albese della Margherita, che ha recentemente aperto la sede in via Pierino Belli 19. Durante la serata si parlerà anche dei problemi della Sanità locale e [illegible] particolare del futuro ospedale [illegible] Alba-Bra, la cui costruzione è previsto a Verduno. [g. f.]

ALBA [illegible] LE FESTE NATALIZIE

Confezioni regalo con i biglietti del Teatro Sociale

ALBA. «A Natale regala il teatro». E' lo slogan della promozione che il teatro Sociale ha deciso di proporre per le feste natalizie. Da oggi al 21 dicembre (dalle 17,30 alle 19,30) saranno messi in vendita i biglietti di tutti gli spettacoli ancora in programmazione, da gennaio ad aprile, senza distinzione tra prosa [illegible] musica. Oltre ad uno o più biglietti ai singoli spettacoli [illegible] teatro propone come regalo di Natale gli abbonamenti «Jazz diVino» (tre concerti jazz seguiti da degustazioni dei vini più prestigiosi), «Fai da te 7» e «Fai da te 10» (scelta di 7 o 10 spettacoli su tutto il cartellone), «Giovani 6x8» (iniziativa riservata ai ragazzi fino a 25 anni) e «Teatro del territorio». Biglietti e abbonamenti, che costituiscono un pensiero originale come dono di Natale, vengono predisposti in singolari confezioni regalo. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] E PROVINCIA

ALESSANDRIA [illegible] Tel. 0131-252.044
Via dall'incubo Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. [illegible]

[illegible] Tel. 0131-262.079
Oggi chiuso Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
L'elisir d'amore Ore 20
Teatro opera lirica
€ 38-30-25

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Come se fosse amore Ore 20,15-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Spider Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Insomnia Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Austin Powers in [illegible]
Ore 20,25-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

[illegible] - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
La cosa più dolce Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
The bourne identity Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]
ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Via dall'incubo Ore 21,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Febbre da cavallo Ore 21,30
€ 6,20/4,13

[illegible]
ROMA. Tel. 0143-867.516
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

[illegible]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Insomnia Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. [illegible]

[illegible]
MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso Ore 22,30
€ 5. Lun. 4

[illegible]
IRIS. Tel. 0143-321.472
8 Donne e un mistero Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Roberto Succo Ore 21,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA
COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Austin Powers in Goldmember
Ore 20,15-22,15
[illegible]: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO [illegible] Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

[illegible]
[illegible] Tel. 0143-62.893
Baciate chi vi pare Ore 20,[illegible]
Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
[illegible],00

[illegible]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Spider Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
La cosa più dolce Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA
CineTeatro SOCIALE. Tel. [illegible]
Signs Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

[illegible]
ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
El Alamein Ore 20,20-22,20
[illegible]: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

[illegible]
Medusa Multicinema. Tel. 0383-[illegible]001
Sala 1. Austin Powers
Ore 16,30-18,35-20,40-22,45
Sala 2. La cosa più dolce
Ore 17,05-19-20,55-22,50
Sala 3. Enoug-Via dall'incubo
Ore 15,10-17,35-20-22,25
Sala 4 Pinocchio
Ore 15,05-17,25
[illegible] fatale
Ore 19,45-22,15
Sala 5. The bourne identity
Ore 14,45-17,15-19,50-22,20
Sala 6. Come se fosse amore
Ore 16,40-18,45-20,45-22,55
Sala 7. Insomnia
Ore 14,40-17,10-19,40-22,10
Sala 8 Il regno del fuoco
Ore 15,50-18,05-20,20-22,35
Sala 9 Debito di sangue
Ore 15-19,55
Sala 9. K-19
Ore 17,20-22,05
€ 5,25 [illegible] dopo le 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dopo le 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

[illegible]
POLITEAMA. Tel. 0141-530.080
The bourne identity
Orari: 19,50; 22,30. Sab. 17,20; 19,50; 22,30
Dom. 15,10; 17,20; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.088
La cosa più dolce
Orario: 20,20; 22,30. Sab. [illegible]
[illegible] 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Il regno del fuoco
[illegible]: 20,20; 22,30.
Dom. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
[illegible]
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 18, 20,15; 22,30
Biglietto. 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

[illegible]
BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

[illegible]
COMUNALE. Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

[illegible]
LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
[illegible]

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.456.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
[illegible]

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

SAN DAMIANO
CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-975.247.
RIPOSO.

VILLANOVA
TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **One hour photo.** Or.: 16; 18,10; [illegible].
[illegible] 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La [illegible] più dolce.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Femme fatale.** Or.: 15,30; 17,50; 22,10. *Sala 2*: **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; [illegible]. *Sala 3*: **Via dall'incubo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible] 1: **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. *Sala 2*: [illegible] **Jonny.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Ebling.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Come se fosse** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK [illegible] Cesare 105, [illegible]. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pluto [illegible]h**, or.: 15,30; 20,10. **The sweetest thing** viet. min. 14. Or.: 17,40; 22,30. **Femme fatale.** Or.: 15; 20,05. **The bourne identity.** Or.: 17,20; 22,30. **Reign of fire.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,45. **Che fine ha** [illegible] **Santa** [illegible] Or.: 15; 18,50. **K19.** Or.: 20,10; 22,40. [illegible] **Powers.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,45.
[illegible] via [illegible] 9, tel. 542.422. [illegible] **Powers** [illegible] **Goldmember.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Femme** [illegible]. [illegible]: 15,50; 18,10; 20,25; 22,[illegible].
DUE [illegible] - [illegible] **Ombrerossa** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45; [illegible].
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Spider** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93: **Marie-Jo e i** [illegible] **due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.[illegible]. **Baciate chi vi pare.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. [illegible] 47. Vedi teatro.
[illegible] via B. [illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. **Nido di vespe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI [illegible] **- Sala Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Magdalene.** Or.: 22,30.
F.LLI MARX - [illegible] **Chico** [illegible] Belgio [illegible], tel. 8121410. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - [illegible] **Harpo** [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Generazione rubata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 8 [illegible], tel. 011 817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 [illegible] 1.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH [illegible] via Po [illegible], tel. 011 817. [illegible]. *Sala 1*: **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2*: **Dolls.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3*: **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL [illegible] 1 corso Beccaria [illegible], tel. 011 521.4316. *Ideal 1*. **The bourne identity.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; [illegible]. *Ideal 2*: **Via dall'incubo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible]. *Ideal 3*: **Il regno del fuoco.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4*: **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5*: **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.99.96. **Il vecchio che leggeva romanzi d'amore.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **Il trasformista.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Federico, [illegible] 541.283. **Il regno** [illegible] **fuoco.** [illegible]: 15,45; [illegible]: 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. **Sottodiciotto film festival.** Ore 16 Anteprima Nazionale **Emil e i detective.** Ingresso gratuito. **Il pianista.** Or. 19,15; 22.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Dieci** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **The man who wasn't there-L'uomo che non c'era.** Rassegna film in lingua originale. Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Debito di** [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa più dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or. 19,30; 22,10. **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: 14; 15,50; 18. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs.** Or.: 14; 15,45; 17,40. **Austin Powers: Il Controspione.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible], Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,20. **Femme fatale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. **Il regno del fuoco.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. **The bourne identity.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. **Debito di sangue.** Or.: 17,45; 20,10. **Nido di vespe.** Or.: 20,10; 22,25. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. **Red Dragon.** Or.: 19,50; 22,20. **Juwanna Mann.** Or.: 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible]. **Un Aldo qualunque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **fine ha fatto Santa Clause?** [illegible]: 15,45; 18. **Red Dragon.** Or.: 20,10; 22,40.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.08. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein [illegible] 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

[illegible]
MONVISO
Tel. 0171-631.771 (scale); 0171-444.285.
Dark blue world. [illegible] 21

[illegible] Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

[illegible]
MORETTA. [illegible].936.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0173-283.325
[illegible]

[illegible]
COMUNALE Tel. 0175-346.901.
XXX. Or. 21

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: K 19 Or. 20; 22,35.
Sala 2: L'uomo del treno. Or. 20,15; 22,20.
Sala 3: Femme fatale. Or. 20,15; 22,40.
Sala 4: El Alamein, la linea di fuoco Or. 20,05; 22,40.
Sala 5: Che fine ha fatto Santa Claus Or. 14; 16,10; 18,15. **The bourne identity.** Or. 20,10; 22,45.
Sala 6: La cosa [illegible] **dolce.** Or. 20,20; 22,35.
Sala 7: Via dall'incubo [illegible] 20,15; 22,45.
Sala 8: Il regno del fuoco. Or. 20,15; 22,35.
Sala 9: Austin powers. Or. 20,20; 22,30.
[illegible] **10: Pinocchio** [illegible] 20,10. **Red dragon.** Or. 22,40

[illegible]
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
[illegible]: **Snow dogs** [illegible] 20.
8 donne e un mistero. Or. 22,25
[illegible] **Il popolo migratore.** Or. 20.
[illegible] **da** [illegible]. Or. 22,25
[illegible]: **La** [illegible]. Or. 20,15; 22,25

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millelire: [illegible] **RIPOSO**
Sala Metropolis: [illegible] **RIPOSO**

[illegible]
LUX Tel. 0171-940.009.
OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO.
[illegible]

[illegible]
FERRINI Tel. 0171 619191
OGGI RIPOSO

[illegible]
COMUNALE
[illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. 0173-750.277.
L'uomo in più. Or. 21,15

[illegible]
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
[illegible]

[illegible]
[illegible]. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. 0172-440.324, Cell. 338-1610729.
OGGI RIPOSO

[illegible]
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala [illegible] **Insomnia.** Or.: 20,10; 22,30
[illegible]: **Il popolo migratore.** [illegible] 20,30. **Femme fatale.** [illegible]
Sala Blu: Magdalene Or. 20,20.

[illegible]
IRIS Tel. 0171-916.380
OGGI RIPOSO

[illegible]
EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX Tel. 0171-927.534 OGGI RIPOSO

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Austin powers. Or. 20,30; 22,30

BERTOLA SALA 2.
Il pianista Or. 21,15

BARETTI
OGGI RIPOSO

[illegible]
POLIVALENTE OGGI RIPOSO

SALUZZO
CHIOD Tel. [illegible].
L'uomo del treno. Or. 17; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.806.
Femme fatale Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

[illegible]
BORGHENT Tel. 0174-227.105
CHIUSO

SAVIGLIANO
AURORA Tel. 0172-712.857.
[illegible]

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Austin powers in goldmember. Or. 20,15; 22,30
Cinecittà 2: Femme fatale. [illegible] 20,10; 22,30
Cinecittà 3: Via dall'incubo Or. 20; 22,30
Cinecittà 4: The bourne identity. Or. 22,30. **Il regno del fuoco.** Or. 20
Cinecittà 5: Th[illegible]. Or. 21,15

[illegible]

[illegible] RITARDI

BARI	31	[illegible]	34	46	33
	62	62	57	[illegible]	52
CAGLIARI	83	61	39	42	[illegible]
	87	72	60	54	52
[illegible]	32	[illegible]	70	14	[illegible]
	104	85	82	60	63
GENOVA	46	82	85	55	8
	115	72	[illegible]	[illegible]	48
MILANO	22	37	72	12	44
	77	75	67	64	[illegible]
NAPOLI	21	27	8	26	37
	[illegible]	77	62	[illegible]	55
PALERMO	82	83	47	[illegible]	[illegible]
	128	59	50	42	38
[illegible]	[illegible]	3	71	62	19
	89	82	49	49	45
[illegible]	36	68	38	33	22
	[illegible]	73	70	68	62
VENEZIA	62	71	86	16	1
	141	[illegible]	[illegible]	[illegible]	51

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 53 di BARI. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

53-4	53-8	53-10	53-14	53-18
53-20	53-22	53-26	53-28	53-32
53-36	53-38	53-42	53-46	53-48
53-54	53-62	53-64	53-66	53-70
53-72	53-74	53-76	53-78	53-80
53-82	53-84	53-86	53-88	53-90

Ambate [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 48 (5); Cagliari 78 (10); Firenze 87 (6); Genova [illegible] (7); Milano 87 (1); Napoli [illegible] (8); Palermo 58 (0); Roma 19 (7); Torino 33 (1); Venezia 21 (6).

[illegible] questa [illegible] il computer ci consiglia i [illegible] ambi [illegible] frequenza sulla [illegible] di CAGLIARI:

48-1	48-5	48-7	48-11	48-17
48-19	48-23	48-27	48-29	48-33
48-37	48-43	48-45	48-51	48-59
48-61	48-69	48-71	48-77	[illegible]
86-1	86-5	86-7	86-11	86-17
86-19	86-23	86-27	86-29	86-33
86-37	86-43	86-45	86-51	[illegible]
86-61	[illegible]	86-71	86-77	86-83

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a FIRENZE:

2-11-20	2-11-29	2-11-38
2-11-47	2-11-56	2-11-65
2-11-74	2-11-83	11-20-29
11-20-38	11-20-47	11-20-56
11-20-65	11-20-74	11-20-83
11-29-38	11-29-47	11-29-56
11-29-65	11-29-74	11-29-83
20-29-38	20-29-47	20-29-56
20-29-65	20-29-74	20-29-83
29-38-47	29-38-56	29-38-65

Vincite: Centrata ambata 19 a Cagliari.

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 13 - 18 - 24 - 52 - 53 - 81 / 3 - 14 - 62 - 67 - 76 - 88

€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 86

Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 5 - 11 - 75 - 82
€ 112,00 — varianti (8 numeri) = 29 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Agenzia Immobiliare "La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri

ASTI F.I.M.A.A. Professionisti in regola

Filiale: Castelnuovo D.B.
Via Roma, 15 - Tel. e [illegible] 011.9876555

MONTAFIA Nel [illegible], rustico abitabile, p.t. soggiorno, cu[illegible], servizio, p.1° 2 camere, bagno. In corpo staccato: deposito, forno, barbeque. Terreno mq. 2.800 circa. € 80.000 L. 155 mil. (Rif. 2.154)
MONTAFIA Centro borgo medioevale, portico chiuso su 3 lati, con terreno mq. 235 circa. € 13.500. (Rif. 2.157)
MONTAFIA N. 2 alloggi al 1° piano, liberi: soggiorno, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi oppure cucina, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi. (Rif. 2.176)
CASTELNUOVO [illegible]. Villetta aperta su 4 lati, p.t. salone, cucina, zona pranzo, 2 camere, bagno, p.1° soggiorno [illegible] angolo cottura, bagno, mansarda. Tripla autori[illegible]. Terreno coerente mq. 5.000 [illegible]. Poss. bifam. (Rif. 2.184)
ALBUGNANO Alloggio al 1° piano: soggiorno, [illegible], camera, bagno, più mansarda. Cantina. Posto auto coperto. Posizione panoramica. (Rif. 2.170)
VENDESI O AFFITTASI Castelnuovo D.B. Locale commerciale/artigianale in posizione pubblicitaria, p.t. mq. 300, p.sem. mq. 300, [illegible] e riscalda[illegible]. (Rif. 2.132)
AFFITTASI Castelnuovo D.B. in [illegible] paese, magazzino/deposito di 65 mq. al p. sem. con comodo accesso e cancello elettrico. [illegible] garage doppio/triplo adiacente.

Sede: Villanova d'Asti
Piazza IV Novembre, 18 - Tel. [illegible] Fax 0141.946773 - 946774

VILLANOVA D'ASTI In complesso residenziale di nuova costruzione, ville unifamiliare con giardino, finiture [illegible] pregio, possibilità modifiche interne [illegible] scelta materiali. Nessuna spesa di provvigione. (Rif. [illegible])
VILLANOVA D'ASTI Alloggio [illegible] 6° e ultimo piano, ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 3 balconi. Cantina. (Rif. 2.171)
VILLANOVA D'ASTI Alloggio di recente costruzione al 3° piano, con ascensore, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Cantina. Volendo gara[illegible]. € 73.000 L. 141 [illegible]. (Rif. 2.116)
VILLANOVA D'ASTI Bell'alloggio indipendente, al p. terra: soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazzino, porticato. Cantina. Giardino ben curato, esclusivo e recintato. (Rif. 2.129).
VALFENERA Alloggio in centro paese: soggiorno/cucina con camino e [illegible] in mattoni, 2 camere e bagno. Cantina. € 35.000 L. 67 mil. (Rif. 2.149)
[illegible] Terreno edificabile di mq. 1.200 circa, possibilità di costruire [illegible] bifamiliare. Posizione collinare. (Rif. 2.147)
CELLARENGO Terreno edificabile di mq. 800 circa, con progetto approvato per costruire villetta unifamiliare composta da p.sem. autorimessa, taverna, lavanderia, C.T., p.t. soggiorno, cucina, [illegible] camere, 2 bagni, mansarda. L. [illegible] mil. [illegible] 38.000 (Rif. 1.798)
VILLANOVA D'ASTI Autorimesse di [illegible] costruzione.
[illegible] **D'ASTI E MONTAFIA** Alloggi per investimento; Torino Box da reddito.
[illegible] **D'ASTI** Alloggio in [illegible] unifamiliare, ingres[illegible], soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 3 b[illegible]. Garage. Giardino mq. 1.000 circa. Massime referenze. [illegible] 650 mens. (Rif. 2.185)

Filiale: Villafranca d'Asti
Via Roma, 59 - Tel. e Fax 0141.942266

CANTARANA Alloggio spazioso, p. rialz. ingresso, soggiorno, cucina, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio. Cantina [illegible]. Garage, 4 posti auto. Giardino recintato mq. 200. (Rif. 2.163)
CANTARANA Alloggio al 1° p.: [illegible]cina, salotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina int.; doppia autorimessa, 2 posti auto. Giardino mq. 380. (Rif. 2.144)
VILLAFRANCA D'ASTI Vicinanze Rustici liberi su 4 lati, [illegible] terreno coerente, diverse soluzioni.
[illegible]ETTO villetta [illegible] indipendente sui 4 lati con terreno mq. 4[illegible] [illegible] piscina. (Rif. 2115)
VILLAFRANCA D'ASTI Pressi, rustico ben ristrutturato indipendente: p.t. soggiorno, sgombero, 3 ripostigli, C.T., p.1° tinello, cucinino, 3 camere, bagno; + piccola casetta da sistemare di cu[illegible]na, 3 camere, w.c. Giardino recintato. L. 295 mil. tratt. € 152.500 (Rif. 2.023).
AFFITTASI Rustico in rustico ristrutturato con giardino, alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno. Garage. Massime referenze. ([illegible]. 2.161).
AFFITTASI Villafranca d'Asti N. 2 alloggi al 1° piano, [illegible] paese, comodi ai servizi. Diversa tipologia. Massime referenze.
AFFITTASI Villafranca d'Asti Vicinanze Capannone artigianale di mq. 170 circa più tettoia. Cortile recintato di mq. 170 circa. Massime referenze. (Rif. 2.175)

In occasione delle feste di fine anno, [illegible] simpatia [illegible] gratitudine Vi ringrazio, cari clienti, per la fiducia che mi avete sempre manifestato, apprezzando il mio impegno per essere il più possibile corretta, seria ed onesta. Confidando nella Vostra continua dimostrazione di stima, sono lieta di porgere a tutti Voi i miei migliori auguri di tanta pace [illegible] serenità. Marina Bianco Conteri



FERRERE Casetta completamente ristrutturata, p.t. soggiorno con camino, cucina, bagno, p.1° 2 camere, bagno. Terreno coerente recintato mq. 600 circa. (Rif. 2.192)



VALFENERA In centro paese, casetta ristrutturata, [illegible]tina interrata, p.t. [illegible], soggiorno, servizio, porticato, p.1° camera, cameretta, bagno. Cortile esclusivo, recintato. € 72.000 L. 139 mil. (Rif. 2.191)



CASTELNUOVO D.B. Centro [illegible], [illegible] indipendente, p.t. tripla autorimessa/laboratorio, p.1° ingresso, cucina, salone, camera, bagno, balcone; grande mansarda da ultimare. Possibilità bifamiliare o attività artigianale. (Rif. 2.189)



COLLE DON [illegible] Villetta aperta su 4 lati, p.sem. cantina, p.t. grande locale unico; sgombe[illegible], bagno, p.1° cucina, grande salone, camera, bagno, 2 balconi, veranda. Terreno coerente recintato mq. 3.300 circa. (Rif. 2.188)



S. PAOLO S. Rustico ristrutturato, p.t. soggiorno, cucina, bagno, p.1° camera, cameretta, bagno. 2 locali mansardati da ristrutturare. Garage, legnaia e canti[illegible] in corpo [illegible]. Giardino coerente. (Rif. 2.197)



VALFENERA Bella villetta fuori paese, p.sem. taverna, cantina, lavanderia, garage, sgombero, p.rialz. salone con camino, tinello, cucina, 2 camere, bagno, p. mans. 3 locali, cameretta. Terreno mq. 300 circa. (Rif. 2.182)



VILLANOVA D'ASTI Rustico ristrutturato, p.t. soggiorno, cucinotta, p.1° 2 camere, bagno, mansarda. Cortile recintato. A pochi [illegible] terreno recintato [illegible] mq. 1.300 (Rif. 2.178).



ARAMENGO Rustico ristrutturato, bifamiliare, soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, cantina, garage, 3 locali di sgombero, legnaia, terrazzo coperto + alloggio indipendente con terrazzo. Terreno mq. 1.700. (Rif. 2.177)



VIALE Rustico in corso di ristrutturaz., già abitabile, p.int. cantina, sgombero, p.t. cucina, camera, bagno, ex stalla, portico, p.1° 2 camere, bagno, sgombero, fienile. Piccolo giardino coerente. [illegible] 62.000 L. 120 mil. (Rif. 2.172)



VILLANOVA D'ASTI Centro paese, casa antica da ristrutturare, cantina interrata, 6 camere, cucina, 2 [illegible] di sgombero, servizio. [illegible] cortile. [illegible] anche a bifamiliare. (Rif. 2.198)



S. PAOLO S. Rustico ristrutturato, p.t. 2 locali di sgombero, cantina, p.1° salotto, cucina, camera, bagno. Doppia autorimessa. Cortile recintato, terreno coerente mq. 1.470 + terreni [illegible]. (Rif. 2.166)



VILLANOVA [illegible] Rustico [illegible] 4 lati, volendo bifamiliare p.sem. [illegible], garage, sgombero, p.t. soggiorno, cucina, camera, bagno, p.1° soggiorno, [illegible]ino, [illegible] camere, bagno, terrazzo, Giardino mq. 400 circa, coerente. [illegible] 131.690 L. 255 mil. (Rif. 2.169)



S. PAOLO S. Grande villa bifamiliare, 2 alloggi di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, grande piano terreno con autorimessa, lavanderia e accessori. Terreno recintato mq. 2.000 circa. Posizione collinare panora[illegible]. (Rif. 2.153)



MARENTINO Villetta [illegible] centro paese, cantina interrata, p.t. garage, tavernetta, cucina, w.c., p.1° cucina, [illegible] camere, bagno, balcone. Giardino. (Rif. 2.152)



VIALE In centro [illegible] rustico abitabile subito: cucina/soggiorno, 3 camere, bagno, cantina, autorimessa, locale di sgombero [illegible] fienile) da recuperare. Posizione panoramica. [illegible] 51.000 L. 99 mil. (Rif. 2.146)



MONTAFIA Bella villa di nuova costruzione, con mq 7.000 di terreno coerente, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, sottotetto; cantina interrata (Rif. 2.141)



CASTELNUOVO D.B. Vic.ze villetta aperta su 4 lati, p.sem. grande autorimessa, cantina, p. rialz. cucina/soggiorno, 2 camere, bagno, veranda, p.mans. cucina, 2 camere, [illegible]. Terreno recintato mq. 650. (Rif. 2.139)



VILLAFRANCA D'ASTI Casa in paese, p.t. locale di sgombero, portico, p.1° cucina, 2 camere, bagno, balcone. Piccolo cortile privato. (Rif. 2.165)



DUSINO S. M. Bella villa con terreno recintato di mq. 2.500 circa, p.int. garage, cantina, lavanderia, taverna con cucina, p.t. grande salone con camino, cucina, bagno, studio, p.mans. 3 camere, camera armadi, 2 ripostigli, bagno. Tettoia. (Rif. 2.107)



MONTAFIA Rustico abitabile, con riscaldamento: p.t. cucina, tinello, camera, 2 cantine, porticato, legnaia, p.1° 2 camere, servizio, sgombero, solaio. Terreno mq. [illegible] + bosco [illegible]. Posizione collinare. € 51.645 L. 100 mil. (Rif. 2.086)



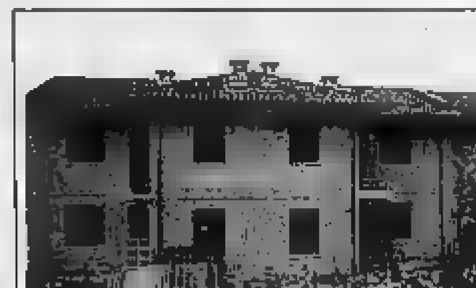
VALFENERA Villa ristrutturata, volendo bifamiliare, p.t grande autorimessa, ingresso, [illegible], cucina, bagno, p.1° salotto, 3 camere, bagno, 2 balconi. In corpo [illegible]; [illegible] autorimesse. Terreno recintato mq. 1.300. (Rif. 2.069)



VILLAFRANCA [illegible] libera [illegible] 4 lati, p.sem. doppia autorimessa, tavernetta, lavanderia, cantina, p.rialz. ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, 2 balconi. Terreno recintato mq. [illegible]. [illegible] 150.000 L. 290 mil. (Rif. 2.064)



VALFENERA [illegible] rustico aperto su 4 [illegible], cantina interrata, p.t. cucina, soggiorno, taverna, ex stalla, locale di sgombero, [illegible] bagno, p.1° 4 camere, cameretta; fienile. Terreno coerente mq. [illegible] circa. (Rif. 2.138)



DUSINO S.M. In paese, villetta bifamiliare [illegible] costruzione: p.t. cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, p.1° 2 camere, camera armadi, bagno, ripostiglio, balcone, ognuna. Garage. Cortile privato per ogni porzione. (Rif. 2.108).



VILLANOVA D'ASTI Villetta bifamiliare tipica piemontese, di nuova costruzione, ogni porzione è su 3 piani, con giardino privato. Pagamenti personalizzati. Possibilità scelta dei materiali. Nessuna spesa di provvigione. (Rif. 2.000/bl)



VIALE Rustico abitabile con riscaldamento, cantina interrata, p.t. cucina, tinello, bagno, sgombero, pollaio, p.1° 3 camere. In co[illegible]: ex stalla, sgombero, fienile. Piccolo terreno coerente. € 60.000 L. 116 mil. (Rif. 2.016)



VILLANOVA [illegible] Ultimi alloggi disposti su 2 piani, [illegible] palazzine tipiche piemontesi di nuova costruzione. Pagamenti personalizzati. Nessuna spesa di provvigione. Consegna [illegible]. (Rif. 2.000)



VILLAFRANCA [illegible] Bella villetta di [illegible] costruzione, aperta su 3 lati, p.int. doppia autorimessa, lavanderia, cantina, p.t. soggiorno, cucina, bagno, p.1° 2 camere, bagno. Giardino recintato. (Rif. 2.195/F)



VILLANOVA [illegible] Bella villetta con giardino e porticato, p.sem. doppia autorimessa, tavernetta, [illegible], bagno, p.t. salone, cucina, bagno, p.1° 3 camere, bagno, mansarda. (Rif. 2.194)



ROBELLA Grande cascina piemontese, p. int. bella cantina, p.t. cucina, salone, camera, 2 stalle, porticato, p.1° 4 camere, bagno, fienile. Autorimessa, [illegible] tettoie. Terreno mq. 3.000 circa. Possibilità bifamiliare. Posizione collinare panoramica. (Rif. 2.193)

RICERCHIAMO IMMOBILI IN VENDITA O IN AFFITTO ZONA VILLANOVA D'ASTI - VILLAFRANCA D'ASTI - CASTELNUOVO D.B. - VALUTAZIONE GRATUITA.

CICLISMO: ARRIVO DI TAPPA IL 28 MAGGIO NEL CAPOLUOGO E PARTENZA IL 30 DA CANELLI

Il Giro si fa in due per Asti

Invitato Taccone primo allo stadio nel '63

Carlo Lisa

ASTI

Gli sportivi astigiani possono sognare le braccia alzate dell'iridato Mario Cipollini «Re leone» sul traguardo di via Torchio. E' ufficiale: Asti sarà sede di arrivo della diciassettesima tappa dell'86° Giro d'Italia e Canelli luogo di partenza della diciannovesima. La presentazione della «corsa rosa» è avvenuta, in diretta tv, all'Auditorium Milano. Al battesimo erano presenti l'as- comunale allo sport Beppe Passarino, quello provinciale Giacomo Sizia, il sindaco di Canelli Oscar Bielli e il presidente del Gs Gerbi Luciano Cerrato. L'appuntamento ad Asti è per mercoledì maggio, 40 anni esatti dalla vittoria di Vito Taccone sulla pista dello Stadio comunale, al termine della frazione partita da La Spezia. Il popolare campio- abruzzese, contattato Milano, ha promesso di essere presen- all'evento. Canelli ospiterà, invece, la carovana rosa venerdì 30 maggio. Il Giro d'Italia partirà sabato 10 maggio da Lecce e si concluderà, dopo 3449 km, domenica 1 giugno, Milano, con spettacolare cronometro traguardo in piazza Duomo. Il ritorno della corsa ad Asti è stato reso possibile dal contributo economico ed organizzativo dei Comuni di Asti e Canelli, della Provincia, della Camera di Commercio, della Fondazione CrAsti, della Cassa di Risparmio di Asti e del Gs Gerbi. I corridori giungeranno ad Asti da Salice Terme (Pv), entreranno nell'Astigiano da Moncalvo (valle S. Giovanni) e proseguiranno per Grazzano, Casorzo, Grana, Montemagno, Castagnole, Monferrato, Quarto, Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro (dove sarà posto l'Intergiro), bivio Cortiglione, Belveglio, Mombercelli, Montegrosso, Isola, corso Savona, via Torchio, con traguardo dopo 130 km. Il giorno dopo i «girini» saranno nel Cuneese per un tappone alpino di 175 km dal Santuario di Vicoforte a Chianale, con scalata ai colli Fauniera e Sampeyre. Venerdì 30 la carovana rosa tornerà nell'Astigiano per la partenza, da Canelli, della terz'ultima tappa che, dopo 235 km, la porterà alla Cascata del Toce, toccando, nella fase iniziale, le località di Mosca, Sabbionassi, Costigliole, Isola, tangenziale di Asti, Portacomaro, Castell'Alfero, Calliano, Moncalvo. Domani saranno nell'Astigiano gli organizzatori della RCS per ulteriori verifiche tecniche.

Prima del trionfo di Taccone (con maglia rosa finale al piemontese Franco Balmamion) la Città aveva ospitato l'arrivo il 7 giugno 1935, con vittoria di Giuseppe «Gepin» Olmo, nella tappa da Cuneo ad Asti il 29 maggio 1960, con sprint vincente fiammingo Rick Van Looy, nella tappa partita da Sestri Levante. Negli ultimi carovana è solo sempre transitata sulle strade dell'astigiano, con l'eccezione della tappa del 1987 che doveva arrivare Colle Don Bosco fu «neutralizzata» per una protesta anti-Acnà.

I commenti

Una bella vetrina per l'Astigiano

Soddisfazione nell'Astigiano per duplice appuntamento Giro d'Italia 2003, un evento sportivo reso possibile dalla collaborazione tra Comuni di Asti e Canelli, Provincia, Camera di commercio col presidente Aldo Pia, Gruppo sportivo Gerbi con l'attivissimo patron Luciano Cerrato, Fondazione e Banca CrAt.

Vittorio Voglino (sindaco di Asti). «Come sindaco di Asti era una delle cose a cui tenevo, anche se non l'ho scritto nel programma elettorale. L'assessore Passarino ha profuso un grande impegno, ma c'è stato un bel gioco di squadra anche con gli altri enti. Era giusto che la città fosse ricordata dallo sport e sono contento che il Giro approdi qui. Sarà un momento importante per vivacizzare la città».

Roberto Marmo (presidente della Provincia). «Un arrivo di tappa ad Asti, dopo 40 a- via di un'altra frazione da Canelli ci dimostrano che quando le istituzioni lavorano unite si porta a casa qualcosa. E' un evento che concorrerà far conoscere Asti e la sua provincia anche a livello internazionale».

Oscar Bielli (sindaco di Canelli). «La partenza da Canelli di una tappa una formidabile occasione di promozione. Come sindaco soddisfatto per la scelta degli organizzatori della corsa. Canelli e il suo territorio saranno oggetto di almeno tre di riprese Rai vista della preparazione di una scheda che andrà in onda prima della diretta». Bielli ha partecipato al vernissage del Giro Milano col consigliere Attilio Amerio. Domani una commissione di tecnici, guidata dall'ex corridore Italo Zilioli, sarà città per i primi rilievi logistici. [f. c.]



28 maggio 1963: Vito Taccone vince ad Asti sulla pista dello stadio comunale

PER IL TERZO POSTO

Un «giallo» al rally di Moncalvo

MONCALVO

Gli albesi Angelo Morino e Renato Miletto si sono aggiudicati la sesta edizione del «Rally d'inverno». Al secondo posto Alex Puzar, cuneese «naturalizzato» astigiano che ha corso con i colori dell'Eurospeed. L'ex campione del mondo di motocross su Clio ha chiuso a poco più di 17 secondi dal vincito-. Giallo per la terza piazza: in un primo tempo il gradino basso del podio e la vittoria di gruppo stati attribuiti Matteo Cotto (già vincitore dell'N al «Begnolo» due settimane fa), dopo un reclamo la giuria ha penalizzato di venti secondi la macchina dell'astigiano per errore commesso dal navigatore Daniele Careddu che a risultato acquisito si è fermato a festeggiare il piazzamento con i tifosi, dimenticando di timbrare in orario tabella di . Una ingenuità che è costata venti secondi di penalizzazione e retrocessione in sesta piazza assoluta terza gruppo. Terza piazza vittoria tra vetture di produzione sono andate Federico Pelassa Andrea Marchesini sulla Clio dell'Happy Racer. Astigiano il quarto posto con il combattivo Alessandro Bramafarina, a due secondi dalla vittoria di classe con la sua Clio navigata da Elio Tirone. «Abbiamo avuto alcuni problemi al motore» ha spiegato Bramafarina. Quinti Casalegno-Panasiti (Clio) dell'Eurospeed. Il duo di Piovà Massaja Carlo Crestani Marisa Novelli su Porsche 911 si è aggiudicato la speciale classifica delle auto storiche. Una corsa che si è svolta con bel tempo ma che è stata condizionata fondo difficile. «Sembrava di correre gara di motocross» ha confermato Puzar. «gli organizzatori della Motorsport hanno individuato un bel tracciato - ha detto all'arrivo Walter Casalegno - peccato che la nostra macchina oggi non fosse al massimo». Luciano Coste presidente dello Csai astigiana ha sottolineato come gara sia «stata graziata dal tempo» e Antonio Santoro presidente Aci Asti ha rimarcato: «Una corsa spettacolare che conferma la gran- presa che questa specialità ha sugli appassionati».

• Dopo aver concluso al comando la prima tappa del Rally Internazionale di Vallelunga, Luca Cantamessa è stato tradito dalla sua Subaru Impreza per un problema motore domenica mattina nella prima prova della seconda giornata. Cantamessa fra due settimane impegnato a difendere al Memorial Bettega il titolo conquistato scorso anno. La gara è l'appuntamento conclusivo del Motor Show.

Tra gli avversari di Cantaluka sarà anche campione del mondo Marcus Gronholm. [gi. m.]

CALCIO ECCELLENZA

ESORDIO DA 3 PUNTI PER IL NEO ALLENATORE ALLIEVI CONTRO LA NOVESE (1-0)

La Nova vince anche in 10

Espulso Masu. E domani il Derthona in Coppa

ASTI

Franco Allievi comincia nel migliore dei modi la sua avventura sulla panchina della Nova Asti: i gialloblù battono 1-0 la Novese e trovano tre punti che significano ossigeno per la classifica.

A decidere il match è stato nel primo tempo Boella tiro da lontano, poi gli astigiani hanno badato a controllare la reazione alessandrina divenuta veemente solo nel finale. La Novese ha protestato per un gol fantasma (pallone entrato dall'esterno della rete) e recrimina per una traversa di Colitti 96'. Ma la Nova Asti, in dieci per l'espulsione di Masu, saputo soffrire e stringere i denti fino al termine. Del resto tutti i giocatori gialloblù hanno giocato con voglia di chi ha qualcosa da dimostrare al nuovo allenatore.

Allievi dal canto suo ha subito messo in campo qualche novità dando spazio all'argentino Sorrentino al posto di Falzone e ha dimostrato di non aver timore di affidarsi ai giovani come testimonia anche l'ingres- in campo della punta della Juniores Ruotolo.

Ora la Nova Asti è attesa da nuove verifiche: già domani in Coppa Italia contro i leoncelli del Derthona, poi domenica prossima in campionato la trasferta sul terreno della Cheraschese.

Nova Asti: Bobbio, Bochicchio (Tagliaferro), Pesce, Masu, Perez, Macario, Boella, Roveta, Clerino (Ruotolo), Fogliato, Sorrentino (Falzone). [g. fo.]



I giocatori della Nova Asti, in maglia chiara, esultano dopo il gol di Boella

ESPUGNATO IL CAMPO DEL CHIERI. FUORI CASA I BIANCOROSSI NON HANNO MAI PERSO

I «galletti» da esportazione Sei le vittorie in sette partite

ASTI

Ciclone Asti in trasferta. Battendo 2-0 il Chieri, i galletti hanno conquistato la loro sesta vittoria su sette partite disputate per un totale di 19 punti fuori casa. L'unica partita non vinta è stata il pareggio a reti bianche con il Derthona.

Un successo a sorpresa, perché il Chieri era ritenuto la squadra più in forma del momento: la domenica prima l'undici torinese aveva costretto al pareggio la capolista Orbassano (sino a quel momento bloccato solo dal Sommariva Perno).

Altra fonte di timore l'assenza a centrocampo capitan Bucciol, squalificato, che il mister biancorosso Nicola Petrucci ritiene giustamente una pedi- indispensabile per il suo Asti. Mancavano anche Bruno e Falletta, per Petrucci ha ridisegnato la squadra, inserendo per la prima volta dal primo minuto Quarello, finora oggetto misterioso: il difensore era stato al centro di una lunga trattativa di mercato con il Canelli. Poi, un infortunio accusato in Estate ha determinato il continuo rinvio del suo debutto. Petrucci ha rischiato qualcosa all'inizio, schierando le tre punte Mosca, Gabasio Pavani, anche se quest'ultimo utilizzato come tornante di fascia.

L'Asti ha subito il Chieri per tutto il primo tempo. Una fiammata in due minuti, dal 62' al 64', ha consentito ai galletti di chiudere la pratica. I marcatori sono stati Pavese, migliore in campo Pavani, alla settima segnatura stagionale. Chieri ha contestato la prima rete astigiana, viziata da un presun- fuorigioco. Con questi tre punti, l'Asti ha raggiunto al secondo posto dopo un lungo inseguimento l'Acqui, bloccato sul pari dal Derthona. Domenica la compagine presieduta da Gian Mario Piacenza ospita al Censin Bosia la Fossanese, penultima con 7 punti.

Asti: Mirko Bucciol; Quarello (Conti), Panna; Meda, Paolini, Ferraris; Pavani, Pavese, Mosca (Cerrato), Isoldi, Gaba-. [e. a.]

RISULTATI

Dodicesima giornata di andata: Acqui Terme-Derthona 1-1; Bra-Saluzzo 3-0; Centallo-Albese 2-0; Chieri-Asti 0-2; Fossanese-Orbassano 1-3; Libarna-Moncalieri 3-0; Nova Asti-Novese 1-0; Sommariva Perno-Cheraschese 2-1.

CLASSIFICA

Orbassano 32 punti; Acqui Terme, Asti 26; Novese, Derthona 20; Saluzzo 19; Chieri 18; Bra 17; Nova Asti 15; Cheraschese, Sommariva Perno 14; Libarna 13; Albese, Centallo 10; Fossanese 7; Moncalieri 1.

PROSSIMO TURNO

Tredicesima giornata: Albese-Acqui Terme; Asti-Fossanese; Cheraschese-Nova Asti; Derthona-Centallo; Moncalieri-Chieri; Novese-Saluzzo; Orbassano-Bra; Sommariva Perno-Libarna.

PROMOZIONE: GLI AZZURRI SONO DA SOLI IN TESTA

Un super Canelli prova a fuggire

CANELLI. Il Canelli vince a Cambiano e allunga in vetta, staccando il Castellazzo, sconfitto dal Felizzano con un gol di un ex canellese: Pivetta. Gli spumantieri raggiungono quota 27 punti e hanno tre lunghezze di vantaggio sulla Gaviese (che però ha una partita in meno) e sull'Aquanera. Decisivo come già domenica con la formazione di Basaluzzo l'attaccante Agoglio, che ha realizzato al 76' il gol del [illegible]. Nel primo tempo, al 36', aveva aperto le marcature su punizione Lovisolo ma al 38' Vastapane trovava il pari su una disattenzione difensiva canellese. Sull'1-1 le due squadre sono rientrate negli spogliatoi. Nella ripresa il gol-partita di Agoglio.

Canelli: Graci; Agnese, Castelli; Olivieri, Mondo, Mirone; Ronello (Balestrieri), Giovinazzo, Lovisolo (Ravera), Greco Ferlisi, Agoglio (Ivaldi).

MONCALVESE. Un gol beffa a tempo scaduto ha punito oltremisura la Moncalvese, opposta domenica a Basaluzzo all'Aquanera, terza forza del girone. Gli aleramici hanno perso 1-0 una partita che sembrava destinata a uno scialbo 0-0, con i due portieri inoperosi in pratica per tutto l'incontro. Per la Moncalvese sarebbe stato un punto d'oro, viste le condizioni della squadra, scesa in campo priva di Iocardono, Valproda, Nosengo e De Bernardi e imbottita di giovani.

Moncalvese: Pozzati; Tapparo, Palmisano; Musumeci, Olivero, M. Torretta; Addorisio, Talora, Mitic (Gaudino), D. Torretta (Scassa), Barotti.

SANDAMIANFERRERE. Quarto risultato utile consecutivo per il Sandamianferrere, che prosegue la sua scalata alla classifica: ora è decimo con 15 punti ma con una gara da recuperare contro la Gaviese. L'undici rossoblù ha pareggiato per 0-0 contro il Lucento. Era una trasferta insidiosa quella di domenica, [illegible] una squadra molto temuta. Ancora senza Enrico Porrino, che probabilmente non rientrerà prima di gennaio per una fastidiosa pubalgia e con Migliasso costretto a uscire per un infortunio alla caviglia, il Sandamianferrere ha sfiorato più volte il gol, trascinato da Gai. Alla fine però Alessandro [illegible] è stato salvato dal palo, su una conclusione di Cigagnini.

Sandamianferrere: Alessandro Biasi; Viglione, Migliasso (Sarzi); Farello (Fornol, A. Porrino, Finotto; Rossi (Franco), Restivo, Gai, Salmaso, Piazza. [e. a.]

sandamiano
CONTINUA LA RIMONTA

RISULTATI
Aquanera-Moncalvese 1-0; Cambiano-Canelli 1-2; Felizzano-Castellazzo 1-0; Gaviese-Pozzomaina 2-1; Lucento-Sandamianf. 0-0; Nizza Millefonti-Trofarello 1-2; Ovada-S. Carlo 0-0; Vanchiglia-Sale 1-0.

CLASSIFICA
Canelli 27 punti; Aquanera, Gaviese 24; Castellazzo 23; Lucento 20; Sale 19; Felizzano 18; Vanchiglia 17; Moncalvese 16; Sandamianf. 15; Trofarello 14; Cambiano 12; S. Carlo 11; Nizza 7; Pozzomaina, Ovada 5.

PROSSIMO TURNO
Canelli-Nizza Millef.; Castellazzo-Gaviese; Trofarello-Felizzano; Moncalvese-Cambiano; Pozzomaina-Lucento; S. Carlo-Vanchiglia; Sale-Aquanera; Sandamianf.-Ovada.

PRIMA CATEGORIA: E' L'UNICA SQUADRA ASTIGIANA AD AVER VINTO DOMENICA. CADONO INVECE LA NICESE E LO JUNIOR GIRAUDI

Solo il Rocchettaisola può sorridere

In Seconda bene Castelnuovo D. Bosco, Castagnole in crisi

Una sola vittoria, quella a Strevi di un rilanciato Rocchettaisola, è il magro bottino delle formazioni astigiane che militano in Prima categoria: Nicese e Junior Giraudi cadono [illegible] sul terreno di casa rispettivamente contro la Fulvius Valenza e l'Arquatese, due tra le compagini più competitive del torneo.

In Seconda, nel girone P, il Castelnuovo Don Bosco prova a restare nella scia della lanciatissima Marentinese che si è aggiudicata senza problemi per 4-1 il derby torinese con l'Andezeno; pari ed emozioni tra Celle e CMC, in coda punti pesanti per Milan Club e Villa San Secondo. Nel girone Q un Castagnole Lanze molto deludente si arrende in casa al La Sorgente e si complica la vita in classifica. Vittorie importanti per Montemagno nel derby con il Mombercelli e Bubbio. Nell'anticipo di sabato ottimo punto per la Castelnovese opposta alla Santostefanese.

PRIMA CATEGORIA

Nicese-Fulvius 0-1. I giallorossi si arrendono a due minuti dal termine: il rammarico è grande perchè contro la seconda forza del campionato la squadra di Oldano non ha affatto sfigurato. Anzi, sono stati proprio i nicesi ad avere occasioni favorevoli con Parodi e Maio, prima della beffa finale di Barison.

Nicese: Quaglia, Mazzapica, Giacchero, Piana, Giovine, Basso, Massimo Mazzetti, Marcello Mazzetti (De Giaudi), Maio (Vassallo), Parodi, Agnello (Piantato).

Junior Giraudi-Arquatese 0-2. Gli astigiani non demeritano, ma si arrendono alla forte Arquatese. Dopo un buon inizio, occasioni per Genovesio e Roberto, l'Arquatese ha preso il sopravvento andando a segno con Talarico. A inizio ripresa è arrivato il raddoppio di Querin, poi la squadra di Fusco ha avuto un paio di opportunità per riaprire il match, che non è andata a segno.

J. Giraudi: Ribellino, Bragato, Castiglione, Ottaviani, Secco (Sona), Gharizadeh, Roberto, Poggio, Lamattina (Virciglio), Genovesio, Trosbani (Castello).

Strevi-Rocchettaisola 1-2. Buone notizie per la squadra di Sesta che vince in trasferta e può guardare con maggiore ottimismo al futuro. Di Altomonte il punto dell'1-0, poi nella ripresa gli alessandrini pareggiano con Marenco. Garbin centra un palo e quasi allo scadere Anania su rigore (fallo su Zuin) regala ai suoi la gioia dei tre punti.

Rocchettaisola: Mansueto, Barbero, Frassetto, Mezzanotte (Fama), Zuin, Garbin, Bonfanti, Cicigoi, Altomonte, Antonucci (Soardo), D. Furlanetto (Anania).

SECONDA CATEGORIA
GIRONE P

Castelnuovo D.B.-Valfenera 1-0. Successo meritato per la squadra di Dova: dopo un primo tempo equilibrato, al 7' della ripresa Falletto sblocca il risultato su assist di Bosio. Il Castelnuovo aumenta ancora la qualità del proprio giuoco e legittima la vittoria con le occasioni di Gaidano, Meola e Arato.

Mazzola-Villafranca 1-2. Il Villafranca risale posizioni in classifica grazie al prezioso successo sul campo del Mazzola. Di guida il punto dell'1-0, poi i locali trovano il pareggio con Negro su rigore, ma il gol vittoria è di Bindini.

Celle-CMC 1-1. Un gol all'inizio, uno allo scadere e in mezzo tante emozioni. Il Celle passa in vantaggio al 1' con Pellittori a cui successivamente viene annullata una rete parsa regolare. Il CMC cresce e centra un palo con Maurizio Lamattina e una traversa con ferro. Allo scadere arriva il pareggio di Gianluca Girotto con una botta da fuori [illegible].

San Damiano-Betis 1-2. Il Tecnopompe spreca parecchie occasioni e il concreto Real Betis è molto cinico a punirlo: Cristian Aloi sigla l'1-0 con uno splendido diagonale di sinistro, Audenino trova il punto del pareggio, ma a una ventina di minuti dal termine decide Bianchi.

Milan Club-Napoli Club 2-1. Vittoria di platino per la formazione di Mantelli in un match tra due squadre che avevano molte essenze: vantaggio rossonero su rigore di Tagliapietra, ma Masi pareggia sempre dal dischetto. In pieno recupero lo Juniores Alberto Fogliati va a segno per il 2-1 finale.

Villa San Secondo-San Domenico 5-3. Festival del gol a Montechiaro e vittoria che rilancia in classifica la Tirone band. Il San Domenico pareggia i primi tre vantaggi dei locali (rigore di Ruccio e doppietta di Sorce) grazie a Passera, Parapiglia e Gamba, ma cede nel finale sotto i colpi di Ruccio (altro penalty) e del rientrante Michele Sasta (due minuti in campo e subito in gol).

GIRONE Q

Castagnole Lanze-La Sorgente 0-1. Grave sconfitta per i ragazzi di Vespa e grande delusione nell'ambiente castagnolese. I dirigenti hanno preferito non [illegible] la scialba prestazione della squadra.

Montemagno-Mombercelli 3-0. Successo del Montemagno con punteggio probabilmente troppo pesante per il Mombercelli. Dopo il gol del vantaggio di Marmo, ospiti molto vicini al pareggio con Gianluca Musso, Cavazza e Canu, ma la doppietta di Giroldo ha poi chiuso i giochi.

Bubbio-Europa 2-1. Tre punti molto pesanti per il Bubbio in vantaggio grazie a Verza che riprende una punizione che [illegible] calciato sulla barriera. L'Europa pareggia su disattenzione della difesa astigiana, ma a 7' dal termine arriva l'importantissimo gol di Argioles. [g. fo.]

prima
GIRONE H

RISULTATI
Aurora-Monferrato 2-3; Cabella-Viguzzolese 0-2; Castelnovese-Masio rinv.; J. Giraudi-Arquatese 0-2; Nicese-Fulvius 0-1; S. Giuliano-Vignolese 1-2; Sarezzano-Don Bosco 0-1; Strevi-Rocchettaisola 1-2.

CLASSIFICA
Monferrato 32, Fulvius 29, Arquatese 26, Viguzzolese 22, Sarezzano 18, Masio, Vignolese 16, Nicese 14, J.Giraudi, Rocchettaisola 13, Cabella 12, Don Bosco 11, S. Giuliano, Strevi [illegible], Aurora 9, Castelnovese 5.

PROSSIMO TURNO
Arquatese-Nicese; Don Bosco-Giraudi; Masio-Aurora; Monferrato-Castelnovese; Rocchettaisola-Fulvius; S. GiulianoCabella; Vignolese-Strevi; Viguzzolese-Sarezzano.

seconda
GIRONE P

RISULTATI
Celle-CMC 1-1; Castelnuovo D.B.-Valfenera 1-0; Andezeno-Marentinese 1-4; Milan C.-Napoli C. 2-1; San Damiano-Real Betis 1-2; Mazzola-Villafranca 1-2; Villa S.S.-S. Domenico 5-3.

CLASSIFICA
Marentinese 29, Castelnuovo D.B. 21, Villafranca 19, Celle, CMC 17, Andezeno 16, Valfenera, Real Betis 14, Mazzola 13, S. Domenico, Milan C. 10, Napoli C. 9, Villa S.S. 8, San Damiano 7. Milan C., CMC, Celle e Villa una partita in meno.

PROSSIMO TURNO
Villafranca-Castelnuovo D.B.; Valfenera-Milan C.; Napoli C.-Andezeno; Real Betis-Mazzola; S. Domenico-San Damiano; CMC-Villa S.S.; Marentinese-Celle.

seconda
GIRONE Q

RISULTATI
Montemagno-Mombercelli 3-0; Castagnole L.-La Sorgente 0-1; Castelnovese-S.Stefanese 1-1; Bubbio-Europa 2-1; Casalcermelli-Frugarolese 2-1; Pecetto-Lobbi 1-1; Boschese-Bassignana 1-1.

CLASSIFICA
Bassignana 28, Pecetto 19, Casalcermelli 18, Castagnole L. 17, Frugarolese, Lobi, S.Stefanese, Montemagno 15, Boschese, La Sorgente 14, Bubbio 10, Europa 9, Mombercelli 8, Castelnovese [illegible]. Castagnole L. e Mombercelli una partita in meno.

PROSSIMO TURNO
Mombercelli-Boschese; La Sorgente-Montemagno; S.Stefanese-Castagnole L.; Europa-Castelnovese; Frugarolese-Bubbio; Lobbi-Casalcermelli; Bassignana-Pecetto.

VOLLEY A2: BATTUTA IN CASA (3-1) DAL CAGLIARI DELL'EX FLAVIO GULINELLI

La Casanova è ultima

L'esordiente Busato unica nota lieta

ASTI

Passo falso casalingo per la Casanova che [illegible] caduto 1-3 (25-19; 22-25; 24-26; 23-25) al Cagliari dell'ex Gulinelli. Rammarico in casa rossoblù per 3 punti possibili. Gli astigiani non hanno saputo approfittare dell'assenza, tra le file ospiti, dell'ala portoricana Soto e della presenza [illegible] servizio dell'opposto brasiliano [illegible] hanno patito la [illegible] pesante in attacco e di un libero [illegible] ruolo che garantisse la ricezione. Keir, che ha avvertito l'ombra minacciosa di [illegible]bo Lebay [illegible] giocato sottotono. Il giovane Anguelov, impiegato nelle inedita vesti di libero è stato bersagliato dalle battute sarde [illegible] ha costretto Carletti a scorrazzare per tutto il campo. Note positive dal debutto di Busato, autore di una prestazione convincente, nonostante il previsto calo nel finale. I bancari precipitano all'ultimo posto in classifica, con soli 3 punti, conquistati per di più a tavolino.

[illegible] **FORMAZIONE.** Miglior realizzatore dei rossoblù è stato l'ala slovacca Hupka [illegible] 16 punti (di cui 2 ace e 1 muro). [illegible] altre [illegible] vincenti di: Busato (15, 1 ace), Spairani (13, 2 muri), Cecconi (12, 6 muri), Keir (10, 1 muro), Carletti (3, [illegible] muri, 1 ace). Cambi per Brondolin, nel 3° set, [illegible] sostituzione di Keir e per Lombardi, in battuta, al posto di Cecconi nel 2°.

LA CRONACA. La Casanova conduce il 1° set sempre [illegible] vantaggio (8-6, 11-7), respinge il tentativo [illegible] rimonta dei sardi (12-13) e accelera poi (19-16, 23-18), prima di chiudere [illegible] 25-19, in 19'. Nella seconda frazione ancora [illegible] partenza favorevole ai bancari che [illegible] portano sul 7-3. Poi un black out regala un break di 6 punti agli avversari (7-9). Sull'8-10 Gulinelli rischia Oro e gli isolani prendono in mano le redini dell'incontro (10-15), pareggiando il conto sul 22-25, in 23'. Terzo set molto equilibrato, con andamento alterno, ma [illegible] Casanova cede ai vantaggi (24-26, dopo 26'). Nella quarta frazione Cagliari approfitta delle ingenuità e [illegible] calo fisico dei giocatori astigiani [illegible] fa sue la partita su attacco dell'ex Parma (23-25, in 25').

IL COMMENTO. «Un match in cui bastavano pochi punti per ribaltare [illegible] risultato - ha commentato Fant - ma dalla metà del 2° set abbiamo avuto pau[illegible] di perdere. Ci sono state reazioni individuali, ma è mancata quella di gruppo. Gli [illegible] hanno capito i [illegible] punti deboli a hanno battuto nelle zone giuste, mettendoci in difficoltà [illegible] ricezione. Anche nel coordinamento muro-difesa abbiamo fatto fatica». Da parte di Flavio Gulinelli un gentile, ma fermo: «No comment». [ca. l.]


Per Robert Hupka 16 punti

per i rossoblù
TRE SOLI PUNTI

RISULTATI

Cosenza-Gioia del Colle Ba 3-2; Lupi [illegible]. Croce Pi-Trieste 2-3; Agnone Is-Grottazzolina Ap 1-3; Vibo Valentia-Lamezia Terme Cz 2-3; Loreto An-Crema Cr 3-0; Schio Vi-Forlì 3-1; Casanova Grande Volley At-Cagliari 1-3.

CLASSIFICA

Lamezia Terme punti 15; Vibo Valentia 14; Trieste 13; Forlì, Cagliari, Gioia del Colle e Grottazzolina 11; Lupi S. Croce 10; Cosenza 7; Loreto 6; Crema [illegible] Schio 5; Agnone 4; Casanova Grande Volley Asti 3.

PROSSIMO TURNO

(domenica [illegible] dicembre, ore 18). Gioia del Colle-Forlì; Lupi Santa Croce-Agnone; Grottazzolina-Casanova Grande Volley Asti; Lamezia Terme-Cosenza; Trieste-Schio; Crema-Vibo Valentia; Cagliari-Loreto.

BASKET B2: SCIUPATI 11 PUNTI DI VANTAGGIO [illegible] IL MODENA PASSA PER 84-83

Prestitempo getta via una partita già vinta

Enzo Armando

ASTI

Dopo le vittorie contro le prime due della classe Castelnovo e Omegna, che il Modena potesse venire a Moncalieri e vincere per 84-83 contro la Prestitempo non ci credeva nessuno. Tranne il coach Floris e i suoi giocatori che hanno [illegible] mietuto vittime illustri (Varese, Saronno). [illegible] fare [illegible] differenza è stato un tiro libero, realizzato a un secondo dalla fine dall'irresistibile Scoprano, miglior realizzatore della partita con 32 punti. E pe[illegible] che al 4' del quarto periodo il tabellone luminoso recitava Prestitempo 74 Modena 63. Undici punti di vantaggio che parevano un abisso, anche perché, addomesticate le sfuriate iniziali di Neri e compagni, il quintetto di Romano Tarasco aveva preso il largo, gestendo la gara senza particolari problemi. Invece, un'invenzione dalla panchina [illegible] Floris, quando sembrava che tutto fosse perduto, ha portato [illegible] ospiti al successo. Qual è stata [illegible] mossa vincente? Il pressing a tutto campo, in particolare una difesa aggressiva sui portatori di palla. Ma facciamo [illegible] passo indietro. Il Modena si era aggiudicato [illegible] primo periodo per 18-24. Le due squadre s[illegible] andate [illegible] riposo a punteggio ribaltato, con i bancari avanti di sei: 41-35. Il massimo distacco la Cierre lo raggiunge nel [illegible] tempo: +12 (57-45) al 6'. La frazione si è chiusa sul 65-55. A quel punto la Prestitempo in cuor suo [illegible] sicura di [illegible] in tasca la vittoria. Ma la formazione astigiana non aveva fatto i conti con Scoprano e le con le proprie debolezze. L'uscita di Jacomuzzi per infortunio nel terzo quarto (sino a quel momento il play maker astigiano era stato il migliore in campo) ha lasciato vacante il posto in regia. Bertello ha cominciato a perdere una raffica di palloni, Calvo portatore [illegible] palla ha privato la squadra di Calvo tiratore. Sotto canestro Torcello non è stato da meno di Bertello, soffrendo oltre misura il confronto con Neri. Il sorpasso modenese a 40'' dal termine con un canestro di Neri, dopo che Torcello aveva commesso fallo in attacco e nell'azione [illegible] in difesa (81-83). A una manciata di secondi dal termine Marcello conquista un fallo e realizza con freddezza i due liberi a disposizione. Il tabellone [illegible] 6'' [illegible] fischio della sirena. Scoprano è abilissimo a prendere fallo a metà campo, «facendosi» chiudere con astuzia da Brezzo, Calvo e Marcello. Il play si presenta dalla lunetta e centra il bersaglio. Poi sbaglia il secondo libero, consegnando palla agli astigiani, che tentano [illegible] tiro della disperazione [illegible] perb segnare. Prestitempo: Marcello 14, Jacomuzzi 12, Bassan 8, Bertello 11, Torcello 7, Brezzo, Comino 2, Perissinotto, Calvo 21, Passera 7.


Il play Jacomuzzi si è infortunato

Il castelnovo
SOLITARIO IN VETTA

RISULTATI

Prestitempo-Modena 83-84; Bergamo-Como 65-61; Castelnovo-Auxilium Torino 75-65; Varese-Carrara 71-89; Correggio-Omegna 80-70; Malpighi Bologna-Saronno 106-110; Monza-Fidenza 77-61; Casalpusterlengo-Castel Guelfo 63-88.

[illegible]

Castelnovo 20; Omegna, Malpighi Bologna, Saronno 16; Como, Casalpusterlengo, Castelguelfo 14; Prestitempo, Monza 12; Varese, Fidenza, Modena 10; Auxilium Torino, Carrara, Correggio 8; Bergamo 4.

PROSSIMO TURNO

Carrara-Prestitempo; Saronno-Bergamo; Fidenza-Correggio; Modena-Malpighi Bologna; Torino-Casalpusterlengo; Omegna-Castelnovo; Castel Guelfo-Varese; Como-Monza.

BOCCE

SERIE A: GLI ASTIGIANI TORNANO AL SUCCESSO (15-5)

Il Litorale ha rilanciato l'Amici circolo Nosenzo

SERIE A. Nella prima [illegible] ritorno [illegible] tornato al successo l'Amici Bocce Nosenzo Asti, che ha superato per 15-5 il Litorale. Vittorie astigiane: combinato (Gonella), staffetta (Bertolusso-Dubois), tiro di precisione (Zanuiso), tiro progressivo (Bertolusso), primo individuale (Ballatore), seconda coppia (Luca Andreoli-Beppe Andreoli) e seconda terna (Depetris-Ghittino-Bresciani). Si è conclu[illegible] in parità la prima coppia (Depetris-Beppe Andreoli). In classifica la Tubosider (che sabato riposava) è scivolata al terzo posto mentre l'Amici è salito al quinto.

SERIE B. Grazie alla vittoria della Perosina (13-3 alla Cassanese) o del Colombo (11-6 all'Auxilium) il Cdc, pur riposando, ha conservato il primato.

ALTRI RISULTATI. A San Da[illegible] [illegible] Memorial Bruno Balbi (quadrette Bcdd/Cccd) è [illegible] vinto [illegible] Tamagnone-Marchiaro-Sacchetto-Canepa (Ristorante Mariuccia Pratomorone) per 13-2 su De Marie-Gamblon-Negro-Frola (De Marie Cuscinetti). A Mongardino (coppie D) si [illegible] imposti Pia-Bertini (Montegrossese) [illegible] 13-7 sui compagni [illegible] squadra Pia-Ghione. Infine a Castelnuovo Don [illegible] la gara a coppie mista Under 14 e 18 è [illegible] appannaggio [illegible] Andrea Conte-Giulio Mùsso su 13-1 Borella-Lituri. [a. la.]

SPORT [illegible]

■ CALCIO TERZA. Il match clou della decima giornata tra Pavisistem e Calliano è stato sospeso dall'arbitro sul punteggio di 3-0 per i padroni di casa per una rissa scoppiata in campo a metà del secondo tempo. Il direttore di gara ha ritenuto che per motivi [illegible] sicurezza fosse opportuno sospendere l'incontro. [illegible] attendono ora le decisioni del giudice sportivo. Risultati: Calamandrana-Castagnole Monferrato 3-0; Junior Stabile-Praia 2-3; Portacomaro-San Marzano 1-1; Cerro Tanaro-Incisa 3-3; Over Rocchetta-Refrancorese 2-0. Riposava il Quartiere Torretta.

■ CALCIO FEMMINILE. In [illegible] D buon pareggio esterno per lo Junior Giraudi che ha impattato 2-2 a Cossato contro il Parlamen[illegible]. Sconfitta invece la Nicese a Novara dalla Voluntas per 2-0.

■ CALCIO GIOVANILI. I risultati delle astigiane nei [illegible] regionali. Juniores: Canelli-Chieri 1-2; Trofarello-Asti 0-0; Nova Asti-Moncalvese 2-0; Sandamianferrere-J. Giraudi 1-2. Allievi: Boves-SDFerrere 2-0; Paradiso Collegno-Asti 2-4; Racconigi-Nova Asti 3-1. Allievi «B»: Asti-Filadelfia rinv. Giovanissimi: Asti-Grugliasco 1-0; SDFerrere-Cheraschese 7-0. Giovanissimi «B»: Pgs Don Bosco Al-Asti 3-3; Voluntas Nizza-Pro Vercelli 1-5.

■ PALLAVOLO. Sconfitta al tie-break per l'Elmeg Erbavoglio, che [illegible] è arresa al Giobert al quinto set contro il Cagliari nel campionato di B2 maschile. I parziali dell'incontro sono stati 25-27, 25-13, 22-25, 10-15.

■ PALLAVOLO [illegible] C. Prosegue la discesa libera del San Damiano, che a Torino ha perso contro l'Emac per 3-1. I rosso[illegible] occupano l'ultimo posto del girone con 2 punti.

■ VOLLEY FEMM[illegible]. Prima sconfitta in serie C per il Cesin Casanova: le astigiane [illegible] sono arrese 1-3 a Pinerolo nel big match di giornata.

■ RUGBY. Ancora un successo, il terzo consecutivo nella seconda fase del campionato di C, per l'Asti Rugby. I galletti si sono imposti per 20-3 sull'Alessandria. La meta astigiana è stata dell'argentino Cainzo, le trasformazioni sono state [illegible] Pasquetti.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

VOLLEY SERIE A1: IN CAMPIONATO LA SQUADRA DI DE GIORGI VOLA. GIOVEDI' IN RUSSIA L'ESORDIO NELLA CHAMPIONS LEAGUE

La Noicom scatenata parte per Mosca

Dopo il successo di Piacenza cuneesi fuori dal tunnel

Luca Ferrua

[illegible] ora a Mosca. La Noicom Bre è uscita dal tunnel in cui sembrava finita dopo la lunga serie di sconfitte consecutive. Sensazioni positive erano arrivate dalla partita casalinga con Padova, ma non bastava ancora sia per la pochezza dei veneti, sia per la vittoria meritata, ma non certo limpida.

A cambiare l'orizzonte è arrivato il successo (3-1) di domenica a Piacenza, una vittoria contro la formazione che sembrava più in forma, capace, solo sette giorni fa di espugnare il campo della «corazzata» Macerata. Il «tigre nel motore» dei cuneesi è «monsieur ace» Frantz Granvorka. Il collante del gruppo, il totem di cui c'era bisogno per uscire dal tunnel. Ma a dividere i meriti con il francese ci sono soprattutto Fefè De Giorgi (vedrete che porterà in alto questa squadra), Venceslav Simeonov (lezione da «nonno» al giovane Gavotto) e Daniele Sottile, praticamente perfetto in regia.

Per la squadra [illegible] stata [illegible] gioia straordinaria, ma [illegible] [illegible] stare più nella pelle è il presidente Ezio Barroero, vicin[illegible] alle lacrime, mentre torna [illegible] Piacenza con il fedelissimo Marco Pistolesi. «Io ci credo e ci credevo anche [illegible] settimana fa - dice Barroero -, questo gruppo è straordinario. Hanno orgoglio, coraggio, entusiasmo e un talento infinito. Vedrete ci daranno un sacco di soddisfazioni. [illegible] ora torniamo [illegible] Europa, dove abbiamo vinto quasi tutto tranne questa Champions League, sarebbe stato più bello conquistare lo scudetto e poi puntare al trono continentale, ma dobbiamo cogliere le occasioni che ci offre il destino».



L'Europa comincia da Mosca. Giovedì bisogna cominciare bene e andare a vincere sul campo del Luzhniki, una palestra dove nella scorsa stagione [illegible] era [illegible] [illegible] Sisley Treviso. «Le sfide internazionali [illegible] tornate entusiasmanti - dice Barroero -, non siamo più i padroni del vapore, ogni giornata è [illegible] rischio [illegible] cominciare dalla trasferta di Mosca. I ragazzi sanno quanto ci teniamo, vogliamo onc[illegible] l'impegno e ci crediamo».

Giovedì sarà l'esordio assoluto delle nuove maglie da Champions League targato «Blue Panorama». «Una delle aziende con cui abbiamo un rapporto consolidato - conclude Barroero -, insieme abbiamo già vinto tanto e ora vogliamo il traguardo più importante».

Domenica [illegible] campionato propone un match particolarmente caldo. A Cuneo è di scena Montichiari, una diretta concorrente ai primi otto posti della classifica, quelli che a fine stagione valgono i play-off, mentre al termine dell'andata consegna una chance di entrare nelle finali [illegible] Coppa Italia. Montichiari ha in regia Manuel Coscione, cuneese prelevato pochi mesi fa dalla Noi[illegible]. Il giovane palleggiatore sta offrendo [illegible] rendimento molto elevato [illegible] domenica vuole stupire i suoi ex tifosi.

IL VOLLEY [illegible] [illegible] SCONTO. Presentando alle casse del Palazzetto [illegible] tagliando pubblicato in questa pagina si potrà assiste alla sfida con uno sconto del cinquanta per cento.

Il ritorno di Granvorka ha ridato morale alla squadra piemontese Domenica c'è Montichiari

Anche un sorriso è un segnale che le cose vanno meglio. In casa Noicom Bre con il rientro di Frantz Granvorka la situazione è migliorata (FOTO [illegible])

BASKET: DOPO IL KO DI SIENA E L'INFORTUNIO A JAACKS (FERMO UN MESE)

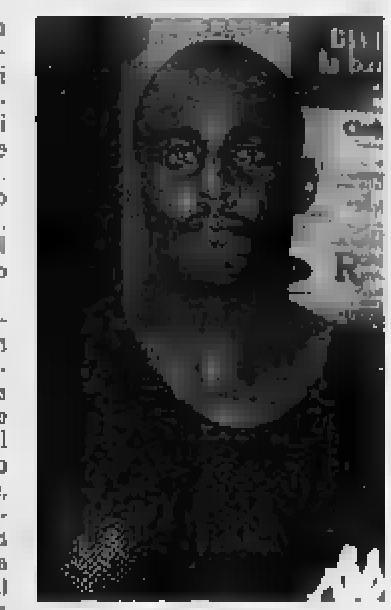
Lauretana in cerca di un pivot

BIELLA

Una sconfitta annunciata. La Lauretana torna da Siena con il passivo [illegible] 85-68 e alcuni interrogativi riguardanti il futuro assetto di una squadra che [illegible] sembra avere fiducia in se [illegible]. In vantaggio [illegible] due punti alla [illegible] [illegible] primi due quarti, i laniera hanno sbagliato due facili contropiedi (in uno Thomas ha schiacciato sul ferro) che avrebbero potuto rendere la rimonta dei padroni di casa un po' più difficile.

«Tra noi e Siena la differenza di valori non si discute - dice coach Ramagli -. Probabilmente loro avrebbero vinto lo stesso, ma resta la sensazione di [illegible] [illegible] riusciti a capitalizzare quello che di buono abbiamo fatto in campo. Un conto è rientrare negli spogliatoi con un -2 di passivo, un altro con un -8 e con il pubblico di casa che ti fischia. Così loro ci hanno restituito [illegible] break di 16-0 che ha segnato l'incontro. Peccato, avevamo dimostrato di essere pronti ad un match del genere, sapevamo di dover tirare fuori dall'area i nostri lunghi e puntare sulle palle recuperate e [illegible] contropiedi. Quando lo abbiamo fatto, siamo stati ripagati in moneta sonante. [illegible] [illegible] stati quasi sorpresi [illegible] essere competitivi, è un aspetto che ci trasciniamo da tempo».

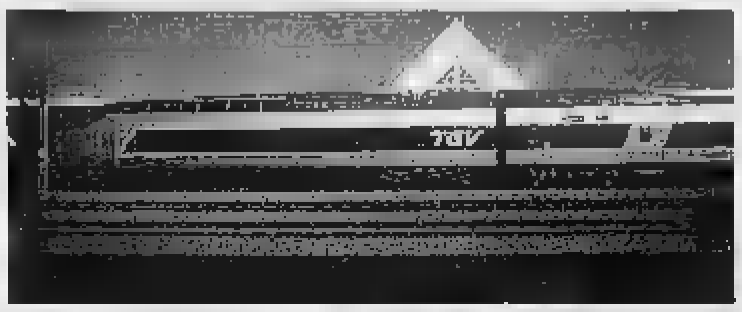
[illegible] ko di Siena vede la Lauretana tornare ultima in classifica in coabitazione [illegible] Snaidero e Fabriano. Jaacks, infortunato alla caviglia, dovrà restare immobile per almeno un mese: scontato il ritorno della società sul mercato p[illegible] un lungo. Paradossalmente, lo stop di Jaacks potrebbe «salvare», almeno per adesso, il posto a Thomas. Che dopo l'ultima prova incolore (2 su 11 da due punti) rischia [illegible] non [illegible] tagliato ma di finire in panchina. (d. p.)



Thomas, deludente anche a Siena


LANCÔME
miracle
LANCÔME
miracle

LA MOBILITÀ URBANA



I trasporti veloci sono da sempre una richiesta degli industriali

Trasporti, rifiuti ■ giustizia bocciati dagli imprenditori

■ I Trasporti e la Giustizia rappresentano due problemi ■ la maiuscola per ■ imprese, aggiudicandosi pessimi voti (5,1 ■ 4,7) nelle «pagelle» presentate ieri all'Unione Industriale. Tema: l'efficienza della pubblica amministrazione valutata dalle aziende che con ■ devono interagire. La ricerca, promossa ■ Comitato Piccolindustria, è stata condotta a gennaio ■ febbraio presso ■ imprese associate all'Unione Industriale di Torino con l'invio ■ ■ questionario. ■ l'analisi dei risultati. Presenti, fra gli altri: Ruggero Lenti, presidente Piccolindustria; Stefano Parisi, direttore generale ■ Confindustria; la presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino. Oltre a un giudizio generale di sintesi, i nodi finiti sotto la lente degli imprenditori sono sostanzialmente tre: tempi, professionali■, modalità di ■ ■ servizi. Ottima la «performance» della Camera ■ Commercio torinese, premiata ■ ■ ■ in pagella, seguita da Comune (7,5), Vigili del fuoco (7,2), Agenzia delle Entrate (6,9), Provincia (6,9), Asl (6,9). Nella fascia intermedia, equivalente alla sufficienza, si collocano Inps, Inail, Regione, Arpa ■ Poste. L'ultimo elenco è quello delle «maglie n■ Rifiuti (5,9), Istituto per il commercio con l'estero (5,9), Trasporti (5,1), Giustizia (4,7). In particolare, risulta che il sistema dei Trasporti - generalmente inteso - ■ vissuto come un problema per le imprese di qualsiasi dimensione e sotto tutti i profili analizzati: funzionamento, professionalità, accessibilità, tempi. Quanto alla Giustizia, viene censurata su quasi tutta la linea. Particolarmente critici i giudizi delle grandi aziende. I ritmi presenti nell'amministrazione giudiziaria sono ritenuti incompatibili con le esigenze economiche delle imprese, così come l'incertezza del diritto: soprattutto, «le aziende non si sentono tutelate nel settore del recupero crediti». Nell'occasione, la presidente Bresso ha auspicato una semplificazione ■ per i comparti (Urbanistica ■ Ambiente) sui quali gli enti locali hanno voce in capitolo. Da parte sua, il sindaco Chiamparino ha ricordato come la riorganizzazione della macchina comunale ■ all'insegna di una maggiore flessibilità ■ frenata da «residui centralistici» che spingono in direzione opposta.

INDAGINE DI QUATTRORUOTE: A NEW YORK TARIFFE MENO SALATE

Sul taxi vince la cortesia ■ non la convenienza

I clienti dichiarano di apprezzare il comportamento degli autisti nonostante siano ancora in pochi a indossare le cinture di sicurezza



Una manifestazione di tassisti: a Torino le licenze ■ 1501

Claudio Laugeri

■ taxi è utile; i ■ ■ cortesi, i prezzi non si possono definire convenienti ■ sono equi. In compenso, le cinture di sicurezza sono un optional dimenticato dai più. E' questo il quadro del servizio taxi■ dall'inchiesta sul numero di dicembre di «Quattroruote», che ha raccolto le testimonianze di ■ clienti delle auto bianche torinesi. Nel servizio, è raccolta una miriade di dati sul trasporto, a partire dalle tariffe, per proseguire con il prezzo medio di una corsa e a terminare con le auto preferite dai tassisti.

I driver. La professione resa famosa da Robert De Niro annovera ■ Torino 1501 titolari di licenza. Altre 20 sono nei cassetti degli uffici comunali. «I titolari sono morti oppure hanno rinunciato all'attività - spiega Giovanni Armenia, rappresentante sindacale dei tassisti nella Filt-Cgil -. Secondo le tabelle calcolate dal Comune secondo parametri concordati ■ le nostre associazioni di categoria, il fabbisogno della città è di 1350 ■. Così, quelle licenze non verranno più assegnate finché le necessità ■ Torino ■ lo richiederanno». Il calcolo è complesso e prevede fattori che vanno ■ numero di abitanti, alla superficie della città, alla qualità e quantità dei servizi pubblici (bus, tram, metropolitane). La legge prevede, però, che ciascuna licenza possa essere ceduta dal titolare ad altra persona che abbia i requisiti. «Una trattativa privata, a volte la cessione è anche gratuita» dice ancora Armenia. ■ sovente, chi vuole ■ licenza paga: 40-50 mila euro, auto compresa.

I prezzi. Con le tariffe adottate un mese fa, lo scatto iniziale è di 3 euro e 10. Nella fascia metropolitana, il ■ametro scatta poi per 5 centesimi ogni 60 metri percorsi oppure ogni ■ secondi e ■ in quella aeroportuale, lo scatto ■ di 5 centesimi ogni 41 metri oppure ogni 8 secondi ■ mezzo; in quella «extrametropolitana», bisogna pagare ■ centesimi ogni 38 metri appena usciti dai 10 Comuni della cintura ■ (Beinasco, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, ■ Mauro, Settimo e Venaria). La notte, poi, c'è un supplemento di 2 euro e 10.

Comportamento. Nove clienti su dieci ■ campione di «Quattroruote» ha dichiarato la propria soddisfazione per il trattamento ricevuto. Lo ■ vale per lo stile di guida, improntato a rapidi■, ma in sicurezza. Cinture escluse: l'abitudine tutta italiana di non allacciare la banda ■ prote■ ■ stata autodenunciata (già, perché è obbligatoria anche per i passeggeri) ■ 94 per cento degli intervistati.

Nel Mondo. Le tariffe di Torino ■ con ogni probabilità allineate ■ quelle del resto d'Italia, ma ■ superiori a quelle di Parigi, New York e Londra. Nelle tre metropoli straniere, il primo scatto del tassametro fa risparmiare un terzo rispetto ai taxi presi sotto la Mole, gli scatti successivi, però, sono più o meno allo stesso livello.

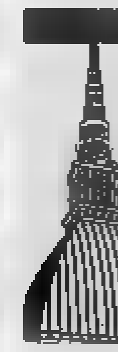
I NUMERI

■ ■
1521 (1380 in cooperative, 141 indipendenti)

COSTO ■ ■ L'ACQUISTO ■ ■ TAXI
20-25 mila euro

COSTO MEDIO PER LA ■ DI UNA ■
50 mila euro

A TORINO



3,10 euro
Scatto iniziale

■ centesimi
Ogni 8,5 secondi oppure 60 metri percorsi

A NEW YORK

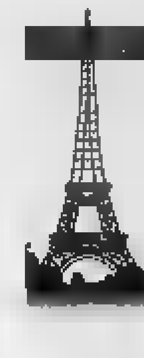


2 dollari
Scatto iniziale

30 centesimi
Ogni quinto di miglio (320 metri)

20 centesimi
Ogni ■ secondi (velocità inferiore alle ■ miglia l'■ equivalente di 13 km/h)

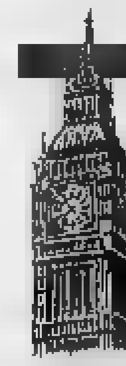
A PARIGI



2 euro
A chiamata

0,60 ■
■ km (velocità superiore ai 40 km/h) o **23,40** euro l'ora (velocità superiore ai 40 km/h)

A LONDRA



1,40 sterline (2,1 euro) per le prime **390** yardes (350 metri) o 75 secondi
Poi **1,80** sterline (2,7 euro) ■ miglio (1,6 km) o 30 ■ al minuto

PARLA UNO DEI 1500 TITOLARI DI LICENZA: FONDAMENTALE IL RAPPORTO UMANO

«Sulla mia auto divento uno psicologo»

L'esperto: clienti stressati, dobbiamo tenere i nervi saldi

personaggi

Grazia Longo

I passeggeri più esigenti sono gli uomini d'affari «perché hanno sempre una fretta tremenda». I più noiosi quelli che ■ accettano consigli sul per■ ■ «impongono strade più lunghe e trafficate». I più ■ quelli che parlano ■ continuo ad alta ■ al telefonino, «facendoti sentire tutti i fatti loro, neanche fossero in un confessionale».

Per Riccardo Bortolone, 37 anni, tassista da 11, i passeggeri vengono prima di tutto. Prima dell'efficienza e della comodità dell'automobile, prima delle gi■ ■ mezzo ■ tanti cantieri stradali. «Nel mio lavoro l'aspetto umano è fondamentale, in fondo per fare il tassista bisogna ■ un po' psicologo».

Come mai ha scelto questo lavoro?

«Figlio d'arte, anche mio padre ■ un tassista. Io all'inizio ho tentato un'altra strada, sono stato litografo per 10 anni. Poi però mi sono deciso a seguire le orme paterne. Sono soddisfatto, ma certo non è sempre facile avere a che fare con i clienti».

Secondo l'inchiesta di «Quattroruote» voi tassisti torinesi siete molto apprezzati. C'è un segreto secondo lei?

«Ne ho discusso anche con altri colleghi, quel servizio giornalistico ■ ha fatto molto piacere e abbiamo fatto tutti ■ stessa considerazione: per andare incontro alle esigenze dei clienti è fondamentale assecondarli. Anche quando si fissano su itinerari impossibili che invece di far guadagnare tempo, lo fanno perdere, l'unica è accontentarli. Il guaio è quando se ■ escono con delle richieste extra, che non stanno né in cielo né in terra».

Tipo? Qual è stata la proposta più insolita che ha ricevuto?

«Solitamente si tratta di corse verso locali notturni un po' equivoci, ma mi è capitato di peggio. Una volta, un uomo dall'aspetto molto distinto mi ha chiesto se volevo provare un'esperienza a tre, con sua moglie. Io ovviamente ho rifiutato, ma ■ rimasto infastidito, mi sono sentito molto imbarazzato».

E ■ situazioni piacevoli, ne ricorda qualcuna in particolare?

«Anni fa, poco tempo prima che morisse, ho portato sul taxi il calciatore della Juve Andrea Fortunato. Un vero campione, pensi che io ■ tifoso del Toro, eppure gli ho chiesto ■ ■so l'autografo».

Le è mai capitato di ■ aggredito? Tra i suoi colleghi ci ■ diverse vittime di rapinatori.

«No, per fortuna ■ mi è mai successo. Finora non ho avuto problemi, e comunque ho scelto di non guidare la notte. Quello è il turno più pericoloso, ■ ho due figli piccoli, di 3 e 7 anni, la notte preferisco stare a casa».

Qual ■ l'aspetto più noioso del suo lavoro?

«Rimanere fermo. Io non ho preferenze, a me va bene sia guidare in centro, sia fuori città. L'importante è non stare al parcheggio, non lo dico per la questione economica, ma perché è snervante non ■ ■ a che fare. Ci ■ ■ molto di più e il tempo sembra non passare mai».

Torino è tutta un cantiere, ■ è stressante guidare in ■ al ■s?

«È il mio lavoro, già sono spesso stressati i clienti. Noi dobbiamo mantenere i nervi saldi».

CONFRONTO



«PIÙ SIMPATICI CHE A NAPOLI»
Per Giovanni Forlese, commercialista napoletano trapiantato sotto la Mole, i tassisti torinesi sono ■ gentili e simpatici dei suoi conterranei. «Molti sono divertenti, di buona compagnia, senza essere invadenti e eccessivamente loquaci»



«NON VOGLIONO IL MIO CANE»
Lidia Gallina, casalinga, usa il taxi per spostarsi in centro. Tranne quando piove «perché molti tassisti rifiutano di farmi salire con il mio cagnolino Randy. È piccolissimo, ma temono che sporchi perché è bagnato. ■ sembra una grave mancanza di sensibilità».



«TROPPE PAROLE AL CELLULARE»
Claudio Monisci, tecnico, è generalmente soddisfatto del servizio. «Gli unici autisti che non sopporto sono quelli che parlano al telefonino. È troppo pericoloso, sia per noi passeggeri, sia per loro. Non tutti, se glielo fai notare, interrompono la telefonata».

SALTA ANCORA L'INTESA TRA I QUATTRO PARTITI, TORNA LA TENSIONE NELLA MAGGIORANZA

Regione, scontro sull'ufficio di presidenza

I centristi alzano la voce e chiedono pari dignità agli alleati del centrodestra

Maurizio Tropeano



In primo piano, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota parla a una riunione dell'assemblea di Palazzo Lascaris: sul rinnovo della carica è in corso uno scontro politico

Ancora un rinvio, alle nove e mezzo di questa mattina, mezz'ora prima ■ convocazione del Consiglio regionale che dovrà votare ■ rinnovo dell'Ufficio ■ presidenza del Consiglio Regionale. Non sono bastate quasi nove ore di riunione per porre fine al braccio ■ ferro in atto ■ almeno una settimana all'interno della Casa delle Libertà. Da una parte Forza Italia, Alleanza Nazionale ■ Lega Nord, dall'altra i centristi dell'Udc che invocano «pari dignità nelle scelte di governo» ■ ■ riconoscimento politico alla nuova forza del partito che dopo il processo ■ unificazione può contare su cinque consiglieri (anche se la posizione di Vincenzo Tomatis è ■ sfumata) e diventare così la terza forza della coalizione.

■ tavolo c'è il rinnovo dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, il rimpasto della Giunta (la Lega rivendica ■ probabilmente otterrà un assessorato) e le poltrone del sottogoverno in primis quelle del consiglio di amministrazione ■ Finpiemonte. Un nuovo accordo tra la Casa delle Libertà ■ indispensabile per ottenere che tutti i 40 consiglieri di maggioranza votino compatti il ■ delle cariche senza pericoli di imboscate e franchi tiratori. La novità di ieri sera è la proposta avanzata dal Governatore per venire incontro alle richieste dei centristi: l'assegnazione di una delega «pesante», il Commercio o la formazione professionale, a uno dei due assessori Udc, cioè Franco Maria Botta o Giovanni Laratore. Basterà? «Al momento ■ insoddisfatti», replicano Sergio Deorsola e Antonello Angeleri.

Il braccio di ferro iniziato la scorsa settimana alla vigilia del congresso di fondazione dell'Udc. Angeleri (capogruppo del Ccd) e Deorsola (presidente del Cdu) pongono ■ forza la questione di dare ■bilità e peso alla nuova formazione. La tensione sale alle stelle quando i centristi iniziano a sparare a zero contro la gestione della sanità attuata da Antonio D'Ambrosio (An). Ennio Galasso, capogruppo di Alleanza Nazionale, si scaglia contro quelli che definisce i «ricattatori» e arriva quasi alle mani con Angeleri.

Ieri pomeriggio alle 12 e trenta ■ nuova ■. Le posizioni restano distanti e alle 16 e trenta si decide una pausa. Appuntamento alle 18, questa volta con la presenza di Ghigo. A questa seconda riunione Forza Italia, An e Lega Nord si presentano annunciando la volontà di procedere comunque alla votazione dell'Ufficio di presidenza. Azzurri, leghisti ■ uomini di Fini hanno deciso infatti di «blindare» l'elezione dell'Ufficio di presidenza indirizzando i voti dei singoli consiglieri attraverso ■ «consigli» su come scrivere sulla scheda i nomi e i cognomi dei designati. Un gruppo scriverà Roberto Cota, l'altro Cota Roberto e il terzo ancora avvocato Roberto Cota.

I centristi, però non demordono, e chiedono di rinviare di una settimana la votazione. «Da parte nostra - spiegano Cota ■ Angeleri - ■ ci sono problemi a rinnovare ■ ■ fiducia ■ Roberto Cota, abbiamo posto un problema politico: ■ patto ■ gli elettori piemontesi è stato disatteso. Dobbiamo agire». Alla fine arriva la proposta Ghigo. Basterà? La risposta arriverà all'ultimo minuto.

UNA MATTINA DI PAURA IN CENTRO



Le drammatiche fasi della rapina e della sparatoria sono state riprese da una telecamera a circuito chiuso nell'ingresso della banca di via San Secondo 44. Nel fotogramma qui sopra, l'impiegata terrorizzata si copre il volto quando vede estrarre dal bandito (ripreso di spalle) la pistola. E' l'istante prima della sparatoria in cui Enrico Gallo (sua la foto segnaletica al centro) viene ferito da un carabiniere alla spalla sinistra. Le sue condizioni non sono gravi





I carabinieri di fronte all'ingresso della filiale della Banca Nazionale del Lavoro, in via San Secondo 44, p[illegible] col [illegible] rapinatore. Il [illegible] affro[illegible] mentre cercava di [illegible] dipe[illegible] della banca [illegible] alle s[illegible], c'erano il direttore e l'impiegata

IN OSPEDALE UN PREGIUDICATO EVASO DA UNA COMUNITÀ: NON È GRAVE

Spari in banca, ferito il rapinatore

I carabinieri sventano un colpo in via San Secondo

Giacomo Bramardo

Via San Secondo 44, ore 8,30. Ancora una rapina in banca, prima dell'apertura. Ma questa volta un carabiniere spara e ferisce il rapinatore, armato, che cerca di uscire con due ostaggi. E' accaduto ieri mattina nella piccola filiale della BNL, all'angolo con via Pastrengo. Il rapinatore solitario è Enrico Gallo, 43 anni, di Alessandria. Un pregiudicato, evaso a maggio da una comunità di Vico Canavese dove si trovava agli arresti domiciliari per diverse rapine compiute nell'Alessandrino e nel Torinese. Era ricercato: deve scontare 6 anni di carcere. Gallo è [illegible] ricoverato [illegible] Molinette e piantonato dai carabinieri. Non è grave: è stato ferito alla spalla ed ha subito un intervento per estrarre la pallottola.

La cronaca. Alle 8,15 Margherita, 29 anni, arriva nella filiale BNL di via San Secondo. Entra e disinserisce gli allarmi. Forse il rapinatore è già lì fuori. Cinque minuti dopo arriva anche Francesco F., 51 anni, responsabile dell'agenzia. Non fa caso al signore robusto, vestito di scuro, che lo segue sul marciapiede. Quando la porta si apre, viene spintonato alle spalle e si ritrova nell'atrio, con una pistola puntata addosso.

«Non gridare e fai quello che ti dico». Direttore e impiegata sono costretti a passare dietro il bancone. Nella filiale, ancora chiusa al pubblico, ci sono soltanto loro due. Le casse degli sportelli sono vuote. Il bandito arraffa il poco che c'è, 300 dollari. «Beh? Tutto qui?». Il direttore spiega che la cassaforte a tempo si aprirà tra una manciata di minuti. «Adesso aspettiamo, e niente scherzi».

Alle 8,30 arriva Franca, 34 anni, la seconda impiegata. E' in ritardo e ha il fiatone. Si affaccia alla porta blindata, guarda all'interno. Vede Francesco e Margherita, in fondo all'ufficio. Con loro un uomo che non conosce, di spalle. N[illegible] le [illegible]. La sua collega dall'interno imita con la mano la forma di una pistola. Franca intuisce tutto. Corre al bar Martina, dieci metri più avanti, e da lì chiama il 112.

Una pattuglia del Radiomobile è a pochi isolati da lì. Maresciallo e vicebrigadiere si precipitano a sirene spente. Dall'interno, Gallo si accorge del loro arrivo. Mette la pistola nella cintola e dice: «Ora fate finta che io [illegible] un dipendente e dite che i rapinatori sono già scappati». Il vicebrigadiere se li [illegible] tutti e tre sulla porta. Gli dicono che è già tutto finito. Gallo indica addirittura la direzione di fuga: «Sono scappati di là». Ma dagli sguardi terrorizzati capisce che il rapinatore è lui. Il militare lo spinge nell'atrio e gli punta la pistola. Il bandito estrae la sua Walther calibro 9 rubata, e fa lo stesso. Secondi interminabili, poi parte il colpo. «Non ho capito neppure chi dei due avesse sparato» racconta Margherita.

Gallo, ferito, continua a puntare la pistola sul vicebrigadiere. Alla fine si accascia. Vi[illegible] portato in ospedale dagli stessi carabinieri. Sul posto accorrono anche il comandante provinciale dell'Arma, Nicolò Paratore, e il pm Padalino. Poi i rilievi del Nucleo operativo, i verbali in caserma. E' la fine dell'incubo.



Il luogo dove è avvenuta la sparatoria, non lontano dal mercato rionale

STATISTICA

Torino nel mirino Il Piemonte no

E' la sesta regione, il Piemonte, per numero di rapine in banca messe a segno lo scorso anno. Lo dicono i dati dell'Abi rivelando che nella nostra regione gli assalti agli sportelli degli istituti di credito [illegible] 207; contro i 492 della Lombardia, i 252 del Veneto. A cui segue il Lazio [illegible] 244 colpi, la Sicilia con 232 e l'Emilia Romagna con 228.

Sebbene al sesto posto [illegible] regione, Torino e provincia è tra le prime [illegible] in classifica per nu[illegible] di rapine: 142. Segue Novara con 25, Alessandria con 15; Vercelli con 9, Cuneo con 7, Asti (5); [illegible] (3); Verbania (1). Due soltanto, invece, sono le rapine messe a segno lo scorso anno nella Valle d'Aosta.

«Dallo sguardo della mia collega ho capito che erano in pericolo»

Jeans scampanati, stivali e giaccone scuro. Franca, 34 anni, da due nella filiale Bnl, [illegible] dalla caserma dopo aver ripetuto ai carabinieri come è riuscita a dare l'allarme. E' sua la [illegible] della telefonata che alle 8.30 segnala al 112 la presenza dell'uomo armato in banca. Una segnalazione tempestiva e determinante. Così come provvidenziale, ieri mattina, è stato il ritardo di Franca, solitamente puntuale. Grazie al suo intuito, i carabinieri sono riusciti a catturare Enrico Gallo, ricercato da maggio.

«Sono arrivata quasi correndo, era tardi. In strada sembrava tutto tranquillo, traffico scarso, pochi pedoni. Mi sono affacciata al bussolotto per farmi aprire».

E cosa ha visto?

«La mia collega Margherita e il direttore erano in fondo all'ufficio, dietro il bancone. Con loro c'era un uomo, girato di spalle. Vedevo spuntare solo la testa, ma lui non si è accorto di me. Sono rimasta qualche istante davanti alla porta, aspettando che mi aprissero. Poi ho capito che qualcosa non andava».

Da cosa se n'è accorta?

«Mi hanno vista, [illegible] nessuno si muoveva. Margherita mi ha fatto un segno dai vetri: il gesto della pistola, con la mano. Mi sono subito allontanata. Sono corsa al bar, a pochi metri dalla banca, e ho telefonato al 112».

E poi?

«Mi hanno chiesto dov'ero, cercando di tranquillizzarmi. "Non si muova da lì, resti dentro", mi hanno detto. E sentivo mandare le pattuglie via radio. Poi, dalla vetrata del bar ho visto arrivare la prima auto. Ha impiegato un attimo. Dopo un paio di minuti ho sentito lo sparo, [illegible] unico colpo sordo. Ho pensato al peggio. Poi ho visto in strada Margherita e il direttore, sani e salvi. Per fortuna è andata bene». (g. bra.)



Gli impiegati della filiale sul marciapiede di via San Secondo aspettano di essere interrogati dai carabinieri sulla dinamica dell'assalto

Specchio dei tempi

«Quella pista "salvamonumenti" forse si può fare» - «I borseggiatori spadroneggiano sulla linea [illegible]» - «Evitare il monopolio della lingua inglese» - «Bisogna pagare entro 15 giorni per evitare spese»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo che trattava il problema degli skater sui monumenti cittadini. Salvaguardare i monumenti dai guasti provocati dagli skater è fondamentale, ed avevo già proposto che si togliessero le lastre di granito sostituendole con aiuole. Avevo anche lanciato l'idea di costruire una pista di skateboard ai Giardini Reali per accontentare i giovani appassionati, perché non basta multarli. Ora vedo che quest'idea è stata scartata perché la zona è parco storico monumentale.

[illegible] potrebbe obiettare che allora per la stessa ragione non si sarebbe dovuto far p[illegible] i tram e impiantare i baracconi del Luna Park. Se però osserviamo che la zona si estende sino alla via Rossini, nei pressi dell'Auditorium della Rai, dove non c'è più niente di monumentale, ma solo pozzanghere di fango nei giorni di pioggia, un angolino per un impianto del genere lo si potrebbe [illegible] e lo si dovrebbe pure corredare di una buona illuminazione per le esibizione notturne. Salvaguardare i monumenti è meglio, in fin dei conti, che preservare i parchi storici, che di storico non hanno più nulla.

«Ricordo quando giocavo al pallone sull'acciottolato di via Pietro Giuria e non danneggiavo nessun monumento, ma passavano le guardie in bicicletta a sequestrare il pallone».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Uso quotidianamente i mezzi pubblici e sono abituata alla possibile presenza di borseggiatori [illegible] non mi era mai accaduto di assistere con paura a quanto mi è accaduto sulla linea 1. Già alla fermata di Porta [illegible] siamo stati presi a sputi da una banda di ragazzetti zingari (non sono razzista [illegible] questi [illegible] proprio zingari) per scherno. Una volta saliti sull'autobus [illegible] subito creato un clima da Far West [illegible] spintoni, insulti distribuiti da questi ragazzotti, a mio avviso in preda a uno stato alterato di eccitazione, andando e venendo [illegible] cima al fondo del bus, circondando via via alcuni passeggeri terrorizzati. Sono poi scesi dopo [illegible] sfilato il portafoglio a uno di noi passeggeri. La cosa più triste è che molti di noi hanno visto l'accaduto ma nessuno ha avuto il coraggio di affrontare le conseguenze [illegible] presa di posizione. Sono [illegible] profondo senso di amarezza e sconforto, amarezza per la mia vigliaccheria, sconforto per il senso di impotenza di fronte alla prepotenza di questi teppisti strafottenti.

«Non pretendo [illegible] sceriffo per mezzo pubblico ma sicuramente maggiori controlli (controllori, vigili o quant'altro), soprattutto se si considera che molti utenti dei mezzi pubblici sono donne e anziani, categorie tradizionalmente più deboli e quindi più facilmente predate».

Mariangela Vaira

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Malgrado siano apparse numerose interviste nelle quali il ministro ribadiva l'importanza dello studio delle lingue straniere e il suo impegno a coinvolgere la maggior parte delle scuole di ogni ordine e grado in tale progetto, nell'anno scolastico 2002/03 si registra una notevole diminuzione delle classi di lingua francese. Gli insegnanti si chiedono il perché di queste contraddizioni [illegible] conseguente penalizzazione per incentivare lo studio della lingua transalpina, soprattutto in una regione come il Piemonte.

«Gli insegnanti di lingua francese ritengono che la scuola debba offrire l'insegnamento di almeno due lingue straniere, evitando il monopolio della lingua e della cultura inglese».

Seguono le firme

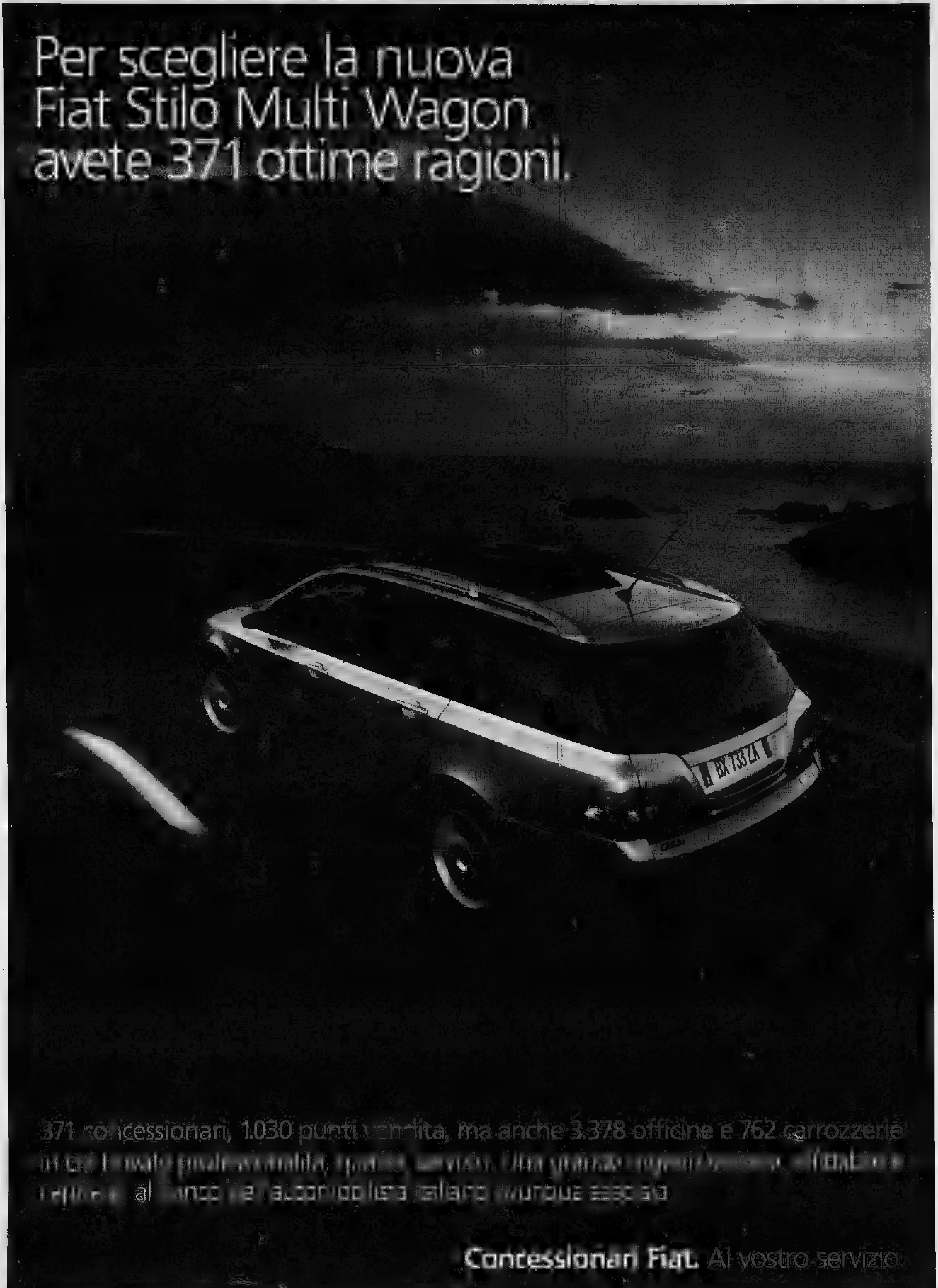
La direzione dell'autostrada Torino-Savona ci scrive:

«La lettera a firma Mario Torazza con titolo "Beffato in autostrada" necessita di alcune precisazioni. Nei nostri archivi non risulta alcun rapporto di mancato pagamento pedaggio, intestato a questo [illegible]e e pertanto [illegible] siamo in grado di risalire al disguido che ha dato origine alla lamentela (quando? A quale casello? In piste Viacard? In [illegible] automatica?).

«In ogni [illegible] è certo che, qualora e per qualunque motivo non venga corrisposto il pedaggio, il cliente riceve uno scontrino sul retro del quale è chiaramente indicato il termine di 15 giorni entro cui deve essere effettuato il pagamento senza alcuna maggiorazione di spesa. Evidentemente il lettore (o chi per lui?) non ha provveduto nei quindici giorni e pertanto gli sono [illegible] addebitate le spese accessorie (visura targa al PRA, istruzione della pratica e riscossione) come precisato sul retro dello stesso scontrino. Appare tuttavia opportuno [illegible] l'interessato si rivolga ai nostri Uffici per fornire ulteriori chiarimenti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.
BX 733 ZX
Concessionari Fiat. Al vostro servizio.

BIELLA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379 E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI [illegible], AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325
E PROVINCIA

RITIRATI DIECI PERMESSI DI GUIDA IN CITTA' E SULLA BIELLA-LAGHI. DECINE DI MULTE PER SOSTA SELVAGGIA NEL QUARTIERE RIVA

Alta velocità ed ebbrezza: «strage» di patenti

Nuovo blitz di polizia stradale e vigili urbani

BIELLA

Più di cento automobilisti nel mirino della polizia stradale e della polizia municipale di Biel[illegible]: il bilancio parla di [illegible] patenti sequestrate per guida in stato di ebbrezza, 10 libretti [illegible] circolazione sospesi per mancato collaudo dell'auto, un'al[illegible] patente ritirata per velocità pericolose, un automobilista segnato al prefetto per non essersi fermato [illegible] un posto di controllo e [illegible] novantina di multe per velocità, sosta selvaggia [illegible] per l'uso dei fari a luce azzurra [illegible] centri abitati.

A una settimana dal blitz di Piazza Adua, a Biella, dov'erano state sequestrate 30 patenti ad altrettanti automobilisti sorpresi al volante in stato di ebbrezza, alcune pattuglie della polstrada [illegible] Biella, guidate [illegible] responsabile Vito Nigro, sabato notte hanno ripetuto i controlli sulla provinciale Biella-Laghi, tra Masserano e Cossato.

Questa volta gli automobilisti che hanno superato il limi[illegible] di tasso alcolico, che è dello 0,50, sono stati solo 10. [illegible]equestrati dalla polizia stradale anche una decina di libretti [illegible] circolazione per il [illegible] collaudo dell'auto [illegible] sanzionati alcuni automobilisti sorpresi nei centri abitati [illegible] i fari accesi a luce blu, consentiti solo sulle strade extraurbane.

A Biella [illegible] stata la polizia municipale a dare la caccia agli automobilisti più indisciplinati, soprattutto per la sosta selvaggia nei pressi di alcuni locali notturni del quartiere Riva, dove sono [illegible] rilevate ben 60 contravvenzioni. Nei vari posti di controllo, i vigili urbani hanno sequestrato una patente per velocità pericolosa e multato un'altra ventina di automobilisti sorpresi a guida[illegible] a velocità superiore ai limiti. Infine, è stato segnalato al prefetto un automobilista che non [illegible] è fermato all'alt a un posto di blocco. [f. p.]



Durante il fine settimana sono state ritirate [illegible] patenti sulle strade biellesi

SUL FURGONE ANCHE DUE GUARDIE GIURATE BIELLESI

Assalto al portavalori Caccia al commandos

CIGLIANO

Era armato di fucili AK47, i celebri e potenti kalashnikov, [illegible] attrezzati con lancia termica e flessibile il commando che sabato sera, [illegible] un'operazione da guerriglia, ha dato l'assalto al furgone della Mondialpol, fuggendo con [illegible] bottino di quasi 400 mila euro.

Il blitz durato appena [illegible] minuti è scattato dopo la quindicesima tappa quando le guardie della Mondialpol, ritirato l'incasso del supermercato «Il Gigante», hanno imboccato la strada verso Moncrivello per far ritorno a Biella. Dietro [illegible] viaggiava (forse fin da Borgosesia) un'Alfa Romeo 166, ma nessuno poteva accorgersene perché i tre agenti Mondialpol (due biellesi e [illegible] vercellese) [illegible] tutti [illegible] cabina. Contro il furgone è stato lanciato [illegible] frontalmente [illegible] camion da cantiere edile. Una delle guardie è scesa per controllare quello che forse credeva un normale incidente della strada, di fatto mettendo se [illegible] e i colleghi alla mercè degli assalitori. I quattro (forse cinque) rapinatori li hanno circondati e disarmati dopo aver sparato un colpo in aria.

Uno dei banditi, [illegible] lancia termica, [illegible] aperto un foro nel portellone posteriore attraverso il quale ha preso i sacchi con il denaro. Le indagini non sono facili, i banditi erano sicuramente professionisti. [f. co.]

[illegible] RITARDO I CONTRIBUTI PER METTERE [illegible] SICUREZZA I TORRENTI E IL PONTE SOLLEVATO L'ESTATE SCORSA

Spariti i fondi anti-dissesto

Valle Mosso senza soldi per pagare i lavori

VALLE [illegible]

[illegible] comune è ad alto rischio idrogeologico, la Regione sollecita interventi urgenti finanziabili con la legge Sarno, ma i quattrini spariscono, inspiegabilmente, dal bilancio, e l'amministrazione valmossese rischia [illegible] doverli tirare fuori di tasca propria.

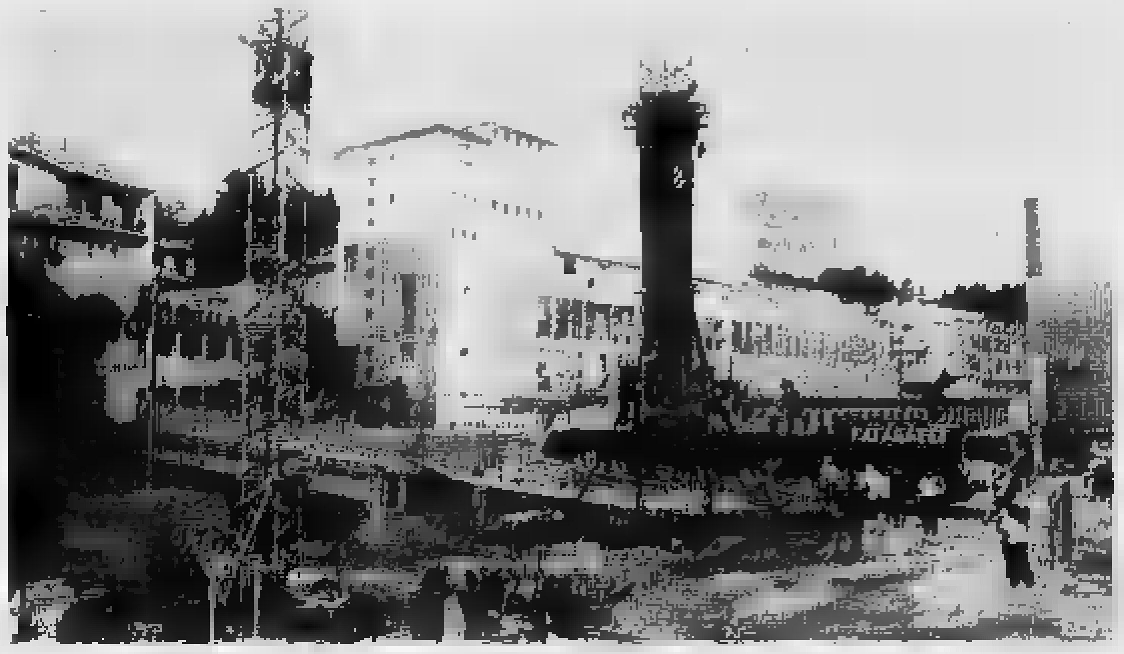
A denunciare il [illegible] è [illegible] primo cittadino, Claudio Marampon, sulla scia di un'interpellanza presentata dal consigliere regionale dei Ds Wilmer Ronzani.

«Nel maggio 2000 - spiega il sindaco -, la Direzione difesa del suolo della Regione individua, quale unica area in emergenza della provincia di Biella, il no[illegible] comune, [illegible] concede un contributo [illegible] 1 miliardo e 700 milioni di vecchie lire per realizzare una serie di interventi finalizzati alla salvaguardia di alcuni ponti [illegible] la messa in sicurezza del torrente Strona. Vista l'urgenza delle opere, [illegible] Direzione competente eroga [illegible] pari al 30 per cento dell'importo complessivo».

Il Comune di Valle Mosso, dal canto suo, si muove tempestivamente predisponendo il progetto, indicendo la gara d'appalto e stilando un programma di mes[illegible] in sicurezza di tutta la zona interessata che prevede lavori per circa 14 miliardi [illegible] lire. Tra questi, anche l'operazione di sollevamento di un ponte, che l'estate scorsa finì sui giornali: il viadotto ve[illegible] alzato da una colossale gru, per [illegible] rimesso in piano e per rendere più sicuro il torrente Strona in quel punto.

«Al momento dell'adozione della determina - puntualizza Marampon -, l'amministrazione comunale riceve [illegible] contributo [illegible] 570 milioni; la somma viene interamente corrisposta all'impresa che si è aggiudicata l'appalto in relazione ai lavori eseguiti. Intanto, lo scorso agosto richiediamo, alla Direzione dife[illegible] del suolo della Regione Piemonte che, [illegible] relazione allo stato di avanzamento dei lavori, ci venga erogata la seconda tranche di contributo».

La delibera della giunta regionale stabilisce, infatti, che [illegible] trenta per cento debba essere assegnato all'atto della concessione, un ulteriore 50 per cento alla presentazione della deliberazione o della determinazione [illegible] la quale l'ente interessato attesta lo stato di avanzamento dei lavori in misura non inferiore al [illegible] per cento, il rimanente 20 per cento alla presentazione degli atti finali. «Il 3 settembre [illegible] Regione chiede una serie di documenti integrativi che trasmettiamo, ma del denaro neppure l'ombra, e se non verrà erogato in tempi rapidi il Comune sarà costretto a richiedere un anticipo alle banche per pagare all'impresa lo stato di avanzamento dei lavori». [m. ch.]



Il ponte «sollevato» l'estate scorsa a Valle Mosso: dalla Regione non sono ancora arrivati i fondi per [illegible] i lavori

UNA DOZZINA I FILATORI BIELLESI CHE PERTECIPANO A EXPOFIL, DA OGGI A GIOVEDI'

Tessile, in fiera a Parigi con le collezioni 2004

Paola Guabello

BIELLA

Expofil giunge alla [illegible]ª edizione e presenta, da oggi a giovedì, al Parc des Expositions [illegible] Parigi Villepinte, le collezioni di fibre [illegible] filati per la primavera-estate 2004. Oltre duecento gli [illegible]spositori [illegible] arrivo da 18 Paesi diversi (perfino dal Marocco), e settemila i visitatori attesi, a loro volta provenienti da [illegible] differenti mercati. I [illegible] fanno della fiera tessile transalpina, uno dei momenti più importanti del settore: fra gli stand [illegible] trovano le informazioni in anteprima sulla moda, sui colori e sulle tend[illegible], e p[illegible] sui materiali che caratterizzeranno abiti e maglieria [illegible] prossime stagioni.

Ma dopo oltre vent'anni Expofil sta perdendo un po' il suo fascino. Forte[illegible] anticipata rispetto alle effettive esigenze dei clienti che per eccellenza [illegible] «made [illegible] Italy», [illegible] qualche edizione a questa parte la rassegna parigina ha pure ampliato la sua offerta (aprendo alla maglieria e all'arredamento), rendendola meno mirata e specifica, [illegible] quindi meno interessante per i produttori di filato medio-alto.

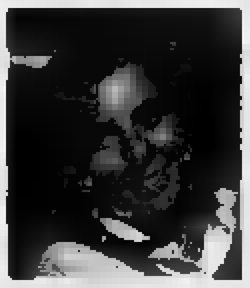
Sono una dozzina i biellesi che già ieri sono volati nella capitale francese per proporre negli stand collezioni e nuove linee. Molti faranno semplice[illegible] presenza [illegible] fiera puntando decisamente su Pitti Filati (dal 5 al 7 febbraio a Firenze), un appuntamento più selettivo e in linea con i ritmi produttivi.

«Per la prima volta a Parigi abbiamo preferito incontrare [illegible] clienti nella show-room - spiega Mila Zegna della Zegna Baruffa Lane Borgosesia -. Troveranno le anticipazioni delle collezioni [illegible]stive 2004, una preview [illegible] ciò che poi sarà presentato [illegible] modo più esaustivo a Pitti».

Resta difficile il momento che il comparto sta attraversando mentre la congiuntura non promette schiarite a breve. «E' una [illegible] che durerà [illegible] per qualche anno - aggiunge Paola Fini della Filatura Arlecchino -. Inoltre le materie prime sono nuovamente aumentate mentre i prezzi sono sempre gli stessi e non si possono ritoccare».



Paola Fini



Mila Zegna Baruffa

Lane europee

Una nuova sede dalla Svezia a Biella

BIELLA. L'European Wool Group dalla Svezia trasloca [illegible] Biella. Domani verrà formalizzato il trasferimento dell'organismo dal Nord Europa all'Italia, nella sede cittadina della Camera di Commercio.

L'ente, che riunisce i vari rappresentanti dei principali Paesi produttori di lana, si prefigge di promuovere la fibra naturale europea con il conseguente beneficio economico per gli allevatori. Fra gli obiettivi [illegible] inoltre anche quello di ottenere dall'Unione Europea aiuti che offrano [illegible] stesse opportunità ai vari Paesi. Fu l'Agenzia Lane d'Italia, un'emanazione biellese, a promuovere alcuni anni fa la costituzione dell'European [illegible] Group, [illegible] ha [illegible] come primo presidente l'imprenditore di Pollone Carlo Piacenza mentre [illegible] il Gruppo [illegible] rappresentato da Frank Langrish, presidente del British Wool Marketing Board di Bradford.

Nella stessa mattinata i rappresentanti europei saranno ricevuti a Palazzo Oropa per i saluti dell'amministrazione comunale. [p. g.]

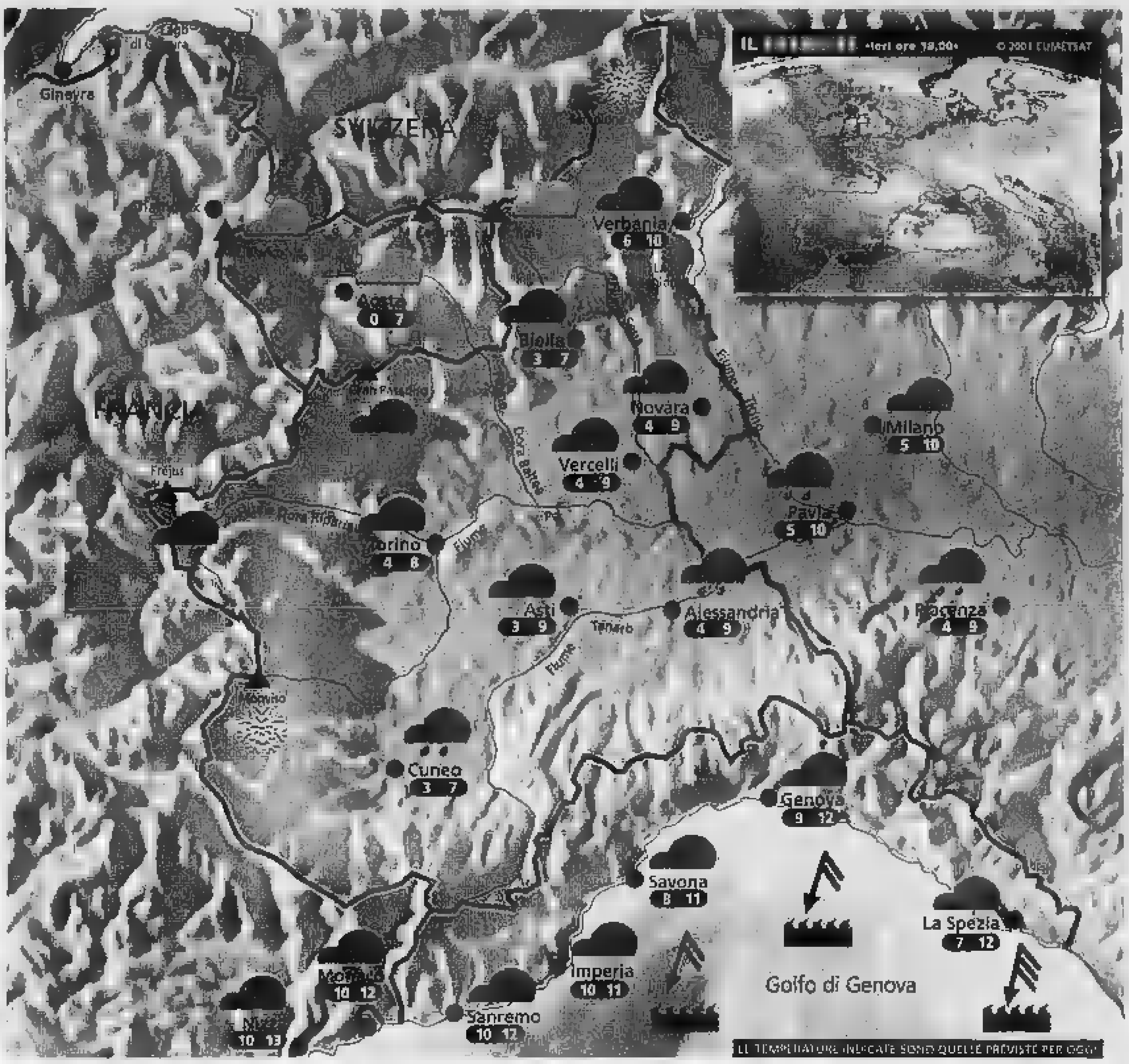
BOTTINO 7 MILA EURO

Massazza, rubata la cassaforte della Rinnovis Spa

MASSAZZA. Ladri in azione in un'azienda di Massazza, dov'è stata portata via una cassaforte da due quintali: il bottino è di circa 7 mila euro. Ancora più rilevanti i danni provocati dai banditi: 25 mila euro. Nel mirino è finita la Rinnovis Spa, [illegible] sede [illegible] negozio in Strada Trossi, specializzata nella ricostruzione e vendita di pneumatici. Il colpo risale alla notte tra sabato e domenica, presumibilmente tra l'una [illegible] le tre. [illegible] quello spazio di tempo, infatti, è scattato il sofisticato sistema d'allarme, collegato alla centrale di un istituto [illegible] vigilanza notturna. «Sembra però che abbia suonato solo per pochi secondi - spiegano i responsabili -, tanto che le guardie, intervenute subito sul posto, hanno pensato ad un falso allarme». In realtà i banditi, entrati dopo avere forzato [illegible] finestra e già nascosti all'interno, avevano individuato e neutralizzato i sensori dell'antifurto. La cassaforte è stata fatta rotolare sulla scala e poi caricata su un furgone. [f. p.]

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri sulle nostre regioni è sopraggiunta una nuova perturbazione che ha provocato qualche debole precipitazione con neve in montagna anche a quote relativamente basse. Oggi la formazione [illegible] depressione sull'alto Tirreno seguiterà a sospingere [illegible] umida e piuttosto fredda [illegible] direzione delle Alpi.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso ovunque ma con nubi più importanti su basso Piemonte ed Appennino Ligure. Possibilità di deboli piogge sparse, più frequenti in pianura e sull'Appennino; [illegible] po' di [illegible] oltre i 700-800 m. Nel corso [illegible] giornata subentrerà un temporaneo miglioramento [illegible] possibili schiarite a partire dalle [illegible] alpine valdo[illegible] Temper[illegible] in diminuzione, freddo in quota. Venti moderati con rinforzi sulla Liguria, dove soffierà una fastidiosa Tramontana. Domani almeno in parte soleggiato [illegible] precipitazioni.

ZOOM

Arriva il grande freddo per l'Immacolata?

Un vortice freddo centrato tra gli Urali ed il Mar Bianco favorirà il rafforzamento di un anticiclone sulla Scandinavia che avrà un ruolo determinante nell'arrivo del freddo. [illegible] sostenerlo [illegible] penserà anche l'anticiclone delle Azzorre che protenderà verso il Regno Unito un [illegible] atto a [illegible] le condizioni per la formazione di un vasto ponte, esteso dalla Penisola Iberica alla Finlandia. Sull'Italia sarà presente una depressione alimentata direttamente dall'aria fredda scandinava; si tratterà di un lago depressionario che andrà parzialmente perdendo d'importanza nel week-end a favore di un ingresso trionfale delle correnti gelide, dapprima sull'Europa centrale e poi forse anche sull'Italia. Il freddo oltretutto sarà di quelli intensi [illegible] una -12°C a 1500 m tra la Germania e la Polonia. Questo è uno [illegible] casi in cui l'alta pressione non porta il sereno, ma anzi provoca una generale instabilizzazione del tempo su vasta scala. In altre parole fino al week-end avremo tempo instabile con [illegible] sull'Appennino e piogge sparse qua e là, da sabato la parola passerà al freddo e poi alla neve?

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	8	12
BARI	10	16
BOLOGNA	7	9
CAGLIARI	9	15
CATANIA	10	14
CATANZARO	8	12
FIRENZE	5	8
OLBIA	8	14
PALERMO	14	14
PERUGIA	5	8
[illegible]	4	9
REGGIO CALABRIA	12	14
ROMA	10	14
VENEZIA	6	10
BARCELLONA	7	12
BRUXELLES	-3	7
FRANCOFORTE	1	8
GINEVRA	1	7
[illegible]	7	9
MONACO DI BAVIERA	0	1
PARIGI	0	[illegible]
[illegible]	0	6

OGGI

SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore [illegible] e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 36 minuti; cala domani alle ore 16 e 14 minuti

DOMENICA SUL PALCO DEL SOCIALE SARANNO CONSEGNATI I TRADIZIONALI RICONOSCIMENTI AD ATLETI, CLUB E PERSONALITA'

Giornata olimpica, sfilano gli «Orsetti»

Tra i premiati dal Coni l'ex primario Giuseppe Calogero

Marco Perazzi

BIELLA

[illegible] svolgerà domenica nel rinnovato teatro Sociale «Villani», in piazza Martiri della Libertà, la tradizionale giornata organizzata dal Comitato provinciale del Coni di [illegible] per premiare i protagonisti dello sport biellese. Dalle 10 del mattino numerosi atleti, dirigenti e società saliranno sul palco per [illegible] i vari riconoscimenti.

Per l'azione in campo promozionale e per [illegible] contributo alla diffusione ed [illegible] miglioramento dello sport provinciale saranno premiati, tra gli enti, il gruppo sportivo Ermenegildo Zegna e la Biellese calcio.





Da sinistra: il dottor Giuseppe Calogero, il presidente della Cossatese Mauro Benazzi e Elena Rainero

Giuseppe Calogero, per anni presidente dell'Ordine dei medici di Biella [illegible] primario del Pronto soccorso, tra i fondatori del Soccorso Alpino e Franco Perardi (da oltre cinquant'anni tesserato per l'Associazione italiana arbitri) sono stati segnalati per l'impegno profuso [illegible] opere volontarie, a livello nazionale [illegible] internazionale.

La Cossatese calcio, il Pgs Vigliano Top Wool (pallavolo femminile) e [illegible] Crc Gaglianico Bocce sono state riconosciute tra le società che hanno ottenuto i risultati di maggior prestigio. Numerosi gli atleti che riceveranno dal presidente del Coni provinciale Gigi Delpiano l'ambito «Orsetto d'argento». Per il ciclismo Denis Lunghi (vincitore della 12ª tappa del giro d'Italia) e Sergio Barbero (vincitore della Japan Cup); per il tiro [illegible] volo Cristina Bocca (argento individuale ai campionati del mondo e [illegible] [illegible] squadre); [illegible] [illegible] paracadutismo acrobatico Luca Marchioro (campione italiano caduta libera in formazione); per il tiro a segno Enrica Ragona (campionessa italiana di pistola sportiva); per la scherma Elena Rainero (medaglia d'argento [illegible] campionati del Mondo Under 21 a squadre); per il triathlon Beatrice Lanza (campionessa europea Under 23 e italiana Assoluta), per la ginnastica Enrico Pozzo (campione italiano assoluto al corpo libero); per il tennis Silvia Disderi (convocata in az[illegible] per la Coppa Europa), per lo sci Elena Banfo (detentrice del record italiano di chilometro lanciato); per l'atletica Bruno Balossetti (campione italiano di staffetta in carrozzina) e infine, per il sollevamento pesi Giuliano Cornetta (azzurro ai Mondiali). Nella categoria «Orsetti di cristallo» gli atleti premiati saranno: Fabrizio Ratiglia, vincitore [illegible] trofeo nazionale rally gruppo N; Stefano Boggia, azzurro agli europei [illegible] ciclismo [illegible] Francesco Bona, azzurro ai mondiali di cross junior.

Alcuni premi speciali andranno a: Piera Ramella Ratin, Gianfranco Falcetto, Giovanni Ogliaro, Aldo Sottile, Giancarlo Fras[illegible], Pierluigi Migliorini, Claudio Ramella Bagneri, Paolo Ziletti, Luciano Rocchi, Marco Bellini, Leandro Burgay, Paolo Sisto, Mario Janno, Franco Dani e Roberto Zorzi.

Gentiluomo dello sport è sta[illegible] riconosciuto Vittorio Bernero mentre la scuola che ha ottenuto significativi risultati è stato l'istituto comprensivo di Andorno. Atleta-studente Daniele Antoniotto dell'Itis Q. Sella. Un riconoscimento anche per la testata giornalistica de «La nuova Provincia di Biella» mentre la Lauretana potrà fregiarsi del riconoscimento per le aziende segnalate per il fondamentale ruolo di sponsor.

Nuovi tecnici

Un corso per i futuri manager dello sport

BIELLA

Un corso di [illegible] ore, di cui 360 di stage in azienda, per diventare un tecnico nell'organizzazione di [illegible] sportivi e culturali. E' [illegible] nuova iniziativa, patrocinata dal Coni che vedrà la partecipazione di un pool di esperti in rappresentanza dell'Università del Piemonte orientale, il «CnosFap» dei Salesiani [illegible] Vigliano, l'istituto Santa Caterina, l'associazione «Per tutti» e il Cesten, società di servizi per l'associazionismo.

L'intenzione è quella di costruire una nuova figura professionale, che possa trovare sbocchi in settori in grande espansioni che appunto quelli dello sport e della cultura: persone che s[illegible] in grado di «ideare, progettare, organizzare, gestire e promuovere» tutta la serie di eventi ad essi collegati.

Venerdì 10 gennaio, alle [illegible] nelle aule del Santa Caterina, si svolgerà il test di ammissione tra i vari iscritti. Le lezioni (che per gli universitari daranno anche dei «crediti» formativi) cominceranno lunedì 13, sempre nelle [illegible] dell'istituto, dalle 8 alle 13 dal lunedì al venerdì. (d. p.)

IERI LA CERIMONIA A MILANO



A [illegible] Sella l'«Oscar» della Finanza

Banca Sella si è aggiudicata l'Oscar [illegible] Bilancio e de[illegible] Comunicazione Finanziaria 2002. L'iniziativa della Federazione Italiana Relazioni Pubbliche, si è svolta ieri mattina in Assolombarda, a Milano, dove l'amministratore delegato Pietro Sella (nella foto) ha ritirato il prestigioso riconoscimento. L'Oscar, ideato nel [illegible], viene assegnato annualmente all'impresa che abbia attuato nel corso dell'anno precedente (in questo caso il 2001) [illegible] miglior comunicazione finanziaria continuativa, efficace e innovativa. L'istituto di credito cittadino [illegible] vinto la [illegible] «Imprese bancarie e finanziarie quotate e non quotate», imponendosi [illegible] altri quattro istituti. La giuria era presieduta da Carlo Secchi, Rettore dell'Università Bocconi. Oltre [illegible] le imprese che, quest'anno, hanno partecipato al concorso. La consegna dei premi, che è stata preceduta da un dibattito dedicato alla fiducia dei mercati verso il sistema delle imprese è avvenuta [illegible] presenza di Vernon L. Smith, Premio Nobel per l'Economia 2002.

LEGA NORD: VIA ACQUADRO DA MESI SENZA LUCE

Cossato, polemiche per le strade al buio

COSSATO

«Un Comune che si vanta di mettere in sicurezza le [illegible] strade con la posa dei dossi e delle rotonde alla francese, perché non interviene in via Acquadro e alla fine di via Vercellotto, dove da mesi manca l'illuminazione pubblica?». La domanda polemica arriva dall'esponente di Lega Nord a villa Berlanghino, Claudio Corradino, che aggiunge: «E' scandaloso che un'amministrazione cittadina attiva [illegible] settore viario, dopo numerose segnalazioni durante i Consigli comunali e da parte dei residenti, continui a rimandare [illegible] problema dell'illuminazione [illegible] se quella parte di Cossato non interessasse a nessuno. [illegible] zona è infatti al buio da molto tempo co[illegible] il rischio di incidenti nelle ore notturne».



Il [illegible]ndaco Sergio Scaramal

Sulla questione interviene [illegible] sindaco Sergio Scaramal, che annuncia provvedimenti nei confronti dell'ufficio tecnico nel caso in [illegible] la situazione rimanesse irrisolta. [illegible] risulta - dice - che c'è in quella zona una perdita di corrente che è stata individuata da tempo. Credevo di [illegible] dovermi più occupare di questa faccenda, ma evidentemente se dopo [illegible] [illegible] ancora qui [illegible] discuterne vuol dire che c'è qualcosa di carattere organizzativo che non funziona». Scaramal assicura al Carroccio un immediato interessamento in modo [illegible] venire a capo al disguido elettrico delle vie del quartiere Masseria entro i prossimi giorni. (c. gi.)

IL 22 LA PRIMA KERMESSE VOLUTA DAI COMMERCIANTI

Festa [illegible] i bambini [illegible] «Ponzone in fiaba»

TRIVERO

«Ponzone... in fiaba» s'intitola la prima [illegible] natalizia ideata dai commercianti della frazione per il pomeriggio di domenica [illegible]2 dicembre.

Spiega per tutti Paolo Lachi: «Il Comune, oltre ad offrire il suo patrocinio, ci ha spinti a ritrovarci tutti e a mettere in cantiere un'iniziativa a favore dei bambini. Abbiamo analizzato varie possibilità, poi abbiamo deciso per una festa che trasformi la nostra frazione veramente in un paese di fiaba degno del Natale, un momento di gioia e di allegria che li coinvolgerà direttamente lun[illegible] le nostre strade ma anche attraverso una gara di disegno a premi».

Aggiunge Paolo Lachi: «Le opere dei ragazzi, e non possiamo che definirle così considerando l'entusiasmo dimostrato, possono essere consegnate ad un negozio qualsiasi entro il 15. Il giorno della festa i lavori considerati migliori dalla giuria saranno premiati direttamente da Babbo Natale».

Babbo Natale, peraltro, arriverà dopo [illegible] 15 (ora di inizio), a bordo [illegible] un calesse, e si mescolerà tra i presenti attratti da spettacoli con il mangiafuoco, esibizioni di giocolieri, sorprese preparate in gran segreto dagli animatori e distribuzione di omaggi, il tutto accompagnato da musica con cornamuse ed organetti.

[illegible] se ancora [illegible] basta quanto si troverà in strada, i bambini sono invitati allo spettacolo di «minimoto» che si svolgerà sotto il mercato coperto.

Adulti dimenticati? Certo che no: «Per loro, ma ovviamente non solo per loro - conclude Paolo Lachi -, abbia[illegible] pensato ad un concerto dei "G. Four and friends", specializzati in musica anni 70». Il concerto inizierà alle 21 al teatro Giletti, e [illegible] bigliet[illegible] d'ingresso costa [illegible] euro. (d. sa.)

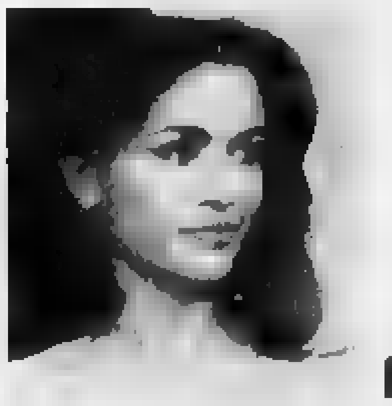
DALLE 9,30 LA TRASMISSIONE CONDOTTA DA MENGACCI E DA MARA CARFAGNA

Sordevolo in diretta [illegible] Retequattro

Domenica in Valle Elvo la troupe di «La domenica del villaggio»

BIELLA

Ieri pomeriggio in Provincia è stato annunciato ufficialmente che domenica prossima la troupe di Retequattro trasmetterà [illegible] diretta da Sordevolo dalle 9,30 alle 12,30, per [illegible] trasmissione «Domenica del villaggio». Il presidente della provincia Orazio Scanzio, l'assessore Pier Ercole Colombo, il presidente ed il direttore dell'Atl Giuliano Manoli e Stefano Mosca, il presidente ed il segretario dell'associazione benefica «Alpina» Nicola Aversa e Riccardo Lunardon, accompagnati dal vice sindaco Adriana Nicolo e [illegible] tecnico Giuliano Rama, hanno sintetizzato gli scopi di un appuntamento che farà conoscere parte del territorio biellese a livello nazionale. L'assessore Colombo ha precisato: «In clima di forte [illegible]one del settore tessile, [illegible] turismo è il giusto sbocco [illegible]plementare. Retequattro viene a Sordevolo perché capofila dell'unico Eurovillaggio del nord Italia, perché possiede un anfiteatro naturale e perché possiede una cultura contadina che deve essere mantenuta».




Mara Carfagna e Davide Mengacci, conduttori della trasmissione

Nella trasmissione si vedranno anche immagini di tutta [illegible] Valle Elvo. Soddisfatto anche [illegible] presidente dell'Atl Manoli: Sordevolo, del resto, ha avuto la meglio su altre 40 località ch[illegible] erano candidate [illegible] partecipare al programma condotto da Davide Mengacci e dalla bella Mara Carfagna. (d. sa.)

LA VICENDA [illegible] VIVERONE

Le rive del lago [illegible]

Restano demaniali

VIVERONE. Le rive del lago non sono diventate di proprietà del Comune ma restano di proprietà demaniale.

Il Comune, dopo anni [illegible] battaglie legali, [illegible] è visto riconoscere il diritto allo sfruttamento delle spiagge.

La precisazione è d'obbligo dopo il servizio che abbiamo pubblicato domenica in cui erroneamente abbiamo parlato di «proprietà del Comune». Il sindaco Giulio Monti ieri ci ha anche fatto pervenire [illegible] breve dichiarazione che riportiamo: «Il Comune [illegible] Viverone non ha mai dichiarato che la suprema Corte [illegible] Cassazione a sezioni unite avesse pronunciato sulle proprietà delle aree contese. L'importante decisione [illegible] cui sopra ha posto nel nulla ogni precedente pronuncia delle Commissioni tributarie, con tutte le relative conseguenze e vantaggi per il Comune». (r. b.)



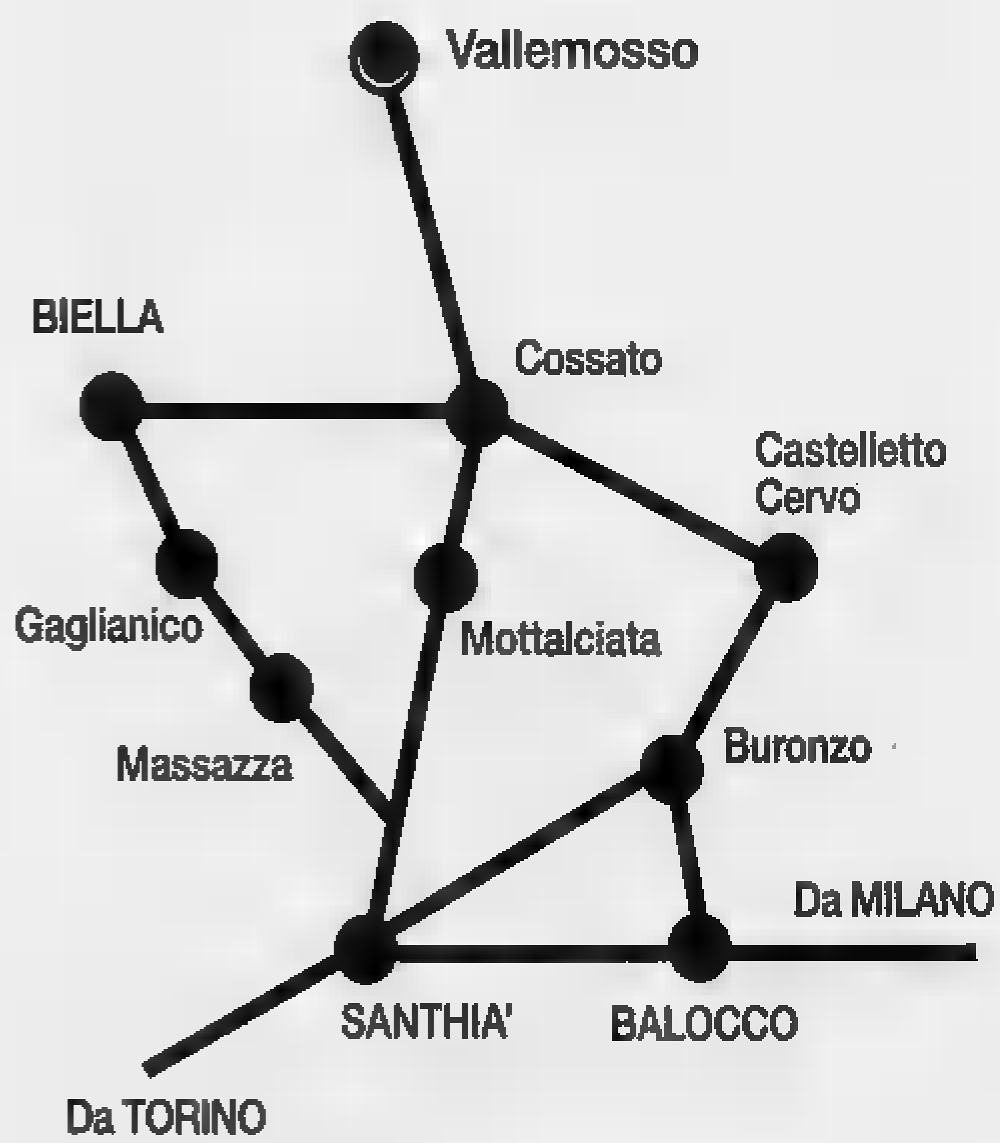
... dalla fonte di un'antica tradizione
l'evoluzione di un abbigliamento moderno...

All'interno del Botto Point,
potrete trovare un'ampia scelta di tessuti,
maglieria in cachemire, abiti, soprabiti e accessori
confezionati con prodotto aziendale.

PUNTO VENDITA

Botto Point

www.bottopoint.com



VALLEMOSSO • BIELLA • Via B. Sella, 158
Tel. 015.704.82.69 • e-mail: bottopoint@gruppobotto.com

ORARI: da martedì a venerdì dalle 15 alle 18.30
Sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30 - Lunedì Chiuso

LA PROPOSTA INVIATA AGLI ENTI ISTITUZIONALI, ALLE ASSOCIAZIONI ■ CATEGORIA, AGLI SPACCI AZIENDALI E AI SUPERMERCATI

«Nei negozi ■ sedia ■ i disabili»

L'appello natalizio del consigliere comunale Montoro

BIELLA

■ sedia in tutti i negozi per i portatori di handicap. E' l'ultima campagna in cui si è lanciato il consigliere comunale Antonio Montoro che si distingue fra le altre perché costa poco ■ nulla ■ è di una enorme utilità. Un'idea che poteva venire in mente solo a uno come lui che, essendo lui stesso portatore di handicap, ben conosce il disagio e la sofferenza quotidiana ■ muoversi in una città che nonostante i notevoli passi avanti non è ancora così aperta e senza barriere.


Antonio Montoro

Montoro ha scritto ■ lettera a tutte le forze politiche, sociali, ■ economiche della provincia, dal sindaco ■ direttori dei centro commerciali, dalle associazioni di categoria ai responsabili degli spacci aziendali. Decine e decine ■ missive (pagate tra l'altro di tasca propria) per lanciare ■ messaggio natalizio che per una singolare coincidenza cade proprio in occasione della Giornata ■ disabile. «Anche quest'anno, nonostante i mille problemi che ci affliggono, milioni di italiani in ■ delle festività natalizie prenderanno d'assalto negozi, ipermercati, bancarelle ed esercizi ■ commerciali di ogni genere - scrive Montoro - Proprio in questo particolare momento dell'anno, vi voglio invitare a una riflessione, anche di carattere economi■. Lo sapevate che oltre il 10 per cento dei vostri potenziali clienti ha una malattia invalidante, problemi motori ■ ■ un portatore di handicap? E siete a conoscenza del fatto che spesso molte di queste persone rinunciano ad uscire e a provvedere da sole ai propri acquisti presso gli esercizi commerciali che preferiscono perché temono di non esserne in grado»?

Per fare in modo che anche queste persone che hanno paura di uscire da sole «possano divenire clienti attivi» ecco il suggerimento di dotare i negozi di una sedia al servizio di anziani e disabili «Spes■ non ce ne rendiamo ■ conto, ma per una persona afflitta ■ problemi legati alla mobilità o alla deambulazione, anche una semplice coda di 10 minuti dal panettiere, può rappresentare un ostacolo tale da convincerla a desistere - aggiunge Montoro - Una sedia non troppo alta, dal sedile confortevole ■ solido non è sicuramente un accessorio difficile da reperire o dal costo inaccessibile. Potrebbe però essere un modo per rendersi ospitali ■ modo discreto e solidale nei confronti di chi ha difficoltà a muoversi».

Montoro suggerisce anche altre due proposte natalizie: invita i grossi centri commerciali ed i supermercati ■ diffondere ogni tanto insieme agli annunci delle offerte anche la richiesta alla propria clientela di non occupare i posti auto riservati ■ portatori ■ handicap; inoltre a procedere dov'è possibile all'abolizione dei gradini per consentire l'accesso ■ disabili in carrozzina.

«E' una iniziativa degna del massimo rispetto perché anche ■ ■ semplici possono ■ importanti - commenta Franco Volpe vice direttore ■ Confesercenti -. Per questo abbiamo deciso di pubblicare ■ lettera di Montoro sul prossimo numero del nostro notiziario. Probabilmente tra i nostri associati ■ sarà chi ha già provveduto, ma per tutti gli altri può essere un motivo di riflessione. Nella nostra sede invece non ci sono barriere architettoniche e ci sono tutti i servizi necessari anche per il comfort dei portatori di handicap».

Altrettanta sensibilità Montoro ha trovato all'Associazioni artigiani Cna che ha trasmesso la proposta del consigliere comunale a tutti i suoi associati. Hanno subito aderito all'iniziativa anche le farmacie della città. Insomma questa piccola grande idea di solidarietà sta mettendo in fibrillazione la città. [m. al.]

Una giornata di ■

Oggi al teatro Sociale la premiazione del primo concorso «Giù le barriere»

■

Anche la provincia laniera aderisce alla giornata europea del disabile con una iniziativa mira■ a sensibilizzare i giovani. Stamattina, alle ore 9,30, presso il Teatro Sociale-Villani andrà in scena lo spettacolo «Diverse mente», dedicato alle scuole biellesi.

Lo spettacolo ■ condotto da Massimo Ozino, con la regia di Franca Bonato e testi di Lorenza Giovagnini, ideatrice dell'iniziativa, con la partecipazione e la collaborazione dell'Ente nazionale sordomuti, L'Associazione genitori bambini sordi Vedo Voci, l'associazione Arcipelago Patatrac, la Cooperativa Antoo, la Cooperativa Domus Laetitiae, gli studenti del liceo ginnasio «G. e Q. Sella».

Durante la mattinata seguirà la premiazione del concorso «Giù le barriere», nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Biella, dalla Provincia, dal Centro Servizi Volontariato e dal mondo delle associazioni. Al concorso, seguito dall'assessore all'istruzione Annamaria Fazzari e dalla commissione barriere architettoniche della città di Biella, hanno aderito oltre 140 giovani frequentan■ le diverse scuole medie e superiori del Biellese. I premi riguardano le due sezioni, quella letteraria (43 partecipanti) e quella grafica (98 partecipanti). In particolare hanno aderito studenti della scuola media Leonardo da Vinci di Cossato, del liceo scientifico di Cossato, dell'istituto Alberghiero di Trivero, dell'Itis ■ Vallemosso ■ Biella, della scuola media di Pettinengo, del liceo classico ■ Biella, dell'istituto professionale di Mosso ■ del liceo artistico di Biella. «Si conclude così un primo ciclo di iniziative che hanno coinvolto in modo particolare i giovani e le associazioni - commenta il vice sinda di Biella Diego Presa - ma resta vivo l'impegno dell'amministrazione comunale e della Commissione barriere architettoniche a proseguire nella quotidianità ■ percorso formativo ed educativo tendente ■ eliminare non solo le barriere fisiche ■ ■ che quelle psicologiche». [r. b.]

■

FURTI

Tre episodi di borseggio in città

Ennesimo borseggio tra ■ bancarelle del Mercato di Piazza Falcone. Vittima una giovane donna, P.D., 38 anni, residente in città: i ladri le hanno sfilato ■ portafogli contenente 15 euro, oggetti e documenti personali. Alleggerita anche la borsetta di una donna, G. P., ■ anni, di Biella, che l'aveva dimenticata sul bus. La donna ha ritrovato ■ borsa, ■ dal portafogli erano spariti 50 euro. Derubata in discoteca anche un'altra biellese, M.G., 42 anni. Dal giaccone i ladri hanno sfilato il portafogli con i documenti e soldi. [f. p.]

INCIDENTI

Scontro in via Galimberti: illesi i conducenti

Molto spavento, danni ingenti alle auto ma poche conseguenze fisiche per i conducenti di ■ Cinquecento, Giovanni T., ■ anni, di Biella, e di ■ fuoristrada «Pajero» ■ Franco V., 61 anni, ■ Gaglianico, che si ■ scontrate in via Galimberti, angolo via Falletti. [f. p]

RACCOLTA ■

Parte la domiciliare della carta ■ Cossila

Partirà giovedì la raccolta domiciliare della ■ a Cossila San Grato e venerdì a Cossila San Giovanni. ■ modalità di stoccaggio ■ differenziazione sono le ■ previste per gli altri quartieri, gli utenti dovranno collocare ■ materiale cartaceo negli appositi contenitori gialli, sistemati in prossimità delle abitazioni, la ■ prima del giorno di passaggio. La raccolta avverrà ogni quindici giorni. Per informazioni: 800-399760. [f. p.]

MOSTRE

Dibattito e mostra sull'intolleranza anticristiana

Al Circolo ■ ■ via Gramsci 19, questa ■ alle 21 sarà presentato ■ libro di Antonio Socci «I nuovi perseguitati - Indagine sull'intolleranza anticristiana nel ■ secolo del Martirio. Parallelamente è stata allestita anche una mostra intitolata «Sia che viviate sia che moriate». Orari: venerdì 17-19, sabato e domenica 10-12 e 15-19. [f. p.]

■ LIBERO

Incontro letterario con il Lions Bugella Civitas

Questa sera alle 21, al Museo del Territorio, la presidente del Lions Club Bugella Civitas, Carole Succio Scanzio, ■ collaborazione con i presidenti del Biella Host Cesare Gallo, del Valli Biellesi Marzano Magliola, di Santhià Milco Viviani, della Serra Alberto Ritegno e dei Leo Clubs, presenterà l'iniziativa del socio Alfredo Mazzoccato, che ha rivisitato e tradotto liberamente in versione moderna le «Fiabe di Esopo, Fedro ■ La Fontaine, ieri e oggi». Paolo Zanone, attore di «Teatrando» ne reciterà alcuni brani. Il ricavato delle vendite della pubblicazione è a favore de «Il Libro Parlato» (libri registrati su ■ ■ a favore d■ non vedenti), ■ nazionale ideato e gestito dal Lions Club Verbania. [r. mo.]

PREVISTI LABORATORI E STAGE TEATRAL-MUSICALI. PER GLI INSEGNANTI UN CORSO ■ FORMAZIONE

Studenti ■ lezione contro il disagio

Nelle scuole superiori scatta la campagna della Provincia

BIELLA

Nelle scuole superiori scatta una nuova campagna contro il disagio e la droga. L'ha lanciata la Provincia, che l'ha affidata alla cooperativa «La casa del giovane» di Chiavazza e all'associazione «Il punto».

L'operazione è divisa in due fasi: una dedicata ai professori e una ai ragazzi. Gli insegnanti seguiranno un corso di f■zione che s'intitola «Prevenire per liberare la libertà», ■ che prevede anche incontri con le classi e visite guidate ■ Casa Speranza, ■ comunità ■ Chiavazza. Gli studenti, invece, frequenteranno stage e laboratori, durante la parte intitolata «Papaveri e papere».

«Il progetto è innovativo perché cercheremo di lavorare sulla comunicazione - spiega in una nota don Franco Tassone, responsabile della Casa del giovane -. Noi non faremo una campagna di dissuasione all'uso di droga, perché crediamo paradossalmente che possa ■ controproducente, ma cercheremo di analizzare i problemi che portano le persone all'autodistruzione. Tutti gli incontri, che si svolgeranno nella nostra comunità di Chiavazza, vertono sul tema della comunicazione».



Da sinistra l'assessore Gian ■ia Ugliengo e Marcello Stanchieri

Alla campagna ha aderito l'80 per cento degli istituti superiori: «Un ottimo risultato - secondo l'assessore alla Solidarietà sociale Gian Maria Ugliengo -, che credo non sia dovuto al caso. Questo progetto lancia un messaggio positivo e ha il merito di coinvolgere tutti. Per questo penso sia stato accolto con grande partecipazione».

I laboratori ■ tema, curati da «Il punto», saranno di tipo musicale, teatrale e audiovisivo, e stimoleranno i ragazzi a essere creativi. Luigi Gallo Barbisio, curatore degli stages insieme a Daniele Carraro, ammette che ■ rispetto a dieci anni fa, ■ fenomeno dro■ è decisamente meno visto■ ma non per questo è meno grave, tant'è che le statistiche, purtroppo, evidenziano un trend in ascesa».

La campagna ■ nata dopo una mozione sul disagio giovanile presentata nel 2001 da F■ Italia, ■ approvata all'unanimità. La Commissione sport e solidarietà sociale, guidata da Marcello Stanchieri, ha gettato le basi dell'operazione, poi curata da Ugliengo e dal suo staff: «Abbiamo contattato tutte le comunità più note a livello nazionale - spiega Stanchieri -, ■ dopo aver valutato diverse ipotesi ■ siamo resi conto che, nel settore del disagio, le realtà migliori erano quelle che operavano sul nostro territorio. Sono molto soddisfatto del progetto che abbiamo approvato e a cui abbiamo intenzione di dar ■guito anche ■ prossimi anni». [g. bu.]

STASERA PROSEGUE LA RASSEGNA DI CABARET E DOMANI C'E' IL SEMINARIO

Sul palco i «Semi di Zucca» Spettacolo tutto da ridere

BIELLA

Al Sociale stasera ritorna il cabaret nell'ambito della rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con «Comunque anomali». Alle 21,30 approda Mario Zucca, che presenta lo spettacolo «Semi di Zucca».

L'artista nato a Torino, rappresenta ■ delle pietre miliari del teatro ■ italiano. Il grande pubblico televisivo lo ha conosciuto nell'88, quando partecipando come ospite fisso alla trasmissione «Drive In», lasciò il segno indelebile del suo passaggio ■ l'emblemati■ tormentone-saluto «Ciao Bastardi»

Numerose le presenze al Maurizio Costanzo Show e gli spettacoli portati in scena in questi 15 anni di attività. Zucca oltre al cabaret, si cimenta ■ grande successo anche in ■tro. L'artista è infatti impegnato in questi mesi nella pièce «Misantropo con busto» portata in scena nei principali teatri della penisola.


Il comico Mario Zucca

Intanto la sala lettura della Biblioteca Civica ospita domani dalle 20,30 alle 23,30 il seminario dal titolo: «Rime e ■nze comiche - ■ parodia musicale: tecniche per cambiare le canzoni» con Fabrizio Canciani mentre la rassegna si conclude sabato sempre al Sociale con l'esibizione di Leonardo Manera e lo spettacolo «Se non mi illudo mi chiudo». [r. mo.]

Al Comunale

La lirica, la prosa e il rock Anni 60

BIELLA. Il teatro Comunale di Cossato ospita ■ stasera e giovedì il tour «Per tutti i gusti», prima regionale di una manifestazione dedicata ai vari generi dello spettacolo.

Il primo show è dedicato alla musica classica: in programma l'esibizione di un giovane soprano, Milena Salardi, che interpreta romanze e canzoni d'amore. A seguire alcune pagine dell'Otello proposte dal Teatro Ipotesi di Roma. Mercoledì sarà protagonista ■ musica leggera con quattro interpreti in pedana, compre■ Federico Stragà e Gatto Panceri. Giovedì gran finale con il revival Anni 60. E' prevista la partecipazione di Nico dei Gabbiani e di Gianni Pettenati. [r. mo.]

■ GLI ■

Alluvioni e disoccupazione Ecco due semplici ■

■ sarebbe ora di fare qualcosa, in aggiunta alle tante chiacchiere inconcludenti, per evitare che, alla prima precipitazione, il territorio montano biellese (e quello italiano in generale) venga trascinato a valle ■ causa dell'assoluta ■ di interventi strutturali fatti in sua difesa. Credo che sia il momento di capire che il problema ■ è quello della tutela della montagna e ■ ripristino di quelle opere che i nostri vecchi avevano costruito. Opere semplici, ma di indubbio ed altissimo valore idrogeologico: il sistema delle terrazze era perfetto perché divideva orizzontalmente il terreno permettendo all'acqua di scendere a valle per linee orizzontali ■ non verticali così come accade ora; i muretti a secco completavano l'opera permettendo all'acqua di filtrare e trattenendo il terreno.

Poi sono venuti gli anni 60 ■ 70, la pianurizzazione delle industrie, l'abbandono delle valli ■ l'abbandono della montagna. ■ è scesi tutti ■ valle e i muretti ■ secco non li ha curati più nessuno, le terrazze hanno iniziato a sgretolarsi, i muri ■ contenimento a cedere, il terre■ a franare e nessuno è più intervenuto provvedendo a costruire le opere necessarie.

L'altro problema ■ la mancanza di competenze chiare e di un decentramento (oggi di dice devolution!) di compiti che sinora non ha funzionato. Dove sono andati a finire, con il passaggio di larghe competenze alle regioni ■ al potere locale, gli uffici statali del Servizio Idrografico che, sino agli anni 60/70, controllavano il territorio italiano e indicavano gli interventi da compiere?

Vorrei citare ancora un ulti■ drammatico esempio affinché ■ gente possa capire in che mani siamo; in Italia ci sono 7 (e dico proprio sette!) persone incaricate di controllare le 660 dighe ufficialmente rilevate; già la proporzione dei due dati è paradossale, ma la cosa incredibile è che dal recente censimento degli invasi italiani, questi sono risultati essere 8840! Vale a dire che circa 8200 invasi, più o meno ampi e più o meno pericolosi, non risultavano agli uffici competenti. Forse sarebbe ora che i partiti tradizionali iniziassero ad occuparsi di questi problemi ■ di animare sterili dibattiti politici che servono solo ad allontanare sempre di più i cittadini dallo stato; ma non mi pare che nei programmi elettorali dei partiti ■ sia una grande attenzione rispetto a queste problematiche e rispetto alla difesa ■ suolo. E neppure l'amministrazione pubblica mostra grande sensibilità. Bene, i■ credo che sia ora di avanzare delle proposte serie e il sottoscritto, ■ nome della neonata associazione politico-culturale «In Movimento», vuole provare ■ avanzarne una proposta dall'esperienza americana, nel 1934, dopo la grande depressione, il presidente Roosevelt aveva due problemi: una grande disoccupazione ■ un altissimo rischio idrogeologico. Diede vita ■ servizi di Conservazione del Suolo ed impiegò la gente ■ lavoro nel risanamento territoriale degli Stati Uniti attraverso la ■ dei bacini di montagna che progressivamente, ■ dopo anno, ■ ■ sicurezza lo stato. Io ritengo che anche in Italia si possa fare la stessa cosa visto che il dissesto idrogeologico è sotto gli occhi di tutti e i disoccupati non mancano.

Gianni Bruzzese, Biella
Associazione
■ Movimento»

NUMERI UTILI

■

Biella: 015 / 243.5311; Cavaglià: tel. 0161 / 966.066. Cossato: tel. 015/922.121

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

■ella: tel. 015 / 20.848.9; Cavaglià: tel. 0161/ 96.470; Cossato: tel. 015 / 922.801

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: Via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, ■ 015/359 0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via La Marmora 3, tel. 015/351.■

■

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Balestrini, via Pietro Micca ■, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle ■ alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli ■ Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Biella (Chiavazza): Farmacia Bassotto, via Coda 2/a, tel. 015/22.231.

Bonald■: dr. ■ Faraci Azzalino, via Martiri della Libertà 31, ■ 19.48.

Ponderano: Dr.ssa Barderi, ■ Mazzini 22, tel. 015/54 13 16

Valle ■: Dr.ssa Corbellini, via Sella 13, tel. 015/70.61.94.

Quaregna: Dr. Boglio, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41

NECROLOGIE

■

Mara Caldesi

Amica ■ Gianpiero e Inge Fila ■ Isabella, Germano ed Ettore abbracciano ■ Lodovico, Livia, Vincenzo ed Antonella

— Biella, 3 dicembre 2002.

■

Biella

Gospel al teatro Sociale

Il Reverendo Lee Brown torna a calcare la pedana del teatro Sociale Villani, invitato dal Biella Jazz Club. Voce calda ■ grandi doti di trascinatore, sarà accompagnato da una sezione ritmica, da un coro di una cinquantina di elementi il «Sunshine gospel Choir», da otto solisti della «Freedom Family» e da due special guest. I biglietti si acquistano ■ Cigna Dischi ■ Biella ■ da Disco d'Oro a Cossato.

Vigliano

Gambarotta all'Erios

Il popolare giornalista Bruno Gambarotta sarà protagonista domani sera alle 21 al teatro Erios dello spettacolo teatrale «Italiano di seconda ■ in buono stato offresi». Prezzi d'ingresso: ■ A intero 15 euro (ridotto 13 euro). Settore B intero 13 euro (ridotto 10 euro).

Biella

Lella Costa

Giovedì la stagione teatrale annuncia «Traviata» di e con Lella Costa. Lo spettacolo, storia d'amore appassionante e disperata riveduta e corretta con l'ironia ed il piglio disinvolto dell'attrice milanese, va in scena alle 21 con la regia di Gabriele Vacis.

Biella

Concorso Montagna

Venerdì alle 21 è annunciata al Sociale Villani ■ serata di proiezione e premiazione dei reportage che hanno partecipato al Concorso fotografico internazionale «Montagna - Gli aspetti dell'ambiente montano». Interverrà anche il gruppo biellese/valsesiano Ultrad che proporrà musica tradizionale franco-piemontese.

Biella

Musica rinascimentale

Il teatro don Minzoni ospiterà venerdì sera e sabato alle 21 lo spettacolo «La musica nel rinascimento - a spasso per l'Europa del '500». Il doppio appuntamento vedrà protagonista il gruppo vocale «Armonia» diretto da Flavio Lanza. Il costo del biglietto è di 10 euro, prevendite da Cigna Dischi e Abc della musica.

INTANTO LA MINORANZA DI VERCELLI HA PRESENTATO UNA MOZIONE (RESPINTA) CONTRO LA DIGA SUL SESSERA

«No a Fenice ,ma Scanzio è incoerente»

Piccioni risponde al presidente della Provincia di Biella

Enrico De Maria

VERCELLI

«Siamo disposti a dare battaglia contro Fenice, ma Scanzio è incoerente e demagogo». Queste le prime risposte che arrivano da Vercelli al presidente della Provincia di Biella Orazio Scanzio. E visto che giungono [illegible] un illustre rappresentante del Polo, il senatore Lorenzo Piccioni, come di centrodestra [illegible] il presidente della Provincia di Biella, si può parlare di un duro contrasto tuttavia [illegible] tanto all'interno della Casa delle Libertà, qu[illegible] fra Biella e Vercelli. Chi invece [illegible] una lettura politica, più che geopolitica, del dissidio è la minoranza consiliare in Provincia di Vercelli.

Ma partiamo dall'inizio. Sabato scorso il nostro giornale ha pubblicato una lettera aperta di Scanzio al suo omologo della Provincia di Vercelli, Renzo Masoero. In sostanza, Scanzio sosteneva che pure Vercelli dovrebbe prendere ufficialmente posizione contro il super-inceneritore Fenice, progettato nel Biellese perchè metterebbe [illegible] pericolo anche [illegible] salute dei cittadini e le coltivazioni agricole vercellesi.

Per ora Masoero non risponde. Parla, anzi scrive invece il senatore Piccioni: «Siamo pronti a partecipare come parte attiva a tutte le azioni che il presidente Scanzio e gli amici biellesi intendono ulteriormente promuovere [illegible] al definitivo abbandono del progetto Fenice».



Da sinistra Lorenzo Piccioni, Orazio Scanzio e Alessandro Bizjak

Ma poi Piccioni intinge la penna nel veleno: «Detto ciò e senza alcun ripensamento non possiamo tuttavia non rilevare l'incoerenza, per non dire la demagogia [illegible] altro, con [illegible] quale [illegible] dott. Scanzio, in rappresentanza del territorio biellese, ha lanciato [illegible] sera del 21 scorso a Coggiola inopinate e immotivate invettive [illegible] il Consorzio della Baraggia (che [illegible] operato da sempre e opera tutt'ora nell'interes[illegible] del Biellese e del Vercellese) contro la proposta di sostituire l'attuale diga esistente sul torrente del Sessera [illegible] una più grande per portare acqua in misura rilevante al territorio vercellese - [illegible] 18 mila ettari dell'area compresa tra la Sesia [illegible] il Cervo - ma non solo».

Continua il parlamentare di Forza Italia: «Affermare, quasi un anatema come ha fatto, che non sarà più data una goccia d'acqua [illegible] Biellese al Vercelle[illegible] lascia più esterrefatti che indignati in quanto, indipendentemente da ogni altra considerazione, proviene da chi rappresenta istituzionalmente un territorio che, per un motivo o per l'altro, non può rinchiudersi in uno steccato e tantomeno essere trasformato nel territorio del noi Perchè, se così si dovesse intendere, anche il Vercellese potrebbe ripensare alle grandi infrastrutture tanto necessarie al Biellese quali il peduncolo verso Carisio, il prolungamento del Rollino, lo smaltimento dei rifiuti, e così via».

Piccioni osserva che bisogna dire no alle iniziative «ingiudicabili, incontrollabili e ingovernabili», ma che occorre invece dire sì a quelle utili «che si chiamino diga sul Sessera, il Cippato di Mongrando, il Cogeneratore». Piccioni conclude rassicurando Scanzio: «Non intendiamo parlare di baratti, Fenice in cambio della diga sul Sessera. Noi siamo contro Fenice e ci schieriamo contro da domani, ma chiediamo che i problemi che riguardano il Vercellese vengano serenamente e seriamente presi in esame e discussi, nell'assoluta sicurezza delle popolazioni [illegible] dei territori».

Questa la parte del duro confronto all'interno della Cdl. La minoranza di centrosinistra ne approfitta per rilevare l'incrinatura esistente fra le due Province governate dal Polo. Visto che quella di Biella aveva votato pressochè all'unanimità (maggioranza e opposizione) un [illegible] del giorno per dire no alla diga sul Sessera, la minoranza di Vercelli ha presentato una mozione che si allineava con la decisione del Consiglio provinciale di Biella. Osservano Alessandro Bizjak, Claudia Demarchi, Gianni Mentigazzi, Marilisa Chelotti, Giovanni Corgnati, Oliviero Sereno e Jenny Donetti: «Anche noi siamo convinti che una nuova diga, del costo peraltro di 300 miliardi di vecchie lire, non serve, [illegible] abbiamo ritenuto che potesse [illegible] utile far assumere anche alla Provincia di Vercelli una posizione ufficiale sulla vicenda». Ma la mozione è stata respinta. «E dunque - osserva la minoranza - la Cdl vercellese [illegible] è dichiarata implicitamente a favore della realizzazione dell'opera: è bene che i cittadini, quando saranno chiamati a scegliere chi li dovrà amministrare [illegible] governare a futura memoria, conoscano queste posizioni».

IN BREVE

QUARONA
La storia del vino stasera con il Lions

Curiosità nella storia del vino: questo l'argomento che sarà sviluppato dal giornalista enogastronomico Marcello Coronini stasera durante il meeting del Lions Club Valsesia presieduto da Vincenzo Magnano. L'appuntamento è per le 20 nel ristorante Italia di Quarona. [w. ca.]

VERCELLI
Una messa a ricordo dei carabinieri scomparsi

La se[illegible] di Vercelli «Aldo Suppo» dell'Associazione nazionale carabinieri farà celebrare una messa domenica nella parrocchia di Sant'Agnese, alle 10,45, nel ricordo di tutti i defunti dell'Associazione e dei loro familiari. [d. b.]

ALAGNA
Debutta venerdì il mercatino natalizio

Prenderà il via da venerdì il mercatino natalizio, organizza[illegible] dal Comune di Alagna con [illegible] patrocinio della Comunità montana ed in collaborazione con Turismo Valsesia Vercelli, Società operaia - Varallo e Gruppo folkloristico «Die Walser Im land». In programma l'estemporanea di scultura e domenica 8 il mercatino dell'artigianato tipico valsesiano. [d. b.]

VERCELLI
Le strade interrotte dai cantieri di Atena

Proseguono gli interventi di Ate[illegible] sulle strade del capoluogo. Sono previsti lavori [illegible] piazza Solferino, via Rive, corso Bormida, via Aro, corso Matteotti, via Caduti [illegible] lavoro, corso Abbiate, via Milano, Sessone, Capanna e Bertinetti. [d. b.]

D'ACCORDO ANCHE I PROPRIETARI IMMOBILIARI

Mera, altre adesioni alla nuova società

SCOPELLO

Mera, sono [illegible] in campo anche i proprietari immobiliari. La Pro loco dell'Alpe ha radunato al Concord di Arona chi possiede baite o appartamenti nella località sciistica della media valle e all'appello hanno risposto in cento. Una percentuale molto alta considerando che le abitazioni lungo le piste da sci sono circa 170. E molti hanno gradito il progetto di rilancio messo a punto dalle amministrazioni locali.

In diversi hanno già sottoscritto l'adesione alla società garantendo [illegible] to e altri hanno assicurato di restituire alla Pro loco il prospetto firmato. Per ogni abitazione [illegible] stato chiesto un contributo di 1.650 euro: di questi, 1.500 andranno per l'investimento sugli impianti e 150 per contribuire alle spese di gestione dell'imminente stagione invernale.



Si cerca di salvare Mera

Intanto si sono messi in moto anche i proprietari delle seconde [illegible] di Scopello, e [illegible] questo caso il numero si alza notevolmente in quanto sono circa un migliaio. A coinvolgerli è stato il gruppo che vede [illegible] cabina di regia l'Ascom e l'albergatore Leo Mariano e che già sta cercando di coinvolgere commercianti [illegible] artigiani della media valle; gli amministratori dei condomini, già incontrati, gireranno la richiesta [illegible] tutti i proprietari: in questo [illegible] la proposta fatta a ognuno è di versare 500 euro.

Le adesioni saranno raccolte fino a metà dicembre, quando [illegible] farà [illegible] bilancio per capire quan[illegible] si può riuscire a raccogliere, poi inizierà la seconda fase che è quella dell'incasso materiale delle somme. L'obiettivo, tra Pro loco e gruppo che [illegible] po [illegible] Mariano, è raccogliere i 200 milioni di lire da girare alla Egimont per l'apertura degli impianti il 21 dicembre e poi i 3 miliardi per entrare, con la quota del 15 per cento, nella società di rilancio di Mera.

Questi tremila milioni [illegible] lire non dovranno però [illegible] tutti «privati»: dalla somma vanno infatti detratti i fondi [illegible] a disposizione degli enti locali (esclusi Provincia, Comunità montana, comune di Scopello [illegible] Camera di commercio): è il caso ad esempio delle amministrazioni di Pila e Piode, che hanno già garantito complessivamente più di centomila euro. [i. fo.]

L'AGITAZIONE ANCHE ALLA GAMMASTAMP DI BIANZE'

Sciopero di 4 ore oggi alla Teksid

CRESCENTINO

E' confermato per [illegible] lo sciopero di quattro ore con uscita anticipata tra i lavoratori dell'indotto auto: l'asten[illegible] dal lavoro, a sostegno della vertenza Fiat, è [illegible] proclamata congiuntamente dalle segreterie provinciali [illegible] quattro sindacati Fiom, Fim, Uilm [illegible] Fismic.

In provincia di Vercelli interessa le fonderie Teksid di Crescentino che, comprendendo i lavoratori del settore logistico, riguardano circa 1800 persone.

Rimane ancora da stabilire [illegible] questa mattina saranno in programma altri tipi di manifestazione come, ad esempio, il blocco dei cancelli: lo decideranno a soggetto [illegible] Rsu.

Le altre aziende vercellesi dell'indotto auto in cui lo sciopero [illegible] stato dichiarato sono la Gammastamp di Bianzè [illegible] oltre 400 occupati; e [illegible] Lì a Vercelli, che ne conta sessanta circa. Il segretario della Fiom-Cgil Gianni Esposito commenta: «La situazione [illegible] è aggravata negli ultimi giorni: si corre, infatti, il rischio che per salvare Termini Imerese [illegible] aggravi Mirafiori. Secondo nostri calcoli, agli iniziali 1800 lavoratori, se ne aggiungeranno un altro migliaio, con ripercussioni inevitabili sull'indotto».



Gianni Esposito

Intanto [illegible] complica anche la vertenza Atena per il progettato affidamento del «piano neve» a una società esterna.

Il segretario Uilcem-Uil Gianluigi Guasco ha chiesto all'Ufficio provinciale del lavoro una riunione delle parti; mentre Mauro Chiocchetti, della Fiadel-Cisal, [illegible] una lettera aperta chiede l'intervento del sindaco Gabriele Bagnasco, maggior azionista di Atena. [w. ca.]

VERCELLI, PER TUTTI I FALSI CORRENTISTI DEL '98

Truffa alla «Bipop» Chieste 11 condanne

VERCELLI

Non [illegible] sarà stata [illegible] a delinquere, ma era comunque una truffa ben costruita: il pm Antonio Sangermano, per i presunti protagonisti del raggiro messo a segno nel '98 alla filiale vercellese della [illegible]ca Popolare di Brescia, chiede undici condanne. La richiesta di pena più alta (6 anni e 8 mesi) è per Fernando Antonio Oliveri, 49 anni, di Pezzana, ritenuto al centro del raggiro, mentre per gli altri dieci correntisti (che si dicono all'oscuro dei movimenti di Olivieri) il pm propone pene che variano dai 2 anni e 6 mesi ai 3 anni e 6 mesi. Hanno invece già patteggiato [illegible] pena l'ex direttore della filiale, il casalese Francesco Alemanno, [illegible] in aula come parte lesa, ed il cassiere Marco Baxerin di Torino.

La ricostruzione dell'accusa porta Fernando Antonio Olivieri allo Bipop di Brescia quando la filiale vercellese è appena aper[illegible]. Il sedicente imprenditore si dice disponibile ad introdurre altri possibili correntisti, che nel gi[illegible] di pochi giorni si presentano allo sportello. I primi contatti tra i correntisti e la banca avvengo[illegible] senza Olivieri, che però più tardi preleva o [illegible] su tutti e dieci i conti, apponendo firme false sui documenti. Vengono versati, soprattutto, assegni per quasi 200 milioni che risulteranno senza copertura, e prelevato denaro che in realtà non esiste.

Quando il direttore si accorge che gli assegni sono fasulli, secondo l'accusa è ancora Olivieri che lo apostrofa: continuerà a prelevare dai conti, perchè altrimenti scoppierà uno scandalo che coinvolgerà [illegible] Bipop. Anzi, [illegible] l'aiuto di altri due correntisti, estorce al direttore altri trenta milioni, che il bancario dovrà trovare tra le sue disponibilità.

Il pm chiede una pena di 2 anni [illegible] 6 mesi per Natale Dato, Giuseppino Pollone, Antonio Visconti, Calogero Zarcaro, Giuseppe Fiore, Antonio Correto, Giuseppe Pecoraro, Francesco Spina; [illegible] anni e [illegible] mesi per Franco Mentigazzi e Gianfranco Condello, [illegible]he sarebbero coinvolti nell'estorsione. [r. m.]

SALTA LA GRANDE KERMESSE NONOSTANTE FOSSE STATA ANNUNCIATA A S.MARTINO CON IL PASSAGGIO DELLA BANDA

Gattinara annulla il Carnevale edizione 2003

E'subito sfumata l'intesa fra Comitato, grandi tabine e Pro loco per far sfilare i carri

GATTINARA

Eppure non doveva essere uno scherzo. Quando la banda è passata per le vie del centro, la [illegible] [illegible]a fiera di San Martino, voleva davvero annunciare il Carnevale. Ma, si [illegible] [illegible] festa che porta in trionfo la burla a volte si prende gioco anche delle tradizioni. E' un classico, [illegible] Gattinara, [illegible] i musicanti sfilino soltanto se Comitato, tabine [illegible] Pro loco si [illegible] davvero accordate per organizzare sfilata dei carri e battaglia dell'acqua l'anno [illegible]. Questa volta però l'intesa non era perfetta, sin da subito alcune compagnie avevano detto di non essere disponibili a fare il Carnevale, [illegible] alla fine una quadratura qualcuno l'aveva trovata e, tra [illegible] stupore generale, la banda era passata. [illegible] la fascia [illegible] presidente della manifestazione era passata sulle spalle di un giovane, Alessandro Ponti.

Sempre [illegible] tradizione vuole che i diritti [illegible] realizzare i carri delle maschere ufficiali [illegible] a partecipare alla sfida degli idranti siano acqui[illegible] attraverso un'asta, che in città viene chiamata «appalto». L'appuntamento viene fissato pochi giorni dopo San Martino proprio perchè poi ci sia il tempo, [illegible] tre mesi che restano, [illegible] realizzare i carri. E questo appuntamento [illegible] per l'altra sera nel solito locale del centro che ospita gli appuntamenti ufficiali d[illegible] Comitato. Ma la serata è subito iniziata male: mancavano alcune delle principali compagnie. L'«effetto Carnevale» [illegible] fatto «effetto». Chi era contrario prima lo è rimasto anche dopo l'annuncio, e al momen[illegible] [illegible] fare le offerte non si è presentato. Gli uomini del Comitato [illegible] hanno provato [illegible] attendere, [illegible] l'attesa è stata [illegible]. Così l'asta è [illegible] aperta comunque, [illegible] è stato assegnato soltanto il carro della Plandra, la maschera femminile. Gli altri incanti sono rimasti deserti, nessuna offerta. Dunque Carnevale annullato, [illegible] il presidente Ponti chiaramente deluso per la sua breve esperienza al vertice della manifestazione. Ma anche con qualche soddisfazione per chi aveva consigliato di attendere il 2004 (a Gattinara, appunto, non si fa Carnevale tutti gli anni) e alla fine ha avuto ragione. Non doveva essere uno scherzo, [illegible] alla fine lo è stato davvero quella sfilata della banda. E sarà anche l'unico del Carnevale 2003. [i. fo.]

Si elegge miss «Volto nuovo»

Sarà eletta a Borgosesia la miss "Volto nuovo 2002". La finale nazionale è in programma sabato prossimo [illegible] teatro Pro loco: l'appuntamento avrà inizio alle 21,15.

La serata, alla quale parteciperà la cantante Elisabetta Viviani, è organizzata dalla Società Borgosesia in maschera presieduta da Edgardo Coffetti e di fatto aprirà i festeggiamenti dedicati al prossimo carnevale. Sempre sabato prossimo infatti, si [illegible] la prima selezione per miss Carnevale di Borgosesia 2003. A questo proposito [illegible] [illegible] [illegible] sapere che [illegible] già aperte le iscrizioni. Tutte le ragazze che intendono partecipare devono chiamare il numero 328.4023889 oppure scrivere a questo [illegible]: Società Borgosesia in maschera, via Cesare Battisti 24, 13011 Borgosesia. I requisiti richiesti [illegible] minimi: età compresa tra i 14 e i 35 anni e altezza superiore ai 165 centimetri. L'iscrizione [illegible] gratuita e potranno concorrere anche ragazze straniere. [i. fo.]

AO 2



GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Dufour**
Località Edelboden,
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264
hdufour@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono. Terrazza, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, parcheggio.
Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda. Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY ST. JEAN

**** **Residence Apfel**
Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.residenceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili ■ 2 ■ ■ posti letto, completamente arredati ■■■ cottura: piastre elettriche, forno ■ microonde, frigo, lavastoviglie. Bagno con vasca ■ doccia.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Hotel Lyskamm**
Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436 / 355917 - fax 0125.355917
lyskammgressoney@libero.it

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese. A due passi dalle principali attività sportive ■ commerciali. Camere con bagno, telefono e TVcolor. Sala giochi, giardino alberato ■ parcheggio. Cucina tradizionale regionale.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Residence Ruetoreif**
Gressmatto Waeg, 10
tel. 0125.355988 - fax 0125.355798
info@ruetoreif.com • www.ruetoreif.com

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina con idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.
Casa caratteristica ■ legno e pietra ■■ 16 appartamenti arredati in legno massello. Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco ■■ servizio piatti pronti in appartamento. Dehors con sdraio. Maestro per la pratica di sci nordico ■ snowboard.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Villa Tedaldi**
s.s. 505 - Loc. Tschemenoal, 12
tel. 0125.355123 - fax 0125.355498

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Il fascino discreto di una villa d'inizio secolo. Solo 8 camere con bagno, telefono e Tv color. Terrazza bar con impareggiabile vista del Monte Rosa, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Jolanda Sport Hotel**
Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.
Arredato con gusto e semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia di Punta Jolanda.

GRESSONEY ST. JEAN

**** **Hotel Gressoney**
Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar. TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA. Noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.
Una ■■■ oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete. Tanta cordialità e cortesia per offrirvi ■■■ splendida e indimenticabile vacanza.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Residence Blumental**
Via Deffeyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161

Bar, TV, telefono, ■ campi da tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.
Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino. Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Lysjoch**
Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - ■■ 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.
Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese. Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Busca Thedy**
Via Tache, 32
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, giochi bimbi, sala maxi video, cassette di sicurezza, parcheggio.
Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde. Vista del Monte Rosa e del Mont Nery. Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo ■ confortevole.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Flora Alpina**
Località Bielschocke, 22
tel. 0125.355178 - ■■ 0125.355998

Ristorante e bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.
Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla ■ due passi dal centro. Albergo e ristorante a conduzione familiare. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Lo Scoiattolo**
Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@hlscoiattolo.com
www.hlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, va■■ idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con ■ squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Stadel**
Frazione Bielciuken, 2
tel. 0125.355264 - fax 0125.356407
edmond@libero.it • www.stadel.it

Bar, TV, terrazza. Telefono, servizio fax.
Abbiamo 12 graziose camere ■ una caratteristica struttura del 1730. A soli 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Alpenrose**
Località Bielciücken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923
info@albergoalpenrose.it
www.albergoalpenrose.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, sauna, parcheggio privato.
Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo. Dotato di 14 camere tutte con servizi. Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Ristor. La Stella**
Località Steina 1
tel. 0125.355068 - fax 0125.355346
www.hotellastella.com
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.
Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Residence Delapierre**
Strada Castello Savoia, ■
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre

Bar, TV, telefono, cassette ■ sicurezza, frigo, terrazza, parco privato con giochi bimbi, parcheggio esterno ■ garage, box riscaldato, zona barbecue a disposizione dei Clienti.
Il residence è situato nei pressi del Castello Savoia ■ 1000 mt dal centro e nelle immediate vicinanze della pista di fondo. Dispone di confortevoli mono e bi-locali da 2/4 posti letto con angolo cottura. Ad accogliervi la cordiale ospitalità dell gestione familiare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Red Dragon (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Proiezione dei film *Chi lo sa?* (ore 16; 21) e *Italiano per principianti* (ore 19)

DES GUIDES: Tel. 0165 940.473
CHIUSO

(0125) 307463.

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328 3084320.
CHIUSO

PALAIS: Tel. (www.vog...)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Il pianista (ore 20,30)
El Al... (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Insomnia (ore 20,15)
Le Quattro piume (ore 22,30)

Tel. 0125
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 841.480.
Via dall'incubo (ore 20; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Il popolo migratore (ore 20,30)
Femme fatale (ore 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
La cosa più dolce di Roger Kumble.
Orario: 20,30; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Powers in goldmember di Jay Roach.
Orari: 20,15; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Femme fatale di ... Palma.
Orari: ...
Prezzi: al martedì 4,50 €

IMPERO. Inf. Tel. ...6 - 31.312
The bourne identity di Doug Liman.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. ...736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.88.27.
Baci.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. ... int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

EDEN. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO
Orario: inizio ore 20; 22,15

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.898.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23

FELIX Inf. Tel. 015-242 31 18
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30
Prezzo: intero 5,50 €; ridotto 4 €

GILETTI. Inf. Tel. 015-729.22.04.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: adulti 5 €; ...

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
Italiano per principianti di Lone Scherfig (Berlinale 2000-Orso d'Argento 2002) ... 21,25 spettacolo ... ingresso con ... oppure €5.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.016.
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375. E-mail: cinema-lux@libero.it
OGGI RIPOSO.

... Parne I. Inf. Or. Tel. 0161-253.378
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 manifestazione di consegna degli attestati degli ... al ... del Centro di Formazione Professionale CNOS FAP del Don Bosco. Ospite il famoso ... di «Zelig» ... Fontana in arte James Tont. ... informazioni 0161 257705.

LUX Inf. Tel. 0...
Per «Il cinema diffuso-Sguardi d'autore» sul mondo ... alle ore ... spettacolo unico verrà ... il film **Il consiglio d'Egitto** di Emidio ... con Silvio Orlando. Ingresso con tessera oppure €6 ridotti €4.

PARROCCHIALE. CHIUSO

Tel. ...1-486 714
OGGI RIPOSO

IDEAL Inf. 0161 930 827-333/4487486
OGGI RIPOSO

CINE ORSA BOART Inf. Tel. 0161-828...
OGGI RIPOSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52 288-E Mail parrocchia varallo@...
OGGI RIPOSO.



TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso ... Cesare 67, tel. 856.521. ... photo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... 200 corso Giulio Cesare ..., tel. 856.521 **La cosa più dolce.** Or.: 15,30; 17,10, 18,50; 20,40; 22,30.
... Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ... **bourne identity.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
... **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 *Sala 1:* **Femme fatale.** Or.: 15,30; 17,50; 22,10. *Sala 2:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; ... *Sala 3:* **Via dall'incubo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... corso ... 22, tel. 581.7190 ... *1:* **Insomnia.** ...: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Che fame.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, ... 540.005. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ...ng. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Come se fosse amore.** Or.: 16,30; ...; 20,30; 22,30
CIAK ... G. Cesare ..., tel. 232.029. **Pinocchio.** Or. 15, 17,30, 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. ... **Hash,** ...: 15,30; 20,10. **The sweetest thing** viet. min. 14. Or.: 17,40; 22,30. **Femme fatale.** Or.: 15; 20,05. **The bourne identity.** Or.: 17,20; 22,30. **Reign of fire** Or. 15,45; ...; 20,15; 22,45. **Che fine ha ... Clause?** ...: 15; 16,50. ... Or. 20,10; 22,40. **Austin Powers.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Austin Powers** in ... ...: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... **GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone ..., tel. 327.2214. **Femme fatale.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** ...: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45; ...
ELISEO ... piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Spider.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza ..., tel. 447.52.41 ... **identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... piazza Vittorio Veneto ..., tel. 817.94.93. **Marie-Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baciate chi vi pare.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 17,50; 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ... via Roma, tel. 530.353 ... **di vespe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45 **Magdalene.** Or.: 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Generazione rubata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373 Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 ..., tel. 011 580 .... Vedi ....
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817.3323. *Sala 1:* **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 *Sala 3:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The bourne identity** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Ideal 2:* **Via dall'incubo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Ideal 3:* **Il regno del fuoco.** Or.: 14,30; 16,30; ...; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Il vecchio che leggeva romanzi d'amore.** 16,30; ...; 20,30; 22,30
... via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Il trasformista.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il ... del ....** Or.: 15,45; 18; 20,15; ...
... **UNO** via Verdi ..., tel. 812.5606. **Sottodiciotto ... festival.** Ore 18 Anteprima Nazionale **Emil e i detective,** ingresso gratuito. **Il pianista.** Or. 19,15; 22.
... via Verdi 18, tel. .... Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73: **The man who wasn't there-L'uomo che non c'era.** Rassegna film in lingua originale. ...: 16,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 ... **di sangue.** Or.: ...; 18,10; ...; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa più dolce.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza ... Lingotto, tel. 011 66.77 856
K19 Or. 19,35; 22,10. **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: 14, 15,50, 18. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs.** Or.: 14; 15,45; 17,40. **Austin Powers: Il C...-spione** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Via dall'incubo.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,20 **Femme fatale.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,35 **Il regno del fuoco.** Or.: 14, 16,05; 18,10, 20,20; 22,30. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,25 **The ... identity.** ...: 15; 17,30; 20, 22,30. **Debito di sangue.** Or.: 17,45; ... **Nido di vespe.** Or.: 20,10, 22,25 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,20 **Red Dragon** Or.: 19,50, 22,20. **Juwanna Mann.** Or.: 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.... **Insomnia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19** Or. 15; 17,30; ...; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un Aldo qualunque** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: 15,45. ... **Dragon** Or.: 20,10; 22,40.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO ... via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
...**TRO NUOVO** corso Mas... d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. **El Alamein** ...: 20,10; 22,35
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 20,15; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinelcatri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-629...
Austin Powers in Goldmember. Or. ...: 20,20; 22,30. sab.: 16,10; 20,20; 22,30; dom: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. € 7/5: 12 a 17 anni € 5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625
Via dall'incubo. Or.: 20; 22,30. Dom: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: € 6,50/4,50; lun. fer. € ....

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Il Regno del fuoco. Or. fer. e sab: 20,25; 22,30 dom: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ...: fer. fest. e prefestivi € 7/5; mer fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465...
Che fine ha fatto Santa Clause? Or.: fer.: 20; 22,30; dom.: 16; 18; 20; 22,30 Lun. riposo Inf. segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.salediaspomunita.it
OGGI RIPOSO Lun./ven. fer. riposo. Ingr. € 5,50, rid. € 3,50.

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.588.
giov. 5 dic. **Tosca** (Cineforum, or.: 21). Or. cine: ven, dom e lun. or.: 21; sab: 20,10; 22,10.

VANDONI. Tel. 0321 - 98 041.
OGGI RIPOSO. Sab e dom. or.: 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
Simone or. fer.: 20,15; 22,15; fest.: 15; 16,30. Gov. riposo. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50, lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
oggi **L'uomo che non c'era** (Cineforum, or.: 21,15) domani 4: **Debito di sangue.** or. ...; 22,15; il 5: Cabaret **Balasciò** con Balasso, per la stagione teatrale. Ingr. ...: € 8,50, rid. € 6,50. (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81.741.
La cosa più dolce. or. ...: 20,15; 22,15; ...: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Austin Powers (fino 5), fer. 20,15; 22,15; fest. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

BALLARDINI. T. 0321-51.9523
OGGI Riposo. Ore 21

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 dir. pren. 18,30-21; dom 16,30-21. Sito web: www.metropolisarona.it. Ingr. Fest ... € 7; rid. € ... Merc. e Giov. sera € 5. **Pinocchio** Sab. e dom. 15,20; 17,40. **Spider.** Fer. 20,10; 22,50, sab. e dom. 15,10; 17,40; 20,10. ... 1,00. **Snow Dogs** Fer. 20,20; sab e dom 15,30 18; .... **Il regno del fuoco.** Fer. 20; 22,30; Sab. e dom. 15,20; 17,30; 20; 22,30. Sab. anche 0,50. **Come fosse ....** Fer., ... e dom 22,40. Sab. anche 1,10. **Via dall'incubo.** fer. 20,10; 22,50; sab. e dom. 15; 17,30; 20,10; 22,50 Sab. anche 1,10 **Femme Fatale.** or. fer., sab. e dom. 20; 22,40. Sab. anche 1,00. **Austin Po... in Gold....** Or.: fer. 20,20; 22,30. Sab. e Dom. 15,10; 17,50; 20,...; 22,30. Sab anche 1,00 **La cosa più dolce** Or fer.: 20,20, 22,30. sab. e dom. 15,20, 17,50; 20,20; 22,30. Sab anche 0,50.

METROPOLIS 2 **Che fine ha fatto Santa Clause?** Fer. 20,20; 22,30; sab. e dom. 15,20; 17,50; 20,20; 22,30 **The Bourne Identity.** Fer. 20; 22,50. sab. e dom. 15; 17,30; 20; 22,50.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.103.
oggi e merc. riposo

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777.122
oggi riposo.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
The Bourne Identity
Feriali e fest.: 19,45; 22,30
Informazioni cinema su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
K19
Feriali e fest.: ore 20,15; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. ... - 61.459
OGGI RIPOSO
Or.: ven.: 21; sab.: 20; 22; dom.: 14,30; 16,30; 20; 22

ORATORIO. Tel. 338.1832.576:
OGGI RIPOSO
Or.: sab./dom. 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.840.
Come se fosse amore
Or.: ...; 22,30; fest. 14,30; 16,30; ...; 22,30. Lunedì 2: chiuso per riposo

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40
oggi cineforum: **I Tenenbaum.** or.: 19,45; 21,45; domani merc.: Cabaret: **Balasciò,** con Balasso, or.: 21, giov 5: **Viva L'Italia.** con i Legnanesi, spett. teatrale, or.: 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.984.
La cosa più dolce
Lunedì riposo.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964.
Magdalene.
Lunedì riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

MASSIMI RITARDI

BARI	31	41	34	[illegible]	[illegible]
	62	[illegible]	57	56	52
CAGLIARI	83	61	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	87	72	60	54	52
[illegible]	[illegible]	29	[illegible]	14	75
	104	[illegible]	82	80	63
GENOVA	46	82	85	55	6
	115	72	53	[illegible]	[illegible]
[illegible]	22	37	72	12	84
	77	75	67	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	21	27	8	26	37
	98	77	62	55	55
PALERMO	82	83	47	79	1
	[illegible]	[illegible]	50	42	38
ROMA	[illegible]	3	71	[illegible]	19
	89	82	49	49	45
[illegible]	36	68	38	[illegible]	22
	84	73	70	[illegible]	62
[illegible]	62	71	86	16	1
	141	62	57	53	51

IL COMPUTER CI ...

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 53 di BARI. Ecco le ... copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-4	53-8	53-10	53-14	53-18
53-20	53-22	53-26	53-28	53-32
53-36	53-38	53-42	53-46	53-48
53-54	53-62	[illegible]	53-66	53-70
53-72	53-74	53-76	53-78	53-80
53-82	53-84	53-86	53-88	53-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 48 (5); Cagliari 78 (10); Firenze 87 (6); Genova 14 (7); Milano 87 (1); Napoli 52 (8); Palermo 58 (0); Roma ... (7); Torino 33 (1); Venezia 21 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ... di CAGLIARI:

48-1	48-5	48-7	48-11	48-17
[illegible]	48-23	48-27	48-29	48-33
48-37	48-43	48-45	48-51	48-59
48-61	48-69	48-71	48-77	48-83
86-1	86-5	86-7	86-11	86-17
[illegible]	86-23	86-27	86-29	86-33
86-37	86-43	86-45	86-51	86-59
86-61	86-69	86-71	86-77	86-83

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno ... giocare a FIRENZE:

2-11-20	2-11-29	2-11-38
2-11-47	2-11-56	2-11-65
2-11-74	2-11-83	11-20-29
11-20-38	11-20-47	11-20-56
11-20-65	11-20-74	11-20-83
11-29-38	11-29-47	11-29-56
11-29-65	11-29-74	11-29-83
20-29-38	20-29-47	20-29-56
20-29-65	20-29-74	20-29-83
29-38-47	29-38-56	29-38-65

Vincite: Centrata ambata ... a Cagliari.

SUPER ...TTO - CACCIA AL JA...

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 13 - 18 - 24 - 52 - 53 - 81 / 3 - 14 - 62 - 67 - 76 - ...

€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 86

Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 5 - 11 - 75 - 82
€ 112,00 varianti (8 numeri) = 29 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2002

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

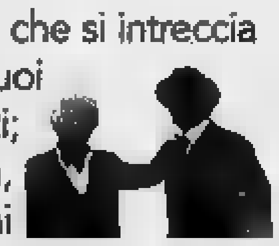


Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



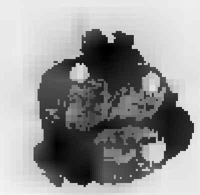
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
Il Buon Bere
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA



SPORT
BIELLA E VERCELLI



LAURETANA SCONFITTA A SIENA CON RIMPIANTI



Ora i rossoblù provano [illegible] tornare sul mercato

Una sconfitta annunciata. La Lauretana torna da Siena con il passivo di 85-68 e alcuni interrogativi riguardanti il futuro assetto di una squadra che non sembra avere fiducia in se stessa. In vantaggio di due punti alla fine dei primi due quarti, i lanieri hanno sbagliato due facili contropiedi (in uno Thomas ha schiacciato sul ferro) che avrebbero potuto rendere la rimonta dei padroni di casa un po' più difficile.

Daniele Pasquarelli A PAG. 48

GRANDE RISULTATO DEL CLUB DI CHIAVAZZA CHE PONE I SUOI DUE ATLETI AI VERTICI DELLA SPECIALITA'

Pesistica: [illegible] gioia tricolore

Cornetta medaglia d'oro, Magliola seconda

BIELLA

La Pesistica «Andrea Ramella» sugli scudi. Ai campionato assoluti di Pavia, Giuliano Cornetta ha conquistato [illegible] lo scudetto nella categoria «62 chilogrammi», mentre Stefania Magliola è salita sul secondo gradino del podio nei «58 kg». Se il tricolore di Cornetta era ampiamente prevedibile, l'argento della «figlia d'arte» è una bellissima sorpresa: «Nella terza prova di strappo (72,5 kg) - spiega Franco Magliola, tecnico di entrambi gli atleti - una torsione irregolare del braccio ha condizionato Stefania, che [illegible] ha [illegible] cetto il bilanciere. L'infortunio [illegible] ha poi impedito di proseguire nelle gare di slancio. In ogni caso per conquistare l'argento è bastato totalizzare 160 [illegible]g. Il primo posto? Inarrivabile, l'olimpionica Silvia Pusceddu era chiaramente imprendibile». Sotto gli [illegible]chi del [illegible] azzurro Ernesto Zanetti, la prova della chiavazzese è valsa la convocazione in pianta stabile nella squadra che cercherà di qualificarsi alle Olimpiadi. [illegible] traguardo di «Atene [illegible] sembra materializzarsi per Giuliano Cornetta, atleta di punta della «Ramella». Reduce dai buoni risultati del Mondiale di Varsavia, [illegible] Pavia ha sbaragliato la concorrenza [illegible] 110 kg nello strappo e 147,5 nello slancio (7,5 meglio del risultato polacco). A giochi fatti ha [illegible] cercato il primato nazionale nello strappo: «Per un pelo - commenta Franco Magliola - non ha portato [illegible] record che già detiene da 117,5 a 120 kg. Ha fallito la [illegible] per un'inezia nella parte finale, i pesi erano già "incastrati" ma gli sono scivolati alle spalle. Questo dimostra che Giuliano ha ampi margini di miglioramento». Anche Cornetta risulta selezionato in pianta stabile al Centro Olimpico, la sua nuova dimora per tutto il 2003. Entrambi i pesisti biellesi saranno insigniti dal Coni, a Roma, della medaglia di bronzo al valore atletico. [c. ne.]



Giuliano Cornetta e Stefania Magliola

PROSEGUE LA MARCIA DELLA SQUADRA DI MISTER BRUCATO VERSO UN CAMPIONATO TRANQUILLO

Biellese, un pari che soddisfa

I bianconeri consolidano la quarta posizione

Corrado Neggia

BIELLA

Tra note incoraggianti e altre meno esaltanti, la Biellese ha ripreso la marcia verso la salvezza incrementando la sua graduatoria di un punticino utile a conservare la quarta posizione solitaria. «Questo è l'aspetto che [illegible] mi preoccupa - è [illegible] lucida analisi [illegible] mister Brucato -. [illegible] posizione in classifica [illegible] una stretta conseguenza del gioco espresso. Quando il gioco viene meno è altrettanto logico sapersi accontentare e all'occorrenza giustificare alcuni atteggia[illegible]. Sotto questo profilo il pareggio con l'Alessandria [illegible] soddisfa in pieno». Per come si erano messe le cose, i grigi sembravano aver preso il sopravvento e nella ripresa [illegible] «La Marmora» aveva assunto le sembianze di [illegible] prateria sulla quale scorazzare a piacimento, con il talentuoso Bifini imperterrito [illegible] «razziare» un pallone dopo l'altro [illegible] a minacciare con il suo [illegible] una difesa priva del cardine Mazzia (problemi muscolari) e, sul finire del match, [illegible] Pistore, intervenuto a sedare una rissa da «saloon» con le buone [illegible] [illegible] Tex Willer. In dieci contro undici, con Berger, Merlin [illegible] Paggio a comporre un inedito pacchet[illegible] difensivo, [illegible] Biellese ha faticato le canoniche sette camicie, ma [illegible] fine è riuscita a strappare il pareggio, meritato, anzi meritatissimo, non fosse altro che per la prima mezz'ora, interpretata alla grande: «Paradossalmente è questo che mi preoccupa - confida il tecnico laniero -. Anche con il Trento stavamo dominando in lungo e in largo ma [illegible] gol del raddoppio è rimasto in [illegible]. Allora abbiamo difeso con i denti il gol [illegible] vantaggio e ci è andata bene. Con l'Alessandria ci è andata ugualmente bene, anche se al tirar delle [illegible] abbiamo incamerato [illegible] solo punto, peraltro frutto di un nostro [illegible]. [illegible] a prova contraria è lecito dubitare su [illegible] sarebbere andate le cose senza il regalo concesso a Bifini. Sino all'episodio del loro pareggio in campo c'era solo la Biellese, questo nonostante le assenze [illegible] [illegible] modulo di gioco riveduto e corretto». La riflessione di Brucato non vuole tastare il polso delle cosiddette «seconde linee», è una semplice constatazione [illegible] ciò che passa il convento: «Il gruppo è meraviglioso [illegible] chi è andato in campo ha dato senz'altro il meglio. E' però lapalissiano che i giocatori chiamati a sostituire gli assenti hanno caratteristiche differenti». Infatti, non si può pretendere che Milano interpreti il ruolo come Abate, oltretutto giocare per [illegible] prima volta da titolare non è semplice, e reggere i novanta minuti è tutto fuorché facile. Intanto l'annullo filatelico sul Centenario della Biellese, [illegible] fruttato a Telethon [illegible] euro.





Due momenti della sfida di domenica al La Marmora tra Biellese e Alessandria

DOPO LA SCOPPOLA COL TRENTO. AD ALESSANDRIA UNA SQUADRA PIU' COPERTA

La Pro cambia modulo per rafforzare la difesa

VERCELLI

Tre gol sul groppone in meno di mezzora, la «partita della vita» con il Trento chiusa praticamente dopo appena sei minuti, la solita Pro in [illegible] degli avversari, e, visto che sul bagnato di questi tempi diluvia, ecco gli infortuni a Ferretti e Vianello. [illegible] soprattutto la conferma che questa Pro, se continua a giocare in questo modo, rischia seriamente di rimanere intrappolata in [illegible] crisi che l'ha portata a sette sconfitte consecutive. Al punto che mister Renzino Gobbo, come prima contromossa ha già deciso di intervenire sul piano tattico.

«Ammetto che col Trento mi aspettavo [illegible] altro tipo di prestazione, dopo quella di Monza e dopo gli allenamenti fatti in settimana. Avevamo provato una gara in cui [illegible] bisognava dare spazio alle loro ripartenze e inv[illegible] dopo sei minuti tutto è andato a catafa[illegible]. La squadra si è terribilmente allungata e si è disunita tanto che loro si sono trovate sui piedi tre nitide palle-gol che hanno sfruttato al meglio» questa l'analisi del mister della Pro in uno dei lunedì più neri della sua carri[illegible].

«Ora [illegible] quello che mi hanno detto [illegible] due partite con [illegible] e Trento è giunto il momento di cambiare atteggiamento tattico, almeno in questo periodo - continua il mister -. Ho la convinzione che questa [illegible] una squadra che quando deve attaccare [illegible] trova a mal partito in questa fase del campionato. Meglio quindi predisporre sin da Alessandria una difesa a 3 che poi diventa in pratica a 5 con gli esterni che tornano e un attacco con D'Agostino seconda punta. A Monza in questa maniera avevamo fatto benissimo perchè eravamo stati costretti a coprire gli spazi, per poi partire in contropiede. Con il Trento invece la partita dovevamo farla noi e il risultato si è visto. Quindi non solo da Alessandria cambieremo rotta e non so[illegible] per i match esterni, quando [illegible] gli altri a dover fare la partita».

Mister oltretutto ci sono gli infortuni di Vianello e Ferretti... «Vianello domani sarà operato al menisco e quindi se tutto fila liscio rientrerà in squadra solo dopo [illegible] sosta, alla prima [illegible] ritorno a Mantova, mentre Ferretti ha accusato una contrattura. Oggi [illegible] sapremo di più sui tempi di recupero del capitano che, mi auguro, possano essere brevi».

Chiederà dei rinforzi? «Da qui [illegible] mercato no di sicuro anche perchè [illegible] [illegible] nelle condizioni di chiederli. E, sembrerò un illuso, sono convinto che questa squadra abbia le possibilità di togliersi dai guai. Certo ci vogliono degli aggiustamenti tattici e tanta convinzione. Qui ci giochiamo tutti un po' di futuro: la società, i giocatori ed io. Quindi da oggi dobbiamo dimenticare il Trento e pensare [illegible] prossimo match con l'Alessandria. Signori si riparte e con venti partite da giocare siamo tutt'altro che spacciati». [r. eyn.]



Mister Gobbo, qui con D'Agostino, cambierà il modulo tattico della Pro



MISTER FORNARA: «ABBIAMO IL RAMMARICO DI AVER DOMINATO PER 45 MINUTI SENZA PERO' RIUSCIRE A PASSARE IN VANTAGGIO

Per la Cossatese tante recriminazioni

Ora l'obiettivo è vincere le tre partite prima della sosta

COSSATO

Da Borgomanero la Cossatese è uscita [illegible] la terza sconfitta stagionale (2-0, reti di Nicolini e Poi) ma con [illegible] certezza che i 28 punti raccolti finora non [illegible] stati frutto del [illegible]. Nella prima frazione l'undici azzurro ha messo sotto i più quotati avversari, costruendo una serie di palle-gol vanificate da Friddini, Di Bartolo e Rota.

«Abbiamo il grosso rammarico di aver dominato per 45 minuti senza essere riusciti a sbloccare il risultato - afferma l'allenatore della Cossatese Giuseppe Fornara -. La qualità dei giocatori del Borgomanero non [illegible] scopro certo io e la rete realizzata da Nicolini, nella prima occasione costruita dai rossoblù, testimonia la bontà di alcune loro individualità. Purtroppo nessun allenatore può insegnare ad un giocatore ad [illegible] decisivo sotto porta e quando si sprecano tante occasioni, e si va sotto di una rete, diventa molto difficile pensare di poter recuperare».

La Cossatese è stata in grado di manovrare bene nella tre quarti del Borgomanero, avvicinandosi con facilità ai 16 metri difensivi dei rossoblù, ma le polveri degli avanti azzurri si sono rivelate fin troppo bagnate. «Quando [illegible] si riesce a segnare le colpe non sono solo degli attaccanti [illegible] vanno equamente divise con tutta la squadra - dice il centrocampista Roberto Cretaz -. Questa sconfitta può servirci per darci una svegliata perché dopo aver subito il loro gol ci siamo disuniti, smettendo di costruire gioco. Per lunghi tratti abbiamo fatto [illegible] ottimo pressing, tenendo alta la difesa e, in questa occasione, [illegible] è mancato solo il gol. Ritengo però che [illegible] tratti [illegible] di un problema passeggero perchè restiamo la squadra più prolifica del girone B. Nelle prossime 3 partite prima della sosta natalizia dovremo rimboccarci le maniche per ottenere [illegible] punti».

Nel finale di gara la Cossatese ha lasciato delle vere [illegible] proprie praterie agli attaccanti [illegible] che avrebbero potuto raddoppiare con Giallonardo. La rete definitiva è arrivata all'87' grazie ad un perfetto contropiede concluso in completa solitudine [illegible]. «Il nostro obiettivo resta quello di [illegible] tranquilla salvezza - conclude Fornara -. In questi tre anni siamo cresciuti tantissimo e un grosso plauso [illegible] alla società, che ha lavorato alla perfezione per costruire delle solide basi».

[m. pe.]



Pier Andrea Giovine, grintoso centrocampista della Cossatese

Borgo, una riscossa tardiva

Viganò: «I soliti errori sui calci da fermo»

BORGOSESIA

La vittoria del Verbania ha lievemente accorciato la parte bassa della classifica, ma tutte le altre avversarie del Borg[illegible] sia in chiave salvezza [illegible] hanno fatto granché dunque, nonostante il ko di Calangianus, la posizione non è peggiorata.

I granata di Walter Viganò restano in testa, con 13 punti, al gruppetto di fondo che comprende sette squadre. A metà strada c'è il Saronno con 17, poi altre sette formazioni che inseguono [illegible] terzetto di vertice composto da Ivrea, Seregno e Cossatese. Dunque, basterebbe [illegible] piccolo salto di qualità a questa squadra per [illegible] il definitivo balzo verso [illegible] ben più tranquille acque del blocco medio alto della graduatoria.

Anzi, più che un salto sul piano della qualità bisogna migliorare il rendimento, la costanza. L'attuale formazione valsesiana è infatti soggetta a sbalzi [illegible] indifferenti. E' stato così dopo il pareggio sul campo del Borgomanero (con due ko consecutivi) e la situazione si è ripetuta dopo l'importante affermazione sulla Caratese. In Sardegna è venuto meno qual[illegible] sul piano del carattere [illegible] indubbiamente anche il gioco non è stato brillante come [illegible] altre occasioni.

Viganò però non se la prende [illegible] i suoi uomini e ricorda che [illegible] siamo costretti a dare il centoventi per cento per ottenere una prestazione positiva. Purtroppo questo non è sempre è possibile così capitano i passi falsi». Della partita con il Calangianus a Viganò non è spiaciuto tutto. Più che altro l'allenatore ha sottolineato «poca concretezza e i soliti problemi sui calci da fermo».

Questioni che, appunto, hanno determinato la sconfitta per 2-1. Sul piano [illegible] risultato la partita non [illegible] comunque mai stata [illegible] discussione perché i padroni di casa si sono portati sul 2-0 prima dell'intervallo mentre il Borgosesia è riuscito ad accorciare le distanze solo nel finale con Sommaruga. Troppo tardi per [illegible] per sperare di agguantare gli isolani.

[i. fa.]

Trino, un altro 1-1

A centrocampo manca il regista

TRINO

Terzo pareggio consecutivo per il Trino. Sul terreno del San Colombano [illegible] Sollier gli azzurri hanno disputato un primo tempo impeccabile nel quale, però, sono riusciti soltanto a realizzare [illegible] gol con Soragna (l'attaccante è giunto al sesto centro stagionale), nonostante [illegible] diverse occasioni create.

«Nella ripresa - conferma il ds Gigi Tricerri - la squadra è scesa in campo stranamente timorosa. I lombardi hanno così preso il sopravvento, trovando con un eurogol di Aleksic l'1-1. Nel complesso, comunque, un risultato giusto anche se spiace di non avere, per l'ennesima volta, chiuso un incontro quando ne avevamo le possibilità».

Mister Bortolas ha parlato di mancanza, in mezzo al campo, di un uomo d'ordine, capace di dettare alla squadra i giusti ritmi e gestire le situazioni più delicate del confronto. «In organico non c'è un elemento con queste caratteristiche, è vero - sottolinea Tricerri - anche se credo che, a San Colombano, il calo nella seconda parte non sia imputabile solo a questo problema. Semplicemente non siamo riusciti a raddoppiare le marcature e sfruttare la velocità sulle ripartenze com'era, invece, avvenuto nel primo tempo». In ogni caso la società azzurra sembra intenzionata a tornare sul mercato. Si parla di un giovane proveniente da una società professionistica.

[p. m. f.]

TORNEO D'ECCELLENZA

Vald Tol [illegible] Dufour nei guai

BIELLA. In Eccellenza Fulgor e Dufour [illegible] due pesanti sconfitte, restando invischiate in zona play-out.

Qui Valdengo. Non è bastata [illegible] rete in apertura di Lucia per salvare i grigiocerchiati dalla sconfitta (3-1 il punteggio per la Varalpombiese). «Dovevamo chiudere il match nel primo tempo [illegible] Rizzo e Ariezzo - spiega il direttore sportivo della Fulgor Vald/Tol Paolo Zanchetta -; invece ci è mancato quel mix di cattiveria, grinta e umiltà per far nostra l'intera posta in palio. In questo momento i giocatori devono capire [illegible] la categoria in cui militano richiede più attenzione e maggiore concentrazione nell'arco dell'intera sfida; inoltre devono aiutarsi maggiormente nei momenti topici».


Michele Biolcati

Qui Varallo. La sfida contro la capolista Barengo non era l'occasione migliore per i valsesiani per risalire in classifica, ma il 5-0 finale è fin troppo penalizzante per l'undici di mister Iviglia. «Quando le cose non [illegible] bene, anche [illegible] fortuna ti volta [illegible] spalle - commenta il direttore sportivo dei neroverdi Alberico Cravello -. Abbiamo subito la prima rete dopo neanche un minuto ed ogni loro occasione veniva trasformata in gol. Al contrario, noi facciamo molta fatica a segnare (peggior attacco del girone, con sole 5 reti all'attivo) e paghiamo fin troppo l'assenza di una punta di peso. La squadra è stata costruita per ottenere la salvezza e sino alla fine lotteremo per raggiungere questo obiettivo».

[m. pe.]

PROMOZIONE AI RAGGI X

Borgovercelli primo [illegible] plein fuori casa

BORGOVERCELLI. Turno nuovamente in chiaro-[illegible] per le formazioni di Promozione. L'unico borsino in rialzo è quello, nel girone A, del Borgovercelli. I biancoblù di Soviero hanno centrato sul terreno del Vogogna il primo successo esterno del torneo. E con i tre punti è arrivata una posizione di classifica decisamente meno precaria: «Era da qualche giornata - spiega il ds Francesco Fontana - che la squadra stava crescendo [illegible] questa vittoria [illegible] è la conferma. Un incontro non facile, che i ragazzi hanno però affrontato [illegible] la giusta determinazione. Il recupero degli infortunati e l'inserimento dei nuovi acquisti stanno dando i risultati sperati».

Nel girone B inattese sconfitte del Biella Villaggio a Mathi e della Crescentinese, in casa con la Sanmaurese. Unica consolazione la classifica sempre «corta» nell'area play off. «E' un'altra [illegible] sprecata - osserva sconsolato il ds della Crescentinese Gigi Cazzulino -: i torinesi si sono però rivelati squadra esperta e smaliziata, che ha saputo concretizzare le occasioni create. Noi, purtroppo, oltre al gol di Welfort abbiamo fallito qualche opportunità di troppo. Spiace soprattutto di non essere riusciti, ancora una volta, a esprimerci in casa secondo le nostre potenzialità». Tra i granata buono l'esordio tra i pali del portiere Occhini, uno dei tanti under schierati da Scardino: «Sul gol è incolpevole: un jolly da fuori area e un chiaro fuori gioco non rilevato nel secondo e decisivo punto della Sanmaurese al 92'».

Portieri e arbitro protagonisti anche a Charvensod dove il Santhià [illegible] frenato la [illegible] capoli[illegible]: «Stoppa è [illegible] decisivo - conferma il ds Gianni D'Elia - e non soltanto per il rigore, concesso un po' troppo frettolosamente ai valdostani e neutralizzato alla grande dal nostro estremo difensore. Un punto d'oro che ci mantiene ai vertici».

[p. m. f.]

L'ATLETA DELLA PIETRO MICCA HA CONQUISTATO L'ARGENTO NELLA RITMICA

Ginnastica, Facelli e Verdi sugli scudi nei «nazionali»

VERCELLI

Ci si aspettava qualcosa di più, in [illegible] Libertas, da Matteo Facelli, impegnato a Fermo nelle finali italiane di specialità. [illegible] ginnasta vercellese arrivava [illegible] terra marchigiana forte del titolo interregionale al corpo libero e alla sbarra e con ambizioni di finale agli anelli. «La prova è andata [illegible] ci aspettavamo - sottolinea il tecnico Alberto Fornera - [illegible] gara tecnicamente elevata, con gli atleti racchiusi nello spazio di pochi decimi». Un [illegible] poteva [illegible] la finale e, purtroppo, nella semifinale al corpo libero, Facelli è incappato proprio in un piccolo incidente: «Nella seconda diagonale [illegible] finito fuori dalla pedana - spiega Fornera - e questo gli è costato i due decimi che gli hanno impedito di centrare la finale».

Più precisi e puliti gli esercizi agli anelli [illegible] alla sbarra nei quali, Facelli è entrato tra i migliori sei, ammessi alle finali tricolori: «Agli anelli ha chiuso al quarto posto con 8,50 - dice il coach biancoblù -: d'altra parte il distacco dai primi [illegible] già sensibile nelle qualificazioni e, a questi livelli, recuperare diventa complicato».

Il riscatto del vercellese è arrivato dalla finale alla sbarra, dove, con 8,60 Facelli ha conquistato la medaglia d'argento alle spalle del milanese Muti, primo con 8,90: «Il nostro ginnasta - puntualizza Fornera - è stato l'unico e presentare nel programma un salto di sbarra e una soluzione spettacolare in uscita. Forse con un giudizio meno severo degli arbitri avrebbe anche potuto vincere [illegible] titolo. In ogni [illegible] un secondo posto in una finale italiana non è un risultato disprezzabile».

Nei campionati italiani di categoria di ginnastica ritmica svoltisi a Giovinazzo, in Puglia, l'atleta della Pietro Micca Sheila Verdi (Allieve 2ª fascia) è salita sul secondo gradino del podio.


Sheila Verdi, medaglia d'argento nelle finali nazionali svoltesi a Giovinazzo

La ginnasta biellese si è messa in evidenza soprattutto [illegible] il nastro e le clavette, dove ha ottenuto i punteggi più alti. Verdi ha mostrato al pubblico presente la dinamicità, varietà e originalità delle soluzioni studiate in questi mesi di duro lavoro insieme alle tecniche Tatiana Shpilevaya ed Elisabetta Ladavas.

Al corpo libero l'atleta della Pero ha ottenuto il terzo miglior punteggio e senza un errore commesso al cerchio, dove ha perso l'attrezzo, la medaglia d'oro non le sarebbe [illegible] certo sfuggita.

Nella categoria Junior erano presenti [illegible] Giovinazzo due atlete della La Marmora Ing. Valentina Giolo ha chiuso la [illegible] prova [illegible] 16° posto mentre Maria Cristina Torrione ha concluso la gara in 20ª posizione.

Samantha Brussolo ha difeso i colori lamarmorini tra le Senior. La ginnasta allenata dalle tecniche Gianna Cagliano, Nadia Sicari e Silvia Bozzonetti ha terminato la sua prova al 10° posto.

La società La Marmora sarà nuovamente impegnata fra due settimane a Fermo nelle equivalenti finali nazionali di categoria di artistica femminile e maschile. Ai nastri [illegible] partenza ci saranno Silvia Zanolo e Michael Bettin.

A CURA DI Piermario Ferraro E Marco Peraldi

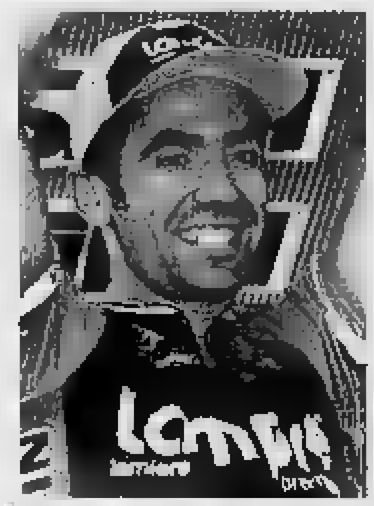
PREMIATI I CAMPIONI PROVINCIALI BIELLESI DAI GIOVANISSIMI AGLI AMATORI

Sabato a Sandigliano la festa del ciclismo

BIELLA

E' in programma sabato la festa del ciclismo biellese. Nei locali dell'hotel Cascina Casazza di Sandigliano dopo la cena che inizierà alle 20 si terranno le premiazioni dei campioni provinciali 2002 sia del settore strada sia della mountain bike. Tantissimi i premiati spaziando [illegible] Giovanissimi agli amatori. La manifestazione [illegible] organizzata e coordinata dal presidente del comitato biellese della Federciclismo Alberto Maggia.

In sala, oltre alle autorità, è annunciata la presenza dei professionisti locali che ogni [illegible] si mettono a disposizione per premiare le giovani promesse. [illegible] saranno sicuramente Sergio Barbero e Denis Lunghi mentre è ancora in forse Dario Frigo: «Ha detto che sarebbe [illegible] di poter partecipare - commenta Maggia - [illegible] dipende dagli impegni [illegible] la preparazione. Fino a metà settimana non gli verrà comunicato quando partire per il ritiro».


Sergio Barbero


Alberto Maggia

Ecco uno sguardo al lungo elenco di atleti che riceveranno la maglia di «campione provinciale biellese 2002» partendo dalla strada. Per quanto riguarda la categoria Giovanissimi, riconoscimenti a Davide Santin (G1) della Semperlux Valdengo, Ilaria De March (G3) della stessa società, Fiorenza Tumiatti (G4) del Pedale Zubiese, quindi Mirko Aceto (G5) e Riccardo Albertino [illegible] entrambi [illegible] Semperlux.

Per gli Esordienti saranno premiati Mattia Pozzo (1° anno) e Lorenzo Bellinazzo (2° anno), tutti e due tesserati per il Pedale Biellese. E sempre del Pedale è il campione provinciale Allievi Marco Pizzato. E' dell'Ucab 1926 invece Andrea Marcon, il migliore per quanto riguarda la categoria Juniores. Molti anche i premi nel settore del fuoristrada (mountain bike). Per gli Esordienti Alessio Moregola dell'Oasi Zegna, per gli Allievi Nicola Rocchi della società Cicli Fulvia Pagliughi, per gli Sportsman Guglielmo Broglio [illegible] Pro loco Veglio, per i Master 1 Adriano Zucco del Biella Biking, per i Master 3 Cristiano Travostino pure del Biella Biking. Per [illegible] settore femminile sarà premiata invece Federica Cima della Cicli Pagliughi. Per la specialità discesa, riconoscimenti a Guglielmo Broglio e Chiara Gialain entrambi della Pro loco di Veglio.

Sempre in occasione della serata di gala del ciclismo laniero saranno consegnati i diplomi ai neo maestri di mountain bike. Ad aver superato di recente l'esame sono Paolo Rosas, Francesco Corrente, Angelo Gariazzo, Andrea Alberto, Roberto Zola, Emanuele Riberno, Marco Manfron, Chiara Gialain, Edoardo Valsania, Roberto Festa [illegible] Guido Serra. A chi invece maestro di mtb lo era già [illegible] nei mesi [illegible] si è dato da fare nelle scuole di ciclismo della provincia [illegible] Biella sarà consegnata una pergamena: la riceveranno Maurizio Piolello, Giorgio Tura, Emilio Tura, Antonio Barberis, Giuliano Guelpa Rolone, Marco Moregola, Gianni Baù [illegible] Simonetta Marone.

Maggia ha anche deciso di assegnare tre premi speciali. Il primo andrà a Laura Aimone Zegna «nella sua qualità di presidente onorario della società Oasi Zegna per l'organizzazione dei campionati italiani Esordienti e Allievi di mountain bike che si sono svolti a luglio»; il secondo alla società Gruppo Amici Ciclismo di Valdengo per l'organizzazione di manifestazioni a scopo benefico come le cicloturistiche «della vita pro fondo Edo Tempia» e «30 [illegible] per la vita»; il terzo al direttore sportivo Mario Gaggino, che da 48 anni ricopre questo ruolo per il Pedale Biellese. [i. fo.]

SPORT DISABILI

Le Para Olimpiadi 2006 incontro Panathlon-Lions

Giovedì alle 18,30, nella palestra Anfass della Cascina Lavino, [illegible] Panathlon e il Lions presenteranno la attività sportive destinate ai disabili. In particolare si parlerà delle Para Olimpiadi invernali [illegible] Torino 2006, con una serie d'immagini presentate da Tiziana Nasi, presidente del Comitato Paraolimpico Toroc. All'incontro parteciperanno Dody Nicolussi e Claudio Arrigoni [illegible] Sporthandicap, trasmissione settimanale curata da Telepiù. [p. m. f.]

All'Alba Marina vincono Floorzeta e Repanati Team

La 4ª giornata del torneo invernale ad handicap in svolgimento sui campi coperti del centro sportivo Alba Marina di Valdengo [illegible] ha fatto registrare i successi del Floorzeta pavimenti (4-0 contro la carrozzeria M.P.) e del Repanati Team, che si è imposto per 3-1 sulla profumeria Borgo Antico. [m. pe.]

BASKET

In serie C2 Lauretana sconfitta da Aosta

Alla Lauretana Biella (serie C2) non [illegible] bastati i [illegible] punti messi a segno dalla coppia Rami-Luciani per avere la meglio contro Aosta. La squadra valdostana [illegible] è imposta sul parquet della palestra di San Cassiano con il punteggio di 70-69. [m. pe]

NUOTO

Buoni risultati per l'Asad impegnata ad Omegna

Numerosi nuotatori dell'Asad Biella sono stati impegnati ad Omegna nel Meeting interregionale per disabili [illegible] abili. Sono scesi [illegible] [illegible] Annalisa Coda, Loredana Lionello, Elisa Taiani, Luana Campus, Nicola Siciliano, Nicolò Magnolo, Alberto Scirpoli, Roberto Cadoni, Andrea Foglio, Alberto Ronco, Francesco Maiorano e Marco Capra. Buoni i risultati ottenuti. [m. pe.]

VOLLEY SERIE A1: IN CAMPIONATO LA SQUADRA DI DE GIORGI VOLA. GIOVEDI' [illegible] RUSSIA L'ESORDIO NELLA CHAMPIONS LEAGUE

La Noicom scatenata parte per Mosca

Dopo il successo di Piacenza cuneesi fuori dal tunnel

Luca Ferrua

È ora [illegible] Mosca. La Noicom Bre [illegible] uscita dal tunnel [illegible] cui sembrava finita dopo [illegible] lunga serie di sconfitte consecutive. Sensazioni positive erano arrivate dalla partita casalinga con Padova, ma non bastava ancora sia per [illegible] pochezza dei veneti, sia per la vittoria meritata, ma non certo limpida.

A cambiare l'orizzonte è arrivato il successo (3-1) di domenica a Piacenza, una vittoria contro la formazione che sembrava più in forma, capace, solo sette giorni fa di espugnare il campo della «corazzata» Macerata. Il «tigre nel motore» dei cuneesi è «monsieur ace» Frantz Granvorka: il collante del gruppo, il totem [illegible] cui c'era bisogno per uscire dal tunnel. Ma a dividere i meriti con il francese ci sono soprattutto Fefè De Giorgi (vedrete che porterà in alto questa squadra), Venceslav Simeonov (lezione da «nonno» al giovane Gavotto) e Daniele Sottile, praticamente perfetto in regia.

Per la squadra è stata una gioia straordinaria, ma a non stare più nella pelle è il presidente Ezio Barroero, vicino alle lacrime, mentre torna da Piacenza con [illegible] fedelissimo Marco Pistolesi. «Io ci credo e ci credevo anche una settimana fa - dice Barroero -, questo gruppo è straordinario. Hanno orgoglio, coraggio, entusiasmo e [illegible] talento infinito. Vedrete ci daranno un sacco di soddisfazioni. E ora torniamo in Europa, dove abbiamo vinto quasi tutto tranne questa Champions League, sarebbe stato più bello conquistare lo scudetto e poi puntare al trono continentale, ma dobbiamo cogliere le occasioni che [illegible] offre il destino».



L'Europa comincia da Mosca. Giovedì bisogna cominciare bene e andare a vincere sul campo del Luzhniki, una palestra dove nella scorsa stagione si [illegible] arreso [illegible] Sisley Treviso. «Le sfide internazionali sono [illegible] entusiasmanti - dice Barroero -, non siamo più i padroni del vapore, ogni giornata [illegible] a rischio [illegible] cominciare dalla trasferta di Mosca. I ragazzi [illegible] quanto ci teniamo, vogliamo onorare l'impegno e ci crediamo».

Giovedì sarà l'esordio assoluto delle nuove maglie da Champions League targate «Blue Panorama». «Una delle aziende con cui abbiamo un rapporto consolidato - conclude Barroero -, insieme abbiamo già vinto tanto e ora vogliamo il traguardo più importante».

Domenica il campionato propone un match particolarmente caldo. A Cuneo [illegible] di scena Montichiari, una diretta concorrente ai primi otto posti della classifica, quelli che a fine stagione valgono i play-off, mentre [illegible] termine dell'andata consegna una chance di entrare nelle finali di Coppa Italia. Montichiari ha in regia Manuel Coscione, cuneese prelevato pochi mesi fa dalla Noicom. Il giovane palleggiatore sta offrendo un rendimento molto elevato e domenica vuole stupire i suoi ex tifosi.

IL VOLLEY CON LO SCONTO. Presentando alle casse del Palazzetto il tagliando pubblicato in questa pagina si potrà assiste alla sfida con uno sconto del cinquanta per cento.

Il ritorno di Granvorka ha ridato morale alla squadra piemontese Domenica c'è Montichiari

Anche [illegible] sorriso è [illegible] che le cose vanno meglio. In casa Noicom Bre con il rientro di Frantz Granvorka la situazione è migliorata (FOTO BEDINO)

BASKET: DOPO IL KO DI SIENA E L'INFORTUNIO A JAACKS (FERMO UN MESE)

Lauretana in cerca di un pivot

BIELLA

Una sconfitta annunciata. La Lauretana torna da Siena con il passivo di 85-68 e alcuni interrogativi riguardanti il futuro assetto di una squadra che non sembra avere fiducia in se stessa. In vantaggio di due punti alla fine dei primi due quarti, i lanieri hanno sbagliato due facili contropiedi (in uno Thomas ha schiacciato sul ferro) che avrebbero potuto rendere la rimonta dei padroni di casa un po' più difficile.

«Tra noi e Siena la differenza di valori non si discute - dice coach Ramagli -. Probabilmente loro avrebbero vinto lo stesso, ma resta la sensazione [illegible] non [illegible] riusciti a capitalizzare quello che di buono abbiamo fatto in campo. Un conto è rientrare negli spogliatoi con un -2 di passivo, [illegible] altro con un -6 e con il pubblico di casa che ti fischia. Così loro ci hanno restituito [illegible] break di 16-0 che ha segnato l'incontro. Peccato, avevamo dimostrato di essere pronti ad un match del genere, sapevamo di dover tirare fuori dall'area i nostri lunghi e puntare sulle palle recuperate e sui contropiedi. Quando lo abbiamo fatto, siamo stati ripagati in moneta sonante. [illegible] siamo stati quasi sorpresi di essere competitivi, [illegible] un aspetto che ci trasciniamo da tempo».

Il ko di Siena vede [illegible] Lauretana tornare ultima in classifica in coabitazione con Snaidero e Fabriano. Jaacks, infortunato alla caviglia, dovrà restare immobile per almeno un [illegible] scontato [illegible] ritorno della società sul mercato per un lungo. Paradossalmente, lo stop di Jaacks potrebbe «salvare», almeno per adesso, [illegible] posto a Thomas. Che dopo l'ultima prova incolore (2 [illegible] 11 da due punti) rischia di non essere tagliato ma di finire in panchina. (d. p.)



Thomas, deludente anche a Siena

LA MOBILITÀ URBANA



I trasporti veloci sono da sempre una richiesta degli industriali

Trasporti, rifiuti e giustizia bocciati dagli imprenditori

I Trasporti e la Giustizia rappresentano due problemi [illegible] la maiuscola per le imprese, aggiudicandosi pessimi voti (5,1 [illegible] 4,7) nelle «pagelle» presentate ieri all'Unione Industriale. Tema: l'efficienza della pubblica [illegible] valutata dalle aziende che con [illegible] devono interagire. [illegible] ricerca, promossa dal Comitato Piccolindustria, è stata condotta [illegible] gennaio e febbraio presso le imprese associate all'Unione Industriale di Torino con l'invio di un questionario. Ieri l'analisi dei risultati. Presenti, fra gli altri: Ruggero Lenti, presidente Piccolindustria; Stefano Parisi, direttore generale [illegible] Confindustria; [illegible] presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino. Oltre a un giudizio generale di sintesi, i nodi finiti [illegible] la lente degli imprenditori sono sostanzialmente tre: tempi, professionalità, modalità di accesso ai servizi. Ottima la «performance» della Camera [illegible] Commercio torinese, premiata con un «8» [illegible] pagella, seguita da Comune (7,5), Vigili [illegible] fuoco (7,2), Agenzia delle Entrate (6,9), Provincia (6,9), Asl (6,9). Nella fascia intermedia, equivalente [illegible] sufficienza, si collocano Inps, Inail, Regione, Arpa e Poste. L'ultimo elenco è quello delle «maglie nere»: Rifiuti (5,9), Istituto per il commercio con l'estero (5,9), Trasporti (5,1), Giustizia (4,7). In particolare, risulta che il sistema dei Trasporti - generalmente inteso - è vissuto come [illegible] problema per le imprese di qualsiasi dimensione e sotto tutti i profili analizzati: funzionamento, professionalità, accessibilità, tempi. Quanto alla Giustizia, [illegible] censurata su quasi tutta la linea. Particolarmente critici [illegible] delle grandi aziende. I ritmi presenti nell'amministrazione giudiziaria [illegible] ritenuti incompatibili con le esigenze economiche delle imprese, così come l'incertezza del di[illegible]; soprattutto, «le aziende non si sentono tutelate nel settore del recupero crediti». Nell'occasione, la presidente Bresso ha auspicato una semplificazione normativa per i comparti (Urbanistica [illegible] Ambiente) sui quali gli [illegible] locali hanno voce in capitolo. Da parte sua, il sindaco Chiamparino ha ricordato [illegible] la riorganizzazione della macchina comunale all'insegna di una maggiore flessibilità è frenata da «residui centralistici» che spingono in direzione opposta.

INDAGINE DI QUATTRORUOTE: A NEW YORK TARIFFE MENO SALATE

Sul taxi vince la cortesia ma non la convenienza

I clienti dichiarano di apprezzare il comportamento degli autisti nonostante siano ancora in pochi a indossare le cinture di sicurezza

Claudio Laugeri

Il taxi è utile, i tassisti sono cortesi, i prezzi non si possono definire convenienti [illegible] equi. In compenso, le cinture di sicurezza sono un optional dimenticato dai più. E' questo [illegible] quadro del servizio taxi tratteggiato dall'inchiesta sul [illegible] di dicembre [illegible] «Quattroruote», che ha raccolto le testimonianze di [illegible] clienti delle auto bianche torinesi. Nel [illegible]izio, [illegible] raccolta [illegible] miriade di dati sul trasporto, [illegible] partire dalle tariffe, per proseguire con il prezzo medio di [illegible] corsa [illegible] a terminare [illegible] le [illegible] preferite dai tassisti.

I driver. La professione resa famosa da Robert De Niro annovera [illegible] Torino 1501 titolari di licen[illegible] Altre 20 [illegible] nei cassetti degli uffici comunali. «I titolari sono morti oppure hanno rinunciato all'attività - spiega Giovanni Armenia, rappresentante sindacale dei tassisti nella Filt-Cgil -. [illegible]ndo le tabelle calcolate dal Comune secondo parametri concordati con le nostre associazioni di categoria, il fabbisogno della città è di [illegible] tassisti. Così, quelle licenze non verranno più assegnate finché [illegible] necessità di Torino non [illegible] richiederanno». [illegible] calcolo è [illegible]plesso e prevede fattori che vanno dal numero di abitanti, alla superficie della città, alla qualità e quantità dei servizi pubblici (bus, tram, metropolitane). La legge prevede, però, che ciascuna licenza possa essere ceduta dal titolare ad altra persona che abbia i requisiti. «Una trattativa privata, a volte la cessione è anche gratuita» dice ancora Armenia. Ma [illegible]e, chi vuole la licenza paga: 40-50 mila euro, auto compresa.

I prezzi. Con le tariffe adottate un mese fa, lo scatto iniziale è di 3 euro e 10. Nella fascia metropolitana, il tassametro scatta [illegible] per 5 centesimi ogni [illegible] metri percorsi oppure ogni 8 secondi [illegible] mezzo; in quella aeroportuale, lo scatto è di 5 centesimi ogni 41 metri oppure ogni 8 secondi [illegible] mezzo; in quella «extrametropolitana», bisogna pagare 6 centesimi ogni 38 metri appena usciti dai 10 Comuni della cintura torinese (Beinasco, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo e Venaria). La notte, poi, c'è un supplemento di 2 euro e 10.

Comportamento. Nove clienti [illegible] dieci del campione di «Quattroruote» ha dichiarato la propria soddisfazione per il trattamento ricevuto. Lo [illegible] vale per lo stile di guida, improntato a rapidità, ma in sicurezza. Cinture escluse: l'abitudine tutta italiana [illegible] non allacciare [illegible] banda [illegible] prote[illegible] è stata autodenunciata (già, perché è obbligatoria anche per i passeggeri dal 94 per conto degli intervistati.

Nel Mondo. Le tariffe di Torino [illegible] con ogni probabilità allineate a quelle del [illegible] d'Italia, ma sono superiori a quelle di Parigi, New York e Londra. Nelle [illegible] metropoli straniere, il primo [illegible] del tassametro fa risparmiare [illegible] terzo rispetto ai taxi presi sotto la Mole, gli scatti successivi, però, sono più o meno allo stesso livello.



Una manifestazione di tassisti: a Torino le licenze sono 1501

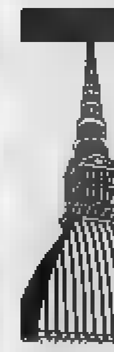
I NUMERI

[illegible] A [illegible]
1521 (1380 in cooperative, 141 indipendenti)

[illegible] MEDIO PER L'ACQUISTO [illegible]
20-25 mila [illegible]

COSTO MEDIO PER LA [illegible] DI UNA LICENZA
50 [illegible]

A TORINO



3,10 [illegible]
Scatto iniziale

5 centesimi
Ogni 8,5 secondi oppure 60 metri percorsi

A NEW YORK

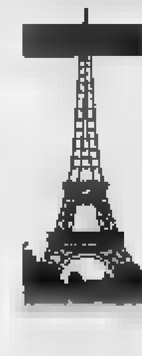


[illegible] dollari
Scatto iniziale

30 centesimi
Ogni quinto [illegible] miglio (320 metri)

[illegible] centesimi
Ogni 90 secondi (velocità inferiore alle 8 miglia l'ora, equivalente di 13 km/h)

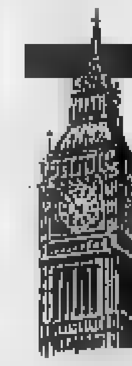
A PARIGI



2 euro
A chiamata

0,60 euro
Al km (velocità superiore ai 40 km/h) o **23,40** euro l'ora (velocità superiore ai [illegible] km/h)

[illegible]



1,40 sterline (2,1 euro) per [illegible] prime **390** yardes (350 metri) o 75 secondi
Poi **1,80** sterline (2,7 euro) [illegible] miglio (1,6 km) [illegible] 30 centesimi al minuto

PARLA UNO DEI 1500 TITOLARI DI LICENZA: FONDAMENTALE IL RAPPORTO UMANO

«Sulla mia auto divento uno psicologo»

L'esperto: clienti stressati, dobbiamo tenere i nervi saldi

personaggi

Grazia Longo

I passeggeri più esigenti sono gli uomini d'affari «perché hanno sempre una fretta tremenda». I più noiosi quelli che non accettano consigli sul percorso e «impongono strade più lunghe e trafficate». I più noiosi quelli che parlano di continuo ad alta voce al telefonino, «facendoti sentire tutti i fatti loro, neanche fossero in un confessionale».

Per Riccardo Bertolone, 37 anni, tassista da 11, i passeggeri vengono prima di tutto. Prima dell'efficienza e della comodità dell'automobile, prima delle gimcane in mezzo ai tanti cantieri stradali. «Nel mio lavoro l'aspetto umano è fondamentale, in fondo per fare il tassista bisogna essere un po' psicologo».

Come mai ha scelto questo lavoro?

«Figlio d'arte, anche mio padre era un tassista. Io all'inizio ho tentato un'altra strada, sono stato litografo per 10 anni. Poi però mi sono deciso a seguire le orme paterne. Sono soddisfatto, ma certo non è sempre facile avere [illegible] che fare con i clienti».

Secondo l'inchiesta [illegible] «Quattroruote» voi tassisti torinesi siete molto apprezzati. C'è un segreto secondo lei?

«Ne ho discusso anche [illegible] altri colleghi, quel servizio giornalistico ci ha fatto molto piacere e abbiamo fatto tutti la stessa considerazione: per andare incontro alle esigenze dei clienti è fondamentale assec[illegible]. Anche quando si fissano su itinerari impossibili che [illegible] far guadagnare tempo, lo fanno perdere, l'unica è accontentarli. Il guaio è quando se ne escono con delle richieste extra, che non stanno [illegible] in cielo né in terra».

Tipo? Qual è stata la proposta più insolita [illegible] ha ricevuto?

«Solitamente [illegible] tratta [illegible] corse verso locali notturni un po' equivoci, ma mi è capitato [illegible] peggio. Una volta, [illegible] uomo dall'aspetto molto distinto mi ha chiesto [illegible] volevo provare un'esperienza a tre, [illegible] sua moglie. Io ovviamente ho rifiutato, [illegible] sono rimasto infastidito; mi [illegible] sentito molto imbarazzato».

E di situazioni piacevoli, ne ricorda qualcuna in particolare?

«Anni fa, po[illegible] tempo prima che [illegible], ho portato sul taxi il calciatore della Juve Andrea Fortunato. Un vero campione, pensi che io sono tifoso del Toro, eppure gli ho chiesto lo stesso l'autografo».

Le [illegible] mai capitato di [illegible] aggredito? Tra i suoi colleghi ci sono diverse vittime di rapinatori.

«No, per fortuna non mi è mai successo. Finora non ho avuto problemi, e comunque ho scelto di non guidare [illegible] notte. Quello è [illegible] turno più pericoloso. Io ho due figli piccoli, di 3 e 7 anni, la [illegible] preferisco [illegible] a casa».

Qual [illegible] l'aspetto più [illegible] del suo lavoro?

«Rimanere fermo. Io [illegible] ho preferenze, [illegible] me va bene sia guidare [illegible] centro, sia fuori città. L'importante è non stare al parcheggio, non lo dico per la questione economica, ma perché è snervante non avere niente [illegible] che fare. Ci si stanca molto [illegible] più [illegible] tempo sembra non passare mai».

Torino è tutta un cantiere, non è stressante guidare in mezzo al caos?

«[illegible] il mio lavoro, già sono spesso stressati i clienti. Noi dobbiamo mantenere i nervi saldi».

VOCI A CONFRONTO



«PIÙ SIMPATICI CHE A NAPOLI»
Per Giovanni Forlese, commercialista napoletano trapiantato sotto la Mole, i tassisti torinesi sono più gentili e simpatici dei suoi conterranei. «Molti sono divertenti, di buona compagnia, senza essere invadenti e eccessivamente loquaci»



«NON VOGLIONO IL MIO CANE»
Lidia Gallina, casalinga, usa il taxi per spostarsi in centro. Tranne quando piove «perché molti tassisti rifiutano di farmi salire con il mio cagnolino Randy. È piccolissimo, ma temono che sporchi perché è bagnato. Mi sembra [illegible] grave mancanza di sensibilità».



«TROPPE PAROLE AL CELLULARE»
Claudio Montisci, tecnico, è generalmente soddisfatto del [illegible]. «Gli unici autisti che non sopporto sono quelli che parlano al telefonino. È troppo pericoloso, sia per noi passeggeri, sia per loro. [illegible] tutti, se glielo fai notare, interrompono la telefonata».

SALTA ANCORA L'INTESA TRA I QUATTRO PARTITI, TORNA LA TENSIONE NELLA MAGGIORANZA

Regione, scontro sull'ufficio di presidenza

I centristi alzano la voce e chiedono pari dignità agli alleati del centrodestra

[illegible]rizio Tropeano

Ancora un rinvio, alle nove [illegible] mezzo di questa mattina, mezz'ora prima della convocazione del Consiglio regionale che dovrà votare [illegible] rinnovo dell'Ufficio di presidenza del Consiglio Regionale. [illegible] sono bastate quasi nove ore di riunione per porre fine al braccio di ferro in atto da almeno una settimana all'interno della Casa delle Libertà. Da una parte Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lega Nord, dall'altra i centristi dell'Udc che invocano «pari dignità nelle scelte [illegible] governo» [illegible] un riconoscimento politico alla nuova forza del partito che dopo [illegible] processo di unificazione può contare su [illegible]que consiglieri (anche [illegible] la posizione di Vincenzo Tomatis è ancora sfumata) [illegible] diventare così la terza forza della coalizione.

Sul tavolo c'è il rinnovo dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, [illegible] rimpa[illegible] della Giunta (la Lega rivendica [illegible] probabilmente otterrà un assessorato) [illegible] le poltrone del sottogoverno in primis quelle del consiglio di amministrazione di Finpiemonte. Un nuovo accordo tra la Casa delle Libertà è indispensabile per ottenere che tutti i 40 consiglieri [illegible] maggioranza votino compatti il rinnovo delle cariche senza pericoli di imboscate e franchi tiratori. La novità di ieri sera [illegible] la proposta avanzata dal Governatore per venire incontro alle richieste dei centristi: l'assegnazione di una delega «pesante», il Commercio o la formazione professionale, [illegible] dei due assessori Udc, cioè Franco Maria Botta o Giovanni Laratore. Basterà? «Al momento siamo insoddisfatti», replicano Sergio Deorsola e Antonello Angeleri.



In primo piano, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota parla a una riunione dell'assemblea di Palazzo Lascaris: [illegible] rinnovo della carica è in corso uno scontro politico

Il braccio di ferro iniziato la scorsa settimana alla vigilia del congresso di fondazione dell'Udc. Angeleri (capogruppo del Ccd) e Deorsola (presidente del Cdu) pongono con forza la questione di dare visibilità e peso alla nuova formazione. La tensione sale alle stelle quando i centristi iniziano [illegible] sparare a zero contro la gestione della sanità attuata da Antonio D'Ambrosio (An). Ennio Galasso capogruppo di Alleanza Nazionale, si scaglia contro quelli che definisce i «ricattatori» e [illegible] quasi alle mani [illegible] Angeleri.

Ieri pomeriggio alle 12 e trenta una nuova [illegible]. Le posizioni restano distanti [illegible] alle 16 [illegible] trenta [illegible] decide una pausa. Appuntamento alle 18, questa volta con la presenza di Ghigo. A questa seconda riunione Forza Italia, An e Lega Nord si presentano annunciando [illegible] volontà di procedere comunque alla votazione dell'Ufficio [illegible] presidenza. Azzurri, leghisti e uomini di Fini hanno deciso infatti di «blindare» l'elezione dell'Ufficio di presidenza indirizzando i voti dei singoli consiglieri attraverso «consigli» su come scrivere sulla scheda i nomi e i cognomi dei designati. Un gruppo scriverà Roberto Cota, l'altro Cota Roberto e il terzo ancora avvocato Roberto Cota.

I centristi, però non demordono, e chiedono di rinviare di una settimana la votazione. «Da parte nostra - spiegano Cota e Angeleri - [illegible] ci [illegible] problemi a rinnovare la nostra fiducia [illegible] Roberto Cota, abbiamo posto un problema politi[illegible]: il patto con gli elettori piemontesi è s[illegible] disatteso. Dobbiamo agire». Alla fine arriva la proposta Ghigo. Basterà? La risposta arriverà all'ultimo minuto.

UNA MATTINA DI PAURA IN CENTRO



Le drammatiche fasi della rapina e della sparatoria sono state riprese da una telecamera a circuito chiuso nell'ingresso della banca di via San Secondo 44. Nel fotogramma qui sopra, l'impiegata terrorizzata si copre il volto quando vede estrarre dal bandito (ripreso di spalle) la pistola. E' l'istante prima della spa[illegible] Gallo (nella foto segnaletica al centro) viene ferito da un carabiniere alla spalla sinistra. Le sue condizioni non sono gravi





I carabinieri di fronte all'ingresso della filiale della Banca Nazionale del Lavoro, in via San Secondo 44, poco dopo la cattura del rapinatore. Il vicebrigadiere del Nucleo Radiomobile lo ha affrontato mentre cercava di uscire dal bussolotto blindato, fingendosi un dipendente della banca. Davanti a lui, sotto la minaccia di una pistola alla schiena, c'erano il direttore e l'impiegata

IN OSPEDALE UN PREGIUDICATO EVASO DA UNA COMUNITÀ: NON È GRAVE

Spari in banca, ferito il rapinatore

I carabinieri sventano un colpo in via San Secondo

Giacomo Bramardo

Via San Secondo 44, ore 8,30. Ancora una rapina in banca, prima dell'apertura. Ma questa volta un carabiniere spara e ferisce il rapinatore, armato, che [illegible] di uscire con due ostaggi. E' accaduto ieri mattina nella piccola filiale della BNL, all'angolo con via Pastrengo. Il rapinatore solitario è Enrico Gallo, 43 anni, di Alessandria. Un pregiudicato, [illegible] a maggio [illegible] una comunità [illegible] Vico Canavese dove si trovava agli arresti domiciliari per diverse rapine compiute nell'Alessandrino e nel Torinese. Era ricercato: deve scontare 6 anni [illegible] carcere. Gallo è [illegible] ricoverato alle Molinette e piantonato [illegible] carabinieri. [illegible] è grave: è stato ferito alla spalla [illegible] ha subito [illegible] intervento per estrarre la pallottola.

La cronaca. Alle 8,15 Margherita, [illegible] anni, arriva nella filiale BNL [illegible] via San Secondo. Entra e disinserisce gli allarmi. Forse il rapinatore è già lì fuori. Cinque minuti dopo arriva anche Francesco F., 51 anni, responsabile dell'agenzia. Non fa caso al signore robusto, vestito di scuro, che lo segue sul marciapiede. Quando la porta si apre, viene spintonato alle spalle e si ritrova nell'atrio, con [illegible] pistola puntata addosso.

«Non gridare e fai quello che ti dico». Direttore e impiegata sono costretti a passare dietro il bancone. Nella filiale, ancora chiusa al pubblico, ci sono soltanto loro due. Le casse degli sportelli [illegible] vuote. Il bandito arraffa il poco che c'è, 300 dollari. «Beh? Tutto qui?». Il direttore spiega che la cassaforte a tempo si aprirà tra una manciata di minuti. «Adesso aspettiamo, e niente scherzi».

Alle 8,30 [illegible] Franca, 34 anni, la seconda impiegata. E' in ritardo e ha il fiatone. Si affaccia alla porta blindata, guarda all'in[illegible]. Vede Francesco e Margherita, in fondo all'ufficio. Con loro un [illegible] che non conosce, [illegible] spalle. Nessuno le apre. La sua collega dell'interno imita [illegible] mano la forma di una pistola. Franca intuisce tutto. Corre al bar Martina, dieci metri più avanti, e da lì chiama il 112.

Una pattuglia del Radiomobile è a pochi isolati da lì. Maresciallo e vicebrigadiere si precipitano a sirene spente. Dall'interno, Gallo si accorge del loro arrivo. Mette [illegible] pistola nella cintola e dice: «Ora fate finta che io sia un dipendente e dite che i rapinatori [illegible] già scappati». Il vicebrigadiere [illegible] li trova tutti e [illegible] sulla porta. Gli dicono che è già tutto finito, Gallo indica addirittura la direzione di fuga: «Sono scappati di là». [illegible] dagli sguardi terrorizzati capisce che il rapinatore è lui. Il militare lo spinge nell'atrio e gli punta la pistola. Il bandito [illegible] la sua Walther calibro [illegible] rubata, e fa lo stesso. Secondi interminabili, poi parte il colpo. «Non ho capito neppure chi dei due [illegible] sparato» [illegible] Margherita.

Gallo, ferito, continua a puntare la pistola sul vicebrigadiere. Alla fine si accascia. Viene portato in ospedale dagli stessi carabinieri. Sul posto accorrono anche il comandante provinciale dell'Arma, [illegible] Paratore, e il pm Padalino. Poi i rilievi [illegible] Nucleo operativo, i verbali in caserma. [illegible] la fine dell'incubo.



Il luogo dove è avvenuta la sparatoria, non lontano dal mercato rionale

Torino nel mirino Il Piemonte no

■ E' la sesta regione, il Piemonte, per numero [illegible] rapine in banca [illegible] a segno lo scorso anno. Lo dicono i dati dell'Abi rivelando che nella nostra regione gli assalti agli sportelli degli istituti di credito sono stati 207; contro i 492 della Lombardia, i 252 del Veneto. A cui segue il [illegible] 244 colpi, la Sicilia con 232 e l'Emilia Romagna con 228.

Sebbene al sesto posto [illegible] regione, Torino e provincia è tra le prime città in classifica per numero [illegible] rapine: 142. Segue Novara [illegible] 25, Alessandria con 15, Vercelli con [illegible], Cuneo con 7, Asti (5); [illegible] (3); Verbania (1). Due soltanto, [illegible], sono le rapine messe a segno lo scorso anno nella Valle d'Aosta.

«Dallo sguardo della mia collega ho capito che erano in pericolo»

Jeans scampanati, stivali e giaccone scuro. Franca, 34 anni, da due nella filiale Bnl, [illegible] dalla caserma dopo [illegible] ripetuto ai carabinieri [illegible] è riuscita a dare l'allarme. E' sua la voce della telefonata che alle 8,30 segnala al 112 la presenza dell'uomo armato in banca. Una segnalazione tempestiva e determinante. Così come provvidenziale, ieri mattina, è stato il ritardo di Franca, solitamente puntuale. Grazie al suo intuito, i carabinieri sono riusciti a catturare Enrico Gallo, ricercato da maggio.

«Sono arrivata quasi correndo, [illegible] tardi. [illegible] strada sembrava tutto tranquillo, traffico scarso, pochi pedoni. Mi [illegible] affacciata al bussolotto per farmi aprire».

E cosa ha visto?

«La mia collega Margherita e il direttore erano in fondo all'ufficio, dietro il bancone. Con loro c'era un uomo, girato di spalle. Vedevo spuntare solo la testa, ma lui non si è accorto [illegible]. Sono rimasta qualche istante davanti [illegible] porta, aspettando che mi aprissero. Poi ho capito che qualcosa non andava».

Da cosa se n'è accorta?

«Mi hanno vista, ma nessuno si muoveva. Margherita [illegible] ha fatto un segno dal vetri: il gesto della pistola, con le mano. [illegible] sono subito allontanata. Sono corsa al bar, a pochi metri dalla banca, e ho telefonato al 112».

E poi?

«Mi hanno chiesto dov'ero, cercando di tranquillizzarmi. "Non si muova da lì, resti dentro", mi hanno detto. E sentivo mandare le pattuglie via radio. Poi, dalla vetrata del bar ho [illegible] arrivare la prima auto. Ha impiegato un attimo. Dopo un paio di minuti ho sentito lo sparo, un unico colpo sordo. Ho pensa[illegible] al peggio. Poi ho visto in strada Margherita e il direttore, sani e salvi. Per fortuna è andata bene». [g. bra.]



Gli impiegati della filiale sul marciapiede di via [illegible] Secondo aspettano [illegible] interrogati dai carabinieri sulla dinamica

Specchio dei tempi

«Quella pista "salvamonumenti" forse si può fare» - «I borseggiatori spadroneggiano sulla linea uno» - «Evitare il monopolio della lingua inglese» - «Bisogna pagare entro 15 giorni per evitare spese»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo che trattava il problema degli skater [illegible] monumenti cittadini. Salvaguardare i monumenti dai guasti provocati dagli skater è fondamentale, ed avevo già proposto [illegible] togliessero [illegible] lastre di granito sostituendole con aiuole. Avevo anche lanciato l'idea di costruire una pista di skateboard ai Giardini Reali per accontentare i giovani appassionati, perché non basta multarli. Ora vedo che quest'idea è stata scartata perché la zona è parco storico monumentale.

«Si potrebbe obiettare che allora per la stessa ragione [illegible] si sarebbe dovuto far passare il tram e impiantare i baracconi del Luna Park. Se però osserviamo che la zona si estende [illegible] alla via Rossini, nei pressi dell'Auditorium della Rai, dove non c'è più niente di monumentale, ma solo pozzanghere [illegible] fango nei giorni di pioggia, un angolino per un impianto del genere lo si potrebbe ricavare e lo si dovrebbe pure corredare di una buona illuminazione per le esibizione notturne. Salvaguardare i monumenti è meglio, in fin dei conti, che preservare i parchi storici, che di storico non hanno più nulla.

«Ricordo quando giocavo [illegible] pallone sull'acciottolato di via Pietro Giuria e non danneggiavo nessun monumento, ma passavano le guardie in bicicletta a sequestrare il pallone».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Uso quotidianamente i mezzi pubblici e sono abituata alla possibile presenza di borseggiatori ma non mi era mai accaduto di assistere con paura a quanto [illegible] accaduto sulla linea 1. Già alla fermata di Porta Susa siamo stati presi a sputi da una banda di ragazzetti zingari (non sono razzista ma questi erano proprio zingari) per scherno. Una volta saliti sull'autobus si è subito creato [illegible] clima da Far West [illegible] spintoni, insulti distribuiti da que[illegible] ragazzotti, a mio avviso in preda a uno stato alterato di eccitazione, andando e venendo dalla [illegible] al fondo del bus, circondando via via alcuni passeggeri terrorizzati. Sono poi scesi dopo [illegible] sfilato il portafoglio a uno di noi passeggeri. La cosa più triste è che molti [illegible] noi hanno visto l'accaduto ma [illegible] ha avuto il coraggio di affrontare le conseguenze [illegible] una presa di posizione. Sono scesa con profondo senso di amarezza e sconforto, amarezza per la mia vigliaccheria, sconforto [illegible] il senso di impotenza di fronte alla prepotenza di questi teppisti strafottenti.

«Non pretendo uno sceriffo per mezzo pubblico ma sicuramente maggiori controlli (controllori, vigili o quant'altro), soprattutto [illegible] si considera che molti utenti dei mezzi pubblici sono donne e anziani, categorie tradizionalmente più deboli e quindi più facilmente predate».

Mariangela Vaira

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Malgrado siano apparse numerose interviste nelle quali il ministro ribadiva l'importanza dello studio delle lingue straniere e il [illegible] impegno a coinvolgere la maggior parte delle scuole di ogni ordine e grado in tale progetto, nell'anno scolastico 2002/03 si registra una notevole diminuzione delle classi di lingua francese. Gli insegnanti si chiedono [illegible] perché di queste contraddizioni con conseguen[illegible] penalizzazione per incentiva[illegible] lo studio della lingua transalpina, soprattutto in una regione come il Piemonte.

«Gli insegnanti di lingua fran[illegible] ritengono che la scuola debba offrire l'insegnamento di almeno due lingue straniere, evitando il monopolio [illegible] lingua e della cultura inglese».

Seguono le firme

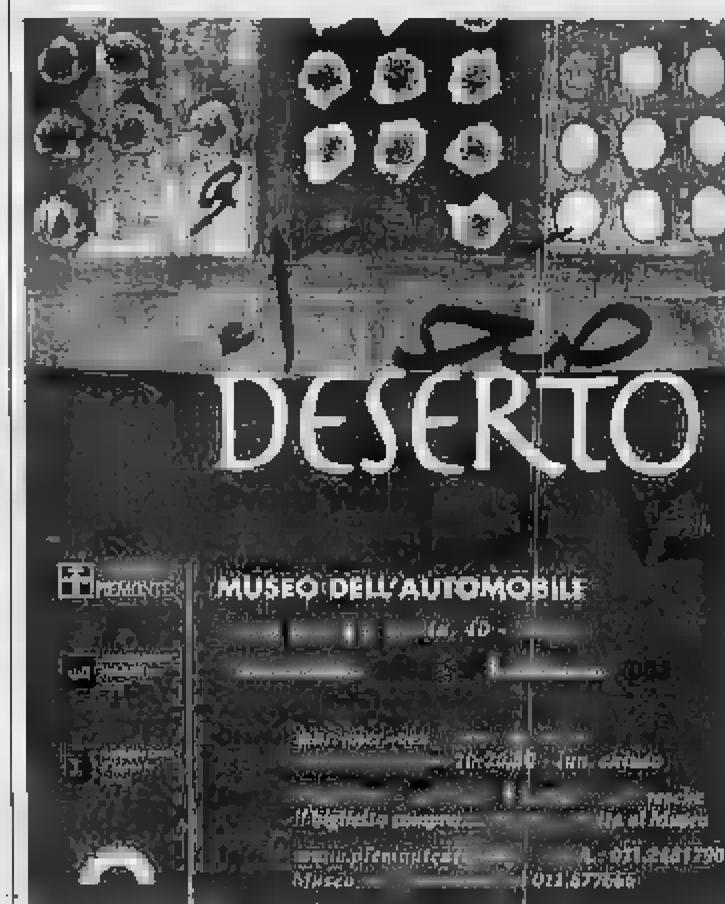
La direzione dell'autostrada Torino-Savona ci scrive:

«La lettera a firma Mario Torazza con titolo "Beffato in autostrada" necessita di alcune precisazioni. [illegible] i nostri archivi non risulta alcun rapporto di mancato pagamento pedaggio, intestato a questo nome e pertanto [illegible] in grado di risalire al disguido che ha dato origine alla lamentela (quando? A quale casello? In pista Viacard? In cassa automatica?).

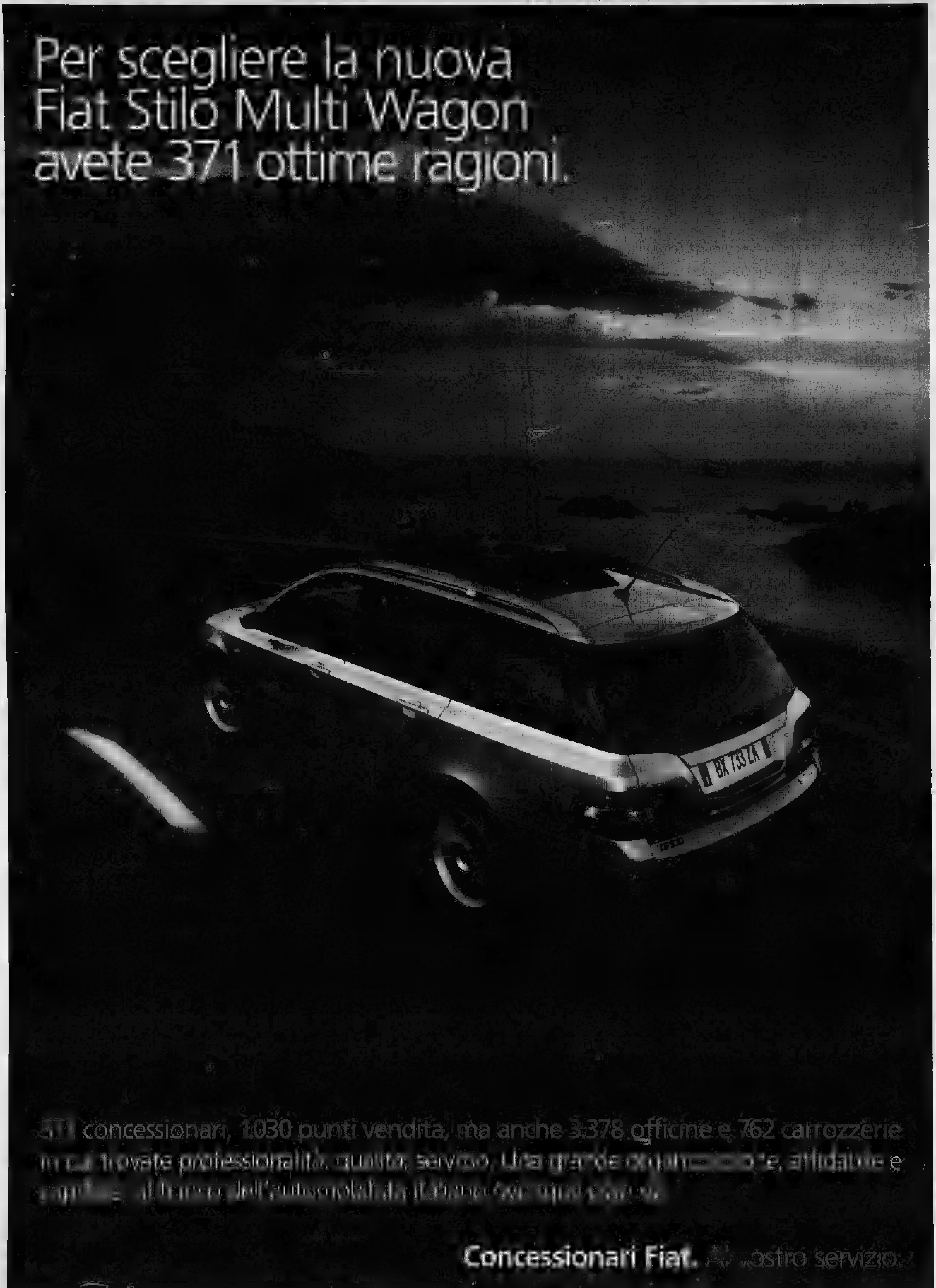
«In ogni [illegible] è [illegible] che, qualora e per qualunque motivo [illegible] venga corrisposto il pedaggio, il cliente riceve [illegible] scontrino sul [illegible] del quale è chiaramente indicato il termine [illegible] 15 giorni entro [illegible] deve [illegible] effettuato il pagamento senza alcuna maggiorazione di spesa. Evidentemente il lettore (o chi per lui?) non ha provveduto [illegible] quindici giorni e pertanto gli sono state addebitate le spe[illegible] accessorie (visura targa al PRA, istruzione [illegible] pratica e riscossione) come precisato sul retro dello stesso scontrino. Appare tuttavia opportuno che l'interessato si rivolga ai nostri Uffici per fornire ulteriori chiarimenti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it






Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.
concessionari, 1.030 punti vendita, ma anche 3.378 officine e 762 carrozzerie
Concessionari Fiat.





«Moody» è il salone di acconciature aperto in piazza Galimberti, la [illegible] titolare Ivana ha lavorato per cinque anni in Inghilterra, specializzandosi grazie all'attività in Accademie di primissimo piano. Il suo centro punta soprattutto alla cura dei capelli, oltre a propone tutte le linee di tendenza

La titolare vanta un'esperienza con studi [illegible] Londra e ha diretto una scuola [illegible] Pescara

Da «Moody» le nuove idee per la testa

Cuneo, il salone punta alla cura e bellezza dei capelli

CUNEO

Quando si parla dei capelli, spesso si utilizza l'espressione che essi sono per il viso quello che una cornice è per un quadro o una bella fotografia. L'elemento, cioè, capace di mettere in risalto nel giusto modo e di porre in evidenza nella maniera migliore; le peculiarità e i pregi dell'opera d'arte.

Così una chioma curata, lucente, sana può fare per il volto di una persona. Allo stesso modo, una capigliatura in disordine, indebolita, [illegible]sa opaca e trascurata può mettere in ombra anche i lineamenti più aggraziati e seducenti. Come una brutta cornice riesce a sminuire anche un bel quadro.

La salute [illegible] capelli [illegible] l'obiettivo principale che si prefigge il salone «Moody», che da pochissimi giorni ha aperto i battenti a Cuneo, in piazza Galimberti 13. «Puntiamo moltissimo sulla parte curativa e sulla bellezza del capello - ha confermato la titolare, Ivana -, oltre che, naturalmente, sulla proposta di tutte le linee di tendenza».

La signora Ivana è l'anima del centro di acconciature, che si prende cura dei capelli tanto dell'uomo quanto della donna. La sua è un'esperienza che arriva da lontano, perché si è formata [illegible] Londra, dove la titolare di «Moody» ha lavorato per ben cinque anni, specializzandosi grazie alla preparazione superiore derivante dall'impegno in accademie di primissimo piano nel settore.

Il suo curriculum professionale, tuttavia, non si limita a questo. La signora Ivana ha infatti diretto anche una scuola per acconciature a Pescara, lavorando poi anche a Parma e





Torino. A tre anni fa risale [illegible] decisione di aprire un salone a Limone Piemonte, con un impegno stagionale. Quindi è arrivato il passo decisivo, sicuramente il più impegnativo: quello di aprire [illegible] salone nel centro di Cuneo.

Quella di piazza Galimberti è una posizione privilegiata, nel «salotto» che rappresenta il cuore della città, il luogo deputato alla passeggiata pomeridiana, a pochi passi dalle vie più «chic» per lo shopping e lo «struscio» sotto i portici.

Grazie alla sua lunga e consolidata esperienza, arricchita da continui corsi di aggiornamento, perfezionamento e specializzazione, affidarsi alla titolare di «Moody» significa certamente ottenere per i propri capelli risultati soddisfacenti, dal pun[illegible] [illegible] vista della moda e della valorizzazione, ma soprattutto da quello della qualità. L'aspetto curativo è primario, per ridare a tutte le chiome la loro bellezza e restituire vitalità a quelle che l'hanno, per varie ragioni, perduta.

Le strade che consentono di raggiungere questi obiettivi sono differenti. Per esempio, «Moody» si avvale dell'importante collaborazione di un masso-fisioterapista, che è a disposizio[illegible] [illegible] sede per massaggi specifici, come ha spiegato la signora Ivana: massaggi che interessano cute, collo e spalle, in maniera strettamente mirata.

La titolare del salone di piazza Galimberti ha saputo crearsi anche uno staff giovane, [illegible] che [illegible] [illegible] offrire garanzie di professionalità e competenza, unite alla capacità [illegible] far sentire i clienti estremamente e piacevolmente a loro agio.

Tutto questo porta come risultato la soddisfazione [illegible] tornare a guardarsi allo specchio senza il timore di vedervi riflessi capelli spenti, fragili, [illegible] alcun sostegno, sfibrati. Si potrà notare con piacere che la capigliatura ha riacquistato lucentezza, splendore, brillantezza. Senza ricorrere ad alcuna stregoneria, senza affidarsi a prodotti dagli esiti poco scontati.

Per avere capelli sani e belli, infatti, come in tutti i settori che riguardano la bellezza e l'armonia del corpo, non ci sono formule miracolose. L'importante è affidarsi a professionisti, la cui competenza e preparazione rappresentano le migliori garanzie di ottenere i risultati desiderati.

Il nuovo salone «Moody», nel cuore del centro di Cuneo, offre queste garanzie, oltre ovviamente ad assicurare tagli, colori, acconciature all'insegna dei dettami delle ultime mode. Quelli che non parlano solo italiano, ma tengono conto delle tendenze delle migliori scuole europee.


Megastore Vipiana Euronics
Cuneo - Piazzale IperCoop
Grandi affari
per un grande evento!
HP
Scanner 2300+
Stampante DeskJet 3320
IN VENDITA ABBINATA
€ 59,00
Radiosveglia
Majestic RS33
Display digitale, Allarme Buzzer e musicale
500 pezzi
€ 1,00
Televisore
T 70170
Schermo 28", Televideo, Stereo, OSD, Scart
100 pezzi
€ 199,00
100 pezzi
Lavatrice
Ignis
AWV 465
€ 99,00
1500 PRODOTTI SOTTOCOSTO*
150 pezzi
Cellulare
3310
Dual band (900/1800), autonomia stand-by: 260 ore, conversazione: fino a 270 minuti, scrittura facilitata T9.
€ 79,00
Rasoio
Philips
HQ 4411
100 pezzi
€ 29,00
200 pezzi
Cordless
Foster
€ 29,00
Per chi arriva prima!
L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto di ogni tipologia per ciascun Cliente.
Notebook
Geo
Focus 200 D
CPU Intel Celeron 1,2 Ghz, RAM 256 Mb, Hard disk 20 Gb, DVD-ROM 8x, floppy 1,44 Mb 3,5" integrato, modem 56k, display 14,1" XTFT, interfaccia USB
50 pezzi
€ 799,00
Forno microonde
Whirlpool
AVM 561 White
Capacità 20 litri, potenza 800 Watt, grill, piatto rotante
100 pezzi
€ 69,00
Personal Computer
Packard Bell
iConnect 8261
Processore AMD Athlon™ XP 2200+, 40 Gb HD, 256 Mb RAM DDR, DVD+CDRW, modem, monitor
40 pezzi
€ 799,00
Ferro da stiro a vapore
Rowenta DM 121
Potenza 1400 Watt, piastra inox, spray, self-clean, serbatoio trasparente
100 pezzi
€ 8,90
Apertura: Mercoledì 4 Dicembre - ore 9,00
Cuneo - Via Cascina Colombaro, 26 - Piazzale IperCoop
Elettrodomestici - Video
Hi-fi - Computer - Telefonia
VIPIANA
www.vipiana.it
Un mondo di tecnologia e convenienza.
EURONICS
con più punti vendita in Europa


LANCÔME
miracle
LANCÔME
miracle

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

STAMANE A CUNEO SINDACI, FS E ANAS

Per la viabilità a rischio nell'Alta Valle [illegible] un vertice in prefettura

PRIOLA

Oggi, alle 12, a Cuneo, si svolgerà l'incontro promosso [illegible] prefetto Mario Spanu [illegible] invito dei sindaci dell'Alta [illegible] Tanaro e di Ceva e dei presidenti delle due Comunità montane della zona. Il vertice [illegible] stato sollecitato ieri mattina con una lettera, chiedendo [illegible] di Ferrovie, Anas e Regione, per trovare una soluzione al problema della viabilità lungo [illegible] statale 28, dopo la frana [illegible] Priola. «Domani probabilmente, a fine lavori, si riaprirà il tratto a senso unico alternato, nelle sole ore di luce, senza maltempo e con monitoraggio costante - dice il presidente dell'ente montano, Giorgio Ferraris -. Una soluzione insufficiente ad affrontare l'inverno [illegible] serenità. Chiediamo [illegible] percorso alternativo, per cui abbiamo predisposto [illegible] progetto da 500 milioni di lire». Ieri l'europarlamentare Raffaele Costa ha sottoposto la questione [illegible] «ss.28» al direttore generale Anas, Francesco Sabato, che si è impegnato per [illegible] verifica generale. [p. s.]

AD APRILE I CARABINIERI AVEVANO SMASCHERATO QUATTRO CLAN NOMADI DEDITI A FURTI IN ALLOGGI

Baby-ladri, sospesa la potestà [illegible] genitori

Mondovì: decisione del giudice a carico di 3 degli arrestati

Paola [illegible]

MONDOVI'

Utilizzavano i figli minorenni, molti con meno di 14 anni, per furti negli alloggi: in [illegible] il giudice, oltre a condannarli, [illegible] sospeso loro la patria potestà.

Nell'ambito dell'«Operazione Climbing» erano stati 50 gli episodi [illegible] i nomadi - arrestati in aprile dai carabinieri del Reparto operativo provinciale coordinati dalla Procura di Mondovì - [illegible] parsi in giudizio: il gup del tribunale, Carlo Gnocchi, accogliendo le richieste del pm Ezio Basso, ha applicato i patteggiamenti o il rito abbreviato nei confronti di 19 dei 38 accusati (su 38 ordinanze di custodia, 30 erano state eseguite). Altre posizioni sono state, invece, stralciate e assegnate alle sedi giudiziarie competenti: 5 a Cagliari, 4 a Cuneo, 3 a Torino e 1 a Piacenza.

Il gup ha applicato [illegible] 19 imputati riti abbreviati [illegible] patteggiamenti (anche associazione [illegible] delinquere)

«Per la prima volta [illegible] Italia - ha sottolineato il sostituto procuratore - s'è stata la condanna di nomadi per il reato di associazione a delinquere, legata ai furti». Le pene più consistenti [illegible] interessato Renato Bentivoglio (6 anni e sospensione della potestà di genitori per [illegible] tempo doppio), Mira Jovanovic (stessa pena), Pavle Jovanovic (4 anni [illegible] mesi con sospensione [illegible] potestà per [illegible] periodo doppio), [illegible] Petkovic ([illegible] anni), Ljubica Jovanovic (1 anno e 11 mesi), Bruno Bentivoglio (1 [illegible] e [illegible] mesi), Dusan Radosavljevic (1 anno e 9 mesi), Verica Jovanovic (1 anno e 8 mesi). Per gli altri [illegible] le pene variano da 1 [illegible] e 6 mesi a 3 mesi (per la sola ricettazione).

«Oltre l'ottimo lavoro dei carabinieri [illegible] Reparto operativo [illegible] la rapidità dei tempi di condanna - ha sottolineato Ezio Basso -, va rimarcato che il gup, sottraendo al [illegible] delinquenziale i minorenni, ha accolto il nostro impianto accusatorio. Intervenire in favore dei ragazzini, per [illegible] il loro recupero, era [illegible] degli obiettivi [illegible] questa complessa indagine». Dopo che gli uomini del tenente colonnello Francesco Laurenti hanno smantellato l'organizzazione criminale, gestita dalle quattro famiglie nomadi che impiegavano ragazzini (non punibili [illegible] l'età) [illegible] furti in appartamento, il fenomeno specifico in provincia di Cuneo ha subito [illegible] calo del 20%.

IN TUTTO COINVOLTI SETTE VEICOLI

Maxi tamponamento e [illegible] di [illegible] [illegible] Torino-Savona

NIELLA TANARO

Spettacolare carambola di auto, domenica, poco dopo le 22, sulla Torino-Savona, poco oltre l'uscita [illegible] Niella Tanaro. Nella [illegible] in direzione di Torino [illegible] vettura è sbandata, finendo di traverso sulla strada: un mezzo che giungeva alle spalle non è così riuscito a evitare lo scontro. In pochi [illegible] [illegible] stati sei i veicoli coinvolti [illegible] maxi tamponamento, per fortuna senza gravi conseguenze per conducenti e passeggeri. Intanto, nella carreggiata per Savona, stava viaggiando un'altra auto, il cui guidatore, distratto da quanto stava accadendo dall'altra parte, ha perso il controllo del mezzo. Così la macchina, dopo aver carambolato, [illegible] finita contro le protezioni, riportando danni consistenti. Per liberare le corsie si [illegible] [illegible] [illegible] l'intervento [illegible] vigili del fuoco di Mondovì, che hanno lavorato fin oltre la mezzanotte. [p. s.]

LA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI E IL CREDITO COOPERATIVO DI BOVES SONO GLI ISTITUTI PIU' VOTATI

Piccola Industria premia le banche

Dopo un «referendum» fra i 918 associati

CUNEO

La «Piccola» (una rete di 918 imprese sulle mille [illegible] venti iscritte all'Unione industriale) si conferma asse portante dell'economia [illegible]ese e premia le banche che danno fiducia alle imprese. Affollata assemblea, ieri pomeriggio, nel salone di corso Dante, del Comitato provinciale della Piccola industria, presieduto da Ernesto Abbona.

«Stiamo attraversando [illegible] periodo di scelte decisive - ha ricordato Abbona -. L'introduzione dell'euro, la crescente globalizzazione dei mercati, la riforma [illegible] credito alle porte, stanno cambiando le regole [illegible] gioco. Il sistema industriale non può evidentemente restare [illegible] a guardare ma dovrà a sua volta [illegible] [illegible] scelte ben precise. E' partendo da queste premesse che vogliamo creare obiettivi condivisibili ed individuare gli strumenti più utili per conseguirli».

Tra i punti all'ordine del giorno dell'assemblea la definizione del programma di attività per il prossimo anno e la consegna di un riconoscimento [illegible] banche prime classificate nell'indagine sui rapporti [illegible] istituti di credito e piccola impresa. I premi sono andati alla Cassa di Risparmio [illegible] Asti (categoria medio grande, attive anche fuori provincia) e alla Cassa rurale ed artigiana di Boves-Banca di credito cooperativo (categoria di banche che operano a livello locale). [illegible] responso è frutto di un questionario inviato alle piccole aziende della Granda con il quale gli imprenditori hanno dato un [illegible] alle banche tenendo conto [illegible] efficienza, cortesia, qualità dei servizi e tassi di interesse.



I rappresentanti delle due banche premiate con (al centro) i presidenti Bellotti e Abbona

L'assemblea delle imprese si è riunita [illegible] all'Unione per definire programmi e strumenti utili a favorire lo sviluppo dell'economia

«All'indagine hanno partecipato [illegible] imprenditori - spiega Abbona -. L'obiettivo dell'iniziativa non è quello di esprimere giudizi [illegible] confronti delle singole banche, ma semplicemente di evidenziare in positivo il gradimento per un servizio indispensabile all'impresa e [illegible] innescare, per quanto possibile, [illegible] processo di sana competizione nel mondo bancario circa il modo di proporsi nei confronti delle piccole imprese. L'iniziativa sarà ripetuta ogni anno».

Nell'intervento Abbona ha anche sottolineato la crescente attenzione [illegible] piccole e medie imprese per le nuove tecnologie informatiche. Nel 1999, delle 951 aziende associate all'Unione industriale di Cuneo, solo 407 [illegible] dotate [illegible] e-mail e 181 di [illegible] proprio sito. Oggi sono [illegible] [illegible] quelle dotate di indirizzo di posta elettronica e oltre 540 hanno un sito.

All'assemblea sono intervenuti anche Antonio Antoniotti, presidente dell'Unione industriale [illegible] Cuneo, e Francesco Bellotti, presidente del Comitato nazionale piccola industria e vice presidente di Confindustria.

«Bisogna partecipare per [illegible] di più - ha ribadito Francesco Bellotti -. E' nostro obiettivo affermare [illegible] ruolo della piccola impresa all'interno di Confindustria, organizzazione quanto [illegible] [illegible]torevole. Per questo motivo il nuovo statuto dell'associazione prevede una delega specifica alla "Piccola"». [c. g.]

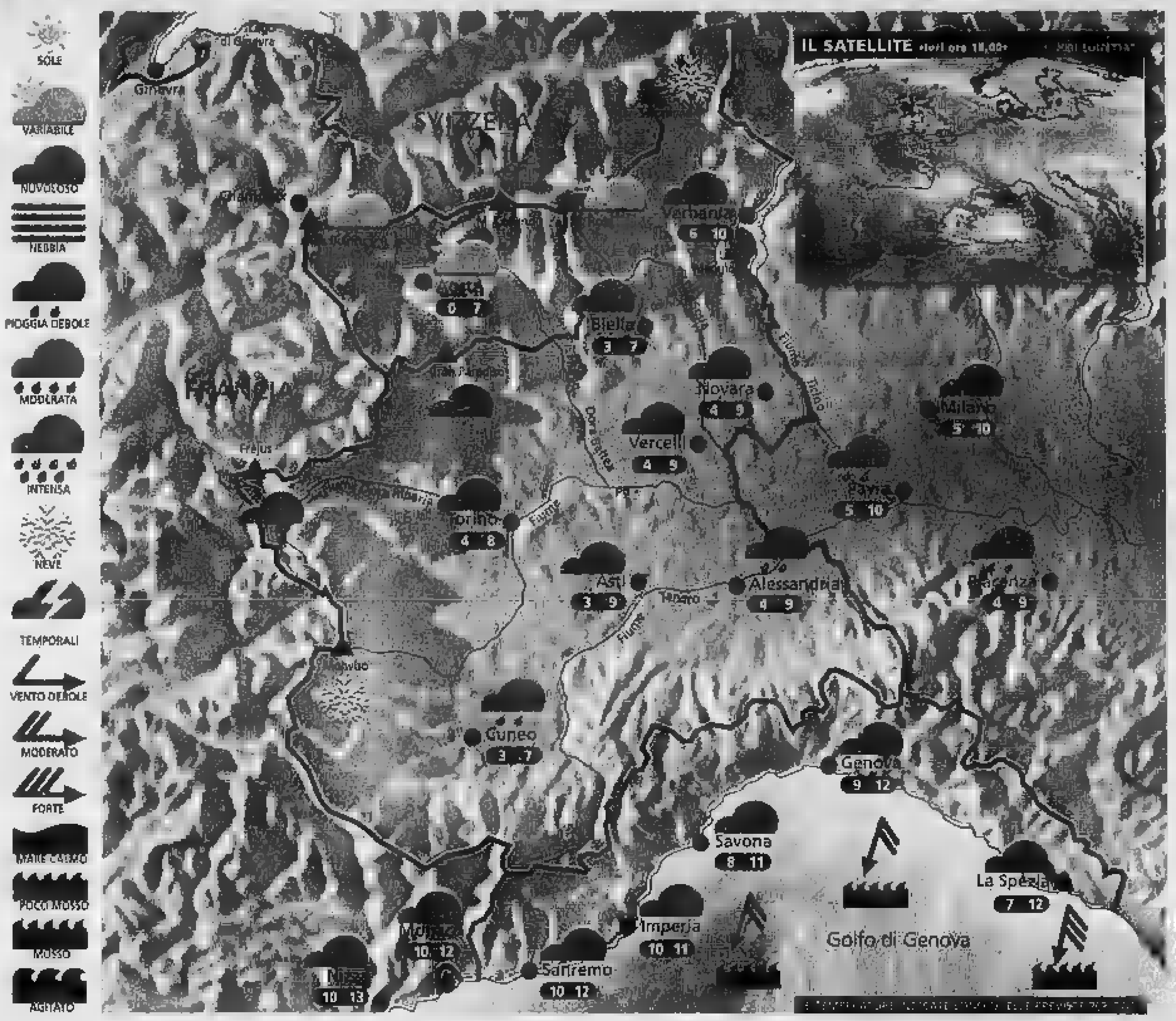
[illegible] DI ALBA



In coda per [illegible] [illegible] visite

Lunghe code [illegible] sono formate ieri agli sportelli dell'ospedale «San Lazzaro» di Alba per prenotare le visite specialistiche e gli esami, con notevoli disagi e proteste da parte degli utenti. Il grande afflusso di pubblico, che [illegible] durato per tutto il giorno [illegible] cinque sportelli del complesso sanitario del capoluogo langarolo, era dovuto al fatto che ieri mattina sono state aperte le prenotazioni, per gennaio e i mesi successivi, di molte visite ed esami non urgenti, le cui prenotazioni erano bloccate da uno a due mesi. Secondo la direzione dell'Asl le code erano in buona parte dovute anche al fatto che negli ultimi dieci giorni [illegible] prenotazioni per il [illegible] (riprese [illegible] mattina) [illegible] state bloccate per [illegible] manutenzione dei sistemi e l'inserimento di nuove procedure. Il Tribunale dei diritti del malato e il sindacato criticano la metodologia dell'Asl [illegible] prenotare per «blocchi», ovvero di accettare le prenotazioni per un certo periodo e di sospenderle quando è saturo, per riprenderle quando [illegible] in esaurimento. Chiedono di evitare i ritardi che possono derivare sommando i tempi [illegible] blocco con quelli della normale at[illegible]. Sulle code che si [illegible] registrate ieri, il Tribunale dei diritti del malato ha sollecitato chiarimenti dalla direzione dell'Azienda sanitaria 18, mentre il sindacato chiede che le prenotazioni avvengano in modo continuativo. Escluse le urgenze e analisi, come quelle del sangue che vengono eseguite subito, i tempi di attesa, quando le prenotazioni sono aperte, variano da circa 37 giorni per una visita cardiologica con ecocardiogramma a 45 giorni per oculistica, cinquanta giorni ortopedia, 38 giorni urologia.

Giuseppina Fiori A PAGINA 41



Situazione

Ieri sulle nostre regioni è sopraggiunta una nuova perturbazione che ha provocato qualche debole precipitazione con neve in montagna anche a quote relativamente basse. Oggi la formazione di una depressione sull'alto Tirreno seguiterà a sospingere aria umida e piuttosto fredda in direzione delle Alpi.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso ovunque ma con nubi più importanti su basso Piemonte ed Appennino Ligure. Possibilità di deboli piogge sparse, più frequenti in pianura e sull'Appennino; un po' di [illegible] oltre i 700-800 m. Nel [illegible] della giornata subentrerà un temporaneo miglioramento con possibili schiarite a partire [illegible] zone alpine valdostane. Temperatura in diminuzione, freddo in quota. Venti moderati con rinforzi sulla Liguria, dove soffierà una fastidiosa Tramontana. Domani almeno in parte soleggiato e senza precipitazioni.

ZOOM

Arriva il grande freddo per l'Immacolata?

Un vortice freddo centrato tra gli Urali ed il Mar Bianco favorirà il rafforzamento di un anticiclone sulla Scandinavia che avrà un ruolo determinante nell'arrivo del freddo. A sostenerlo si penserà anche l'anticiclone delle Azzorre che protenderà verso il Regno Unito un cuneo atto a creare le condizioni per la formazione di un vasto ponte, esteso dalla Penisola Iberica alla Finlandia. Sull'Italia sarà presente una depressione alimentata direttamente dall'aria fredda scandinava; si tratterà di un lago depressionario che andrà parzialmente perdendo d'importanza nel week-end a favore di un ingresso trionfale delle correnti gelide, dapprima sull'Europa centrale e poi forse anche sull'Italia. Il freddo oltretutto [illegible] quelli intensi [illegible] una -12°C a 1500 m tra la Germania e la Polonia. Questo è uno dei casi in cui [illegible] pressione [illegible] porta il sereno, ma anzi provoca una generale instabilizzazione del tempo su vasta scala. In altre parole fino al week-end [illegible] tempo instabile con [illegible] sull'Appennino e piogge sparse qua e là, da sabato la parola passerà al freddo e poi [illegible] neve?

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	12	14
BARI	10	16	ROMA	10	14
BOLOGNA	7	9	VENEZIA	8	10
CAGLIARI	9	15	BARCELLONA	7	12
CATANIA	10	14	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	8	12	FRANCOFORTE	1	8
FIRENZE	5	8	GINEVRA	1	7
OLBIA	8	14	LONDRA	7	9
PALERMO	14	14	MONACO DI BAVIERA	0	1
PERUGIA	5	8	PARIGI	0	4
POTENZA	4	9	ZURIGO	0	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore 12 e 19 minuti, tramonta alle [illegible] e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 36 minuti; cala domani alle [illegible] 16 e [illegible] minuti

RAID NOTTURNO DEI VANDALI: DANNEGGIATO ANCHE UN ALBERO DI NATALE

Sassate contro le vetrine di quattro negozi a Revello

REVELLO

Sono tornati in azione l'altra notte e, questa volta, hanno preso di mira negozi in pieno centro, un'area verde e un albero di Natale, a Envie. La Valle Po è [illegible] [illegible]mente teatro di una lunga serie di episodi di teppismo. Tra sabato e domenica, le vetrine di due negozi del [illegible] [illegible] state ridotte [illegible] frantumi: è accaduto [illegible] una ferramenta [illegible] piazza Denina e in piazza Battisti. I vandali hanno preso a sassate anche due esercizi commerciali [illegible] via Giolitti, tra cui una panetteria. Nella [illegible] [illegible] vicino a viale Umberto, sono state danneggiate le panchine dei giardini Peirone e alcune bottiglie di birra [illegible] [illegible] spaccate sulla strada in via Vittorio Emanuele. «Anche stavolta - dice il sindaco, Ugo Motta -, abbiamo sporto denuncia contro ignoti, ma servono contromisure per cercare di contrastare un fenomeno che, da mesi, [illegible] ripete con troppa frequenza. [illegible] maggio, in collaborazione con Rifreddo, Martiniana e Sanfront, abbiamo istituito il servizio notturno dei vigili urbani che, saltuariamente, pattugliano [illegible] vie del paese: ora intensificheremo i controlli. Credo si tratti di bravate che vedono come autori, per la maggior parte, ragazzi tra i 16 e i 20 anni che vengono da fuori». Episodio analogo a Envie: dove i vandali si sono accaniti contro l'albero di Natale realizzato dagli alunni delle Elementari in piazza Municipio. [illegible] [illegible] scorso a Revello, nell'arco di poche [illegible] erano state date alle fiamme sei auto.

Uno dei roghi, in Vittorio Emanuele, aveva danneggiato un edificio mettendo a rischio la stabilità di un antico balcone. [m. ma.]

IN VALLE PO

C'è un «killer» di cani e gatti

■ C'è preoccupazione [illegible] paese della [illegible] Po; dopo [illegible] diversi animali domestici (cani e gatti) hanno fatto una brutta fine. Antonella Gedda, che abita in via Kennedy, ha raccontato: «L'altro giorno ho trovato uno dei miei gatti morto, improvvisamente. Sono andata da un veterinario per risalire alle cause della sua morte: è stato [illegible] avvelenato. Un mese fa, un altro gatto è misteriosamente sparito. [illegible] un mio vicino, qualche settimana fa, hanno invece ammazzato due cani Yorkshire». La signora Gedda ha riferito anche che «l'altro giorno uno dei quattro gatti è arrivato a casa insanguinato: qualcuno gli aveva sparato con il fucile flobert». Indignata, la donna si è rivolta anche alle associazioni di protezione [illegible]gli animali e ai carabinieri. «I militari hanno avviato già delle indagini. Il killer degli animali è perciò avvisato - ha concluso -. [illegible] si comporta in modo simile si dovrebbe vergognare. [illegible] sono veramente preoccupata, anche perché [illegible] [illegible] assolutamente che qualche polpetta avvelenata finisse nelle mani di [illegible] bambino». [al. bu.]

INCIDENTE A CARAMAGNA

E' annegata sull'auto in un canale

CARAMAGNA

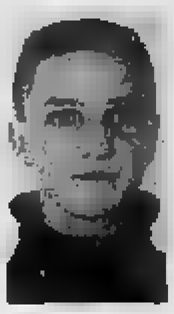
Tragico destino, quello di Laura Manicotti, 49 anni, abitante a Vinovo, morta annegata in poco più di mezzo metro d'acqua, dopo essere rimasta imprigionata nella sua auto, capovolta in un fossato nella zona conosciuta [illegible] «il Trumbun», lungo la strada reale fra Caramagna e Carmagnola. Domenica mattina, verso le dieci, [illegible] donna in compagnia del marito, Tommaso Ghione, percorreva la «Reale» in direzione di Caramagna, al volante della sua «Clio». Dopo aver affrontato la leggera curva [illegible] «Trumbun», la Manicotti ha perso il controllo della vettura, che è finita fuori strada, ribaltandosi nel fossato. I due automobilisti [illegible] rimasti imprigionati nell'abitacolo, la donna con il capo sommerso nell'acqua. Sono intervenuti i vigili del fuoco da Carmagnola [illegible] da Torino, con una squadra di sommozzatori, c[illegible] [illegible] riusciti a mettere in salvo l'uomo, [illegible] per la donna ogni soccorso era ormai inutile. Sulle [illegible] dell'incidente sono [illegible] [illegible] accertamenti da parte dei carabinieri di Racconigi. [a. m.]

REVELLO, MORTO IN AUTO

I funerali del giovane di Sanfront

SANFRONT

Oggi il piccolo centro della Valle Po dà l'ultimo saluto a Luca Brondino, il diciannovenne morto sabato notte in un incidente a Revello. I funerali si svolgeranno, alle 15, nella parrocchiale di San Martino. La scomparsa del giovane ha destato profondo cordoglio in paese dove conoscenti e amici [illegible] ricordano come un ragazzo semplice e tranquillo. Ultimo di 10 figli, lascia [illegible] madre Giovannina Danna, vedova. Luca era stato apprendista imbianchino e, da qualche tempo, lavorava [illegible] uno dei fratelli. Sabato, intorno all'una di notte, stava viaggiando a bordo di una «Opel Tigra» condotta da un amico (D.M., 24 anni, ricoverato a Savigliano) quando l'auto è uscita di strada schiantandosi contro un palo della luce. [m. ma.]



Luca Brondino

[illegible]NDA

CUNEO

Trasferita la sede della Uil

La Uil ha trasferito la propria sede da via Roma 27, a via Fossano 38, all'angolo con piazza Seminario. Il numero di telefono resta invariato: 017165467. [c. g.]

BORGO SAN DALMAZZO

Un francobollo per la lotta contro i tumori al seno

Per tutto dicembre la corrispondenza spedita dal Comune [illegible] affrancata [illegible] [illegible] speciale francobollo emesso dalle Poste per [illegible] finanziamento dei progetti di ricerca per la lotta ai tumori del seno. Il francobollo, che raffigura la Regina Elena, vale 41 centesimi, corrispondente all'affrancatura di lettera ordinaria per l'Europa, [illegible] il sovrapprezzo di 21 centesimi che sarà devoluto per l'acquisto [illegible] apparecchiature per la diagnosi prec[illegible]. [a. f.]

VERNANTE

Bloccati due francesi con stupefacenti al Tenda

[illegible] [illegible] di alcuni controlli al Tunnel del Tenda i carabinieri hanno segnalato per detenzione illegale di sostanze stupefacenti due francesi, P.C., 24 anni, e T.C. 18. [r. s.]

CUNEO

L'Unione industriale presenta le novità sciistiche

Stasera, [illegible] 19, al Class Hotel [illegible] Madonna dell'Olmo, l'Unione Industriale presenta le novità dell'imminente stagione sciistica nel comprensorio di Cuneoneve. [l. t.]

CUNEO

Interrogazione sulla sicurezza nelle scuole provinciali

Nel Cuneese sarebbero [illegible] minoranza le scuole provviste di certificazioni di sicurezza e agibilità. Lo sostiene il consigliere provinciale Giorgio Bergesio, nell'interrogazione al presidente Quaglia sul grado di sicurezza delle sedi scolastiche di competenza della Provincia. [p. s.]

FOSSANO

I vigili del fuoco aprono la caserma ad alunni e cittadini

Domani, dalle [illegible] alle 12,30, la caserma dei vigili del fuoco volontari sarà aperta alle visite delle scolaresche e dei cittadini. [l. a.]

SALUZZO

A «Carta Blanca» il quotidiano della [illegible] Liceo Bodoni

Oggi, per gli «Incontri del martedì» dell'Università degli adulti, alle 16 a Palazzo Italia [illegible] parla [illegible] quotidiano della 4ª A [illegible] liceo Bodoni, primo classificato al concorso «Carta Bianca» de La Stampa. [m. ma.]

MONDOVI'

Si presentano proposte per il turismo studentesco

La «Monregaltour», in collaborazione [illegible] il Comune, ha realizzato nuove proposte per le scuole che sceglieranno il territorio monregalese [illegible] meta di gite e visite d'istruzione. Il progetto sarà presentato stasera alle 18,30 nell'Antico Palazzo di Città, a Piazza. Informazioni tel. 017447428. [m. bo.]

CUNEO

Unesco e Dichiarazione Universale Diritti Umani

Il Club Unesco commemora domani, dalle 10 alle 13, i 54 [illegible] della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, organizzando in collaborazi[illegible] [illegible] Tribunale del malato e [illegible] provinciale della Cri, [illegible] incontro con gli studenti degli istituti superiori cittadini, nella sala riunioni dello Scientifico «Peano». [v. p.]

SAVIGLIANO

Marocchino coinvolto nel sequestro [illegible] 50 kg [illegible] hashish

La Squadra mobile bolognese ha arrestato due marocchini, nell'ambito di un'indagine nella quale [illegible]o stati sequestrati quasi 50 chili di hashish, nascosti fra l'abitacolo e i pneumatici di un'auto. Uno degli arrestati, Mohamed Ouadi, 37 anni, è residente a Savigliano. [Ansa]

BENE VAGIENNA

Con l'auto investe [illegible] cinghiale

Un automobilista ha investito l'altra [illegible] [illegible] cinghiale, che è poi fuggito nei boschi. Ingenti i danni all'auto. [v. m.]

UNA TAVOLA ROTONDA

Gianni Vattimo stasera all'Itis di Fossano

FOSSANO. L'Itis Vallauri [illegible] organizzato stasera, alle 20,45, nell'Aula Magna (in via San Michele 68) [illegible] tavola rotonda sul [illegible]: «Dove [illegible] l'informatica? Comunicare e gestire l'infor[illegible] in [illegible] mondo che cambia». Intervengono il filosofo Gianni Vattimo (Dipartimento di discipline filosofiche Univer[illegible] di Torino), Angelo [illegible] (Dipartimento di automatica e informatica Politecnico [illegible] Torino), Alessandro Risso (Dirigente dei sistemi informativi della Provincia di Cuneo), Happy Ruggiero (docente di tecniche della comunicazione). Moderatore [illegible] Michelangelo Conoscenti (dipartimento di [illegible] del linguaggio Università [illegible] Torino). La tavola rotonda rientra in un ciclo di incontri. «Una scuola come il "Vallauri" - spiega il dirigente scolastico Yvonne Fracassetti - d[illegible] preparare diplomati in grado di affrontare la formidabile corsa al cambiamento e all'innovazione, caratteristica di questo secolo. Ecco perché abbiamo invitato rappresentanti [illegible] mondo dell'industria, della cultura, della ricerca e dell'università». [l. a.]

[illegible] AL CASTELLO FOSSANESE DEGLI ACAJA



Tutti i riconoscimenti dell'Organizzazione nazionale assaggiatori [illegible] salumi

Venerdì sera, nel castello di Fossano, l'organizzazione nazionale assaggiatori di salumi (Onas) ha festeggiato con diplomi e attestati i soci che hanno concluso il corso di Moretta e i 46 maestri assaggiatori presenti al [illegible] nazionale. Gli ospiti sono stati ricevuti dal presidente Bianca Piovano. L'Onas, che conta 920 aderenti, [illegible] consegnato il diploma di socio onorario a Giuseppe Grosso e Gianni De Matteis («La Stampa»), Michelangelo Pellegrino (Coldiretti) e a redattori dei giornali locali. Un riconoscimento speciale di maestro assaggiatore è stato assegnato alla memoria a Enzo F[illegible]. T[illegible] d'argento [illegible] carriera sono andate a Michelangelo Pinta (Savigliano), Francesco Lovera (Lagnasco), Giovanni Gonella (Ceva) e Matteo Bellauri (Mondovì). A Vittorino Cravero (Levaldigi) il premio per la promozione dei salumi di Cuneo. [r. s.]


BAUME & MERCIER
GENEVE · 1830
Hampton Milleis
www.baume-et-mercier.com
Gioielleria RABINO
Corso Nizza, 10 - CUNEO

PETIZIONE AL SINDACO CONTRO L'ALTA VELOCITA' DELLE AUTO [illegible] CENTRO PAESE

A Cervasca 770 firme per difendere i pedoni

CERVASCA

Oltre settecento firme per chiedere il rispetto dei limiti di velocità nel centro cittadino. Nella petizione, inviata al sindaco, vengono indicate, in modo particolare, otto strade a rischio pedoni, le vie: Borgo San Dalmazzo, Roma, Caraglio, Cuneo, Martiri della Libertà, Marconi, Passatore e Vignolo.

«Il problema della sicurezza stradale in centro paese e nelle frazioni è molto sentito come dimostrano le 770 firme raccolte in poco [illegible] di quindici giorni - spiega il farmacista Tullio Ponso, uno dei promotori dell'iniziativa -. Proprio a causa dell'alta velocità delle auto si [illegible] verificati in paese già [illegible] investimenti [illegible] pedoni. Negli ultimi anni la situazione si è ulteriormente aggravata anche per l'aumento costante [illegible] traffico [illegible] mezzi pesanti da e per Borgo San Dalmazzo. Per quanto riguarda i rimedi lasciamo la soluzione agli esperti di viabilità; chiediamo solo che venga fatto rispettare il codice della strada».

La sottoscrizione è ora sul tavolo del primo cittadino, Aldo Serale, che [illegible] nasconde l'esistenza del problema.

«Tre potrebbero [illegible] le soluzioni - spiega il sindaco -. Nell'immediato si provvederà, come già stabilito dal Consiglio comunale, all'utilizzo dell'autovelox. A proposito bisogna però tener conto che la disponibilità di vigili da parte del Comune è molto ridotta: attualmente ne sono in servizio due. Per quanto riguarda iniziative a medio e lungo termine abbiamo [illegible] studio [illegible] di una rotonda all'ingresso in paese, in modo tale da ridurre la velocità delle auto in arrivo da Caraglio. Infine, si dovrà provvedere alla costruzione di una circonvallazione, l'unica soluzione in grado di dirottare fuori dal centro abitato i mezzi pesanti».

«Per quanto riguarda l'autovelox - conclude il sindaco di Cervasca - voglio però ricordare che alcuni anni fa, quando ne proposi l'utilizzo, furono in molti in paese a bocciare la mia idea». [c. g.]



Un attraversamento pedonale in centro. Sotto da sinistra Aldo Serale e Tullio Ponso





TESTIMONIANZA

I ricordi di un partigiano bovesano vittima degli aguzzini di Galimberti

Il 4 dicembre 1944 a Centallo venne trucidato Duccio Galimberti, Eroe nazionale, insignito [illegible] Medaglia d'oro al Valor Militare. Un partigiano di Boves, dopo 58 anni, ci ha inviato [illegible] lettera nella quale ricorda le sofferenze di un giovane in quel periodo. [illegible] pubblichiamo integralmente:

SONO passati 58 anni dalla tragica [illegible] dell'eroe nazionale e medaglia d'oro Duccio Galimberti. All'epoca, dopo l'armistizio, noi eravamo i più giovani, facile presa dei tedeschi i quali emisero subito un proclama: «presentarsi» immediatamente ai loro comandi, sotto pena di morte.

Avevamo già fatto, in piena guerra, quasi un [illegible] di servizio militare e giurato [illegible] all'Italia. Per non collaborare ed ubbidire ai tedeschi scegliemmo la strada della montagna.

Io, dopo aver combattuto nella formazione Vian in Val Corsaglia, fui catturato dai fascisti insieme ad altri giovani, l'amico Baudino, allora diciassettenne e l'amico Marro, [illegible] più giovane che subirono la stessa mia sorte. Rinchiuso per undici giorni in quelle maledette cantine delle scuole elementari di corso Soleri a Cuneo, torturato da quei famigerati aguzzini (che uccisero in seguito Duccio Galimberti) e cioè i due fratelli Ferraris, Pansecchi e Brachetti (presi dopo la Liberazione, processati al tribunale [illegible] Cuneo e condannati a morte per le loro innumerevoli atrocità; la sen[illegible] non fu però eseguita). Quei tristi [illegible] li porterò [illegible] nella tomba, insieme [illegible] ricordi terribili che hanno lasciato a me e a tanti altri.

Dopo 11 giorni di staffilate, senza la possibilità di vedere la luce del sole, ormai barcollanti ci consegnarono al comando tedesco, 33° fanteria, situato vicino al vecchio ospedale di Cuneo. Si trattava di un grosso camerone, una lunga fila di celle [illegible] due fili [illegible] reticolati e due grossi cani. Fui rinchiuso in [illegible] singola cella. Se c'era una rappresaglia contro di loro, per ogni tedesco ucciso, 10 civili venivano fucilati: questa era la legge che avevano deciso e applicato.

Fortunatamente in quel periodo non ci furono rappresaglie. Ci spedirono a Torino in un'enorme caserma piena di giovani e meno giovani, catturati tutti in Piemonte. Dopo due giorni fummo caricati a gruppi di 40 su carri bestiame: destinazione i lager in Germania.

Una volta giunti ci stabilirono nelle baracche di legno, lontani dalla fabbrica; [illegible] giovani, non ancora ventenni ci trovammo in mezzo a una marea di gente proveniente da tutta Europa, [illegible] si capiva parlare, [illegible] lontani dall'Italia e sottoposti alla dura attività della prigionia. Dodici ore di lavoro al giorno alternati una settimana di notte con una settimana di giorno, e per cibo un po' di brodaglia e 100 grammi di pane.

Quest'esperienza mi ha lasciato un segno profondo e vor[illegible] che i giovani di oggi, che hanno tutta una vita davanti a loro, meditassero su questi fatti veri vissuti anche sulla pelle dei loro nonni.

Natale Macario
classe 1923
Boves, Città medaglia d'oro
al Valore Civile e Militare

LA VOCE DEI SINDACATI

Pronto un «marchio di qualità» per le cooperative della Granda

SI è costituito l'«Ente bilaterale per il settore delle cooperative» che ha tra gli obiettivi la tutela contrattuale dei 7 mila operatori del settore che operano nella «Granda». Una scelta maturata anche in seguito alle forti preoccupazioni che le segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil hanno manifestato per le modifiche introdotte dalla Camera alla legge che regola la posizione del socio lavoratore.

«Con le modifiche introdotte alla Camera e che ora sono in discussione al Senato - spiegano i rappresentanti provinciali dei sindacati confederali - si mettono a pregiudizio per il socio lavoratore, [illegible] l'altro, i diritti sindacali previsti dallo Statuto dei lavoratori; si [illegible] cella la possibilità per il socio di rivolgersi al giudice del lavoro per le controversie pendenti; si indebolisce complessivamente il diritto ai trattamenti economici e normativi previsti dai contratti nazionali. Mentre sarà necessario attivare tutte le necessarie pressioni per annullare in Senato l'emendamento approvato dalla Camera, diventa indispensabile recuperare sedi di confronto con le centrali cooperative al fine di garantire la massima tutela per i lavoratori del settore».

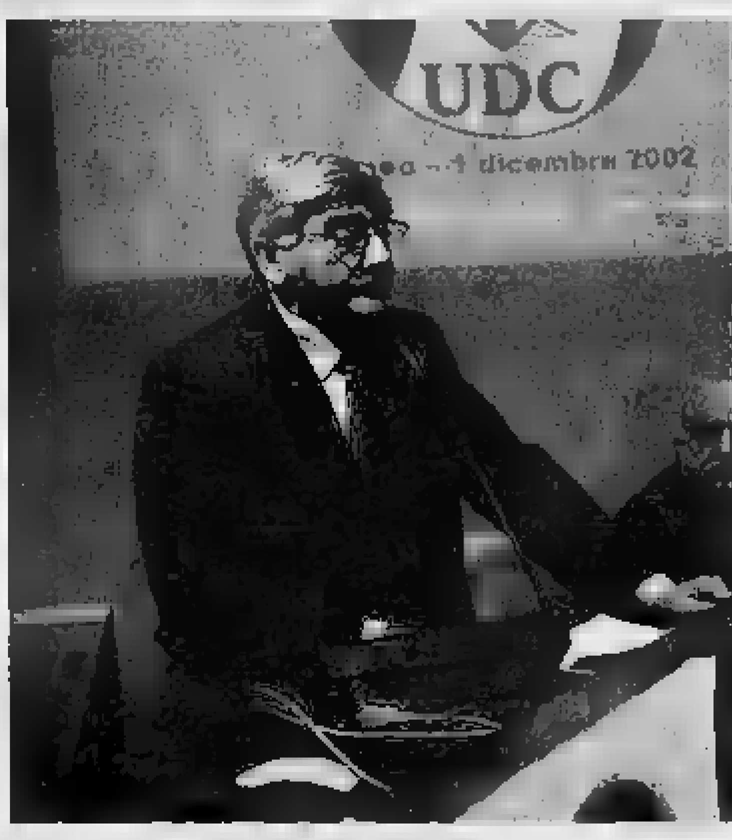
Per far fronte alle esigenze degli occupati nel locale comparto della cooperazione è stato quindi istituito in provincia, unico caso in Italia, l'«Ente Bilaterale per il settore delle cooperative» (E.Bi.Coop.Cn). Gli scopi e le finalità sono molteplici, fra gli altri, lo sviluppo della cooperazione e applicazione delle leg[illegible] l'attuazione del Decreto legislativo 626 in materia di sicurezza e tutela negli ambienti di lavoro, lo sviluppo delle attività di informazione e formazione per i soci lavoratori e dipendenti delle cooperative.

Il nuovo ente bilaterale cercherà inoltre di svolgere funzioni di arbitrato circa le controversie relative ai rapporti [illegible] lavoro; promuovere azioni di indirizzo, monitoraggio e controllo per le regolarità degli appalti; proporre convenzioni per la realizzazione [illegible] fondi integrativi, previdenziali e sanitari; monitorare il mondo del lavoro con iniziative atte a combattere eventuali sacche di disoccupazione nel territorio; informare sui servizi che le organizzazioni sindacali possono fornire ai soci lavoratori.

«Come si può intuire - spiegano ancora i rappresentanti cuneesi di Cgil-Cisl-Uil - si tratta di un'attività molto importante che si pone [illegible] obiettivo quello di migliorare complessivamente il settore a tutto vantaggio anche di quelle cooperative che in questi [illegible] hanno operato positivamente cercando la competizione sul mercato con la qualità dei servizi, valorizzando il lavoro e la professionalità [illegible] lavoratori e che si sono trovate spesso "spiazzate" davanti a una concorrenza priva di serietà e affidabilità».

«Per le cooperative l'adesione all'Ente Bilaterale rappresenterà dunque una sorta di "marchio di qualità" - concludono i rappresentanti provinciali dei sindacati confederali - per confermarne la serietà e la volontà di operare nel rispetto delle leggi e dei contratti».

[illegible] DI SOMMARIVA BOSCO E SALUZZO



[illegible] presidente e segretario dell'Udc

Il sindaco di Sommariva Bosco, Pier Luigi Vanni (nella foto), è stato eletto segretario provinciale dell'Udc, mentre alla presidenza è stato chiamato Stefano Quaglia, primo cittadino di Saluzzo. Le nomine sono avvenute durante il 1° congresso provinciale che si è svolto domenica a Cuneo. Intervenendo all'assemblea il sottosegretario Teresio Delfino ha confermato la piena lealtà dell'Udc alla Casa delle libertà. [c. g.]

'L TÒ' ALMANACH [illegible]



A Boves la festa [illegible] Primalpe

E' da ieri in vendita «L tò Almanach 2003». E' stato presentato domenica a Boves alla festa di Primalpe. I vincitori del concorso di letteratura [illegible] stati premiati dal presidente della Provincia Quaglia, dai sindaci di Boves (Pellegrino), Cuneo (Valmaggia) e Castelmagno (Rignon), dal vicepresidente della Fondazione Crc Ezio Falco, della Cassa Rurale e artigiana di Boves Giorgio Biarese e dal consigliere della Fondazione Crt Guido Bonino. [b. s.]

ALL'INGRESSO DI CASALGRASSO



Grave quarantaduenne finito con l'auto contro la recinzione

Spettacolare incidente - gravemente ferito un automobilista - domenica verso le 17, lungo la provinciale Racconigi-Casalgrasso. Dario Sola, 42 anni, di Casalgrasso, nell'affrontare la curva che immette in paese, ha perso il controllo della sua «Corsa» che, dopo aver sbandato, ha urtato contro il muretto di recinzione di una villetta ed è finito capovolta e semidistrutta in mezzo alla carreggiata. L'uomo è stato estratto dai rottami dell'auto dai vigili del fuoco di Racconigi e Saluzzo (sono intervenuti anche i carabinieri) e, dopo aver ricevuto sul posto i primi soccorsi dall'equipe del 118, è stato trasportato con l'elicottero all'ospedale di Savigliano. Il traffico è stato bloccato per un'ora. [a. m.]

[illegible] AL [illegible] ALE

Braidese non ha scritto sulla questione [illegible]

Il sottoscritto Renato Gullino, nato a Bra il 3 marzo 1970, e residente a Bra, in via Mercantini 22, unico cittadino braidese con questo nome, dichiara di non aver mai inviato a «La Stampa» alcuna lettera, avente per argomento la possibile costruzione di un inceneritore, come invece apparso sabato [illegible] novembre. Diffido chiunque da usare abusivamente del mio nome.

Renato Gullino, [illegible]

Grazie dagli agricoltori al presidente Falco

Si è tenuto venerdì [illegible] novembre, in Provincia, il 3° congresso provinciale della [illegible] Italiana dei Coltivatori di Cuneo, con il cambio di guardia alla presidenza. D questo giornale, a nome degli agricoltori, [illegible] esprimere un grazie particolare al presidente uscente Gianfranco Falco, per il grande lavoro fatto in questi lunghi anni di presidenza, ma soprattutto per il modo di porre attenzione, ascolto, impegno a tutti i problemi incontrati. Grazie per il rispetto e l'amicizia, avuti per tutti gli associati.

[illegible] per i consigli, per la volontà di proporre iniziative unitarie, mettendo sempre in primo piano la tutela e la valorizzazione di una categoria non sempre [illegible] derata per quello che realmente rappresenta per la nostra economia, per l'ambiente, per la società.

Grazie per l'onestà e la modestia, [illegible] anche nella [illegible] e completa relazione al convegno. Tutte doti ormai rare che hanno fatto di lui un piccolo grande [illegible]

Un augurio particolare alla signora Masante, neo-eletta presidente, che come donna mette in pratica il concetto di pari opportunità, tanto acclamato ma ancora poco applicato.

[illegible] Martini
Beinette

Tra Cuneo e la Costa Azzurra le strade sono tutte [illegible]

Un incidente sulla autostrada Genova-Ventimiglia, sabato sera, vicino ad Albenga, ha messo ko anche l'ultima strada di collegamento fra Cuneo e la Costa Azzurra, rimasta ai poveri automobilisti, vista la chiusura delle strade del Tenda e della Val Tanaro. E' una vergogna che su una direttrice di traffico così importante le strade facciano così pietà! Cosa si aspetta a intervenire seriamente?

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo 0171 66444

Alba 0173 316.313

Cri 0172 441.744

Alberetto Torre 0173 520.144

Bo[illegible] 0171 260.13

Busca 0171 946.668

Caraglio 0171 619.102

Ceva 0174 7031

Fossano 0172 699.111

Mondovì 0174 552.255

Ormea 0174 393.090

Paveragno 0171 339.565

Racconigi 0172. 84.644

[illegible]

[illegible] 0175. 45.246

Santo Stefano Belbo 0141 840.666

Sommariva del Bosco 0172 551.02

Savigliano (Cri) 0172 717.107, Vinadio [illegible]

Racconigi 0172 84.644

Savigliano 0172 717.017.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serrande abbassate): *Michelotti*, piazza Galimberti 14, telefono 0171 692.475.
Gli altri Comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible].

Alba: *Mascotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 0173 442.022.

Bra: *San Rocco*, via P. [illegible] 9, tel. 0172 [illegible]2.505.

Fossano: [illegible], via Roma 82, tel. 0172 600.58.

Mondovì: *Aragno*, piazza S. M. Maggiore 5, tel. 0174 42.446.

[illegible]: *San Martino*, corso Piemonte 9, tel. 0175 42.242.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171 [illegible]3
[illegible] Alba 0173 361.316
Usl di Borgo San Dalmazzo 269.632
Usl di Bra 0172 420.273
Usl di Dronero 0171 269.632
Usl di Fossano 147 817.817
Usl di Mondovì 174 550.111
Usl di Ormea 0174 391.110
Usl di Saluzzo 147 817.817
Usl di Savigliano 147 817.[illegible]

Stasera alla Bocciofila di Borgo finale del 1° Trofeo Lumaca d'oro



Fiera Fredda, già 8 mila visitatori

Presi d'assalto stand e menu alle chiocciole

BORGO SAN DALMAZZO

In ottomila, tra sabato e domenica, hanno visitato gli stand della 433ª «Fiera Fredda» allestiti nel Palazzo Bertello. «Un ottimo inizio che fa ben sperare - spiegano all'agenzia Gas grafica e pubblicità, che si occupa della gestione dei padiglioni fieristici -. Il pubblico, numeroso quello arrivato da fuori provincia, ha affollato [illegible] prattutto i punti ristoro e quello allestito dal 1° Centro di Elicicoltura».

Fra gli stand «acchiappagolosi» si segnala quello della Comunità montana Valle Stura di Demonte che presenta i prodotti tipici della valle, come il miele, castagne, lumache, manufatti di lana di pecora sambucana. La Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio propone invece le patate di Entracque abbinate all'aioli e le sgaluperie dal masche et Vudiara.

Seguitissime le manifestazioni che domenica hanno coinvolto più angoli di Borgo, chiuso al traffico.

Presi d'assalto pure i numerosi ristoranti della zona che in questi giorni propongono fantasiosi menù a base di «helix pomatia alpina», la chiocciola dalla carne bianca apprezzata anche fuori i confini della «Granda». Fra le novità di questa 433ª edizione sta riscuotendo un buon successo «...Sotto il segno della lumaca», un'iniziativa per dare un segno di qualità attorno a un prodotto, la lumaca, ricco di proprietà e patrimonio indiscusso dell'agricoltura e gastronomia del territorio. Hanno aderito il 1° Centro di Elicicoltura, mentre l'Associazione albergatori esercenti e operatori turistici della provincia di Cuneo, ha proposto una [illegible] di ristoranti locali particolarmente attivi sul tema della lumaca e sensibili ad affrontare un discorso di qualità e promozione della chiocciola locale. Sono: «Antica trattoria Gabri» di frazione Madonna Bruna; «Antica trattoria San Sebastiano»; «Inaudi ristorante I piaceri del gusto»; «La locanda di Monserrato»; «Roma»; «La Pernice» di Madonna Bruna; «Da Politano», di Fontanelle di Boves; «Trattoria della Posta» a Pradeboni di Peveragno; «Fungo reale» di frazione Airale di Valloriate; «Locanda occitana Reyno Jano» di Demonte; «Trattoria della Pace» di Aisone; «Ruota due» di Andonno di Valdieri; «Nazionale» di Vernante; «Park Hotel» di Vernante.

Non solo lumache. Stasera sarà di scena lo sport: alle 21 nei campi della bocciofila pedonese ci sarà la finale del 1° Trofeo Lumaca d'oro, quadrette categorie BB/CC. Contemporaneamente, nel salone consiliare si terrà il convegno su «L'impresa Agricola, risorsa ed opportunità per tutelare e valorizzare la montagna». Interverranno Valentino Masante, presidente provinciale Cia di Cuneo, Paolo Surace, responsabile ufficio studi Cia Nazionale, Mario Bertoldi, dirigente tecnico Gal e Mario Dongiovanni, del 1° Centro di Elicicoltura.

Domani, alle 21,30, nel Palazzetto dello sport festa occitana con musiche e [illegible] proposti da «La banda dal giari», la band formata da Luigi Giuliano (voce e organetto), Daniele Dalmasso (violino, flauti e cornamusa), Andrea Rabino (organetto e flauti), Daniele Landra (organetto e flauti), Diego Giordano (chitarre), Roberto Marengo (batteria), Fabio Beltramo (basso) e Luca Pellegrino (ghironda, fisarmonica e voce). Tanti i cambiamenti nel corso degli anni, ma il segno distintivo del gruppo rimane e continuerà ad [illegible] lo stesso: [illegible] di trasmettere la vitalità e l'energia tipica della Valle Vermenagna, animare la festa proponendo brani per un pubblico sia di ascoltatori, sia di ballerini.

Fra gli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione della 433ª «Fiera Fredda» c'è la Riserva Bianca di Limone: 80 chilometri di piste, 24 impianti di risalita (di cui 8 seggiovie). Nella direzione di un ammodernamento radicale degli impianti si sta muovendo la Lift spa, la società che gestisce l'intero comprensorio sciistico limonese. Già da quest'anno sono previste una serie di novità: nuova seggiovia del Colle di Tenda, modernissimo impianto quadriposto che consentirà di sfruttare a fondo tutta l'area sciabile tra Limone 1400 e i Forti di Tenda; ampliamento e miglioramento delle piste; snow park: collocato nella parte bassa delle piste di Limone 1400; kinder park: strutture gonfiabili riservate ai bambini che trascorrono una giornata sulla neve; infine biglietto elettronico per evitare code: lo si potrà tenere in [illegible] e lo si potrà [illegible]e a seconda delle proprie esigenze; inoltre i bambini nati dopo il 1 gennaio 1996 potranno sciare gratis. Intanto per tutti gli appassionati di sci si segnala il 15° Parallelo di Natale in programma il 22-23 dicembre; inoltre il 28-29 a Limone faranno tappa i mitici camion arancioni di Overland.



Un piatto di chiocciole e (qui sopra) «La banda dal giari» attesa domani alla festa occitana

DISAGI PROTESTE IERI AGLI SPORTELLI DELL'OSPEDALE SAN LAZZARO DI ALBA

In coda per prenotare le visite specialistiche

Giuseppina Fiori

Lunghe code si sono formate ieri agli sportelli di prenotazione delle visite specialistiche ed esami all'ospedale San Lazzaro, con disagi e proteste degli utenti. Alle 7 c'erano già gruppi persone in attesa dell'apertura degli sportelli e per tutto il giorno centinaia di persone sono in fila aspettando il loro turno. La coda rimasta quasi invariata cinque punti prenotazione per tutto l'orario, dalle 8 alle . Il grande afflusso era dovuto al fatto che ieri mattina si aperte le prenotazioni, per gennaio e mesi successivi, di molte visite ed esami (non urgenti), prenotazioni erano bloccate da uno a due mesi.

Franca Carbone, presidente del Tribunale dei diritti del malato: «Le prenotazioni di molte visite ed mi specialistici erano chiuse da tempi diversi a seconda delle specialità, alcuni addirittura da tre o quattro mesi. Io stessa andata mese fa allo sportello per una prenotazione e mi era stato detto di tornare il 2 dicembre. Le lunghe code di ieri sono un fatto che non si può tollerare. A giorni un incontro con la direzione dell'Asl 18 e solleciteremo chiarimenti».

La direttrice sanitaria dell'Asl 18, Alessandra Gallo: «Le code di ieri sono in buona parte dovute fatto che si registrato, negli ultimi dieci giorni, blocco delle prenotazioni per di tutte le specialità, per motivi tecnici, per manutenzione dei sistemi e l'inserimento di nuove procedure. Da mattina tutto è tornato in funzione. La radiologia, che era dei punti critici, sarà potenziata con più posti disponibili per gli esami e guente riduzione tempi

Interviene il sindacalista Gian Piero Porcheddu: «La metodologia utilizzata dall'Asl è quella prenotare per "blocchi", ovvero si accettano le prenotazioni per un certo periodo quando è saturo si interrompono per uno o due mesi per riprenderle quando vanno in esaurimento. La conseguenza è che se l'utente si presenta allo sportello quando le prenotazioni sono aperte riesce a prenotarsi in tempi accettabili e comunque nella media provinciale, in caso contrario deve sommare il tempo del blocco con quello della normale attesa, accumulando notevoli ritardi. Come sindacato chiediamo che rivisto il modello organizzativo e che le prenotazioni avvengano in maniera continuativa, blocchi».

Escluse le urgenze e analisi, quelle sangue che vengono eseguite subito, i tempi di attesa, quando le prenotazioni sono aperte, variano da circa 37 giorni per visita cardiologica con ecocardiogramma a 45 giorni per oculistica, giorni ortopedia, 38 giorni urologia.

STAMANI LA PARTENZA COLLETORTO

Container-alloggio da Sommariva Bosco paese terremotato

BOSCO

Partono stamani alle 9,30 da via Aldo Moro alla volta di Colletorto (paesino terremotato a circa 6 km San Giuliano) i due container abitativi e i generi alimentari che l'associazione «Volontari Provincia Granda» ha trovato con la collaborazione della Croce giallo-azzurra di Torino e l'intervento degli abitanti di Sommaria e Cherasco.

La carovana, che comprende container abitativo - due camere - e un altro da adibire ad aule per lezioni, o a magazzino, porta anche derrate alimentari, dalla pasta ai panettoni. Dopo le operazioni di , i Tir si metteranno moto; la spedizione umanitaria accompagnata da 7 volontari di «Provincia Granda» e della Croce giallo-azzurra di Torino. [v. m.]

DOPO L'ACCORDO CON POCAPAGLIA

Bra, nuovo collettore acque reflue servirà le frazioni

BRA

L'ultimo Consiglio ha approvato all'unanimità la delibera per la variazione dello statuto del Consorzio Pocapaglia-San Michele-America dei Boschi, che gestisce le fognature dell'area a cavallo di Bra e Pocapaglia. Dice il sindaco Franco Guida: «Così faremo confluire questi impianti acque reflue delle frazioni San Michele e San Matteo e dell'area di Foy e Montonero, creando un anello fognario Comune Bra».

Il Consiglio ha anche stabilito i costi per i due Comuni: il 65% della spesa a Bra, il 35% a Pocapaglia. Sempre in tema di acqua, rispondendo a un'interroga della Lega sulla ventilata realizzazione di cava a Motta di Sanfrè, l'assessore Livio Berardo ha comunicato che si sta monitorando la vicenda. [v. m.]

IN BREVE

SOMMARIVA PERNO
Principio d'incendio bloccato dai pompieri

I vigili fuoco di Bra intervenuti l'altra sera in località Maunera per spegnere un principio di incendio che si era sviluppato da una caldaia per riscaldamento a gasolio. [v. m.]

ALBA
Domande d'idoneità per i vini doc docg

Le aziende che intendono chiedere dichiarazione di idoneità vini doc e docg entro fine anno devono far pervenire le loro richieste alla Camera di cio, sede decentrata di Alba, entro 12 giovedì 12 dicembre. commissioni di degustazioni sospenderanno l'attività per le festività natalizie dal dicembre al gennaio 2003. [g. f.]

PRIOCCA
Arrestato dopo il furto di candelabri dell'Ottocento

I carabinieri del Nucleo radiomobile di Alba hanno arrestato Filippo Biritteri, 56 anni, di Torino per furto: è stato sorpreso mentre caricava sull'auto tre candelabri dell'Ottocento, una cornice e due reggicandela appena rubato nella parrocchiale di Santo Stefano. La refurtiva è stata recuperata e restituita. La convalida dell'arresto prevista per oggi: è probabile che l'uomo sia processato per direttissima. [g. f.]

CAVOUR
Egle Sebaste ospite a «Unomattina»

Egle Sebaste, della dinastia dei Sebaste, produttori di torrone fin dal 1885, è stata ospite di «Unomattina» su Raiuno. E' stata invitata per parlare del torrone piemontese e della sua azienda. [g. f.]

MURAZZANO
Completati i lavori di recupero della torre

Sono completati i lavori per il recupero della torre, durati tre . L'impalcatura stata tolta nei giorni scorsi dall'impresa Ram di Ceva, che ha eseguito i lavori esterni. [g. sca.]

I RICONOSCIMENTI GIUSEPPE»



scuole, Protezione civile «Operazione Mato Grosso»

Sono assegnati domenica ad Alba i premi «San Giuseppe 2002», istituiti dal Centro culturale omoni. Sono stati consegnati in San Giuseppe dal presidente Roberto Cerrato al liceo socio pedagogico «Soleri» di Saluzzo e all'istituto «Mucci» di Bra per «per aver coinvolto i ragazzi gruppi lavoro su solidarietà, prevenzione protezione civile nel volontariato». Le rappresentanze delle due scuole hanno ricevuto premi denaro, libri e attestati. Premiati il gruppo di Protezione civile beni culturali Basso Piemonte di Villa del Foro (Alessandria) e l'associazione «Operazione Mato Grosso» (hanno ricevuto medaglie d'oro). [g. f.]

SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE



Canale luminarie e artisti strada

Ha riscosso successo, domenica, «Natale a Canale» promosso commercianti con Comune, Pro loco e Aca. I negozi, i banchi sotto i portici di via Roma e in piazza Martiri sono stati presi d'assalto. Al clima di festa hanno contribuito le nuove luminarie e gli artisti strada. C'erano giocolieri, acrobati e il gruppo «L'oblio dell'Oblò». I negozi rimasti aperti e i borghi hanno offerto cioccolata, vin brulé, salsiccia. [g. f.]

DOVREBBE SORGERE NELL'EX AREA ACNA. UN DOCUMENTO

Cresce il fronte dei «no» a centrale termoelettrica

le osservazioni contro la costruzione centrale termoelettrica a ciclo combinato previsto nell'ex area dell'Acna Cengio. L'Associazione Rinascita ValleBormida, presieduta da Maurizio Manfredi, con l'Osservatorio popolare per la qualità della vita di Ca e la sezione di Legambiente, ha inviato agli uffici di ministero dell'Ambiente e dei Beni culturali, nonché delle Regioni Liguria e Piemonte un documento con le controdeduzioni, a pochi giorni dal termine 30 giorni fissato dalla legge. Il progetto già oggetto di protocollo siglato da Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Cengio, Cengio-Sviluppo, Bormia Spa e Enipower. I lavori per l'impianto a ciclo combinato avranno una durata 24 mesi e, se saranno accolti ricorsi, la centrale, alimentata a metano, dovrebbe entrare un funzione già a partire da inizio 2006.

In 20 pagine, documento associazioni valbormidesi, predisposto da Giulio Save, Maurizio Manfredi e Roberto Meneghini, motiva l'opposizione all'impianto soprattutto base al fatto che «l'area di previsto diamento della centrale è soggetta a procedura di bonifica a causa dall'inquinamento di suolo e que sotterranee oltre i limiti di legge». Esiste un progetto bonifica delle ex aree Acna e conseguente piano di deindustrializzazione proposto dalla Enipower, ma i ricorrenti scrivono che costruzione della centrale rischia di intralciare le attività di bonifica». [g. sca.]

NELLA SALA FENOGLIO

Incontro ad Alba sulle prospettive della Sanità

ALBA. Questa sera (sala Fenoglio, ore 21) si terrà un incontro pubblico con Antonio Saitta, consigliare regionale della Margherita, che illustrerà la situazione e le prospettive della Sanità piemontese e dei Consorzi socio-assistenziali alla luce del decreto sui Lea (Livelli essenziali di assistenza). Il relatore anche stato presidente della commissione d'inchiesta sull'atti degli ospedali e nelle altre strutture sanitarie istituita dal Consiglio regionale dopo lo scandalo alle «Molinette» di Torino.

L'incontro è stato organizzato dal circolo albese della Margherita, che ha recentemente aperto la sede in via Pierino Belli 19. Durante la serata si parlerà anche dei problemi della Sanità locale in particolare del futuro ospedale unico Alba-Bra, cui costruzione è prevista a Verduno. [g. f.]

ALBA E LE FESTE NATALIZIE

Confezioni regalo con i biglietti del Teatro Sociale

ALBA. «A Natale regala il teatro». E' lo slogan della promozione che il teatro Sociale ha deciso di proporre per le feste natalizie. Da oggi al 21 dicembre (dalle 17,30 alle 19,30) saranno messi in vendita i biglietti di tutti gli spettacoli ancora in programmazione, da gennaio ad aprile, senza distinzione tra prosa e musica. Oltre ad uno più biglietti ai singoli spettacoli il teatro propone come regalo di Natale gli abbonamenti «Jazz di Vino» (tre concerti jazz seguiti da degustazioni dei vini più prestigiosi), «Fai da te 7» e «Fai da te 10» (scelta 7 o 10 spettacoli tutto cartellone), «Giovani 6x8» (iniziativa riservata ai ragazzi fino a 25 anni) e «Teatro del territorio». Biglietti e abbonamenti, che costituiscono un pensiero originale come dono di Natale, predisposti singolari confezioni regalo. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.044
Via dall'incubo Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-252 079
Oggi chiuso Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22.20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
L'elisir d'amore [illegible]
Teatro opera lirica
€ [illegible]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Come se fosse amore Ore 20,15-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel 0131-250.080
Spider Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22.30
€ 6,70/5,16 Lun. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Insomnia Ore 20-22.15
[illegible]: ore 16-18-20-22.15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Austin Powers in Goldmember
Ore 20,25-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349.221
La cosa più dolce Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22.30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349.221
The bourne identity Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

[illegible] Tel 0144-322.985
Via dall'incubo Ore 21,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Febbre da cavallo Ore 21,30
€ 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667.516
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452.291
Insomnia Ore 20-22.25
[illegible] e Fest.: ore 15,30-17,50-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

[illegible]. Tel [illegible]-585 001
Oggi chiuso Ore 22.30
€ 5 Lun. 4

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
8 Donne e un mistero Ore 20,30-22.30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22.30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Roberto Succo Ore 21,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Austin Powers in [illegible]
Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 20-22.15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
€ 6-4 Lun. 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895
Baciate chi vi pare [illegible]
Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22.30
€ 6,00/4,00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Spider Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
La cosa più dolce Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Signs Ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
[illegible] Ore 20,20-22,20
Fest.: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel 0383-889001
Sala 1. Austin Powers
Ore 16,30-18,35-20,40-22,45
[illegible]. La cosa più dolce
Ore 17,05-19-20,55-22,50
Sala 3 Enoug-Via dall'incubo
Ore 15,10-17,35-20-22,25
[illegible] Pinocchio
Ore 15,05-17,25
Sala 4 Femme fatale
Ore 19,45-22,15
Sala 5 The bourne identity
Ore 14,45-17,15-19,50-22,20
Sala 6. Come se fosse amore
Ore 16,40-18,45-20,45-22,55
Sala [illegible]
Ore 14,40-17,10-19,40-22,10
Sala 8 Il regno del fuoco
Ore 15,50-18,05-20,20-22,35
Sala 9 Debito di sangue
Ore 15-19,55
Sala 9 K-19
Ore 17,20-22,05
€ 5,25 [illegible] entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 [illegible] 17,55. € 7,50 [illegible], Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
The bourne identity.
Orario: 19,50; 22,30. Sab. 17,20; 19,50; 22,30.
Dom. 15,10; 17,20; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.085
La cosa più dolce.
[illegible]: 20,20; 22,30. Sab. 18,30; 20,20; 22,30.
[illegible]: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040.
Il regno del fuoco.
Orario: 20,20; 22,30.
Dom. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30
[illegible] 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
El Alamein.
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] 16; 20,15; 22,30.
[illegible] 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
[illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.459.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824 889.
RIPOSO

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-701.496.
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO

SAN DAMIANO

[illegible] Tel. 0141-97.512.422.
[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016.
[illegible]

SPLENDOR. Tel. 0141-975.247.
RIPOSO

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 858.521. [illegible] **hour photo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **La [illegible] più dolce**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **The bourne identity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Femme fatale**. Or.: 15,30; 17,50; 22,10. *Sala 2:* **The bourne identity**. Or.: 15; 17,30; 20. *Sala 3:* **Via dall'incubo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2.* **Che fame**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La cosa più dolce**. Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Elling**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. C[illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN [illegible] via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Come se fosse amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Massaua 9, tel. 778.60.200; pren. tel. 778.60.300. **Piolo Nash**. or.: 15,30; 20,10. **The [illegible] thing** [illegible] min. [illegible]: 17,40; 22,30. **Femme fatale**. Or.: 15; 20,05. **The bourne identity**. Or.: 17,20; 22,30. **Reign of fire**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,45. **Che fine ha [illegible] Santa Clause?** Or.: 15; 16,50. **K19**. Or.: 20,10; 22,40. **Austin Powers**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,45.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Austin Powers in Goldmember**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **GIARDINI** - [illegible] **Nirvana** via Monfalcone 62, [illegible]. 327.2214. **F[illegible] fatale**. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE [illegible] - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45; [illegible].
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Spider**. [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.[illegible]. **The bourne identity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Maria-Jo e i suoi [illegible]**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baciate chi vi pare**. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via [illegible]. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Nido di vespe**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Magdalene**. Or.: 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Debito di sangue**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI [illegible] **Sala Harpo** corso Belgio 53, [illegible] 8121410. **Generazione rubata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **L'orca rossa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Dolls**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **El Alamein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The bourne identity**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Via dall'incubo**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Ideal 3:* **Il regno del fuoco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **XXX**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il vecchio che leggeva romanzi d'amore**. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via [illegible]. Teresa [illegible], tel. 534.614. **Il trasformista**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria [illegible]. Federico, tel. 541.283. **Il regno del fuoco**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sottodiciotto film festival**. [illegible] 16 Anteprima Nazionale **Emil e i detectives**. Ingresso gratuito. **Il pianista**. Or.: 19,16; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **Dieci**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **The man who wasn't there-L'uomo che non c'era**. Rassegna film in lingua originale. [illegible]: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Debito di sangue**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. [illegible]. **Il pianista**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] cosa più dolce**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via [illegible] 252 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or.: 19,35; 22,10. **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: 14; 15,50; 18. **XXX**. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs**. Or.: 14; 15,45; 17,40. **Austin Powers: Il Controspione**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Via dall'incubo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20. **Femme fatale**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. **Il regno del fuoco**. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **La cosa più dolce**. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. **The bourne identity**. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. **Debito di sangue**. Or.: 17,45; 20,10. **Nido di vespe**. Or.: 20,10; 22,25. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30. **Red Dragon**. Or.: 19,50; 22,20. **Juwanna Mann**. Or.: 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Un Aldo qualunque**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Santa [illegible]**. Or.: 15,45; 18. [illegible] **Dragon**. [illegible]: 20,10; 22,40.
[illegible]MANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO.
Tel 0171-631 771 (serale); 0171-444.285
Dark blue world. Or. 21

DON BOSCO Tel 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

MORETTA Tel 0173-364.936
OGGI RIPOSO

ORBET. Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

BARGE

[illegible]UNALE Tel 0175-346.901
XXX Or. 21

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: K 19 Or. 20, 22.35.
Sala 2: L'uomo del treno Or. 20,15. 22.20
Sala 3: Femme fatale. Or. 20,15. 22,40
Sala 4: El Alamein, la linea di [illegible] Or. 20,05. 22,40
Sala 5: Che fine ha fatto Santa Claus Or. 14; 16,10; 18,15 **The bourne identity**. Or. 20,10. 22,45
Sala 6: La cosa più dolce Or. 20,20; 22,35
[illegible] 7: Via dall'incubo. Or. 20,15; 22,45
Sala 8: Il regno del [illegible] Or. 20,15; 22,35
Sala 9: Austin powers Or. 20 20; 22.30.
[illegible] 10: Pinocchio [illegible] Red dragon Or. 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: Snow dogs Or. 20.
8 donne e un mistero Or. 22,25
Sala Mac: Il popolo migratore. [illegible] 20
Febbre da cavallo. [illegible] 22,25
Sala Mignon: [illegible] cosa più dolce [illegible] 20,15. 22,25

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX Tel 0171-946 069
OGGI RIPOSO

CANALE

AVOVO
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI Tel 0171 619131
OGGI RIPOSO

CARAMAGNA

COMUNALE
OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750.277
L'uomo in più Or. 21,15

[illegible]

NUOVO LUX Tel 0171-211.776
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORGI Tel 0174-701.552
OGGI RIPOSO

CHERASCO

KALATEN Tel 0172-488 324 Cell. [illegible]
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande: Insomnia Or. 20,10. 22,30
[illegible] Rosa: Il popolo migratore [illegible] 20.30 **Femme fatale** Or. 22.30
[illegible] Blu: Magdalene Or. 20.30

DRONERO

IRIS. Tel 0171-916 393
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel 0171-927.534. OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47.888.
Austin powers Or. 20,30; 22,30

BERTOLA SALA 2
Il pianista Or. 21,15

BARETTI
OGGI RIPOSO

PIASCO

POLIVALENTE OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO Tel 0175-43 758
L'uomo del treno Or. 17, 20; 22

ITALIA Tel 0175-42 606
Femme fatale Or. fer. 20; 22. fest. 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227.105
CHIUSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel 0172-712 057
OGGI RIPOSO

CINECITTA' Tel 0172-726 324.
Cinecittà 1: Austin powers in goldmember Or. 20 15, 22.20
Cinecittà 2: Femme fatale [illegible] 20 10, 22.30
Cinecittà 3: Via dall'incubo [illegible] 22.30
Cinecittà 4: [illegible] identity. [illegible] 22.30. **Il regno del fuoco** Or. 20
Cinecittà 5: [illegible] Or. 21,15

RITARDI

BARI	31	41	34	46	33
	62	62	57	56	52
CAGLIARI	[illegible]	61	39	42	18
	[illegible]	72	60	54	52
[illegible]	32	29	70	14	75
	104	85	82	80	63
GENOVA	[illegible]	82	85	55	6
	115	72	53	53	48
MILANO	22	37	72	12	44
	77	75	67	64	54
NAPOLI	21	27	8	26	37
	98	77	62	55	55
PALERMO	[illegible]	83	47	79	3
	128	[illegible]	50	42	38
ROMA	73	[illegible]	71	62	19
	89	82	49	49	45
TORINO	36	68	38	33	22
	84	73	70	68	62
[illegible]	62	71	86	16	1
	141	62	57	53	51

IL [illegible]

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 53 di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

53-4	53-8	53-10	53-14	53-[illegible]
53-20	53-22	53-26	53-28	53-32
53-36	53-38	53-42	53-46	53-48
53-54	53-62	53-64	53-66	53-70
53-72	53-74	53-76	53-78	53-80
53-82	53-84	53-86	53-88	53-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 48 (5); Cagliari 78 (10); Firenze 87 (6); Genova 14 (7); Milano 87 (1); Napoli 52 (8); Palermo 58 (0); Roma 19 (7); Torino 33 (1); Venezia 21 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di CAGLIARI:

48-1	48-5	48-7	48-11	48-17
48-19	48-23	48-27	48-29	48-33
48-37	48-43	48-45	48-51	48-59
48-61	48-69	48-71	48-77	48-83
[illegible]	86-5	86-7	86-11	86-17
86-19	86-23	86-27	86-29	86-33
86-37	86-43	86-45	86-51	86-59
86-61	86-69	86-71	86-77	86-83

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

2-11-20	2-11-29	2-11-38
2-11-47	2-11-56	2-11-65
2-11-74	2-11-83	11-20-29
11-20-38	11-20-47	11-20-56
11-20-65	11-20-74	11-20-83
11-29-38	11-29-47	11-29-56
11-29-65	11-29-74	11-29-83
20-29-38	20-29-47	20-29-56
20-29-65	20-29-74	20-29-83
29-38-47	29-38-56	29-38-65

Vincite: Centrata ambata 19 a Cagliari.

[illegible] - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 13 - 18 - 24 - 52 - 53 - 81 / 3 - 14 - 62 - 67 - 76 - 88

€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 86

Giocate sistematiche [illegible] basi

224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 5 - 11 - 75 - 82
€ 112,00 — varianti (8 numeri) = 29 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO GARA ESPERITA
(ART. 80 c.4 D.P.R. 554/99)

Il 28/10/2002 si è proceduto all'asta pubblica per l'[illegible] dei lavori "S.P.24 Busca-Dronero Collegamento S.P.160 fr. Oriomara-Pradavecchia e ex S.S.22 Variante Est Abitato di Dronero - Lotto 1°". Aggiudicataria: PRATO CLAUDIO - Via Pianlorer, [illegible] - [illegible]. Aggiudicazione a misura, con modalità art. 21 - c. 1 - L. 109/94 e s.m.i. e art. [illegible] D.P.R. 554/99 al prezzo più basso determinato [illegible] ribasso sull'elenco prezzi unitari, con [illegible] di offerte in aumento [illegible] alla pari e con applicazione [illegible] offerte [illegible]. L'elenco delle imprese partecipanti è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo e sul [illegible] www.provincia.cuneo.it
Cuneo, il 26/11/02

IL PRESIDENTE
Dott.Prof. Giovanni QUAGLIA

SPORT
CUNEO E PROVINCIA

VOLLEY A1, CUNEO FUORI DAL TUNNEL DELLA CRISI



Il presidente Barroero: «Ecco la [illegible] che voglio vedere»

La vittoria [illegible] Padova aveva fatto intendere che il tunnel della crisi non era così lungo, poi la sciagurata sconfitta di Modena aveva fatto fare alla Noicom Bra alcuni passi da gambero. A Piacenza la squadra di De Giorgi ha visto la luce, battendo la Copra e ritrovato il suo leader Franz Granvorka. Il presidente Ezio Barroero tira un sospiro di sollievo anche perché giovedì a Mosca comincia l'avventura in Champions League: «Ho visto la squadra che volevo, il gruppo in [illegible] ho creduto. Ora avanti così con le sfide d'Europa, [illegible] traguardo cui puntiamo».

Fermi A PAGINA 48

GIORGIO RADICI AL CENTRO WELLNESS STILE LIBERO

Borgo S. Dalmazzo ha il «re» del fitness

BORGO SAN DALMAZZO

Dal 5 dicembre e per tutti i giovedì della stagione, Giorgio Radici, «re» del fitness, tra i più prestigiosi insegnanti europei di aerobica, step, hip hop, spinning e tonificazione, sarà in servizio al Centro Wellness Stile libero di Borgo San Dalmazzo, in zona Borgomercato.

Già docente di danza funk dal '97 al Teatro Nuovo di Torino, collaboratore della Federazione, al lavoro per i cd musicali della Multitrax distribuiti a livello internazionale e con Rai 3 e altre emittenti per programmi del settore, Giorgio Radici che è testimonial in qualità di Nike Elite, sarà a disposizione nella nuova area sportiva di Borgo San Dalmazzo.



Giorgio Radici

«Penso che sar[illegible] sempre più numerose le persone che cercheranno di raggiungere benessere fisico e mentale nelle palestre e nei centri fitness» spiega Giorgio Radici, per sette anni agonista nella squadra nazionale di atletica leggera». «Pensiamo di aver fatto ai nostri iscritti un gran bel regalo, [illegible] uno dei migliori istruttori in assoluto» aggiunge Silvano Cosentino, del Wellness Stile libero. [s. c.]

TENNISTAVOLO INTERNAZIONALE



Intercup, prima volta di Verzuolo in casa

Secondo impegno internazionale per la Spedizioni Tonoli-Caffè Express nelle Coppe europee [illegible] tennistavolo. Nell'Intercup giovedì alle 20,15, nella palestra di via XXV Aprile a Verzuolo arriveranno i francesi dell'Us Yport (Normandia). E' [illegible] primo storico incontro internazionale casalingo. Il turno è ad eliminazione diretta: chi vince va agli ottavi, chi perde è fuori. Per i verzuolesi (nella foto di Massimo Mathis la «rosa») un compito stimolante, [illegible] delicato. Giocheranno Mattia Garello, Silvio Pero e i due stranieri, il cinese She Ke ed il [illegible]sso Alexandre Vinokourov. Nel primo turno dell'Intercup, a Lubiana col Vesna, la Tonoli vinse per 4-0. [a. a.]

PALAZZETTO A CUNEO STRACOLMO. IL GRUPPO IN VISITA ALLA FERRERO DI ALBA E AL RODODENDRO DI BOVES

Grazie, campionesse mondiali

Il saluto della Granda dopo la festa di sport

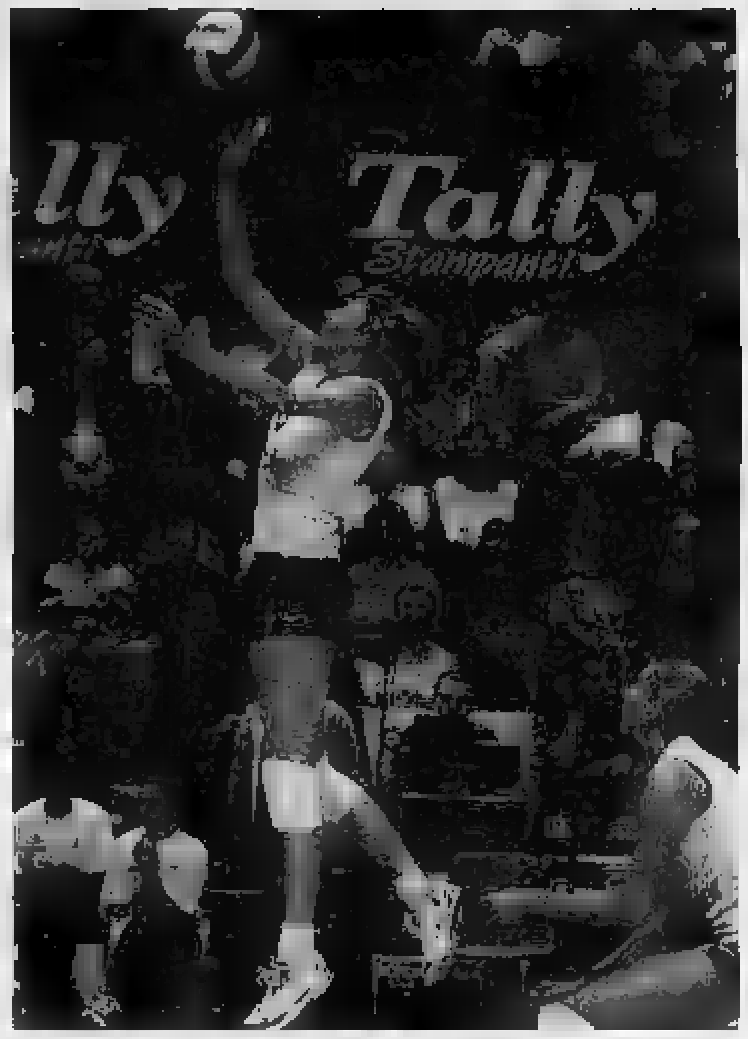


Al Palazzetto tutti hanno lavorato perché l'evento fosse di livello mondiale

CUNEO

Sono golose di Nutella, non amano troppo i tartufi (otto ragazze su dieci hanno preferito non mangiarli), tutte hanno vinto uno storico Mondiale e sanno incantare le folle, commuoverle [illegible] esaltarle. Le ragazze d'oro hanno lasciato nella Granda un ricordo bellissimo. «E' stato bello averle qui, sono super campionesse, ma ragazze assolutamente normali, [illegible] si [illegible] montate la testa». Sono parole di Gianmaria Venturini e Franco Armando, presidente e sponsor della Granda Volley Libertas che [illegible] la Lega femminile ha organizzato il Tally All Star. Un merito da allargare a Sergio Parola, Titti Giraudo, Edoardo Garelli e tutti i collaboratori.

Le volliste iridate hanno reso volentieri omaggio alla Ferrero di Alba, sponsor della Nazionale col marchio Kinder. Al Rododendro di Boves, una Stella Michelin, Mary Barale [illegible] preparato insalatina valeriana con tartufo, uova al tartufo, tagliatelle al tartufo, filetto al barolo, in alternativa scampi e crêpe di patate con salmone, chiudendo [illegible] delizioso semifreddo. Chi non ha degustato tartufo, lo farà alla p[illegible] visita: a Cuneo una Nazionale così troverà sempre [illegible] porte aperte. [l. t.]



Lo spettacolo sportivo e coreografico è stato straordinario [FOTOSERVIZIO BEDINO]



Paolo Savoldelli, l'ultima maglia rosa, [illegible] la delegazione cuneese alla presentazione del Giro 2003 a Milano [FOTOSERVIZI]

PROSEGUE LA PRESENZA CONSECUTIVA DELLA MAGLIA ROSA NEL CUNEESE

Quattordici anni insieme con i big del Giro d'Italia

Lorenzo Tanacelo

PONTECHIANALE

Tra il Giro ciclistico d'Italia e la provincia di Cuneo è legame forte, saldissimo. Un amore sbocciato nel '[illegible], grazie alla volontà del Col Cuneo di portare da queste parti qualcosa di grande e per allora di quasi inedito. A quei tempi la corsa rosa era un appuntamento sempre molto ambito, ma saltuario. Ora arriva puntualmente ogni anno, nel 2003 sarà la quattordicesima presenza consecutiva. Un record da conservare gelosamente, visto che in ogni stagione decine e decine di prestigiose città allungano la lista d'attesa per avere una tappa, e restano a bocca asciutta.

Non è fortunatamente così per Cuneo, che grazie a Ferruccio Dardanello, al suo staff coordinato da Lorenzo Toaldi e Guido Campana, ha confezionato un altro evento sp[illegible]. La Santuario di Vicoforte-Valle Varaita di giovedì [illegible] maggio 2003 misura 175 km. Contiene la salitella di Montemale, l'incubo del Colle Fauniera dove nel '99 Paolo Savoldelli si fece conoscere prima di diventare quest'anno il padrone della corsa, la Cima Coppi sullo Colle dell'Esischie, quota 2366 metri, il Colle di Sampeyre, forse meno noto, ma terribile da pedalare, e il traguardo a Chianale.

Sarà una festa. Si comincerà a Lecce il 9 maggio con il ricevimento d'onore organizzato da Cuneo. Poi mercoledì 28 maggio la [illegible]na dormirà nella Granda, da dove il 29 ripartirà e arriverà per la quattordicesima volta. Il Giro 2003 è stato presentato a Milano. [illegible]on Antonio Prochietto, Domenico Filippi e Carlo Taricco del Col Cuneo, c'erano il sindaco di Vicoforte Massa; il sindaco di Castelmagno Rignon; il presidente della Comunità montana Valle Varaita Dovetto; gli assessori Michelis, Rigoni e Martino. Per tutti una grande emozione.

CALCIO D, 4 GOL E TANTI PALI IN EMILIA. L'ALLENATORE BARBIERI: «UNA PARTITA DECISA DAGLI EPISODI»

Cuneo ha grinta ma non vince

Un punto esterno per la squadra biancorossa

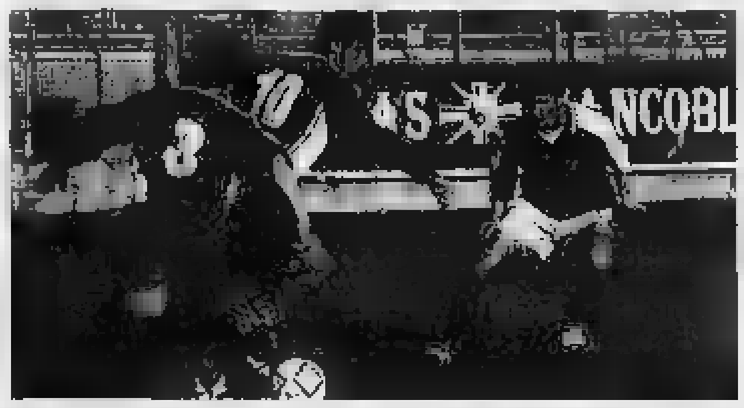
CUNEO

Emozioni e spettacolo (seppur con qualche ingenuità difensiva) nel match Fiorenzuola-Ac Cuneo 1905 nella serie D di calcio. Termina con un pareggio, 2-2, tutto sommato giusto, una gara che non ha mai smesso [illegible] essere interessante, con continui capovolgimenti di fronte. I biancorossi hanno dimostrato grande carattere: per due volte in svantaggio, [illegible] riusciti a pareggiare. In rete per la squadra del presidente Franco Arese [illegible] andati i due nuovi attaccanti: il giovanissimo brasiliano, classe 1984, Fernando Caetano alla seconda gara da titolare firma il primo pareggio al 15' con un preciso colpo di testa dopo prodezze del portiere Ferrari su punizione di Mazzei; il 2-2 è dello stesso «bomber» toscano di Fucecchio, [illegible] una splendida mezza rovesciata al 37' della ripresa.

In mezzo a tutto questo, due clamorosi legni colpiti dal Cuneo sull'1-1: al primo della ripresa, botta al volo di Bocchi e palo interno; al 15' della ripresa, pezzo di bravura ancora di Mazzei che [illegible] un morbido pallonetto ha mandato la sfera sulla traversa, sulla ribattuta ancora pronto Caetano, ma è strepitoso Ferrari a respingere. Due i legni colpiti anche dai padroni di casa, sempre nella ripresa, prima da Tagliavini, poi da Montanari. Al secondo vantaggio del Fiorenzuola, gran tiro [illegible] Centofanti ribattuto dal montante e ribadito in rete da Pugliese con un bel diagonale.

Padroni di [illegible] in campo [illegible] gli infortunati Ciceri e Guarna; Cuneo che deve rinunciare agli squalificati Laghi e Sottini ed agli infortunati Capecchi, Curto e Falaguerra. Debutta dal primo minuto con i biancorossi Marco Didu: la sua prestazione è da ritenersi sicuramente positiva.

Massimiliano Laghi alla prima stagione in biancorosso ha seguito la gara dalla tribuna ed afferma: «Sicuramente è stato un incontro molto difficile contro un Fiorenzuola che non aveva niente da perdere. Abbiamo cercato di fare il nostro solito gioco. Alla fine abbiamo avuto sì sfortuna, ma nel complesso siamo anche stati fortunati. Il risultato penso che sia giusto».



[illegible]ella, poi anche un po' [illegible] fortuna per l'Ac Cuneo 1905 a Fiorenzuola

FIORENZUOLA (4-4-2) 2	CUNEO (4-4-2) 2
Ferrari 7; Del Santo 6, Ubaldi 5,5 (1' st Pugliese [illegible]5), Tagliavini 6, Ella 5,5, [illegible] Falco 5,5, Centofanti 6,5, Melotti 6, Montanari 6,5 (33' st Poggi sv), Mello 6, Pizzelli 6 (41' st Nieddu sv). All.: Galli 6.	Randazzo 7; Giordano 5,5, Cadenazzi 5,5 (36' st De Frala sv), Dotti 5,5, Giauda 5,5, Cinquino 5,5, Scanu 6, Didu 6,5 (51' st Ferano sv), Mazzei 7,5, Bocchi 6,5, Caetano 7 (41' st Racca sv). All.: Barbieri 6.

Arbitro: Montevecchi di Faenza, 6

[illegible]ti: pt: 9' Centofanti, 15' Caetano; st: 32' Pugliese; 37' Mazzei.
Ammoniti: Melotti, Didu, [illegible], Cadenazzi, Mazzei.
Note: spettatori 300 circa; giornata di sole, terreno in discrete condizioni. Corner 11-7 a favore del Fiorenzuola.

Mister Salvatore Barbieri dichiara: «Il calcio è fatto di episodi. Se noi andiamo in vantaggio quando abbiamo colpito il palo con Bocchi e la traversa con Mazzei è chiaro che la gara cambia. Inoltre, sul loro [illegible]do vantaggio la rimessa laterale da cui è scaturita la rete di Pugliese era chiaramente a [illegible]stro favore. E' naturale che a quel punto la gara diventa difficile. Siamo ancora stati bravi a riprenderla perché secondo me siamo una squadra che ha un grande carattere». Valter Vercellone aggiunge: «Grande l'azione della squadra. Peccato per quei due legni colpiti sull'1-1. Penso che alla fine il risultato sia quello più corretto».

Intanto grandi soddisfazioni giungono dal settore giovanile biancorosso. La squadra Juniores nazionale allenata da Roberto Aimo si è laureata campione d'inverno del proprio girone battendo per 3-1 la Sanremese, mentre nella gara contro il Fiorenzuola ha esordito in prima squadra un altro interessante giovane, l'attaccante Diego Racca. **[g. p. c.]**

TORNEO A 5

Gare a Dogliani con 400 ragazzi

■ Si svolgerà in primavera a Dogliani [illegible] seconda Giornata provinciale del calcio [illegible] scolastico. L'hanno deciso i sindaci [illegible] Piozzo, Clavesana, Dogliani, Farigliano e Bene Vagienna; Provveditorato e Provincia. Saranno coinvolte 25 scuole, con 400 ragazzi. Paolo Cattero (coordinatore sportivo scolastico) e Livio Lerda (responsabile di calcio e calcio a 5 scolastico) hanno sottolineato che Dogliani avrà campo di calcio a 5, Palasport e sferisterio. Qualificazioni nei comuni del Consorzio; finali a Dogliani. Novità, oltre all'aumento degli istituti aderenti, le scuole medie inferiori, concentrate a Bene Vagienna. **[g. sca.]**

Bergesio presidente

Riconfermato leader regionale del Settore giovanile scolastico

CERVERE

Giorgio Bergesio, 39 anni, sindaco di Cervere, è stato confermato fino al 2004 alla presidenza del Comitato regionale Settore giovanile e scolastico della Federcalcio [illegible] dal presidente nazionale Franco Carraro, su proposta [illegible] responsabile del Settore per l'attività giovanile scolastica, Antonio Papponetti. «Sono lusingato - ha detto Bergesio, [illegible] carica dal 31 luglio [illegible] dopo due anni [illegible] guida del Comitato provinciale Figc - per la fiducia del presidente e del [illegible] staff. Cercherò di proseguire al meglio per portare avanti i tanti progetti avviati con i preziosi collaboratori del Comitato regionale». **[p. s.]**



Giorgio Bergesio (a destra) con Franco Carraro a Torino

T[illegible]

CALCIO

Seconda Categoria; Bagnolo s'impone [illegible] Savigliano

Girone I: Fontaneto '73-Scalenghe 1-2; Guide Azzurre-Santa Maria Vallare 0-0; Moretta-Racconigi 3-1; Revello-Cervere 0-2; Saturnio-Villastellone 1-2; Bagnolo-Savigliano '81 1-0; Tetti Piatti-Carlo Alberto 1-1. Classifica: Moretta 25; Bagnolo 22; Cervere, Guide Azzurre 21; Revello 20; Racconigi, Villastellone 18; Savigliano '81 14; Vallere 13; Carlo Alberto e Tetti Piatti 11; Fontaneto 6; Scalenghe 5; Saturnio 3. [g. p. c.]

GIRONE N

Villafalletto ha fatto poker

Caraglio-Real Passatore 3-1; Villar '91-Genola 1-2; Valvaraita-Azzurra 3-0; Salice Fossano-Due Effe 0-1; Bisalta-Villanovetta 0-1; Pro Verzuolo-Villafalletto 0-4; San Sebastiano-Ardens Cerialdo 4-0. Classifica: Caraglio 27; Genola 23; San Sebastiano 20; Valvaraita 19; Due Effe 18; Villafalletto, Villanovetta 16; Azzurra 12; Bisalta, Salice Fossano 11; Real Passatore 7; Pro Verzuolo 3; Ardens 2. [g. p. c.]

GIRONE O

Garessio segna 6 reti al Gallo

Koala-Cameranese 2-0; Monforte-Canale 2-2; Europa-Clavesana 1-1; Gallo-Garessio 2-6; Olympic-Lamorrese 3-3; Cortemilia-Carrù 3-0; Vezza-Dogliani 2-3. Classifica: Koala 24; Europa 21; Dogliani 20; Camerana 19; Clavesana 17; Lamorrese 16; Cortemilia 14; Canale 13; Vezza 12; Gallo, Olympic 11; Monforte 9; Carrù 7; Garessio 6. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Valvermenagna vince col Madonna delle Grazie

Girone A: Madonna Bruna-Villanova 0-0; Valvermenagna-Madonna delle Grazie 2-1; Atletico Pampero-Us 2000 0-3; Cervasca-Bernezzo 2-1; Bagnasco-Stella Nera 1-1; Auxilium Cuneo-Ronchi 0-0. Classifica: Valvermenagna 27; Madonna Grazie 21; Ronchi, Us 2000 19; Madonna Bruna 18; Cervasca 16; Bernezzo 14; Stella Nera, Villanova 10; Pampero, Auxilium Cuneo 6; Bagnasco 4. [g. p. c.]

[illegible]

Manta: s'infortuna l'arbitro, partita sospesa

Auxilium Saluzzo-Envie 6-2; Il Movi-Musiello 1-1; Tarantasca-S.Chiaffredo 1-0; Manta-Brossasco sospesa per infortunio all'arbitro di Pinerolo; Busca-Costigliole 2-1; Paesana-Sanfront 2-1. Classifica: Tarantasca 24; Sanfront, Auxilium, Busca 22; Costigliole 18; Paesana 17; Manta, Musiello 13; Brossasco, Envie 8; Movi 6; S.Chiaffredo 0. [g. p. c.]

GIRONE C

Il Marene va 13 volte a segno

Rosselli-Trinità 1-5; Dea Narzole-Rapid Cavallermaggiore 2-0; Scarnafigi-Cavallerleone 3-1; Cherasco Dial-Racco '86 4-0; Marene-Sportgente 13-1; Farigliano-Pro Polonghera 0-1. Classifica: Scarnafigi 22; Dial Cherasco 21; Dea Narzole 20; Rapid Cavallermaggiore 19; Polonghera 18; Marene 16; Trinità 13; Cavallerleone 12; Farigliano 10; Racco '86 9; Rosselli 8; Villanova 5; Sporgente 4. [g. p. c.]

GIRONE D

Pollenzo supera Stella Maris

Gunners-Albanova 2-2; San Cassiano-Valpone rinviata al [illegible] dicembre; Pollenzo-Stella Maris 5-1; Monticello-Ceresole 3-2; Cinzano-Neive 0-1; Santa Margherita-Bandito 2-4. Classifica: Neive 27; Bandito 26; Gunners 23; Ceresole 18; Cinzano e Monticello 17; Albanova e Pollenzo 12; Stella Maris 7; Valpone, Santa Margherita 6; San Cassiano 1. [g. p. c.]







ECCELLENZA: FADDA PARA UN RIGORE ■ SOMMARIVA PERNO BATTE CHERASCO

Bra ■ steso il Saluzzo Centallo, 3 punti d'oro

BRA

L'Orbassano vola, espugna Fossano mettendo ■ cassaforte il risultato con 3 gol nella prima frazione di gioco e si assicura un distacco importante nei ■ fronti delle inseguitrici Acqui ■ Asti, staccate di 6 lunghezze nella classifica dell'Eccellenza ■ calcio. Nei tre derby cuneesi, il successo è contrato dalle formazioni di casa: Bra, Centallo e Sommariva Perno hanno la meglio su Saluzzo, Albese e Cherashese Famila.

Particolarmente significativo il successo del Bra sui granata ■ saluzzesi a conclusione di un match brillante e ricco di emozioni. Prima della gara, da parte dei dirigenti giallorossi ■ assegnato un riconoscimento agli ex Dal Sono e Magliano per quanto hanno fatto nelle ■ stagioni al sodalizio ora presieduto dall'onorevole Guido Crosetto. L'avvio di gara ■ su ritmi velocissimi: gli ospiti partono con una difesa a quattro, mentre i locali preferiscono puntare sulla superiorità numerica a centrocampo: azzeccata la ■ ■ mister Merlo, che sistema Rinaldi in marcatura su Carignano, bloccando così ogni iniziativa dei saluzzesi sulla corsia di d■.

■ Bra corre, «pressa» i portatori di palla avversari, si propo■ in avanti con pericolosità, sembra più in forma dell'avversario e rompe l'equilibrio intorno al quarto d'ora con un gran diagonale di Corsaro, imbeccato alla perfezione da Mollica. Ma la ■ spina nel fianco della difesa granata è Ballario, autore di una prestazione superlativa su piano ■ e dinamico. La punta giallorossa sigla ■ raddoppio approfittando di una generale «dormita» della difesa saluzzese e sigla anche la terza rete nei primi minuti della ripresa, ponendo una seria ipoteca sul risultato finale. Il Saluzzo reagisce, ■ la fortuna non l'aiuta: Tallone colpisce la traversa su punizione, poi è Carignano a vedersi respingere ■ tiro dal montante.



Corsaro del Bra (FOTO SARVA)



Lungua, Centallo



Fadda, portiere del Sommariva Perno

Il Centallo conquista ■ punti d'oro contro l'Albese al termine di un match equilibrato, risolto negli ultimi minuti da una doppietta di Cocuzza. La squadra allenata da Franco Giuliano, ■ Lingua e compagni ■ ottima ■ giornata, appaia la rivale al terz'ultimo posto in classifica ■ domani sera, nel recupero sul campo del Moncalieri, potrebbe ulteriormente migliorare la propria posizione.

Di notevole spessore anche il successo del Sommariva Perno sulla Cheraschese Famila. Alla ■ iniziale di Simonetti, gli ospiti rispondono con Senatore, ma immediatamente i padroni di casa si riportano avanti ■ Ferrero. Nella ripresa, sugli scudi il portiere ■ Fadda che nel finale ■ partito para un rigore ■ Cellerino, infortunandosi poi sulla ribattuta, ■ consentendo alla squadra di mettere in carniere una vittoria importante per classifica e morale. [a. c.]

BRA (3-5-2) 3	■ (4-4-2) 0
Pichiotta 7, Scognamiglio 6,5, Antona 8, Spugna 6,5, Fava 7, Vaudagna 7, ■ 6,5 (44' ■ Vacchetta sv), Rinaldi 7, Corsaro 7 (33' st Moudou sv), Ballario 8, Mollica 6,5 ■ st Sismonda sv). All.: Merlo 7.	D'Amico 6; Magliano 6,5, Finocchiaro 6,5, Maele ■ (34' pt Kjeldsen 5,5), Valra 6, Iura 6, Carignano 6,5 (39' st Bellucci sv), De Dominici 7, Zocco 6,5, Tallone 6,5, Cutrupi 6 (18' st ■ sv). All.: Rocca 6,5.

Arbitro: Uturco, 6

Reti: pt: ■ Corsaro; 26' Ballario; st: 7' Ballario.

Ammoniti: Galdo, ■ Dominici, Scognamiglio.

Spettatori: 250 ■ corner 2-0 a favore del Saluzzo.

Prima, ■ allunga in ■

Roero e Boves Beinette inseguono Ama Brenta Ceva ok sul suo campo

BUSCA

La capolista Busca espugna il terreno della Pedona grazie alla rete decisiva di Luca Ferri e porta a 3 i punti di vantaggio sull'immediata inseguitrice Roero, fermata sullo 0-0 in ■ della Carmagnolese. Meia e compagni proseguono quindi nel loro entusiasmante ruolino di marcia con ■ vantaggio che senza le disattenzioni burocratiche di inizio campionato sarebbe già quasi incolmabile.

Al terzo posto resta il Boves Beinette ■ il successo ottenuto ■ danni ■ Caramagna con ■ di Politano e Goletto. Sempre nelle prime posizioni ■ Stella Azzurra che con doppietta ■ Menescotto batte in trasferta la Roretese, a sua volta a segno ■ Dumas. S'impone fuori casa anche la Montatese; Coraglia e Valsania firmano il 2-0 sul campo della Sommarivese. Conquista punti preziosi l'Ama Brenta Ceva, brava stavolta a sfruttare il fattore campo: due gol di Vuthaj ed un centro ■ Santi fruttano il successo sul fanalino di coda Virtus Trinitese, in gol con Moffa.

L'Olmo Donatello ottiene un buon pareggio sul proprio campo contro la Virtus Carassone: a segno Tallone per i locali e Borghese per gli ospiti. [a. c.]



Meia   Goletto



Tallone (SARVA)   Borghese

IN PROMOZIONE VALLI MONREGALESI IMPEGNA BARGE, BUONA NARZOLESE

Corneliano adesso apre caccia alla Saviglianese

SAVIGLIANO

Nulla ■ mutato al vertice di Promozione. La Saviglianese pareggia contro l'immediata inseguitrice Alpignano, mantenendo il distacco dalla seconda e l'imbattibilità in campionato. Pur scendendo in campo senza tre pedine fondamentali quali Bonnici, Parola e Tolvè, disputa un eccellente primo tempo, trova il vantaggio nella ripresa con Massimo servito da Zavattero ■ ■ poi raggiunta a dieci minuti dal termine. L'impressione è quella di una squadra in forma, in grado di sapersi gestire con grande sicurezza anche nei momenti di difficoltà, puntando senza tentennamenti verso l'obiettivo Eccellenza.

Alle spalle dei «maghi», s'infiamma la lotta per la seconda posizione. Il Corneliano, autore di una brillante vittoria sul campo del Duebivalsusa con gol di Fogliati e Martelli, si sistema in terza posizione ■ un solo punto dall'Alpignano. La squadra di Nino Pangue, protagonista di un avvio disastroso (tre sconfitte nelle prime quattro gare), ha conquistato 22 punti negli ultimi otto turni (sette vittorie ■ ■ pareggio), viaggiando ad ■ media superiore ■ quella della capolista. ■ proprio domenica prossima ospita ■ Saviglianese...

Inatteso stop per l'Augusta Benese sul terreno dell'Olympic Collegno: l'undici di Renato Blua non ■ ■ espresso sugli abituali livelli. Viene così raggiunto in classifica dal Barge di Bressi ■ compagni, costretto al pareggio da un Valli Monregalesi che ha palesato notevoli accenni di ripresa.

Prestazione positiva anche per la Narzolese che ha bloccato sul 2-2 il forte Chisola: il gioco messo ■ mostra domenica ■ giovane Ternavasio ■ compagni, allenati da Giacomo Dogliani, ■ stato di buon livello e fa sperare ■ una pronta risalita.

Ancora una sconfitta per la Pro Dronero, fanalino di coda: il 4-0 incassato ■ Nichelino ■ un risultato che non rispecchia l'andamento del match, rimasto equilibrato fino quasi ■ termine. Però, qualcosa ■ quadra. Brutto passo f■ per l'Airaschese che, con gara a corrente alternata, ha incassato 2 gol ■ ■ Valsusa. [a. c.]



Zavattero e Fogliati



Bressi e Ternavasio (SARVA)

■ 5

Ecco la situazione nel provinciale

■ED

Nel torneo Verdesport ■ calcio 5 a Cuneo, la Cartiera Pirinoli rimane imbattuta al comando, anche se è stata impegnata dalla rivale Winterthur Euro Assicura: 10-8 il punteggio con qualche episodio dubbio; seconda resta l'Ottica Chiara Immagine. Bene anche Magniflex Margarita, Copy System, Pizzeria Margellina, Morello Team.

In B1 al vertice c'è I Goliardi Pub davanti a Giordano Poultry ■ Caraglio e Nascent Pro Avis Cuneo. La Polizia penitenziaria guida la B2 ■ Nike Store Factory Borgo San Dalmazzo. [r. s.]

TORNEI AL COUNTRY CLUB CUNEO E A MONTECARLO

Nelle Alpi del mare c'è il grande tennis



Nicole Clarico al torneo internazionale cuneese dello scorso settembre [STORNO]

CUNEO

Non hanno ancora raggiunto la parità salariale nei confronti dei maschi [illegible] donne [illegible] tennis professionale, e lo recriminano spesso. Ma una cosa è certa: il tennis femminile negli ultimi anni [illegible] raggiunto, [illegible] non sorpassato, quello maschile per quel che riguarda l'interesse del pubblico, dei media e dell'audience. Bene ha fatto quindi il Country club Cuneo, quattro anni fa, [illegible] puntare su un torneo femminile, che per [illegible] prossimo [illegible] passerà dai 10 mila dollari delle passate edizioni, [illegible] [illegible] mila, che è il [illegible] montepremi delle prove, otto in tutto in Italia, organizzate dalla Federazione europea di tennis per conto della WTA, che gestisce direttamente solo i due tornei di Roma e Palermo.

La decisione [illegible] Country club Cuneo, che ha già ottenu[illegible] le debite autorizzazioni e da data definitiva, fissata dal 4 all'11 agosto 2003, è in sintonia con il [illegible] del tennis nazionale, in crisi nel settore maschile [illegible] un solo giocatore, Davide Sanguinetti, tra i primi 100 del mondo, [illegible] in forte rilancio in quello femminile, che tra le prime 100 vede ben 7 giocatrici, Farina, Schia[illegible], Grande, Adriana Serra Zanetti, Garbin, Antonella Ser[illegible] Zanetti e Pennetta, come certifica l'ultimo Sanex WTA singles ranking di qualche giorno fa.

La decisione del Country club rilancia Cuneo nel giro del grande tennis, ma non solo. Con l'Open Masters ATP maschile di Montecarlo a primavera, [illegible] femminile ITF di Cuneo in agosto e il Senior ATP al Grimaldi Forum monegasco in autunno, [illegible] centro dell'area denominata Alpi [illegible] Mare si è formato, per il 2003, un polo tennistico [illegible] grande qualità [illegible] interesse, una convergenza annuale [illegible] grandi prove di tennis, non riscontrabile altrove, esclusa Roma, in un territorio [illegible]si contiguo, facilmente [illegible]cessibile da Liguria, Piemonte e Lombardia. [g. sp.]

BASKET: A LA SPEZIA BRUSCO STOP AL BEL MOMENTO DELLA CR SALUZZO, FTS SEMPRE PIU' SFIDUCIATA PERDE ANCHE AD ALESSANDRIA

In C1 [illegible] è divertita soltanto la Vimark

Cuneo espugna campo del Bosto dopo un supplementare

CUNEO

Solo la Vimark, delle tre cuneesi in trasferta nella dodicesima giornata della C1 di basket, è tornata a casa con i 2 punti. A Varese, contro il Bosto, [illegible] formazione [illegible] Alberto Maniscalco ha vinto per 86-87 dopo un tempo supplementare (25-24, 44-43, 62-60, 78-78). Gara intensa, gi[illegible]cata sempre sul filo dell'equilibrio, [illegible] Frigerio, prima un po' in ombra, che, a fil di [illegible] ha trovato i 2 punti del pareggio ed ha mandato i cuneesi al supplementare. Il canestro del successo è stato invece segnato, alla fine dell'«overtime», da Bussotti [illegible] tentico eroe della [illegible]. Ha realizzato [illegible] punti, con una percentuale, [illegible] incorniciare, del 100 per cento (2/2 da tre punti, [illegible] da due, 4/4 ai liberi). «Siamo molto contenti del [illegible] - hanno detto i dirigenti cuneesi - perché sono stati confermati i progressi di Busto Arsizio dov'eravamo arrivati vicinissimi al successo contro la prima della classifica». Fra i marcatori, oltre [illegible] Bussotti, Oberto [illegible] 19 punti, Di Meo [illegible] 11 ed il giovane Ariotto con 10.



Bussotti della Vimark [SARVA]

Si è invece bruscamente interrotto a La Spezia il bel momento della Cr Saluzzo battuta per 104-89 (29-21, 60-41, 79-62) dopo una gara incolore, giocata sotto tono. La formazione di Mauro Calderoni è andata subito in svantaggio di una decina di punti, arrivando [illegible] metà [illegible] in ritardo di [illegible] lunghezze; nel terzo periodo ha dato l'impressione di poter rientrare in gioco, ma poi è stata ricacciata indietro. In dop[illegible] cifra Cibrario con 25 punti; Francione, 15; Riboldi, 12; Putetto e Roberto Occelli, 11.



Borlengo, coach FTS [MURIALDO]

Sconfitta netta anche per la FTS Alba superata ad Alessandria per 94-70 (26-18, 43-37, 67-51). La formazione di Gasparre Borlengo, che appare sempre più sfiduciata, ha disputato un discreto primo tempo, poi ha subito la solita flessione che [illegible] è accentuata col passare dei minu[illegible]. Mai in discussione il successo, che è andato agli alessandrini allenati dal coach albese Ivo Tedesco. Nell'FTS [illegible] rientrato dalla squalifica Cesco che, [illegible] 20, punti [illegible] risultato il miglior realizzatore della squadra; dopo di lui Sobrero con 16; Simoni, [illegible] ed Allara, 11. [a. s.]

Un [illegible] Arabes superiore

C2, al Fossano il derby sul Bra Servizi
L'Abet si è arresa in casa con il Rivalta



Un'immagine del derby tra Caffè Arabes e Bra Servizi [FOTOSTAVATO SARVA]



Paolo Grossi e Giacomo Arnolfo

FOSSANO

Rispettando la tendenza stagionale che vuole la squadra di casa sempre vittoriosa nei derby, il Caffè Arabès ha sconfitto il Bra Servizi di Savigliano nello scontro diretto dell'ottava giornata di C2. La formazione di Mauro Sandrone si [illegible] imposta nettamente per 90-59, maramaldeggiando contro [illegible] squadra saviglianese che, nelle battute finali, è andata letteralmente in barca. I primi due tempi avevano visto gli ospiti di Andrea Alfero [illegible] vantaggio per 14-20 e p[illegible] 37-38, [illegible] nel terzo periodo la squadra di casa ha piazzato un micidiale parziale di 27-8 che ha risolto la partita. Nel quarto i fossanesi hanno infierito sugli avversari, rifilando loro un passivo di 31 punti.

«Per metà gara abbiamo giocato male - ha detto il coach fossanese Mauro Sandrone -, ma i nostri avversari [illegible] sono riusciti a staccarci. Nell'intervallo ci siamo guardati in faccia e siamo rientrati [illegible] un'altra determinazione. Con cose facili [illegible]n attacco [illegible] difendendo con molta decisione, siamo riusciti [illegible] prendere un [illegible] vantaggio. Sono molto contento del successo, perché teniamo i saviglianesi a 4 punti di distanza e perché [illegible] vittoria è maturata di fronte ad un pubblico molto numeroso».

«Si è rivelato decisivo il terzo tempo - [illegible] replicato Alfero - perché abbiamo giocato con poca lucidità [illegible] attacco, perdendo mordente anche in difesa. Loro hanno adottato una difesa zona-press e [illegible] siamo andati nel pallone. Francamente non me l'aspettavo, perché in genere, in situazioni analoghe, sappiamo reagire decisamente meglio. Devo dire, a nostra parziale scusante, che eravamo privi di Scotta e Tosolil e che avevamo Briola (si è anche procurato [illegible] distorsione al ginocchio) e Frandino a mezzo servizio». Migliori marcatori per il Caffè Arabès, Grossi con 18 punti; Walter Nicola, 13, Comino, 12; per il Bra Servizi Savigliano, Arnolfo 19; Vetrò 15, Beccaria 13.

Sconfitta di misura per l'Abet Bra superato in casa dall'Atlavir Rivalta per 67-68 (37-33 a metà gara). «E' stata una partita stra[illegible] - ha detto il coach Dario Giandrone -; nella prima parte abbiamo giocato bene, ma [illegible] abbiamo chiuso l'incontro, nella seconda abbiamo patito oltre [illegible] la loro difesa 1-3-1, con pessime percentuali da fuori. Gli avversari ne hanno approfittato per rimontare e vincere». In doppia cifra, per i braidesi, Dellapiana con 17 punti; Marengo, 15; Sanino, 12 e Borra, 10. [a. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

VOLLEY SERIE A1: IN CAMPIONATO LA SQUADRA DI DE GIORGI VOLA. GIOVEDI' IN RUSSIA L'ESORDIO NELLA CHAMPIONS LEAGUE

La Noicom scatenata parte per Mosca

Dopo il successo di Piacenza cuneesi fuori dal tunnel

Luca Ferrua

E ora a Mosca. La Noicom Bre è uscita dal tunnel in cui sembrava finita dopo la lunga serie di sconfitte consecutive. Sensazioni positive erano arrivate dalla partita casalinga con Padova, ma non bastava ancora sia per la pochezza dei veneti, sia per la vittoria meritata, ma non certo limpida.

A cambiare l'orizzonte è arrivato il successo (3-1) di dome-[illegible] a Piacenza, una vittoria contro la formazione che sembrava più [illegible] forma, capace, solo sette giorni fa [illegible] espugnare [illegible] campo della «corazzata» Macerata. Il «tigre nel motore» del [illegible] è «monsieur ace» Frantz Granvorka, il collante del gruppo, [illegible] totem di cui c'era bisogno per uscire dal tunnel. Ma a dividere i meriti [illegible] il francese ci sono soprattutto Fefè De Giorgi (vedrete che porterà in alto questa squadra), Venceslav Simeonov (le-[illegible] [illegible] «nonno» [illegible] giovane Gavotto) e Daniele Sottile, praticamente perfetto in regia.

Per la squadra è stata [illegible] gioia straordinaria, ma a non stare più nella pelle è il presidente Ezio Barroero, vicino alle lacrime, mentre [illegible] da Piacenza con il fedelissimo Marco Pistolesi. «Io ci credo e ci credevo anche una settimana fa - dice Barroero -, questo gruppo è straordinario. Hanno orgoglio, coraggio, entusiasmo e un talento infinito. Vedrete ci daranno un sacco di soddisfazioni. [illegible] ora torniamo [illegible] Europa, dove abbiamo vinto quasi tutto tranne questa Champions League, sarebbe stato più bello conquistare lo scudetto e poi puntare al trono continentale, [illegible] dobbiamo cogliere le occasioni che ci offre il destino».



Il ritorno di Granvorka ha ridato morale alla squadra piemontese Domenica c'è Montichiari

Anche un sorriso è un segnale che le cose vanno meglio. In casa Noicom Bre con il rientro di Frantz Granvorka la situazione è migliorata [FOTO [illegible]]

L'Europa comincia da Mosca. Giovedì bisogna cominciare bene e andare a vincere sul campo del Luzhniki, una palestra dove nella scorsa stagione si era arreso il Sisley Treviso. «Le sfide internazionali [illegible] tornate entusiasmanti - dice Barroero -, [illegible] [illegible] più i padroni del vapore, ogni giornata è a rischio a cominciare dalla trasferta di Mosca. I ragazzi sanno quanto ci teniamo, vogliamo onorare l'impegno e ci crediamo».

Giovedì sarà l'esordio assoluto delle nuove maglie da Champions League targate «Blue Panorama». «Una delle aziende con cui abbiamo un rapporto consolidato - conclude Barroero -, insieme [illegible]iamo già vinto tanto e ora vogliamo il traguardo più importante».

Domenica il campionato propone un match particolarmente caldo. A Cuneo è di [illegible] Montichiari, una diretta concorrente ai primi otto posti della classifica, quelli che a fine stagione valgono i play-off, mentre al termine dell'andata consegna [illegible] chance di entrare nelle finali di Coppa Italia. Montichiari ha in regia Manuel Coscione, cuneese prelevato pochi mesi fa dalla Noicom. Il giovane palleggiatore sta offrendo [illegible] rendimento molto elevato [illegible] domenica vuole stupire i suoi ex tifosi.

IL VOLLEY [illegible] CO [illegible]. Presentando alle casse del Palazzotto il tagliando pubblicato in questa pagina si potrà assiste alla sfida con uno sconto del cinquanta per cento.

BASKET: DOPO IL KO DI SIENA E L'INFORTUNIO A JAACKS (FERMO UN MESE)

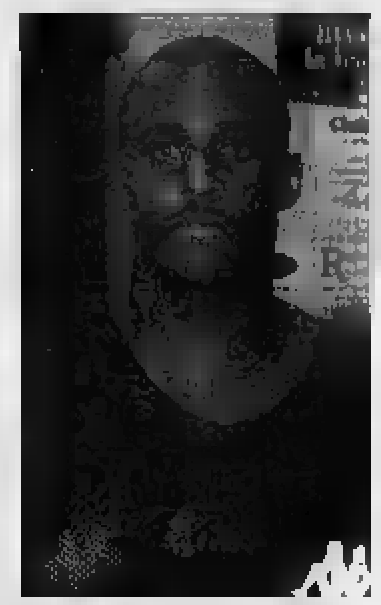
Lauretana in cerca di un pivot

BIELLA

Una sconfitta annunciata. La [illegible]uretana torna da Siena con il passivo di 85-68 e alcuni interrogativi riguardanti il futuro assetto [illegible] una squadra che non sembra avere fiducia in se stessa. In vantaggio [illegible] due punti alla fine [illegible] primi due quarti, i lanieri hanno sbagliato due facili contropiedi (in uno Thomas ha schiacciato sul ferro) che avrebbero potuto rendere la rimonta dei padroni di casa un po' più difficile.

«Tra noi e Siena la differenza di valori non si discute - dice coach Ramagli -. Probabilmente loro avrebbero vinto lo stesso, ma resta la sensazione di non essere riusciti a capitalizzare quello che [illegible] buono abbiamo fatto [illegible] campo. Un conto è rientrare negli spogliatoi [illegible] con un -2 di passivo, un altro con un -8 e con il pubblico di casa che ti fischia. Così loro ci hanno restituito un break di 16-0 che ha segnato l'incontro. Peccato, avevamo dimostrato di essere pronti ad un match del genere, sapevamo di dover tirare fuori dall'area i nostri lunghi e puntare sulle palle recuperate e [illegible] contropiedi. Quando lo abbiamo fatto, siamo stati ripagati [illegible] moneta sonante. Poi [illegible] [illegible] quasi sorpresi di essere competitivi, è un aspetto che ci trasciniamo da tempo».

Il ko di Siena vede la Lauretana tornare ultima in classifica in coabitazione con Snaidero e Fabriano. Jaacks, infortunato alla caviglia, dovrà [illegible] immobile per almeno un mese: scontato il ritorno della società sul mercato per un lungo. Paradossalmente, lo stop di Jaacks potrebbe «salvare», almeno per adesso, il posto a Thomas. Che dopo l'ultima prova incolore (2 [illegible] 11 da due punti) rischia di non essere tagliato ma di finire in panchina. [d. p.]



Thomas, deludente anche a Siena

LA MOBILITÀ URBANA


I trasporti veloci [illegible] da sempre una richiesta degli industriali

Trasporti, rifiuti e giustizia bocciati dagli imprenditori

I Trasporti e la Giustizia rappresentano due problemi con la maiuscola per le imprese, aggiudicandosi pessimi voti (5,1 e 4,7) nelle «pagelle» presentate [illegible] all'Unione industriale. Tema: l'efficienza [illegible] pubblica amministrazione valutata dalle [illegible] che con essa devono interagire. La ricerca, promossa dal Comitato Piccolindustria, è stata condotta a gennaio e febbraio presso le imprese associate all'Unione industriale di Torino con l'invio [illegible] un questionario. Ieri l'analisi dei risultati. Presenti, fra gli altri: Ruggero Lenti, presidente Piccolindustria; Stefano Parisi, direttore generale di Confindustria; la presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino. Oltre a un giudizio generale di sintesi, i nodi finiti sotto la lente degli imprenditori sono sostanzialmente tre: tempi, professionalità, modalità di [illegible] ai servizi. Ottima la «performance» della Camera di Commercio torinese, premiata con un «8» in pagella, seguita da Comune (7,5), Vigili del fuoco (7,2), Agenzia delle Entrate (6,9), Provincia (6,9), Asl (6,9). Nella fascia intermedia, equivalente alla sufficienza, si collocano Inps, Inail, Regione, Arpa e Poste. L'ultimo elenco [illegible] quello delle «maglie nere»: Rifiuti (5,9), Istituto per il commercio con l'estero (5,9), Trasporti (5,1), Giustizia (4,7). In particolare, risulta che il sistema dei Trasporti - generalmente inteso - è vissuto [illegible] un problema per le imprese di qualsiasi dimensione e sotto tutti i profili analizzati: funzionamento, professionalità, accessibilità, tempi. Quanto alla Giustizia, viene censurata [illegible] quasi tutta la linea. Particolarmente critici i giudizi delle grandi aziende. I ritmi presenti nell'amministrazione giudiziaria sono ritenuti incompatibili con le esigenze economiche delle imprese, così come l'incertezza del diritto: soprattutto, «le aziende [illegible] si sentono tutelate nel settore del recupero crediti». Nell'occasione, la presidente Bresso ha auspicato [illegible] semplificazione normativa per i comparti (Urbanistica [illegible] Ambiente) sui quali gli enti locali hanno voce in capitolo. Da parte sua, il sindaco Chiamparino ha ricordato come la riorganizzazione della macchina [illegible] le all'insegna di una maggiore flessibilità è frenata [illegible] «residui centralistici» che spingono in direzione opposta.

INDAGINE DI QUATTRORUOTE: A NEW YORK TARIFFE MENO SALATE

Sul taxi vince la cortesia ma non la convenienza

I clienti dichiarano di apprezzare il comportamento degli autisti nonostante siano ancora in pochi a indossare le cinture di sicurezza


Una manifestazione di tassisti: a Torino [illegible] licenze sono 1501

Claudio Laugeri

Il [illegible] è utile, i tassisti sono cortesi; i prezzi non si possono definire convenienti ma [illegible] equi. In compenso, le cinture di sicurezza sono un optional dimenticato dai più. E' questo [illegible] quadro [illegible] del servizio taxi tratteggiato dall'inchiesta sul numero di dicembre [illegible] «Quattroruote», che ha raccolto le testimonianze di 200 clienti delle auto bianche torinesi. Nel servizio, è raccolta [illegible] miriade di dati sul trasporto, a partire dalle tariffe, per proseguire [illegible] il prezzo medio di una corsa e a terminare con le auto preferite dai tassisti.

I driver. La professione resa famosa da Robert De Niro annovera a Torino 1501 titolari di licenza. Altre [illegible] sono nei cassetti degli uffici comunali. «I titolari sono morti oppure hanno rinunciato all'attività - spiega Giovanni Armenia, rappresentante sindacale dei tassisti nella Filt-Cgil -. Secondo le tabelle calcolate dal Comune secondo parametri concordati con le nostre associazioni di categoria, il fabbisogno della città è di 1350 tassisti. Così, quelle licenze [illegible] verranno più assegnate finché le necessità di Torino [illegible] richiederanno». Il calcolo è complesso e prevede fattori che vanno dal numero di abitanti, alla superficie della città, alla qualità e quantità dei servizi pubblici (b[illegible] tram, metropolitana). La legge prevede, però, che ciascuna licenza possa essere ceduta dal titolare ad altra persona che abbia i requisiti. «Una trattativa privata, a volte la cessione è anche gratuita» dice ancora Armenia. Ma sovente, chi vuole la licenza paga: 40-50 mila [illegible], auto compresa.

I prezzi. Con le tariffe adottate un mese fa, lo scatto iniziale è di 3 euro e 10. Nella fascia metropolitana, il tassametro scatta poi per 5 centesimi ogni 60 metri percorsi oppure ogni 8 secondi e mezzo; in quella aeroportuale, lo scatto è di 5 centesimi ogni 41 metri oppure ogni 8 secondi e mezzo; in quella «extrametropolitana», bisogna pagare 5 centesimi ogni 38 metri appena usciti dai 10 Comuni della cintura t[illegible] (B[illegible]o, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, [illegible] Mauro, Settimo [illegible] Venaria). La notte, poi, c'è un supplemento di 2 euro e 10.

Comportamento. Nove clienti su dieci [illegible] campione di «Quattroruote» ha dichiarato la propria soddisfazione per [illegible] trattamento ricevuto. Lo stesso vale per lo stile di guida, improntato a rapidità, ma in sicurezza. Cinture escluse: l'abitudine tutta italiana di non allacciare la banda di protezione è stata autodenunciata (già, perché è obbligatoria anche per i passeggeri) dal [illegible] per cento degli intervistati.

Nel Mondo. Le tariffe [illegible] Torino sono con ogni probabilità allineate [illegible] quelle del resto d'Italia, ma [illegible] superiori a quelle di Parigi, New York e Londra. Nelle tre metropoli straniere, il primo scatto del tassametro fa risparmiare [illegible] terzo rispetto ai taxi presi sotto la Mole, gli scatti successivi, però, [illegible] più o meno allo stesso livello.

PARLA UNO DEI 1500 TITOLARI DI LICENZA: FONDAMENTALE IL RAPPORTO UMANO

«Sulla mia auto divento uno psicologo»

L'esperto: clienti stressati, dobbiamo tenere i nervi saldi

Grazia Longo

I passeggeri più esigenti sono gli uomini d'affari «perché hanno sempre una fretta tremenda». I più noiosi qu[illegible] che non accettano consigli sul percorso e «impongono strade più lunghe e trafficate». I più noiosi quelli che parlano di continuo ed alta voce al telefonino, «facendoti sentire tutti i fatti loro, neanche fossero in un confessionale».

Per Riccardo Bertolone, 37 anni, tassista da 11, i passeggeri vengono prima di tutto. Prima dell'efficienza e della comodità dell'automobile, prima delle gimcane in mezzo ai tanti cantieri stradali. «Nel mio lavoro l'aspetto umano è fondamentale, in fondo per fare il tassista bisogna [illegible] po' psicologo».

Come mai ha scelto questo lavoro?

«Figlio d'arte, anche mio padre [illegible] un tassista. Io all'inizio ho tentato un'altra strada, [illegible] stato litografo per 10 anni. Poi però [illegible] sono deciso a seguire le orme paterne. Sono soddisfatto, ma certo non [illegible] sempre facile avere a che fare con i clienti».

Secondo l'inchiesta di «Quattroruote» voi tassisti torinesi siete molto apprezzati. C'è un segreto secondo lei?

«Ne ho discusso anche con altri colleghi, quel servizio giornalistico ci ha fatto molto piacere e abbiamo fatto tutti la stessa considerazione: per andare incontro alle esigenze dei clienti è fondamentale assecondarli. Anche quando si fissano su itinerari impossibili che invece di far guadagnare tempo, lo fanno perdere, l'unica è accontentarli. Il guaio è quando se [illegible] escono con delle richieste extra, che non stanno né in cielo né in terra».

Tipo? Qual è stata la proposta più insolita che ha ricevuto?

«Solitamente [illegible] tratta di [illegible] verso locali notturni un po' equivoci, ma mi è capitato di peggio. Una volta, un [illegible] dall'aspetto molto distinto [illegible] ha chiesto [illegible] volevo provare un'esperienza a tre, [illegible] sua moglie. Io ovviamente ho rifiutato, ma sono rimasto infastidito, mi sono sentito molto imbarazzato».

E di situazioni piacevoli, ne ricorda qualcuna in particolare?

«Anni fa, poco tempo prima che morisse, ho portato sul taxi il calciatore della Juve Andrea Fortunato. Un vero campione, pensi che io [illegible] tifoso del Toro, eppure gli ho chiesto lo stesso l'autografo».

Le è mai capitato di essere aggredito? Tra i suoi colleghi ci sono diverse vittime di rapinatori.

«No, per fortuna non mi è mai successo. F[illegible] non ho avuto problemi, e comunque ho scelto di non guidare la notte. Quello è [illegible] turno più pericoloso, io ho due figli piccoli, di 3 e 7 anni, la notte preferisco stare a casa».

Qual è l'aspetto più noioso del suo lavoro?

«Rimanere fermo. Io non ho preferenze, a [illegible] va bene sia guidare in centro, sia fuori città. L'importante è non stare al parcheggio, non lo dico per la questione economica, ma perché è snervante non avere niente a che fare. Ci si stanca molto [illegible] più e il tempo sembra non passare mai».

Torino è tutta un cantiere, non è stressante guidare in mezzo al caos?

«È il mio lavoro, già sono spesso stressati i clienti. Noi dobbiamo mantenere i nervi saldi».

[illegible] CONFRONTO


«PIÙ SIMPATICI CHE A NAPOLI»
Per Giovanni Forlese, commercialista napoletano trapiantato sotto la Mole, i tassisti torinesi sono più gentili e simpatici dei suoi conterranei. «Molti sono divertenti, di buona com[illegible]nia, senza essere invadenti e eccessivamente loquaci».


«NON VOGLIONO IL MIO CANE»
Lidia Gallina, casalinga, usa il taxi per spostarsi in centro. Tranne quando piove «perché molti tassisti rifiutano di farmi salire con il mio cagnolino Randy. È piccolissimo, ma temono che sporchi per[illegible] è bagnato. [illegible] una grave mancanza di sensibilità».


[illegible]
Claudio Montisci, tecnico, è generalmente soddisfatto del servizio. «Gli unici autisti che non sopporto sono quelli che parlano al telefonino. È troppo pericoloso, sia per noi passeggeri, sia per loro. Non tutti, se glielo fai notare, interrompono la telefonata».

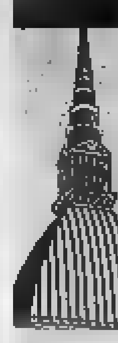
I NUMERI

[illegible] TORINO
1521 (1380 in cooperative, 141 indipendenti)

COSTO MEDIO PER L'ACQUISTO DI UN TAXI
20-25 mila euro

COSTO MEDIO PER LA CESSIONE DI UNA LICENZA
50 mila euro

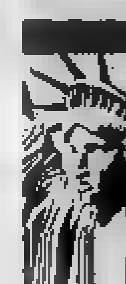
A [illegible]



3,10 euro
Scatto iniziale

5 centesimi
Ogni 8,5 secondi oppure 60 metri percorsi

A NEW YORK

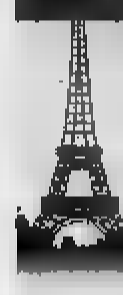


2 dollari
Scatto iniziale

30 centesimi
Ogni quinto di miglio (320 metri)

20 centesimi
Ogni 90 secondi (velocità inferiore alle 8 miglia l'ora, equivalente [illegible] 13 km/h)

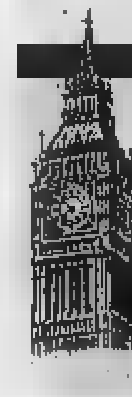
A PARIGI



[illegible] euro
A chiamata

0,60 euro
Al km (velocità superiore ai 40 km/h) o **23,40** euro l'ora (velocità superiore [illegible] 40 km/h)

A LONDRA



1,40 sterline (2,1 euro) per le prime **390** yardes (350 metri) o 75 secondi
Poi **1,80** sterline (2,7 euro) al miglio (1,6 km) o 30 centesimi al minuto

SALTA ANCORA L'INTESA TRA I QUATTRO PARTITI, TORNA LA TENSIONE NELLA MAGGIORANZA

Regione, scontro sull'ufficio di presidenza

I centristi alzano la voce e chiedono pari dignità agli alleati del centrodestra

Maurizio Tropeano


In primo piano, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota parla a una [illegible] dell'assemblea di Palazzo Lascaris: sul rinnovo delle cariche è in corso uno scontro politico

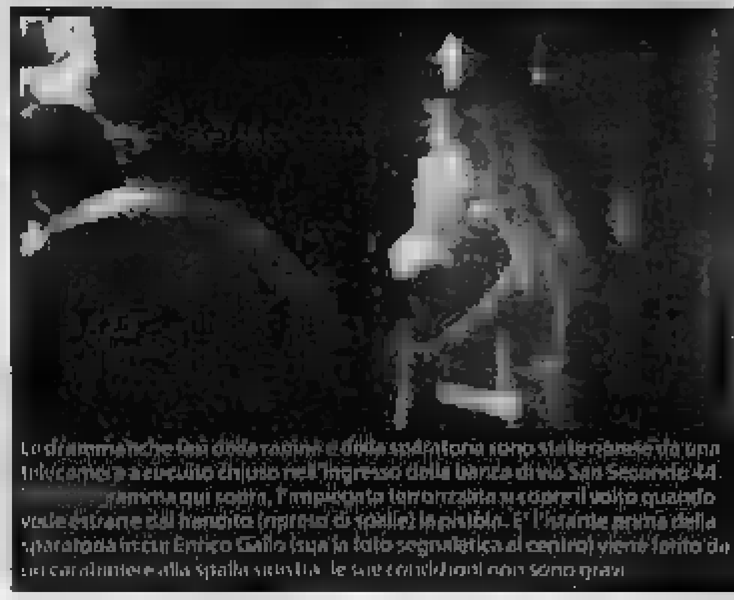
Ancora [illegible] rinvio, alle nove [illegible] mezzo di questa mattina, mezz'ora prima della [illegible]na del Consiglio regionale che dovrà votare il rinnovo dell'Ufficio di presidenza del Consiglio Regionale. Non sono b[illegible]te quasi nove [illegible] riunione per porre fine al braccio di ferro in atto da almeno [illegible] settimana all'interno della Casa delle Libertà. Da una parte Forza Italia, Alleanza Nazionale [illegible] Lega Nord, dall'altra i centristi dell'Udc che invocano «pari dignità nelle scelte di governo» e un riconoscimento politico alla nuova forza del partito che dopo [illegible] processo [illegible] unificazione può contare su cinque consiglieri (anche se [illegible] posizione di Vincenzo Tomatis è [illegible] sfumata) e diventare così la terza forza della coalizione.

Sul tavolo c'è [illegible] rinnovo dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, il rimpasto della Giunta (la Lega rivendica e probabilmente otterrà un assessorato) e le poltrone [illegible] sottogoverno in primis quelle del consiglio di amministrazione di Finpiemonte. Un [illegible] accordo tra la Casa delle Libertà è indispensabile per ottenere che tutti i 40 consiglieri di maggioranza votino compatti il rinnovo delle cariche senza pericoli di imboscate e franchi tiratori. La novità di ieri sera è la proposta avanzata dal Governatore per venire incontro alle richieste dei centristi: l'assegnazione [illegible] una delega «pesante», il Commercio o la formazione professionale, a uno dei due assessori Udc, [illegible] Franco Maria Botta o Giovanni Laratore. Basterà? «Al momento siamo insoddisfatti», replicano Sergio Deorsola e Antonello Angeleri.

Il braccio di ferro iniziato la scorsa settimana alla vigilia del congresso di fondazione dell'Udc. Angeleri (capogruppo del Ccd) e Deorsola (presidente [illegible] Cdu) pongono con forza la questione di dare visibilità e peso alla nuova formazione. La tensione sale alle stelle quando i centristi iniziano [illegible] sparare a zero contro la gestione della sanità attuata da Antonio D'Ambrosio (An). Ennio Galasso, capogruppo di Alleanza Nazionale, [illegible] scaglia contro quelli che definisce i «ricattatori» e arriva quasi alle mani [illegible] Angeleri.

Ieri pomeriggio alle 12 e trenta [illegible] nuova riunione. Le posizioni restano distanti e alle [illegible] e trenta si decide una pausa. Appuntamento alle 18, questa volta con la presenza di Ghigo. [illegible] questa seconda riu[illegible] Forza Italia, An [illegible] Lega Nord si presentano annunciando la volontà di procedere comunque alla votazione dell'Ufficio di presidenza. Azzurri, leghisti e uomini di Fini hanno deciso infatti di «blindare» l'elezione dell'Ufficio di presidenza indirizzando i voti dei singoli consiglieri attraverso «consigli» su [illegible] scrivere sulla scheda i nomi e i cognomi [illegible] designati. Un gruppo scriverà Roberto Cota, l'altro Cota Roberto e il terzo ancora avvocato Roberto Cota.

I centristi, però [illegible] demordono, e chiedono di rinviare [illegible] una settimana la votazione. «Da parte nostra - spiegano Cota e Angeleri - non ci sono problemi a rinnovare la nostra fiducia [illegible] Roberto Cota, abbiamo posto [illegible] problema politi[illegible] il patto con gli elettori piemontesi è stato disatteso. Dobbiamo agire». Alla fine arriva la proposta Ghigo. Basterà? La risposta arriverà all'ultimo minuto.





IN OSPEDALE UN PREGIUDICATO EVASO DA UNA COMUNITÀ: NON È GRAVE

Spari in banca, ferito il rapinatore

I carabinieri sventano un colpo in via San Secondo

Gi Bramardo

Via San Secondo 44, ore 8,30. Ancora una rapina in banca, prima dell'apertura. Ma questa volta un carabiniere spara e ferisce il rapinatore, che cerca di uscire con due ostaggi. E' accaduto ieri mattina nella piccola filiale della BNL, all'angolo via Pastrengo. Il rapinatore solitario è Enrico Gallo, anni, Alessandria. Un pregiudicato, evaso a maggio da una comunità di Vico Canavese dove si trovava agli arresti domiciliari per diverse rapine compiute nell'Alessandrino e nel Torinese. Era ricercato: deve scontare 6 anni carcere. Gallo è ora ricoverato alle Molinette e piantonato dai carabinieri. Non è grave: è stato ferito alla spalla ed ha subito un intervento per estrarre la pallottola.

La cronaca. Alle 8,15 Margherita, anni, arriva nella filiale BNL di via San Secondo. Entra e disinserisce gli allarmi. Forse il rapinatore è già lì fuori. Cinque minuti dopo arriva anche Francesco F., 51 anni, responsabile dell'agenzia. Non fa il signore robusto, vestito di scuro, che segue sul marciapiede. Quando la porta apre, viene spintonato alle spalle e si ritrova nell'atrio, con una pistola puntata addosso.

«Non gridare e fai quello che ti dico». Direttore e impiegata sono costretti a passare dietro il bancone. Nella filiale, chiusa al pubblico, ci sono soltanto loro due. Le casse degli sportelli sono vuote. Il bandito arraffa il poco che c'è, 300 dollari. «Beh? Tutto qui?». Il direttore spiega che la cassaforte a tempo si aprirà una manciata di minuti. «Adesso aspettiamo, e niente scherzi».

Alle 8,30 arriva Franca, 34 anni, la seconda impiegata. E' in ritardo e ha il fiatone. Si affaccia alla porta blindata, guarda all'interno. Vede Francesco e Margherita, in fondo all'ufficio. Con loro un uomo che non conosce, di spalle. Nessuno le . La sua collega dall'interno con mano la forma di una pistola. Franca intuisce tutto. Corre al bar Martina, dieci metri più avanti, e da lì chiama il 112.

Una pattuglia del Radiomobile è a pochi isolati lì. Maresciallo e vicebrigadiere si precipitano a sirene spente. Dall'interno, Gallo si accorge del loro arrivo. Mette la pistola nella cintola e dice: «Ora fate finta che io sia un dipendente e dite che i rapinatori già scappati». Il vicebrigadiere se li trova tutti e sulla porta. Gli dicono che è già tutto finito, Gallo indica addirittura direzione di fuga: scappati di . dagli sguardi terrorizzati capisce che il rapinatore è lui. Il militare lo spinge nell'atrio e gli punta la pistola. Il bandito estrae la Walther calibro rubata, e fa . Secondi interminabili, poi parte il colpo. «Non ho capito neppure chi dei due avesse sparato» racconta Margherita.

Gallo, ferito, continua a puntare la pistola sul vicebrigadiere. Alla fine si accascia. Viene portato in ospedale dagli stessi carabinieri. Sul posto accorrono anche il comandante provinciale dell'Arma, Nicolò Paratore, e il pm Padalino. Poi i rilievi del Nucleo operativo, i verbali in, è la fine dell'incubo.



Il luogo dove è avvenuta la sparatoria, non lontano dal rionale

STATISTICA

Torino nel mirino Il Piemonte no

■ E' la regione, il Piemonte, per numero di rapine a segno lo scorso anno. Lo dicono i dati dell'Abi rivelando che nella nostra regione gli assalti agli sportelli degli istituti di credito stati 207; i della Lombardia, i Veneto. A cui segue il Lazio 244 colpi, la Sicilia con 232 e l'Emilia Romagna con 228.

Sebbene al sesto posto come regione, Torino e provincia è tra le prime città in classifica numero rapine: 147. Segue Novara con 25, Alessandria con 15, Vercelli con 9, Cuneo con 7, Asti (5); Biella (3); Verbania (1). Due soltanto, invece, sono le rapine messe a segno lo scorso anno nella Valle d'Aosta.

«Dallo sguardo della mia collega ho capito che erano in pericolo»

Jeans scampanati, stivali e giaccone scuro. Franca, 34 anni, da due nella filiale Bnl, dalla caserma dopo aver ripetuto ai carabinieri è riuscita a dare l'allarme. E' della telefonata che alle 8.30 segnala al 112 la presenza dell'uomo armato in banca. Una segnalazione tempestiva e determinante. Così come provvidenziale, ieri mattina, è stato il ritardo di Franca, solitamente puntuale. Grazie al suo intuito, i carabinieri riusciti a catturare Enrico Gallo, ricercato maggio.

«Sono arrivata quasi correndo, tardi. In strada sembrava tutto tranquillo, traffico pochi pedoni. sono affacciata al bussolotto per farmi aprire».

cosa ha visto?

«La mia collega Margherita e il direttore erano in fondo all'ufficio, dietro il bancone. Con loro c'era uomo, girato di spalle. Vedevo spuntare solo la testa, ma lui non si è accorto me. Sono rimasta qualche istante davanti alla porta, aspettando che mi aprissero. Poi ho capito che qualcosa non andava».

Da cosa se n'è accorta?

hanno vista, nessuno si muoveva. Margherita mi ha fatto un segno dai vetri: il gesto della pistola, con la . Mi sono subito allontanata. Sono corsa al bar, a pochi metri dalla banca, e ho telefonato al 112».



Gli impiegati della filiale sul marciapiede di San Secondo aspettano essere interrogati dai carabinieri sulla dinamica dell'assalto

E poi?

«Mi hanno chiesto dov'ero, cercando tranquillizzarmi. "Non si muova da lì, resti dentro", mi hanno detto. E sentivo mandare le pattuglie via radio. Poi, dalla vetrata del bar ho visto arrivare la prima auto. Ha impiegato un . Dopo un paio di minuti ho sentito lo sparo, un unico colpo sordo. Ho pensato al peggio. Poi ho visto in strada Margherita e il direttore, sani e salvi. Per fortuna è andata bene». [g. bra.]

Specchio dei tempi

«Quella pista "salvamonumenti" forse può fare» - «I borseggiatori spadroneggiano sulla linea uno» - «Evitare il monopolio della lingua inglese» - «Bisogna pagare entro 15 giorni per evitare spese»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo che trattava il problema degli skater sui monumenti cittadini. Salvaguardare i monumenti dai guasti provocati dagli skater è fondamentale, ed avevo già proposto che si togliessero le lastre di granito sostituendole aiuole. Avevo anche lanciato l'idea di costruire una pista di skateboard ai Giardini Reali per i giovani appassionati, perché non basta multarli. Ora vedo che quest'idea è stata scartata perché la zona è parco storico monumentale.

«Si potrebbe obiettare che allora per la stessa ragione non si sarebbe dovuto far passare il tram e impiantare i baracconi del Luna Park. Se però osserviamo che la zona si estende alla via Rossini, nei pressi dell'Auditorium della Rai, dove non c'è più niente di monumentale, ma solo pozzanghere di fango nei giorni di pioggia, un angolino per un impianto del genere lo si potrebbe ricavare e lo si dovrebbe pure corredare di una buona illuminazione per le esibizione notturne. Salvaguardare i monumenti è meglio, in fin dei conti, che preservare i parchi storici, che di storico non hanno più nulla.

«Ricordo quando giocavo al pallone sull'acciottolato via Pietro Giuria e non danneggiavo nessun monumento, passavano le guardie in bicicletta a sequestrare il pallone».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Uso quotidianamente i mezzi pubblici e sono abituata alla possibile presenza di borseggiatori ma non mi era mai ac to di assistere con paura a quanto è accaduto sulla linea 1. Già alla fermata Porta Susa siamo stati presi a sputi da una banda di ragazzetti zingari (non sono razzista ma questi erano proprio zingari) per scherno. Una volta saliti sull'autobus si è subito creato un clima da Far West con spintoni, insulti distribuiti da questi ragazzotti, a mio avviso in preda a uno stato alterato di eccitazione, andando e venendo dalla cima al fondo del bus, circondando via via alcuni passeggeri terrorizzati. poi scesi dopo avere sfilato il portafoglio a uno di noi passeggeri. La cosa più triste è che molti di noi hanno visto l'accaduto nessuno ha avuto il coraggio di affrontare le conseguenze una presa posizione. Sono scese profondo senso di amarezza e sconforto, amarezza per la mia vigliaccheria, sconforto per il senso di impotenza di fronte alla prepotenza di questi teppisti strafottenti.

«Non pretendo uno sceriffo per mezzo pubblico ma sicura maggiori controlli (controllori, vigili e quant'altro), soprattutto se si considera molti utenti dei mezzi pubblici sono donne e anziani, categorie tradizionalmente più deboli e quindi più facilmente predate».

Mariangela Vaira

Un di lettori ci scri

«Malg apparse numerose interviste nelle quali il ministro ribadiva l'importanza dello studio delle lingue straniere e il suo impegno a coinvolgere la maggior parte delle scuole di ogni ordine e grado in tale progetto, nell'anno scolastico 2002/03 si registra notevole diminuzione delle classi di lingua francese. Gli insegnanti si chiedono il perché di queste contraddizioni con conseguente penalizzazione per incentivare lo studio della lingua transalpina, soprattutto in una regione come il Piemonte.

«Gli insegnanti di lingua fran ritengono che la scuola offrire l'insegnamento di almeno due lingue straniere, evitando il monopolio della lingua e della cultura inglese».

Seguono le firme

La direzione dell'autostrada Torino-Savona ci scrive:

«La lettera a firma Mario Torazza titolo "Beffato in autostrada" necessita di alcune precisazioni. Nei nostri archivi risulta alcun rapporto di mancato pagamento pedaggio, intestato a questo e pertanto non in grado di risalire al disguido che ha dato origine alla lamentela (quando? A quale casello? In pista Viacard? In cassa automatica?).

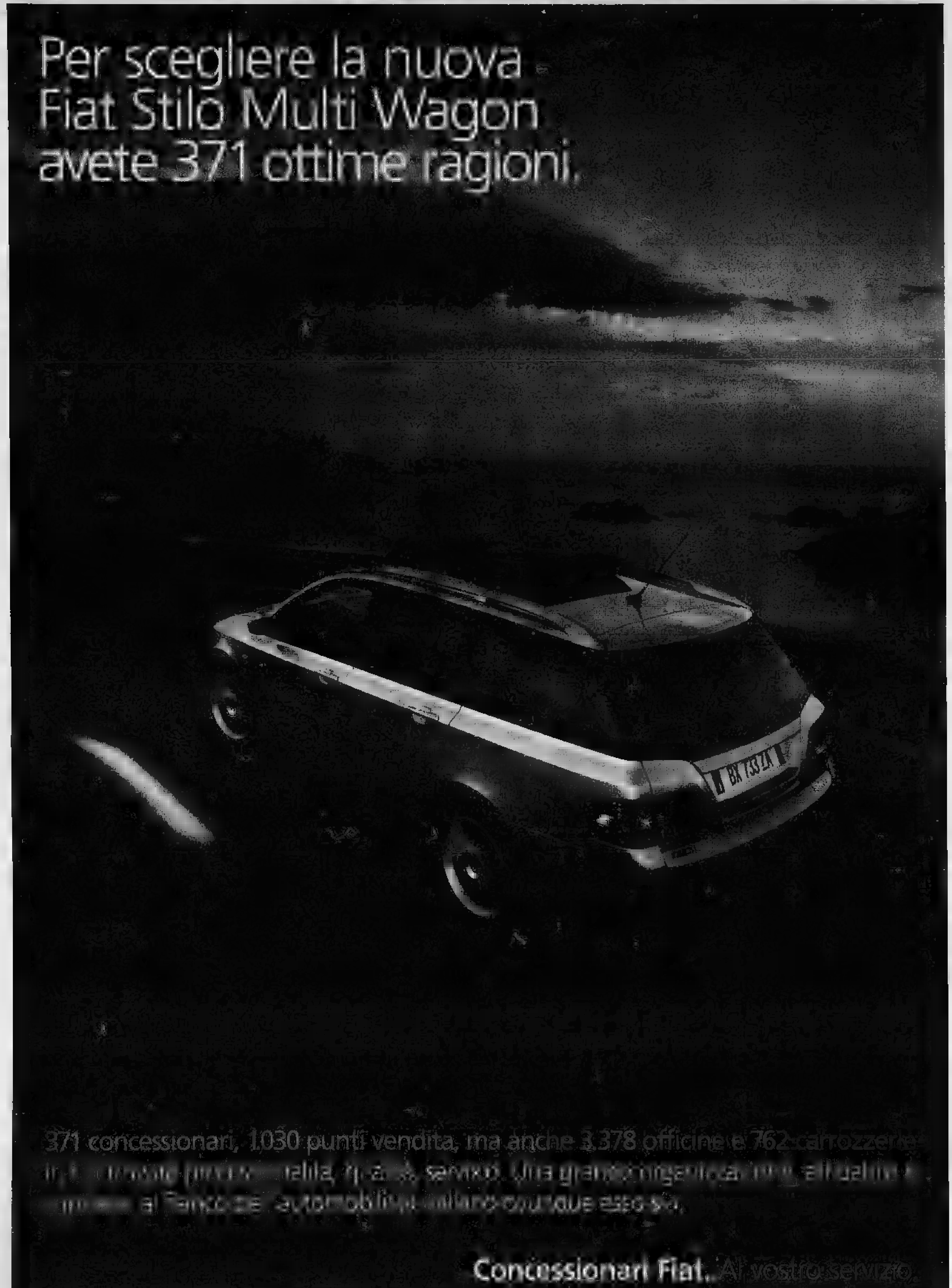
«In ogni è certo che, qualora e per qualunque motivo non venga corrisposto il pedaggio, il cliente riceve uno scontrino sul retro del quale è chiaramente indicato il termine di giorni entro cui deve essere effettuato il pagamento senza alcuna maggiorazione di spesa. Evidentemente il lettore (o chi per lui?) non ha provveduto nei quindici giorni e pertanto gli state addebitate le spese accessorie (visura targa PRA, istruzione della pratica e riscossione) come precisato sul retro dello stesso scontrino. Appare tuttavia opportuno che l'interessato si rivolga ai nostri Uffici per fornire ulteriori chiarimenti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it






Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.
371 concessionari, 1.030 punti vendita, ma anche 3.378 officine e 762 carrozzerie
Concessionari Fiat. Al vostro servizio.

LA NOVITA' A PARTIRE DA MARTEDI' 10 DICEMBRE NEL PARKING DI CORSO PODESTA': ECCO COME FUNZIONA IL MECCANISMO

I parcheggi si pagano col cellulare

Genova prima grande città a introdurre il nuovo sistema

Alessandra Pieracci

GENOVA

Prima grande città italiana, [illegible] da dopo il positivo collaudo a Vercelli, Genova dalla prossima settimana sperimenterà il paga[illegible] dei parcheggi tra[illegible] cellulare. Un'iniziativa che si inquadra nella complessiva operazione coordinata dall'assessorato comunale a mobilità e trasporti per alleggerire il traffico urbano, da una parte incentivando l'uso del mezzo pubblico, dall'altra scoraggiando [illegible] sosta selvaggia soprattutto nel centro. E la novità in prova [illegible] tre mesi dal 10 dicembre presso il parcheggio di corso Andrea Podestà risponde proprio a questo secondo obiettivo: sarà più comodo e più economico pagare il posteggio regolare, piuttosto che perdere tempo ad aspettare un inesistente spazio [illegible] sosta libera o rischiare la contravvenzione. La comodità è di facile intuizione: basta ricerca spasmodica di spiccioli o, in alternativa, del parcheggiatore, magari pressati dalla fretta e sotto la pioggia. Il risparmio è presto detto: [illegible] l'addebito [illegible] due chiamate, si pagherà soltanto la sosta effettiva, con quota minima da cinque minuti, che è anche il margine di arrotondamento. Il sistema funziona grazie a numero di cellulare, numero di targa dell'auto e due tessere, quella da esibire ben visibile sul cruscotto e una da conservare per essere utilizzata in caso di emergenza da telefono fisso. Arrivando nel parcheggio, si telefona attivando l'inizio sosta, quando si esce si comunica [illegible] stesso modo il ter[illegible] [illegible] posteggio, ricevendo in cambio il totale del credito rimasto. I posteggiatori verranno muniti di telefonino wap per poter verificare, grazie alla targa dell'au[illegible] e ai riferimenti visibili sulla tesserina esposta, l'effettiva avvenuta comunicazione dell'inizio sosta. Altrimenti si attiveranno le consuete procedure di pagamento penale.

La sperimentazione, realizzata grazie alla collaborazione tra il Comune, [illegible] società Genova Parcheggi e le tre aziende aggiudicatrici Trade it, Input e Waycom, riguarderà 180 automobilisti volontari cui verranno elargiti 15 euro di buono sosta. Per aderire subito al test «E-Park», e ottenere altre agevolazioni, occorre collegarsi al sito www.e-park.it, oppure telefonare al numero 0104237896.

Tirate le somme dopo [illegible] 10 marzo, il servizio potrebbe essere allargato a tutti i posteggi e non limitato a un'auto per utente, ma collegato solo al numero di cellulare. E [illegible] E-Park l'automobilista potrà scegliere tra una varietà di tariffe, a seconda delle fasce orarie e dell'ubicazione dei posteggi preferenziali, oltre a poter fruire, sempre via cellulare, di informazioni sul traffico. «Anche questo per contribuire a snellire la circolazione cittadina» ha spiegato l'assessore Arcangelo Merella.

E sempre in materia di posteggi, la novità più recente è costituita dal finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente per ampliare l'uso del Telepass ai parcheggi urbani, in modo da consentire un addebito direttamente su conto corrente. Telepass appartiene alla Società Autostrade e si [illegible] quindi avviando [illegible] trattative per l'installazione [illegible] sistema elettronico.

La presentazione di «E-Park» è [illegible]a l'occasione per annunciare una serie di altre novità in materia di traffico, o meglio di soluzioni anti traffico. E' in via di completamento il molo di Pegli [illegible]e sarà il capolinea del collegamento via mare [illegible] il centro città (arrivo al Porto Antico) e con un paio di miliardi di vecchie lire, residuo della carbon tax, la zona sarà opportunamente «arredata» con illuminazione, immancabili palme, panchine. Nel frattempo, Genova è st[illegible] «promossa» tra le città capofila della rete europea di centri urbani che collaborano a progetti in materia di traffico e mobilità urbana. Questo può po[illegible] a [illegible] accesso agevolato a finanziamenti Ue in materia.

E tra le varie soluzioni pronte a partire, anche l'auto collettiva: la [illegible] settimana è stata infatti approvata in giunta la delibera di «car sharing», sistema che prevede un'intesa tra Amt e Car City Club e il via operativo da febbraio nelle zone di Carignano, Castelletto e centro storico. I «proprietari» dell'auto collettiva potranno viaggiare nelle [illegible] gialle, accedere alle aree a traffico limitato, posteggiare nelle zone altrimenti riservate.



Traffico nel centro [illegible] Genova: dal 10 dicembre sarà possibile pagare comodamente il parcheggio tramite il cellulare

CRISI IDRICA: LA SITUAZIONE STA MIGLIORANDO

Tubo «by pass» acqua per tutti

GENOVA

La situazione della crisi idrica di Genova sta - sia pure faticosamente - migliorando: le parziali «interconnessioni» tra l'acquedotto comunale (ferito dalla grave rottura d'una condotta principale) consentono una distribuzione diffusa anche nelle zone colpite per qualche ora [illegible] giorno. Per la giornata di oggi un elicottero trasporterà in alcuni punti critici dei tubi in acciaio per ristrutturare le condotte che si sono squarciate in modo che sabato prossimo, 7 dicembre, sia possibile una sorta di «by pass» di 250 metri. Le farmacie comunali sono anche attrezzate a distribuire [illegible]chetti di plastica da un litro di acqua potabile da distribuire in quantità non superiore a due litri a persona. Sono in funzione in extremis, dove non arriva [illegible] rete, 109 serbatoi, [illegible] «rubinetti» e 19 cisterne dei vigili del fuoco. [illegible] ritorno [illegible] normalità in tutto il territorio comunale è previsto entro il 9 dicembre.

Interviene anche un elicottero per trasportare le condotte: sacchetti disponibili in farmacia

La giunta comunale, comunque, ha chiesto al governo che [illegible] problema del Bisagno sia riconosciuto [illegible] emergenza nazionale per ottenere finanziamenti straordinari.

«Per mettere [illegible] sicurezza definitiva il torrente Bisagno - ha detto l'assessore alla gestione delle acque Walter Seggi - esiste un protocollo di [illegible] definitivo tra Comune e Provincia, un piano di bacino che individua tutti gli interventi necessari. La relativa progettazione da parte degli uffici [illegible] Comune e della Provincia è in fase di completamento a livello definitivo».

Il piano [illegible] messa in sicurezza prevede infatti la copertura del torrente, con un costo pari a 175 milioni di euro, e la realizzazione di un altro canale scolmatore (costo [illegible] milioni di euro), «cifre che - ha spiegato Seggi - nè Comune, nè Provincia, nè [illegible] sono in grado di reperire».

Per questo motivo la giunta comunale ha deciso di avanzare formalmente la richiesta di un incontro al quale partecipino con il Comune e la Provincia, la Regione Liguria e [illegible] Ministero per le Infrastrutture, al fine [illegible] definire un protocollo operativo [illegible] [illegible] previsione delle opere, dei finanziamenti e dei tempi per realizzare, il più velocemente possibile, la definitiva [illegible] in [illegible]rezza del Bisagno.

Intanto, sostengono in Comune, potrebbe da subito [illegible] avviata [illegible] sistemazione degli argini (i cantieri potrebbero essere aperti entro giugno 2003) ricorrendo ai finanziamenti regionali disponibili per la difesa del suolo e quantificabili in 12 milioni di euro. (p. l.)

CELEBRATA A TREDICI ANNI DALLA CHIUSURA DELLA SIDERURGIA LA BONIFICA DELL'AREA DI CAMPI

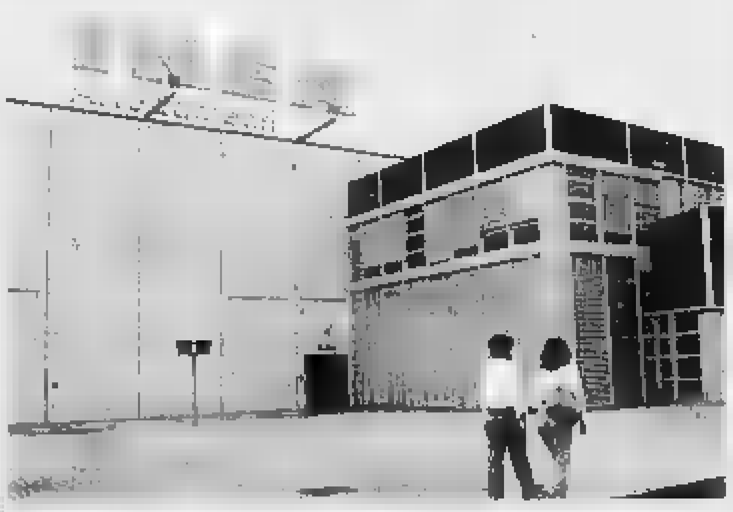
Biasotti: vendere le aree ai privati

Per Pericu e Repetto attenzione ai problemi umani e sociali

GENOVA

Nell'arco d'una dozzina d'anni, [illegible] 30 ettari dell'area [illegible] Campi, dove alla fine del secolo XIX nacque la siderurgia genovese (accanto all'industria meccanica e alla cantieristica), oggi, a bonifica ultimata, [illegible] contano 130 imprese (quasi tutte le terziarie) che danno lavoro a tremila persone. L'acciaieria di Campi (Italsider) venne dismessa perchè obsoleta e fuori [illegible]. Con investimenti pubblico-privati pari a 400 milioni di euro, con qualche difficoltà nella vendita dei terreni (di fatto «svenduti» pur di recuperare produzione e posti di lavoro), si [illegible] giunti a un risultato equilibrato che, tra l'altro, consente un certo recupero dell'inte[illegible] zona di Ponente [illegible] soprattutto [illegible] quartiere [illegible] Cornigliano. Ieri mattina, proprio a Campi, alla presenza del ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, e del sottosegretario per le Attività Produttive Giuseppe Galati s'è fatto il punto sulla complessa operazione compiuta dalla Socie[illegible] per la bonifica e la valorizzazione di aree industriali (controllata all'80% da Sviluppo Italia).

L'attenzione delle autorità liguri - Regione, Provincia e Comune - s'è subito fissata sul caso più attuale, ovvero quello dell'area [illegible] Cornigliano, sulla quale da anni è [illegible] corso [illegible] braccio di ferro tra il gruppo Riva e le pubbliche amministrazioni. Il presidente della Regione, Sandro Biasotti ha sostenuto infatti che il passaggio-chiave per risolvere il problema dell'acciaieria ancora attiva è la vendita delle aree che saranno bonificate a operatori privati, operando con il pieno accordo dei tre enti locali che «debbono superare ogni pregiudizio psicologico». Biasotti ha dife[illegible]o la società operativa che prevede quote pari tra Regione da una parte e Comune e Provincia dall'altra con il 10% dello Stato, mentre [illegible] società di bonifica di Campi era per l'80% dello Stato e per il 20% della Regione, ricordando che sui 700 mila metri quadrati interessati possono trovare occupazione 5-6000 persone. Il sindaco Giuseppe Pericu è venuto incontro [illegible] a metà al presidente della Regione: ha ricordato che Campi era un'area dismessa dove non era collocata un'impresa ancora forte sul mercato e senza esuberi di personale. Ha inoltre affermato che l'operazione [illegible] Cornigliano discende da esigenze ambientali e che l'intera operazione implica complessi e delicati problemi d'ordine umano e sociale per il personale del settore a caldo destinato a essere chiuso. La stessa opinione è stata espressa da Alessandro Repetto, presidente della Provincia. (p. l.)



L'Ikea è uno dei colossi commerciali che si sono insediati nell'area di Campi

DURANTE IL PROCESSO SUL CRACK CONTE FURS, GENOVESI GLI IMPUTATI

Ecco il «legittimo sospetto» primo caso in un'aula ligure

Fabio Pozzo

«La campagna stampa può aver influito sulla serenità dell'ambiente [illegible] cui sono chiamato in giudizio...». Per questa ragione Domenico Casagrande, uno degli imputati del processo sul «crack Conte Furs», ieri in tribunale a Savona ha sollevato il legittimo sospetto. E' la prima volta che la «legge Cirami» trova applicazione in Liguria.

Il processo, anzitutto. Il procedimento è [illegible] su una presunta bancarotta, nata dalla denuncia [illegible] [illegible] clamoroso furto subito dal negozio di pellicceria Conte Furs di via Paleocapa (che [illegible] pochi mesi aveva cambiato proprietà) avvenuto nella notte del primo gennaio del '97. Un furto, secondo gli inquirenti, mai avvenuto in realtà. Ai titolari, infatti, viene contestato di aver fatto sparire e ricollocato [illegible] altri negozi pellicce e abiti per oltre 1300 milioni di lire.

Sono sotto processo Renzo Torrisi (contitolare della Sas) e i commercianti genovesi Domenico Casagrande, Francesco Vacca[illegible] e Giorgio Zoppi (titolari dei negozi dove sarebbero state ricollocate le pellicce), nonché Marina Grande, ex dipendente del negozio di [illegible] Paleocapa, quest'ultima chiamata in causa con l'ipotesi di favoreggiamento. Mila Malan, contitolare della «Conte Furs sas», era stata condannata in sede di udienza preliminare a due anni, nove mesi e dieci giorni di reclusione (erano stati stati assolti, per non aver commesso il fatto, i commercianti Umberto Vaccaro e l'ex dipendente Liliana Colamatteo, nonché Carlo Germani, sottufficiale dei carabinieri, accusato quest'ultimo di favoreggiamento e di aver sottratto dagli uffici della procura savonese la relazione del curatore fallimentare).

[illegible] presentare ieri l'istanza, consegnandone copia al tribunale, presieduto dal giudice Margherita Bossi, al pm Alessandro Bogliolo e agli altri legali, è stato l'avvocato Emanuele Tambuscio di Genova, il difensore di Domenico Casagrande.

«C'è stata una campagna stampa su questa vicenda che sospettiamo possa aver influito sulla serenità dell'ambiente giudiziario di Savona (il sospetto deve riguardare l'intero organo giudicante e non i singoli giudici, per questi ultimi infatti è già prevista la ricusazione, ndr.), ove il [illegible] assistito dev'essere giudicato» ha spiegato il legale, che ha allegato all'istanza copia di una decina di articoli di giornale.

Il processo, che era giunto alla conclusione della fase istruttoria (ieri è stato sentito l'ultimo teste, un perito), è stato così sospeso, in attesa [illegible] si pronun[illegible] la Corte di Cassazione. Il giudice Bossi ha aggiornato l'udienza ad aprile, sempre che entro questa data [illegible] sia [illegible] decisione della Suprema Corte. In caso di accoglimento del legittimo sospetto, [illegible] processo dovrebbe spostarsi [illegible] Savona a Torino; se il processo viene spostato [illegible] altra sede, secondo [illegible] legge gli atti compiuti fino a quel momento non sono più validi e vanno ripetuti, sempre che sia possibile farlo.

MOSTRA INTERNAZIONALE [illegible] PREMIO «U GIANCU»

Rapallo, una notte di festa per gli Oscar dei cartoonist

RAPALLO

E' diventata ormai uno degli eventi che più contano, soprattutto sotto l'aspetto affettivo, nel panorama italiano (e non solo) dei cartoonist. E' [illegible] [illegible]cena [illegible] fumetti», ricco corollario della giornata inaugurativa [illegible] Mostra internazionale dei cartoonist [illegible] Rapallo.

S'è tenuta [illegible] [illegible] al ristorante «U Giancu», quel [illegible] Giancu» junior che per l'anagrafe [illegible] Fausto Oneto, grande collezionista [illegible] fumetti, anima del Premio U Giancu, una sorta di Oscar dei [illegible] che appunto da dieci anni a questa parte viene assegnato in quel [illegible] San Massimo.

Un appuntamento singolare, unico. Ci sono editori, direttori editoriali, giornalisti; disegnatori, soggettisti, sceneggiatori del fumetto; personaggi dello spettacolo. L'altra sera Mordillo, Silvia Ziche, Silver (Lupo Alberto), Corrado Roi e Giovanni Freghieri (Dylan Dog), Luciano Bottaro. Eppoi Ugo Dighero, che si è esibito [illegible] pomeriggio all'antico castello. Il Premio U Giancu, un «pulcinella» creato da Lele Luzzati e intitolato al cartoonist Antonio Canale, è andato quest'anno agli illustratori Giancarlo Alessandrini (Martin Mystere) e Corrado Mastantuono (Disney), e a Claudio Nizzi, che ha scritto le storie più belle di Tex Willer.

Dicevamo della mostra. [illegible] il Premio U Giancu ha compiuto dieci anni, [illegible] Mostra internazionale dei Cartoonist, [illegible]e come sempre da Carlo Chendi, [illegible] ha compiuto trenta. Un periodo d'oro ricordato [illegible] piano superiore dell'antica fortezza di Rapallo con un'esposizione di originali, cataloghi, foto, articoli. Al pianterreno, la rassegna 2002, dedicata al mare col titolo «Nuvole d'acqua salata».

Fumetti, ma anche musica. Torniamo così da «U Giancu»: domani sera alle 22,45 al ristorante di Oneto si esibirà Sonny Rhodes, uno degli ultimi miti del blues rimasti insieme a B.B. King. (f. pox.)

LE SOLUZIONI D[illegible] GIOCHI

DAMA
Un «solitario» [illegible] problemista [illegible] Navacchio. Il Bianco vince giocando 1) 18-14, 9x18; 2) 14-10, 27x20; 3) 10x3, [illegible]7; 4) 3-6, 15x29; 5) 6x29 e vince.

SCACCHI
Partita giocata nell'Open [illegible] Senta (Jugoslavia) 2002. La partita è proseguita con 1. Cf6! e su questo scacco il Nero ha abbandonato. E' forzata infatti 1... e:f6; cui segue 2. Df7 matto!

[illegible]
(9,8): C [illegible] M minareti - M, [illegible] rose - CAMMINARE TIMOROSE.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: A V V A.

```
REOSTATI BOB BOSCI■ANI
E H ERETTI SERIAL MARE
PREBENDE SM OLMETO EDAM
LEAR O R CAGLIARITANI P
ISLAM E INIEZIONI REI
CT CAMMINATORE A TA DR
HI CUIPRODEST MACKENZIE
E HORRORVACUI INCANTATO
GENETLIACHE ISTINTIVO
ILLINOIS QE F CROTALO C
MILES UNU ALVEO TORSI
FERIE R ALCOOL CIPRIA
COREGONI RIPIEGHI IAGO
```

ROMPICA[illegible]
La relatrice della [illegible] 25 è laureata in biologia, il cognome di Ornella [illegible] Verdi [illegible] per la relazione delle 17 si usano [illegible] videocassette. Ecco comunque gli abbinamenti completi: nella stanza 21 c'è Grazia Azzurri, dottoressa in statistica, che alle 18 relaziona con le diapositive; nella [illegible] c'è Ornella Verdi, dottoressa in chimica, che alle 15 relaziona con i lucidi; nella 23 c'è Luciana Gialli, dottoressa in fisica, che alle 16 relaziona con le immagini da computer; nella 24 c'è Barbara Bianchi, dottoressa in medicina, che alle 17 relaziona con le videocassette; nella 25 c'è Mafalda Neri, dottoressa in biologia, che [illegible] 14 relaziona con grandi cartelloni.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra:
11 lettere: possibilità; 10 lettere: ripostigli; 9 lettere: passibili, possibili, spiraglio; 8 lettere: artiglio, risposta, risposte, risposti, spiragli, strobili; 7 lettere: artigli, bissate, bissati, riposta, riposte, riposti, sipario, [illegible]rate, spirati, spiriti, sposate, sposati; 6 lettere: assiri, assiro, borati, issate, issati, ostili, patrio, pirati, posate, posati, raglio, sibili, sipari, strage, stragi, tiglio; 5 lettere: agili, atrio, biaso, borsa, etili, irate, irati, litio, litri, litro, [illegible]rate, ostri, ostro, parte, parti, passi, paste, pasti, pista, piste, poeta, poeti, posta, poste, posti, ragli, raspi, raspo, rissa, sarte, sarti, spira, spose, sposi, stage, tarsi, tar[illegible], tossi, tigli. Totale 78 parole.
Schema a sinistra:
3 o più lettere: brum, bum, charm, forum, gram, ohm, ram, random, rum, tangram, tram. Totale 11 parole.

SESTO ACUTO
Nella banda i bugiardi erano [illegible].
Ciascun [illegible] risponde sì solo alla d[illegible] che gli chiede del suo effettivo colore preferito; ciascun b[illegible]rdo risponde invece sì 2 volte (su entrambi i suoi colori non preferiti). Di conseguenza per ogni bugiar[illegible] c'è [illegible] sì oltre [illegible] numero dei bambini: poiché i sì complessivi sono 7+4+2=13, i bugiardi erano 13-10=3.

GIORNATA EUROPEA DEI DISABILI



Acquario, ingresso gratuito [illegible] agevolato

Oggi, giornata europea delle persone disabili, ingresso gratuito all'Acquario per handicappati e accompagnatori. La struttura del Porto Antico ha come consulenti la cooperativa sociale La Cruna e la Consulta ligure per l'handicap per allargare la fruizione. Primo passo [illegible], il pieghevole «guida all'accessibilità». Il Padiglione del Mare e della Navigazione si unisce alla giornata di sensibilizzazione offrendo una visita guidata gratuita alle 16.


...e i Giocattoli?
alla
sasa
expo casa
IMPERIA
tutti quelli
che vuoi
Via Nazionale 373 - IMPERIA
USCITA AUTOSTRADA IMPERIA EST
Strada per NAVA
Auguri

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

E PROVINCIA

IN MANETTE PER LA SECONDA VOLTA IN UN MESE. DISPOSTA L'AUDIZIONE DELLE GIOVANI PROSTITUTE

Nuovi arresti per il night delle squillo

Gestori in carcere per il rischio di inquinamento delle prove

[illegible]ulio Gavino
SANREMO

In carcere per la seconda volta in meno di un mese. E' un nuovo ordine di custodia cautelare quello che nella giornata di domenica ha raggiunto Luisa Battaglia, 56 anni, e Hans Bremen, di 61, residenti a Sanremo, marito e moglie, gestori del night club «Blu Hawai» di Borgo Tinasso finito al centro di un'indagine della polizia sullo sfruttamento della prostituzione. La coppia era stata arrestata all'inizio di novembre ma dopo una settimana [illegible] stata [illegible] in libertà (vincolata comunque all'obbligo di dimora) [illegible]al Tribunale del Riesame di Genova che aveva accolto le istanze dell'avvocato Andrea Rovere. La nuova ordinanza di custodia cautelare emessa dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio, su [illegible] della procura è scattate a fronte del rischio di inquinamento delle prove. Bremen e la Battaglia, secondo le indagini condotte dalla polizia negli ultimi giorni, avrebbero infatti cercato di fare indirettamente delle pressioni sulle «lucciole» tra qualche tempo avrebbero dovuto testimoniare (con la formula dell'incidente probatorio) sugli incontri a luce ros[illegible] che avvenivano nel locale notturno (e in particolare sul «pizzo», la percentuale, che veniva versata dai clienti ai gestori). Bremen, rinchiuso al carcere di Valle Armea, è comparso ieri mattina di fronte al giudice e si è avvalso della facoltà [illegible] non rispondere. La Battaglia, detenuta a Genova Pontedecimo, sarà ascoltata questa mattina per rogatoria nel capoluogo ligure.

L'indagine della polizia aveva preso le mosse dalle dichiarazioni di una delle presunte vittime, una giova[illegible] dell'Est che nel luglio scorso [illegible] caduta nel giro delle ragazze del «Blu Hawai» accordando le prestazioni ai clienti all'interno del locale. Accuse circostanziate con ricostruzione dei passaggi di denaro, dettagliate anche in merito ai contatti per accordarsi sulla prestazione e sulla percentuale che finiva ai gestori (il prezzo di [illegible] bottiglia di champagne). Ma la polizia si [illegible] trovata anche in grande imbarazzo quando, nel blitz che il 2 novembre aveva portato all'arresto della coppia, facendo irruzione nel locale aveva trovato, ancora al lavoro dopo qualche [illegible] di assenza da [illegible] la prostituta-pentita che aveva rivolto ai gestori le pesanti accuse. Bremen e la Battaglio [illegible] indagati di favoreggiamento e sfruttamento della prostitu[illegible]

BLITZ DELLA CAPITANERIA A SANREMO, TROVATO UN KG DI MOLLUSCHI MORTI

Allarme vongole al mercato scattano multe e sequestri

SANREMO

Un chilo di vongole morte, invendibili, tra la merce esposta al mercato del pesce di piazza Eroi. E' stato un controllo condotto da personale del circondario marittimo dell'Imperiese a portare all'inquietante scoperta. La Capita[illegible] di porto[illegible] alle prese [illegible] verifiche sulla normative in materia di prodotti ittici e si [illegible] imbattuta nelle due confezioni da 500 grammi di vongole che, se vendute, avrebbero rappresentato un pericolo per i compratori. Il comandante Andrea Conte ha disposto il sequestro e la distruzione della merce che [illegible] stata fatto prima controllare anche al personale dell'Asl. Una multa di [illegible] mila euro è stata elevata nei confronti [illegible] titolare del banco, [illegible]. P., licenza commerciale nume[illegible] 258 (multato di mille euro anche per omessa segnalazione della provenienza del pescato). Un altro esercente, M. C., banco [illegible] 18, [illegible] stato contravvenzionato di mille euro per [illegible] aver reso identificabile la provenienza dei prodotti ittici messi in vendita. In tre giorni la Capitaneria ha già elevato complessivamente sei verbali per complessivi 14 mila euro. [g. ga.]

Va bene

Da tempo, la Sanremese, aveva difficoltà a dire «va bene». Ma, ora, dopo tre vittorie consecutive, 29[illegible] minuti d'imbattibilità ed un quinto posto, i biancazzurri sono tornati a sorridere

Va male

Sembrava una [illegible] inarrestabile. Invece, in Eccellenza, la «macchina da guerra» Ventimiglia si è fermata: due sconfitte consecutive e addio primato. Un brutto risveglio. Urge la [illegible]

LA FEDERALBERGHI COMINCIA A FARE PREVISIONI: «SI RIAPRE IL 22, CONTIAMO SU UN BOOM DI RICHIESTE DA FINE ANNO»

Shopping e turismo verso il Natale

A Oneglia anticipate di una settimana le prime compere

Enrico Ferrari

A Oneglia, lo shopping natalizio ha preso il via ufficialmente già dall'ultima domenica di novembre. [illegible] favorire l'apertura dei negozi [illegible] stata l'inaugurazione del Centro integrato [illegible] via, consorzio di oltre cento negozianti [illegible] Oneglia, che ha spinto esercizi non aderenti a tenere alzate [illegible] serrande. Nonostante queste «prove» incoraggianti, la [illegible] del settore [illegible] spinge ad essere troppo ottimisti. Domani alle 17 nella sede [illegible] Camera [illegible] commercio le varie categorie si riuniranno per esaminare possibili contromisure turistiche, mentre gli albergatori cominciano a tracciare le prime previsioni: l'80% delle strutture ricettive riaprirà il 22 dicembre.

Il Civ è una speranza al quale molti esercenti si stanno aggrappando. Di sicuro è un incentivo a tenere aperti, [illegible] ha dimostrato la [illegible] di manifestazioni organizzate domenica scorsa [illegible] Oneglia. In qu[illegible] modo è stato anticipato di [illegible] l'avvio dello shopping festivo, di solito fissato per l'8 dicembre (da tale data, fino a tutto il 6 gennaio, in b[illegible] alle deroghe comunali, [illegible] potrà restare sempre aperti [illegible] doverlo comunicare all'ufficio Commercio). Per ora, [illegible]munque, la maggior parte degli acquirenti [illegible] «osservatore» [illegible] vista di future compere. Osserva Claudio Bondi della Confcommercio: «Il Civ non è [illegible] numero astratto di rivendite, ma è un consorzio di attività, quindi un'azienda in cui tutti devono collaborare».

Conclude Americo Pilati, rappresentante regionale della [illegible]ghi: «Il ponte del 1° novembre, con tre gi[illegible] su cui contare, è stato soddisfacente. Non appena riapriremo, dal 23 dicembre, sono attesi arrivi di gruppi organizzati, pull[illegible] da Lombardia ed Emilia. Per i privati, che comunque ormai non restano più di 4-5 giorni, si comincerà dal 26. Contiamo che ci sia molta richiesta fino al 5 gennaio. Purtroppo, la Regione non promuove a sufficienza il turismo invernale. Si sta muovendo bene l'Apt di Sanremo, che [illegible] promozione con il [illegible] per in varie città del Nord».



Domenica scorsa primo shopping festivo in via S. Giovanni a Oneglia (FOTO [illegible])

Luminarie, coda di polemiche

La ditta Ieci: «Autorizzazioni in regola» Confesercenti: «Problemi di allaccio»

Il «caso luminarie», con l'affidamento dell'appalto a una ditt[illegible] di Genova che [illegible] provocato [illegible] reazione di imprese locali, continua a far discutere. La IECI di Ciro Starace, che ha dovuto mettere «a riposo» le luci a sua disposizione, assicura che l'impianto è sempre stato a norma e che anche i controlli compiuti di recente non hanno fatto emergere irregolarità. La Confesercenti, per bocca del segretario Piero Denegri, ribadisce che non si è voluto togliere lavoro a nessuno. Precisa inoltre che le osservazioni espresse verso il servizio hanno messo semplicemente [illegible] evidenza «materiale non in sintonia con l'ambiente circostan[illegible] e che i problemi riferiti al passato riguardavano gli allacci agli impianti elettrici.

Puntualizza Denegri: «Per le luminarie che due anni fa la IECI aveva fornito ai commercianti di via Des Geneys, il problema [illegible] dove allacciarsi per dare corrente. Si erano collegati all'impianto generale predisposto [illegible] Comune, [illegible] comunicarlo: per questo poi le illuminazioni erano state staccate. Il nostro obiettivo è quello di garantire il livello più alto possibile. Nessuno poi impedisce alle ditte locali di garantirsi altri interventi in città. Non ci sono soltanto le [illegible]: «Ad alcuni negozianti che si erano rivolti in via privata all'impresa imperiese ho chiarito un concetto che non conoscevano: allacciandosi alla loro centralina, diventano responsabili [illegible] che per eventuali incidenti».

Conclude Ciro Starace: «Ogni volta che ho montato le luci avevo tutta la documentazione necessaria: l'autorizzazione della questura, l'assicurazione. Per gli allacci, secondo un tacito accordo, abbiamo sempre utilizzato la [illegible] Comune. Il problema era che non reggeva il carico. Per questo due anni fa in via Des Geneys l'assesso[illegible] Donato, che non era a conoscenza del fatto che mi ero collegato alla rete comunale, mi ha chiesto di staccare tutto. Ho chiamato l'Enel e ho provveduto alla realizzazione di un allaccio. Sempre due anni fa, un controllo Uel ha accertato che il mio impianto è in regola». [e. f.]

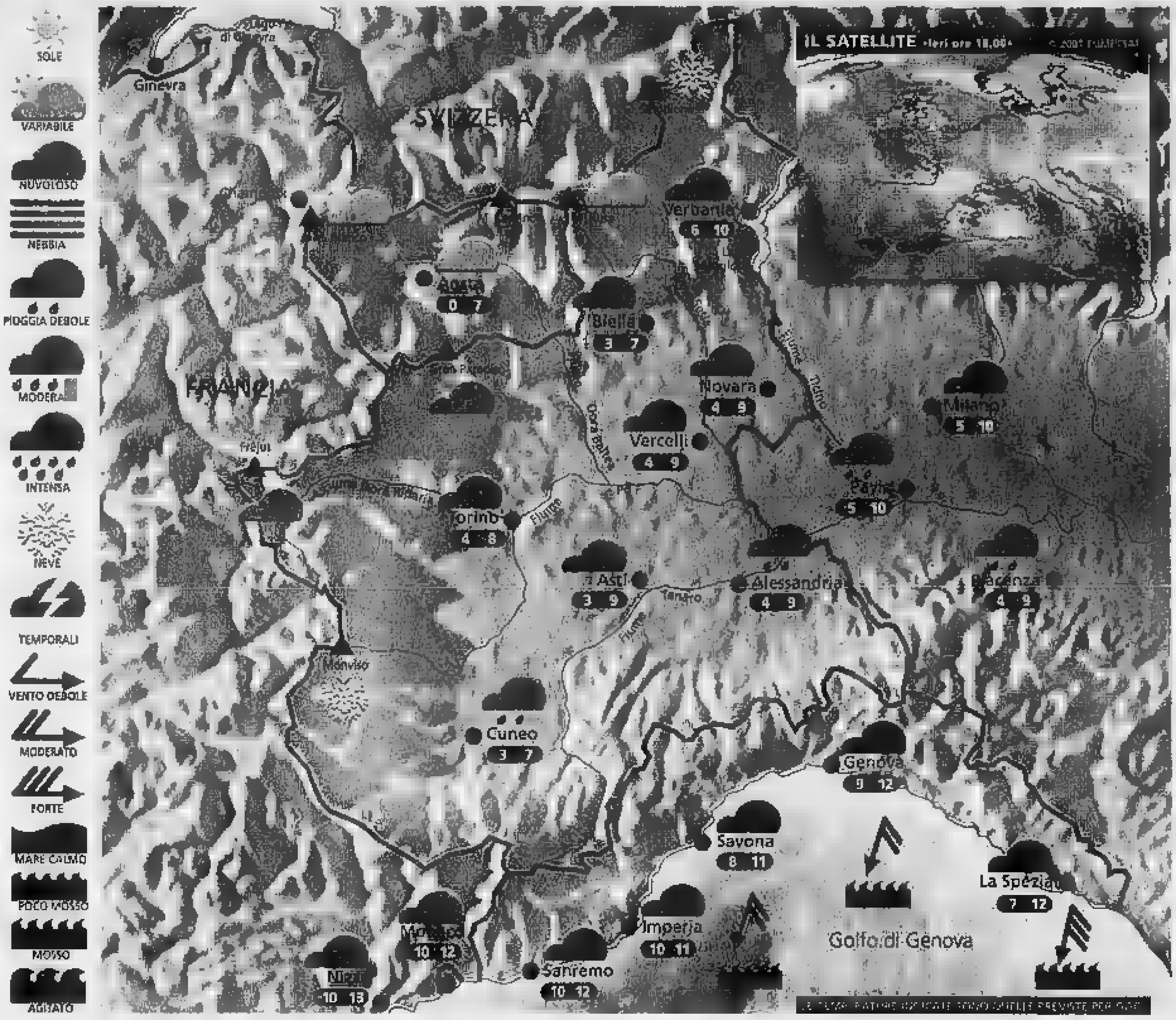
NUOVA ACQUISIZIONE DEL TEMPIO DELLA MUSICA



Ecco il violino del Duce

Un violino appartenuto a Benito Mussolini sarà donato dal figlio Romano, pianista jazz, al Tempio della Musica di Erio Tripodi, venerdì, nel corso del galà inaugurale de L'Italia che canta. Il duce suonava il violino per diletto, sembra con risultati mediocri, e possedeva una vasta collezione di strumenti di grande valore. Uno dei suoi violini era stato messo all'asta da Christie's a New York. In buono stato [illegible] conservazione, era stato valutato circa 250 milioni di vecchie lire. La passione per la musica è di casa per la famiglia Mussolini. Sembra che un antenato di Mussolini, Cesare, vissuto a Londra nella seconda metà del Settecento, esercitasse la professione di musicista. Un [illegible] di musica si faceva anche nella bottega del padre Alessandro, che aveva per suo aiuto un violinista del villaggio: è probabile che Benito abbia avuto il desiderio di imparare il violino proprio da questo contatto. In seguito, nel 1909, pieno di debiti e con diversi mandati [illegible] pignoramento e di arresti, non riuscì a finire di pagare un violino acquistato a cambiali. (d. bo.)

METEO



Situazione

Ieri sulle nostre regioni è sopraggiunta una nuova perturbazione che ha provocato qualche debole precipitazione con neve in montagna anche a quote relativamente basse. Oggi la formazione di [illegible] depressione sull'alto Tirreno seguiterà [illegible] sospingere aria umida e piuttosto fredda in direzione [illegible] Alpi.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso ovunque [illegible] nubi più importanti [illegible] basso Piemonte ed Appennino Ligure. Possibilità di deboli piogge sparse, più frequenti in pianura e sull'Appennino; un po' di neve oltre i 700-800 [illegible]. Nel [illegible] della giornata subentrerà un temporaneo miglioramento con possibili schiarite a partire dalle zone alpine valdostane. Temperatura in diminuzione, freddo [illegible] quota. [illegible] moderati [illegible] rinforzi sulla Liguria, dove soffierà una fastidiosa Tramontana. Domani almeno in parte soleggiato e [illegible] precipitazioni.

ZOOM

Arriva il grande freddo per l'Immacolata?

Un vortice freddo centrato tra gli [illegible] ed il Mar Bianco favorirà il rafforzamento di [illegible] anticiclone sulla Scandinavia che avrà un ruolo determinante nell'arrivo [illegible] freddo. A sostenerlo ci penserà anche l'anticiclone delle Azzorre che protenderà verso il Regno Unito un [illegible] atto a creare le condizioni per la formazione di un vasto ponte, [illegible] dalla Penisola Iberica alla Finlandia. Sull'Italia sarà presente una depressione alimentata direttamente dall'aria fredda scandinava; si tratterà di [illegible] lago depressionario che andrà parzialmente perdendo d'importanza nel week-end [illegible] favore di un ingresso trionfale delle correnti gelide, dapprima sull'Europa centrale e poi forse anche sull'Italia. Il freddo oltretutto sarà di quelli intensi con una -12°C a 1500 m tra la Germania e la Polonia. Questo è [illegible] [illegible] casi in cui l'alta pressione [illegible] porta il sereno, ma anzi provoca una generale instabilizzazione del tempo su vasta scala. In altre parole fino al week-end avremo tempo instabile [illegible] [illegible] sull'Appennino e piogge sparse qua e là, da sabato la parola passerà al freddo e poi alla neve?

A [illegible] [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	12	14
BARI	10	16	ROMA	10	14
BOLOGNA	7	9	VENEZIA	8	10
CAGLIARI	9	15	[illegible]	7	12
CATANIA	10	14	[illegible]	3	7
CATANZARO	8	12	[illegible]	1	8
FIRENZE	5	8	[illegible]	1	7
OLBIA	8	14	[illegible]	7	9
PALERMO	14	14	MONACO DI BAVIERA	0	1
PERUGIA	5	8	PARIGI	0	4
POTENZA	4	9	ZURIGO	[illegible]	[illegible]

IL SOLE: sorge [illegible] ore 7 e 49 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 19 minuti, tramonta alle [illegible] [illegible] e [illegible] minuti

[illegible] **LUNA:** si leva alle ore 6 e 36 minuti; cala domani alle ore 16 e [illegible] minuti

IMPERIA: APPROVATO UN EMENDAMENTO CHE SOLLECITA LA COSTRUZIONE [illegible] UN PONTE SUL RIO OLIVETO

Ex Isnardi, sì alle modifiche

Ma è bocciato il secondo parking sotterraneo

Enrico Ferrari

IMPERIA

Fra due settimane prenderà l'avvio il trasloco nel nuovo Palazzo di giustizia in via XXV Aprile. [illegible] frattempo, per l'area attigua dell'ex Isnardi, l'approva[illegible] della variante al Piano regolatore garantisce un nuovo passo avanti: qui [illegible] previsti uffici, tra [illegible] il nuovo centro dell'Inps, aree commerciali fra cui un supermercato di medie dimensioni, una piazza di 3500 metri quadrati e [illegible] parcheggio sotterraneo su tre piani. Proprio sulla questione dei parcheggi, il Consiglio comunale ha respinto l'emendamento presentato dal consigliere ds Carla Nattero, che chiedeva [illegible] interrate per la sosta anche sotto i magazzini della Rt, [illegible]à destinati ad [illegible] abbattuti per far posto a un posteggio in superficie. E' stato invece approvato l'emendamento del consigliere di Forza Italia Pino Camiolo, in cui si sancisce l'impegno «accessorio» a realiz[illegible] entro [illegible] 21 maggio 2003 il nuovo ponte sul rio Oliveto. Un'opera che sta molto a cuore agli abitanti della periferia di Oneglia, destinata a mutare volto in seguito a questi importanti interventi.

Ad [illegible] le preoccupazioni dell'opposizione per i parcheggi era stata la decisione di rinunciare a gran parte dei posti nel terzo piano (sono scesi a 75), quelli destinati ai residenti [illegible] non [illegible] impiegati [illegible] clienti dei negozi come quelli degli altri due livelli. Il «taglio» è dovuto a motivi [illegible] sicurezza, in base a indicazioni dei vigili del fuoco. Spiega l'assessore all'Urbanistica Luca Lanteri: «Si perdono circa la metà dei posti assegnati, ma gli spazi perduti verranno monetizzati: i fondi assicurati dall'Isnardi verranno utilizzati per realizzare altri parcheggi». Dove ora si trovano i capannoni Rt è già prevista la creazione di una quarantina di posti. Questo però non era giudicato sufficiente dalla minoranza, che aveva sollecitato la realizzazione di due piani interrati in modo di far fronte alle esigenze dei residenti di due diversi quartieri molto popolati, dove [illegible] problema di spazi per la sosta è molto sentito fin da adesso. La proposta è però stata bocciata.

Semaforo verde, invece, alla richiesta del consigliere Camiolo, che dice: «Visto che, con la modifica del progetto, si è dovuta rivedere la convenzione, ho chiesto che venga mantenuto l'impegno assunto nell'accordo precedente, e cioè la costruzione del nuovo ponte su rio Oliveto entro il periodo di un anno. Visto che la stipula risale al 21 maggio 2002, abbi[illegible] stabilito che il termine resti fissato per il 21 maggio 2003». Camiolo è protagonista delle battaglie per rendere più sicuro rio Oliveto da almeno dieci anni: opere divenute prioritarie dopo le alluvioni del 1998 [illegible] 2000, che hanno visto l'acqua uscire dai già esigui argini, con l'aggravante del pontino in via Nazionale a fare da «tappo», accumulando detriti a causa delle sue dimensioni ridotte.

Quello dell'ex area industriale Isnardi è uno dei più importanti interventi di ristruttura[illegible] affidati [illegible] privati, assieme a quello del palazzo [illegible] Sasso con l'attiguo parcheggio e quello della zona del Rossini, dove sorgeranno uffici e anche [illegible] albergo. Nella struttura fra via XXV Aprile via Garessio troveranno posto gli uffici provinciali dell'Inps a Imperia, ora distribuiti in cinque sedi diverse. L'obiettivo, [illegible] osserva il direttore Guido Galassi, «è quello di razionalizzare i servizi, che adesso sono sparpagliati su plessi diversi, con dispendio di energie e perdite di tempo da parte del personale (i dipendenti sono circa 90) e disagi per gli utenti».

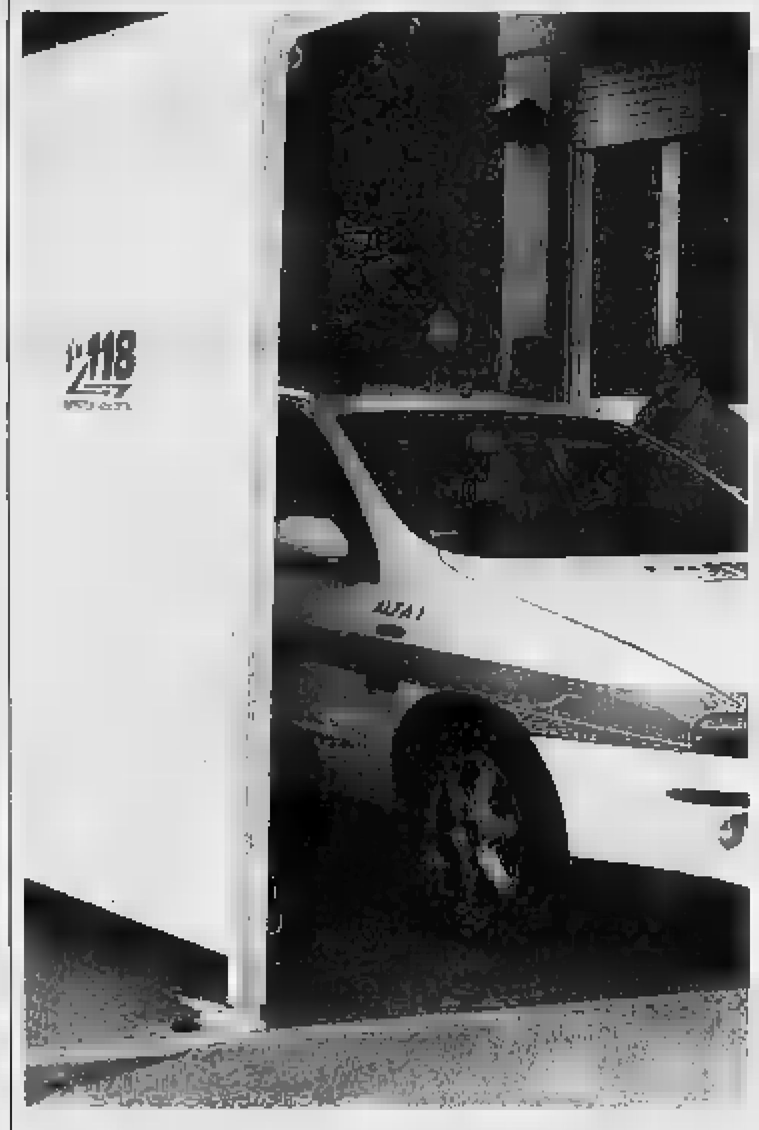
La superficie occupata complessivamente calerà da 6600 a 5600 metri quadrati. Nell'impianto sarà costruita una piazza con aree verdi [illegible] [illegible] previsti vari negozi.

DIBATTITO SULLA FINANZIARIA

A Imperia [illegible] Salvi

■ Ci sarà anche il vice presidente del Senato, Cesare Salvi, al dibattito organizzato dai Democratici di [illegible] della sezione Stenca [illegible] di Oneglia, che si terrà venerdì prossimo nella sala della società operaia, in via Santa Lucia. Al convegno che si intitola «I conti non [illegible]: contro la finanziaria del centrodestra» interverrà anche il segretario provinciale della Cgil, Claudio Porchia. Spiega il segretario della sezione Stenca Binon, Lino Bonavera: «Il dibattito è già stato affrontato l'anno scorso e riguardava sempre la finanziaria. Aveva partecipato il senatore Antonio Pizzinato, che in passato aveva ricoperto la carica [illegible] segretario generale della Cgil. Quest'anno possiamo contare sulla presenza di Cesare Salvi, ex ministro. Cercheremo di analizzare la finanziaria presentata dal centrodestra perché secondo [illegible] non saranno risolti i tantissimi problemi del Paese e che affliggono [illegible]tutto gli anziani. Non a caso abbiamo individuato tre problemi fondamentali due [illegible] quali riguardano proprio le categorie più deboli: sanità, pensioni sociali e lavoro. Non è vero che i pensionati, così come promesso in campagna elettorale, avra[illegible] il famoso milione. Anzi, perderanno almeno 150 mila lire nella pensione di dicembre». Di questo e di altri temi riguardanti la finanziaria si discuterà venerdì. L'appuntamento è fissato alle 21. [giu.gel.]

AL 118 [illegible] IMPERIA



L'auto medica ora [illegible] al coperto

Un box attrezzato ed efficiente per l'automedica del 118. Da qualche giorno, infatti, il nuovo m[illegible] di soccorso del servizio d'emergenza di Imperia, dispone di un'area coperta che consente ai sanitari di poter accedere all'auto senza dover uscire dalla sede. La nuova sistemazione dell'automedica [illegible] stata studiata dal responsabile dottor Stefano Forlito. La proposta era stato avanzata tempo addietro ma soltanto ora ha avuto realizzazione concreta. [giu.gel.]

PROBLEMI AMBIENTALI

Un dossier in Senato su Ponticelli

IMPERIA

Già nella tredicesima legislatura c'era [illegible] un interessamento della Commissione d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti. Ora, nuovamente, [illegible] discarica di Ponticelli diventa materia di discussione a livello parlamentare. A sollevare interrogativi su problemi d'inquinamen[illegible] e sui rischi [illegible] frane è un senatore della Lega Nord, Celestino Pedrazzini, che è di Como, [illegible] che [illegible] interessa di questioni [illegible]bientali a livello nazionale.

A dir la verità la sua interrogazione, rivolta al Consiglio dei ministri e ai responsabili [illegible] dicasteri dell'Ambiente e della tutela del territorio e della salute, risale all'agosto [illegible] ma [illegible] notizia è stata resa noto solo in questi giorni, venendo [illegible] coincidere [illegible] l'approvazione del piano provinciale dei rifiuti. Pura combinazione?

Nel documento, Pedrazzini, sollecitato comunque all'intervento da organismi locali, esprime preoccupazione per le possibilità di un ampliamento del bacino di raccol[illegible] rifiuti e chiede pertanto se non [illegible] il caso, da parte delle autorità preposte alla sorveglianza, di intervenire con controlli e verifiche.

Pedrazzini, a tutt'oggi, non ha ancora ricevuto risposte. «So però - spiega [illegible] stesso senatore - che per questo tipo di accertamenti serve tempo. Perchè sono intervenuto? Perchè la Liguria ha [illegible] territorio delicato, che va difeso. Sia il sottoscritto che la gente pretendono chiarezza». [m. v.]

DENUNCIA DELLA FIT

Caro-sigarette per i tabaccai è un danno

IMPERIA. «L'emendamento Valditara sull'accisa sul tabacco, se malauguratamente approvato, comporterebbe un aumento del prezzo di vendita per pacchetto, di oltre mezzo euro (altro che 10 centesimi, come preventivato)». Lino Ranoisio, rappresentante provinciale del[illegible] Federazione italiana tabaccai, segnala le preoccupazioni [illegible] categoria e ne considera le autentiche conseguenze: «L'incremento della tassa comporterebbe la ripresa del contrabban[illegible] [illegible] sigarette, la caduta delle vendite legali e dei connessi ricavi fiscali, la svalutazione dell'Eti (Ente tabacchi italiani) in corso di privatizzazione per almeno 200 milioni di euro».

Ancora: «In quanto alle tassazioni previste sui videogiochi, la Fit ritiene che [illegible] misura ipocritamente presentata come un sostenibile prelievo su attività voluttuarie, in realtà realizza la legalizzazione delle slot machines e dei videopokers, avvicinando per assurdo la nostra legislazione a quella del Nevada». [m. v.]

IL GIUDICE UBALDO PELOSI HA DECISO DI RIAPRIRE L'INCHIESTA: 4 INDAGATI PER OMICIDIO COLPOSO

Pozzo maledetto, torna il sequestro

Un anno fa precipitò e morì un meccanico di Caramagna

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

E' tornato sotto sequestro il poz[illegible] [illegible] Caramagna, dove, il 16 settembre 2001, cadde e morì il meccanico Paolo Garassino, 58 anni, abitante in via G.Airenti 65. Il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Ubaldo Pelo[illegible] [illegible] già [illegible] archiviato l'inchiesta considerando la disgrazia un puro fatto accidentale, ha ripreso in mano l'indagine, incaricando i detective Cipriani, Nante [illegible] Ficarella [illegible] rimettere i sigilli. A chiedergli accertamenti più approfonditi [illegible] stati i familiari della vittima, la vedova Anna Maria Galeano in testa, assistiti dall'avvocato Nicla Tallone. Per i parenti, la morte del loro caro potrebbe non esse[illegible] attribuibile al caso ma potrebbe avere scaturigine da responsabilità (colpose) di altri. Per adesso, ci sono quattro persone indagate: tutte quelle che, in qualche modo, per questioni di proprietà o manutenzione, hanno a che fare con il pozzo e la centralina elettrica collocata a fianco.



Il p[illegible] Caramag[illegible]ivamente sotto sequestro

Garassino era andato nelle vicinanze del pozzo, quel maledetto pomeriggio, per cercare di risistemare una pompa finita fuori uso. Pare che, al momento della disgrazia, stesse lavorando proprio intorno ad alcuni fili elettri[illegible]. Sparsi sul terreno, gli investigatori avevano trovato i suoi attrezzi [illegible] lavoro. Il cadavere di Garassino fu scoperto da un ami[illegible]. La signora Galeano era preoc[illegible]pata per la prolungata [illegible]za del marito [illegible] mandò qualcuno a cercarlo. Per tirare fuori il corpo [illegible] vita dell'uomo, dovettero intervenire i vigili del fuoco. Straziante la scena del recupero, avvenuta sotto gli occhi [illegible] [illegible] [illegible] conoscenti che intanto si erano adunati nella [illegible] attirati dal trambusto.

L'autopsia che era stata [illegible] dotta dal patologo Ventura, dell'Università di Genova. I risultati avevano stabilito che la morte di Garassino fosse dovuta ad annegamento, escludendo quindi come cause [illegible] decesso, un'eventuale scarica elettrica. Ma nei familiari s'erano infiltrati dubbi, che sono rimasti fino a spingerli a chiedere l'assistenza di un legale. La famiglia ha nominato due consulenti, che dovranno aiutarla nella ricerca della verità: gli ingegneri Mauro Vivaldi [illegible] Giancarlo Gaddi. Il secondo sequestro fa parte della rinnovata strategia investigativa: il pm intende ispe[illegible]zi[illegible]are con cura ancora maggiore i luoghi della disgrazia e a sua volta nominerà dei periti. Si tratta [illegible] [illegible] incidente probatorio, valevole ai fini processuali. L'interrogativo principale a questo punto è: l'incidente fu solo frutto del caso o poteva essere evitato?

[illegible]

GIUDIZIARIA

Aveva una spada giapponese: assolta dopo 5 anni

Cinque anni fa, era stata accusata di possesso ingiustificato di un'arma di tipo proibito, precisamente una *katana*, la spada dei samurai giapponesi. Ma ora, assistita dall'avvocato Bruno Santini, Nella Vinai, 49 anni, di Caravonica, è stata assolta [illegible] giudice Trevia perchè il reato è caduto in prescrizione. [s. d.]

SCUOLA

Alla media «Bo[illegible]» i corsi di lingue straniere

Alla scuola media «Boine» sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua straniera (francese, inglese, tedesco e spagnolo) del centro territoriale permanente di educazione degli adulti: cominceranno nella seconda settimana di dicembre, dureranno 30 ore e saranno articolati - su più livelli - in [illegible] incontri settimanali da un'ora e mezzo l'uno. Le adesioni [illegible] segreteria, sino a esaurimento dei posti disponibili. [s. d.]

PROCESSO

Furto di materiale edile: condannato [illegible] 10 [illegible]

Nel novembre del '97 i carabinieri, dopo un'indagine-lampo, lo avevano denunciato per il furto di materiale edile, [illegible] valore di circa 7 milioni di vecchie lire, sparito da un [illegible] di San Lorenzo (il materiale, tutta roba [illegible] rame, apparteneva all'imprenditore Anselmo Pisani). Ora Emanuele Rosapinta, 51 anni, di Badalucco, è stato condannato per furto dal giudice d'Imperia Trevia a 10 [illegible] di reclusione e al pagamento di una multa di 150 euro. [b. v.]

COMMERCIO

Domani la premiazione del concorso vetrine

Si terrà domani alle 21,30, nella sede della Confcommercio di viale Matteotti 132 a Imperia, la cerimonia di premiazione del [illegible]so vetrine «Pane & olio: alimento antico», promosso dal sindacato di categoria. L'iniziativa ha accompagnato [illegible] Festa dell'olio nuovo, che una settimana [illegible] in banchina a Oneglia aveva anche proposto la mostra-mercato «Pane & Olio in frantoio». I negozianti hanno addobbato le vetrine ispirandosi al «gustoso» tema: una giuria ha assegnato premi in tre diverse categorie (attinenza al tema, creatività e realizzazione). [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«La vicenda dei dehors? E' quanto meno divertente»

E' dir poco mirabilante, degno della miglior comicità, leggere in questi giorni della vicenda dehors. Intanto sembra che talune orecchie vogliano intendere quanto vogliono intendere come occhi con i paraocchi. Si legge, difatti, che la richiesta di mantenere i «dehors» intendesse farli diventare permanenti. Mentre non è proprio così. La sottoscrizione di firme e la successiva istanza motivata sottolineavano in modo chiaro ed inequivocabile la precarietà di tali manufatti ed in merito al tempo suggeriva opportunamente - cioè su fondamenti normativi, che qui tralasciamo perchè noiosi - il rilascio di «concessioni di occupazioni di suolo pubblico con dette opere precarie (ed anche smontabili in qualsiasi [illegible] nello spazio di poche ore) [illegible] durata di sei mesi e/o stagionale rinnovabile e scadenza di volta in volta per un egual periodo, con contestuale pagamento della relativa tassa comunale, fatta comunque salva la facoltà discrezionale dell'Amministrazio[illegible] di ordinarne la rimozione per ogni e/o qualsiasi motivo». Pare appena il caso di ricordare che la materia è stata affrontata e risolta da altri Comuni a vocazione turistica. Come cittadino, l'ilarità dei pareri espressi in questi giorni diventa ancor più sentita, insieme ad altre considerazioni, quando nella medesima [illegible] viene trattato il Teatro del Mare. Il Teatro del Mare rappresenta giuridicamente, come affermato ripetutamente, il manufatto testimonial della precarietà, sia con riferimento al tempo che alla struttura. Ma possiamo citare ancora, tenendo presente il paragone con il testimonial Teatro del Mare, alcune affermazioni lette in questi giorni dette in merito alla questione: [illegible] inserire nel Pgr o nel regolamento edilizio una disciplina specifica in grado, da un lato, di superare le incertezze interpretative insorte in ordine al regime giuridico delle strutture in questione, e dall'altro di contemperare le esigenze degli operatori commerciali con quelle inerenti alla tutela paesaggistica e al decoro urbano...»; «...in tutti i casi trattasi di atti amministrativi di natura complessa, che richiedono cioè l'adozio[illegible] da parte del Comune e la successiva approvazione dalla Provincia o della Regione, dunque con tempi che si prospettano molto lunghi...». Ed il cittadino, digiuno di cose amministrative, si domanda legittimamente [illegible] candidamente: ma, e allora il testimonial Teatro del Mare come è che...?

Carlo Vesco, Sanremo

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno

Imperia: *Capovilla*, piazza Doria [illegible] tel. 0183293691 *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018361167

Sanremo: *Matuzia*, Corso [illegible] 85, [illegible]. 0184531868 Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità in provin[illegible]: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Santi*, via Aurelia 0183 400045 (Cervo) *Arma Taggia*: *Del Forte*, via San F[illegible] 10 tel. 018443590 (Arma)

Bordighera-Vallecrosia: <CF6-06> Zitomirski, via Col.Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia) **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):

Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, p.za Matte[illegible]i 2, telefono 0184 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, telefono 0184689.015

Pieve: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche).

Riva: *Nuvoloni*, p.za [illegible]. Bixio 42, telefono 0184 485.754.

S. Stefano: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi).

Ospedali: Imperia: 0183 - 7941. Sanremo: 0184 - 5361. Bordighera: 0184 - 2751. Costarainera: 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel.o 0183-296.908

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Chitarra per principianti

Il circolo «La Scala Azzurra» di via Strafforello organizza un corso di chitarra classica a cura di Mariapina Roberti. Info 335-5434995. [l. a.]

IM[illegible]IA

Le ricette dell'Arcobaleno

Ricette di cucina vecchie e nuove saranno al centro dell'incontro «Cuciniamo insieme», proposto giovedì 5 alle 16,30 dal centro sociale polivalente L'Arcobaleno (via Garzano 10). [l. a.]

[illegible]IA

Il Qi gong terapeutico

Oggi, all'Università delle Tre Età, dalle 17 alle 18, interessantissima lezione sul qi gong terapeutico tenuto da Alberto Rigoni, che ha studiato presso l'Istituto Cimetao di Parigi. Info 0183-299269. [l. a.]

IMPERIA

Conferenza «geografica»

Oggi, alle 17, il Centro culturale polivalente di p[illegible] Duomo, Imperia Geografia propone una conferenza di Giuseppe Garibaldi: «Uno sguardo sulla Tunisia, dall'età romana alla vita d'oggi». [l. a.]

[illegible]

Disegno all'Auser

All'Auser-Filo d'Argento è possibile partecipare ai corsi di disegno e pittura ad olio curati dalla docente Adriana Bacigalupo. Info 0183-497787. [l. a.]

SANREMO

Quadri in via Escoffier

Continua, fino a sabato, nel salone del centro Anziani (via Escoffier, 29) l'esposizione dei quadri del Concorso di pittura «Lina Lanteri». [b.m.]

TAGGIA

Incontro di preghiera

Questa sera, dalle 20,30 alle 22,30, presso il Centro di Spiritualità di San Domenico a Taggia (Convento Domenicani) incontro di preghiera guidato da Padre Giuseppe. Info 0184-476203 o 476254. [b.m.]

VENTIMIGLIA

Giovanissimo artista

Prosegue, [illegible] Caffè Cavour (via Cavour, 43) la mostra personale di Matteo De Villa, giovanissimo pittore di 14 anni. Dura fino al 31 dicembre. [b.m.]

[illegible]

Strumenti bandistici

Questa sera, presso la sede della Banda «Canta e Sciuscia», in via Morardo 11, lezioni gratuite di strumenti musicali bandistici. Orario 21-22,30. [b.m.]

[illegible]

Franco Ferrarotti

Il sociologo Franco Ferrarotti sarà protagonista domani, alla Biblioteca Civica (via Carli 1) dell'incontro sul tema «La Biblioteca: rifugio e fucina di idee». Ingresso libero. Inizio alle 17. [b.m.]

[illegible]

Tai chi in via Canepa

Chi desidera imparare il «tai chi», meditazione in [illegible]to di origine cinese, può farlo seguendo i corsi che si tengono in via Canepa 36. Li tiene Maurizio Zuppa, esperto di arti marziali cinesi. Per informazioni ed iscrizioni telefonare al 338/1761411. [b. m.]

APPUNTAMENTO SABATO 14 DICEMBRE ALLE 21 AL TEATRO ARISTON DI SANREMO

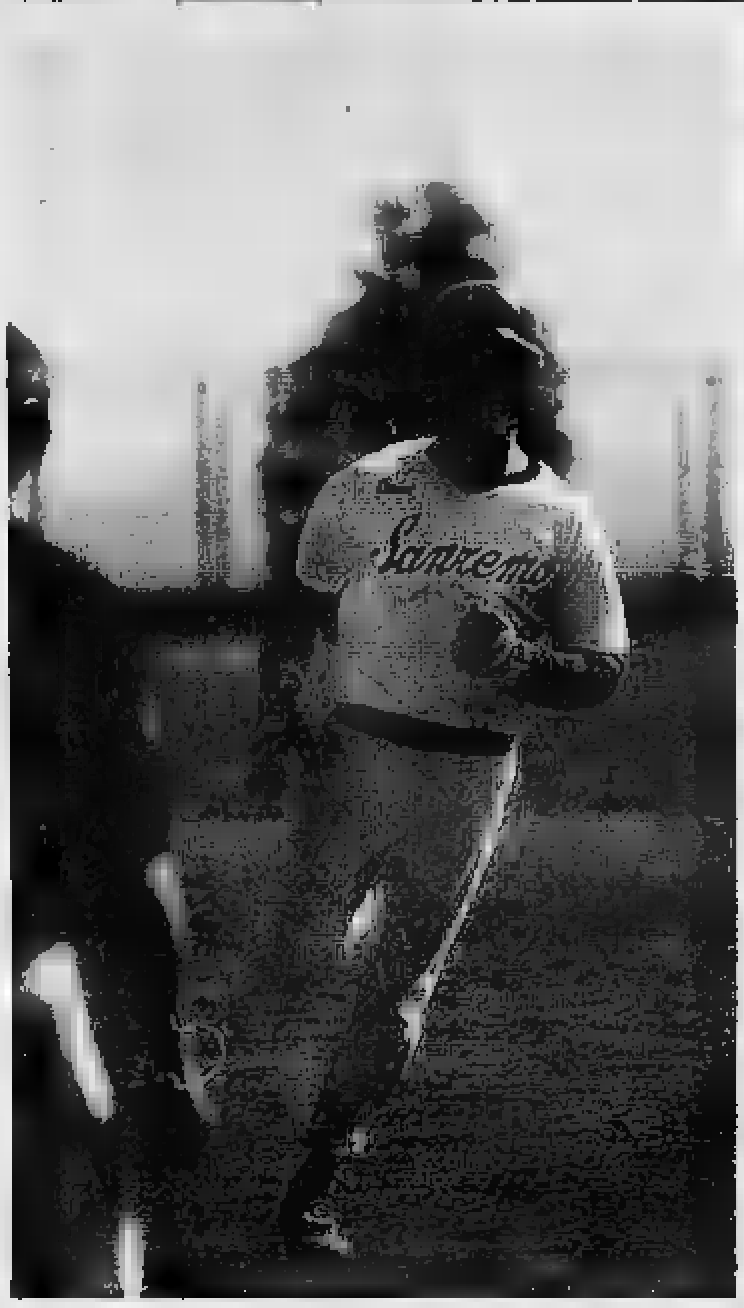
Alla Festa dello Sport premi, musica e grandi ospiti

Madrina della serata Luisa Corna reduce dal successo in televisione

Bruno Monticone

Ci sarà anche Luisa Corna. La conduttrice televisiva e cantante ha detto sì: [illegible] la «madrina» della Festa dello Sport che, sabato 14 dicembre al teatro Ariston, celebrerà, [illegible] una grande serata, tutto lo sport sanremese. Serata interamente dedicata alla consegna di una serie di premi - [illegible] di «oscar» dello sport matuziano - ad alcuni protagonisti (miglior atleta dell'anno, miglior società sportiva dell'anno, miglior under 14, miglior settore giovanile, miglior [illegible] sportivo, premio alla carriera, premio amicizia per [illegible] disabile distintosi nello sport) della stagione agonistica cittadina. Un appuntamento, promosso dall'assessorato al Turismo e Sport, [illegible] quale si inserirà La Stampa che, nella stessa serata, premierà i vincitori del «referendum» tuttora in corso tra i suoi lettori, per designare, a furor di popolo, [illegible] miglior atleta e la miglior società dell'anno. Due premi [illegible] [illegible] contrasto con quelli istituzionali ma che, piuttosto, completeranno il quadro della festa. Premi con una matrice più popolare che si aggiungeranno a quelli della giuria [illegible] selezione.

Luisa Corna, televisamente nata come conduttrice di trasmissioni sportive e «decollata», [illegible] cantante, proprio sul palcoscenico [illegible] dell'Ariston all'ultimo Festival [illegible] Canzone, [illegible] «big» ospiti del Galà che vedrà sfilare sul palco anche alcuni campioni dello sport nazionale. Tre i conduttori della serata: [illegible] Claudia Peroni, [illegible] giornalista sportiva di Mediaset (uno [illegible] volti giornalistici più noti della Formula uno), a presentare questa prima edizione della Festa dello Sport, saranno gli assessori, Antonio Bissolotti ed Adriano Battistotti. La «colonna sonora» della [illegible] sarà [illegible] dal noto gruppo musicale sanremese, i «Red Cat Jazz Band» guidati da Freddy Colt.



Andrea Castagno, giovane e promettente atleta del [illegible] Sanremo è tornato in [illegible] nella classifica del referendum de La Stampa con 540 voti



Luciano Rossi, 70 anni, intramontabile atleta dell'Associazione Sportiva Foce di Sanremo tallona da vicino con 488 voti la promessa del baseball sanremese, Andrea Castagno, già convocato [illegible] volte nella nazionale giovanile



La splendida Luisa Corna torna in Liguria per una festa popolare dello sport. Dopo essere stata, con Simona Ventura e Alessia Merz, una delle madrine dello «Sportivo dell'Anno» organizzato a Savona dalla Stampa, sarà sul palco del Teatro Ariston, sabato 14 dicembre, per consegnare i premi speciali della manifestazione organizzata dall'assessorato al Turismo e Sport del Comune di Sanremo

CLASSIFICA AGGIORNATA A LUNEDI' 2 DICEMBRE

Atleti

Pos.	Atleta	Voti
1	ANDREA CASTAGNO (Baseball)	540
2	LUCIANO ROSSI (Atletica)	488
3	SABRINA ROSSO (Ginnastica)	488
4	GAIA GARELLO (Canottaggio)	456
5	NADEZDA CARAMELLO (Calcio femminile)	[illegible]
6	SARA GANDOLFO (Ippica)	119
7	GIULIA [illegible] (Atletica)	[illegible]
8	GIAN MARCO ROSSI (Motociclismo)	80
9	STEFANO VAGLIO (Triathlon)	[illegible]
[illegible]	CHIARA CASTAGNA (Rally)	70

SEGUONO NE[illegible]

[illegible] (Atletica) [illegible]; [illegible] (Pallavolo) 52; LUIGI DE [illegible] (Arti marziali) 48; AGOSTINO RASO (Atletica) 41; ERMINIA MENEGHELLO (Pallavolo) 38; LUCA ROSSI (Ginnastica) 26; MARA DE FRANCO (Pallavolo) [illegible]; S[illegible] (Calcio femminile) 14; RAFFAELLA [illegible] MASI (Calcio femminile) 11; GIANLUCA MAGER (Tennis) 10; PAOLO SEMERIA (Atletica) 8; TULLIO VIGNOLI (Paracadutismo) 7; FAUSTO GAZZANO (Ginnastica) [illegible] PAOLO ARRUGO (Atletica) 3; UGO PIGATO (Tennis) 2; CLAUDIA DULBECCO (Calcio femminile) 2; MARIA CAPODANNO (Softball) 2; TIZIANA FERRERI (Calcio femminile) 1; [illegible] BAZZIGALUPO (Atletica) 1; [illegible] LICARO (Vela) 1; [illegible] (Atletica) 1; [illegible] (Atletica) 1; CORRADO BENIGNI (Atletica) [illegible]

Società

Pos.	Società	Voti
1	AS FOCE	596
2	AS DISNEL	[illegible]
3	SANREMO BASEBALL	[illegible]
4	ASSOCIAZIONE CANOTTIERI	427
5	MATUZIANA SANREMO	[illegible]
6	SOCIETA' IPPICA	119
7	MOTOCLUB SANREMO	80
[illegible]	RIVIERA TRIATHLON	[illegible]
[illegible]	MINIGOLF [illegible]	70
10	SANREMO RALLY	70

SEGUONO NELL'ORDINE

SANREMESE CICLISMO 59; NUOVA LEGA PALLAVOLO 54; VOLLEY ARMA DI TAGGIA 52; GRUPPO SPORTIVO S. PIETRO 51; BIAKKO TAI 48; TENNIS SANREMO [illegible]; [illegible] CORSE 27; POLISPORTIVA CORPO [illegible] MOVIMENTO ANCHE PER DISABILI 12; [illegible] ASSOCIAZIONE PARACADUTISTI 7; CALIN'S BOYS [illegible]; YACHT CLUB 3; SANREMO SOFTBALL 2; SANREMESE CALCIO 2; [illegible] CALCIO 1

MARTEDI' 3 DICEMBRE 2002 LA STAMPA

Assessorato Turismo e Sport

[illegible] FESTA DELLO SPORT

Teatro Ariston, sabato 14 dicembre

Referendum fra i lettori

L'atleta sanremese dell'anno

voto per ....

La società sanremese dell'[illegible]

voto per ....

I vincitori saranno premiati nel corso della Festa dello sport, quali prescelti dalla nostra "giuria popolare", accanto agli atleti e alle società selezionati dall'organizzazione del premio.

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano, alla redazione di Sanremo della Stampa, via Roma 176 (primo piano). Non sono valide le fotocopie.

Referendum, già tremila i tagliandi

Testa a testa fra Andrea Castagno, Luciano Rossi e Sabrina Rosso

SANREMO

Nuovo cambio della guardia in vetta alla classifica del nostro referendum, tra i lettori, per la scelta dell'atleta e della società sportiva dell'anno: Andrea Castagno, la giovanissima «promessa» del baseball sanremese e nazionale, è nuovamente balzato in testa nella graduatoria provvisoria. Con 540 voti già ottenuti ha scavalcato Luciano Rossi, l'atleta «master» dell'A.s. Foce che la settimana scorsa aveva preceduto lo stesso Castagno. Un testa a testa emozionante diventato a tre perchè, nella lotta tra Castagno e Rossi, ha fatto decisi passi in avanti anche Sabrina Rosso, la ginnasta della Disnel Sanremo che, adesso, divide con Rossi, il secondo posto. Perfetta parità: [illegible] voti ciascuno, cinquantadue in meno della «lepre» Castagno. Sarà uno sprint a colpi di tagliandi-voto che continuano ad arrivare alla nostra redazione sanremese in via Roma 176 (ne sono [illegible] pervenuti oltre 3 mila). Amici, compagni di squadra, semplici tifosi, sembrano voler spingere l'uno o l'altro in vetta. Sono atleti agli antipodi: giovanissimo l'uno (Andrea Castagno ha solo 17 anni) e veterano l'altro (Luciano Rossi ne ha quasi 70); militano in discipline lontanissime fra loro ma che richiedono, entrambe, applicazione, sacrificio e fatica. Quanto a Sabrina Rosso, diplomata Isef, trentunenne ex nuotatrice e pallavolista, è un'esponente di quel mondo sportivo che ruota attorno al mondo del «fitness»: spinning, aerobica, funky. Un mondo lievitato negli ultimi anni, che magari fa storcere il naso a molti sportivi tradizionali, ma [illegible] [illegible] quale bisogna, ormai, fare i conti. Sarà, comunque, [illegible] bella lotta perchè nell'ultima settimana di voto - si potrà inviare i tagliandi di voto fino alle ore 18 di lunedì prossimo 9 dicembre - è prevedibile uno sprint che può riservare ancora sorprese. E non è da escludere, neppure, l'inserimento di altri atleti vicinissimi alle posizioni di testa. E' il caso, soprattutto, di Gaia Garello, quarta con 456 voti, forte [illegible] un 2002 agonistico ad altissimo livello che ne fanno la grande speranza del canottaggio sanre[illegible]. Più staccati, ma non ancora del tutto lontano dal podio gli altri atleti più votati: dalla giovanissima Nadezda Caramello, origini russe, calciatrice della formazione under 14 della Matuziana Sanremo, quin[illegible] con 233 voti la squadra di calcio femminile a Sara Gandolfo, promessa dell'equitazione cittadina che, nel 2002, è salita agli onori delle cronache per aver battuto, a Montecarlo, nientemeno che la principessa di Monaco e che nella [illegible] classifica è sesta con 119 voti fino Giulia Alberti che fa concorrenza, nella sua società (l'A.s. Foce), al compagno [illegible] squadra Luciano Rossi: sono già [illegible] le preferenze per lei. All'ottavo posto, con 80 preferenze, un ex campione del [illegible]: è Gian Marco Rossi [illegible] Moto Club Sanremo. Il suo albo d'oro è pieno di titoli iridati nell'enduro. Rossi è uno dei grandi «testimonial» della scuola motociclistica enduro matuziana. Al nono posto Stefano Vaglio (triathlon) con 77 voti, al decimo Chiara Castagna (motorismo) con 70.

La classifica per società, sia pur a parti invertite, ricalca l'andamento della classifica individuale. In testa, nella graduatoria provvisoria, c'è l'A.s. Foce con 596 voti, davanti dall'A.s. Disnel con 519 ed al Sanremo Baseball con 497. Ma l'Associazione Canottieri, con 427 voti, non è lontana. E nelle posizioni di immediato rincalzo Matuziana Sanremo, Società Ippica Sanremo[illegible] Club Sanremo, Riviera Triathlon e Minigolf Club Sanremo, hanno la possibilità, nell'ultima settimana [illegible] votazioni, di recuperare posizioni. Sarà, c'è da scommetterci, una settimana di fuoco. [b.m.]

NECESSARI NUOVI INVESTIMENTI NELL'AZZARDO, MA SOPRATTUTTO NEI SETTORI COLLATERALI: CULTURA, TEATRO, CONVEGNI

Casinò, tirano [illegible] le slot machines

Due milioni in più del 2001, gli altri giochi segnano rosso

[illegible]an Piero Moretti
SANREMO

Quasi [illegible] milioni di euro, 163 miliardi [illegible] vecchie lire, in undici mesi - da gennaio [illegible] novembre - con una media [illegible] 7 milioni e mezzo di euro al mese. Se dicembre, da sempre considerato il mese «clou» dell'anno, grazie al ponte di Sant'Ambrogio e alle festività di Natale e Capodanno, manterrà la media, o riuscirà leggermente ad incrementarla, la casa da gioco di Sanremo chiuderà la sua prima stagione firmata dalla nuova gestione della «Casinò Spa», a 90 milioni di euro, quasi 180 miliardi di vecchie lire. E sarà il record dei record. Una somma neppure sperata dai nuovi vertici dell'azienda che, per il 2002, aveva[illegible] preventivato incassi non superiori agli 80 milioni, [illegible] di quanto invece già introitato nei primi undici [illegible] dell'anno.

Complessivamente da gennaio a novembre il gioco ha frutta[illegible] quasi 2 milioni di euro in più del 2001: [illegible] guadagno per il quale l'azienda deve dire grazie principalmente alle Slot machines, in minima parte al Black Jack e [illegible] due nuovi giochi fortemente voluti dall'amministratore delegato Fermo Martinelli, Punto Banco e Poker. L'altra parte del pianeta azzardo sanremese, infatti segna rosso: in modo vistoso Chemin de fer e Trente et quarante; pesante ma [illegible] accentuato le roulettes, [illegible] tempo fiore all'occhiello del casinò, e in minima parte la Fair roulette. Sono i giochi che dal punto di vista della gestione costano [illegible] più all'azienda e rendono di meno, a differenza delle macchinette mangiasoldi, che hanno costi inferiori [illegible] fruttano denaro in quantità. Basti pensare che due terzi delle entrate sono stati garantiti dalle «Slot» e che l'attivo 2002 è stato garantito dalle macchinette mangiasoldi che con i milioni incamerati, hanno compensato le perdite di tutti gli altri giochi.

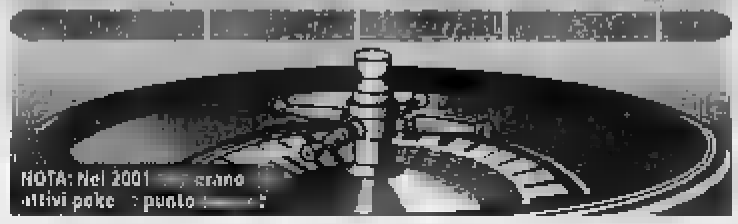
Le Slot machines rendono, ma non sono la punta di diamante [illegible] casinò dal punto [illegible] vista dell'immagine che, invece, è rappresentata dai due giochi principe dell'azzardo: roulette francese [illegible] chemin de fer. Che, però, [illegible] Sanremo, in undici mesi hanno perso nel confronto [illegible] il 2001 rispettivamente il 9,74 e il 19,95 per cento. Le Slot sono considerate [illegible] gioco popolare, alla portata di tutti; roulette e Chemin de fer, invece, costituiscono l'elite. E quindi è necessario individuare al più presto una terapia d'urto capace, [illegible] non proprio per invertire la tendenza, almeno di frenare l'emorragia che ha investito i due giochi più prestigiosi.

L'apertura delle sale ai sanremesi - ma soprattutto l'opportunità data ai residenti di accompagnare al casinò i loro ospiti - ha contribuito in [illegible] parte a incrementare gli introiti, ma se si vuole recuperare incassi e presenze - che denunciano forti perdite rispetto al 2001 - è indispensabile promuovere una intensa campagna di marketing [illegible] necessariamente legata all'azzardo ma che deve abbracciare tutto quello che distingue un casinò a quattro stelle da una bisca: cultura, manifestazioni, teatro, convegni.

Il rilancio può passare anche attraverso la grande cucina [illegible] l'affidamento d[illegible] ristorante ad una firma prestigiosa come Vis[illegible] un operatore del settore di provata esperienza e abilità come Andrietti, può rappresen[illegible] un ulteriore passo nel lungo cammino del rilancio. [illegible] non basta: se si vogliono recupe[illegible] i diecimila giocatori persi nel corso del 2002, la «Casinò Spa» deve trovare il coraggio di affrontare altri investimenti. Nelle sale da gioco, ma soprattutto in quello che è considerato il contorno dell'azzardo.

CASINO' DI SANREMO
RAFFRONTO GENNAIO-NOVEMBRE 2001-2002

	2002	2001	[illegible]	%
TOTALE INCASSI	81.847.343,17	79.854.282,21	+1.993.060,96	+2,50
[illegible]	15.412.859,24	17.075.829,82	-1.662.934,58	-9,74
TRENTE/QUARANTE	1.260.459,24	1.525.138,02	-264.687,78	-17,35
BLACK JACK	2.047.640,14	1.899.952,49	+147.678,65	+7,77
FAIR ROULETTE	3.513.935,24	3.559.371,37	-45.436,13	-1,28
POKER	441.800,00	----	----	---
PUNTO BANCO	399.883,00	----	----	---
CHEMIN DE FER	3.347.611,72	4.182.123,36	-834.511,64	-19,95
SLOT MACHINES	55.423.118,59	51.611.867,15	+3.811.251,44	+7,38



NOTA: Nel 2001 [illegible] erano attivi poke[illegible] punto [illegible]

Più [illegible] ai Comuni dal gioco

Soddisfatto il sindaco di Camporosso per la nuova distribuzione dei proventi

Daniela Borghi
CAMPOROSSO

Era partita da Camporosso la battaglia per ottenere maggiori fondi dal casinò di Sanremo. E parte dallo stesso centro della Riviera la dichiarazione [illegible] [illegible]nsenso per la decisione della Giunta di Sanremo di aumentare i contributi legati agli incassi della casa d[illegible] gioco. Afferma il sindaco di centro-sinistra Marco Bertaina, capofila della lotta che porterà vantaggi anche a località costiere co[illegible] Ventimiglia e Bordighera: «Con viva soddisfazione ho appreso che [illegible] giunta comunale di Sanremo ha deliberato un nuovo criterio per la ripartizione ai Comuni dei fondi turistici, disponendo che [illegible] calcolo delle risorse da erogare [illegible] determinato sulla base dell'utile lordo dei proventi della casa da gioco e non, co[illegible] in precedenza, sulla base dell'utile netto».

Questa decisione consentirà ai Comuni di avere [illegible] disposizione maggiori risorse, circa il 20 per cento in più di quelle attuali, da destinare agli interventi di promozione turistica. Continua il sindaco del più grosso Comune della Val Nervia: «Nella sostanza la Giunta di Sanremo ha recepito, anche se in ritardo, le istanze contenute nella mozione approvata dal Consiglio comunale di Camporosso nella seduta del 16 luglio 2001, con [illegible] quale si evidenziavano [illegible] difficoltà dei Comuni nel campo del turismo. La mozione era sta[illegible] trasmessa alle Amministrazioni comunali della provincia, con l'invito a promuo[illegible] tutte le iniziative necessarie per assicurare una ripartizione più equa delle notevole risorse provenienti dalla gestione del casinò».

Bertaina spera che in futuro vengano rivisti i parametri di riparto «consentendo ai Comuni con minori disponibilità economica di ricevere maggiori finanziamenti da destinare [illegible] settore strategico come quello del turismo».

NOTIZIE FLASH

FURTO

Romena bloccata con prodotti rubati alla Upim

La polizia ha denunciato una cittadina romena di 22 [illegible]ta dal servizio [illegible] si[illegible] dell'Upim alle prese con un furto nel reparto cosmetici. La ragazza [illegible] impossessata di [illegible] profumo e di [illegible] crema, valore oltre 100 euro, ed [illegible] stata trovata in possesso di materiale per rimuovere le placche magnetiche anti-taccheggio. [g. ga.]

CONTROLLI

Ubriaco [illegible] volante, urla agli agenti dalla cabriolet

Un automobilista di Ventimiglia, Z. A., 27 anni, è stato denunciato per giuda [illegible] stato di ebbrezza. A destare sospetti negli agenti della Volante è stato il singolare atteggiamento del giovane che, al volante [illegible] una Fiat Barchetta con il tettuccio abbassato, alla vista dell'autopattuglia ha iniziato a urlare all'indirizzo degli operatori. Z. A., quando è stato fermato, [illegible] una bottiglia di birra appoggiata sul sedile del passeggero. La sospensione della patente e la denuncia hanno visto successivamente l'intervento di una pattuglia della polizia stradale. [g. ga.]

INTERROGATORIO

Davanti al giudice il [illegible] violento

Interrogatorio di garanzia, ieri mattina, per Francesco Ligato, 24 anni, arrestato venerdì dalla polizia a fronte di un ordine di custodia cautelare per lesioni per [illegible] pestaggio avvenuto [illegible] scorsa estate. Ligato, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, ha spiegato [illegible] giudice di non essere un violento (fattore che a fronte della possibile reiterazione del reato aveva portato al [illegible] arresto) e [illegible] agito [illegible] quella circostanza in modo inspiegabile (aveva picchiato per futili motivi un automobilista arrecandogli ferite guaribili in 45 giorni [illegible] costringendolo a ricorrere alla plastica facciale). Il difensore ha presentato istanza di [illegible] libertà e, in subordine, di arresti domiciliari. [g. ga.]

SANTO STEFANO

In arrivo le luminarie e pacchi per anziani [illegible] bambini

Saranno accese l'8 dicembre (e spente il 7 gennaio) le luminarie che il Comune ha previsto a Santo Stefano. Dell'allestimento si occuperà, per 9469 euro, la ditta Gugliata di genova Bolzaneto. L'Amministrazione ha anche disposto di 323 pacchi regalo (con panettone, torrone e cioccolatini) per gli anziani, 95 per i bambini delle elementari e 31 della scuola materna. Spesa prevista 2873 euro [m. c.]

[illegible]

Doppio sciopero all'Usl, a rischio molti servizi

In vista dello sciopero proclamato per il [illegible] dicembre dell'Unicobas e quello generale del pubblico impiego di venerdì 13, l'Usl potrebbe non [illegible] in grado di garantire tutti i servizi. Saranno comunque assicurati gli interventi [illegible] le prestazioni d'emergenza, di pronto soccorso e tutti quelli previsti [illegible] giorni festivi. [m. c.]

ALESSANDRO RINALDO, 19 ANNI, ERA STATO PROTAGONISTA DEL DRAMMATICO INSEGUIMENTO DI VENERDÌ NOTTE CON I CARABINIERI

Condannato giovane ladro e pirata della strada

Un anno e mezzo ma ottiene la sospensione condizionale della pena

Giulio Gav[illegible]
SANREMO

Due giorni e mezzo di prigione e ieri mattina la convalida dell'arresto, il patteggiamento e la remissione in libertà. Alessandro Rinaldo, 19 anni, il giovanissimo ladro e pirata della strada protagonista dell'inseguimento conclusosi con [illegible] drammatico incidente nella notte tra venerdì e sabato a San Giacomo ha chiuso ieri mattina il conto con la giustizia. L'istanza di patteggiamento, avanzata dall'avvocato difensore Alessandro Mager con il parere favorevole del pubblico ministero Vittore Ferraro, ha visto il giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio condannare Rinaldo a un [illegible] e sei mesi di reclusione e applicare contestualmente la sospensione condizionale della pena. Le accuse contestate erano di furto [illegible] resistenza. Secondo le indagini svolte dai carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile sulla notte brava Rinaldo, probabilmente [illegible] complicità dei due ragazzi di 17 e 14 anni che [illegible] trovavano [illegible]me a lui al momento dell'inseguimento, aveva rubato due Fiat Panda e una Fiat Uno e tentato di rubare un'altra Fiat Panda. Utilitarie nel mirino, per un «gioco», quello di scorrazzare per le strade dell'immediato entroterra di Sanremo. Rinaldo di fronte al giudice si [illegible] avvalso della facoltà di non rispondere. Curioso, alla luce dei fatti, il giubbotto pesante che indossava la sera dei fatti e anche ieri mattina, con la scritta «Formula Uno». Ma quella folle corsa verso San Giacomo, [illegible] i carabinieri costretti a sparare alle gomme della Fiat Uno per riuscire a bloccarla, non ha sicuramente nulla [illegible] che fare con l'agonismo. Intanto Alessandro A., il giovane che [illegible] trovava sul sedile del passeggero, al fianco di Rinaldo, sarebbe fuori pericolo. Fino a ieri mattina è rimasto ricoverato in Rianimazione ma i medici si dicono ottimisti sulla possibilità [illegible] recupero dell'emitorace, la lesione polmonare provocata dalla frattura di [illegible] costola. Ma [illegible] avrà per non meno di un [illegible] [illegible] mezzo.

Intanto, l'attenzione delle forze dell'ordine sulle «bravate» come quella di venerdì notte continua ad essere massima. I carabinieri hanno attuato una serie di controlli per individuare eventualmente altri giovani dediti ai furti di auto per [illegible] in macchina.



Un'immagine dei drammatici soccorsi scattati dopo l'incidente seguito all'inseguimento dell'auto rubata (FOTO M. GATTI)

DECISI A RIVA LIGURE

Gli interventi per le scuole più sicure

RIVA LIGURE. Trentamila [illegible] sono stati destinati dal Consiglio comunale [illegible] interventi prioritari negli istituti scolastici. Ma restano da realizzare quattro scale per le quali è stato richiesto un contributo alla Regione per circa 250.000 euro.

Approvato anche una variante [illegible] Prg che prevede l'accesso, a [illegible] serie di complessi edilizi, sopra l'Aurelia e ad est di strada C[illegible]: [illegible] uno sbocco sulla statale. La vicenda chiude [illegible] travagliato capitolo dovuto [illegible] problemi incontrati per trovare un diverso accesso. «Ci [illegible] - spiega il sindaco Franco Montesano - [illegible] marciapiede di largo due metri insieme ad aree verdi». [illegible] sindaco ha anche risposto alle interrogazioni di Anselmo Avena e Paolo Balloni sull'istituzione di un servizio di trasporto alunni anche per i ragazzi delle medie e sull'indecenza dei gabinetti pubblici. Nel primo caso ha sostenuto che [illegible] sta adoperando da due anni per unire i Comuni del comprensorio e attivare insieme il servizio, nel secondo che i gabinetti sono indecenti causa [illegible] maleducazione degli utenti. [m. c.]

MINISTRO NEL GOVERNO ALLENDE E PERSEGUITATO DAL REGIME DI PINOCHET

E' [illegible] il pittore Sebastian [illegible]

L'artista aveva avuto la cittadinanza onoraria di Ospedaletti

OSPEDALETTI

Sebastian Matta Echaurren, pittore cileno di fama internazionale (considerato tra i più rappresentativi del '900), è morto [illegible] settimane scorsa a 92 anni, a Civitavecchia, dove viveva da qualche anno. Una morte che ha fatto parlare il mondo: Matta, oltre ad essere uno dei capiscuola riconosciuti della pittura [illegible] secolo scorso, ha avuto anche un'avventura umana intensa, ricca di impegno, che lo aveva portato ad essere ministro, in Cile, nel governo Allende e, poi, perseguitato dal regime di Pinochet. Pochi, però, ricordano che Matta era anche cittadi[illegible] di Ospedaletti. [illegible] aveva vissuto, per qualche anno dal 1972, appena fuggito dal Cile di Pinochet. Si era stabilito con la sua compagna in una casa in via delle Rose. E l'amministrazione comunale, guidata allora dal sindaco Eraldo Crespi, gli aveva conferito la cittadinanza onoraria [illegible] pari di altri illustri ospiti, in quegli anni, di Ospedaletti come il pittore De Chirico o il musicista Fausto Papetti. [b.m.]



L'ex sindaco Crespi, nel '72, mentre conferisce la cittadinanza onoraria all'artista

PER DISCESA, FONDO, ALPINISMO [illegible] FUORIPISTA

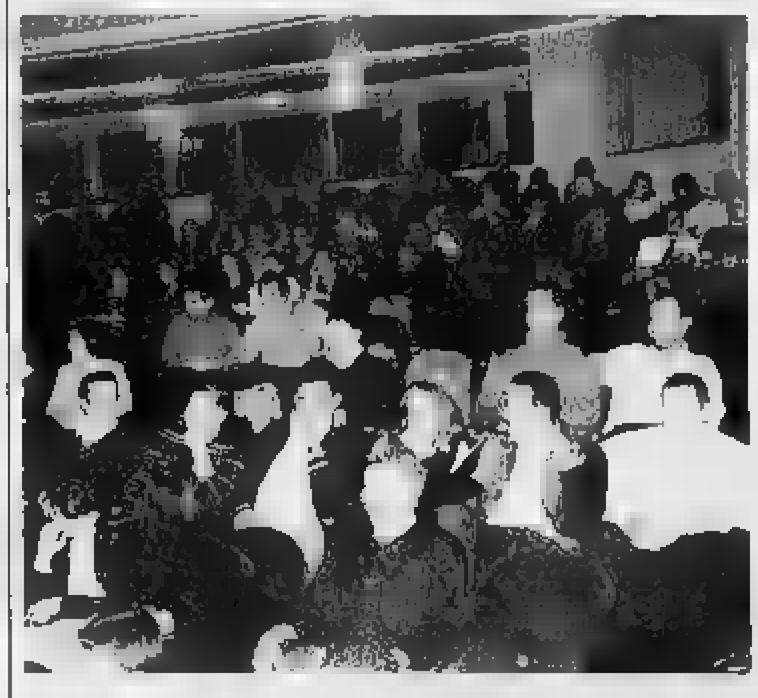
Sci alla portata di tutti i corsi [illegible] Club Alpino

SANREMO

A scuola di sci [illegible] il Cai: ce n'è [illegible] tutti i gusti. Si va dallo sci alpino (discesa) a quello di fondo, dallo [illegible] fuori pista allo sci alpinismo. La sezione sanreme[illegible] «Alpi Liguri» del Club alpino italiano ha varato calendari [illegible] modalità di partecipazione per ognuna delle specialità. Sede dei corsi Limone Piemonte.

La scuola di sci alpino, specialità discesa, si terrà per cinque consecutive domeniche dal 12 gennaio al 9 febbraio. Ogni volta sono programmate tre ore di lezione a quota 1400 metri. Anche la scuola di sci di fondo avrà per teatro Limone Piemonte, più precisamente località «Pa[illegible]». Il corso durerà due domeniche, il 12 e il [illegible] gennaio. Anche in questo caso ogni lezione sarà di tre ore. Per partecipare alle lezioni di sci fuoripista occorre aver già acquisito buo[illegible] capacità sciistiche. Le terrà un maestro [illegible] Limone. Il corso viene consigliato a chi intende partecipare poi a quello di sci alpinismo. Quest'ultimo sembra il più impegnativo. La scuola intersezionale [illegible]. Siccardi delle sezioni Cai di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia organizza due corsi a gennaio e febbraio. Sedi e orari di partenza cambiano da corso a corso. «Raccomandiamo - dicono gli organizzatori - la massima puntualità. Chi vuole potrà arrivare con mezzi propri. A seconda dei corsi gli allievi saranno divisi in gruppi in base alle loro capacità». Sarà possibile iscriversi, nella sede del Cai [illegible] piazza Cassini 13, il martedì e il venerdì dalle 21,30 alle 22,30, il mercoledì pomeriggio dalle 18 alle 19, il sabato pomeriggio dalle 16 alle 18. Termine utile (almeno ai corsi di discesa e fondo) venerdì 3 gennaio. Comunque, per [illegible] informazione, telefono e fax 0184/505983. [m. c.]

DIRIGENTI [illegible] VENDITORI AL TEATRO DELL'OPERA



Convention al casinò [illegible] del mobile

Convention dell'«Asta del mobile» ieri mattina nel rinnovato Teatro dell'Opera del casinò. Centosettanta gli intervenuti. Titolari e dirigenti [illegible] mobilificio che ha punti vendita a Cavallermaggiore, Finale e Arma di Taggia, ed è in grande ascesa, hanno relazionato su varie problematiche a dipendenti e venditori. E' seguito un buffet nel Ristorante Liberty della [illegible] da gioco. [m. c.]

INIZIATIVA DEL PRESIDE DEL BIANCHERI-CAVOUR: «RITORNA LA CULTURA»

Ventimiglia senza cinema e i film arrivano a scuola

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

E' anche un viaggio trasversale attraverso i generi: c'è il vero thriller e [illegible] la maggioranza dei film, c'è la gangster story, c'è il thriller-horror, c'è il noir. Si chiude [illegible] una [illegible] sorridente, Cotton club, il film più retrodatato, nel quale la gangster story fa da sottofondo alla storia di artisti e ballerine, [illegible] la musica, il jazz, e i [illegible] coreografici. Manca il cinema e i film si proiettano a scuola. In attesa della [illegible]tura del teatro-cinema comunale, ci pensa il preside a offrire il piacere di vedere un film su grande schermo. Nella propria città. Il cartellone non è di stretta attualità, ma propone pellicole che hanno riempito le sale italiane e internazionali nelle scorsa stagioni. Il via lunedì, con Le verità nascoste e la bella Michelle Pfeiffer. Seguiranno 14 film quasi ogni settimana, sempre alle 18, nell'aula magna della scuola media Biancheri-Cavour di via Roma 61.

Il [illegible] torna nella città di confine, dopo tanti anni di attesa, grazie a un'iniziativa del Centro Territoriale Permanente di Educazione per Adulti della scuola Biancheri-Cavour. «E' un servizio culturale per gli abitanti di Ventimiglia e delle città vicine», spiega il dirigente scolastico, Roberto Corsaro, consapevole dell'importanza dell'iniziativa, quanto meno come stimolo per una città che ha bisogno di risvegliarsi. Non bisogna dimenticare che, circa trent'anni fa, a Ventimiglia c'erano tre cinema e tre sale da ballo. Nel corso del tempo, però, queste strutture sono state chiuse, una dopo l'altra, spogliando la città di [illegible] aspetto importante, a favore di quello commerciale. Oggi chi vuole andare a vedere [illegible] film o a teatro deve spostarsi nelle altre località della costa: Vallecrosia, Bordighera e Sanremo, se si escludono gli spettacoli messi in scena nell'ex chiesa di San Francesco, nel centro storico, comunque non adatta per [illegible] allestimenti.



L'attrice Michelle Pfeiffer

La rassegna si intitola «Il cinema intorno al millennio», e affronta gli aspetti Dark side e Percorsi inquieti ed inquietanti. Ecco il programma. Dopo il debutto di lunedì [illegible] la Pfeiffer, il 16 dicembre sarà la volta di Mary Reilly, il 13 gennaio Frankestein, il 20 The Others, il 27 Il talento [illegible] Ripley. Il 4 febbraio Il viaggio di Felicia, il 17 The million dollar Hotel, il 24 Il colpo, il 3 [illegible] La Formula, il 17 Seven, il 24 Delitto perfetto, il 31 Il mistero di Sleepy Hollow. E ancora, il 7 aprile La nona porta, il 14 L'ombra del vampiro e il [illegible] Cotton Club.

Spiega il preside: «Può essere vista come un viaggio onirico, se si pensa che il film è un sogno, invita al sogno, dà corpo [illegible] proiezioni della nostra immaginazione. Un viaggio onirico, dicevamo; nella psiche di una galleria di personaggi, variamente intersecati tra di loro. Lo spettatore è portato da un momento all'altro a prendere le parti dei personaggi, poi a scrollarseli di dosso con decisione». Continua Corsaro: «Il punto di vista, soprattutto psicologico, dei protagonisti, viene condiviso dallo spettatore, che si sente coinvolto e vede illuminato il lato oscuro, inconfessabile, che ognuno di noi porta dentro e che riesce a vivere da solo, se vede un dramma al di fuori di sé. La tensione emotiva dei film consiste proprio in questo. Il grado di oscurità varia da film a film, anche se va cercato, [illegible] più che nei delitti, negli animi di chi li compie. Anche questo è da considerare, e affascina la macchina da presa nel mettere in luce le interiorità deviate [illegible] personaggi». Per informazioni telefonare allo 0184/351180, oppure 0184/351742.

CONSENTIRA' DI COLLEGARSI CON LE AREE AGRICOLE SULLA SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE NERVIA

Dolceacqua avrà il suo ponte

Finanziato dalla Regione con 300 mila euro

DOLCEACQUA

La Regione finanzia il ponte Lotta sul torrente Nervia. Sono infatti in arrivo circa 300 mila euro per l'importante struttura. Lo ha deciso la Regione, che [illegible] approvato il piano degli interventi pubblici per il [illegible]. Si tratta del più significativo investimento che la Regione riconosce a un Comune della provincia di Imperia. Beneficiario del finanziamento regionale a fondo perduto è Dolceacqua che, in tal modo, potrà attivarsi da subito per la realizzazione del ponte in località Lotta, finalizzato al collegamento con le aree agricole situate sulla sponda sinistra del Nervia e quindi, in futuro, con la località Morghe, con il vicino Comune di Perinaldo e la vallata del rio Verbone. L'intervento consentirà inoltre la futura creazione di una nuova viabilità di accesso al Castello dei Doria, anche attraverso percorsi pedonali e naturalistici. Il costo complessivo dell'opera ammonta a 425 mila euro, di cui il 70 per cento sarà finanziato dalla Regione.

L'intervento pubblico va ad attuare un progetto contenuto nel Piano regolatore di Dolceacqua. Finora infatti la sponda sinistra del torrente Nervia era raggiungibile soltanto attraverso due passerelle pedonali sospese su funi, con evidenti problemi di collegamento viario, emersi in tutta la loro gravità in occasione dell'alluvione dell'autunno 2000.

Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Mauro Giordano a seguito della notizia dell'approvazione da parte del Consiglio regionale dell'atteso finanziamento: «E' da più di vent'anni che la nostra comunità attendeva la realizzazione del ponte Lotta. Il Comune, per parte sua, contribuirà con un corposo investimento a proprio carico, di 127.500 euro, che sarà inserito nel bilancio preventivo 2003, necessario per avviare i lavori dell'opera. Attraverso questo intervento si andrà a riqualificare un'intera zona di Dolceacqua, rimasta negli [illegible] ai margini dello sviluppo del paese. Da parte nostra, vigileremo affinché l'intervento venga realizzato nel rispetto delle norme e prescrizioni paesistiche e ambientali, previo ottenimento di tutte le autorizzazioni richieste dalla legge. Garantiremo inoltre l'applicazione del giusto procedimento».

In futuro ci saranno da affrontare necessari lavori di ristrutturazione e di adeguamento al Castello: si pensa a un ponte, a nord della cittadina, che congiunge la strada vicino alla farmacia con un altro ponte collegato alle spalle del Castello. Il turista potrà rilassarsi visitando un' [illegible] naturalistica da realizzarsi, grazie a un progetto Interreg con un paesino catalano, Alpicat. [d. bo.]

PRIMI CONSENSI PER LA SOCIETA' DI [illegible] TURISTICA

Quest'anno registrate ben 70 mila presenze

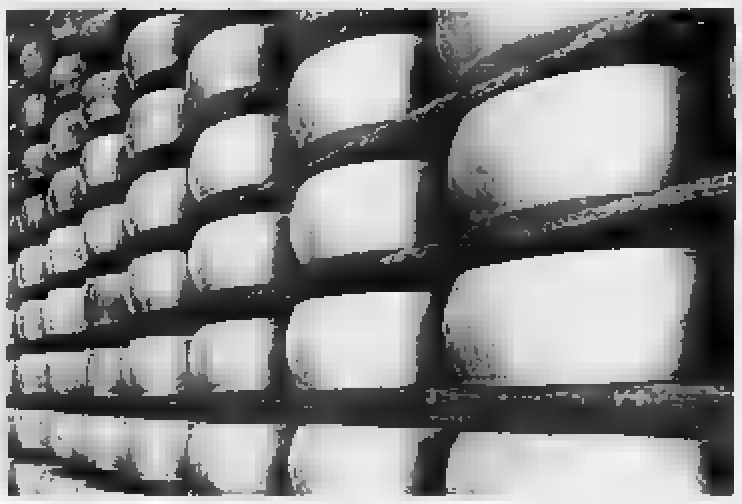
Primi consensi per la Spt, la Società di Promozione Turistica, da [illegible] si attende una svolta addirittura epocale per le risorse economiche e sociali del borgo e della vallata. Oltre ad [illegible] la patria per antonomasia di un prezioso vino, il Rossese, oltre ad aver ereditato il fascino misterioso e decadente dei Doria, oltre ad unire il suo nome [illegible] appuntamenti ormai affermati, oltre ad essere imbevuta di tradizioni antiche, Dolceacqua è in testa alle classifiche, tra i Comuni dell'entroterra sia per il numero di manifestazioni sia per lo zelo e l'entusiasmo con le quali [illegible]ono promosse e realizzate. La parola chiave è Spt, idea nata da una lucida analisi della situazione socio-economica e dalle tendenze di mercato di incentivare, senza più ritardi, mezzi intendimenti e incertezze finanziarie, le sorti future di questo grazioso gioiello nella Val Nervia, e gestita da Comune, Pro Loco e Cooperativa Omnia. A fine stagione 2002 lo Iat locale ha registrato un incremento di presenze pari al 15%: non è male, ma non è ancora quello che si desidera. Il breve passaggio di molti pullman di turisti che si limitano ad una visita rapida a Visionarium e Castello e a malapena si accorgono dei prodotti tipici, è segno di un crescente interesse verso questa suggestiva cittadina, ma non è ancora l'ottimizzazione dell'incontro tra domanda e offerta turistica, che si vuole sempre più qualificata. In altri termini si desidera fare turismo a livello imprenditoriale e, per realizzarlo, si è sentita la necessità di un adeguato strumento e di un organo di riferimento. Il Castello riesce ad ospitare oggi [illegible] più di cento persone, a [illegible] delle opere ancora [illegible] a rispondere alle [illegible] ad [illegible] in [illegible] di affluenze superiori, ad esempio una doppia via di fuga. Potrebbe divenire una [illegible] economica ancor più importante per il suo elevato potenziale, che consentirebbe di creare [illegible] posti di lavoro, offrendo a turisti, in quattro diverse sale, proiezioni a ciclo continuo, rendendo possibili visite anche individuali, o ancora mostrando e affascinando il pubblico di [illegible] con un fedele plastico di quello che esso [illegible] nella sua gloria passata. Questo prezioso jolly verrà gestito dalla Società di Promozione Turistica Dolceacqua. Si tratta di una realtà ben importante, [illegible] si calcola che a Dolceacqua si contano al momento 110 posti letto e 70 mila presenze dall'inizio del 2002 a oggi. [d. bo.]

LA POLIZIA HA BLOCCATO TRE EXTRACOMUNITARI CHE AVEVANO PRESO DI MIRA NEGOZI E DISCOUNT

Scoperti i ladri di formaggio grana

Rubavano forme di Parmigiano, raffica di colpi a Ventimiglia

Avevano in pratica fatto il giro dei discount di mezza Riviera, a partire da Bordighera, passando per Vallecrosia e fino a Ventimiglia, colpendo sabato, nel giorno più adatto per fare la spesa. A finire direttamente dagli scaffali nei borsoni di due clandestini dell'ex Unione sovietica e di un algerino sono stati ben 22 chili di Parmigiano Reggiano, considerato una sorta di «oro» gastronomico. L'operazione della polizia, denominata con ironia «Trappola per topi», dal titolo di una nota commedia di Agata Christie, ha consentito di prendere la banda specializzata nel rubare forme di parmigiano. Le volanti del commissariato di Ventimiglia da qualche tempo indagavano sullo strano fenomeno di furti di formaggio nei supermercati di Ventimiglia e dei centri vicini, a seguito di denunce di vari esercizi della zona. Con la collaborazione del personale dell'ultimo negozio visitato dai ladri, gli investigatori sono riusciti a ricostruire l'identikit dei malviventi. Hanno quindi intercettato i responsabili all'uscita di [illegible] discount di Ventimiglia e li hanno bloccati; per Ivan I., di 23 anni, Ivan G., di 26, e Mustapha N. S., di 22, l'accusa è di furto. Il terzetto è stato denunciato.



A Ventimiglia singolare caccia ai ladri di formaggio: tre denunce

L'ultimo raid nei discount era iniziato sabato mattina: organizzati, i tre erano entrati prima in un supermercato di Bordighera dove, dopo aver acquistato qualcosa per una cifra irrisoria, erano usciti dal negozio, per poi rientrare e fare man bassa, [illegible] senza passare più dalla cassa. Sotto il giaccone, avevano nascosto pezzi di Parmigiano e le uscite ripetute servivano a scaricare la merce. Poi rientravano e il gioco ricominciava. La stessa cosa si è ripetuta a Vallecrosia e, intorno alle 16,30, a Ventimiglia. La tecnica? Sempre la stessa: ingresso, acquisto di articoli per pochi euro, uscita e rientro. Solo che i direttori dei supermarket «visitati» hanno fatto circolare la voce tra colleghi e commercianti. Il personale dell'ultimo discount di Ventimiglia preso di mira, notando che i tre andavano e venivano dal supermercato, hanno avvisato le volanti del commissariato. Intorno alle 17, i tre li hanno bloccati all'uscita.

Nella macchina avevano [illegible] chetti della spesa con i pezzi di formaggio rubati e confezioni create apposta per i discount. Questo ha permesso agli agenti di risalire anche agli altri colpi, trovando poi conferma delle sparizioni sia a Bordighera che a Vallecrosia.

VENTIMIGLIA

TANTI TURISTI FRANCESI

In 10 mila visitatori alla festa del Natale per le vie del centro

VENTIMIGLIA. Un Dolce Natale, manifestazione della Confcommercio che si è svolta domenica, ha ottenuto un enorme successo di pubblico, sia italiano, sia francese: si calcola la partecipazione di almeno 10 mila persone. Sono state offerte mille porzioni di salame dolce, i pasticceri hanno preparato più di [illegible] litri di cioccolata calda, accompagnata da pasticcini e altre specialità, una casa americana ha offerto 1500 bicchieri di bibite, [illegible] ristorante più di 500 porzioni di torte, pane dolce e tagliatelle al cioccolato fatte al momento. Enormi quantità di semifreddo sono state offerte da una gelateria e tantissimi gianduiotti da un altro negozio di golosità. [illegible] Cavour, diventata per l'occasione isola pedonale, hanno sfilato per tutto il pomeriggio una slitta e due carrozze trainate da cavalli, un gruppo musicale composto da cinque Babbi Natale. [illegible] stati raccolti [illegible] euro per beneficenza. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

OLIVETTA

Frana sulla Statale 20: la riapertura l'8 dicembre?

La Statale 20 potrebbe essere riaperta l' 8 dicembre. Liguria e Basso Piemonte [illegible] sempre divise a causa della frana che [illegible] martedì e mercoledì scorsi è precipitata sulla Statale 20 della Val Roja, nel Comune di Olivetta San Michele. Il traffico è ancora deviato fino a Sospel, in territorio francese. Per il momento l'Anas non ha ancora comunicato la data di riapertura della Statale 20, ma si prevede che almeno sino a domenica prossima la situazione non dovrebbe tornare alla normalità. Ci vorranno infatti ancora alcuni giorni, per mettere sicurezza la parete rocciosa in questione ed evitare altre frane.

BORDIGHERA

Interrogazione dei Ds [illegible] Palazzetto dello sport

Il consigliere dei [illegible] Sergio Giribaldi ha inviato una interrogazione al sindaco di Bordighera, Giovanni Bosio, per chiedere informazioni sul palazzetto dello sport, in seguito alle infiltrazioni che hanno creato [illegible] pochi problemi al gestore e agli sportivi. Chiede quali siano state le cause che hanno provocato l'«intoppo», quali siano gli interventi che verranno [illegible] in atto per risolverlo, come intenda rivalersi sulla ditta costruttrice e quali siano le garanzie sull'impianto.

[illegible]

Anche il sindaco alla Giornata del Ringraziamento

La cattedrale di Ventimiglia alta, ha ospitato la celebrazione della giornata provinciale del Ringraziamento organizzata dalla Coldiretti. Alla funzione religiosa hanno preso parte numerosi agricoltori provenienti da tutta la Provincia di Imperia. In occasione dell'offertorio, [illegible] stati portati all'altare maggiore diversi prodotti tipici locali, (i doni della terra) che, nei prossimi giorni saranno devoluti ad un ente assistenziale della città di confine. Presenti fra gli altri il sindaco Valfrè, il consigliere provinciale Paolo Barabaschi, il presidente e direttore provinciali della Coldiretti Piero Guglielmi ed Ernesto Cesasso. [d. bo.]

ALL'ISTITUTO MONTALE

[illegible] la scuola per esercitazione in [illegible] di 3 minuti

BORDIGHERA. Nell'ambito del progetto di Educazione alla sicurezza, si è svolta, ieri mattina, all'istituto tecnico Eugenio Montale di [illegible] Cagliari, una prova di evacuazione che ha coinvolto 256 alunni, 35 insegnanti e [illegible] unità del personale scolastico.

Intorno alle 10 è scattato l'allarme [illegible] tre squilli di campanella, seguiti da un avvisatore acustico, una specie di tromba. Lo sgombero della scuola è durato in totale 2 minuti e 45 secondi. Arrivati nell'area di raccolta esterna dell'edificio scolastico, i professori hanno proceduto all'appello. L'operazione è riuscita perfettamente. Gli alunni e gran parte degli insegnanti, naturalmente, [illegible] all'oscuro dell'esercitazione, ma hanno dimostrato pieno coinvolgimento. «Hanno partecipato protezione civile, polizia municipale e amministratori comunali - sottolineano dalla scuola - Si è trattato di un allarme generico e non conseguente a finti incendi o terremoti». [d. bo.]

CHIUSO AL TRAFFICO, ANCORA PER OGGI, IL TRATTO INIZIALE DA FINALE DELLA STATALE 490 PER LAVORI DI BONIFICA. MOLTI I DISAGI

Pioggia e grandine il Finalese conta i danni

A Toirano 13 persone ancora fuori casa per una frana

Augusto Rembado

La pioggia e la grandine dei giorni hanno lasciato segno in molte zone del Finalese. Chiuso al traffico, ancora oggi, il tratto iniziale da Finale della statale 490 (accesso all'Autofiori) per lavori di bonifica. A Toirano 13 persone restano ancora fuori casa per una frana. A Loano si contano i danni della grandinata che ha colpito in particolare le aziende agricole dei coltivatori diretti che effettuano i mercatini locali.

TOIRANO. Sono 5 le famiglie residenti località Ciappe evacuate da alcuni giorni. Spiega il sindaco Marco Bertolotto: «I cinque alloggi in questione sono stati raggiunti dalla frana. Il nostro è stato un doveroso provvedimento precauzionale. Nel frattempo ospitiamo le famiglie, 13 persone in tutto, in un albergo e si sta lavorando ad eliminare i rischi che potrebbero derivare dalla frana sovrastante. Penso che entro la settimana si potrà tornare alla normalità». Frana e strada interna chiusa anche fra Carpe e Castelvecchio.

STATALE. Sarà chiusa al traffico ancora oggi la strada provinciale 490 del Colle del Melogno dal bivio per Finalborgo-Calice fino a intersezione con l'Aurelia in Comune di Finale (di fronte alla Piaggio). L'arteria rimarrà chiusa dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 17. «Verranno sistemate e bonificate alcune pareti da cui cadono spesso massi sulla sede stradale», ricordano i tecnici della Provincia. «Ieri il traffico leggero è stato deviato dentro Finalborgo mentre quello pesante non ha potuto transitare. C'è stato un grande dispiegamento di agenti della polizia municipale che hanno ridotti i disagi informando gli automobilisti. Se non piove tutto sarà a posto nelle prossime ore», commenta l'assessore di Loano Mario Coletti.

GRANDINATA. Sarebbero almeno 25 le aziende agricole di Boissano, Borghetto e Loano colpite dalla violenta grandinata. Intorno all'una di notte di venerdì, mentre in molte zone della Riviera fra tuono e degli acquazzoni, intensi ma di breve durata, fra Loano, Borghetto e Boissano in una zona di poche migliaia di metri quadrati è sceso fitta grandinata. «Tanti chicchi mai visti, per fortuna di dimensioni contenute. Sono bastati pochi minuti ad azzerare le culture all'aria aperta di stagione», spiega Giuseppe Grillo, consigliere comunale e segretario della sezione loanese della Coldiretti. Aggiunge: «Dentro alle non è successo nulla di grave ma tutte le culture all'aperto hanno subito danni gravi. In alcuni campi il raccolto è andato perduto al cento per cento. Carciofi, spinaci, erbette, rucola, prezzemolo e in generale le insalate per l'esportazione sono state particolarmente colpite. Danni anche agli uliveti. Ieri i primi sopralluoghi dell'ispettorato agrario per la verifica e la quantificazione dei danni. La Comunità montana del Pollupice chiederà comunque lo stato di calamità.



Sono 5 le famiglie in località Ciappe evacuate da giorni si lavora per eliminare i rischi che potrebbero derivare altre frane

TRATTATIVE IN CORSO TRA L'ASL 2 E IL COMUNE

Ad Alassio parte l'«asilo del nonno»

ALASSIO. «Il Comune di Alassio è pronto a far partire la gara d'appalto per la totale ristrutturazione, messa a norma ed in sicurezza dell'immobile che in futuro ospiterà gli anziani della residenza Poggio Fiorito». L'annuncio dell'assessore alle politiche sociali Monica Zioni è arrivato in seguito alla completa conclusione delle trattative tra Asl 2 e Comune, avvenuta con la firma della per l'acquisizione della palazzina gemella a quella che attualmente ospita gli anziani in via Solva. «Grazie a questo accordo potremo trasferire i degenti solo a lavori ultimati, senza creare loro inutili disagi. Quando gli interventi saranno stati ultimati potremo offrire agli anziani una struttura e decorosa, completamente rinnovata anche a livello d'arredo», ha spiegato Monica Zioni.

Intanto, secondo le comunicazioni fatte dell'Asl al Comune, il 10 dicembre verrà effettuato l'atteso trasferimento nella nuova Residenza sanitaria assistita di via Adelasia dei venti anziani temporaneamente ospitati all'Istituto Trincheri di Albenga. «Una volta che sarà stato compiuto il trasferimento potremo attivare anche il cosidetto "asilo del nonno", sempre presso la Rsa alassina, che ci permetterà di offrire un centro diurno di socializzazione alle persone della terza età», ha concluso l'assessore Zioni. [m. br.]

FLASH

LOANO

Truffato da un falso operaio dell'Enel

Un pensionato di 61 anni è stato truffato ieri a Loano da un finto operaio dell'Enel. Questi si è presentato nell'appartamento della vittima con la scusa di controllare il contatore e lo ha derubato dei soldi della pensione: circa mille euro.

ALBENGA

Spacciano banconote false arrestati dai carabinieri

Un marocchino di 27 anni e un algerino di 24 sono stati arrestati dai carabinieri ad Albenga con l'accusa di aver spacciato banconote false. In manette è finito Davide Breci, 25 anni, abitante a Toirano, in esecuzione di un ordine di carcerazione. Il giovane deve scontare una condanna a sei anni e undici mesi di reclusione per storia di droga. [r. ar.]

LOANO

Oggi l'ultimo saluto al geometra Lino Lodi

Si svolgeranno alle 15 di oggi, nella chiesa di San Giovanni Battista a Loano, i funerali di Lino Lodi, 67 anni. Lodi, geometra, aveva lavorato per diversi anni al Santa Corona di Pietra, è stato responsabile dell'ufficio tecnico dell'ospedale.

PRONTO IL PIANO PRELIMINARE PER IL SECONDO LOTTO DEL DEPURATORE

Nuovo ponte sul Maremola nei progetti di Pietra Ligure

PIETRA L.

Nuovo ponte sul torrente Maremola, cinema-teatro, depuratore, Accordo di programma con il Santa Corona, interventi in difesa degli arenili. Vanno avanti lavori e progetti dell'amministrazione comunale di Pietra Ligure. E' quanto sostiene il sindaco Giacomo Accade, anche in seguito alle critiche della Lista Civica Pietrese. Spiega: «Attualmente sono in corso i lavori di ristrutturazione delle reti impiantistiche in sponda sinistra del torrente Maremola. In seguito verrà iniziata la barriera di micropali lungo via Sauro al fine di consentire la percorribilità della stessa durante questa fase delle lavorazioni».

Il Comune ha pubblicato il bando di gara per l'appalto del nuovo cinema-teatro comunale (quello vecchio è da vent'anni inutilizzato). Il progetto prevede una spesa di 3 milioni e 175 mila euro. I lavori saranno aggiudicati ad inizio . Pronto il progetto preliminare per il secondo lotto del depuratore. L'importo complessivo è di 3 milioni e 700 mila euro, di cui un milione e 245 mila arriveranno dalla Regione. Passo avanti, secondo il sindaco Accame, per l'Accordo di programma del Ponente. Spiega: «Anche l'azienda Santa Corona è rientrata fattivamente nelle linee progettuali dell'Accordo per quanto riguarda in particolare le modifiche e l'ottimizzazione della viabilità e dell'ingresso del nosocomio e per lo svincolo . Previste due rotatorie "alla francese" sull'Aurelia». Approvato dalla giunta di centro-destra il progetto definitivo degli interventi per la difesa ed il ripascimento del tratto costiero fra il porto di Loano e il promontorio della Caprazoppa. [a. r.]

NOTO DI LOANO

E' morto Angelo Panizza

■ Si è spento, ieri notte a Loano, Gian Angelo Panizza, 73 anni, dei commercianti ed degli imprenditori storici della città. Gian Angelo Panizza ha ereditato numerose attività, ma soprattutto la passione per il commercio. Gian Angelo Panizza ha dimostrato per alcune decenni le sue indubbie capacità commerciali dando vita al «Mio Mercato» uno dei primo supermarket della città. Ma in questi anni si è occupato anche di molti altri settori, dagli stabilimenti balneari all'ingrosso di frutta e verdura. Era ancora gestore dell'hotel «Continental» in via Aurelia. Non si era mai sposato. Negli Anni '60 ha avuto anche una esperienza politico-amministrativa come assessore in Comune. I funerali di Gian Angelo Panizza si svolgeranno alle 15 di nella chiesa parrocchiale dell'Immacolata (Cappuccini) di Loano. [a. r.]

POLEMICHE DOPO IL PATROCINIO ALL'ASSOCIAZIONE CHE HA ORGANIZZATO L'INCONTRO CON COFFERATI

Piste ciclabili sul lungomare di Finale

E la minoranza ha chiesto notizie del nuovo Piano regolatore

FINALE L.

Piste ciclabili, Piano regolatore generale e ancora l'intervento di Sergio Cofferati con il patrocinio del Comune. Sono i temi d'attualità dopo l'ultimo Consiglio comunale di Finale.

PISTE CICLABILI. Sul lungomare di Marina, uno dei più ampi d'Italia, sarà realizzata una pista per biciclette. Lo ha detto l'assessore Mario Coletti in risposta ad una richiesta di Nicola Viassolo. «Ci sono difficoltà vista la strutturazione del lungomare ma stiamo studiando un progetto che potrebbe essere finanziato dalla Regione», ha detto Coletti.

PIANO REGOLATORE. Gino Bottino (minoranza) ha chiesto notizie del nuovo Prg, ormai atteso da anni. «Non voglio dare una data precisa, ma il Piano sarà portato presto in Consiglio per l'adozione prima di fare le consultazioni di legge con la cittadinanza», ha spiegato l'assessore Clara Brichetto.

COFFERATI. Ancora polemiche dopo il patrocinio del Comune all'associazione che ha organizzato l'incontro di domenica con Cofferati. Dice Marina Piccardi di Forza Italia: «Ringraziando Liberamente per aver riempito il vuoto culturale che fino ad ora aveva caratterizzato la politica del centro sinistra finalese, non possiamo che prendere atto del "legittimo sospetto" che dolorosamente affligge la rappresentante dell'Associazione e che dimostra, laddove ce ne fosse stato bisogno, l'attività eminentemente politica dell'Associazione stessa. La reazione della Casa della Libertà, caso mai da definirsi appropriata più che scomposta, è stata determinata proprio dall'anomalia dell'inopportuno patrocinio del Comune concesso alle iniziative politiche di una parte, guarda caso la stessa di chi purtroppo governa la città. In quanto alla capacità di creare movimento attorno alle proposte politiche, sarebbe auspicabile che anche gli amici girotondini imparino a pagare di tasca propria la libera espressione delle loro idee». [a. r.]

UNA PROTESTA DELLA MINORANZA

«Noli esclusa dai finanziamenti»

■ «Il nostro Comune è rimasto escluso dalla distribuzione di finanziamenti regionali che consentono interventi nelle aree del centro storico, nonostante questi fossero già stati inseriti da tempo nel bilancio di previsione». Vanno all'attacco i consiglieri comunali di minoranza di Noli, Giorgio Repetto, Antonio Bonora e Alberto Peluffo. Aggiungono: «Riteniamo che Noli per il pregio del suo centro storico e la necessità di rivalutarlo con interventi adeguati, merita un posto di primo piano nella distribuzione dei contributi destinati sia al Comune per interventi di tipo urbanistico sia per i privati per il rifacimento delle facciate delle case. Abbiamo valutato negativamente i motivi di questa esclusione, il fatto che la città non abbia un Piano urbanistico vigente ed il fatto che siano stati uniti nel progetto gli interventi pubblici e quelli privati. Se la variante al Prg in itinere da tanti anni non dipende solo da problemi burocratici ma anche da scelte sbagliate fatte dall'amministrazione Niccoli». La minoranza della Lista del Sole contesta anche la recente approvazione dell'assestamento generale di bilancio. Dicono Repetto, Bonora e Peluffo: «L'assestamento corrisponde alla nona variazione di bilancio nel corso dell'anno. La cifra totale delle entrate torna sui valori ipotizzati inizialmente smentendo le otto precedenti variazioni che descrivevano un quadro delle entrate in crescita costante». Criticati altri ritardi dell'amministrazione di centrodestra e il rinvio «a tempi futuri» della canalizzazione delle acque bianche in via Belvedere. [a. r.]

ALBENGA: IL PRIMO BLOCCO DI VOLONTARI ENTRERA' IN SERVIZIO GIA' IL PROSSIMO GENNAIO

In caserma le prime richieste di arruolamento

Molti giovani e qualche ragazza hanno contattato la Turinetto per informazioni



La caserma Turinetto di Albenga accoglierà i primi soldati volontari

Massimo Boero

ALBENGA

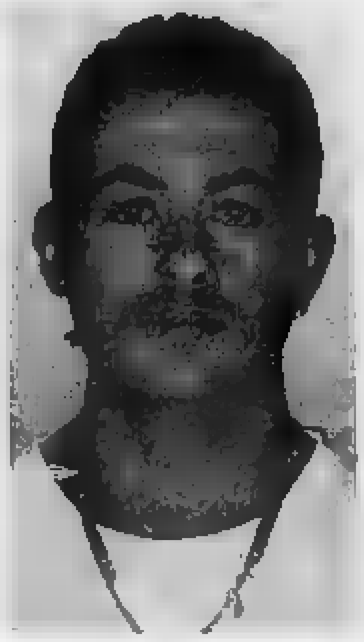
Prestare il servizio militare come «volontario in ferma annuale» (per 12 mesi), scegliendo come destinazione Albenga. E' quanto è possibile fare, presentando domanda da oggi (e fino al 13 dicembre) presso il 157° Reggimento Liguria di stanza alla caserma Turinetto (telefono 0182/50561) oppure al Distretto militare di Genova. La prospettiva si apre di fatto per 120 giovani tra i 17 ed i 28 anni (non compiuti), che verranno arruolati ad Albenga, in 4 tranche da 30 unità, nel corso del 2003. Il primo blocco di volontari entrerà in servizio già a gennaio. I vantaggi sono molteplici. Non solo per coloro che potranno assolvere, vicino a casa, agli obblighi di leva. I militari volontari (arruolati in base all'ordine di arrivo delle domande) saranno infatti stipendiati e potranno ottenere numerosi altri benefici, come frequentare concorsi interni alle forze dell'ordine o acquisire qualifiche professionali, specializzazioni o crediti per l'accesso alle carriere nelle pubbliche amministrazioni. Rimane anche una possibilità futura: quella dell'arruolamento delle donne. Ci vorrà infatti ancora 1-2 anni prima di vedere ad Albenga militari "in gonnella".

«Numerosi ragazzi, ma anche qualche ragazza, ci hanno già contattato negli ultimi giorni per chiedere informazioni in merito a questa possibilità offerta ad Albenga, che ritengo molto positiva anche a livello sociale. I giovani interessati possono tranquillamente chiamarci per ricevere tutte le spiegazioni del caso. Ad aprile ci ancora meglio per l'arruolamento del secondo blocco di 30 volontari», ha spiegato il colonnello Alfonso La Franca, comandante del 157° Battaglione Liguria.

SUL LUOGO DELL'INCIDENTE STRADALE NON AVREBBE TROVATO SEGNI DI FRENATA

Oggi in cattedrale l'addio a Andrea

Il pizzaiolo di Albenga morto a Diano in un incidente stradale



Andrea Cannia

ALBENGA

Uno spaventoso incidente stradale è stato fatale a Andrea Cannia, il cameriere trentenne del ristorante-pizzeria «Il falcone» di via Roma. Dopo aver già attraversato otto anni fa la drammatica esperienza di un coma, sempre per un incidente d'auto, sabato notte, a Marina, al termine di una serata trascorsa al bowling, il giovane si è schiantato contro un muretto che delimita una via senza sbocco in prossimità della stazione ferroviaria. L'amico della vittima, Gianni Esposito, 38 anni, che viaggiava a bordo della Wolkswagen Golf, fortunatamente ha riportato ferite giudicate guaribili in 30 giorni. Sul luogo dell'incidente pare che la polizia stradale non abbia trovato nessun segno di frenata.

I tentativi di rianimazione del medico accorso con l'automedicale non hanno avuto esito: le fratture alla spina dorsale e il trauma cranico sono stati fatali al giovane.

Il cameriere del ristorante Falcone di via Roma di Albenga è stato quindi vittima di una tragedia in qualche modo già vissuta.

Albenga piange oggi un giovane conosciuto, laborioso e benvoluto. Gli albenganesi si stringono attorno ad Andrea (che aveva anche subito un altro grave incidente, circa due anni fa, viaggiando in motorino) ed ai suoi familiari, la mamma Maria Teresa, residente a Papasidero in provincia di Reggio Calabria, i fratelli Santo e Mimmo, l'adorata nipotina Stacy. All'elenco dei parenti si deve aggiungere Salvatore Immordino, proprietario del ristorante «Il falcone» (presso il quale Andrea Cannia lavorava da anni ormai), che era per il giovane tragicamente deceduto come un vero padre.

I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 nella cattedrale San Michele. [r. ar.]

DUO MARTINI-RAVASIO AL CASINO', ORCHESTRA LE NUOVE IMMAGINI AL SENSUAL, MUSICA LIVE AL GRAND PRIX CAFE' DI MONACO

Notte di balli latini, liscio e disc jockey

Festa araba a La Villa con Mr. Paul, dance al Sortilegio

[illegible] proposte del martedì notte spaziano all'animazione con disc jockey, al ballo liscio, al genere latino.

GENOVA Musica e ritrovi in settimana al Jasmine, alla Rosa dei Venti, al Café del Vescovo, [illegible] Bbq (cena con dj).

[illegible] Ritrovo al pub [illegible] Namara.

VARAZZE Ritrovi in settimana al Pescegatto, al Takabanda, all'Hamburgerboy, al Takabanda, al Miramare e all'Invidia.

CAIRO MONTENOTTE Martedì sera al Dobro con il maestro di balli latini Ulises Dominguez: in prima serata lezione, a seguire balli liberi.

[illegible] Ritrovi al Pirata (con animazione), da Bacco, al Provencal (musica di sottofondo), al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al Santa Lucia Café, al Vignoble de Italie, al The New Queen's Pub, al Malvasia (enoteca), al Mezzo Marinaio (enoteca)

[illegible] Genere latino (lezioni gratuite dalle 21) [illegible] dancing Malibù, a seguire solo balli sud americani.

LOA[illegible] Discobar con dj da U Gein (porto). Musica e ritrovi al Poseidon, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Café (musica dal vivo). Liscio e revival ai Saitta e al Manhattan Inn (anche pomeriggio).

[illegible] «Notte All Stars» all'osteria Mezzaluna. Al Manila Club spettacolo dal vivo tutte le sere con Frank Lee Montague from Jamaica (discoteca e latin-reagge).

[illegible] Ritrovi in settimana al Greg De Molloe, all'Owl pub, alla Caffetteria nel Vascello, al Mayflower pub, al Pirata.

[illegible] Musica alla Casa del Priore. Ritrovi al [illegible] Mus e al Caffè de mar.

[illegible] MARINA [illegible] martedì del Sortilegio disco club è dedicato alla musica commerciale. [illegible] locale di via Mortula, la selezione dei brani è [illegible] a dj Maurizio Arena. Slogan degli appuntamenti è «Tutto in una notte». Nuovo sushi bar all'interno del ristorante thailandese Baitong di via Milano. Ritrovi a Candle Light, Jammin' e Skipper.

[illegible] Happy hour non stop dalle 10 alle 19 al bar [illegible] Bacicadda sul porto di Oneglia. Video jukebox al Saint Germain di via Des Geneys. Freccette al bar Colombo di via Berio.

SANTO STEFANO Al Baretto giochi di società, focaccia di Recco e musica.

[illegible] LIGURE Al Sensual musica da ballo con Le Nuove Immagini (slow, liscio, latino-americano). All'una, interviene il dj Domix con musica discoteca.

ARMA DI TAGGIA A Le Petit Cafè si gioca, per tutto il giorno, a freccette elettroniche. Al Gian's Cafè, alle Levà, aperitivi in musica. Dalle 15 alle 19, al Circolo El Menéito, ballo liscio e latino-americano con orchestra. Musica d'ambiente al Bar Clipper (cocktail di Stefano Gerdani). Video musicali al Flower's Pub.

TAGGIA Videogiochi e musica al Bar Smile.

BADALUCCO Biliardi, gelati artigianali, video, [illegible] al Bar Pradio.

[illegible] Aperitivi musicali, nel pomeriggio, [illegible] Gran Caffè Astra di via Carli. La sera piano-bar con il duo Martini-Ravasio nella Sala Liberty del casinò. A La Villa «Festa araba». La prima parte della serata (dalle 22) prevede un buffet a base di cus-cus e bevande varie offerte agli amici della M.P. Entertainment e del Team la Villa. La festa proseguirà con la dance (aperta a tutti) [illegible] Mister Paul e Master Dbj [illegible] il loro collaudato staff, impreziosito da alcune fotomodelle milanesi. Tiziana ha allestito, per la stagione invernale, un elegante privé. Al Blue Moon videogiochi e videomusica. Pianobar da George La Nuit. Birre di moltissime marche al Mazzini Pub dove si può ascoltare musica, soprattutto rock. Ha riaperto il Piper di via Roma, in programma, dalle 22,30, musica con il dj Roby, cocktail di Nathalie e due sexy-spettacoli. Disco Bar alla Baia [illegible] Pirata, sul lungomare di Bussana. Il Bar Portioli davanti all'ex stazione (musica varia) apre alle 2.



Il Duo Ravasio-Martini intratterrà gli ospiti del ristorante del casinò per tutto dicembre

OSPEDALETTI Musica al Caffrey's Pub. Degustazioni e musica alla Vineria Il Naso Rosso.

BORDIGHERA Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di [illegible] Vittorio Emanuele. Aperitivi al Bomba Bar Cafè, aperto fino alle 22 in via della Libertà.

VALLECROSIA Musica melodica italiana cantata dal vivo, al Tempio della Canzone di via Roma con la voce di Erio Tripodi.

PERINALDO [illegible] Fantasy Ristopub di via della Visitazione 7, musica di sottofondo.

[illegible] Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub, sul lungo-[illegible].

[illegible] Point Rouge è il nuovo ritrovo della notte in [illegible] du Portier. Live music al Café Grand Prix. Disco bar al Black Diamond e allo Zebra Square in avenue Princesse Grace. Al Casinò [illegible] show «Monte Carlo Follies» con attrazioni internazionali, con inizio alle 23.

CANNES Pianò bar e live music a La Bain Douche.

ROBERTO ALLEGRO DIRIGE A VIGEVANO

Musica e solidarietà ai terremotati domenica di scena un imperiese

Enrico Ferrari

IMPERIA

Ha un «cuore» imperiese la solidarietà in musica per i terremotati di San Giuliano di Puglia. Domenica 8 alle 21, nella chiesa di S. Pietro Martire sarà alla ribalta il maestro Roberto Allegro, trentacinquenne, che nel 1993 ha lasciato Imperia, sua città natale, per stabilirsi a Mortara (Pavia). E' proprio il sodalizio «Antonio Vivaldi» di Mortara, in collaborazione con l'Orchestra da Camera Pavese, la Cappella Vocale Pavese, l'associazione Concertistica Musicorner di Mortara, la Casa Musicale ECO di Monza, la Caritas Diocesana di Vigevano, a promuovere la manifestazione «Preghiera e solidarietà», durante la quale verranno eseguite composizioni dello stesso Allegro, direttore dell'orchestra.



Roberto Allegro, di scena [illegible]

L'iniziativa, presentata da Ettore Andenna e [illegible] Irene Fargo come ospite, ha il patrocinio dell'Azienda di promozione turistica del Pavese, del Comune di Vigevano e della Provincia di Pavia. I fondi raccolti durante la serata saranno interamente devoluti alla popolazione di San Giuliano di Puglia in Molise attraverso la Caritas. All'appuntamento sarà presente anche il sindaco del paese molisano duramente colpito dal sisma.

Di particolare impatto emotivo la «preghiera in note» composta dall'autore ponentino. Il tema portante della serata sarà il suffragio dei 26 bimbi che hanno perso la vita nel crollo della scuola elementare di S. Giuliano, attraverso l'esecuzione della «Prière solennelle pour deux enfants op. 7», recentemente composta da Roberto Allegro, che l'8 vestirà anche i panni di direttore e concertatore. Al suo fianco, l'Orchestra da Camera Pavese, la Cappella Vocale Pavese diretta da Vittoria Aicardi, il soprano Milena Navicelli e il basso Alberto Gueschi. La «Prière» ha vi[illegible] la prima esecuzione assoluta lo scorso 5 settembre [illegible] Lomellina, nella Chiesa di S. Maria in Lomello. In quell'occasione è stato registrato un Cd [illegible] titolo «In memoriam aeternam», prodotto dalla casa discografica WRecords di Venezia.

Commenta il maestro Allegro: «Accanto al ricavato dalla vendita dei biglietti d'ingresso al concerto, diverse realtà associative lomelline e pavesi hanno già dato inizio a una gara di solidarietà, che culminerà domenica prossima. [illegible] rendere [illegible] più interessante [illegible] proposta, ci sarà la cantante Irene Fargo: interpreterà una "Salve Regina" del maestro siciliano Francesco Palmieri, composta per [illegible] Madonna di Loreto ed eseguita nel 1995 davanti al Papa. L'ho trascritta per orchestra d'archi». L'appuntamento di Mortara si potrà vedere sul piccolo schermo: «Dobbiamo avere ancora le conferme. Rai Uno, che pochi giorni fa ha trasmesso a "La vita in diretta" il ballo delle debuttanti da me diretto a Stresa, dovrebbe fare un servizio come anticipazione, mentre lunedì 9 è possibile un consuntivo su "Verissimo" [illegible] Italia 1». Per Allegro, fondatore dell'Ensemble barocco di Imperia, ci saranno presto impegni ponentini: il 23 dicembre, al Loanese di Loano, proporrà un omaggio a Strauss.

[illegible] RITARDI

BARI	[illegible]	[illegible]	34	46	33
	62	62	57	56	52
CAGLIARI	83	61	39	42	18
	[illegible]	72	60	54	[illegible]
FIRENZE	32	29	70	14	75
	104	85	82	80	63
GENOVA	46	82	65	55	6
	115	72	53	53	48
MILANO	22	37	72	12	44
	77	75	67	64	54
[illegible]	21	27	8	26	37
	98	77	62	55	55
PALERMO	82	83	47	79	3
	128	59	50	42	38
ROMA	73	3	71	62	19
	89	82	49	49	45
TORINO	[illegible]	68	38	33	22
	84	73	70	68	62
[illegible]	62	71	86	16	1
	141	62	57	53	51

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: [illegible] centrati sul n. 53 di BARI. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-4	53-8	53-10	53-14	53-18
53-20	53-22	53-26	53-28	53-32
53-36	53-38	53-42	53-46	53-48
53-54	53-62	53-64	53-66	53-70
53-72	53-74	53-76	53-78	53-80
53-82	53-84	53-86	53-88	53-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 48 (5); Cagliari [illegible] (10); Firenze 87 (6); Genova 14 (7); Milano 87 (1); Napoli 52 (8); Palermo 58 (0); Roma 19 (7); Torino 33 (1); Venezia 21 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di CAGLIARI:

48-1	48-5	48-7	48-11	48-17
48-19	48-23	48-27	48-29	48-33
48-37	48-43	48-45	48-51	48-59
48-61	48-69	48-71	48-77	48-83
86-1	86-5	86-7	86-11	86-17
86-19	86-23	86-27	86-29	86-33
86-37	86-43	86-45	86-51	86-59
86-61	[illegible]-69	86-71	86-77	86-83

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

2-11-20	2-11-29	2-11-38
2-11-47	2-11-56	2-11-65
2-11-74	2-11-83	11-20-29
11-20-38	11-20-47	11-20-56
11-20-65	11-20-74	11-20-83
11-29-38	11-29-47	11-29-56
11-29-65	11-29-74	11-29-83
20-29-38	20-29-47	20-29-56
20-29-65	20-29-74	20-29-83
29-38-47	29-38-56	29-38-65

Vincite: Centrata ambata 19 a Cagliari.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 13 - 18 - 24 - 52 - 53 - 81 / 3 - 14 - 62 - 67 - 76 - 88

€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 86

Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 5 - 11 - 75 - 82
€ 112,00 varianti (8 numeri) = 29 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

APRE L'8 IL CALENDARIO DI MANIFESTAZIONI DEL COMUNE: IL VIA CON L'ARTIGIANATO IN ZONA S. ANNA

Diano Marina, un Natale di spettacoli

Da domenica prossima cori, mercatini, mimi e burattini

DIANO MARINA

E' arrivato dicembre e Diano Marina si veste a festa, con tante iniziative nel centro storico, che da domenica prossima si prolungheranno sino all'Epifania, fra spettacoli di burattini, artigianato, doni per i bimbi, cori e teatro di strada. Ecco il ricco programma preparato dall'ufficio Turismo del Comune dianese.

Il calendario festivo prende il via dal giorno dell'Immacolata: l'8, in zona Sant'Anna, mercatino di artigianato artistico e prodotti tipici dalle 8 alle 19. Lunedì 16, ai bagni Delfino, dimostrazione didattica sull'impiego degli artifici pirotecnici, tradizionale corollario dei festeggiamenti di fine d'anno. Mercoledì 18, lezioni di danza nella sala consiliare del Municipio. Sabato 21, in piazza Martiri, è previsto un laboratorio che permetterà di costruire burattini, arricchito dall'animazione musicale (orario 15-18). In corso Roma e viale Kennedy, dalle 15 alle 18.30, si esibirà «Mimoromantico», mimo itinerante con lo spettacolo «Nicoise»; lo stesso giorno, dalle 16 alle 18, l'isola pedonale si trasforma in un'arena teatrale per «Attenti al lupo», rappresentazione dell'associazione culturale Eureka fra burattini e cantafiabe. Giorno ricco anche domenica 22: in piazza Martiri torna il laboratorio dei pupazzi, sul lungomare tiene banco il mimo, mentre nell'isola pedonale, dalle 15 alle 18, la Compagnia Il Drago Rosso mette in scena «Baciccia il re della salsiccia» (burattini). Lunedì 23, laboratorio in piazza Martiri, Bab[illegible] Natale sui trampoli in [illegible] Roma (15-18.30), spettacolo di mimo tra viale Kennedy e il lungomare; replica di «Baciccia il re della salsiccia» nell'oasi riservata ai pedoni (16-18).



Tra le iniziative anche le fiabe della compagnia «La Maison des Hirondelles»

La vigilia di Natale porterà festa anche nelle frazioni con grigliate a Calderina e Muratori, mentre a Gorleri e Serrata è previ[illegible] la distribuzione di cioccolata calda e panettone. Altre proposte: laboratorio dei burattini in piazza Martiri; Santa Claus trampoliere in viale Kennedy e piazza Mazzini (15-18,30); marionette nell'isola pedonale (16-18); a Palazzo del Parco s'inaugura la mostra filatelica «Perché è Natale», che prosegue fino al 7 gennaio. A **Natale**, laboratorio di burattini in piazza Martiri, marionette nell'isola (16-18), «Cantastorie» in corso Roma (15-17,30). Il 26, alle 15.30, cori natalizi all'Oratorio dell'Annunziata; laboratorio in piazza Martiri; cantafiabe «Le Maison des Hirondelles» in viale Kennedy (15-18); si può rivedere «Baciccia il re della salsiccia» nell'isola pedonale (15-18).

Le manifestazioni proseguiranno fino all'Epifania, con cadenza quasi quotidiana. [e. f.]

NEL CENTRO SPES DI ROVERINO A VENTIMIGLIA

Per il Teatro del Ghigno oggi riprendono i corsi

VENTIMIGLIA

Prendono il via domani i corsi di recitazione organizzati dall'associazione culturale Teatro del Ghigno a Ventimiglia, nella sede del Centro Spes di Roverino. La scuola, fondata nel '99, è diretta da due attrici professioniste della città di confine: Rosanna Bruzzo, diplo[illegible] alla Scuola dei Filodrammatici, e Paola Maccario, diplomata alla Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi, entrambe a Milano. In programma corsi base, per i principianti, e avanzato per chi ha già esperienze di recitazione. Le lezioni sono indirizzate a ragazzi, bambini e adulti. Termineranno a giugno: di solito è organizzato un saggio finale. Maggiori informazioni al 339-4343380 [illegible] 349-8025209.

Tra le iniziative della scuola di teatro, va ricordato il saggio dello scorso giugno, uno spettacolo particolare nella discoteca Kursaal di lungomare Argentina, a Bordighera: la commedia noir «Disco Killer», allestita sulla base di un libero adattamento di «Delitti esemplari» di Max Aub. Lo spettacolo, basato sulle storie di dieci assassini che confessano i loro delitti in una sala da ballo, è stato un esperimento per portare il teatro nelle discoteche ed avvicinarsi [illegible] luoghi frequentati dai giovani. In scena c'erano Maura Alberti, Alessandro Arcodia, Rachele Baudino, Tony Damiano, Manuele Catroppa, Fabio Coluccino, Veronica [illegible] Luca, Claudia Gescone, Paola Renda e Federica Spanò.

Una delle fondatrici della scuola, Paola Maccario, ha partecipato a «Tempi moderni», la trasmissione di Italia 1 condotta da Daria Bignardi, e al telefilm «Don Luca», [illegible] Canale 5, con Luca Laurenti. Era poi stata tra le protagoniste della trasmissione [illegible] Serena Dandini «Mmmh!!!». La Bruzzo è invece impegnata in rappresentazioni teatrali a Milano. [d. bo.]

PRESENTATI: «POSITANO E LA DANZA NEL MONDO» E «PAROLE DI DANZA»

Danza di scena al Martedì letterari

L'appuntamento dopo mesi al Teatro dell'opera del casinò

Bruno Monticone

SANREMO

E' la danza la grande protagonista dell'appuntamento di oggi [illegible] i «Martedì Letterari» del casinò municipale che segnano anche il ritorno della manifestazione al teatro dell'opera della [illegible] da gioco, la [illegible] sede storica, da cui si [illegible] allontanata mesi fa per una serie di lavori. L'appuntamento di oggi (ore 16.30, ingresso libero) è dedicato alla presentazione [illegible] due libri sulla danza: «Positano e la danza nel mondo» e «Parole [illegible] danza». Due libri che [illegible] accompagnati dall'esibizione di un duo di ballerini (Katrin e Luca Leoni), dalla proiezione di brani di balletti e dalla lettura [illegible] brani poetici a cura dello chansonnier romano Cesare Nessirio.

I due libri hanno una matrice comune legata al nome di Alberto Testa, nome importante per la danza italiana. Docente di storia della danza all'Accademia Nazionale di danza [illegible] Roma, insegnante, critico, storico, in passato anche ballerino e coreografo, organizzatore di mostre e manifestazioni (come i Concerti di Danza [illegible] Spoleto e la Maratona di Danza nell'ambito [illegible] Festival dei Due Mondi) e critico del quotidiano Repubblica. Testa è stato nel 1969 l'ideatore e poi, fino ad [illegible], l'animatore principale del «Premio Léonide Massine» per l'arte della danza di Positano. E il primo libro presentato oggi («Positano e [illegible] danza nel mondo») ripercorrerà gli oltre trent'anni di vita della manifestazione campana, con metodo quasi notarile, con una scheda per ogni edizione, con l'elenco d[illegible] vincitori, il programma dei concerti, un ricco supporto fotografico. Una documentazione che [illegible] essere testimonianza di una manifestazione che, fin dalla sua fondazione, ha voluto onorare ballerini, coreografi, scenografi, critici e costumisti. Insomma tutto il «mondo» che ruota [illegible] al balletto.

Decisamente più orientato in senso romantico, «Parole di Danza», il secondo volume che verrà presentato oggi ai «Martedì». Che unirà alle «parole» [illegible] danza, tratte da una serie di testi poetici, che vanno da Saffo a Paul Valery, un ricchissimo corredo fotografo che «illustra» la danza attraverso alcuni dei suoi grandi protagonisti ed interpreti come Roberto Bolle, Alessandra Ferri, Carla Fracci, Gheorghe Iancu, Ekaterina Maximova, Rudolf Nureyev, Luciana Savignano, Elisabetta Terabust e tanti altri. Tutti ritratti dall'obiettivo di Alessio Buccafusca, fotografo considerato il leader della fotografia internazionale di dan[illegible] le cui foto, scattate nei luoghi mitici del balletto internazionale (l'Opera di Parigi, la Scala di Milano, la Royal Opera House di Londra o il Metropolitan di New York) sono apparse su riviste internazionali a cominciare dalla celeberrima «Harper's Bazaar».

GIORNATA EUROPEA DEI DISABILI



Acquario, ingresso gratuito [illegible] agevolato

Oggi, giornata europea delle persone disabili, ingresso gratuito all'Acquario per handicappati e accompagnatori. La struttura del Porto Antico ha come consulenti la cooperativa sociale La Cruna e la Consulta ligure per l'handicap per allargare la fruizione. Primo passo concreto, il pieghevole «guida all'accessibilità». Il Padiglione del Mare e della Navigazione si unisce alla giornata di sensibilizzazione offrendo una visita guidata gratuita alle 15.

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel 019-854627.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 1. Tel 019-825.714
One hour photo
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00

DIANA 2. Tel 019-825 714
Via dall'incubo
Or.: 15,15-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 3. Tel 019-825.714
Debito di sangue.
Or 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820 563.
Il regno del fuoco. Or.: 15,30-17,30
Insomnia. Or.: 20,10-22,30.
€ 7,00-5,00

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse.
Or 15-22,30 € 6,00-4,50-3,10

SALESIANI Tel [illegible] 542
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,00-4,00

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
The bourne identity
[illegible] € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel 0182-640 427
Il regno del fuoco
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640.249
CHIUSO

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Austin Power-Goldmember.
Or 20,30-22,30

ASTOR. Tel 0182-50997.
Il pianista
Or.: 20-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

ALTARE

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,20-4,20

ALBISOLA

[illegible]LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15

BORGHETTO

ANFITEATRO GASSMAN. Tel 019-692910
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,45
€ 6,00-4,50

CAIRO M.

ABBA. Tel 019-50.90.353
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,50-4,50

CERIALE

ONDINA. Tel 692910.
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00-4,50

ARENA ONDINA. Tel 692910.
CHIUSO.

FINALE LIGURE

CORALLO Tel 690290
CHIUSO

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961
Un viaggio chiamato amore
Or.: 21 € 3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669 901.
CHIUSO

PIETRA

[illegible] OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON CHIUSO

SASSELLO

TEATRO [illegible]ELLO OGGI RIPOSO

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
CHIUSO PER FERIE

VERDI 2. Tel. 019-97 249.
CHIUSO PER FERIE

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
L'uomo del treno.
Or.: 16; 18,10
Come se fosse amore. Or.: 21,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Come se fosse amore
Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
L'arca russa
Or.: 10; 18,15, 20,40; 22,40
8 donne e un mistero.
Or.: 15,30, 17,50, 20,20, 22,30

AURORA Tel 010-592.025
OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Snow dogs Or.: 15,20; 17,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18,20.
Insomnia Or.: 20, 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
The bourne identity Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20.
K 19. Or.: 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20.
Il regno di fuoco. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La cosa più dolce
Or.: 15; 16 55, 18,50; 20,45, 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18,20
Femme fatale. Or.: 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18,20
Austin Powers
Or 15, [illegible], 18,50, 20 45, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Che fine ha fatto Santa Clause?
Or.: 15,20, 17,40

CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel 010-254.18.20.
Pluto nash. Or.: 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18.20.
Via dall'incubo Or.: 15,10, 17,40, 20,10, 22.40

[illegible]CO. Tel 010-254 18 20
Debito di sangue. Or.: 15.40; 18; 20; 20, 22.40.

[illegible] Tel. 010-386.419.
Killing Or.: 15,30, 17.15, 19; 20.45; 22,30.
Che fame.
Or.: 15.30; 17.50; 20,10, 22,30

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35.
El Alamein
Or.: 20.15; 22.30

LUX Tel. 010-561.691
La cosa più dolce
Or.: 15; 16.50; 20,30; 22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415.
The bourne identity
Or.: 15; 17,30, 20, 22.30

ORFEO Tel 010-564 849
Via dall'incubo
Or.: 15; 17,30, 20; 22.30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
Il popolo migratore.
Ore 16
Hollywood ending
Or.: 17,45, 20,15; 22,30

SALA SIVORI Tel. 010-583 261.
Il pianista
Or.: 16, 18,40; 21,30
Baciate chi vi pare
Or.: 16, 18; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Insomnia.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
[illegible]: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
Debito di sangue. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

[illegible] FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX. Or.: 17,40; 22.20; sab anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123.321
Pinocchio. Or.: 15,30, 17,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Juwann Mann Or. 14 (solo sab. e dom.), 16,20

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123.321
Otto cani sotto zero. Or.: 15,30; 17,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
K 19. Or.: 19,50; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Come se fosse amore. Or.: 15,40; 18; 20.20; 22.40. sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red dragon. Or.: 17,45; 22.20; Sab anche 1

UCI CINEMAS [illegible]
Spider. Or.: 18.20, 20.30; 22.40. Sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
Il regno del fuoco. Or.: 16; 18.15; 20,30; 22,45. Sab: 1.

UCI CINEMA[illegible] Tel. 199 123.321.
La cosa più dolce Or.: 14,10 (solo sab. e dom.); 16,20. 18.20; 20,20; 22.20; Sab anche 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Femme fatale. Or.: 20,10; 22,30; Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123.321
Debito di sangue Or.: 16, 20,20; 22.40.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
The bourne identity. Or.: 15,30; 18, 20,30; 23. Sab. e Dom.: 15, 17.30; 20; 23.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123.321
Nido di vespe. Or.: 15.30; 20,15

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 123.321.
Il popolo migratore. Or.: 14,20; 16.20

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123.321:
Insomnia. Or.: 15 (solo sab. e dom.); 17.30; 20, 22,30: sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.173.321.
Generazione rubata Or.: 20.30 (no sab. e dom.); 22,45; Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Enough Or.: 15 (solo sab. e dom.); 17.30; 20; [illegible] 1.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Austin Power Or.: 14,10 (solo sab. e dom.), 16.20; 18.30; 20.40; 22.50: sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123.321.
Santa Clause
Or.: Or.: 14 (solo sab. e dom.); 16.10; [illegible]; 20,30 (solo sab. e dom).

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Pluto Nash. Or.: 15,30; 20,10

[illegible]

AMBRA
Le quattro piume Or.: 21,15

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71 38
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN Tel. 010-68 812 00
Insomnia.
Or.: 15.40, 17.50, 20; 22.20

[illegible]

S. SIRO T. 010-320.25.64
Il pia[illegible]
[illegible] sab. e dom. 15; 17,30; 20, 22,30

[illegible]

AMBROSIANO. Tel. 010 813.61.39. **Insomnia**
OR.: 21

[illegible]

CINEMA CAMPESE.
OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA MUNICIPALE
[illegible]

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
[illegible]
Ore 15,45; 17,55; 20.05; 22.20

[illegible]

[illegible] MULTISALA
Sala 1: **Il popolo migratore**
Or.: 16; 18
L'[illegible]
Or.: 20,10, 22.20
Sala 2: **Il regno del fuoco**.
Or.: 16; 18; 20,10, 22,20
Sala 3. **Come se fosse [illegible]**
Or.: 16,15; 20,30; 22.30

[illegible]FORE. Tel. 0185-50.7[illegible].
Spider.
Or.: 16;10; 18,15; 20.20; 22.20

[illegible]

CANTERO Tel. 0185-309 694 OGGI RIPOSO

[illegible]ON. Tel. 0185-309.604.
8 donne e un mistero.
Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30

[illegible]

[illegible]
Ore 20; 22.20, sab e dom. 15,45; 17,55; 20,05; 22.20

[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. [illegible]. 010-413.838.
Cuba Feliz. Or.: 21

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-[illegible]:
La valle [illegible] peccato.
Or.: 21

[illegible] D'ESSAI
Tel. 010-589.640.
[illegible] RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
La damnation de Faust [illegible]

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE
SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
Le 110 donne di G. Boccaccio. Or.: 16,30
Euro 10-8

TEATRO DELLA TOSSE
SALA DINO CAMPANA. OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI R[illegible]

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]

[illegible]
Tel 0183-61978
Prenotazioni per venerdì 13 dicembre ore 21 per lo spettacolo il Balasciò. Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19

CENTRALE
Tel. 0183-63871
Debito di sangue
Orario 20,15-22,40. € 4

DANTE
Tel. 0183-293620
Come [illegible]
Orario 20,45-22,40. € 4

IMPERIA
Tel 0183-292745
One Hours Photo
Orario 20,30-22,40
Euro 4

DIANO MARINA

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
The Bourne Identity
Orario 20,20-22,40. Euro 5-4.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43440
Oggi chiuso

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel 0184-261965
[illegible]
Ore 20,30-22,40
[illegible] con www.bordighera.it

[illegible]

CRISTALLO
Tel. 0184-206040
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014
Oggi riposo

[illegible]

ARISTON. Tel [illegible] 060
Il regno del fuoco
Orario 15,30-22,30. € 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
The Bourne Identity
[illegible] 15,30-22,30 € 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060
Che fine ha fatto Santa Clause?
Orario 15,30-22,30. € 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506060
Ore 15,30-17,40 **Pinocchio**
Ore 20-22,30 **Femme fatale**. € 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060.
L'homme du train
Ore 15,30-22,30. € 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Austin power in goldmember
Orari (indicativi): 15,30-22,30. € 7-4.

TABARIN
Tel 597822
Come se fosse amore
Orari (indicativi) 15,30-22,30. € 7 4.

SANREMESE.
Tel. 0184-507070
La cosa più dolce
[illegible] 15,30-22,30 € 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione o delle esigenze delle sale cinematografiche

TORINO



Clint Eastwood a caccia di un assassino nel film intitolato: «Debito di sangue»

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **One hour photo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La [illegible] più [illegible]**. Or.: 15,[illegible]; 17.10, 18,50; 20.40; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] bourne identity**. Or.: 15;30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Femme fatale**. Or.: 16,30; 17.50; 22,10. Sala 2: **The bourne identity**. Or.: 16; 17,30; 20. Sala 3: **Via dall'incubo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Insomnia**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Che fame**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La cosa più dolce**. Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Killing**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending**. Or.: 16,30, 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Come se [illegible] amore**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso [illegible]. Cesare 105, tel. 232.029 **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pluto Nash**, or.: 15,30; 20,10. **The sweetest thing** viet. min. [illegible]. Or.: 17,40; 22,30. **Femme fatale**. Or.: 15; 20.05. **The bourne identity**. Or.: 17,20; 22,30. **Reign of fire**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.45 **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: 15; 16.50. **K19**. Or.: 20,10; 22.40. **Austin Powers**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22.45.
DORIA via Gramsci 9, [illegible]. 542.422. **[illegible] Powers in Goldmember** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22.30.
DUE GIARDINI [illegible] **Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **F[illegible] fatale**. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - [illegible] **Ombrerosse** [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore**. Or.: 15.20; 17.05; 18.50; 20.45; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52 41. **Spider**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] bourne identity**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] Veneto [illegible], tel. 817.34.93 **Marie-Jo e i suoi [illegible] amori**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baciate chi vi pare**. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via [illegible]. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Nido di vespe**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. [illegible]. **Pinocchio**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45 **Magdalene**, Or.: 22,30.
F.LLI MARX - [illegible] Chico corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **[illegible]bito di sangue**. Or.: [illegible]; 18.10; 20.20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Generazione rubata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo [illegible], tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, [illegible]. 011.817. 3323. Sala 1: **L'arca russa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Dolls**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **El [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **The bourne identity**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ideal 2: **Via dall'incubo**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22.30. Ideal 3: **Il regno del fuoco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 4: **El Alamein**. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **XXX**. Or.: 15,15; 17.40; 20.05; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]2.50.98. **Il [illegible] che leggeva romanzi d'amore**. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il trasformista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il regno del fuoco**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sottodiciotto film festival**. Ore 16 Anteprima Nazionale **Emil e i detective**. Ingresso gratuito. **Il pianista**. Or.: 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5605. **Dieci**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **The man who wasn't there-L'uomo che non [illegible]**. Rassegna film in lingua originale. Or.: 16,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Debito di sangue**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista**. Or.: 14,30; 17,10; 19.50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa più dolce**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
[illegible]. Or.: 19,35; 22,10. **Che fine ha fatto Santa Cl[illegible]?** Or.: 14; 15,50; 18. **XXX**. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,[illegible]. **Snow dogs**. Or.: 14; 16.45; 17,40. **Austin Powers: Il Controspione**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. **Via dall'incubo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.20. **Femme fatale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. **Il regno del fuoco**. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20, 22,30. **La cosa più dolce**. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. **The bourne identity**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Debito di sangue**. Or.: 17,45; 20,10. **Nido [illegible] vespe**. Or.: 20.10; 22,25. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30. **Red Dragon**. Or.: 19,50; 22,20. **Juwanna Mann**. Or.: 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible] **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
REPOSI 3 via XX Sett[illegible] 15, tel. 531.[illegible] **K19**. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un Aldo qualunque**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Che fine ha fatto Santa Clause?**. Or.: 16,45; 18. **Red Dragon**. Or.: 20.10; 22.40.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 519.01.50. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

IL TECNICO BLUCERCHIATO ARCHIVIA SENZA ALZARE LA VOCE ANCHE IL GOL (VALIDO) ANNULLATO A PEDONE

Novellino, è stile Sampdoria

Nessuna polemica dopo lo 0-0 con il Vicenza

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Walter Novellino, [illegible] giorno dopo, non alza i toni della polemica. Eppure avrebbe tutto il diritto per protestare, per lamentarsi del gol annullato a Pedone a tempo abbondantemente scaduto, gol che tutte le immagini televisive hanno confermato essere regolare, e che avrebbe permesso all[illegible] Sampdoria di iniziare con i tre i punti il doppio impegno casalingo contro Vicenza e Ternana. Agitato in panchina, [illegible] prendersela contro il mondo intero, pacato fuori, nei toni come nelle parole: è [illegible] stile Sampdoria voluto [illegible] presidente Riccardo Garrone, che viene rispettato alla regola. Mister Novellino, invece, raccoglie soltanto lo 0-0 con i veneti, e [illegible] prime parole sono di complimento per l'allenatore e l'atteggiamento tattico [illegible] collega-amico Mandolini.

«Mi attendevo proprio questo Vicenza, chiuso alla ricerca del punto. Però, [illegible] devo riconoscere che i veneti hanno creato alcuni pericolosi contropiede, sfiorando anche il gol che però non avrebbe rispecchiato quanto visto sul rettangolo di gioco. Con riferimento [illegible] gol annullato, dalla mia postazione non era possibile giudicare [illegible] troppi elementi in mano: l'arbitro era più vicino all'azione, [illegible] suo collaboratore in linea con l'area [illegible] rigore, quindi tutto normale».

Come "normale" era stato un intervento falloso fischiato a Domizzi in fase d'attacco (con conseguente ammonizione), quando la Sampdoria era in superiorità numerica rispetto al Vicenza e avrebbe potuto realizzare il gol.

«Un altro episodio che non ci ha certo favorito, ecco mi sono arrabbiato molto per quel fischio arbitrale perché in quell'azione eravamo in quattro contro tre in attacco, quindi potenzialmente in grado di puntare [illegible]. [illegible] anche in questo caso la decisione deve [illegible]re presa dall'arbitro, e così sia».

A chi gli segnala che la Sampdoria, che aveva abituato forse troppo bene tifosi e critici, non realizza da due partite (a Siena e contro il Vicenza), Novellino replica prontamente, difendendo il suo reparto offensivo. «Un gol lo [illegible] fatto, sia a Siena sia contro il Vicenza: non dimenticate questo particolare. Flachi e Bazzani hanno avuto le loro buone occasioni, in alcuni [illegible] è [illegible] abile Sterchele nel respingere le minacce. Non si tratta di crisi [illegible] reparto avanzato, se il riferimento è questo, poiché i palloni sono pervenuti agli attaccanti, ed i [illegible] verso lo specchio della porta del Vicenza [illegible] stati numerosi».

Novellino fa anche autocritica, quando spiega con molta onestà [illegible] aver sbagliato nel non utilizzare prima Colombo. «Eh sì, anche [illegible] stiamo parlando con il senno di poi, avrei forse potuto schierare Colombo una decina di minuti prima, poiché nel periodo che è stato in campo ha dimostrato di poter mettere in difficoltà, con il suo dinamismo, la difesa vicentina. Senza nulla togliere alla prestazione offerta da Gasbarroni, ma se invece di otto minuti avessi utilizzato Colombo per qualche tempo in più...».

E rimane questo dubbio, subito fugato dall'attenzione che deve essere prestata alla partita odierna di Coppa Italia, alle 15,30 al Ferraris contro il Perugia di Serse Cosmi, con diretta TV [illegible] Rai 2. «Farò riposare qualche giocatore che finora ha tirato il gruppo, non concedendosi un attimo di riposo» chiosa Novellino. Volpi e Gasbarroni i due sicuri indiziati per il turn over, mentre in porta dovrebbe giocare Castazza al posto di Turci.



Eccellente in difesa la prova di Grandoni

Gli artigli del vecchio Grifone

Ad Ascoli tipico pareggio «da Genoa» ma l'emergenza continuerà a Palermo

GENOVA

Un Genoa targato Romania raccoglie [illegible] Ascoli un prezioso punto, in una giornata di estrema emergenza con Lavezzini e Torrente costretti a rinunciare ad oltre [illegible] squadra. Una squadra di carattere, nello spirito del Grifone, che non si arrende neppure ad un gol bellissimo (ma quanto fortunoso, perché quella traiettoria successiva al colpo di testa di Bonfiglio sembrava proprio pilotata per spegnersi [illegible] sette), reagisce con orgoglio e raggiunge il pareggio con la più bella azione del match, un dialogo tutto di prima fra Codrea e Mihalcea concluso da quest'ultimo con un tiro angolatissimo, non forte ma preciso a filo d'erba.

«Un gran gol, che ho visto e rivisto varie volte, perché è anche [illegible] segnale preciso: siamo [illegible] squadra che ha delle notevoli capacità tecniche, che deve superare questo momento di emergenza per risalire» è il primo commento di Lavezzini. La parte del «cattivo», nel duo che guida i rossoblù, compete a Torrente. Ed è riferito all'ennesima espulsione [illegible] Malagò, che ha lasciato il Genoa in inferiorità numerica nel momento topico del match. «Eravamo nel periodo di maggior spinta offensiva, a metà ripresa, e rimanere in dieci in simili frangenti avrebbe potuto costituire una mazzata. Ecco perché certi episodi non dovranno più succedere».

Un'altra espulsione, [illegible] sanzionata dal direttore di gara, avrebbe potuto indirizzare diversamente Ascoli-Genoa, ed il riferimento è [illegible] un duro intervento di Tangorra su Mihalcea. «Eravamo alla mezz'ora del primo tempo, sullo 0-0, quindi con ancora un'ora di gioco davanti: difficile fare le previsioni sul futuro, ma avrei volentieri giocato il [illegible] gara con un uomo in più... Tangorra ha un suo simpatico soprannome, Pinocchio, e se afferma che non era fallo da espulsione, appunto perché è un amico e... ha il naso lungo».



Decisive per il Genoa le parate di Brivio

Torrente [illegible] Tangorra si sono abbracciati, domenica, nella sala stampa di Ascoli, e poi si sono intrattenuti a parlare per qualche minuto in disparte. Il motivo è abbastanza ovvio: più che della partita, sicuramente avranno rivissuto i momenti felici trascorsi insieme in rossoblù. Nuovamente la parola a Lavezzini, [illegible] un esame sul futuro: [illegible] Palermo saremo nuovamente [illegible] emergenza, perché mancherà Malagò [illegible] Moscardi ha una costola rotta. Oltre ai soliti, da Bouzaiene a Gabsi, [illegible] Giacchetta a Niculescu, per proseguire con De Francesco [illegible] Chini (diffidato, ieri si è beccato il cartellino giallo, n.d.r.), più Cvitanovic che domenica è dovuto uscire in barella nei minuti finali. Ma sapremo superare anche queste altre avversità, perché la squadra non sarà bella, non farà un calcio spettacolare, ma ha tanto cuore e tanta generosità». Le [illegible] che hanno sempre contraddistinto il Grifone, e che in tante occasioni lo hanno tirato fuori da situazioni disperate. [g. s.]

BASKET: CARISA KO, IL COACH LASCIA, ARRIVA TESTA

Terremoto a Vado Vaccaro si dimette

Guglielmo Olivero

Terremoto [illegible] Carisa Vado. La sconfitta contro la Noberasco Pool Duemila apre ufficialmente la crisi, culminata al termine di prestazioni quanto mai deludenti. E' vero che la Carisa Vado ha nella compagine [illegible] presidente Stefano Della Casa la sua bestia nera, come dimostrano le finali playoff della passata stagione; ma è anche vero che la sconfitta subita sul parquet di Loano è decisamente più grave di quelle maturate la scorsa stagione in quanto i programmi (e gli organici) sono ben diversi. Del resto a dimostrarlo è la classifica con la Noberasco che, proprio [illegible] derby conquisto i s[illegible] primi punti stagionali. Il terremoto, in casa vadese, è arrivato pochi minuti dopo la conclusione del match con la Noberasco con le dimissioni del coach Vaccaro, amaramen[illegible] convinto di non poter più rispettare la tabella stilata ad [illegible] campionato, e sostituito ieri da Dario Testa.

Altri colpi di scena sono da attendersi nei prossimi giorni e forse già stasera alla ripresa degli allenamenti. Ovviamente grande soddisfazione per Stefano Della Casa, presidente della Noberasco Pool 2000: «Finalmente i primi due punti. E contro una ottima squadra. Ma del resto già in diverse occasioni abbiamo fallito per [illegible] soffio la vittoria. Ma nel basket giocano diverse componenti, [illegible] ultima quella psicologica». Prosegue Della Casa: «La strada per la salvezza è lunga ma non impossibile. Io non [illegible] stato pessimista. Ho sempre creduto in questi ragazzi che, sono sicuro, daranno presto altre soddisfazioni».

Chi brinda senza aspettare le feste natalizie è la Cestistica Savonese. La compagine della presidentessa Mirella Oggero travolge l'Ospedaletti in un derby senza storia. Il punteggio, 83-46, la dice lunga sulla supremazia delle savonesi che adesso guardano con ottimismo al futuro: «Intanto [illegible] quarte in classifica. Una grande soddisfa[illegible] dopo anni di magra. E poi esprimiamo un bel gioco anche contro squadre che hanno maggiori ambizioni di noi. Il fatto è che [illegible] crediamo. Entriamo [illegible] campo convinte di farcela e puntualmente vinciamo».

Prosegue la Napoli: «E questo accade nella stagione più difficile, con la squadra che si allena a Spotorno. Meno male che un aiuto arriva dagli sponsor. Fondamentale è stato quello di "Adriana Carni" che [illegible] permette di poter guardare con meno timore alle spese da affrontare».

Nei campionati regionali beffa per il Casinò Sanremo che sale [illegible] parquet del Canaletto privo di due titolari, Bersolli e Sandul, coinvolti in un ingorgo sull'autostrada. Quando i due sono arrivati [illegible] destinazione, all'inizio del terzo quarto, era ormai tardi per aggiustare una situ[illegible]ione ormai compromessa.

CALCIO ECCELLENZA

FABRIO GATTI NON FA DRAMMI: «E' UN MOMENTO IN CUI TUTTO GIRA MALE, NON C'ILLUDEVAMO PRIMA E NON CI ABBATTIAMO ADESSO»

Ventimiglia vittima della «sindrome spezzina»

Dopo il ko col Fo.Ce. giallorossi battuti anche dalla più modesta Fezzanese

VENTIMIGLIA

Le squadre spezzine sono «indigeste» per il Ventimiglia. Domenica scorsa era [illegible] Fo.Ce. Vara [illegible] violare [illegible] «Morel» infliggendo la prima sconfitta stagionale (1-3) ai granata di Fabrizio Gatti; domenica è stata la ben più modesta Fezzanese a a battere (2-1) i frontalieri che, per la prima volta, quest'anno, hanno perso punti in trasferta ed il primato in classifica. Due sconfitte consecutive che hanno dilapidato, in 180 minuti, il «patrimonio» del Ventimiglia di cinque punti [illegible] vantaggio sulle seconde, oltre all'imbattibilità.

E adesso? Già finita la bella «favola» del Ventimiglia che, ora, [illegible] secondo posto in classifica ad una lunghezza dalla nuova capolista Fo.Ce.Vara? «E' un momento che ci gira male - dice mister Gatti - ma [illegible] dobbiamo abbatterci più di tanto. Come non dovevamo esaltarci troppo quando le cose andavano bene, adesso dico che non dobbiamo abbatterci più di tanto. Siamo sempre secondi in classifica. Bisogna rimboccarsi le maniche, fare gruppo, ritrovarci soprattutto sul piano morale per uscire da questa situazione. Mancano ancora diciannove partite alla fine. C'è tutto il tempo per rifarci. L'importante è non mollare».



Bosio gioca nelle file del Ventimiglia

Fa male, però, la sconfitta contro una Fezzanese che, nelle prime dieci partite, aveva vinto solo una volta. «Abbiamo avuto molte occasioni, ma non le abbiamo sfruttate - spiega Gatti - Siamo andati in svantaggio su un nostro errore, abbiamo avuto una bella reazione ed abbia[illegible] pareggiato. Poi un altro nostro errore ci è stato fatale. Abbiamo sbagliato troppo».

In gol, per il Ventimiglia (che mancava dello squalificato Siciliano e dell'infortunato Principato) è andato ancora Lerda. Con sette reti, di cui tre su rigore, il centrocampista italo-francese [illegible] conferma il bomber della squadra. Che sarà chiamata a cercare un riscatto, domenica, in un altro match molto difficile. Al «Morel» arriverà il Busalla che divide, a quota [illegible] punti, il secondo posto in classifica con il Ventimiglia. Una sorta di «spareggio delle seconde». Un match certo rischioso in un momento non felicissimo per [illegible] Ventimiglia ma, forse, anche [illegible] partita più adatta e ricca di motivazioni per riprendere, se andrà bene, la b[illegible] corsa interrotta negli ultimi 180'. [b.m.]

Il Finale all'altezza delle big

Convincente pareggio col Sestri Levante La Loanesi migliora, Albenga alla finestra



Fontana (Albenga): stop per il maltempo

Due pareggi ed un rinvio. Il bilancio dell'undicesimo turno di Eccellenza è questo, anche se le note in positivo sono da ricercarsi nella prestazione del Finale [illegible] blocca il Sestri Levante (0-0) [illegible] di [illegible] Loanesi che incamera [illegible] primo punto della gestione-Ferraro (1-1 casalingo contro il Pontedecimo). Rinviato il match dell'Albenga a Lerici.

FINALE La squadra è in salute ed anche la prova contro i «corsari» di Stagnaro lo ha confermato, al di là del risultato ad occhiali. Difese che hanno avuto la meglio sui rispettivi attacchi ma partita intensa e ben interpretata dalle due squadre. Le bocche da fuoco di Finale [illegible] Sestri Levante [illegible] state messe [illegible] tacere, non le indicazioni in positivo. Il difensore dei giallorossi Mauro De Pedrini commenta il big-match del «Borel»: «Mi sembra che sia stata una buona partita, giocata dalle due squadre per vincere. Molto l'equilibrio in campo e pari anche noi legni colpiti. Alla nostra traversa presa da Vittori ha risposto Puppo nei minuti di recupero». Anche il tecnico Monteforte trova parole di elogio per i due team: «Partita corretta e senza falli cattivi, come qualcuno [illegible] ha [illegible] in bocca [illegible] di un giornale. Parole che smentisco categoricamente e che non ho mai detto. Un buon match equilibrato dall'inizio alla fine, in cui si sono registrare un paio di occasioni a testa. Pari in tutto anche nei pali colpiti. Bene il Finale in difesa [illegible] Sestri Levante che ha confermato le sue potenzilità. Per la vittoria in campionato ci sono anche loro: gruppo tosto e con giocatori di categoria come Puppo, Bracco, Ruocco. Però siamo stati bravi anche noi nel contrastarli. A mio modo di vedere, questo Sestri è la squadra più attrezzata di quelle che ho incontrato sino ad ora».

LOANESI Un punto che conta per il morale e il ritorno al gol per Chicco Vona che con il [illegible] quinto centro stagionale, porta fieno in cascina e soprattutto interrompe un ciclo maledetto di cinque sconfitte consecutive. E domenica prossima arriva il derby contro il Finale. Il difensore loanese Davide Ciravegna: «La partita giusta che vuole in questo momento, [illegible]che perché mi sembra che le cose inizino a girare. Potevamo vincere contro un Pontedecimo non trascendentale ma è altrettanto vero che alla fine loro hanno anche avuto la palla per castigarci. Un punto che è una bella boccata di ossigeno, anche se il rammarico è nostro. Costruiamo più azioni da gol degli avversari ma veniamo colpiti alla prima concessione che facciamo. Purtroppo gli abbiamo dato noi la chance per riaprire il match [illegible] loro ne hanno approfittato».

[illegible] Un viaggio a vuoto nello spezzino che non porta nulla, anzi solo una partita non giocata per le condizioni di [illegible] campo nel quale sembrava ci avessero fatto una corsa di cavalli poco prima. Lo conferma un velenoso Elvio Fontana: «Quello che mi chiedo come fanno ad omologare un terreno simile per giocarci in Eccellenza, [illegible] di [illegible] che l'arbitro sia stato intelligente ed abbia deciso per il rinvio. E' una cosa vergognosa, sembrava di essere in un galoppatoio: una struttura veramente allucinante, [illegible] terra battuta, da terzo [illegible]do». [en. for.]

SQUADRE IMPERIESI IN LUCE, PARI PER L'OSPEDALETTI

Una «Golfo» senza freni e l'Argentina riemerge

E' una Golfodianese «rullo compressore» quella che sta dominando [illegible] campionato di Promozione. In undici giornate ha fatto il vuoto dietro a sé: sei punti di vantaggio sulla Polis Genova seconda in classifica; [illegible] sul Varazze [illegible] in classifica. Se c'erano [illegible] dubbi sulla forza della squadra giallo-blù, li ha fugati la partita di domenica contro l'ambiziosa [illegible] tricola [illegible] Cipriano travolta (6-2) dal «caterpillar» dianese in gol due volte con Calbi che ha portato ad otto reti il suo bottino personale e, poi, con Galleano, Gimenez [illegible] Modica. Quest'ultimo, detto per inciso, al suo terzo gol personale nelle ultime tre partite. «Una vittoria con un risultato forse eccessivo, ma strameritata - commenta Alfredo Bencardino, allenatore della capolista - Per noi è un buon [illegible]mento. Ma, nonostante tutto, non è ancora tempo di fare troppi calcoli in classifica. Il campionato è troppo lungo. Godiamoci il pri[illegible] [illegible] il nostro momento. E' importante essere in alto perché [illegible] il secondo posto, se [illegible] serie D non scenderanno squadre liguri, potrebbe permettere il passaggio in Eccellenza».

Ma, accanto a quella della Golfodianese, finalmente, c'è stato anche il «ruggito» dell'Argentina Arma che presentatasi sul difficile campo del Bragno come una squadra in crisi è uscita vittoriosa per 2-1 (reti di Panizzi e De Giovanni [illegible] hanno ribaltato il vantaggio iniziale dei padroni di casa). Un successo importantissimo. Per la classifica e per il morale. «Finalmente, oltre al gioco, siamo riusciti a fare anche i punti - dice Luca Oddone, allenatore rossonero - Siamo riusciti a vincere nonostante un arbitraggio che ci ha penalizzato». L'arbitro, la genovese Abruzzese, ha scontentato tutti: «Con [illegible] arbitro normale avrem[illegible]mo vinto 4.-1», aggiunge Oddone.

Un altro pareggio per l'Ospedaletti, in casa, contro il Masone (1-1, gol di Callegari per gli arancioni). Anche qui un arbitro contestato. «Peccato - dice Rocco Fortugno, allenatore ospedalettese - Eravamo [illegible] vantaggio [illegible] un splendido gol di Callegari. [illegible] nel finale l'arbitro si è inventato una punizione dal limite e loro hanno pareggiato. Oltre tutto nel lunghis[illegible] recupero: l'arbitro aveva comunicato quattro minuti [illegible] recupero, ne ha fatti sette. Perché?». [b.m.]



Callegari, attaccante dell'Ospedaletti

TERZO POSTO [illegible] NUOVE AMBIZIONI, MENTRE DELUDONO BRAGNO E CAIRESE

Varazze, candidatura [illegible] sorpresa

La vittoria di Arenzano lancia in orbita i nerazzurri di Piovano

Vola il Varazze, primo delle savonesi nel girone A di Promozione. I nerazzurri sono al terzo posto, alle spalle dell'imprendibile Golfodianese e a tre lunghezze dalla Polis Genova. Sono loro, [illegible] una certa sorpresa, ad occupare il gradino più basso del podio che in molti credevano riservato a Cairese o Bragno, collocate più in basso (anche se solo di due lunghezze). Merito di questo momento [illegible] gloria è da attribuirsi a Fulvio Piovano, tec[illegible] di grande esperienza il cui lavoro, come illustrano alcuni precedenti, non sempre è stato apprezzato. Lui, convinto che il calcio [illegible] sia la cosa principale della vita, si gode questo momento: «Ma senza farsi illusioni. Siamo terzi, [illegible] viviamo alla giornata. Qui nessuno pensa, o sogna, l'Eccellenza. La voglia è di disputare un campionato tranquillo, nel quale recitare se possibile una parte di tutto rispetto. Per il momento ci stiamo riuscendo. Domani però...».

Già, il calcio è strano: bastano un paio di risultati negativi e dalle lodi passi a solenni rimpro[illegible]: «Basta ricordarsi che [illegible] gioco, solo un gioco. A Varazze quello che conta è il gruppo che d[illegible] essere unito non soltanto nei novanta minuti della domenica. E' questo che voglio far capire. Si riesce a raggiungere risultati, anche importanti, se si crea un bel legame nella squadra c[illegible] li porta a giocare sempre [illegible] massimo della tranquillità». La undicesima di andata sorride anche al Pietra Ligure che piega la Corniglianese per 2-1: [illegible] vittoria importante come sottolinea il presidente Balestrino: «Ci siamo staccate dalle ultime due. Insomma cominciamo a respirare visto che la classifica è cortissima. Tra noi, terz'ultimi, ed il Varazze, terzo, ci sono solo sei punti. Quindi basta una piccola serie di risultati per trovarsi fuori dai guai. Domenica prossima però la classifica difficilmente si muoverà, considerato che arriva al «Geddo» una certa Golfodianese: «Ma noi possiamo giocarci una partita senza patemi - prosegue Balestrino - in quanto non abbiamo nulla da perdere. Sono loro che sono costretti ad esprimersi al meglio per mantenere il primato in classifica».

Il resto della g[illegible] parla di un Bragno sconfitto, sul proprio [illegible]erreno, dall'Argentina e della [illegible]isione della posta in Legino-[illegible]irese. A questo proposito interessante il commento del presidente Carella: «Penso che i giallo-blu siano una grande squadra. [illegible] resto bastano i nomi per confermarlo. Ma queste squadre, come accade anche nei campionati maggiori, hanno difficoltà ad adattarsi [illegible] sodalizi che abitano da diversi anni nella categoria. E così è ovvio che la Cairese, pur essendo teoricamente la più forte, fatica ad imporsi in classifica». [g. o.]



SANREMO

**** **Hotel Eveline Portosole**
Corso Cavallotti, 111
tel. 0184.503430 - fax 0184.503431
www.evelineportosole.com
hotel@evelineportosole.com

Bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, vasca Hammam in alcune camere, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Raffinate prime colazioni a lume di candela.
Camere Hammam con piccola piscina mosaicata mt. 3x3.

[illegible]

**** **Hotel Villa Mafalda**
Corso Nuvolosi, 18
tel. 0184.572572 - fax 0184.572574
www.hotelmafalda.com
info@hotelmafalda.com

Ultimo piano con aria condizionata, bar.
Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, giardino ■ dehors, parcheggio coperto, autorimessa ■ 300 metri.
In posizione centrale.
Villa del 1920: antica Maison Suisse, in stile liberty del Garibaldi innamorato, immersa nel verde in zona tranquilla e centrale. Vicinissima alle spiagge ■ al casinò.

BORDIGHERA

**** **Grand Hotel del Mare**
Via Portico della Punta, 34
tel. 0184.262201 - fax 0184.262394
www.grandhoteldelmare.it
info@grandhoteldelmare.it

Ristorante con cucina regionale ■ base di pesce. Bar, american bar.
Camere climatizzate e suites con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazza, vasca idromassaggio nelle suites.
Terrazza, cassaforte, giardino pensile, piscina, solarium, sauna, palestra, centro talassoterapia, spiaggia privata, minigolf, parcheggio coperto.
Accettati animali di piccola taglia in camera.
Pesce fresco con scelta di menù.

VENTIMIGLIA

*** **Hotel Sole Mare**
Lungomare Marconi, 22
Marina S. Giuseppe
tel. 0184.351854 - fax 0184.230988
www.hotelsolemare.it
info@solemarehotel.it

Ristorante convenzionato ■ bar.
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, phon e terrazzo vista mare.
Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia convenzionata, Parcheggio e garage.
Albergo completamente ristrutturato situato sulla passeggiata a mare in una zona residenziale e a pochi passi dal centro.

BORDIGHERA

*** **Hotel La Scogliera**
Via General Cantore, 17
tel. 0184.261412

Ristorante
Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Cassaforte, giardino e dehors, parcheggio.
Si accettano animali di piccola taglia.
Cucina casalinga.
Vicino al mare.

[illegible]

*** **Hotel Panorama**
Corso Marconi, 400
tel. 0184.660528 - fax 0184.660529
info@hotelristorantepanorama.com
www.hotelristorantepanorama.com

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, piscina e solarium convenzionati, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio anche per pullman.
Si accettano piccoli animali.

BORDIGHERA

*** **Hotel Savoy**
Corso Italia, 49
tel. 0184.261448 - fax 0184.266530
www.savoybordighera.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, minibus.
Si organizzano gite.
Dal 1899 la cultura dell'ospitalità:
"Soddisfazione dell'ospite, professionalità, cortesia, disponibilità, simpatia."

VENTIMIGLIA

*** **Hotel Sea Gull**
Lungomare Marconi, 24
Marina S. Giuseppe
tel. 0184.351726 / 0184.235619
fax 0184.231217
www.seagullhotel.it ■ info@seagull.it

Bar. Camere con Tv satellitare, telefono, phon, aria condizionata e presa modem.
Cassaforte, terrazzo, giardino e dehors, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, garage, giochi bimbi nelle vicinanze.
Hotel tranquillo direttamente sul mare. Si accettano animali di piccola taglia.

BORDIGHERA

*** **Hotel Villa Elisa**
Via Romana, 70
tel. 0184.261313 - fax 0184.261942
www.villaelisa.com
info@villaelisa.com

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate alcune con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, 2 giardini, dehors, piscina e solarium, sauna, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio, garage, minibus, bici, Tv satellitare, Internet cafè.
Qui la gioia è realtà.
Accettiamo animali di piccola taglia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Della Punta**
Via S. Ampelio, 27
tel. 0184.262555 - fax 0184.268925
info@hoteldellapunta.it
www.hoteldellapunta.it

Bar, camere con vortice con Tv, telefono, frigo, phon a richiesta, tutte con terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, solarium, Tv satellitare.
Parcheggio comodo nella vicina piazza.
A soli 10 metri dal mare.
Si accettano animali.

[illegible]

*** **Hotel Astoria**
Via Tasso, 2
tel. 0184.262906/07 - fax 0184.261612
www.bordighera.it/astoria

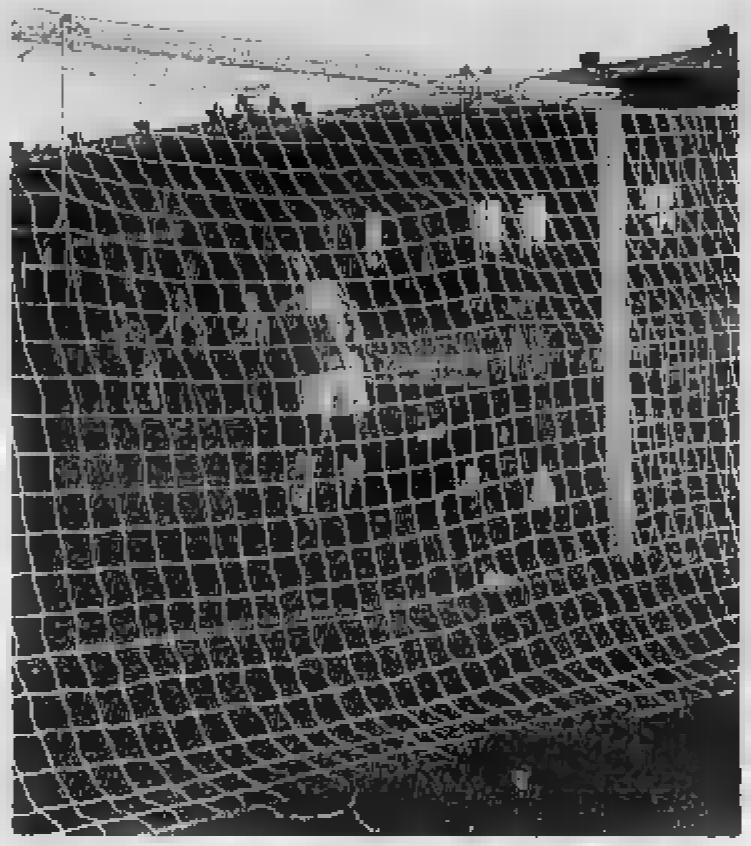
Ristorante e bar.
Tv satellitare.
Camere con Tv, telefono, frigo in alcune, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio gratuito.
Cucina con specialità liguri.

[illegible]

*** **Hotel Piccolo Lido**
Lungomare Argentina, 2
tel. 0184.261297 - fax 0184.262316
www.hotelpiccololido.it
info@hotelpiccololido.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza dell'hotel, solarium, sala giochi.
"Il frangersi delle onde ... ed il profumo del mare al risveglio..." Noi e il nostro staff cerchiamo di far sentire i nostri ospiti a casa loro.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.



Nella foto del nostro Manrico Gatti, un momento del match Sanremese-Fortis

MISTER SILIPO NON VUOLE SENTIR PARLARE DI PRIMATO, MA I RECENTI PROGRESSI AUTORIZZANO AD IPOTIZZARE LA GRANDE RINCORSA

Sanremese, l'appetito vien mangiando

La vetta è meno lontana: i biancazzurri possono sognare?

[illegible] Monticone

«Meno otto». E' il distacco che separa la Sanremese dalla capolista Cappiano Romaiano dopo tredici giornate di campionato. Un distacco che, domenica, si è attenuato: i biancazzurri hanno recuperato, in un colpo solo, tre punti sulla Massese sconfitta a Larciano e due sul Cappiano bloccato in [illegible] dal Sansovino. Un incrocio di risultati che ha portato la Sanremese al quinto posto [illegible] il «sorpasso» sui cugini dell'Imperia in classifica. Per la prima volta in questo campionato. Insomma, alla Sanremese, il tempo volge al sereno. I risultati [illegible] la miglior «medicina» ai problemi e tre vittorie di seguito - non importa se sofferte e non bellissime come quella di domenica contro la modesta Fortis Juventus - hanno avuto l'effetto di dare alla squadra di Fausto Silipo uno slancio come mai aveva avuto in questo torneo.

Recupero possibile in vetta? Guai a parlarne a mister Silipo. «Non guardo assolutamente i risultati degli altri - dice il tecnico - Guardo solo ai nostri risultati. E valuto, in questo momento, il miglioramento della squadra, capace di uscire fuori da situazioni anche difficili com'è successo domenica quando; nel primo tempo, [illegible] siamo andati molto bene, siamo caduti nella trappola degli ostruzionismi dell'avversario. Ma, per fortuna, la squadra ha avuto la capacità di sbloccarsi. Merito anche della nostra condizione fisica». Calabria, tre partite, tre gol: cosa vuol dire? «Anche questo spiega perchè le cose vanno meglio. Adesso sappiamo di avere, davanti, un uomo-gol sul quale contare», aggiunge Silipo. Gli obiettivi, però, a questo punto ritornano più ambiziosi? «No, noi continuiamo a vivere alla giornata. Adesso penso solo alla partita di domenica prossima», conclude mister Silipo



Fausto Silipo è il tecnico biancazzurro

Chiaro che l'allenatore non voglia avventurarsi in previsioni. Sapendo quanto le previsioni [illegible]tive, improntate al [illegible] ottimismo, [illegible] diventate, poi, un'eredità pesante per la squadra nella prima parte del campionato. [illegible] è inevitabile non pensare all'immediato futuro. E capire che il futuro della Sanremese, in questo campionato, si deciderà nelle prossime domeniche. [illegible] l'esattezza nelle prossime cinque partite in cui, schrezi del calendario, i biancazzurri dovranno vedersela contro tutte le migliori. Si comincia domenica [illegible] in trasferta sul campo del Sansovino, quarto in classifica, a Monte [illegible] Savino, una squadra che ha appena bloccato, in trasferta, la capolista Cappiano; quindi ci sarà la sfida, al «Comunale», contro l'ex capolista Massese, [illegible] seconda in classifica; quindi il derby al «Ciccione» contro l'Imperia che sarà un altro impegno da far tremare i polsi; poi, dopo la sosta di Natale, [illegible] impegno al «Comunale» contro la Larcianese, attuale terza in classifica; quindi, altro impegno casalingo contro il Cappiano Romaiano che, al momento, è in testa alla classifica.

Domenica a Sansovino mancheranno Galoppo e Liperoti, entrambi ammoniti contro la Fortis e che [illegible] squalificati perchè già diffidati; in panchina non ci dovrebbe più [illegible] Lupo che, senza più spazio in squadra, farà rotta verso una squadra lombarda (con lui sparisce, dopo Protti e Criniti, l'intera linea offensiva ingaggiata in estate); possibile l'arrivo di un altro attaccante; è possibile che [illegible] a disposizione anche l'argentino Naveda. Il «transfert» dalla Scozia sarebbe in arrivo. La Sanremese, tramite il consulente Gianni Gullo (domenica in tribuna insieme al rumeno Raduciolu, ex Milan), ha cercato di accellerare i tempi con l'appoggio del Milan. In casa biancazzurra si attende, [illegible] ora in ora, il via [illegible] per Naveda.

Crescono i giovani dell'Imperia

Il pareggio ottenuto in casa del Cascina dimostra la qualità della «linea verde»

Luca Amoretti

IMPERIA

L'impresa va ben oltre il risultato. Il pareggio ottenuto sul campo del Cascina, oltre ad alimentare la classifica in un momento particolarmente difficile per l'Imperia, chiamata ad un ciclo terribile contro tutte le prime della classe, dà fiducia ad una squadra, quella nerazzurra, che, per un motivo o per l'altro è sempre più imbottita di giovani. Nella trasferta toscana ha esordito tra i pali il giovane Beltramo. [illegible] hanno dato il loro contributo anche altri «under» come Moraglia, Alessi e il redivivo Cairo, finora ai margini della prima squadra.

Il risultato e il punto conquistato soddisfano Pino Cavallaro: «Eravamo in piena emergenza per le assenze di Minori, Baldisserri, Tamborino e Ghini, ma i giovani hanno fatto in pieno il loro dovere. Potevamo persino vincere, ma su quel campo impantanato giocare a calcio era davvero impossibile. Eppure ci abbiamo provato e il punto ci premia giustamente».

Il tecnico elogia soprattutto i molti giovani e in particolare il portiere: «Beltramo è stato eccezionale. Non è facile sostituire un elemento come Gianni Minori, ma il ragazzo [illegible] lo ha fatto rimpiangere, dimostrando grandi capacità e la mentalità giusta per fare bene. Beltramo ha ancor agrandi margini di miglioramento e sono certo che si imporrà come una delle più belle sorprese della stagione. Però devo sottolineare che tutti i ragazzi che ho convocato per la trasferta a Cascina hanno superato ogni più rosea aspettativa. Non era facile, ma è la dimostrazione che la qualità del gruppo supera quella dei singoli».

L'Imperia è attesa ora da tre impegni «terribili»: domenica arriverà al «Ciccione» la Larcianese, che ha appena fermato la corsa della Massese, poi i nerazzurri se la vedranno in trasferta [illegible] la capolista Cappiano e quindi nel derby casalingo con la Sanremese. Ancora Cavallaro: «Se in queste tre gare riusciremo a raccogliere quattro punti potremo guardare al futuro con grande tranquillità. Spero però di recuperare almeno qualcuno dei giocatori oggi indisponibili».

Il Vado deve correre ai ripari

Dopo la sconfitta con la Rondinella i rossoblù ritornano sul «mercato»

Ennio Fornasieri

VADO L.

Un punto delle ultime ultime quattro partite. Il mese di novembre a [illegible] a nudo i veri problemi di un Vado che [illegible] rivisto e corretto in tempi stretti. Dopo il suicidio casalingo di domenica contro la Rondinella (3-4) non si può far altro che prendere atto dei limiti di questa squadra. Limiti nascosti dai cinque gol segnati da Ferragina e che a sprazzi [illegible] stati mascherati da quel carattere che da perlomeno due settimane (ed [illegible] sin troppo signori) i giocatori che scendono in campo, hanno lasciato nello spogliatoio.

Il Vado [illegible] è quasi parente di quello dello scorso campionato, e se gli errori fatti in passato si diceva che non si sarebbero ripetuti, così non è. Almeno per ora. Serve una svolta, visto che i rossoblù stanno regredendo come i gamberi, [illegible] in classifica che come gioco. Un involuzione che si è espressa nel fine di domenica, tramite le parole del vice presidente Ruegg. Una disamina attenta che [illegible] potuto far altro che constatare lo stato attuale delle cose, ed una frase: «Faremo un altra [illegible] in settimana per fare il punto della situazione...».

Ora o mai più, visto che ieri si è aperto il calcio-mercato di riparazione e la ruota dell'utilitaria rossoblù ha troppo buchi. [illegible] di là delle solite parole e circostanze che si possono dire in questi frangenti, servono nell'immediato i segnali veri e propri. La squadra costruita per questa [illegible] ha diversi giocatori che non sono all'altezza di giocare in serie D. Anche qualche «senatore» che dovrebbe far la differenza in campo, [illegible] vaga [illegible] un ombra sul rettangolo di gioco. Il [illegible] lo hanno fatto le lingue lunghe (troppi cartellini rossi per eccesso di logorria) e le seconde linee non all'altezza dei titolari.

Anche il match di domenica è il segnale che qualcosa non va: avanti di due reti con la Rondinella in ginocchio, il Vado è riuscito nell'impresa di resuscitare una squadra spacciata e perdere 3-4. Un primo tempo da 7 in pagella ed una ripresa da 3, la somma fa 10, diviso per due è uguale a 5. Le medie-voto che si merita la squadra, anche se vanno salvate dall'insufficienza generale le prove di Cosenza e Cancellara. Per [illegible] di informazione vanno fatte le parziali [illegible] all'arbitro Pallabezzer di Torino che seppur si sia adeguato alla qualità della partita, gli va dato atto che sull'episodio del rigore ci ha visto giusto.



Cosenza, un gol purtroppo inutile

Rivisto alla moviola, è stata netta la trattenuta di Bresci sul giocatore del Rondinella che ha provocato il rigore del 3-3. Diamo a Cesare quel che è di Cesare alla giacchetta nera piemontese. Unica nota positiva della giornata è [illegible] il rientro in campo di Quintavalle e che fa il paio con la fine della squalifica del bomber Ferragina disponibile per la trasferta contro la Fortis Juventus. [illegible] i mali di questo Vado non sono [illegible] le [illegible] e che servono rinforzi. Mercoledì a Casale i rossoblù giocano il retour-match di coppa Italia (andata 1-2 per i [illegible] stellati).

NEI REGIONALI [illegible] LUCE ANCHE IL CASINO' SANREMO

Savona e Maurina a caccia di gloria

[illegible] Carisa e Finale si fanno onore nei campionati nazionali, sono diversi gli spunti forniti dal volley regionale, nei quattro campionati di categoria. Nella C maschile comandano le danze A.S. Savona e Olympia Voltri, entrambe a quota 17 con sei partite vinte su altrettante giocate. Identico anche il [illegible] di set vinti (18) [illegible] i genovesi che ne hanno perso però due in più. Il primo team imperiese è l'Armo Taggia con 9 punti frutto di tre partite vinte e tre lasciate agli avversari. Che il team imperiese fornisca prestazioni altalenanti lo si deduce anche dalle caselle relative ai set [illegible] 10 vinti e 9 lasciati agli avversari. Il Dego ha 6 punti (11 set vinti e 11 persi) mentre il CelleVarazze ha un solo punto in classifica come possono anche dimostrare i 21 set ceduti agli avversari.

Nella C femminile comanda il Work Spezia [illegible] 18 punti (una sola partita persa). La vittoria contro l'Altavalbisagno ha confermato l'ottima salute degli spezzini che sono seguiti ad una lunghezza dal Zampaloni Sport Recco (17) e a due dal Finale. La compagine del presidente Paroli ha vinto sei partite perdendone una, aggiudicandosi 20 set e perdendone 10. Il Casinò Sanremo ha 15 punti ed in teoria può ancora inserirsi nelle posizioni che contano. La sofferta vittoria contro il [illegible] Carcare testimonia la grinta delle matuziane. Ultimo posto per la S. Pio X Loano con soli due punti in classifica con 21 set lasciati alle avversarie contro 16 a favore.

Nella D maschile è il Pietra Ligure la prima delle compagini estranee al nucleo genovese-levantino. Per il momento ha realizzato [illegible] punti, frutto di tre partite vinte e quattro perse. Fa male vedere il Volley Primavera, prestigiosa compagine della provincia di Imperia, ancora a quota zero. Meno male che nella D femminile ci pensa la Maurina a tenere alti i colori della provincia con i suoi 16 punti che la collocano ad una lunghezza dalla capolista Bergia Luciva. Buono anche il comportamento del CelleVarazze con 14 punti.

[g. o.]

TENNIS TAVOLO

SI E' CONCLUSA L'ANDATA DEI CAMPIONATI NAZIONALI: SI RIPARTE A FEBBRAIO

Volano Amatori e Overside

Savonesi e ventimigliesi sulla vetta di B2 e C1

Si sono conclusi i gironi di andata dei campionati nazionali di tennis tavolo. Copertina per la B2 maschile dove si registra la bella affermazione dell'Amatori Savona che si è imposto ([illegible]-3) contro il Saint Vincent. La partita, durata oltre quattro ore, è stata una delle più spettacolari viste in questo torneo. In particolare a strappare gli applausi del pubblico è stato il match tra Liang Bin, il cinese della compagine savonese e Quaglia, forte portacolori del team valdostano. Partita che si è conclusa con la vittoria di Liang Bin in quattro set. Lo stesso giocatore ha conquistato altri due punti (con estrema facilità) mentre il resto del bottino è opera di Francesco Barbieri. A metà campionato i savonesi festeggiano il primato solitario in classifica in quanto ha accusato una battuta a vuoto, oltre il Saint Vincent, anche il Pont Saint Donnas sconfitto (5-4) in casa del Cus Torino.

In C1 è ancora la compagine savonese a meritarsi la prima pagina grazie alla netta affermazione sul Sanremo per 5-1 [illegible] punti ottenuti da Aigotti (2), Mazzoni (1), Ruggeri (2) che nonostante l'età continua ad esprimersi su ottimi livelli. Da segnalare la netta vittoria dell'Overside Ventimiglia in casa del Pistarino Imperia per 5-4. Questo risultato proietta i frontalieri al comando della classifica.

Adesso i campionati osservano una lunga sosta per riprendere il 1° febbraio con gironi di ritorno che si annunciano particolarmente impegnativi e spettacolari. Prima di tale data sono in programma un paio di tornei nazionali ai quali prenderanno parte anche i migliori rappresentanti liguri.

[g. o.]

GOLF CLUB GARLENDA

Brillano Galleano e Kielland

■ Proseguono gli appuntamenti al Golf club Garlenda. Lo [illegible] week-end è andata in scena la Coppa Argenteria Miracoli, 18 buche Double Foursome Medal ed alla quale hanno partecipato giocatori provenienti da tutta la Liguria. Finalmente i partecipanti sono stati accompagnati da due giornate di bel tempo, anche se il vento ha [illegible] qualche problema. In Prima Categoria affermazione dei savonesi Angelo Galleano e Tommaso Kielland (63) mentre la piazza d'onore è stata occupata da Lorenza Maestro e Filippo Salvetti (67). In Seconda Categoria [illegible] saliti sul gradino più alto del podio Giovanni Grossi Bianchi e Luciano Tarantino (70) che hanno avuto la meglio su Paola Sciolli e Paolo Serrati (72). Primo lordo alla coppia formata da Ugo Palumbo e Alberta Lagorio (75). La manifestazione è [illegible] salutata anche da diverse coppie piemontesi e toscane.

[g. o.]

CALCIO FEMMINILE

PASSO FALSO INATTESO E IMMERITATO DOPO UNA GARA NERVOSA E POLEMICA

Match stregato, Matuziana battuta

La Biellese piega in maniera rocambolesca (4-3) le sanremesi

SANREMO

Brutto colpo per la Matuziana Sanremo nel campionato di calcio femminile di serie B. La squadra sanremese è stata battuta in [illegible] (3-4) al termine di un rocambolesco match contro la Biellese. Una «doccia fredda», per il momento, alle ambizioni del club rivierasco che aveva già perso, nel turno scorso, in trasferta, il big-match contro al capolista.

Quello visto allo «Zaccari» è stato, comunque, un match ricco di emozioni ma anche di episodi che hanno fatto discutere. Uno soprattutto: l'espulsione della matuziana Cadeddu - molto discussa, forse per una frase un po' irriguardosa nei confronti dell'arbitro - che ha costretto la squadra sanremese a giocare in dieci nell'ultima mezz'ora, penalizzandola nel momento decisivo della partita.

La Matuziana Sanremo [illegible] scesa in campo [illegible] Morin; Bodrato, Claudia Dulbecco; Romanelli, Luti, Carozzino; Cagnoni, Paggini (46' Fulvia Dulbecco, 83' Badano), Villa, Cadeddu e Massabò [illegible]' Villivàl. E' stata la Biellese a passare subito in vantaggio al 6' con un tiro da fuori area che ha sorpreso nettamente la portiere. Pur in svantaggio la Matuziana ha preso, saldamente, in mano le redini del gioco costringendo la squadra ospite ad una difesa affannosa. Il pareggio al 22' con un preciso tiro della Romanelli che si è infilato, imparabilmente, all'incrocio del palo. Ma, subito dopo, un altro episodio contestato: l'arbitro ha concesso un rigore alla Biellese per un fallo di mano della Carrozino in area («Ma, un attimo prima, era [illegible] una giocatrice della Biellese a toccare [illegible] la [illegible] protestano le matuziane): e le piemontesi, dal dischetto, non hanno sbagliato. Al 33' altro gol della Biellese. Sul 3-1 per le avversarie il match sembrava chiuso e, invece, la Matuziana Sanremo, con un'impennata d'orgoglio ha riaperto la partita con un gol della Villa al 43'. E, nella ripresa, quasi subito, al 60', è arrivato il pareggio «firmato» dalla Massabò. Poi l'espulsione della Cadeddu, la Matuziana ridotta in dieci, il generoso «forcing» per cercare comunque il successo anche in inferiorità numerica. Niente da fare perchè la Biellese, dimostratasi molto cinica nel difficile finale, a due minuti dalla fine, ha [illegible] a segno, su punizione, il gol della vittoria e dell'amara sconfitta della formazione allenata dal duo Toscano-Castagna.

Dopo due sconfitte consecutive, adesso, la Matuziana dovrà cercare di riprendere la corsa in campionato. Tenterà già di farlo domenica nella trasferta di Piossasco, presso Torino. [b.m.]

IN PRATICA GIA' DEFINITE LE SQUADRE DELLA PROSSIMA MASSIMA CATEGORIA: RICCA SI ASSICURA MOLINARI

Le liguri nel 2003 con Dotta, Trincheri e Papone

Saranno i capitani di Imperiese, San Leonardo e Pro Pieve di Teco: tutte in serie A

Le squadre del massimo campionato di pallapugno sono state definite. Anche se manca ancora l'ufficialità da parte della Federazione, i presidenti di società hanno già in tasca i contratti firmati dei giocatori. La Liguria quest'anno avrà al via ben tre squadre: Imperiese, San Leonardo e Pro Pieve di Teco. L'Imperiese, partito Bellanti, avrà in campo il cairese Flavio Dotta affiancato dal giovane Martini.

La San Leonardo città di Imperia del presidente Pietro Oliveri, che ha chiesto e ottenuto il ripescaggio nella massima serie, giocherà con Trincheri in battuta e Lanza centrale. Terzini invece saranno Barla e Maglio.

Visti i buoni risultati della passata stagione e l'affiatamento dei giocatori, non è cambiato nulla a Pieve di Teco. La quadretta biancoverde ha confermato il duo Papone-Aicardi con l'obiettivo di centrare le semifinali.

Come già detto e scritto, cambia casacca Riccardo Molinari. L'alfiere della Sanstefanese andrà a ricoprire i gradi di capitano nella Pallonistica Ricca, mentre nella città di Cesare Pavese arriva Roberto Corino assieme alla spalla Gian Paolo Voglino. L'Albese si è affidata ai fratelli Bellanti. Giuliano in battuta e Alberto centrale con l'obiettivo di riportare ai vertici la società più scudettata del balon. Conferme per la Monticellese campione d'Italia [illegible] Alberto Sciorella capitano della Pro Paschese con Bessone, mentre la Subalcuneo giocherà [illegible] Danna e Vacchetto.

La neopromossa Canalese sarà guidata dal giovane Giribaldi, vincitore dello scudetto di serie B assieme al cuneese Giampaolo, mentre il Ceva, che ha acquisito i diritti dalla fusione [illegible] la Nigella scenderà in campo con Arrigo Rosso e Isoardi.

L'unica squadra che ha alcuni problemi dopo la partenza di Flavio Dotta è la Pro Spigno. La compagine alessandrina non ha [illegible] deciso se parteciperà al massimo torneo. Se dovesse farlo affiderà la fascia di capitano a Gallarato. Il campionato di serie A del [illegible] dovrebbe partire nell'ultimo fine settimana di marzo.

[r. p.]

BADMINTON

Stage ad Imperia per il rilancio

■ Fermo per il turno di riposo il campionato di serie A a squadre a cui partecipa lo [illegible] Savona, i riflettori erano puntati nello scorso fine settimana su Imperia dove, a cura della delegazione provinciale, si è organizzato uno stage per l'avviamento al badminton. All'iniziativa hanno aderito molti giovani delle scuole medie: l'intento è sviluppare questa disciplina nelle scuole dell'imperiese, oltre a partecipare ai circuiti nazionali di categoria. Intanto lo Xenia parteciperà domenica prossima a Pisa al circuito nazionale di doppio, in cui i savonesi vogliono ottenere importanti punteggi per essere inseriti nelle classifiche degli Assoluti in programma a Firenze il primo febbraio. Della spedizione savonese [illegible] parte otto giocatori [illegible] le coppie Lavagna-Gambetti, Palascino-Rummolo per la categoria maschile, De Romeri-Becchi e Valentina Oppido-Schiavulli per le femmine. Intanto la Federazione ha ratificato la nomina a delegato regionale di Giovanni De Romeri di Savona in sostituzione della dimissionaria Alessandra Schenone.

[r. p.]

IL PRESIDENTE DEL SAVONA HA RINUNCIATO AL «FACCIA A FACCIA», MA NON A CHIEDERE DI PIU' AI SUOI

Piro: ora basta, fuori la grinta

«Ho puntato su giocatori in cui credo ancora»



Lamberti a Poggibonsi ha fatto da vice-Murgita segnando anche un gol: [illegible] non è bastato per portare via almeno [illegible] punto

Ennio Fornasieri

SAVONA

La quarta sconfitta stagionale del Savona, le parole del presidente Piro [illegible] la coppa Italia, [illegible] gli argomenti trattati [illegible] numero uno dei biancoblù che prende la parola il giorno dopo la sconfitta di Poggibonsi. Un Piro sereno che [illegible] si capacita dello scivolone (4-2 in terra toscana) e che spiega il perchè [illegible] ci sarà nessun incontro con la squadra. Cosa che era vociferata nella serata di domenica. Ieri pomeriggio il Savona [illegible] è allenato in vista del match di mercoledì di coppa Italia contro lo Spezia (stadio Bacigalupo ore 14,30).

Allora presidente, [illegible] faccia [illegible] faccia con [illegible] squadra?

Non lo faccio, anche perchè ho fiducia in questo gruppo, anche [illegible] [illegible] capisco cosa stia succedendo.

Come va [illegible] umore?

Male, [illegible] vuole che vada quando una squadra fa [illegible] punti in altrettante gare...

Da presidente si è fatto un idea di cosa non quadra?

Posso solo dire che [illegible] sono [illegible] da rivedere ma non ho certo l'intenzione [illegible] smantellare nulla e rinnovo la fiducia a tutti.

A questo punto cosa si [illegible] o si deve dire da primo tifoso del Savona?

Che voglio vedere [illegible] guerrieri in campo, a costo di veder loro raspare il Bacigalupo. Devono dimostrarmi che [illegible] mi sono sbagliato nello scommettere su [illegible] loro.

E' [illegible] convinto che questo gruppo sia di un certo valore?

Certo, e lo confermo anche dopo la sconfitta di Poggibonsi.

Anche se un idea sul male di questa squadra [illegible] lo [illegible] fatto.

[illegible] dire il vero manca un motivo, sarà la frenesia di far bene per arrivare ad un certo obiettivo finale, però 5 punti in [illegible] trasferte sono pochi, o no?

Nei momenti difficili si dice che bisogna tener duro e fare quadrato. Anche lei [illegible] conviene?

Bisogna stare uniti, solo così [illegible] superano certi ostacoli, ora però bisogna fare punto a capo e pensare alle prossime tre partite.

La prima delle quali [illegible] sulla strada [illegible] biancoblù [illegible] certa Fiorentina.

Gara molto attesa forse anche troppo e comunque di qui a Natale ci sono tre settimane [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] trascorrere del[illegible] brutte feste.

Che le poche parole vuol dire?

Che se passo un brutto Natale io, lo faranno anche gli altri.

In molti si aspettavano [illegible] bella ramanzina da parte di Piro, invece si [illegible] andati quasi controtendenza.

Troppe parole non servono, con la squadra ci siamo già parlati a più riprese, per questo preferisco dire che confermo la mia fiducia assoluta a tutti.

Tufano riconosce gli errori

«Fatale il calo di tensione, siamo stati puniti»

SAVONA

Non sempre è utile fare delle dietrologie [illegible] ripercorrere per un attimo il pomerigio di Poggibonsi, può far capire dove e in che modo si [illegible] sbagliato. La rabbia, l'amarezza di giocatori ed allenatore deve [illegible] accrescere [illegible] stima del gruppo di lavoro biancoblù, anche errori ne sono stati fatti.

Il primo, forse quello capitale, è [illegible] di [illegible]rsi sentiti superiore all'avversario. Mister Tufano ripensa a domenica e se potesse rindosserebbe subito maglia e calzoncini per sfoga[illegible] [illegible] dispiacere. Uno che come lui si sente incollati addosso [illegible] colori del Savona.

«La cosa che brucia [illegible] più [illegible] che l'approccio alla partita era di quelli giusti. Nel primo tem[illegible], subito dopo [illegible] gol nostro, [illegible] inutile nasconderlo, c'è stato un calo di tensione, e ha fatto sì che usc[illegible]mo dal campo sconfitti. Non ci sono giustificazioni da fare: avevamo la gara [illegible] pugno, forse anche troppo». L'immediato, senza tregua, [illegible] chiama Coppa Italia.

Domani al Bacigalupo con inizio alle 14,30, arriva lo Spezia di Cuoghi. «Giocherà chi ha avuto [illegible] spazio in campionato - precisa subito Tufano - anche perchè mi sembra che sia giusto così. I meno utilizzati fanno parte [illegible] questo gruppo [illegible] è giusto che trovino lo spazio quando arrivano certe occasioni». Una settimana importante nelle quale il tecnico del Savona vuole e cerca risposte da parte della squadra, anche perchè domenica prossima arriva una certa Florentia.

«Gara importante per il ruolo che riveste dall'esterno. Cosa mi aspetto? [illegible] il riscatto dopo una sconfitta e non guardare troppo a chi ci sta di fronte». Il resto rimane tutto nel buonsenso [illegible] chi segue le sorti di questo Savona [illegible] magari ha già cancellato in tutta fretta, quello che di buono è stato fatto sino ad oggi. Unità di intenti, dicono a gran [illegible] dallo spogliatoio savonese. E la sfida al giglìato assume contorni anche [illegible] copertina.

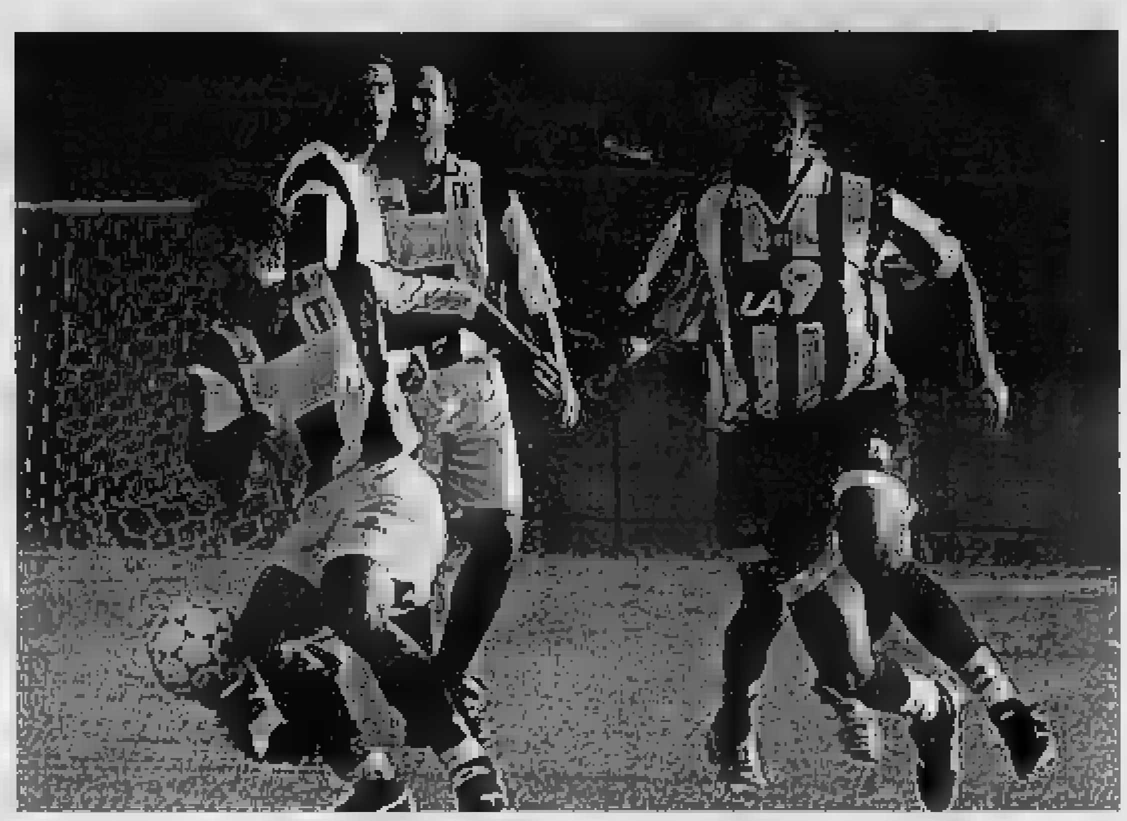


Bettino Piro ha riportato il Savona tra i professionisti: grande la sua popolarità

Basti pensare che il telefono dello stadio è un continuo suonare, tra chi vuole informazioni sulla squadra di Tufano, a chi vuole prenotare posti numerati che non esistono. Un dato è certo: da Firenze sono stati richiesti 1.500 biglietti più 100 per la tribuna. La prevendita nelle tabaccherie autorizzate sta viaggiando a grande velocità e [illegible] state avanzate altre richieste.

La febbre per Savona-Florentia è destinata a salire con il passare dei giorni. La società ha fatto sapere che per acquistare i ticket direttamente allo stadio, [illegible] si può fare sino alle 12 di v[illegible], con orario pomeridano, dalle 15,30 alle 18.

[en. for.]



Gaetano Porrella, a sinistra, il migliore anche domenica: con la [illegible] grinta è un po' il simbolo di quello che Piro chiede alla squadra

«Squadra dai due volti»

Il d.g. Strinati: in casa si vede un altro Savona

Calma e gesso, nessun dramma. Anche il direttore generale del Savona, Claudio Strinati, è sulla stessa linea del suo presidente. Lo ha detto a caldo nel dopo partita [illegible] Poggibonsi e lo ribadi[illegible] [illegible] giorno dopo. Quello delle disamine a bocce freddo.

«Non ci sono molte altre cose da aggiungere, [illegible] [illegible] [illegible] biso[illegible] fare quadrato [illegible] credere sempre in questo [illegible]. D'altronde domenica abbiamo perso una partita, non [illegible] mica un dramma...». Una cura per rimettersi subito in carreggiata ci sarà pure [illegible] Strinati la indica con poche parole: «Rimboccarsi le maniche [illegible] guardare avanti, l'unione di intenti [illegible] tut[illegible]. Domenica prossima al Bacigalupo non arriva certo l'avversario più adatto, anche se in questo campionato di C2 in ogni partita [illegible] insita la massima difficoltà.

«Una gara aperta [illegible] qual[illegible] risultato ed [illegible] cui il Savona che conosco io può fare la grande impresa. A patto che in campo [illegible] cancellino timori e paure, con quelle non si fanno certo risultati». Ma anche [illegible] d.g. dei biancoblù che [illegible] contribuito alla costruzione [illegible] questa squadra, un [illegible] personale punto [illegible] vista [illegible] lo [illegible] fatto. «Dire il perché [illegible] il percome è difficile, senza dubbio in casa giochiamo in un certo modo mentre fuori abbiamo dei problemi. Sembra quasi [illegible] Savona dai due volti».

Sulla cui qualità non discute: «Il mio punto di vista è che [illegible] sono degli ottimi giocatori e la squadra è competitiva per fare un buon campionato». Oltre non va Strinati se non ribadire, come Piro, la fiducia massima nel gruppo: «Ho fiducia e credo in questo Savona, per fortuna io non gioco...», lancia lì con [illegible] battuta, salvo poi ricordare con tutta onestà: «Che sia da mettere qualcosa a posto [illegible] lo scopro certo io, ma ripeto sono fiducioso nei ragazzi». Parole di uno Strinati che [illegible] crede sul [illegible]. [en. for.]



Claudio Strinati, da due stagioni direttore generale, ha vissuto il grande ritorno in C

Domani coppa contro lo Spezia

Si giocherà al Bacigalupo alle 14,30 Tufano e Cuoghi senza molti titolari

Comincia domani la «cinque giorni» di maggior spessore tecnico del Savona: prima [illegible] match di Coppa Italia con lo Spezia, poi la sfida di campionato con la Florentia Viola, erede diretta della grande Fiorentina.

La gara [illegible] coppa inizierà alle 14,30: la decisione definitiva è stata p[illegible] ieri, dopo che lo Spezia ha rifiutato sospostamenti d'orario. E' probabile che entrambe [illegible] compagini rinuncino a diversi titolari, ma la partita assume comunque connotati di grande interesse anche perché da moltissimo tempo biancoblù e aquilotti non incrociano le loro strade.

Nelle file del team diretto da Stefano Cuoghi ci s[illegible] fior [illegible] giocatori (Rubini, [illegible] Muri, Coti, Fiori, Pandev, Cangini, Cavarzan): vedremo quanti di loro calcheranno il Bacigalupo. Stesso ragionamento per il Savona: è scontato che Tufano non intenda rischiare l'undici migliore anche perché domenica c'è la Florentia. A proposito della gara [illegible] viola: il Savona consiglia gli sportivi di acquistare i biglietti nelle prevendite autorizzate (tabaccherie convenzionate, presso il Bacigalupo o la sede di via Paleocapa) per evitare code ai botteghini e garantire una rapida affluenza allo stadio. [n. d. m.]


CENTRO
CONVENIENZA
esse
SCEGLI IL
NATALE CHE
TI CONVIENE
esse CONVIENE DI PIÙ
PONTEDASSIO
VIA NAZIONALE, 30
CISANO (ALBENGA)
VIA BENESSEA, 10
CAMPOROSSO
VIA TURISTICA, 3

IL PRESIDENTE DEL SAVONA HA RINUNCIATO AL «FACCIA A FACCIA», MA NON A CHIEDERE DI PIU' AI SUOI

Piro: ora basta, fuori la grinta

«Ho puntato su giocatori in cui credo ancora»



Lamberti a Poggibonsi ha fatto da vice-Murgita segnando anche un gol: ma non è bastato per portare [illegible] almeno un punto

Ennio Fornasieri

La quarta sconfitta stagionale [illegible] Savona, le parole [illegible] presi[illegible] Piro e la coppa Italia, sono gli argomenti trattati dal numero uno dei biancoblù che prende la parola il giorno dopo la sconfitta di Poggibonsi. Un Piro sereno che non si capacita dello scivolone (4-2 in terra toscana) e che spiega il perchè [illegible] ci sarà nessun incontro con la squadra. Cosa che era vociferata nella serata [illegible] domenica. Ieri pomeriggio [illegible] Savona si [illegible] allenato in [illegible] del match di mercoledì di coppa Italia contro lo Spezia (stadio Bacigalupo ore 14,30).

Allora presidente, [illegible] faccia a faccia [illegible] la squadra?

Non [illegible] faccio, anche perchè ho fiducia in questo gruppo, anche se non capisco cosa stia succedendo.

Come va ad umore?

Male, [illegible] vuole che vada quando [illegible] squadra fa 10 punti in altrettante gare...

Da presidente si [illegible] fatto un idea di cosa non quadra?

Posso solo dire che ci sono cose da rivedere ma non ho certo l'intenzione di smantella[illegible] nulla [illegible] rinnovo la fiducia [illegible] tutti.

A questo punto cosa si può o si deve dire da primo tifoso del Savona?

Che voglio vedere [illegible]i guerrieri in campo, a costo di veder loro raspare il Bacigalupo. Devono dimostrarmi che [illegible] mi sono sbagliato nello scommettere su di loro.

E' ancora convinto che questo gruppo sia di un certo valore?

Certo, e lo confermo anche dopo la sconfitta di Poggibonsi.

Anche [illegible] [illegible] idea sul male di questa squadra se lo [illegible] fatto.

A dire il [illegible] manca un motivo, sarà la frenesia di far bene per arrivare ad [illegible] certo obiettivo finale, però 5 punti in [illegible] trasferte sono pochi, [illegible] no?

Nei momenti difficili si dice che bisogna tener duro e far quadrato. Anche lei ne conviene?

Bisogna stare uniti, solo così si superano certi ostacoli, ora però bisogna fare punto a capo [illegible] pensare alle prossime [illegible] partite.

La prima [illegible] quali mette sulla strada dei biancoblù una certa Fiorentina.

Gara molto attesa forse anche troppo e comunque [illegible] qui [illegible] Natale [illegible] [illegible] tre settimane e non vorrei mai trascorrere delle brutte feste.

Che in poche parole vuol dire?

Che [illegible] passo un brutto Natale io, lo faranno anche gli altri.

In molti si aspettavano una bella ramanzina da parte [illegible] Piro, invece si è andati quasi controtendenza.

Troppe parole non servono, con la squadra ci siamo già parlati a più riprese, per que[illegible] preferisco dire che confer[illegible] la mia fiducia assoluta a tutti.

Tufano riconosce gli errori

«Fatale il calo di tensione, siamo stati puniti»

SAVONA



Bettino Piro ha riportato il Savona tra i professionisti: grande [illegible] sua popolarità

Non sempre è utile fare delle dietrologie ma ripercorrere per un attimo il pomerigio [illegible] Poggibonsi, può f[illegible] capire dove e in che modo si è sbagliato. La rabbia, l'amarezza di giocatori ed allenatore deve semmai accrescere la stima del gruppo di lavoro biancoblù, anche errori ne sono stati fatti.

Il primo, forse quello capitale, è stato di essersi sentiti superiore all'avversario. Mister Tufano ripensa a domenica e se potesse rindosserebbe subito maglia e calzoncini per sfogare il dispiacere: Uno che come lui si sente incollati addosso il colori del Savona.

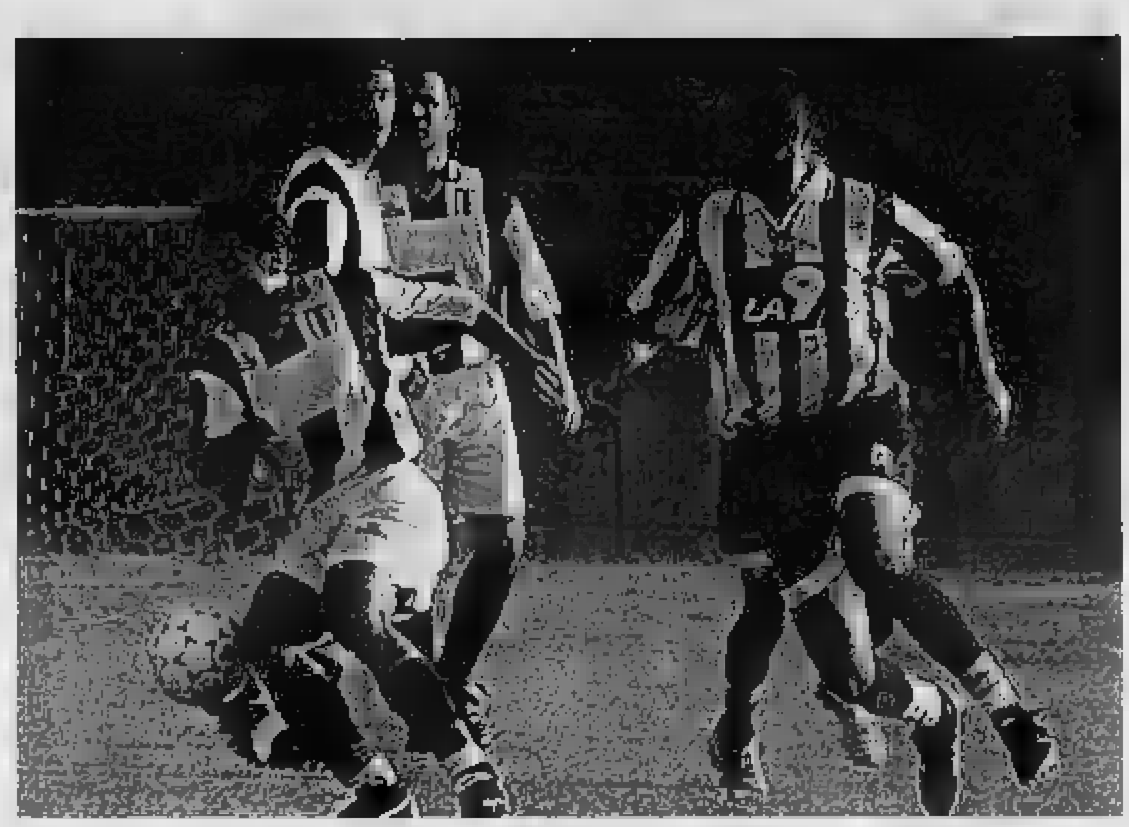
«La [illegible] che brucia di più è che l'approccio alla partita era di quelli giusti. Nel primo tempo, subito dopo il gol nostro, è inutile nasconderlo, c'è stato [illegible] calo di tensione, e ha fatto sì che uscissimo dal campo [illegible] fitti. Non ci sono giustificazioni da fare: avevamo la [illegible]ra in pugno, forse anche troppo». L'immediato, senza tregua, si chiama Coppa Italia.

Domani al Bacigalupo [illegible] inizio alle 14,30, [illegible] lo Spezia di Cuoghi. «Giocherà chi ha avuto meno spazio in campionato - precisa subito Tufano - anche perchè mi sembra che sia giusto così. I meno utilizzati fanno parte di questo gruppo ed è giusto che trovino lo spazio quando arrivano certe occasioni». Una settimana importante nelle quale il tecnico del Savona vuole e cerca risposte da parte della squadra, anche perchè domenica prossima arri[illegible] [illegible] certa Fiorentia.

«Gara importante per [illegible] nuolo che riveste dall'esterno. Cosa [illegible] aspetto? Solo il riscatto dopo una sconfitta [illegible] non guardare troppo [illegible] chi [illegible] sta di fronte». Il [illegible]lo rimane tutto nel buonsenso di chi segue le sorti di questo Savona e magari ha già cancellato in tutta fretta, quello che di buono è stato fatto sino ad [illegible]. Unità di intenti, dicono a gran [illegible] dallo spogliatoio savonese. E la sfida ai gigliato assume contorni anche da copertina.

Basti pensare che [illegible] telefono dello stadio è [illegible] continuo suo[illegible], tra chi vuole informazio[illegible] sulla squadra di Tufano, a chi vuole prenotare posti numerati che non esistono. [illegible] dato è certo: da Firenze sono stati richiesti 1.600 biglietti più 100 per la tribuna. La prevendita nelle tabaccherie autorizzate sta viaggiando a grande velocità e sono state avanzate altre richieste.

La febbre per Savona-Florentia è destinata a salire con il passare dei giorni. La società ha fatto sapere che per acqui[illegible] i ticket direttamente allo stadio, lo si può fare sino alle 12 di venerdì, con orario pomeridiano, dalle 15,30 alle 18. **[en. for.]**



Gaetano Perrella, a sinistra, il migliore anche domenica: con la sua grinta è un po' il simbolo di quello che Piro chiede alla squadra

«Squadra dai due volti»

Il d.g. Strinati: in casa si vede un altro Savona

SAVONA



Claudio Strinati, da due stagioni direttore generale, ho vissuto il grande ritorno in C

Calma e gesso, nessun dramma. Anche [illegible] direttore generale [illegible] Savona, Claudio Strinati, è sulla stessa linea del suo presidente: Lo ha detto a caldo nel dopo partita di Poggibonsi e lo ribadi[illegible] il giorno do[illegible]. Quello delle disamine a bocce freddo:

«Non ci [illegible] molte altre [illegible] da aggiungere, se non che bisogna fare quadrato e credere sempre in questo gruppo. D'altronde domenica abbiamo perso una partita, non è mica un dramma...». Una cura per rimettersi subito in carreggiata ci sarà pure [illegible] Strinati la indica con poche parole: «Rimboccarsi le maniche e guardare avanti, l'unione di [illegible] innanzi tut[illegible]. Domenica prossima [illegible] Bacigalupo non arriva [illegible] l'avversario più adatto, anche se in questo campionato di C2 in ogni partita è insita la massima [illegible]ficoltà.

«Una gara aperta a qualsiasi risultato ed in cui il Savona che conosco io può fare la grande impresa. A patto che in campo si cancellino timori e paure, con quelle non si fanno certo risultati». Ma anche il d.g. dei biancoblù che ha contribuito alla costruzione di questa squadra, un [illegible] personale punto [illegible] [illegible] [illegible] lo è fatto. «Dire [illegible] perché ed il percome è difficile, senza dubbio in casa giochiamo in un certo modo mentre fuori abbiamo dei problemi. Sembra quasi un Savona dai due volti».

Sulla cui qualità non discute: «Il mio punto di vista è che [illegible] [illegible] degli ottimi giocatori [illegible] la squadra [illegible] competitiva per fare un buon campionato». Oltre non va Strinati se non ribadire, come Piro, la fiducia massima nel gruppo: «Ho fiducia e credo [illegible] questo Savona, per fortuna io non gio[illegible]...», lancia lì con una battuta, salvo poi ricordare con tutta onestà: «Che sia da mettere qualcosa a posto non lo scopro certo io, [illegible] ripeto sono fiducioso nei ragazzi». Parola di uno Strinati che ci crede sul serio. **[en. for.]**

Domani coppa contro lo Spezia

Si giocherà al Bacigalupo alle 14,30 Tufano e Cuoghi senza molti titolari

Comincia domani [illegible] «cinque gior[illegible] di [illegible] spessore tecnico [illegible] Savona: prima il match di Coppa Italia con lo Spezia, poi la sfida di campionato c[illegible] [illegible] Florentia Viola, erede diretta della grande Fiorentina.

La gara di coppa inizierà alle 14,30: la decisione definitiva è stata presa ieri, dopo che [illegible] Spezia ha rifiutato sospostamenti d'orario. E' probabile che entrambe le compagini rinuncino a diversi titolari, ma la partita assume [illegible]que connotati di grande interesse anche perché [illegible] moltissimo tem[illegible] biancoblù e aquilotti non [illegible]ciano le loro strade.

Nelle file del team diretto [illegible] Stefano Cuoghi ci sono fior di giocatori (Rubini, Di Muri, Coti, Fiori, Pandev, Cangini, Caverzan): vedremo quanti di [illegible] calcheranno [illegible] Bacigalupo. Stesso ragionamento p[illegible] il Savona: è scontato che Tufano non intenda rischiare l'undici migliore anche perché domenica c'è la Florentia. A proposi[illegible] della gara coi viola: il Savona consiglia gli sportivi di acquistare i biglietti nelle prevendite autorizzate (tabaccherie convenzionate, presso il Bacigalupo o [illegible] sede di via Paleocapa) per evitare code [illegible] botteghini e garantire una rapida affluenza allo stadio. **[a. d. m.]**


CENTRO CONVENIENZA
esse
SCEGLI IL NATALE CHE TI CONVIENE
esse CONVIENE DI PIÙ
PONTEDASSIO
VIA NAZIONALE, 30
CISANO (ALBENGA)
VIA SENESSEA, 10
CAMPOROSSO
VIA TURISTICA, 3

LA MOBILITÀ URBANA



I trasporti veloci sono da sempre una richiesta degli industriali

Trasporti, rifiuti [illegible] giustizia bocciati dagli imprenditori

■ I Trasporti e la Giustizia rappresentano due problemi con la maiuscola per le imprese, aggiudicandosi pessimi voti (5,1 [illegible] 4,7) nelle «pagelle» presentate ieri all'Unione Industriale. Tema: l'efficienza della pubblica amministrazione valutata dalle aziende che con essa devono interagire. [illegible] ricerca, promossa dal Comitato Piccolindustria, [illegible] stata condotta a gennaio [illegible] febbraio presso le imprese associate all'Unione Industriale [illegible] Torino con l'invio di [illegible] questionario. Ieri l'analisi dei risultati. Presenti, fra gli altri: Ruggero Lenti, presidente Piccolindustria; Stefano Parisi, direttore generale di Confindustria; la presidente [illegible] Provincia Mercedes Bresso [illegible] il sindaco Sergio Chiamparino. Oltre [illegible] un giudizio generale di sintesi, i nodi finiti sotto la lente degli imprenditori sono sostanzialmente tre: tempi, professionalità, modalità di accesso [illegible] servizi. Ottima la «performance» [illegible] Camera di Commercio torinese, premiata con un «8» in pagella, seguita da Comune (7,5), Vigili [illegible] fuoco (7,2), Agenzia delle Entrate (6,9), Provincia (6,9), Asl (6,9). N[illegible] fascia intermedia, equivalente [illegible] sufficienza, si collocano Inps, Inail, Regione, Arpa e Poste. L'ultimo elenco è quello delle «maglie nere»: Rifiuti (5,9), Istituto per il commercio con l'estero (5,9), Trasporti (5,1), Giustizia (4,7). In particolare, risulta che il sistema dei Trasporti - generalmente inteso - [illegible] vissuto [illegible] un problema per le imprese [illegible] qualsiasi dimensione e sotto tutti i profili analizzati: funzionamento, professionalità, accessibilità, tempi. Quanto alla Giustizia, viene censurata su quasi tutta la linea. Particolarmente critici i giudizi delle grandi aziende: i ritmi presenti nell'amministrazione giudiziaria sono ritenuti incompatibili con le e[illegible] economiche delle imprese, così come l'incertezza del diritto: soprattutto, «le aziende [illegible] si sentono tutelate nel settore [illegible] recupero crediti». Nell'occasione, la presidente Bresso ha auspicato una semplificazione normativa per i comparti (Urbanistica e Ambiente) sui quali gli enti locali [illegible] in capitolo. [illegible] parte sua, il sindaco Chiamparino ha ricordato come la riorganizzazione della macchina comunale all'insegna di una maggiore flessibilità è frenata da «residui centralistici» che spingono in direzione opposta.

INDAGINE DI QUATTRORUOTE: A NEW YORK TARIFFE MENO SALATE

Sul taxi vince la cortesia ma non la convenienza

I clienti dichiarano di apprezzare il comportamento degli autisti nonostante siano ancora in pochi [illegible] indossare le cinture di sicurezza

Claudio Laugeri

Il taxi è utile, i tassisti sono cortesi, i prezzi non si possono definire [illegible] ma [illegible] equi. [illegible] compenso, le cinture di sicurezza sono un optional dimenticato dai più. E' questo il quadro del servizio taxi tratteggiato dall'inchiesta sul numero di dicembre di «Quattroruote», che ha raccolto le testimonianze di 200 clienti delle auto bianche torinesi. Nel servizio, è raccolta una miriade di dati sul trasporto, a partire dalle tariffe, per proseguire con il prezzo medio di [illegible] corsa e a terminare con le auto preferite dai tassisti.

I driver. La professione [illegible] famosa da Robert De Niro annovera a Torino 1501 titolari di licen[illegible]. Altre [illegible] sono nei cassetti degli uffici comunali. «I titolari sono morti oppure hanno rinunciato all'attività - spiega Giovanni Armenia, rappresentante sindacale dei tassisti nella Filt-Cgil -. Secondo le tabelle calcolate dal Comune secondo parametri concordati [illegible] le nostre associazioni di categoria, il fabbisogno della città è di 1350 tassisti. Così, quelle licenze non verranno più assegnate finché le necessità di Torino non lo richiederanno». Il calcolo è complesso e prevede fattori che [illegible]no dal numero di abitanti, alla superficie della città, alla qualità e quantità dei servizi pubblici (bus, tram, metropolitana). La legge prevede, però, che ciascuna licenza possa essere ceduta dal titolare [illegible] altra persona che abbia i requisiti. «Una trattativa privata, a volte [illegible] cessione è anche gratuita» dice ancora Armenia. Ma sovente, chi vuole la licenza paga: 40-60 mila euro, auto compresa.

I prezzi. Con le tariffe adottate un [illegible] fa, lo scatto iniziale è di 3 euro e 10. Nella fascia metropolitana, il tassametro scatta poi per 5 centesimi ogni 60 metri percorsi oppure ogni 8 secondi e mezzo; in quella aeroportuale, lo scatto è di 5 centesimi ogni 41 metri oppure ogni [illegible] secondi e mezzo; in quella «extrametropolitana», bisogna pagare [illegible] centesimi ogni 38 metri appena usciti dai [illegible] Comuni della cintura torinese (Beinasco, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo e Venaria). La notte, poi, c'è [illegible] supplemento di 2 euro e 10.

Comportamento. Nove clienti su dieci [illegible] campione di «Quattroruote» ha dichiarato la propria soddisfazione per il trattamento ricevuto. Lo stesso vale per lo stile di guida, improntato a rapidità, ma in sicurezza. Cinture escluse: l'abitudine tutta italiana di non allacciare la banda di protezione [illegible] stata autodenunciata (già, perché è obbligatoria anche per i passeggeri) dal 94 per cento degli intervistati.

Nel Mondo. Le tariffe di Tori[illegible] sono con ogni probabilità allineate a quelle [illegible] resto d'Italia, ma sono superiori a quelle di Parigi, New York e Londra. Nelle tre metropoli straniere, il primo scatto [illegible] tassametro [illegible] risparmiare un terzo rispetto ai [illegible] presi sotto [illegible] Mole, gli scatti successivi, però, [illegible] più o meno allo stesso livello.



Una manifestazione di tassisti: a Torino le licenze sono 1501

I NUMERI

[illegible] A TORINO
1521 (1380 in cooperative, 141 indipendenti)

COSTO [illegible] PER L'ACQUISTO DI [illegible]
20-25 mila euro

COSTO MEDIO PER LA [illegible] DI UNA [illegible]
50 mila euro

A TORINO



3,10 [illegible]
Scatto iniziale

5 centesimi
Ogni 8,5 secondi oppure 60 metri percorsi

A NEW YORK



2 dollari
[illegible] iniziale

30 centesimi
Ogni quinto di miglio (320 metri)

20 centesimi
Ogni 90 secondi (velocità inferiore alle 8 miglia l'ora, equivalente [illegible] 13 km/h)

A PARIGI



[illegible] euro
A chiamata

0,60 [illegible]
Al km (velocità superiore [illegible] 40 km/h) o **23,40** [illegible] l'ora (velocità superiore [illegible] 40 km/h)

A LONDRA



1,40 sterline (2,1 euro) per le prime **390** yardes (350 metri) o 75 secondi
Poi **1,80** sterline (2,7 euro) al miglio (1,6 km) o 30 centesimi [illegible] minuto

PARLA UNO DEI 1500 TITOLARI DI LICENZA: FONDAMENTALE IL RAPPORTO UMANO

«Sulla mia auto divento [illegible] psicologo»

L'esperto: clienti stressati, dobbiamo tenere i nervi saldi

personaggi

Grazia Longo

I passeggeri più esigenti [illegible] gli uomini d'affari «perché hanno sempre una fretta tremenda». I più noiosi quelli che non accettano consigli sul percorso e «impongono strade più lunghe e trafficate». I più [illegible] quelli che parlano di continuo ad alta voce al telefonino, «facendoti sentire tutti i fatti loro, neanche fossero in un confessionale».

Per Riccardo Bertolone, 37 anni, tassista da 11, i passeggeri vengono prima [illegible] tutto. Prima dell'efficienza e della comodità dell'automobile, prima delle gimcane in mezzo ai tanti cantie[illegible] stradali. «Nel [illegible] lavoro l'aspetto umano è fondamentale, in fondo per fare il tassista bisogna [illegible] un po' psicolo[illegible].

Come mai ha scelto questo lavoro?

«Figlio d'arte, anche [illegible] padre era un tassista. Io all'inizio ho tentato un'altra strada, sono stato litografo per 10 anni. Poi però mi sono deciso [illegible] seguire le orme paterne. Sono soddisfatto, [illegible] certo [illegible] [illegible] sempre facile avere a che fare con i clienti».

Secondo l'inchiesta [illegible] «Quattroruote» voi tassisti torinesi siete molto apprezzati. C'è un segreto secondo lei?

«Ne ho discusso anche [illegible] altri colleghi, quel servizio giornalistico [illegible] ha fatto molto piacere e abbiamo fatto tutti la stessa considerazione: per andare incontro alle esigenze dei clienti è fondamentale assecondarli. Anche quando si fissano su itinerari impossibili che invece di far guadagnare tempo, lo fanno perdere, l'unica è accontentarli. Il guaio è quando se ne escono con delle richieste extra, che [illegible] stanno né in cielo né in terra».

Tipo? Qual è stata la proposta più insolita che ha ricevuto?

«Solitamente si tratta di [illegible] verso locali notturni [illegible] po' equivoci, ma mi [illegible] capitato di peggio. Una volta, un [illegible] dall'aspetto molto distinto mi [illegible] chiesto se volevo provare un'esperienza [illegible] tre, [illegible] sua moglie. Io ovviamente ho rifiutato, [illegible] sono rimasto infastidito, mi sono sentito molto imbarazzato».

E [illegible] situazioni piacevoli, ne ricorda qualcuna in particolare?

«Anni fa, po[illegible] tempo prima che morisse, ho portato sul taxi il calciatore della Juve Andrea Fortunato. Un vero campione, pensi che [illegible] sono tifoso del Toro, eppure gli ho chiesto lo stesso l'autografo».

Le è mai capitato di essere aggredito? Tra i suoi colleghi ci sono diverse vittime di rapinatori.

«No, per fortuna non mi è [illegible] successo. Finora non ho avuto problemi, e comunque ho scelto di non guidare la notte. Quello è il turno più pericoloso, io ho due figli piccoli, di 3 e 7 anni, la notte preferisco stare a casa».

Qual è l'aspetto più [illegible] del suo lavoro?

«Rimanere fermo. Io [illegible] ho preferenze, [illegible] me va bene sia guidare in centro, s[illegible] fuori città. L'importante è [illegible] stare al parcheggio, [illegible] lo dico per la questione economica, ma perch[illegible] [illegible] snervante [illegible] avere niente [illegible] che fare. Ci si stanca molto di più e il tempo sembra non passare mai».

Torino [illegible] tutta un cantiere, non è stressante guidare in mezz[illegible] al caos?

«È il mio lavoro, già sono spesso stressati i clienti. Noi dobbiamo mantenere i nervi saldi».

VOCI A CONFRONTO



«PIÙ [illegible] A NAPOLI»
Per Giovanni Forlese, commercialista napoletano trapiantato sotto l[illegible] Mole, i tassisti torinesi sono più gentili e simpatici dei suoi conterranei. «Molti sono divertenti, di buona compagnia, senza essere invadenti e eccessivamente loquaci»



«NON VOGLIONO [illegible] MIO CANE»
Lidia Gallina, casalinga, usa il taxi per spostarsi in centro. Tranne quando piove «perché molti tassisti rifiutano di farmi salire con il mio cagnolino Randy. È piccolissimo, ma temono che sporchi perché è bagnato. Mi sembra [illegible] grave mancanza di sensibilità».



«TROPPE PAROLE AL CELLULARE»
Claudio Montisci, tecnico, è generalmente soddisfatto del servizio. «Gli unici autisti che non sopporto sono quelli che parlano al telefonino. È troppo pericoloso, sia per noi passeggeri, sia per loro. Non tutti, se glielo fai notare, interrompono la telefonata».

SALTA ANCORA L'INTESA TRA I QUATTRO PARTITI, TORNA LA TENSIONE NELLA MAGGIORANZA

Regione, [illegible] sull'ufficio [illegible] presidenza

I centristi alzano la voce e chiedono pari dignità agli alleati del centrodestra

Maurizio Tropeano

Ancora un rinvio, alle nove e mezzo di questa mattina, [illegible]z'ora prima della convocazione del Consiglio regionale che dovrà votare il rinnovo dell'Ufficio di presidenza del Consiglio Regionale. Non sono bastate quasi [illegible] ore di riunione [illegible] porre fine al braccio di ferro in atto da almeno una settimana all'interno della Casa delle Libertà. Da [illegible] parte Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lega Nord, dall'altra i centristi dell'Udc che invoca[illegible] «pari dignità nelle scelte [illegible] governo» e [illegible] riconoscimento politico alla [illegible] forza del partito che dopo il processo di unificazione può contare su cinque consiglieri (anche se la posizione di Vincenzo Tomatis è ancora sfumata) e diventare così la terza forza della coalizione.

[illegible] tavolo c'è il rinnovo dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, il rimpasto della Giunta (la Lega rivendica e probabilmente otterrà un assessorato) e le poltrone del sottogoverno in primis quelle del consiglio di amministrazione di Finpiemonte. Un nuovo accordo tra la Casa delle Libertà è indispensabile per ottenere che tutti i [illegible] consiglieri [illegible] maggioranza votino compatti il rinnovo delle cariche senza pericoli [illegible] imboscate e franchi tiratori. La novità di ieri sera è la proposta avanzata dal Governatore per venire incontro alle richieste dei centristi: l'assegnazione di una delega «pesante», il Commercio o la formazione professionale, a uno [illegible] due assessori Udc, cioè Franco Maria Botta o Giovanni Laratore. Basterà? «Al momento siamo insoddisfatti», replicano Sergio Deorsola e Antonello Angeleri.



In primo piano, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota parla a una riunione dell'assemblea di Palazzo Lascaris: sul rinnovo della carica è in corso uno scontro politico

Il braccio di ferro iniziato la scorsa settimana alla vigilia del congresso di fondazione dell'Udc. Angeleri (capogruppo [illegible] Ccd) [illegible] Deorsola (presidente del Cdu) pongono con forza la questione di dare visibilità e peso alla nuova formazione. La [illegible] sale alle stelle quando i centristi iniziano [illegible] sparare [illegible] zero contro la gestione della sanità attuata da Antonio D'Ambrosio (An). Ennio Galasso, capogruppo di Alleanza Nazionale, [illegible] scaglia contro quelli che definisce i «ricattatori» e arriva quasi alle mani con Angeleri.

Ieri pomeriggio alle 12 e trenta [illegible] nuova riunione. Le posizioni restano distanti e alle 16 e trenta si decide una pausa. Appuntamento alle 18, questa volta con la presenza [illegible] Ghigo. A questa seconda riunione Forza Italia, An e Lega Nord si presentano annunciando la volontà di procedere comunque alla votazione dell'Ufficio di presidenza. Azzurri, leghisti e [illegible] [illegible] Fini hanno deciso infatti di «blindare» l'elezione dell'Ufficio di presidenza indirizzando i voti dei singoli consiglieri attraver[illegible] «consigli» su come scrivere sulla scheda i nomi e i cognomi dei designati. Un gruppo scriverà Roberto Cota, l'altro Cota Roberto e il terzo ancora avvo[illegible] Roberto Cota.

I centristi, però non demordono, e chiedono di rinviare [illegible] una settimana la votazione. «Da parte nostra - spiegano Cota e Angeleri - non ci sono problemi a rinnovare la nostra fiducia a Roberto Cota, abbia[illegible] posto [illegible] problema politico: il patto con gli elettori piemontesi è stato disatteso. Dobbiamo agire». Alla fine arriva la proposta Ghigo. Basterà? La risposta arriverà all'ultimo minuto.







IN OSPEDALE UN PREGIUDICATO EVASO DA UNA COMUNITÀ: NON È GRAVE

Spari in banca, ferito il rapinatore

I carabinieri sventano un colpo in via San Secondo

Gia[illegible] Bramardo

Via San Secondo 44, ore 8,30. Ancora una rapina in banca, prima dell'apertura. Ma questa volta un carabiniere spara e ferisce il rapinatore, armato, che [illegible] uscire con due ostaggi. E' accaduto ieri [illegible] nella piccola filiale della BNL, all'angolo [illegible] via Pastrengo. Il rapinatore solitario è Enrico Gallo, 43 anni, di Alessandria. Un pregiudicato, evaso a maggio da una comunità di Vico Canavese dove si trovava agli arresti domiciliari per diverse rapine compiute nell'Alessandrino e nel Torinese. Era ricercato: deve [illegible] 6 anni [illegible] carcere. Gallo [illegible] ricoverato alle Molinette e piantonato dai carabinieri. Non è grave: è stato ferito alla spalla ed ha subito un intervento per estrarre la pallottola.

La cronaca. Alle 8,15 Margherita, 29 anni, arriva nella filiale [illegible] di via San Secondo. Entra e disinserisce gli allarmi. Forse il rapinatore è già lì fuori. Cinque minuti dopo arriva anche Francesco F., [illegible] anni, responsabile dell'agenzia. [illegible] fa caso al signore robusto, vestito [illegible] scuro, che [illegible] segue sul marciapiede. Quando la porta si apre, viene spintonato alle spalle e si ritrova nell'atrio, con una pistola puntata addosso.

«Non gridare e fai quello che ti dico». Direttore e impiegata sono costretti a passare dietro il bancone. Nella filiale, [illegible] chiusa al pubblico, ci sono soltanto loro due. Le casse degli sportelli [illegible] vuote. Il bandito arraffa [illegible] poco che c'è, 300 dollari. «Beh? Tutto qui?». Il direttore spiega [illegible] la cassaforte a tempo si aprirà tra una manciata di minuti. «Adesso aspettiamo, e niente scherzi».

Alle 8,30 arriva Franca, 34 anni, [illegible] seconda impiegata. E' [illegible] ritardo e ha [illegible] fiatone. [illegible] affaccia alla porta blindata, guarda all'interno. Vede Francesco e Margherita, in fondo all'ufficio. Con loro un [illegible] che [illegible] conosce, [illegible] spalle. Nessuno le [illegible]. La [illegible] collega dall'interno imita [illegible] la [illegible] la forma di una pistola. Franca intuisce tutto. Corre [illegible] bar Martina, dieci metri più avanti, e da lì chiama il 112.

Una pattuglia [illegible] è a pochi isolati da B. Maresciallo e vicebrigadiere si precipitano a sirene spente. Dall'interno, Gallo si accorge del loro arrivo. Mette la pistola nella cintola e dice: «Ora fate finta che io sia [illegible] dipendente e dite che i rapinatori sono già scappati». Il vicebrigadiere [illegible] li trova tutti e [illegible] sulla porta. Gli dicono che è già tutto finito, Gallo indica addirittura la direzione [illegible] fuga: «Sono scappati di là». Ma dagli sguardi terrorizzati capisce che il rapinatore è lui. Il militare lo spinge nell'atrio e gli punta la pistola. Il bandito estrae la sua Walther calibro 9 rubata, e fa [illegible] stesso. Secondi interminabili, poi parte il colpo. «Non ho capito [illegible] due [illegible] sparato» racconta Margherita.

[illegible], ferito, continua a puntare la pistola sul vicebrigadiere. Alla fine si accascia. Viene portato in ospedale dagli stessi carabi[illegible] posto accorrono anche il comandante provinciale dell'Arma, Nicolò Paratore, e il pm Padalino. Poi i rilievi del Nucleo operativo, i verbali in caserma. E' la fine dell'incubo.



Il luogo dove è avvenuta la sparatoria, non lontano dal mercato rionale

STATISTICA

Torino nel mirino Il Piemonte no

■ E' la [illegible] regione, il Piemonte, per numero [illegible] rapine in banca [illegible] anno. Lo dicono i dati dell'Abi rivelando che nella nostra regione gli assalti agli sportelli degli istituti di credito sono [illegible] 207; contro i 492 della Lombardia, i [illegible] del Veneto. [illegible] cui segue il Lazio [illegible] colpi, [illegible] Sicilia con 232 e l'Emilia Romagna con 228.

Sebbene al sesto posto come regione, Torino e provincia è tra le prime città in classifica per numero di rapine: 142. Segue Novara [illegible] 25, Alessandria con 15, Vercelli [illegible] 9, Cuneo con 7, Asti (5); Biella (3); Verbania (1). Due soltanto, invece, sono le rapine messe a segno lo scorso anno nella Valle d'Aosta.

«Dallo sguardo della mia collega [illegible] capito che [illegible] in pericolo»

Jeans scampanati, stivali e giaccone scuro. Franca, 34 anni, da due nella filiale Bnl, [illegible] dalla caserma dopo aver ripetuto [illegible] carabinieri [illegible] è riuscita a dare l'allarme. E' sua la voce della telefonata che alle 8,30 segnala al 112 la presenza dell'uomo armato in banca. Una segnalazione tempestiva e determinante. Così come provvidenziale, ieri mattina, è stato il ritardo di Franca, solitamente puntuale. Grazie al suo intuito, i carabinieri [illegible] riusciti a catturare Enrico Gallo, [illegible] da maggio.

«Sono arrivata quasi correndo, era tardi. In strada sembrava tutto tranquillo, traffico scarso, pochi pedoni. Mi sono affacciata al bussolotto per farmi aprire».

E cosa ha visto?

«La mia collega Margherita e il direttore [illegible] in fondo all'ufficio, dietro il bancone. Con loro c'era un uomo, girato di spalle. Vedevo spuntare solo la testa, ma lui non si è accorto di me. Sono rimasta qualche istante davanti alla porta, aspettando che mi aprissero. Poi ho capito che qualcosa non [illegible] dava».

Da [illegible] n'è accorta?

«Mi hanno vista, ma nessuno [illegible] muoveva. Margherita mi ha fatto [illegible] segno [illegible] vetri: il gesto della pistola, con la mano. Mi [illegible] subito allontenata. Sono [illegible] al bar, a pochi metri dalla banca, e ho telefonato al 112».



Gli impiegati della filiale sul marciapiede [illegible] via [illegible] aspettano [illegible] essere interrogati dai carabinieri sulla dinamica dell'assalto

[illegible] poi?

«Mi hanno chiesto dov'ero, cercando di tranquillizzarmi. "Non si muova da lì, resti dentro", mi hanno detto. E sentivo mandare le pattuglie via radio. Poi, dalla vetrata del bar ho visto arrivare [illegible] prime auto. Ha impiegato un attimo. Dopo un paio [illegible] minuti ho sentito [illegible] sparo, un unico colpo sordo. [illegible] pensato al peggio. Poi ho visto in strada Margherita e il direttore, sani e salvi. Per fortuna è andata bene». [g. bra.]

Specchio dei tempi

«Quella pista "salvamonumenti" forse [illegible] può fare» - «I borseggiatori spadroneggiano [illegible] linea uno» - «Evitare il monopolio [illegible] lingua inglese» - «Bisogna pagare entro 15 giorni per evitare spese»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo che trattava [illegible] problema degli skater sui monumenti cittadini. Salvaguardare i monumenti dai guasti provocati dagli skater è fondamentale, ed avevo già proposto che [illegible] togliessero [illegible] lastre di granito sostituendole con aiuole. Avevo anche lanciato l'idea di costruire una pista [illegible] skateboard ai Giardini Reali per accontentare i giovani appassionati, perché [illegible] basta multarli. Ora vedo che quest'idea è stata scartata perché la zo[illegible] storico monumentale.

«Si potrebbe obiettare [illegible] allora per la stessa ragione non si sarebbe dovuto far passare il tram e impiantare i baracconi del Luna Park. Se però osserviamo che la zona [illegible] estende [illegible] alla via Rossini, nei pressi dell'Auditorium della Rai, dove non c'è più niente di monumentale, [illegible] solo pozzanghere di fango nei giorni [illegible] pioggia, [illegible] angolino per [illegible] impianto del genere lo si potrebbe ricavare e lo si dovrebbe pure corredare di [illegible] buona illuminazione per le esibizione notturne. Salvaguardare i monumenti è meglio, in fin dei conti, che preservare i parchi storici, che di storico non hanno più nulla.

«Ricordo quando giocavo [illegible] pallone sull'acciottolato [illegible] via Pietro Giuria e non danneggiavo nessun monumento, [illegible] passavano le guardie in bicicletta a sequestrare [illegible] pallone».

Segue la [illegible]

Una lettrice ci scrive:

«Uso quotidianamente i mezzi pubblici e sono abituata alla possibile presenza di borseggia[illegible] ma non mi era mai accaduto di assistere con paura a quanto mi è accaduto sulla linea 1. Già alla fermata di [illegible] Susa siamo stati [illegible] a sputi da una banda di ragazzetti zingari (non sono razzista ma questi erano proprio zingari) per scherno. Una volta saliti sull'autobus si è subito creato un clima da Far West con spintoni, insulti distribuiti da questi ragazzotti, a mio avviso in preda a uno stato alterato [illegible] eccitazione, andando e venendo dalla cima al fondo del bus, circondando [illegible] alcuni passeggeri terrorizzati. Sono poi scesi dopo avere sfilato il portafoglio a [illegible] di noi passeggeri. La cosa più triste è che molti di noi hanno visto l'accaduto [illegible] nessuno ha avuto il coraggio di affrontare le conseguenze di una presa [illegible] posizione. Sono [illegible] profondo senso di amarezza e sconforto, amarezza per [illegible] mia vigliaccheria, sconforto per il [illegible] di impotenza di fronte alla prepotenza di questi teppisti strafottenti.

«Non pretendo uno sceriffo per mezzo pubblico [illegible] sicuramente maggiori controlli (controllori, vigili e quant'altro), soprattutto se si considera che molti utenti dei mezzi pubblici [illegible] donne e anziani, categorie tradizionalmente più deboli e quindi più facilmente predate».

Mariangela Vaira

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Malgrado siano apparse nu[illegible] interviste nelle quali il ministro ribadiva l'importanza dello studio delle lingue straniere e il [illegible] impegno a coinvolgere la maggior parte delle scuole di ogni ordine e grado in tale progetto, nell'anno scolastico 2002/03 si registra [illegible] notevole diminuzione delle classi di lingua francese. Gli insegnanti si chiedono il perché di queste contraddizioni [illegible] conseguen[illegible] penalizzazione per [illegible]re lo studio della lingua transalpina, soprattutto in una regione come il Piemonte.

«Gli insegnanti di lingua fran[illegible] ritengono che la scuola debba offrire l'insegnamento di almeno due lingue straniere, evitando il monopolio della lingua e della cultura inglese».

Seguono le firme

La direzione dell'autostrada Torino-Savona ci scrive:

«La lettera a firma Mario Torazza con titolo "Beffato in autostrada" necessita di alcune precisazioni. Nei nostri archivi non risulta alcun rapporto [illegible] mancato pagamento pedaggio, intestato a questo nome e pertanto non siamo in grado di risalire al disguido che ha dato origine alla lamentela (quando? [illegible] quale casello? In pista Viacard? In [illegible] automatica?).

«In ogni caso [illegible] che, qualora e per qualunque motivo [illegible] venga corrisposto il pedaggio, il cliente riceve [illegible] scontrino sul retro del quale è chiaramente indicato il termine di 15 giorni entro cui deve essere effettuato il pagamento senza alcuna maggiorazione [illegible] spesa. Evidentemente il lettore (o chi per lui?) non ha provveduto nei quindici giorni e pertanto gli sono state addebitate le spese [illegible] (visura targa [illegible] PRA, istruzione della pratica e riscossione) come precisato sul retro dello stesso scontrino. Appare tuttavia opportuno che l'interessato si rivolga ai nostri Uffici per fornire ulteriori chiarimenti».

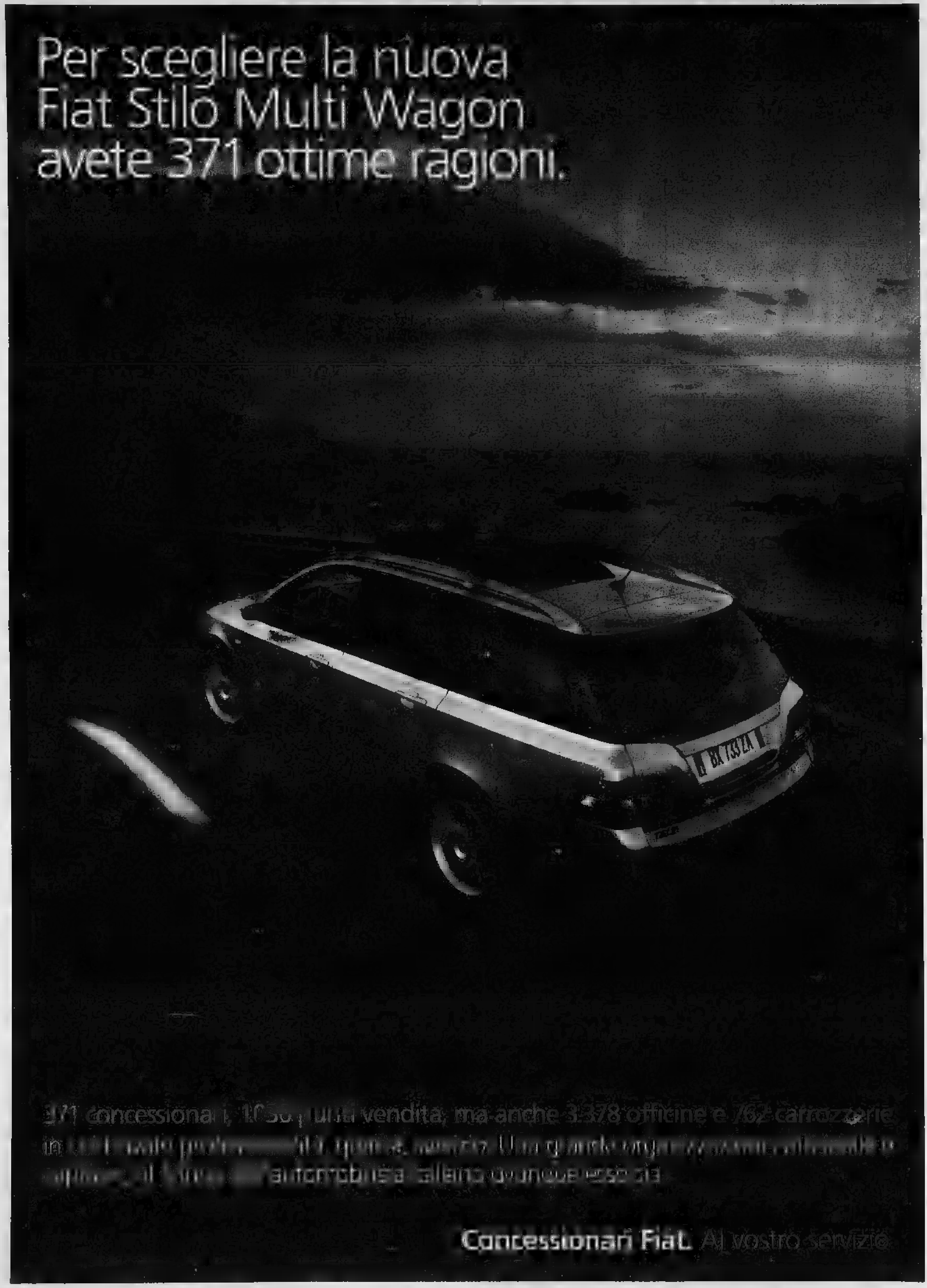
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

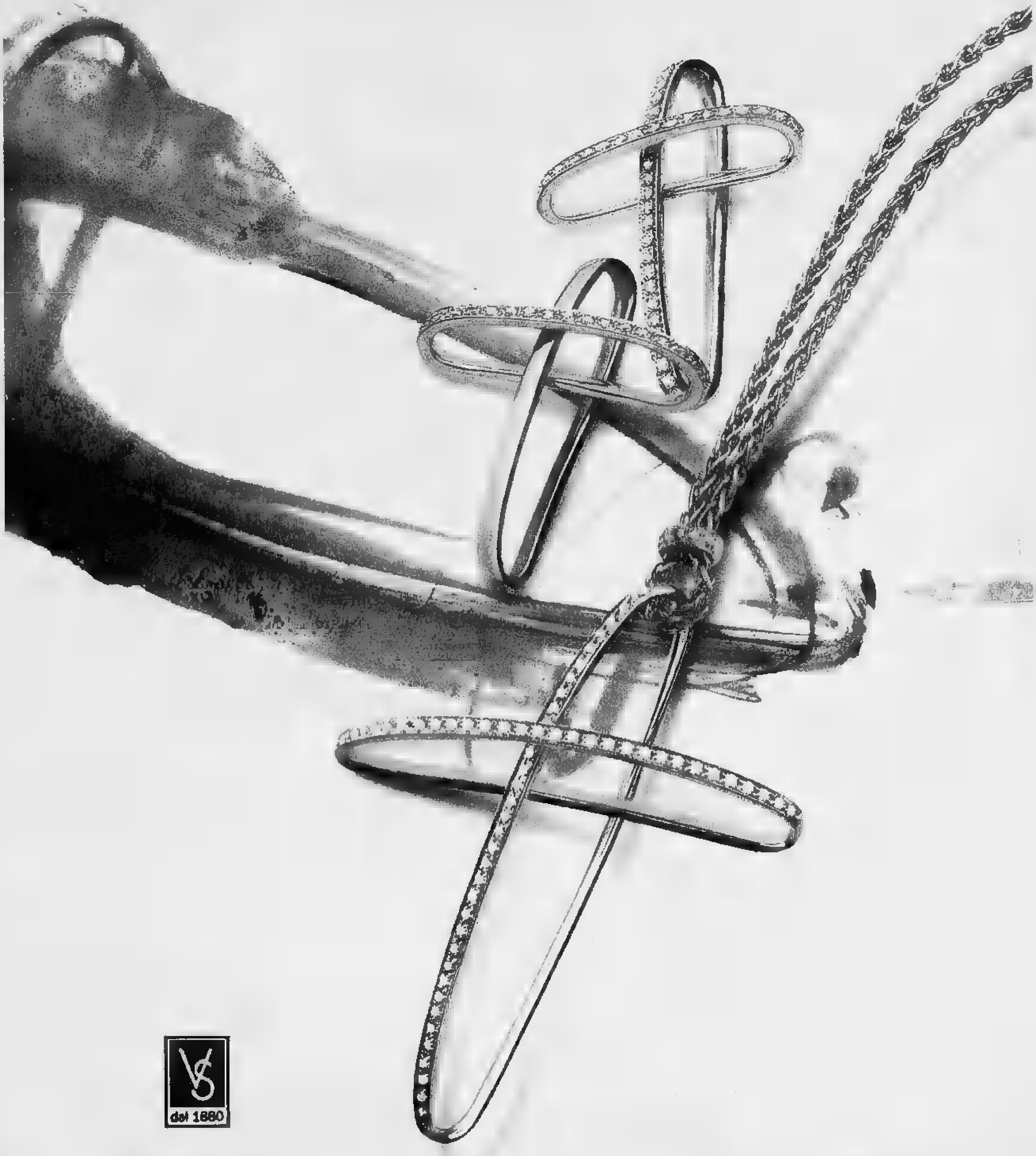







Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.
Concessionari Fiat. Al vostro servizio.

L'INSOLITO



dal 1880

Gioielleria
Vecchia Savona

Via Paleocapa angolo Corso Italia

ALFIERI
& ST.JOHN

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 3 DICEMBRE 2002

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571 FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO [illegible] 814887 / 811182, FAX 019 801808

VENERDI' IL SINDACO RUGGERI E IL DIRETTORE GENERALE DELL'ASL FRACASSI FIRMERANNO IL BANDO DI GARA PER LA LICITAZIONE RINUNCIANDO A INCASSARE SOLDI [illegible] CONTANTI

S. Paolo all'asta [illegible] i privati pagano solo i lavori

Comune e Asl riceveranno in cambio gli uffici ristrutturati al primo piano



Il vecchio San Paolo verrà ristrutturato a spese di imprenditori privati

Ermanno Branca

SAVONA

Comune e Asl metteranno il vecchio ospedale all'asta pretendendo solo locali ristrutturati anziché contanti. E' l'ultimo sostanziale modifica del bando di gara che verrà firmato venerdì dal sindaco Ruggeri e dal direttore dell'Asl Fracassi. Una novità che dovrebbe sbloccare definitivamente la vicenda del vecchio ospedale, consentendo ai due enti di avviare il recupero dell'immobile.

Sino a poco tempo fa, il bando prevedeva che i compratori del San Paolo dovessero versare almeno i 3 milioni e mezzo di [illegible] destinati all'Asl mentre avrebbero potuto assegnare al Comune locali ristrutturati per un valore equivalente. Ora anche l'Asl ha accettato la tesi del Comune, accontentandosi di spazi [illegible] a nuovo che poi potrà utilizzare direttamente per i propri uffici o vendere a prezzo di mercato. I due enti dovrebbero accaparrarsi tutto il primo del vecchio ospedale, [illegible] al piano terra [illegible] realizzate le gallerie di negozi e [illegible] secondo uffici che verranno [illegible] sul [illegible] [illegible] costruttori. In pratica, la cordata di imprese che si aggiudicherà l'appalto non dovrà versare denaro ma solo effettuare i lavori di recupero dell'ospedale. Una base di partenza che dovrebbe rendere particolarmente appetibile l'offerta.

Dopo la firma di venerdì, sono previsti altri due adempimenti burocratici che però non dovrebbero richiedere troppo tempo. La giunta comunale dovrà deliberare [illegible] bando di gara e anche l'Asl dovrà adottare un analogo provvedimento. Quindi scatterà la pubblicazione del bando [illegible] gara.

Trattandosi di una gara con la forma della licitazione privata, verranno invitate tutte le aziende o le associazioni di impresa ad effettuare la manifestazione d'interesse e quindi si passerà alla gara vera e propria. I privati dovranno offrire i locali ristrutturati alle migliori o potranno [illegible] che versare la somma di denaro equivalente (7 milioni di euro). Ma è già scontato che Comune e Asl per ora dovranno [illegible] tarsi di incrementare il patrimo[illegible] immobiliare con uffici [illegible] grande pregio in centro città. I costruttori otterranno il proprio tornaconto affittando i negozi al piano terra e vendendo gli uffici all'ultimo piano.

Va bene

Era partita per cercare al massimo [illegible] ruolo da vice-grande, dopo due mesi è imbattuta in A1 e qualificata in Coppa Len: la Rari Carisa Savona sembra in grado di dare grandi soddisfazioni

Va male

Quattro gol sul groppone per Savona e Vado, nessun vero acuto in Eccellenza, parti da comparse in Promozione: [illegible] calcio provinciale vive domeniche tutt'altro che memorabili

VIE DEL CENTRO BLOCCATE DALLE AUTO IN COLONNA



Traffico intasato dalle auto incolonnate ieri mattina anche in via Abba

Un lunedì nero per il traffico

SAVONA

Un altro lunedì nero p[illegible] il traffico cittadino, con le vie del centro intasate dalle macchine incolonnate.

I problemi maggiori si sono registrati nel tratto fra via Paolo Boselli e piazza del Popolo e nelle vie Torino, Piave e Abba, complice la mancanza di parcheggi determinata dal mercato settimanale. Alle 9 i pochi posti auto nell'area dell'ex stazione ferroviaria Letimbro [illegible] già si completo e completo il parcheggio di via Piave.

Le conseguenze? Una coda ininterrotta di auto in via Paolo Boselli, piazza Mameli, via Paleocapa, piazza del Popolo. File nelle vie Torino, Piave e Abba provocate dalle auto incolonnate, in [illegible] che si liberasse un posto nel parcheggio dell'ex area Italgas.

Una situazione che non è migliorata nel pomeriggio. Ma preoccupano le prossime settimane visto che l'arrivo dei giostrai (i caravan occuperanno le aree metropolis) e i vari mercati, taglieranno centinaia di posti [illegible]. [c. v.]

L'AVVOCATO: «C'E' STATA UNA CAMPAGNA STAMPA CHE PUO' AVER INFLUITO SULLA SERENITA' DELL'AMBIENTE GIUDIZIARIO». PRIMO CASO IN LIGURIA

A Savona la prima volta della legge Cirami

Sollevato il legittimo sospetto nel processo per il crack Conte Furs

[illegible] Pozzo

«La campagna stampa può aver influito sulla serenità dell'ambiente in cui sono chiamato in giudizio...». Per questa ragione Domenico Casagrande, uno degli imputati del processo sul «crack Conte Furs», ieri [illegible] tribunale a Savona ha sollevato il legittimo sospetto. E' la prima volta che [illegible] «legge Cirami» trova applicazione in Liguria.

Il processo, anzitutto. [illegible] procedimento [illegible] incentrato su una pre[illegible] bancarotta, nata dalla denuncia di un clamoroso furto subito dal negozio di pellicceria Conte Furs di via Paleocapa (che da pochi mesi aveva cambiato proprietà) [illegible] [illegible] notte [illegible] primo gennaio del '97. Un furto, secondo gli inquirenti, mai avvenuto [illegible] realtà. Ai titolari, infatti, viene contestato di aver fatto sparire e ricollocato in altri negozi pellicce e abiti per oltre 1300 milioni di lire.

Sono sotto processo Renzo Torrisi (contitolare della Sas) e i commercianti genovesi Domenico Casagrande, Francesco Vaccaro e Giorgio Zoppi (titolari [illegible] negozi dove sarebbero state ricollocate le pellicce), nonché Marina Grande, ex dipendente del negozio di via Paleocapa, quest'ultima chiamata in causa con l'ipotesi di favoreggiamento. Mila Malan, contitolare della «Conte Furs sas», [illegible] stata condannata in sede di udienza preliminare a due anni, nove mesi e dieci giorni di reclusione



Ieri a Savona è stata applicata per la prima volta in Liguria la legge Cirami

A presentare ieri l'istanza, consegnandone copia al tribunale, presieduto dal giudice Margherita Bossi, al pm Alessandro Bogliolo e agli altri legali, è stato l'avvocato Emanuele Tambuscio di Genova, il difensore di Domenico Casagrande. «C'è stata una campagna stampa su questa vicenda che sospettiamo possa aver influito sulla serenità [illegible] dell'ambiente giudiziario di Sa[illegible] (il sospetto deve riguardare l'intero organo giudicante e non i singoli giudici, per questi ultimi infatti è già prevista la ricusazione, ndr.), [illegible] il mio assistito dev'essere giudicato» ha spiegato il legale, che ha allegato all'istanza copia di [illegible] decina di articoli di giornale.

[illegible] processo, che era giunto alla conclusione della fase istruttoria (ieri è stato sentito l'ultimo teste, un perito), è stato così sospeso, in attesa che si pronunci la Corte di Cassazione. Il giudice Bossi ha aggiornato l'udienza ad aprile, sempre che entro questa data ci sia una decisione della Suprema Corte. In caso di accoglimento del legittimo sospetto, il processo dovrebbe spostarsi a Torino; [illegible] il processo viene spostato ad altra sede, secondo la legge gli atti compiuti fino a quel momento non sono più validi e vanno ripetuti sempre che sia possibile farlo.

Procura

E' sequestrato yacht fantasma

SAVONA. Prosegue la caccia agli yacht fantasma da parte della procura e degli uomini della squadriglia navale della Guardia [illegible] finanza di Savona.

E' stato sequestrato ad Aprilia Marittima un motoryacht [illegible] 16 metri, griffato Ferretti, già battente bandiera austriaca. Lo yacht sarebbe stato immatricolato presso un inesistente Yacht Club di Klagenfurt, quindi cancellato dal registro austriaco e iscritto nella flotta italiana a Porto Nogaro mediante l'utilizzo di documentazione falsa.

La barca era passata di mano da un austriaco a una società italiana (quattro comproprietari) e quindi rivenduta a un cittadino austriaco. [illegible] procuratore capo Vincenzo Scolastico e il sostituto Franco Greco contestano a queste sei persone i reati di contrabbando, falso per induzione per aver indotto in errore il personale dell'autorità marittima con la presentazione di documentazione falsificata, e diverse violazioni al codice del[illegible] navigazione. L'inchiesta potrebbe avere sviluppi: sono ricercati altri yacht. [f. p.]

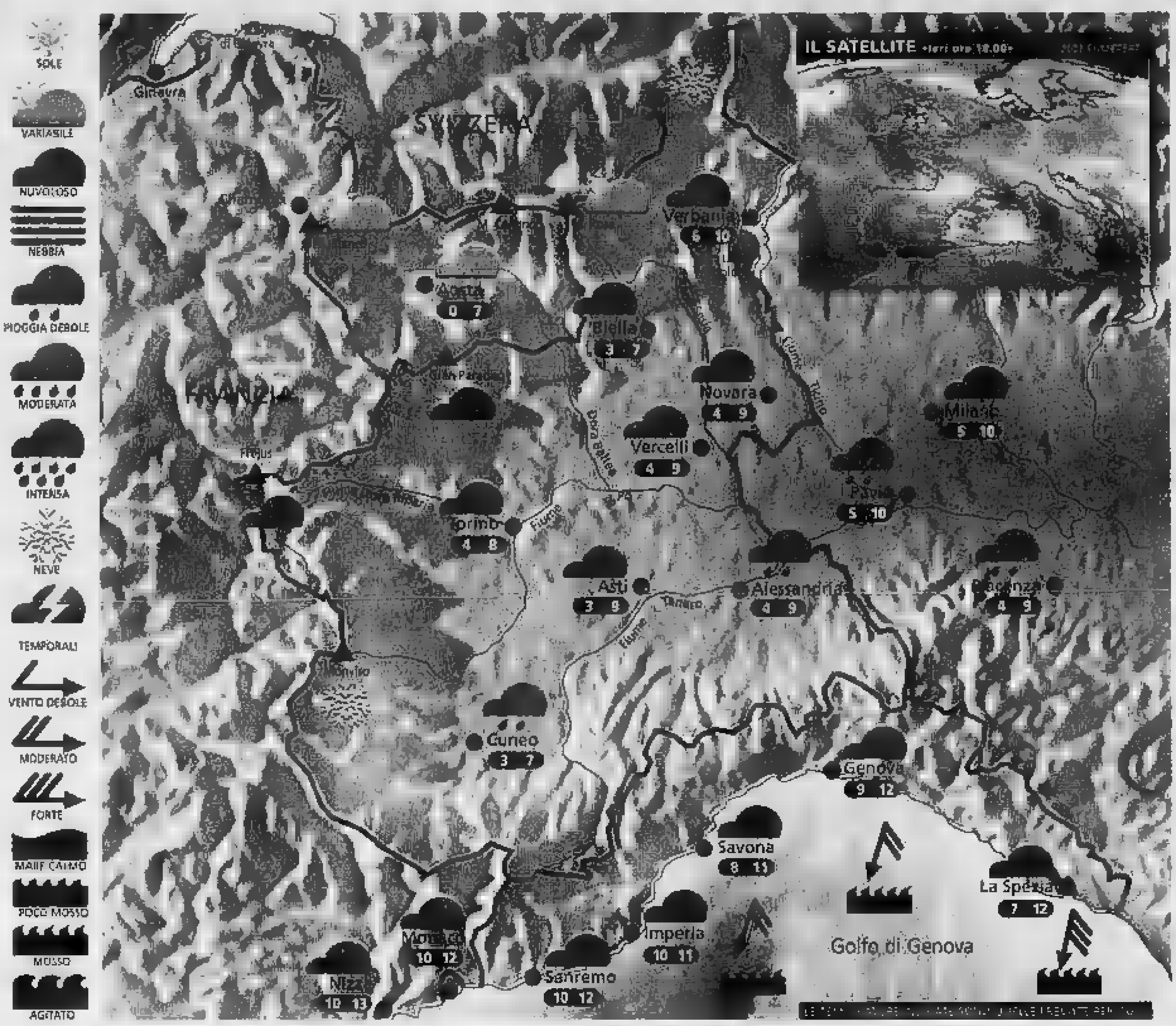
Corso Veneto

Donna di 36 anni è trovata morta

SAVONA Una donna di 36 anni, [illegible] Torello, è stata trovata morta ieri sera nell'appartamento di corso Vittorio Veneto 3, dove viveva sola. Il decesso, secondo il medico legale, sarebb[illegible] da attribuire a cause naturali (forse un infarto) connesse alle condizioni precarie di salute della donna, e risalirebbe a sabato scorso.

E' stato il fidanzato di Iolanda Torello a dare l'allarme ieri poco dopo le [illegible]. Da due giorni cercava di mettersi in contatto [illegible] la donna. Inutilmente. Il telefono era, infatti, staccato. La porta dell'alloggio chiusa dall'interno. [illegible] intervenuti i vigili del fuoco che sono entrati nell'appartamento, dopo aver rotto una finestra. Iolanda Torello, che faceva parte di una compagnia teatrale e venerdì sera aveva recitato a Varazze, era riversa sul divano, in salot[illegible]. Il televisore era ancora acce[illegible]. Vicino alla donna il telefono cordless [illegible] il quale, probabilmente ha [illegible] [illegible] chiamare aiuto, quando è stata colta dal malore che [illegible] le ha dato scampo. [c. v.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri sulle nostre regioni è sopraggiunta una nuova perturbazione che ha provocato qualche debole precipitazione con neve in montagna anche a quote relativamente basse. Oggi la formazione di una depressione sull'alto Tirreno seguiterà a sospingere aria umida e piuttosto fredda in direzione delle Alpi.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso ovunque ma con nubi più importanti su basso Piemonte ed Appennino Ligure. Possibilità di deboli piogge sparse, più frequenti in pianura e sull'Appennino; un po' di neve oltre i 700-800 m. Nel corso della giornata subentrerà un temporaneo miglioramento con possibili schiarite a partire dalle zone alpine valdostane. Temperatura in diminuzione, freddo in quota. Venti moderati con rinforzi sulla Liguria, dove soffierà una fastidiosa Tramontana. Domani almeno in parte soleggiato e senza precipitazioni.

ZOOM

Arriva il grande freddo per l'Immacolata?

Un vortice freddo centrato tra gli Urali ed il Mar Bianco favorirà il rafforzamento [illegible] un anticiclone sulla Scandinavia che avrà un ruolo determinante nell'arrivo [illegible] freddo. A sostenerlo [illegible] penserà anche l'anticiclone [illegible] Azzorre che protenderà verso il Reg[illegible] Unito un [illegible] atto a creare [illegible] condizioni per la formazione [illegible] un vasto ponte, esteso dalla Penisola Iberica alla Finlandia. [illegible]'Italia sarà presente una [illegible]epressione alimentata direttamente dall'aria fredda scandinava; si tratterà di un lago depressionario che andrà parzialmente perdendo d'importanza nel week-end a favore di un ingresso trionfale delle correnti gelide, dapprima sull'Europa centrale e poi forse anche sull'Italia. Il freddo oltretutto sarà di quelli intensi con una -12°C a 1500 m tra la Germania e la Polonia. Questo è uno dei casi in cui l'alta pressione non porta il sereno, ma anzi provoca una generale instabilizzazione del tempo su vasta [illegible]la. In altre parole fino al week-end avremo tempo instabile con neve sull'Appennino e piogge sparse qua e là, da sabato la parola passerà al freddo e poi alla neve?

A CURA [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	12	14
[illegible]	10	16	ROMA	10	14
BOLOGNA	7	9	VENEZIA	8	10
CAGLIARI	9	15	BARCELLONA	7	12
CATANIA	10	14	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	8	12	FRANCOFORTE	1	8
FIRENZE	5	8	GINEVRA	1	7
OLBIA	8	14	LONDRA	7	9
PALERMO	14	14	MONACO DI BAVIERA	0	1
PERUGIA	5	8	PARIGI	0	4
POTENZA	4	9	ZURIGO	0	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore 12 e 19 minuti, [illegible] alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 36 minuti; cala domani [illegible] ore [illegible] e 14 minuti

GIOVEDI' UN VERTICE DEL CENTROSINISTRA PER «CONCERTARE» IL BILANCIO E SPIEGARE AI CITTADINI GLI AUMENTI SU CASA [illegible] PARCHEGGI

«La stangata? Colpa [illegible] Berlusconi»

Lo Sdi resta critico ma il centrosinistra ritrova compattezza

Ermanno Branca

SAVONA

«Concertazione» e «colpa di Berlusconi». Sono le due parole d'ordine che garantiranno l'approvazione del bilancio-stangata del Comune. I partiti del centrosinistra, [illegible] pure con una serie di distinguo, [illegible] di ritrovare compattezza sul previsionale che quest'anno sarà particolarmente [illegible]. A dare [illegible] stati i socialisti dello Sdi, con un documento in cui pur ritenendo necessaria «una profonda e attenta riflessione politica, evitando la trasposizione di quelle imposte dal centrodestra», suggeriscono [illegible] avviare una [illegible]certazione fra tutte le forze politiche della coalizione. L'incontro è stato fissato per giovedì 5 dicembre alle 20,30 alla sezione Pertini. Lo Sdi nel documento ovviamente attribuisce tutta [illegible] colpa della stangata a Berlusconi. In realtà, i Revisori dei conti avevano segnalato la precaria situazione delle finanze comunali ben prima che Berlusconi varasse [illegible] altrettanto sciagurata Finanziaria. La riunione servirà anche a chiarire i rapporti fra il sindaco e l'assessore al Traffico Caviglia che ha chiaramente fatto intendere di non gradire la [illegible]gata sugli automobilisti.

I Ds hanno subito [illegible] tesi socialista: «Un buon documento - affermano [illegible] segreteria -. [illegible] momento in cui [illegible] fanno scelte difficili è giusto spiegarle, in modo da ottenere la più ampia condivisione». [e. b.]



In Comune si susseguono le riunioni per trovare coesione sul bilancio

SOSTA ABUSIVA NEL PARCHEGGIO

S. Paolo, protesta dei disabili

Nel parcheggio dell'ospedale è scattato il [illegible] regime e sono arrivate anche [illegible] prime polemiche. Da ieri mattina l'area [illegible] trova all'interno [illegible] cinta ospedaliera è considerata privata ad [illegible] pubblico, quindi suscettibile [illegible] controllo da parte della polizia municipale che potrà elevare contravvenzioni e chiedere l'intervento del carroattrezzi per eliminare le auto [illegible] divieto di sosta. I responsabili dell'Asl, tuttavia, hanno chiesto ai vigili di partire con un po' di tolleranza, in modo che gli automobilisti si abituino. Ma ieri mattina un invalido (ex dipendente Asl) [illegible] era andato in ospedale ha trovato il parcheggio per i disabili occupato da un'auto senza contrassegno e ha subito sollevato [illegible]: «Da oggi i vigili [illegible] dovuto garantire l'ordine e invece è tutto come prima». L'Asl ha spiegato che i vigili circoleranno all'ospedale come in ogni [illegible] zona della città, ma non stazioneranno fissi a Valloria. Gli invalidi dovranno quindi chiedere il loro intervento per far liberare il posteggio occupato abusivamente. [e. b.]

La lista di Giusto per l'Ordine

Un vertice con il 118 per l'automedicale
E la Cgil contesta la carenza di infermieri

SAVONA

Renato Giusto ha ufficializzato la sua lista per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei medici, mentre la Cgil attacca ancora l'Asl per la carenza di infermieri.

GIUSTO Il presidente uscente dell'Ordine dei medici ha scelto i suoi candidati per [illegible] nuovo consiglio direttivo. La lista comprende oltre a Giusto, Cesare Baodino (libero professionista), Federico Baricalla (ospedaliero), Antonio BAsso (medico di famiglia), William Gamba (libero professionista), Corrado Kosir (ospedaliero), Luca Lione (medico di famiglia), Riccardo Mescheroni (ospedaliero), Polo Minuti (ospedaliero), Alessandro Pericivalle (ospedaliero), Rocco Robertino Pitteri(medico di famiglia), Goffredo Quadri (specialista ambulatoriale), Massimo Resasco (ospedaliero), Giuseppe Torelli (medico di famiglia), Ugo Trucco (ospedaliero). Per i revisori, Giusto propone Daniela Sanfelici, Claudio Mazzoleni, Paolo Rossi e Raffalla Orlando (revisore supplente). Giusto dopo aver sollevato la polemica per le uscite troppo frequenti e talvolta ingiustificate dell'automedicale, ha annunciato che ci sarà un incontro con Francesco Esposito, responsabile del 118 per «trovare un'integrazione ottimale fra medici di famiglia e 118».

INFERMIERI Il coordinatore della Rsu Diego Calcagno attacca l'Asl per la carenza di infermieri: «Al Santa Corona il nuovo reparto di Psichiatria in realtà funziona solo per quanto rigua[illegible] i disturbi dell'alimentazione. E anche il nuovo reparto di Rianimazione appena inaugurato difetta di 11 infermieri [illegible] tecnico di laboratorio».

SCIOPERO L'Asl ha intanto annunciato che sono stati definiti i contingenti minimi per garantire il servizio in occasione dello sciopero della [illegible] proclamato per il 13 dicembre. Si tratta di un'agitazione nell'ambito della vertenza per il rinnovo dei contratti [illegible] lavoro.

CONVEGNO Oggi dalle [illegible] alle 13 un [illegible] a Palazzo Sisto a cura dell'Asl sulla «Riabilitazione e rete territoriale» per la formazione dei dipendenti di [illegible]lute mentale. [e. b.]

SEMBRANO ORMAI DESTINATE ALLA DEMOLIZIONE

Bergeggi, inagibili le scuole elementari

BERGEGGI

E' molto probabile che le scuole elementari del paese saranno demolite, tenuto conto delle spesa ingente che sarebbe necessaria per un radicale [illegible] intervento di restauro. «S'impone pertanto - dice il sindaco Riccardo Borgo - il definitivo abbandono dell'edificio scolastico in quanto il suo equilibrio statico, seppur non a rischio di crollo, è incompatibile con la sua destinazione d'uso.

I risultati delle ispezioni da parte [illegible] due tecnici incaricati delle verifiche sulle fondamenta e sulla qualità del terreno sul quale, cinquant'anni fa, è stata realizzata la scuola, hanno confermato quanto [illegible] temeva.

Ora i tecnici stanno individuando quali siano gli eventuali rimedi necessari e se alla luce del loro [illegible] e dei tempi di esecuzione «ne valga la pena - sottolinea il sindaco -, considerato che [illegible] costruzione ha poco meno di 50 [illegible] e risente di alcune scelte costruttive tipiche del periodo [illegible] esecuzione dei lavori».

In ogni caso [illegible] sindaco Borgo ribadisce che qualsiasi sarà l'opzione scelta, l'obiettivo primario della giunta sarà quello di trovare, e già ora [illegible] appello alla Regione e allo Stato per ottenere aiuti [illegible] fronte a tale emergenza, soluzioni temporanee che garantiscano, anche per [illegible] futuro, la sopravvivenza della scuola elementare nel Comune. [l. p.]

[illegible] ASH

DIOCESI

Il Vescovo ordina tre diaconi permanenti

Si avvicina l'ordinazione [illegible] tre diaconi permanenti [illegible] parte del vescovo Calcagno. [illegible] tratta [illegible] Benedetto Russo, 37 anni, insegnante di Varigotti, di Giorgio Chiarini, [illegible] anni, di Luceto, commercialista e di Luigi Minuto, [illegible] anni, di Celle, dirigente d'azienda, tutti e tre coniugati. L'ordinazione avverrà in duomo alle 15,30 sabato 14. [l. p.]

SANTA BARBARA

Domani in festa pompieri e Capitaneria

Vigili del fuoco e Capitaneria [illegible] porto festeggeranno insieme anche quest'anno Santa Barbara, la loro patrona. Il programma prevede una messa in Duomo che domani mattina alle 11.30 sarà celebrata dal vescovo Domenico Calcagno.

[illegible]RIN[illegible]

Oggi il varo di Blu Belle un motoryacht di 40 metri

Oggi alle 11.30 i cantieri Mondomarine varano «Blue Belle», un motoryacht di 40 metri [illegible] lega leggera che può raggiungere i 21 nodi di velocità. Grande festa, dunque, sugli scali del cantiere che [illegible]po al Gruppo MOndo di Gallo d'Alba: «Blue Belle», costruito per [illegible] imprenditore americano, è il quarantatreesimo yacht varato da Mondomarine. [l. p.]

[illegible]

Lite molto [illegible] interviene la polizia

Una lite, dai toni molto accesi, fra due persone: per riportare la calma interviene la polizia. L'episodio è avvenuto domenica pomeriggio nella zona di Ciantagalletto e sarebbe stato provocato [illegible] vecchi rancori fra i due contendenti, O.G. e G.L., i quali hanno preannunciato l'intenzione di querelarsi. [c. v.]

POLITICA

Democrazia cristiana Eletti nuovi dirigenti

Il segretario regionale della Dc Graziano Crepaldi ha annunciato che Stefano Parodi è stato eletto segretario politico di Alassio. Nella direzione: Silvio Aicardi, Alessandro Bosis, Andrea Gallea, Angelo Galtieri, Ugo Giovannelli, Luciano Mander, Massimo Rizzi, Alessandro Sicco.

COMUNE

Preti sconfitti dai politici a calcio

Domenica pomeriggio nel campetto da calcio della parrocchia di San Dalmazio a Lavagnola si è svolto un incontro di [illegible] amichevole fra la selezione dei politici del Comune e quella dei preti savonesi. Hanno vinto i politici 6-5, con Fabio Orsi autore di una tripletta. Scampoli di partita anche per il sindaco Ruggeri. [e. b.]

TRASLOCO DEL NAUTICO

Il Comune [illegible] cede i locali di via Manzoni

SAVONA. Il Comune non cede gli uffici di via Manzoni in cui la Provincia voleva trasferire il Nautico. In un incontro che si è svolto a Palazzo Sisto, il vicesindaco Lirosi ha spiegato all'assessore provinciale Ramello che per l'amministrazione gli uffici di via Manzoni so[illegible] indispensabili, anche perché si trat[illegible] degli unici già «cablati» e in collegamento con il centro elaborazione dati del Comune. La Provincia dovrà dunque sistemare i locali fatiscenti [illegible] adibiti alla protezione civile per assegnarli poi al Nautico.

Intanto domani dalle 17 alle 19 il preside della scuola, Alfon[illegible] Gargano, ha convocato l'assemblea dei genitori dei ragazzi [illegible] Nautico a Palazzo de[illegible] Provincia per spiegare [illegible] situazione della scuola che [illegible] prossimo anno perderà la sede storica di via Caboto. All'incontro [illegible] invitati a partecipare anche gli insegnanti, gli [illegible] allievi, gli enti, le [illegible] e le associazioni che sono in contatto con l'istituto Leon Pancaldo. [e. b.]

E VARA SERVIZIO ICI [illegible] LINE

Quiliano [illegible] i lavori alla [illegible] del torrente

QUILIANO. Il Comune di Quiliano ha avviato il servizio Ici on line, per facilitare i cittadini che devono chiedere informazioni sull'imposta sulla casa. Consultando il sito www.comu[illegible].quiliano.sv.it, si può ottenere il calcolo degli importi dovuti.

Sempre nell'ottica del decentramento, l'amministrazione quilianese ha aperto un ufficio per il rilascio dei certificati anagrafici e urbanistici presso l'ufficio postale di Cadibona. Anche quest'iniziativa mira ad evitare che i cittadini subiscano disagi, visto che la frazione dista una quindicina di chilometri dal capoluogo.

Intanto il sindaco Isetta ha annunciato con [illegible] comunicato stampa che [illegible] stati appaltati i lavori per la sistemazione idraulica alla foce del torrente Quiliano. L'importo ammonta a 477.euro e prevede la costruzione di un nuovo argine in sponda sinistra lungo la Provinciale Savona-Quiliano. Verrà demolito e poi ricostruito il muro d'argine. [e. b.]

LA SORELLA DELLA VITTIMA: «MIO FRATELLO E' STATO DIPINTO COME UN RICATTORE: E' UN'INFAMIA»

Raptus di follia: savonese ammazzato

Il caso del ponteggista ucciso con una fucilata a La Spezia

Claudio Vimercati

SAVONA

«Mio fratello non meritava di morire così, ucciso da un colpo di fucile sparato a bruciapelo. [illegible] quello che mi fa ancora più male [illegible] che l'hanno fatto passare per un ricattatore, un'infamia. Aveva supera[illegible] tante difficoltà, incidenti sul lavoro, una situazione familiare difficile, [illegible] tunnel della droga. [illegible] ora si era rifatto una vita: lavorava, era tranquillo». Elisa Terribile ha le lacrime agli occhi nel ricordare il fratello Valerio, 45 anni, vittima dieci giorni fa a Riccò del Golfo (in provincia di La Spezia) della follia omicida di Umberto Barrani, ottantacinquenne, pensionato dell'Arsenale militare. L'uomo [illegible] molto conosciuto a Savona, dove aveva vissuto con la sorella e il fratello (abitavano in via Montenotte) fino a qualche [illegible] fa, prima di trasferirsi a La Spezia dove lavorava come ponteggiatore.



Valerio Terribile

Terribile ha avuto la sfortuna di trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato. Il posto è l'alloggio dove la sua convivente, Nadia Orlandi, 34 anni, accudiva un'anziana, Lida Ciuffardi: [illegible] donna doveva smontare dal lavoro e lui era andato a prender[illegible] per riportarla a casa. Il momento. E' stato quell'attimo, quei pochi secondi che [illegible] bastati al marito dell'anziana, Umberto Barrani, per imbracciare il fucile da caccia e sparare all'impazzata. Questi viveva nel sospetto che le persone (tra loro c'era appunto Nadia Orlandi, la convivente [illegible] Terribile), che accudivano la moglie seminferma, la volessero raggirare, volessero portarle via i soldi della pensione. [illegible] sparato e ucciso la moglie, Valerio Terribile e ferito gravemente Nadia Orlandi. All'arrivo dei carabinieri ha poi ingaggiato un conflitto a fuoco, ferendo un maresciallo alla schiena e un graduato a una gamba, prima di puntarsi il fucile al mento e spararsi. Ora è ricoverato in gravi condizioni in ospedale, ma vivo.

Elisa Terribile, che lavora come infermiera al San Paolo, non [illegible] a darsi pace. «Avevo visto mio fratello un mese fa: stava bene, era contento, anche se affaticato dal troppo lavoro. Io gli avevo consigliato di riposare un po'. "Valerio - gli [illegible] detto - fermati. Non puoi andare avanti così, finirai per scoppiare". E lui, sorridendo, diceva che mi avrebbe dato retta». Valerio Terribile, che [illegible] nato ad Alassio, era ponteggista specializzato. Lavorava nei cantieri edili. «Si era ristrutturato - racconta ancora la sorella - da solo la casa dove abitava da luglio con la compagna. Per acquistarlo ed eseguire i lavori aveva ricevuto un aiuto finanziario da una banca, che evidentemente lo aveva ritenuto persona affidabile. Altro che ricattatore...». Conclude Elisa Terribile: «Mio fratello [illegible] riguardo per tutti noi e stravedeva per i [illegible] nipotini ai quali [illegible] faceva mai mancare [illegible] giocattolo. Magari non lo dava a vedere, ma non gli mancavano le maniere affabili, le gentilezze. Dieci giorni prima, aveva portato un mazzo di fiori in ospedale alla moglie [illegible] Vittorio Barrani, anche lei uccisa nella casa di Riccò».

LETTERE AL [illegible]

Per [illegible] luminarie natalizie ognuno si regoli [illegible] può

Leggo su La Stampa di domenica 1 dicembre che le luminarie natalizie «dovrebbe pagarle il Comune di Savona». A tal proposito vorrei dire la mia.

Ha ragione Franco Zino: dell'Europa siamo partner [illegible] biscari, quindi [illegible]lle vetrine commerciali prezzi in euro e magari tanto, tanto buon senso: che [illegible] tempo delle «vacche grasse» è terminato, la concorrenza incontenibile. Già [illegible] periferia [illegible] una landa, le prime avvisaglie attanagliano il centro: il che per [illegible] città di mare tutto ciò è incomprensibile quanto delittuoso. Quando [illegible] cose [illegible] male, e oggi il commercio è [illegible] braghe di tela - affiorano divisioni e stupide invidie: se le luminarie natalizie costano, pazienza, niente baruffe, ognuno si regoli come può: verranno giorni migliori, l'importante [illegible] uniti e soprattutto non farsi abbindolare da chi cerca consensi politici affermando che è il Comune che vede provvedere a proprie spese. Curioso: l'unica «opposizione» coerente in Comune all'attuale Giunta, è dovuta all'assessore Paolo Caviglia: gli auguriamo buona salute e che resista visto anche il recente buon voto in pagella espresso ... dalla controparte.

Gianni Gigliotti, Savona

C'è un bus per Bergeggi che «salta» una fermata?

Sono [illegible] abbonato Acts, ho 81 anni e sono invalido [illegible] guerra con gravi problemi cardiaci e, purtroppo, sono costretto a constatare un disservizio che la corriera delle 18,20 diretta a Bergeggi sovente ripete, non fermandosi alla richiesta degli utenti, mettendoli quindi in difficolt. Ciò, per quanto mi [illegible]cerne, avviene davanti alla fer[illegible] di via Stalingrado, presso l'ex ristorante Sole. [illegible] un tale disservizio avviene sulla successiva corriera delle 19,30, l'ultima, i guai sono ancora maggiori. Recentemente coloro che si trovavano sul bus hanno fatto [illegible] al conducente, che ancora una volta non si [illegible] fermato, la mia presenza, costringendolos fermarsi 200 metri dopo. Onde poter raggiungere il mezzo, di corsa naturalmente, ho [illegible] un malessere. Che fare? Già ho fatto presente tutto ciò alla direzione Acts, ma nulla è cambiato.

Lettera firmata, Savona

[illegible] precisazione del presidente dell'Inps

Ringrazio per il rilievo dato all'attività ispettiva dell'Inps di Savona.

Per quanto riguarda l'emendamento [illegible] Legge delega sull'occupazione, desidero meglio chiarire che la posizione del Comitato provinciale è quella espressa nell'ordine [illegible] giorno del 12 novembre che contiene, in chiusura, due elementi propositivi: la richiesta di sospensione dell'emendamento o l'impegno a ricercare una soluzione condivisa [illegible] funzionale all'abbattimento del fenomeno dell'economia sommersa attraverso il coinvolgimento delle parti sociali.

La segnalazione della questione [illegible] parlamentari savonesi, è iniziativa [illegible] d'intesa con i presidenti dei Comitati [illegible] altre province liguri da collocare nell'ambito delle loro facoltà d'azione e non è pertanto da considerare espressione di delibera di Comitato provinciale. Ho ritenuto opportuno esplicitare ulteriormente tali passaggi per maggior chiarezza.

Fernando Bonino, presidente Comitato provinciale dell'Inps

NUMERI UTILI

FARMACIE DI [illegible]

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Della Ferrera, [illegible] Italia [illegible], telefono 019.827202

San Lorenzo, via San Lorenzo 56, [illegible]no 850473

Sestione, via Paleocapa 147, telefono 813724.

Il servizio *notturno* [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, [illegible] Portici 31, telefono [illegible].

[illegible] *Bartolomeo*, via Adua, telefono 519616.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 79800.

VADESE

QUILIANO: *Bormeno*, via Diaz 2, telefono 019 880209.

NOLI: [illegible] *Ursino*, [illegible] Italia [illegible], telefono [illegible]

FINALESE

PIETRA: *Centrale*, [illegible], telefono 628021(Per il notturno Finadri, [illegible] Montaldo 14, telefono [illegible] anche [illegible] Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE [illegible] *Della Marina*, [illegible] Ghigheri 6, telefono 019. 692870.

BORGHETTO *Franchi*, via Colombo 15, telefono 019 [illegible].

LOANO *Nuova*, via Doria 34, telefono 019 675737

[illegible]

ALBENGA: *Vadino*, via Piave 34, telefo[illegible] 0182 555599.

CERIALE: *Moreno*, [illegible] Aurelia 136, telefono 0182.931049.

CASANOVA: *Giromini*, via Roma, telefono 0182.74381(anche notturno per Gar[illegible], Ortovero e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese*, [illegible] 344, telefono 0182.640128.

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565.

[illegible]

ALBISSOLA [illegible] *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono [illegible]

ALBISOLA SUPERIORE: [illegible] *Mare*, corso Mazzini 152, telefono 019. 480243.

VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti, telefono 934652.

STATO CIVILE

SAVONA NOVEMBRE

NATI. Nessuno.

MORTI. Amelio Traversa, [illegible] anni, Stella. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella Cappella dell'Obitorio. Giovan Battista Gambetta, [illegible] anni, Spotorno. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Carolina Bagnasco, 84 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa dei Gesuiti.

[illegible]

[illegible] La Provincia ha allestito quattro corsi gratuiti rivolti a donne disoccupate che [illegible] in possesso di un qualsiasi diploma. Non sono richiesti limiti di età. I corsi riguardano quattro differenti aree tematiche: arredamento, moda, oggettistica e gadget, mondo web. L'obiettivo è fare [illegible] modo che le partecipanti assumano la consapevolezza delle proprie capacità, trasformandoli quindi in competenze spendibili sul mercato del lavoro. Ognuno dei quattro corsi avrà una durata di 240 ore e sarà preceduto da 30 ore di orientamento. I moduli formativi si svolgeranno nel polo specializzato dell'Ente scuola edile di Legino a partire dal gennaio del prossimo anno.

IN[illegible]E[illegible]

[illegible] M.

Serate enogastronomiche

Il ristorante Da Mario propo[illegible] due serate enogastronomiche pre-natalizie con un menù interessante (a cominciare dal cappon magro) curato dallo chef Alessandro Pollero mentre la Caves des onze di Aymaville fornità vini e grappe. Le serate [illegible] in programma i prossimi venerdì 6 e 13 dicem[illegible]. Prenotazioni allo 019)48.16.40 [l. p.]

SAVONA

I cortili ottocenteschi

Oggi alle 15 nella Sala Rossa del Comune è in programma il convegno «I cortili di Savona ottocentesca: dal degrado al recupero». Sono in programma interventi di amministratori, tecnici e studiosi. [l. p.]

CERIALE

Conferenza in biblioteca

Lo sceneggiatore Davide Aicardi chiude oggi il ciclo [illegible] conferenze «Giallo [illegible] Nero: incontri con la letteratura, il cinema e i fumetti del mistero». Appuntamento alle 21 nella biblioteca civica. [a.r.]

IL PRESIDENTE DEL SAVONA HA RINUNCIATO AL «FACCIA A FACCIA», MA NON A CHIEDERE DI PIU' AI SUOI

Piro: ora basta, fuori la grinta

«Ho puntato su giocatori in cui credo ancora»



Lamberti a Poggibonsi ha fatto da vice-Murgita segnando anche un gol: ma non è bastato per portare via almeno un punto

Ennio Fornasieri

SAVONA

La quarta sconfitta stagionale del Savona, le parole del presidente Piro e la coppa Italia, sono gli argomenti trattati dal [illegible] uno dei biancoblù che prende la parola il giorno dopo la sconfitta di Poggibonsi. Un Piro sereno che [illegible] si capacita dello scivolone (4-2 in terra toscana) e che spiega [illegible] perchè [illegible] ci sarà nessun incontro con la squadra. Cosa che era vociferata nella serata di domenica. Ieri pomeriggio il Savona si è allenato in vista del match di mercoledì di coppa Italia contro lo Spezia (stadio Bacigalupo ore 14,30).

Allora presidente, nessun faccia a faccia con la squadra?

Non lo faccio, anche perchè ho fiducia in questo gruppo, anche se non capisco cosa stia succedendo.

Come va ad umore?

Male, come vuole che vada quando una squadra fa 10 punti in altrettante gare...

Da presidente si è fatto un idea di cosa non quadra?

Posso solo dire che ci sono cose da rivedere ma non ho certo l'intenzione di smantellare nulla e rinnovo la fiducia a tutti.

A questo punto cosa si può o si deve dire da primo tifoso del Savona?

Che voglio vedere dei guerrieri in campo, a costo di veder loro raspare il [illegible]galupo. Devono dimostrarmi che non mi sono sbagliato nello scommetere su di loro.

E' ancora convinto che questo gruppo sia di un certo valore?

Certo, e lo confermo anche dopo la sconfitta di Poggibonsi.

Anche se un idea sul male di questa squadra se lo sarà fatto.

A dire il vero manca [illegible] motivo, sarà la frenesia di far bene per arrivare ad un certo obiettivo finale, però 5 punti in 8 trasferte sono pochi, o no?

Nei momenti difficili si dice che bisogna tener duro e fare quadrato. Anche lei [illegible] conviene?

Bisogna stare uniti, solo così si superano certi ostacoli, ora però bisogna fare punto a capo e pensare alle prossime tre partite.

La prima delle quali mette sulla strada dei biancoblù una certa Fiorentina.

Gara molto attesa forse anche troppo e comunque [illegible] qui a Natale ci sono tre settimane e non vorrei mai trascorrere delle brutte feste.

Che in poche parole vuol dire?

Che se passo un brutto Natale io, lo faranno anche gli altri.

In molti si aspettavano una bella ramanzina da parte di Piro, invece si è andati quasi controtendenza.

Troppe parole non servono, con la squadra [illegible] siamo già parlati a più riprese, per questo preferisco dire che [illegible]mo la mia fiducia assoluta a tutti.

Tufano riconosce gli errori

«Fatale il calo di tensione, siamo stati puniti»



Bettino Piro ha riportato il Savona tra i professionisti: grande la sua popolarità

SAVONA

Non sempre [illegible] utile fare delle dietrologie ma ripercorrere per un attimo il pomeriggio di Poggibonsi, può far capire dove e in che modo si [illegible] sbagliato. La rabbia, l'amarezza di giocatori ed allenatore deve semmai accrescere la [illegible] [illegible] gruppo di lavoro biancoblù, anche errori ne sono stati fatti.

Il primo, forse quello capitale, è stato [illegible] [illegible] sentiti superiore all'avversario. Mister Tufano ripensa a domenica e se potesse rindosserebbe subito maglia e calzoncini per sfoga[illegible] il dispiacere. Uno che come lui si sente incollati addosso il colori del Savona.

«La cosa che brucia di più è che l'approccio alla partita era di quelli giusti. Nel primo tempo, subito dopo il gol nostro, è inutile nasconderlo, c'è stato un calo di tensione, e ha fatto si che uscissimo dal campo sconfitti. Non ci sono giustificazioni da fare: avevamo la gara in pugno, forse anche troppo». L'immediato, senza tregua, si chiama Coppa Italia.

Domani al Bacigalupo [illegible] inizio alle 14,30, arriva lo Spezia di Cuoghi. «Giocherà chi ha avuto meno spazio in campionato - precisa subito Tufano - anche perchè mi sembra che sia giusto così. I meno utilizzati fanno parte di questo gruppo ed è giusto che trovino lo spazio quando arrivano certe occasioni». Una settimana importante nelle quale il tecnico del Savona vuole e cerca risposte da parte della squadra, anche perchè domenica prossima arriva una certa Fiorentia.

«Gara importante per il ruolo che riveste dall'esterno. Cosa mi aspetto? Solo il riscatto dopo una sconfitta e non guardare troppo a chi ci sta di fronte». Il resto rimane tutto nel buonsenso di chi segue le sorti di questo Savona e magari ha già cancellato in tutta fretta, quello che di buono è stato fatto sino ad oggi. Unità di intenti, dicono a gran voce dallo spogliatoio savonese. E la sfida ai gigliato assume contorni anche da copertina.

Basti pensare che il telefono dello stadio è un continuo suonare, tra chi vuole informazio[illegible] sulla squadra di Tufano, a chi vuole prenotare posti numerati che non esistono. Un dato è [illegible] da Firenze [illegible] stati richiesti 1.600 biglietti più 100 per la tribuna. La prevendita nelle tabaccherie autorizzate sta viaggiando a grande velocità e sono state avanzate altre richieste.

La febbre per Savona-Fiorentia è destinata a salire con il passare dei giorni. La [illegible] ha fatto sapere che per acquistare i ticket direttamente allo stadio, lo si può fare sino alle 12 di venerdì, con orario pomeridiano, dalle 15,30 alle 18.

[en. for.]



Gaetano Perrella, a sinistra, il migliore anche domenica: con la sua grinta è un po' il simbolo di quello che Piro chiede alla squadra

«Squadra dai due volti»

Il d.g. Strinati: in casa si vede un altro Savona



Claudio Strinati, da due stagioni direttore generale, ha vissuto il grande ritorno in C

SAVONA

Calma e gesso, nessun dramma. Anche il direttore generale del Savona, Claudio Strinati, è sulla stessa linea [illegible] suo presidente. Lo ha detto a caldo nel dopo partita di Poggibonsi e lo ribadisce il giorno dopo. Quello delle disamin[illegible] [illegible] freddo.

«Non ci [illegible] molte altre cose da aggiungere, se non che bisogna fare quadrato e credere sempre in questo gruppo. D'altronde domenica abbiamo perso una partita, non è mica un dramma...». Una cura per rimettersi subito in carreggiata ci sarà pure e Strinati la indica con poche parole: «Rimboccarsi le maniche e guardare avanti, l'unione di intenti innanzi tutto». Domenica prossima al Bacigalupo non arriva certo l'avversario più adatto, anche [illegible] in questo campionato di C2 in ogni partita è insita la massima difficoltà.

«Una gara aperta a qualsiasi risultato ed in cui il Savona che [illegible] lo può fare [illegible] grande impresa. A patto che in campo si cancellino timori e paure, con quelle non si fanno certo risultati». Ma anche il d.g. dei biancoblù che ha contribuito alla costruzione di questa squadra, un suo personale punto di vista se lo è fatto. «Dire il perché ed il percome è difficile, senza dubbio in casa giochiamo in un certo modo mentre fuori abbiamo dei problemi. Sembra quasi un Savona dai due volti».

Sulla cui qualità non discute: «Il mio punto di vista è che ci sono degli ottimi giocatori e la squadra è competitiva per fare un buon campionato». Oltre non va Strinati se non ribadire, come Piro, la fiducia massima nel gruppo: «Ho fiducia e credo in questo Savona, per fortuna io non gioco...», lancia il con [illegible] battuta, salvo poi ricordare con tutta onestà: «Che sia da mettere qual[illegible] a posto non lo scopro certo io, ma ripeto sono fiducioso [illegible] ragazzi». Parola di [illegible] Strinati che ci crede sul serio. [en. for.]

Domani coppa contro lo Spezia

Si giocherà al Bacigalupo alle 14,30 Tufano e Cuoghi senza molti titolari

Comincia domani [illegible] «cinque giorni» di maggior spessore tecnico [illegible] Savona: prima il match di Coppa Italia con lo Spezia, poi la sfida di campionato con la Fiorentia Viola, erede diretta della grande Fiorentina.

La gara di coppa inizierà alle 14,30: la decisione definitiva è stata presa ieri, dopo che lo Spezia ha rifiutato sospostamenti d'orario. E' probabile che entrambe le compagini rinuncino a diversi titolari, ma la partita assume [illegible]que connotati di grande interesse anche perché da moltissimo tempo biancoblù e aquilotti non incrociano le loro strade.

Nelle file del team diretto da Stefano Cuoghi ci sono [illegible] di giocatori (Rubini, Di Muri, Coti, Fiori, Pandev, Cangini, Caverzan): vedremo quanti di loro calcheranno il Bacigalupo. Stesso ragionamento per il Savona: è scontato che Tufano non intenda rischiare l'undici migliore anche perché domenica c'è la Fiorentia. A proposito della gara coi viola: il Savona consiglia gli sportivi di acquistare i biglietti nelle prevendite autoriz[illegible] (tabaccherie convenzionate, presso [illegible] Bacigalupo e [illegible] sede di via Paleocapa) per evitare code ai botteghini e garantire una rapida affluenza allo stadio. [n. d. m.]

CHIUSO AL TRAFFICO, ANCORA PER OGGI, IL TRATTO INIZIALE DA FINALE DELLA STATALE 490 PER LAVORI DI BONIFICA. MOLTI I DISAGI

Pioggia [illegible] grandine il Finalese conta i danni

A Toirano 13 persone ancora fuori casa per una frana

Augusto Rembado

La pioggia e la grandine dei giorni scorsi hanno lasciato il segno in molte zone del Finalese. Chiuso al traffico, ancora oggi, il tratto iniziale da Finale della statale 490 (accesso all'Autofiori) per lavori di bonifica. A Toirano 13 persone restano ancora fuori casa per una frana. A Loano si contano i danni della grandinata che ha colpito in particolare le aziende agricole dei coltivatori diretti che effettuano i mercatini locali.

TOIRANO. Sono 5 le famiglie residenti in località Ciappe [illegible] [illegible] da alcuni giorni. Spiega il sindaco Marco Bertolotto: «I cinque alloggi in questione [illegible] sono stati raggiunti dalla frana. Il nostro è stato un doveroso provvedimento precauzionale. Nel frattempo ospitiamo le famiglie, 13 perso[illegible] in tutto, [illegible] un albergo e si sta lavorando [illegible] eliminare i rischi che potrebbero derivare dalla frana sovrastante. Penso che entro la settimana si potrà tornare alla normalità». Frana e strada interna chiusa anche fra Carpe e Castelvecchio.

STATALE. Sarà chiusa al traffico ancora oggi la strada provinciale 490 [illegible] Colle [illegible] Melogno dal bivio per Finalborgo-Calice fino a intersezione con l'Aurelia in Comune di Finale (di fronte alla Piaggio). L'arteria rimarrà chiusa dalle [illegible] 8,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 17. «Verranno sistemate e bonificate alcune pareti da [illegible] cadono spesso massi sulla sede stradale», ricordano i tecnici della Provin[illegible] «Ieri il traffico leggero è stato deviato dentro Finalborgo mentre quello pesante non ha potuto tran[illegible]. C'è stato un grande dispiegamento [illegible] agenti della polizia municipale che hanno ridotti i disagi informando gli automobilisti. [illegible] non piove tutto sarà a posto nelle prossime ore», commenta l'assessore di Loano Mario Coletti.

GRANDINATA. Sarebbero almeno [illegible] le aziende agricole di Boissano, Borghetto e Loano colpite dalla violenta grandinata. Intorno all'una di [illegible] di venerdì, mentre in molte zone della Riviera fra tuoni e lampi si scaricavano degli acquazzoni, intensi ma [illegible] breve durata, fra Loano, Borghetto e Boissano in una zona di poche migliaia di metri quadrati è scesa [illegible] fitta grandinata. «Tanti chicchi mai visti, per fortuna di dimensioni contenute. Sono bastati pochi minuti ad azzerare le culture all'aria aperta di stagione», spiega Giuseppe Grillo, consigliere comunale e segretario della sezione loanese della Coldiretti. Aggiunge: «Dentro alle [illegible] non è successo nulla di grave ma tutte [illegible] culture all'aperto hanno subito danni gravi. In alcuni campi il raccolto è andato perduto al cento per cento». Carciofi, spinaci, erbette, rucola, prezzemolo [illegible] [illegible] generale le insalate per l'esportazione sono state particolarmente colpite. Danni anche agli uliveti. Ieri i primi sopralluoghi dell'ispettorato agrario per [illegible] verifica e la quantificazione [illegible] danni. La Comunità montana del Pollupice chiederà comunque lo stato di calamità.



Sono 5 le famiglie in località Ciappe evacuate da giorni si lavora per eliminare i rischi che potrebbero derivare da altre frane

TRATTATIVE IN CORSO TRA L'ASL [illegible] E IL COMUNE

Ad Alassio parte l'«asilo del nonno»

ALASSIO. «Il Comune di Alassio è pronto a far partire la gara d'appalto per la totale ristrutturazione, messa [illegible] norma ed in sicurezza dell'immobile che in futuro ospiterà gli anziani della residenza Poggio Fiorito». L'annuncio dell'assessore alle politiche sociali Monica Zioni è arrivato in seguito alla completa conclusione delle trattative tra Asl 2 e Comune, avvenuta [illegible] la firma della convenzione per l'acquisizione della palazzina gemella a quella che attualmen[illegible] ospita gli anziani [illegible] via Solva. «Grazie a questo accordo potremo trasferire i degenti solo a lavori ultimati, senza creare loro inutili disagi. Quando gli interventi saranno stati ultimati potremo offrire agli anziani una struttura nuova e decorosa, completamente rinnovata anche [illegible] livello d'arredo», ha spiegato Monica Zioni.

Intanto, secondo le comunicazioni fatte dall'Asl [illegible] Comune, il 9 [illegible] 10 dicembre verrà effettuato l'atteso trasferimento nella nuova Residenza sanitaria assistita di [illegible] Adelasia dei venti anziani temporaneamente ospitati all'Istituto Trincheri di Albenga. «Una volta che sarà stato compiuto il trasferimento potremo attivare anche il cosiddetto "asilo del [illegible]no", sempre presso la Rsa alassina, che ci permetterà di offrire un centro diurno di socializzazione alle persone della terza età», ha concluso l'assessore Zioni. (m. br.)

[illegible]

Truffato da un falso operaio dell'Enel

Un pensionato di 61 anni è [illegible] truffato [illegible] [illegible] Loano da un finto operaio dell'Enel. Questi si è presentato nell'appartamento della vittima con la scusa di controllare il contatore e lo [illegible] derubato dei soldi della pensione: [illegible] mille euro.

ALBENGA

Spacciano banconote false arrestati dai carabinieri

Un marocchino di [illegible] anni e un algerino di 24 sono stati arrestati dai carabinieri ad Albenga con l'accusa [illegible] aver spacciato banconote false. In manette è finito Davide Breci, 26 anni, abitante a Toirano, in esecuzione [illegible] un [illegible] di carcerazione. Il giovane deve scontare [illegible] condanna [illegible] sei anni e undici mesi di reclusione per [illegible] storia di droga. (r. sr.)

LOANO

Oggi l'ultimo saluto [illegible] geometra Lino Lodi

[illegible] svolgeranno alle 15 di oggi, nella chiesa di San Giovanni Battista [illegible] Loano, i funerali di Lino Lodi, 67 anni. Lodi, geometra, aveva lavorato per diversi anni al Santa Corona di Pietra, è stato responsabile dell'ufficio tecnico dell'ospedale.

PRONTO IL PIANO PRELIMINARE PER IL SECONDO LOTTO DEL DEPURATORE

Nuovo ponte sul Maremola nei progetti [illegible] Pietra Ligure

PIETRA L.

Nuovo ponte sul torrente Maremola, cinema-teatro, depuratore, Accordo di programma con il Santa Corona, interventi in difesa degli arenili. Vanno avanti lavori [illegible] progetti dell'amministrazione comunale [illegible] Pietra Ligure. E' quanto sostiene il sindaco Giacomo Accade, anche in seguito alle critiche della Lista Civica Pietrese. Spiega: «Attualmente so[illegible] in corso i lavori di ristrutturazione delle reti impiantistiche in sponda sinistra del torrente Maremola. In seguito verrà iniziata la barriera di micropali lungo via Sauro al fine di consentire la percorribilità della stessa durante questa fase delle lavorazioni».

Il Comune ha pubblicato il bando di gara per l'appalto del nuovo cinema-teatro comunale (quello vecchio è [illegible] vent'anni inutilizzato). [illegible] progetto prevede una spesa di 3 milioni e 175 mila euro. I lavori saranno aggiudicati ad [illegible] [illegible]. Pronto il progetto preliminare per il secondo lotto del depuratore. L'importo complessivo è di 3 milioni e 700 mila euro, di cui un milione e 245 mila arriveranno dalla Regione. Passo avanti, secondo [illegible] sindaco Accame, per l'Accordo di programma del Ponente. Spiega: «Anche l'azienda Santa Corona è rientrata fattivamente nelle linee progettuali dell'Accordo per quanto riguarda in particolare la modifica e l'ottimizzazione della viabilità e dell'ingresso del nosocom[illegible] e per lo svincolo autostradale. [illegible]viste due rotatorie "alla francese" sull'Aurelia». Approvato dalla giunta di centro-destra il proget[illegible] definitivo degli interventi per la difesa ed [illegible] ripascimento del tratto costiero fra il porto di Loano [illegible] [illegible] promontorio della Caprazoppa. (a. r.)

NOTO IMPRENDITORE DI LOANO

E' morto Angelo Panizza

Si è spento, ieri nella a Loano, Gian Angelo Panizza, 73 anni, uno [illegible] commercianti ed degli imprenditori storici della città. Gian Angelo Panizza ha ereditato numerose attività, ma soprattutto la passione per il commercio. Gian Angelo Panizza ha dimostrato per alcune decenni le sue indubbie capacità commerciali dando vita al «Mio Mercato» uno dei primo supermarket della città. Ma in questi anni si è occupato anche [illegible] molti altri settori, dagli stabilimenti balneari all'ingrosso di frutta e verdura. Era ancora gestore dell'hotel «Continental» in via Aurelia. Non si era mai sposato. Negli Anni '60 ha avuto anche una esperienza politico-amministrativa come assessore in Comune. I funerali di Gian Angelo Panizza si svolgeranno alle 15 di oggi nella chiesa parrocchiale dell'Immacolata (Cappuccini) di Loano. (a. r.)

POLEMICHE DOPO IL PATROCINIO ALL'ASSOCIAZIONE CHE HA ORGANIZZATO L'INCONTRO CON COFFERATI

Piste ciclabili sul lungomare di Finale

E la minoranza ha chiesto notizie del nuovo Piano regolatore

FINALE L.

Piste ciclabili, Piano regolatore generale e ancora l'intervento di Sergio Cofferati con il patrocinio [illegible] Comune. Sono i temi d'attualità dopo l'ultimo Consiglio comunale di Finale.

PISTE CICLABILI. Sul lungo[illegible] di Marino, [illegible] dei più ampi d'Italia, sarà realizzata una pista per biciclette. Lo ha detto l'assessore Mario Coletti in risposta ad una richiesta di Nicola Viassolo. «Ci sono difficoltà vista la strutturazione del lungomare ma stiamo studiando un progetto che potrebbe essere finanziato dalla Regione», ha detto Coletti.

PIANO REGOLATORE. Gino Bottino (minoranza) ha chiesto [illegible] del [illegible] Prg, oramai atteso da [illegible]. «Non voglio dare una data precisa, [illegible] il Piano sarà portato presto in Consiglio per l'adozione prima di fare le consultazioni di legge [illegible] la cittadinanza», ha spiegato l'assessore Clara Brichetto.

COFFERATI. Ancora polemiche dopo il patrocinio del Comune all'associazione che ha organizzato l'incontro di domenica con Cofferati. Dice Marina Piccardi [illegible] Forza Italia: «Ringraziando Liberamente per aver riempito il vuoto culturale che fino ad [illegible] aveva caratterizzato la politica del [illegible] sinistra finalese, non possiamo che prendere atto del "legittimo sospetto" che dolorosamente affligge la rappresentante dell'Associazione e che dimostra, laddove ve ne fosse stato bisogno, l'attività eminentemente politica dell'Associazione stessa. La reazione della Casa della Libertà, caso mai da definirsi appropria[illegible] più che scomposta, è [illegible] determinata proprio dall'anomalia dell'inopportuno patrocinio del Comune [illegible] alle iniziative politiche di una parte, guarda [illegible] la stessa di chi purtroppo governa la città. In quanto alla capacità di creare movimento attorno alle proposte politiche, sarebbe auspicabile che anche gli amici girotondini imparino a pagare [illegible] tasca propria la libera espressione delle loro id[illegible]. (a. r.)

UNA PROTESTA DELLA [illegible]

«Noli esclusa dai finanziamenti»

«Il nostro Comune è rimasto escluso dalla distribuzione di finanziamenti regionali che consentono interventi nelle aree [illegible] centro storico, nonostante questi fossero già stati inseriti da tempo nel bilancio [illegible] provisione». Vanno all'attacco i consiglieri comunali di minoranza di Noli, Giorgio Repetto, Antonio Bonora [illegible] Alberto Peluffo. Aggiungono: «Riteniamo che Noli per il pregio del suo centro storico e la necessità di rivalutarlo con interventi adeguati, merita un posto [illegible] primo piano nella distribuzione [illegible] contributi destinati [illegible] al Comune per interventi di tipo urbanistico sia per i privati per il rifacimento delle facciate delle case. Abbiamo valutato negativamente i motivi di queste esclusione, il fatto che la città non abbia un Piano urbanistico [illegible] ed il fatto che siano stati uniti nel progetto gli interventi pubblici e quelli privati. Se la variante al Prg in itinere da tanti anni non dipende solo da problemi burocratici ma anche da scelte sbagliate fatte dall'amministrazione Niccoli». La minoranza della Lista del Sole contesta anche la recente approvazione dell'assestamento generale di bilancio. Dicono Repetto, Bonora e Peluffo: «L'assestamento corrisponde alla [illegible] variazione di bilancio nel corso dell'anno. La cifra totale delle entrate torna sui valori ipotizzati inizialmente smentendo le otto precedenti variazioni che descrivevano [illegible] quadro delle entrate in crescita costante». Criticati altri ritardi dell'amministrazione di centro-destra e il [illegible]nvio «a tempi futuri» della canalizzazione delle acque bianche in via Belvedere. (a. r.)

ALBENGA: IL PRIMO BLOCCO DI VOLONTARI ENTRERA' IN SERVIZIO GIA' IL PROSSIMO GENNAIO

In caserma le prime richieste [illegible] arruolamento

Molti giovani e qualche ragazza hanno contattato la Turinetto per informazioni



La caserma Turinetto di Albenga accoglierà i primi soldati volontari

Massimo Boero

ALBENGA

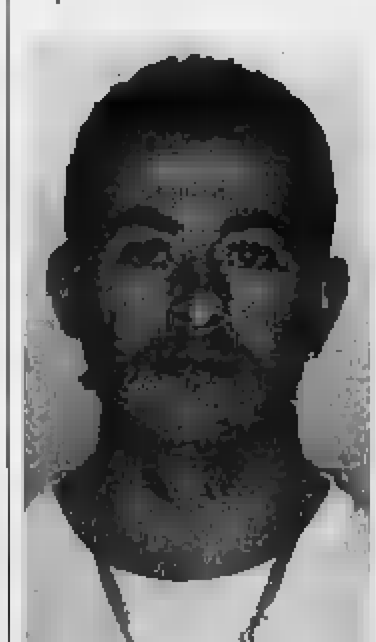
Prestare il servizio militare come «volontario in ferma annuale» (per 12 mesi), scegliendo [illegible]me destinazione Albenga. E' quanto è possibile fare, presentando domanda da oggi (e fino al 13 dicembre) presso il 157° Reggimento Liguria di stanza alla caserma Turinetto (telefono 0182/50581) oppure al Distretto militare di Genova. La prospettiva si apre di fatto per 120 giovani tra i 17 ed i 28 anni (non compiuti), che verranno arruolati ad Albenga, in 4 tranche da 30 unità, [illegible] [illegible] [illegible] 2003. Il primo blocco di volontari entre[illegible] in servizio già [illegible] gennaio. I vantaggi sono molteplici. Non solo per coloro che potranno assolvere, vicino a [illegible], agli obblighi di leva. I militari volontari (arruolati in base all'ordine di arrivo delle domande) saranno infatti stipendiati e potranno ottenere numerosi altri benefici, come frequentare concorsi interni alle forze dell'ordine o acquisire qualifiche professionali, specializzazioni o crediti per l'accesso alle carriere nelle pubbliche amministrazioni. Rimane anche [illegible] possibilità futura: quella dell'arruolamento delle donne. Ci vorrà infatti ancora 1-2 anni prima di vedere ad Albenga militari 'in gonnella'.

«Numerosi ragazzi, ed anche qualche ragazza, ci hanno già contattato negli ultimi giorni per chiedere informazioni [illegible] [illegible] a questa possibilità offerta ad Albenga, che ritengo molto positiva anche a livello sociale. I giovani interessati possono tranquillamente chiamarci per [illegible]vere tutte le spiegazioni del caso. Ad aprile ci muoveremo ancora meglio per l'arruolamento del secondo blocco di 30 volontari», ha spiegato il colonnello Alfonso La Franca, comandante del 157° Battaglione Liguria.

SUL LUOGO DELL'INCIDENTE STRADALE NON AVREBBE TROVATO SEGNI DI FRENATA

[illegible] in cattedrale l'addio [illegible] Andrea

Il pizzaiolo di Albenga morto a Diano in un incidente stradale



Andrea Cannia

ALBENGA

Uno spaventoso incidente stradale è stato fatale a Andrea Cannia, il cameriere trentenne [illegible] ristorante-pizzeria «Il falcone» di via Roma. Dopo aver già attraversato [illegible] anni [illegible] la drammatica esperienza di un [illegible], sempre per un incidente d'auto, sabato notte, a Diano Marina, al termine [illegible] una serata trascorsa al bowling, il giovane si è schiantato contro un muretto che delimita una via senza sbocco in prossimità della stazione ferroviaria. L'amico della vittima, Gianni Esposito, [illegible] anni, che viaggiava a bordo della Wolkswagen Golf, fortunatamente ha riportato ferite giudicate guaribili in [illegible] gior[illegible]. Sul luogo dell'incidente pare che la polizia stradale non abbia trovato nessun segno di frenata.

I tentativi di rianimazione del medico accorso con l'automedica [illegible] non hanno avuto esito: le fratture alla spina dorsale [illegible] il trauma cranico [illegible] stati fatali al giovane.

Il cameriere del ristorante Falcone di via Roma ad Albenga è stato quindi vittima di [illegible]a tragedia in qualche modo già vissuta.

Albenga piange oggi un giovane conosciuto, laborioso e benvoluto. Gli albenganesi si stringono attorno ad Andrea (che aveva anche subito un altro grave incidente, circa due anni fa, viaggiando in motorino) ed ai suoi familiari, la mamma Maria Teresa, residente a Papasidero [illegible] provincia [illegible] Reggio Calabria, i fratelli Santo e Mimmo, l'adorata nipotina Stacy. All'elenco dei parenti si deve aggiungere Salvatore Immordino, proprietario del ristorante «Al falcone» (presso il quale Andrea Cannia lavorava [illegible] anni ormai), che era per il giovane tragicamente deceduto come un vero padre.

I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 nella cattedrale San Michele. (r. sr.)

SMOTTAMENTI E CASE EVACUATE A DEGO MENTRE A MURIALDO SI LAVORA AGLI ARGINI DEL BORMIDA

Ponte Bailey per aggirare la frana

Il progetto riguarda la provinciale Pallare-Carcare

PALLARE

Un ponte Bailey per garantire [illegible] miglior collegamento tra Carcare e Pallare. Il progetto è stato esaminato nel corso di un incontro svoltosi in prefettura cui ha partecipato l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi. Osserva: «Sino ad ora si tratta solamente di un'ipotesi. Dovremo, infatti, attendere di conoscere il preventivo».

Con l'eventuale installazione di un p[illegible]te militare, sul modello [illegible] quello installato per raggiungere la cartiera di Murialdo [illegible] seguito all'alluvione di alcuni [illegible] fa, si risolverebbero i problemi viari, almeno sino a quando non saranno concluse le operazioni di messa in sicurezza della provinciale 15. Strada che da oltre due settimane è chiusa al traffico a causa di una frana, l'ennesima, che ha invaso la carreggiata rendendola impraticabile. Dice l'assessore Tealdi: «Con il ponte la viabilità verrebbe garantita senza alcun problema, anche perché gli interventi di ripristino della zona franosa si preannunciano piuttosto lunghi».

Intanto, [illegible] di eventuali sviluppi per quanto riguarda [illegible] ponte Bailey, giovedì [illegible] venerdì dovrebbe venire riaperta una corsia. Il transito sarà [illegible] unico alternato [illegible] verrà regolamentato da un semaforo. Il condizionale, tuttavia, è d'obbligo, perché la strada Carcare-Pallare tornerà ad [illegible] praticabile solo [illegible] registreranno nuovi peggioramenti delle condizioni meteorologiche. Per raggiungere Pallare e Bormida, dunque, gli automobilisti devono utilizzare la comunale di Bistro o la provinciale 38 che collega Mallare a Pallare.



Il movimento franoso lungo la strada provinciale tra Pallare e Carcare

Sempre in tema di danni provocati dall'ultima ondata di maltempo, intanto, a Dego, dove il sindaco Sergio Gallo ha emanato un'ordinanza di sgombero di due case in località Porri a causa di smottamenti, si sta provvedendo al ripristino di alcune strade comunali che sono state chiuse per una serie di movimenti franosi che ne hanno gravemente pregiudicato [illegible] sicurezza. Non solo, ma nel caso di località Costa Lupara, i tecnici del Comune stanno valutando la possibilità di realizzare una variante. E ancora, si sta tentando di provvedere anche al [illegible] degli argini di rio Bormiola, erosi dalle piogge e dove non più tardi di pochi giorni fa si erano conclusi i lavori di ricostruzione del dopo-alluvione.

Problemi anche a Murialdo. [illegible] teme, come ha spiegato il sindaco Bruno Odella, di non riuscire a portare a termine i lavori di prisitinio di alcuni argini entro il 31 dicembre, data ultima per concludere le opere. Il rischio, nel caso in cui si dovessero verificare ritardi, è quello di perdere i finanziamenti elargiti dalla Regione. [l. b.]

Maltempo

Cairo, via Ciapasqua è chiusa al traffico

CAIRO M. Pericolo frane anche a Cairo. Chiusa [illegible] traffico via Ciapasqua. Una misura del tutto precauzionale, spiegano sia dal Comune che dal comando [illegible] vigili, dopo [illegible] verificarsi di una profonda spaccatura nell'asfalto e i segnali di probabili smottamenti lungo la collina che sovrasta la strada. Una zona, del resto, già soggetta a simili fenomeni, il maggiore dei quali si ebbe durante l'alluvione del '94, con una frana che preoccupò, e non poco, i residenti del condominio San Lorenzo. Questa volta, però, assicurano i tecnici, non ci sono pericoli per le abitazioni, anche [illegible] si sta valutando la situazione rispetto al cantiere aperto dalla Helios Immobiliare sui terreni dell'Opes, dove si stanno realizzando una cinquantina di garage sotterranei ed alcuni posti auto pubblici. Ieri sono iniziati gli interventi di [illegible] in sicurezza del cantiere, dopo di che si valuterà il da farsi. Nonostante la chiusura della strada, i residenti della zona [illegible] sono, però, isolati, visto che potranno utilizzare la salita Ferraro. [m. ca.]

IL PROGETTO APPROVATO DAL COMUNE SARA' REALIZZATO ENTRO L'ESTATE

Bardineto, «ultravioletti» per disinfettare l'acqua

BARDINETO

Un nuovo campo polivalente in erba sintetica e un sistema a raggi ultravioletti per disinfettare l'acqua potabile senza l'uso del cloro. I due progetti sono stati approvati dal Consiglio comunale, che ha anche approvato l'acquisto di un mezzo per la pulitura delle strade il cui costo ammonta a 50 mila euro.

Osserva il vicesindaco, Flavio Frascheri: «Per quanto riguarda il campo polivalente, progetto che comporterà una spesa complessiva di circa 35 mila euro, la Regione metterà a disposizione una somma pari [illegible] 30 per cento». Il nuovo impianto andrà, dunque, ad aggiungersi a quelli già presenti nell'area sportivo- ricreativa che sorge nella zona del Bar De Nei. Nel piano di intervento, inoltre, è prevista l'installazione di un nuovo sistema di illuminazione.

L'amministrazione comunale ha poi approvato lo stanziamento di altri 35 mila euro per l'installazione del nuovo sistema a raggi ultravioletti sull'acquedotto pubblico. Spiega [illegible] vicesindaco Frascheri: «Con questo sistema si risolveranno in maniera definitiva i problemi legati all'acqua "torbida" che spesso, [illegible] soprattutto in occasione di abbondanti piogge, sgorga dai rubinetti. Non solo, ma la grande novità consiste nel fatto che non dovre[illegible] più ricorrere all'utilizzo di sostanze chimiche [illegible] appunto il cloro». Nei primi mesi del 2003 [illegible] Comune provvederà ad indire la gara d'appalto e i lavori dovrebbero concludersi entro l'estate. [l. b.]

Soms di Cairo

Premio letterario con musica e prosa

CAIRO M. Quello in programma stasera, con inizio alle 21 al cinema Abba, sarà un appuntamento dedicato alla cultura, alla musica e all'arte. Si svolgerà, infatti, la cerimonia di premiazione della prima edizione del concorso letterario «Racconti di Val Bormida» dedicato a Giuseppe Cesare Abba e organizzato dalla Soms cairese, [illegible] oc[illegible] del 140° anniversario della fondazione del sodalizio.

E per dare ulteriore lustro alla manifestazione stasera, sul palco del cinema-teatro oltre ai vincitori delle tre sezioni, saliranno anche gli attori della compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico» [illegible] gli artisti del Paul Jeffrey Vocel Ensamble. La serata è curata dalla Società operaia, con il patrocinio del Comune e la collaborazione dello Zonta Club Valbormida, del Grifl, dell'Avis e della Crs.

Un appuntamento [illegible] non perdere che, visto il successo di partecipazione al concorso (una sessantina gli iscritti), con ogni probabilità verrà riproposto a cadenza annuale. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Traffico di stupefacenti tra Valbormida e Riviera

Nuovi controlli antidroga, da parte [illegible] carabinieri in tutta la Val Bormida, dopo l'arresto del diciannovenne tunisinO trovato in pos[illegible] di 10 grammi di eroina purissima. Gli accertamenti riguardano eventuali collegamenti fra il ragazzo e gli spacciatori del Savonese. [l.b.]

[illegible]

Appello del comitato Cri per nuovi volontari

La Croce Rossa cerca nuovi volontari. Un appello, rivolto a tutti, ma specialmente ai giovani, per garantire in maniera ottimale un servizio indispensabile. I corsi partirano a febbraio, dureranno circa due mesi, con cadenza bisettimanale, e saranno svolti [illegible] medici e personale del 118. [m. ca.]

MILLESIMO

Viabilità in tilt sulla Sv-To a causa di un incidente

Chiusura dellA Torino-Savona a causa di un incidente avvenuto in prossimità del casello di Mondovì. Il provvedimento si è reso necessario per permettere le operazioni di [illegible]. La situazione, tuttavia, è tornata alla normalità intorno a mezzanotte. [l. b.]

SARANNO 250 I FIGURANTI [illegible] SARA' PROLUNGATO IL CONSUETO ITINERARIO

Presepe vivente «faraonico»

Roccavignale prepara un'edizione eccezionale

ROCCAVIGNALE

Fervono i preparativi per la ventu[illegible] del Presepe Vivente di Roccavignale che, [illegible] è ormai tradizione, dal 22 al [illegible] dicembre animerà di antiche suggestioni l'antico borgo in località Strada.

Un'edizione che si preannuncia davvero «faraonica», con oltre 250 figuranti che, per tre giorni, accompagneranno le migliaia di visitatori in un vero e proprio salto nel tempo, secondo la collaudata formula che amalgama sacro e profano, rappresentazione religiosa, ricostruzione storica e folklore.

Molte le novità, ad iniziare dalla giovane che interpreterà quest'anno il ruolo della Madonna: [illegible] tratta della diciassettenne Alice Fracchia, nata a Roccavignale, [illegible] residente a Millesimo. [illegible] veterana del Presepe, visto che aveva già vestito i panni di Gesù Bambino, dell'angelo ed, infine, di un'ancella. Punti fermi, invece, [illegible] San Giuseppe, interpretato ormai come [illegible] seconda pelle, da Vincenzo Meinero, così come il Profeta, ottimamente interpretato, con teatrale irascibilità, da Giambattista Oliveri. Tradizionale anche il ruolo dello stesso sindaco di Roccavignale, Claudio Bracco che, come ogni anno, con incedere aulico, proclamerà il famoso editto, ovviamente, tramandato rigorosamente in dialetto.



Alcuni figuranti del presepe vivente di Roccavignale durante l'edizione 2001

Ma le novità non si fermano qui. Spiega, proprio Bracco: «Provvederemo a qualche modifica dell'itinerario, recuperando qualche cantina in più, che si trasformerà in antica osteria, così come aumenteranno le botteghe artigiane ed artistiche, inoltre ritaglieremo maggiori spazi per il pubblico». Una sorta di preludio dell'appuntamento natalizio si avrà, poi, sabato 14, presso la chiesa di S.Eugenio, sempre in località Strada, dove Giampietro Rubino presenterà un libro sui ricordi dell'antico borgo e dei suoi abitanti. [m. ca.]

ASSEMBLEA A GENNAIO

La Pro Loco di Altare [illegible] rifondata

ALTARE. «A volte persino le crisi sono salutari se contribuiscono alla ricrescita». Questo il commento del sindaco Olga Beltrame, dopo l'ultima riunione della Pro Loco, durante la quale [illegible] presidente, Federico Perrone, ha presentato ufficialmente [illegible] proprie dimissioni e quindi quelle di tutto il direttivo. Dimissioni che, vista la comune volontà di mantenere [illegible] vita la Pro Loco, testimoniata dall'ottima affluenza [illegible] pubblico alla riunione e dalla disponibilità dimostrata anche da altre associazioni, e dallo stesso parroco, Paolo Cirio, che offriva [illegible] collaborazione del mensile parrocchiale, sono state fatte rientrare temporaneamente, sino [illegible] un'assemblea definitiva, programmata per il prossimo gennaio, quando si deciderà il destino dell'associazione.

«Destino – conclude il sinda[illegible] Beltrame – che auspico possa essere propositivo e condiviso da tutti i cittadini: Altare ha bisogno di una Pro Loco che lavori, e lavori per il bene del paese». (m. ca.)

[illegible]
PROVINCIA DI SAVONA
Settore IV
Servizio Edilizia Privata - Urbanistica
Avviso di pubblicazione e deposito della variante all'art. 26.3 del P.U.C. relativa alle "trasformazioni alberghiere"

Il dirigente - vista la Legge Regionale 4/9/1997 n. 36 - rende noto - che la variante all'art. 26.3 delle Norme di conformità e regole di congruenza del Piano Urbanistico Comunale relativa alle "trasformazioni alberghiere", approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 24/10/2002, che integra e modifica a seguito del Voto del Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale n. 553 [illegible] 7/8/2002 la deliberazione [illegible] Consiglio Comunale n. [illegible] 22/11/2001, è depositata presso la Segreteria Comunale, per la durata di giorni 30 dal 4/12/2002 al 3/1/2003, in libera visione al pubblico, durante l'orario d'ufficio.

Alassio, il 3/12/2002

IL DIRIGENTE
dott. ing. Giuseppe Laganà

SV 2



[illegible]

*** **Hotel San Marco**
Via Leoncavallo, 32r
tel. 019.813660/1 - fax 019.813686

Bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, terrazzo (alcune). Servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio coperto, garage.

A 5 minuti dall'uscita autostradale, stazione FF.SS. e centro città ■ soli 30 metri dal mare.

VARAZZE

*** **Hotel Astoria**
Via Garibaldi, 7
tel. 019.97097 - fax 019.97097
hotelastoria@ivg.it
www.astoriavarazze.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giardino, giochi bimbi, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
In zona tranquilla a pochi passi dal mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Ligure**
Piazza della Vittoria, ■
tel. 019.745118 - fax 019.745110
hotel-ligure@iol.it
www.village.it/hotel-ligure

Ristorante anche per clienti esterni. Bar privato.
Camere ventilate ■ Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
In posizione centrale e di fronte al mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30
tel. 019.745324 - fax 019.745325
hgiardino@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, Tv Satellitare (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno. A due passi dal mare.

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25
tel. 019.990015 - fax 019.990015
info@piccolo-hotel.it
www.piccolo-hotel.it

Ristorante e bar. Camere con Tv (anche satellitare), telefono e cassaforte (in 6 camere).
Servizio fax e cassaforte (alla reception), giardino, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
A 100 metri dal mare. Conduzione familiare. Cucina ricca di piatti liguri. Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte ■ attrezzature di cui avete bisogno.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Pescetto**
Via Lagorio, 4
tel. 019.990003 - fax 019.993757
stefrugg@tin.it

Ristorante. Camere con Tv, telefono ■ terrazzo (in alcune). Terrazza, solarium, giardino, ascensore, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette gratis.
Posizione centrale a soli 100 metri dalla spiaggia sabbiosa. Interessanti promozioni per ■ famiglia ■ formula tutto compreso, pensione completa bevande incluse, bar interno gratuito per i clienti, merende ed animazione.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, 25
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it ■ info@hotellatorre.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, phon e terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, giardino, parco ■ dehor, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con pedalò ■ canoe, parcheggio privato.
Il nome dell'hotel deriva dalla suggestiva torre in pietra eretta nel VI secolo per avvistare gli attacchi dei Saraceni. Situato in posizione tranquilla all'interno di ■ splendida pineta con vista panoramica. Cucina curata, piatti tipici. Associato Logis.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte e terrazzo.
Servizio fax, terrazza, solarium, dehor, spiaggia privata, parcheggio coperto ■ garage, sala polivalente.
Sul mare. Ristorante separato con cucina tipica.

SPOTORNO

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2
tel. 019.745106 - fax 019.745061
tirrenoh@tin.it

Ristorante sul ■ con vista panoramica ed ottima cucina. Bar. Camere con balcone vista mare con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo e cassaforte. Servizio fax (alla reception), dehor, giochi bimbi, spiaggia privata con pedalò ■ canoe, parcheggio, sala riunioni.
Hotel con il suo ristorante direttamente sulla spiaggia.

SAVONA

**** **Mare Hotel**
Via Nizza, 89/r
tel. 019.264065 - fax 019.263277
www.marehotel.it ■ marehtl@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo ■ vasca idromassaggio. Terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio e garage, discoteca, biciclette, minibus.
Vi accoglierà una grandissima simpatia. Cucina a base di pesce nostrano. Servizio in giardino sul mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax 019.747136
www.hotelclio.it ■ info@hotelclio.it

Ristorante climatizzato e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, balcone vista mare (alcune). Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio, biciclette.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio.
A pochi passi dal mare, in posizione molto tranquilla. Gestito dai proprietari con ottima cucina internazionale.
Particolarmente attrezzati per bimbi.

SAVONA

*** **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55/R
tel. 019.851636 - fax 019.851636

Ristorante e bar.
Camere con Tv ■ telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Hotel situato in centro città. Conduzione familiare. Cucina ligure a base di pesce.

[illegible]

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6
tel. 019.485253 - fax 019.485255
www.hotelgardenalbissola.com
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sauna, palestra, sala biliardo, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, 2 sale meeting (35/70 posti).
Hotel completamente insonorizzato.
A soli 50 metri dal ■ Esposizione permanente di arte contemporanea.

SPOTORNO

*** **Hotel Acqua Novella**
Via Acqua Novella, ■
tel. 019.741665 - fax 019.74166155
acquanovella@libero.it

Ristorante ■ qualità, bar. Camere climatizzate con Tv sat e pay tv, telefono diretto, asciugacapelli, frigo, cassaforte, terrazzo (tutte quelle vista mare). Servizio fax, terrazza, vasto giardino, ascensore, spiaggia private, sala conferenze, saletta riunioni, centro fitness, bagno turco, cappella, parcheggio.
L'hotel è meravigliosamente situato di fronte all'isola di Bergeggi ■ posizione panoramica con incomparabile vista sul mare.
Completamente ristrutturato è decorato e caratterizzato da rivestimenti e pavimenti in ceramica di Vietri dipinta interamente a mano.

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3
tel. 019.745189 - fax 019.7415015
www.mediterranee.web.com
hotelmed@tin.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò ■ canoe, garage.
Elegante palazzina a tre piani a circa 200 mt dal mare. Camere con balcone. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure e specialità di pesce.

BERGEGGI

*** **Claudio Casa Vacanze**
Via XXV Aprile, 37
tel. 019.859750 - fax 019.859750
hclaudio@tin.it

Ristorante prestigioso. Camere ■ tutti i servizi. Appartamenti con uso cucina. Terrazza panoramica, piscina, solarium, sala congressi, spiaggia, parcheggio e garage.
Ristorante con vista mare, elegante e romantico. Serate champagne.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio ■ cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

ALLA «MEZZALUNA ALL STARS 2002» DI ALASSIO MUSICA DAL VIVO CON QUATTRO GRUPPI IN PEDANA

Il martedì [illegible] è dedicato alle scuole di ballo

Crescono le iscrizioni in molte sale dalla Valle Bormida alla Riviera

«Mezzaluna All Stars 2002». L'osteria [illegible] Alassio, forse l'unica nel Ponente ligure a proporre musica dal vivo praticamente tutte le sere, festeggi oggi i gruppi musicali che ha ospitato nel corso [illegible] quest'anno. In programma un lungo concerto dal vivo dove si alterneranno il duo «Rizzo e Rizzo», «Pino Caratozzolo più due», i «Black stage», i «Ricomincio [illegible] trio» e i «Scusate il disturbo». Una notte live per tutti i gusti con brani dei maggiori cantautori italiani e internazionali, [illegible] rock e revival italiano, west coast, country e altro ancora. Sempre ad Alassio al Manila Club discoteca latin-reggae [illegible] Frank Lee Montague live.

La serata del martedì, in questa stagione, resta all'insegna delle scuole [illegible] ballo in molti locali notturni. Genere latino, con maestro, [illegible] Dodro XL di Cairo Montenotte. Scuola dei balli sud americani dalle 21 anche al dancing Malibù di Pietra Ligure. Mar[illegible] notte in discoteca al Sortilegio di Diano Marina [illegible] genere musicale house e commerciale. Venerdì sera inaugurazione del nuovo Dali was right, live dj set, alla discoteca [illegible] Piccolo Ranch di Bardineto.

In questa pagina, come tutti i giorni, La Stampa propone, città per città [illegible] Levante a Ponente, i ritrovi e gli appuntamenti della notte. [a. r.]

GENOVA Musica e ritrovi in settimana [illegible] Jasmine, alla Rosa dei Venti, al Café del Vescovo, [illegible] Bbq (cena con dj), al Transilvania Rock Horror, al Fitcarraldo, al Shakespeare Art Café, al Nademes, al Madeleine Café, al Bar Fly, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Café, al Capitan Fracassa, al Sopravissuti, al Mattoni Rossi, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito di Vino, al Freeland, [illegible] Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Café, a Le Piramidi, al Two Last Souls, al Crazy Bull, le Corbusier, al Koala, al Big Ben Pub, al Piper Internet Pub.

[illegible] P. Ritrovi [illegible] Tumbler pub e [illegible] Cantiere Pub.

COGOLETO Ritrovo a La Taberna.

ARENZANO Ritrovo al pub Mc Namara.

[illegible] Ritrovi in settimana [illegible] Pescegatto, al Takabanda, all'Hamburgerboy, al Takabanda, al Miramare e all'Invidia.

[illegible] L. Ritrovi a La Ghironda, [illegible] Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

CAIRO M. Martedì sera al Dobro con il maestro di balli latini Ulises Dominguez: in prima serata lezione, a seguire balli liberi. Ritrovo all'Osteria [illegible] vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.

CARCARE Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.

CENGIO Ritrovo in musica al Cantuccio.

MILLESIMO Ritrovi e musica al Cabaret e al Dylan Dog.

ALBISSOLA M. Ritrovi in setti[illegible] [illegible] Garitta, [illegible] Mediterraneo, al Flamenco, al Barcollo.

ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar e al Med Café.

[illegible] Ritrovi al Pirata (con animazione), da Bacco, al Provencal (musica di sottofondo), al Caffè Band, alla Boutique della birra, al Baretto, al Santa Lucia Café, al Vignoble de Italie, al The New Queen's Pub, al Malvasia (enoteca), al Mezzo Marinaio (enoteca), a Lo Scalatto, all'osteria Cu du beu, [illegible] Club Nautico e [illegible] locali della Vecchia Darsena.

[illegible] Ritrovo al Baraonda di Valleggia.

VADO Ritrovi al Daubaci (discobar chillout dj-set).

[illegible]GE[illegible] Musica [illegible] Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORN[illegible] Ritrovi al Biblos e alla Cambusa.

[illegible] Ritrovi all'Agorà, al Baquito, al Nonescodirado, all'Elios Café, al Trocadero, [illegible] Vanilla, al Garibaldi's Pub, al New Clipper.

PIETRA Genere latino (lezioni gratuite dalle 21) al dancing Malibù, a seguire solo balli sud americani. Ritrovi allo Wave, all'Airone, al Barone Rosso, da Poldo's e a Il Santo.

LOANO Discobar [illegible] dj da [illegible] Gein (porto). Musica e ritrovi al Poseidon, [illegible] Garfield, all'Atraviraqo, all'Australian Café (musica dal vivo), all'Arcibaldo, al Gavioli, [illegible] Vitterino, al Mai a letto, al Carpe Diem, al Vascello, al Fluke pub. Liscio e revival al Saitta e al Manhattan Inn (anche pomeriggio).

BORGHETTO Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

CERIALE Ritrovi al Planet Café, a La Risacca. Al Primo Piano martedì sera con scuola di balli caraibici con Tony Rajao.

[illegible] Musica e ritrovi al Jammin', al Café Noir, all'Eno music pub Raggio di luna, al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprico, alla Città Vecchia, [illegible] Gunranà, alla Rock Bank Café, al Pulp, al Mister Michetta, al Sempione, al Carpe Diem.

ALASSIO «Notte Oll Stars» all'osteria Mezzaluna. Al Manila Club spettacolo dal vivo tutte le sere [illegible] Frank Lee Montague from Jamaica (discoteca a latin-reggae). Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian, al [illegible] Dell'Angolo, al Tokai, al Maeve (ex Dubliner), all'U'Brecche (discobar), all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

LAIGUEGLIA Ritrovi in settimana al Greg De Molloe, all'Owl pub, alla Caffetteria del Vascello, al Maylower pub, al Pirata.

ANDORA Musica alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

S.BARTOLOMEO Ritrovo a il Barockcaffè.

DIANO M. Martedì discoteca (musica house e commerciale) con dj al Sortilegio. Ritrovi al Jammin e al Candle Light. Ritrovi al Sunset Café, all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

[illegible] Ritrovi al Seven Square, al Jazz Caffè, al Winsoton Churchil, al Sailors.

S.STEFANO Ritrovo al Baretto.

[illegible] Musica al Papagayo, al Frog's e al Flower's.

BUSSANA Ritrovi all'Osteria degli artisti.

SANREMO Discobar «black e White» a La Villa. Musica al George Le Nuit. Ritrovi Sax Pub, al Bar Roma, al Marvel Café, [illegible] Blue Moon, al Newport Cafe, al Mazzini Pub, al Zoo Bizarro Caffè. Piano bar in settimana al Roof Garden del Casinò.

BORDIGHERA Musica e ritrovi al Gp Café, al San Marco Café, al Chica Loca, al Graffiti pub e a la Tana del lupo.

[illegible] Ritrovo al pub Charlotte.

VENTIMIGLIA Ritrovo al Quattro venti.



Ligabue per due sere ospite di Genova al Carlo Felice e al Palazzetto dello sport

DOPPIO CONCERTO GIOVEDI' E VENERDI'

Genova attende Ligabue

■ Doppio atteso concerto di Luciano Ligabue il 4 e 5 dicembre a Genova. Il cantautore rock più amato in Italia si esibisce domani sera alle 21 al Teatro Carlo Felice (tutto esaurito). La [illegible] successiva sarà [illegible] la [illegible] band al Palazzetto dello sport (Organizzazione Duemila grandieventi di Vincenzo Spera). Ligabue è nato a Correggio il 1[illegible] marzo 1960. Si diploma ragioniere, mestiere che tra l'altro esercita [illegible] un breve periodo. La data più importante della sua carriera è però il 28 febbraio del 1987, giorno in [illegible] tiene il suo primo concerto in un circolo culturale di Correggio. L'anno successivo esce il suo primo 45 giri con «Anime in plexiglass» e «Bar Mario». Nell'89 Ligabue si divide dal [illegible] primo gruppo e consolida il suo rapporto con il produttore Angelo Carrara. Nasce la nuova band, i «ClanDestino», che si esibirà la prima volta il 9 luglio. Nell'aprile del 1990 Ligabue firma il contratto con la Wea e, a maggio, esce l'album che porta solo il suo cognome (disco d'oro sei mesi dopo). [e. r.]

MASSIMI [illegible]

BARI	[illegible]	[illegible]	34	46	33
	[illegible]	62	57	56	52
CAGLIARI	83	61	39	42	18
	87	72	60	54	[illegible]
[illegible]	32	29	70	14	75
	104	[illegible]	82	80	63
[illegible]	46	82	85	55	6
	115	72	53	53	48
MILANO	22	37	72	12	44
	77	75	67	64	54
NAPOLI	21	27	8	26	37
	98	77	62	55	[illegible]
[illegible]	82	83	47	79	3
	[illegible]	59	50	[illegible]	38
ROMA	73	3	71	62	19
	[illegible]	82	49	49	45
TORINO	36	68	38	33	22
	[illegible]	73	70	68	[illegible]
VENEZIA	62	71	86	16	1
	141	62	57	53	51

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 53 [illegible] BARI. Ecco [illegible] [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-4	53-8	53-10	53-14	53-18
53-20	53-22	53-26	53-28	53-32
53-36	53-38	53-42	53-46	53-48
53-54	53-62	53-64	53-66	53-70
53-72	53-74	53-76	53-78	53-80
53-82	53-84	53-86	53-88	53-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 48 (5); Cagliari 78 (10); Firenze 87 (6); Genova 14 (7); Milano 87 (1); Napoli 52 (8); Palermo 58 (0); Roma 19 (7); Torino 33 (1); Venezia 21 (6).

[illegible] questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] [illegible] CAGLIARI:

48-1	48-5	48-7	48-11	48-17
48-19	48-23	48-27	48-29	48-33
48-37	[illegible]	48-45	48-51	[illegible]
48-61	[illegible]	48-71	48-77	48-83
86-1	86-5	86-7	86-11	86-17
86-19	86-23	86-27	86-29	86-33
86-37	86-43	86-45	86-51	86-59
86-61	86-69	86-71	86-77	86-83

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] [illegible] e terno da giocare a [illegible]:

2-11-20	2-11-29	2-11-38
2-11-47	2-11-56	2-11-65
2-11-74	2-11-83	11-20-29
11-20-38	11-20-47	11-20-56
11-20-65	11-20-74	11-20-83
11-29-38	11-29-47	11-29-56
11-29-65	11-29-74	11-29-83
20-29-38	20-29-47	20-29-56
20-29-65	20-29-74	20-29-83
29-38-47	29-38-56	29-38-65

Vincite: Centrata ambata [illegible] a Cagliari.

SUPER ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni: 13 - 18 - 24 - 52 - 53 - 81 / 3 - 14 - 62 - 67 - 76 - 88

€ 3,50 7 combinazioni: 2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 86

Giocate sistematiche [illegible] basi

224 combinazioni € 112,00: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 5 - 11 - 75 - 82; varianti (8 numeri) = 29 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 84

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Mioia, via Viana 27, Candelo

«UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE», «VELOCITÀ MASSIMA», «O COME OTELLO» E «L'IMBALSAMATORE»

Una ricca settimana di film d'autore

In programma molte prime visioni nei Cineclub della Riviera

«Un viaggio chiamato amore», «Velocità massima», «O Come Otello» e «L'imbalsamatore», [illegible]no i film d'autore e di qualità in visione questa settimana nei Cineclub della Riviera (biglietti a 3 e 4 euro).

LOANO. «Un viaggio chiamato amore» di Michele Placido, la coppia Morante-Accorsi, è in visione oggi al «Cineclub del martedì» del Loanese di via Garibaldi. Le proiezioni (ore 21) sono precedute dagli interventi di Umberto Bolognesi e Giuliano Confalonieri.

FINALE L. «O Come Otello», di Tim Blake con Julia Stiles, film drammatico, è in programmazione domani «Al cinema insieme», la rassegna organizzata dal cinema Ondina e dal Comune (ore 21, [illegible] proiezione).

[illegible] Al «Giovedì dell'Ambra» il [illegible] dicembre «Velocità Massima» [illegible] Valerio Mastrandrea, Cristiano Morroni e Alessia Barella. «Claudio, figlio diciottenne di [illegible] autodemolitore ha un sogno: fare il meccanico per riparare anziché demolire le automobili. Stefano, meccanico trentacinquenne, appassionato di auto da [illegible], lo prende a lavorare con sé e, dopo la diffidenza iniziale, lo considera un genio della meccanica e dei motori. Lo introduce nel mondo delle corse clandestine all'Obelisco dell'Eur, in cui Stefano sfida il suo rivale Fischio. Claudio conosce Giovanna, la ragazza di Fischio, e tra loro nasce una storia che Stefano [illegible] perché distoglie Claudio dal lavoro e perché ritiene Giovanna troppo adulta per lui», spiega il direttore artistico [illegible] Marco Pesce.

[illegible] Sempre giovedì appuntamento con «A tutto schermo» al Ritz di Alassio. In [illegible] il noir «L'imbalsamatore» di Matteo Garrone con Ernesto Mahieux e Valerio Manzillo. Alla rassegna collaborano Beppe Rizzo del Cineclub Fedic e Giuliano Confalonieri.

BORGHETTO. «Amici del cinema» è il cineclub nell'ex sala consigliare di palazzo Pietracaprina. Prossimo appuntamento il 6 dicembre con «Il mestiere delle armi». Per questa rassegna l'ingresso (ore 21) è gratuito. [a. r.]

[illegible] SANTA CATERINA

Inaugurata la biblioteca di Finalborgo

Le poesie lette dall'attore Eros Pagni hanno fatto da cornice all'inaugurazione della nuova biblioteca civica di Finale all'interno del complesso di Santa Caterina a Finalborgo. Molti finalesi e turisti, un migliaio a questa «prima», hanno scoperto o riscoperto la bellezza dei chiostri e l'importante polo culturale che sono diventati. Nella struttura (ex carcere), i cui restauri sono stati conclusi di recente, trovano spazio nell'ala sud (Oratorio De Disciplinanti) la sede delle mostre d'arte ed esposizioni. Nell'ex chiesa di Santa Caterina [illegible] Centro congressi. Nel piano sovrastante i due chiostri si trova il Museo Archeologico recentemente ampliato, nei locali a piano terra che si affacciano sul 2° chiostro la [illegible] e definitiva sede della Biblioteca mediatica finalese. Nell'ala nord infine i nuovi giardini. Tanti applausi per Flavio Menardi Noguera, direttore ed anima della biblioteca. Ha spiegato: «Abbiamo una biblioteca tutta nuova nell'arredo e nell'attrezzatura mediatica d'avanguardia, di concezione moderna e razionale con catalogo on-line, punti Internet, sala ascolto musica e [illegible] nuovi spazi multimediali e di lettura dedicati esclusivamente ai bambini». Inaugurata sabato nell'Oratorio De' Disciplinanti, anche la mostra fotografica «Govi e Macario-Dialetti e gestualità» dedicata ai due grandi comici. E' visitabile [illegible] sezione dedicata a Gilberto Govi, composta da oltre quaranta foto e da filmati, su concessione dall'Associazione Culturale Gilberto e Rina Govi di Genova. Nella sezione dedicata a Erminio Macario circa quaranta foto, locandine originali e filmati, su concessione del Centro Studi del Teatro Stabile di Torino. [a. r.]

CON IL CONTRIBUTO [illegible] BIANCA



A Carcare il calendario del Calasanzio

E' in distribuzione un simpatico [illegible] originale calendario, con le foto di tutti gli studenti (e qualche insegnante) del Liceo Classico e Scientifico "San Giuseppe Calasanzio" di Carcare. Il calendario - a colori, ricchissimo [illegible] foto - è stato stampato grazie ad un contributo della [illegible] dell'A.V.I.S. e della Croce Bianca di Carcare che hanno visto nell'iniziativa editoriale un interessante veicolo di promozione ed ulteriore invito al volontariato.

«CANTANTI E MUSICISTI INGABBIATI IN UN PROGETTO E SOTTOPOSTI A PRESSIONI»

La musica secondo Eugenio Finardi

E' stato protagonista di un applaudito concerto al Palalassio

ALASSIO

«La musica ha perso la [illegible] spontaneità artistica, soffocata dal calcolo e [illegible] freddezza delle majors che puntano esclusivamente a produrre effimeri successi commerciali. Cantanti e musicisti [illegible] ormai ingabbiati in un progetto e sottoposti a forti pressioni. Soprattutto quando le vendite non vanno troppo bene». Nella sua più che trentennale carriera musicale Eugenio Finardi, protagonista domenica di [illegible] botta e risposta pomeridiano con fan e giornalisti in biblioteca Deaglio e di un applaudito concerto al Palalassio, ha messo in evidenza che qualcosa è cambiato nella produzione discografica del giorno d'oggi rispetto al passato. Non mancano però eccezioni qualitative. «Esistono alcuni [illegible]tori come Carmen Consoli, Samuele Bersani e anche Daniele Silvestri che riescono a fare quello in cui credono resistendo alle pressioni del mondo discografico. Anche Ligabue è un artista che realizza [illegible] ottimo prodotto riuscendo a conquistarsi un vasto pubblico. A livello internazionale possiamo citare Robbie Williams», ha spiegato il [illegible] milanese. Mentre un gruppo [illegible] artisti di nuova generazione stanno garantendo [illegible] futuro alla musica «di contenuti», [illegible] si può dire invece degli esponenti del cantautorato storico, che [illegible] qualche anno a questa parte, salvo rare eccezioni, [illegible] sembrano più in grado di offrire emozioni come una volta, spesso obbligati a scivolare nell'easy listening, ossia alla musica «di facile ascolto», commerciale e vendibile? «E' un fatto generazionale. Le intuizioni creative si hanno prevalentemente tra i 20 ed i 35 [illegible] Successivamente, con l'esperienza, si passa alla tecnica, la creatività cambia. L'industria discografica di [illegible] teme l'ispirazione, l'originalità diventa spesso un prodotto di nicchia. A me [illegible] pre mancato il grande successo commerciale, ma sono riuscito, anche nel [illegible] del mio ultimo cd, a resistere alle esigenze [illegible] [illegible]cato», ha [illegible] [illegible] di Musica ribelle, Extraterrestre e La forza dell'amore. [m. br.]



Eugenio Finardi

GIORNATA EUROPEA DEI DISABILI



Acquario, ingresso gratuito e agevolato

Oggi, giornata europea delle persone disabili, ingresso gratuito all'Acquario per i disabili e i loro accompagnatori. La struttura del Porto Antico ha [illegible] consulenti la cooperativa sociale La Cruna e la Consulta ligure per l'handicap per allargare a tutti la fruizione del percorso espositivo. Il Padiglione del Mare e della Navigazione si unisce alla giornata di sensibilizzazione offrendo una visita guidata gratuita alle 15.

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2002

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



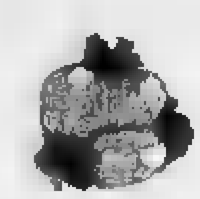
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
Il Buon Bere
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it Numero verde 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

ASTOR. OGGI RIPOSO. Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **One hour photo.** Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Via dall'incubo.** Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **... sangue.** Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563. **Il regno del fuoco.** Or.: 15,30-17,30. Or.: 20,10-22,30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-880.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. € 0,00-4,50-3,10.

SALESIANI Tel. Ore 21. €5,00-4,00

BOLOGNINO. Tel. 0182-640.263. **The bourne identity.** € 5,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Il regno del fuoco.** Ore 20,30-22,30. €6,00-4

DON BOSCO Tel. 0182-640.249. CHIUSO.

AMBRA. Tel. 0182-51419. **Austin ...** Or.: 20,30-22,30

ASTOR. Tel. 0182-50897. **Il pianista** Or.: 20-22,30 € 5,00-4,00-3,00

OGGI RIPOSO Ore 21. €5,20-4,20

TEATRO LEONE OGGI RIPOSO. Ore 17-21,15

... GASSMAN. Ore 20,30-22,45. €6,00-4,50

Tel. 019/50.90.353. OGGI RIPOSO. Ore 21 € 5,50-4,50.

ONDINA. Tel. Ore 15,30-17,30-20,30-22,30 € 6,00-4,50.

ARENA ONDINA. Tel. 092910

CORALLO 690290.

LOANESE. Tel. 019-669.961 **Un viaggio chiamato amore** Or.: 21 € 3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-689.961 CHIUSO

KING OGGI RIPOSO.

ARENA ARISTON CHIUSO

OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019.97.249 CHIUSO PER FERIE

VERDI 2. Tel. 019.97.249 CHIUSO PER FERIE

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10 **Come se fosse amore.** Or.: 21,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46 **Come se fosse amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. Or.: 16; 18,15; 20,40; 22,40 **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625. OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Snow dogs.** Or.: 15,20; 17,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254. **Insomnia.** Or.: 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254. The bourne identity. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20. **K 19** Or.: 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254. **Il regno di ...o.** Or.: 15,45; 18,20; 15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. .18. **La cosa più dolce.** 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. .18,20. **Femme fatale.** Or.: 17,50; 20,10; 22,40

Tel. 010-254.18.20. **Austin Powers** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20. **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: 15,20; 17,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Pluto nash. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 **CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. Via dall'incubo. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

Tel. 010-254.18.20. **...io di sangue** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CORALLO MULTISALA. 010-586.419. **...ling.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio. Tel. 010-377.55.35. **El Alamein** Or.: 20,15; 22,30

LUX Tel. 010-561. **La cosa più dolce** Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **The bourne identity** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO Tel. 010-564.849. **Via dall'incubo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Il popolo migratore.** Ore 16 **Hollywood ending.** Or.: 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261. **Il pianista** Or.: 16; 18,40; 21,30 **Baciate chi vi pare** Or.: 16; 18; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. 010-582.481 **Insomnia**

Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30. Austin Power Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Debito di sangue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321. **XXX** Or.: 17,40; 22,20; sab anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 123.321 **Juwanna Mann** Or.: 14 (solo sab. e dom.); 18,30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321 **Otto cani sotto zero.** Or.: 15,30; 17,40

UCI CINEMAS FIUMARA 199.123.321 **K 19** Or.: 18,50; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Come se fosse amore** Or.: 15,40; 20,20; 22,40, sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA 199.123.321. **Red dragon.** Or.: 17,45; 22,30; Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Spider.** Or.: 18,20; 20,30; 22,40, Sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Il regno del fuoco.** Or.: 18; 18,15; 22,45; Sab: 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321. **La cosa più dolce.** Or.: 14,10 (solo sab. e dom.); 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; ... 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Femme fatale.** Or.: 20,10; 22,30, Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321. **...sangue.** Or.: 18; 20,20; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA 199.123.321 **The bourne identity.** Or.: 16,30; 18; 20,30; 23; Sab. e Dom.: 15; 17,30; 20; 23.

UCI ... FIUMARA Tel. 199.123.321 **Nido di vespe.** Or.: 15,30; 20,15.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Il popolo migratore.** Or.: 14,20; 16,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Insomnia.** Or.: 15 (solo sab. e dom.); 17,30; 20; 22,30, sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Generazione rubata.** Or.: 20,30 (... e dom.); 22,45. Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Enough.** Or.: (solo sab. e dom.); 17,30; 20; 22,30; sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Austin Power** Or.: 14,10 (solo sab. e dom.); 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Santa Clause** 14 (solo sab. e dom.), 16,10; 18,20; ... e dom)

UCI CI... 123.321. **Plut...sh.** Or.: 16,30; 20,10

... **La quattro piume** Or.: 21,15

...A P... OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO

CINEMA PARROCCHIALE 010-987.71.30 OGGI RIPOSO

010-69.812.00 **Insomnia** 15,40; 17,50; 20; 22,20

S. SIRO. T. 010-320.25.64 **Il pianista.** Ore 21; sab e dom. 15; 17,30; 20; 22,30

Tel. 010-613.81.38 **Insomnia** OR.: 21

OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE. OGGI RIPOSO

CENTRALE 285 033 Ore 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

AUGUSTUS MULTISALA. Sala 1: **Il popolo migratore.** Or.: 16; 18 **L'uomo del treno.** Or.: 20,10; 22,20 Sala 2: **Il regno del fuoco** Or.: 16; 18; 20,10; 22,20 Sala 3: **Come se fosse amore** Or.: 16,15; 20,30; 22,30

0185-50.781 **Spider** 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

0185-309.694. OGGI RIPOSO

Tel. 0185-309.694. **8 donne e un mistero.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30

0185-41 **Via dall'incubo.** Ore 20. ..., sab e dom: 15,45; 17,55; ...

OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. ...978 Prenotazioni per venerdì 13 dicembre ore 21 per lo spettacolo U Balascio. Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE Tel. 0183-63871. **Debito di sangue** Orario 20,15-22,40. € 4

Tel. 0183-293020 **Come se fosse amore** Orario 20,45 € 4

Tel. 0183-292745. **One Hours P...** Orario 20,30-22,40 Euro 4

POLITEAMA. Tel. 0183-405930. **The Bourne Identity** Orario 20,20-22,40. Euro 5-4

CAPITOL Tel. 018443440. Oggi chiuso

OLIMPIA Tel. 0184-261955 **L'imbalsamatore** Ore. 20,30-22,40 Informazioni anche con www.bordighera.it

Tel. 0184-200040. Oggi riposo

VALLECROSIA

...IOSCO. Tel. 0184-290014 Oggi riposo

Tel. 0184-506 060 **Il regno del fuoco** Orario 15,30-22,30. € 7-4

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060. **The Bourne Identity** 18,30-22,30 € 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1. 0184-506050. **Che fine ha fatto Santa Clause?** Orario 15,30-22,30. € 7-4

Tel 0184-506050 Ore 15,30-17,40: **Pinocchio** Ore 20-22,30 **Femme fatale.** € 7-4

-Sala 3. ...5050. **L'uomo del treno** Ore 15,30-22,30. € 7-4

Tel. 0184 **Austin power in goldmember** Orari (indicativi). 15,30-22,30. € 7-4.

Tel. 597822. **Come se fosse amore.** (indicativi) 15,30-22,30. € 7-4.

Tel. 0184-507070. **La cosa più dolce.** Orari indicativi 15,30-22,30. € 7-4

I programmi e gli orari dei film ... essere variati a seconda della durata della proiezione o delle esigenze delle sale cinematografiche

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838 **Cuba Feliz.** Or.: 21

... LUMIÈRE. Tel. **La valle del peccato** Or.: 21

CARIGNANO D'ESSAI. Tel.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.

TEATRI

CARLO FELICE. ... de Faust Ore 20,30

AUDITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE. OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro ... Corte. OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage Via Paggi 43 b. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE SALA ALDO TRIONFO. OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO. **Le 110 donne** di G. Boccaccio. 16,30 10-8

TEATRO DELLA TOSSE SALA DINO CAMPANA. OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO

LE TRAME DEI FILM



Clin Eastwood a caccia di un assassino nel film intitolato: «Debito di sangue»

ADUA 100 corso Cesare 67, tel. 856.521. ... **photo.** Or.: 16; ...10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 Giulio Cesare 67, tel. ... **La cosa ... dolce** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The ... identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO corso ... Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Femme fatale.** Or. 15,30; 17,50; 22,10. *Sala 2:* **The bourne identity.** 15; 17,30; ... *Sala 3:* **Via dall'incubo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... Sommeiller 22, tel. 681.7190. *Sala 1:* **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Che fame** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. ... **Elling.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. C... 1 ... Garibaldi ..., tel. 436.07.23 **Hollywood ending** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Come se fosse amore** 16,30; 18,30; 20,30; ...
CIAK ... G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300 **Pluto Nash,** Or.: 15,30; 20,10. **The sweetest thing** Viet. min. 14. Or.: 17,40; 22,30. **Femme ...** Or. 15, 20,05. **The bourne ...ity.** Or.: 17,20; 22,30. **Reign of fire** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,45. **Che fine ha fatto ... Clause?** 15; 16,50. **K19.** Or.: 20,10; 22,40. **Austin Powers.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Austin Powers in Goldmember.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - ... Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Femme fatale.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** 15,20; 17,05; 18,50; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Spider.** 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELI... piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The bourne identity** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... piazza ... Vandalo 5, tel. 817.94.03. **Marie-Jo e i suoi due amori.** V.M. 14 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Baciate chi vi pare.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ..., via Roma, tel. ... **Nido di vespe** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... Trapani 57, tel. 385.2057, Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI ... - ... Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45 **Magdalene** Or.: 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **... di sangue.** 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI ... - Sala Harpo ... Belgio 53, 8121410. **Generazione rubata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
... via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580. ... Vedi teatro.
GREENWICH ... via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 ... *Ideal 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; ... 22,30. ... **Via dall'incubo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 ... 3: **Il regno del fuoco.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: ...; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
... via ... 21, tel. 812.59.86. **Il vecchio che leggeva romanzi d'amore.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il trasformista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. ... fuoco Or.: 15,45; ...; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via ..., tel. 812.5606 **Sottodiciotto film ...** Ore 18 Anteprima Nazionale Emil e i detective. Ingresso gratuito. **Il pianista.** 19,15; 22.
MASSIMO ... via Verdi ..., tel. 812.5606. **Dieci** Or. ..., 18,30; 20,30; 22,30.
... 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **... man who wasn't there-L'uomo che non c'era.** Rassegna ... in lingua originale Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
... 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Debito di sangue** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, ... 532448 **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa più dolce.** 16; 18,10; 20,20; 22,30
...HE' ... via Nizza ... Lingotto, tel. 011.66.77.856. **K19.** Or.: 18,35; 22,10. **Che ... Santa Clause?** Or.: 14; 15,50; 18. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs.** Or.: 14; 15,45; 17,40 **Austin Powers: Il Controspione.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Via dall'incubo** Or.: 15; 17,30; 20. ... **Femme fatale.** ...; 17,30; 20; 22,35 **Il regno del fuoco** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **La cosa più ...** Viet. min. 14 ...: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. **The ... identity** Or.: 15; 17,30; ...; 22,30. **Debito ...** 17,45; 20,10. **Nido di vespe.** Or.: 20,10; 22,25. **Pinocchio.** ...: 15; 17,30. **Red Dragon.** Or.: 19,50; 22,20. **Juwanna Mann.** Or.: 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. ... **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un Aldo qualunque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Che fine ... Santa Clause?** Or. 15,45; 18 ... **Dragon.** Or. 20,10; 22,40.
... Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: ...; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO ... via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
... corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi teatro
... 1. **El ...** Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30

SV 4



NOLI

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, ■
tel. 019.746751 - fax 019.748945
www.caponolihotel.■■
busnelli.giancarlo@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, ■cassaforte, terrazza panoramica a picco sul mare, giochi bimbi in spiaggia privata, parcheggio, sala congressi.
Direttamente sulla spiaggia. Cucina italiana di buona qualità.

VARIGOTTI

**** **Hotel Albatros**
Via Aurelia, 58
tel.019.698039-6988821 - fax 019.6988268
albatros@hotels-indianapolis.com
www.hotels-indianapolis.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (alcune), vasca idromassaggio. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata con pedalò ■ canoe, biciclette, sala da pranzo climatizzata.
Hotel sul mare. Les Pieds dans l'eau... With the foots in the water...

VARIGOTTI

**** **Hotel Al Saraceno**
Via Al Capo, ■
tel. 019.6988182 - fax 019.6988185
www.hotelalsaraceno.com
hotelalsaraceno@libero.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, terrazzo (in alcune). Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata (ma aperta al pubblico) con pedalò e canoe, parcheggio privato.
Direttamente sulla spiaggia. Hotel completamente rinnovato.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Conte**
Via Genova, 16
tel. 019.680234 - fax 019.695783
info@hotelconte.it ■ www.hotelconte.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo in alcune ■ phon. Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, parco, dehor, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.
Casa patrizia del '700 rinnovata, in posizione centrale fronte mare circondata dal proprio giardino.

NOLI

*** **Hotel Tripodoro**
Regione Torbora, 2
tel. 019.747206/7 - fax 019.747206/7
www.hoteltripodoro.it
h.tripodoro@tiscali.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, cassaforte e terrazzo (in alcune).
Servizio fax, giochi bimbi, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
Cucina casalinga curata dai proprietari con specialità di pesce.

VARIGOTTI

*** **Residence Le Dune Club**
Via Aurelia, 46 - tel./ fax 019.6988184
www.varigotti.it ■ www.rivieraligure.it

Ristorante, camere con Tv, telefono, frigo, e cassaforte. Servizio fax alla reception, sauna, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con ombrelloni sdraio e cabina privata, pedalò e canoe, posto auto.
Appartamenti, mono e bilocali arredati, con acqua calda, riscaldamento autonomo. Lettini, seggioloni, bagnetti. Biancheria da letto, bagno ■ cucina. Approvvigionamento con possibilità di servizio ■ domicilio. Massima igiene e pulizia.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Internazionale**
Via Concezione, 3
tel. 019.692054 - fax 019.692053
info@internazionale hotel.it
www.internazionalehotel.it

Ristorante. Camere con climatizzazione indipendente con Tv sat, telefono diretto, cassaforte. Ampio dehors, sala lettura e locali comuni tutti climatizzati, spiaggia convenzionata, bici ■ disposizione.
Direttamente sulla passeggiata ■ mare. Ristorante con cucina curata, piatti internazionali e tipici liguri. Prima colazione e verdure a buffet. Centro Immersione PADI.

■■■■■ LIGURE

*** **Hotel Savoia**
Via Molinetti, 13
tel. 019.601616 - fax 019.602080
www.hsavoia.it ■ www.hsavoia.com
hsavoia@lvg.it

Ristorante ■ bar. Camere (alcune ventilate) con Tv, telefono, terrazzo, phon, cassaforte. Servizio fax, cassaforte, dehors, solarium, palestra, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette, minibus.
Cucina per celiaci. Fronte mare (a 70 mt.) in ■■■ pedonale. Cucina curata con specialità di pesce fresco. Adatto per bambini.

NOLI

*** **Hotel El Sito**
Via ■■ Malta, 2
tel. 019.748107 - fax 019.7485871
elsito@tin.it ■ www.elsito.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (in alcune) ■ cassaforte.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, giardino e dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Hotel nel verde a pochi kilometri dal mare immerso nella tranquillità e nel silenzio. Ottimo panorama.

NOLI

*** **Hotel Italia**
Corso Italia, ■
tel. 019.748971 - fax 019.748971
www.hotelitalianoli.it ■ info@hotelitalianoli.it

Ristorante ■ bar. Camere ventilate e insonorizzate ■■■ Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza vista mare, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e ■■■■, garage. Servizio Internet alla reception.
Caratteristica casa ligure situata direttamente sulla passeggiata ■ ■■■■ in zona pedonale (in estate). Hotel ristrutturato di recente e di ottima qualità. Cucina raccomandata dalle più note guide gastronomiche, usa solo prodotti freschissimi e riesce ad avvicinare ■ creatività al rispetto della tradizione.

FINALE ■■■■■

*** **Hotel Careni**
Via Torino, 113
tel. 019.695022 - fax 019.680024
infohotelcareni@libero.it
www.hotelcareni.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv, telefono, frigo, phon.
Servizio fax, terrazza, parco, palestra, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata, garage, biciclette.
Centrale in posizione tranquilla. Cucina curata dai proprietari con favolosi buffet di verdure, dolci, colazione.

■■■■■ LIGURE

*** **Hotel Medusa**
Lungomare di Via Concezione
tel.019.692545 - fax 019.695679
www.medusahotel.it ■ mail@medusahotel.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax alla reception e Internet point al 1° piano. Terrazza panoramica fronte mare, ascensore, spiaggia convenzionata ■■■ piscina, noleggio bici, parcheggio coperto privato, deposito bici con officina attrezzata.
Edificio del 1600 completamente rinnovato, in riva al mare con vista. Specializzato per famiglie con bambini ■ per sportivi. Mini club con animatrice e zona preparazione pappa bimbi. Hotel convenzionato Italy Family Hotels ■ Italy Bike Hotels.

NOLI

*** **Hotel Monique**
Via Collegio, 12
tel. 019.748268 - fax 019.7499033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare; sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Derby**
Via Brunenghi, 131
tel. 019.692292 - fax 019.692293
info@hotelderbyfinale.com
www.hotelderbyfinale.com

Ristorante e bar. Camere con telefono e alcune con terrazzo. Servizio fax ■ cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio, palestra convenzionata.
Ideale per Week-end e settimane ■■■ possibilità ■ pacchetti. Si organizzano escursioni in mountain bike e treking nell'entroterra.

■■■■■ ■■■■■

** **Hotel Il Faro**
Via San Francesco, 5
tel. 019.692369 - fax 019.692369
www.albergoilfaro.it
albergoilfaro@libero.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata.
A conduzione familiare. Sconti per bambini da 3 a 6 anni del 50% ■ prezzo fisso £. 15.000 da 0 a 3 anni.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Colibrì**
Via C. Colombo, 57
tel. 019.692681/82/83 - fax 019.694206
colibrihotel@inwind.it

Ristorante ■ bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono e terrazza (in più della metà). Servizio fax, cassaforte, terrazza solarium con ombrelloni e lettini, sala TV, 2 spiagge convenzionate, parcheggio (a pagamento).
Nel centro storico di Finale accessibile facilmente dalla Via Aurelia. Hotel a soli 50 metri dal mare.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

IL TECNICO BLUCERCHIATO ARCHIVIA SENZA ALZARE LA VOCE ANCHE IL GOL (VALIDO) ANNULLATO A PEDONE

Novellino, è stile Sampdoria

Nessuna polemica dopo lo 0-0 con il Vicenza

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Walter Novellino, il giorno dopo, non alza i toni della polemica. Eppure avrebbe tutto il diritto per protestare, per lamentarsi del gol annullato a Pedone a tempo abbondantemente scaduto, gol che tutte [illegible] immagini televisive hanno confermato [illegible] regolare, [illegible] che avrebbe permesso alla Sampdoria di iniziare con i tre i punti il doppio impegno casalingo contro Vicenza [illegible] Ternana. Agitato in panchina, a prendersela contro il mondo intero, pacato fuori, nei toni come nelle parole: è lo stile Sampdoria voluto dal presidente Riccardo Garrone, che viene rispettato alla regola. Mister Novellino, invece, raccoglie soltanto lo 0-0 con i veneti, e le prime parole sono di complimento per l'allenatore [illegible] l'atteggiamento tattico attuato [illegible] collega-amico Mandolini.

«Mi attendevo proprio questo Vicenza, chiuso alla [illegible] del punto. Però, onestamente, devo riconoscere che i veneti hanno creato alcuni pericolosi contropiede, sfiorando anche il gol che però non avrebbe rispecchiato quanto visto sul rettangolo di gioco. Con riferimento al gol annullato, dalla mia postazione non [illegible] possibile giudicare con troppi elementi in mano: l'arbitro era più vicino all'azione, un suo collaboratore in linea [illegible] l'area di rigore, quindi tutto normale».

Come "normale" era stato [illegible] intervento falloso fischiato a Domizzi in fase d'attacco (con conseguente ammonizione), quando la Sampdoria era in superiorità numerica [illegible] rispetto al Vicenza e avrebbe potuto realizzare il gol.

«Un altro episodio che non ci ha certo favorito, ecco mi sono arrabbiato molto per quel fischio arbitrale perché in quell'azione eravamo in quattro contro tre in attacco, quindi potenzialmente in grado di puntare a [illegible]. Però anche in questo caso la decisione deve essere presa dall'arbitro, e così sia».

A chi gli segnala che [illegible] Sampdoria, che aveva abituato forse troppo bene tifosi e critici, non realizza da due partite (a Siena e contro il Vicenza), Novellino replica prontamente, difendendo il suo reparto offensivo. «Un gol lo avevamo fatto, sia a Siena sia contro il Vicenza: non dimenticate questo particolare. Flachi e Bazzani hanno avuto le loro buone occasioni, in alcuni casi è stato veramente abile Sterchele nel respingere le minacce. Non si tratta di crisi del reparto avanzato, se il riferimento è questo, poiché i palloni sono pervenuti agli attaccanti, ed i tiri verso lo specchio della porta del Vicenza sono stati numerosi».

Novellino fa anche autocritica, quando spiega con molta onestà di aver sbagliato nel non utilizzare prima Colombo. «Eh sì, anche se stiamo parlando con il senno di poi, avrei forse potuto schierare Colombo una decina di minuti prima, poiché [illegible] periodo che è stato in [illegible]po ha dimostrato di poter met[illegible] in difficoltà, con il suo dinamismo, la difesa vicentina. Senza nulla togliere alla prestazione offerta da Gasbarroni, ma se invece di otto minuti avessi utilizzato Colombo per qualche tempo in più...».

E rimane questo dubbio, subito fugato dall'attenzione che deve essere prestata alla partita odierna di Coppa Italia, alle 15,30 al Ferraris contro [illegible] Perugia di Serse Cosmi, con diretta TV su Rai 2. «Farò riposare qualche giocatore che finora ha tirato il gruppo, non [illegible]dendosi un attimo di riposo» chiosa Novellino. Volpi e Gasbarroni i due sicuri indiziati per [illegible] turn over, mentre in porta dovrebbe giocare Casazza al posto di Turci.



Eccellente in difesa la prova di Grandoni

Gli artigli del vecchio Grifone

Ad Ascoli tipico pareggio «da Genoa» ma l'emergenza continuerà a Palermo

GENOVA

Un Genoa targato Romania raccoglie ad Ascoli un prezioso punto, in una giornata [illegible] estrema emergenza con Lavezzini [illegible] Torrente costretti a rinunciare ad oltre metà squadra. Una squadra di carattere, nello spirito del Grifone, che non si arrende neppure ad un gol bellissimo [illegible] (ma quanto fortunoso, perché quella traiettoria successiva al colpo di testa di Bonfiglio sembrava proprio pilotata per spegnersi nel sette), reagisce con orgoglio e raggiunge il pareggio con la più bella azione del match, un dialogo tutto [illegible] prima fra Codrea [illegible] Mihalcea concluso da quest'ultimo con un tiro angolatissimo, non forte ma preciso a filo d'erba.

«Un gran gol, che ho visto e rivisto varie volte, perché è anche [illegible] segnale preciso: siamo una squadra che ha delle notevoli capacità tecniche, che deve superare questo momento di emergenza per risalire» è il primo commento di Lavezzini. La parte [illegible] «cattivo», nel [illegible] che guida i rossoblù, compete a Torrente. Ed [illegible] riferito all'ennesima espulsione di Malagò, che ha lasciato il Genoa in inferiorità numerica nel momento topico del match. «Eravamo nel periodo di maggior spinta offensiva, a metà ripresa, e rimanere [illegible] dieci in simili frangenti avrebbe potuto costituire una mazzata. Ecco perché certi episodi non dovranno più succedere».

Un'altra espulsione, [illegible] non sanzionata dal direttore di gara, avrebbe potuto indirizzare diversamente Ascoli-Genoa, ed il riferimento [illegible] ad un duro intervento [illegible] Tangorra su Mihalcea. «Eravamo alla mezz'ora [illegible] primo tempo, sullo 0-0, quindi [illegible] [illegible]ora un'ora di gioco davanti: difficile fare le previsioni sul futuro, ma avrei volentieri giocato il resto della gara con un uomo in più... Tangorra ha un suo simpatico soprannome, Pinocchio, e se afferma che non era fallo da espulsione, appunto perché è un amico e... ha il naso lungo».



Decisive per il Genoa le parate di Brivio

Torrente e Tangorra si sono abbracciati, domenica, nella [illegible] stampa di Ascoli, e poi si sono intrattenuti a parlare per qualche minuto in disparte. Il motivo è abbastanza ovvio: più che della partita, sicuramente avranno rivissuto i momenti felici trascorsi insieme in rossoblù. Nuovamente la parola a Lavezzini, con un esame sul futuro: [illegible] Palermo saremo nuovamente in emergenza, perché mancherà Malagò [illegible] Moscardi ha una costola rotta. Oltre ai soliti, [illegible] Bouzaiene a Gabsi, da Giacchetta a Nicolescu, per proseguire con De Francesco e Chini (diffidato, ieri si è beccato il cartellino giallo, n.d.r.), più Cvitanovic che domenica è dovuto uscire in barella nei minuti finali. Ma sapremo superare anche queste altre avversità, perché [illegible] squadra non sarà bella, non farà [illegible] calcio spettacolare, ma ha tanto cuore e tanta generosità». Le armi che hanno sempre contraddistinto il Grifone, e che in tante occasioni lo hanno tirato fuori da situazioni disperate. (g. s.)

BASKET: CARISA KO, IL COACH LASCIA, ARRIVA TESTA

Terremoto a Vado Vaccaro si dimette

Guglielmo Olivero

Terremoto alla Carisa Vado. La sconfitta contro la Noberasco Pool Duemila apre ufficialmente la crisi, culminata al termine di prestazioni quanto mai deludenti. E' vero che la Carisa Vado ha nella compagine [illegible] presidente Stefano Della Casa la sua bestia nera, [illegible] dimostrano [illegible] finali playoff della passata stagione; ma è anche vero che la sconfitta subita sul parquet di Loano è decisamente più grave di quelle maturate la scorsa stagione in quanto i programmi (e gli organici) sono ben diversi. Del resto a dimostrarlo è la classifica con la Noberasco che, proprio dal derby conquista i suoi primi punti stagionali. Il terremoto, in casa vadese, è arrivato pochi minuti dopo la conclusione del match con la Noberasco con le dimissioni del coach Vaccaro, amaramente convinto di non poter più rispettare la tabella stilata ad inizio campionato, e sostituito ieri da Dario Testa.

Altri colpi di scena sono da attendersi nei prossimi giorni e forse già stasera alla ripresa degli allenamenti. Ovviamente grande soddisfazione per Stefano Della Casa, presidente della Noberasco Pool 2000: «Finalmente i primi due punti. [illegible] contro una ottima squadra. Ma del resto già in diverse occasioni abbiamo fallito per un soffio la vittoria. Ma nel basket giocano diverse componenti, non ultima quella psicologica». Prosegue Della Casa. «La strada per la salvezza è lunga ma non impossibile. Io non sono mai stato pessimista. Ho sempre creduto in questi ragazzi che, [illegible] sicuro, daranno presto altre soddisfazioni».

Chi brinda senza aspettare le feste natalizie è la Cestistica Savonese. La compagine della presidentessa Mirella Oggero travolge l'Ospedaletti in un derby [illegible] storia. Il punteggio, 83-46, la dice lunga sulla supremazia delle savonesi che adesso guardano con ottimismo al futuro: «Intanto siamo quarte in classifica. Una grande soddisfazione dopo anni di magra. [illegible] poi esprimiamo un bel gioco anche contro squadre che h[illegible] maggiori ambizioni di noi. Il fatto è che [illegible] crediamo. Entriamo in campo convinte di farcela e puntualmente vinciamo».

Prosegue [illegible] Napoli: «E questo accade nella stagione più difficile, [illegible] la squadra che si allena a Spotorno. Meno male che un aiuto arriva dagli sponsor. Fondamentale è stato quello di "Adriana Carni" che ci permette di poter guardare con [illegible] timore alle spese da affrontare».

Nei campionati regionali beffa per il Casinò Sanremo che sale sul parquet del Canaletto privo di due titolari, Berselli e Sandel, coinvolti in un ingorgo sull'autostrada. Quando i due sono arrivati a destinazione, all'inizio del terzo quarto, era ormai tardi per aggiustare una situazione ormai compromessa.

CALCIO ECCELLENZA

FABRIO GATTI NON FA DRAMMI: «E' UN MOMENTO IN CUI TUTTO GIRA MALE, NON C'ILLUDEVAMO PRIMA E NON CI ABBATTIAMO ADESSO»

Ventimiglia vittima della «sindrome spezzina»

Dopo il ko col Fo.Ce. giallorossi battuti anche dalla più modesta Fezzanese

VENTIMIGLIA

Le squadre spezzine sono «indigeste» per il Ventimiglia. Domenica scorsa era stato il Fo.Ce. Vara a violare il «Morel» infliggendo la prima sconfitta stagionale (1-3) ai granata di Fabrizio Gatti; domenica è stata la ben più modesta Fezzanese a a battere (2-1) i frontalieri che, per [illegible] prima volta, quest'anno, hanno perso punti in trasferta ed il primato in classifica. Due sconfitte consecutive che hanno dilapidato, in 180 minuti, il «patrimonio» del Ventimiglia [illegible] cinque punti di vantaggio sulle seconde, oltre all'imbattibilità.

E adesso? Già finita la bella «favola» del Ventimiglia che, ora, è al secondo posto in classifica ad una lunghezza dalla nuova capolista Fo.Ce.Vara? «E' un momento che ci gira male - dice mister Gatti - ma [illegible] dobbiamo abbatterci più di tanto. Come non dovevamo esaltarci troppo quando le cose andavano bene, adesso dico che [illegible] dobbiamo abbatterci più di tanto [illegible]. Siamo sempre secondi in classifica. Bisogna rimboccarsi le maniche, fare gruppo, ritrovarci soprattutto sul piano morale per uscire da questa situazione. Mancano ancora diciannove partite alla fine. C'è tutto il tempo per rifarci. L'importante è non mollare».



Sosio gioca nelle file del Ventimiglia

Fa male, però, la sconfitta contro una Fezzanese che, nelle prime dieci partite, aveva vinto solo una volta. «Abbiamo avuto molte occasioni, ma non le abbiamo sfruttate - spiega Gatti - Siamo andati in svantaggio su un nostro errore, abbiamo avuto una bella reazione ed abbiamo [illegible] pareggiato. Poi un altro nostro errore ci [illegible] stato fatale. Abbiamo sbagliato troppo».

In gol, per il Ventimiglia (che mancava dello squalificato Siciliano e dell'infortunato Principato) [illegible] andato ancora Lerda. Con sette reti, di cui tre su rigore, il centrocampista italo-francese si conferma il bomber della squadra. Che sarà chiamata a cercare un riscatto, domenica, in [illegible] altro match molto difficile. Al «Morel» arriverà il Busalla che divide, a quota 23 punti, il secondo posto in classifica con il Ventimiglia. Una sorta di «spareggio delle seconde». Un match certo rischioso in un momento non felicissimo per il Ventimiglia ma, forse, anche [illegible] partita più adatta e ricca di motivazioni per riprendere, se andrà bene, la bella corsa interrotta negli ultimi 180'. (b.m.)

Il Finale all'altezza delle big

Convincente pareggio col Sestri Levante La Loanesi migliora, Albenga alla finestra



Fontana (Albenga): stop per il maltempo

Due pareggi ed un rinvio. Il bilancio dell'undicesimo turno di Eccellenza è questo, anche se le note in positivo [illegible] da ricercarsi nella prestazione del Finale che blocca il Sestri Levante (0-0) [illegible] di una Loanesi che incamera il primo punto della gestione-Ferraro (1-1 casalingo contro il Pontedecimo). Rinviato il match dell'Albenga a Lerici.

FINALE La squadra è in salute ed anche la prova contro i «corsari» di Stagnaro lo ha confermato, al di là del risultato ad occhiali. Difese che hanno avuto la meglio sui rispettivi attacchi ma partita intensa e ben interpretata dalle due squadre. Le bocche da fuoco di Finale e Sestri Levante [illegible] state [illegible] a tacere, non le indicazioni in positivo. Il difensore dei giallorossi Mauro De Pedrini commenta il big-match del «Borel»: «Mi sembra che sia [illegible] una buona partita, giocata dalle due squadre per vincere. Molto l'equilibrio in campo e pari anche nei legni colpiti. Alla nostra traversa presa da Vittori ha risposto Puppo nei minuti di recupero». Anche il tecnico Monteforte trova parole di elogio per i due team: «Partita corretta e senza falli cattivi, come qualcuno mi [illegible] [illegible] in bocca [illegible] di un giornale. Parole che smentisco categoricamente e che non ho mai detto. Un buon match equilibrato dall'inizio alla fine, in cui si sono registrati un paio di occasioni a testa. Pari in tutto anche nei pali colpiti. Bene il Finale in difesa e Sestri Levante che ha confermato le sue potenzialità. Per la vittoria in campionato [illegible] sono anche loro: gruppo tosto e con giocatori [illegible] categoria come Puppo, Bracco, Ruocco. Però siamo stati bravi anche noi nel contrastarli. A mio modo di vedere, questo Sestri è la squadra più attrezzata di quelle che ho incontrato sino ad ora».

LOANESI Un punto che conta per il morale e il ritorno al gol per Chicco Vona che con il suo quinto centro stagionale, porta fieno in cascina e soprattutto interrompe un ciclo maledetto di cinque sconfitte consecutive [illegible]. E domenica prossima arriva [illegible] derby contro [illegible] Finale. Il difensore loanese Davide Ciravogna: «La partita giusta che vuole in questo momento, anche perché mi sembra che le cose inizino a girare. Potevamo vincere contro un Pontedecimo non trascendentale ma è altrettanto vero che alla fine loro hanno anche avuto la palla per castigarci. Un punto che è una bella boccata di ossigeno, anche [illegible] il [illegible] riso è nostro. Costruiamo più [illegible] da gol degli avversari ma veniamo colpiti alla prima concessione che facciamo. Purtroppo gli abbiamo dato noi la chance per riaprire il match e loro [illegible] hanno approfittato».

[illegible] Un viaggio a vuoto nello spezzino che [illegible] porta nulla, anzi solo [illegible] partita non giocata per le condizioni [illegible] un campo nel quale sembrava ci avessero fatto una corsa [illegible] cavalli poco prima. Lo conferma un velenoso Elvio Fontana: «Quello che mi chiedo come fanno [illegible] omologare un terreno simile per giocarci in Eccellenza, e) di [illegible] che l'arbitro sia stato intelligente ed abbia deciso per [illegible] rinvio. E' una cosa vergognosa, sembrava di essere in un galoppatoio: una struttura veramente allucinante, in terra battuta, da terzo [illegible] do». (en. for.)

CALCIO PROMOZIONE

SQUADRE IMPERIESI IN LUCE, PARI PER L'OSPEDALETTI

Una «Golfo» senza freni e l'Argentina riemerge

E' una Golfodianese «rullo compressore» quella che sta dominando il campionato di Promozione. In undici giornate ha fatto il vuoto [illegible]etro a sé: [illegible] punti di vantaggio sulla Polis Genova seconda in classifica; nove sul Varazze [illegible] in classifica. Se c'erano [illegible] dubbi sulla forza della squadra giallo-blù, li ha fugati la partita di domenica contro l'ambiziosa matricola San Cipriano travolta (5-2) dal «caterpillar» dianese in gol due volte con Calbi che ha portato ad otto reti il suo bottino personale e, poi, con Galleano, Gimenez e Modica. Quest'ultimo, detto per inciso, al suo terzo gol personale nelle ultime tre partite. «Una vittoria con un risultato forse accessivo, ma strameritata - commenta Alfredo Bencardino, allenatore della capolista - Per noi è un buon momento. Ma, nonostante tutto, non è ancora tempo di fare troppi calcoli in classifica. Il campionato è troppo lungo. Godiamoci il primato ed il nostro [illegible] E' importante essere in alto perché anche [illegible] secondo posto, se dalla serie D non scenderanno squadre liguri, potrebbe permettere il passaggio in Eccellenza».

Ma, accanto a quella della Golfodianese, finalmente, c'è stato anche il «ruggito» dell'Argentina Arma che presentatasi sul difficile campo del Bragno come una squadra in crisi è uscita vittoriosa per 2-1 (reti di Panizzi [illegible] De Giovanni che hanno ribaltato il vantaggio iniziale dei padroni di casa). Un successo importantissimo. Per [illegible] classifica e per il morale. «Finalmente, oltre al gioco, siamo riusciti a fare anche i punti - dice Luca Oddone, allenatore rossonero - Siamo riusciti a vincere nonostante un arbitraggio che ci ha penalizzato». L'arbitro, la genovese Abruzzese, ha scontentato tutti: «Con un arbitro normale avremmo vinto 4-1», aggiunge Oddone.

Un altro pareggio per l'Ospedaletti, in casa, contro il Masone (1-1, gol di Callegari per gli arancioni). Anche qui un arbitro contestato. «Peccato - dice Rocco Portugno, allenatore ospedalettese - Eravamo in vantaggio con un splendido gol di Callegari. Ma nel finale l'arbitro si è inventato una punizione dal limite e loro hanno pareggiato. Oltre tutto nel lunghissimo [illegible] recupero: l'arbitro aveva comunicato quattro minuti di recupero, ne ha fatti sette. Perché?». (b.m.)



Callegari, attaccante dell'Ospedaletti

TERZO POSTO [illegible] NUOVE AMBIZIONI, MENTRE DELUDONO BRAGNO E CAIRESE

Varazze, candidatura a sorpresa

La vittoria di Arenzano lancia in orbita i nerazzurri di Piovano

Vola il Varazze, primo delle savonesi nel girone A di Promozione. I nerazzurri sono al terzo posto, alle spalle dell'imprendibile Golfodianese e a tre lunghezze dalla Polis Genova. Sono loro, con una certa sorpresa, ad occupare il gradino più basso del podio che in molti credevano riservato a Cairese o Bragno, collocate più in basso (anche se solo di due lunghezze). Merito di questo momento di gloria è da attribuirsi a Fulvio Piovano, tecnico [illegible] grande esperienza [illegible] cui lavoro, come illustrano alcuni precedenti, non sempre è stato apprezzato. Lui, convinto che [illegible] calcio non sia la cosa principale della vita, si goda questo momento: «Ma [illegible] farsi illusioni. Siamo terzi, ma viviamo alla giornata. Qui nessuno pensa, o sogna, l'Eccellenza. La voglia è di disputare un campionato tranquillo, nel quale recitare se possibile una parte di tutto rispetto. Per il momento ci stiamo riuscendo. Domani però...».

Già, il calcio è strano: bastano un paio di risultati negativi e dalle lodi passi a solenni [illegible] veri: «Basta ricordarsi che è un gioco, solo un gioco. A Varazze quello che conta è il gruppo che deve essere unito non soltanto nei novanta minuti della domenica. E' questo che voglio far capire. Si riesce a raggiungere risultati, anche importanti, [illegible] si crea un bel legame nella squadra che ti porta a giocare sempre al massimo della tranquillità». La undicesima di andata sorride anche al Pietra Ligure che piega la Cornigliianese per 2-1: una vittoria importante come sottolinea il presidente Balestrino: «Ci siamo staccate dalle ultime due. Insomma cominciamo a respirare visto che la classifica è cortissima. Tra noi, terz'ultimi, ed il Varazze, terzo, ci [illegible] solo sei punti. Quindi basta una piccola serie di risultati per trovarsi fuori dai guai. Domenica prossima però la class[illegible]ca difficilmente si muoverà, considerato che arriva al «Geddo» una certa Golfodianese: «Ma noi possiamo giocarci una partita senza patemi - prosegue Balestrino - in quanto non abbiamo nulla da perdere. Sono loro che sono costretti ad esprimersi al meglio per mantenere il primato in classifica».

Il resto della giornata parla di un Bragno sconfitto, sul proprio terreno, dall'Argentina e della divisione della posta in Legino-Cairese. A questo proposito interessante il commento del presidente Carella: «Penso che i giallo-blu [illegible] una grande squadra. Del resto bastano i nomi per confermarlo. Ma queste squadre, come accade anche nei campionati maggiori, hanno difficoltà ad adattarsi con sodalizi che abitano da diversi anni nella categoria. E così è ovvio che la Cairese, pur essendo teoricamente la più forte, fatica ad imporsi in classifica». (g. o.)



Nella foto del nostro Marinco Gatti, un momento del match Sanremese-Fortis

MISTER SILIPO NON VUOLE SENTIR PARLARE DI PRIMATO, MA I RECENTI PROGRESSI AUTORIZZANO AD IPOTIZZARE LA GRANDE RINCORSA

Sanremese, l'appetito vien mangiando

La vetta è meno lontana: i biancazzurri possono sognare?

Bruno Monticone

SANREMO

«Meno otto». E' il distacco che separa la Sanremese dalla capolista Cappiano Romaiano dopo tredici giornate di campionato. Un distacco che, domenica, si è attenuato: i biancazzurri hanno recuperato, in un colpo solo, tre punti sulla Massese sconfitta a Larciano e due sul Cappiano bloccato in [illegible] dal Sansovino. Un incrocio di risultati che ha portato la Sanremese al quinto posto con il «sorpasso» sui cugini dell'Imperia in classifica. Per la prima volta in questo campionato. Insomma, alla Sanremese, il tempo volge al sereno. I risultati sono la miglior «medicina» ai problemi e tre vittorie di seguito - non importa [illegible] sofferte e non bellissime [illegible] quella di domenica contro la modesta Fortis Juventus - hanno avuto l'effetto di dare alla squadra di Fausto Silipo uno slancio come mai aveva avuto in questo torneo.

Recupero possibile in vetta? Guai a parlarne a mister Silipo. «Non guardo assolutamente i risultati degli altri - dice il tecnico - Guardo solo ai nostri risultati. E' valuto, in questo momento, il miglioramento della squadra, capace di uscire fuori da situazioni anche difficili com'è successo domenica quando, nel primo tempo, non siamo andati molto bene, siamo caduti nella trappola degli ostruzionismi dell'avversario. Ma, per fortuna, la squadra ha avuto la capacità di sbloccarsi. Merito anche della [illegible] stra condizione fisica». Calabria, tre partite, tre gol: cosa vuol dire?



Fausto Silipo è il tecnico biancazzurro

«Anche questo spiega perchè le cose [illegible] meglio. Adesso sappiamo di avere, davanti, un uomo-gol sul quale contare», aggiunge Silipo. Gli obiettivi, però, a questo punto ritornano più ambiziosi? «No, noi continuiamo a vivere alla giornata. Adesso penso solo alla partita di domenica prossima», conclude mister Silipo.

Chiaro che l'allenatore non voglia avventurarsi in previsioni. Sapendo quanto le previsioni estive, improntate al massimo ottimismo, siano diventate, poi, un'eredità pesante per la squadra nella prima parte del campionato. Ma è inevitabile non pensare all'immediato futuro. E capire che il futuro della Sanremese, in questo campionato, si deciderà nelle prossime domeniche. Per l'esattezza nelle prossime cinque partite in cui, schrezi del calendario, i biancazzurri dovranno vedersela contro tutte le migliori. Si comincia domenica [illegible] la trasferta sul campo del Sansovino, quarto in classifica, a Monte San Savino, una squadra che ha appena bloccato, in trasferta, la capolista Cappiano; quindi ci sarà la sfida, al «Comunale», contro l'ex capolista Massese, [illegible] seconda in classifica; quindi il derby al «Ciccione» contro l'Imperia che sarà un altro impegno da far tremare i polsi; poi, dopo la sosta di Natale, nuovo impegno al «Comunale» contro la Larcianese, attuale [illegible] in classifica; quindi, altro impegno casalingo contro il Cappiano Romaiano che, al momento, è in testa alla classifica.

Domenica a Sansovino mancheranno Galoppo e Liperoti, entrambi ammoniti contro la Fortis e che [illegible] squalificati perchè già diffidati; in panchina non ci dovrebbe più [illegible] Lupo che, senza più spazio in squadra, farà rotta verso una squadra lombarda (con lui sparisce, dopo Protti e Criniti, l'intera linea offensiva ingaggiata in estate); possibile l'arrivo di un altro attaccante; e possibile che [illegible] a disposizione anche l'argentino Naveda. Il «transfert» dalla Scozia sarebbe in arrivo. La Sanremese, tramite il consulente Gianni Gullo (domenica in tribuna [illegible] il rumeno Raducioiu, ex Milan), ha cercato di accelerare i tempi con l'appoggio del Milan. In casa biancazzurra si attende, di ora in ora, il via libera per Naveda.

Crescono i giovani dell'Imperia

Il pareggio ottenuto in casa del Cascina dimostra la qualità della «linea verde»

Luca Amoretti

IMPERIA

L'impresa va ben oltre il risultato. Il pareggio ottenuto sul campo del Cascina, oltre ad alimentare la classifica in un momento particolarmente difficile per l'Imperia, chiamata ad un ciclo terribile contro tutte le prime della classe, [illegible] fiducia ad una squadra, quella nerazzurra, che, per un motivo o per l'altro è sempre più imbottita di giovani. Nella trasferta [illegible] ha esordito tra i pali il giovane Beltramo, ma hanno dato il loro contributo anche altri «under» come Moraglia, Alessi e il redivivo Cairo, finora ai margini della prima squadra.

Il risultato e il punto conquistato soddisfano Pino Cavallaro: «Eravamo in piena emergenza per le assenze di Minori, Baldisserri, Tamborino e Ghini, ma i giovani hanno fatto in pieno il loro dovere. Potevamo persino vincere, ma su quel campo impantanato giocare a calcio era davvero impossibile. Eppure ci abbiamo provato e il punto ci premia giustamente».

Il tecnico elogia soprattutto i molti giovani e in particolare il portiere: «Beltramo è stato eccezionale. Non è [illegible] sostituire un elemento come Gianni Minori, ma il ragazzo non lo ha fatto rimpiangere, dimostrando grandi capacità e la mentalità giusta per fare bene. Beltramo ha ancor agrandi margini di miglioramento e sono certo che si imporrà come una delle più belle sorprese della stagione. Però devo sottolineare che tutti i ragazzi che ho convocato per la trasferta a Cascina hanno superato ogni più rosea aspettativa. Non era facile, ma è la dimostrazione che la qualità del gruppo supera quella dei singoli».

L'Imperia è attesa ora da tre impegni «terribili»: domenica arriverà al «Ciccione» la Larcianese, che [illegible] appena fermato la corsa della Massese, poi i nerazzurri se la vedranno in trasferta con la capolista Cappiano e quindi [illegible] derby casalingo con la Sanremese. Ancora Cavallaro: «Se in queste tre gare riusciremo a raccogliere quattro punti potre[illegible] guardare al futuro [illegible] grande tranquillità. Spero però di recuperare almeno qualcuno dei giocatori [illegible] indisponibili».

Il Vado deve [illegible] ai ripari

Dopo la sconfitta con la Rondinella i rossoblù ritornano sul «mercato»

Ennio Fornasieri

VADO L.

Un punto delle ultime ultime quattro partite. Il [illegible] di novembre a messo a nudo i veri problemi di [illegible] Vado che va rivisto e corretto in tempi stretti. Dopo il suicidio casalingo di domenica contro la Rondinella (3-4) non si può far altro che prendere atto dei limiti di questa squadra. Limiti nascosti dai cinque gol segnati da Ferragina e che a sprazzi sono stati mascherati da quel carattere che da parecchie due settimane (ad essere sin troppo signori) i giocatori che scendono i campo, hanno lasciato nello spogliatoio.

Il Vado di oggi è quasi parente di quello dello scorso campionato, e se gli errori fatti in passato si diceva che non si sarebbero ripetuti, così non è. Almeno per ora. Serve una svolta, visto che i rossoblù stanno regredendo come i gamberi, sia in classifica che come gioco. Un involuzione che si è espressa nel fine di domenica, tramite le parole del vice presidente Ruegg. Una disamina attenta che non ha potuto far altro che constatare lo stato attuale delle cose, ed una frase: «Faremo un altra riunione in settimana per fare il punto della situazione...».

Ora o mai più. [illegible] che ieri si è aperto il calcio-mercato di riparazione e la ruota dell'utilitaria rossoblu ha troppo buchi. Al di la delle solite parole di circostanze che si possono dire in questi frangenti, servono nell'immediato i segnali veri e propri. La squadra costruita per questa annata ha diversi giocatori che non sono all'altezza di giocare in serie D. Anche qualche «senatore» che dovrebbe far la differenza in campo, invece vaga come un ombra sul rettangolo di gioco. Il resto lo hanno fatto le lingue lunghe (troppi cartellini rossi per eccesso di logorria) e le seconde linee non all'altezza dei titolari.

Anche il match di domenica è il segnale che qualcosa non va: avanti di due reti con il Rondinella in ginocchio, il Vado è riuscito nell'impresa di resuscitare una squadra spacciata e perdere 3-4. Un primo tempo da 7 in pagella ed una ripresa da 3, la somma fa 10, diviso per due è uguale a 5. Le media-voto che si merita la squadra, anche da vanno salvate dall'insufficienza generale le prove di Cosenza e Cancellara. Per correttezza di informazione vanno fatte le parziali scuse all'arbitro Pallabazzer di Torino che seppur si sia adeguato alla qualità della partita, gli va dato atto che sull'episodio del rigore ci ha visto giusto.



Cosenza, un gol purtroppo inutile

Rivista alla moviola, è stata netta la trattenuta di Bresci sul giocatore del Rondinella che ha provocato il rigore del 3-3. Diamo a Cesare quel che e di Cesare alla giacchetta nera piemontese. Unica nota positiva della giornata è stato il rientro in campo di Quintavalle e che fa il paio [illegible] la fine della squalifica del bomber Ferragina disponibile per la trasferta contro la Fortis Juventus. Ma i mali di questo Vado non sono solo le assenze e che servono rinforzi. Mercoledì a Casale i rossoblù giocano il retour-match di coppa Italia (andata 1-2 per i nerostellati).

NEI REGIONALI IN LUCE ANCHE IL CASINO' SANREMO

Savona e Maurina a caccia di gloria

Mentre Carisa e Finale si fanno onore nei campionati nazionali, sono diversi gli spunti forniti dal volley regionale, nei quattro campionati di categoria. Nella C maschile comandano le danze A.S. Savona e Olympia Voltri, entrambe a quota 17 con sei partite vinte su altrettante giocate. Identico anche il numero di set vinti (18) con i genovesi che ne hanno perso però due in più. Il primo team imperiese è l'Arma Taggia con 9 punti frutto di tre partite vinte e tre lasciate agli avversari. Che il team imperiese fornisca prestazioni altalenanti lo si deduce anche dalle caselle relative ai set con 10 vinti e 9 lasciati agli avversari. Il Dego ha 8 punti (11 set vinti e 11 persi) mentre il CelleVarazze ha un solo punto in classifica come possono anche dimostrare i 21 set ceduti agli avversari.

Nella C femminile comanda il Work Spezia con 18 punti (una sola partita persa). La vittoria contro l'Altavalbisagno ha confermato l'ottima salute degli spezzini che sono seguiti ad una lunghezza [illegible] Zampaloni Sport Recco (17) e a [illegible] dal Finale. La compagine del presidente Paroli ha vinto [illegible] partite perdendone una, aggiudicandosi [illegible] set e perdendone 10. Il Casinò Sanremo ha 15 punti ed in [illegible] può ancora inserirsi nelle posizioni che contano. La sofferta vittoria contro la Saffi Carcare testimonia la grinta delle matuziane. Ultimo posto per il S. Pio X Loano con soli due punti in classifica con 21 set lasciati alle avversarie contro i 6 a favore.

Nella D maschile è il Pietra Ligure la prima delle compagini estranee al nucleo genovese-levantino. Per il momento ha realizzato 12 punti, frutto di tre partite vinte e quattro perse. Fa male vedere il Volley Primavera, prestigiosa compagine della provincia di Imperia, ancora a quota [illegible] Meno male che nella D femminile ci pensa la Maurina a tenere alti i colori della provincia con i suoi 16 punti che la collocano ad una lunghezza dalla capolista Bergia Luciva. Buono anche il comportamento del CelleVarazze con 14 punti. [g. o.]

TENNIS TAVOLO

SI E' CONCLUSA L'ANDATA DEI CAMPIONATI NAZIONALI: SI RIPARTE A FEBBRAIO

Volano Amatori e Overside

Savonesi e ventimigliesi sulla vetta di B2 e C1

Si sono conclusi i gironi di andata dei campionati nazionali di tennis tavolo. Copertina per la B2 maschile dove si registra la bella affermazione dell'Amatori Savona che si è imposto (5-3) contro il Saint Vincent. La partita, durata oltre quattro ore, è stata una delle più spettacolari viste in questo torneo. In particolare a strappare gli applausi del pubblico è stato il match tra Liang Bin, il cinese della compagine savonese e Quaglia, forte portacolori del team valdostano. Partita che si è conclusa con la vittoria di Liang Bin in quattro set. Lo stesso giocatore ha conquistato altri due punti (con estrema facilità) mentre il resto del bottino è opera di Francesco Barbieri. A metà campionato i savonesi festeggiano il primato solitario in classifica in quanto ha accusato una battuta a vuoto, oltre il Saint Vincent, anche il Pont Saint Donnas [illegible] fitto (6-4) in [illegible] del Cus Torino.

In C1 è ancora la compagine savonese a meritarsi la p[illegible] pagina grazie alla netta affermazione sul Sanremo per 5-1 [illegible] punti ottenuti da Aigotti (2), Mazzoni (1), Ruggeri (2) che nonostante l'età continua ad esprimersi su ottimi livelli. Da segnalare la netta vittoria dell'Overside Ventimiglia in casa del Pistarino Imperia per 6-4. Questo risultato proietta i frontalieri al comando della classifica.

Adesso i campionati osservano una lunga sosta per riprendere il 1° febbraio con gironi di ritorno che si annunciano particolarmente impegnativi e spettacolari. Prima di tale data sono in programma un paio di tornei nazionali ai quali prenderanno parte anche i migliori rappresentanti liguri. [g. o.]

GOLF [illegible]

Brillano Galleano e Kielland

■ Proseguono gli appuntamenti al Golf [illegible] Garlenda. Lo [illegible] week-end è andata in [illegible] la Coppa Argentena Miracoli, 18 buche Double Foursome Medal ed [illegible] quale hanno partecipato giocatori provenienti da tutta la Liguria. Finalmente i partecipanti [illegible] stati accompagnati da due giornate di bel tempo, anche se il vento ha creato qualche problema. In Prima Categoria affermazione dei savonesi Angelo Galleano e Tommaso Kielland (63) mentre la piazza d'onore è [illegible] occupata da Lorenza Maestro e Filippo Salvetti (67). In Seconda Categoria [illegible] [illegible] sul gradino più alto del podio Giovanni Grossi Bianchi e Luciano Tarantino (70) che hanno avuto la meglio su Paola Sciolli e Paolo Serrati (72). Primo lordo alla coppia formata da Ugo Palumbo e Alberta Lagorio (75). La manifestazione è stata salutata anche da diverse coppie piemontesi e toscane. [g. o.]

COSI' IL SAVONA GOAL N. 11

Savona sconfitto e Albenga rinviata Bassi i punteggi

Chi ama il brivido e l'incertezza giochi al Savona Goal: avrà di che divertirsi. Ci pensa il Savona con il poker negativo a Poggibonsi a pensare che quasi la totalità delle 4000 schede giocate davano vincenti i biancoblù a far saltare gli equilibri, poi il 3-4 del Vado e la mancata partita dell'Albenga porteranno il tetto dei vincitori fra i [illegible] e i 30 punti. Colonna vincente: 4-2, 3-4, 1-1, 0-0, 1-1. La maglia rosa Corelavor Generale ha totalizzato un probante 34. Va alla finalissima il Grande Slam dove i portacolori dell'Edicola Peri passano il turno: battuti Biondi e Ghiglieri, si avrà una bella lotta in famiglia fra Di Livio e Rino Lupo, uno dei veterani del gioco. I fatti del giorno sono riservati ai concorrenti ai [illegible] titoli: fra la Miss, fra la [illegible] e la Spocci si insinua la giovanissima nuotatrice vadese Dina Bovero. Per lo «Sportivo» proseguono i flussi per Bettino Piro, Maurizio Ferrecchi e il giovane Mistrangelo. [n. d. m.]

SAVONA GOAL 2003

GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 8 dicembre 2002

1	SAVONA-FLORENTIA	
2	FORTIS-VADO	
3	[illegible]	
4	FINALE-LOANESI	
5	ALBENGA-SESTRESE	
6	ARGENTINA-VARAZZE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: ....

LA MISS DELLO SPORT È: ....

[illegible] BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci ....

2 - Pulcini ....

3 - Esordienti ....

4 - Giovanissimi ....

5 - Allievi ....

6 - Junior ....

7 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

[illegible] o TEAM ....

Settore giovanile ....

BALON

■ PRATICA GIA' DEFINITE LE SQUADRE DELLA PROSSIMA MASSIMA CATEGORIA: RICCA SI ASSICURA MOLINARI

Le liguri nel 2003 con Dotta, Trincheri e Papone

Saranno i capitani di Imperiese, San Leonardo e Pro Pieve di Teco: tutte in serie A

Le squadre del massimo campionato di pallapugno sono state definite. Anche se manca ancora l'ufficialità da parte della Federazione, i presidenti di [illegible] cietà hanno già in tasca i contratti firmati dei giocatori. La Liguria quest'anno avrà al via ben tre squadre: Imperiese, San Leonardo e Pro Pieve di Teco. L'Imperiese, partito Bellanti, avrà in campo il cairese Flavio Dotta affiancato dal giovane Martini.

La San Leonardo città di Imperia del presidente Pietro Oliveri, che ha chiesto e ottenuto il ripescaggio nella massima serie, giocherà con Trincheri in battuta e Lanza centrale. Terzini invece saranno Barla e Maglio.

Visti i buoni risultati della passata stagione e l'affiatamento dei giocatori, non è cambiato nulla a Pieve di Teco. La quadretta biancoverde ha confermato il duo Papone-Aicardi con l'obiettivo di centrare le semifinali.

Come già detto e scritto, cambia casacca Riccardo Molinari. L'alfiere della Santostefanese andrà a ricoprire i gradi di capitano nella Pallonistica Ricca, mentre nella città di Cesare Pavese arriva Roberto Corino assieme alla spalla Gian Paolo Voglino. L'Albese si è affidata ai fratelli Bellanti. Giuliano in battute e Alberto centrale con l'obiettivo di riportare ai vertici la società più scudettata del balon. Conferme per la Monticellese campione d'Italia con Alberto Sciorella capitano della Pro Paschese con Bessone, mentre la Subalcuneo giocherà [illegible] Danna e Vacchetto.

La neopromossa Canalese sarà guidata dal giovane Giribaldi, vincitore dello scudetto di serie B assieme al cuneese Giampaolo, mentre il Ceva, che ha acquisito i diritti dalla fusione [illegible] la Nigella scenderà in campo con Arrigo Rosso e Isoardi.

L'unica squadra che ha alcuni problemi dopo la partenza di Flavio Dotta è la Pro Spigno. La compagine alessandrina non ha ancora deciso se parteciperà al massimo torneo. Se dovesse farlo affiderà la fascia di capitano a Gallarato. Il campionato di serie A del 2003 dovrebbe partire nell'ultimo fine settimana di marzo. [r. p.]

BADMINTON

Stage ad Imperia per il rilancio

■ Fermo per il turno di riposo il campionato di serie A a squadre a cui partecipa lo Xenia Savona, i riflettori erano puntati nello scorso fine settimana su Imperia dove, a cura della delegazione provinciale, si è organizzato uno stage per l'avviamento al badminton. All'iniziativa hanno aderito [illegible] giovani delle scuole medie: l'intento è sviluppare questa disciplina nelle scuole dell'Imperiese, oltre a partecipare ai circuiti nazionali di categoria. Intanto lo Xenia parteciperà domenica prossima a Pisa al circuito nazionale di doppio, in cui i savonesi vogliono ottenere importanti punteggi per essere inseriti nelle classifiche degli Assoluti in programma a Firenze il primo febbraio. Della spedizione savonese fa[illegible] parte otto giocatori [illegible] le coppie Lavagna-Gamberi, Palascino-Rummolo per la categoria maschile, De Romeri-Becchi e Valentina Oppido-Schiavulli per le femmine. Intanto la Federazione ha ratificato la [illegible] a delegato regionale di Giovanni De Romeri di Savona in sostituzione [illegible] dimissionaria Alessandra Schenone. [r. p.]

LA MOBILITÀ URBANA


I trasporti veloci sono da sempre una richiesta degli industriali

Trasporti, rifiuti e giustizia bocciati dagli imprenditori

I Trasporti e la Giustizia rappresentano due problemi con la maiuscola per le imprese, aggiudicandosi pessimi voti (5,1 e 4,7) nelle «pagelle» presentate ieri all'Unione Industriale. Tema: l'efficienza della pubblica amministrazione valutata dalle aziende che con [illegible] devono interagire. La ricerca, promossa dal Comitato Piccolindustria, è stata condotta a gennaio e febbraio presso le imprese associate all'Unione Industriale di Torino con l'invio di un questionario. Ieri l'analisi dei risultati. Presenti, fra gli altri: Ruggero Lenti, presidente Piccolindustria; Stefano Parisi, direttore generale di Confindustria; la presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino. Oltre a un giudizio generale di sintesi, i nodi [illegible] la lente degli imprenditori sono sostanzialmente tre: tempi, professionalità, modalità di accesso ai servizi. Ottima la «performance» della Camera [illegible] Commercio torinese, premiata con [illegible] «8» in pagella, seguita da Comune (7,5), Vigili del fuoco (7,2), Agenzia delle Entrate (6,9), Provincia (6,9), Asl [illegible],9). Nella fascia intermedia, equivalente alla sufficienza, si collocano Inps, Inail, Regione, Arpa e Poste. L'ultimo elenco è quello [illegible] «maglie nere»: Rifiuti (5,9), Istituto per il commercio con l'estero (5,9), Trasporti (5,1), Giustizia (4,7). In particolare, risulta che il sistema dei Trasporti - generalmente inteso - è vissuto [illegible] un problema per le imprese di qualsiasi dimensione e sotto tutti i profili analizzati: funzionamento, professionalità, accessibilità, tempi. Quanto [illegible] Giustizia, viene censurata su quasi tutta la linea. Particolarmente critici i giudizi delle grandi aziende. I ritmi presenti nell'amministrazione giudiziaria [illegible] ritenuti incompatibili con le esigenze economiche delle imprese, così come l'incertezza del diritto: soprattutto, «le aziende [illegible] si sentono tutelate nel settore del recupero crediti». Nell'occasione, la presidente Bresso ha auspicato [illegible] semplificazione normativa per i comparti (Urbanistica e Ambiente) sui quali gli enti locali hanno voce in capitolo. Da parte sua, il sindaco Chiamparino ha ricordato come la riorganizzazione della macchina comunale all'insegna di una maggiore flessibilità [illegible] frenata da «residui centralistici» che spingono in direzione opposta.

INDAGINE DI QUATTRORUOTE: A NEW YORK TARIFFE MENO SALATE

Sul taxi vince la cortesia ma non la convenienza

I clienti dichiarano di apprezzare il comportamento degli autisti nonostante siano ancora in pochi a indossare le cinture di sicurezza


Una manifestazione di tassisti: a Torino le licenze sono 1501

Claudio Laugeri

Il taxi è utile, i tassisti [illegible] cortesi, i prezzi non si possono definire convenienti [illegible] sono equi. In compenso, le cinture di sicurezza [illegible] un optional dimenticato dai più. E' questo il quadro del servizio taxi tratteggiato dall'inchiesta sul [illegible] di dicembre di «Quattroruote», che ha raccolto le testimonianze di 200 clienti delle auto bianche torinesi. Nel servizio, è raccolta una miriade di dati sul trasporto, a partire dalle tariffe, per proseguire con il prezzo medio [illegible] una corsa e a terminare con le auto preferite dai tassisti.

I driver. La professione resa famosa da Robert De Niro annovera a Torino 1501 titolari di licenza. Altre 20 [illegible] nei cassetti degli uffici comunali. «I titolari sono morti oppure hanno rinunciato all'attività - spiega Giovanni Armenia, rappresentante sindacale dei tassisti nella Filt-Cgil -. Secondo le tabelle calcolate dal Comune secondo parametri concordati con [illegible] nostre associazioni di categoria, il fabbisogno della città è di 1350 [illegible]. Così, quelle licenze non verranno più assegnate finché [illegible] necessità di Torino non lo richiederanno». Il calcolo è complesso e prevede fattori che vanno dal [illegible] di abitanti, alla superficie della città, alla qualità e quantità dei servizi pubblici (bus, tram, metropolitana). La legge prevede, però, che [illegible] licenza possa essere ceduta dal titolare ad altra persona che abbia i requisiti. «Una trattativa privata, a volte la cessione è anche gratuita» dice ancora Armenia. Ma sovente, chi vuole [illegible] licenza paga: 40-50 mila euro, auto compresa

I prezzi. Con le tariffe adottate un mese fa, lo scatto iniziale è di 3 euro e 10. Nella fascia metropolitana, il tassametro scatta poi per 5 centesimi ogni 60 metri percorsi oppure ogni 8 secondi e mezzo; in quella aeroportuale, lo scatto è di 5 centesimi ogni 41 metri oppure ogni 8 secondi e mezzo; in quella «extrametropolitana», bisogna pagare [illegible] centesimi ogni 38 metri appena usciti dai 10 Comuni della cintura torinese (Beinasco, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo e Venaria). La notte, poi, c'è [illegible] supplemento di 2 euro e 10.

Comportamento. Nove clienti su dieci del campione di «Quattroruote» ha dichiarato la propria soddisfazione per il trattamento ricevuto. Lo stesso vale per lo stile di guida, improntato a rapidità, ma in sicurezza. Cinture escluse: l'abitudine tutta italiana di non allacciare [illegible] banda di protezione è stata autodenunciata (già, perché è obbligatoria anche per i passeggeri) dal 94 per cento degli intervistati.

Nel Mondo. Le tariffe [illegible] Torino sono con ogni probabilità allineate a quelle del resto d'Italia, ma [illegible] superiori a quelle di Parigi, New York e Londra. Nelle tre metropoli straniere, il primo scatto del tassametro fa risparmiare un terzo rispetto ai taxi presi [illegible] la [illegible], gli scatti successivi, però, sono più o [illegible] allo stesso livello.

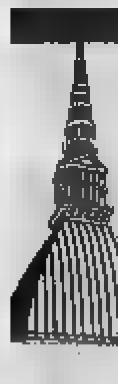
I NUMERI

TASSISTI A [illegible]
1521 (1380 in cooperative, 141 indipendenti)

[illegible] PER L'ACQUISTO DI UN [illegible]
20-25 mila euro

COSTO MEDIO PER LA CESSIONE DI UNA LICENZA
[illegible] mila euro

A TORINO



3,10 euro
Scatto iniziale

5 centesimi
Ogni 8,5 secondi oppure [illegible] metri percorsi

[illegible]

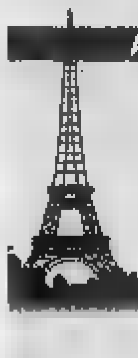


[illegible] dollari
Scatto iniziale

30 centesimi
Ogni quinto di miglio (320 metri)

20 centesimi
Ogni 90 secondi (velocità inferiore alle 8 miglia l'ora, equivalente [illegible] 13 km/h)

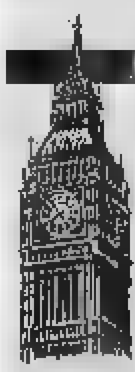
A PARIGI



2 euro
A chiamata

0,60 [illegible]
Al km (velocità superiore ai [illegible] km/h) o 23,40 euro l'ora (velocità [illegible] ai 40 km/h)

[illegible]



1,40 sterline
(2,1 euro) per le prime 390 yardes (350 metri) o 75 secondi
Poi 1,80 sterline (2,7 euro) al miglio (1,6 km) o 30 centesimi al minuto

PARLA UNO DEI 1500 TITOLARI DI LICENZA: FONDAMENTALE IL RAPPORTO [illegible]

«Sulla mia auto divento uno psicologo»

L'esperto: clienti stressati, dobbiamo tenere i nervi saldi

personaggi

Grazia Longo

I passeggeri più esigenti sono gli uomini d'affari «perché hanno sempre una fretta tremenda». I più noiosi quelli che [illegible] accettano consigli sul percorso e «impongono strade più lunghe e trafficate». I più noiosi quelli che parlano di continuo ad alta voce al telefonino, «facendoti sentire tutti i fatti loro, neanche fossero in un confessionale».

Per Riccardo Bertolone, 37 anni, tassista da 11, i passeggeri vengono prima [illegible] tutto. Prima dell'efficienza e della comodità dell'automobile, prima delle gi[illegible] in mezzo ai tanti cantieri stradali. «Nel mio lavoro l'aspetto umano è fondamentale, in fondo per fare il tassista bisogna [illegible] un po' psicologo».

Come mai ha scelto questo lavoro?

«Figlio d'arte, anche [illegible] padre era un tassista. Io all'inizio ho tentato un'altra strada, sono stato litografo per [illegible] anni. Poi però mi sono deciso a seguire le orme paterne. Sono soddisfatto, ma certo non è sempre facile avere a che fare con i clienti».

Secondo l'inchiesta di «Quattroruote» voi tassisti torinesi siete molto apprezzati. C'è un segreto secondo lei?

«Ne ho discusso anche con altri colleghi, quel servizio giornalistico ci ha fatto molto piacere e abbiamo fatto tutti la stessa considerazione: per andare incontro alle esigenze dei clienti è fondamentale assecondarli. Anche quando si fissano su itinerari impossibili che invece [illegible] far guadagnare tempo, lo fanno perdere, l'unica è accontentarli. Il guaio è quando se ne escono con delle richieste extra, che non stanno [illegible] in cielo né in terra».

Tipo? Qual è stata la proposta più insolita che ha ricevuto?

«Solitamente si tratta di [illegible] verso [illegible] notturni un po' equivoci, ma [illegible] capitato di peggio. Una volta, un uomo dall'aspetto molto distinto mi ha chiesto [illegible] volevo provare un'esperienza a tre, con [illegible] moglie. Io ovviamente ho rifiutato, ma sono rimasto infastidito, mi sono sentito molto imbarazzato».

E di situazioni piacevoli, ne ricorda qualcuna in particolare?

«Anni fa, poco tempo prima che morisse, ho portato sul taxi il calciatore della Juve Andrea Fortunato. Un vero campione, pensi che io sono tifoso del Toro, eppure gli ho chiesto [illegible] stesso l'autografo».

Le è [illegible] capitato di essere aggredito? Tra i suoi colleghi ci sono diverse vittime [illegible] rapinatori.

«No, per fortuna non mi è mai successo. Finora non ho avuto problemi, e comunque ho scelto di non guidare la notte. Quello è il turno più pericoloso; [illegible] ho due figli piccoli, di [illegible] e 7 anni, la notte preferisco stare a casa».

Qual è l'aspetto più noioso [illegible] lavoro?

«Rimanere fermo. [illegible] preferenze, a me va bene sia guidare in centro, sia fuori città. L'importante è non [illegible] al parcheggio, [illegible] lo dico per la questione economica, [illegible] perché è snervante non avere niente a che fare. Ci si stanca molto di più e il tempo sembra [illegible] passare mai».

Torino è tutta un cantiere, non è stressante guidare in mezzo al caos?

«È il mio lavoro, già [illegible] spesso stressati i clienti. Noi dobbiamo mantenere i nervi saldi».

CONFRONTO


«PIÙ SIMPATICI CHE A NAPOLI»
Per Giovanni Forlese, commercialista napoletano trapiantato sotto la Mole, i tassisti torinesi sono più gentili e simpatici dei suoi conterranei. «Molti sono divertenti, di buona compagnia, senza essere invadenti e eccessivamente loquaci»


«NON VOGLIONO IL MIO CANE»
Lidia Gallina, casalinga, usa il taxi per spostarsi in centro. Tranne quando piove «perché molti tassisti rifiutano di farmi salire con il mio cagnolino Randy. È piccolissimo, ma temono che sporchi perché è bagnato. Mi sembra una grave mancanza di sensibilità».


«[illegible] CELLULARE»
Claudio Montisci, tecnico, è generalmente soddisfatto del servizio. «Gli unici autisti che [illegible] sono quelli che parlano al telefonino. È troppo pericoloso, sia per noi passeggeri, sia per loro. Non tutti, se glielo fai notare, interrompono la telefonata».

SALTA ANCORA L'INTESA TRA I QUATTRO PARTITI, TORNA LA TENSIONE NELLA MAGGIORANZA

Regione, scontro sull'ufficio di presidenza

I centristi alzano la voce e chiedono pari dignità agli alleati del centrodestra

Maurizio Tropeano


In primo piano, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota parla a una riunione dell'assemblea di Palazzo Lascaris: sul rinnovo della carica è in corso uno scontro politico

Ancora un rinvio, alle nove e mezzo di questa mattina, mezz'ora prima della convocazione del Consiglio regionale che dovrà votare il rinnovo dell'Ufficio [illegible] presidenza del Consiglio Regionale. [illegible] sono bastate quasi nove [illegible] di riunione per porre fine al braccio di ferro in atto da almeno una settimana all'interno della Casa delle Libertà. Da una parte Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lega Nord, dall'altra i centristi dell'Udc che invocano «pari dignità nelle scelte [illegible] governo» e [illegible] riconoscimento politico alla nuova forza del partito che dopo il processo di unificazione può contare su cinque consiglieri (anche se la posizione [illegible] Vincenzo Tomatis è ancora sfumata) e diventare così [illegible] terza forza della coalizione.

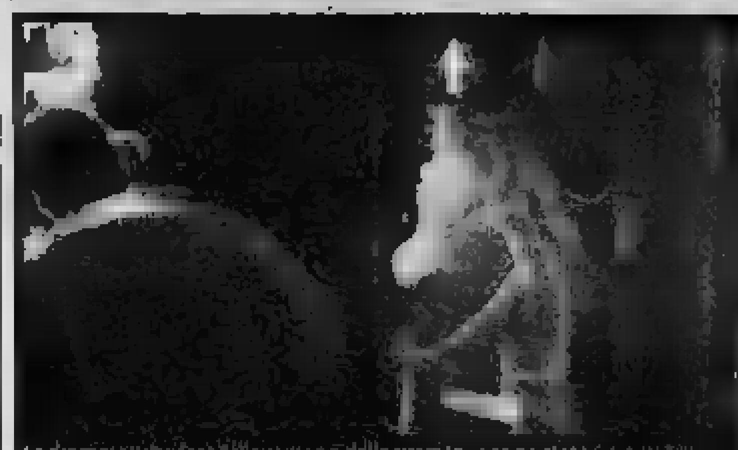
Sul tavolo c'è il rinnovo dell'Ufficio di presidenza [illegible] Consiglio regionale, il rimpasto della Giunta (la Lega rivendica e probabilmente otterrà un assessorato) e le poltrone del sottogoverno in primis quello del consiglio di amministrazione di Finpiemonte. Un nuovo accordo tra la Casa delle Libertà è indispensabile per ottenere che tutti i 40 consiglieri di maggioranza votino compatti il rinnovo delle cariche senza pericoli di imbo[illegible] e franchi tiratori. La novità di ieri sera è la proposta avanzata del Governatore per venire incontro alle richieste dei centristi: l'assegnazione di una delega «pesante», il Commercio o la formazione professionale, a uno dei due assessori Udc, cioè Franco Maria Botta e Giovanni Laratore. Basterà? «Al momento siamo insoddisfatti», replicano Sergio Deorsola e Antonello Angeleri.

Il braccio di ferro iniziato la scorsa settimana [illegible] vigilia [illegible] congresso di fondazione dell'Udc. Angeleri (capogruppo del Ccd) e Deorsola (presidente del Cdu) pongono con forza la questione di dare visibilità e peso alla nuova formazione. La tensione sale alle stelle quando i centristi iniziano a sparare a zero contro la gestione della sanità attuata da Antonio D'Ambrosio (An). Ennio Galasso, capogruppo [illegible] Alleanza Nazionale, si scaglia [illegible] quelli che definisce i «ricattatori» e arriva quasi alle mani con Angelari.

Ieri pomeriggio alle 12 e trenta una nuova riunione. Le posizioni restano distanti e alle 16 e trenta si decide una pausa. Appuntamento alle 18, questa volta con la presenza di Ghigo. A questa seconda riunione Forza Italia, An e Lega Nord si presentano annunciando la volontà di procedere comunque alla votazione dell'Ufficio di presidenza. Azzurri, leghisti e uomini di Fini hanno deciso infatti di «blindare» l'elezione dell'Ufficio [illegible] presidenza indirizzando i voti dei singoli consiglieri attraverso «consigli» su come scrivere sulla scheda i nomi e i cognomi dei designati. Un gruppo scriverà Roberto Cota, l'altro Cota Roberto e il terzo ancora avvocato Roberto Cota.

I centristi, però non demordono, e chiedono di rinviare di una settimana la votazione. «Da parte [illegible] - spiegano Cota e Angelari - non ci sono problemi a rinnovare la nostra fiducia a Roberto [illegible], abbiamo posto un problema politico: il patto con gli elettori piemontesi è stato disatteso. Dobbiamo agire». Alla fine arriva la proposta Ghigo. Basterà? La risposta arriverà all'ultimo minuto.

UNA MATTINA DI PAURA IN CENTRO





Le drammatiche fasi della rapina e della sparatoria sono state riprese da una telecamera a circuito chiuso nell'ingresso della banca di via San Secondo 44. Nel fotogramma qui sopra, l'impiegata terrorizzata si copre il volto quando vede estrarre dal bandito (ripreso di spalle) la pistola. E' l'istante prima della sparatoria in cui Enrico Gallo (sua la foto segnaletica al centro) viene ferito da un carabiniere alla spalla sinistra: le sue condizioni non sono gravi



I carabinieri di fronte all'ingresso della filiale della Banca Nazionale del Lavoro, in via San Secondo 44, poco dopo la cattura del rapinatore. Il vicebrigadiere del Nucleo Radiomobile lo ha affrontato mentre cercava di uscire dal bussolotto blindato, fingendosi un dipendente della banca. Davanti a lui, sotto la minaccia di una pistola alla schiena, c'erano il direttore e l'impiegata

IN OSPEDALE UN PREGIUDICATO EVASO DA UNA COMUNITÀ: NON È GRAVE

Spari in banca, ferito il rapinatore

I carabinieri sventano un colpo in via San Secondo

Giacomo Bramardo

Via San Secondo 44, ore 8,30. Ancora [illegible] rapina in banca, prima dell'apertura. Ma questa volta un carabiniere spara e ferisce il rapinatore, armato, che cerca [illegible] uscire con due ostaggi. E' accaduto ieri mattina nella piccola filiale della BNL, all'angolo con via Pastrengo. Il rapinatore solitario è Enrico Gallo, [illegible] anni, [illegible] Alessandria. Un pregiudicato, evaso a maggio da [illegible] comunità di Vico Canavese dove si trovava agli arresti domiciliari per diverse rapine compiute nell'Alessandrino e [illegible] Torinese. [illegible] ricercato: deve scontare [illegible] anni [illegible] carcere. Gallo è ora ricoverato alle Molinette e piantonato dai carabinieri. Non [illegible] grave: è stato ferito alla spalla ed ha subito un intervento per estrarre la pallottola.

La cronaca. Alle 8,15 Margherita, 28 anni, arriva nella filiale BNL di via San Secondo. Entra e disinserisce gli allarmi. Forse il rapinatore è già lì fuori. Cinque minuti dopo arriva anche Francesco F., [illegible] anni, responsabile dell'agenzia. [illegible] fa caso al signore robusto, vestito di scuro, che lo segue sul marciapiede. Quando la porta si apre, viene spintonato alle spalle e [illegible] ritrova nell'atrio, con una pistola puntata addosso.

«Non gridare e fai quello che ti dico». Direttore e impiegata [illegible] costretti a passare dietro il bancone. Nella filiale, ancora chiusa al pubblico, ci sono soltanto loro due. Le [illegible] degli sportelli [illegible] vuote. Il bandito arraffa il poco che c'è, 300 dollari. «Beh? Tutto qui?». Il direttore spiega che la cassaforte [illegible] tempo si aprirà tra [illegible] manciata di minuti. «Adesso aspettiamo, e niente scherzi».

Alle 8,30 arriva Franca, 34 anni, la seconda impiegata. [illegible] in ritardo e ha il fiatone. Si affaccia [illegible] porta blindata, guarda all'interno. Vede Francesco [illegible] Margherita, in fondo all'ufficio. Con loro un [illegible] che non conosce, di spalle. Nessuno le apre. La sua collega dall'interno imita con [illegible] mano la forma di una pistola. Franca intuisce tutto. Corre al bar Martina, dieci metri più avanti, e da lì chiama il 112.

Una pattuglia del Radiomobile è a pochi isolati [illegible] lì. Maresciallo [illegible] vicebrigadiere si precipitano [illegible] sirene spente. Dall'interno, Gallo si accorge del loro arrivo. Mette la pistola nella cintola e dice: «Ora fate finta che io sia un dipendente e dite che i rapinatori sono già scappati». [illegible] vicebrigadiere se li trova tutti e tre sulla porta. Gli dicono che è già tutto finito, Gallo indica addirittura la direzione [illegible] fuga: «Sono scappati di là». Ma dagli sguardi terrorizzati capisce che il rapinatore è lui. Il militare lo spinge nell'atrio e gli punta la pistola. Il bandito estrae la sua Walther calibro 9 rubata, e fa lo stesso. Secondi interminabili, poi parte il colpo. «Non ho capito neppure chi dei due avesse sparato» racconta Margherita.

Gallo, ferito, continua a puntare la pistola sul vicebrigadiere. Alla fine si accascia. Viene portato in ospedale dagli stessi carabinieri. [illegible] posto accorrono anche [illegible] comandante provinciale dell'Arma [illegible] Nicolò Paratore, e il pm Padalino. Poi i rilievi del Nucleo operativo, i verbali [illegible] caserma. E' la fine dell'incubo.



Il luogo dove è avvenuta la sparatoria, non lontano dal mercato rionale

STATISTICA

Torino nel mirino Il Piemonte no

E' la sesta regione, il Piemonte, per numero di rapine in banca [illegible] a segno lo [illegible] anno. Lo dicono i dati dell'Abi rivelando che nella nostra regione gli assalti agli sportelli degli istituti di credito [illegible] stati 207; contro i 492 della Lombardia, i 252 del Veneto. A cui segue il Lazio con 244 colpi, la Sicilia con [illegible] e l'Emilia Romagna con 228.

Sebbene al sesto posto [illegible] regione, Torino e provincia è tra le prime città in classifica per numero di rapine: 142. Segue Novara con 25, Alessandria con 15, Vercelli [illegible] 9, Cuneo con 7, Asti (5); Biella (3); Verbania (1). [illegible] soltanto, invece, sono le rapine messe a segno lo scorso anno nella Valle d'Aosta.

«Dallo sguardo della mia collega ho capito che [illegible] in pericolo»

Jeans scampanati, stivali e giaccone scuro. Franca, 34 anni, da due nella filiale Bnl, esce dalla [illegible] caserma dopo aver ripetuto ai carabinieri [illegible] è riuscita a dare l'allarme. E' sua la [illegible] della telefonata che alle 8.30 segnala al 112 la presenza dell'uomo armato in banca. Una segnalazione tempestiva [illegible] determinante. Così [illegible] provvidenziale, ieri mattina, è stato il ritardo di Franca, solitamente puntuale. Grazie al suo intuito, i carabinieri [illegible] riusciti a catturare Enrico Gallo, ricercato da maggio.

«Sono arrivata quasi correndo, [illegible] tardi. In strada sembrava tutto tranquillo, traffico scarso, pochi pedoni. [illegible] sono affacciata al bussolotto per farmi aprire».

E cosa ha visto?

«La mia collega Margherita e il direttore erano in fondo all'ufficio, dietro [illegible] bancone. Con loro c'era [illegible] uomo, girato di spalle. Vedevo spuntare solo la testa, [illegible] lui non si [illegible] accorto di me. Sono rimasta qualche istante davanti alla porta, aspettando che mi aprissero. Poi ho capito che qualcosa non andava».

Da cosa se n'è accorta?

«Mi hanno vista, ma nessu[illegible] [illegible] muoveva. Margherita mi ha fatto un segno [illegible] vetri: il gesto della pistola, [illegible] la mano. Mi sono subito allontanata. Sono corsa [illegible] bar, a pochi metri dalla banca, e ho telefonato al 112».

E poi?

«Mi hanno chiesto dov'ero, cercando di tranquillizzarmi. "Non si muova da lì, resti dentro", mi hanno detto. E sentivo mandare le pattuglie via radio. Poi, dalla vetrata del bar ho visto arrivare la prima auto. Ha impiegato un attimo. Dopo un paio di minuti ho sentito lo sparo, un unico colpo sordo. Ho pensato al peggio. Poi ho visto in strada Margherita e il direttore, sani e salvi. Per fortuna è andata bene». [g. bra.]

Gli impiegati della filiale sul marciapiede di via San Secondo aspettano di essere interrogati dai carabinieri su[illegible] dinamica dell'assalto



Specchio [illegible] tempi

«Quella pista "salvamonumenti" forse si può fare» - «I borseggiato[illegible] spadroneggiano sulla linea uno» - «Evitare il monopolio [illegible] lingua inglese» - «Bisogna pagare [illegible] 15 giorni per evitare spese»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo che trattava il problema degli [illegible]ter sui monumenti cittadini. Salvaguardare i monumenti dai guasti provocati dagli skater [illegible] fondamentale, ed avevo già proposto che si togliessero le lastre di granito sostituendole con aiuole. Avevo anche lanciato l'idea [illegible] costruire una pista di skateboard ai Giardini Reali per accontentare i giovani appassionati, perché non basta multarli. Ora vedo che quest'idea è stata scartata perché la zona è parco storico monumentale.

«Si potrebbe obiettare che allora per la stessa ragione non si sarebbe dovuto far passare il [illegible] a impiantare i baracconi del Luna Park. Se però osserviamo che la zona si estende [illegible] alla via Rossini, nei p[illegible] dell'Auditorium della Rai, dove non c'è più niente di monumentale, [illegible] solo pozzanghere di fango nei giorni di pioggia, un angolino per [illegible] impianto del genere lo si potrebbe ricavare e lo si dovrebbe pure corredare di una buona illuminazione per le esibizione notturne. Salvaguardare i monumenti [illegible] meglio, in fin dei conti, che preservare i parchi storici, che di storico non hanno più nulla.

«Ricordo quando giocavo al pallone sull'acciottolato di via Pietro Giuria e non danneggiavo [illegible] monumento, [illegible] passavano le guardie in bicicletta [illegible] sequestrare il pallone».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Uso quotidianamente i mezzi pubblici e sono abituata alla possibile presenza di borseggiatori ma [illegible] mi [illegible] mai accaduto [illegible] assistere con paura a quanto mi [illegible] accaduto sulla linea 1. Già alla fermata [illegible] Porta Susa siamo stati presi a sputi da una banda di ragazzotti zingari (non sono razzista ma questi [illegible] proprio zingari) per scherno. Una volta saliti sull'autobus si è subito creato [illegible] clima da Far West con spintoni, insulti distribuiti da questi ragazzotti, a mio avviso in preda a uno [illegible] alterato di eccitazione, andando e venendo dalla cima [illegible] fondo [illegible] bus, circondando via [illegible] alcuni passeggeri terrorizzati. Sono poi scesi dopo avere sfilato il portafoglio a uno di noi passeggeri. La cosa più triste è che molti di noi hanno visto l'accaduto ma nessuno ha avuto [illegible] coraggio [illegible] affrontare le conseguenze di [illegible] presa di posizione. Sono scesa [illegible] profondo senso di [illegible] e sconforto, amarezza per la mia vigliaccheria, sconforto per [illegible] senso di impotenza di fronte alla prepotenza di questi teppisti strafottenti.

«Non pretendo uno sceriffo per mezzo pubblico ma sicuramente maggiori controlli (controllori, vigili o quant'altro), soprattutto [illegible] [illegible] considera che molti [illegible]i dei mezzi pubblici sono donne e anziani, categorie tradizionalmente più deboli e quindi più facilmente predate».

Mariangela Valra

Un [illegible] di lettori ci scri[illegible]

«Malgrado siano apparse numerose interviste nelle quali il ministro ribadiva l'importanza dello studio delle lingue straniere e il suo impegno a coinvolgere la maggior parte delle scuole [illegible] ogni ordine e grado in tale progetto, nell'anno scolastico 2002/03 si registra [illegible] [illegible] la diminuzione delle classi di lingua francese. Gli insegnanti si chiedono il perché di queste contraddizioni con conseguente penalizzazione per incentivare lo studio [illegible] lingue transalpine, soprattutto in una regione come il Piemonte.

«Gli insegnanti di lingua fran[illegible] ritengono che la scuola debba offrire l'insegnamento di almeno due lingue straniere, evitando il monopolio della lingua e della cultura inglese».

Seguono le firme

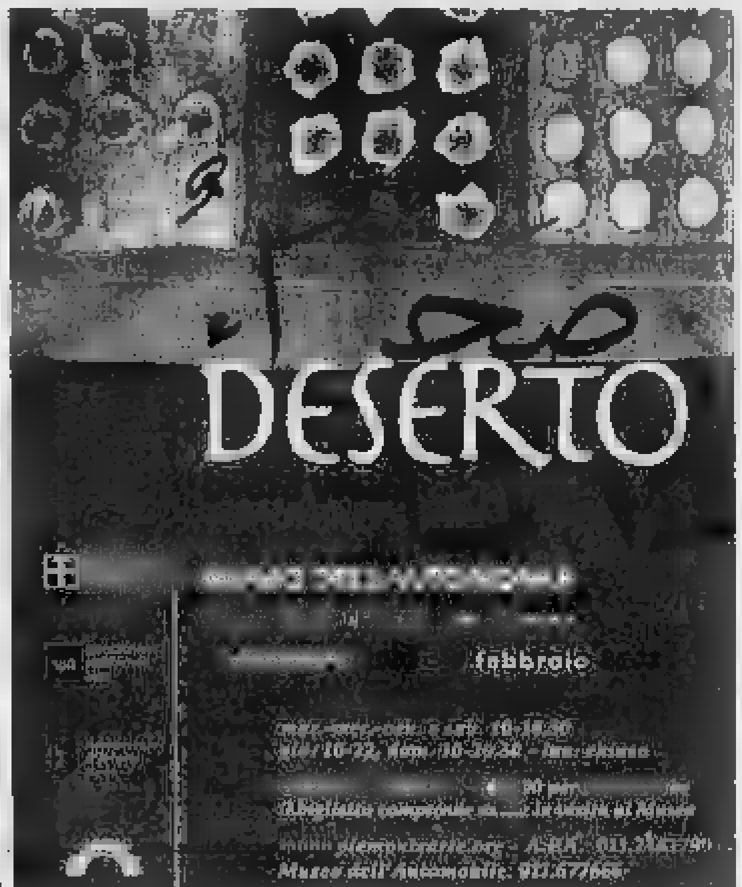
La direzione dell'autostrada Torino-Savona ci scrive:

«La lettera a firma Mario Torazza con titolo "Beffato in autostrada" necessita di alcune precisazioni. Nei nostri archivi non risulta alcun rapporto di mancato pagamento pedaggio, intestato a questo nome e pertanto non siamo in grado [illegible] risalire al disguido che [illegible] dato origine alla lamentela (quando? A quale casello? In pista Viacard? In cassa automatica?).

«In ogni caso è certo che, qualora [illegible] per qualunque motivo non venga corrisposto [illegible] pedaggio, il cliente riceve [illegible] scontrino sul retro del quale è chiaramente indicato il termine di 15 giorni [illegible] cui dove [illegible] effettuato [illegible] pagamento senza alcuna maggiorazione di spesa. Evidentemente il lettore (o chi per lui?) non ha provveduto nei quindici giorni e pertanto gli sono state addebitate le spese accessorie (visura targa al PRA, istruzione della pratica e riscossione) come precisato sul retro dello stesso scontrino. Appare tuttavia opportuno che l'interessato si rivolga [illegible] nostri Uffici per fornire ulteriori chiarimenti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it






Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.
Concessionari Fiat. Al vostro servizio.



E' in arrivo il Natale
TORTELLINI FINIFINI
gr 250
al Kg € 7,44 (£. 14.406)
-40%
€ 1,86
£. 3.601
SOLO PER I TITOLARI UNICA
YOGURT ALTA QUALITA'
assortiti
gr 125 x 2
3 PEZZI
€ 2,54
£. 4.918
3x2
BURRO CASALINGO CAMPO DEI FIORI
gr 125
1 PEZZO € 1,18 (£. 2.285)
3 PEZZI
€ 2,36
£. 4.570
SOLO PER I TITOLARI UNICA
3x2
LATTE UHT INTERO
1 PEZZO € 1,39 (£. 2.691)
3 PEZZI
€ 2,78
£. 5.383
SOLO PER I TITOLARI UNICA
3x2
MASCARPONE LOCATELLI
gr 375
€ 1,74
£. 3.369
SOLO PER I TITOLARI UNICA
-40%
MOZARY INVERNIZZI
gr 125
€ 0,93
£. 1.801
-40%
RISO CARNAROLI VIGNOLA
Kg 1
1 PEZZO € 2,15 (£. 4.163)
3 PEZZI
€ 4,30
£. 8.326
3x2
OLIO OLIVA
lt 1
€ 2,99
£. 5.789
PREZZO OK
MINESTRONE LEGGEREZZA OROGEL
gr 750
€ 1,52
£. 2.943
-50%
MULLER THURGAU
cl 75
€ 1,87
£. 3.621
-50%
CARTA IGIENICA TENDERLY
x 10 rotoli
€ 1,69
£. 3.272
-50%
PASSATA POMODORISSIMO SANTA ROSA
gr 700
1 PEZZO € 0,99 (£. 1.917)
3 PEZZI
€ 1,98
£. 3.834
3x2
LAST
lt 1,5
1 PEZZO € 1,62 (£. 3.137)
3 PEZZI
€ 3,24
£. 6.274
3x2
gruppo supermercati
25 NOVEMBRE uni 15 DICEMBRE
NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • OMEGNA


For those with instinct.
MAURICE LACROIX
Switzerland



LA STAMPA

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411 FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLITIME SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13: TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA



GALLIATE, SPARITI DAL CENTRO DISTRIBUZIONE ANCHE SPUMANTI [illegible] CHAMPAGNE PER 150 MILA EURO

Furto alla Novacoop Rubato un Tir di dolci

GALLIATE

Hanno scelto accuratamente: champagne e spumanti delle migliori marche, panettoni e tanti dolci. Valore della merce, circa [illegible] mila euro. E' accaduto alla sede generale della Novacoop [illegible] Galliate, in [illegible] Trieste 104 dove i ladri avevano già [illegible] a segno qualche colpo, anche se [illegible] modesto valore.

Si tratta quasi certamente, date le caratteristiche, di un furto su commissione, accaduto tra sabato notte e domenica pomeriggio.

L'allarme è scattato domenica alle 17,30, quando l'addetto alla vigilanza ha controllato tutti gli uffici del centro distribuzione. I ladri hanno forzato una serratura. Una volta all'interno del capannone hanno disattivato l'allarme. Poi si [illegible] dedicati alla merce, che hanno caricato su un Tir parcheggiato nello stesso capannone. Data la festività, sono riusciti a fuggire indisturbati, probabilmente verso il Milanese.

Il carico di prodotti natalizi convalida l'ipotesi che per [illegible] merce fosse già stata pianificata la collocazione sul mercato. I prodotti erano stoccati a Galliate, in attesa della distribuzione in tutti i punti vendita della provincia. Sono in corso le indagini dei carabinieri. [c. m.]



La direzione generale di Novacoop, a Galliate, dove si è verificato il furto

BANDA SCOPERTA GRAZIE ALLA VETTURA

Arrestato ghemmese autista nella rapina alle Poste di Greggio

GHEMME

Li ha traditi l'auto [illegible] per il colpo, una Peugeot rossa con un fanalino posteriore rotto e la targa infangata, notata in giro per Greggio da un carabiniere di Arborio, e da un testimone, ferma [illegible] fronte al cimitero: la stessa auto era [illegible] vista fuggire dall'ufficio postale assaltato. Era il 19 settembre, il bottino fu di [illegible] euro. La descrizione della Peugeot è stata raccolta dai carabinieri [illegible] Gattinara. I colleghi [illegible] Arborio l'hanno cercata e trovata posteggiata in centro. A quel punto è stato facile risalire al proprietario, Giovanni Trantino, 27 anni, [illegible] Ghemme. [illegible] giovane [illegible] già stato fermato per [illegible] controllo in compagnia di Valerio Compagnoni, [illegible] anni, e Gianni Pizzutolli, 28 anni, entrambi di Frosinone. Questi sono risultati [illegible] in [illegible] a Novara, arrestati per una rapina a Sizzano. Le fotografie sono state riconosciute dai testimoni. Per i tre [illegible] scattato l'arresto, al Trantino (che ha solo fatto da autista) sono stati concessi gli arresti domiciliari. [r. v.]

EX IMPRENDITORE [illegible] BORGOLAVEZZARO

Vendeva ai clandestini falsi permessi soggiorno E' smascherato [illegible] Milano

MILANO

Vendeva [illegible] speranza ai clandestini di un permesso di soggiorno a 1000 [illegible]. Anche a rate. Forse perché l'uomo arrestato per truffa agli stranieri era stato davvero un imprenditore. Di un'azienda fallita 5 anni fa, secondo i poliziotti che lo hanno [illegible]. Proprio per questo Luigi Secchi, classe 1949, originario di Borgolavezzaro (Novara), avrebbe deciso di «barcamenarsi» raggirando i clandestini, alcuni [illegible] po' ingenui, altri decisamente disonesti, approfittando della sanatoria decisa dal governo. Secchi, titolare della «Euromarket» di Lissone, ditta di compravendita di oggetti e mobili, [illegible] stato già denunciato e solo qualche settimana fa arrestato per lo stesso motivo. Ma il pm lo [illegible] fatto scarcerare perché [illegible] prove. Gli agenti del commissariato Garibaldi Venezia ne hanno trovato un'auto intera: fotografie con i volti di gente da tutte le parti del mondo, ricevute di versamento per la sanatoria e documenti vari. [g. t.]

BLOCCATO ANCHE IL COLLEGAMENTO CON CHESIO. A CASALE CORTE CERRO ULTIMA NOTTE DA SFOLLATI

Rischio frane, isolati i 400 abitanti di Luzzogno

Chiusa la strada provinciale della Valle Strona

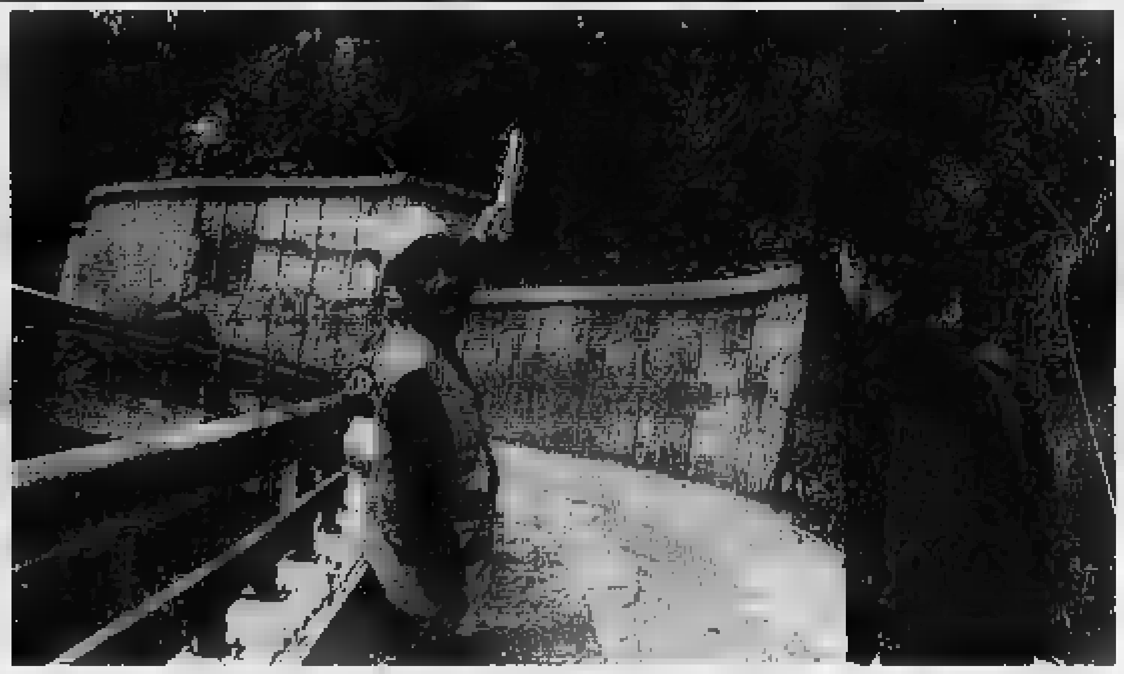
Vincenzo Amato

VALSTRONA

Dall'altra sera è nuovamente chiusa al traffico la provinciale [illegible] Strona porta a Luzzogno. [illegible] traffico è consentito solo previa autorizzazione dei tecnici che controllano costantemente la montagna sovrastante la strada e dalla quale si sono distaccati alcuni [illegible]. La popolosa frazione [illegible] Valstrona, quattrocento abitanti, è nuovamente isolata e la gente protesta. Il crollo dei [illegible] si è verificato mentre erano in corso i lavori di sistemazione della parete rocciosa con dei micropali che avevano il compito di tenere «legata» la roccia. E' stata in questa fase che si è scoperta la frattura all'interno della [illegible] con [illegible] conseguente caduta [illegible] materiale sulla strada. «Nell'arco di poche ore si è provveduto a ripulire la strada - dice l'assessore provinciale alla viabilità Antonio Quaretta - ed è seguito immediatamente [illegible] sopralluogo per capire esattamente [illegible] [illegible]cesso e [illegible] poteva succedere. Per motivi precauzionali si è preferito chiudere la strada in attesa [illegible] completamento dei lavori che proseguono».

L'importo delle opere supera i 200 mila [illegible] e l'ordinanza di chiusura della provinciale dovrebbe restare in vigore an[illegible] per alcuni giorni; il tempo di eliminare la situazione di pericolo. La gente intanto protesta e di questo disagio è interprete il sindaco, Davide Tettamanti. «Purtroppo non è la prima volta che succede, servono interventi urgenti e radicali - dice Tettamanti - oltretutto non è [illegible] utilizzabile la strada di collegamento tra Luzzogno e Chesio perché anche [illegible] è verificata una frana». I lavori per la sistemazione di questa strada dovrebbero iniziare entro la prossima primavera e concludersi entro la fine dell'anno. Per il prossimo 11 dicembre in Valle Strona è atteso l'assessore regionale Vaglio che intende effettuare un sopralluogo. Quella di ieri potrebbe essere stata invece l'ultima notte trascorsa fuori casa delle tre famiglie [illegible] casale Corte Cerro costrette da alcuni giorni a lasciare [illegible] loro abitazioni minacciate da una frana. «Ieri è stata effettuata una «pulizia» di tutta l'area franosa - d[illegible] [illegible] sindaco di casale Eligio Maggiola - questa mattina compiremo [illegible] ulteriore sopralluogo per iniziare i lavori di consolidamento della parete in cui si è verificato lo smottamento. Se tutto andrà bene cominceremo a posare [illegible] reti di protezione e già magari oggi potrò revocare l'ordinanza di sgombero dell'edificio abitato dalle tre famiglie». Resta inalterata [illegible] la situazione in val Vigezzo dove una persona è stata costretta a lasciare la propria casa a causa di una frana. Diminuisce, seppure lentamente, [illegible] livello delle acque del lago d'Orta e da ieri alcuni tratti di strada del lungo lago sono percorribili anche se resta il divieto di transito sul lungo lago Buozzi. I vigili del fuoco [illegible] intervenuti per il crollo di un tratto d'argine del torrente Nigoglia.





La strada provinciale della Valle Strona è stata chiusa a causa di una frana. La gente di Luzzogno è esasperata e protesta

«I problemi sono a monte del Lago»

Esondazioni, Zacchera e De Bernardi assolvono la Miorina

VERBANIA

I sindaci del lago, Baveno in testa, danno la colpa delle ripetute esondazioni alla diga della Miorina, colpevole [illegible] non aver abbassato per tempo le paratie. «Macchè Miorina - sbotta il deputato [illegible] An Marco Zacchera che il 18 gennaio affronterà questo tema ad Ascona con i colleghi svizzeri - questa [illegible] una leggenda metropolitana. Bisogna essere documentati prima di parlare. Dati alla mano le dighe sono state abbattute il 16 novembre in anticipo sulle norme di legge e con un livello di 130 cm più basso del dovuto, ma essendo questo livello solo 20 cm più alto dello zero idrometrico non c'era, in pratica, acqua da fare uscire [illegible] poteva tenere il lago più basso nelle settimane precedenti. Il problema è che dal fiume Ticino possono [illegible] 2000 metri cubi al secondo, ma se ne [illegible] è [illegible] che il lago sale. E' come una vasca con un solo punto di uscita ma riempita [illegible] tre rubinetti. Buona, dunque, l'idea del tavolo di concertazione, ma per conoscere meglio la realtà».

Anche il direttore dell'Istituto per lo studio degli ecosistemi di Pallanza, Riccardo De Bernardi, «salva» la diga della Miorina: «Non c'è alcun interesse a non abbassarla. E' un problema di bilancio tra la quantità d'acqua raccolta su un bacino [illegible] chilometri quadrati e quella che riesce ad uscire. Dal 16 al 17 novembre, in [illegible] ore, il lago è salito 12 centimetri all'ora».

Il lago raccoglie tanto e lascia defluire poco. [illegible] poi il limite delle nevi è a 2000 metri ecco le esondazioni.

Perchè sono così frequenti? Il problema è soprattutto a monte. Spiega De Bernardi: «La quantità d'acqua [illegible] è cambiata nel corso degli anni ma le precipitazioni sono più brevi ed intense. E il territorio non le frena. Non ci sono più terrazzamenti nè boschi, gli alvei sono stati lisciati. Oggi l'acqua impiega otto ore [illegible] arrivare [illegible] bacino imbrifero al lago, appena dieci anni fa [illegible] metteva il doppio, 15 ore. Migliorare la gestione del lago è possibile, avendo più cura del territorio». [c. bo.]

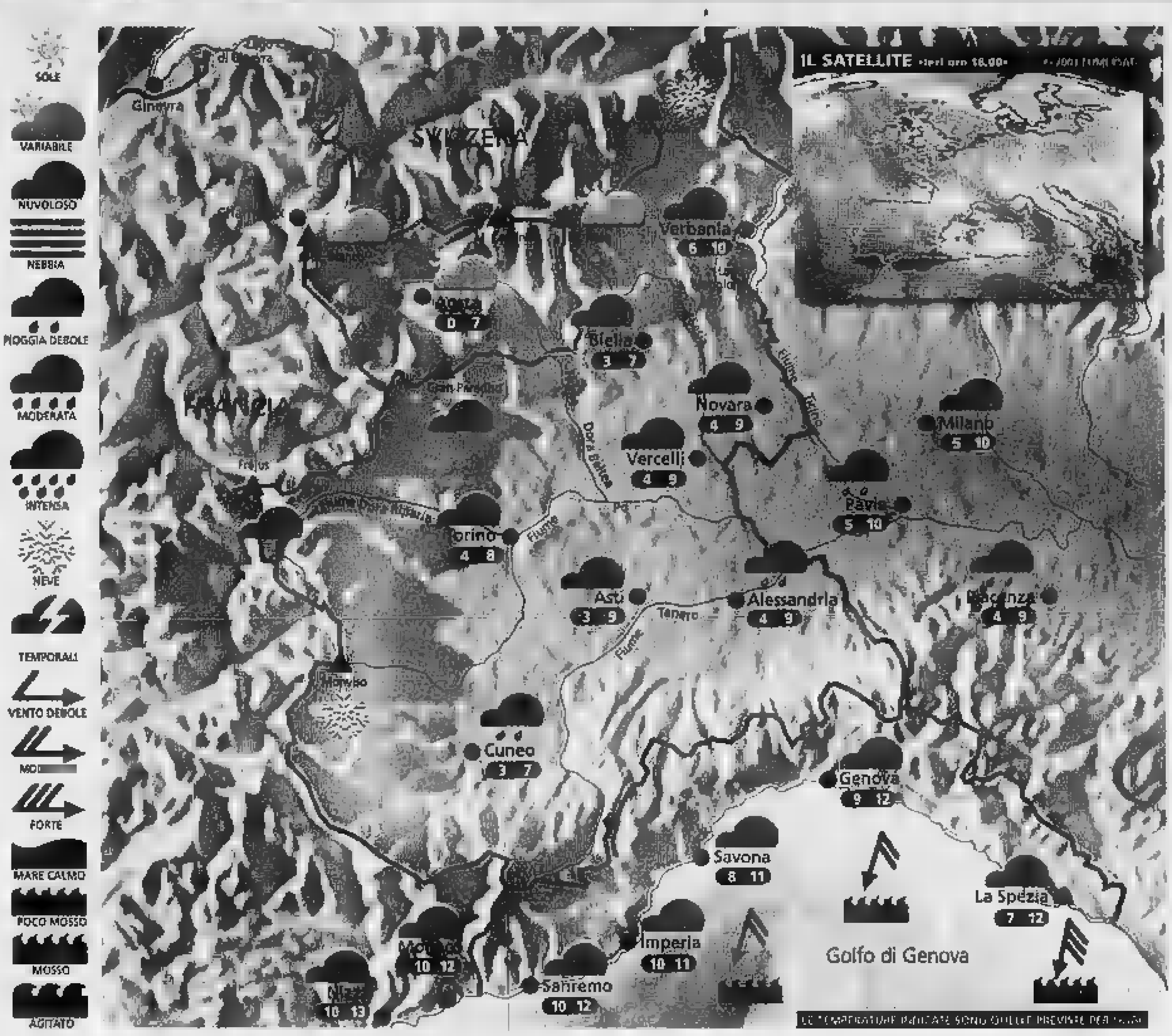
E' IL PRIMO IN PIEMONTE

Gravellona, vince undicimila euro con il Superbingo

GRAVELLONA TOCE. Ammonta a 11347,12 euro (22 milioni di vecchie lire) la somma vinta da un fortunato giocatore sabato alla sala Bingo di Gravellona. Corrisponde al primo Superbingo realizzato in Piemonte e protagonista dell'exploit è Sebastiano Spadaro, [illegible] artigiano di Verbania, il quale giocava [illegible] sola cartella [illegible] un euro.

E' la vincita massima che è possibile ottenere al gioco, commisurata al volume [illegible] soldi puntati nel [illegible] della serata, e consiste nel riuscire a completare i quindici numeri di una intera cartella prima del quarantesimo estratto. Risultato estremamente raro, come dimostra il fatto che [illegible] solo era [illegible] precedenti [illegible] regione, [illegible] è in assoluto uno dei primissimi realizzati a livello nazionale. Il Superbingo è stato introdotto soltanto da un [illegible] nella sala di Gravellona, che il 22 dicembre festeggerà il [illegible] primo anno di vita. [s. r.]

METEO OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri sulle nostre regioni è sopraggiunta una nuova perturbazione che ha provocato qualche debole precipitazione con neve in montagna anche a quote relativamente basse. Oggi la formazione di una depressione sull'alto Tirreno seguiterà a sospingere aria umida e piuttosto fredda in direzione delle Alpi.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso ovunque ma con nubi più importanti su basso Piemonte ed Appennino Ligure. Possibilità di deboli piogge sparse, più frequenti in pianura e sull'Appennino; un po' di neve oltre i 700-800 m. Nel corso della giornata subentrerà un temporaneo miglioramento con possibili schiarite a partire dalle zone alpine valdostane. Temperatura in diminuzione, freddo in quota. Venti moderati con rinforzi sulla Liguria, dove soffierà una fastidiosa Tramontana. Domani almeno in parte soleggiato e senza precipitazioni.

ZOOM

Arriva il grande freddo per l'Immacolata?

Un vortice freddo centrato tra gli Urali ed il Mar Bianco favorirà il rafforzamento di un anticiclone sulla Scandinavia che avrà un ruolo determinante nell'arrivo del freddo. A sostenerlo ci penserà anche l'anticiclone delle Azzorre che protenderà verso il Regno Unito un cuneo [illegible] a [illegible] le condizioni per la formazione di un [illegible] ponte, esteso dalla Penisola iberica alla Finlandia. Sull'Italia sarà presente una depressione alimentata direttamente dall'aria fredda scandinava; si tratterà di un lago depressionario che andrà parzialmente perdendo d'importanza nel week-end a favore di un ingresso trionfale delle correnti gelide, dapprima sull'Europa centrale e poi forse anche sull'Italia. Il freddo oltretutto sarà di quelli intensi con una -12°C a 1500 m tra la Germania e la Polonia. Questo è [illegible] dei [illegible] in cui l'alta pressione non porta il sereno, [illegible] anzi provoca una generale instabilizzazione del tempo [illegible] vasta scala. In altre parole fino al week-end avremo tempo instabile con neve sull'Appennino e piogge [illegible] qua e là, da sabato la parola passerà al freddo e poi alla neve?

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	12	14
BARI	10	16	ROMA	10	14
BOLOGNA	7	9	VENEZIA	8	10
CAGLIARI	9	15	[illegible]	7	12
CATANIA	10	14	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	8	12	FRANCOFORTE	1	8
FIRENZE	5	8	GINEVRA	1	7
OLBIA	8	14	LONDRA	7	9
PALERMO	14	14	MONACO DI BAVIERA	0	1
PERUGIA	[illegible]	[illegible]	PARIGI	0	4
POTENZA	4	9	ZURIGO	0	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore 12 e 19 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 36 minuti; cala domani alle ore 16 e 14 minuti

SUL VALORE DEI TERRENI CONFERITI DAL COMUNE AL CIM PER L'AUMENTO DI CAPITALE E' POLEMICA A DISTANZA FRA DUE EX SINDACI

Correnti: «Non prendo lezioni da Merusi»

Appunti anche ai periti dell'accusa e Corte dei Conti





L'ex sindaco di Novara, l'avvocato Gianni Correnti (sopra) difende la scelta fatta dalla sua amministrazione di conferire i terreni dove sorge il Cim per partecipare [illegible] aumento di capitale della [illegible]

Per un anno e mezzo, l'ex sindaco Gianni Correnti è rimasto fuori dal confronto politico. In silenzio, anche quand'è stato chiamato in causa più [illegible] esplicitamente. «Adesso basta - [illegible] - ho pazientato abbastanza. E' in atto una feroce campagna contro il Cim (centro intermoda[illegible] merci). C'è disinformazione quando non malafede. Non voglio disturbare il manovratore che ha promesso [illegible] riconquistare la città (e [illegible] sanno neppure chi [illegible] l'illuminazione della cupola) ma è necessario fare un pò di chiarezza». Correnti ricorda che la [illegible] giunta dovette intervenire «col cappello in mano» ed avviare una trattativa diretta con i proprietari dei terreni del Cim perchè il [illegible] predecessore (Sergio Merusi) «aveva lasciato decadere la procedura di esproprio. Acquistammo il diritto di superficie per 19.200 lire [illegible] metro versando circa due miliardi». Nel '98 il Cim deliberò un primo aumento di capitale «al quale facemmo fronte con soldi cash. L'opposizione che non voleva quell'aumento sostenendo che si buttavano i soldi. Scopriranno più tardi il valore del Cim». Si prospetto il secondo aumento [illegible] capitale per far fronte [illegible] quale [illegible] Comune propone il conferimento dei terreni. «Per ragioni interne al Polo delle libertà - prosegue Correnti - Fin Piemonte vuole aumentare la [illegible] quota per fare maggioranza con i torinesi. Merito di Clementoni (il presidente di allora) che riuscì a far passare il nostro conferimento [illegible] di beni in natura. Quegli stessi terreni che avevamo già [illegible] diritto di superficie». Qui si innesta il discorso della perizia redatta dal geometra Franco Fossati nominato dal Tribunale che valuta 23.800 lire al metro i 116.660 metri quadrati. Una perizia contestata in consiglio da Giovanni Pace. Poi anche da altri periti in un giudizio penale. Quello del pm dice che è sottovalutata di 800 milioni, quelli della Corte dei Conti addirittura di 6 miliardi. Ma anche nell'ambito del consiglio d'amministrazione del Cim alcuni consiglieri nominati dalla Casa delle libertà votarono contro quell'acquisizione «perchè il valore era sovrastimato». Fa osservare Correnti che [illegible] prezzo di acquisto dei terreni «era già stato fissato nel '95 sulla base del prezzo pagato dal Comune per l'acquisizione aumentato delle spese sostenute. Questo [illegible] un atto pubblico del notaio Pedrazzoli sottoscritto dall'allora sindaco Merusi. Chi ha deliberato quegli atti, adesso non [illegible] diritto di parlare». Secondo Correnti questo documento doveva essere decisivo «ma evidentemente tecnici paracadutati da altre città senza conoscere la situazione locali e gli atti pubblici alla base di questa vicenda e che pure sono a disposizione, hanno redatto perizie che il giudice ha considerato in maniera diversa rispetto a quelle della difesa. Questo è illegittimo sotto il profilo del diritto». [r.a.]

«Il riso destinato ai mangimifici è una vergogna per l'Europa»

Gianfranco Quaglia

UNA vergogna». Così denuncia il [illegible] dell'Ente Nazionale Risi, Piero Garrione. La «vergogna» è rappresentata dalla giacenza di riso greggio nei magazzini della Comunità europea (circa 460 mila tonnellate), risultato di un ammasso volontario [illegible] cui hanno aderito negli ultimi tre anni i produttori europei che hanno usufruito del prezzo d'intervento stabilito dall'Ue. Ma lo scandalo riguarda in particolare la decisione della Commissione Agricoltura dell'Unione europea di destinare a tutt'oggi 37.915 tonnellate di questo prodotto invenduto ai mangimifici affinchè lo trasformino in alimento per animali. Tuona Garrione: «Nel mondo milioni di persone vivono nell'indigenza e ogni giorno molte di queste muoiono per fame. E' moralmente inaccettabile che il prodotto finisca nei magazzini di ammasso dai quali, dopo anni, esce danneggiato dalla lunga conservaizone per essere comunque destinato a diventare cibo per animali». Il commissario straordinario dell'Ente Risi interviene anche attraverso le colonne de «Il Risicoltore», l'organo ufficiale della categoria, che si rivolge alle oltre 5 mila aziende risicole italiane. E chiama in causa direttamente il commissario all'Agricoltura dell'Ue, Fr[illegible] Fischler, sollecitandolo ad attivare i cosiddetti «Aiuti alimentari», una valvola di sfogo che - se applicata - risolverebbe in larga parte il problema delle eccedenze. E' un annoso problema, mai risolto, malgrado le sollecitaizoni degli italiani, non ultima quella dell'on. Giacomo De Ghislanzoni (Fi), presidnete della Commissione agricoltura della Camera, che ha ufficialmente sollevato il [illegible] sia a Bruxelles sia Roma, rivolgendosi direttamente anche a Berlusconi.

In sostanza: al capitolo «Aiuti alimentari» l'Ue ricorre soltanto in minima parte e con il contagocce, come dimostrano le ultime statistiche: 1.197 tonnellate destinate ad Haiti. Tutto il resto è stipato [illegible] magazzini comunitari, pagato agli agricoltori con la quotazione dell'intervento, ma con il forte rischio che il lungo periodo di permanenza possa compromettere il prodotto. Al punto che, come sta già avvenendo, Bruxelles destina piccoli contingenti alle industrie zootecniche.

Il problema non è soltanto di ordine puramente morale e umanitario. Influisce direttamente anche sull'andamento dei mercati, tanto che i magazzini scoppiano e l'Unione europea non ha più intenzione di prorogare il meccanismo dell'intervento per salvaguardare i produttori dalle oscillazioni di prezzo. L'indicazione è contenuta nel progetto di riforma che Fischler ha già presentato e che quanto prima andrà in discussione al Consiglio dei ministri dell'Ue. Contro questa riforma Ocm, che prevede il taglio del 50% del prezzo dell'intervento in una un'unica soluzione, si schierano i risicoltori italiani e stranieri. In particolare l'Italia risponde con una controproposta, redatta da Giacomo De Ghislanzoni e che prevede una riduzione dell'intervento, ma graduale, nell'arco di alcuni anni. Un taglio morbido, sul quale hanno convenuto anche nei giorni scorsi i rappresentanti della filiera riuniti nel Centro ricerche dell'Ente Nazionale Risi a Castello d'Agogna (Pavia).

giaqua@lastampa.it

BANCARELLE DI 18 ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE SOCIALI IN PIAZZA PUCCINI. AL SALONE BORSA LE STRENNE DI «NOI COME VOI»

Doni solidali nei mercatini

L'«Albero» di Porta Mortara regala cibo



Nei mercatini «solidali» strenne e decorazioni lavorate con tecniche artigianali

Barbara [illegible]

Offrono lavoro a chi ha disturbi mentali o è disabile, danno una [illegible] ai malati di Aids, combattono per un ambiente più pulito e costruiscono ospedali per curare i feriti della guerra più vigliacca, quella delle mine antiuomo. Sono i volontari delle diciotto associazioni e cooperative sociali riunite nel «Mercatino della solidarietà» inaugurato sabato e aperto sino al 23 dicembre, dalle 10 alle 19,30.

Partecipano Abacashi, Antica Italia, Bambini in ospedale, Associazione comunità famiglia, Associazione italiana donatori organi, Associazione per la pace, Associazione volontari ospedalieri, Comunità di Sant'Egidio, Emergency, Il frutteto, Iniziative due, La terra promessa 2, Legambiente solidarietà, Nova[illegible] center, Novara per tutti, Operazione Mato grosso, Pro natura Novara, Prisma. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione e con il patrocinio del Comune di Novara e del Centro Servizi Volontariato, con il supporto dei Cittadini dell'Ordine e la struttura messa a disposizione dalla Cooperativa manifestazioni novaresi.

> La comunità di S. Egidio cerca nuovi volontari per l'ormai tradizionale pranzo dei poveri a Natale

Decorazioni natalizie, quadri e creazioni in pasta di sale sono alcune delle proposte-dono lanciate dall'associazione «Noi co[illegible] [illegible]» di Galliate che sabato e domenica ha allestito una [illegible]-extra-mercato di strenne nel salone Borsa. Si replica domenica a Galliate, nel mercatino in piazza. Al centro diurno lavorano una quarantina di disabili e un centinaio di volontari.

Sempre in tema di solidarietà, fervono [illegible] i lavori per il pranzo di Natale che ogni la Comunità di Sant'Egidio organizza per l'Altra-Novara, la città di chi è solo, malato o straniero. Ogni anno i commensali aumentano e così le necessità del menu e del servizio ai tavoli e in cucina. Servono, insomma, braccia e amici per rendere più facile la realizzazione di questa maxi-tavolata che ogni anno dispensa piatti golosi, doni e allegria. «Il Pranzo di Natale è il consueto appuntamento con i nostri amici più poveri - commentano gli organizzatori -: chi volesse [illegible] a noi come volontario può telefonarci allo 0321 36253 lasciando un proprio recapito e sarà richiamato. E faremo insieme un gra[illegible] Natale di Solidarietà».

Intanto a Porta Mortara sta crescendo un nuovo «Albero della solidarietà». Il quartiere, in collaborazione [illegible] Comunità di Sant'Egidio, Gruppo di volontariato Vincenziano, Anva e Frati di San Nazzaro della Costa, ha organizzato una raccolta di generi alimentari per le famiglie meno abbienti [illegible] quartiere. Per partecipare si può telefonare allo 0321-397248 dalle 10 alle 12 di ogni lunedì, martedì, giovedì e venerdì.

IN [illegible]

Maria Falcone parla ai ragazzi del «Da Vinci»

La sorella di Giovanni Falcone, Maria, incontrerà domani mattina alle 9,30 gli studenti delle superiori. Maria Falcone parlerà della legalità: l'incontro si terrà all'istituto tecnico «Leonardo da Vinci». [m. g.]

NOVARA
Concerto di Natale a San Nazzaro della Costa

Melodie natalizie questa sera alle 20,30 nel convento di San Nazzaro della Costa in occasione dell'appuntamento promosso dal Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio. Di scena l'ensemble e il coro della Cappella Strumentale del Duomo [illegible] Novara. [c. m.]

GOZZANO
Commissione [illegible] Comune per la Bemberg

Il consiglio comunale ha affrontato il caso «Bemberg», su richiesta dell'opposizione, ed ha deciso all'unanimità di costituire un gruppo [illegible] lavoro che verificherà la situazione dello stabilimento. Ne fanno parte il sindaco Renzo Testori e i consiglieri Mauro Martinoli, Franco Ruga, Elio Leonardi e Licio Perosa. [m. g.]

NOVARA
Chiusa al traffico la via Pier Lombardo

Resterà chiusa al traffico per tutta la giornata [illegible] domani [illegible] via Pier Lombardo. La strada sarà impegnata per lavori di allacciamento alla rete del gas. [b. c.]

NOVARA
Al Rizzoli Store Luigi Grassia presenta il suo libro

Giornalista di La Stampa, Luigi Grassia ha condotto una ricerca sulla figura del capitano Costantino Beltrami, soldato di Napoleone, che compilò il primo dizionario della lingua Sioux. «Un italiano fra Napoleone e i Sioux», edito da Il Minotauro, sarà presentato nello spazio incontri del Rizzoli Store domani alle 18. [c. m.]

Questionari sul futuro del commercio

Iniziative del Quartiere Centro e di Zegna (Gruppo Forza Italia)

Cristina Meneghini

Una domenica di interesse per le vetrine, ma tiepida per quanto riguarda gli acquisti. Umori diversi nel centro città, al termine della prima festività di dicembre: c'è chi è soddisfatto, altri lamentano il cassetto vuoto. Le prime domeniche di dicembre sono sempre «interlocutorie», la corsa al regalo si scatena con il pagamento delle tredicesime e soprattutto negli ultimi giorni. Insomma, domenica scorsa [illegible] può [illegible] considerata [illegible] termometro, [illegible] si presta ad alcune considerazioni e indicazioni interessanti.

«Di gente in centro ne abbiamo vista parecchia» commentano alcuni negozianti. Anche il centro commerciale [illegible] registrato un consistente afflusso, con l'arrivo di parecchie famiglie [illegible] completo anche da fuori Novara, ma non ha distolto il pubblico dalle vie attorno alla Cupola.

Il dibattito sul futuro della città accompagna lo shopping natalizio. Il quartiere Centro ha indirizzato un questionario con alcune domande agli abitanti. Gianfranco Zegna, [illegible] gruppo di Forza Italia del quartiere intende consultare gli operatori economici.

> Sulle luminarie interviene la Confesercenti: «Noi eravamo pronti a dare la nostra collaborazione»

Saranno coinvolti assicuratori, banche, professionisti, commercianti e tutti coloro che hanno attività nel centro storico.

«Vorrei dare delle risposte circostanziate - dice Zegna - gli abitanti come quartiere e gli operatori economici come partito per avere un quadro completo. Mi aspetto delle informazioni per poter indirizzare verso l'alto le richieste: c'è chi vuole la pedonalizzazione, chi vuole aprire alle auto». Sulla questione delle luminarie c'è l'intervento di Luigi Minicucci, segretario della Confesercenti: «Eravamo disponibili a collaborare, anche con un contributo in denaro. Ci sono stati dei contatti con l'assessore [illegible] Commercio Giancarlo Paracchini, poi non ci è stato detto più nulla. Ascom e Confesercenti hanno sempre avuto ambiti diversi, chi si occupava di commercio rionale e chi di luminarie. Adesso sono cambiate parecchie cose».

Antonio Centrella, delegato Confesercenti: «Domenica al mercato [illegible] viale Dante l'affluenza è stata buona al mattino. Il reparto ortofrutta non ha aderito all'iniziativa, è stata più alta l'adesione tra gli operatori delle [illegible] varie». Qualche perplessità ha suscitato la vendita in viale Dante di pane fresco pubblicizzata da un esercente. Nel Novarese non vi sono forni aperti sabato notte, il prodotto è arrivato da fuori provincia.

SCUOLE PARITARIE

CONSORZIO SCOLASTICO INTERREGIONALE

LICEO LINGUISTICO
G. LEOPARDI
ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 10/06/1978

LICEO ARTISTICO
A. MODIGLIANI
ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 29/05/1971

IL NUOVO LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLA COMUNICAZIONE
Indirizzi
- *SPORTIVO*
- *SPETTACOLO*
- *SOCIALE*
- *AMBIENTALE*
- *BENI CULTURALI*
- *INFORMATICO*

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 03/06/1999

Da 35 anni la nostra esperienza al servizio della cultura e della formazione scolastica

LICEO TECNICO
AMBIENTE E SALUTE
Indirizzo DIRIGENTE DI COMUNITA'

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 14/10/1997

I.T.C. per RAGIONIERI
Q. SELLA
Indirizzo I.G.E.A. - PROGRAMMATORI

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 07/04/1989

I.T. AERONAUTICO
F. BARACCA
Indirizzi PILOTI - CONTROLLORI DI VOLO

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 31/07/1995

Questi Istituti nel 1997 sono stati individuati dal Ministero della Pubblica Istruzione per sperimentare il progetto della nuova scuola Secondaria Superiore. Il percorso formativo offerto da queste Scuole è personalizzato e finalizzato alla realizzazione delle potenzialità di ogni singolo allievo in un contesto rispettoso dei valori propri dell'uomo.
L'ampliamento dell'offerta formativa si raggiunge attraverso attività di orientamento, recupero e sostegno, doposcuola assistito e lezioni di approfondimento.

Modalità del servizio offerto dai nostri Istituti:

- Durata degli studi 5 anni
- Orario unico antimeridiano di lezione su 5 giorni settimanali, **SABATO ESCLUSO**
- Seminari con esperti del settore, scambi culturali, attività sportive, visite di studio
- Supporto didattico attraverso le tecnologie informatiche e multimediali
- Rapporto con il territorio dove la scuola è inserita
- Periodi di esperienza formativa in attività professionali (stages)

Accesso a tutte le Facoltà Universitarie, alle Accademie ed agli IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

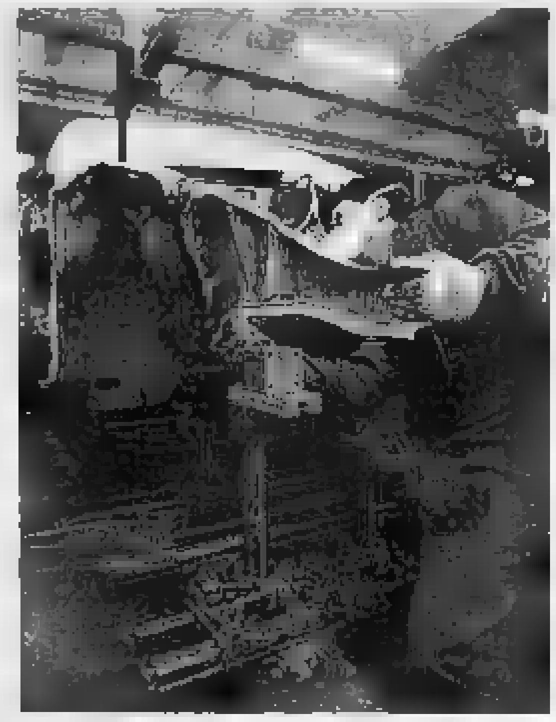
Per informazioni ed iscrizioni e per l'illustrazione del Piano Formativo la Presidenza e la Segreteria sono a disposizione di alunni e genitori.

NOVARA - Via Costantino Porta 25 - Tel. 0321.35372

TORNANO OGNI SETTIMANA SU LA STAMPA [illegible] PROPOSTE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO. SUCCESSO DELLA PRECEDENTE COLLABORAZIONE

Le occasioni di «Trovalavoro»

Si cercano meccanici, operai, muratori



Nel Vco sono ricercati operai meccanici e muratori Nel Novarese si propone [illegible] stage in un'agenzia di viaggi Requisito indispensabile la conoscenza dell'inglese

VERBANIA

Torna «Trovalavoro», l'iniziativa de La Stampa in collaborazione con [illegible] Centro per l'impiego del Vco che l'anno scorso ha portato a risultati particolarmente significativi. «Le persone che in seguito agli avvisi sul giornale hanno contattato il nostro centro - dice Mario Ventrella, direttore del Centro per l'impiego - sono state 98[illegible] fino a giugno: 430 a Omegna, 240 a Verbania, 310 a Domodossola. Sono state coinvolte [illegible] aziende, [illegible] hanno assunto personale selezionato dai nostri uffici, ovvero il 30%, una percentuale di soddisfazione molto elevata». «Ovviamente - di[illegible] l'assessore alla Formazione, Giovanni Brigatti - il Centro ha offerto i propri servizi gratuiti anche per altre aziende, conquistandosi sempre di più la fiducia di chi cerca personale».

Ecco dunque un primo elenco di offerte di lavoro. Altre informazioni contattando il Centro per l'impiego di Omegna in via IV novembre 106/108 o telefonando allo 0323-61527. Gli altri uffici del Centro sono a Domodossola (tel.0324-242371) in corso Ferraris 49 e a Verbania (tel.0323-407454) in piazza Città Gemellate 27.

Muratori. Fortissima [illegible] richiesta, [illegible] offerte di assunzioni [illegible] tempo indeterminato: [illegible] Domodossola si cercano due apprendisti, [illegible] muratori specializzati, due manovali edili. Anche da Varzo a Gravellona Toce arrivano richieste di muratori.

Meccanici d'auto. Una richiesta [illegible] una ditta di autoricambi di Verbania, un'altra [illegible] un'officina di Casale Corte Cerro che cerca anche un carrozziere.

Autisti. Chi ha la patente C può essere interessato ad una proposta che arriva da una ditta commerciale di Orta, con la patente E l'offerta arriva da una ditta di autotrasporti [illegible] Baceno. Una cooperativa [illegible] autisti-corrieri tra 18 e 25 anni.

Camerieri. Due richieste da alberghi di Stresa per la prossima stagione (marzo-novembre) e [illegible] un albergo-ristorante di Vogogna. A Orta si cercano anche apprendisti commis di sala.

Operai. A Verbania si [illegible] cucitrici, [illegible] Cesara [illegible] Gravellona Toce l'offerta arriva da pulitura metalli. Ditta di confezioni di Verba[illegible] cerca tagliatore, a Ghiffa si cercando apprendisti per industria tessile, al Tecnoparco tre addetti alla fonderia.

Segretarie. Richiesta da alberghi di Orta, Stresa. Una ragioniera è richiesta da un'azienda verbanese e da [illegible] cooperativa di Stresa (part-time).

Altre proposte. [illegible] un fattorino a Verbania, un'educatrice a Stresa, banconieri [illegible] supermercati (Cannobio e Omegna), ferraioli a Trontano, un giardiniere [illegible] Oggebbio, un supervisore di call center a Piedimulera.

Richiesta di manovali e saldatori

A Novara agenzia di viaggi cerca impiegata per uno stage

NOVARA

Offerta di lavoro accessibili [illegible] pochi click di mouse: è quanto propone il sito della Provincia [illegible] Novara collegandosi all'indirizzo http://www.fausernet.novara.it/~provolav/. Per informazioni e chiarimenti sui singoli annunci si puo' contattare 0321/378650, [illegible] 0322.81633. Un'azienda del settore edile [illegible] sede a Novara cerca due manovali edili in possesso di patente B. L'assunzione è a tempo determinato per mesi 3 (8090). Un'industria alimentari lavorazione carni di Momo, frazione Agnellengo, cerca due macellai specializzati di età compresa tra i 18 ed i 50 (8089). Una carpenteria in ferro ed acciaio - cancelli - portoni - serramenti di Bellinzago Novarese cerca [illegible] apprendisti saldatori di età compresa tra i 17 ed i 23 anni (8088). Un laboratorio collaudi/misurazioni dimensionali conto terzi di Novara cerca [illegible] addetti con indispensabile conoscenza disegno tecnico/meccanico e uso p.c. per collaudi [illegible] misurazioni dimensionali. Titolo preferenziale il possesso del diploma di perito meccanico o aeronautico. Eta' minima 24 anni (8087). Un'agenzia di viaggi di Novara cerca un'impiegata per stage formativo finalizzato all'assunzione, in possesso di diploma, abile nell'uso di p.c. e [illegible] buona conoscenza lingua inglese. L'occupazione sarebbe full time. Eta' minima 20 anni. E' preferibile una precedente esperienza nel settore turistico. La durata dello stage e' di [illegible] mesi (8086). Per la produzione di apparecchiature meccaniche [illegible] strumenti controllo qualita' un'azienda di Galliate cerca 1 magazziniere con indispensabile conoscenza di montaggio meccanico e parti elettriche/meccaniche con mansioni anche di ritiro e consegna pacchi. Viene richiesto il possesso di patente B e un'eta' compre tra i 23 ed i 50. La residenza preferibile dovrebbe essere in Galliate, Romentino, Trecate. Possibile part-time. Contratto iniziale [illegible] 4 di mesi (8085).

Una camiceria di Trecate cerca 1 cu[illegible]trice su macchina piana e tagliocuci per 2 mesi (8083). [r. l.]

ARONESE DI 88 ANNI

E' morta nello [illegible] fra due auto

ARONA. Stava tornando a casa con alcuni familiari quando l'auto, guidata dal figlio, è rimasta coinvolta in un incidente stradale. Fiorentina Giacometti, 88 anni, aronese, che era seduta sul sedile posteriore, è morta sul colpo. Feriti, in modo non grave, tutti gli altri.

E' accaduto nella notte tra domenica e lunedì alle 23.42, all'incrocio tra via Chinotto [illegible] via 2 Giugno, a poche centinaia di metri dal ponte di ferro. Lo scontro [illegible] avvenuto tra [illegible] Fiat Uno condotta da M.A., di [illegible] anni, sulla quale si trovavano tre persone tutte residenti ad Arona, tra le quali Fiorentina Giacometti, e una Ford guidata da B.M., 37 anni, pure aronese. Nel violento impatto ha avuto la peggio l'anziana donna, che è spirata prima che sul posto giungessero i volontari della Croce Rossa. Sono poi intervenuti anche i vigili del fuoco e gli agenti della polstrada. I quattro feriti sono stati ricoverati negli ospedali di Arona e di Borgomanero: le loro condizioni non destano preoccupazione.

Nonostante l'ora tarda la visibilità sulla zona era buona. Forse l'eccessiva velocità è stata la causa di quanto accaduto. Nella stessa notte gli agenti della polstrada di Arona sono dovuti intervenire per altri quattro incidenti che [illegible] verificati a Massino Visconti, Varallo Pombia, Pettenasco ed Armeno, per fortuna senza gravi conseguenze. [s. bot.]

CON LIBRO DI CURONICI

[illegible] aggiudica il «Bagutta»

NOVARA. Un novarese, Enrico Emanuelli, vinse il Premio Bagutta nel 1960 con «Uno di New York». Il prestigioso riconoscimento torna a Novara con la [illegible] editrice Interlinea e Giuseppe Curonici, premiato nella sezione «Opera prima» con «L'interruzione del Parsifal dopo il primo atto». La serata milanese, nello storico locale di via Bagutta, ha registrato la partecipazione di noti esponenti del mondo della cultura [illegible] del giornalismo. Per Interlinea era[illegible] presenti Roberto Cicala e Carlo Robiglio, oltre a Curonici. Nel commentare il premio, [illegible] critico Stefano Agosti ha messo in luce «il valore alto della scrittura, le doti ironiche e drammatiche e la scelta coraggiosa della casa editrice di puntare [illegible] un'opera [illegible] facile anche se degna [illegible] lasciare una traccia».

Nella giuria figurava, tra gli altri, lo scrittore Giuseppe Pontiggia. Al tavolo dei vincitori, oltre [illegible] bili di Interlinea, Einaudi[illegible] Michele Mari, Feltrinelli con Sanguineti.

Curonici, già direttore della biblioteca cantonale di Lugano, è autore di numerosi saggi.

Il romanzo racconta la vita di un musicista. Inizia con la decostruzione dell'immagine di un personaggio eccelso, e termina con l'omaggio a un uomo che è stato sconfitto fino alla follia. Ma il folle è portatore di un altri valori: bontà, innocenza, fraternità. [c. m.]

LA MARATONA BENEFICA DI [illegible]

DAL BARBIERE E ALLA Q8 DELLA BICOCCA

Lunga [illegible] barbe e di lavaggi delle [illegible] il dono [illegible] due artigiani

NOVARA



Simone Accardo

Ventiquattro ore di rasature non stop e di lavaggi auto a favore di Telethon. L'idea è di Simone Accardo, il vulcani[illegible] barbiere, fondatore anche della Pro Loco novarese, che nel proprio negozio di via del Carmine, la sera del 13 dicembre, alle 22, inizierà una maratona benefica. «Per [illegible] ore, sino alle 22 del giorno dopo, raderò le barbe e l'incasso, con tanto di ricevuta fiscale, andrà [illegible] favore di Telethon: la barba costerà dieci euro. Dare una giornata del [illegible] lavoro è un modo p[illegible] contribuire a sostenere [illegible] ricerca». «E' un'idea splendida quella che ha avuto Accardo - hanno detto il direttore provinciale [illegible] Confartigianato, Franco Panarotto, ed Alessandro Scandella, funzionario dell'ente - e l'abbiamo subito condivisa, appoggiandola. I nostri fotografi, la notte fra il 13 e [illegible] 14, saranno in negozio [illegible] Accardo e chi vorrà, potrà avere anche una fotografia».

Accardo [illegible] convinto anche il titolare di un autolavaggio ad aderire all'iniziativa, e nella stessa giornata, notte compresa, sarà possibile effettuare [illegible] «lavaggio di solidarietà» alla propria automobile nel centro [illegible] di Sergio Franzè, [illegible] XXIII Marzo. [m. g.]

VCO TRA LE PROVINCE PIU' GENEROSE

Musica e spettacolo lanciano [illegible] raccolta per replicare il record

VERBANIA

La sezione dell'Uildm di Omegna e la Provincia sono anche nel 2002 i principali protagonisti della maratona di Telethon nel Vco. Lo scorso anno, con circa 225 milioni di lire raccolti, il Vco fu al terzo posto tra le province italiane rispetto alla popolazione e sull'entusiasmo [illegible] questo prestigioso precedente [illegible] viene annunciato un ricco calendario di iniziative. Coinvolgono Domodossola, Omegna, Verbania, Gravellona Toce ed altri centri minori con appuntamenti già a partire dai prossimi giorni e soprattutto fra il 13 e il 15 dicembre. La giornata clou sarà sabato 14 con Cicloturistica della Solidarietà, giochi [illegible] sport a Omegna, pomeriggio [illegible] intrattenimento a Verbania. Sono in programma concerti, spettacoli teatrali, serate gastronomiche e danzanti. Aderiscono a questa gara di generosità anche i Comuni, le filiali locali della Banca Nazionale del Lavoro e numerose associazioni: Filodrammatica Guerrini, Cipir Omegna Basket, Radio Spazio Tre, Gruppo Alpini di Omegna, Pallavolo Omegna, Le Genzianelle, Coro Lago Maggiore, Le Donne del Parco, Radio RVL, I Pacian da Intra, Gruppo Piazza-Vila di Pallanza, Gruppo Alpini di Suna, Croce Rossa e Croce Verde, Insieme per Pallanza, Circolo Arci Gravellona, Coro Valdossola, Parrocchia San Pietro di Gravellona, Coro Monte Massone, Coro Ana Stella Alpina di Bezzonno. Novità assoluta [illegible] il primo autobus di Telethon, privo di barriere architettoniche, che collegherà le varie piazze portando iniziative di animazione. [s. r.]

VIGILI DEL FUOCO IN FESTA

Santa Barbara con esibizione sulla strada

NOVARA. Esibizione in strada per Santa Barbara: domani dalle 9,45 in via Generali i vigili del fuoco festeggiano la patrona con una Messa [illegible] un saggio professionale che ri[illegible] le emergenze (per fortuna finte) come un incidente stradale, il rischio di uno scoppio e un salto nel telo. Sono invitati le autorità civili e militari, cittadini e scolaresche.

Sempre domani dalle 15 alle 18 le caserme della sede di Novara e dei distaccamenti di Arona, Borgomanero e Romagnano sono aperte al pubblico: chi desidera visitarle è il benvenuto. Due vigili del fuoco novaresi, Rossella Del Matto, funzionario da poco assegnata in città, e Giovanni Barbè, capo squadra, parteciperanno invece alla manifestazione romana in cui Carlo Azeglio Ciampi conferirà la medaglia d'oro allo stendardo come segno [illegible] apprezzamento di tutta l'Italia al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco. [b. c.]

LETTERE [illegible]

«Pensiero e dichiarazioni travisate in quella lettera»

Non mi era mai capitato di imbattermi [illegible] un tanto plateale quanto gratuita falsificazione del pensiero di [illegible] persona come quella operata dalla signora Luciana Anelli. Dopo aver letto l'articolo che riportava una conferenza stampa di Idee per Novara dal titolo «Stazione e binari fuori Novara», indignata, mi invita ad andare a Briga (che specificava trovarsi in Svizzera) per vedere dove sono collocati i binari. Sol che [illegible] titolo vero del giornale, non quello inventato dalla signora Anelli per innescare la sua polemica, recita «Stazione e binari sotto terra in città».

Ma come si evince [illegible] estrema chiarezza dai resoconti di tutti i giornali per quanto attiene al problema stazione-binari abbiamo chiesto che si [illegible] mente alla redazione del «piano regolatore generale ferroviario della stazione di Novara», previsto nel protocollo di accordo fra ministero dei Trasporti, Regione Piemonte e Ferrovie dello Stato [illegible] sul quale vi è stato il colpevole disimpegno [illegible] tutte le amministrazioni che [illegible] succedute alla guida del Comune [illegible] Novara in questi dieci anni. Parvi mente da subito, sia pure in gravissimo ritardo, affinché tale piano [illegible] sia un collage delle decisioni assunte altrove dai diversi enti interessati (come temo avverrà), [illegible] sia redatto nell'interesse dei cittadini novaresi e in correlazione con il piano regolatore generale della città [illegible] Novara (di cui [illegible] in corso la revisione).

La signora, forse, non se n'era accorta, ma stiam[illegible] parlando [illegible] cose serie. Sempre [illegible] proposito di binari, lei scrive «altro che fuori dal centro urbano... Con quale vantaggio? Il suo personale, forse...» (i puntini sono dell'autrice). Da casa mia si va alla stazione a piedi. Non sono proprietario di terreni né di aziende costruttrici di linee ferroviarie o di stazioni. E allora?

Alberto Pacelli, Novara

Buche e rattoppi in via Antonelli

Invito la Giunta comunale a fare una passeggiata [illegible] piedi, in bici o in auto in via Antonelli, sotto la Cupola. L'acciottolato è ridotto a un colabrodo qua e là tamponato vanamente [illegible] pezzi di asfalto che lasciano spazio a buche profonde, spesso piene [illegible] acqua piovana. Che vergogna

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. [illegible]

Novara e provincia: [illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. [illegible], **Novara Socc[illegible]** telef. e fax 0321 456.600; **Cafignaga Cafignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** [illegible] 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** [illegible] 0321 [illegible] **Omegna:** telefono [illegible] 61.800; 63.089, **Gravellona Toce:** [illegible] 0323 84.85.59, 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** [illegible] 0323 405.000; 550.000, 55.61.61, **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 [illegible].42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** [illegible] 0322 91.19.00; [illegible]**elle Chiovenda:** telefono 0324 [illegible]; **Grignasco:** S.r.s. telefono 0163 41.65.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; [illegible] telefono 0322 76.897; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari di P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; [illegible] Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.80.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 48.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31:[illegible]; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A Novara: C[illegible], villaggio Dalmazia, [illegible] 43.10.03 (apertura dalle 8,45 [illegible] 20,15 continuato; dalle 12.30 alle [illegible] a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale e **Comunale**, c.so Mazzini, 16 tel. 0321 39.95.13 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, c[illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87)
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro [illegible]sentazione di ricette mediche urgenti.
Landiona: *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 82.83.09
Galliate: *Ferrari*, Cavour, [illegible] tel. [illegible] 86.14.32
Oleggio Castello: *Romerio* [illegible], via Veneto, tel. 0322 53 130.
Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via [illegible], 24 tel. 0321 98.116.
[illegible] *Vietti*, p. Roma, 4 [illegible] 83.06.91.
Boca: *Marazzi*, [illegible]. Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.
[illegible] **(Pallanza):** *Nitais*, vl. Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.58
Belgirate: *Besozzi (ex Urbano)* [illegible] Mazzi[illegible] tel. 0322 76445.
Orta San Giulio: *Bergamasco*, [illegible]. Motta, 12 tel. [illegible].117.
Quarna Sopra: *Milano*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323 85.60.90.
[illegible] *Comunale*, [illegible] Rosselli, [illegible] tel. 0324 24.02.41.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053.
Malesco: *Bovio*, [illegible] Tre Acque, [illegible] tel. 0324 92.310.

Un istituto storico per Novara e provincie limitrofe che ha formato tanti giovani restando sempre al passo con i tempi

L'Omar, è proiettato nel futuro

Coniuga bene tradizione con modernità

Sabato prossimo porte aperte per genitori e studenti delle medie

Il preside e gli insegnanti illustreranno l'offerta formativa dell'istituto

L'ISTITUTO tecnico industriale statale Omar di Novara apre le porte al pubblico. Quello che [illegible] anni è conosciuto come l'Omar Day, si terrà sabato prossimo 7 dicembre nella sede storica dell'istituto di baluardo Lamarmora 12, dalle ore 9 alle [illegible] 18. Lo scopo dell'iniziativa è da ricercare nell'ambito delle attività [illegible] orientamento ed è rivolta in modo particolare a genitori e studenti delle scuole medie inferiori.

Si tratta di un'occasione per conoscere direttamente l'organizzazione interna dell'istituto: sarà possibile infatti visitare [illegible] scuola ed i laboratori, vedere esperienze e progetti, parlare [illegible] alunni ed insegnanti. Dalle 10 alle 18 il dirigente scolastico ingegner Francesco Romano ed i docenti illustreranno il Piano dell'Offerta Formativa nelle [illegible] articolazioni: Organizzazione didattica, Piani di studio, Progetti. Dalle 16 gli studenti della specializzazione, presenteranno «Le magie della chimica» ovvero «Esperienze di reazioni e colori».

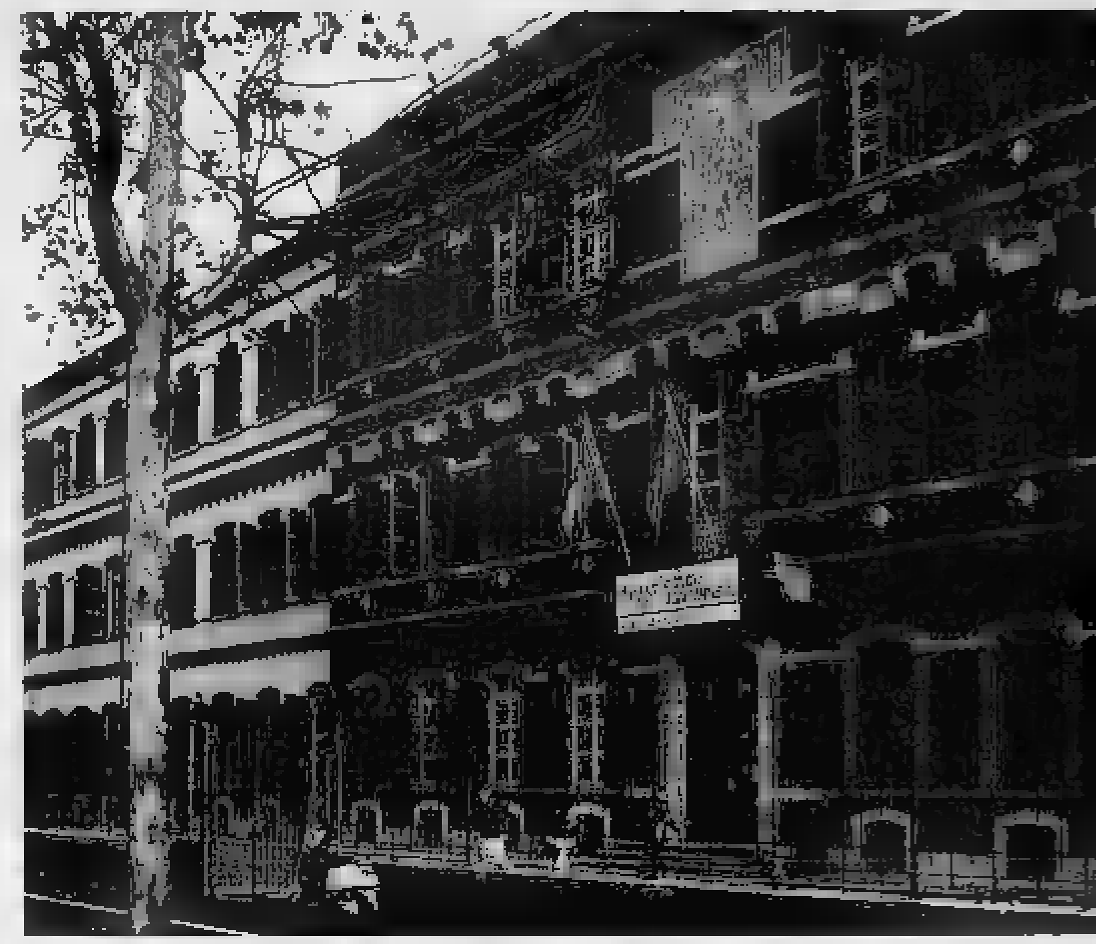
Non solo in provincia di [illegible]vara l'Omar è conosciuto per la serietà con la quale vengono formati i periti industriali. Dalla sua fondazione avvenuta nel lontano [illegible] per volontà testamentaria del geometra Giuseppe Omar, l'esigenza [illegible] dotare la città di Novara di una struttura scolastica flessibile e politecnica in grado di offrire ai giovani quella formazione professionale che la vita economica di allora sollecitava è andata sempre più perfezionandosi. Nell'ar[illegible] degli oltre cento anni di vita, l'istituto [illegible] è sviluppato nel pieno rispetto di quegli obietti[illegible] per [illegible], conformandosi alle trasformazioni della scuola tecnica dettate dalla normativa statale. L'Istituto ha così potu[illegible] fornire il valido contributo dei propri diplomati allo sviluppo dell'imprenditorialità e delle nuove tecnologie.

La qualità della didattica affonda le proprie radici nella competenza dei docenti ma anche nell'efficienza delle attrezzature, di laboratori ed officine, costantemente adeguate all'evoluzione tecnologica. Attualmente l'Omar propone quattro specializzazioni: chimica industriale, elettronica e telecomunicazioni, elettrotecnica ed automazione, meccanica.

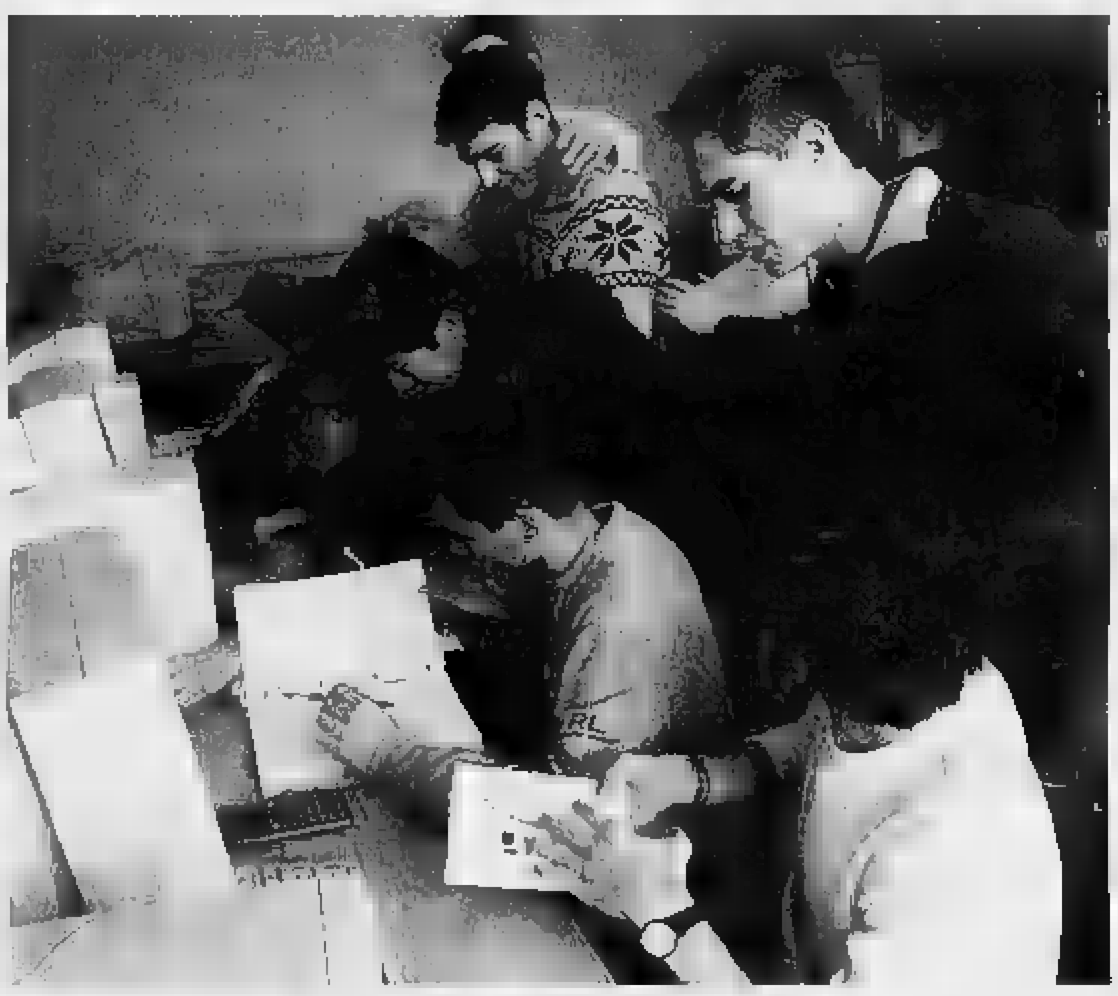
All'Omar si possono inoltre frequentare corsi extracurricolari per il recupero delle abilità [illegible] base, i progetti di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con la Provincia di Novara e le Associazioni di categoria nel mondo industriale. Un percorso [illegible] studi tipo prevede che durante i primi due anni di corso siano orientati a consolidare la preparazione conseguita nella scuola media, sia nell'area delle discipline umanistiche (Italiano, Storia, Geografia, Inglese) sia in quella tecnico-scientifica (Matematica, Scien[illegible], Disegno). Vengono affrontate, inoltre, nuove materie [illegible] Chimica, Fisica, Scienza della Terra, Biologia, Diritto ed Economia, Tecnologia e Disegno, che pongono le basi per l'acqui[illegible] di un metodo di studio rigoroso e preciso, diretto all'ampliamento dell'orizzonte culturale dell'alunno e capace di fornire gli strumenti per [illegible] proficuo proseguimento degli studi nei tre anni successivi [illegible] specializzazione.

L'insegnamento [illegible] queste materie è integrato da attività svolte nei laboratori multimediali, di fisica e di matematica, nei quali i concetti e le cono[illegible] acquisite a livello teori[illegible] vengono applicate praticamente. Durante ogni anno, inoltre, il dieci per cento delle ore viene dedicato all'Area di Progetto, che significa realizzare un'attività che avrà come obiettivo la risoluzione di problemi [illegible] [illegible] fine di sviluppare autonomia, creatività, atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo, per favorire il confronto tra la realtà scolastica e quella del mondo del lavoro.

L'elenco dei laboratori a disposizione nei locali dell'Omar è davvero eccezionale: Laboratorio di fisica; Laboratorio di matematica; Laboratorio di chimica biennio; Laboratorio di chimica specializzazione; Laboratorio di automazione mecca[illegible]. Laboratorio Tecnologico. Laboratorio Macchine a Fluido. Laboratorio di elettronica e telecomunicazioni. Laboratorio di sistemi elettronica e telecomunicazioni. Laboratorio di T.D.P. elettronica. Laboratorio di T.D.P. elettrotecnica. Laboratorio di sistemi elettrotecnica. Laboratorio di elettrotecnica e misure.



La storica sede dell'Istituto Omar in baluardo Lamarmora dove sono passate e si sono formate generazioni di giovani novaresi



La formazione informatica è una delle [illegible] recenti specializzazioni per l'istituto Omar che organizza tutta una serie di corsi

Corsi di specializzazione

E una sala per le videoconferenze

NOVARA.

Ad integrazione dell'offerta formativa tradizionale, l'Istituto Omar propone corsi specialistici rivolti sia agli studenti che agli adulti che desiderano [illegible]pliare le proprie conoscenze. La maggiore richiesta di formazione avviene nell'ambito informatico: saper usare il computer è ormai un requisito indispensabile per lavorare, si tratti di chi è alla ricerca della prima occupazione o di chi ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro.

Vale però anche per chi un lavoro ce l'ha, ma desidera migliorare la propria posizione. Per questo l'Istituto propone i corsi della patente europea per il computer ECDL, secondo un programma di certificazione sostenuto dall'Unione Europea (www.aicanet.it). Vengono poi proposti corsi sull'uso di software per la programmazione, il disegno assistito da computer, lo sviluppo di pagine web, la grafica e la fotografia digitale.

Un altro punto focale per la formazione, è la conoscenza delle lingu[illegible]: molti studenti dell'Istituto seguono i corsi e sostengono l'esame per [illegible] certificazione P.E.T.. La possibilità di partecipare ai corsi viene estesa da quest'anno anche al personale docente e agli esterni (ex studenti) oppure coloro che in ambito universitario devono necessariamente presentare la certificazione di conoscenza della lingua inglese.

Oltre ai corsi tradizionali «in presenza», un gruppo di docenti dell'Omar, affiancato a insegnanti di altre dieci scuole di Novara e provincia, sta preparando una serie di corsi multimediali, fruibili anche attraver[illegible] [illegible] web ricorrendo quindi a quella che può essere definita la nuova frontiera della comunicazione e della formazione: l'E-learning. Questo sistema non [illegible]stituirà i metodi tradizionali di formazione ma sarà piuttosto utilizzato per rafforzare concetti ed approfondire argomenti trattati in classe o per testare il grado di apprendimento tramite test o questionari fruibili appunto on-line.

Spesso [illegible] formazione viaggia a braccetto con la comunicazio[illegible] Fare intervenire esperti durante conferenze o tavole rotonde è possibile anche senza aver[illegible] fisicamente [illegible] Istituto. Il miracolo della «quasi ubiquità» è garantito dalla [illegible] videoconferenze.

La struttura è [illegible] fiore all'occhiello dell'Omar: ha una capienza di [illegible] persone [illegible] è dotata di attrezzature di avanguardia. L'Istituto la utilizza per finalità interne ma la mette a disposizione anche degli enti e delle realtà presenti sul territorio.

Per informazioni è sufficiente collegarsi al sito www.itiomar.net/Form—videoconferenza.htm oppure contattare professo[illegible] Franca Brusotti allo 0321.670637.

L'ASSESSORE REGIONALE SI E' IMPEGNATO PER RISOLVERE I PROBLEMI DELL'ASTANTERIA PEDIATRICA

D'Ambrosio incontra le mamme

A Domodossola conferma: I reparti non tornano

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

«Valuteremo [illegible] fare, fermo restando che Pediatria [illegible] Ostetricia non verranno riaperte qui Domodossola. Non perchè non lo si voglia fare per puro capriccio ma perchè non possiamo tornare indietro [illegible] una decisione già presa. Credo che l'assistenza pediatrica fornita [illegible] valida: ciò che potrà essere fatto ambulatorialmente verrà fatto in una struttura ottima[illegible]. Lo ha dichiarato ieri Antonio D'Ambrosio giunto a Domodossola per [illegible] incontro [illegible] il Comitato Mamme ed il sindaco Gian Mauro Mottini. Con l'assessore c'erano il commissario dell'Asl Mario Vannini e il direttore sanitario Renzo Sandrini.

Un faccia a faccia con [illegible] mamme che quest'estate avevano sollevato [illegible] protesta contro i «tagli» all'ospedale domese.

«Nessuno poteva pretendere [illegible] me [illegible] una soluzione -ha aggiunto D'Ambrosio- [illegible] già [illegible] ne parlerò in giunta».

Soddisfatte le mamme. «C'è ancora [illegible] spiraglio aperto -dice Tiziana, portavoce del Comitato-. Sappiamo che pediatria [illegible] verrà più riaperta ma occorre garantire la sicurezza e la dignità a mamme e bambini. Abbiamo chiesto all'as[illegible] un'astanteria pediatrica [illegible] accanto al Dea [illegible] vicino al punto nascite al quarto piano e nel pomeriggio, dalla giunta, abbiamo avuto rassicurazioni in questo senso anche per il ripristino della seduta ginecologica settimanale».

«Vediamo se si riuscirà a fare tecnicamente questo spostamento» si [illegible] augurato Gian Mauro Mottini, sindaco di Domodossola.

D'Ambrosio, Vannini e le mamme [illegible] hanno [illegible] visitato il punto nascite. Una visita per cercare di mostrare all'assessore [illegible] gli spazi [illegible] manchino [illegible] «San Biagio».

Polemico, [illegible] il consigliere regionale Antonio Saitta (Margherita), [illegible] stato il manager Vannini: «Saitta ha detto cose che non corrispondono [illegible] verità. Il bilancio non è cresciuto del 43 per cento negli ultimi cinque anni. Nel 2001 le perdite ammontano a 10 miliardi di lire: non avessimo fatto queste operazioni avremmo avuto [illegible] buco di [illegible] miliardi [illegible] nel '98. Questo Saitta dovrebbe saperlo».

Oggi intanto da Vannini ci saranno i responsabili di «Insieme per un dono» per alcuni chiarimenti sui ricoveri pediatrici e sull'astanteria.



L'assessore regionale D'Ambrosio ieri in municipio con il sindaco Mottini e le mamme

Interrogazione Ds sul caso San Biagio

[illegible]

Il tema della sanità è tornato a far capolino nella sala consiliare domese. Il Consiglio comunale [illegible] venerdì [illegible] doveva infatti discutere un'interrogazione [illegible] un ordi[illegible] del giorno del gruppo [illegible] Democratici di sinistra: una sull'ulteriore impegno perchè l'area che ospita l'ospedale «San Biagio» rimanga, in futuro, destinata a scopi sanitari [illegible] assistenziali; l'altra sul trasferimento del reparto [illegible] pediatria, operazione che non darebbe nè garanzie nè risparmi.

E' in questa discussione che i Ds hanno anche chiesto spiegazioni sulla posizione dell'assessore alle finanze, Fabrizio Comaita, firmatario dell'accordo con l'Asl per il servizio di guardia medica pediatri[illegible] all'ospedale. «Un atteggiamento poco etico» ha detto Liliana Graziobelli, capogruppo Ds che aveva lamentato come i tagli di reparti fatti dall'Asl non abbiamo portato a [illegible] risparmio economico. «L'assessore Comaita, [illegible]dico pediatra - ha risposto [illegible] sindaco Gian Mauro Mottini- svolge una prestazione di tipo professionale per l'Asl, attività del tutto legittima per la quale non deve chiedere autorizzazioni». Lo stesso Comai[illegible] ha chiarito, a fine seduta, di aver firmato l'accordo con l'Asl nelle vesti [illegible] segretario provinciale dei medici pediatri, rimarcando come tra tutti i medici coinvolti sia quello che svolge meno ore di guardia medica.

L'ordine del giorno dei Ds sui «vincoli» all'area del San Biagio, quando questo verrà dismesso, [illegible] visto il voto favorevole delle opposizioni e dello stesso sindaco Mottini. [illegible] sono astenuti Forza Italia e Alleanza nazionale. Partito, quest'ultimo, che prima si era detto favorevole al documento, e poi ha s'è astenuto per il rifiuto dei Ds di eliminare una frase ritenuta «troppo politica».

La seduta ha visto anche un'interrogazione dei ds sulla sicurezza nelle scuole; l'assessore Ettore Angius ha risposto che tutte le struttuture scolastiche hanno i requisiti di stabilità. **[re. ba.]**

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Rubano oro [illegible] denaro in una villa del centro

Furto in una villa di via Einaudi. I ladri hanno portato vi [illegible] e oro. E' il quarto furto (gli altri erano avvenuti a Crevoladossola) [illegible] pochi giorni. I carabinieri pensano si tratti di zingari. **[re. ba.]**

BELGIRATE

Convegno sulla scuola con i sottosegretari

Seminario di studio organizzato dal Csa di Novara (l'ex Provveditorato) incentrato sul tema dell'obbligo scolastico [illegible] formativo e intitolato «Scuola In-formazione». [illegible] terrà da oggi [illegible] mercoledì all'hotel Villa Carlotta. Interverranno l'on. Valentina Aprea [illegible] la senatrice Maria Grazia Siliquini, sottosegretari del Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca. **[a. r.]**

VERBANIA

Falso allarme bomba alla scuola «Ranzoni»

Falso allarme bomba, ieri mattina, alla scuola media Ranzoni a Intra. Una telefonata anonima ha preannunciato [illegible] presenza di ben 4 ordigni nell'istituto: i responsabili hanno immediatamente richiesto l'intervento della polizia di Stato. Pattuglie delle squadre volante e mobile e personale della polizia scientifica hanno perquisito accuratamente aule, corridoi e scantinati ma fortunatamente degli ordigni non è stata trovata traccia. Tornata la calma gli alunni hanno potuto fare rientro nelle aule dopo un paio d'ore di ricreazione forzata all'aria aperta. **[a. r.]**

MALESCO

Primo meeting cittadino di Forza Italia

Giovedì alle 21 al cinema comunale primo meeting cittadino di Forza Italia. Il sindaco Federico Cavalli introduce gli interventi dell'assessore regionale Ettore Racchelli [illegible] del consigliere Valerio Cattaneo, del presidente [illegible] Vco Ivan Guarducci, [illegible] parlamentari Luigi Manfredi [illegible] Valter Zanetta, del coordinatore Massi[illegible] Nobili [illegible] del presidente della Comunità montana Franco Bonardi. **[re. ba.]**

PRESENTATO IL SERVIZIO CHE PUNTA A ELIMINARE LE CODE E LA BUROCRAZIA

Collegamento [illegible] l'Inps [illegible] computer del Comune

GRAVELLONA TOCE

Basta code agli sportelli. Da oggi per conoscere [illegible] propria posizione contributiva o per sapere a che punto è la propria pratica di pensione non sarà più necessario andare negli uffici dell'Inps. Basterà recarsi in Comune. Dove, declinando le proprie generalità ed il proprio numero di codice fiscale, grazie al collegamento telematico tra gli uffici comunali e quelli dell'Inps, si potrà sapere tutto sulla posizione contributiva. Il progetto [illegible] stato illustrato in anteprima ieri pomeriggio nella sede provinciale dell'Inps di Gravellona Toce dai responsabili del progetto «Sportello telematico per i comuni», Francesco Vitari, direttore provinciale di Alessandria dell'Inps dove [illegible] servizio è stato sperimentato e Francesco Avenoso dirigente dell'area tecnologica ed informatica regionale. «Diciamo subito che con questa iniziativa l'istituto supera quella visione settoriale limitata all'esercizio dei propri compiti istituzionali ed all'erogazione dei propri [illegible] - illustra Vitari - e realizza l'obiettivo di creare una rete di contatto diretta, seppur virtuale, con gli utenti. In questo [illegible] nasce l'iniziativa «Inps-Comuni» che moltiplica in pratica la presenza degli sportelli Inps sul [illegible] grazie ai comuni ed alle comunità montane». Nei dettagli il progetto verrà illustrato direttamente alle amministrazioni comunali venerdì mattina nel corso di un incontro. Una precisazione: [illegible] servizio, realizzato grazie ad Internet, sarà totalmente gratuito sia per i comuni che per i cittadini. «Saranno disponibili attraverso i propri comuni tutta una [illegible] di informazioni precise ed in tempo reale - aggiunge Avenoso - il cittadino potrà ottenere subito il proprio [illegible] contributivo, informazioni sullo stato di pagamento della propria domanda di pensione o [illegible] ordine al procedimento di erogazioni pensionistiche di indennità economiche di malattia o maternità, il duplicato di modelli reddituali, il duplicato [illegible] frontespizio del proprio libretto di pensione o lo scarico della modulistica che è disponibile on-line per indirizzare all'Inps qualsiasi tipo di richiesta». C'era una volta la burocrazia. [illegible] Domani, forse, non ci sarà più. **[v. a.]**

APPELLO DEI GENITORI DA RE, MANCA DA VENERDI

«Aiutateci [illegible] trovare nostro figlio Fulvio»

[illegible]

Manca da casa da alcuni gio[illegible] e di genitori, preoccupati, han[illegible] lanciato l'allarme. Non si hanno più notizie [illegible] Fulvio Bonzani, classe 1982, residente a Folsogno di Re. Il giovane [illegible] conosciuto in paese: [illegible] zio aveva gestito per anni la trattoria «Da Paco».

Il ragazzo ha fatto perdere [illegible] sue tracce venerdì scorso. Nel pomeriggio era uscito di casa. «Vado a vedere se trovo [illegible] lavoro» aveva detto ai genitori: è salito sulla sua auto e di lui non si è più saputo nulla.

I genitori, preoccupati, [illegible] sono rivolti [illegible] carabinieri di Santa Maria Maggiore. «Non sappiamo dove sia finito. Non può essersi allontanato troppo: ha in [illegible] solo 50 euro» hanno detto i genit[illegible] denunciandone la scomparsa.

Bonzani è alla guida di [illegible] Fiat Panda targata BL936ZS.

I carabinieri di Domodossola, [illegible] richiesta dei genitori, hanno fornito una foto del giovane vigezzino. «Chiunque lo veda telefoni subito al 112» dicono in caserma a Domodossola. Quando è uscito indossava un giubotto verde con strisce bianche alle maniche, pantaloni di velluto grigio scuro, un maglione blu. Ha capelli [illegible] lunghezza media, neri e [illegible] [illegible] sulla guancia; ai piedi scarpe da ginnastica. I carabinieri hanno anche chiesto notizie ai titolari di alcune ditte dove si pensava si fosse recato a cercare lavoro: nessuno lo ha visto. **[re. ba.]**



Fulvio Bonzani, 20 anni, abita a Folsogno

L'INCIDENTE A INTRA

Grave anziano sacerdote travolto da [illegible]

VERBANIA. Verso in prognosi riservata all'ospedale «Castelli» a Verbania, l'anziano sacerdote torinese - 82 anni, D.M. [illegible] sue iniziali - travolto domenica sera da un'auto mentre attraversava il centralissimo corso Mameli a Intra. L'auto investitrice era condotta da un cittadino svizzero, D.C. 23 anni, d'origine italiana e residente a Minusio, nel Locarnese. Sul posto sono intervenuti polizia stradale e personale del «118».

Secondo [illegible] prima ricostru[illegible] del sinistro, [illegible] sacerdote stava attraversando la carreggiata [illegible] pressi del passaggio pedonale all'altezza dell'hotel Miralago. Nel frattempo è [illegible]praggiunta la vettura condotta dal giovane elvetico, che l'ha travolto. Subito soccorso da alcuni passanti e poi dall'equipe del 118, è apparso in condizioni non preoccupanti. Subito dopo [illegible] ricovero al Dea, il ferito si è però aggravato forse [illegible] causa di lesioni interne. Sottoposto alle cure intensive nel reparto di rianimazione è stato mantenuto sotto costante osservazione. Ieri sera le sue condizioni apparivano stazionarie. **[a. r.]**

SUPER PROMOZIONE CALZATURE UOMO - DONNA SCONTI FINO AL 40%



...per il tuo lavoro



...per una sottile seduzione



...per il tuo lui



...per la tua eleganza

sanaGens®

NOVARA - Via Andrea Costa 10/d

I COSTI CONTESTATI DALL'OPPOSIZIONE: «UN'ALTRA STANGATA MA IL SERVIZIO NON E' MIGLIORATO IN MODO PROPORZIONALE»

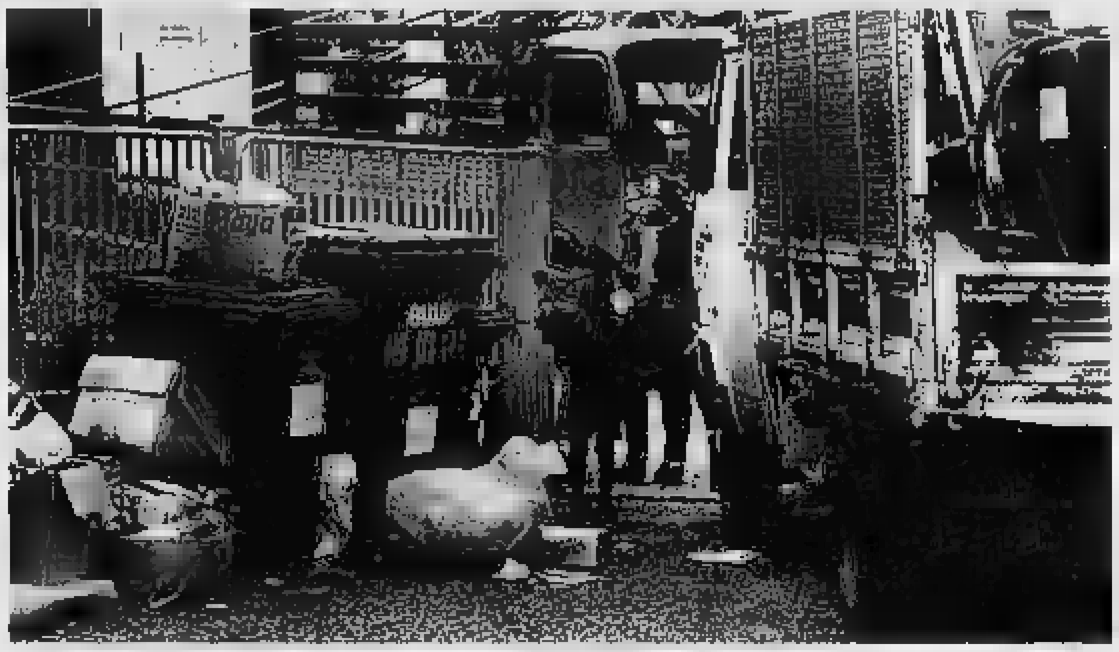
Verbania, cresce la spesa per i rifiuti

Nel bilancio di quest'anno 82 mila euro in più del previsto

Sergio Ronchi
VERBANIA

Si riaccende [illegible] maggioranza e opposizione [illegible] polemica sui rifiuti, oggetto di periodiche accese [illegible] contrapposizioni. Nel discutere le variazioni di bilancio di previsione durante l'ultima seduta del Consiglio comunale, il sindaco Aldo Reschigna ha rilevato che nel 2002 rispetto al previsto si spenderanno 37 mila euro in più per la raccolta e 45 mila in più per lo smaltimento dei rifiuti.

«La frazione raccolta [illegible] modo differenziato - osserva [illegible] primo cittadino - crescerà di un ulteriore cinque per cento. Vi è però [illegible] considerare che a sbilanciare i [illegible] consuntivi contribuisce [illegible] fatto che la massa complessiva di rifiuti prodotti, sia raccolti in modo differenziato che indifferenziato, cresce [illegible] misura rilevante. Particolarmente aumentata è la frazione organica e ciò determina [illegible] di smaltimento superiori [illegible] previsto».


Cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. A fronte dell'incremento dei costi, i cittadini lamentano carenze nel servizio

Ci sono poi le anticipazioni, già annunciate dall'Amministrazione nelle assemblee di quartiere [illegible] i cittadini, sul prevedibile aumento della relativa tassa con il bilancio preventivo 2003 e tanto basta per sollevare le critiche di Forza Italia. «Siamo al terzo aumento dopo quelli dei due anni precedenti - osserva il coordinatore cittadino degli Azzurri, Massimo Manzini -. Una nuova botta per i verbanesi, a fronte [illegible] un servizio di raccolta che [illegible] è certo aumentato per efficienza e qualità in misura proporzionale all'incremento della tassa».

«Dopo i consistenti incrementi degli ultimi esercizi - aggiunge il capogruppo consiliare Roberto [illegible] -, [illegible] lecito attendersi che l'amministrazione ed il ConSer Vco si concentrassero maggiormente sul fronte del miglioramento e della qualificazione del servizio. Purtroppo dobbiamo rilevare che così non è stato».

Intanto, a margine dell'ultima assemblea di Palazzo Flaim, [illegible] consigliere regionale Marco Travaglini dei Democratici di Sinistra esprime piena soddisfazione per l'approvazione [illegible] data mercoledì sera all'ordine del giorno sulla legge istitutiva del Distretto florovivaistico del Lago Maggiore, proposto dalla Quercia.

«Si tratta di un sostegno importante alla tesi di una legge ad hoc per [illegible] Distretto dei fiori». Il documento [illegible] infatti [illegible] il nuovo organismo debba avere la dignità di un provvedimento legislativo proprio, [illegible] adeguata copertura finanziaria, e sollecita la Regione a riesaminare [illegible] accelerare l'iter istitutivo, in modo da calendarizzare entro l'anno esame e approvazione della specifica legge in consiglio.

APPELLO PER [illegible]

«Stop al degrado della stazione Fs»

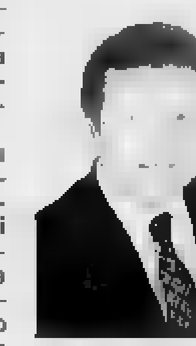
■ Tornano a farsi vibrate le proteste sulle deprecabili condizioni in cui versa la stazione ferroviaria di Fondotoce. «E' una situazione a dir poco desolante - scrivono alcuni pendolari [illegible] altri utenti -. Sporcizia, degrado, abbandono la fanno da padroni, i muri [illegible] rovinati e scrostati, i monitor e altre strutture [illegible] funzionano [illegible] sottopassaggio è inguardabile per le scritte e per le infiltrazioni di umidità, il servizio per chi vuole avere informazioni è ridotto al minimo. Così si presenta a chi ne usufruisce tutti i giorni e ai turisti la stazione della città capoluogo del Vco: è davvero una vergogna». Le lamentele dei cittadini [illegible] recepite [illegible] gruppo consiliare di Forza Italia, che si è ripetutamente occupato del problema. «Purtroppo - osservano il coordinatore cittadino Massimo Manzini e il capogruppo [illegible] - il tempo passa [illegible] interventi che pongano rimedio in modo sostanziale alla situazione e le cose vanno [illegible] peggiorando. Non è pen[illegible] che per [illegible] qualcosa si debba aspettare [illegible] realizzazione del progetto di ristrutturazione [illegible] movicentro, si devono eliminare almeno gli aspetti più degradanti». Gli Azzurri segnalano la questione al senatore Luigi Manfredi, sollecitandogli un intervento urgente presso le Ferrovie dello Stato. [s. r.]

OGGI L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA BANCA A OMEGNA

Fusione con il Canavese per il Credito cooperativo del Cusio e Valle Strona

OMEGNA

Assemblea straordinaria per la Banca di Credito Cooperativo del Cusio e della Valle Strona. Gli oltre mille soci del piccolo istituto bancario saranno chiamati a discutere ed approvare il progetto di fusione per incorporazione dell'istituto cusiano con la Banca di Credito Cooperativo di Vische e Canavese. L'assemblea si terrà questa sera alle 18 nell'Auditorium di Omegna.


Tarcisio Ruschetti

Si apre [illegible] [illegible] capitolo nella storia della banca nata dodici anni fa come Cassa Rurale ed Artigiana della Valle Strona e cresciuta nel tempo espandendosi in breve tempo anche nel Cusio. Oggi la Banca di Credito Cooperativo, che conta [illegible] dipendenti, ha [illegible] sua sede operativa principale ad Omegna, uno sportello in Valle Strona presso la sede storica, e sportelli bancomat a Gravellona Toce, Casale Corte Cerro e Quarna. «Questa fusione con la Banca di Vische e Canavese è un ulteriore passo avanti ed [illegible] crescita considerevole per noi - dice il presidente Cusio e Valstrona Tarcisio Ruschetti - nascerà [illegible] nuova banca che guarderà sempre più all'Europa e che sarà fortemente operativa su tutto il territorio [illegible] Verbano, Cusio e Ossola di cui vuole essere un volano economico».

Una nuova sfida insomma. Il nuovo istituto di credito si chiamerà Banca del Canavese di Credito Cooperativo di Vische e del Vco. «La decisione di unirci alla banca canavesana è dovuta al fatto che tra i due istituti ci sono numerose similitudini - dice ancora Ruschetti - ambedue operiamo con un migliaio di soci ciascuno, loro in ambito strettamente agricolo e noi più artigianale. Abbiamo insomma interessi comuni e soprattutto prospettive comuni di sviluppo».

Un particolare importante: le azioni dei soci della Cusio e Valle Strona sono state equiparate a quelle della Vische e Canavese. La Banca canavesana, che opera anche sulla piazza di Torino, ha approvato domenica mattina all'unanimità il progetto di fusione e la bozza del nuovo statuto. L'obiettivo è quello di arrivare al «matrimonio» tra le due piccole banche entro il 31 dicembre di quest'anno. La collaborazione però è in atto da alcuni mesi; il direttore generale del Credito canavesano, Guido Perrone, svolge le funzioni di direttore anche nella Cusio e Valle Strona. [v. a.]

DOMANI AL VIP DI INTRA FUORI ABBONAMENTO


Mattatore fra i comici in tv, Balasso porta i suoi personaggi anche nelle sale

Natalino Balasso porta in scena «Il»

[illegible] Crivellaro
VERBANIA

Si affollano le proposte teatrali in provincia, in particolar modo quelle legate alla comicità. Al Teatro Vip di Intra domani sera va in scena, per le proposte di cabaret parallele alla stagione cittadina di prosa, Natalino Balasso con il suo monologo «Il».

Viso molto noto al pubblico televisivo per le sue numerose partecipazioni a «Zelig» su Italia 1, Balasso è l'interprete di alcuni personaggi che, [illegible] passaggi televisivi, restano nella memoria del pubblico per le loro caratteristiche. Ecco così approdare in passerella.

> «Sfila» un'esilarante galleria di personaggi che va dal tuttologo all'attore «porno»

L'attore porno dalla dizione inequivocabilmente del Nord Est, il tuttologo Savino Pezzolta che [illegible] contrappone con le [illegible] opinioni ai grandi della storia, un [illegible] probabile Cristoforo Colombo in viaggio con rotte maldestre [illegible] le Americhe.

Dal piccolo schermo, i personaggi [illegible] Balasso, [illegible] approdati al palcoscenico in [illegible] tournée iniziata nella scorsa stagione con buon successo e che prosegue quest'anno in numerosi teatri italiani tra cui il «Ciak» [illegible] Milano dove lo spettacolo [illegible] in cartellone per tutto [illegible] [illegible] dicembre.

Alla sua naturale comicità espressiva Natalino Balasso unisce un'ottima ritmica e facilità nel passare [illegible] un personaggio all'altro [illegible] concedere al pubblico una tregua alla propria risata.

«Con un'intervallo di un'ora e mezza nella vita [illegible] quotidiana», così [illegible] [illegible] definisce il suo spettacolo una galleria di persone della vita quotidiana prende vita sul palcoscenico analizzate attraverso i suoi tic, i lati satirici, le beffe tipiche del teatro cabarettistico.

S'inizia alle 21. Biglietti a 16 e 15 euro per i due settori del teatro. Il secondo appuntamento con il cabaret [illegible] [illegible] programma per mercoledì [illegible] gennaio con il duo Ale & Franz nello spettacolo «Due venti».

L'INCONTRO IN REGIONE SUL FUTURO DEI DUE INSEDIAMENTI INDUSTRIALI

Ex Sisma, impegno su tre fronti

E per Acetati c'è il via libera della Provincia

Filippo Rubertà
VILLADOSSOLA

Corsi di formazione, inserimento nei cantieri avviati dalle Amministrazioni pubbliche, applicazione della legge sull'amianto. E' su questi tre fronti che si giocherà il futuro degli ex lavoratori della Sisma, per i quali sta scadendo il periodo di mobilità. E' quanto emerge [illegible] un incontro che si è svolto questa mattina a Torino e [illegible] hanno partecipato l'assessore regionale al Lavoro, Gilberto Picchetto, il presidente della Provincia Ivan Guarducci e l'assessore alla Formazione e al Lavoro Giovanni Brigatti. Presenti inoltre i rappresentanti sindacali Franco Chiodi e Mauro Tiboni per la Cgil; Giorgio Quaglia segretario provinciale della Uil. Ha detto Brigatti: «Un primo percorso è quello di promuovere attività di formazione; l'altra strada è rappresentata dalla possibilità di coinvolgere nei lavori, avviati da Comuni e Comunità montane, 32 persone». La Provincia, nell'ambito di questi cantieri, assicurerà le risorse necessarie per coprire i primi due mesi di tirocinio S[illegible]mente le risorse saranno assicurate [illegible] [illegible] dalla Regione e al 50% dai Comuni e dalle Comunità montane interessate. Ha detto Guarducci: «Il nostro obiettivo è quello di ridare stimolo e rinnovata energia a tutti coloro che potranno riscoprirsi forza lavoro capace e attiva». Un altro meccanismo avviato, è l'applicazione della «Legge sull'amianto» che consentirà ad alcuni lavoratori di anticipare, fino a 10 [illegible], l'età di pensione. Un contributo per assicurare un reddito ai lavoratori in mobilità potrebbe avvenire dalla concretizzazione delle attività [illegible] dai Patti Territoriali dove sono previste 500 assunzioni.


L'assessore regionale Gilberto Pichetto

L'incontro è stato giudicato positivo dai rappresentanti sindacali e [illegible] prossimi giorni ci sarà [illegible] tavolo di lavoro per entrare nei dettagli delle proposte.

Buone notizie anche per l'Acetati circa la sperimentazione dei nuovi scarichi. Ieri dalla Provincia è arrivato il parere favorevole sull'adeguatezza della soluzione tecnica proposta dall'azienda. Con questo consenso già questa mattina la società può rivolgersi al Gip per chiedere l'autorizzazione a riprendere l'attività produttiva, pur con gli scarichi sotto sequestro.

IN BREVE

PREMOSELLO CHIOVENDA

Studentessa muore a 15 anni stroncata da malattia

Grande [illegible] nella comunità premosellese e nell'Ossola per la morte di Greta Scesa, studentessa di 15 anni. La ragazza soffriva [illegible] tempo di una grave malattia. [f. r.]

VERBANIA

Oggi a Suna i funerali dell'autotrasportatore Lomazzi

Si svolgeranno [illegible] alle 15, nella chiesa di Santa Lucia a Suna, i funerali di Battista Lomazzi, noto in città per la [illegible] attività di autotrasportatore, proseguita poi dai figli. L'anziano uomo era stato colpito questa estate da un grave lutto: il figlio Bruno ed il nipote Enrico sono morti, in agosto, in seguito alla caduta dell'aereo da turismo su cui stavano viaggiando nei pressi di Malpensa. [f. r.]

DOMODOSSOLA

Raccolte 17 tonnellate di alimenti con la «colletta»

Record nel Vco per la «Spesa della solidarietà», l'iniziativa della Fondazione Banco Alimentare per contrastare la fame nel mondo. In tutta la Provincia, davanti ai supermercati, sono state raccolte 17 tonnellate di cibo, 3,5 tonnellate in [illegible] rispetto allo scorso anno. [f. r.]

[illegible]

Finanza in azione contro droga e illeciti valutari

Guardia di Finanza ancora in [illegible] sul fronte della lotta alla droga. Dal [illegible] novembre al 1° dicembre scorsi le Fiamme Gialle hanno condotto a termine sette interventi, con la segnalazione di 9 persone alla Prefettura e il sequestro di 47 grammi di marijuana, 7 di eroina e 56 di metadone. I servizi di contrasto agli illeciti valutari hanno portato al sequestro di 4740 euro per omesse dichiarazioni doganali. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Archivio storico, pronta la bozza di regolamento

Approvata dalla giunta la bozza del regolamento per [illegible] consultazione dell'archivio storico da parte dei cittadini. Il documento, prima di [illegible] proposto al [illegible] del Consiglio ora sarà sottoposto all'esame della Commissione. [r. s.]

VOLONTARI [illegible] AZIONE A DRUOGNO



Aspiranti dell'Aib si addestrano al volo

Spettacolare esercitazione antincendio nel fine settimana a Druogno, dove domenica si è concluso il corso addestrativo di secondo livello organizzato dalla Regione Piemonte per i volontari delle squadre Aib del Verbano Cusio Ossola al Centro di formazione professionale Formont. I trenta aspiranti al «patentino» [illegible] di abilitazione superiore saliti in valle Vigezzo hanno dovuto affrontare le prove di teoria alle postazioni computerizzate e cimentarsi anche nelle esercitazioni pratiche con le dotazioni individuali e le [illegible] antincendio, compreso l'impiego dell'elicottero, che ha simulato i vari tipi di situazioni operative.

L'EPISODIO A SAN BERNARDINO VERBANO

Bracconieri uccidono camoscio e lo gettano nel [illegible] Enel con la testa avvolta in un [illegible]

SAN [illegible] VERBANO. Hanno ucciso un camoscio femmina con un colpo di pistola di piccolo calibro, poi hanno avvolto la testa in un sacchetto di plastica, fermandolo con un cavo metallico collegato ad una bottiglia di plastica che ha fatto da boa, per segnalare in superficie la presenza dell'ungulato. E' l'ultima brutale azione dei bracconieri che continuano ad imperversare sui monti del Vco. La carcassa del camoscio sarebbe stata poi recuperata con calma. Ma sono intervenuti gli agenti della polizia provinciale che hanno recuperato l'animale abbattuto di frodo [illegible] [illegible] si appellano a chiunque abbia notizie per identificare i responsabili di questi atti.

Nei giorni scorsi la polizia provinciale ha recuperato a Pian di Sole di Premeno anche un capriolo femmina ferito da bracconieri [illegible] [illegible] scarica di pallini. La rapidità dell'intervento ha permesso di salvare l'animale che è stato portato nel centro provinciale di recupero della fauna selvatica di San Bernardino Verbano dove il veterinario Uberto Calligarich è stato purtroppo costretto [illegible] amputare un arto della bestiola. «Oltre ad aver violato la caccia - segnala l'assessore Angelo Guenza - i bracconieri hanno utilizzato munizioni a pallini, vietate nella caccia agli ungulati proprio perché causa di atroci sofferenze». [c. bo.]

«FALLIMENTARI I BONUS FISCALI»

[illegible] favorevoli alla revisione della legge sulla [illegible] rilanciano: sconti alla pompa


Marco Travaglini

VERBANIA. [illegible] alla revisione del regolamento sugli sconti della benzina per superare le penalizzazioni delle valli 'laterali' del Vco che non hanno nemmeno i punti di rifornimento. Ma già che ci [illegible] sarebbe utile rivedere la legge e prevedere lo sconto alla pompa anziché quello fiscale». Marco Travaglini, coordinatore [illegible] [illegible] [illegible] Regione, prende al volo l'imminente arrivo in Consiglio regionale dell'ordine del giorno elaborato in Commissione (primi firmatari Cattaneo e Valvo) e rilancia: «Ancora oggi assistiamo a difficoltà e lungaggini per ritirare e consegnare [illegible] 'cartelle', un meccanismo complicato che fa dannare cittadini e dipendenti comunali. Quella della benzina ridotta al confine doveva essere una bella opportunità per il Vco [illegible] [illegible] diventando - complice la riottosità della Regione nel non voler prendere atto della [illegible] praticità del meccanismo 'a rimborso' - una specie [illegible] calvario». «La conseguenza - aggiunge la consigliera Giuliana Manica - è che molti rinunciano a chiedere il tesserino. Basterebbe imitare la Lombardia, dove lo sconto alla pompa funziona». [c. bo.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. 0165 262 220
Red Dragon (ore 20; 22,30)

[illegible] DE LA VILLE: tel. 0165 230576 (www.dateville.it).
Saison culturelle: cinema. Proiezione del film *Chi lo sa?* [illegible] (h 21) e *Italiano per principianti* (ore [illegible])

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
CHIUSO

CHAMPOLUC
[illegible]NA: Tel. (0125) 307463. CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206

[illegible]
[illegible] DELLO SPORT: Tel. 328[illegible]
CHIUSO

[illegible] VOGLIA DI CINEMA
PALAIS: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
Il pianista (ore 20 [illegible])
El Alamein ([illegible])

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
Insomnia (ore 20 15)
Le Quattro piume (ore 22.[illegible])

IVREA
ABCINEMA: Tel. 0125 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641 480
Via dall'incubo (ore 20; 22.30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Il popolo migratore (ore [illegible].30)
Femme fatale (ore 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
SALA 1:
La cosa più dolce di Roger Kumble.
Orario: [illegible] 22.30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
[illegible] Powers in goldmember di Jay Roach.
Orario: 20.15; 22,30. Prezzo: al martedì 4,50 €
SALA 3:
Femme fatale di Brian De Palma.
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
The bourne identity di Doug Liman.
Orario: spettacolo unico ore 22.30
Prezzi: al martedì 4.50 €

[illegible]. Inf.: Tel. 015-22 736 - 31 312
Orario: 20.15; 22.30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
OGGI RIPOSO.

CANDELO
VERDI
Inf. Tel. 015-253.89 27.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5.50 € rid. 4 €, da giov. a dom. [illegible] 6,50 € ridotti 4,50 €.

[illegible]
[illegible]IOS. Inf. Tel. 015-253.89 27
OGGI RIPOSO
[illegible] 20. 22.15

[illegible]
[illegible]MUNALE [illegible] Tel. 015-93.898.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15

[illegible]
ANGELOS
OGGI RIPOSO
[illegible], spettacolo unico ore 21

[illegible]
[illegible]. Inf. [illegible] 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23.

[illegible]
FELIX Inf. Tel. 015-242.31 [illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible] spettacolo [illegible]
Prezzo: intero 5.50 €; ridotto 4 €

[illegible]
[illegible] Inf. tel. 015-728.22.04.
OGGI RIPOSO
[illegible] spettacolo unico ore 21
Prezzo: adulti 5 €, ridotti 2,50 €.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
[illegible]. Or. Tel. 0161-255 045 - Informazioni spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

[illegible]OVO ITALIA Inf. Or. Tel. [illegible] spettacoli 0161-69 633
Italiano per principianti di Lone Scherfig (Danimarca 2000 - Orso d'Argento [illegible]). Orario: 21,25 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure €5

[illegible]NCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047 - Informazioni spettacoli 0161-69.633
[illegible].

BELVEDERE DOLBY [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.376. E-mail: cinema-lux@libero.it
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. [illegible] Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible] ore 21 [illegible] consegna degli attestati degli anni precedenti ai tantissimi ex allievi del Centro di Formazione Professionale CNOS FAP del Don Bosco. Ospite il famoso cabarettista di «Zelig» Fabrizio Fontana in arte James Tont. Per informazioni 0161 257705.

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
[illegible] cinema diffuso - Sguardi d'autore sul mondo» alle ore 21 [illegible] spettacolo unico verrà proiettato il film **Il consiglio d'Egitto** di [illegible] Greco con [illegible] Orlando. Ingresso con tessera oppure €6 ridotti €4

[illegible]
[illegible]. CHIUSO

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488 714.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.627-333/4[illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]
DUE [illegible] DOLBY. Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288 - E.Mail: parrocchia.varallo@laprossima.it
OGGI RIPOSO.



TORINO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **One hour photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA [illegible] corso [illegible] 67, tel. 858.521. **La [illegible] più [illegible].** Or.: 15,30; 17,10; [illegible],50; 20,40; 22,[illegible].
ADUA [illegible] Giulio [illegible] 67, tel. 858.521. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Fr[illegible]** [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 22,10. *Sala 2:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20. *Sala 3:* **Via dall'incubo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Che fame.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22[illegible].
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18.50; 20,40; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Elling.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. [illegible] via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Hollywood ending.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] via [illegible] 32/e, [illegible] 436.07.23. **Come se fosse [illegible].** Or.: 16,30, 18.30; 20,30; 22.30.
[illegible]AX corso G. [illegible], tel. [illegible]. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **MASSAUA** piazza Massaua 9, [illegible] 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. [illegible] **Nash,** [illegible]: 15,30; 20,10. **The sweetest thing** viet. min. 14. Or.: 17,40; 22,30. [illegible]. Or.: 15; 20,05. **The bourne identity.** Or.: 17,20; 22,30. **Reign of fire.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,45. **Che fine [illegible] Santa Clause?** Or.: 15; 16.50. [illegible]. Or.: 20,10; 22,40. **Austin Powers.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,45.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Austin [illegible] Goldmember.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Femme [illegible].** [illegible]: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
[illegible] - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** [illegible]: 15,20; 17,05; 18,50; [illegible]. 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Spider.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; [illegible].
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The [illegible] identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Marie-Jo e i suoi [illegible].** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. [illegible].54.47. **Baciate chi vi pare.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi [illegible] via Roma, [illegible] 530.353. [illegible] di [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.ALI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,[illegible] **Magdalene.** Or.: 22,30.
[illegible] - [illegible] corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Debito di sang[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
F.ALI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Generazione rubata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza S. Giulia [illegible] bis/b, [illegible]. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[illegible] via Po 30, tel. 011.817 3323. *Sala 1:* **L'arca russa.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Via dall'incubo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Ideal 3:* **Il regno del fuoco.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po [illegible], [illegible]. 812.59.96. **Il vecchio che leggeva romanzi d'amore.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **Il trasformista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il regno [illegible].** [illegible]: 15,45, 18; 20,15; 22,30
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible]olo film festival. [illegible] 16 Anteprima Nazionale **Emil e i det[illegible].** Ingresso gratuito. **Il pianista.** Or.: 19.15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Dieci** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **The man who [illegible]n't there - L'uomo che non c'era.** Rassegna film in lingua originale. [illegible]: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Debito di sangue.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible] 1 via Arsenale [illegible], tel. 532448. **Il pianista.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa più dolce.** [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto. tel. 011.66.77.856
[illegible]. Or.: 19,35; 22,10. **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: 14; 15.50; 18. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs.** Or.: 14; 15,45; 17,40. **Austin Powers: Il Controspione.** [illegible]: 14.30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Via dall'incubo.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,20. [illegible] **fatale.** Or.: 15; 17,30; [illegible]. 22,35. **Il regno [illegible] fuoco.** [illegible]: 14; 16,05; 18,10; 20.20; 22,30. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. 22,35. [illegible] **bourne identity.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. **Debito di sangue.** Or.: 17,45; 20.10. **Nido di vespe.** Or.: 20,10; 22,25. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. **Red [illegible].** [illegible]: 19,50; 22.20. **Juwanna Mann.** Or.: 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17.45; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un Aldo qualunque.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Che fine ha [illegible] Santa Clause?** Or.: 15,45; [illegible]. **Red Dragon.** Or.: 20,10; 22,40.
[illegible]O Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 18; 18.10; 20.20; 22.30.
[illegible] [illegible] Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo [illegible] 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **El Alamein.** Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** [illegible]: 20,15; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinelteatri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. [illegible]
Austin Powers in [illegible] [illegible] 22.30. sab. 18.10. 20.20. 22.30 dom. 16. 18.10. 20.20 [illegible]. [illegible]. fer. fest. e prefest. € 7/5: 12 e 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. pom. a meno sera €5.

ARALDO. 0321-474 625
Via dall'incubo. Or. 20, 22,30. Dom. 15, 17,30: 20; 22.30. Ingr. € 6,50/4.50. lun. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
Il Regno del fuoco Or. [illegible] a sab. 20.25 22.30 [illegible] 16.15, [illegible] 20.25. 22,30. Ingr. Fer. fest. e prefestivi € 7/5 mar. fer. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 403 484/453 854
[illegible] fatto Santa [illegible]? Or. fer. 20. 22.30, dom. 16. 18. 20. 22.30 Lun. [illegible] tel.

PERNATE
MULTI[illegible] info [illegible] 183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea o www.saladellacomunità.it
OGGI RIPOSO [illegible] fer. riposo Ingr. € 5.50, rid. € 3.50

[illegible]
[illegible]. Tel. e segr. tel. 0322 - 240 [illegible] giov. [illegible] **Tosca** (Cineforum, or. 21) Or. [illegible] ven. dom. [illegible] 21 sab 20.10; 22.10

BELLINZAGO
[illegible]. Tel. [illegible] -98 041
[illegible] Sab e dom. or. [illegible]

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
Simone or. fer. 20,15; 22.15. fest. 15. 16,30 Giov. riposo Ingr. € 6.50, [illegible] € 4.50. lun. fer. € 4.50

[illegible] 1. T. 0322-81741
oggi **L'uomo [illegible] non [illegible]** [illegible] 21.15; [illegible] **Debito di sangue,** or. 20,15. 22.15 [illegible] **Baiaoiò** con Baiasso, per la stagione [illegible] Ingr. [illegible] € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81 741
La cosa più dolce, [illegible] fer.: 20,15; 22,15; dom. 14,15, 16,15, 18,15; 20.15; 22.15 Ing. € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
Austin Powers (finoj 5), fer. 20,15; 22,15; fest. 14,15; 16.15; 18,15; 20.15; 22.15 Ing. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

CAMERI
[illegible]LLABUINI. T. 0321-51 95.23
OGGI Riposo Ore 21

CASTELLETTO TICINO
[illegible] **MULTISALA** [illegible] 0331 - 914 285 inf. pren. 18.30-21, [illegible] 16.30-21. Sito web [illegible] boldaura.it Ingr. Fest. e pref. € 7: rid. € 5 Merc. e Giov. sera € 5 **Pinocchio** Sab. e dom. 15.20. 17.40 **Spider.** Fer. 20.10. 22.50, sab. e [illegible] 15.10. 17.40. 20.10 Sab. anche 1.00 **Snow dogs** Fer.: 20.20; sab e dom. 15.30. 18. 20.20 **Il regno del fuoco** Fer. 20: 22.30; Sab. e [illegible]. 15 20. 17.30: 20: 22.30. Sab. anche 0.50. **Come fosse amore** Fer., sab. [illegible] Sab. anche 1,10 **Via dall'incubo** fer. 20.10, 22.50 sab. e dom. 15; 17.30. 20.10. 22.50 [illegible] anche 1.10 **Femme Fatale,** or. fer., sab. e dom. [illegible] 22.40 [illegible] anche 1.00 **[illegible] in Goldmember.** Or. fer. 20.20, 22.30 [illegible] 15.10 17.50, 20.20. 22.30 [illegible] anche 1,00 **La cosa più dolce** Or. fer. 20.20. 22.30, sab. e dom. 15.20 17.50, 20.20. 22.30 Sab. anche 0.50

METROPOLIS 2 **[illegible] ha fatto Santa Clause?** Fer. 20.20. 22,30 sab. e dom. 15.20, 17.50 20.20: 22.30 **The Bourne Identity** Fer. 20: 22.50 sab. [illegible] 15. 17.30 20; 22.50.

[illegible]
CINE TEATRO. Tel. 0321-91 [illegible]

TRECATE
SILVIO PELLICO. [illegible] 0321 777 122
oggi riposo

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
The Bourne Identity
Feriali e fest.: 19.45; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
K19
Feriali e fest.: ore 20,15; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE Tel. [illegible] tel. 0323 - 61 459
[illegible] RIPOSO
Or.: ven.: 21; sab.: 20, 22; dom.: 14,30; 16;30; 20; 22.

ORATORIO Tel. 338 1632.676.
OGGI RIPOSO
Or.: sab./dom. 20.15; 22,15.

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info: su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
Come se fosse amore
Or.: [illegible], 22,30, fest. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lunedì 2: chiuso per riposo

VIP
Info. tel. segr. 0323-40.19.40
oggi cineforum: **I Tenenbaum,** or.: 19,45. 21,45. domani merc.: Cabaret **Baiaoiò,** con [illegible], or.: 21; giov. 5: **Viva L'Italia,** con i Legnanesi, spett. teatrale, or.: 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964
La cosa più dolce
Lunedì riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964
Magdalene
Lunedì riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible] RITARDI

BARI	31	[illegible]	34	46	33
	62	62	57	58	52
CAGLIARI	83	61	39	42	18
	87	72	60	54	52
[illegible]	32	29	70	14	75
	104	85	82	80	63
GENOVA	[illegible]	82	85	55	6
	115	72	53	53	48
[illegible]	22	37	72	12	44
	77	75	67	64	54
NAPOLI	21	27	8	26	37
	98	77	62	55	55
PALERMO	82	83	47	79	3
	128	59	50	42	38
ROMA	73	3	71	62	19
	89	82	49	49	45
[illegible]	36	68	38	33	22
	84	73	70	68	62
VENEZIA	62	71	86	16	1
	141	62	57	53	51

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n: 53 di BARI. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-4	53-8	53-10	53-14	53-18
53-20	53-22	53-26	[illegible]	53-32
53-36	53-38	53-42	53-46	53-48
53-54	53-62	53-64	53-66	53-70
53-72	53-74	53-76	53-78	53-80
53-82	53-84	53-86	53-8[illegible]	53-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] all'estrazione:
Bari 48 (5); Cagliari 78 (10); Firenze [illegible] (6); Genova 14 (7); Milano 87 (1); Napoli 52 (8); Palermo 58 (0); [illegible] 19 (7); Torino 33 (1); Venezia 21 (6).

Per q[illegible] settimana il computer vi consi[illegible] i 40 ambi in frequenza sulla ruota di CAGLIARI:

48-1	48-5	48-7	48-11	48-17
48-19	48-23	48-27	48-29	48-33
48-37	48-43	48-45	48-51	48-59
48-61	[illegible]	48-71	48-77	48-83
86-1	86-5	86-7	86-11	86-17
86-19	86-23	86-27	[illegible]	86-33
86-37	86-43	86-45	86-51	86-59
86-61	8[illegible]	86-71	86-77	86-83

[illegible] figure la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a FIRENZE:

2-11-20	2-11-29	2-11-38
2-11-47	2-11-56	2-11-65
2-11-74	2-11-83	11-20-29
11-20-38	11-20-47	11-20-56
11-20-65	11-20-74	11-20-83
11-29-38	11-29-47	11-29-56
11-29-65	11-29-74	11-29-83
20-29-38	20-29-47	20-29-56
20-29-65	20-29-74	20-29-83
29-38-47	29-38-56	29-38-65

Vincite: Centrata ambata 19 a Cagliari.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni
13 - 18 - 24 - 52 - 53 - 81
3 - 14 - 62 - 67 - 76 - 88

€ 3,50 — 7 combinazioni
2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 86

Giocate sistematiche [illegible] basi
224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 5 - 11 - 75 - 82
€ 112,00 — varianti (8 numeri) = 29 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

L'ALLENATORE DIMOSTRA DI GESTIRE BENE IL GRUPPO. L'ESEMPIO E' MORGANTI: DOPO TANTE TRAVERSIE DOMENICA ALL'ESORDIO E' STATO IMPECCABILE

Foschi: «Da noi chi gioca è un fortunato»

Il tecnico risponde a Egbedi che non ha gradito la sostituzione

Renato Ambiel

NOVARA

Domenica sera Foschi era felice, disteso, esaltava la forza del [illegible]po: «Chiunque entra fa sempre la sua parte». Boninsegna, invece, era nero, nervoso, [illegible] la prendeva [illegible] suoi: «Eravamo riusciti a riacciuffare il risultato proprio in extremis, poi la solita ingenuità ci ha puniti». Stati d'animo completamente diversi per i due allenatori, a fine partita.

Come due squadre diverse, molto diverse, si [illegible] viste [illegible] campo. Una, quella ospite, che pratica [illegible] gioco vecchio, macchinoso, poco redditizio. Un gioco tutto impostato [illegible] sulla difensiva per far scattare il contropiede che poi non parte mai. Il Novara, invece, è tonico, moderno, forte in difesa [illegible] Palenghi super, attento in mezzo al campo dove Braiati e Monza si integrano a meraviglia, imprevedibile in attacco. Una squadra [illegible] pre-disposta al raddoppio della marcatura sul portatore di palla avversario. Domenica s'è vista, eccome, la differenza di valori testimoniata dalla classifica fra due squadre che [illegible]o per la maggiore. Così il giudizio di Boninsegna, che pure [illegible] lamenta per il primo rigore, diventa obiettivo quando prende in considerazione tutta la gara «Sono dispiaciuto per come [illegible] è concretizzata questa sconfitta - dice Bonimba - ma [illegible] chiaro che il Novara non ha rubato nulla. E' squadra esperta, grintosa, bella [illegible] vedere che merita il suo primato».



Morgan Egbedi dopo l'infortunio non si è ripreso completamente ed è stato sostituito

Egbedi, beniamino dei tifosi, [illegible] ha gradito [illegible] sostituzione nella ripresa pur se non è parso in [illegible] delle sue migliori giornate. Al momento di lasciare il campo si è diretto subito verso lo spogliatoio [illegible] differenza di quanto fanno i [illegible]pagni che salutano chi entra e poi prestano a seguire la gara in panchina. Non ha fatto polemica a fine gara anche perché ben consigliato dal suo procuratore Lamanna. «Sono contento per questa vittoria, sono tre punti pesanti. [illegible] arrabiato? No, anche se ho voglia di stare sempre in campo per fare più gol. Noi attaccanti siamo così...» Succede che, da quando lo conoscono, gli [illegible] no ad Egbedi un trattamento tutto particolare. Così diventa più difficile per lui [illegible]ire ad esprimersi sempre su livelli di eccellenza.

Foschi non vuol sentir parlare di scontenti «Perché allora [illegible] dovrebbero dire quelli che [illegible] costretti in panchina? Piuttosto diciamo che qui è fortunato chi gioca. Chi riesce a conquistarsi [illegible] maglia. [illegible] sta sviluppando una sana rivalità che non potrà che farci migliorare. Guardate Morganti, [illegible] questo profilo [illegible] un esempio per tutti. Ha avuto [illegible] stagione travagliata. Ha recuperato dopo l'infortunio e si è fatto trovare pronto quand'è venuto [illegible] suo turno. Sono contento per lui. Sono contento per come abbiamo giocato contro un [illegible] forte. L'unico neo, se vogliamo, è quel gol incassato al novantesimo. Non dovevamo consentirgli [illegible] indisturbato. [illegible] questo parleremo [illegible] ripresa degli allenamenti perché siamo impegnati a migliorarci sempre».

Sull'altro fronte c'è un ex, Notari, tra i migliori della sua squadra, che non [illegible] gradito la sostituzione all'ultimo minuto ma non fa polemica [illegible] neppure lui. Preferisco fare i complimenti agli ex compagni: «Che puntano dritto alla C1 disponendo di un grande potenziale. Rispetto all'anno passato ho trovato una squadra ancora più determinata e molto equilibrata [illegible] mezzo al campo. Egbedi e Palombo poi costituiscono una coppia d'attacco che [illegible] ha molti uguali in questa categoria. E poi c'è questo pubblico magnifico. Davvero un peccato non esserci più...»



Edoardo Braiati e, dietro, Paolino Morganti sono due punti di forza del Novara vittorioso domenica contro il Mantova

SERIE D

UN DOPPIO CONFRONTO CON L'IVREA

Il Borgo è atteso dal tour de force

BORGOMANERO. Tre punti pesanti quelli guadagnati sabato contro la Cossatese, al termine di un incontro spettacolare, che non ha deluso le attese del foltissimo pubblico presente, circa 1100 spettatori.

«Abbiamo fatto fatica nella prima parte - è stato il commento dell'allenatore Giampiero Erbetta a fine partita - e la Cossatese partiva col vantaggio psicologico della migliore classifica; loro hanno creato occasioni nel primo tempo e ci hanno messo in difficoltà, poi il Borgomanero è cresciuto alla dist[illegible] e ha dimostrato forza e carattere».

La vittoria di sabato ha un grande protagonista, il portiere Mandelli, che [illegible] primo tempo è stato decisivo su tre palloni; la Cossatese [illegible] ha concretizzato gli attacchi e quando Nicolini al 59' [illegible] sparato e da fuori area e centrato il gol, gli ospiti hanno perso consistenza e la partita si è capovolta, col Borgo che nel finale ha sfiorato la rete in almeno tre occasioni, oltre al raddoppio siglato da Poi. Il Borgomanero è atteso da tre partite fondamentali per il prosieguo della stagione, due con l'Ivrea: contro [illegible] eporediesi i rossoblù giocheranno domani ad Ivrea per il ritorno [illegible] Coppa Italia, poi fra quindici giorni in casa per il turno [illegible] campionato, partita che dovrebbe venire anticipata al sabato. Domenica gara [illegible] Sardegna, in casa dell'ultima in classifica, l'Atletico Calcio, [illegible] Gino Turconi, direttore sportivo, avverte che «nessuna partita è facile, bisogna sempre lottare». [m.g.]

DOPO LA SCONFITTA [illegible] LISSONE, TOSCA DECIDE IL CAMBIO DELLA GUARDIA

Castellettese licenzia Bugnolo

Sarà Seveso, ex del Verbania, il sostituto?

CASTELLETTO TICINO

«Questa mattina, poco dopo le 9, ho ricevuto una telefonata del dirigente Franco Piglia che mi ha comunicato l'esonero. Da oggi non sono più l'allenatore della Castellettese. Sono dispiaciuto ed amareggiato. Non ho ancora parlato con il presidente Franco Tosca. Mi riservo di rilasciare una dichiarazione tra qualche giorno, quando avrò definito i contorni della vicenda».

Camillo Bugnolo, 41 anni, novarese, già secondo di Gigi Del Neri dal quale ha imparato molto, è stato dunque licenziato [illegible] dalla Castellettese l'indomani [illegible] della sconfitta, la quarta consecutiva, subita a Lissone. Ma, forse, la «sentenza» era già stata emessa [illegible] qualche tempo e così [illegible] 2-1 subito in Brianza è stato solamente l'«occasione» per ufficializzare l'amaro verdetto.

Il dirigente Franco Piglia, di professione assicuratore, precisa: «E' toccato a me l'ingrato compito di comunicare a Bugnolo la brutta notizia e non è stato facile. Bugnolo è un autentico gentleman, col quale avevo stretto e manterrò rapporti di vera amicizia, ma così va [illegible] gioco del calcio. La sconfitta di Lissone è stata solo la classica goccia che ha fatto traboccare il [illegible]. Se anche avessimo pareggiato, e sicuramente lo meritavamo, la decisione sarebbe stata solo rinviata ad altra occasione, che prima o poi sarebbe comunque arrivata. E' un fatto che si era ormai creato in seno alla [illegible] situazione di disagio. Le prove deludenti della squadra confermavano che il cosiddetto 'feeling' [illegible] c'era più».



Camillo Bugnolo è stato esonerato

Aspettando la replica di Bugnolo, gentiluomo vecchio stampo che evidentemente [illegible] tro[illegible] più spazio nel calcio moderno, neppure a Castelletto Ticino, dove peraltro [illegible] abituati a cambiare, si può aggiungere che la Castellettese aveva cominciato a fare «flop» dopo le cessioni di Ametrano al Darfo Boario, di La Cava al Sant'Angelo e, buon ultimo, di Didu al Cuneo. Partenze che il presidente Tosca non aveva compensato con alcun arrivo.

Il [illegible] allenatore [illegible] in servizio [illegible] un paio di settimane, intanto si continuerà con una «gestione interna». Domenica [illegible] a Lissone è stato notato in tribuna Angelo Seveso, l'ex del Verbania. C'è chi dice che potrebbe essere proprio lui il successore di Bugnolo. [s.bot.]

SERVIVANO SOLAMENTE I TRE PUNTI

Il Verbania vince Pasculli si salva

VERBANIA. Vittoria doveva essere e vittoria è stata. Poco importa che a decidere a favore del Verbania il confronto con l'Atletico Calcio sia stato soltanto un rigore, per di più contestato. Nei commenti del giorno dopo si rileva che contavano solo i tre punti e l'obiettivo è stato raggiunto. Al di là dell'episodio che ha deciso la gara, la vittoria del Verbania, ancora decimato dagli infortuni, ci sta tutta: [illegible] che i biancocerchiati abbiano disputato una gra[illegible] partita, ma la superiorità è stata evidente, la condotta di gara grintosa e le occasioni da gol [illegible] sono mancate. E' soddisfatto l'allenatore Pedro Pablo Pasculli, che con il successo vede allontanarsi almeno per il momento il rischio dell'esonero. E del resto i giocatori hanno esternato evidenti manifestazioni di solidarietà [illegible] loro tecnico. Certo per risalire la china occorrerà esprimersi meglio e recuperare al più presto qualche elemento di cui si sente la mancanza. Da registrare ci [illegible] pure due episodi deprecabili, che interessano purtroppo entrambi giocatori biancocerchiati. Ci riferiamo in primo luogo al calcio rifilato da Paoli ad un avversario che l'arbitro si apprestava ad ammonire dopo un fallo. Comportamento ingiustificabile, che è costato al difensore l'espulsione e [illegible] cui conseguenze avrebbero potuto ripercuotersi sulla squadra. Non meno grave il comportamento di Sabatini, che dopo avere trasformato [illegible] rigore è corso sotto la tribuna per invitare al silenzio [illegible] dito sulle labbra il pubblico tra il quale cominciava a serpeggiare la contestazione. A fine gara il giocat[illegible] ha pensato bene di chiedere scusa ai tifosi, ma ci vuole maggior controllo. [s.ron.]

[illegible]

BASKET

Ghemme capolista in C2 Domo e Novara al 3° posto

Ghemme si conferma capolista del girone B di C2. I vignaioli passano a Venaria (75-67) e mantengono le due lunghezze sulla Ginnastica Torino che «affonda» Ivrea. Al terzo posto salgono Domodossola (74-67 sull'Oleggio) e Novara (75-66 sul Settimo). Risale Trecate che ottiene un bel successo sul Kolbe Torino (84-77). [m. p.]

PODISMO

Domina la «Comense» ad Oleggio Castello

Dominio della «Comense» ad Oleggio Castello nella settima tappa dell'Ammazzinverno (419 al via) dove Luca Merighi ha preceduto Dario Caruso e Davide Bacchetta. Tra le donne Cecilia Sampietro, Monica Barricelli e Giovanna Cerutti nell'ordine. Under 14: Fabrizio Mongano e Azzurra Pella. [s. b.]

CICLISMO

C'è una nuova Juniores per il Velo Club Novarese

Durante la festa sociale da «Panigo» a Borgomanero, Mario Giaccone, presidente [illegible] Velo Club Novarese, ha annunciato l'allestimento di una squadra Juniores in collaborazione con la Castanese. Tra i tesserati: Diego Lorenzoni, Paolo Bravini, Fabio Angeli e Daniele Crespi. [s. b.]

[illegible]

Un volteggio «di bronzo» per la Cappa della Libertas

Terzo posto nel volteggio per l'atleta della Libertas Novara Serena Cappa alle gare di qualificazione disputate a Ferno valide per l'accesso alle finali del campionato nazionale di specialità di ginnastica artistica maschile e femminile. Nella stessa prova Simona Eliseo ha concluso quinta. [r. l.]

CICLISMO

L'«esordiente» Luvini va ad imporsi a Pianezza

Autentico dominatore della categoria Esordienti (13-14 anni), [illegible] verbanese Giacomo Luvini [illegible] è imposto anche nella terza prova del Trofeo Piemonte a Pianezza. Terzo Matteo Sottocornola, sesto Davide Spadoni. Nella categoria femminile al primo e secondo posto Federica Pavesi e Milena Gaggiotti, entrambe del Pedale Verbanese. [s. b.]

VELA

Daniele Menzio presidente del Circolo Canottieri di Intra

Daniele Menzio, già direttore tecnico e addetto alle pubbliche relazioni del sodalizio, è il nuovo presidente del Circolo Velico Canottieri Intra. [s. r.]

CALCIO FEMMINILE

VITTORIOSO A NICHELINO

[illegible] guida la classifica, [illegible] Trecate e Gravellona

NOVARA. Al termine della 12ª giornata del campionato di serie [illegible], il Romagnano resta saldamente in vetta alla graduatoria. La formazione del ds Giancarlo Massera si è trasferita a Nichelino sul terreno del Castello Hesperia imponendosi per 4 a 1 con reti di [illegible]i, Ruffatti, Ruggiero e Novelli. Vittorioso anche il Trecate. L'undici allenato da Bernd Pennisi si è confrontato sul terreno casalingo con il fanalino di coda (a zero punti) Juventus totalizzando [illegible] pingue 5 a 0. Gol firmati da Villarboito, Elisa Novello, Tadesco, Curino. Il bottino è stato integrato pure da un'autorete. La terza formazione locale che partecipa al campionato è il Noago Gravellona. Domenica ha disputato un match pirotecnico a Givoletto: sotto di due gol, le ragazze del tecnico Raueb hanno reagito chiudendo i 90 minuti sul 5 a [illegible]. Le marcatrici [illegible] state: Cosentino e Riso, entrambe con una doppietta, e Donati. [r.l.]

TENNIS TAVOLO

NEL CAMPIONATO [illegible] B1

Ossola 2000 supera il [illegible] e rimane [illegible] punteggio pieno

DOMODOSSOLA. Grande prestazione del Tennis Tavolo Ossola 2000. Superando per 5 a 2 il Monza nella gara disputata alla palestra della scuola Giovanni XXIII, la compagine ossolana ha concluso il girone di andata del campionato di serie B1 al primo posto della classifica [illegible] punteggio pieno, pur avendo ancora da recuperare l'incontro con il Bordighera.

Il girone di ritorno inizierà [illegible] primo febbraio. Il presidente Stefano Mura osserva che se la squadra continuerà [illegible] esprimersi come nella prima parte del torneo, la promozione in A2 non è un'utopia. Compongono la formazione ossolana il cinese Liu Gang, il torinese Dario Semita, l'ossolano Gianluca Bilucaglia e la riserva Luigi Calazza. La società ha pure due compagini in testa al campionato maschile di serie C1, mentre la squadra femminile [illegible] al terzo posto nel torneo di C1. [s.r.]

DAL GRUPPO DI TESTA MANCANO GLI AZZURRI DI CIOCCI CHE A QUESTO PUNTO STA RISCHIANDO IL POSTO

Volano Barengo Sparta e Oleggio, l'Arona ko

Le squadre di Arrondini e Boldini si contenderanno il titolo di campione d'inverno



Il Barengo Sparta di Arrondini ancora imbattuto guida la classifica dell'Eccellenza

NOVARA

Sarà una faccenda privata tra Barengo Sparta ed Oleggio la conquista del titolo di campione d'inverno. A 270 minuti dalla conclusione del girone di andata, Barengo primo (e imbattuto) con [illegible] punti, Oleggio secondo [illegible] 27. Resiste al terzo posto il Cirièvauda, poi Rivarolese ed Aosta. La grande assente dal gruppo élite è l'HM Arona, che domenica ha incassato contro il Rivoli la seconda consecutiva sconfitta casalinga. Dopo [illegible] 0-3 contro l'Aosta Sarre è arrivato l'1-3 dai torinesi di Licio Russo. Due sconfitte pesanti, che testimoniano l'attuale «momento no» della squadra del presidente Pippo Resta, [illegible] quale così commenta: «Al momento non ci sono novità, si continua con gli stessi giocatori e la stessa guida. Aspettiamo la fine del girone di andata per effettuare [illegible] esame approfondito della situazione».

L'allenatore Massimo Ciocci resta dunque al suo posto. Smentite le voci di una sua sostituzione con Rovellini, il 41enne «furo» della squadra, assente da qualche partita (e si vedono le conseguenze). Chiarisce lo stesso Resta: «Rovellini è fuori per un infortunio che non gli permette di svolgere i soliti allenamenti».

Barengo a valanga a Roccapietra con una squadra di ex Dufour: Pagani, Malo, Panello, Laganà, Boschetti e lo stesso allenatore Arrondini. Oleggio straripante a Settimo dove realizzano Cotti e Pisano. Giornata di grazia anche per Sunese e Varalpombiese. I «lupi» di Enfi ottengono il secondo risultato utile consecutivo pareggiando (gol di Lunardi) sul non facile campo della Rivarolese; mentre la Varalpombiese (tre reti di Stefanoni, Fumarola e Briganti) ottiene contro la Fulgor Valdengo la sua seconda vittoria stagionale. [s.bot.]

Per Lei

Giovanni, 34 anni perito informatico, amante montagna,simpatico brillante, , appassionato animali, incontrerebbe anima gemella per costruire un futuro insieme.

Alfonso, 38enne impiegato fessile, alto, snello, sportivo, circondato da tante amicizie ma adatta a lui che gli stia affianco e lo renda felice. Telefonaci e potrai conoscerlo.

Matteo, 42enne professionista, separato senza figli, amante viaggi e della buona cucina, incontrerebbe donna elegante e affettuosa, per relazione stabile e duratura.

Federico, 45enne commercialista affermato, alto brizzolato, real- nella vita professionale, ma della solitudine affettiva, donna affettuosa,comprensiva e dolce, per rapporto d'amore.

Marco, 47enne agente immobiliare, separato da poco tempo, sfiduciato da una brutta esperienza passata, vorrebbe incontrare una donna sensibile e amorevole che gli faccia tornare la voglia di ricostruire una famiglia.

Paolo, 39enne titolare di azienda, vedovo, con spiccate attitudini artistiche e con un'anima gentile e leale, conoscerebbe una ragaz- intraprendente estroversa, ma soprattutto protettiva che voglia di relazionare con lui.

Luca, 23enne gran lavoratore, ambizioso e amante della , sensibile altruista. sani principi, incontrerebbe ragazza anche più grande di lui, ma che sia seriamente intenzionata ad una storia d'amore che sfoci bel matrimonio.

Roberto, 45enne imprenditore, alto brizzolato, dei mediterranei, casa estiva azzurra, amante della a vela, cerca una compagna che possa essere la anima gemel- la, per felici insieme.

Giacomo, 43enne restauratore edile, vedovo, giovanile timido, ma simpatico, amante della cucina mediterranea e ballo, vorrebbe incontrare una donna passionale e magari anche forme un po' generose ma aggraziate, per passare momenti d'amore insieme.

Gualtiero, 35enne alto e robusto, fisico sportivo, occhi verdi, chef professione, gradirebbe incontrare una 34enne, a cui poter affettuosamente cucinare delizioni , soprattutto poter condividere futuro insieme.

Massimo, 51enne fotografo, amante viaggi e degli animali, circondato tanti ma nessuna donna che gli stia affi- anco affettivamente, vorrebbe incontrare una donna dinamica e brillante che abbia voglia seguirlo all'altro tutta la vita.

Flavio, 39enne commerciante, amante campagna e della musica, attaccato valori fondamentali della vita, quali l'amore e la famiglia, vorrebbe relazionare con una pari requisiti, che sappia amarlo e rispettarlo nel loro futuro insieme.

Maurizio, medico 44enne, sportivo brizzolato e occhi sim- patici, da molti anni, stanco della solita vita single di lavoro amici e interessi culturali, gradirebbe tanto donna 39enne, che sia sensibile e che possa non fargli più sentire il vuoto attuale.

Piero, 47enne proprietario terriero, amante degli in particolare cavalli, single parecchio tempo, vorrebbe tanto incontrare donna, intelligente amante del mare, poter insieme condividere passione dei viaggi e per costruire un soli- do futuro insieme.

Imprenditore, 38enne, separato con un figlio, alto e di bell'aspet- to, curato e appassionato di passeggiate nella natura, vorrebbe incontrare una donna per poter ricostruire una nuova famiglia e ritrovare una serenità data vita insieme.

Sergio, 55enne artigiano, divorziato senza figli, appassionato ballo e del cinema, ottimo cuoco di piatti tipici piemontesi, incontr- erebbe donna, dolce e gentile oltre semplice, con cui dividere una vita fatta di un solido futuro sentimentale.

Livio, 52 enne, esperto di informatica, amante di tutto quello che riguarda 60/70, ballo cinema, sportivo, amante della natura, gradirebbe tanto incontrare una donna con stesse pas- per futuro .

Renzo, 40enne commerciante, delle , appas- montagna e di mare, e della natura, vorrebbe relazionare con una ragazza max 35enne possa amare i interessi ora e per tutta vita

Andrea, 36enne ingegnere, affermato nella professione, ha tempo alla sua realizzazione nel lavoro, trascuran- do i sentimenti, forse per di tempo e forse per paura soffrire, adesso ha deciso vita e vuole trovare sua anima gemella!

Mauro, imprenditore 50enne divorziato, figli, aspetto mediterraneo, elegante e distinto, tanto tempo libero dedi- care a quella donna che riempirgli la vita la sua dolcez- e il affetto.

Riccardo, 46enne aziendale, origini toscane, trasferito qui da pochi anni, e amiche per poter trascorrere ser- ate in piacevole compagnia, sperando che nel mezzo ci una donna riesca a fargli battere il cuore per l'emozione.

Claudio, 65enne, farmacista, ben posizionato, collezionista oggetti e generoso, incontrerebbe dolce signo- semplice e timida per condividere piccole gioie della vita a .

Edoardo, 50enne, impiegato banca, semplice ed onesto, stan- co delle solite avventure inconcludenti, una donna max coetanea, che creda nei valori della vita quali amore e affid- , per un rapporto superficiale, ma e duraturo.

Vittorio, maître in un ristorante lungo lago Maggiore, di aspetto molto giovanile, amante teatro e dell'arte in generale. Incontrerebbe una donna coetanea per condividere gli stessi interessi, dal carattere gioioso e allegro.

Per Lui

Alessandra, 38enne impiegata, e amante passeggiate nel verde in compagnia del adorato cagnolino, incontrerebbe elegante, distinto e buon carattere per poter condividere futuro felice insieme

Simonetta, 42enne impiegata, nubile e dolce, altruista e sensibile, cerca un uomo intenzionato seriamente a creare legame duraturo nel tempo, oltre che amante dei viaggi per avere dei momenti piacevoli insieme.

Giovanna, 39enne , separata romantica e leale, amante della buona cucina, cerca un uomo serio e amante del mare e della natura, per poter così passare del tempo insieme nella casa di campagna, ma soprattutto per pensare al futuro matrimonio.

Laura, 37enne, libero professionista, realizzata nel lavoro, con tanti amici, ma stanca di una vita single, incontrerebbe un leale e amante famiglia e della casa, per poter la sua gemella.

Lavinia, 32enne assistente , mediterranei, sportiva e amante della montagna, vorrebbe incontrare un compagno sensibile e altruista, magari anche amante buona cucina, poter rapporto d'amore e di rispetto reciproco.

Barbara, 43enne alta bionda, professionalmente appagata, un po' delusa solito modo di affrontare in modo superficiale i rapporti a due, vorrebbe un uomo che riporti ad avere fiducia in una storia di fatta di affetto profondo e duraturo.

Susanna, commercialista affermata, separata da qualche anno, sportiva socievole e impegnata lavoro, vorrebbe incontrare uomo con cui poter condividere momenti piacevoli, e poter ricostruire una nuova famiglia.

Gioia, 44enne fioraia, carina e con gli occhi verdi, amante della mon- tagna e delle passeggiate nel verde, oltre che del cinema e degli spet- tacoli teatrali, incontrerebbe simpatico pari interessi sen- motivato a costruire rapporto sentimentale.

Gloria, 40enne professionista affermata, alta e scura di capelli, l'aspetto elegante e gentile, un uomo altrettanto cordiale e distinto per passare insieme il resto della vita felicemente in coppia.

Gianna, vedova 58enne, pochi mesi in pensione, con la passione per i fiori e la pittura, degli , vorrebbe accanto un uomo che possa farle sentire un po' meno la solitudine degli ultimi anni, e voglia pensare con lei ad una futura convivenza.

Paola, 32enne segretaria di direzione, appassionata di montagna delle sci, amante degli animali e dei viaggi in terre esotiche, incontr- erebbe max45enne voglia relazionare con lei per poter instaurare una relazione.

Giorgia, 59enne commerciante di porcellane dipinte dalle sue abili mani d'artista, molto creativa e amante dell'arte in tutte le sue forme, relazionerebbe un possa comprendere sue passioni artistiche oltre che avere voglia di creare una famiglia insieme.

, 4 insegnante di lingue straniere, della lettura e delle serate passate in con dei vorrebbe incontrare un capace farla divertire o sorridere, affettuoso, cui pas- sare il resto della accanto.

Sonia, 57enne pensionata con ottima economica, amante dei viaggi e delle camminate in montagna, incontrerebbe signore max 65enne, libero da impegni lavoro, pari interessi per poter insieme i momenti di solitudine che ora la rattristano, e realiz- una solida unione sentimentale.

Maurizia, 38enne, i amici la definiscono donna in , in realtà è amante della casa e famiglia, ma è ancora alla ricerca uomo che possa farla esprimere nelle doti cuoca e di ottima padrona di casa. Chiama se pensi aver costruire un futuro con lei!

Elena, 35enne, commessa, ragazza semplice e di principi, nubile incontrerebbe 40enne pari requisiti, simpatico ed intelligente, amante del mare e del cinema, per poter finalmente costruire un soli- do rapporto per futuro matrimonio.

Sandrina, 41enne, mora piccolina di ma grande animo, amante del ballo e del cinema, ricerca un uomo, e soprattut- to sensibile, e affettuoso, poter condividere una vita d'amore insieme.

Monica, 45enne restauratrice mobili, bruna gli occhi scuri, aspetto mediterraneo, amante dell'arte e dell'antiquariato, cuoca e padrona di casa, incontrerebbe un uomo che abbia un aspet- to gradevole oltre che una personalità spiccata, per passare serate divertenti insieme oltre che un futuro.

Laura, 37enne mora capelli lunghi neri, divorziata con figlia, impi- egata commerciale, parla lingue straniere, amante del ballo latino- vorrebbe incontrare un con cui condividere sua passione per il ballo oltre che stare per la voglia di costruire una famiglia.

Cristina, 67enne pensionata, ex commerciante, dall'aspetto gradev- ole e dalle un generose, brillante e simpatica, amante e dei viaggi, incontrerebbe un signore vedovo max70enne, bril- lante e giovanile, oltre che appassionato di una vita attiva da trascorrere insieme felicemente.

, **55enne** di attività commerciale, divorziata con tre figli già sistemati, simpatica e brillante, vorrebbe incontrare uomo elegante e dall'aspetto curato, giovanile e dai modi gentili,
per poter pensare ricostruire duratura convivenza a due.

Carola, 46enne impiegata bionda con lunghi capelli , alta ele- gante e simpatica, amante lettura e teatro, ricercherebbe un uomo piacevole, intelligente, dolce e affettuoso, che possa renderla felice e sempre.

Morena, 42enne infermiera, amante sport, e , for- mosa e simpatica, amante degli animali, dello sport e della vita in cam- pagna, incontrerebbe un educato, estroverso e simpatico poter costruire una solida storia d'amore.

Nadia, 68enne, pensionata, ottima cuoca, elegante e giovanile sia come di pensare che come aspetto, ha tante amiche con cui passa pomeriggi piacevoli, ma poi la sera la tv, la solitudine si fa sentire in maniera più forte, per questo cerca uomo con pen- ad unione di amore.

BASKET, LA SQUADRA DI FEDERICO DANNA CONQUISTA LA SUA PRIMA VITTORIA STAGIONALE AL PALA DAL LAGO RIFILANDO 22 PUNTI ALL'EDIMES

Cimberio schianta Pavia, torna il sorriso

Una difesa finalmente convincente spiana la strada agli Aironi

Marco Piatti

[illegible]

N[illegible] poteva scegliere miglior modo, e miglior momento, per «espugnare» il Pala Dal Lago la Cimberio di Federico Danna. Una vittoria di [illegible] punti sulla [illegible]mes Pavia dei cinque americani, in un confronto sempre molto sentito dalla tifoseria, è qualcosa di molto corroborante per un [illegible] che sembrava pericolosamente alla deriva. Quella vissuta domenica è stata [illegible] classica gara spartiacque per una stagione che, cominciata [illegible] peggio non poteva, adesso potrebbe riservare un aspetto un po' più sereno. Si è vinto [illegible] difesa il «derby» con Pavia. Subendo 60 punti, che in altre partite si incassavano dopo due quarti. Chiaro sintomo di [illegible] brusca inversione di tendenza, grazie all' innesto di Isma Santos, assurto a [illegible]ve grande leader della Cimberio, e al buon debutto [illegible] Trent Whiting che dato alla squadra molta più combattività e brusche accelerazioni che hanno fruttato contropiedi mai visti nelle precedenti partite. Tutti gli altri sono parsi rivitalizzati: [illegible] allora si sono rivisti gli alley hoop di «jenkinsiana» memoria, gli schiacciori di Mims e Aimaretti, le penetrazioni di Mar[illegible] Rossi e le bombe [illegible] capitan Ferrari. Può darsi che Pavia abbia preso sottogamba questa [illegible]sfera [illegible] novarese, ma probabilmente qualsiasi altra squadra domenica pomeriggio avreb[illegible] sofferto a uscire indenne dal Pala Dal Lago. Gli Aironi hanno lottato dal primo all'ultimo minuto con il sangue agli occhi, [illegible] se ogni pallone fosse quello della vita. Sorprendendo e schiantan[illegible] Pavia (che ha rischiato una [illegible] Caporetto sfiorando i -30), forse appagata dalla serie di cinque vittorie consecutive.

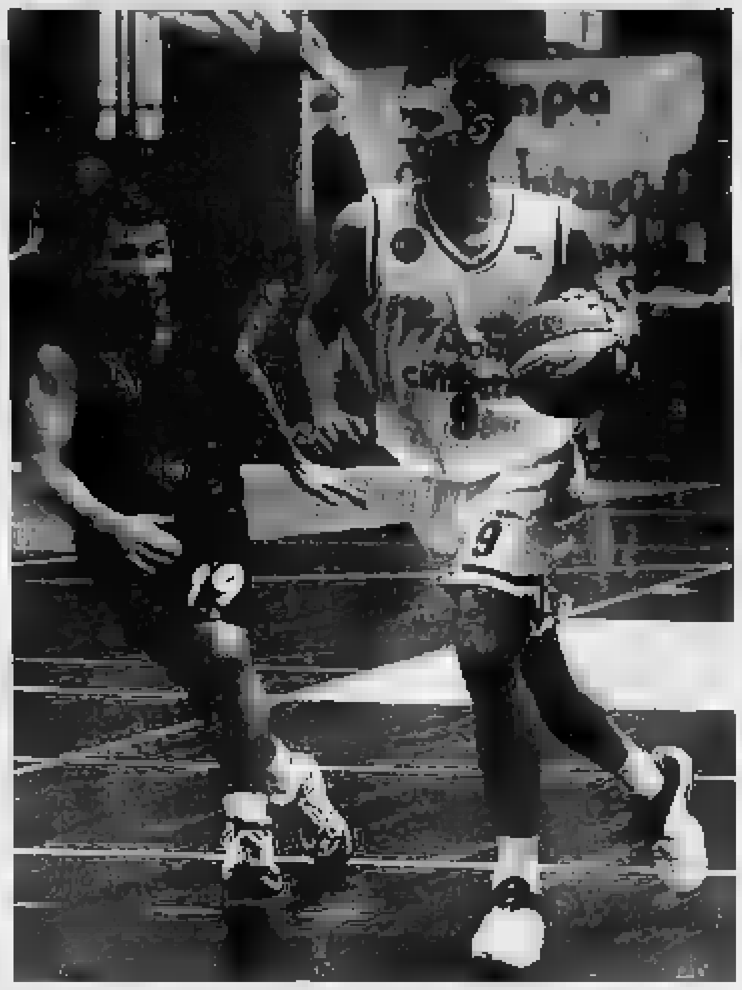


Trent Whiting con la maglia Cimberio

«Non posso dire che abbiamo completamente risolto i nostri problemi - ha commentato un pacato Federico Danna - ma [illegible] vittoria su Pavia [illegible] dà molta fiducia. Questo successo non è venuto per caso, ma si pone sulla stessa linea, come nostra interpretazione della partita, delle due amichevoli vinte contro Milano e Cantù nella pausa [illegible] pionato, con gli avversari tenuti a punteggi bassi dalla nostra applicazione difensiva».

Adesso arrivano due cartine tornasole: la prima già domani sera a Capo d'Orlando contro [illegible] team che dovrà fare a meno del «tagliato» Matt Alosa e di uno Shabbaz rientrato in rosa solo domenica nel derby ragusano, dopo [illegible] sospensione per motivi disciplinari. La seconda avverrà domenica a Rimini, nell'ultima del girone d'andata, contro un team che partito molto bene ha bruscamente rallentato la marcia e ora si trova in cattive acque.

La vittoria su Pavia, comunque, non ha sopito le mosse di mercato della società azzurra. Domenica in tribuna c'era il procuratore di Bicio Ambrasso, pronto a rientrare in Italia dopo [illegible] parentesi nella Liga [illegible] Alicante. [illegible] quanto si è appreso, sembra che il procuratore abbia espresso parere favorevole all'accasamento a Novara, ma il giocatore avrebbe preso tempo, volendo restare su palcoscenici di massi[illegible] livello (leggi A1). Da ieri sul mercato c'è anche Franco Ferroni, in uscita da Milano. Prezzo abbordabile, discreta esperienza; piedi piuttosto rapidi e applica[illegible] difensiva. Un tre [illegible] la taglia [illegible] un quattro che sa anche metterla dai 6,25.



[illegible] partita anche per capitan Federico Ferrari, qui tallonato da Mike Iuzzolino

Cipir Altea ko, [illegible] il Nobili Sbs

I «fulgorini» (B2) scivolano a Correggio Borgomanero (C1) vince la sfida diretta

OMEGNA

Chiusura di settimana con la seconda sconfitta in trasferta, per una Cipir Altea Omegna [illegible] paga un momento di appannamento.

[illegible] fronte ad un Correggio (80-70) certamente alla portata dei mezzi dei ragazzi di coach Martinelli, sono mancate [illegible] determinazione e la sicurezza necessari per mettere il distacco sufficiente, per poter condurre il confronto da una posizione di forza tecnica e psicologica. Ora i cusiani vengono ripresi al secondo posto da Saronno e Malpighi Bologna, e vedono [illegible] capolista Castelnovo allungare a +4. Tutto da rifare.



Andrea Meier, Cipir Altea

Chi invece non conosce la parola problemi [illegible] soprattutto non [illegible] ostacoli è il Nobili Sbs Borgomanero che battendo Busto Arsizio nel duello diretto allunga [illegible] solitudine al comando della C1. «Non pos[illegible] soffermarci a lungo sul successo [illegible] sabato sera - commenta coach Lazzarini -. La squadra ha [illegible] in mostra doti umane e tecniche non indifferenti, ora carica e si è espressa su valori assoluti per questo campionato; è stato un vero 'perfect game' come si dice in gergo ed è un peccato che [illegible] prova così convincente valga solo i due punti [illegible] classifica. Sembra [illegible] giudizio avaro ma, [illegible] di [illegible] della soddisfazione generale di tutto l'ambiente, non possiamo pensa[illegible] che l'Irte vera sia la squadra visto sabato: [illegible] certo sappiamo solo che abbiamo fornito a Busto un buon motivo per rifarsi nella gara di ritorno e, anche [illegible] è umano e naturale fermarsi un [illegible] [illegible] apprezzare il momento, non dobbiamo avere la presunzione e la scarsa umiltà [illegible] essere [illegible] ad un traguardo». [m. p.]

HOCKEY

ALL'ESORDIO IN CHAMPIONS LEAGUE GLI AZZURRI S'IMPONGONO 5-2 SUI TEDESCHI DEL CRONBENBURG

Francoli, un risultato un pò stretto

Nel ritorno ci sarà da lottare con un avversario molto tosto

[illegible]

E' stata una vittoria sofferta, al di là del risultato, quella ottenuta dal Francoli Novara all'esor[illegible] in Champions League contro i tedeschi del Cronenberg. Un 5-2 che potrebbe anche non bastare, fra due settimane, a garantire la qualificazione al torneo finale. E' [illegible] perchè questi tedeschi si sono dimostrati formazione coriacea, forti sul piano fisico e del combattimento. Tecnicamente non eccelsi ma in grado di contrastare bene e controbattere le iniziative di un Novara [illegible] ancora al meglio. Pesano le condizioni fisiche [illegible] Amato dolorante [illegible] una gamba, la scarsa preparazione di Franco Pellice che pure ha esordito con un gran gol e pesa sopratutto l'impossibilità di effettuare i necessari cambi che costringe, per esempio Crudeli [illegible] restare in pista per tutta la partita [illegible] poter rifiatare. L'ex vercellese Perin non riesce poi a trovare [illegible] [illegible] del gol [illegible] così tutto il peso dell'attacco finisce per ricadere sugli anziani Amato e Crudeli, fin che reggeranno fisicamente. Sta crescendo bene Marcelo López, giocatore funambolico ed estremamente rapido [illegible] punto da andare in confusione da solo. Ma è giovane e quando riuscirà a disciplinare meglio la sua azione, il Novara potrà di[illegible] d'aver fatto un grande acquisto. Allora, se ingranerà anche Pellice potremo parlare di un Novara argentino. Per adesso ci piace ancora sottolieneare che questo è il Novara di Amato e Crudeli.

Battistella, pur soddisfatto per il successo non è parso certo tranquillo in vista del ritorno «Perchè questi sono combattenti nati. Sono giovani hanno un grande entusiasmo e non [illegible] affatto degli sprovveduti sotto [illegible] profilo tecnico e tattico. Ci gi[illegible]cheremo insomma la qualificazione sulla loro pista dove dovremo dimostrare di essere superio[illegible]. Prima [illegible] allora Pellice [illegible] destinato a crescere anche [illegible] ha già fatto vedere qualcosa di interessante come quel tiro forte e secco dalla distanza. Spero che Amato possa star meglio e Crude[illegible] [illegible] sorretto sempre da questa grande condizione».

Sabato prossimo il campiona[illegible] lascia spa[illegible] alla final four di coppa Italia [illegible] programma da venerdì a Prato. Il Novara affronterà subito i padroni di casa mentre il Bassano [illegible] [illegible] vedrà [illegible] il Follonica. Le vincenti s[illegible] batteranno per la conquista della coppa Itali[illegible]. [r.amb.]



Franco Pellice ha esordito con un bel gol ed una prestazione convincente

Rotellistica ok

Vince a Sandrigo è seconda in A2

NOVARA. La Rotellistica va a vincere in trasferta sulla difficile pista di Sandrigo per 3-2 e consolida il secondo posto in A2 alle spalle della capolista Matera distanziata di un solo punto. Il Roller manca invece l'occasione propizia per migliorare decisamente la sua classifica perdendo in [illegible] 7-6 il confronto con il Lodi. I novaresi di Mar[illegible] avevano chiuso il primo tempo in vantaggio per 2-1 con una doppietta di Despondo.

La Rotellistica è andata in gol con Monteforte e Galli, nel primo tempo. Poi, nella ripresa, Divera ha messo a segno la rete decisiva. Sabato prossimo la Rotellistica ospiterà la Salernitana mentre il Roller riposerà.

VOLLEY

LE BIANCOROSSE APPROFITTANO DELLA SOSTA E BATTONO 3-2 LA FOPPAPEDRETTI

L'Asystel [illegible] il torneo di Crema

Buona prestazione di squadra in vista della trasferta di Firenze

[illegible]

L'Asystel di Jenny Lang Ping si è aggiudicata il tradizionale Torneo Taverna che [illegible] disputato a Crema con la partecipazione delle campionesse d'Ungheria del Myireghaza, della Radio [illegible] Foppapedretti, della Romanelli Firenze oltre all'Asystel.

In semifinale l'Asystel «orfana» [illegible] Pally Cardullo e Sara Anzanello all'All Star Game di Cuneo, e l'infortunata Beky Sekulic, ha sconfitto per 3-2 la Radio 105 Foppapedretti, priva di Fran[illegible] Piccinini e Paola Paggi mentre [illegible] Myireghaza superava (3-1) la Romanelli Firenze. Buone le indicazioni [illegible] Nabila Chibab che ha giocato [illegible] [illegible]. Finale italo-ungherese con l'Asystel Novara che [illegible] è imposta battendo nettamente (3-0) [illegible] compagine ungherese e cominciando a respirare un pizzico di aria europea, in vista del debutto in Coppa Cev, [illegible] primi di gennaio. Terzo posto per la Romanelli Firenze (che attende l'Asystel domenica prossima, alla ripresa della A1) che ha vinto per 3-1 la finalina che l'opponeva alla Radio 105 Foppapedretti. Miglior giocatrice del torneo cremasco è stata proclamata Cristina Pirv. Intanto si stanno valutando le condizioni di Sara Anzanello, alle prese con [illegible] fastidiosa allergia al tessuto della maglietta da gioco. [m. p.]

B1 [illegible] POSITIVO

Sanmartinese travolge Pistoia

Ancora una volta sono loro le regine del fine settimana. La Sanmartinese Novara ha vinto con un [illegible] a 0 secco (25-16, 25-21, 25-19) il match della ottava giornata di pallavolo nel campionato di B1 femminile, disputato contro lo Stefano Allianz Pistoia. Un match [illegible] troppi problemi che ha fatto registrare una pallavolo [illegible] alti livelli; le novaresi vanno [illegible] a 15 punti in classifica. Perde, ma pare registri qualche passo avanti, il Pavic Ci Impianti Elettrici Romagnano Sesia: gli uomini di Andrea Donetti (6 punti [illegible] tabellini) hanno perso 1 a 3 contro Carisa Albisola Savona, seconda in classifica. [illegible] serie B2 «il rubinow Pavic [illegible] aggiudica il [illegible] contro il Santi 4 Rose Oleggio: 1 a [illegible] il finale [illegible] ottime prestazioni da parte di entrambe. [illegible] Ro Carr Omegna perde invece in [illegible] per 1 a 3 contro il Tau Eurobil Cassano Varese. Fine settimana nero per il volley [illegible] novarese: l'Ambari Trecate [illegible] serie C è stato sconfitto per 3 a 0 dal Santhià. [illegible] serie D le ragazze della Bicocca sono state [illegible] 3 a 1 [illegible] Galliate nel tradizionale derby. [p. v.]

VOLLEY SERIE A1: IN CAMPIONATO LA SQUADRA DI DE GIORGI VOLA. GIOVEDI' IN RUSSIA L'ESORDIO NELLA CHAMPIONS LEAGUE

La Noicom scatenata parte per Mosca

Dopo il successo di Piacenza cuneesi fuori dal tunnel

Luca Ferrua

[illegible] ora [illegible] Mosca. La Noicom Bre è uscita dal tunnel in cui sembrava finita dopo la lunga serie di sconfitte consecutive. Sensazioni positive erano arrivate dalla partita casalinga con Padova, ma non bastava ancora sia per la pochezza dei veneti, [illegible] per [illegible] vittoria meritata, [illegible] non certo limpida.

A cambiare l'orizzonte è arrivato il successo (3-1) di domenica a Piacenza, una vittoria contro [illegible] formazione che sembrava più in forma, capace, solo sette giorni fa di espugna[illegible] il campo della «corazzata» Macerata. Il «tigre nel [illegible] dei cuneesi è «monsieur ace» Frantz Granvorka. [illegible] collante del gruppo, il totem [illegible] cui c'era bisogno per uscire dal tunnel. Ma a dividere i meriti con il francese ci [illegible] soprattutto Fefè De Giorgi (vedrete che porterà in alto questa squadra), Venceslav Simeonov (lezione da «nonno» al giovane Gavotto) e Daniele Sottile, praticamente perfetto in regia.

Per [illegible] squadra è [illegible] una gioia straordinaria, ma a non stare più nella pelle è il presidente Ezio Barroero, vicino alle lacrime, mentre torna da Piacenza [illegible] [illegible] fedelissimo Marco Pistolesi. «Io ci credo e ci credevo anche una settimana fa - dice Barroero -, questo gruppo è straordinario. Hanno orgoglio, coraggio, entusiasmo e un talento infinito. Vedrete [illegible] daranno un sacco di soddisfazioni. E ora torniamo in Europa, dove abbiamo vinto quasi tutto tranne questa Champions League, sarebbe stato più bello conquistare lo scudetto e poi puntare al trono continentale, ma dobbiamo cogliere le occasioni che ci offre il destino».



L'Europa comincia da Mosca. Giovedì bisogna cominciare bene e andare a [illegible] sul campo del Luzhniki, una palestra dove nella scorsa stagione [illegible] era arreso il Sisley Treviso. «Le sfide internazionali [illegible] tornate entusiasmanti - dice Barroero -, non siamo più [illegible] padroni del vapore, ogni gior[illegible] è [illegible] rischio [illegible] cominciare dalla trasferta di Mosca. I ragazzi sanno quanto ci teniamo, vogliamo onorare l'impegno e ci crediamo».

Giovedì sarà l'esordio [illegible] luto delle [illegible] maglie da Champions League targate «Blue Panorama». «Una delle aziende con cui abbiamo un rapporto consolidato - conclude Barroero -, insieme abbiamo già vinto tanto e [illegible] vogliamo il traguardo più importante».

Domenica il campionato propone [illegible] match particolarmente caldo. A Cuneo è di scena Montichiari, una diretta concorrente ai primi otto posti della classifica, quelli che a fine stagione valgono i play-off, mentre al termine dell'andata consegna una chance di entrare nelle finali [illegible] Coppa Italia. Montichiari ha in regia Manuel Coscione, cuneese prelevato pochi [illegible] fa dalla Noicom. Il giovane palleggiatore sta offrendo un rendimento molto elevato e domenica vuole stupire i suoi ex tifosi.

[illegible] VOLLEY CON [illegible] SCONTO. Presentando alle casse del Palazzetto il tagliando pubblicato in questa pagina si potrà assiste alla sfida con uno sconto del cinquanta per cento.

Il ritorno di Granvorka ha ridato morale alla squadra piemontese Domenica c'è Montichiari

Anche un sorriso è un segnale che [illegible] cose vanno meglio. In casa Noicom Bre con il rientro di Frantz Granvorka la situazione è migliorata

BASKET: DOPO IL KO DI SIENA E L'INFORTUNIO A JAACKS (FERMO UN MESE)

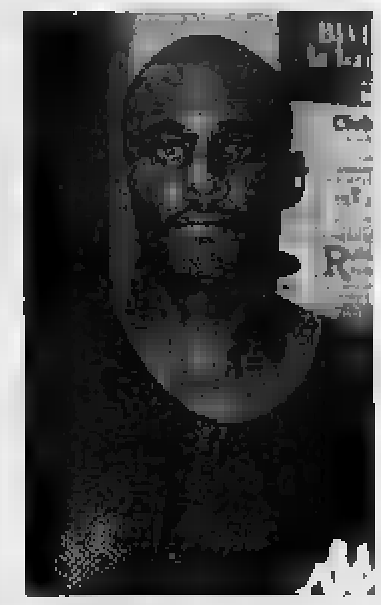
Lauretana in cerca di un pivot

BIELLA

Una sconfitta annunciata. La Lauretana torna da Siena con il passivo di 85-68 e alcuni interrogativi riguardanti il futuro assetto di una squadra che non sembra avere fiducia in [illegible]. In vantaggio di due punti alla fine dei primi due quarti, i lanieri hanno sbagliato due facili contropiedi (in uno Thomas ha schiacciato sul ferro) che avrebbero potuto rendere la rimonta dei padroni di casa un po' più difficile.

«Tra noi e Siena la differenza di valori non [illegible] discute - dice coach Ramagli -. Probabilmente loro avrebbero vinto lo stesso, ma resta la sensazione di non essere riusciti a capitalizzare quello che di buono abbiamo fatto in campo. Un conto è rientrare negli spogliatoi con [illegible] -2 di passivo, un altro [illegible] -8 e con il pubblico di [illegible] che ti fischia. Così loro [illegible] hanno restituito un break di 16-0 che ha segnato l'incontro. Peccato, avevamo dimostrato di essere pronti ad un match del genere, sapevamo di dover tirare fuori dall'area i nostri lunghi e puntare sulle palle recuperate e sui contropiedi. Quando lo abbiamo fatto, siamo stati ripagati in moneta sonante. Poi [illegible] stati quasi sorpresi di essere competitivi, è un aspetto che ci trasciniamo da tempo».

Il ko di Siena vede la Lauretana tornare ultima in classifica in coabitazione con Snaidero e Fabriano. Jaacks, infortunato alla caviglia, dovrà restare immobile per almeno [illegible] mese: scontato il ritorno della società sul mercato p[illegible] un lungo. Paradossalmente, lo stop [illegible] Jaacks potrebbe «salvare», [illegible] per adesso, il posto a Thomas. Che dopo l'ultima prova incolore (2 su 11 da due punti) rischia di [illegible] essere tagliato ma di finire in panchina. [d. p.]



Thomas, deludente anche a Siena

Basket, Castelletto riappare a giocare al Pala Piantanida di Busto e torna a perdere

Quest' Univer assomiglia a un gambero

Dopo due vittorie, inatteso stop casalingo con Livorno

BUSTO ARSIZIO

[illegible] torna a giocare [illegible] PalaPiantanida, [illegible] torna a giocare male. Quella di sabato sera è stata senz'altro una delle peggiori Univer della stagione. Bianchi, Pierich, Portaluppi, Cazzaniga e Prelazzi [illegible] i cinque scelti da Sacchetti.

Cecchetti, Martinelli, Dell' Agnello, Longobardi e Pietrini quelli [illegible] Vaiani. Castelletto inizia ad handicap, pronti - via [illegible] Livorno si porta sul 6-0. Si vede subito che qualcosa non va, gli avversari trovano il canestro con troppa facilità e nonostante Portaluppi [illegible] Bianchi riducano più volte lo svantaggio l'Univer [illegible] raggiunge mai la parità... anzi, nel finale di tempo le bombe di Dell' Agnello (colpevole chi lo lascia libero di tirare) e Longobardi lanciano i toscani sul 25-13.

E' ancora Alessandro Bianchi il più attivo ad inizio secon[illegible] periodo, marca 7 punti consecutivi che fanno sperare in una facile rimonta, ma in difesa si [illegible] [illegible] stazionare troppo lontani dagli avversari che non si fanno pregare. Cecchetti e Tessitore sanno far girare il pallone e portare sempre l'uomo più smarcato alla conclusione, ovviamente vincente. Non è un caso se Livor[illegible] va al riposo con ben 15 lunghezze di vantaggio. Castelletto gioca con troppa confidenza, non ha il giusto approccio col match.

Ormai è [illegible] consuetudine questo atteggiamento, dopo due vittorie arriva regolare la sconfitta. Dall'altra parte coach Vaiani azzecca tutte le mosse, limita Portaluppi con Martinelli e con continue penetrazioni e scarichi libera i suoi uomini per il tiro costringendo spesso i giocatori dell'Univer al fallo. Pierich ne ha già tre ed in apertura di terza frazione commette anche il quarto. Coach Romeo Sacchetti butta nella mischia Francesco Conti.

Non cambia nulla, Prelazzi ha il suo momento d'oro con [illegible] punti personali di fila [illegible] Bianchi con i suoi cinque riesce solo ad impedire che la partita si chiuda già al trentesimo. Il problema maggiore è difensivo, concediamo troppi rimbalzi dimenticandoci di fare [illegible] taglia-fuori (Conti più volte...) o ci lasciamo saltare sul primo palleggio costringendo i compagni [illegible] chiudere sul portatore di palla che puntualmente scarica per il [illegible] smarcato. Un vero colabrodo.

Il pubblico non si arrende e sprona i suoi beniamini sperando in una reazione d'orgoglio, qualcosa avviene, ma è troppo tardi. Si rivede un buon Sales che sul -18 (conseguenza dei canestri di Dell'Agnello e Tessitore) incoraggiato dal pubblico spara la triple che ridà coraggio [illegible] giallo-blu. Aumenta la pressione [illegible] l'aggressività sul giocatore con [illegible] palla, ma a Livorno giocano persone d'esperienza come Dell'Agnello (classe 1962), Longobardi (classe 1969), e Pietrini (classe 1966), tutta gente che non si lascia impressionare facilmente. Cazzaniga esce per falli, Bianchi commette il quarto, Sacchetti si gioca la carta Pierich che si assume la responsabilità degli ultimi attacchi, realizzando ben 14 punti (dei [illegible] 16 totali) nell'ultimo quarto e limando il distacco fino [illegible] 75-82. Manca poco, ma Longobardi, Dell'Agnello e una tripla di Cecchetti mettono la parola fine alla contesa. I due punti in palio [illegible] in toscana... Nel finale c'è il tempo per qualche altro canestro che sancisca l' 86-93 finale. Quinta sconfitta per l'Univer, terza casalinga. Qualcosa non è ancora a posto nel [illegible] della squadra di Sacchetti perchè se è preventivabile perdere con Soresina, Trapani [illegible] Treviglio, non è ammissibile regalare due punti [illegible] Patti e, stasera, due [illegible] Livorno. La squadra [illegible] in trasferta non [illegible] mai vinto, [illegible] i [illegible] sei punti in classifica [illegible] frutto dei tre successi casalinghi [illegible] Siena, Bergamo e Lumezzane, ovvero tre squadre che si [illegible] nelle parti meno nobili della graduatoria. La falla maggiore si è aperta in difesa con i giallo-blu incapaci di limitare gli avversari, tanto i lunghi quanto i piccoli. Longobardi (24) [illegible] Dell'Agnello (26) han fatto ciò che han voluto sotto i tabelloni, Cecchetti ([illegible]) e Tessitore (14) han diretto [illegible] maestria una squadra che, credo, abbia giocato la più bella gara della [illegible] stagione. Da notare che la squadra di Vaiani ha potuto utilizzare solo sette giocatori, l'Univer [illegible] ha ruotati ben nove...

In attacco Castelletto [illegible] deve rimproverarsi granché, Bianchi (il migliore dei suoi) ne ha messi ben 26, Portaluppi e Pierich sono andati in doppia cifra, Sales l'ha sfiorata. In ombra i due under 20, Conti e Dini non hanno inciso, così come Pavone, Cazzaniga e Prelazzi che sono andati a corrente alternata. Ora per Castelletto c'è la difficile trasferta di Riva [illegible] Garda prima del big match con Montecatini (anche stasera sconfitta, stavolta a Siena), per Livorno derby con Firenze

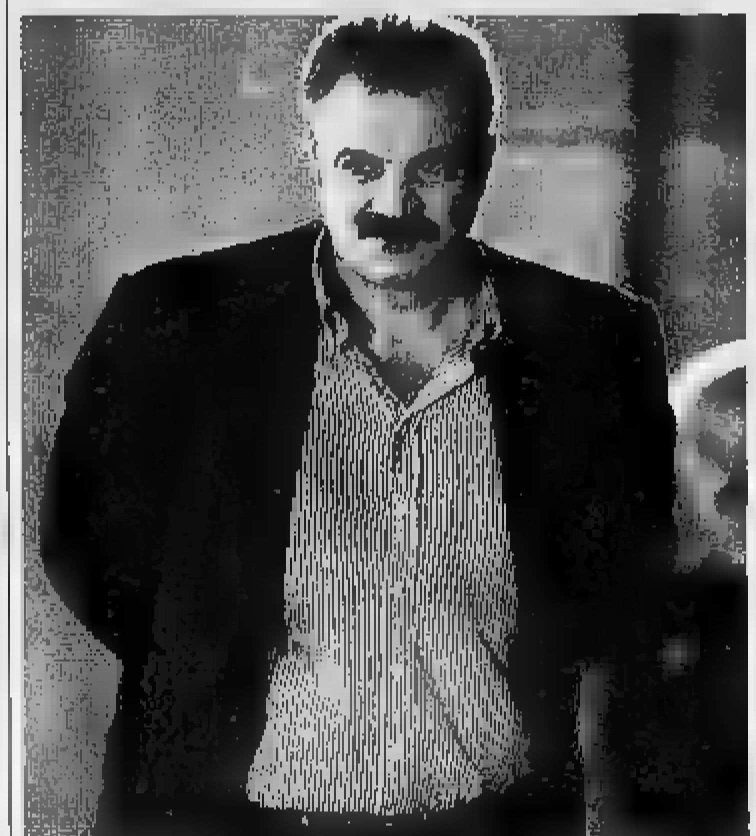




A fianco, Alessandro Bianchi e Filippo Sales, tra i pochi ad essersi salvati nel mezzo naufragio casalingo dell'Univer contro il Livorno tutto esperienza, sorretto dall'incredibile [illegible] di Sandro Dell'Agnello (classe 1962), oltre agli «evergreen» Longobardi del '69 e Pietrini del '66

Amaro sfogo dell'allenatore ticinese

Sacchetti è deluso «Siamo mediocri»



Ancora qualche grattacapo per Romeo Sacchetti allenatore dell'Univer Castelletto

CASTELLETTO TICINO:

Dopo la sconfitta casalinga con Livorno c'è molta amarezza nelle parole di coach Meo Sacchetti, che si aspettava tutt'altro approccio alla partita: «Abbiamo commesso l'errore più grave che potessimo commettere, quello di sottovalutare l'avversario e di entrare in campo con uno spirito di superbia e deconcentrazione: i 52 punti presi in [illegible] nel primo tempo sono la testimonianza più lampante.

Sapevamo che il nostro problema [illegible] la continuità, già nelle vittorie [illegible] Bergamo e Montichiari avevamo rischiato di far rientrare i nostri avversari, con Livorno siamo stati inguardabili [illegible] attacco e nulli [illegible] difesa, dove abbiamo [illegible] 93 punti agli avversari». Aggiunge Sacchetti: «Se vogliamo raggiungere dei risultati importanti dobbiamo assolutamente cambiare mentalità, altrimenti saran[illegible] guai, con Livorno abbiamo dimostrato di essere una squadra mediocre, un gruppo mediocre che deve da [illegible] [illegible] poi volare molto basso se vuole raggiungere risultati importanti. Lavorare molto [illegible] sodo, non guardare le statistiche o lamentarsi con gli arbitri, insomma acquisire la mentalità per affrontare un campionato così difficile come la serie B d'Eccellenza». Se l'Univer piange, beh, non può certo ridere la capolista Montecatini che nell'ultima di campionato ha rimediato uno scoppolone a Siena (77-49). E così ora la capolista ha il fiato [illegible], vedendosi fare sotto [illegible] numeroso drappello: Treviglio, Vigevano, Soresina, Trapani e Pistoia. Un gradino più sotto c'è Castelletto atteso ora a una riscossa.

LA MOBILITÀ URBANA



I trasporti veloci sono da sempre una richiesta degli industriali

Trasporti, rifiuti [illegible] giustizia bocciati dagli imprenditori

[illegible] I Trasporti e la Giustizia rappresentano due problemi [illegible] la maiuscola per le imprese, aggiudicandosi pessimi voti (5,1 e 4,7) nelle «pagelle» presentate [illegible] all'Unione Industriale. Tema: l'efficienza della pubblica amministrazione valutata dalle aziende che con [illegible] devono interagire. [illegible] promossa [illegible] Comitato Piccolindustria, è stata condotta a gennaio e febbraio presso le imprese associate all'Unione Industriale di Torino con l'invio di un questionario. [illegible] l'analisi dei risultati. Presenti, fra gli altri: Ruggero Lenti, presidente Piccolindustria; Stefano Parisi, direttore generale di Confindustria; la presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino. Oltre a un giudizio generale di sintesi, i nodi finiti sotto la lente degli imprenditori sono sostanzialmente tre: tempi, professionalità, modalità di accesso [illegible] servizi. Ottima la «performance» della Camera di Commercio torinese, premiata con un «8» in pagella, seguita [illegible] Comune (7,5), Vigili del fuoco (7,2), Agenzia delle Entrate (6,9), Provincia (6,9), Asl (6,9). Nella fascia intermedia, equivalente [illegible] sufficienza, [illegible] collocano Inps, Inail, Regione, Arpa [illegible] Poste. L'ultimo elenco [illegible] quello delle «maglie nere»: Rifiuti (5,9), Istituto per il [illegible] con l'estero (5,9), Trasporti (5,1), Giustizia (4,7). In particolare, risulta che il sistema dei Trasporti - generalmente inteso - è vissuto [illegible] un problema per le imprese [illegible] qualsiasi dimensione e sotto tutti i profili analizzati: funzionamento, professionalità, accessibilità, tempi. Quanto alla Giustizia, viene censurata su quasi tutta la linea. Particolarmente critici i giudizi delle grandi aziende. I ritmi presenti nell'amministrazione giudiziaria [illegible] ritenuti incompatibili con le esigenze economiche delle imprese, così come l'incertezza del diritto: soprattutto, «le aziende [illegible] si sentono tutelate nel settore [illegible] recupero crediti». Nell'occasione, la presidente Bresso ha auspicato [illegible] semplificazione normativa per i comparti (Urbanistica [illegible] Ambiente) sui quali gli enti locali hanno voce in capitolo. Da parte [illegible] il sindaco Chiamparino ha ricordato come la riorganizzazione della macchina comunale all'insegna di una maggiore flessibilità è frenata da «residui centralistici» che spingono in direzione opposta.

INDAGINE DI QUATTRORUOTE: A NEW YORK TARIFFE MENO SALATE

Sul taxi vince la cortesia ma non la convenienza

I clienti dichiarano di apprezzare il comportamento degli autisti nonostante siano ancora in pochi [illegible] indossare le cinture di sicurezza



Una manifestazione di tassisti: a Torino le licenze sono 1501

Claudio Laugeri

Il taxi è utile, i tassisti sono cortesi, i prezzi non [illegible] definire convenienti ma [illegible] equi. In compenso, le cinture di sicurezza sono un optional dimenticato dai più. E' questo il quadro del servizio [illegible] tratteggiato dall'inchiesta sul numero [illegible] dicembre di «Quattroruote», che ha raccolto [illegible] testimonianze di 200 clienti delle auto bianche torinesi. Nel servizio, è raccolta una miriade di [illegible] sul trasporto, a partire dalle tariffe, per proseguire con il prezzo medio di [illegible] corsa e a terminare con le auto preferite dai tassisti.

I driver. La professione resa famosa da Robert De Niro annovera a Torino 1501 titolari di licenza. Altre 20 sono nei cassetti degli uffici comunali. «I titolari [illegible] morti oppure hanno rinunciato all'attività - spiega Giovanni Armenia, rappresentante sindacale dei tassisti nella Filt-Cgil -. Secondo [illegible] tabelle calcolate dal Comune secondo parametri concordati [illegible] le nostre associazioni di categoria, il fabbisogno della città è di 1350 tassisti. Così, quelle licenze non verranno più assegnate finché le necessità di Torino [illegible] richiederanno». Il calcolo è complesso [illegible] prevede fattori che vanno dal numero di abitanti, alla superficie della città, alla qualità [illegible] quantità dei servizi pubblici (bus, tram, metropolitane). La legge prevede, però, che ciascuna licenza possa essere ceduta dal titolare ad altra persona che abbia i requisiti. «Una trattativa privata, [illegible] volte la cessione è anche gratuita» dice ancora Armenia. [illegible] sovente, chi vuole [illegible] licenza paga: 40-80 mila euro, auto compresa.

I prezzi. Con le tariffe adottate un [illegible] fa, [illegible] scatto iniziale è di 3 euro e 10. Nella fascia metropolitana, il tassametro [illegible] poi per 5 centesimi ogni 60 metri percorsi oppure ogni 8 secondi e mezzo; in quella aeroportuale, lo scatto è di 5 centesimi ogni 41 metri oppure ogni 8 secondi e mezzo; in quella «extrametropolitana», bisogna pagare 5 centesimi ogni 38 metri appena usciti dai 10 Comuni della cintura torinese (Beinasco, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo [illegible] Venaria). La notte, poi, c'è un supplemento di 2 euro e [illegible].

Comportamento. Nove clienti su dieci del campione [illegible] «Quattroruote» [illegible] dichiarato la propria soddisfazione per [illegible] trattamento ricevuto. Lo stesso vale per [illegible] stile di guida, improntato a rapidità, ma in sicurezza. Cinture escluse: l'abitudine tutta italiana di non allacciare la banda di protezione è stata autodenunciata (già, perché è obbligatoria anche per i passeggeri) [illegible] 94 per cento degli intervistati.

Nel Mondo. Le tariffe di Torino sono con ogni probabilità allineate a quelle del resto d'Italia, ma sono superiori a quelle di Parigi, New York a Londra. Nelle tre metropoli straniere, [illegible] primo scatto del tassametro fa risparmiare un [illegible] rispetto [illegible] taxi presi sotto la Mole, gli scatti successivi, però, [illegible] più o meno allo stesso livello.

I NUMERI

[illegible] A [illegible]

1521 (1380 in cooperative, 141 indipendenti)

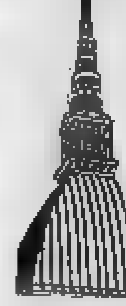
COSTO [illegible] PER L'ACQUISTO [illegible]

20-25 mila [illegible]

[illegible] MEDIO [illegible] LA [illegible] DI [illegible]

50 mila euro

A TORINO



3,10 [illegible]
Scatto iniziale

[illegible] centesimi
Ogni 8,5 secondi oppure 60 metri percorsi

A NEW YORK

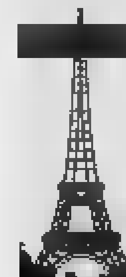


2 dollari
Scatto iniziale

30 centesimi
Ogni quinto di miglio (320 metri)

20 centesimi
Ogni 90 secondi (velocità inferiore alle 8 miglia l'ora, equivalente [illegible] 13 km/h)

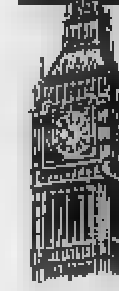
A PARIGI



[illegible] euro
A chiamata

0,60 [illegible]
[illegible] km (velocità superiore ai 40 km/h) o **23,40** euro l'ora (velocità superiore ai 40 km/h)

A LONDRA



1,40 sterline (2,1 euro) per le prime **390** yardes (350 metri) o 75 secondi
Poi **1,80** sterline (2,7 euro) al miglio (1,6 km) [illegible] 30 centesimi [illegible] minuto

PARLA UNO DEI 1500 TITOLARI DI LICENZA: FONDAMENTALE IL RAPPORTO UMANO

«Sulla mia auto divento uno psicologo»

L'esperto: clienti stressati, dobbiamo tenere i nervi saldi

[illegible]

Grazia Longo

I passeggeri più esigenti sono gli uomini d'affari «perché hanno sempre una fretta tremenda». I più noiosi quelli che [illegible] consigli sul percorso [illegible] «impongono strade più lunghe e trafficate». I più noiosi quelli che p[illegible] di continuo ad alta voce al telefonino, «facendoti sentire tutti i fatti loro, neanche fossero in un confessionale».

Per Riccardo Bertolone, 37 anni, tassista da 11, i passeggeri vengono prima [illegible] tutto. Prima dell'efficienza [illegible] della comodità dell'automobile, prima delle gimcane in mezzo [illegible] tanti cantieri [illegible] stradali. «Nel mio lavoro l'aspetto umano è fondamentale, in fondo per fare [illegible] bisogna essere un po' psicologo».

Come mai ha scelto questo lavoro?

«Figlio d'arte, anche mio padre era un tassista. Io all'inizio ho tentato un'altra strada, sono stato litografo per 10 anni. Poi però [illegible] sono deciso a seguire le orme paterne. Sono soddisfatto, ma certo non è sempre facile avere a che fare con i clienti».

Secondo l'inchiesta di «Quattroruote» voi tassisti torinesi siete molto apprezzati. C'è un segreto secondo lei?

«Ne ho discusso anche con altri colleghi, quel servizio giornalistico ci [illegible] fatto molto piacere [illegible] abbiamo fatto tutti [illegible] stessa considerazione: per andare [illegible] contro alle esigenze dei clienti è fondamentale assecondarli. Anche quando si fissano su itinerari impossibili che invece di far guadagnare tempo, lo fanno perdere, l'unica è accontentarli. [illegible] guaio è quando [illegible] escono con delle richieste extra, che non stanno né in cielo né in terra».

Tipo? Qual è stata la proposta più insolita che ha ricevuto?

«Solitamente si tratta di corse verso locali notturni un po' equivoci, ma mi è capitato di peggio. Una volta, un uomo dall'aspetto molto distinto mi ha chiesto se volevo provare un'esperienza a tre, [illegible] sua moglie. Io ovviamente ho rifiutato, ma sono rimasto infastidito, mi sono sentito molto imbarazzato».

E di situazioni piacevoli, ne ricorda qualcuna in particolare?

«Anni fa, po[illegible] tempo prima che morisse, ho portato sul taxi il calciatore della Juve Andrea Fortunato. Un [illegible] campione, pensi che io sono tifoso del Toro, eppure gli ho chiesto lo stesso l'autografo».

Le è mai capitato di essere aggredito? Tra i suoi colleghi ci [illegible] diverse vittime di rapinatori.

«No, per fortuna non mi è mai successo. Finora non ho avuto problemi, e comunque ho scelto di non guidare la notte. Quello è il turno più pericoloso, io ho due figli piccoli, di [illegible] e 7 anni, la notte preferisco stare a casa».

Qual è l'aspetto più noioso del suo lavoro?

«Rimanere fermo. Io non ho preferenze, a me va bene sia guidare in centro, sia fuori città. L'importante [illegible] non stare al parcheggio, [illegible] lo dico per [illegible] questione economica, ma perché è snervante non avere niente a che fare. Ci si stanca molto di più [illegible] [illegible] tempo sembra [illegible] passare mai».

Torino è tutta un cantiere, non è stressante guidare in mezzo al caos?

«È il mio lavoro, già sono spesso stressati i clienti. Noi dobbiamo mantenere i nervi saldi».

[illegible]



«PIÙ SIMPATICI CHE A NAPOLI» Per Giovanni Forlese, commercialista napoletano trapiantato sotto la Mole, i tassisti torinesi sono più gentili e simpatici dei suoi conterranei. «Molti sono divertenti, di buona compagnia, senza essere invadenti e eccessivamente loquaci»



«NON VOGLIONO IL MIO CANE» Lidia Gallina, casalinga, usa il taxi per spostarsi in centro. Tranne quando piove «perché molti tassisti rifiutano di farmi salire con il mio cagnolino Randy. È piccolissimo, ma temono che sporchi perché è bagnato. [illegible] sembra una grave mancanza di sensibilità».



[illegible] AL CELLULARE» Claudio Montisci, [illegible], è generalmente soddisfatto del servizio. «Gli unici autisti che non sopporto sono quelli che parlano al telefonino. È troppo pericoloso, sia per noi passeggeri, sia per loro. Non tutti, se glielo fai notare, interrompono la telefonata».

SALTA ANCORA L'INTESA TRA I QUATTRO PARTITI, TORNA LA TENSIONE NELLA MAGGIORANZA

Regione, scontro sull'ufficio di presidenza

I centristi alzano la voce [illegible] chiedono pari dignità agli alleati del centrodestra

Maurizio Tropeano

Ancora [illegible] rinvio, alle nove e mezzo di questa mattina, mezz'ora pri[illegible] della [illegible] del Consiglio regionale che dovrà votare il rinnovo dell'Ufficio di presidenza del Consiglio Regionale. [illegible] bastate quasi nove ore di riunione per porre fine al braccio di ferro in atto da almeno una settimana all'interno della Ca[illegible] delle Libertà. Da una parte Forza Italia, Alleanza Nazionale [illegible] Lega Nord, dall'altra i centristi dell'Udc che invocano «pari dignità nelle scelte [illegible] governo» e un riconoscimento politico alla nuova forza del partito che dopo il processo di unificazione può contare su cinque consiglieri (anche se la posizione di Vincenzo Tomatis è ancora sfumata) e diventare così [illegible] terza forza della coalizione.



[illegible]

In primo piano, il presidente del Consiglio regionale **Roberto Cota** parla a una riunione dell'assemblea di Palazzo Lascaris: sul rinnovo della carica è in corso uno scontro politico

Sul tavolo c'è il rinnovo dell'Ufficio di presidenza [illegible] Consiglio regionale, il rimpa[illegible] della Giunta (la Lega rivendica [illegible] probabilmente otterrà un assessorato) e le poltrone del sottogoverno in primis quelle del consiglio di amministrazione di Finpiemonte. Un [illegible] accordo tra la Casa delle Libertà [illegible] indispensabile per ottenere che tutti i 40 consiglieri di maggioranza vo[illegible] compatti [illegible] rinnovo delle cariche senza pericoli di imboscate [illegible] franchi tiratori. La novità [illegible] ieri sera [illegible] la proposta avanzata dal Governatore per ven[illegible] incontro alle richieste dei centristi: l'assegnazione di una delega «pesante», il Com[illegible] o la formazione professionale, a uno dei due assessori Udc, cioè Franco Maria Botta o Giovanni Laratore. Basterà? «Al momento siamo insoddisfatti», replicano Sergio Deorsola [illegible] Antonello Angeleri.

Il braccio di ferro iniziato la scorsa settimana alla vigilia del congresso di fondazione dell'Udc. Angeleri (capogruppo del Ccd) [illegible] Deorsola (presidente del Cdu) pongono con forza la questione di dare visibilità e peso alla nuova formazione. La tensione sale alle stelle quando i centristi inizia[illegible] a sparare a zero contro la gestione della sanità attuata da Antonio D'Ambrosio (An). Ennio Galasso, capogruppo di Alleanza Nazionale, si scaglia contro quelli che definisce i «ricattatori» e arriva quasi alle mani con Angeleri.

Ieri pomeriggio alle 12 [illegible] trenta una nuova riunione. Le posizioni restano distanti e alle 16 e trenta si decide una pausa. Appuntamento alle 18, questa volta con la presenza di Ghigo. A questa seconda riunione Forza Italia, An e Lega Nord si presentano annunciando la volontà di procedere comunque alla votazione dell'Ufficio di presidenza. Azzurri, leghisti [illegible] uomini di Fini hanno deciso infatti di «blindare» l'elezione dell'Ufficio [illegible] presidenza indirizzando i voti dei singoli consiglieri attraver[illegible] «consigli» su come scrivere sulla scheda i nomi e i cognomi dei designati. Un gruppo scriverà Roberto Cota, l'altro Cota Roberto e il terzo ancora avvocato Roberto Cota.

I centristi, però non demordono, e chiedono [illegible] rinviare di una settimana la votazione. «Da parte [illegible] - spiegano Cota e Angeleri - non ci [illegible] problemi [illegible] rinnovare la nostra fiducia a Roberto Cota, abbiamo posto un problema politico: il patto [illegible] gli elettori piemontesi è stato disatteso. Dobbiamo agire». Alla fine arriva la proposta Ghigo. Basterà? La risposta arriverà all'ultimo minuto.

UNA MATTINA DI PAURA IN CENTRO







IN OSPEDALE UN PREGIUDICATO EVASO DA UNA COMUNITÀ: NON È GRAVE

Spari in banca, ferito il rapinatore

I carabinieri sventano un colpo in via San Secondo

Giacomo Bramardo

Via San Secondo 44, [illegible] 8,30. Ancora una rapina in banca, prima dell'apertura. Ma questa volta un carabiniere spara e ferisce il rapinatore, armato, che cerca di uscire con due ostaggi. E' accaduto ieri mattina nella piccola filiale della BNL, all'angolo con via Pastrengo. Il rapinatore solitario è Enrico Gallo, 43 anni, di Alessandria. Un pregiudicato, evaso a maggio [illegible] comunità di Vico Canavese dove si trovava agli arresti domiciliari per diverse rapine compiute nell'Alessandrino e nel Torinese. Era ricercato: deve s[illegible] 6 anni di carcere. Gallo è ora ricoverato [illegible] Molinette e piantonato dai carabinieri. Non è grave: è stato ferito alla spalla ed ha subito un intervento per estrarre la pallottola.

La cronaca. Alle 8,15 Margherita, 29 anni, arriva nella filiale BNL di [illegible] San Secondo. Entra e disinserisce gli allarmi. Forse il rapinatore è già lì fuori. Cinque minuti dopo arriva anche Francesco F., 51 anni, responsabile dell'agenzia. Non fa caso al signore robusto, vestito di scuro, che lo segue sul marciapiede. Quando la porta si apre, viene spintonato alle spalle e si ritrova nell'atrio, con una pistola puntata addosso.

[illegible] gridare e fai quello che ti dico». Direttore e impiegata sono costretti a passare dietro il bancone. Nella filiale, ancora chiusa al pubblico, ci sono soltanto loro due. Le casse degli sportelli sono vuote. Il bandito arraffa il poco che c'è, 300 dollari. «Beh? Tutto qui?». Il direttore spiega che la cassaforte a tempo si aprirà tra una manciata di minuti. «Adesso aspettiamo, e niente scherzi».

Alle 8,30 arriva Franca, 34 anni, la seconda impiegata. E' in ritardo e ha il fiatone. Si affaccia alla porta blindata, guarda all'interno. Vede Francesco e Margherita, in fondo all'ufficio. Con loro un uomo che non conosce, di spalle. Nessuno le apre. La sua collega dall'interno imita con la mano la forma di [illegible] pistola. Franca intuisce tutto. Corre al bar Martina, dieci metri più avanti, e da lì chiama il 112.

Una pattuglia del Radiomobile è a pochi isolati da lì. Maresciallo e vicebrigadiere [illegible] precipitano a sirene spente. Dall'interno, Gallo si accorge del loro arrivo. Mette la pistola nella cintola e dice: «Ora fate finta che io sia [illegible] dipendente e dite che i rapinatori [illegible] già scappati». Il vicebrigadiere se li trova tutti e tre sulla porta. Gli dicono che è già tutto finito, Gallo indica addirittura la direzione di fuga: «Sono scappati di [illegible]». Ma dagli sguardi terrorizzati capisce che [illegible] rapinatore è lui. Il militare lo spinge nell'atrio e gli punta la pistola. Il bandito estrae la sua Walther calibro 9 rubata, e fa lo stesso. Secondi interminabili, poi parte il colpo. «Non ho capito neppure chi dei due avesse sparato» racconta Margherita.

Gallo, ferito, continua a puntare la pistola sul vicebrigadiere. Alla fine si accascia. Viene portato in ospedale dagli stessi carabinieri. Sul posto accorrono anche il comandante provinciale dell'Arma, Nicolò Parstore, e il pm Padalino. Poi i rilievi del Nucleo operativo, i verbali in caserma. E' la fine dell'incubo.



Il luogo dove è avvenuta la sparatoria, non lontano dal mercato rionale

Torino nel mirino Il Piemonte no

E' la sesta regione, il Piemonte, per numero [illegible] rapine in banca messe a segno lo scorso anno. Lo dicono i dati dell'Abi rivelando che nella nostra regione gli assalti agli sportelli degli istituti di credito sono stati 207; contro i 49[illegible] Lombardia, i 252 del Veneto. A cui segue il Lazio [illegible] 244 colpi, la Sicilia con 232 e l'Emilia Romagna con 228.

Sebbene al sesto posto come regione, Torino e provincia è tra le prime città in classifica per numero di rapine: 142. Segue Novara con 25, Alessandria con 15, Vercelli con 9, Cuneo [illegible] 7, [illegible] (5); [illegible] (3); Verbania (1). Due soltanto, invece, sono le rapine messe a segno lo scorso anno nella Valle d'Aosta.

«Dallo sguardo della mia collega ho capito che erano in pericolo»

Jeans scampanati, stivali [illegible] giaccone scuro. Franca, 34 anni, da due nella filiale Bnl, [illegible] dalla caserma dopo aver ripetuto ai carabinieri come è riuscita a dare l'allarme. E' [illegible] la [illegible] della telefonata che alle 8.30 segnala al 112 la presenza dell'uomo armato in banca. Una segnalazione tempestiva e determinante. Così come provvidenziale, ieri mattina, [illegible] stato il ritardo di Franca, solitamente puntuale. Grazie al suo intuito, i carabinieri [illegible] riusciti a catturare Enrico Gallo, ricercato da maggio.

«Sono arrivata quasi correndo, era tardi. [illegible] strada sembrava tutto tranquillo, traffico scarso, pochi pedoni. Mi sono affacciata al bussolotto per farmi aprire».

E cosa ha visto?

«La mia collega Margherita [illegible] il direttore erano in fondo all'ufficio, dietro il bancone. Con loro c'era un uomo, girato di spalle. Vedevo spuntare solo [illegible] testa, ma lui [illegible] è accorto di me. Sono rimasta qualche istante davanti alla porta, aspettando che mi aprissero. Poi ho capito che qualcosa non andava».

Da cosa se n'è accorta?

«Mi hanno vista, [illegible] nessuno si muoveva. Margherita mi ha fatto un segno dai vetri: il gesto della pistola, con la mano. Mi sono subito allontanata. Sono corsa al bar, a pochi metri dalla banca, e ho telefonato al 112».

E poi?

«Mi hanno chiesto dov'ero, cercando di tranquillizzarmi. "Non [illegible] muova da lì, resti dentro", mi hanno detto. E sentivo mandare le pattuglie via radio. Poi, dalla vetrata del bar ho visto arrivare le prima auto. [illegible] impiegato un attimo. Dopo un paio di [illegible]nuti ho sentito lo sparo, un unico colpo sordo. Ho pensato al peggio. Poi ho visto in strada Margherita e il direttore, sani e salvi. Per fortuna è andata bene». (g. bra.)

Gli impiegati della filiale sul marciapiede di via San Secondo aspettano di essere interrogati dai carabinieri sulla dinamica dell'assalto



Specchio dei tempi

«Quella pista "salvamonumenti" forse si può fare» - «I borseggiatori spadroneggiano [illegible] linea uno» - «Evitare il monopolio [illegible] lingua inglese» - «Bisogna pagare entro 15 giorni per evitare spese»

Un lettore [illegible] scrive:

«Mi riferisco all'articolo che trattava il problema degli skater sui monumenti cittadini. Salvaguardare i monumenti dai guasti provocati dagli skater è fondamentale, ed avevo già proposto che si togliessero le lastre di granito sostituendole con aiuole. Avevo anche lanciato l'idea [illegible] costruire una pista di skateboard ai Giardini Reali per accontentare i giovani appassionati, perché non basta multarli. Ora vedo che quest'idea è stata scartata perché la zona è parco storico monumentale.

«Si potrebbe obiettare che allora per la stessa ragione non si sarebbe dovuto far passare il tram e impiantare i baracconi del Luna Park. Se però osserviamo che la zona si estende sino alla via Rossini, nei pressi dell'Auditorium della Rai, dove non c'è più niente di monumentale, ma solo pozzanghere [illegible] fango nei giorni di pioggia, un angolino per un impianto del genere lo si potrebbe ricavare e lo [illegible] dovrebbe pure corredare di una buona illuminazione per le esibizione notturne. Salvaguardare i monumenti è meglio, in fin dei [illegible] che preservare i parchi storici, che [illegible] storico non hanno più nulla.

«Ricordo quando giocavo al pallone sull'acciottolato di via Pietro Giuria e non danneggiavo [illegible] monumento, ma passavano le guardie in bicicletta a sequestrare il pallone».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Uso quotidianamente i mezzi pubblici e sono abituata alla possibile presenza di borseggiatori ma non mi era mai accaduto [illegible] assistere con paura a quanto mi è accaduto sulla linea 1. Già alla fermata di Porta Susa siamo stati presi a sputi da [illegible] banda di ragazzetti zingari (non sono razzista ma questi erano proprio zingari) per scherno. Una volta saliti sull'autobus [illegible] è subito [illegible] un clima da Far West con spintoni, insulti distribuiti da questi ragazzotti, a [illegible] in preda a [illegible] alterato [illegible] eccitazione, andando e venendo dalla cima [illegible] fondo del bus, circondando via via alcuni passeggeri terrorizzati. Sono poi scesi dopo avere sfilato il portafoglio a [illegible] di noi passeggeri. La [illegible] più triste è che molti [illegible] noi hanno visto l'accaduto ma nessuno ha avuto il coraggio di affrontare le conseguenze di una presa di p[illegible]. Sono scesa con profondo [illegible] di amarezza e sconforto, amarezza per la mia vigliaccheria, sconforto per il senso di impotenza di fronte alla prepotenza di questi teppisti strafottenti.

«Non pretendo uno sceriffo per [illegible] pubblico [illegible] sicuramente maggiori controlli (controllori, vigili [illegible] quant'altro), soprattutto se si considera che molti utenti dei mezzi pubblici sono donne e anziani, categorie tradizionalmente più deboli e quindi più facilmente predate».

Mariangela Valra

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Malgrado siano apparse nu[illegible] interviste [illegible] quali [illegible] ministro ribadiva l'importanza dello studio delle lingue straniere e il suo impegno a coinvolgere la maggior parte delle scuole di ogni ordine e grado in tale progetto, nell'anno scolastico 2002/03 si registra una notevole diminuzione delle classi di lingua francese. Gli insegnanti [illegible] chiedono il perché di queste contraddizioni con conseguente penalizzazione per incentivare lo studio della lingua transalpina, soprattutto in una regione come il Piemonte.

«Gli insegnanti di lingua francese ritengono che la scuola debba offrire l'insegnamento di almeno due lingue straniere, evitando il monopolio della lingua e della cultura inglese».

Seguono le firme

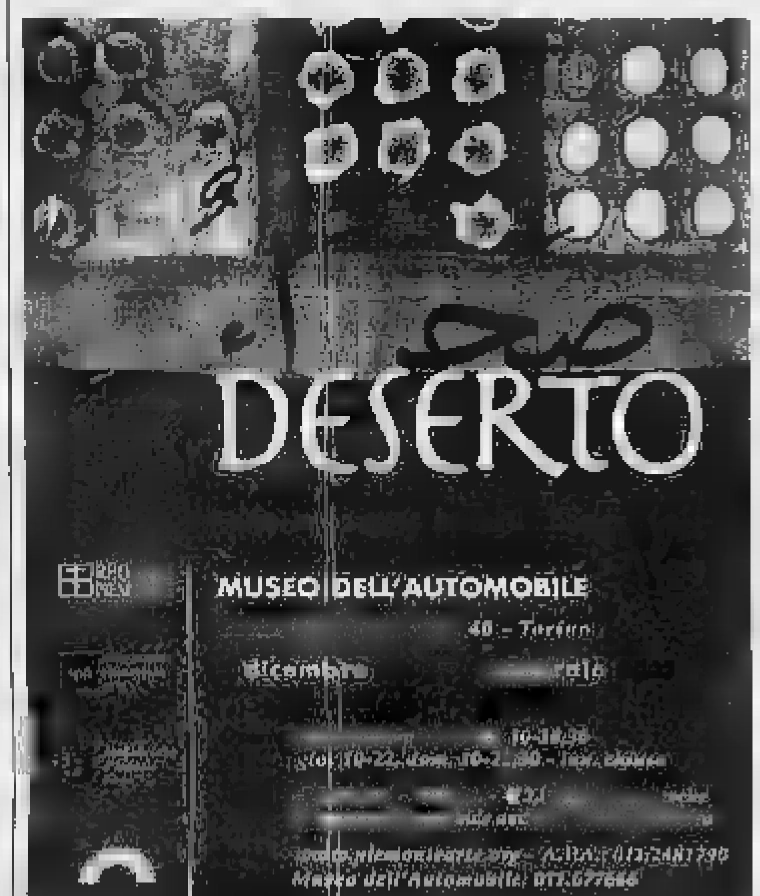
La direzione dell'autostrada Torino-Savona ci scrive:

«La lettera a firma Mario Torazza con titolo "Beffato in autostrada" necessita di alcune precisazioni. Nei nostri archivi non risulta alcun rapporto di [illegible] pagamento pedaggio, intestato a questo nome e pertanto non siamo in grado di risalire al disguido che ha dato origine alla lamentela (quando? A quale casello? In piste Viacard? In cassa automatica?).

«In ogni [illegible] è certo che, qualora e per qualunque motivo non venga corrisposto il pedaggio, il cliente riceve uno scontrino sul retro del quale è chiaramente indicato il termine di 15 giorni entro cui deve essere effettuato il pagamento senza alcuna maggiorazione di spesa. Evidentemente [illegible] lettore (o chi per lui?) non ha provveduto nei quindici giorni e pertanto gli [illegible] state addebitate le spese accessorie (visura targa al PRA, istruzione della pratica e riscossione) come precisato sul retro dello stesso scontrino. Appare tuttavia opportuno [illegible] l'interessato si rivolga ai nostri Uffici per fornire ulteriori chiarimenti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it







VERCELLI

[illegible]DAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257008. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220138

E VALSESIA

IL COMMISSARIO DELL'ENTE METTE SOTTO ACCUSA L'UE CHE NON ATTIVA GLI AIUTI ALIMENTARI PER LE POPOLAZIONI DEL TERZO MONDO

«Riso agli animali, decisione immorale»

Garrione: una vergogna vendere le giacenze ai mangimifici

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

«Una vergogna». Così denuncia il commissario dell'Ente Nazionale Risi, Piero Garrione. La «vergogna» è rappresentata dalla giacenza di riso greggio nei magazzini della Comunità europea (circa 546 mila tonnellate), risultato di un ammasso volontario a cui hanno aderito negli ultimi tre [illegible] i produttori [illegible]ropei che hanno usufruito del prezzo d'intervento stabilito dall'Ue. Ma lo scandalo riguarda in particolare la decisione della Commissione Agricoltura dell'Unione europea di destinare a tutt'oggi 37.916 tonnellate di questo prodotto invenduto [illegible] mangimifici affinché lo trasformino in alimento per animali. Tuona Garrione: «Nel mondo milioni di persone vivono nell'indigenza e ogni giorno molte [illegible] queste [illegible] per fame. E' moralmente inaccettabile che il prodotto finisca nei magazzini di ammasso [illegible] quali, dopo anni, [illegible] danneggiato dalla lunga [illegible]servazione per [illegible] comunque destinato a diventare cibo per animali». Il commissario straordinario dell'Ente Risi interviene anche attraverso le colonne de «Il Risicoltore», l'organo ufficiale della categoria, che si rivolge alle oltre 5 mila aziende risicole italiane. E chiama in causa direttamente [illegible] commissario all'Agricoltura dell'Ue, Franz Fischler, sollecitandolo ad attivare i cosiddetti «Aiuti alimentari», una valvola di sfogo che - [illegible] applicata - risolverebbe [illegible] larga parte [illegible] problema delle eccedenze. E' [illegible] [illegible] problema, mai risolto, malgrado le sollecitaizoni degli italiani, non ultima quella dell'on. Giacomo De Ghislanzoni (Fi), presidnete della Commissione agricoltura della Camera, che ha ufficialmente sollevato il caso sia a Bruxelles sia Roma, rivolgendosi direttamente anche a Berlusconi.

In sostanza: al capitolo «Aiuti alimentari» l'Ue [illegible] soltanto in minima parte [illegible] [illegible] il contagocce, come dimostrano le ultime statistiche: 1.197 tonnellate destinate ad Haiti. Tutto il [illegible] è stipato nei magazzini comunitari, pagato agli agricoltori con la quo[illegible] dell'intervento, ma [illegible] il forte rischio che [illegible] lungo periodo di permanenza possa compromettere [illegible] prodotto. Al punto che, come sta già avvenendo, Bruxelles destina piccoli contingenti alle industrie zootecniche.

Il problema non è solo [illegible] ordine puramente morale [illegible] umanitario. Influisce direttamente anche sull'andamento [illegible] mercati, tanto che i magazzini scoppiano e l'Unione europea non ha più [illegible][illegible] [illegible] prorogare il me[illegible] dell'intervento per salvaguardare i produttori dalle oscillazioni di prezzo.



Piero Garrione, commissario Ente Risi

LA CONSEGNA DOMANI ALLA FESTA DI S. BARBARA

Medaglie al valore per i vigili del fuoco

VERCELLI

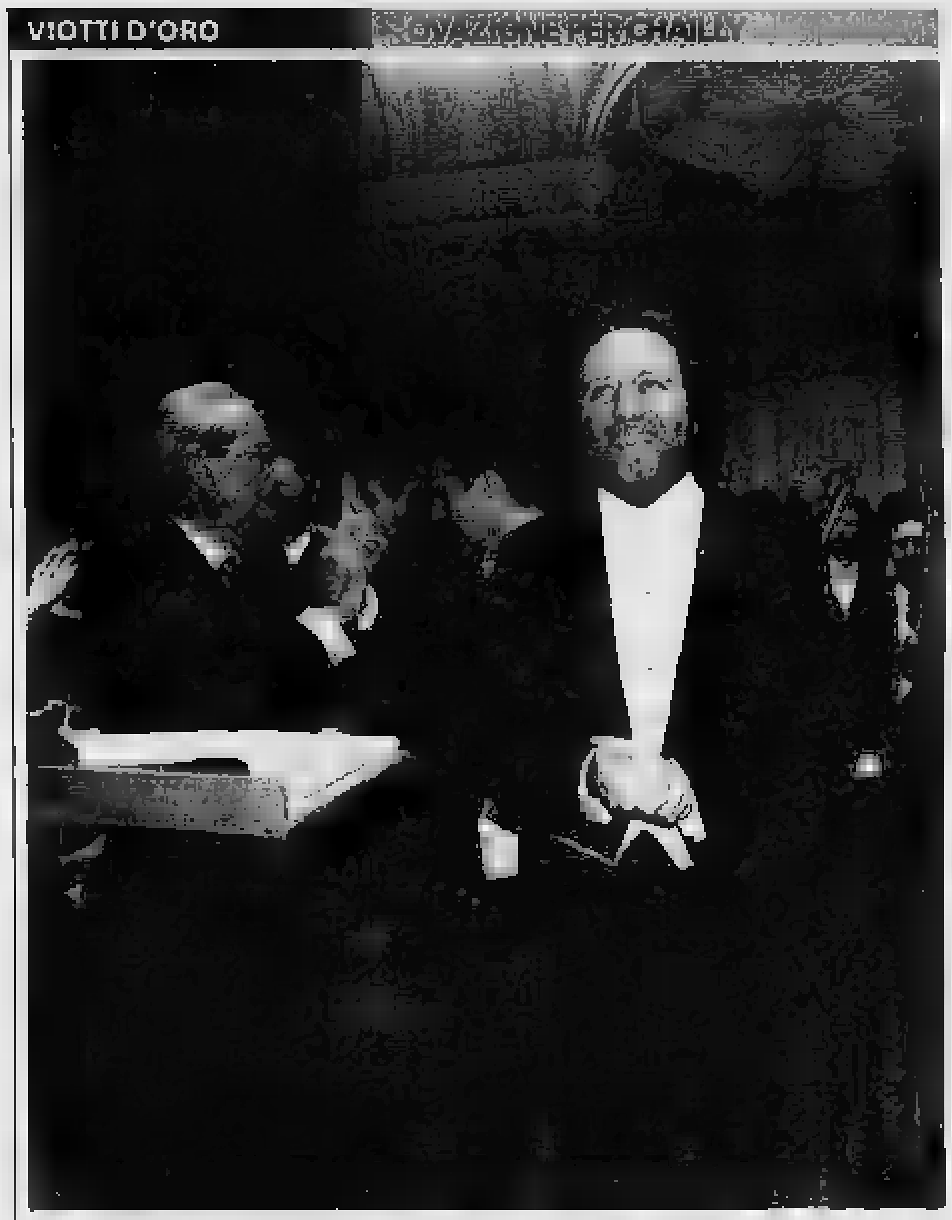
I vigili del fuoco, sempre pronti ad intervenire per ogni emergenza sia in provincia sia nei luoghi messi in ginocchio da ogni genere [illegible] calamità, saranno premiati con alcune medaglie al valor civile. Il significativo appuntamento [illegible] fissato in occasione della ricorrenza di Santa Barbara, protettrice dei vigili del fuoco, che verrà celebrata nella [illegible] del Comando provinciale di viale Aeronautica. La cerimonia [illegible] in programma domani e avrà inizio [illegible] 9,30.

Il programma della giornata è fitto: saranno consegnati riconoscimenti ed onorificenze ai vigili del fuoco di Vercelli che hanno saputo affrontare le situazioni più difficili legate all'emergenza.

Durante la festa la messa sarà officiata dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni e dal cappellano dei vigili del fuoco don Massimo Bracchi, ma sarà pure organizzata una dimostrazione tecnico-operativa, aperta a tutta la cittadinanza. Al termine della cerimonia si potrà visitare anche un'interessante mo[illegible] fotografica legata agli interventi più spettacolari e al tipo di attrezzatura che viene utilizzata durante le operazioni di soccorso. **[g. mo.]**

VIOTTI D'ORO

OVAZIONE PER CHAILLY



Uno splendido concerto Una splendida serata, quella di sabato, al Teatro Civico, per la consegna del Viotti d'Oro, a cura della Società del Quartetto, al maestro Riccardo Chailly. Sulla scena realizzata dalla Belvedere Spettacoli che si è ispirata ad antichi fondali del teatro La Scala, Chailly, ha diretto nel gran galà in suo onore, l'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi che ha eseguito la Sinfonia numero nove in re minore di Gustav Mahler. Dopo la serata dedicata al Viotti d'oro 2002, realizzata in collaborazione con la Biverbanca, la Società del Quartetto continua la serie di concerti al Civico. Giovedì, ci sarà il secondo degli appuntamenti della rassegna intitolata «Ascoltando Beethoven»: il concerto vedrà protagonista l'Ensemble Lombardo (archi e fortepiano) capitanato da Alessandro Commellato. In repertorio - in anteprima alle 11 per le scuole e poi alle 21 per il pubblico - il Quarto Concerto in sol maggiore opera 58 e la Sinfonia numero 2 in re maggiore. **[g. bar.]**

IERI POMERIGGIO QUANDO NEGLI UFFICI C'ERANO DUE IMPIEGATI E DUE CLIENTI CHE SONO STATI CHIUSI IN BAGNO

Rapina da 11 mila euro alla Biver

A Saluggia in azione tre banditi armati di coltelli

SALUGGIA

Rapina da 11 mila euro ieri pomeriggio alla Biver. Tre persone, mascherate e [illegible] di coltelli, hanno fatto irruzione nella filiale dell'istituto di credito dove [illegible] quel momento - erano da poco passate le 15 - c'erano due impiegati ed altrettanti clienti.

Nessuno ha fatto resistenza così che i banditi hanno semplicemente dovuto accompagnare tutti in bagno, chiudere la porta e legare la maniglia con [illegible] corda. Dopo di che, [illegible] campo libero, i tre hanno arraffato il denaro contenuto nelle casse [illegible] si sono dileguati, probabilmente a piedi, senza lasciare tracce. I carabinieri non hanno ancora trovato terstimonianze su un'auto sospetta che si sia allontanata velocemente dal paese.

Dopo qualche minuto di silenzio, le persone sequestrate sono riuscite a liberarsi e a dare l'allarme. Ma ormai i banditi erano lontani. Nonostante i posti di blocco immediatamente istituiti in tutta la zona, finora non sono stati trovati elementi utili alle indagini.

E' la prima rapina ai danni della Biver saluggese, filiale aperta appena tre anni or sono in pieno centro del paese, proprio di fronte al municipio. [illegible] diversa la [illegible] della Banca popolare di Novara, finita nel mirino dei banditi tre volte negli ultimi tre anni, l'ultima volta a inizio febbraio. **[f. co.]**

CON I KALASHNIKOV L'ASSALTO AL BLINDATO

Scoperti gli autori del colpo all'ufficio postale di Greggio

CIGLIANO

Era armato [illegible] fucili AK47, i potenti kalashnikov, e attrezzati con lancia termica e flessibile il commando che sabato sera, [illegible] [illegible] operazione da guerriglia, ha dato l'assalto al furgone della Mondialpol fuggendo con [illegible] bottino di 400 mila [illegible]. E' la quattordicesima rapina commessa nel Vercellese nell'anno, in nove casi i carabinieri sono risaliti ai responsabili: l'ultima indagine coronata da successo è quella sul colpo commesso il 19 settembre all'ufficio postale di Greggio per il quale sono stati emesse tre ordinanze di custodia cautelare.

Ora tutta l'attenzione è concentrata sull'audace rapina di sabato [illegible] al blindato che trasportava gli incassi [illegible] alcuni supermercati vercellesi e valsesiani. Un assalto audace: un automobilista [illegible] passaggio, che [illegible] era fermato pensando [illegible] un incidente stradale, è stato fatto allontanare da [illegible] dei banditi armati che, senza perdere la calma [illegible] fronte all'imprevisto, in mezzo alla strada ha fatto ampi cenni di proseguire.

L'assalto [illegible] durato [illegible] più di quattro minuti, anche [illegible] un paio [illegible] rapinatori ha seguito in [illegible] [illegible] furgone forse fin dalla partenza da Borgosesia. [illegible] blitz è scattato dopo la quindicesima tappa quando le guardie della Mondialpol, ritirato l'incasso del supermercato «Il Gigante», hanno imboccato la strada per far ritorno a Biella. Dietro di loro viaggiava un'Alfa Romeo 166, [illegible] nessuno poteva acco[illegible] perché i tre agenti Mondialpol (due biellesi e [illegible] vercellese) erano tutti [illegible] cabina.

Contro il furgone è [illegible] lanciato un [illegible] [illegible] cantiere. Una delle guardie è [illegible] per controllare quello che [illegible] credeva un normale incidente della strada, di fatto mettendo se stesso e i colleghi alla mercé degli assalitori. I quattro (forse cinque) rapinatori [illegible] hanno circondati e disarmati dopo aver sparato un colpo in [illegible]. Uno dei banditi, [illegible] [illegible] lancia termica, [illegible] aperto un foro nel portellone posteriore attraverso il quale ha preso i sacchi con il denaro. [illegible] commando velocissimo è risalito sull'auto che [illegible] partita di scatto verso Biella.

Le indagini non sono facili, i banditi erano sicuramente professionisti. Non [illegible] erano invece i tre che il 19 settembre hanno dato l'assalto all'ufficio postale di Greggio racimolando un bottino di 4400 euro. Li ha traditi l'auto usata per [illegible] colpo, una Peugeot [illegible] con un fanalino posteriore rotto e [illegible] targa infangata, notata in giro per Greggio da un carabiniere [illegible] Arborio fuori servizio, [illegible] [illegible] un testimone, ferma di fronte al cimitero.

La descrizione della Peugeot è stata raccolta dai carabinieri di Gattinara. I colleghi [illegible] Arborio l'hanno [illegible] e trovata posteggiata in centro. Con [illegible] [illegible] della targa completa, è stato facilissimo risalire al proprietario, Giovanni Trantino, 27 anni, di Ghemme. Il nome risultava in banca dati in quanto [illegible] giovane era stato fermato per [illegible] controllo quando era in compagnia di Valerio Compagnoni, 30 anni, e Gianni Pizzutelli, [illegible] anni, entrambi di Frosi[illegible]. Questi sono risultati essere in [illegible] a Novara, arrestati [illegible] ottobre per una rapina all'ufficio postale [illegible] Sizzano. Le loro fotografie sono state riconosciute dai testimoni. Per i tre è così scattato l'arresto, [illegible] Trantino (che ha solo fatto da autista) sono stati concessi gli arresti domiciliari. **[f. co.]**



Carabinieri mobilitati sul fronte delle rapine

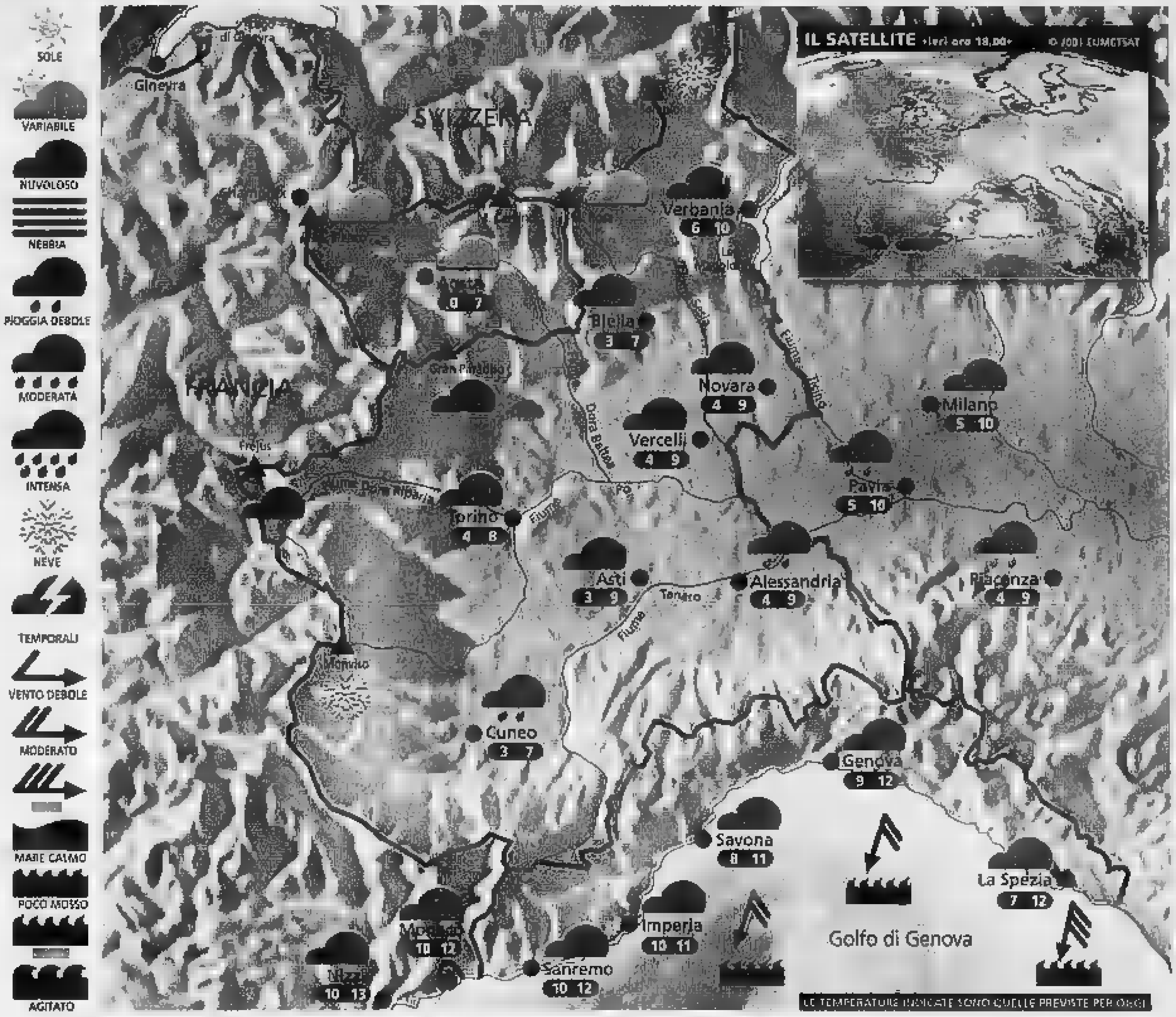
VIA LIBERA DAL COMUNE

Il «Dal Pozzo» diventa residenza universitaria

VERCELLI. Due varianti votate [illegible] Consiglio comunale di Vercelli daranno il via ad importanti iniziative: la ristrutturazione del secondo piano [illegible] «Dal Pozzo» e la possibilità [illegible] trasformare in parcheggio un'area di proprietà dei Magazzini doganali al Bivio Sesia.

Grazie al primo ok, gli studenti universitari [illegible] presto avranno a disposizione [illegible] residenza al secondo piano dell'edificio di via Duomo, che [illegible] ospita [illegible] Rettorato. Il progetto, già annunciato dal [illegible] Ilario Viano durante l'[illegible]gurazione dell'anno accademico, prevede [illegible] cinquantina di posti letto, e [illegible] possibilità di ospitare professori in trasferta a Vercelli. In attesa che la Soprintendenza decida [illegible]sa fare dell'area di via Quintino Sella.

L'altra variante comunale consentirà [illegible] [illegible] ricavare un parcheggio per i camion accanto ai Magazzini doganali del Bivio, mettendo ordine in una [illegible] troppo trafficata. **[d. b.]**



Situazione

Ieri sulle nostre regioni è sopraggiunta una nuova perturbazione che ha provocato qualche debole precipitazione [illegible] neve in montagna anche a quote relativamente basse. Oggi la formazione di [illegible] depressione sull'alto Tirreno seguiterà a sospingere aria umida e piuttosto fredda in direzione delle Alpi.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso ovunque ma con nubi più importanti su basso Piemonte ed Appennino Ligure. Possibilità di deboli piogge sparse, più frequenti in pianura e sull'Appennino; un po' di neve oltre i 700-800 m. Nel corso della giornata subentrerà un temporaneo miglioramento con possibili schiarite a partire dalle zone alpine valdostane. Temperatura in diminuzione, freddo in quota. Venti moderati con rinforzi sulla Liguria, dove soffierà una fastidiosa Tramontana. Domani almeno in parte soleggiato e senza precipitazioni.

ZOOM

Arriva il grande freddo per l'Immacolata?

Un vortice freddo centrato tra gli Urali [illegible] il Mar Bianco favorirà il rafforzamento di un anticiclone sulla Scandinavia che avrà un ruolo determinante nell'arrivo del freddo. A sostenerlo ci penserà anche l'anticiclone delle Azzorre che protenderà [illegible] il Regno Unito un cuneo atto a creare le condizioni per la formazione di [illegible] ponte, esteso dalla Penisola Iberica alla Finlandia. Sull'Italia [illegible] presente una depressione alimentata direttamente dall'aria fredda scandinava; si tratterà di un lago depressionario che andrà parzialmente perdendo d'importanza nel week-end a favore di un ingresso trionfale delle correnti gelide, dapprima sull'Europa centrale e poi forse anche sull'Italia.
Il freddo oltretutto sarà di quelli intensi con una -12°C a 1500 m tra la Germania e la [illegible]lonia. Questo è uno dei casi in cui l'alta pressione non porta il sereno, ma anzi provoca una generale instabilizzazione del tempo su vasta scala. In altre parole fino al week-end avremo tempo instabile con [illegible]ve sull'Appennino e piogge sparse qua e là, da sabato la parola passerà [illegible] freddo e poi alla neve?

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	12	14
BARI	10	16	ROMA	10	14
BOLOGNA	7	9	VENEZIA	8	10
CAGLIARI	9	15	BARCELLONA	7	12
CATANIA	10	14	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	8	12	FRANCOFORTE	1	8
FIRENZE	5	8	GINEVRA	1	7
OLBIA	8	14	LONDRA	7	9
PALERMO	14	14	[illegible]	0	1
[illegible]	5	8	PARIGI	[illegible]	4
POTENZA	[illegible]	9	ZURIGO	[illegible]	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e [illegible] minuti; culmina alle [illegible] 12 e 19 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 36 minuti; cala [illegible] alle ore 16 e 14 minuti

E INTANTO LA MINORANZA [illegible] VERCELLI HA PRESENTATO UNA MOZIONE (RESPINTA) CONTRO LA DIGA SUL SESSERA

«No a Fenice, ma Scanzio è incoerente»

Piccioni risponde al presidente della Provincia di Biella

Enrico De Maria

VERCELLI

«Siamo disposti a dare battaglie contro Fenice, ma Scanzio è incoerente e demagogo». Queste le prime risposte che arrivano da Vercelli al presidente della Provincia di Biella Orazio Scanzio. E visto che giungono da un illustre rappresentante del Polo, il senatore Lorenzo Piccioni, come di centrodestra è il presidente della Provincia di Biella, si può parlare di un duro contrasto tuttavia non tanto all'interno della Casa delle Libertà, quanto fra Biella e Vercelli. Chi invece dà una lettura politica, più che geopolitica, del dissidio è la minoranza consiliare in Provincia di Vercelli.

Ma partiamo dall'inizio. Sabato scorso il nostro giornale ha pubblicato una lettera aperta di Scanzio al suo omologo della Provincia di Vercelli, Renzo Masoero. In sostanza, Scanzio sosteneva che pure Vercelli dovrebbe prendere ufficialmente posizione contro il super-inceneritore Fenice, progettato nel Biellese perchè metterebbe in pericolo anche la salute dei cittadini e le coltivazioni agricole vercellesi.

Per ora Masoero non risponde. Parla, anzi scrive invece il senatore Piccioni: «Siamo pronti a partecipare come parte attiva a tutte le azioni che il presidente Scanzio e gli amici biellesi intendono ulteriormente promuovere fino al definitivo abbandono del progetto Fenice».



Da sinistra Lorenzo Piccioni, Orazio Scanzio e Alessandro Bizjak

Ma poi Piccioni intinge la penna nel veleno: «Detto [illegible] e senza alcun ripensamento non possiamo tuttavia non rilevare l'incoerenza, per non dire la demagogia o altro, con la quale il dott. Scanzio, in rappresentanza del territorio biellese, ha lanciato la sera del 21 scorso a Coggiola inopinate e immotivate invettive contro il Consorzio della Baraggia (che ha operato [illegible] sempre e opera tutt'ora nell'interesse del Biellese e del Vercellese) contro la proposta di sostituire l'attuale diga esistente sul torrente del Sessera con una più grande per portare acqua in misura rilevante al territorio vercellese - ai 18 mila ettari dell'area compresa tra il Sesia e il Cervo - ma non solo».

Continua il parlamentare di Forza Italia: «Affermare, quasi un anatema come ha fatto, che non [illegible] più data una goccia d'acqua dal Biellese al Vercellese lascia più esterrefatti che indignati in quanto, indipendentemente da ogni altra considerazione, proviene da chi rappresenta istituzionalmente un territorio che, per un motivo o per l'altro, non può rinchiudersi in uno steccato e tantomeno essere trasformato nel territorio del noi Perchè, se così si dovesse intendere, anche il Vercellese potrebbe ripensare alle grandi infrastrutture tanto necessarie al Biellese quali il peduncolo verso Carisio, il prolungamento del Rollino, lo smaltimento dei rifiuti, e così via».

Piccioni osserva che bisogna dire no alle iniziative «ingiudicabili, incontrollabili e ingovernabili», ma che occorre invece dire sì a quelle utili «che si chiamino diga sul Sessera, il Cippato di Mongrando, il Cogeneratore». Piccioni conclude rassicurando Scanzio: «Non intendiamo parlare di baratti, Fenice in cambio della diga sul Sessera. Noi siamo contro Fenice e ci schieriamo contro da domani, ma chiediamo che i problemi che riguardano il Vercellese vengano serenamente e seriamente presi in esame e discussi, nell'assoluta sicurezza delle popolazioni e dei territori».

Questa la parte del duro confronto all'interno della Cdl. La minoranza di centrosinistra ne approfitta per rilevare l'incrinatura esistente fra le due Province governate dal Polo. Visto che quella di Biella aveva votato pressochè all'unanimità (maggioranza e opposizione) un ordine del giorno per dire no alla diga sul Sessera, la [illegible] Vercelli ha presentato una mozione che si allineava con la decisione del Consiglio provinciale di Biella. Osservano Alessandro Bizjak, Claudio Demarchi, Gianni Mentigazzi, Marilisa Chelotti, Giovanni Corgnati, Oliviero Sereno e Jenny Donetti: «Anche noi siamo convinti che una nuova diga, del costo peraltro di 300 miliardi di vecchie lire, non serve, e abbiamo ritenuto che potesse essere utile far assumere anche alla Provincia di Vercelli una posizione ufficiale sulla vicenda». Ma la mozione è stata respinta. «E dunque - osserva la minoranza - la Cdl vercellese si è dichiarata implicitamente a favore della realizzazione dell'opera: è bene che i cittadini, quando [illegible] chiamati a scegliere chi li dovrà amministrare o governare a futura memoria, conoscano queste posizioni».

IN BREVE

QUARONA

La storia del vino stasera con il Lions

Curiosità nella storia del vino: questo l'argomento che sarà sviluppato dal giornalista enogastronomico Marcello Coronini stasera durante il meeting del Lions Club Valsesia presieduto da Vincenzo Magnano. L'appuntamento è per le 20 nel ristorante Italia di Quarona. [w. ca.]

VERCELLI

Una messa a ricordo dei carabinieri scomparsi

La sezione di Vercelli «Aldo Suppo» dell'Associazione nazionale carabinieri farà celebrare una messa domenica nella parrocchia di Sant'Agnese, alle 10,45, nel ricordo di tutti i defunti dell'Associazione e dei loro familiari. [d. b.]

ALAGNA

Debutta venerdì il mercatino natalizio

Prenderà il via da venerdì il mercatino natalizio, organizzato dal Comune di Alagna con il patrocinio della Comunità montana ed in collaborazione [illegible] Turismo Valsesia Vercelli, Società operaia - Varallo e Gruppo folkloristico «Die Walser Im land». In programma l'estemporanea di scultura e domenica 8 il mercatino dell'artigianato tipico valsesiano. [d. b.]

VERCELLI

Le strade interrotte dai cantieri di Atena

Proseguono gli interventi di Atena sulle strade del capoluogo. Sono previsti lavori in piazza Solferino, via Rive, corso Bormida, via Ara, corso Matteotti, via Caduti del lavoro, corso Abbiate, via Milano, Sassone, Capanna e Bertinetti. [d. b.]

D'ACCORDO ANCHE I PROPRIETARI IMMOBILIARI

Mera, altre adesioni alla nuova società

SCOPELLO

Mera, [illegible] in campo anche i proprietari immobiliari. La Pro loco dell'Alpe ha radunato al Concord di Arona chi possiede baite e appartamenti nella località sciistica della media valle e all'appello hanno risposto in cento. Una p[illegible]tuale molto alta considerando che le abitazioni lungo le piste da sci sono circa 170. E molti hanno gradito il progetto di rilancio messo a punto dalle amministrazioni locali.



Si cerca di salvare Mera

In diversi hanno già sottoscritto l'adesione alla società garantendo [illegible]to e altri hanno assicurato di restituire alla Pro loco il prospetto firmato. Per ogni abitazione è stato chiesto un contributo di 1.650 euro: di questi, 1.500 andranno per l'investimento sugli impianti e 150 per contribuire alle spese di gestione dell'imminente stagione invernale.

Intanto si sono messi in moto anche i proprietari delle seconde case di Scopello, e in questo [illegible] il numero si alza notevolmente in quanto sono circa [illegible] migliaio. A coinvolgerli è stato il gruppo che vede in cabina di regia l'Ascom e l'albergatore Leo Mariano e che già sta cercando di coinvolgere [illegible] cianti e artigiani [illegible] media valle; gli amministratori dei condomini, già incontrati, gireranno la richiesta a tutti i proprietari: in questo [illegible] la proposta fatta a ognuno è di versare 500 euro.

Le adesioni saranno raccolte fino a metà dicembre, quando si farà un bilancio per capire quanto si può riuscire a raccogliere, poi inizierà la seconda fase che è quella dell'incasso materiale delle somme. L'obiettivo, tra Pro loco e gruppo che fa capo a Mariano, è raccogliere i 200 milioni di lire da girare alla Egi[illegible] per l'apertura degli impianti il 21 dicembre e poi i 3 miliardi per entrare, con la quota del 15 per cento, nella società di rilancio di Mera.

Questi tremila milioni di lire [illegible] dovranno però essere tutti «privati»: dalla somma [illegible] infatti detratti i fondi messi a disposizione dagli enti locali (esclusi Provincia, Comunità montana, comune di Scopello e Camera di commercio): è il caso ad esempio delle amministrazioni di Pila e Piode, che hanno già garantito complessivamente più di centomila euro. [i. fo.]

L'AGITAZIONE ANCHE ALLA GAMMASTAMP [illegible] BIANZE'

Sciopero di 4 ore oggi alla Teksid

CRESCENTINO

E' confermato per [illegible] lo sciopero di quattro ore con uscita anticipata tra i lavoratori dell'indotto auto: l'astensione dal lavoro, a sostegno della vertenza Fiat, è stata proclamata congiuntamente dalle segreterie provinciali dei quattro sindacati Fiom, Fim, Uilm e Fismic.

In provincia di Vercelli interessa le fonderie Teksid di Crescentino che, comprendendo i lavoratori del settore logistico, riguardano circa 1800 persone.

Rimane ancora da stabilire se questa mattina saranno in programma altri tipi di manifestazione come, ad esempio, il blocco dei cancelli: lo decideranno a soggetto le Rsu.

Le altre aziende vercellesi dell'indotto auto in cui lo sciopero è stato dichiarato sono la Gammastamp di Bianzè con oltre 400 occupati; e la Li a Vercelli, che ne conta sessanta circa. Il segretario della Fiom-Cgil Gianni Esposito commenta: «La situazione si è aggravata negli ultimi giorni; si corre, infatti, il rischio che per salvare Termini Imerese si aggravi Mirafiori. Secondo nostri calcoli, agli iniziali [illegible] lavoratori, se ne aggiungeranno un altro migliaio, con ripercussioni inevitabili sull'indotto».



Gianni Esposito

Intanto si complica anche la vertenza Atena per il progettato affidamento del «piano neve» a una società esterna.

Il segretario Uilcem-Uil Gianluigi Guasco ha chiesto all'Ufficio provinciale del lavoro [illegible] riunione delle parti; mentre Mauro Chiocchetti, della Fiadel-Cisal, con una lettera [illegible]rta chiede l'intervento del sindaco Gabriele Bagnasco, maggior azionista di Atena. [w. ca.]

VERCELLI, PER TUTTI I FALSI CORRENTISTI DEL '98

Truffa alla «Bipop» Chieste 11 condanne

VERCELLI

Non ci sarà stata associ[illegible] a delinquere, ma era comunque una truffa ben costruita: il pm Antonio Sangermano, per i presunti protagonisti del raggiro messo a segno nel '98 alla filiale ve[illegible] della Banca Popolare di Brescia, chiede undici condanne. La richiesta di pena più alta (6 anni e 8 mesi) è per Fernando Antonio Olivieri, 49 anni, di Pezzana, ritenuto al centro del raggiro, mentre per gli altri dieci correntisti (che si dicono all'oscuro dei movimenti di Olivieri) il pm propone pene che variano dai 2 anni e 6 mesi ai 3 anni e 6 mesi. Hanno invece già patteggiato la pena l'ex direttore della filiale, il casalese Francesco Alemanno, [illegible] in aula [illegible] parte lesa, ed il cassiere Marco Bozzola di Torino.

La ricostruzione dell'accusa porta Fernando Antonio Olivieri alla Bipop di Brescia quando la filiale vercellese è appena aperta. Il sedicente imprenditore si dice disponibile ad introdurre altri possibili correntisti, che nel giro di pochi giorni si presentano allo sportello. I primi contatti tra i correntisti e la banca avvengono [illegible] Olivieri, che però più tardi preleva e versa [illegible] tutti e dieci i conti, apponendo firme false sui documenti. Vengono versati, soprattutto, assegni per quasi 200 milioni che risulteranno senza copertura, e prelevato denaro che in realtà non esiste.

Quando il direttore si accorge che gli assegni sono fasulli, secondo l'accusa è ancora Olivieri che lo apostrofa: continuerà a prelevare dai conti, perchè altrimenti scoppierà uno scandalo che coinvolgerà la Bipop. Anzi, con l'aiuto di altri due correntisti, estorce al direttore altri trenta milioni, che il bancario dovrà trovare tra le sue disponibilità.

Il pm chiede una pena di 2 anni e 6 mesi per Natale Dato, Giuseppino Pollone, Antonio Visconti, Calogero Zarcaro, Giuseppe Fiore, Antonio Corrèto, Giuseppe Pecoraro, Francesco Spina: 3 anni e 6 mesi per Franco Montigazzi e Gianfranco Condello, che sarebbero coinvolti nell'estorsione. [r. m.]

SALTA LA GRANDE KERMESSE NONOSTANTE FOSSE STATA ANNUNCIATA A S.MARTINO CON IL PASSAGGIO DELLA BANDA

Gattinara annulla il Carnevale edizione 2003

E' subito sfumata l'intesa fra Comitato, grandi tabine e Pro loco per far sfilare i carri

[illegible]RA

Eppure non doveva essere uno scherzo. Quando la banda è passata per le vie del centro, la sera della [illegible] di San Martino, voleva davvero annunciare il Carnevale. Ma, si sa, la festa che porta in trionfo la burla a volte si prende gioco anche delle tradizioni. E' un classico, a Gattinara, che i musicanti sfilino soltanto se Comitato, tabine e Pro loco si [illegible] davvero accordate per organizzare sfilata dei carri e battaglia dell'acqua l'anno successivo. [illegible] volta però l'intesa non era perfetta, sin da subito alcune compagnie avevano detto di [illegible] essere disponibili a fare il Carnevale, ma alla fine una quadratura qualcuno l'aveva trovata e, tra lo stupore generale, la banda era passata. Così la fascia di presidente della manifestazione era passata sulle spalle di un giovane, Alessandro Ponti.

Sempre la tradizione vuole che i diritti a realizzare i carri delle maschere ufficiali e a partecipare alla sfida degli idranti siano acquisti attraverso un'asta, che in città viene chiamata «appalto». L'appuntamento viene fissato pochi giorni dopo San Martino proprio perchè poi ci sia il tempo, nei tre mesi che restano, di realizzare i carri. E questo appuntamento era per l'altra sera nel solito locale del centro che ospita gli appuntamenti ufficiali del Comitato. Ma la serata è subito iniziata male: mancavano alcune delle principali compagnie. L'«effetto Carnevale» [illegible] aveva fatto «effetto». Chi era contrario prima lo è rimasto anche dopo l'annuncio, e al momento di fare le offerte non si è presentato. Gli uomini del Comitato hanno provato ad attendere, ma l'attesa è stata vana. Così l'asta è stata aperta comunque, [illegible] è stato assegnato soltanto il carro della Pleadra, la maschera femminile. Gli altri incanti sono rimasti deserti, nessuna offerta. Dunque Carnevale annullato, [illegible] il presidente Ponti chiaramente deluso [illegible] la sua breve esperienza al vertice della manifestazione. Ma anche con qualche soddisfazione per chi aveva consigliato di attendere il 2004 (a Gattinara, appunto, non si fa Carnevale tutti gli anni) e alla [illegible] ha avuto ragione. Non doveva essere uno scherzo, ma alla fine lo è stato davvero quella sfilata della banda. E sarà anche l'unico del Carnevale 2003. [i. fo.]

SFILATA A BORGOSESIA

Si elegge miss «Volto nuovo»

■ Sarà eletta a Borgosesia la miss "Volto nuovo 2002". La finale nazionale è in programma sabato prossimo al teatro Pro loco: l'appuntamento avrà inizio alle 21,15.

La serata, alla quale parteciperà la cantante Elisabetta Viviani, è organizzata dalla Società Borgosesia in maschera presieduta da Edgardo Coffetti e di fatto aprirà i festeggiamenti dedicati al prossimo carnevale. Sempre sabato prossimo infatti, si terrà la prima selezione per miss Carnevale di Borgosesia 2003. A questo proposito lo Sbim fa sapere che sono già aperte le iscrizioni. Tutte le ragazze [illegible] intendono partecipare devono chiamare il numero 328.4023889 oppure [illegible] a questo indirizzo: Società Borgosesia in maschera, via Cesare Battisti 24, 13011 Borgosesia. I requisiti richiesti sono minimi: età compresa tra i 14 e i 35 anni e altezza superiore ai 165 centimetri. L'iscrizione è gratuita e potranno concorrere anche ragazze straniere. [i. fo.]

Le strenne puntano sui cari ricordi [illegible] le immagini d'àntan

La Vecchia Vercelli rivive in libri e calendari

Foto e poesie. I vitigni di Sicheri e i versi di Nello Maggi

CALENDARI e libri di autori vercellesi si propongo [illegible] questi giorni come strenne natalizie o di fine anno. Partiamo dai calendari, per citare quello, tutto vercellese, che da anni sta conoscendo un notevole successo tra i sempre più numerosi appassionati di tradizione e poesia dialettale. Anche per il 2003 il tipografo Paolo Saviolo ha stampato il [illegible] «Armanac», che comprende dodici fotografie d'epoca (una per me[illegible] ovviamente) della vecchia Vercelli nonchè, per il secondo anno consecutivo, le poesie di Pino De Maria, tratte dal prezioso e ormai quasi introvabile libro stampato dalla Litocopy «La püls 'ntl'aria dal Pinu De Maria». Quindi, ogni mese, una foto d'epoca e una poesia con la efemeride scritta in dialetto vercellese.

E' il grande momento della «Vercelli che fu». In pochi giorni, sono uscite due pubblicazioni entrambe all'insegna della «seconda puntata». La Libreria Corsico di via Nigra dei fratelli Alessandro e Stefano Mongiano ha fatto stampare dalla tipografia Gallo il secondo volume di «Una volata a Vercelli»: un tuffo nella Vercelli dell'Ottocento e del Novecento illustrata da cartoline e foto d'epoca messe a disposizione da Gianfranco Ferraris, Giorgio Bertaggia e altri vercellesi. Ogni cartolina è com[illegible] adeguatamente [illegible] i [illegible] redatti da Federica Corradino e da Valentina Petri. Dice[illegible] che si tratta del secondo volume: il primo conteneva soprattutto immagini messe a disposizione da Giorgio Bertaggia (mentre stavolta è Ferraris a fare [illegible] parte del leone). Alessandro e Stefano Mongiano vendono sia il secondo volume da solo [illegible] entrambi, in cofanetto.



Una vecchia Piazza Cavour tratta dall'Armanac 2003 di Paolo Saviolo con le poesie di Pino De Maria



Michele Santarella (con Serena Leale) presenta il libro «Vercelli: antiche osterie & dintorni» (FOTO GROPPI)



L'enologo Giuseppe Sicheri (al centro della foto)



La presentazione di «Una volata a Vercelli»

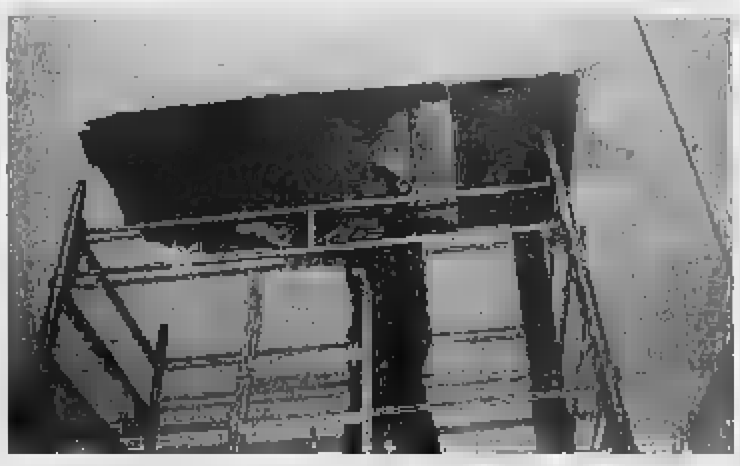
E sempre le fotografie della Vecchia Vercelli illustrano un altro «secondo volume»: quello che Michele Santarella ha dedicato alle «Antiche osterie & dintorni». Il noto dirigente industriale scrisse [illegible] libro a quattro [illegible]ni, nove [illegible] fa, con il compianto Francesco Leale che gli lasciò gli appunti anche per questa pubblicazione sulle osterie: Santarella li ha rielaborati e stampati, dedicando ovviamente il libro a Leale «nel ricordo dell'amicizia e delle suggestioni che ci hanno legato».

Dalle immagini d'àntan al vino. Giuseppe Sicheri, vercellese, uno dei più prestigiosi enologi italiani, ha stampato per la Setip Offset di Vercelli «I vitigni più diffusi [illegible] Italia». [illegible] tratta di una ricerca capillare e di grande rilievo analitico compiuta dall'ex preside dell'Istituto agrario su 75 dei 339 vigneti iscritti [illegible] registro nazionale: i [illegible] che rivestono la maggior superficie coltivata e altri 2[illegible] che, come spiega lo stesso Sicheri, pur interessando minor superficie, risultano molto interessanti sia per la qualità dei vini sia per motivi storici e culturali.

Infine, un libro che non è in vendita, che è stato stampato in poche copie e per amici. Un libro di poesie scritto da Nello Maggi che, per anni, ha condiviso la propria esistenza [illegible] quella della più grande poetessa v[illegible] del Novecento: Elena Carasso. Con pudore, con discrezione, Maggi ha stampato le sue poesie spinto dal giudizio lusinghiero [illegible] Giorgio Barberi Squarotti, che [illegible] ha apprezzate «per intensità, eleganza, ritmo di immagini, ampiezza di respiro». Un libro di versi (intitolato semplicemente «Poesie») che scalda il [illegible] che contiene anche un unico racconto: quello dedicato al gatto di casa, Ulisse, che non c'è più. Una pagina commovente narrata con grande e coinvolgente semplicità.

LA PROVINCIA SISTEMA LE AULE AL PIANO TERRA

Operazione-lavori all'istituto Cavour



Nella foto di Greppi la riparazione del soffitto nella 2ª A del Cavour

VERCELLI

Tempi record della Provincia nella sistemazione delle aule al piano terra dell'Istituto «Cavour» di Vercelli. E' l'ingegnere Giorgio Gaietta ad annunciare che tutti i controsoffitti dell'istituto saranno revisionati (e, se il caso, messi in sicurezza) entro il 16 dicembre. Un lavoro che si è reso indispensabile dopo il crollo di un pezzo di controsoffittatura nell'aula che ospita i ragionieri della 2ª A. L'incidente, per fortuna senza danni alle persone, ha scatenato una serie di scioperi da parte dei ragazzi; il quarto della serie, nonostante ormai le riparazioni fossero finite da un pezzo, venerdì scorso.

Ma, ad onor del vero, la Provincia è l'ente pubblico che in questi anni ha speso più miliardi di vecchie lire per mettere a norma gli edifici delle superiori ereditati dal Comune qualche anno fa. In tempi anche relativamente brevi, secondo i parametri delle opere pubbliche. La conferma dell'attenzione alla messa a norma delle scuole viene anche dall'Iti, dove l'aula magna, inagibile per lo scrostamento dei muri, è stata prontamente riportata all'onor del mondo, tanto che proprio il convegno di don Benzi con gli studenti è stato ospitato nel salone del «Faccio».

Intanto continuano anche i lavori per consentire il trasloco a breve dell'ex Provveditorato (Csa) da Palazzo Pasta al «Cavour». [d. b.]

L'AMARO SFOGO DI RONCAROLO SULLE SCUOLE PRIVATE

«Io non ho tradito i valori in cui credo»

Donata Belossi

VERCELLI

Nel «day after» del voto sulle scuole private, che ha spaccato la maggioranza in Comune, l'unica voce a levarsi, con amarezza, è quella del consigliere Giovanni Roncarolo. Eletto nella Lista Bagnasco, è stato il principale sostenitore del rinnovo della convenzione alle materne paritarie, ovvero al Sant'Antida, Sacro Cuore, Maddalene e Regina Pacis. Ma alla fine, dopo 9 mesi di tira e molla, il Consiglio ha negato il contributo (circa 71 mila euro) con una serie di veti incrociati.

«A caldo - dice Roncarolo - non esprimo giudizi; è però evidente che l'accaduto avrà un seguito perché sono caparbio e non cocciuto, come mi ha bollato il sindaco. Oggi mi limito ad esprimere tanta amarezza. Io non ho tradito i valori che rappresento per convinzione e coerenza, e lascio agli elettori di esprimersi nei confronti di quegli uomini di parte che, forse senza accorgersene, hanno una scarsa visione antropologica». Gli uomini «miopi» sono per Roncarolo gli assessori e i consiglieri della sua stessa area da cui dice, «prenderò ovviamente le distanze». Oltre al non aver ottenuto la fiducia dei colleghi, a Roncarolo bruciano le promesse fatte e non mantenute. «Quando mi accorsi che il contributo alle scuole paritarie era stato cancellato dal bilancio, avrei voluto presentare subito una mozione. Ma l'assessore Vittone, su invito del sindaco, mi pregò di non proporre l'emendamento correttivo. In cambio mi assicurò il ripristino tempestivo della convenzione, grazie alla disponibilità del sindaco».

> «Mi dispiace che Bagnasco si sia dimostrato più che altro sindaco dei Verdi e di una minoranza di sinistra»

Ma da allora in poi la discussione dell'emendamento è sempre stata rinviata, finché a settembre le direttrici delle quattro scuole materne scrivono al sindaco per sollecitare il rinnovo della convenzione, alle stesse condizioni di prima, senza mescolare contributi di carattere assistenziale al diritto allo studio. Ma in aula la mozione di Roncarolo non è passata: l'hanno impallinata un po' tutti i gruppi, Rifondazione e Comunisti, Lista Bagnasco e Verdi. «Mi dispiace - conclude Roncarolo - rilevare il non eccelso profilo politico del sindaco, dimostratosi più che altro sindaco dei Verdi e di una minoranza di sinistra perché non ha saputo interpretare il sentire della comunità vercellese. Potrà restare referente dell'Ulivo?».

GIOVEDI' UN INCONTRO IN COMUNE

Mercato sul viale durante il restyling di piazza Cavour?

VERCELLI



Mino Vittone

Giovedì gli ambulanti decideranno quale sarà la destinazione definitiva del mercato. Le associazioni dei consumatori si sono già pronunciate a favore del progetto del Comune, che propone un «anello» di bancarelle attorno a piazza Cavour, spostando però il centro verso Porta Milano. Fiva e Anva non si sono ancora pronunciate ufficialmente, ma secondo l'assessore al Commercio Mino Vittone la posizione della categoria non è lontana da quella della giunta Bagnasco.

Qualche problema in più invece nasce sulla localizzazione provvisoria del mercato durante l'anno sabbatico (dal gennaio del 2003), dedicato ai lavori di restyling di piazza Cavour. La proposta ufficiale è quella di spostare solo la trentina di bancarelle interessate dai lavori. «Ma dobbiamo attendere la consulenza tecnica di Atena - dice Vittone -. Se infatti l'azienda avrà bisogno di via Gioberti per i propri mezzi, saremo quasi obbligati a far ritornare le bancarelle in viale Garibaldi almeno per un anno». E questa soluzione, piacerebbe molto a Fiva e Anva perché i loro associati non hanno mai fatto mistero di considerare il lungo viale di Vercelli come una ricca miniera di clienti. Indipendentemente da questa sistemazione provvisoria, entro dicembre l'amministrazione porterà a termine l'iter per la destinazione del mercato dopo la ristrutturazione di piazza Cavour. Il 9 dicembre si riunirà la giunta, quindi verranno messi agli atti i pareri dei capigruppo comunali e delle circoscrizione, e prima di Natale un Consiglio metterà il sigillo alla nuova versione del mercato bisettimanale. Una trentina di bancarelle resteranno in piazza, le altre si snoderanno lungo un percorso circolare che arriverà fino all'altezza di via Foa per poi ripiegare in via Gioberti. [d. b.]

SI PUNTA SUL RILANCIO NATALIZIO

La Confesercenti «Il commercio in grande crisi»

VERCELLI



Roberto Portinaro

La Confesercenti non si fa ingannare dalla folla che domenica ha riempito le strade del centro vercellese: belle le luci, eleganti gli addobbi, divertenti trenino e slitta, ma la gente sta comperando o continua a passeggiare e a guardare le vetrine? E' il direttore Roberto Portinaro a lanciare il primo grido d'allarme. «Stiamo scivolando lungo una china pericolosa e rischiamo di toccare il livello più basso con le prossime festività natalizie - dice -. Dai dati in nostro possesso, nell'ultimo trimestre abbiamo registrato il livello più basso dei consumi dal 1997».

Riuscirà il Natale a invertire la tendenza? «E' la nostra ovvia preoccupazione - risponde il direttore della Confesercenti -. Di solito le feste di fine anno consentono di aggiustare bilanci aziendali non troppo brillanti. Ma le notizie che riguardano la Finanziaria, la stagnazione economica e la drammaticità della crisi Fiat non sono allettanti». Restano comunque le tante iniziative lanciate dal tavolo di lavoro di «Piacere Vercelli» proprio per sostenere il territorio: dai concerti gospel, al concorso per chi acquista in città, dall'apertura non stop dei negozi all'attenzione per i più piccoli. «Nel capoluogo - continua Portinaro - l'importanza delle iniziative messe in pista dal [illegible] Vercelli Eventi potranno aiutare gli operatori del commercio tradizionale, ma in tutti gli altri centri?». E' troppo presto, ovviamente, per una risposta basata sui numeri. L'impressione è che la gente spenda come sempre, quello che può, senza rinunciare ai regali e, soprattutto, ai giocattoli. Ma quest'anno un conteggio ufficiale degli incassi verrà dal numero di biglietti della lotteria, uno ogni dieci euro di spesa. Così i conti saranno più facili per tutti. [d. b.]

MUSICA E AMICIZIA ALLA «MUNI PRESTINARI»



Un'offerta degli sponsor al presidente dell'Anffas

Ha avuto un grandissimo successo la manifestazione «Musicando insieme» organizzata domenica pomeriggio, alla Comunità «Muni Prestinari», dalla Scuola musicale Vallotti con l'appoggio dell'Associazione «Sa Rundine». I giovani musicisti hanno sfoggiato un repertorio di prim'ordine. Durante il pomeriggio, il nutrito gruppo di sponsor (oltre ai sardi, l'Ascom, la Cooperativa Privata Assistenza di Enrica Tricerri e la Tnt, in cui svolge un ruolo importante il vercellese Maddalena Marconel) ha consegnato un'offerta al presidente dell'Anffas Giorgio Guala. Nella foto di Greppi la consegna della somma in denaro. [d. b.]

E' DI SCENA L'IRRESISTIBILE FABRIZIO FONTANA

Stasera al «Civico» sbarca James Tont

VERCELLI

Protagonista al Teatro Civico di Vercelli, per le 21 di questa sera, il cabarettista Fabrizio Fontana: l'appuntamento si terrà in occasione dello spettacolo dei ragazzi del centro di formazione professionale Cnos Fap Don Bosco.



Fabrizio Fontana

La serata, aperta a tutti, vedrà oltre al celeberrimo comico di Zelig, la proiezione di un video sull'attività del centro del Don Bosco, messo a punto dagli stessi allievi. E ci sarà anche un intermezzo per consegnare attestati ai tantissimi ex-allievi.

Fontana apparirà indubbiamente con il suo personaggio di James Tont. Ma attenzione: «Non è solo Tont» perché nella sua galleria ci sono pure lo squinternato dee jay Vj Ella e l'ottavo dei sette nani. Perciò la sua missione speciale è quella di sottolineare con humour, fatti grandi e piccoli della vita quotidiana. Botteghino aperto dalle 19.

Domani sera, alle 21, sempre sul palcoscenico di via Monte di Pietà è in programma «Omaggio a Mario Del Monaco», attraverso le testimonianze della cantante lirica Giulietta Simionato, con Giancarlo Landini che ha curato la prefazione del libro di Elisabetta Romagnolo «Mario del Monaco: monumentum aere perennius». Sarà presente anche l'autrice. A completare la serata, video ed audizioni di dischi di Mario Del Monaco. L'appuntamento è organizzato dalla Società del Quartetto con il Comune e la libreria Dialoghi. [g. bar.]

STASERA ALLE 21

L'affidamento familiare in un dibattito

VERCELLI. Stasera, alle 21, nella sala convegni del Parco Lame del Sesia di Albano, psicologi e assistenti dell'assessorato alle Politiche sociali di Vercelli incontrano la cittadinanza per parlare di «Affidamento familiare: un bambino...due famiglie».

L'iniziativa è la prosecuzione naturale del progetto varato dall'assessore Mariapia Massa con i fondi della Legge Turco a tutela dei minori. Il primo anno gli incontri sono stati organizzati soprattutto a Vercelli, ora l'«educazione» alla richiesta di affidamento di bambini si trasferisce nei paesi della Bassa. Dice Mariapia Massa: «Abbiamo promosso incontri a Quinto, Prarolo; ai Cappuccini, stasera saremo ad Albano, e poi i nostri operatori continueranno a girare nei vari Comuni». I risultati sono discreti e, come ammette l'assessore, l'idea di accogliere un bambino in affidamento, seppur lentamente, si fa strada nella mente e nel cuore delle famiglie. Resta inteso che chi volesse saperne di più, può telefonare agli uffici del Settore politiche sociali di Vercelli. [d. b.]

INIZIATIVA DEL COMUNE

Veterinario gratuito a chi adotta un cane

VERCELLI. E' entrato in piena funzione il canile consortile di Borgovercelli. I primi randagi ad occupare la nuova struttura sono stati quelli di Vercelli, ospitati nell'ex Macello di corso Magenta, ma già fra pochi giorni arriveranno anche i cani, sempre di Vercelli, parcheggiati ora ad Alice Castello.

E' dunque possibile fin da ora a chi ama i cani visitare il nuovo edificio e scegliere di adottare un randagio. Il Comune di Vercelli per «spingere» sulla scelta ha deciso di mettere a disposizione dei benefit ai vercellesi di buon cuore. A chi infatti adotterà un randagio, verrà offerta una convenzione gratuita con un veterinario, che fino all'ammontare di una cifra da stabilire (100 o 200 euro) curerà gratuitamente la bestiola adottata. Una bella iniziativa, che conferma la politica del Comune di Vercelli che, dopo la prima accoglienza, preferirebbe offrire ai randagi una vita fuori dalle gabbie. Non solo Vercelli porterà i propri cani a Borgovercelli, ma anche tutti gli altri Comuni del Consorzio. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Mi spiego il successo di certi negozi

Cara Stampa,

girando per la mia città ho notato che sono sorti come funghi negozi di ottica, di biancheria intima e di scarpe.

Ho riflettuto un attimo perché in un momento così triste, in cui la nostra economia va a rotoli, in cui molti commercianti sono costretti a chiudere, in cui via Verdi si sta spopolando per i motivi a tutti ben noti, mi ha stupito e riempito di soddisfazione il constatare che qualche attività sia fiorente.

Mi sono chiesto il perché e sono giunto a queste conclusioni:

1) i negozi di ottica? Servono per quegli amministratori poco oculati affinché vedano dove ci hanno portato e per i cittadini perché vedano come è mal ridotta la loro città;

2) i negozi di biancheria intima? Chi è sensibile a questi problemi potrebbe anche farsela addosso (non è volgarità, ma un fatto emozionale scientificamente provato);

3) i negozi di scarpe? Per far capire ai vercellesi che se vogliono vivere devono scarpinare, andare a cercare lavoro fuori dalla loro amata città, perché purtroppo a Vercelli, grazie a coloro che vedono, ma fanno finta di non vedere l'occupazione è un'utopia.

Franco Bramante
Capogruppo di Alleanza Nazionale al Comune di Vercelli

Ma io non posso andare in bicicletta

Ho letto di recente sulla Stampa che, secondo il presidente di Legambiente Ferraris, andare in bicicletta sarebbe un segno di civiltà (lasciando intendere che chi continua pervicacemente ad andare in auto sarebbe invece un incivile).

Tutto bello, tutto nobile, però, essendo mamma di due bambini che vanno alle elementari, vorrei che il signor Ferraris mi spiegasse come dovrei fare, ogni giorno, a portarli a scuola, quindi ad andare a fare la spesa al Carrefour, andare a riprenderli in bicicletta. E poi, nel pomeriggio, portarli un giorno a tennis, l'altro a far musica etc., etc. Sarò incivile, ma io penso che possa girare in bicicletta solo chi non abbia soverchie cose da sbrigare tutti i giorni. Non è il mio caso e, penso, nemmeno quello di migliaia di altri vercellesi.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757;
Gattinara: tel. 0163 832 500;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.405;
Borgosesia: tel [illegible];
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478 411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333, Ambulanza tel. 0161 317 000; Borgosesia: tel. 0163 203.111. Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 256.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929 200;
Scopello: telefono 0163 71 170;
Trino: telefono 0161 829 585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929 212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.406-52 092, Gattinara [illegible] 0163 822 [illegible] 387.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi e di notte con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti ap.; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ric. medica urg.). Farmacia Belvedere, via Walter Manzone 18, tel. 0161 257.144

Olcenengo: Dr.ssa Anita Piazzano, piazza Gramsci 4, tel. 0161 271.004.

Borgo d'Ale: Dr.sse Anna Maria Ferrotti, via Giacomo Matteotti 49, tel. 0161 46.259

Cravacuore: Dr. Carlo Cazzaniga, via Giacomo Matteotti 9, tel. 015 768.229.

Cellio: Dr. Marino Valmacco, via Vittorio Emanuele II, tel. 0163 49.333

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782, Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822 976; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212. Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.486; Gattinara: tel. 0163 [illegible]

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.[illegible];
Santhià: tel. 0161 931.852.

DOMENICA SUL PALCO DEL SOCIALE SARANNO CONSEGNATI I TRADIZIONALI RICONOSCIMENTI AD ATLETI, CLUB E PERSONALITA'

Giornata olimpica, sfilano gli «Orsetti»

Tra i premiati dal Coni l'ex primario Giuseppe Calogero

[illegible] Perazzi

[illegible]

Si svolgerà domenica nel [illegible]vato teatro Sociale «Villani», in piazza Martiri della Libertà, la tradizionale giornata organizzata dal Comitato provinciale del Coni di Biella per premiare i protagonisti dello sport biellese. Dalle 10 del mattino numerosi atleti, dirigenti e società saliranno sul palco per ricevere i vari riconoscimenti.

Per l'azione in campo promozionale e per aver contribuito alla diffusione ed al miglioramento dello sport provinciale saranno premiati, tra gli enti, il gruppo sportivo Ermenegildo Zegna e la Biellese calcio.

Giuseppe Calogero, per anni presidente dell'Ordine dei medici di Biella e primario del Pronto soccorso, tra i fondatori del Soccorso Alpino e Franco Perardi (da oltre cinquant'anni tesserato per l'Associazione italiana arbitri) sono stati segnalati per l'impegno profuso in opere [illegible]lontarie, a livello nazionale ed internazionale.

La Cossatese calcio, il Pgs Vigliano Top Wool (pallavolo femminile) e [illegible] Crc Gaglianico Bocce sono state riconosciute tra le società che hanno ottenu[illegible] i risultati di maggior prestigio. Numerosi gli atleti che riceveranno dal presidente del Coni provinciale Gigi Delpiano l'ambito «Orsetto d'argento». Per il ciclismo Denis Lunghi (vincito[illegible] della 12ª tappa del giro d'Italia) e Sergio Barbero (vincitore della Japan Cup); per il tiro a volo Cristina Bocca (argento individuale ai campionati del mondo e [illegible] a squadre); per il paracadutismo acrobatico Luca Marchioro (campione italiano caduta libera in formazione); per il tiro a segno Enrica Ragona (campionessa italiana di pistola sportiva); per la scherma Elena Rainero (medaglia d'argento ai campionati del Mondo Under 21 a squadre); per il triathlon [illegible]trice Lanza (campionessa europea Under 23 e italiana Assoluta), per [illegible] ginnastica Enrico Pozzo (campione italiano assoluto al corpo libero); per il tennis Silvia Disderi (convocata in azzurro per la Coppa Europa), per [illegible] sci Elena Banfo (detentrice del record italiano di chilometro lanciato); per l'atletica Bruno Balossotti (campione italiano [illegible] staffetta in carrozzina) e infine, per il sollevamento pesi Giuliano Cornetta (azzurro ai Mondiali). Nella categoria «Orsetti di cristallo» gli atleti premiati sa[illegible]; Fabrizio Battiglia, vincitore del trofeo nazionale rally gruppo N; Stefano Boggia, azzurro agli europei di ciclismo e Francesco Bona, azzurro ai mondiali di cross junior.

Alcuni premi speciali andranno a: Piera Ramella Ratin, Gianfranco Falcetto, Giovanni Ogliaro, Aldo Sottile, Giancarlo Fras[illegible], Pierluigi Migliorini, Claudio Ramella Bagneri, Paolo Ziletti, Luciano Rocchi, Marco Bellini, Leandro Burgay, Paolo Sisto, Mario Jannu, Franco Dani e Roberto Zorzi.

Gentiluomo dello sport è stato riconosciuto Vittorio Bornero mentre la scuola che ha ottenuto significativi risultati è stato l'istituto comprensivo di Andorno. Atleta-studente Daniele Antoniotto dell'Itis Q. Sella. Un riconoscimento anche per la testata giornalistica de «La nuova Provincia di Biella» mentre [illegible] Lauretana potrà fregiarsi del riconoscimento per le aziende segnalate per il fondamentale ruolo di sponsor.



[illegible]: il dottor Giuseppe Calogero, il presidente della Cossatese Mauro Benazzi e Elena Rainero

Nuovi tecnici

Un corso per i futuri manager dello sport

BIELLA

Un corso di 1200 ore, di cui 360 di stage in azienda, per diventare un tecnico nell'organizzazione di eventi sportivi e culturali. E' [illegible] nuova iniziativa, patrocinata dal Coni che vedrà la partecipazione di un pool di esperti in rappresentanza dell'Università [illegible] Piemonte orientale, il «CnosFap» dei Salesiani [illegible] Vigliano, l'istituto Santa Caterina, l'associazione «Per tutti» e il Cestom, società di servizi per l'associazionismo.

L'intenzione è quella di costruire una nuova figura professionale, che possa trovare sbocchi in settori in grande espansione che appunto quelli dello sport e della cultura: persone che siano in grado di «ideare, progettare, organizzare, gestire e promuovere» tutta la serie di eventi ad essi collegati.

Venerdì 10 gennaio, alle 10 nelle aule del Santa Caterina, si svolgerà il test di ammissione tra i vari iscritti. Le lezioni (che per gli universitari daranno anche dei «crediti» formativi) cominceranno lunedì 13, sempre nelle aule dell'Istituto, dalle 8 alle 13 dal lunedì al venerdì. [d. p.]

IERI LA CERIMONIA A MILANO



A Banca Sella l'«Oscar» della Finanza

Banca Sella si è aggiudicata l'Oscar di Bilancio e della Comunicazione Finanziaria 2002. L'iniziativa della Federazione Italiana Relazioni Pubbliche, si è svolta ieri mattina in Assolombarda, a Milano, dove l'amministratore delegato Pietro Sella (nella foto) ha ritirato il prestigioso riconoscimento. L'Oscar, ideato nel 1954, viene assegnato annualmente all'impresa che abbia attuato nel corso dell'anno precedente (in questo caso il 2001) la miglior comunicazione finanziaria continuativa, efficace e innovativa. L'istituto di credito cittadino [illegible] vinto la sezione «Imprese bancarie e finanziarie quotate e non quotate», imponendosi su altri quattro istituti. La giuria era presieduta da Carlo Secchi, Rettore dell'Università Bocconi. Oltre 500 [illegible] imprese che, quest'anno, hanno partecipato al concorso. La consegna dei premi, che è stata preceduta da un dibattito dedicato alla fiducia dei mercati verso il sistema delle imprese è avvenuta alla presenza di Vernon L. Smith, Premio Nobel per l'Economia 2002.

LEGA NORD: VIA ACQUADRO DA MESI SENZA LUCE

Cossato, polemiche per le strade al buio

COSSATO

«Un Comune che si vanta di mettere in sicurezza le sue strade con la posa dei dossi e delle rotonde alla francese, perché non interviene in via Acquadro e alla fine di [illegible] Vercellotto, dove da mesi manca l'illuminazione pubblica?». La domanda polemica arriva dall'esponente di Lega Nord a villa Berlanghino, Claudio Corradino, che aggiunge: «E' scandaloso che un'amministrazione cittadina attiva nel settore viario, dopo numerose segnalazioni durante i Consigli comunali e da parte dei residenti, [illegible]nui a rimandare il problema dell'illuminazione come se quella parte di Cossato [illegible] interessasse a nessuno. La [illegible] è infatti al buio da molto tempo con il rischio di incidenti nelle ore notturne».

Sulla questione interviene il sindaco Sergio Scaramal, che annuncia provvedimenti nei confronti dell'ufficio tecnico nel caso in cui la situazione rimanesse irrisolta. [illegible] risulta - dice - che c'è in quella [illegible] perdita di corrente che è stata individuata da tempo. Credevo di non dovermi più occupare di questa faccenda, ma evidentemente [illegible] dopo mesi siamo ancora qui a discuterne vuol di[illegible] che c'è qualcosa di carattere organizzativo che non funziona». Scaramal assicura al Carroccio un immediato interessamento in modo da [illegible] a capo al disguido elettrico delle vie del qu[illegible] Masseria entro i prossimi giorni. [c. gi.]



Il sindaco Sergio Scaramal

IL 22 LA PRIMA KERMESSE VOLUTA DAI COMMERCIANTI

Festa con i bambini a «Ponzone in fiaba»

TRIVERO

«Ponzone... in fiaba» s'intitola la prima festa natalizia ideata dai commercianti della frazione per il pomeriggio di domenica 22 dicembre.

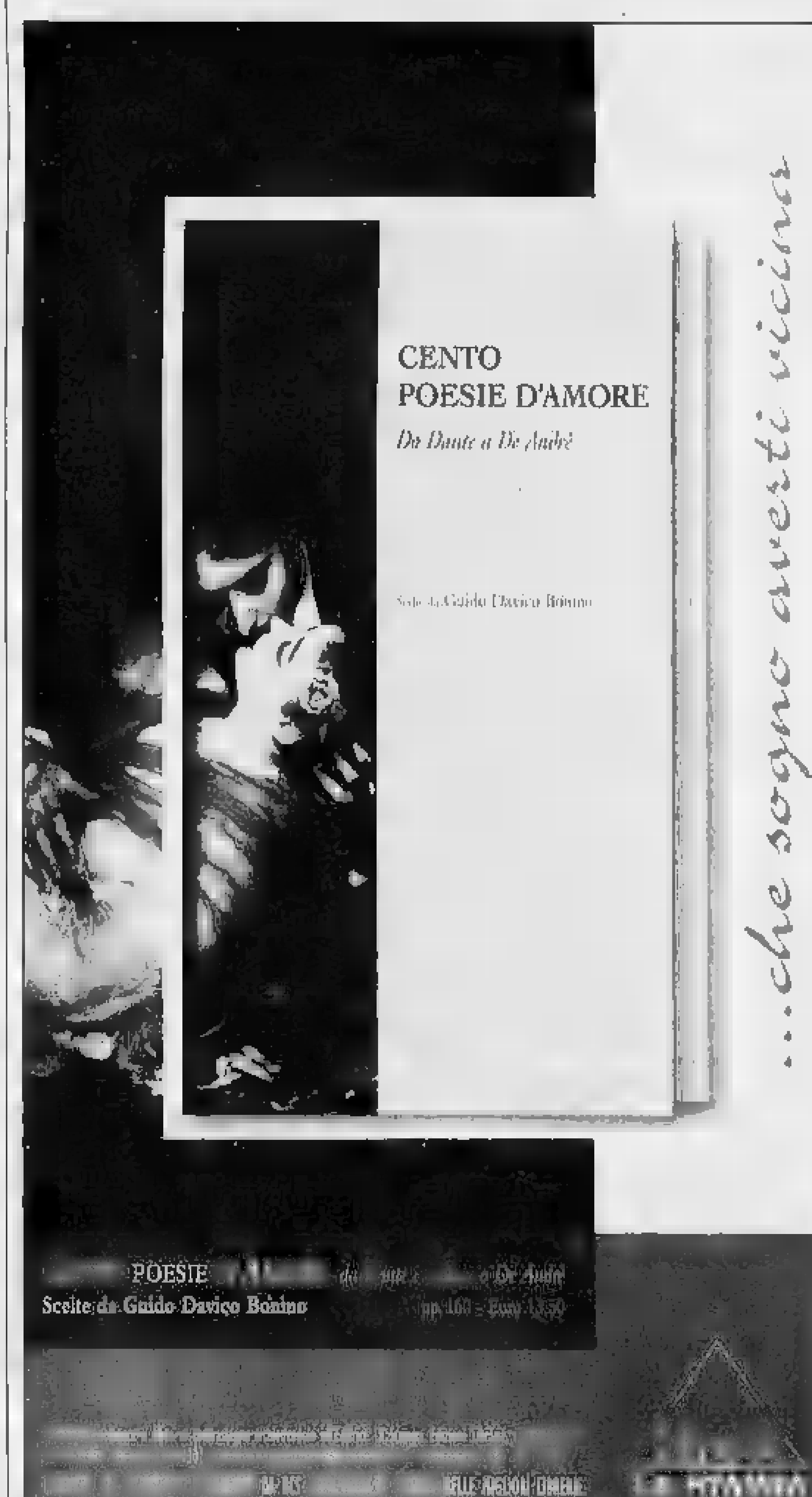
Spiega per tutti Paolo Lachi: «Il Comune, oltre ad offrire il suo patrocinio, ci ha spinti a ritrovarci tutti e a mettere in cantiere un'iniziativa a favore dei bambini. Abbiamo analizzato varie possibilità, poi abbiamo deciso per una festa che trasformi la nostra frazione veramente in un paese di fiaba degno del Natale, un momento di gioia e di allegria che li coinvolgerà direttamente lungo le nostre strade ma anche attraverso una gara di disegno a premi».

Aggiunge Paolo Lachi: «Le opere dei ragazzi, e non possiamo che definirle così considerando l'entusiasmo dimostrato, possono essere consegnate ad un negozio qualsiasi entro il 15. Il giorno della festa i lavori considerati migliori dalla giuria saranno premiati direttamente da Babbo Natale».

Babbo Natale, peraltro, arriverà dopo le 15 (ora di inizio), a bordo di un calesse, e si mescolerà tra i presenti attratti da spettacoli con il mangiafuoco, esibizioni di giocolieri, sorprese preparate in gran segreto dagli animatori e distribuzione di omaggi, il tutto accompagnato da musica con cornamuse ed organetti.

E se ancora non basta quanto si troverà in strada, i bambini sono invitati allo spettacolo di «minimoto» che si svolgerà sotto il mercato coperto.

Adulti dimenticati? Certo che no: «Per loro, ma ovviamente non solo per loro - conclude Paolo Lachi -, abbiamo pensato ad un concerto dei "G. Four and friends", specializzati in musica anni 70». Il concerto inizierà alle 21 al teatro Giletti, e il biglietto d'ingresso costa [illegible] euro. [d. sa.]



DALLE 9,30 LA TRASMISSIONE CONDOTTA DA MENGACCI E DA MARA CARFAGNA

Sordevolo in diretta su Retequattro

Domenica in Valle Elvo la troupe di «La domenica del villaggio»

BIELLA

Ieri pomeriggio in Provincia è stato annunciato ufficialmente che domenica prossima la troupe di Retequattro trasmetterà in diretta da Sordevolo dalle 9,30 alle 12,30, per la trasmissione «Domenica [illegible] villaggio». Il presidente della provincia Orazio Scanzio, l'assessore Pier Ercole Colombo, il presidente ed il direttore dell'Atl Giuliano Manoli e Stefano Mosca, il presidente ed il segretario dell'associazione benefica «Alpina» [illegible]cola Aversa e Riccardo Lunardon, accompagnati dal vice sindaco Adriana Nicolo e dal tecnico Giuliano Rama, hanno sintetizzato gli scopi di un appuntamento che farà conoscere parte del territorio biellese a livello nazionale. L'assessore Colombo ha precisato: «In clima [illegible] forte recessione [illegible] settore tessile, il turismo è il giusto sbocco complementare. Retequattro [illegible] a Sordevolo perché capofila dell'unico Eurovillaggio [illegible] nord Italia, perché possiede un anfiteatro naturale e perché possiede [illegible] cultura contadina che deve essere mantenuta».

Nella trasmissione si vedranno anche immagini [illegible] tutta la Valle Elvo. Soddisfatto anche il presidente dell'Atl Manoli: Sordevolo, del resto, ha avuto la meglio [illegible] altre 40 località [illegible] si erano candidate a partecipare al programma condotto da Davide Mengacci e dalla bella Mara Carfagna. [d. sa.]



Mara Carfagna e Davide Mengacci, conduttori della trasmissione

LA VICENDA DI VIVERONE

Le rive [illegible] lago non sono del Comune Restano demaniali

VIVERONE. Le rive del lago non sono diventate di proprietà del Comune ma restano [illegible] proprietà demaniale.

Il Comune, dopo anni di battaglie legali, si è visto riconoscere il diritto allo sfruttamento delle spiagge.

La precisazione è d'obbligo dopo il servizio che abbiamo pubblicato domenica in cui erroneamente abbiamo parlato di «proprietà del Comune». Il sindaco Giulio Monti ieri ci ha anche fatto pervenire una breve dichiarazione che riportiamo: «Il Comune di Viverone non ha mai dichiarato che la suprema Corte di Cassazione a sezioni unite avesse pronunci[illegible] sulla proprietà delle aree contese. L'importante decisione di cui sopra ha posto nel nulla ogni precedente pronuncia delle Commissioni tributarie, [illegible] tutte le relative conseguenze e vantaggi per il Comune». [r. b.]

AO 2



GRESSONEY LA TRINITÈ
*** **Hotel Dufour**
Località Edelboden,
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264
hdufour@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono. Terrazza, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, parcheggio.
Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda. Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY ST. JEAN
** **Villa Tedaldi**
s.s 505 - Loc. Tschemenoal, 12
tel. 0125.355123 - fax 0125.355496

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Il fascino discreto di una villa d'inizio secolo. Solo ■ ■■■ con bagno, telefono ■ Tv color. Terrazza bar con impareggiabile vista del Monte Rosa, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY LA TRINITÈ
*** **Hotel Lysjoch**
Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.
Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese. Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

GRESSONEY ST. JEAN
** **Hotel Stadel**
Frazione Bielciuken, ■
■. 0125.355264 - fax 0125.356407
edmond@libero.it • www.stadel.it

Bar, TV, terrazza. Telefono, servizio fax.
Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730. A soli 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

GRESSONEY ST. JEAN
**** **Residence Apfel**
Via Eyemalten, 4
tel.0125.355725 - fax 0125.355853
www.resideceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 ■ 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: piastre elettriche, forno ■ microonde, frigo, lavastoviglie. Bagno con vasca e doccia.

GRESSONEY LA TRINITÈ
*** **Jolanda Sport Hotel**
Frazione Edelboden, 31
tel.0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.
Arredato con gusto e semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia di Punta Jolanda.

GRESSONEY LA TRINITÈ
*** **Hotel Busca Thedy**
Via Tache, ■
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, giochi bimbi, sala maxi video, cassette di sicurezza, parcheggio.
Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde. Vista del Monte Rosa e del Mont Nery. Riscaldamento per tutto l'anno. Per ■ soggiorno tranquillo ■ confortevole.

GRESSONEY ST. JEAN
** **Hotel Alpenrose**
Località Bielciücken
tel.0125.355603 - fax 0125.355923
info@albergoalpenrose.it
www.albergoalpenrose.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, sauna, parcheggio privato.
Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weissmatten (Monte Rosa Sky) ■ della pista di fondo. Dotato di 14 ■■■ tutte con servizi. Cucina tipica valdostana ■ non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY ST. JEAN
*** **Hotel Lyskamm**
Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436 / 355917 - fax 0125.355917
lyskammgressoney@libero.it

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese. A due passi dalle principali attività sportive ■ commerciali. Camere con bagno, telefono e TVcolor. Sala giochi, giardino alberato e parcheggio. Cucina tradizionale regionale.

GRESSONEY ST. JEAN
**** **Hotel Gressoney**
Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar. TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA. Noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete. Tanta cordialità ■ cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

GRESSONEY ST. JEAN
** **Hotel Flora Alpina**
Località Bielischocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355998

Ristorante ■ bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.
Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro. Albergo e ristorante a conduzione familiare. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY ST. JEAN
** **Hotel Ristor. La Stella**
Località Steina 1
tel. 0125.355088 - fax 0125.355346
www.hotellastella.com
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.
Hotel ■ conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

GRESSONEY ST. JEAN
*** **Residence Ruetoreif**
Gressmatto Waeg, 10
tel. 0125.355988 - fax 0125.355796
info@ruetoreif.com • www.ruetoreif.com

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina con idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.
Casa caratteristica in legno ■ pietra con ■ appartamenti arredati in legno massello. Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento. Dehors con sdraio. Maestro per ■ pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY ST. JEAN
*** **Residence Blumental**
Via Deffeyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161

Bar, TV, telefono, ■ campi da tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.
Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino. Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

GRESSONEY LA TRINITÈ
*** **Hotel Lo Scoiattolo**
Località Tache, ■
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ■ piedi dell'imponente ■■■ ■ Monte Rosa. Lo Scoiattolo è un luogo dove relax ■ comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

GRESSONEY ST. JEAN
** **Residence Delapierre**
Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre

Bar, TV, telefono, cassetta di sicurezza, frigo, terrazza, parco privato ■■ giochi bimbi, parcheggio esterno e garage, box riscaldato, zona barbecue a disposizione dei Clienti.
Il residence è situato nei pressi del Castello Savoia ■ 1000 mt dal centro ■ nelle immediate vicinanze della pista di fondo. Dispone di confortevoli ■■■ e bi-locali da 2/4 posti letto con angolo cottura. Ad accogliervi la cordiale ospitalità dell gestione familiare.

***

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

STASERA AL CINEMA

Tel. 0165 262.220.
Red Dragon (ore 20, 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: Proiezione film *Chi lo sa?* (ore 16; 21) e *Italiano per principianti* (ore 19)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.471
CHIUSO

Tel. (0125) 307463. CHIUSO

MONTE ... D CENTRE CONGRESSI:
Tel. 0165 841.206
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel.
CHIUSO

PALAIS: Tel. 333 545295 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

(www.vogliadicinema.it).
Il pianista (ore 20,30)
El Alamein (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Insomnia (ore 20,15)
Le Quattro piume (ore 22,30)

MICHEMA: Tel. 0125 425084
CHIUSO

BRAIN: Tel. 0125 641.480.
Via dall'incubo (ore 20;

MULTISALA: Tel. 0125 641.571.
Il popolo migratore (ore 20,30)
Femme fatale (ore 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 738 - 31.312.
SALA 1:
La cosa più dolce di Roger Kumble.
20,30, 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
2:
... Powers in goldmember di Jay Roach
Orario: 20,15; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Femme fatale di Brian De Palma
20; 22,30.
al martedì 4,50 €

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
The bourne identity di Doug Liman.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

VERDI
Inf. Tel. 015-253.86.27
Beat
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €, da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: Inizio ore 20; 22,15.

Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15

OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323
OGGI RIPOSO
Orario 21; 23

FELIX Inf. Tel. 015-242.31 18.
OGGI RIPOSO
spettacolo unico ore 21,30.
intero 5,50 €; ridotto 4 €.

Inf. tel. 015-729.22.04
OGGI RIPOSO
spettacolo unico ore 21.
Prezzi: adulti 5 €; ridotti 2,50 €.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Italiano per principianti di Lone Scherfig (Danimarca 2000-Orso d'Argento 2002). Orario 21,25 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure €5

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE ... DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375 E-mail: cinema-lux@
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI Via Pairo 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379.
CHIUSO

SALA BORGENTRESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.607.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
Alle ore 21 manifestazione di consegna degli ... degli anni precedenti ... allievi del Centro di Formazione Professionale ... del Don Bosco. Ospite il famoso cabarettista di «Zelig» ... Fontana in arte James Tont. Informazione 0161.257705.

LUX. Inf. Tel.
Per «Il cinema diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» alle ore 21 con spettacolo unico verrà proiettato il film ... **d'Egitto** di Emidio Greco con Silvio Orlando. Ingresso con tessera oppure €6 ridotti €4.

COSTANZANA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714
OGGI RIPOSO

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-
OGGI RIPOSO

CINE CASA DOLBY Inf. Tel. 0161-828 800
OGGI RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-52.288-E Mail: parrocchia.varallo@...
OGGI RIPOSO.



TORINO E PROVINCIA

100 corso Giulio Cesare 67, 856.521. **One hour photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
200 corso Cesare 67, tel. 856.521. **La cosa** ... Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
corso Cesare 67, tel. 856.521. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, tel. 547.007. *Sala 1:* **Femme fatale.** Or.: 15,30; 17,50; 22,10. *Sala 2:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20. *Sala 3:* **Via dall'incubo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. 1: **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; ... 30. *Sala 2:* **Che fame.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL San Dalmazzo 24, tel. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110 **Ettag.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via G... 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via ... 32/e, tel. 436.07.23. **Come ... losso amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G... tel. 232.029 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pluto Nash.** Or.: 15,30; 20,10. **The sweetest thing** viet. min. 17,40; 22,30. **Femme fatale.** Or.: 15; 20,05. **The bourne identity.** Or.: 17,20; 22,30. **Reign of fire.** Or.: 15,45; 20,15; 22,45. **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: 15; 16,50. **K19.** Or.: 20,10; 22,40. **Austin Powers.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,45
DORIA Gramsci 9, tel. 542.422. **Austin Powers in Goldmember.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
GIARDINI - **Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Femme fatale.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40
GIARDINI - **Sala Dubrovnik** ... Monfalcone 62, 327.2214 **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; ...45; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Spider.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Marie-Jo e i suoi due amori.** V.M 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baciate chi vi pare.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Nido di vespe** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; ... 20,45 **Magdalene:** 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico ... Belgio 53, tel. 8121410. **Debito di sangue** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI ... - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Generazione rubata** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373 Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 ... 011.580.5768 Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po ..., tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **L'...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Dolls** ... 16; 18,10; ...; 22,30. *Sala 3:* **El ...n** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316: *Ideal 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Via dall'incubo.** Or.: ...45; 17,20; 19,55; 22,30 *Ideal 3:* **Il regno del fuoco** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* ... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
via Po 21, tel. 812.59.98. **Il vecchio che leggeva romanzi d'amore.** 16,30; 18,30; ... 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il trasformista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Il regno del fuoco** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606 **Sottodiciotto film festival.** Ore 16 Anteprima Nazionale **Emil e i detective.** Ingresso gratuito. **Il pianista.** Or.: 19,15; 22
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 **Dieci** Or.: 16,30; 18,...; 20,...; 22,30;
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **The man who wasn't there-L'uomo che non c'era.** Rassegna film in lingua originale. Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Debito di sangue** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **La cosa più dolce** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza ... Lingotto, tel. 011 66.77 856.
K19 Or.: 19,35; 22,10. **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or.: 14; 15,50; 18. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25. **Snow dogs.** Or.: 14; 15,45; 17,40. **Austin Powers: Il Controspione.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; ... 22,30. **Via dall'incubo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20. **Femme fatale.** Or.: 15; 17,30; ... 22,35. **Il regno del fuoco.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **La cosa più dolce.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; ... **Debito di sangue.** Or.: 17,45; 20,10. **Nido di vespe** Or.: 20,10; 22,25 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. **Red Dragon.** Or.: 19,50; 22,20. **Juwanna Mann.** Or.: 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Pinocchio** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 ... **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Un Aldo qualunque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Che fine ha ... Santa Clause?.** Or.: 15,45; 18. **Red Dragon** Or.: 20,10; 22,...
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **8 donne e un mistero** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO ... via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein Or.: 20,10; 22,35
VALENTINO 2. Pinocchio Or.: 20,15; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cineteatri novaresi: www.macit.it/oicame

Tel. 0321-625 688
... Powers in Goldmember. Or. feriali: ...; sab.: 18,10; 20,20; 22,30; dom: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ...: fer. ... e prefest. € 7/5. 12 e 17 anni € 5 dopo le 21 e sab. pom. ... sera €5

ARALDO. 0321-474 625.
Via dall'incubo Or.: 20; 22,30. Dom: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: € 6,50/4,50; lun. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Il Regno del fuoco ... fer. e sab. 20,25; 22,30 ... 16,15; ...; 20,25; 22,30 Ingr.: Fer. fest. e prefestivi € 7/5; mar. ... € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 484/453.854.
Che fine ha fatto Santa Clause? Or.: fer.: ..., ...; ...: 16; 18; 20; 22,30. Lun. riposo. Inf. segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saladellacomunita.it.
OGGI RIPOSO. Lun./ven. fer. riposo. Ingr. € 5,50, rid. € 3,50.

ARONA
... CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240 566. giov. 5 dic. **Tosca** (Cineforum, or.: 21). Or. cinec. ven. dom. e lun. or.: 21; sab: 20,10; 22,10.

VANDONI. Tel. 0321 - 98.041
OGGI RIPOSO. Sab e dom. or.: ...

Tel. 0322 - 82.151
... or. fer.: 20,15; 22,15; fest. 15; 18,30. Giov.: riposo. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50

SALA 1. T. 0322-81741.
oggi **L'uomo che non c'era** (Cineforum, or.: 21,15) domani 4: **Debito di sangue**: or.: 20,15, 22,15; il 5: ... **Ballaccio**, ... stagione teatrale. Ingr. ... € 6,50, rid. ... (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81.741.
La cosa più dolce. ...: 20,15; 22,15. dom.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15 Ing. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
Austin Powers (fino ...). ...: 20,15; 22,15; fest. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

T. 0321-51 95 23.
OGGI Riposo. Ore 21

Tel. 03... - 914 285 inf. pren. 19,30-21, dom. 16,30-21. Sito web. www.metro... Ingr. Fest. e pref. € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5. **Pinocchio.** Sab. ... 15,20; 17,40 **Spider** Fer. 20,10; 22,50; sab. e dom. 15,10; 17,40; 20,10. Sab. anche 1,00 **Snow dogs** Fer.: 20,20; sab. e dom. 15,30; 18; 20,20 **Il regno del fuoco.** Fer. 20; 22,30; Sab. e dom. 15,20; 17,30; 20; 22,30. Sab. anche 0,50. **Come fosse amore.** Fer., sab. e dom. 22,40 Sab. anche 1,10 ... **dall'incubo.** fer. 20,10; 22,50; sab. e dom. 15; 17,30; 20,10; 22,50 ... anche 1,10. **Femme Fatale.** Or. fer., sab. e dom. 20; 22,40 Sab. anche 1,00 **... Powers in Goldmember** Or. fer. 20,20; ... Sab. e Dom. 15,10; 17,50; 20,20; 22,30. Sab. anche ... **La cosa più dolce.** ... fer.: 20,20; 22,30 sab. e dom. ..., 17,50; 20,20; 22,30. ... anche 0,50.

METROPOLIS 2 Che fine ... fatto Santa Clause? Fer. 20,20; 22,30, sab. e dom. 15,20; 17,50; 20,20; 22,30 **The Bourne Identity.** Fer. 20; 22,50. sab. e dom. 15; 17,30; 20; 22,50

CINE TEATRO. ... 0321-91.183
oggi e merc. riposo.

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
oggi riposo.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso...
The Bourne Identity
Feriali e fest.: 19,45; 22,30
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
... ore 20,15; 22,30
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO
Or.: ven.: 21; sab.: 20; 22; dom.: 14,30; 18,30; 20 ...

Tel. 338.1632.678.
Or. sab./dom. 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Come se fosse amore
Or.: 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lunedì 2: chiuso per riposo

Info tel. segr. 0323 40 19 40.
oggi cineforum **I Tenenbaum** or.: 19,45; 21,45. domani merc. Cabaret **Balaucco**, ... 21; giov 5: **Viva L'Italia**, con ... spett. teatrale, or. 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
tel. 0323 - 501.964
La cosa più dolce
Lunedì riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
tel. 0323 - 501.964
Magdalene
Lunedì riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

MASSIMI RITARDI

			34	46	33
	62	62	57	56	52
CAGLIARI	83	61	39	42	18
	87	72	60	54	52
FIRENZE			70	14	
	104	85	82		63
GENOVA		82	85	55	6
	115	72	53	53	
MILANO	22	37	72	12	
	77	75	67	64	54
NAPOLI	21	27	8	26	
	98	77	62	55	55
PALERMO	82	83	47	79	3
	128	59	50	42	
	73	3	71	62	19
		82	49	49	45
TORINO	36	68	38	33	22
	84	73	70	68	
VENEZIA	62	71	86	16	1
	141	62	57		51

IL COMPUTER CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 53 ... Ecco le ... coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-4	53-8	53-10	53-14	53-18
53-20	53-22	53-26	53-28	53-32
53-36	53-38	53-42	53-46	53-48
53-54	53-62	53-64	53-66	53-70
53-72	53-74	53-76	53-78	53-80
53-82	53-84	53-86	53-88	53-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 48 (5); Cagliari 78 (10), Firenze ... (6); Genova 14 (7), Milano 87 (1); Napoli ... (8); Palermo ... (0); Roma ... (7); Torino 33 (1); Venezia 21 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ... ambi in frequenza sulla ruota di CAGLIARI:

48-1	48-5	48-7	48-11	48-17
48-19	48-23	48-27	48-29	48-33
48-37	48-43	48-45	48-51	48-59
48-61	48-69	48-71	48-77	48-83
86-1	86-5	86-7	86-11	86-17
86-19	86-23	86-27	86-29	86-33
86-37	86-43	86-45	86-51	86-59
86-61	86-69	86-71	86-77	86-83

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

2-11-20	2-11-29	2-11-38
2-11-47	2-11-56	[illegible]-11-65
2-11-74	2-11-83	11-20-29
11-20-38	11-20-47	11-20-56
11-20-65	11-20-74	11-20-83
11-29-38	11-29-47	11-29-56
11-29-65	11-29-74	11-29-83
20-29-38	20-29-47	20-29-56
20-29-65	20-29-74	20-29-83
29-38-47	29-38-56	29-38-65

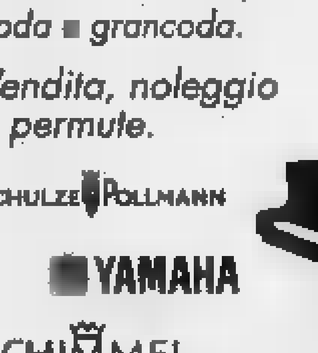
Vincite: Centrata ambata 19 a Cagliari.

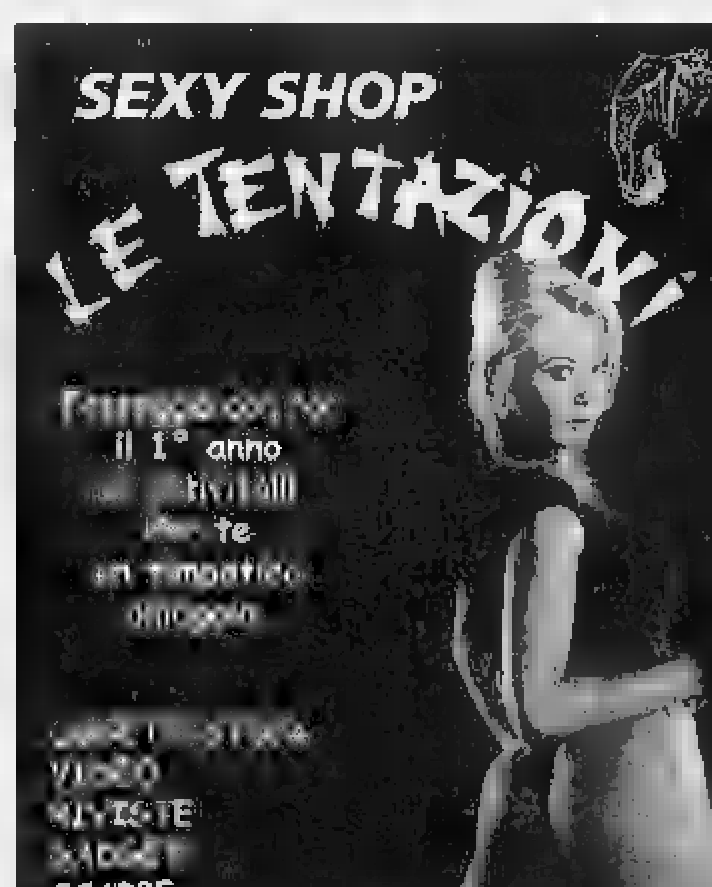
ENALOTTO - ... AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 ... combinazioni: 13 - 18 - 24 - 52 - 53 - 81 / 3 - 14 - 62 - 67 - 76 - 88
€ 3,50 7 combinazioni: 2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 86

Giocate sistematiche ... basi
224 combinazioni € 112,00: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 5 - 11 - 75 - 82; varianti ... numeri) = 29 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo







SPORT
BIELLA E VERCELLI



LAURETANA SCONFITTA A SIENA CON RIMPIANTI



Ora i rossoblù provano a tornare sul [illegible]

Una sconfitta annunciata. La Lauretana torna da Siena con il passivo di 85-68 e alcuni interrogativi riguardanti il futuro assetto di una squadra che non sembra avere fiducia in se stessa. In vantaggio di due punti alla fine dei primi due quarti, i lanieri hanno sbagliato due facili contropiedi (in uno Thomas ha schiacciato sul ferro) che avrebbero potuto rendere la rimonta dei padroni di casa un po' più difficile.

Daniele Pasquarelli A PAG. 48

GRANDE RISULTATO DEL CLUB DI CHIAVAZZA CHE PONE I SUOI DUE ATLETI AI VERTICI DELLA SPECIALITA'

Pesistica: una gioia tricolore

Cornetta medaglia d'oro, Magliola seconda

BIELLA

La Pesistica «Andrea Ramello» sugli scudi. Ai campionato assoluti di Pavia, Giuliano Cornetta ha conquistato lo scudetto nella categoria «62 chilogrammi», mentre Stefania Magliola è salita sul secondo gradino del podio nei «58 kg». Se il tricolore di Cornetta era ampiamente prevedibile, l'argento della «figlia d'arte» è una [illegible] sorpresa: «Nella terza prova di strappo (72,5 kg) - spiega Franco Magliola, tecnico di entrambi gli atleti - [illegible] torsione irregolare del braccio ha condizionato Stefania, che non ha retto il bilanciere. L'infortunio le ha poi impedito di proseguire nelle gare di slancio. In ogni caso per conquistare l'argento è bastato totalizzare 150 kg. Il primo posto? Inarrivabile, l'olimpionica Silvia Pusceddu era chiaramente imprendibile». Sotto gli occhi del diti azzurro Ernesto Zanetti, la prova della chiavazzese è valsa la convocazione in pianta stabile nella squadra che cercherà di qualificarsi alle Olimpiadi. Il traguardo di «Atene 2004» sembra materializzarsi per Giuliano Cornetta, atleta di punta della «Ramello». Reduce dai buoni risultati del Mondiale di Varsavia, a Pavia ha sbaragliato la concorrenza con 110 kg nello strappo e 147,5 nello slancio (7,5 meglio del risultato polacco). A giochi fatti ha poi [illegible] il primato nazionale nello strappo: «Per un pelo - commenta Franco Magliola - non ha portato il record che già detiene [illegible] 117,5 a 120 kg. Ha fallito la misura per un'inezia nella parte finale. I pesi erano già "incastrati" ma gli [illegible] scivolati alle spalle. Questo dimostra che Giuliano ha ampi margini di miglioramento». Anche Cornetta risulta selezionato in pianta stabile [illegible] Centro Olimpico, la sua [illegible] dimora per tutto il 2003. Entrambi i pesisti biellesi saranno insigniti dal Coni, a Roma, della medaglia di bronzo al valore atletico. (c. ne.)



Giuliano Cornetta e Stefania Magliola

PROSEGUE LA MARCIA DELLA SQUADRA DI MISTER BRUCATO VERSO UN CAMPIONATO TRANQUILLO

Biellese, un pari che soddisfa

I bianconeri consolidano la quarta posizione

Corrado Neggia

BIELLA

Tra note incoraggianti e altre meno esaltanti, la Biellese ha ripreso la marcia verso la salvezza incrementando la sua graduatoria di un punticino utile a conservare la quarta posizione solitaria. «Questo è l'aspetto che [illegible] mi preoccupa - è la lucida analisi di mister Brucato -. La posizione in classifica è [illegible] stretta conseguenza del gioco espresso. Quando il gioco viene meno è altrettanto logico sapersi accontentare e all'occorrenza giustificare alcuni atteggiamenti. Sotto questo profilo il pareggio con l'Alessandria mi soddisfa in pieno». Per [illegible] messo le cose, i grigi sembravano aver preso il sopravvento e nella ripresa il «La Marmora» [illegible] assunto le sembianze di una prateria sulla quale scorazzare a piacimento, con il talentuoso Bifini imperterrito a «razziare» un pallone dopo l'altro e a minacciare con [illegible] estro una difesa priva del cardine Mazzia (problemi muscolari) e, sul finire del match, di Pistore, intervenuto a sedare una rissa da «saloon» [illegible] le buone maniere [illegible] Tex Willer. In dieci contro undici, con Berger, Merlin e Paggio a comporre un inedito pacchetto difensivo, la Biellese ha faticato le canoniche sette camicie, ma alla fine è riuscita a strappare il pareggio, meritato, anzi meritatissimo, non fosse altro che per la prima mezz'ora, interpretata alla grande: «Paradossalmente è questo che mi preoccupa - confida il tecnico laniero -. Anche con il Trento [illegible] dominando in lungo e in largo ma il gol del raddoppio è rimasto in [illegible]. Allora abbiamo difeso [illegible] i denti il gol di vantaggio e [illegible] è andata bene. Con l'Alessandria ci è andata ugualmente bene, [illegible] che se al tirar delle somme abbiamo incamerato un solo punto, peraltro frutto di un nostro errore. Sino a prova contraria è lecito dubitare su come sarebbero andate le cose [illegible] il regalo concesso a Bifini. Sino all'episodio del loro pareggio in campo c'era solo la Biellese, questo nonostante le assenze e il modulo di gioco riveduto e corretto». La riflessione di Brucato non vuole tastare il polso della cosiddette «seconde linee», è [illegible] semplice constatazione di ciò che passa il convento: «Il gruppo è meraviglioso e chi è andato in campo ha dato senz'altro il meglio. E' però lapalissiano che i giocatori chiamati a sostituire gli assenti hanno caratteristiche differenti». Infatti, [illegible] si può pretendere che Milano interpreti il ruolo come Abate, oltretutto giocare per la prima volta da titolare non è semplice, e reggere i novanta minuti è tutto fuorchè facile. Intanto l'annullo filatelico sul Centenario della Biellese, ha fruttato a Telethon 420 euro.





Due momenti della sfida di domenica al La Marmora tra Biellese e Alessandria

DOPO LA SCOPPOLA COL TRENTO. AD ALESSANDRIA UNA SQUADRA PIU' COPERTA

La Pro cambia modulo per rafforzare la difesa

VERCELLI

Tre gol sul groppone in meno di mezzora, la «partita della vita» con il Trento chiusa praticamente dopo appena sei minuti, la solita Pro in balia degli avversari, e, visto che sul bagnato di questi tempi diluvia, ecco gli infortuni a Ferretti e Vianello. Ma soprattutto la conferma che questa Pro, se continua a giocare in questo [illegible]do, rischia seriamente di rimanere intrappolata in una crisi che l'ha portata a sette sconfitte consecutive. Al punto che mister Renzino Gobbo, come prima contromossa ha [illegible] deciso di intervenire sul piano tattico.

«Ammetto che col Trento mi aspettavo un altro tipo di prestazione, dopo quella di Monza e dopo gli allenamenti fatti in settimana. Avevamo provato una gara in cui non bisognava dare spazio alle loro ripartenze e invece dopo sei minuti tutto è andato a catafascio. La squadra si è terribilmente allungata e si è disunita tanto che loro si sono trovate sui piedi [illegible] nitide palle-gol che hanno sfruttato al meglio» questa l'analisi [illegible] mister della Pro in uno dei lunedì più neri della sua carriera.

«Ora da quello che mi hanno detto le due partite con Monza e Trento è giunto il momento di cambiare atteggiamento tattico, almeno in questo periodo - continua il mister -. Ho la convinzione che questa [illegible] una squadra che quando deve attaccare si trova a mal partito in questa fase del campionato. Meglio quindi predisporre sin da Alessandria una difesa a 3 che poi diventa in pratica a 5 con gli esterni che tornano e un attacco con D'Agostino seconda punta. A Monza in questa maniera avevamo fatto benissimo perchè eravamo stati costretti a coprire gli spazi, per poi partire in contropiede. Con il Trento invece la partita dovevamo farla noi e il risultato si è visto. Quindi non solo da Alessandria cambieremo rotta e non solo per i match esterni, quando sono gli altri a dover fare la partita».

Mister oltretutto ci sono gli infortuni di Vianello e Ferretti... «Vianello domani sarà operato al menisco e quindi se tutto fila liscio rientrerà in squadra solo dopo la sosta, alla prima di ritorno a Mantova, mentre Ferretti ha accusato una contrattura. Oggi ne sapremo di più sui tempi di recupero del capitano che, mi auguro, possano essere brevi».

Chiederà dei rinforzi? «Da qui al mercato no di sicuro anche perchè non sono nelle condizioni di chiederli. E, sembrerò un illuso, sono convinto che questa squadra abbia le possibilità di togliersi dai guai. Certo ci vogliono degli aggiustamenti tattici e tanta convinzione. [illegible] ci giochiamo tutti un po' di futuro: la società, i giocatori ed io. Quindi da oggi dobbiamo dimenticare il Trento e pensare al prossimo match con l'Alessandria. Signori si riparte e con venti partite da giocare si [illegible] tutt'altro che spacciati». (r. eyo.)



Mister Gobbo, qui con D'Agostino, cambierà il modulo tattico della Pro (GAI FM)

MISTER FORNARA: «ABBIAMO IL RAMMARICO DI AVER DOMINATO PER 45 MINUTI SENZA PERO' RIUSCIRE A PASSARE IN VANTAGGIO

Per la Cossatese tante recriminazioni

Ora l'obiettivo è vincere le tre partite prima della sosta

COSSATO

Da Borgomanero [illegible] Cossatese è uscita con [illegible] terza sconfitta stagionale (2-0, reti di Nicolini e Poi) ma con la certezza che i 28 punti raccolti finora non sono stati frutto del caso. Nella prima frazione l'undici azzurro ha messo [illegible] sotto i più quotati avversari, costruendo una serie di palle-gol vanificate [illegible] Friddini, Di Bartolo e Rota.

«Abbiamo il grosso rammarico di aver dominato per 45 minuti senza essere riusciti a sbloccare il risultato - afferma l'allenatore della Cossatese Giuseppe Fornara -. La qualità dei giocatori del Borgomanero non la scopro certo io e [illegible] rete realizzata da Nicolini, nella prima [illegible] costruita dai rossoblù, testimonia la bontà di alcune loro individualità. Purtroppo nessun allenatore può insegnare ad un giocatore ad essere decisivo sotto porta e quando si sprecano tante occasioni, e si va sotto di una rete, diventa molto difficile pensare di poter recuperare».

La Cossatese è stata in grado di manovrare bene nella tre quarti del Borgomanero, avvicinandosi con facilità ai 16 metri difensi[illegible] dei rossoblù, ma le polveri degli avanti azzurri si sono rivelate fin troppo bagnate. «Quando non [illegible] riesce a segnare [illegible] colpe non sono solo degli attaccanti ma [illegible] equamente divise [illegible] tutta la squadra - dice il centrocampista Roberto Cretaz -. Questa sconfitta può servirci per darci [illegible] svegliata perché dopo aver subito il loro gol [illegible] siamo disuniti, smettendo di costruire g[illegible]. Per lunghi tratti abbiamo fatto un ottimo pressing, tenendo alta [illegible] difesa e, in questa occasione, ci [illegible] mancato solo il gol. Ritengo però che si tratti solo di un problema passeggero perché restiamo la squadra più prolifica del girone B. Nelle prossime 3 partite prima della sosta natalizia dovremo rimboccarci le [illegible]che per ottenere 9 punti».

Nel finale di gara la Cossatese ha lasciato delle vere e proprie praterie agli attaccanti novaresi che avrebbero potuto raddoppiare con Giallonardo. La rete definitiva è arrivata all'87' grazie ad un perfetto contropiede concluso in completa solitudine da Poi. «Il nostro obiettivo resta quello di una tranquilla salvezza - conclude Fornara - In questi tre anni siamo cresciuti tantissimo e un grosso plauso [illegible] alla società, che ha lavorato alla perfezione per costruire delle solide basi».

[m. pe.]



Pier Andrea Giovine, grintoso centrocampista della Cossatese

Borgo, una riscossa tardiva

Viganò: «I soliti errori sui calci da fermo»

BORGOSESIA

La vittoria del Verbania ha lievemente accorciato la parte bassa della classifica, ma tutte le altre avversarie del Borgosesia in chiave salvezza non hanno fatto granché dunque, nonostante il ko di Calangianus, la posizione non è peggiorata.

I granata di Walter Viganò restano in testa, con 13 punti, al gruppetto di fondo che comprende sette squadre. A metà strada c'è il Saronno [illegible] 17, poi altre sette formazioni che inseguono il terzetto di vertice composto da Ivrea, Seregno e Cossatese. Dunque, basterebbe un piccolo salto di qualità a questa squadra per compiere il definitivo balzo verso [illegible] ben più tranquille acque del blocco medio alto della graduatoria.

Anzi, più che un salto sul piano della qualità bisogna migliorare il rendimento, la costanza. L'attuale formazione valsesiana è infatti soggetta [illegible] sbalzi non indifferenti. E' stato così dopo il pareggio sul campo del Borgomanero (con due ko consecutivi) e la situazione [illegible] è ripetuta dopo l'importante affermazione sulla Caratese. [illegible] Sardegna è venuto meno qualcosa sul piano del carattere e indubbiamente anche il gioco non è stato brillante come in altre occasioni.

Viganò però non se la prende con i suoi uomini e ricorda che «noi siamo costretti [illegible] dare il contoventi per cento per ottenere [illegible] prestazione positiva. Purtroppo questo non è sempre [illegible] possibile così capitano i passi falsi». Della partita con il Calangianus a Viganò non è sfuggito tutto. Più che altro l'allenatore ha sottolineato «poca concretezza e i soliti problemi sui calci da fermo».

Questioni che, appunto, hanno determinato la sconfitta [illegible] per 2-1. Sul piano del risultato [illegible] partita [illegible] è comunque mai stata in discussione perché i padroni di casa si sono portati sul 2-0 prima dell'intervallo mentre il Borgo[illegible] è riuscito ad accorciare le distanze solo nel finale con Sommaruga. Troppo tardi però per sperare [illegible] agguantare gli isolani.

[l. fo.]

Trino, un altro 1-1

A centrocampo manca il regista

TRINO

Terzo pareggio consecutivo per il Trino. Sul terreno del San Colombano di Sollier gli azzurri hanno disputato un primo tempo impeccabile nel quale, però, sono riusciti soltanto a realizzare un gol con Soragna (l'attaccante è giunto al sesto centro stagionale), nonostante le diverse occasioni create.

«Nella ripresa - conferma il ds Gigi Tricerri - la squadra è scesa in campo stranamente timorosa. I lombardi hanno così preso il sopravvento, trovando con un eurogol di Aleksic l'1-1. Nel complesso, comunque, un risultato giusto anche se spiace di non avere, per l'ennesima volta, chiuso un incontro quando ne avevamo le possibilità».

Mister Bortolas ha parlato [illegible] mancanza, in mezzo al campo, di un uomo d'ordine, capace di dettare alla squadra i giusti ritmi e gestire le situazioni più delicate del confronto. «In organico non c'è un elemento con queste caratteristiche, è vero - sottolinea Tricerri - anche se credo che, a San Colombano, il calo nella seconda parte non sia imputabile [illegible] a questo problema. Semplicemente non siamo riusciti a raddoppiare le marcature e sfruttare la velocità sulle ripartenze com'era, invece, avvenuto nel primo tempo». In ogni caso [illegible] società azzurra sembra intenzionata a tornare sul mercato. Si parla di un giovane proveniente da una società professionistica.

[p. m. f.]

TORNEO D'ECCELLENZA

Vald Tol e Dufour nei guai

BIELLA. [illegible] Eccellenza Fulgor e Dufour subiscono due pesanti sconfitte, restando invischiate in zona play-out.

Qui Valdengo. Non è bastata [illegible] rete in apertura di Lucia per salvare i grigiocerchiati dalla sconfitta (3-1 il punteggio per la Varalpombiese). «Dovevamo chiudere il match nel primo tempo con Rizzo e Ariezzo - spiega [illegible] direttore sportivo della Fulgor Vald/Tol Paolo Zanchetta -; invece ci è mancato quel mix di cattiveria, grinta e umiltà per far nostra l'intera posta in palio. In questo momento i giocatori devono capire che la categoria in cui militano richiede più attenzione e maggiore concentrazione nell'arco dell'intera sfida; inoltre devono aiutarsi maggiormente [illegible] momenti topici».


Michele Bjolcati

Qui Varallo. La sfida contro la capolista Barengo non [illegible] l'occasio[illegible] migliore per i valsesiani per risalire in classifica, [illegible] il 5-0 finale è fin troppo penalizzante per l'undici di mister Iviglia. «Quando [illegible] cose non vanno bene, anche la fortuna ti volta le spalle - commenta il direttore sportivo dei neroverdi Alberico Cravello -. Abbiamo subito la prima rete dopo neanche un minuto ed ogni loro occasione veniva trasformata in gol. Al contrario, [illegible] facciamo molta fatica a segnare (peggior attacco del girone, con solo 5 reti all'attivo) e paghiamo fin troppo l'assenza di una punta di peso. La squadra è stata costruita per ottenere la salvezza e sino alla fine lotteremo per raggiungere questo obiettivo».

[m. pe.]

PROMOZIONE AI RAGGI X

Borgovercelli primo en plein fuori [illegible]

BORGOVERCELLI. Turno nuovamente in chiaro-scuro per le formazioni di Promozione. L'unico borsino [illegible] rialzo è quello, nel girone A, del Borgovercelli. I bianceblù di Soviero hanno centrato sul terreno del Vogogna il primo successo esterno del torneo. E con i tre punti è arrivata una posizione di classifi[illegible] decisamente meno precaria: «Era da qualche giornata - spiega il ds Francesco Fontana - che [illegible] squadra stava crescendo [illegible] questa vittoria ne è la conferma. Un incontro non facile, che i ragazzi hanno però affrontato con la giusta determinazione. Il recupero degli infortunati e l'inserimento dei nuovi acquisti stanno dando i risultati sperati».

Nel girone B inattese sconfitte del Biella Villaggio a Mathi e della Crescentinese, in casa con [illegible] Sanmaurese. Unica consolazione la classifica sempre «corta» nell'area play off. «E' un'altra occasione sprecata - osserva sconsolato il ds della Crescentinese Gigi Cazzulino -: i torinesi si so[illegible] però rivelati squadra esperta e smaliziata, che [illegible] saputo concretizzare le occasioni create. Noi, purtroppo, oltre al gol di Weffort abbiamo fallito qualche opportunità di troppo. Spiace soprattutto di non essere [illegible], ancora [illegible] volta, a esprimerci in casa secondo le nostre potenzialità». Tra i granata buono l'esordio tra i pali del portiere Occhini, uno dei tanti under schierati da Scardino: «Sui gol è incolpevole: [illegible] jolly da fuori area e un chiaro fuori gioco [illegible] rilevato nel secondo e decisivo punto della Sanmaurese al 92'».

Portieri e arbitro protagonisti anche a Charvensod dove il Santhià ha frenato la marcia della capolista: «Stoppa è stato decisivo - conferma il ds Gianni D'Elia - e [illegible] soltanto per [illegible] rigore, concesso un po' troppo frettolosamente ai valdostani e neutralizzato alla grande dal nostro estremo difensore. Un punto d'oro che ci mantiene al vertice».

[p. m. f.]

L'ATLETA DELLA PIETRO MICCA HA CONQUISTATO L'ARGENTO NELLA RITMICA

Ginnastica, Facelli e Verdi sugli scudi nei «nazionali»

VERCELLI

Ci si aspettava qualcosa di più, in casa Libertas, da Matteo Facelli, impegnato a Fermo nella finali italiane di specialità. Il ginnasta vercellese arrivava in terra marchigiana forte del titolo interregionale al corpo libero e alla sbarra e con ambizioni di finale agli anelli. «La prova è andata come ci aspettavamo - sottolinea il tecnico Alberto Fornera - una gara tecnicamente elevata, con gli atleti racchiusi nello spazio di pochi decimi». Un errore poteva costare la finale e, purtroppo, nella semifinale al corpo libero, Facelli è incappato proprio in un piccolo incidente: «Nella seconda diagonale è finito fuori dalla pedana - spiega Fornera - e questo gli è costato i due decimi che gli hanno impedito di centrare la finale».

Più precisi e puliti gli esercizi agli anelli e alla sbarra nei quali, Facelli è entrato tra i migliori sei, ammessi alle finali tricolori: «Agli anelli ha chiuso al quarto posto con 8,50 - dice il coach biancoblù -: d'altra parte il distacco dai primi era già sensibile nelle qualificazioni e, a questi livelli, recuperare diventa complicato».

Il riscatto del vercellese è arrivato dalla finale alla sbarra, dove, con 8,80 Facelli ha conquistato la medaglia d'argento alle spalle del milanese Muti, primo con 8,90: «Il nostro ginnasta - puntualizza Fornera - è stato l'unico e presentare nel programma un salto di sbarra e una soluzione spettacolare in uscita. Forse con un giudizio meno severo degli arbitri avrebbe anche potuto vincere il titolo. In ogni caso un secondo posto in una finale italiana non è un risultato disprezzabile».

Nei campionati italiani di categoria di ginnastica ritmica svoltisi a Giovinazzo, in Puglia, l'atleta della Pietro Micca Sheila Verdi (Allieve 2ª fascia) è salita sul secondo gradino del podio.

La ginnasta biellese si è messa in evidenza soprattutto con il nastro e le clavette, dove ha ottenuto i punteggi più alti. Verdi ha mostrato al pubblico presente la dinamicità, varietà e originalità delle soluzioni studiate in questi mesi di duro lavoro insieme alle tecniche Tatiana Shpilevaya ed Elisabetta Ladavas.

Al corpo libero l'atleta della Pero ha ottenuto il terzo miglior punteggio e senza un errore commesso al cerchio, dove ha perso l'attrezzo, la medaglia d'oro non le sarebbe di certo sfuggita.


Sheila Verdi, medaglia d'argento nelle finali nazionali svoltesi a Giovinazzo

Nella categoria Junior erano presenti a Giovinazzo due atlete della La Marmora Ing. Valentina Giolo ha chiuso la sua prova al 16° posto mentre Maria Cristina Torrione ha concluso la gara in 20ª posizione.

Samantha Brussolo ha difeso i colori lamarmorini tra le Senior. La ginnasta allenata dalle tecniche Gianna Cagliano, Nadia Sicari e Silvia Bozzonetti ha terminato la sua prova al 10° posto.

La società La Marmora sarà nuovamente impegnata fra due settimane a Fermo nelle equivalenti finali nazionali di categoria di artistica femminile e maschile. Ai nastri di partenza ci saranno Silvia Zanolo e Michael Bottin.

A CURA DI Piermario Ferraro / Marco Peruzzi

PREMIATI I CAMPIONI PROVINCIALI BIELLESI DAI GIOVANISSIMI AGLI AMATORI

Sabato a Sandigliano la festa del ciclismo

BIELLA

E' in programma sabato la festa del ciclismo biellese. Nei locali dell'hotel Cascina Casazza di Sandigliano dopo la cena che inizierà alle 20 si svolgeranno le premiazioni dei campioni provinciali 2002 sia del settore strada sia della mountain bike. Tantissimi i premiati spaziando dai Giovanissimi agli amatori. La manifestazione è organizzata e coordinata dal presidente del comitato biellese della Federciclismo Alberto Maggia.

In sala, oltre alle autorità, è annunciata la presenza dei professionisti locali che ogni anno si mettono a disposizione per premiare le giovani promesse. Ci saranno sicuramente Sergio Barbero e Denis Lunghi mentre è ancora in forse Dario Frigo: «Ha detto che sarebbe contento di poter partecipare - commenta Maggia - ma dipende dagli impegni con la preparazione. Fino a metà settimana non gli verrà comunicato quando partire per il ritiro».

Ecco uno sguardo al lungo elenco di atleti che riceveranno la maglia di «campione provinciale biellese 2002» partendo dalla strada. Per quanto riguarda la categoria Giovanissimi, riconoscimenti a Davide Santin (G1) della Semperlux Valdengo, Ilaria De March (G3) della stessa società, Fiorenza Tumiatti (G4) del Pedale Zubienese, quindi Mirko Aceto (G5) e Riccardo Albertino (G6) entrambi della Semperlux.

Per gli Esordienti saranno premiati Mattia Pozzo (1° anno) e Lorenzo Bellinazzo (2° anno), tutti e due tesserati per il Pedale Biellese. E sempre del Pedale è il campione provinciale Allievi Marco Pizzato. E' dell'Ucab 1925 invece Andrea Marcon, il migliore per quanto riguarda la categoria Juniores. Molti anche i premi nel settore del fuoristrada (mountain bike). Per gli Esordienti Alessio Moregolo dell'Oasi Zegna, per gli Allievi Nicola Rocchi della società Cicli Fulvia Pagliughi, per gli Sportsman Guglielmo Broglio della Pro loco Veglio, per i Master 1 Adriano Zucco del Biella Biking, per i Master 3 Cristiano Travostino pure del Biella Biking. Per il settore femminile sarà premiata invece Federico Cima della Cicli Pagliughi. Per la specialità discesa, riconoscimenti a Guglielmo Broglio e Chiara Gialain entrambi della Pro loco di Veglio.

Sempre in occasione della serata di gala del ciclismo laniero saranno consegnati i diplomi ai neo maestri di mountain bike. Ad aver superato di recente l'esame sono Paolo Rosas, Francesco Corronte, Angelo Gaciazzo, Andrea Alberto, Roberto Zola, Emanuele Riberno, Marco Manfron, Chiara Gialain, Edoardo Valsania, Roberto Festa e Guido Serra. A chi invece maestro di mtb lo era già e nei mesi scorsi si è dato da fare nelle scuole di ciclismo della provincia di Biella sarà consegnata una pergamena: la riceveranno Maurizio Piolello, Giorgio Tura, Emilio Tura, Antonio Barberis, Giuliano Guelpa Rolone, Marco Moregolo, Gianni Baù e Simonetta Marone.

Maggia ha anche deciso di assegnare tre premi speciali. Il primo andrà a Laura Aimone Zegna «nella sua qualità di presidente onorario della società Oasi Zegna per l'organizzazione dei campionati italiani Esordienti e Allievi di mountain bike che si sono svolti a luglio»; il secondo alla società Gruppo Amici Ciclismo di Valdengo per l'organizzazione di manifestazioni a scopo benefico come le cicloturistiche «della vita pro fondo Edo Tempia» e «24 ore per la vita»; il terzo al direttore sportivo Mario Gaggino, che da 48 anni ricopre questo ruolo per il Pedale Biellese. [L. fo.]


Sergio Barbero


Alberto Maggia

SPORT FLASH

SPORT DISABILI

Le Para Olimpiadi 2006 incontro Panathlon-Lions

Giovedì alle 18,30, nella palestra Anfass della Cascina Lavino, il Panathlon e il Lions presenteranno la attività sportive destinate ai disabili. In particolare si parlerà delle Para Olimpiadi invernali di Torino 2006, con una serie d'immagini presentate da Tiziana Nasi, presidente del Comitato Paraolimpico Toroc. All'incontro parteciperanno Dody Nicolussi e Claudio Arrigoni di Sporthandicap, trasmissione settimanale curata da Telepiù. [p. m. f.]

[illegible]

All'Alba Marina [illegible] Floorzeta e Repanati Team

La 4ª giornata del torneo invernale ad handicap in svolgimento sui campi coperti del centro sportivo Alba Marina di Valdengo ha fatto registrare i successi del Floorzeta pavimenti (4-0 contro la carrozzeria M.P.) e del Repanati Team, che si è imposto per 3-1 sulla profumeria Borgo Antico. [m. pe.]

BASKET

In serie C2 Lauretana sconfitta da Aosta

Alla Lauretana Biella (serie C2) non sono bastati i [illegible] punti messi a segno dalla coppia Remi-Luciani per avere la meglio contro Aosta. La squadra valdostana si è imposta sul parquet della palestra di San Cassiano con il punteggio di 70-59. [m. pe]

NUOTO

Buoni risultati per l'Asad impegnata ad Omegna

Numerosi nuotatori dell'Asad Biella sono stati impegnati ad Omegna nel Meeting Interregionale per disabili ed abili. Sono scesi in vasca: Annalisa Coda, Loredana Lionello, Elisa Taiani, Luana Campus, Nicola Siciliano, Nicolò Magnolo, Alberto Scirpoli, Roberto Cadoni, Andrea Foglio, Alberto Ronco, Francesco Maiorano e Marco Capra. Buoni i risultati ottenuti. [m. pe.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



VOLLEY SERIE A1: [illegible] CAMPIONATO LA SQUADRA DI DE GIORGI VOLA. GIOVEDI' IN RUSSIA L'ESORDIO NELLA CHAMPIONS LEAGUE

La Noicom scatenata parte per Mosca

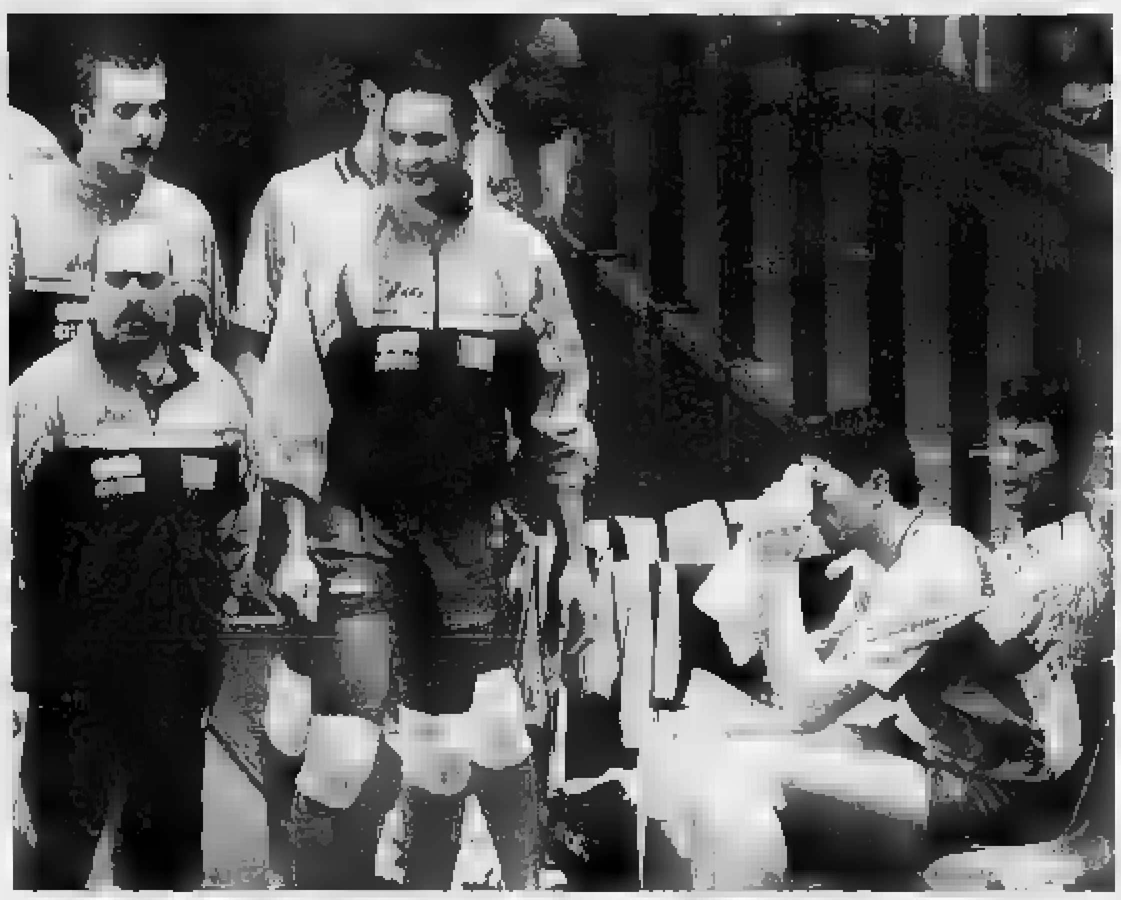
Dopo il successo di Piacenza cuneesi fuori dal tunnel

Luca Ferrua

E ora a Mosca. La Noicom Bre è uscita dal tunnel in cui sembrava finita dopo la lunga serie di sconfitte consecutive. Sensazioni positive erano arrivate dalla partita casalinga con Padova, ma non bastava ancora sia per la pochezza dei veneti, sia per la vittoria meritata, ma non certo limpida.

A cambiare l'orizzonte è arrivato il successo (3-1) di domenica a Piacenza, una vittoria contro la formazione che sembrava più in forma, capace, solo sette giorni fa di espugnare [illegible] campo della «corazzata» Macerata. Il «tigre nel motore» dei cuneesi è «monsieur ace» Frantz Granvorka. Il collante del gruppo, [illegible] totem [illegible] cui c'era bisogno per uscire dal tunnel. Ma a dividere i meriti con il francese ci sono soprattutto Fefè De Giorgi (vedrete che porterà [illegible] alto questa squadra), Venceslav Simeonov (lezione da «nonno» al giovane Gavotto) e Daniele Sottile, praticamente perfetto in regia.

Per la squadra è stata una gioia straordinaria, [illegible] non stare più nella pelle è il presidente Ezio Barroero, vicino alle lacrime, mentre torna da Piacenza [illegible] fedelissimo Marco Pistolesi. «Io ci credo e [illegible] credevo anche [illegible] settimana fa - dice Barroero -, questo gruppo è straordinario. Hanno orgoglio, coraggio, entusiasmo e un talento infinito. Vedrete ci daranno un sacco di soddisfazioni. E ora torniamo in Europa, dove abbiamo vinto quasi tutto tranne questa Champions League, sarebbe stato più bello conquistare lo scudetto e poi puntare al trono continentale, ma dobbiamo cogliere le occasioni che ci offre il destino».



Il ritorno di Granvorka ha ridato morale alla squadra piemontese Domenica c'è Montichiari

Anche un sorriso è un segnale che le cose vanno meglio. In casa Noicom Bre con il rientro [illegible] Frantz Granvorka la situazione è migliorata

L'Europa comincia da Mosca. Giovedì bisogna cominciare bene [illegible] andare a vincere sul campo del Luzhniki, una palestra dove nella scorsa stagione si era [illegible] Sisley Treviso. «Le sfide internazionali sono tornate entusiasmanti - dice Barroero -, [illegible] siamo più i padroni del vapore, ogni giornata è a rischio [illegible] cominciare dalla trasferta di Mosca. I ragazzi sanno quanto ci teniamo, vogliamo [illegible] l'impegno e ci crediamo».

Giovedì sarà l'esordio [illegible]luto delle [illegible] maglie da Champions League targate «Blue Panorama». «Una delle aziende con cui abbiamo un rapporto consolidato - conclude Barroero -, insieme abbiamo già vinto tanto [illegible] ora vogliamo il traguardo più importante».

Domenica il campionato propone un match particolarmente caldo. A Cuneo è di scena Montichiari, una diretta concorrente ai primi otto posti della classifica, quelli che [illegible] fine stagione valgono i play-off, mentre al termine dell'andata consegna [illegible] chance di entrare nelle finali di Coppa Italia. Montichiari ha in regia Manuel Coscione, cuneese prelevato pochi mesi fa dalla Noicom. Il giovane palleggiatore sta offrendo un rendimento molto elevato e domenica vuole stupire i suoi ex tifosi.

IL [illegible] LO [illegible]
Presentando alle casse del Palazzetto il tagliando pubblicato in questa pagina si potrà assistere alla sfida con uno sconto del cinquanta per cento.

LA STAMPA

MARTEDI' 3 DICEMBRE [illegible]

TI INVITA AL VOLLEY DI SERIE A1

In [illegible] della partita
NOICOM [illegible] - [illegible] MONTICHIARI
domenica [illegible] dicembre alle ore 18

Presentando questo tagliando [illegible] casse del Palasport di Cuneo avrai diritto ad un biglietto di Tribuna non numerata [illegible] Euro anziché 10

BASKET: DOPO IL KO [illegible] SIENA [illegible] L'INFORTUNIO A JAACKS (FERMO UN MESE)

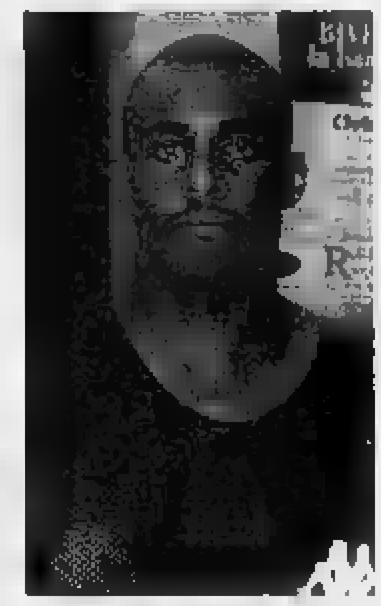
Lauretana in cerca di un pivot

BIELLA

Una sconfitta annunciata. La Lauretana torna da Siena con il passivo di 85-68 e alcuni interrogativi riguardanti il futuro assetto di una squadra che [illegible] sembra [illegible] fiducia in se stessa. In vantaggio di due punti alla fine dei primi due quarti, i laniori hanno sbagliato due facili contropiedi (in uno Thomas ha schiacciato sul ferro) che avrebbero potuto rendere la rimonta dei padroni di casa un po' più difficile.

«Tra [illegible] e Siena la differenza di valori non si discute - dice coach Ramagli -. Probabilmente loro avrebbero vinto lo stesso, [illegible] resta la sensazione di non essere riusciti a capitalizzare quello che di buono abbiamo fatto in campo. Un conto è rientrare negli spogliatoi con un -2 di passivo, un altro con un -8 e con il pubblico di casa che ti fischia. Così loro ci hanno restituito un break di 16-0 che ha segnato l'incontro. Peccato, avevamo dimostrato di essere pronti ad un match del genere, sapevamo di dover tirare fuori dall'area i nostri lunghi e puntare sulle palle recuperate e sui contropiedi. Quando [illegible] abbiamo fatto, siamo stati ripagati in [illegible] sonante. Poi siamo stati quasi sorpresi di essere competitivi, è un aspetto che ci trasciniamo da tempo».

Il ko di Siena vede la Lauretana tornare ultima in classifica in coabitazione [illegible] Snaidero e Fabriano. Jaacks, infortunato alla caviglia, dovrà restare immobile per almeno [illegible] mese: scontato il ritorno della [illegible] sul mercato [illegible] un lungo. Paradossalmente, lo stop di Jaacks potrebbe «salvare», almeno per adesso, [illegible] posto a Thomas. Che dopo l'ultima prova incolore [illegible] [illegible] due punti) rischia di [illegible] tagliato ma di finire in panchina. [d. p.]



Thomas, deludente anche a Siena

LA MOBILITÀ URBANA



I trasporti veloci sono da sempre una richiesta degli industriali

Trasporti, rifiuti e giustizia bocciati dagli imprenditori

■ I Trasporti e la Giustizia rappresentano due problemi con la maiuscola per le imprese, aggiudicandosi pessimi voti (5,1 e 4,7) nelle «pagelle» presentate ieri all'Unione Industriale. Tema: l'efficienza della pubblica amministrazione valutata dalle aziende che con essa devono interagire. La ricerca, promossa dal Comitato Piccolindustria, è stata condotta a gennaio e febbraio presso le imprese associate all'Unione Industriale di Torino con l'invio di un questionario. Ieri l'analisi dei risultati. Presenti, fra gli altri: Ruggero Lenti, presidente Piccolindustria; Stefano Parisi, direttore generale di Confindustria; la presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino. Oltre a un giudizio generale di sintesi, i nodi finiti sotto la lente degli imprenditori sono sostanzialmente tre: tempi, professionalità, modalità di accesso ai servizi. Ottima la «performance» della Camera di Commercio torinese, premiata con un «8» in pagella, seguita da Comune (7,5), Vigili del fuoco (7,2), Agenzia delle Entrate (6,9), Provincia (6,9), Asl (6,9). Nella fascia intermedia, equivalente alla sufficienza, si collocano Inps, Inail, Regione, Arpa e Poste. L'ultimo elenco è quello delle «maglie nere»: Rifiuti (5,9), Istituto per il commercio con l'estero (5,9), Trasporti (5,1), Giustizia (4,7). In particolare, risulta che il sistema dei Trasporti - generalmente inteso - è vissuto come un problema per le imprese di qualsiasi dimensione e sotto tutti i profili analizzati: funzionamento, professionalità, accessibilità, tempi. Quanto alla Giustizia, viene censurata su quasi tutta la linea. Particolarmente critici i giudizi delle grandi aziende. I ritmi presenti nell'amministrazione giudiziaria sono ritenuti incompatibili con le esigenze economiche delle imprese, così come l'incertezza del diritto: soprattutto, «le aziende non si sentono tutelate nel settore del recupero crediti». Nell'occasione, la presidente Bresso ha auspicato una semplificazione normativa per i comparti (Urbanistica e Ambiente) sui quali gli enti locali hanno voce in capitolo. Da parte sua, il sindaco Chiamparino ha ricordato come la riorganizzazione della macchina comunale all'insegna di una maggiore flessibilità è frenata da «residui centralistici» che spingono in direzione opposta.

INDAGINE DI QUATTRORUOTE: A NEW YORK TARIFFE MENO SALATE

Sul taxi vince la cortesia ma non la convenienza

I clienti dichiarano di apprezzare il comportamento degli autisti nonostante siano ancora in pochi a indossare le cinture di sicurezza

Claudio Laugeri

Il taxi è utile, i tassisti sono cortesi, i prezzi non si possono definire convenienti ma sono equi. In compenso, le cinture di sicurezza sono un optional dimenticato dai più. E' questo il quadro del servizio taxi tratteggiato dall'inchiesta sul numero di dicembre di «Quattroruote», che ha raccolto le testimonianze di 200 clienti delle auto bianche torinesi. Nel servizio, è raccolta una miriade di dati sul trasporto, a partire dalle tariffe, per proseguire con il prezzo medio di una corsa e a terminare con le auto preferite dai tassisti.

I driver. La professione resa famosa da Robert De Niro annovera a Torino 1501 titolari di licenza. Altre 20 sono nei cassetti degli uffici comunali. «I titolari sono morti oppure hanno rinunciato all'attività - spiega Giovanni Armenia, rappresentante sindacale dei tassisti nella Filt-Cgil -. Secondo le tabelle calcolate dal Comune secondo parametri concordati con le nostre associazioni di categoria, il fabbisogno della città è di 1350 tassisti. Così, quelle licenze non verranno più assegnate finché le necessità di Torino non lo richiederanno». Il calcolo è complesso e prevede fattori che vanno dal numero di abitanti, alla superficie della città, alla qualità e quantità dei servizi pubblici (bus, tram, metropolitane). La legge prevede, però, che ciascuna licenza possa essere ceduta dal titolare ad altra persona che abbia i requisiti. «Una trattativa privata, a volte la cessione è anche gratuita» dice ancora Armenia. Ma sovente, chi vuole la licenza paga: 40-60 mila euro, auto compresa.

I prezzi. Con le tariffe adottate un mese fa, lo scatto iniziale è di 3 euro e 10. Nella fascia metropolitana, il tassametro scatta poi per 5 centesimi ogni 60 metri percorsi oppure ogni 8 secondi e mezzo; in quella aeroportuale, lo scatto è di 5 centesimi ogni 41 metri oppure ogni 8 secondi e mezzo; in quella «extrametropolitana», bisogna pagare 5 centesimi ogni 38 metri appena usciti dai 10 Comuni della cintura torinese (Beinasco, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo e Venaria). La notte, poi, c'è un supplemento di 2 euro e 10.

Comportamento. Nove clienti su dieci del campione di «Quattroruote» ha dichiarato la propria soddisfazione per il trattamento ricevuto. Lo stesso vale per lo stile di guida, improntato a rapidità, ma in sicurezza. Cinture escluse: l'abitudine tutta italiana di non allacciare la banda di protezione è stata autodenunciata (già, perché è obbligatoria anche per i passeggeri) dal 94 per cento degli intervistati.

Nel Mondo. Le tariffe di Torino sono con ogni probabilità allineate a quelle del resto d'Italia, ma sono superiori a quelle di Parigi, New York e Londra. Nelle tre metropoli straniere, il primo scatto del tassametro fa risparmiare un terzo rispetto ai taxi presi sotto la Mole, gli scatti successivi, però, sono più o meno allo stesso livello.



Una manifestazione di tassisti: a Torino le licenze sono 1501

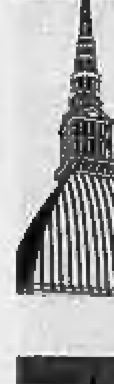
I NUMERI

TASSISTI A TORINO
1521 (1380 in cooperative, 141 indipendenti)

COSTO MEDIO PER L'ACQUISTO DI UN TAXI
20-25 mila euro

COSTO MEDIO PER LA CESSIONE DI UNA LICENZA
50 mila euro

A TORINO



3,10 euro
Scatto iniziale

5 centesimi
Ogni 8,5 secondi oppure 60 metri percorsi

A NEW YORK



2 dollari
Scatto iniziale

30 centesimi
Ogni quinto di miglio (320 metri)

20 centesimi
Ogni 90 secondi (velocità inferiore alle 8 miglia l'ora, equivalente di 13 km/h)

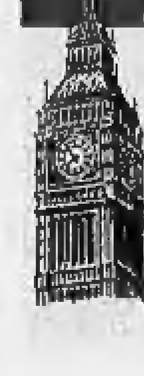
A PARIGI



2 euro
A chiamata

0,60 euro
Al km (velocità superiore ai 40 km/h) o **23,40** euro l'ora (velocità superiore ai 40 km/h)

A LONDRA



1,40 sterline
(2,1 euro) per le prime **390** yardes (350 metri) o 75 secondi
Poi **1,80** sterline (2,7 euro) al miglio (1,6 km) o 30 centesimi al minuto

PARLA UNO DEI 1500 TITOLARI DI LICENZA: FONDAMENTALE IL RAPPORTO UMANO

«Sulla mia auto divento uno psicologo»

L'esperto: clienti stressati, dobbiamo tenere i nervi saldi

personaggi

Grazia Longo

I passeggeri più esigenti sono gli uomini d'affari «perché hanno sempre una fretta tremenda». I più noiosi quelli che non accettano consigli sul percorso e «impongono strade più lunghe e trafficate». I più noiosi quelli che parlano di continuo ad alta voce al telefonino, «facendoti sentire tutti i fatti loro, neanche fossero in un confessionale».

Per Riccardo Bertolone, 37 anni, tassista da 11, i passeggeri vengono prima di tutto. Prima dell'efficienza e della comodità dell'automobile, prima delle gimcane in mezzo ai tanti cantieri stradali. «Nel mio lavoro l'aspetto umano è fondamentale, in fondo per fare il tassista bisogna essere un po' psicologo».

Come mai ha scelto questo lavoro?

«Figlio d'arte, anche mio padre era un tassista. Io all'inizio ho tentato un'altra strada, sono stato litografo per 10 anni. Poi però mi sono deciso a seguire le orme paterne. Sono soddisfatto, ma certo non è sempre facile avere a che fare con i clienti».

Secondo l'inchiesta di «Quattroruote» voi tassisti torinesi siete molto apprezzati. C'è un segreto secondo lei?

«Ne ho discusso anche con altri colleghi, quel servizio giornalistico ci ha fatto molto piacere e abbiamo fatto tutti la stessa considerazione: per andare incontro alle esigenze dei clienti è fondamentale assecondarli. Anche quando si fissano su itinerari impossibili che invece di far guadagnare tempo, lo fanno perdere, l'unica è accontentarli. Il guaio è quando se ne escono con delle richieste extra, che non stanno né in cielo né in terra».

Tipo? Qual è stata la proposta più insolita che ha ricevuto?

«Solitamente si tratta di corse verso locali notturni un po' equivoci, ma mi è capitato di peggio. Una volta, un uomo dall'aspetto molto distinto mi ha chiesto se volevo provare un'esperienza a tre, con sua moglie. Io ovviamente ho rifiutato, ma sono rimasto infastidito, mi sono sentito molto imbarazzato».

E di situazioni piacevoli, ne ricorda qualcuna in particolare?

«Anni fa, poco tempo prima che morisse, ho portato sul taxi il calciatore della Juve Andrea Fortunato. Un vero campione, pensi che io sono tifoso del Toro, eppure gli ho chiesto lo stesso l'autografo».

Le è mai capitato di essere aggredito? Tra i suoi colleghi ci sono diverse vittime di rapinatori.

«No, per fortuna non mi è mai successo. Finora non ho avuto problemi, e comunque ho scelto di non guidare la notte. Quello è il turno più pericoloso, io ho due figli piccoli, di 3 e 7 anni, la notte preferisco stare a casa».

Qual è l'aspetto più noioso del suo lavoro?

«Rimanere fermo. Io non ho preferenze, a me va bene sia guidare in centro, sia fuori città. L'importante è non stare al parcheggio, non lo dico per la questione economica, ma perché è snervante non avere niente a che fare. Ci si stanca molto di più e il tempo sembra non passare mai».

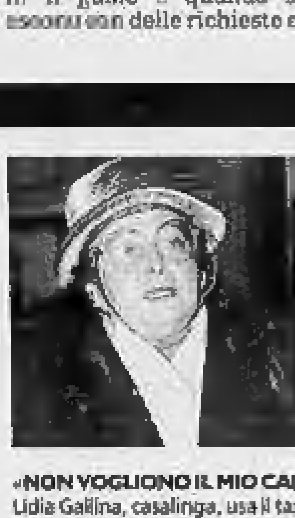
Torino è tutta un cantiere, non è stressante guidare in mezzo al caos?

«È il mio lavoro, già sono spesso stressati i clienti. Noi dobbiamo mantenere i nervi saldi».

VOCI A CONFRONTO



«PIÙ SIMPATICI CHE A NAPOLI»
Per Giovanni Forlese, commercialista napoletano trapiantato sotto la Mole, i tassisti torinesi sono più gentili e simpatici dei suoi conterranei. «Molti sono divertenti, di buona compagnia, senza essere invadenti e eccessivamente loquaci»



«NON VOGLIONO IL MIO CANE»
Lidia Gallina, casalinga, usa il taxi per spostarsi in centro. Tranne quando piove «perché molti tassisti rifiutano di farmi salire con il mio cagnolino Randy. È piccolissimo, ma temono che sporchi perché è bagnato. Mi sembra una grave mancanza di sensibilità».



«TROPPE PAROLE AL CELLULARE»
Claudio Montisci, tecnico, è generalmente soddisfatto del servizio. «Gli unici autisti che non sopporto sono quelli che parlano al telefonino. È troppo pericoloso, sia per noi passeggeri, sia per loro. Non tutti, se glielo fai notare, interrompono la telefonata».

SALTA ANCORA L'INTESA TRA I QUATTRO PARTITI, TORNA LA TENSIONE NELLA MAGGIORANZA

Regione, scontro sull'ufficio di presidenza

I centristi alzano la voce e chiedono pari dignità agli alleati del centrodestra

Maurizio Tropeano

Ancora un rinvio, alle nove e mezzo di questa mattina, mezz'ora prima della convocazione del Consiglio regionale che dovrà votare il rinnovo dell'Ufficio di presidenza del Consiglio Regionale. Non sono bastate quasi nove ore di riunione per porre fine al braccio di ferro in atto da almeno una settimana all'interno della Casa delle Libertà. Da una parte Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lega Nord, dall'altra i centristi dell'Udc che invocano «pari dignità nelle scelte di governo» e un riconoscimento politico alla nuova forza del partito che dopo il processo di unificazione può contare su cinque consiglieri (anche se la posizione di Vincenzo Tomatis è ancora sfumata) e diventare così la terza forza della coalizione.



In primo piano, il presidente del Consiglio regionale **Roberto Cota** parla a una riunione dell'assemblea di Palazzo Lascaris: sul rinnovo della carica è in corso uno scontro politico

Sul tavolo c'è il rinnovo dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, il rimpasto della Giunta (la Lega rivendica e probabilmente otterrà un assessorato) e le poltrone del sottogoverno in primis quelle del consiglio di amministrazione di Finpiemonte. Un nuovo accordo tra la Casa delle Libertà è indispensabile per ottenere che tutti i 40 consiglieri di maggioranza votino compatti il rinnovo delle cariche senza pericoli di imboscate e franchi tiratori. La novità di ieri sera è la proposta avanzata dal Governatore per venire incontro alle richieste dei centristi: l'assegnazione di una delega «pesante», il Commercio o la formazione professionale, a uno dei due assessori Udc, cioè Franco Maria Botta o Giovanni Laratore. Basterà? «Al momento siamo insoddisfatti», replicano Sergio Deorsola e Antonello Angeleri.

Il braccio di ferro iniziato la scorsa settimana alla vigilia del congresso di fondazione dell'Udc. Angeleri (capogruppo del Ccd) e Deorsola (presidente del Cdu) pongono con forza la questione di dare visibilità e peso alla nuova formazione. La tensione sale alle stelle quando i centristi iniziano a sparare a zero contro la gestione della sanità attuata da Antonio D'Ambrosio (An). Ennio Galasso, capogruppo di Alleanza Nazionale, si scaglia contro quelli che definisce i «ricattatori» e arriva quasi alle mani con Angeleri.

Ieri pomeriggio alle 12 e trenta una nuova riunione. Le posizioni restano distanti e alle 16 e trenta si decide una pausa. Appuntamento alle 18, questa volta con la presenza di Ghigo. A questa seconda riunione Forza Italia, An e Lega Nord si presentano annunciando la volontà di procedere comunque alla votazione dell'Ufficio di presidenza. Azzurri, leghisti e uomini di Fini hanno deciso infatti di «blindare» l'elezione dell'Ufficio di presidenza indirizzando i voti dei singoli consiglieri attraverso «consigli» su come scrivere sulla scheda i nomi e i cognomi dei designati. Un gruppo scriverà Roberto Cota, l'altro Cota Roberto e il terzo ancora avvocato Roberto Cota.

I centristi, però non demordono, e chiedono di rinviare di una settimana la votazione. «Da parte nostra - spiegano Cota e Angeleri - non ci sono problemi a rinnovare la nostra fiducia a Roberto Cota, abbiamo posto un problema politico: il patto con gli elettori piemontesi è stato disatteso. Dobbiamo agire». Alla fine arriva la proposta Ghigo. Basterà? La risposta arriverà all'ultimo minuto.

UNA MATTINA DI PAURA IN CENTRO



Le drammatiche fasi della rapina e della sparatoria sono state riprese da una telecamera a circuito chiuso nell'ingresso della banca di via San Secondo 44. Nel fotogramma qui sopra, l'impiegata terrorizzata si copre il volto quando vede estrarre dal bandito (ripreso di spalle) la pistola. E' l'istante prima della sparatoria in cui Enrico Gallo (sua la foto segnaletica al centro) viene ferito da un carabiniere alla spalla sinistra: le sue condizioni non sono gravi





I carabinieri di fronte all'ingresso della filiale della Banca Nazionale del Lavoro, in via San Secondo 44, poco dopo la cattura del rapinatore. Il vicebrigadiere del Nucleo Radiomobile lo ha affrontato mentre cercava di uscire dal bussolotto blindato, fingendosi un dipendente della banca. Davanti a lui, sotto la minaccia di una pistola alla schiena, c'erano il direttore e l'impiegata

IN OSPEDALE UN PREGIUDICATO EVASO DA UNA COMUNITÀ: NON È GRAVE

Spari in banca, ferito il rapinatore

I carabinieri sventano un colpo in via San Secondo

Giacomo Bramardo

Via San Secondo 44, ore 8,30. Ancora una rapina in banca, primo dell'apertura. Ma questa volta un carabiniere spara e ferisce il rapinatore, armato, che cerca di uscire con due ostaggi. E' accaduto ieri mattina nella piccola filiale della BNL, all'angolo con via Pastrengo. Il rapinatore solitario è Enrico Gallo, 43 anni, di Alessandria. Un pregiudicato, evaso a maggio da una comunità di Vico Canavese dove si trovava agli arresti domiciliari per diverse rapine compiute nell'Alessandrino e nel Torinese. Era ricercato: deve scontare 6 anni di carcere. Gallo è ora ricoverato alle Molinette e piantonato dai carabinieri. Non è grave: è stato ferito alla spalla ed ha subito un intervento per estrarre la pallottola.

La cronaca. Alle 8,15 Margherita, 29 anni, arriva nella filiale BNL di via San Secondo. Entra e disinserisce gli allarmi. Forse il rapinatore è già lì fuori. Cinque minuti dopo arriva anche Francesco F., 51 anni, responsabile dell'agenzia. Non fa caso al signore robusto, vestito di scuro, che lo segue sul marciapiede. Quando la porta si apre, viene spintonato alle spalle e si ritrova nell'atrio, con una pistola puntata addosso.

«Non gridare e fai quello che ti dico». Direttore e impiegata sono costretti a passare dietro il bancone. Nella filiale, ancora chiusa al pubblico, ci sono soltanto loro due. Le casse degli sportelli sono vuote. Il bandito arraffa il poco che c'è, 300 dollari. «Beh? Tutto qui?». Il direttore spiega che la cassaforte a tempo si aprirà tra una manciata di minuti. «Adesso aspettiamo, e niente scherzi».

Alle 8,30 arriva Franca, 34 anni, la seconda impiegata. E' in ritardo e ha il fiatone. Si affaccia alla porta blindata, guarda all'interno. Vede Francesco e Margherita, in fondo all'ufficio. Con loro un uomo che non conosce, di spalle. Nessuno le apre. La sua collega dall'interno imita con la mano la forma di una pistola. Franca intuisce tutto. Corre al bar Martina, dieci metri più avanti, e da lì chiama il 112.

Una pattuglia del Radiomobile è a pochi isolati da lì. Maresciallo e vicebrigadiere si precipitano a sirene spente. Dall'interno, Gallo si accorge del loro arrivo. Mette la pistola nella cintola e dice: «Ora fate finta che io sia un dipendente e dite che i rapinatori sono già scappati». Il vicebrigadiere se li trova tutti e tre sulla porta. Gli dicono che è già tutto finito, Gallo indica addirittura la direzione di fuga: «Sono scappati di là». Ma dagli sguardi terrorizzati capisce che il rapinatore è lui. Il militare lo spinge nell'atrio e gli punta la pistola. Il bandito estrae la sua Walther calibro 9 rubata, e fa lo stesso. Secondi interminabili, poi parte il colpo. «Non ho capito neppure chi dei due avesse sparato» racconta Margherita.

Gallo, ferito, continua a puntare la pistola sul vicebrigadiere. Alla fine si accascia. Viene portato in ospedale dagli stessi carabinieri. Sul posto accorrono anche il comandante provinciale dell'Arma, Nicolò Paratore, e il pm Padalino. Poi i rilievi del Nucleo operativo, i verbali in caserma. E' la fine dell'incubo.



Il luogo dove è avvenuta la sparatoria, non lontano dal mercato rionale

STATISTICA

Torino nel mirino Il Piemonte no

E' la sesta regione, il Piemonte, per numero di rapine in banca messe a segno lo scorso anno. Lo dicono i dati dell'Abi rivelando che nella nostra regione gli assalti agli sportelli degli istituti di credito sono stati 207; contro i 492 della Lombardia, i 252 del Veneto. A cui segue il Lazio con 244 colpi, la Sicilia con 232 e l'Emilia Romagna con 228.

Sebbene al sesto posto come regione, Torino e provincia è tra le prime città in classifica per numero di rapine: 142. Segue Novara con 25, Alessandria con 15, Vercelli con 9, Cuneo con 7, Asti (5); Biella (3); Verbania (1). Due soltanto, invece, sono le rapine messe a segno lo scorso anno nella Valle d'Aosta.

«Dallo sguardo della mia collega ho capito che erano in pericolo»

Jeans scampanati, stivali e giaccone scuro. Franca, 34 anni, da due nella filiale Bnl, esce dalla caserma dopo aver ripetuto ai carabinieri come è riuscita a dare l'allarme. E' sua la voce della telefonata che alle 8.30 segnala al 112 la presenza dell'uomo armato in banca. Una segnalazione tempestiva e determinante. Così come provvidenziale, ieri mattina, è stato il ritardo di Franca, solitamente puntuale. Grazie al suo intuito, i carabinieri sono riusciti a catturare Enrico Gallo, ricercato da maggio.

«Sono arrivata quasi correndo; era tardi. In strada sembrava tutto tranquillo, traffico scarso, pochi pedoni. Mi sono affacciata al bussolotto per farmi aprire».

E cosa ha visto?

«La mia collega Margherita e il direttore erano in fondo all'ufficio, dietro il bancone. Con loro c'era un uomo, girato di spalle. Vedevo spuntare solo la testa, ma lui non si è accorto di me. Sono rimasta qualche istante davanti alla porta, aspettando che mi aprissero. Poi ho capito che qualcosa non andava».

Da cosa se n'è accorta?

«Mi hanno vista, ma nessuno si muoveva. Margherita mi ha fatto un segno dai vetri: il gesto della pistola, con la mano. Mi sono subito allontanata. Sono corsa al bar, a pochi metri dalla banca, e ho telefonato al 112».



Gli impiegati della filiale sul marciapiede di via San Secondo aspettano di essere interrogati dai carabinieri sulla dinamica dell'assalto



E poi?

«Mi hanno chiesto dov'ero, cercando di tranquillizzarmi. "Non si muova da lì, resti dentro", mi hanno detto. E sentivo mandare le pattuglie via radio. Poi, dalla vetrata del bar ho visto arrivare la prima auto. Ha impiegato un attimo. Dopo un paio di minuti ho sentito lo sparo, un unico colpo sordo. Ho pensato al peggio. Poi ho visto in strada Margherita e il direttore, sani e salvi. Per fortuna è andata bene». **[g. bra.]**

Specchio dei tempi

«Quella pista "salvamonumenti" forse si può fare» - «I borseggiatori spadroneggiano sulla linea uno» - «Evitare il monopolio della lingua inglese» - «Bisogna pagare entro 15 giorni per evitare spese»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo che trattava il problema degli skater sui monumenti cittadini. Salvaguardare i monumenti dai guasti provocati dagli skater è fondamentale, ed avevo già proposto che si togliessero le lastre di granito sostituendole con aiuole. Avevo anche lanciato l'idea di costruire una pista di skateboard ai Giardini Reali per accontentare i giovani appassionati, perché non basta multarli. Ora vedo che quest'idea è stata scartata perché la zona è parco storico monumentale.

«Si potrebbe obiettare che allora per la stessa ragione non si sarebbe dovuto far passare il tram e impiantare i baracconi del Luna Park. Se però osserviamo che la zona si estende sino alla via Rossini, nei pressi dell'Auditorium della Rai, dove non c'è più niente di monumentale, ma solo pozzanghere di fango nei giorni di pioggia, un angolino per un impianto del genere lo si potrebbe ricavare e lo si dovrebbe pure corredare di una buona illuminazione per le esibizione notturne. Salvaguardare i monumenti è meglio, in fin dei conti, che preservare i parchi storici, che di storico non hanno più nulla.

«Ricordo quando giocavo al pallone sull'acciottolato di via Pietro Giuria e non danneggiavo nessun monumento, ma passavano le guardie in bicicletta a sequestrare il pallone».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Uso quotidianamente i mezzi pubblici e sono abituata alla possibile presenza di borseggiatori ma non mi era mai accaduto di assistere con paura a quanto mi è accaduto sulla linea 1. Già alla fermata di Porta Susa siamo stati presi a sputi da una banda di ragazzetti zingari (non sono razzista ma questi erano proprio zingari) per scherno. Una volta saliti sull'autobus si è subito creato un clima da Far West con spintoni, insulti distribuiti da questi ragazzotti, a mio avviso in preda a uno stato alterato di eccitazione, andando e venendo dalla cima al fondo del bus, circondando via via alcuni passeggeri terrorizzati. Sono poi scesi dopo avere sfilato il portafoglio a uno di noi passeggeri. La cosa più triste è che molti di noi hanno visto l'accaduto ma nessuno ha avuto il coraggio di affrontare le conseguenze di una presa di posizione. Sono scesa con profondo senso di amarezza e sconforto, amarezza per la mia vigliaccheria, sconforto per il senso di impotenza di fronte alla prepotenza di questi teppisti strafottenti.

«Non pretendo uno sceriffo per mezzo pubblico ma sicuramente maggiori controlli (controllori, vigili o quant'altro), soprattutto se si considera che molti utenti dei mezzi pubblici sono donne e anziani, categorie tradizionalmente più deboli e quindi più facilmente predate».

Mariangela Vaira

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Malgrado siano apparse numerose interviste nelle quali il ministro ribadiva l'importanza dello studio delle lingue straniere e il suo impegno a coinvolgere la maggior parte delle scuole di ogni ordine e grado in tale progetto, nell'anno scolastico 2002/03 si registra una notevole diminuzione delle classi di lingua francese. Gli insegnanti si chiedono il perché di queste contraddizioni con conseguente penalizzazione per incentivare lo studio della lingua transalpina, soprattutto in una regione come il Piemonte.

«Gli insegnanti di lingua francese ritengono che la scuola debba offrire l'insegnamento di almeno due lingue straniere, evitando il monopolio della lingua e della cultura inglese».

Seguono le firme

La direzione dell'autostrada Torino-Savona ci scrive:

«La lettera a firma Mario Torazza con titolo "Beffato in autostrada" necessita di alcune precisazioni. Nei nostri archivi non risulta alcun rapporto di mancato pagamento pedaggio, intestato a questo nome e pertanto non siamo in grado di risalire al disguido che ha dato origine alla lamentela (quando? A quale casello? In pista Viacard? In cassa automatica?).

«In ogni caso è certo che, qualora e per qualunque motivo non venga corrisposto il pedaggio, il cliente riceve uno scontrino sul retro del quale è chiaramente indicato il termine di 15 giorni entro cui deve essere effettuato il pagamento senza alcuna maggiorazione di spesa. Evidentemente il lettore (o chi per lui?) non ha provveduto nei quindici giorni e pertanto gli sono state addebitate le spese accessorie (visura targa al PRA, istruzione della pratica e riscossione) come precisato sul retro dello stesso scontrino. Appare tuttavia opportuno che l'interessato si rivolga ai nostri Uffici per fornire ulteriori chiarimenti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



